LA STAMPA

SABATO 7 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 271. L.1.500(*) / € 0,77.- ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

CRISI IN SERBIA E ISRAELE — LA GIOIA PER UN NUOVO FUTURO, LA GUERRA PER LA CITTA' CONTESA





Nel volto dei bambini di Belgrado c'è un sorriso di speranza per un'era buia che sembra alle spalle. Lo sguardo del giovane palestinese testimonia invece il dramma di un conflitto che, dopo decenni, continua a seminare morte

Milosevic incorona Kostunica

A sorpresa il dittatore si congratula con il nuovo Presidente e annuncia in tv: continuerò a fare politica
La Corte Costituzionale certifica la nomina del leader dell'opposizione. Usa ed Europa: via le sanzioni

LA GIUSTA GUERRA DEL KOSOVO

Barbara Spinelli

LE prime impressioni possono essere fuorvianti, e non necessariamente sincere. Ecco l'insurrezione a Belgrado di un popolo intero, ecco i cittadini che si sbarazzano finalmente del despota Milosevic, e quel che l'Occidente non era riuscito a ottenere con undici settimane di guerra è la nazione serba a guadagnerselo: con le proprie mani, la propria fierezza patriottica. «Non abbiamo bisogno né della Russia né dell'America, e siamo pronti a liberare da soli il Paese», ha proclamato il nuovo presidente, Vojislav Kostunica, rivolgendosi alle piazze che lo acclamavano. Il che è innegabile: c'era una sete di libertà e verità, nell'insurrezione di giovedì a Belgrado, che ricordava quel che si è visto altrove nell'Ottantanove: in Cecoslovacchia durante la rivoluzione di velluto, in Germania Est quando crollò il muro della vergogna, in Romania quando Ceausescu fu con violenza detronizzato. E' una sete che veniva dal profondo, che si è dilatata sino a sfociare in tumulto, in sedizione: d'improvviso il tiranno che per tredici anni aveva sedotto la nazione non era più sopportabile. Troppo enormi erano stati gli inganni, e vuote le parole. D'un tratto le opinioni si sono capovolte, e nei giorni del malcontento si è visto quel che perde i despoti: non solo l'illibertà, ma il ricorso nichilista a truffe e menzogne pur di sfamare la volontà di potenza.

Milosevic aveva troppo mentito, si era troppe volte travestito, pur di mantenere potere e ricchezze: da comunista si era tramutato in nazional-socialista, da nazional-socialista in patriota perseguitato da immani cospirazioni occidentali. L'ultima sfacciataggine - il tentativo di confiscare l'elezione del 24 settembre - lo ha rovinato. Anche questo Kostunica ha saputo intuirlo: «La nostra arma è la verità: Milosevic non può opporsi alla volontà del popolo».

CONTINUA A **PAGINA 6** PRIMA COLONNA

I SERVIZI

L'ENIGMA VOJISLAV
Il vincitore tiene in pugno soltanto una parte dello scettro del potere
Enzo Bettiza A PAGINA 5

«L'ORDINE ERA: NON SPARATE»
Parla il fratello di Slobo racconta le ore decisive per la fine del regime
Giulietto Chiesa A PAGINA 2

LA GAFFE DEI PACIFISTI
Sapranno ricredersi intellettuali e politici che contestarono la Nato?
Pierluigi Battista A PAGINA 4

BELGRADO. All'insurrezione della folla, Slobodan Milosevic ha risposto con un colpo a sorpresa: ha incontrato il leader dell'opposizione Kostunica, gli ha stretto la mano e si è congratulato con lui per l'elezione a presidente della Jugoslavia che la Corte Costituzionale - con un clamoroso dietrofront - aveva certificato ufficialmente poche ore prima.

Nessuna fuga, quindi, per Milosevic, costretto a lasciare la presidenza, ma intenzionato a non ritirarsi dalla scena pubblica: dopo aver visto il ministro degli Esteri russo Ivanov, ha annunciato di voler continuare a fare politica.

Oggi il Parlamento ratificherà la nomina di Kostunica, che i leader mondiali hanno già celebrato ieri. L'Unione europea, attraverso Chirac, lo ha invitato a partecipare al prossimo vertice dei Quindici, mentre Clinton si è detto favorevole ad avviare il processo di revoca delle sanzioni alla Serbia.

Badurina, Cerruti, Paci
E UN INTERVENTO DI **Robert D. Kaplan** DA PAG. 2 A PAG. 5



Colpo di mano palestinese alle Moschee, poi il blitz della polizia

Guerriglia per la Spianata Altri dieci morti in Israele

LE RADICI DELL'ODIO

QUELLA MACCHIA SULLA CITTA' SANTA
Ecco come la storia ha trasformato il luogo simbolo della fede nello snodo cruciale della crisi che soffoca il Medio Oriente
Igor Man A PAGINA 7

GERUSALEMME. La Giornata della collera indetta dagli islamici di Hamas per ricordare i «martiri» uccisi sette giorni prima dalla polizia israeliana sulla Spianata delle moschee si è conclusa con un altro bagno di sangue: una decina i palestinesi uccisi, un centinaio i feriti.

La rivolta ha coinvolto il settore arabo di Gerusalemme. Cuore della battaglia, la Spianata delle moschee. La polizia israeliana, su ordine di Barak, ha abbandonato ad al Fatah la postazione, ma in serata è intervenuta in forze per riprendere il territorio, dopo che un gruppo di arabi aveva issato per la prima volta dal 1967 la bandiera palestinese sulle moschee. Arafat ha ribadito di lottare per uno Stato palestinese, con Gerusalemme capitale.

Baquis, Mirenstein E UN ARTICOLO DI **Netanyahu**
ALLE PAGINE 6 E 7

LETTERA DEL MINISTRO VISCO

«D'Amato riconosca i nostri meriti»



«Grave che la Confindustria nasconda i fatti Ricorda qual era il costo del denaro nel '96 e quante tasse pagavano le imprese?»
A PAGINA 9

L'OMICIDIO CALABRESI

Sofri: hanno buttato le chiavi della mia cella

«Non chiederò mai la grazia né medito il suicidio, ma questi giudici hanno dato il peggio di sé»
Fabio Poletti A PAGINA 11

Bobbio e Galante Garrone: «Ora un atto di clemenza»

Il filosofo: confido in un onesto ravvedimento da parte di Marino
Il giurista: un gesto di pacificazione
A PAGINA 11

L'UOMO CHE PENSA DI ESSERE DIO

IL DOTTOR MABUSE

Mina



NON ce la facciamo più a cercare di sbarrare le porte del gabinetto del dottor Mabuse. Si è aperto un varco che sembra impossibile richiudere. Ogni tanto qualche nobile consesso, che sia un comitato etico o un Parlamento sovrannazionale non importa, stende delle direttive, magari snocciola articoli di legge. Tutto inutile. Mabuse è sordo alle parole, alla solennità delle dichiarazioni di principio. Con un sogghigno mefistofelico, si lascia scivolare tra le dita la «Carta dei diritti fondamentali del cittadino europeo», che sancisce il «divieto delle pratiche eugenetiche, in particolare di quelle aventi come scopo la selezione delle persone». E si rimette subito al lavoro.

Si è appena presentata al suo laboratorio una madre inglese che, dopo la sciagura della perdita di una figlia, chiede a Mabuse di adoperarsi per una fecondazione artificiale con selezione cromosomica, che le garantisca un'altra figlia femmina. Un gioco da ragazzi, che comporta solo la perdita di qualche embrione di troppo. Il gabinetto del dottore non è sepolto negli anfratti del sottosuolo o nei pertugi dell'anonimato. Risalta tra le case normali delle nostre città. Dai camini che sovrastano il laboratorio si levano talvolta degli strani fumi, che preoccupano i vicini. Stamane la signora Amalia, uscendo di casa per la spesa, ha notato un vapore più acre del solito. L'apprensione le ha fatto cambiare itinerario. Ha chiamato le amiche del quartiere e si è lanciata in una concione, tutta intessuta di frasi tipo: «Così non si può più andare avanti. Facciamo qualcosa». Ma non appena si avvicinano all'ingresso del laboratorio, le buone donne dai buoni sentimenti trovano la strada occupata da altri astanti in attesa.

C'è una donna che si è portata il suo dramma dall'America e chiede di essere ricevuta dal dottor Mabuse. La sua piccola Molly ha bisogno di cellule staminali che la proteggano da possibili malattie e non c'è altro rimedio se non attraverso il prelievo da un fratellino che sia geneticamente simile a lei. Ma c'è anche chi è pronto a lanciare a Mabuse una sfida impossibile: creare un nuovo Minotauro, mischiare uomo e maiale, ragione e carne in un ibrido che renda reali le fantasie mitologiche.

Il dottor Mabuse sente, ogni giorno di più, gonfiarsi il cuore di orgoglio per la sua fama di nuovo Zeus. Il suo gabinetto, da cui possono uscire tutte le possibili ed inimmaginabili varianti della vita, fa impallidire il vaso di Pandora. I trucchetti di Dio che estrae una costola da Adamo per plasmare Eva li ha già relegati a puerili illusionismi da mago Silvan. Lui è ben più avanti. E mentre si ingegna tra provette e azoto liquido per esaudire la lunga lista di richieste che gli giungono dai «casi umani» di tutto il mondo, è già con la fantasia a ben altre realizzazioni. Non le svela a nessuno. Le coltiva nella sua vorticosa volontà di potenza.

Le buone donne del quartiere hanno desistito da ogni opposizione. Cominciano a lasciarsi corrodere dal dubbio che il primato dell'uomo come fine e mai come mezzo, testimoniato da Gesù e proclamato da Kant, non ha più spazio nel loro mondo. E si avviano a passi rassegnati, chi a fare la spesa, chi di fronte alla tv.

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Il papà dei fratelli Cervi

QUESTA è così bella che sembra una barzelletta. Di quelle che racconta lui, il capellone di Arcore, al quale sui manifesti stanno cominciando a spuntare anche i baffetti, aggiunti a biro da qualche rutellato. Dunque, ci sono due facce nuove, Berlusconi e Bertinotti, eccezionalmente ospiti del sommo Vespa, che dibattono un tema di incalzante attualità: era più cattivo il comunismo o il nazismo? Uno di quei sempreverdi da bar, del genere: meglio giocare a uomo o a zona? La risposta di Silvietto nostro la potete immaginare. Così come l'afflato lirico con cui il Subcomandante Fausto esalta la guerra partigiana, raccontando in un profluvio di erre mosce il martirio dei 7 fratelli Cervi.

Sarà il talento d'attore del Sub o il fatto che usi i verbi al presente, ma Berlusconi ci casca con tutte le scarpe, rialzate o no: «Sarò felicissimo di conoscere papà Cervi!», esclama commosso. Ora, ammettiamo pure che l'unico libro di storia che Berlusconi abbia mai letto siano le domande di «Passaparola», e che per lui i 7 fratelli Cervi siano quelli del musical di Broadway e il loro papà un parente di Gino Cervi (il famigerato Peppone) o peggio di Mario Cervi, il direttore del suo «Giornale». Ma qualcuno, va bene anche Gerry Scotti, dovrebbe finalmente avvertirlo che la II guerra mondiale è finita: addirittura prima del suo ingresso in politica e delle Coppe Campioni vinte dal Milan.

CULTURA

CERONETTI: IL MIO ALBUM DEL SECOLO
Lo scrittore ha ordinato il proprio archivio di foto e ritagli: da lunedì alla Gam di Torino
Guido Ceronetti A PAGINA 27

Oggi «Specchio» e «Ttl» non escono per lo sciopero dei giornalisti

9 771122 176003 01007

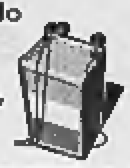
(*)PREZZI «TANDEM»: L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDì», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» ... ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBINAMENTI CON SOVRAPPREZZO: ... MERCOLEDì OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); ... 15. FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); ... SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 3,50

LE METAMORFOSI DI SLOBO UN EQUILIBRISTA DEL POTERE



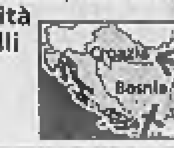
Oratore nazionalista

Nel 1989 Slobodan Milosevic si fa eleggere presidente della Serbia abbandonando la retorica di fratellanza di Tito per abbracciare il sentimento nazionalista, rilanciato con la difesa dei serbi del Kosovo



Spregiudicato stratega

Con la dissoluzione della Jugoslavia, decide di non dichiarare apertamente guerra alle altre repubbliche, ma di appoggiarsi alle comunità serbe presenti tra i ribelli per aprire le ostilità: nascono così i conflitti in Croazia e Bosnia



Abile mediatore

A sorpresa, nei negoziati di Dayton, Milosevic si ritaglia un ruolo di pacificatore. Riesce così a nascondere le proprie responsabilità e a ottenere l'abolizione di gran parte delle sanzioni



Padrone in patria

Dalla prima sconfitta subita nelle elezioni amministrative del 1996, leader serbo non esita a imporre un governo dittatoriale nella repubblica federale: fa approvare leggi autoritarie, controlla i mezzi di informazione e annulla le opposizioni, peraltro divise

Solo contro tutti

Accade con la guerra di Kosovo, che sfrutta per attuare la pulizia etnica nella regione e per dipingersi come salvatore dell'orgoglio serbo.
Ma anche il popolo, nelle elezioni dell'anno dopo, gli volta le spalle



Stretta di mano tra Kostunica e Milosevic

Il dittatore accetta la sconfitta: «Ma resto in politica»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Ho parlato con Milosevic e gli ho fatto capire che il potere perso una volta non significa perso per sempre e che in futuro potranno ritornare» ha dichiarato in serata alla televisione jugoslava il neoeletto presidente Vojislav Kostunica che poco prima aveva stretto la mano al suo avversario. «Milosevic e i suoi pensavano di essere gli unici, non potevano nemmeno immaginare un'alternativa politica. Adesso anche loro hanno cominciato ad accettare e ad abituarsi alla nuova situazione» ha aggiunto Kostunica. In giornata il nuovo leader serbo ha incontrato anche il capo dello stato maggiore, generale Pavkovic, che gli ha assicurato che l'esercito si terrà in disparte. «Ho capito che potremo vivere in pace». Kostunica si è detto cosciente di dover essere il presidente di tutti i cittadini, anche di quelli che la pensano diversamente. A tarda sera milosevic è apparso in tv: «Perq ualche tempo mi dedicherò alla mia famiglia e al nipotino marko: poi mi impegnerò per il mio partito che è parte essenziale dellastoria jugoslava: faccio le mie congratulazioni al nuovo presidente».

E il nuovo presidente gli risponde che se gli elettori lo vorranno in futuro potrà «tornare al potere»

I primi a ritornare in strada ieri mattina, dopo una notte di canti e balli in piazza, sono stati gli spazzini di Belgrado che dopo giorni di sciopero per appoggiare l'opposizione hanno ricominciato a lavorare. Mattiniero è stato anche il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, sbarcato nella capitale jugoslava per portare il messaggio di congratulazioni del presidente Putin a Vojislav Kostunica «presidente di un popolo fraterno». Un riconoscimento a tutti gli effetti da Mosca che fino a ieri è stata l'alleata più fedele di Milosevic. «La Russia è qui, oggi, per mostrare il suo appoggio alla Jugoslavia» ha detto Ivanov che ha invitato il nuovo leader serbo a trovare una soluzione pacifica alla crisi. Ed è proprio grazie ad Ivanov che gli jugoslavi e il mondo intero hanno finalmente scoperto dove si trova Milosevic. Per alcune ore della giornata si è continuato infatti a speculare sulla sorte dell'ex presidente, finché le immagini del suo incontro con il capo della diplomazia russa non sono state trasmesse dalla televisione. «Milosevic intende rimanere in politica perché è il leader del più grande partito della Serbia» ha detto Ivanov. Ma il ministro degli Esteri di Mosca non ha saputo o voluto rispondere ai giornalisti che gli chiedevano se l'ex padre della patria cederà la presidenza. Alla domanda se Milosevic appariva di cattivo umore Ivanov si è limitato a dire: «Milosevic è un uomo politico con molta esperienza capace di celare perfettamente il suo stato d'animo». Ivanov si è incontrato con il nuovo presidente jugoslavo nel palazzo ufficiale della via Uzicka, una delle residente di Milosevic bombardata l'anno scorso dalla Nato. Ivanov si è poi recato a un incontro con il capo dello stato maggiore dell'esercito, generale Pavkovic, ma non ci sono state dichiarazioni ufficiali sul contenuto dei colloqui.

E mentre la diplomazia russa era sul terreno - Ivanov ha parlato anche con il patriarca della Chiesa ortodossa serba Pavle - l'Unione Europea annunciava per lunedì la revoca delle sanzioni contro la



L'ex presidente Slobodan Milosevic è riapparso ieri alla televisione jugoslava per congratularsi con Kostunica augurandogli «di avere successo per il Paese durante il suo mandato presidenziale»

Jugoslavia. A nome dei Quindici la Francia ha invitato Kostunica al vertice di Biarritz.

A ventiquattr'ore dall'assalto al Parlamento, centinaia di migliaia di persone si sono nuovamente riunite ieri nella piazza dell'insurrezione, ma questa volta per celebrare la vittoria di Kostunica e la caduta di Milosevic. Musica dagli altoparlanti, bandiere, palloncini colorati per segnare l'inizio di una nuova epoca. Molti brandivano copie dei giornali che fino a ieri sostenevano il padre della patria. «La Serbia sulla via della democrazia» titolava il quotidiano «Politika» che da tredici anni glorificava Milosevic buttando fango su tutti i suoi potenziali avversari politici. Ancora pochi giorni fa «Politika» parlavà di Kostunica come di un depravato che molesta le ragazzine benché sposato da anni. E questo è soltanto un piccolo stralcio di un giornalismo totalmente asservito al regime. Ma oggi tira aria nuova. Sembra un sogno, ripetono gli abitanti di Belgrado. Ieri sono accorsi sperando di poter assistere alla cerimonia di inaugurazione del nuovo presidente. Kostunica doveva prestare il giuramento di fronte al nuovo Parlamento. I neoeletti deputati federali sono stati invitati nella capitale per una sessione straordinario dell'assemblea. Ma è proprio qui che sono emersi i primi problemi. Il partito socialista di Milosevic, insieme allo Jul, il partito della sinistra jugoslava guidato da sua moglie Mira Markovic, ha ottenuto la maggioranza grazie anche all'appoggio del partito socialista popolare montenegrino di Momir Bulatovic, finora primo ministro jugoslavo nonché fedelissimo di Milosevic. Per il momento la coalizione sembra reggere il che significa che il futuro premier dovrebbe essere scelto nelle sue file. Una situazione complessa che ieri ha costretto l'opposizione a rimandare l'inaugurazione di Kostunica.

CADE L'ULTIMO MURO DEL COMUNISMO

Robert D. Kaplan

La caduta di Slobodan Milosevic in Serbia trascina con sè le rovine del Partito comunista che, nell'Europa dell'Est, prese piede con l'occupazione dell'Armata Rossa nel 1945. Nonostante la rottura, avvenuta nel 1948, tra la Jugoslavia di Tito e l'Unione Sovietica, i comunisti jugoslavi della repubblica serba non hanno ceduto all'onda controrivoluzionaria che, nel 1989, ha spazzato altri regimi comunisti. I serbi, come reazione, adottarono il nazionalismo etnico e lo [illegible] come mezzo per mantenere il potere. Milosevic e i suoi collaboratori non sono stati solo criminali di guerra, nazionalisti e mafiosi, ma anche uomini di partito.

La caduta di Milosevic potrebbe aprire molte porte per la ricostruzione della Serbia, della Bosnia e del Kosovo. La questione che più interesserà il prossimo governo a Washington non sarà l'ex Jugoslavia ma l'integrazione dei Balcani in Europa. Perchè esistono due Europe, con il sud-est povero e instabile nonostante la rivolta contro Milosevic.

La vittoria di Vojislav Kostunica è stata un'altra indicazione delle pesanti conseguenze che gli accordi di Dayton del 1995 hanno avuto sulla ex Jugoslavia. Il collasso del regime criminale di Franjo Tudjman in Croazia, seguito da quello di Milosevic in Serbia, significa che Zagabria e Belgrado non formano più quell'asse avverso alla Nato che ha creato tanti problemi anche in Bosnia.

La Nato è padrona dei Balcani dopo il ritiro della Russia

La Croazia e la Serbia cercheranno sempre di difendere gli interessi dei loro compatrioti in Bosnia, a spese dei Musulmani, indipendentemente da chi è al potere. Ma se serbi e croati si trasformeranno in democratici, dovranno consolidare innanzitutto il loro potere attraverso la costruzione delle istituzioni e solo l'Occidente li potrà aiutare. Caduto Milosevic, potrebbero diventare più veloci anche i tempi di cattura dei criminali di guerra Radovan Karadzic e Ratko Mladic. La Russia ha perso potere nei Balcani e ora il padrone è la Nato. Ma l'ex Jugoslavia è solo una parte dei Balcani. E tra l'Europa centrale e i Balcani il contrasto è netto ed è sottolineato dal diverso sviluppo della Romania (con 23 milioni di abitanti vanta la maggior popolazione di tutte le repubbliche jugoslave) e dell'Ungheria. Dalla riunificazione della Germania, avvenuta dieci anni fa, gli investimenti stranieri in Ungheria sono sei volte superiori rispetto a quelli in Romania. Il salario medio degli ungheresi è più del doppio dei romeni. Il primo presidente democratico Emil Constantinescu non è riuscito a scalfire il muro della burocrazia e alle elezioni di novembre gli ex comunisti sono favoriti. In Bulgaria la situazione è altrettanto difficile. La disoccupazione e la corruzione hanno segnato il Paese: solo il 4% pensa che le loro vite possano migliorare, mentre il 67% della popolazione dice che la vita è peggiorata. Dal 1989, le economie dei paesi cattolici e protestanti, Polonia, Ungheria Slovenia e Repubblica ceca, sono cresciute e sono meno stagnanti di quelle dei Paesi ortodossi come la Romania, la Bulgaria, la Macedonia e parte dell'Albania musulmana.

Dopo la guerra della Nato contro la Serbia nel 1999, durante la quale Romania e Bulgaria sono state fedeli alleati dell'Occidente, fornendo le basi militari e i diritti di sorvolare i loro territori, in quei Paesi è tornata la speranza. La fine dell'era Milosevic potrebbe portare speranze nei Balcani. Milosevic ha fallito non solo per i suoi calcoli errati e perchè i serbi desiderano una vita migliore che potrebbe arrivare solo con un nuovo regime, ma perchè gli ideali democratici americani erano spalleggiati dalla pressione militare ed economica dell'Occidente. La campagna aerea della Nato, ha iniziato un processo che - unito alle sanzioni economiche e ad un aiuto dell'Occidente all'opposizione jugoslava pare abbia rimosso la Serbia dalla categoria degli stati «vagabondi». Clinton e la Albright meritano credito per aver creduto nei loro ideali. Sarà compito della prossima amministrazione allargare il potere della Nato nel Mar Nero ed evitare che i Balcani diventino un nuovo Medio Oriente. La caduta dell'ultimo dittatore comunista in Europa offrirebbe un'opportunità senza precedenti ma non una soluzione all'attuale divisione dell'Europa.

PARLA L'AMBASCIATORE CHE HA ORGANIZZATO IL VIAGGIO DI IVANOV A BELGRADO

«Noi abbiamo ordinato di non sparare»

Il fratello di Milosevic racconta le ore finali del regime

intervista

Giulietto Chiesa

La voce, al telefono, è inquieta. Borislav Milosevic è uomo che usa parlare a bassa voce, lentamente. Ora si avverte l'affanno e il tono è di qualche ottava più alto. Altri telefoni squillano, altre voci si affacciano nell'ufficio di Mosca dalle ampie poltrone di pelle nera.

Come si sente signor ambasciatore?

«Internamente sono tranquillo. Certo, quello che succede in queste ore nel mio Paese è molto grave, e prima di tutto incostituzionale. E dall'esterno si preme in modo vergognoso per piegare la situazione a seconda degli interessi dell'Occidente. A loro non importa nulla del popolo serbo, della Serbia. Vogliono eliminare l'anomalia, l'unica che rimane in Europa...».

Lei parla al presente. Come se gli eventi fossero ancora reversibili.

«Il Presidente è colui che è stato eletto dal popolo. Il secondo turno non si è svolto, il processo democratico è stato interrotto dalle violenze. La Corte Costituzionale, cui le opposizioni si erano appellate, ha dato il suo verdetto, ma loro hanno attaccato il Parlamento e fatto ricorso alla violenza. Poi hanno assaltato la tv, bombardata dalla Nato, e hanno ucciso una donna. L'unica vittima, tenga presente, perché le forze dell'ordine avevano ricevuto il comando di non reagire, di non sparare...».

C'era davvero quell'ordine? Molti, guardando la tv, hanno avuto l'impressione che si siano arresi per simpatia con i dimostranti. Cioè che Milosevic, suo fratello, abbia perduto il loro appoggio.

«Esercito e polizia avevano ricevuto istruzioni precise di non sparare sul popolo anche se è possibile che tra di loro vi fossero simpatizzanti delle forze di opposizione»

«Esercito e polizia hanno avuto precise istruzioni di non usare le armi, di non fare fuoco. Non escludo che tra loro vi siano simpatizzanti dell'opposizione, ma sono certo che le forze armate sono ancora leali al potere legittimo e che non hanno cambiato le loro idee in materia costituzionale. A Belgrado c'è l'illegalità più patente e il rischio che degeneri in violenza esiste ed è serio. Siamo di fronte ad un precedente che l'Europa farebbe bene a non considerare valido. Per la sua storia futura, intendo dire. Quando si applaude l'assalto di un Parlamento, si deve sapere che può toccare ad altri Parlamenti, in futuro, in altri Paesi».

Lei a chi risponde in questo momento?

«Nessuno mi ha dimesso. Io faccio il mio lavoro rispondendone ai poteri costituzionali del governo federale. Quando ci sarà un nuovo Presidente, se mi chiederà di dimettermi, eseguirò gli ordini».

Lei ha parlato in queste ore con Slobodan Milosevic?

«Mi creda e mi capisca, in questi momenti ci sarebbe appena il tempo per qualche parola di affetto, tra fratelli. Se vuol sapere se ho discusso con lui di questioni politiche, le rispondo che non ne abbiamo parlato».



L'ambasciatore Borislav Milosevic

Il governo russo, il ministro Ivanov, l'ha informato della sua missione a Belgrado? E come giudica la missione russa?

«L'organizzazione del viaggio del ministro degli Esteri russo è stata fatta da questo ufficio. E da qui sono stati fissati gli appuntamenti che Ivanov sta avendo a Belgrado. Penso che la Russia si atterrà al rispetto della legalità. Putin ha parlato ieri di garantire la stabilità. Ma non può esserci stabilità senza legalità. Milosevic ha perduto al primo turno elettorale, ma una parte molto importante del Paese ha votato per lui. Si vuole cancellare quasi mezzo Paese? Ci possono essere atti di avventura e reazioni sanguinose. Vi sono elementi incontrollabili da ambo le parti, vi sono provocatori e servizi segreti stranieri, inutile farsi illusioni. La Russia non si è adagiata sulle posizioni occidentali e ha fatto dichiarazioni responsabili. Questo è un buon segno».

«Kostunica è un uomo onesto e indipendente anche se adesso ci sono molte pressioni per piegare la situazione secondo gli interessi dell'Occidente contro la nostra anomalia»

Ma lei pensa davvero che Kostunica arretrerà rispetto al punto in cui si trova ora, di vincitore di fatto?

«Quello che è già accaduto ha senza dubbio compromesso molte cose, ma non tutto. Bisogna impedire che la situazione degeneri in scontri sempre più gravi. Per questo bisogna che i governi stranieri non gettino altra benzina sul fuoco ed evitino - come alcuni invece hanno fatto finora - di stimolare gli irresponsabili. Penso che il governo italiano sia tra quelli più ragionevoli e possa e debba esercitare un ruolo moderatore. Per lo meno lo auspico».

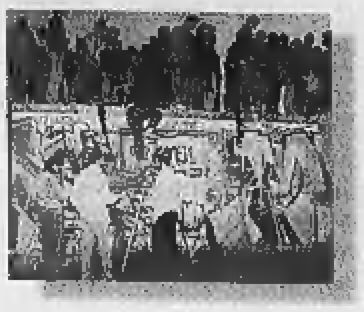
E' possibile che Ivanov tratti un asilo politico per Milosevic?

«Queste sono sciocchezze alimentate ad arte per demoralizzare i sostenitori della legalità. Non ci sono stati né colloqui, né richieste in questo senso, né con la Russia, né con altri Paesi. Il posto di Slobodan Milosevic è in Jugoslavia, come lo è il suo destino. I partiti che lo sostengono sono in maggioranza nel Parlamento che è stato assaltato. La sua famiglia è in Jugoslavia».

Lei considera rassicuranti le dichiarazioni di Kostunica quando dice che in ogni caso non consegnerà Milosevic al tribunale dell'Aja?

«Non sono in grado di sapere se siano state dichiarazioni sincere, oppure retorica funzionale a rassicurare e a prendere voti. So che Kostunica è un uomo onesto e indipendente, ma so anche chi sono quelli che gli stanno attorno. Le sue dichiarazioni sono in linea con la posizione ufficiale del governo jugoslavo, che non riconosce il tribunale dell'Aja e anzi lo considera lo strumento politico nelle mani degli Stati Uniti e dei circoli occidentali più aggressivi».

DA BERLINO A BUCAREST | LA MORTE DEI REGIMI COMUNISTI



BERLINO

È la caduta del Muro di Berlino nel novembre '89 a dare il via alle rivoluzioni nei Paesi dell'Est. Egon Krenz apre i passaggi tra le due Germanie



PRAGA

Pochi giorni dopo la caduta del Muro, il 17 novembre, una grande e pacifica manifestazione mette in ginocchio il regime comunista di Husak



BUCAREST

Cruenta la fine di Nicolae Ceausescu che, dopo la rivolta di piazza, viene processato e condannato a morte con la moglie il 25 dicembre '89



TIRANA

Il cambiamento in Albania avviene due anni più tardi, nel '91. Al termine di una serie di dimostrazioni popolari violente il regime concede le prime elezioni libere

Belgrado, Slobo alla festa della rivoluzione

Brivido tra la folla: «Milosevic è ancora tra di noi»

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a BELGRADO

FATEMI passare che ho una poltrona da restituire!». Va bene l'occupazione del Parlamento, ma si sono portati via anche i portacenere. «Fatemi passare che voglio fare una foto con mia moglie Maja». Fate passare anche Bora con i suoi occhialini e il codino nero, la laurea in filosofia e un banchetto da ambulante di profumi. «Ci siamo sposati tre giorni fa, ma questa sì che è gioia». Maja si mette un poco di rossetto, si alza sulla punta dei piedi, saluta con le tre dita, sorride, manda baci. «Abbiamo 29 anni e sembriamo bambini impazziti». E' già passato un giorno e il Parlamento ancora fuma, ancora puzza di lacrimogeno. «Non si può entrare, è pericoloso. Allontanatevi». Non s'è salvato un metro.

E adesso fate passare anche l'operaio Ceslav Lucic, che si è messo il vestito buono con la cravatta grigia come la giacca. «Che bello, è stato tutto così facile. Ma davvero è finita?». Bora lo guarda come si guardano i pazzi. «Milosevic non conta più niente, è finito. Di cosa ti preoccupi?». Ceslav tira fuori una radiolina. «Fino a quando non sento che se n'è andato non posso star tranquillo. Sentiamo le ultime...». Radio B92: «Milosevic si sta incontrando con il ministro degli Esteri russo Ivanov». La piazza si ferma: prepara la resa, la fuga? Non sarà così, tratta la sua resistenza, ma quando comincia il pomeriggio di sole questo ancora non si sa e Ceslav, 40 anni, va a cercare l'entusiasmo di Bora.

«Hai sentito, ragazzo? Qui non è ancora finita». Abbracciato a Maja, nemmeno lo sente. Manca mezz'ora al prossimo notiziario e la festa deve continuare. Trombe. Tromboni. Trombette. Fischietti. Il coro: «Milosevic salva la Serbia, suicidati!». Un altro coro: «Kostunica, salva la Serbia dal manicomio!». Canti. Balli. Birra. Radio B92: «Alle cinque del pomeriggio preghiera con il Patriarca Pavle al tempio di San Sava». Va bene, tutti a San Sava, da questa piazza del Parlamento è quasi un'ora a piedi. Un corteo che si muove nel caos del traffico e dei clacson, bambini sulle spalle dei papà, punk, nonni. «Dove si va?». A San Sava, protettore della Serbia. Sperando non si distragga più.

Un momento. Prima bisogna fermarsi davanti a quel negozio sulla via Terazje, proprio di fronte al vecchio Hotel Mosca. Era un negozio, tre vetrine, una profumeria. Dall'altra notte non c'è più, prima svuotato e poi bruciato, di intatto c'è solo una presa elettrica. «Questo locale è di proprietà dei magazzini Beograd», dice un cartello che invoca pietà. Ma era il negozio di Marko Milosevic, il figlio di Slobo, e un secondo cartello scritto a mano risponde: «Puoi lamentarti con il padre, cretino!». Magari era solo una leggenda belgradese, ma questo negozio è diventato uno dei simboli della rabbia contro Milosevic e la sua famiglia. Uno si fa largo, domanda scusa, e fa pipì su quel che resta. Applausi.

Il corteo che va a San Sava e un altro che arriva da Piazza della Repubblica con uno striscione bianco e rosso: «Slobo, frocio, dove sei?». Lo guida un taxi rosso, sul tetto un ragazzino con la bandiera rossa della Ferrari. «Fateci passare che non siamo ancora entrati in Parlamento!». Non si può, si può soltanto guardare. O contare le 11 macchine della polizia ribaltate e incendiate, su una la scritta in vernice nera: «Poliziotti, non eravate qui dentro, per caso?». O i due furgoni che gli studenti di architettura stanno finendo di smontare. «Non avranno lo stesso valore del Muro di Berlino, però sono sempre dei bellissimi ricordi». A sera rimarranno solo le due carcasse.

San Sava è già piena, sul piazzale sono in ventimila e si sentono i canti del rito ortodosso. Le candele gialle e strette, le immagini sacre e un brusio che non smette. E' ancora e sempre radio B92. «Milosevic intende rimanere in Serbia e vuole mettersi alla testa dell'opposizione. Lo ha confermato il ministro Ivanov». Nel tempio il vecchio Patriarca Pavle ha la barba bianca che luccica sotto i riflettori della Cnn. «Mi rivolgo alla polizia, all'esercito, a tutti coloro che debbono capire questo momento. Rispettate la volontà del popolo come vi chiede la Serbia e vi chiede tutto il mondo democratico. Polizia ed esercito stiano con il popolo e con chi è stato eletto dal popolo». C'è chi prega. C'è chi piange.

Ventimila in corteo tra canti, balli e fischietti «Non è solo caduto il suo regime, è crollata la mentalità che ci ha paralizzato durante tutti questi anni»

In un'angolo, appoggiata al cancello, tre spillone per dire «anch'io sono con Kostunica», una signora sta tremando. Si chiama Ana, ma non sta male. «No, no, è che sto provando una sensazione nuova, strana, bella. Sono economista e ho quarant'anni. Sono cresciuta e sono stata educata nel socialismo e sto provando la sensazione della libertà». La signora, anche lei, ascolta il Patriarca Pavle e la radiolina più vicina. «Ho sentito: Milosevic vuol restare, ma quello che non capisce è che da giovedì la Serbia non è più sua. Non è caduto il suo regime, è crollata una mentalità, un'abitudine a questo sistema, che ci ha paralizzato per tutti questi anni. Lo scetticismo lo capisco, ma qui è arrivata la libertà».

Ana ha smesso di tremare e resta nel suo angolo ad ascoltare Pavle e la radio. Sono le sei del pomeriggio: «La Corte Costituzionale ha riconosciuto la validità delle elezioni. Kostunica ha vinto al primo turno!». Questo resterà un bel mistero, ma la piazza, i cortei, davanti a San Sava che prega o davanti al Parlamento che fuma, riprendono le trombe e i fischietti e i cori. Da questo momento è davvero ufficiale, è fatta. Alle sette, quando il patriarca Pavle ha finito di leggere la lettera inviata al generale Nebojsa Pavkovic, il capo di Stato Maggiore dell'esercito, il corteo può riprendere la sua lenta marcia di cinque chilometri fino al Parlamento. «E Kostunica dov'è? Perchè non viene qui?».

La radio aveva annunciato la seduta del Parlamento e un suo comizio. Sono rimasti qui, sono tornati qui per lui. Seduta rinviata e giornata elettrica per il nuovo Presidente. Si è cambiato tre volte vestito e cravatta. E solo a sera, invitato per la prima volta alla Tv Serba, ha confermato l'incontro con Milosevic, nel pomeriggio, nel Palazzo della federazione jugoslava, lo stesso dove Slobo si era incontrato con Ivanov. «Ne parlo a tutti, qui in televisione, perchè io voglio parlare a tutto il popolo perchè io debbo fare gli interessi del nostro popolo». Chiaro, non come Milosevic. In tv Kostunica ha la voce di chi è tranquillo. «Accettano il cambio di Presidenza». Slobo e il generale si sono arresi.

«La Serbia è finalmente libera e stiamo creando la nostra storia», dice il Presidente Kostunica. Telefonate in diretta, risposte in diretta pacate, quasi un voler dire che la festa è finita e bisogna pur occuparsi di chi ha perso e degli scettici. Radio B92 interrompe la diretta tv solo per leggere i messaggi al nuovo Presidente: il capo delle Dogane che si dimette, Dusan Vlatkovic governatore della Banca di Serbia, tutti gli uomini di Milosevic che s'inchinano al vincitore. Così la piazza di Belgrado comincia a capire che questa è una rivoluzione che s'è fermata a metà, come nell'Albania di Sali Berisha che è ancora lì. E alle dieci di sera, nella piazza del Parlamento, hanno restituito tutte le poltrone.



Pulizia nelle strade a Belgrado davanti al Parlamento, dopo la rivolta dei serbi che giovedì in massa hanno invaso la capitale chiedendo democrazia e libertà

UN POPOLO SINTONIZZATO SULLE FREQUENZE DELLA VITTORIA

E-mail dalla piazza: «Siamo liberi»

Un coro solo su Internet, su radio B-92, sui giornali

testimoni

Francesca Paci

DA ventiquattr'ore Belgrado parla in coro. La prima voce solista del day after arriva per e-mail alle tre di notte e scrive testualmente: «Tutto bene, SIAMO LIBERI!!!!!!!!!!!!!! telefonini non funzionavano, linee stracariche, sono appena arrivata a casa, non ho mangiato per 24 ore... ma se questo è il prezzo, sono d'accordo, non mangio ancora 25 ore...». E' di Elisabeth Vassiliev, ha trascorso il 5 ottobre in piazza e prima di tornarci manda un messaggio agli amici in apprensione.

Chi è fuori dalla Serbia guarda Belgrado dallo schermo della tivù o dal monitor del computer, chi è dentro non ha tempo. «Questa è storia vera e voglio vivermela in diretta», butta là frettolosamente Micha Vuiovic; è stato in strada fino alle sette di ieri mattina, ha dormito un paio d'ore e alle nove era di nuovo fuori. «Basta telegiornali, ne ho avuta fin troppa di informazione raccontata dal regime». Ma lo dice per fare effetto, sa che non ne avrà più. Da giovedì tutte le stazioni radio-televisive, fino a due giorni fa allineatissime, hanno cambiato idea. I siti internet ufficiali del governo federale, del partito di Milosevic, del ministero dell'informazione sono fermi al 5 ottobre: l'ultimo aggiornamento, quello sulla decisione della corte costituzionale di annullare le elezioni, è preistoria. Anche il quotidiano Politika e l'agenzia di stampa Tanjug hanno gettato la divisa e inneggiano a Kostunica.

Le redazioni di tutti gli organi di stampa funzionano a pieno ritmo. Alle tastiere e ai mixer ci sono redattori nuovi, licenziati di ieri, figliol prodighi già perdonati. Alessandra Ivanovic è ancora stordita. Ventisette anni, giornalista da quando ne ha ventidue al microfono filogovernativo di Rts, non ha mai voluto prendere la tessera del partito socialista. Una delle poche, probabilmente, tra i cinquemila e rotti dipendenti dell'emittente serba. Adesso è libera. «Sono andata ieri a mettermi al servizio della nuova gestione della televisione che, bruciata la sede centrale, da oggi trasmette dalla collina. Finalmente posso lavorare». Sotto il regime di Milosevic l'avevano messa ad occuparsi delle previsioni metereologiche e neppure lì poteva andare a briglia sciolta. «Durante le manifestazioni degli studenti mi chiedevano di dire che era tempo brutto per scoraggiare la gente dallo scendere in piazza».

Adesso c'è il sole a Belgrado, ma fa poca differenza: la piazza sarebbe piena lo stesso. I redattori di B-92 sono andati in giro a raccogliere le emozioni della gente. Tante, colorite, compatte. «Sono anni che aspettavo questo momento, temevo di non riuscire a vederlo», confessa una nonnetta al microfono. Un'altra: «Avevo paura, ma non ho mai visto tanto coraggio». E una voce d'uomo: «Mi stupisco solo di una cosa: che non mi sia venuto un infarto».

Cambi stazione, la musica è la stessa. Per radio, sul Web, sulla carta: la Serbia si dice e si scrive libera. Le frequenze di Index ripetono la cronaca della giornata, le impressioni, le notizie. Tutte buone. A cominciare dalla fine delle sanzioni già da lunedì prossimo.

I quotidiani indipendenti tipo Blic e Danas - ma anche il sito degli studenti di Otpor! - titolano a tutta pagina l'inizio di un'era nuova. Qualcuno, in doveroso omaggio al dover di cronaca, avanza ipotesi sulla sorte di Milosevic. «Giovedì alle 20 e venti tre sconosciuti viaggiatori sono partiti dall'aeroporto di Batajnick diretti a Mosca», scrive Danas. Ma tutti canali televisivi - tra un film e un talk show improvvisato a dimostrazione del ritorno alla normalità - ribadiscono che la Russia brinda a Kostunica.

Solo le immagini della Cnn con l'incontro tra Ivanov e l'ex leader serbo inquietano un po'. «Non capisco la posizione dei russi e non riesco ancora a fidarmi», confessa Sanja Jovicevic dopo aver visto il servizio. Per rasserenarsi, dal momento che si è buscata un'influenza dopo la notte in strada e non può uscire, torna a sintonizzarsi sui notiziari di B-92: Belgrado parla ancora in coro. E per oggi va bene così.

CONTRO LA GUERRA | IN PELLEGRINAGGIO PER FERMARE I RAID



COSSUTTA

La delegazione dei comunisti italiani guidata da Armando Cossutta arriva a Belgrado nell'aprile '99, quando già sono scattati i raid: Cossutta incontra Milosevic e critica la Nato



BOSSI

Il leader della Lega Nord è il secondo politico italiano a incontrare Milosevic sotto le bombe: «Sono qui per la pace - dice Bossi - e voglio aiutare chi sta subendo la guerra, che sia serbo o profugo del Kosovo»



IL PONTE DELLA PACE

«A Belgrado per fare gli scudi umani». E' Cossutta a lanciare l'idea di incatenarsi a un ponte. Ma al di là della proposta, ogni giorno migliaia di persone manifestano sui ponti per fermare i raid della Nato

La gaffe storica dei pacifisti

Le bombe Nato hanno messo Slobo alle corde

analisi

Pierluigi Battista

IL tiranno Slobo se ne va, nel disonore. Già, ma senza le bombe su Belgrado si sarebbero mai poste le condizioni per la sua ingloriosa cacciata? Non che i fini giustifichino ogni mezzo, ché questo è machiavellismo deteriore. E nemmeno è gradevole lo spettacolo di chi scimmiotta Hegel per sentenziare con storicistica arroganza che ciò che è reale ha da essere pure razionale. Ma insomma, dovrà o non dovrà ricredersi chi, non in nome di un misticismo pacifista ma in quello del realismo politico, andava dicendo durante la guerra del Kosovo che le bombe Nato avrebbero aggravato i problemi anziché scioglierli, che il dittatore Milosevic ne sarebbe uscito rafforzato, che i serbi si sarebbero vieppiù stretti attorno al loro despota? Sbagliavano o non sbagliavano? E se sbagliavano, dovranno o no cospargersi il capo di cenere?

Oggi il «Manifesto» annuncia, solenne e commosso: «E' caduto il muro di Belgrado». Ma durante la guerra in quel giornale non volevano proprio saperne, delle ragioni di chi per abbattere quel muro si stava impegnando in una guerra dagli esiti incerti. Dalle parti di Bertinotti sembrava che i veri criminali fossero i piloti Nato partiti dalle basi di Aviano. E non arrivarono parole di condanna per quei gruppi di giovani coperti dal passamontagna che addirittura tentarono l'assalto a via delle Botteghe Oscure, al tempo sede del partito che esprimeva il presidente del Consiglio in guerra. Cossutta andava in pellegrinaggio da Slobo, e pure Umberto Bossi, che aveva addirittura scambiato il despota di Belgrado in un eroe dell'irredentismo dei popoli in lotta contro la piova omologante dell'Amerika. Intellettuali di fama teorizzavano la natura delinquenziale dell'intervento Nato: da Peter Handke, prigioniero di lugubre fanatismo filo-serbo, a Regis Debray a Noam Chomsky. Trasmissioni di grido divulgavano le immagini dei giovani belgradesi con indosso le magliette con sopra disegnato un vistoso bersaglio: il bersaglio delle vittime massacrate dai carnefici del cielo. Ma questo era il repertorio del più classico pacifismo di sinistra: unilaterale e doppiopesista, come al solito. Lì la discussione sui mezzi era, per principio, ininfluente. Il Male non poteva che essere da questa parte. E ogni richiamo al realismo politico sarebbe apparso come un'indebita compromissione. Ma gli altri, non i pacifisti per principio, ma i pacifisti per necessità, non hanno nulla da rimproverarsi.

Diffidenze, dubbi e ostilità all'intervento Nato nacquero anche nel cuore di quello che un tempo si sarebbe chiamato schieramento «atlantico». Il primo a eccepire sulla linea Albright era addirittura Henry Kissinger, un campione della Real-Politic non certo sospettabile di melensaggini ultra-pacifiste. Poi affioravano le perplessità di Colin Powell. Poi c'era l'«Economist», che pubblicò copertine che fecero inferocire l'establishment della Nato. E in Italia? In Italia il gruppo di intellettuali che faceva (e fa) riferimento alla rivista di geo-politica «Limes» diretta da Lucio Caracciolo spiegava come l'Occidente si fosse ficcato in un cul de sac da dove l'unico vincitore, alla lunga, sarebbe risultato Slobodan Milosevic. Argomentazioni non dissimili furono quelle abbracciate da Sergio Romano, o dal generale Carlo Jean, o dallo storico Giovanni Sabbatucci, dal politologo Giovanni Sartori, da Alberto Ronchey. Con cadenza quotidiana, se è permessa la sbavatura autobiografica, chi scrive questo articolo curò un «Taccuino pacifista» per «la Stampa» che intendeva controbattere l'enfasi dei vessilliferi sovreccitati della «guerra etica» che trattavano come un sabotatore

> Intellettuali di fama avevano teorizzato la natura delinquenziale dell'intervento contro Belgrado

> Sembrava che i veri criminali fossero i piloti partiti da Aviano invece le atrocità erano del leader serbo



I manifestanti anti-Milosevic attraversano a piedi uno dei ponti sulla Sava di Belgrado. Nella due giorni di cortei sono state centinaia di migliaia le persone che sono scese nelle strade per chiedere la fine del regime e il riconoscimento della vittoria dell'opposizione di Kostunica

dell'«ingerenza umanitaria» chiunque esprimesse dubbi sulla logica e sulle motivazioni di quella guerra.

Tony Blair definiva «il demonio» il dittatore di Belgrado. Sulle copertine dell'«Espresso» e del «Diario» l'equivalenza tra Hitler e Milosevic era data per scontata, con il sottinteso che chiunque si fosse tirato indietro si sarebbe reso complice di una nuova Auschwitz a Pristina. Mario Pirani accusò addirittura il pacifista Pietro Ingrao di «svisamento etico». Franco Zeffirelli definiva «Satana» il capo serbo. Giampaolo Pansa individò nel pacifismo di Nichi Vendola la prova della sua soggezione al «macho serbo». Mario Vargas Llosa derideva chiunque non si conformasse alla neo-dottrina dell'«intervento umanitario». Bernard-Henry Lévy gratificava i dubbiosi e i contrari con i seguenti epiteti: «torvo», «malvagio». Ogni perplessità veniva paragonata dal poeta albanese Ismail Kadaré al «giorno in cui Ponzio Pilato si lavò le mani nel processo a Gesù Cristo». Erano gli effetti perversi di quella che Hans Magnus Enzensberger definiva la «nuova teologia dei diritti umani» e che rendevano inutile ogni valutazione realistica e pragmatica sul rapporto tra mezzi e fini e sull'efficacia di un'azione militare.

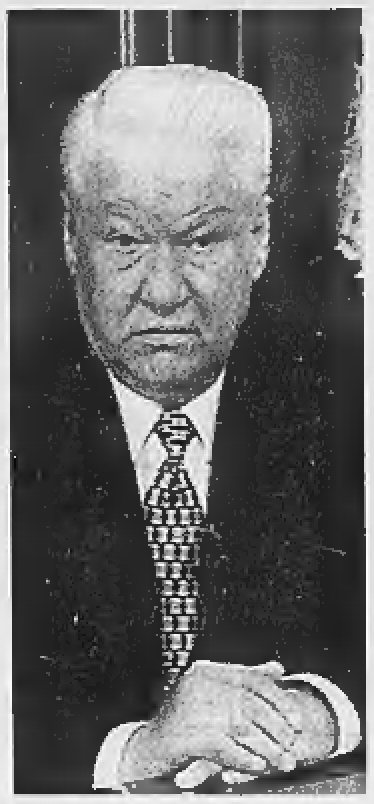
Ma è proprio sul terreno pragmatico dell'efficacia e della congruità dei mezzi ai fini che gli oppositori «realisti» alla guerra nel Kosovo stanno indubitabilmente subendo in questi giorni la più cocente delle smentite. Milosevic se ne va e dunque non era vero che le bombe Nato lo avrebbero reso più forte. I serbi non stanno con lui e dunque non era vero che le bombe avrebbero fatto di ogni cittadino serbo un milite nelle mani di una dittatura sempre più compatta. Belgrado è oggi lo scenario di una rivoluzione democratica che, a rigore, chi si opponeva alla guerra della Nato non avrebbe potuto neanche immaginare. Nasce la democrazia, nell'ex Jugoslavia, e la festa democratica dovrebbe rende meno umiliante il riconoscimento di aver avuto torto.

TRA AMBIGUITA' E SPERANZE | IL PROTAGONISTA DELLA RIVOLUZIONE

KOSTUNICA gli enigmi del vincitore



Il nuovo presidente serbo Kostunica in un disegno di Ettore Viola. Nella foto piccola Eltsin



Il Parlamento è controllato dagli uomini di Slobo. Sembra ripetersi la situazione russa del '91 quando Eltsin era assediato dalla Duma rimasta comunista E il nuovo leader può essere irretito dalle trame di un congiurato abile come Milosevic

personaggio

Enzo Bettiza

VOJISLAV Kostunica sembra avviato ad un successo strano e fluido, mentre Milosevic, il grande desaparecido del 5 ottobre, riappare all'improvviso sulla scena per stringere addirittura la mano allo stesso Kostunica e al ministro degli Esteri russo Ivanov. L'intera situazione belgradese, dopo la spallata popolare dell'altroieri simile a una catarsi rivoluzionaria, appare ora come incagliata in un limbo d'ambiguità e di molte incognite. Non è chiaro quello che sta succedendo e che sta per succedere. Ambigua la posizione istituzionale di Kostunica, Presidente omeopatico per non dire dimezzato; ambiguissima la posizione di Milosevic, certamente sconfitto, retrocesso al grado di ex Presidente, che purtuttavia continua a comportarsi come un Presidente o convitato di pietra in libertà provvisoria; ambigua infine la posizione del Parlamento, occupato per qualche ora dagli insorti, che non si sa quando e come dovrebbe riunirsi per ratificare la nomina del Capo dello Stato e varare il progetto di una nuova Costituzione. Vera e propria quadratura del cerchio: un'assemblea costituente dominata da una maggioranza miloseviciana (socialisti e veterosinistra Jul) indotta a incoronare Kostunica votando contro Milosevic e contro se stessa?

Alle molte ombre fa da riscontro, nella complessità della situazione, qualche luce forte. Fortissima è stata la legittimazione, direi la grazia scesa sul capo di Kostunica dalla grande madre russa, atavica protettrice della Serbia che agli occhi di Mosca costituisce, da sempre, la seconda potenza slava ortodossa sul Continente europeo. La legittimazione è stata recata a Kostunica dal ministro Ivanov, portatore di un messaggio in cui Putin gli si rivolge esplicitamente come al nuovo Presidente di un popolo fraterno, vicino a quello russo per storia, lingua, cultura e religione. Sarebbe molto, sarebbe stato anzi moltissimo, se lo stesso Ivanov non fosse poi andato a incontrare l'altro mezzo Presidente recluso nel suo eremo di Dedinje. Si è trattato di un doveroso saluto di circostanza fra vecchi compagni di merenda? Di un avvio di negoziato, un estremo tentativo di mediazione e di compromesso fra i due mezzi Presidenti? Si sta forse preparando uno scenario in cui vedremo da un lato un Milosevic capo del suo partito e dell'opposizione, ossia capo di un Parlamento dominato da ex comunisti, e dall'altro lato un Presidente democratico debole e condizionato da Camere ostili? Ma non si ripeterebbe in tal caso l'esplosiva situazione russa del 1991, che vide Eltsin scontrarsi quotidianamente e infine violentemente con un Parlamento manipolato da vecchi comunisti e nuovi sciovinisti?

Fatto è che Milosevic, pur subendo nelle urne e nelle piazze una durissima disfatta, sembra esser riuscito a rimescolare le carte al punto di volgere a suo vantaggio perfino l'insurrezione che lo ha visto per ventiquattr'ore assente e nascosto dietro le quinte. La rivolta ha impedito infatti, o quanto meno deviato, il decorso naturale di una vittoria elettorale già compromessa dai brogli, e poi incrinata dall'intervento proditorio

Il Montenegro che aspira alla indipendenza e il Kosovo ribelle sono i primi difficili test. Ma il vero problema sarà convincere i serbi all'ultima dolorosa spartizione

della Corte costituzionale a favore del candidato perdente. Se Kostunica fosse uscito eletto in maniera immediata e legale dal responso dell'urna, anziché in maniera mediata e violenta dal tumulto della folla, egli avrebbe oggi in pugno non una parte ma quasi tutto lo scettro presidenziale. Non rischierebbe di diventare, come forse diventerà per qualche tempo, un Presidente condizionato dalla piazza, ostacolato dal Parlamento, e forse addirittura irretito nelle trame di un congiurato e terrorista professionale come Milosevic.

Se lo scenario sarà questo, saranno guai per la neonata democrazia dopo la dittatura pseudoparlamentare e pseudoelettiva della cricca miloseviciana. Se la situazione, per tanti aspetti anomala, costringerà Kostunica a patteggiare con Milosevic, o con gli epigoni di Milosevic, potremo avere uno smottamento dalla dittatura nella democratura invece che un sano trasloco dalla dittatura alla democrazia. Non basta. Potremo avere altresì un Kostunica che, messo alle strette dai conservatori postcomunisti e da una piazza già assuefatta alla hybris sciovinista, si vedrà obbligato alla fuga in avanti. Lui oggi si presenta come un «nazionalista democratico e moderato». Ma nella Serbia contraddittoria, in parte avida di normalità europea, in parte ancora stregata dall'etnocentrismo balcanico, nella Serbia confusa che egli dovrà governare, non è da escludere che il nazionalismo potrà apparirgli più utile e più efficace del moderatismo.

Saranno tre le sue imminenti e più difficili prove del nove: il Montenegro, il Kosovo, infine la Serbia in quanto tale. I montenegrini aspettano o un referendum sull'indipendenza, o il ritorno ad una gestione paritaria con i serbi nelle istituzioni della Federazione. Il Kosovo (dove perfino il moderatissimo Rugova diffida di Kostunica e considera ormai la Serbia uno Stato straniero) aspira alla sovranità pura e semplice. Quanto alla Serbia, il problema che si porrà a Kostunica, nella scia dei secessionismi di Podgorica e di Pristina, sarà insieme d'ordine istituzionale e nominalistico. Dopo la terza piccola Jugoslavia di Milosevic, il nuovo presidente vorrà, potrà mantenere ancora in vita artificiale una minima quarta Jugoslavia senza il Kosovo e magari amputata del Montenegro? Non verrà l'ora di liquidare la falsa realtà di una inesistente Jugoslavia «federativa» e di restituire alla Serbia la sua unicità statale chiamandola Repubblica Serba?

Le questioni che aspettano al varco il democratico, il moderato e infine nazionalista Vokislav Kostunica non sono, come si vede, da poco. Farebbero tremare le vene e i polsi anche al più navigato e spregiudicato degli statisti della notevole tradizione liberalnazionale balcanica. Come non sapevamo nulla del carneade Putin, oggi sappiamo ancor meno del carneade Kostunica. Ha vinto le elezioni proprio perché anonimo, calmo, rassicurante, per niente carismatico, in un momento di svolta in cui i serbi umiliati, frastornati e ingannati (da Milosevic e da se stessi) desideravano voltare pagina. Ha vinto con la sua immagine minimalistica offerta in sacrificio alle masse che non ne potevano più di un fallace condottiero e di un autentico sicofante come Milosevic. Ha vinto sull'onda del riflusso eroico, della stanchezza e dell'irritazione di un popolo che, dopo essersi ritenuto vittorioso e incolume per un decennio, si è visto di colpo le bombe in casa mentre 45 mila soldati occidentali gli sottraevano la culla del Kosovo.

Ma non sappiamo ancora nulla del Kostunica uomo di governo e capo di Stato. «Non è certo un angelo», ha detto di lui il presidente croato Stipe Mesic che fu anche l'ultimo presidente della Jugoslavia in piena deriva. Ancora più duro il giudizio di Ibrahim Rugova: «Un nazionalista estremista. Da noi in Kosovo venne con le armi in pugno». Anche più allarmistica l'opinione di Jakup Krasniqui, segretario del partito democratico kosovaro, braccio politico dell'Uck: «Kostunica raggirerà per qualche tempo la comunità internazionale. L'indipendenza del Kosovo verrà ritardata e noi diventeremo impazienti. Con lui c'è il rischio di un'altra guerra».

Kostunica: come dire luci e ombre, luci e incognite, luci e ambiguità. Neanche un Nostradamus saprebbe prevedere un futuro preannunciato da un presente che vede Kostunica dare la mano a Milosevic. Se prenderà davvero corpo una qualche forma di coabitazione tra i due nemici, dovremo fare i conti, purtroppo, con la più ibrida e più inquietante democratura dell'universo postcomunista balcanico.

L'Europa toglie le sanzioni

Invito per il nuovo leader serbo «L'aspettiamo al vertice di Biarritz»

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

L'Europa apre le porte alla Serbia di Kostunica e lo invita al consiglio di Biarritz ma Londra esclude sconti sul processo a Slobodan Milosevic: «Si deve fare». E' stato il presidente francese, Jacques Chirac, a chiamare personalmente Vojislav Kostunica per inviarlo al consiglio europeo che si terrà a Biarritz il 13 e 14 ottobre. «Il nuovo presidente ha risposto positivamente» ha fatto sapere Parigi, presidente di turno dei Quindici, poco prima che il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, estendesse a Kostunica anche l'invito a visitare la sede dell'Unione Europea a Bruxelles.

L'offensiva europea verso la nuova Federazione Jugoslavia darà assai presto frutti concreti: già lunedì i ministri degli Esteri dei Quindici riuniti a Lussemburgo incominceranno ad abolire le sanzioni che gravano su Belgrado da quasi un decennio. «Il calendario parla da solo - ha annunciato Javier Solana "ministro degli Esteri comune" dell'Ue - già da lunedì dimostreremo con i fatti il desiderio di stabilire nuove relazioni con la Jugoslavia democratica». Il primo passo sarà l'abolizione delle sanzioni che colpiscono l'intera Federazione: quelle petrolifere e quelle (peraltro già sospese) sui collegamenti aerei con Belgrado. Resteranno invece per il momento le sanzioni finanziarie e quelle sulla restrizione dei visti, che colpiscono i beni e le persone fisiche di Slobodan Milosevic, della sua famiglia e dei suoi fedelissimi. L'intenzione dei Quindici, si è appreso da fonti della presidenza francese, è anche di approvare da subito un pacchetto di aiuti economici per la «nuova Serbia democratica»: 240 milioni di euro (500 miliardi di lire) destinati ad aiuti umanitari (in Serbia vive il più grande numero di profughi di tutti i Balcani) e 2,3 miliardi di euro (4600 miliardi di lire) in assistenza finanziaria per far scattare subito le forme di collaborazione prevista dal Patto di Stabilità.

MIGLIAIA IN STRADA CONTRO ISRAELE | LA PROTESTA CONTAGIA IL MONDO ARABO



EGITTO

In Egitto migliaia di fedeli hanno manifestato contro Israele al Cairo nella moschea di Al-Azhar: appelli alla guerra santa sono stati lanciati per difendere i luoghi santi islamici a Gerusalemme



SIRIA

A Damasco per la seconda volta in tre giorni centinaia di dimostranti armati di sassi e bastoni hanno attaccato l'ambasciata Usa (foto): molti i feriti tra i dimostranti e gli agenti della polizia siriana



LIBANO

Militanti di Hamas sono sfilati in Libano scandendo lo slogan: «L'esplosivo è l'unico linguaggio che i sionisti capiscono» Nella foto: un corteo anti-israeliano di bambini libanesi a Beirut

«La nostra terribile guerra contro l'Intifada»

Tra i soldati assediati dalla rivolta: non siamo killer

reportage

Fiamma Nirenstein

RAMALLAH

SOPRA Ramallah, dopo una strada punteggiata da sassaiole e da resti bruciati di battaglia, si giunge di scontro in scontro alla base militare israeliana posta in una delle zone più operative presso Bet El. Qui è di stanza la Brigata Benjamin. Il suo comandante è un giovane di 37 anni, il colonnello Gal Hirsch, biondo, quieto e deciso dentro una caserma a due piani sul bordo dell'area militare. Al suo carattere e agli ordini che riceve è attribuita la responsabilità dei circa settanta morti di questi giorni.

Lei è consapevole, comandante, di essere considerato da una parte dell'opinione pubblica mondiale - dato anche il basso numero di perdite israeliane - un soldato che uccide civili inermi?

«Nulla potrebbe esserci di più falso e di più orchestrato..»

L'accusa basilare è un uso facile delle armi da fuoco senza rispetto neppure per i bambini, mentre gli altri tirano solo pietre.

«Ripeto che è semplicemente incredibile che qualcuno si beva questa versione. In generale direi che si tratta dell'automatismo di un pensiero che ci vede come un esercito tecnologico e disumano: il mondo spesso ama pensare a Israele secondo la formula: high teck più macchina da guerra. Invece per noi è parte indispensabile l'educazione e la morale: credo che siamo l'unico esercito che nel training obbligatorio dei soldati mette una settimana di studio del "codice di comportamento" che insegni al soldato come comportarsi per non violare i diritti di nessuno, non usare le armi contro i deboli, decidere quando attaccare secondo una norma morale e non di opportunismo, proteggere i deboli, i bambini, i feriti. Si insegna come costruire una percezione chiara di dove il soldato si trova, di cosa sta accadendo, di quando deve restare freddo o attaccare, così che non faccia pagare i suoi errori a nessuno».

E naturalmente esiste un training di combattimento molto deciso oltre a questo.

«Certamente: agguerrito, specifico, molto specializzato, ciò che fa del nostro esercito un esercito che quando si muove colpisce nel segno, non agisce a caso, e vince».

Forse troppo per controbattere soprattutto a delle pietre?

«Prima di tutto mi lasci parlare per un attimo di queste pietre: non sono sassolini, e neppure sassi. Sono una gragnuola di grandi pietre. Io stesso sono stato colpito alla testa, alcuni anni fa, e sono rimasto ferito così gravemente da restare in ospedale un anno intero».

Ma di pietre raramente si muore.

«Non è affatto vero: molti israeliani sono stati uccisi con lancio di pietre e con bombe Molotov. Una volta ho tirato io fuori da un'automobile una donna, Ofra Moses uccisa a pietrate e bombe molotov col suo bambino nell'86. Le risparmio il racconto di come li avevano ridotti».

Si spara o no sui lanciatori di pietre?

«No, e nemmeno su quelli di bottiglie se non lo fanno molto da vicino e con serio pericolo di vita per i soldati, e solo dopo che hanno iniziato la battaglia. Noi non attacchiamo mai. E sparare, si fa in enorme prevalenza solo su chi ci ha sparato».

Ci sono così tanti fucili? I palestinesi sostengono di no?

«Ci sono migliaia di fucili, i tanzim li usano contro di noi, contro le ambulanze, sparano un po' dappertutto. Questo è uno scontro armato in cui una parte ha sempre e comunque il privilegio di sparare per prima..»

E perché?

«Per la dinamica dello scontro, che ora le spiego: una folla di ragazzini e di donne spesso persino incinte apre il corteo verso un obiettivo prefissato. Poi vengono altri ragazzi con pietre e bombe molotov. E infine, o mescolati fra la folla che li protegge, i tanzim armati. Hanno Kalashnikov, AK 47, e mitra M16. Noi non consentiamo che uomini armati escano dalla loro zona».

Comandante, vedo nella base delle facce di bambino, figli di una società opulenta, viziati, bonaccioni, spesso pacifisti... Non certo i soldati delle terribili guerre d'Israele

«Quando hai di fronte un nemico tanto agguerrito, che ti odia tanto, quando vedi la morte in faccia, ma anche i loro bambini che sono eguali ai tuoi fratellini, a alle mie figlie (ne ho due) da una parte sei ancora più pacifista, desideri il bene comune, non vuoi più morti. Però anche gli eccessivi ottimismi spariscono. La guerra ti dà un forte senso della realtà. Sarà per questo che i viziati qui non esistono più: esistono dei bravissimi soldati, coraggiosi, pronti... Mille volte si adoperano in aiuto dei palestinesi feriti, ma sanno anche combattere ad altissimo livello».

Ci sono anche i matti, quelli che odiano gli arabi e li vogliono vedere morti.

«Si, ce n'è qualcuno. Ultimamente ne avevo uno che ora però siede in una stanza con delle scartoffie, e i palestinesi non li vede nemmeno da lontano».

E il bambino ucciso a Netzarim? Com'è andata?

«Certo non secondo l'oscena falsificazione che ci vuole assassini volontari: dietro Muhammed e suo padre c'erano due gruppi di guerriglia palestinese che sparava in alto verso la nostra postazione che non poteva vedere il bambino, nascosto dietro un masso di cemento. Noi rispondevamo al fuoco dei tanzim. E' una tragedia per tutti che il bimbo abbia perso la vita. Le ripeto che il codice morale è per noi soldati un dovere intersecato con quello di salvare la patria. Mi lasci ricordare Zvica Ofer, uno dei nostri migliori comandanti che nel Wadi Keit inseguiva due terroristi che trovarono rifugio in una grotta. Li raggiunse, ed esitò a sparare per paura di colpire una madre e un bambino beduini che si trovavano nella stessa grotta. E fu subito ucciso».

Il comandante della base a Bet El: «Siamo l'unico esercito che nel training mette sette giorni di studio sul comportamento che insegna a non violare i diritti dei civili inermi»

«I dimostranti avanzano all'assalto dei loro obiettivi mandando avanti donne e bambini Dietro arrivano i ragazzi con sassi e molotov. Mescolati tra la folla i tanzim armati di mitra»



Un gruppo di agenti della polizia israeliana antisommossa impegnato a contrastare con le armi il fitto lancio di sassi e i colpi di arma da fuoco che partono dalla folla dei dimostranti

SOLTANTO LA FORZA CI SALVERA'

Ecco i principali passi dell'articolo dell'ex premier israeliano uscito ieri sul quotidiano «Yedioth Ahronoth»

Benyamin Netanyahu

In questi momenti il popolo intero deve sostenere gli sforzi per contenere l'esplosione di violenza.

Per la prima volta da molti anni, la stessa esistenza di Israele è in pericolo. Un pericolo che deriva dal deterioramento della forza morale e fisica di Israele agli occhi degli arabi. Da sempre la chiave di volta per la pace fra Israele e gli arabi - quelli che confinano con noi e quelli che vivono fra di noi - è la coesione e la forza della popolazione ebraica del nostro stato. Un Israele diviso e dilaniato da rivalità interne è un Israele debole che non potrà conseguire la pace, o difenderla. Questa situazione incoraggia la concezione araba secondo cui lo stato degli ebrei è un fenomeno passeggero e secondo cui occorre ancora una spinta, e ancora un'opera di erosione e di logoramento, affinché l'intero edificio crolli. Questa è la spinta principale dietro agli eventi delle ultime settimane, e non il pretesto vergognoso della visita di Ariel Sharon sul Monte del Tempio (la Spianata delle moschee - ndt).

Un Israele forte e unito è l'unica garanzia per prevenire la violenza e il rischio di una guerra e per creare le condizioni che ci porteranno a una pace stabile con i nostri vicini.

Innanzi tutto dobbiamo respingere l'aggressione araba. Ogni cittadino è libero di esprimere proteste e la popolazione araba che pure ha delle lamentele giustificate per essere stata trascurata a lungo non deve comunque commettre errori: nessuno stato può tollerare la chiusura di arterie stradali con armi da fuoco e il lancio di bottiglie incendiarie, o una esplosione di violenza che confina con la ribellione. Se nel 1948 ci fossimo arresi alla violenza, non sarebbe nato lo stato d'Israele. Per cui bisogna appoggiare l'operato deciso della polizia e delle altre forze dell'ordine.

Secondo, non possiamo condurre negoziati sotto la pressione della violenza e sotto la minaccia della violenza. Concessioni che vengano fatte in queste condizioni - comprese le concessioni unilaterali e i gesti di buona volontà - non creano un'atmosfera di pacificazione dalla parte opposta, ma solo stimolano il suo appetito e la voglia di esigere nuove concessioni con la forza.

Terzo, dobbiamo limitare le aspettative degli arabi sia dal punto di vista geografico sia da quello psicologico. Il dibattito con gli arabi non è nella sostanza territoriale, ma esistenziale. Le richieste degli arabi non sono le linee del 1967, ma quelle del 1947 che significano la spartizione della Galilea e del Neghev. Perciò noi dobbiamo stabilire che i nostri futuri confini siano difendibili anche dopo la firma degli accordi. Non dobbiamo dunque ritornare ai confini del 1967 dato che quei confini non sono difendibili e non garantiscono il deterrente militare di Israele. E ancora piu' di tutto occorre rinnovare il consenso nazionale sulla unita' di Gerusalemme. La disponibilità a dividere la capitale di Israele crea di fronte agli arabi un grave precedente verso altre città israeliane a popolazione mista come Jaffa, Ramle e Haifa. Ma l'unità di Gerusalemme non è solo l'unità di una città ma la unità del popolo intero. La nostalgia per Zion è stata la forza che ci ha riuniti qua da tutti gli angoli del mondo. Gerusalemme è la colla che fa di noi un popolo.

DALLA PRIMA PAGINA

Barbara Spinelli

In ex Jugoslavia crolla dunque l'unica roccaforte del comunismo europeo che aveva saputo testardamente resistere. A suo tempo fu la più aperta, la meno illiberale: un modello decoroso di comunismo, si diceva in Occidente. Dopo la caduta del Muro divenne laboratorio di un postcomunismo rosso-bruno, pronto a riciclare ideologie oltre che apparati, deciso a scatenare guerre contro etnie ritenute impure. Non era un modello ieri, ma senz'altro divenne poi modello nel male. Con undici anni di ritardo precipita anche quest'ambigua roccaforte: senza spargimento di sangue, visto che Milosevic, per evitare il destino di Ceausescu, stringe la mano dell'avversario.

Precipita grazie alla tenacia di Kostunica, che ha saputo unificare 18 partiti d'opposizione, e al disgusto che l'artefice di quattro guerre perdute suscita ormai nella propria gente. Ma non si infrange solo per questo, e Kostunica lo sa anche se non lo ammette. S'infrange perché c'è stato un momento, il 24 marzo del '99, in cui l'Occidente ha detto basta alle pulizie etniche, ha impiegato la forza per fermarle, e ha umiliato il leader postcomunista facendo della Serbia una nazione paria, esclusa dallo spazio di civiltà che l'Europa aspira a rappresentare. Sono verità anche queste, che hanno perduto Milosevic. La controffensiva occidentale non ha abbattuto il despota ma ha smascherato il suo linguaggio menzognero, le sue false promesse di pace, i suoi inganni. Quelle che Belgrado chiamava *pulizie etniche* erano eufemismi, per dissimulare guerre di sterminio e impulsi genocidari. Quel che veniva esaltato come patriottismo era nazionalismo neo-nazista, che predicava l'odio di ogni diversità etnica o religiosa. La bugia-Milosevic i serbi l'hanno scoperta per proprio conto, come ricorda Kostunica, ma non prima di aver subito l'umiliazione di una sconfitta. Il loro leader ricercato dal Tribunale dell'Aia per crimini contro l'umanità, e trattato dai magistrati come un delinquente. Le loro ideologie screditate moralmente. La Russia che appoggiava conquiste e spartizioni, e che ha dovuto cedere a un Occidente unito, fermo. E intorno tanti stati che ricevevano aiuti dall'Europa, mentre per Belgrado nulla: solo sanzioni, e la scommessa sul tramonto di Milosevic. E' duro confessarlo, ma ci sono umiliazioni che alla lunga salvano: di fatto, la guerra euro-americana ha aiutato i serbi a riconquistare la democrazia.

Si può capire bene la strategia di Kostunica. Per vincere doveva dare ai serbi l'impressione di una vittoria strappata *nonostante* la guerra degli Occidentali, e non grazie a essa. Doveva saltare la tappa mortificante della disfatta. Per battere l'avversario non poteva ignorare lo stato d'animo degli elettori: se c'è un sentimento che ancor oggi li unisce, è l'avversione per l'Occidente, e per la sua ostilità contro Belgrado. Ostilità così sbilanciata peraltro, e asimmetrica: i serbi hanno sicuramente osservato la passività con cui l'Occidente ha tollerato, nello stesso '99, la seconda guerra del Cremlino contro la Cecenia. Non possono non aver pensato che la vigliaccheria è in fin dei conti più forte del coraggio, a Ovest: basta possedere armi atomiche, come Putin, e gli epuratori sono non solo accettati ma incensati. Quanto al pensiero reale del nuovo Presidente, non ha torto Timothy Garton Ash, esperto del Centro Europa: Kostunica è un nazionalista, ed è giunto sino a farsi fotografare con un'arma automatica in mezzo ai serbi del Kosovo. «Ma quest'uomo è appassionato del governo della legge», e anche se nazionalista si servirà solo di mezzi civili, pacifici e costituzionali: «Una delle lezioni del terribile XX secolo europeo è che i mezzi sono importanti quanto i fini. Forse addirittura più importanti»(Garton Ash, La Stampa 3 ottobre 2000).

Ma capire Kostunica non vuol dire per l'Occidente dimenticare la causa per cui si è battuto, e sminuire i successi conseguiti. Naturalmente la presa di coscienza non sarà immediata, il nazionalismo serbo diminuirà lentamente, la doppiezza di linguaggio è una tattica che svanirà gradino dopo gradino. Anche i governanti croati succeduti a Tudjman rifiutarono all'inizio di consegnare i propri criminali di guerra al Tribunale dell'Aia - come oggi si rifiuta Kostunica, sospettando la Corte di essere politicizzata - ma dopo poco tempo non hanno mancato di cooperare.

E' quanto accadrà ai responsabili serbi, se quel che dice il nuovo Presidente sull'opportunità di «tornare al più presto in Europa» è sincero. Milosevic non è infatti caduto dal cielo come un corpo estraneo, allo stesso modo in cui Hitler non cadde dal cielo dopo la guerra del '14-'18. Ha avuto dietro di sé una popolazione colma di risentimenti, desiderosa fin dagli Anni 80 di prendersi una rivincita contro gli albanesi kosovari, affamata di conquiste e di ideologie che divinizzavano la purezza serba e giustificavano crudeltà efferate contro croati, bosniaci, albanesi: sia cristiani sia musulmani. Milosevic ha incarnato tali passioni nella maniera più acuta e fallimentare, e non basta farne un capro espiatorio per discolpare la nazione. Non fu possibile ai tedeschi nel '45, e non lo è neppure per i serbi nel '99-2000. Anche qui, come in Germania, giungerà probabilmente l'ora dei ripensamenti, dell'analisi dei crimini commessi, cui si consentì con il proprio entusiasmo o il proprio silenzio. Anche qui appariranno generazioni che chiederanno i conti, e qualche forma di catarsi collettiva. Il romanziere Vidosav Stefanovic ne è convinto: coloro che hanno votato contro Milosevic possono ammassare su di lui tutte le colpe per «quelle che sono le loro vergogne, i loro crimini, le loro paure, i loro odi, i loro sogni corrotti, i loro impulsi». Possono seppellire tutto ciò come crimini di Milosevic. Ma prima o poi non potranno evitare una più aperta assunzione di responsabilità, nazionale e personale.

Il banco di prova di Kostunica sarà il rapporto con l'Occidente, e quello che lui chiama: «il rientro in Europa». Ma sarà, soprattutto, la politica della memoria che verrà adottata verso gli albanesi del Kosovo, e in modo speciale del governatore che oggi amministra la provincia in nome dell'Onu, Bernard Kouchner. Nei giorni scorsi Kostunica lo ha personalmente messo in causa, accusandolo di privilegiare gli albanesi e di non facilitare il rimpatrio dei serbi nella regione di loro appartenenza. Ma rimpatrio e riconciliazione sono difficili, fin quando i serbi rifiuteranno qualsiasi lavoro sul proprio passato, e sui propri reati. E Kouchner non ha torto, quando ricorda che la vittoria di Kostunica è di certo un'ottima notizia - un evento che i rappresentanti del protettorato Onu hanno favorito, rendendo pubbliche le cifre veritiere sui voti serbi in Kosovo - ma che «democrazia non significa automaticamente riconciliazione».

Per riconciliarsi con popoli che i miliziani serbi hanno inizialmente aggredito e massacrato non è sufficiente scaricare Milosevic, imitare la rivoluzione di velluto di Vaclav Havel, e garantire l'alternanza. Quando si passa dal dispotismo alla democrazia liberale urgono in genere ulteriori gesti, che fondino stabilmente la pace: gesti di giustizia, domande di perdono per i delitti perpetrati in nome della nazione, rispetto dei ricordi, dei morti, dei villaggi distrutti, incendiati. Kostunica è agli inizi della battaglia contro le menzogne, e anche il Kosovo e la Bosnia sperano di udire parole simili a quelle indirizzate ai serbi: «La nostra arma è la verità: Milosevic non è l'esclusivo colpevole di una storia che ciascuno di noi ha fatto o accettato». Fu questa la condotta di Havel dopo l'89, e Praga non aveva fatto guerre a connazionali e popoli vicini.

Molto dipenderà dalla tenuta degli europei, il cui peso è grande nei Balcani. Anche per essi la battaglia cominciata tardivamente nel marzo '99 non è conclusa. Togliere le sanzioni sarà importante, ma non meno importante sarà restare fedeli alla battaglia dell'Alleanza, ricordare le verità che furono in quell'occasione difese, rifiutare ulteriori salvacondotti per Milosevic, e non accettare che le azioni dell'Occidente e dei suoi rappresentanti in Kosovo siano svalutate sulla base di un calcolo serbo che per il momento è utile a Kostunica, ma che forse non sarà di lunga durata.

LA PACE DIMENTICATA LE VIOLENZE HANNO OSCURATO LA TRATTATIVA

I PUNTI DEL DISACCORDO

- **Applicazione degli** accordi interni già firmati
- Liberazione dei **prigionieri palestinesi** incarcerati in Israele
- Apertura di una **seconda «fascia di sicurezza»** in territorio israeliano per i palestinesi nelle zone di Gaza e Cisgiordania
- Rimborso all'Anp **delle tasse doganali riscosse da Israele**, che controlla le frontiere dell'Autonomia palestinese con la Giordania e l'Egitto

LA TRATTATIVA

- **13/09/93.** Isaac Rabin e Yasser Arafat firmano un accordo in base al quale **Israele si ritirerà** dai territori di Gaza e della Cisgiordania
- **04/05/94.** Israele e l'Autorità Nazionale Palestinese (Anp) si accordano per il ritiro di Israele dalla maggior parte **di Gaza e Gerico**
- **28/06/95.** Israele accetta di ritirare parte delle sue truppe dalla Cisgiordania. Viene approvata un'autonomia limitata per alcune città palestinesi
- **15/01/97.** Netanyahu e Arafat concordano la restituzione dell'80% **di Hebron** all'Anp
- **23/10/98.** Intesa tra Arafat, Netanyahu e Clinton a Wye Plantation: l'esercito israeliano si ritirerà dal 13% della **Cisgiordania** in cambio di maggiori misure di sicurezza
- **04/11/99.** Israele restituisce il 7% della **Cisgiordania** ai palestinesi
- **20/01/00.** **Le trattative** vengono sospese
- **13/06/00.** Riprendono **i negoziati a Washington**
- **11/07/00.** Barak, Clinton e Arafat **a Camp David.** Il vertice **fallisce** ancora una volta

Guerriglia nel cuore di Gerusalemme

Scontri in Israele e nei Territori: uccisi dieci palestinesi

La polizia ha abbandonato la postazione sulla Spianata delle Moschee ma in serata è intervenuta in forze per riprendere il controllo

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israeliani e palestinesi sono ormai in rotta di collisione nei Territori al termine della Giornata della Collera indetta dagli islamici di Hamas per ricordare i «martiri» uccisi venerdì scorso dalla polizia israeliana nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme. L'intelligence militare isrealiano avverte inoltre che esiste ora il rischio di un «conflitto limitato» con paesi vicini.

La polizia israeliana ha ieri molto abbassato il suo profilo nella Città Vecchia di Gerusalemme per evitare un nuovo massacro che avrebbe subito dato fuoco alle polveri nei Territori, in Galilea e forse anche lungo i confini israeliani.

Il premier Ehud Barak ha perfino ceduto, per alcune ore, il controllo totale della Spianata delle Moschee a Forza 17 (unità di élite di al Fatah) e ai servizi di sicurezza preventiva palestinese di Jibril Rajub e Tawfiq Tirawi. Un gesto che sembrava impensabile ancora nel luglio scorso nel vertice di Camp David e che è stato subito esecrato dalla destra nazionalista israeliana secondo cui la stessa spianata è sacra agli ebrei perchè in tempi remoti vi furono eretti due successivi Templi: il primo distrutto dai babilonesi, il secondo dalle legioni romane di Tito.

Per i fedeli musulmani sono state ore di ebrezza indicibile in cui la bandiera palestinese è stata issata per la prima volta dal 1967 (anno dell'occupazione militare isareliana) sulle moschee, accanto a quella verde di Hamas. Una stazione della polizia israeliana affacciata sulla Spianata delle Moschee - evacuata di prima mattina dagli agenti israeliani per ordine di Barak e contro il parere dei verici della polizia - è stata subito devastata dai dimostranti.

Ma poi gli incidenti si sono estesi: prima con una grandine di pietre sulla sottostante spianata del muro del Pianto (sgomberata in tutta fretta dei radi fedeli ebrei), poi nella Via Dolorosa dove sono grandinati i proiettili rivestiti di gomma e infine nella Porta dei Leoni dove una postazione di polizia è stata data alle fiamme dai rivoltosi (con alcuni agenti dentro) e dove si è combattuto per ore. Il bilancio di questa battaglia, nel corso della quale i dimostranti hanno sventolato bandiere palestinesi dalle mura della Città Vecchia in segno di vittoria imminente, è stato di due arabi uccisi e di decine di feriti fra agenti e dimostranti. Nel corso della giornata i palestinesi hanno avuto complessivamente dieci nuove vittime e centinaia di feriti.

In serata la situazione si è deteriorata anche sulla Spianata delle Mosche e la polizia israeliana ha deciso quindi di «riconquistarla». Messa da parte la moderazione e la calcolatezza ostentate di mattina, un centinaio di agenti in borghese hanno fatto irruzione sulla Spianata, si sono aperti un varco fra i fedeli lanciando fumogeni e hanno tratto in arresto una decina di facinorosi. Ma la operazione - volta a ristabilire il controllo israeliano sulla Spianata - è stata esecrata dai palestinesi che vi hanno visto «una gravissima aggressione».

Mentre Arafat è in viaggio fra la Tunisia e la Spagna in cerca di consensi internazionali, in Israele Barak si trova in condizioni impossibili. I palestinesi lo considerano alla stregua di un criminale di guerra, gli arabi israeliani vedono in lui un brutale repressore delle loro aspirazioni e la destra nazionalista si accinge a proporre una nuova mozione di sfiducia al suo governo «che ha ieri irreponsabilmente consegnato la Sacra spianata del Monte del Tempio ad al Fatah».

Nei sondaggi di opinione, Barak va a picco. L'ex premier Benyamin Netanyahu lo precede di molto. La rivolta palestinese sgretola la sinistra israeliana che aveva scommesso sulla pace con Arafat, e premia la estrema destra che da anni vedeva nella minoranza araba israeliana una pericolosa quinta colonna del rais palestinese da tenere soggiogata.

Dai combattimenti di questi giorni, comunque si concludano, emergerà un Israele molto diverso che in passato Nel frattempo la parola passa alle armi. Mentre al Fatah e Hamas stringono ora le fila, un attacco congiunto è stato sferrato nella notte di ieri contro una decina di colonie, in Cisgiordania e a Gaza. Nei saloni, nelle cucine degli attaccati sono stati disposti sacchi di sabbia. In molte colonie sono state distribuite armi a tutti gli adulti. E le forze di polizia avvertono che dopo dieci giorni di combattimenti intensi i proiettili rivestiti di gomma si stanno esaurendo. Visto lo stato di emergenza, l'industria militare ha ottenuto dai rabbini il permesso di lavorare tre turni al giorno, anche di sabato.



Un uomo fissa la bandiera della Palestina su una delle cupole della moschea di Al-Aqsa durante gli scontri di ieri

DIETRO LA RABBIA CHE INFIAMMA LA NUOVA RIVOLTA

La macchia sulla Città Santa

Unita dalla fede, troppo divisa dalla storia

analisi

Igor Man

TRENT'ANNI fa a Gerusalemme conobbi un vecchio mercante palestinese. Diventammo amici: non volle vendermi le solite «patacche», insistette perché accettassi un medaglioncino dov'era inciso in splendidi caratteri arabi «Allah ti protegga». Portalo sempre con te, disse. Ma io non sono musulmano, dissi. Con un sorriso di compatimento affettuoso: guarda che Dio è uno solo, cambia il modo di chiamarlo. Uno solo è il clemente e il misericordioso, il Dio che castiga ma perdona e che infine ti salva. Quel vecchio mercante è morto. Nel settempre del 1995 incontrai suo figlio, Ibrahim, cioè Abramo. Bevendo un tè alla menta, su di una terrazzina che apriva alla vista le pietre antiche di Gerusalemme, sotto il suo cielo casto prossimo a un tramonto drammatico, ci interrogammo sul destino di questa città: tanto amata, tanto desiderata, disperatamente contesa, finché Ibrahim: «Qui si giuoca il futuro dei nostri figli, qui si gettano i dadi con due sole facce: su una è scritto pace, sull'altra guerra. Finché non sarà risolta la questione di Gerusalemme non ci sarà pace quaggiù, ci ammazzeremo fra fratelli (musulmani, ebrei); voi cristiani starete a guardare e Dio sarà immensamente triste», disse. Come pulirlo della tristezza?, dissi. Facendo di Gerusalemme una città di Dio aperta a tutti, senza compartimenti stagni, senza discriminazioni, senza armati in giro, disse Ibrahim.



Il vescovo monsignor Vincenzo Paglia citò questa parabola talmudica: «Il Signore Iddio prese la bellezza e la divise in dieci parti: ne diede nove a Gerusalemme e una al resto del mondo. Poi il Signore Iddio prese il dolore e divise anch'esso in dieci parti. E di nuovo ne assegnò nove a Gerusalemme e una al resto del mondo». Come ha scritto Arrigo Levi, citando Rav Rosen, la parabola descrive la storia di Gerusalemme forse meglio di come la rappresentino i Salmi che esaltano la luce unica della «città della pace». Certamente Gerusalemme ha bisogno di Dio, del Dio della Pace. Se Dio non poserà la sua mano sulla città, essa sarà alternativamente un sogno metafisico - un luogo di scontro. Sempre nell'occasione di quel dialogo interreligioso del '95, il cardinale Roger Etchegaray disse parole che voglio citare affinché ci aiutino a capire perché la città della pace ha mura intrise di sangue e vede, spesso, i figli del Dio unico ammazzarsi nel segno dell'odio più funesto. Disse Etchegaray: «Questa città porta i segni di lotte secolari. Le ferite di epoche diverse non si sono ancora cicatrizzate. Dobbiamo purificare e riconciliare le nostre memorie, straziate da una Storia costellata di rivalità, di conquiste, di vendette. Dobbiamo provare che siamo capaci di santificare Gerusalemme con la pace tra le sue mura».

Insomma, tocca a chi crede dire alto e forte, senza stancarsi di ripeterlo, che è semplicemente mostruoso, blasfemo, giustificare atti di guerra con la fede. Non si deve uccidere, comunque, tanto meno in nome di Dio, come le SS che per motto avevano *Gott mit uns*. Loro, atei dichiarati, aguzzini sterminatori, tristi manovali della Shoa, presumevano d'essere nel giusto, bestemmiando la vita dell'Altro, del Diverso. Epperò così come non si può, non si deve uccidere in nome della fede, non si può, non si deve oltraggiare ciò che per l'Altro è sacro. Gli ultimi, recentissimi accadimenti che rischiano di trasformare la Terra Santa in un inferno incendiato dalla fiamma trista ma possente dell'odio, provocano amarezza, suscitano interrogativi. Sharon ha compiuto una provocazione bella e buona - lo han detto tutti, per primi gli israeliani, lo han scritto tutti, per primi i giornali liberi di Israele, paese democratico nonostante la crisi di identità che l'angustia. Ma perché, ci domandano i lettori, non pochi in verità, i palestinesi musulmani (e persino gli arabi di nazionalità israeliana, da sempre pacifici e molti di loro cristiani) si son sentiti offesi, umiliati dalla passeggiata di Sharon sulla Spianata delle Moschee. Il fatto è, come afferma Yehuda Aichai, il poeta nazionale di Israelo, che Gerusalemme ha prodotto in tutta la sua travagliata esistenza «il Questo e il Quello, l'Insieme, il Confuso e il loro esatto contrario». Sicché sulla Pietra della Creazione (l'attuale Spianata delle Moschee), là dove Iddio creò Adamo, Abramo sacrificava e si incensava Baal idolatrato in Samaria; e David danzò, Salomone costruì (il primo Tempio distrutto da Nabucodonosor), Erode puntellò (le mura del secondo Tempio incendiato dai romani), Pompeo entrò (al galoppo), Gesù giunse (a cavallo di un'asina) per imboccare l'Uscita. Maometto si involò (in groppa al destriero Burak). (...) E fu reggia e stalla, Gerusalemme, quando la tennero i cristiani. Oggi è Stella Polare ma anche incubo. Un po' per tutti. Abrahaın Stern, uno dei capi storici dell'Irgun Zvai Leumi, in una sua poesia cantò Gerusalemme «città di profeti e di terroristi - *ir nevi'im vebiryonim*».

Per cercar di spiegare l'ira di fronte all'oltraggio di Sharon ai musulmani (non solo quelli di Gerusalemme, attenzione: un po' tutto il mondo musulmano è in fermento) per cercar di capire il gesto dello spocchioso generale che la madre educò all'odio verso i palestinesi, per tentar di capire gioverà ricordare come al tempo della Medina, nel 622, quando Maometto godeva del conforto degli ebrei, i musulmani pregassero orientandosi verso Gerusalemme, al Quds, la Santa. E' solo dopo la frattura con gli ebrei che Maometto prega e con lui tutti i musulmani, idealmente rivolti alla Mecca. Di più: un grande laico arabo, Yassir Arafat, mi spiegò un giorno che nel mondo musulmano anche chi non è praticante, chi non prega o non va se non di rado in moschea, non fa scandalo. Infatti «quello che conta nel nostro mondo è il senso dell'appartenenza». Dio, i luoghi santi, l'haram che è luogo riservato ai figli del Dio unico, ad Allah clemente e misericordioso, fan parte, importante, della cultura arabamusulmana. L'islam non è soltanto una religione è altresì una cultura. Ancora: nel mondo islamico il religioso, il nazionale, il sociale, il politico sono un tutt'uno poiché Maometto ha distribuito, sotto dettatura di Dio, immortali precetti etico-religiosi. Uno Sharon che sprezzantemente deambula, sotto forte scorta armata, sulla Spianata delle Moschee, per affermare ch'essa è una invenzione bugiarda: macché Spianata delle Moschee, questo è il Monte del Tempio e mi appartiene perché sono ebreo e per di più israeliano, vincitore, e dunque Gerusalemme è tutta mia; ebbene, per i musulmani uno Sharon così è l'offesa fatta persona, è il sacrilegio di Satana fattosi giustappunto Sharon.

Ho un amico palestinese che piange un figliuolo morto ammazzato in queste ultime ore fosche, sataniche. Con brutale linguaggio spiegà così la reazione (prevista) alla (annunciata) provocazione di Sharon: «Se un cialtrone ateo entra in una chiesa cristiana e orina sull'altare, commette o non un sacrilegio? A questo ipotetico fatto, la provocazione di Sharon aderisce perfettamente». Anche perché, non dimentichiamolo, la frustrazione dei palestinesi è madre dell'odio. A sua volta figlio della disperazione. L'idea di dover continuare a vivere da miserabili, se non da schiavi, in una serie di bandustan senza luoghi umani, fa letteralmente impazzire di rabbia, di dolore i palestinesi. Questo Barak sembra averlo compreso e con lui non pochi israeliani di buona volontà. Sennonché Barak è solo in un Parlamento nemico, senza nessuno che l'aiuti seriamente nell'impresa di donare la pace ai figli di Israele. *America can*, diceva il povero Sadat. Gli Stati Uniti possono (risolvere questa terribile crisi) ma non sembrano disposti a pestare i piedi a Israele sotto elezioni presidenziali. Clinton tira la volata a Gore, sicché ha bisogno dei voti della potente comunità ebraica. La pace può attendere. I Forse, i palestinesi no.

INFORMAZIONE NASCE UNA NUOVA AGENZIA, IL CAMBIO AL TG1

ANNUNZIATA DIRIGE AP-E.BISCOM

Lucia Annunziata, già direttore del Tg3, assumerà la guida di una nuova agenzia di stampa italiana frutto di un accordo tra Associated Press e E.Biscom, la società di telecomunicazioni e media fondata da Silvio Scaglia e Francesco Micheli. La nuova agenzia avrà la sede centrale a Roma e resterà aperta tutto l'anno. Diffonderà news attraverso vari canali tecnologici, compreso Internet.



LONGHI: NON SONO UN GATTOPARDO

«Un Tg1 più forte, più prestigioso, più credibile, capace di dire ogni giorno una verità in più». È questo il telegiornale che intende fare Albino Longhi, neodirettore del Tg1. Sostituisce il dimissionario Gad Lerner e dice di non sentirsi «un padre nobile chiamato a pacificare una redazione talora troppo vivace: non sono un gattopardo che si propone di cambiare qualcosa purché tutto resti come prima».



Romiti attacca il centrosinistra «Ha fallito, si faccia da parte»

Roberto Giovannini
inviato a CAPRI

Cesare Romiti all'attacco del governo. La prima giornata del convegno dei «Giovani» di Confindustria - che fin lì aveva visto un generale consenso sulla necessità delle riforme istituzionali e su un metodo «bipartisan» per vararle - si chiude con un'offensiva determinatissima da parte del presidente di Rcs, che spara a zero su tutto quanto hanno fatto i governi del centrosinistra. Non si salva nulla: né la Finanziaria, né gli sgravi fiscali, né la riforma della pubblica amministrazione. «Siamo stufi di sentire che coloro i quali dovevano fare si lamentano di non aver potuto fare. Se non siete capaci di attuare un programma - afferma Romiti - evidentemente siete destinati ad andarvene via e farvi sostituire da altri». Più chiaro di così...

A Romiti replica subito Franco Bassanini. Il ministro della Funzione Pubblica sale infuriato in sala stampa, e ai giornalisti parla di un «attacco politico e demagogico». «Non so se anche Romiti - dice - prefiguri una sua discesa in campo. In questo caso è evidente da che parte la farebbe».

Romiti, interpellato, nega: «Non ho nessuna intenzione di scendere in politica. Elezioni anticipate subito? Andate da Berlusconi...». E a questo punto, lo stesso Franco Frattini (Forza Italia) che poco prima si era scambiato attestati di stima con Bassanini, cambia registro: «Chi non ha realizzato il suo programma essendo maggioranza - dice - deve passare la mano».

Un vero colpo di scena. E Romiti lo ha preparato con molta cura. Nella traccia del suo intervento (consegnata, come consueto, con un piccolo anticipo ai giornalisti) era contenuta una durissima critica della politica economica del centrosinistra. Bocciata la politica fiscale, che toglie troppo alle «fasce più forti» (i ricchi, i soggetti più chiaramente identificabili) per redistribuire a pioggia. «Incomprensibili» le ragioni di un «modesto» sgravio del prelievo. «Sorprendente» la bocciatura della proposta D'Amato sull'emersione del lavoro nero. Al contrario, il presidente di Rcs propone cinque riforme di stampo liberista: meno tasse, mercato del lavoro liberalizzato, Stato sociale e pensioni, ordini professionali, privatizzazioni.

Polemiche consuete, attese. Ma poi, il «blitz», a braccio: «Il Paese è eminentemente insoddisfatto, anche dove c'è sviluppo. Chiunque vincerà le elezioni non si lamenti poi se non ha attuato il programma».

Il discorso di Romiti ha una lettura «interna»: il patron di Rcs è stato uno dei grandi elettori di Antonio D'Amato, che negli ultimi tempi è sembrato troppo «soft» con Palazzo Chigi. Con l'offensiva di ieri, ora Romiti riafferma con forza il suo ruolo determinante dentro Confindustria. E sul fronte politico - anche se non appare all'orizzonte un impegno diretto - si conferma la totale e irriducibile ostilità del presidente di Rcs nei confronti del centrosinistra e delle sue politiche. Politiche errate quasi sempre, spiega Romiti. E quando sono politiche accettabili e valide, «il peso decisivo penderà - afferma quasi con ironia - sempre dalla parte di quello che non è stato compiuto, o che di nuovo deve essere realizzato».

Il dibattito a Capri tuttavia aveva messo in evidenza una certa consonanza sulla necessità di fare, e nel consenso, riforme istituzionali condivise. Il presidente dei «Giovani» Edoardo Garrone nella sua introduzione aveva chiesto - almeno - una legge elettorale in grado di dare governabilità al Paese.

Massimo D'Alema non esclude una possibilità d'intesa. L'ex presidente del Consiglio - accolto con un certo calore - si è presentato come «riformatore sfortunato»: come protagonista della stesura del «primo progetto organico di riforma costituzionale nella storia del Paese dopo il '48». Ovvero, il testo uscito dalla Bicamerale, «approvato con ampio e impegnato consenso da tante forze politiche. Si è arrivati a un passo da un'intesa, sabotata dallo stesso Berlusconi che l'aveva esaltata. «Fu definita "inaccettabile" - dice - perché comportava la legittimazione di una forza cui non si riconosceva il diritto a governare». Un «grave errore»: perché quei nodi sono e restano irrisolti, e «chiunque vinca le elezioni si troverà a gestire una vittoria precaria, insidiata dai suoi stessi alleati e dalla inefficienza del sistema decisionale». Ma per il sentiero tracciato dalla Bicamerale si dovrà tornare a passare, conclude D'Alema.

È anche nella tavola rotonda coordinata dal direttore della «Stampa» Marcello Sorgi, emergono insieme a (grandi) differenze anche molti accenti comuni tra i due poli. Roberto Formigoni, governatore della Lombardia, difende i referendum sulla «devolution», e insiste con forze sulla necessità di attuare il principio della sussidiarietà orizzontale «per restituire quote di sovranità e di potere alla società civile». Ma apre alla richiesta di «federalismo verticale» - trasferimento di poteri concreti di gestione dallo Stato alle Regioni, e dalle Regioni ai Comuni - formulata da Antonio Bassolino e dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu. Il governatore della Campania, in particolare, ribadisce l'assoluta necessità di varare una riforma elettorale, ma anche della riforma costituzionale (ora al Senato) che darà più poteri proprio a Regioni e Comuni.

SCALFARO MI STUPI' L'AVVISO A BERLUSCONI

TRENTO. Oscar Luigi Scalfaro ha testimoniato al processo a carico del giornalista Giancarlo Lehner, accusato di diffamazione dall' ex procuratore Borrelli e altri esponenti del pool di Milano per alcune farsi contenute nel libro «Attentato al governo Berlusconi». Scalfaro ha riferito della telefonata ricevuta da Borrelli la sera prima della pubblicazione della notizia dell' avviso di garanzia recapitata dai magistrati milanesi a Silvio Berlusconi, in occasione del summit del G7 a Napoli. «L' urgenza di questa comunicazione mi suscitò grandi interrogativi - ha detto Scalfaro - Non mi è venuto in mente che Borrelli e la Procura di Milano possano aver agito in malafede, ma mi sono posto i dubbi sugli effetti che la loro iniziativa avrebbe avuto». «Ho provato enorme meraviglia perchè pur in presenza di un fatto che di certo non poteva essere esploso in quel momento, non si trattava cioè di un grave delitto con un imputato colto in fragranza - ha aggiunto - ci fu questa corsa nonostante l' appuntamento internazionale».





Edoardo Garrone, presidente dei Giovani Industriali. A destra Cesare Romiti

Il ministro di Bassanini: «Uscita politica e pretestuosa Non so se vuole scendere in campo» La replica: «Non ci penso»

LA NOTA ROMANA

PROMESSE ELETTORALI

Paolo Passarini

Veltroni ha pregato la Casa delle Libertà di riconsiderare l'ipotesi di riavviare la riforma della legge elettorale, ma, come c'era da aspettarsi, ha ricevuto una raffica di «no». Adesso che finalmente ha trovato il coraggio di sfamarsi, Silvio Berlusconi non vuole neppure più avvicinarsi all'esca. Nel comunicare il suo rifiuto, il Cavaliere ha annunciato che, se la CdL diventerà maggioranza e governo, non tenterà di fare la riforma elettorale a colpi di maggioranza e forse rilancerà l'idea di una Costituente. Come direbbe Robert Musil: «Le stesse cose ritornano».

MO' VENE NATALE. Ospite di *Porta a porta*, Berlusconi ha promesso che, se diventerà presidente del Consiglio, il suo governo raddoppierà in due anni le pensioni minime, ridurrà la pressione fiscale di 12 punti e l'Irpef del 20%. Mantenendo naturalmente i conti in ordine: una pacchia da niente. Irritati, gli esponenti dell'Ulivo denunciano l'uso scorretto di una demagogia *old fashion* da parte del capo di Forza Italia. In realtà è assolutamente legittimo che Berlusconi prometta ciò che vuole e gli ulivisti protestano nel vuoto. In una democrazia matura gli elettori dovrebbero essere in grado di valutare la congruità delle promesse e, soprattutto, di ricordarle dopo. In una democrazia matura.

LA MARGHERITA E' ANCHE UN FIORE. Rosy Bindi ha ieri ordinato alla Margherita di «nascere subito». Con evidentissimi mal di pancia, i Democratici sembrano pronti al sacrificio di avviare l'aggregazione a quattro (con Ppi, Ri e Udeur), pur disdegnando la costituzione di una nuova micro-dc. Se nascerà, la Margherita sarà un fiore malato, insomma un fiore elettorale dalla vita breve, che invece di semplificare, come vorrebbe Francesco Rutelli, rischia di complicare la vita della coalizione.

paopas@lastampa.it

IL MINISTRO DEL TESORO | REPLICA ALLE CRITICHE DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA SULLA FINANZIARIA



TASSE

«La riforma fiscale ha abbattuto le aliquote e limato il prelievo sulle imprese anche più di quanto non fosse stato programmato»



MEZZOGIORNO

«La forbice tra il Sud e il resto del Paese, che lei dice allargata, è invece molto ridotta, come emerge dai dati Istat, a partire dal 1997»



FLESSIBILITA'

«La maggioranza dei nuovi posti di lavoro creati in questi anni (a settembre abbiamo superato il milione) rientrano nel cosiddetto nuovo lavoro»

VISCO

Caro D'Amato riconosci i nostri meriti

Con questa «lettera aperta» ad Antonio D'Amato, il ministro del Tesoro replica al presidente di Confindustria, che ieri ha rilasciato un'intervista al nostro giornale in cui criticava la Finanziaria



Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. A sinistra il ministro Vincenzo Visco

lettera aperta

Vincenzo Visco

GENTILE presidente

Ho letto la sua intervista sulla «Stampa» che contiene alcuni giudizi sui quali vorrei invitarla ad una più attenta riflessione.

Le rivolgo questo invito perché mi sembra di poter dare fiducia alle sue affermazioni circa la apoliticità delle sue posizioni e, quindi, al fatto che esse poggiano su una logica di impresa e non su quella di schieramento politico, anche se alcune volte le sue parole sembrano esprimere più un programma di governo che una visione delle cose legata alle prospettive economiche e produttive del Paese.



A queste ultime, comunque, vorrei attenermi, dando per scontata una premessa: cioè la forte coincidenza di alcuni obiettivi del Governo con quelli, dichiarati, dell'impresa italiana. E' una coincidenza oggettiva, poiché il Paese - e quindi il Governo - ha bisogno di un sistema di imprese sano, forte, competitivo, moderno e dinamico, in grado di produrre sempre più e meglio, creando lavoro e benessere per tutti: esattamente ciò che le imprese italiane vogliono - o dicono di volere - essere.

A questo obiettivo sono finalizzate le politiche economiche attuate, senza soluzioni di continuità nonostante l'avvicendarsi di ministri e presidenti del Consiglio, dei governi di questi ultimi 5 anni.

«Ricorda qual era il costo del denaro nel '96? Quanto le sue imprese pagarono di tasse allora? Qual era il costo del lavoro? A quanto ammontava l'inflazione?»

«Sarebbe grave se la Confindustria rinunciasse forse per presunte affinità culturali alla lucida visione di fatti e prospettive»

Si può discutere sulla parzialità dei risultati raggiunti, ma credo sia francamente sbagliato disconoscere che i risultati ci sono stati.

La riduzione della tassazione sulle imprese è stato il primo, il più urgente intervento messo in campo in questa legislatura: la riforma fiscale ha abbattuto fortemente le aliquote e ha ridotto il prelievo sulle imprese anche più di quanto non fosse stato programmato: prova ne sia il famoso «buco» dell'Irap verificatosi nel '98. E gli utili, al netto delle imposte, sono robustamente cresciuti, come è certificato dalle indagini della R&S. E quanto all'incidenza effettiva delle imposte sulle imprese italiane la inviterei ad esaminare con maggiore attenzione i dati che risultano dalle medesime indagini, quelli - inoppugnabili - derivanti dalle dichiarazioni dei redditi, nonché quelli relativi alla effettiva tassazione nei principali Paesi europei. La forbice tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, che lei dice allargata, è invece fortemente ridotta, come emerge inconfutabilmente dai rilievi dell'Istat diffusi nei giorni scorsi, a partire dal 1997, cioè a ridosso dell'avvio delle politiche per il Mezzogiorno impostate dall'allora ministro Ciampi e poi proseguite negli anni successivi, fino alla forte accelerazione impressa nel 2000; la flessibilità del lavoro è ampiamente praticata, e lo dimostra il fatto che la gran maggioranza dei nuovi posti di lavoro creati in questi anni (a settembre avremo superato il fatidico «milione») rientrano nel cosiddetto «nuovo lavoro», cioè interinale, part time, assunzioni a tempo determinato; anche la flessibilità salariale, nonostante le lunghe e comprensibilmente aspre resistenze sindacali, ha ottenuto alcuni riconoscimenti formali, spinta dalla grave crisi occupazionale degli anni passati.

Lei recrimina che la maggior parte degli interventi di sostegno introdotti dal governo sono troppo rivolti alla piccola impresa, mentre l'Italia ha bisogno di imprese grandi e forti: è un ragionamento un po' strano. L'importanza del tessuto delle piccole imprese, in Italia, è sempre stato segnalato ed è riconosciuto dal governo. I problemi delle piccole imprese sono, realmente, di natura diversa da quelli delle grandi, e un sostegno a loro favore è sempre stato reclamato dalla stessa Confindustria. Perciò è incomprensibile che una scelta di questo genere compiuta dal governo possa sollevare critiche da parte confindustriale. A meno che Confindustria non ritenga che una politica a favore della crescita delle imprese comporti una penalizzazione delle piccole aziende, degli artigiani, dei commercianti.

Quanto ad un altro punto da lei sollevato, che riguarda l'accesso delle imprese italiane alla Borsa, lei evidentemente dimentica che oggi le società quotate sono passate dalle 213 che erano nel '97 alle 268 (dato di giugno scorso) del 2000, con un aumento, quindi, di oltre il 25%: a questa crescita ha contribuito il forte processo di privatizzazioni messo in campo negli ultimi anni, ma anche il riordino della fiscalità di quel settore.

L'ultimo punto che vorrei toccare riguarda il sommerso: lei esprime concetti che condivido pienamente, cioè che esiste un sommerso per scelta truffaldina che va perseguito e un sommerso per sopravvivenza che va aiutato ad emergere: è ciò che il governo sta facendo, nei limiti di quanto la Commissione europea ritiene ammissibile. Limiti che, come lei sa, non sono eludibili, né si può dimenticare che gli oltre 100.000 posti di lavoro nati in base al credito di imposta introdotto tre anni fa per le nuove assunzioni sono, per una percentuale abbastanza elevata, emersione di lavoro nero. Il che, ovviamente, non ha estirpato la piaga, ma ha cominciato a curarla.

Ecco, è proprio questo che, nella sua intervista non convince: questo dire, ripetutamente, «è un passo avanti, ma ancora non basta». Come se non fosse chiaro ad ogni giudizio obiettivo ed onesto, che problemi come quelli italiani - accumulatisi in decenni di guida spregiudicata del Paese - non possono essere affrontati altro che con successivi «passi avanti». E di «passi avanti», guardando il punto di partenza del '96, se ne sono compiuti molti. Lei ricorda qual era il costo del denaro, nel '96? E quanto le sue imprese, pagarono di tasse, quell'anno? E qual era il costo del lavoro? E a quanto ammontava l'inflazione? E qual era lo stato degli investimenti, e degli utili e degli ordinativi? Metta quei dati a confronto con quelli di oggi e con quelli, ancora migliori, prevedibili per i prossimi anni.

I prossimi anni, del resto, non sono semplice terreno di promesse, bensì di programmi precisi: perché lei considera «rischioso» che si tracci un programma pluriennale? Non è questo ciò che un governo deve fare e che da più parti è stato con insistenza suggerito? Avrebbe preferito un programma che arrivasse soltanto alla primavera del 2001, dato che poi ci saranno le elezioni e non si sa quale schieramento avrà la maggioranza? Questo avrebbe dato maggiori «certezze» alle imprese? Trovo, peraltro, un po' contraddittorio che un programma quinquennale di riduzione delle imposte presentato in altri Paesi susciti applausi, mentre un programma di riduzione delle imposte tracciato nei documenti ufficiali del governo italiano e articolato come evoluzione coerente delle politiche economiche seguite per quasi 5 anni, sia invece liquidato come ipotesi astratta che riguarda un incerto futuro.

«Lei recrimina che la maggior parte degli interventi di sostegno sono troppo rivolti alla piccola impresa Incomprensibile che una scelta di questo tipo possa sollevare critiche da parte industriale»

Il fatto è che l'Italia, caro presidente, è stata realmente risanata, in questi anni, e adesso vive una stagione importante di crescita e di opportunità per il futuro che va colta con decisione e impegno. Insistere nella contestazione del risanamento o nell'esasperazione dei fattori di conflittualità (ovviamente permanenti), non giova a nessuno e meno che mai alle imprese che sanno di poter utilizzare un momento di crescita particolarmente favorevole.

Lei sostiene nella sua intervista che sarebbe stato più opportuno destinare il bonus fiscale alla riduzione del debito pubblico, ma non mi sembra di aver sentito richieste in tal senso dalla delegazione confindustriale negli incontri di preparazione alla Finanziaria. Dove, al contrario, mi sembra che la stessa delegazione abbia mostrato un interesse molto concreto e puntuale alla destinazione delle risorse.

La fiducia alla quale esortiamo le imprese, e che trova conforto in dati di fatto precisi e oramai evidenti, è necessaria perché è il presupposto necessario ad investire, ad assumere, a crescere per dimensioni e per modernizzazione. Lei è stato fra i primi a rinnegare l'assistenzialismo nel Mezzogiorno e a rivendicare il diritto alla competizione ad armi pari: se qualche disparità ancora esiste - e certamente esiste - è più di natura amministrativa e infrastrutturale, che economica, ed è su quel versante che occorre concentrare gli sforzi. Ma, come ho detto prima, di passi avanti ne sono stati fatti parecchi: negarlo può rispondere soltanto agli interessi dell'opposizione che spera, con ciò, di indurre gli italiani a non credere a ciò che è sotto i loro occhi. Sarebbe grave che la Confindustria rinunciasse, magari per qualche presunta affinità culturale, alla lucida visione dei fatti e delle prospettive.

Confidando nella sua onestà intellettuale, gradisca i miei migliori saluti.

D'Alema: con noi i sacrifici pagano

Del Turco: gli industriali hanno già abbassato i toni

Roberto Ippolito
inviato a CAPRI

Gli industriali mugugnano. Non sono entusiasti della legge finanziaria appena varata dal governo di Giuliano Amato. E tocca a Massimo D'Alema, presidente del Consiglio prima di Amato fino allo scorso aprile, difendere la manovra economica del governo: «Non è elettorale» fa presente. D'Alema dà questo giudizio arrivando a Capri, ospite del tradizionale convegno dei giovani imprenditori, dedicato quest'anno alle riforme istituzionali.

Negando che la finanziaria sia condizionata dall'esigenza di far colpo sugli elettori chiamati alle urne la primavera prossima per rinnovare il parlamento, D'Alema risponde al presidente della Confindustria Antonio D'Amato che, intervistato ieri dalla «Stampa», ha definito «elettorale» l'impianto della finanziaria, ritenendo solo «primi passi nella direzione giusta» i tagli delle tasse e dei costi dell'energia.

D'Alema sostiene invece che la finanziaria è «l'effetto positivo della politica» economica degli ultimi anni. «Ne abbiamo fatte di molto severe, chiedendo con coraggio agli italiani anche dei sacrifici rilevanti» aggiunge osservando che proprio questa condotta ha permesso «di passare in cinque anni dai sacrifici alla redistribuzione e questo è il segno del successo di una politica».

E mentre i giovani imprenditori aderenti alla Confindustria stanno per aprire a Capri il loro convegno, da Roma arriva un commento distensivo del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco alle parole di D'Amato. Del Turco osserva che sarebbe stato difficile «ottenere l'applauso del presidente della Confindustria, ma fra ciò che lui dice ora e quanto affermava un mese fa c'è di mezzo una Finanziaria che ha ristabilito un equilibrio importante per tutti». Del Turco sostiene che D'Amato «era partito lancia in resta contro la finanziaria e poi ha trovato una misura più equa e più giusta».

Ma gli imprenditori restano poco convinti della bontà della manovra. Si tratta solo di «un primo passo» ripete Francesco Rosario Averna, consigliere incaricato della Confindustria per il Mezzogiorno. La Finanziaria, puntualizza Averna, «prevede una forte dispersione delle risorse» pur avviando il processo di «riduzione del carico fiscale e contributivo». In particolare il credito d'imposta per chi investe è «interessante ma è stato fortemente depotenziato» e gli sgravi per i nuovi assunti «sarebbe meglio concentrarli in sgravi dell'Irpeg», l'imposta sul reddito delle società. Gli strumenti positivi messi in campo per essere colti «richiederebbero agli imprenditori meridionali un salto come quello fatto da Fiona May, una cosa impossibile». Averna inoltre boccia le misure per la riemersione, il superamento del lavoro nero, considerate «la riedizione» di interventi rivelatisi inefficaci.

CAOS TRASPORTI | MENTRE CONTINUA A SCENDERE IL PREZZO DEI CARBURANTI



DISAGI IN VOLO

Il controllori del centro regionale di assistenza al volo di Milano, aderenti all'Anpcat, hanno proclamato uno sciopero per l'11 ottobre prossimo che durerà dalle ore 10 alle 18.



CALA LA SUPER

Agip e Ip tagliano il prezzo della benzina super e verde di 10 lire; fermo il gasolio, rincara il gpl. Il petrolio Brent, però, è tornato sopra i 30 dollari al barile.



FERMA L'ALITALIA

Sciopero di 24 ore degli assistenti di volo di Alitalia Team il 28 ottobre. Verranno assicurati tutti i voli compresi nelle fasce orarie garantite (7-10 e 18-21).

Sicilia, continua l'assedio dei Tir

Bersani presenta un piano di sgravi. I camionisti: non basta

ROMA

Il governo tende la mano agli autotrasportatori e assieme alla Regione Sicilia, dopo sei ore di trattativa, presenta il suo pacchetto di sgravi, ma prima pretende la sospensione delle proteste. I camionisti però non ci stanno («sono solo caramelle») e confermano i blocchi.

Roma e Palermo avevano concordato di contribuire assieme all'alleggerimento dei costi autostradali e di attraversamento dello Stretto e alla riduzione dei pedaggi autostradali con un meccanismo progressivo tale da favorire la lunga percorrenza, proponendo poi un piano straordinario contro l'abusivismo e il riconoscimento della qualifica di lavoro usurante. Nessun taglio dei prezzi dei carburanti, invece, perché a Bruxelles non passerebbe. Ma piena disponibilità ad aprire anche su questo argomento un «tavolo tecnico».

«Troppo poco», hanno replicato subito i camionisti. La Sicilia resta così nel caos. Ormai è più di una settimana che la protesta paralizza l'isola: scarseggiano i generi alimentari e i carburanti (in difficoltà anche traghetti e aerei), da ieri anche il latte per neonati è merce rara. «Molti negozi non ne hanno più - denuncia la Federsan - e anche nei depositi inizia a scarseggiare».

I Tir siciliani non si muovono e il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani fa sapere che, stando così le cose, non firmerà alcuna intesa. «Non ho mai firmato nessun accordo in presenza di blocco», ha spiegato ieri sera il titolare dei Trasporti. Si profila dunque un lungo braccio di ferro che ora vede in una posizione di difficile mediazione il governo regionale. «E' una giunta di irresponsabili - accusa il segretario Ds Claudio Fava - devono dimettersi». La Cisl, invece, chiede l'intervento dei prefetti, mentre nelle città il clima si fa sempre più teso. E anche per questo che da ieri sera il contingente di forze dell'ordine presente sull'isola è stato ulteriormente rafforzato. [r. e. s.]



PARLA LA REGISTA DI SUD SIDE STORI EMIGRATA A PALERMO

«Qui la vita è sempre capovolta»

Roberta Torre: la tragedia umana è quotidianità



Negozi di Palermo ormai senza più merci e, a sinistra, la regista Roberta Torre

intervista

Francesco La Licata

inviato a PALERMO

E' un'altra città ancora, questa degli ultimi giorni. Sarà per l'eccezionalità di una situazione difficilissima, ma mi sembra di scoprire sempre nuove sensazioni. Come se nel volto di una persona conosciuta e finanche amata vai a scorgere un'espressione che ti era uscita dalla memoria». Roberta Torre, regista, vive a lavora a Palermo, città con cui tiene un rapporto viscerale, segnato da sentimenti estremi. Tra Palermo e Roberta Torre non ci sono toni sfumati, nè rapporti tiepidi, come si può intuire anche soltanto guardando il «Tano da morire» sanguinolento e sguaiato, quasi ingentilito dai colori e dai sapori dei mercati palermitani. Per lei, tutto si può perdonare alla «meravigliosa Palermo».

Anche questo squarcio orwelliano da sindrome della carestia, signora Torre?

«Capisco quanto sia difficile, in una situazione che può degenerare, cogliere l'aspetto fascinoso di un luogo così unico. Eppure a me è capitato».

Cercando, cioè, la mozzarella che non si trova lei si è sentita ancora più legata a Palermo?

> «Ogni evento anche il più piccolo viene ingigantito e alla fine diventa patrimonio di tutti»

«Stamattina sono andata dal macellaio ed ho chiesto del filetto. Lui mi ha guardato con gli occhi spiritati e mi ha detto: "Signora, ma se non abbiamo neppure la carne". Sul momento mi sono sentita come Maria Antonietta che, in assenza del pane, propone le brioches. Ma, nello stesso tempo, mi è tornata una sensazione che ho provato all'inizio del mio rapporto con la Sicilia e con Palermo. Ho rivissuto il senso dell'Isola, la lontananza dall'Italia e dalla terraferma. Una sensazione che non è affatto una paranoia, almeno nel mio caso. Anzi, io l'ho sempre sentita come un rifugio, una vera e propria protezione».

Non crede che, vista dalla parte di chi fa la fila per un pieno, la prospettiva sia un po' diversa?

«Certo, mi rendo conto di essere una privilegiata, non foss'altro che per il fatto di abitare in centro e poter andare a piedi. Ma io mi riferivo ad una mia intima reazione. Ho provato qualcosa di analogo quando esplose la guerra del Golfo. Mi trovavo in Israele e seguivo con attenzione la rappresentazione che di quel momento davano i media. Credo che la comunicazione abbia funzionato da amplificatore, fino a produrre sindromi incontrollabili. Leggevo che la gente si "sigillava" in casa col nastro isolante alle finestre, per timore di un attacco coi gas. Non era niente vero, ma nell'immaginario collettivo quella era la realtà».

Una sindrome come quella che provoca la corsa all'accaparramento dei palermitani.

«Qui sanno cosa sia la carestia. La fame l'hanno provata davvero. Forse si è trasmessa geneticamente, fino a raggiungere anche i più giovani che vedo nei supermercati spingere carrelli colmi fino all'inverosimile. Mi dicono di gente che dorme in macchina dietro ai distributori vuoti, in attesa di un'autocisterna».

C'è anche un filo di teatralità, in questa rappresentazione, vero?

«I palermitani sono protagonisti di una drammaturgia della vita. Ogni evento, anche il più piccolo, viene ingigantito e diviene patrimonio di tutti. Ho visto i vicoli attraversati da un delirio collettivo per la vista di un topo».

Ma poi non battono ciglio per un omicidio.

«E' vero. Anzi sminuiscono, l'assassinio viene definito col diminuitivo *ammazzatina*, la tragedia del carcere liquidata con l'ironia (il parente in cella è sempre «in villeggiatura»). Mi sono chiesta il perché di ciò e credo sia dovuto ad una sorta di capovolgimento della vita, per cui la tragedia umana coincide con la quotidianità. Il resto è rappresentazione. Questa dissociazione, la trovo meravigliosa. Sa come mi è stata descritta la dichiarazione di innocenza di uno che aveva investito e ucciso un pedone? Era come se non avesse mai ucciso nessuno perché "non c'era motivo" che la vittima morisse. In sostanza nessuno lo aveva deciso».

Abbiamo letto che vuole andare via da Palermo. Come mai?

«Ho appena finito di girare *Sud side stori*. Sono qui da anni e rischio di rimanere troppo coinvolta in questa terra che è anche dolorosa da vivere. Qui, dove c'è un controllo sociale esasperato, i segreti, i rancori, gli amori, le falsità sono estremi. Specialmente chi ha una vita pubblica è condannato a stare troppo sotto pressione. Ma non deciderò subito di andarmene. Intanto devo girare un altro film. Una storia di magia, di donne che fanno riti sulla foce dell'Oreto e parlano con le vittime della lupara bianca».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 OTTOBRE 2000

Angilella Samuel Salvatore; **Aquino** Mari Dawson Torres; **Ballus** Giorgia; **Bonfratello** Alessandra; **Borghesan** Paola; **Buono** Domenico; **Caruso** Luca; **Coppo** Ludovico; **Cossu** Sara; **Costantino** Denise; **Gobello** Silvia; **Giovannini** Alice; **Mangiacotti** Alessandro; **Montanaro** Erica; **Negri** Boris; **Negri** Gaia; **Nicoli** Filippo; **Notaro** Lorenzo; **Parisi** Roberto; **Patanè** Giuseppe; **Pellenc** Samantha; **Pisano** Sara; **Puozzo** Marco; **Roncarolo** Sofia; **Sanfilippo** Luca; **Scognamiglio** Riccardo; **Stroppiana** Elena; **Tabi** Dina; **Veciunca** Francesca Jasmine; **Zappaterra** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 2000

Lisi Regina, anni 84, Albugnano; **Massobrio** Giovanni, a. 70, corso L. Kossuth 47; **Zazzera** Teresa, a. 80, casa di cura Bernini; **Allais** Maria Lorenzina, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico; **Miola** Maddalena, a. 92, Corio; **Carlesimo** Elio, a. 86, corso Francia 80; **Caravero** Bruno Giuseppe, a. 58, Lanzo Torinese; **Burzio** Elisabetta, a. 70, Medicina Legale; **D'Addazio** Sergio, a. 32, Medicina Legale; **Roccati** Francesca, a. 85, Molinette; **Cerutti** Maddalena, a. 77, Molinette; **Rivela** Raffaele, a. 70, Molinette; **Guglielminetti** Rodolfo, a. 76, Molinette; **Namio** Gerardo, m. 4, Molinette; **Peppino** Valter, a. 67, Molinette; **Marchelle** Angelo, a. 19, Novara; **Guarascio** Raffaele, a. 92, ospedale Amedeo di Savoia; **Brio** Domenica Maria, a. 74, ospedale Amedeo di Savoia; **Zanoni** Pietro, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia; **Galleano** Antonio, a. 68, ospedale Giovanni Bosco; **Carando** Margherita, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; **Barberi** Elsa, a. 68, ospedale Giovanni Bosco; **Giuliani** Giuseppe, a. 62, ospedale Giovanni Bosco; **Bozzetto** Olga, a. 71, ospedale Maria Vittoria; **Ruggiero** Antonio, a. 62, ospedale Maria Vittoria; **Rosa** Maria, a. 83, ospedale Martini; **Di Palmo** Domenica, a. 78, ospedale Martini; **Beltrame** Mario, a. 69, ospedale Martini; **Seren Thà** Mario, a. 78, ospedale Mauriziano Umberto I; **Viano** Dario, a. 56, ospedale Mauriziano Umberto I; **Adedotun** Oluwaseyi, a. 4, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Bosco** Carlo, a. 84, Pomaretto; **Fantino** Teresa Francesca, a. 93, via Valeggio 35; **Piombo** Pietro, a. 79, via Avigliana 41; **Merlo** Giuseppe Domenico, a. 85, via Carlo Alberto 34; **Sartirano** Olga, a. 69, via Principe Tommaso 36 bis.

Nati 30 - Morti 36

Bruna Genti Dina

non è più. A funerali avvenuti lo annunciano il marito Cesare, le figlie Marina, Alba con Luciano, Dario e Delina, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 6 ottobre 2000.

E' mancata

Piera Bresso in Albera

Lo annunciano: il marito, figli, parenti tutti. Funerali oggi 14,30 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 7 ottobre 2000.

La famiglia Scaletta porge sentite condoglianze alla famiglia Albera per il grave lutto che l'ha colpita.

Basestampa e Dgv partecipano al grande dolore di Ernesto e Massimiliano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Faramia Piantà

Dopo 52 anni di vita felice insieme ne dà il triste annuncio il marito Enrico, i figli Mimma con Nino e Guido, Alberto con Alessandro e Davide, Patrizia e Maria Cohen, la cara Lilly, gli zii, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano (Cn) sabato 7 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bra (Cn) dove giungerà alle ore 16,30 circa. Non fiori ma preghiere e opere di bene.

— Savigliano, 6 ottobre 2000.

Mariuccia Cohen Patrizia Gabriella Gianni il piccolo Joseph partecipano al dolore di Enrico e famiglia per la perdita della cara

Teva Faramia

— Torino, 7 ottobre 2000

Alessandro e Davide piangono l'indimenticabile nonna TEVA.

Ha raggiunto i suoi genitori

Caterina Borla in Guglielmetto

anni 69

L'annunciano: il marito Giacomo Carlo; le sorelle Margherita e Laura con rispettive famiglie; cognati e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 7 corr. alle ore 16 dalla chiesa di Santa Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle T.se, 5 ottobre 2000.

Il 4 ottobre 2000 è deceduta la signora

Teresa Protti ved. Scarafia

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con tanto dolore le figlie: Enrica con il marito Franco Sanero e Marcella Lady Dashwood, il nipote Marco Sportoletti Baduel, la cognata Maria Grazia Protti, la cugina Elinda Rigatoneo, i nipoti e parenti tutti. Partecipano affettuosamente le famiglie Sanero e Sciacca. Un vivissimo ringraziamento alle signore Lina, Chiara e Olga per la valida affettuosa assistenza. Sono gradite eventuali offerte al Cottolengo.

— Torino, 7 ottobre 2000.

Franco e Maria Sportoletti Baduel con Vittorio Davide Eva e famiglie prendono affettuosamente parte al dolore di Marcella, Enrica e Marco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Nadal ved. Davide

anni 83

Lo annunciano i suoi cari. Funerali in Torino sabato 7 corr. ore 11,30 chiesa di S. Pellegrino (corso Racconigi).

— Torino, 6 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancata

Renata Frola

Addolorati lo annunciano la zia Olga Marzini, parenti tutti. Funerali lunedì 9 ottobre ore 10 parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro 3.

— Torino, 7 ottobre 2000.

Cristianamente è mancata

Michelina Grasso

anni 73

L'annunciano il fratello Giuseppe, i nipoti Enzo, Laura.

— Torino, 6 ottobre 2000.

O.F. A.B.B. Pogliano - tel. 011 8978357

Antonietta Roero con infinita tristezza annuncia la scomparsa del marito

Franco Rossio Piassot

Funerali in Pont Canavese lunedì 9 ottobre 2000 ore 14,45 in forma civile.

— Pont Canavese, 6 ottobre 2000.

(continua a pagina 16)

L'ULTIMA PAROLA SULLA GRAZIA

CHE COS'E'
E' un [illegible] di clemenza individuale previsto dall'articolo 681 del codice di procedura penale, che condona in tutto o in parte la pena oppure la commuta [illegible] un'altra specie stabilita dalla legge. [illegible] estingue eventuali pene accessorie, [illegible] meno che non siano espressamente citate nel provvedimento.

LA [illegible]
La domanda «è sottoscritta dal condannato o da un suo prossimo congiunto, [illegible] dal convivente o dal tutore [illegible] [illegible] curatore, ovvero [illegible] un avvocato [illegible] procuratore». Se il condannato è detenuto, la domanda può essere presentata al magistrato [illegible] sorveglianza, il quale poi, «acquisiti tutti [illegible] elementi di giudizio utili», la trasmette al Guardasigilli «con il proprio parere motivato».

[illegible] PUO' CONCEDERLA
La domanda deve essere diretta al Presidente della Repubblica [illegible] presentata al ministro della Giustizia, al quale poi spetta il compito di controfirmare il decreto presidenziale.
Può essere concessa soltanto dal Capo dello Stato: su domanda o con un [illegible] atto spontaneo.

[illegible]
La grazia può essere concessa d'ufficio, ma soltanto attraverso un atto di clemenza spontaneo del Presidente della Repubblica. Può essere condizionata [illegible] limitata (ad esempio, ridurre la pena) oppure totale e incondizionata. In ogni caso, riguarda soltanto le sentenze già passate in giudicato.

I [illegible]
Dal '51 ad [illegible] sono stati concessi 47 mila provvedimenti di grazia, il record nel '53, quando venne concessa 2777 volte. L'ultimo caso rilevante risale allo [illegible] giugno: la grazia concessa da Ciampi all'attentatore del Papa, Alì Agca. L'ex Lupo grigio ha così potuto lasciare il carcere [illegible] Ancona e finire di scontare la pena nel suo Paese.

Bobbio: sono convinto, Sofri è innocente

«E' l'ora della clemenza. Marino dica: ho sbagliato»

Alberto Papuzzi

«E' l'ora della clemenza», ha dichiarato Norberto Bobbio intervistato sul caso Sofri, ieri sera al Tg1 delle 20, per l'ultima volta diretto dal dimissionario Gad Lerner. Il novantunenne filosofo, che è apparso in buone condizioni di salute, nel suo studio, ha auspicato in sostanza che per l'ex leader di Lc si aprano presto le porte del carcere, [illegible] già aveva fatto il [illegible] amico e coetaneo Alessandro Galante Garrone, in un editoriale sulla *Stampa* lo scorso 24 agosto (titolo: «E' ora di ridargli la libertà»). E' anche noto che dopo la sentenza di Venezia, che ha negato la revisione del processo, diver[illegible] intellettuali hanno firmato appelli per la grazia.

Ecco le parole di Bobbio al Tg1 (intervistato subito dopo un intervento di Sergio Romano, per il quale Sofri adesso «è colpevole per tutti»): «Ora è il momento della clemenza. Chiusa la fase della giustizia ne comincia una nuova, quella della clemenza che è diver[illegible] perché fondata su criteri completamente diversi: non è il giudizio in base alle leggi, più obiettivo, ma [illegible] un giudizio soggettivo, fondato su elementi anche di carattere sentimentale [illegible] soprattutto morale».

Che consiglio darebbe [illegible] Sofri, gli ha chiesto l'intervistatore: «Gli direi di comportarsi come si è comportato fino ad ora, con molta serenità [illegible] [illegible] grande consapevolezza di quelli che sono gli obblighi di chi è sotto [illegible]rocesso».

Ma il vecchio filosofo, maestro di diritto, invoca clemenza perché mosso da motivi umanitari o perché intimamente convinto della innocen[illegible] di Adriano Sofri?

Lo abbiamo chiesto a Bobbio subito dopo le sue dichiarazioni in televisione.

«Io ho sempre avuto la convinzione che Sofri sia innocente. Non perché abbia esaminato le centinaia di carte processuali, bensì sulla base di un fatto concreto: Lotta continua non era affatto un movimento terroristico. E' da escludere che un attentato così perfetto, tanto che in realtà ancora adesso non si sa chi l'abbia [illegible]so, sia stato compiuto da un movimento che, pur essendo sovversivo e diciamo pure rivoluzionario, [illegible] era terroristico. Infatti a Lc, nonostante la lunga battaglia politica, non è stato possibile attribuire alcun attentato terroristico, a parte questo. Per compiere l'omicidio Calabresi occorreva un'organizzazione predisposta e attrezzata al terrorismo, cosa che Lotta continua non era. Non è stata mai, in nessun momento della sua esistenza, una formazione terroristica».

Clemenza significa la concessione della grazia. Ma Sofri ha ripetuto che non vuole chiederla., Ha aggiunto che la domanda presentata da Bompresi [illegible] un problema che non lo riguarda. Questo atteggiamento può costituire un ostacolo?

«Non è un ostacolo - risponde Bobbio -. Una [illegible] è chiedere la grazia, un'altra rifiutarla. Se un'alta autorità, che non può [illegible] che il Capo dello Stato, gli concede la grazia, non vedo [illegible] Sofri possa rifiutarla. Se gli viene concessa è perché chi gliela concede ritiene che la meriti».

Da diverse parti, soprattutto nelle file dei partiti di destra, si chiede però che [illegible] grazia [illegible] subordinata al fatto che Sofri si riconosca colpevole. [illegible] senso porre questa condizione?

«No. Non può dichiararsi colpevole perché non lo è. Se mai l'ultima soluzione in cui oso confidare, la mia ultima speranza è in un onesto ravve[illegible] da parte di Marino, il quale dica: sì, ho sbagliato».

> «Escludo che [illegible] attentato così perfetto sia stato compiuto da un movimento che pur essendo sovversivo e rivoluzionario non era terroristico»

La decisione divide il Polo Pecorella si schiera per il sì

Guido Ruotolo
ROMA

Solo un atto di clemenza potrà restituire la libertà ad Adriano Sofri. Sbarrata la via giudiziaria, il caso Calabresi è chiuso, anche se il legale di Sofri, l'avvocato Gamberini, non ha escluso che un domani si possa chied[illegible] ancora una volta, la revisione del processo. Ma, naturalmente, [illegible] tratta di una ipotesi astratta.

Il giorno dopo [illegible] decisione [illegible] Cassazione di respingere il ricorso contro la sentenza di Venezia, in molti chiedono la grazia per Sofri. A nome della famiglia Calabresi, l'avvocato Luigi Ligotti ribadisce: «A noi interessava la sentenza, l'esecuzione della condanna è un problema che riguarda solo lo Stato».

E se Adriano Sofri non vuole chiedere [illegible] clemenza, la grazia d'ufficio è prevista dal codice di procedura penale (quarto comma dell'articolo 681). Secondo la procedura, il ministero della Giustizia deve farne richiesta e a decidere se concederla o respingerla è il presidente della Repubblica.

Il professore Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale, spiega: «Dare la grazia anche senza [illegible] domanda dell'interessato è previsto dalla legge. Questo consente che il presidente della Repubblica la dia d'ufficio a chi crede. Non viene posta alcuna condizione».

E a Ciampi si rivolgono diversi esponenti politici. Spiega il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone: «Per la grazia bisogna aspettare un segnale. E il segnale è l'atto di clemenza chiesto [illegible] Ovidio Bompressi. [illegible] accolto, a quel punto non c'è più alcun impedimento per una soluzione anche per Sofri. E' difficile che non si faccia nulla, che si dia allo scorrere del tempo la soluzione del problema».

Ovidio Bompressi, in libertà per motivi di salute, nella sua domanda di grazia ha chiesto al Presidente Ciampi «un atto di cl[illegible]enza» che metta fine alla sofferenza» anche di Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani. Marco Taradash, deputato laico-riformatore, osserva: «La verità giudiziaria non è la verità in assoluto, ma sempre una verità relativa». Gli fa eco il capogruppo dei Verdi, Mauro Paissan: «Sul caso Calabresi la giustizia ha finito la sua corsa, deragliando. La sentenza di condanna contro Bompressi, Pietrostefani [illegible] Sofri è definitiva, ma la verità [illegible] quell'assassinio rimane lontana».

Chi, invece, si augura [illegible] nuovo processo [illegible] Walter Veltroni, segretario della Quercia: «Gli elementi emersi nel [illegible] del dibattimento, in Cassazione, meritavano ulteriori approfondimenti. Mi auguro che possano esserci ulteriori esami in sede pro[illegible]suale perché in questa vicenda c'è la famiglia Calabresi, che giustamente chiede la verità, ma al tempo stesso c'è la situazione incredibile di un processo che va avanti da anni e per il quale ci sono dei dubbi».

Dal Polo arrivano commenti contraddittori. L'avvocato Gaetano Pecorella, di Forza Italia, è per la grazia: «Sofri è comunque stato assolto dalla storia di questo processo perché riesce davvero arduo pensare che [illegible] persona sia colpevole se tanti magistrati hanno avuto tante incertezze sulla sua responsabilità. E' giusto dargli la grazia a prescindere dal fatto che Sofri la voglia chiedere o meno».

Maurizio Gasparri, di Alleanza [illegible]zionale, è contrario all'atto di clemenza: «[illegible] come Sofri può essere definito assassino, visto gli innumerevoli giudizi di colpevolezza a suo carico. Adesso finalmente la vicenda si chiude, ci auguriamo una volta per sempre, con la conf[illegible] delle sue dirette responsabilità nell'omicidio del commissario Calabresi [illegible] quale [illegible] il nostro pensiero in questo momento».

Qualche malumore, per le polemiche di queste ore, viene dall'Associazione nazionale dei magistrati. Il presiden[illegible] Giuseppe Gennaro: «E' spiacevole registrare ancora una volta [illegible] altissi[illegible] tasso polemico attorno ad [illegible] pronuncia [illegible] magistratura». Giovanni Salvi, vicepresidente dell'Anm: «Le critiche [illegible] sempre legittime ma [illegible] è accettabile che si esprimano con termini offensivi, con modalità aggressive».

> L'avvocato della famiglia Calabresi «A noi interessava la sentenza L'esecuzione della condanna è problema che riguarda lo Stato»



L'ex leader [illegible] Lotta [illegible] Adriano Sofri, ieri nel [illegible] di Pisa

E' STATA VERA GIUSTIZIA?

Alessandro Galante Garrone

ALLA domanda che mi scuote l'anima, nel [illegible] in cui mi giunge la definitiva e sconvolgente notizia della conclusione del processo contro Ad[illegible] Sofri, sento e credo che molti altri cittadini diranno [illegible] me: «*No*, giustizia [illegible] è fatta». E questo perché la conclusione poteva e pertanto doveva essere - nella peggiore delle ipotesi - quella che il vecchio codice di procedura penale racchiudeva nella tradizionale formula della *[illegible]sufficienza di prove*, che l'attuale articolo riproduce con un'altra dizione e che, nella sostanza, ammette anch'essa una soluzione *dubitativa*, che assolva l'imputato.

Questo doveva essere il punto decisivo, che mandasse assolto l'imputato: *il dubbio*.

E questo per giustificare la mia convinzione, non soltanto di libero cittadino, [illegible] anche di vecchio [illegible]gistrato, che [illegible] sempre applicato nel suo lavoro la massima [illegible] *dubbio pro* [illegible]. E' [illegible] [illegible] antica, eterna. E, nel processo Sofri, [illegible] pare che quanto meno [illegible] dubbio scaturisca, prepotente, dalle circostanze di fatto, [illegible] dal suo strano e sospetto esordio, e, inoppugnabilmente, dal susseguirsi delle sue fasi alterne. I diversi collegi giudiziari troppe volte si sono contraddetti, a 360 gradi, tra la condanna [illegible] la piena [illegible]zione.

Concludo - in base anche alla mia lontana e appassionata esperienza di magistrato - che quanto [illegible] il *d[illegible]* emergesse dai lunghi processi. E ciò *doveva* portare, per dettato di legge, alla *assoluzione dubitativa*, sia pure nella diversità dei motivi previsti da ciascun collegio giudicante.

Per questo, la decisione adottata - la condanna - è in palese contrasto con tutto quanto è risultato dal *complessivo* andamento del processo: una giostra stupefacente fra un *sì* e un *no*, che per la stessa insistenza di decisioni contrastanti doveva condurre come già ho detto all'assolutoria dubitativa.

Penso, nel concludere, all'amarezza che tale episodio giudiziario susciterebbe in un [illegible] grande e rimpianto amico, Piero Calamandrei. Per attenuare questo mio profondo sconforto, e di fronte a questa conclusione così grave e sconcertante, penso a una sola via d'uscita: [illegible] grazia del Capo dello Stato; anche [illegible] Adriano Sofri, nella [illegible] fierezza, non la chiede. Il che sarebbe un illuminato gesto di pacifica[illegible] e di sollievo da tanta delusione.

IL GIORNO DOPO [illegible] SENTENZA «NON SONO UNO CHE MEDITA IL SUICIDIO»

«No, io non chiederò mai la grazia»

Dal carcere: banno buttato le chiavi della mia cella...

[illegible]
Fabio Poletti
inviato a PISA

NEL linguaggio dei detenuti c'è un solo modo per definire la situazione di Adriano Sofri. Poche parole [illegible] [illegible] imparato pure lui: «Hanno buttato via la chiave della mia cella, non saprei cosa altro dire». Uno a uno, i giornalisti entrano nella [illegible] biblioteca del carcere. Dieci minuti a testa, come un rito. Forse un supplizio supplementare per questo signore [illegible] gli occhiali sulla punta del naso, le gambe accavallate mentre sfoglia uno dei tanti giornali con la sua ennesima foto, la polo verde e il cardigan blu come un *gauchiste* qualunque al tavolo di un bar. C'è anche un mezzo sorriso, [illegible] [illegible] viso. Ma [illegible] fretta con cui mangia le parole, dal tono della voce, si capisce che è solo apparenza.

E adesso, Adriano Sofri?
«Adesso sono l'ultimo a poter dire qualcosa. Sono prigioniero, al [illegible]simo posso solo dire cosa non farò. E' l'unica libertà che mi resta: non sono uno che medita il suicidio o che pensa alla grazia, che poi sono d[illegible] cose equivalenti...».

Visto com'è finita, non rimpiange di non essere scappato?
«Sono andato nell'unica direzione che potevo prendere, quella che mi ha portato qui. Sono qui per scelta. Al massimo sono spacciato».

Si sente un condannato [illegible] speranza?
«Non ho più l'età per considerare la mia permanenza qui come un'espiazione [illegible] pena. Qualcuno [illegible] ha chiesto se mi sento un condannato a morte. Non dico una cosa del genere, per non perdere il senso [illegible] differenza, [illegible] c'è un'analogia stretta. Ogni giudice dovrebbe ragionare [illegible] [illegible] ogni sentenza fosse una pena capitale».

E invece?
«Sono stati dodici anni di accanimento contro di [illegible] non c'è stato [illegible] fare».

Anche il suo ultimo tentativo, quelle tre pagine scritte ai giudici della Cassazione, non è servito. Cosa scriveva ai giudici?
«In quella lettera riepilogavo le mie ragioni e i miei sentimenti verso il loro impegno, l'ultimo per me e per la giustizia. Con questa [illegible] abbiamo perso in due, lo Stato e io».

Suo fratello Gianni, dice che non ha più fiducia nella giustizia. E' d'accordo?
«Mio fratello è [illegible] persona molto misurata...».

Non ha ancora commentato la sentenza...
«Nè voglio commentarla. E' durata solo dodici anni ma adesso è finita...».

Se l'aspettava?
«Quando ho [illegible] che i giudici [illegible] mettevano tanto tempo, ho intuito che volessero dare il peggio di sé. Ho passato il pomeriggio a spi[illegible]do anche agli altri detenuti. Mi dicevano che la lunghezza della Camera di consiglio poteva [illegible] un buon segno... [illegible] cella a fianco ci sono un montenegrino e un serbo. Erano come me davanti alla tv [illegible] guardare le immagini di Belgrado, li sentivo battere sul muro... Con loro avevo azzeccato quello che stava succedendo nella ex Jugoslavia, ma evidentemente [illegible] non [illegible] la sola cosa che ho indovinato [illegible] questi giorni».

Eppure anche per lei poteva esserci un'altra strada. Giorgio Pietrostefani è ancora latitante...
«Speriamo che continui a esserlo».

E Ovidio Bompressi è stato scarcerato per motivi di salute...
«Anche [illegible] lui auguro tutto il bene possibile. La cosa che mi fa star più male è il dolore di chi ci vuole bene».

[illegible] c'è solo [illegible] vi è vicino. Gasparri di An, commentando la Cassazione, ha detto «giustizia è fatta». Gli risponde?
«L'allegria [illegible] chi ci odia non mi interessa. Non voglio commentare la sua esultanza, è uno che va in televisione solo quando parla [illegible] di me».

Pensa ancora a Leonardo Marino, al suo accusatore?
«Via, via questa domanda (si irrita, ndr)».

E alla famiglia del commissario Calabresi?
«Non saprei proprio cosa dire».

Qui a Pisa lei si è laureato, ha fondato Lotta continua [illegible] ha [illegible] tanti amici. Ma Pisa è anche la città dove Marino [illegible] di aver ricevuto da lei l'ordine [illegible] uccidere e dove, secondo lo Stato, dovrà rimanere a lungo in questo carcere...
«Pisa è una delle poche attrici senza colpa. Mi spiace per i miei amici. Ho quasi il pensiero di [illegible] di aver così [illegible] persone che mi vogliono be[illegible]».

Lo sa che la sera della sentenza, davanti al carcere, dicevano che avrebbero continuato a lottare con lei?
«Lottare? Non so cosa si voglia intendere... Io [illegible] prigioniero con il mio corpo per intero, non posso fare niente. Questa vicenda è [illegible] un foglio di viaggio in cui non c'è più spazio nemmeno [illegible] [illegible] bollo. Il cosa fare per me, è un ambito ristretto al minimo. Al massimo so cosa non voglio fare... Per il [illegible] posso solo dire che sono un prigioniero. Qualcuno sostiene che in carcere si può viaggiare con la mente. Ma non è vero. Qui è perduto tutto, non c'è niente da poter ricercare, non c'è niente da poter fare. Incontro voi giornalisti perché vi ho sempre incontrato, ma non ho nulla da dire su una vicenda che si [illegible] da sola. Vedervi uno per volta è anche un modo per passare la giornata (sorride, ndr). Così come vedrò i miei avvocati che [illegible] questo punto sono miei amici. Posso solo dire che sono molto grato per quello che hanno fatto, ma io già immaginavo che sarebbe finita così. Che si sarebbe persa anche quest'ultima occasione».

Accusa i giudici?
«Magari cane non mangia cane, giudice non smentisce giudice, ma sono signori di[illegible] l'uno dall'al[illegible]. Un tempo [illegible] giustizia, [illegible] [illegible] altre istituzioni, [illegible] distante dal mondo. Oggi è difficile sostenere che viva in [illegible] altro mondo, è fin troppo vicina. Guardi che [illegible] stanno per finire i dieci minuti...».

C'è ancora tempo per una sua frase, vuole aggiungere qualcosa?
«Vattene!».

> «Quando ho visto che i giudici tardavano ho capito che finiva male»

> «Lottare? Io sono prigioniero con il mio corpo intero, non posso fare niente»

VERSO LE ELEZIONI DESTRA E SINISTRA PREPARANO LE CONVENTION



IL [illegible] ROMA

Il presidente di An, Gianfranco Fini, conferma la possibilità che la Casa delle Libertà organizzi in piazza del Popolo [illegible] Roma il 21 ottobre la prima manifestazione di campagna elettorale, lo stesso giorno della Convention dell'Ulivo per Rutelli al Palavobis di Milano.



LE LISTE «DI PIETRO»

«L'Italia dei valori», [illegible] movimento creato da Antonio Di Pietro, presenterà candidati sindaci [illegible] Napoli e a Milano e, se necessario, anche [illegible] Roma. Il senatore Di Pietro ha aggiunto che il movimento sarà presente in modo massiccio, con liste civiche, alle amministrative.



L'ULIVO

Arriva oggi [illegible] Roma il «guru» Stan Greenberg, mago dei sondaggi per Clinton e Gore, arruolato dal centrosinistra (nella foto Veltroni) per la campagna elettorale. «Non è una questione di forma, bensì di sostanza. Non è uno che si occupa di cerone in tv», dice Rutelli.

Rutelli conquista la platea dei sindaci

Primi consigli del «guru» Usa: dimettiti subito

Fabio [illegible]
inviato a VERONA

La lunga, complicata campagna elettorale di Francesco Rutelli ha inizio alle 12,52 del [illegible] ottobre 2000 [illegible] un incipit che è anche un piccolo bluff: «Vi farò un discorso da sindaco al cento per cento....». Certo, alla platea dell'Anci, Rutelli parla a lungo dei problemi dei sindaci, ma lo fa con parole talmente avvolgenti che finiscono per irretire anche gli amministratori polisti e quelli senza partito: «A chi parla di un possibile terzo mandato per i sindaci - spiega Rutelli - dico che la questione non mi riguarda personalmente, ma in migliaia di piccoli comuni può diventare un dramma interrompere l'esperienza dopo il secondo mandato. E allora, il Parlamento decida con un'impostazione di sistema. Due mandati? Bene, ma allora sia così a tutti i livelli!». Dalla platea degli amministratori di tutti i colori si alza un applauso forte, prolungato che copre le parole di Rutelli. [illegible] lui insiste: «Dove serve un commissariato, lo sa meglio un sindaco piuttosto di [illegible] Questore arrivato da [illegible] mesi. [illegible] allora [illegible] denuncio [illegible] "spezzatino delle forze dell'ordine" con l'idea delle polizie regionali!». E giù un nuovo applauso.

E [illegible], in quel discorso di quaranta minuti c'è il preannuncio del tipo di campagna elettorale, fortemente trasversale, che ha in mente [illegible] Candidato dell'Ulivo: Rutelli ha detto ai sindaci quel che volevano sentirsi dire, li ha "accarezzati" dove erano più sensibili, ma ciò che più conta ha parlato a tutti i sindaci. Di destra, di sinistra e anche a quelli senza partito. «Li ha colpiti [illegible] cuore e ognuno di loro ha pensato dentro di sé "Francesco è uno dei nostri"», spiega in platea Maria Giordano, "regista" [illegible] alcuni eventi rutelliani.

Gessato grigio chiaro, con sottilissime righine bianche, gentilissimo [illegible] chiunque incontri [illegible] corridoi della Fiera («Come sta?», «buon lavoro», «va bene, facciamo una foto»), Francesco Rutelli a Verona giocava in "casa", ma è tornato [illegible] Roma soddisfatto: «Mi sembra che qui sia andata molto bene», confidava ad un misterioso interlocutore al telefonino. Dunque, Rutelli si prepara ad una campagna programmata con sapienza, pezzo per pezzo, anche grazie ai consigli del team Greenberg, il "mago" delle campagne elettorali vincenti di Clinton, Blair, Schroeder, Barak, Mandela.

Proprio in queste ore sono arrivati a Roma i due "vice" del mago americano, Jeremy Rosner e Tal Silberstein. E tra i quesiti che si sono sentiti porre da Rutelli, ce n'è anche uno relativo alle sue dimissioni da sindaco: «Meglio lasciare subito o concludere il Giubileo, restando fino al 6 gennaio del 2001?». I partiti romani che sostengono la giunta Rutelli in prevalenza sono favorevoli all'idea che Rutelli resti il più a lungo possibile, ma il consiglio degli amici americani è stato senza chiaroscuri: «Caro Rutelli, la cosa migliore è dimettersi subito!». Ed è soltanto alla luce di questo dibattito dietro le quinte che si può interpretare un comunicato diffuso ieri sera dal Campidoglio, altrimenti indecifrabile: «Non è all'ordine del giorno della riunione di maggioranza di lunedì prossimo alcuna richiesta a Rutelli di rimanere sindaco, dal momento che Rutelli è il sindaco di Roma». Conclusione del comunicato: «Questa è una evidenza che sgombra il campo da ipotesi che, al momento, appaiono inopportune».

Ma allo spirar di una giornata [illegible] iniziata tra gli applausi, [illegible] sindaco era [illegible] ingolfato nel faticosissimo tentativo di far fiorire la Margherita. Certo, [illegible] pubblico Rutelli si è mostrato ridanciano e ottimista: «Vedrete - spiegava nei corridoi della Fiera - che il 21 ottobre l'Ulivo avremo un Ulivo migliore. Non tocca [illegible] me risolvere i problemi dei partiti, ma serve una nuova stagione ella quale ci siano più aggregazione [illegible] più coesione, più sintesi, meno frammentazione...». Nelle ultime 48 ore, Rutelli, accettato la proposta [illegible] Parisi di far da garante dell'operazione-Margherita, si è dovuto "sporcar le mani", si è dovuto esporre in prima persona e nei prossimi giorni dovrebbe essere sempre lui a presenziare fisicamente alla sigla del patto a quattro. Ma anche ieri sera il sindaco ha dovuto giocare di sponda tra i contendenti, rassicurando popolari e democratici.



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli ieri a Verona, all'assemblea dell'Anci

I CENTRISTI DELL'ULIVO DIVISI SULL'APERTURA AI SOCIALISTI

Margherita «ad alto rischio»

L'Asinello: ci stiamo, per ora...

retroscena

[illegible] Meli

ROMA

LA Margherita si sta disgregando ancora prima di nascere, ma [illegible] siamo costretti a percorrere questa strada, almeno per ora...». Arturo Parisi affida ai fedelissimi i suoi ragionamenti: la nuova aggregazione vedrà [illegible] luce, [illegible] il suo futuro, per il modo [illegible] [illegible] è stata partorita è quanto mai incerto. Non pronuncia la parola ricatto, il leader dei Democratici, ma è chiaro che questo è il termine a cui pensa quando descrive il «pressing» dei popolari nei confronti dell'Asinello per convincere i Democratici a entrare [illegible] nella nuova formazione alle condizioni del Ppi. Pierluigi Castagnetti ha mosso mari e monti. Ha minacciato di non andare alla «convention» del 21, ha coinvolto Francesco Rutelli [illegible] una mediazione che il sindaco di Roma si sarebbe francamente risparmiato («la mia immagine verrebbe logorata da questi incontri», era il pensiero del primo cittadino della Capitale, prima di vedere il segretario del Ppi, Mastella, e Marini).

Infine Castagnetti ieri sera ha rispedito al mittente la bozza di documento programmatico che dovrebbe essere alla base dell'intesa con l'Asinello, perché [illegible] lo convinceva (e non convinceva neanche Marini, azionista di maggioranza del Ppi) nemmeno l'ultima versione, quella in cui i Democratici, dopo aver rinunciato, «obtorto collo» a ogni riferimento al discorso tenuto da Prodi a Formia, avevano lasciato la porta aperta allo Sdi e avevano inserito una formula che [illegible] pressappoco così: la Margherita non deve essere «riconducibile» [illegible] nessuna [illegible] «identità» politica del «passato». L'Asinello, quel documento era pronto a firmarlo, ma Castagnetti, poco dopo le sei di sera, ha fatto sapere che [illegible] meglio riparlarne [illegible] settimana prossima - «perché il Ppi non sottoscrive accordi poco chiari», è la versione di piazza del Gesù - dopodiché ha preparato i bagagli giacché oggi, dopo una puntata al convegno dei giovani della Confindustria [illegible] Capri, partirà alla volta [illegible] Cile, e sarà a Roma solo mercoledì.

Tanta caparbietà nell'ottenere il «sì» dei Democratici a condizione che la «Margherita» sia chiusa ai socialisti e aperta al Ppe, sembra difficile da spiegare. Ma basta collegarla ai tanti segnali di questi ultimi giorni per avere un quadro di quel che sta succedendo, e per capire quale sia stata la vera ragione che ha mosso Romano Prodi a intervenire, dopo un lungo periodo [illegible] silenzio, negli affari della politica italiana. Prima c'è [illegible] Franco Marini, che con il suo modo di fare pragmatico e brusco ha detto: «Voglio la testa del somaro». Poi c'è stato Clemente Mastella che ha candidato Leoluca Orlando alla giunta regionale siciliana, poltrona a cui aspira un altro democratico, Enzo Bianco. Infine c'è stata quella frase con cui Massimo Cacciari, durante una riuni[illegible] dell'Asinello, ha replicato ai dubbi di Parisi sulla Margherita durante una riunione dei democratici le riflessioni di Parisi sulla Margherita: «La vuole Veltroni». Una frase che ha fatto scattare l'ennesimo campanello d'allarme all'orecchio del leader dei Democratici. Già, perché sulla Margherita - è questa il [illegible]re di Parisi, ma anche di Prodi - si gioca una partita politica mica male: quella della [illegible]catura» dei Democratici, e della conseguente divisione del loro elettorato, che, per una parte andrebbe con i ds, per l'altra con il Ppi. Assorbito in una formazione sostanzialmente ex dc, l'Asinello non avrebbe scampo, perderebbe la ragione sociale e i voti. «C'è chi vuole solo vederci sco[illegible]parire», è il sospetto di Parisi.

Il quale Parisi [illegible] anche che i suoi spazi di manovra sono quanto mai esigui. Può contare sullo Sdi, non sulla verde Francescato, né sui ds, e nemmeno su metà del suo stesso partito. Poi c'è Rutelli. I patti tra lui [illegible] Veltroni [illegible] chiari [illegible] passavano, appunto, per [illegible] nascita della Margherita. [illegible] comunque il candidato, che non ha ottenuto ancora la «nomination», non ha gran libertà di muoversi nemmeno lui, benché si muovano, e non certo in direzione della Margherita, certi amici suoi, come il leader di Legambiente Ermete Realacci. Ed è sulla speranza del futuro, che potrebbe portare novità (e una terza aggregazione), che Parisi punta le proprie carte. «Per adesso», però, c'è la Margherita, e il Ppi che incalza, contribuendo, e di molto, ad acuire le divisioni dei democratici.

[illegible] REVOCA UN ASSESSORE

BOLOGNA. Il sindaco Giorgio Guazzaloca ha revocato, con effetto immediato, dalla carica di assessore Giovanni Preziosa. Al [illegible] posto è stato nominato Gianni Monduzzi, con delega ai problemi della sicurezza. La decisione di Guazzaloca viene poche ore dopo che Preziosa aveva dichiarato che non si sarebbe dimesso, nonostante richieste in tal senso fossero venute dall'opposizione dopo che lo stesso Preziosa, primo [illegible] comunale alla sicurezza in Italia, aveva costituito con altri una società di consulenza proprio in materia di sicurezza, giudicata politicamente inopportuna dal sindaco. [Agi]



Pierluigi Castagnetti (Ppi) con Arturo Parisi (Democratici) e, al centro, Romano Prodi

Bordon: io non ci sto Questa sembra la Dc

[illegible]

Amedeo La Mattina

IN tutta questa storia [illegible] [illegible] deve essere chiara, almeno per quanto mi riguarda: io non intendo partecipare [illegible] suicidio di Rutelli, [illegible] voglio essere complice di chi vuole perdere le prossime elezioni politiche, non mi interessa una "Margherita" tardo-democristiana destinata alla sconfitta. Fare partire Francesco sapendo che parte per la strada sbagliata, [illegible] sarebbe un consiglio da amico, ma da nemico».

Willer Bordon mette le mani avanti, scandisce bene le parole, soprattutto quel «suicidio» politico al quale il sindaco di Roma andrebbe incontro [illegible] la «Margherita» si riducesse solamente ad un accordo elettorale tra 4 partiti - Popolari, Democratici, Udeur e Ri - confinati [illegible] un «recinto neodemocristiano».

«Sarebbe un'aggregazione vecchia, di archeologia politica, che non riuscirebbe a raggiungere nemmeno la somma dei voti di questi quattro partiti», dice il ministro dell'Ambiente che si conferma il più acerrimo nemi[illegible] dell'operazione, insieme all'altro ministro dell'Asinello, Enzo Bianco.

Messa così questa benedetta «Margherita» non sboccerà mai e Rutelli, alla fine, [illegible] potrebbe uscire indebolito, non le pare?

«Guardi, l'ultima cosa che voglio fare è indebolire Francesco. Sono stato tra i più convinti sostenitori della sua candidatu[illegible] alla premiership! [illegible] per vincere bisogna fare la prima gamba del centrosinistra, non [illegible] seconda gambetta con cui zoppicare. Io voglio farla la "Margherita" e sfido Castagnetti, Mastella e Dini a farla subito, senza perdere ancora tempo, ma avendo presente quali sono le vere esigenze degli elettori».

E quali sarebbero, scusi?

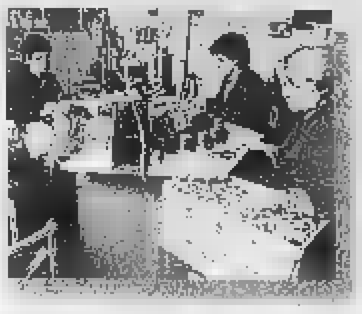
«Per caso ci chiedono di mettere insieme i ceti politici che provengono dalla Dc? Oppure di aver l'ambizione di dar vita ad una forza che risponda alle esigenze di modernizzazione del Paese? La sfida non è quella [illegible] fare un "Biancofiore" di sinistra che fa [illegible] ad un "Biancofiore" di destra, cioè quello che stanno facendo Casini [illegible] Buttiglione. Il nostro "Biancofiore" otterrebbe massi[illegible] il 7% di voti, meno, molto meno [illegible] quel 12% dei consensi raccolti alle ultime tornate elettorali da Democratici, Ppi, Udeur e Ri. [illegible] dobbiamo puntare al 20% [illegible] per fare questo non possiamo chiudere la casa a soggetti della società civile che appartengono [illegible] tutte le culture riformiste, non escluso quella ambientalista e socialista. E non possiamo dimenticare gli elettori che non si riconoscono in [illegible] categoria politica».

Castagnetti ha minacciato di non partecipare alla convention del 21 ottobre, gior[illegible] dell'incoronazione di Rutelli. Non è il caso di accettare qualche compromesso?

«Partiamo pure a quattro, [illegible] quattro partiti devono "trasfigurarsi". I Democratici, i Popolari, l'Udeur e Ri devono cambiare fino a diventare un'altra [illegible] [illegible] cui può esserci uno che non è mai stato Dc e non lo sarà [illegible]. [illegible] rendono conto che Rutelli è un europarlamentare iscritto al gruppo dei liberali e democratici? Eppoi - ad esempio - come potremmo convincere uno come Gad Lerner a candidarsi a Torino, o uno come Illy a Trieste o Aldo Fumagalli a Milano se non facciamo una cosa veramente nuova, quella che [illegible] chiamo una "Forza Italia del centrosinistra"».

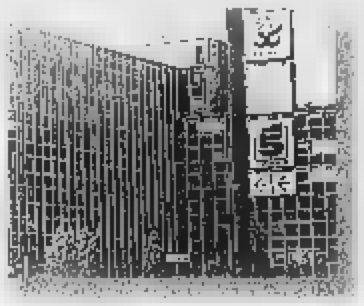


IL LEADER DEL POLO | E LA SUA RICETTA PER IL PAESE



RISANAMENTO

«E' un giocattolo delle sinistre La crescita non è mai stata così bassa da 50 anni [illegible] questa parte»



[illegible]

«Socrate diceva: chi è già ricco non ha bisogno di profittare delle cariche di governo»

«Pensioni minime a un milione»

Berlusconi: e vi prometto un fisco leggero



Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

Ugo Magri

ROMA

Preso dalla voglia di sedurre gli italiani, ieri Berlusconi si è sbilanciato un po'. Non solo è stato lì lì per intonare *Le foglie morte* in coppia [illegible] Iva Zanicchi (s'è trattenuto quando Vespa, che l'aveva invitato al *Porta a porta*, già pregustava lo show canoro), ma ha preso due impegni che un domani - se arriverà a governare - gli verranno costantemente rammentati. Il primo impegno riguarda le tasse: «Con buon senso e attenzione, nell'arco di 3-4 anni ridurremo la pressione fiscale dal 47 al 35 per cento. E taglieremo del 20 per [illegible], pari a 50 mila miliardi, il prelievo legato all'Irpef». Questa promessa da sola basterebbe a giustificare [illegible] titolo sui giornali. Ma Berlusconi non s'è accontentato. [illegible] primi due anni di governo, ha garantito, «le pensioni minime verranno aumentate considerevolmente». «Di quanto?», s'è informato Vespa. «Dalle attuali 750 mila lire a oltre un milione», ha sparato [illegible] Cavaliere. Perfino Bertinotti, in collegamento video, [illegible] stato visto barcollare un attimo; quindi ha tentato una reazione con la nota tecnica del «più [illegible] «Allora propongo di aumentare le pensioni minime di 200 mila lire da subito. Votereste», ha chiesto al Cavaliere con tono di sfida, «una misura [illegible] genere?». «Dipende [illegible] c'è la copertura finanziaria...», ha preso tempo Berlusconi, senza chiudere [illegible] tutto la porta.

Secondo [illegible] diessino Mussi, siamo «al miracolo dei pani [illegible] dei pesci», anzi «alla circonvenzione d'incapaci». E [illegible] ministro Letta osserva scandalizzato che «si vuole trasformare l'Italia nel paese di Bengodi». Ma se si bussa dalle parti del Cavaliere, l'accusa viene restituita: con [illegible] governo che procede a colpi di bonus fiscali, cos'altro può fare Berlusconi? Rilanciare sullo stesso terreno. E accusare di falso il ministro delle Finanze Del Turco, il quale aveva promesso pure lui ai pensionati una tredicesima più ricca: «Nella Finanziaria questa disposizione non c'è», ha denunciato il leader del Polo in trasmissione, confortato da Bertinotti. Interpellato da Vespa, Del Turco ha chiarito che, effettivamente, gli aumenti [illegible] 100 mila lire per le pensioni minime scatteranno non a Natale ma da gennaio.

Il ministro Letta: crede di vivere nel paese di Bengodi Mussi (Ds): siamo alla moltiplicazione dei pani e dei pesci

Rincorse elettorali a parte, Berlusconi è davvero convinto di possedere la formula magica: i tagli alle [illegible] verrebbero finanziati dalle maggiori entrate conseguenti a una crescita economica più spedita. E la crescita prenderebbe slancio proprio dal [illegible] peso fiscale, «come [illegible] accaduto negli Stati Uniti di Reagan, nella Gran Bretagna della Thatcher e nella Spagna di Aznar». Il Cavaliere non vede l'ora che [illegible] vada a votare (e ieri l'ha ripetuto) per avviare da subito [illegible] ricette espansive. La parola «risanamento», viceversa, gli provoca l'orticaria. «Un giocattolo delle sinistre», l'ha definita in modo crudo, negando che abbia avuto effetto: «Siamo in [illegible] situazione peggiore che nel '94-'95, fanalini di coda in Europa, con la crescita più bassa da 50 anni a questa parte, [illegible] l'industria che ha perso [illegible] punti di competitività, con gli investimenti esteri più bassi [illegible] Continente, il record negativo della disoccupazione giovanile...». Colpa dei «comunisti» al governo, naturalmente. E figurarsi [illegible] Berlusconi, con la vicenda jugoslava in pieno sviluppo, poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di solidarizzare con «il miliardo di persone tuttora suddite di quell'ideologia nefasta». Bertinotti [illegible] insorto citando [illegible] lotta dei comunisti contro l'orrore nazista, [illegible] invitando Berlusconi a visitare [illegible] con lui nel Reggiano la casa dei [illegible] fratelli Cervi. «Sarò lieto di venire», gli ha risposto conciliante il Cavaliere, «e di incontrare papà Cervi». «Ma se [illegible] morto!», [illegible] finto stupore Bertinotti («Berlusconi bocciato in storia», infierirà più tardi Mussi).

Prodigo di lodi verso il segretario di Rifondazione («simpatizzo con lui sul piano personale»), Berlusconi non lo [illegible] stato altrettanto [illegible] Rutelli. Ha persino evitato di pronunciare il nome del [illegible] *competitor*, e si è riferito a lui come «figurante», «controfigura», «prestafaccia», «mandatario dei veri boss, che sono i Veltroni, i Folena, i Mussi, gli Angius...». E' la vecchia tattica: ignorare l'avversario e parlare di sé. Davanti le telecamere ha svelato di sentirsi «umanamente migliore» da quando ha superato la grave malattia. Ha negato che un conflitto d'interessi lo riguardi perché (citazione di Senofonte e di Socrate) «chi è già [illegible] non ha ragione [illegible] profittare delle cariche di governo». Magnanimo, ha preso un solenne impegno: [illegible] vincerà, riscriverà le regole insieme all'opposizione.

[illegible] UNA SUA CANZONE SU CD

ROMA. Le note [illegible] quelle di «Que reste-t-il», cavallo di battaglia di Trenet e canzone del cuore di Berlusconi. La voce è del leader della Casa delle libertà, Silvio Berlusconi, ma i telespettatori di «Porta a porta» le hanno ascoltate ieri sera [illegible] venivano diffuse in studio, perché di cantare davanti alle telecamere [illegible] il diretto interessato proprio [illegible] intenzione. Nonostante i buoni uffici di Iva Zanicchi, che ha eseguito dal vivo «Le foglie morte», altra canzone del repertorio caro all'ospite politico. «Non capisco chi possa averle dato l'incisione», ha detto con un largo sorriso Silvio Berlusconi al giornalista Bruno Vespa. «Si tratta di quel cd che mi era stato chiesto da mia figlia» [illegible] di cui lo stesso Berlusconi, tempo fa, aveva preannunciato la diffusione.

Il titolo era, o è, «Mes joyeuses années» un riferimento «agli anni giovanili in cui, come sempre nella mia vita, lavoravo, cantando sulle navi». [Agi]

LEGGE ELETTORALE L'APERTURA DEL LEADER DS E IL PESSIMISMO DEL PREMIER

A vuoto l'ultimo appello di Veltroni

Amato: purtroppo non vedo segnali nuovi

retroscena

Gigi Padovani

inviato a VERONA

COSA volete che vi dica, non vedo nulla di nuovo». E' l'unica battuta sulla legge elettorale che Giuliano Amato, uscendo dalla Fiera di Verona, affida al cronista del Gr1, dopo le dure reazioni del Polo all'«apertura» lanciata [illegible] Veltroni poche ore prima dallo stesso Centro congressi. Il presidente del Consiglio lunedì, [illegible] vertice del centrosinistra, ci proverà ancora, [illegible] è convinto che in realtà [illegible] vi sia alcuna possibilità di trovare un'intesa con l'opposizione. Diversa l'immagine che in mattinata, prima di parlare alla platea dei sindaci riuniti nell'assemblea dell'Anci, aveva dato il segretario Ds, Veltroni: «Mi auguro che di fronte a una nostra nuova e ulteriore disponibilità il Polo partecipi alla riscrittura [illegible] una nuova legge elettorale». In realtà, a giudicare dalle reazioni di tutta la Casa delle Libertà alla richiesta di [illegible] «ripensamento», le possibilità che l'appello di [illegible] sia accolto paiono davvero minime. Così, [illegible] Walter Veltroni, rinfrancato anche dalla calorosa accoglienza ricevuta dalla platea degli amministratori, continua a dire «non mollo», Amato preferisce lanciare un messaggio di ottimismo, parlando di una Finanziaria che «per la prima volta, anziché dover decidere come dividere i sacrifici», può cominciare a guardare avanti, «allo sviluppo del Paese».

Ieri per Giuliano Amato è stata un'altra giornata campale: al mattino Consiglio dei ministri, sempre [illegible] contatto con la Jugoslavia per seguire gli sviluppi della [illegible], quindi a Verona dai sindaci, infine serata a Treviso per incontrare gli industriali veneti. E' uno degli impegni che si è assunto nella divisione [illegible] ruoli con Rutelli: Amato vuole continuare il dialogo con il Settentrione, e in particolare [illegible] con il Nord-Est, per spiegare l'azione [illegible] governo e anche per sostenere il candidato premier dalla sua trincea di Palazzo Chigi. Si spiega anche in questa luce una battuta regalata dalla tribuna Anci durante [illegible] intervento: «Quante volte mi è capitato di dover difendere questo Rutelli...». Non c'è più rivalità [illegible] lui, una volta fatto il passo indietro, non ci sono più rischi di frizioni, e infatti sorridendo il Dottor Sottile chiosa: «Sapete... succede con il tassista, nel negozio, all'Università. I romani dicono sempre "'sto Rutelli, 'sto Rutelli". Vagli [illegible] spiegare che [illegible] manca la luce non c'entra lui, ma l'Enel o l'Acea: se qualcosa non va, [illegible] la prendono con [illegible] sindaco». Quando Amato pronun[illegible] questa frase, sono le 17 passate, e «'sto Rutelli» è già rientrato in Campidoglio, ma di certo gli farà piacere. E' un piccolo preludio all'investitura che il 21 ottobre il premier pronuncerà al Palavobis di Milano, nella Convention dell'Ulivo, magari senza rinunciare a condirla con un po' di ironia, com'è nel suo stile.

A tutti i sindaci il presidente del Consiglio ha comunque voluto lanciare un messaggio di responsabilità. [illegible] risanamento - ha detto Amato - lo abbiamo fatto insieme e il patto di stabilità lo dobbiamo rispettare insieme». Poi, una stoccata [illegible] Formigoni e [illegible] referendum sulla devolution, pur senza [illegible] parli direttamente. «Questo fa parte dell'Italia dei tempi di Don Camillo e Peppone», ha spiegato il premier, riferendosi alla guerra politica aperta da «una Regione di colore politico diverso dallo Stato». Così come «si illude - ha aggiunto - chi pensa sia facile radicare consensi forti per la politica [illegible] per le istituzioni attraverso azioni propagandistiche più o meno efficaci». Ecco perché va respinta la cultura di chi vuole «strappare in verticale funzioni alla istituzione che sta sopra», mentre Amato preferisce una Regione che si organizzi a rete, attraverso il Consiglio delle autonomie. Di qui la difesa delle riforma attraverso la legge sul federalismo: «Solo cambiamenti costituzionali possono assicurarci che non ci saranno sistemi centralistici». E' stata l'ossessione di tutte le giornate dell'assemblea Anci, e sia Amato, sia Luciano Violante, presidente della Camera, e anche il coordinatore delle Regioni, Enzo Ghigo, si sono trovati curiosamente d'accordo nel rilanciare un concetto di federalismo che non schiacci i Comuni, [illegible] «front-desk» del cittadino, come l'ha definito il presidente del Consiglio.

Infine una rassicurazione [illegible] finanziamenti: «Il vostro presidente Domenici ha chiesto al governo che mantenga [illegible] promesse sui fondi ai Comuni. Prima di venire qui, ho chiesto a Piero Giarda (sottosegretario al Tesoro, ndr): lui [illegible] onesto, se mi dice che ci sono, ci sono».

REAZIONI | LEVATA DI SCUDI CONTRO LE SCARCERAZIONI



MUSSOLINI: AUTOCRITICA

«La legge sulla pedofilia è inadeguata». Così dice [illegible] Mussolini. «Contribuii alla stesura della legge, [illegible] faccio autocritica: occorre valutare tutte le possibili iniziative contro lo sfruttamento e le violenze verso i minori. Se la legge non è sufficiente, si deve cambiare»



SCOCA: VERGOGNA

«Quelle scarcerazioni [illegible] vergognose». A dichiararlo [illegible] Maretta Scoca (Udeur) che fa parte del comitato antipedofili. «Tra gli scopi del comitato c'è quello di lavorare per prevenire sconti di pena e benefici ai pedofili, mis[illegible] [illegible] ora urgenti da queste scarcerazioni»



[illegible] GIORNALISTI

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio [illegible] Molise ha chiesto procedimenti disciplinari contro Emilio Fede e Maria Silvia Resta, autrice del servizio su Tmc. Replica il direttore del Tg4: «Secondo me c'è qualcuno che ha visto male. Io non ho notato alcun filmalto choc».

Pedofilia on line: liberi 4 imputati

Patteggiata la pena, ma scoppia la polemica

NAPOLI

Hanno scelto la via più breve per lasciarsi alle spalle il carcere e il marchio infamante di pedofili, così perversi da acquistare le immagini [illegible] i video più efferati, quelli in cui le piccole vittime [illegible] torturate [illegible] addirittura uccise. Ma la scarcerazione di quattro, dei sei imputati dell'inchiesta sul traffico di materiale pornografico via Internet tra Italia e Russia, [illegible] già diventata un caso. Insorgono esponenti politici e rappresentanti delle associazioni di tutela dell'infanzia, mentre la replica di inquirenti e giudici è laconica: «Abbiamo soltanto applicato la legge».

E la legge consente il patteggiamento per i reati contestati al gruppo individuato dagli investigatori. In quattro si [illegible] riconosciuti colpevoli ed hanno concordato con l'accusa pene che variano da dodici a diciotto mesi di reclusione. Visto che si tratta di incensurati, l'esito non poteva che essere la libertà, via dal carcere di Poggioreale, dalle celle al quarto piano del padiglione Roma, riservate a chi [illegible] macchia di violenze sessuali.

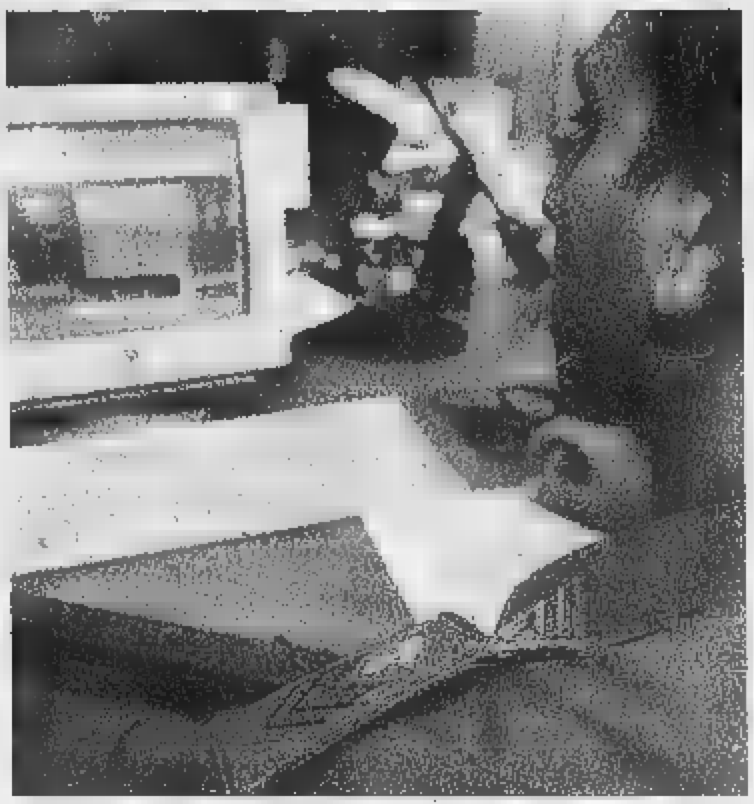
Il patteggiamento è avvenuto nel [illegible] dell'udienza che si è svolta davanti al gip Tomma[illegible] Miranda, dove sono comparsi gli imputati per i quali la procura aveva chiesto nei giorni scorsi il giudizio immediato. E con la conclusione del procedimento che li ha riconosciuti colpevoli di acquisto, detenzio[illegible] e commercializzazione di materiale pedopornografico, è arrivata la scarcerazione.

Il primo a tornare a casa è stato lo studente universitario veneziano, che era stato arrestato con gli altri dieci giorni fa. Nella tarda serata di ieri, hanno poi potuto varcare la soglia [illegible] penitenziario napoletano i due imputati di Milano e il giovane che da Vietri sul Mare, nel Salernitano, era entrato nella rete organizzata da Mosca dai tre pedofili russi finiti sotto inchiesta.

Ma non è uniforme la posizione degli arrestati. In due non hanno ancora chiesto il patteggiamento, e non è detto che lo facciano. Proclamano infatti la loro innocenza e ricorrere all'accordo sulla pena implica invece riconoscere la propria colpevolezza. E quindi resta per ora in carcere il giovane macellaio di Jesi, in provincia di Ancona. Lui ha sostenuto di aver acquistato da poco il computer che lo ha messo nei guai. Di non averlo quasi per nulla usato, e di non sapere proprio alcunché di video pedopornografici. Afferma di [illegible] estraneo al mercato di cassette contenenti violenze sui bambini, anche il perito tecnico ventitreenne di Grosseto, da tempo impegnato nel volontariato. Ai magistrati ha detto di non aver avuto contatti con i mercanti di video, di non aver mai commissionato l'acquisto di cassette in cui bambini [illegible] bambine vengono stuprati [illegible] adulti che li usano come oggetti.

Ma gli altri, quelli che attendevano in cella quasi [illegible] distacco che [illegible] bufera passasse, [illegible] la [illegible] cavata con una condanna che non ha alcun effetto sulle loro esistenze. So[illegible] liberi [illegible] questo, sostengono adesso in molti, va contro l'esigenza di contrastare con maggiore severità ed efficacia il mercato che si alimenta [illegible] sofferenze dell'infanzia. «Si - commenta uno dei poliziotti che hanno partecipato all'indagine - ora potranno tornare [illegible] casa e, perché no, ricominciare a navigare in rete alla ricerca dei mercanti di bambini».

[m.c.]



L'inchiesta sulla rete dei pedofili [illegible] partita dalla procura di Torre Annunziata

«Niente sconti per quei reati»

Il giudice Ormanni: la legge è inadeguata

intervista

[illegible] Cirillo

NAPOLI

E' stato lui a patteggiare la pena con gli imputati, ma saperli liberi proprio non va giù al procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, che ha coordinato l'inchiesta sul traffico di materiale pedopornografico [illegible] line. Le indagini [illegible] certo vanno avanti su diversi fronti, ma per ora il lavoro degli inquirenti sembra aver prodotto punizioni che appaiono a molti troppo lievi.

Procuratore, lei dice che è la legge [illegible] prevedere il patteggiamento in questi casi, ma allora che cosa suggerisce per evitare che chi alimenta [illegible] mercato della pedofilia se ne torni tranquillamente [illegible] casa?

«Aumentare le pene potrebbe essere la prima mossa da fare. Altrimenti il risultato non può che essere questo».

Ma come è potuto accadere che i risultati di un'inchiesta, si concluda di fatto con pene così miti?

«Questo è un risultato reso possibile ancora una volta dal nostro sistema legislativo. E' un sistema inadeguato [illegible] insufficiente».

Perché?

«E' semplice. Perché questa legge che, se non sbaglio, qualche giorno fa è stata così osannata in Parlamento come una delle leggi che addirittura ci invidiano o addirittura ci copiano negli altri Stati, in realtà si è dimostrata ancora una volta carente sotto il profilo della sanzione prevista per questo tipo di attività illegale».

C'è chi, alla luce di quanto è accaduto [illegible] l'inchiesta di Torre Annunziata, propone di escludere il patteggiamento per i reati che hanno [illegible] che fare con la pedofilia. Qual [illegible] la sua opinione?

«L'esclusione del patteggiamento potrebb[illegible] una delle soluzioni».

Anche nel caso in cui le responsabilità abbiano a che fare soltanto con l'acquisto e la detenzione di materiale video [illegible] di pubblicazioni?

«Mi pare evidente. Perché bisogna capire che l'organizzazione dello sfruttamento dei minori funziona e va avanti, se ci sono gli acquirenti, se ci sono clienti pronti a pagare per procurarsi cassette [illegible] foto. Si tratti di scambi via Internet oppure diretti, la sostanza non cambia».

LO STILE A MILANO COLLEZIONI



PUCCI

Il [illegible] mischia alle note fantasie del marchio. Da poco i capi si acquistano anche via Internet



ETRO

Dagli status symbol [illegible] sign symbol: codice a barre e ricami precipitati per riconoscersi nella tribù del lusso



TRUSSARDI

Intrecci di nastri in pelle creano l'effetto Principe di Galles, [illegible] spolverini e sottane. Polo in nappa e maglia



Modelle vestite da «brave ragazze» in passerella [illegible] per Alberta Ferretti

Versace, il vizio è donna

E la schiena si apre con una scollatura

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Perversa e sensuale, lo sguardo torbido, la schiena incorniciata da un'abissale scollatura a tuffo sulle natiche. «Vicious», canta un'intramontabile Lou Reed mentre le new lady di Versace incedono a zig zag sulla pedana a greca, simbolo della griffe ripetuto anche sui capi. E quella canzone voluta da Donatella riassume l'essenza di tutta la collezione. Pensata per una donna che dai vizi trae il massimo godimento, volubile e vogliosa di perdere il controllo. «Come me», scherza [illegible] stilista che [illegible] veste anche Jennifer Lopez citandola in pedana nel genere audace e disinvolto. «Fluido e meno composto rispetto ai canoni della [illegible] stagione», dice lei. L'eleganza «vicious» può essere un abito di maglina bianca [illegible] drappeggiato sul [illegible] e sotto il sedere, trattenuto da nastri di grós nei punti chiave. Oppure una lunga tunica stampata a fiori astratti, quasi mimetici, che lascia nudo il dorso mostrando una porzione di sedere. Occhiali rosa e cobalto, capelli raccolti dietro e arruffati sulla fronte in grandi ciuffi, occhi bistrati, gote pink, bocca ludida a specchio. Il [illegible] occhieggia. Il coccige pure, ritrovato punto focale di una seduzione che si discosta dall'ovvio. Bianco, blu pavone e nero super sexy, interrotti da qualche stampa per gli chemisier che cascano come carezze sul corpo, per i trench corti in vernice. «Quest'anno sono fra i candidati all'Oscar della moda; insieme con Tom Ford, Calvin Klein e Miuccia Prada. La premiazione si svolgerà a New York il 21 ottobre, vedremo...», confida Donatella accanto a Courtney Love e a Bruce Willis (che non stacca gli occhi dalle top più «svestite»).

La voglia di leggerezza è un elemento chiave della prossima primavera-estate, declinato in maniera molto personale dagli stilisti. Alla bad-girl della Medu[illegible] si contrappone la brava [illegible]azza di Alberta Ferretti: fascia di velluto a trattenere i lunghi capelli, abiti blu e panna decorati da applicazioni di fiori. La stilista di Cattolica riesce a sublimare una serie di micro dettagli - nervature, cuciture selleria a rilievo e bordini [illegible] velo - che rendono i suoi abiti sofisticati e attualissimi, ma adatti a qualsiasi donna. Cipria [illegible] nero [illegible] giochi di positivo [illegible] negativo trasformano le sottovesti con inserti sbiechi. Tanti i caftani di seta - alcuni con scollature incrostate di pietre - promossi a casacca su sottili pantaloni di shantung. Il bon-ton riattualizzato dalle lavorazioni convince anche Trussardi nelle polo in nappa e maglia, nei soprabiti in nappa plissettata azzurro polvere.

Torna il tailleur. Fusco lo rinterpreta col gusto dell'alta società bostoniana. In fresco lana intervallato da righe gessate rosse, il vezzo [illegible] [illegible] fodere in georgette.

Alberta Ferretti porta in passerella abiti blu [illegible] panna con decorazioni floreali
Gessati a righe rosse nel tailleur di Fusco



Un modello di Versace presentato ieri in passerella a Milano Collezioni

Polo in nappa [illegible] maglia [illegible] soprabiti nella linea di Trussardi
Ricami nipponici e codici a barre nei modelli di Etro

La legge dei [illegible] minuti, secondo Etro, è fondamentale nella psicologia della moda. «Quando si conosce una persona, nei primi 5 minuti le trasferiamo un quantitativo d'informazioni [illegible] determineranno al [illegible] per cento l'impressione che questa si farà di [illegible]. Che [illegible] vuol dire? Che l'abito torna [illegible] essere un potente mezzo di comunicazione, ma con una serie di segni attuali che rivelano l' appartenenza alla tribù del lusso 2001. Ecco che le linee [illegible] del codice a barre finiscono sulle maglie e sulle borse «Foot-Bag» (con [illegible] basi [illegible] gomma antiscivolo delle suole), per m[illegible] ai ricami nipponici dei kimoni, in un mix etnico - telematico che viaggia sulle reti del villaggio globale.

Stampa Usa

Prada e Gucci bocciati in stile

NEW YORK

Giudizi al vetriolo dagli Usa sulle sfilate [illegible] Milano: alle gi[illegible]naliste dei maggiori quotidiani molte passerelle milanesi non sono piaciute. Le proposte di Gucci? «Non solo sono profondamente brutte, ma anche in contraddizione con la fama che gode Tom Ford, di uno stilista che ama le donne», ha scritto Cathy Horyn, inviata del «New York Times». Le americane hanno promosso Giorgio Armani e Dolce e Gabbana, dato luce ver[illegible] al debutto di Alber Elbaz per Krizia, apprezzato Marc Audibet per Ferragamo e i «grandi vestiti» di Max Mara che hanno fatto tornare in mente a Cathy Horyn «quando lo sportswear italiano aveva il suo stile».

La negatività della stampa Usa si è concentrata su griffes [illegible] Prada [illegible] Gucci, su cui di solito le croniste di moda americane sono prodighe di elogi. Secondo il «Times», dopo lo show di Prada «qualcuno ha letto nei [illegible]oi vestiti un sinistro grado di manipolazione, come se proponendo qualcosa di banale [illegible] una [illegible] polo [illegible] una gonnellina di maglia e mostrando un solo modello di scarpe, la stilista volesse prendere in giro il suo pubblico». Ha rincarato la dose la rivista «WWD»: «Fermate le macchine: Miuccia è mortale. La collezione di Prada quest'anno è irrisolta e [illegible] po' confusa». [r. cri.]

VISTO DALLA PLATEA

Tacchi e trucco immobilizzano Monica
Divi nascosti senza passerella

Maria Giulia Minetti

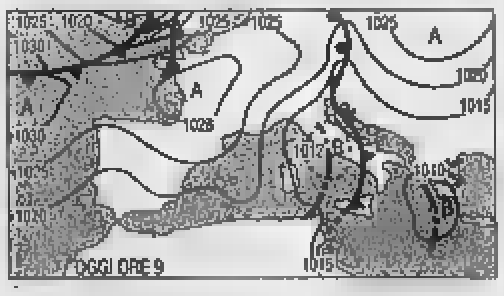
MASCHILISMO. In [illegible] vasca trasparente, lei cerca di uscire, lui la spinge dentro di nuovo, lei affiora con seno e pube, no, dentro, sotto!.. Sembravano le immagini di un film sadico, magari scaricati da qualche sito clandestino Internet, quelle che correvano sui muri della Galleria Marconi l'altra sera a Milano, ma poi - a guardar meglio - l'effetto si dissipa, la ragazza sembra tranquilla, la fanno uscire dall'acqua, fuma una sigaretta, le danno un accappatoio: ok, basta così, riposati, intanto prepariamo la prossima. Scene da [illegible] calendario, quello di «GQ» [illegible] foto di Monica Bellucci asciutta e bagnata, riprese sul [illegible] dagli aiuti del fotografo Gianfranco Barbieri, a commento e chiosa dell'impresa mirabile. F[illegible] dalle immagini, la protagonista è qui per la festa di presentazione, sorride e le danno un mazzone di fiori del genere milite ignoto: gigli e rose rosse, purezza e sacrificio, e, davvero, stare a mollo tutto quel tempo merita [illegible] riconoscimento al valore. Meriterebbe anche qualche grido di simpatia, qualche spontanea effusione, [illegible] l'han chiusa dentro una tuta [illegible] tulle ricamato trasparente incollata al corpo, scarpe con tacco e zeppa da 15 centimetri, trucco immobilizzante. E c'è qualcosa che imbarazza nel silenzio degli uomini che la



circondano, icona di carne che va via in fretta su [illegible] Mercedes nera. La «vera» Bellucci evidentemente è un'altra, quella che, con calma, tanti maschi appenderanno sul cruscotto o in bagno.

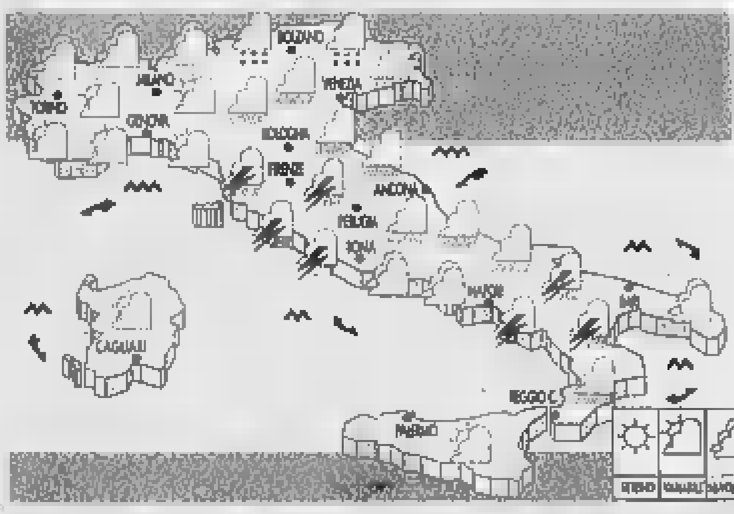
STAR. Bisognerebbe almeno organizzargli una passerella, [illegible] fanno ai festival di Venezia [illegible] di Cannes, [illegible] [illegible] a cosa serve far venire tanti divi e dive alle sfilate? Li vedono solo i pochi invitati, e anche quelli a rischio di torcicollo e slogamenti e perfino spintoni, cacciati via dai fotografi che fan muro davanti all'attore celebre fino a quando si spegne la luce [illegible] comincia lo show, e quando le luci si riaccendono lui è già scappato [illegible] dal retro, e addio. Stelle filanti, Robert De Niro e Bruce Willis, Christina Ricci e Phil Collins, Courtney Love, George Clooney e Alain Delon, e perfino i ragazzi olimpici invitati da Laura Biagiotti avrebbero anche potuto essere ancora a Sydney, per quanto sono riusciti a vederli i comuni mortali. A furia di esclusività, di segretezza, di guardie del corpo, di alberghi blindati [illegible] cene segrete, non si rischia di buttare via i soldi e offendere i fan? Adesso che [illegible] finita, [illegible] c'è tempo di pensarci su fino alla prossima stagione, non si potrebbe inventare qualcosa? Non dico una passeggiata in via Montenapoleone, ma almeno una conferenza stampa?

IL TEMPO — A CURA DI [illegible] CELLO LO[illegible]

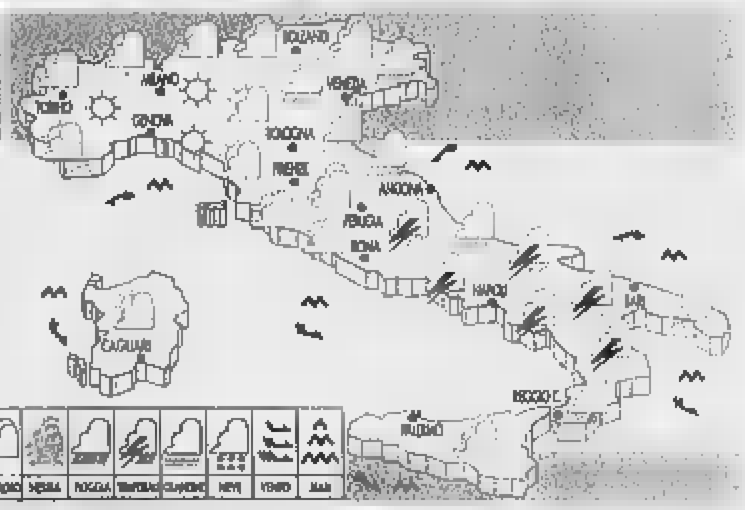


WEEK-END SOTTO LA PIOGGIA. Torna l'instabilità atmosferica su tutta [illegible] penisola. Un nuovo afflusso [illegible] [illegible] fredda ed instabile si sta portando sulla penisola dove darà vita ad un altro «vortice depressionario» che ristagnerà sulle regioni centro meridionali almeno fino a lunedì prossimo. Comporterà episodi di marcato maltempo ed una diminuzione delle temperature.

Tendenza per dopodomani. Insisterà il tempo instabile con probabili temporali pomeridiani sulla Liguria, sulla Toscana sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Campania. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con possibilità di piovaschi e tendenza a schiarite.



OGGI. Su tutte le regioni nuvoloso [illegible] piogge e temporali locali. Le eventuali schiarite [illegible] breve durata [illegible] più probabili sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. Nevicate sulle vette alpine centro orientali. Venti di Bora sull'alto Adriatico. Temperature in flessione.



DOMANI. Tendenza a parziali schiarite al Nord, salvo residui nuvolosi sul Piemonte occidentale sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Sul resto della penisola nuvolosità a tratti intensa con piovaschi e temporali specialmente durante le ore pomeridiane al Sud e sulle zone appenniniche del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	20	Bari	np	22
Bolzano	13	14	Firenze	14	25	Napoli	15	25
Verona	12	18	Pisa	14	21	Potenza	np	np
Trieste	17	22	Ancona	11	21	S. M. Leuca	16	22
Venezia	13	22	Perugia	np	23	R. Calabria	17	25
Milano	16	20	Pescara	14	23	Palermo	18	25
Torino	15	21	L'Aquila	8	19	Catania	14	26
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	23	Messina	18	24
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	16	23	Alghero	np	21
Imperia	19	23	Campobasso	11	18	Cagliari	16	23

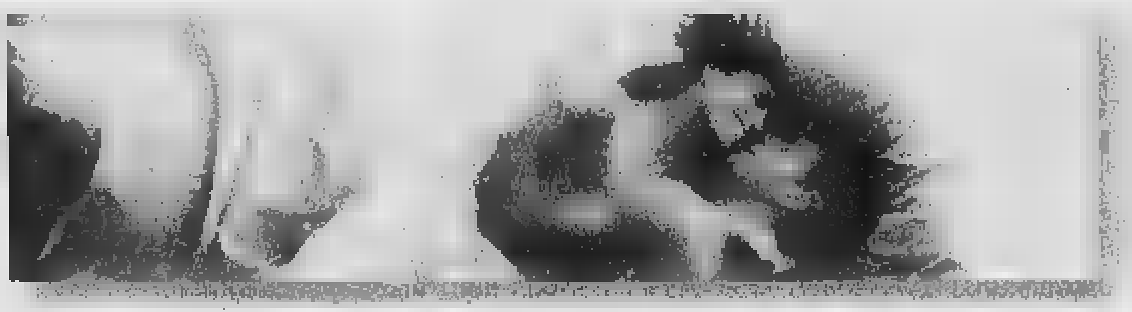
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	16	pioggia	Lisbona	15	[illegible]	variabile
Atene	19	27	pioggia	[illegible]	6	14	variabile
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	18	24	variabile
Berlino	13	19	pioggia	Madrid	12	27	variabile
Bruxelles	8	18	pioggia	Montreal	6	12	pioggia
[illegible]	[illegible]	20	variabile	Mosca	10	16	variabile
Budapest	11	24	variabile	New York	15	19	pioggia
Buenos Aires	4	14	variabile	Nizza	16	24	variabile
Copenaghen	12	14	pioggia	Parigi	8	[illegible]	variabile
Dublino	3	[illegible]	[illegible]bile	P[illegible]	16	23	nuvoloso
Francoforte	8	17	pioggia	Praga	12	18	pioggia
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	22	27	nuvoloso
[illegible]	11	16	pioggia	Sofia	13	19	nuvoloso
Helsinki	7	16	variabile	Sydney	14	34	sereno
Johannesburg	12	27	variabile	Tokyo	[illegible]	25	variabile
Il Cairo	20	32	variabile	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	12	21	variabile

EROTISMO | TRA PROBLEMI E MANIE

DISFUNZIONI [illegible]

Meno di tre minuti e sotto le coperte [illegible] tutto finito. Sono circa 4 milioni (il 20% della popolazione maschile) gli uomini che soffrono di disfunzioni sessuali. Lo rivela uno studio della Società italiana di andrologia da cui emerge anche che quasi 2.800.000 italiani (12,7%) soffrono di impotenza. Il cinquanta per cento, in maggioranza giovani, per motivi psicologici, gli altri per [illegible] organiche



[illegible]

La «mano morta» ha fatto strada: ieri un brutto vizietto, oggi una perversione di tutto rispetto, classificata nel Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Sfatato il luogo [illegible] che la associava al vecchietto un po' sporcaccione, per niente rassegnato alla pace dei sensi, i sessuologi ci rivelano che invece il toccare [illegible] lo strofinarsi contro [illegible] persona non consenziente è appannaggio degli under25

Barnard: il sesso fa bene al cuore

«Tre volte la settimana allunga la vita»

«L'amore può essere considerato come un'attività sportiva che mantiene sempre giovani. Se necessario prendete il Viagra»

Fare l'amore fa bene al cuore, nel [illegible] letterale del termine. Più precisamente: «Avere rapporti sessuali due o tre volte la settimana può allungare la vita». Parole di Christian Barnard, artefice del primo trapianto al mondo. Che di cuore quindi se ne intende; anche di sesso, si suppone, visto che in vita sua ha collezionato tre mogli, cinque figli e una serie di storie sentimentali, che all'apice della sua fama (il suo trapianto è del 1967), facevano la gioia dei giornali pettegoli.

Adesso Barnard ha 78 anni che, aiutato da un fisico asciutto e da una [illegible] giovanile, cerca ancor più di nascondere lisciandosi le rughe e tingendosi i capelli. Non opera più da 17 anni, quando una forma di artrite gli rese le mani insicure per il bisturi e dal 1987, quando ha lasciato anche la direzione dell'ospedale di Città del Capo, si dedica alla divulgazione [illegible] (ha scritto 16 libri) [illegible] ad opere benefiche. Ieri era [illegible] Milano per promuovere entrambe le attività: ha scritto «Cinquanta consigli per un cuore sano», volume che sarà in vendita nelle farmacie [illegible] il cui ricavato finanzierà il villaggio [illegible] lui [illegible] in Sud Africa per ospitare bimbi orfani a causa dell'Aids.

E' appunto nel volume che si trovano indicazioni talvolta controcorrente. Come quelle sull'alimentazione: «Dimentica le diete, possono farti ingrassare, ammalare e renderti depresso»; «Bevi vino rosso: due bicchieri al giorno aiutano il [illegible] a stare meglio»; «Mangia con passione»; «La cioccolata fa bene: contiene polifenoli che contribuiscono ad abbassare il colesterolo» (il quale [illegible] sua volta - assicura Barnard - non è il mostro che si crede).

Quasi una panacea per il nostro cuore viene considerata da Barnard l'attività fisica. Anche la più semplice, come camminare, anche la più diffusa come fare sesso: «Da un certo punto di vista il sesso è un'attività sportiva, che mantiene sempre giovani»; «Il sesso è salute: le persone sessualmente attive vivono più a lungo»; «Una sessualità [illegible] è la cosa migliore per il cuore e il sistema cardiovascolare». In sintesi: «Fate sesso, se ce la fate ancora - dice Barnard - e se non ci riuscite va bene anche il Viagra. Se avete il raffreddore prendete [illegible] medicina; perché non dovreste fare altrettanto se avete problemi di sesso?»

Mangiar bene, ridere, godersi la vita, evitare il troppo stress (quando invece è poco può [illegible] un utile tonico per il nostro cuore), fare l'amore.

Ma nel libro non non ci sono divieti? Uno, inderogabile: fumare. «Smetti subito senza mezzi termini - [illegible] Barnard - Il 35 per cento di tutti i decessi per problemi cardiaci e circolatori può essere attribuito al fumo». E fa [illegible] male anche il fumo passivo, tanto che Barnard consiglia: «Se il vostro partner fuma a letto, non andateci a letto insieme». E se lo dice lui...

[r. m.]

[illegible] DI BARNARD

1. Fate un'ora di passeggiata di buon passo al giorno [illegible] allungare la vita [illegible] 60 minuti mentre 800 metri percorsi a piedi fanno diminuire del 15% le possibilità di un infarto.
2. Siate allegri.
3. Donate sangue.
4. Dimenticate diete [illegible] sacrifici alimentari.
5. Mangiate frutta, verdura, vitamine ma anche noci e cioccolata, burro e latte.
6. Non importa ciò che si mangia, quanto alzarsi da tavola quando si ha ancora fame
7. Se il vostro partner fuma a letto, [illegible] dormite [illegible] lui.
8. Bevete due bicchieri di [illegible] rosso al giorno, ritardano l'arteriosclerosi.
9. Fate l'amore almeno due [illegible] tre volte la settimana: allunga la vita, migliora il sistema immunitario, [illegible] da antistress.
10. Se proprio ne avete bisogno usate pure il Viagra.
11. Se siete stressati moderate l'uso del telefonino.

Terza età, miniera inesplorata di consumi

[illegible] e telefon[illegible]no per gli anziani 2000

Gli anziani vogliono telefonini semplici da usare, desiderano imparare a navigare su Internet e a mandare e-mail: insomma rivendicano il diritto di «essere protagonisti» del loro futuro, di consumare e ritornare ad essere parte integrante della [illegible]tà, che invece modula i propri comportamenti e consumi solo sui giovani.

È il mondo della Terza Età [illegible] emerge dal rapporto «I bisogni inevasi del consumo» realizzata da Prometeia per Fenacom 50&Più. E i problemi - ha chiarito Nadio Delai -, contrariamente [illegible] quanto si ipotizza, non sono legati a fattori finanziari, [illegible] alle «barriere di accesso», come afferma il 74% per cento dei mille intervistati. Il 72,8% del campione è infatti costretto a fare «consumi di ripiego» e il 65,1% rimane insoddisfatto dell'acquisto. Al contrario il potere di acquisto sembra elevato: il 17,6% dispone di 4,5 milioni al mese, il 24,7% tra 2,3 [illegible] 4,5 milioni, il 22% tra 1,7 e 2,3 milioni Il rimanente [illegible] si colloca sotto questa cifra [illegible] l'11,3% [illegible] le 900 mila lire mensili. Le tecnologie non spaventano gli anziani. Il 46,5% possiede un telefonino, il 32,5% pensa di acquistarlo a farselo regalare. [illegible] rapporto emerge anche la richiesta di modelli semplici privi di funzioni difficili da interpretare (80%). Inter[illegible] è conosciuto dal 38%, lo usa qualche volta il 13,5%, vorreb[illegible] imparare ad usarlo il 37,8%.

Un altro problema degli anziani è la casa. Dal Sunia, in una lettera invita al presidente del Consiglio Giuliano Amato, arriva la proposta di sospendere gli sfratti per gli ultrasessantacinquenni. Nella lettera, si rileva che «dal 30 settembre è scaduta la breve sospensione accordata ai cittadini con sfratto esecutivo appartenenti alle fasce sociali più deboli».

[r. cri.]

(segue da pagina 10)

Ci ha lasciati troppo presto

Franco Tonso

anni 53

Ne danno il triste [illegible]: la mamma, la moglie Vera, i figli Laura, Giorgio, Cristina, la sorella Caterina con Stefano, i parenti tutti. Funerali in Rivarolo - Chiesa di San Michele lunedì 9 ottobre alle ore 15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Montalenghe. [illegible] fiori, ma eventuali offerte [illegible] Chiesa di San Michele.

— Rivarolo Canavese, 5 ottobre 2000.

Gli zii Nenna e [illegible] piangono con Vera, Laura, Giorgio e Cristina la morte di FRANCO.

Ezio e [illegible] con i figli Paola, E[illegible], Stefano, Gianmaria con Simona e Pablo si stringono a Vera, Laura, Giorgio e Cristina per la scomparsa del COGNATO.

Iva e Giacomo con i figli Davide [illegible] Elena, sono vicini a Vera, Laura, Giorgio e Cristina nel dolore per l'improvvisa morte del COGNATO.

Condividono affettuosamente l'infinita tristezza di questi momenti nonna Laura, Stefano, Alberto, Fiorella, Chiara, Valeria Brusasco.

Vi sono [illegible] in questo momento di dolore. Giorgio Salvetti

Le famiglie di Giovanni ed [illegible] Arondella partecipano al lutto della famiglia Tonso.

Ignazio e Loredana Longo sono affettuosamente vicini a Vera, Giuseppina e i figli.

Carlo e Renata Bena con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Franco Tonso

— Feletto, 6 ottobre 2000.

Gli amici:
Mario Musso
Antonio Ballesio
Antonio Boggia
Luigi Martinetto
Antonio Nicelli
fratelli Pennetti
Enrico Bodoira
Andrea Nepote
Mario Gilardi
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Tonso

— Rivarolo, 6 ottobre 2000.

[illegible] Grazia, Bruna, mamma e Laura si [illegible] vicine.

Soci impiegati e operai della società Petrol[illegible]ica-Comac-Olcea S.r.l. prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Tonso per la prematura perdita del sig. F[illegible].

Vittorio e Angela Rolando partecipano con affetto al dolore della famiglia Tonso per la perdita del caro amico FRANCO.

Luciano e Paolo Bono e famiglie sono vicini ai famigliari e partecipano al grande dolore per l'irreparabile perdita dell'indimenticabile amico FRANCO.

Dirigenti e giocatori dell'Unione sportiva Castellamonte si uniscono alla famiglia Tonso nel [illegible] per la perdita dell'amatissimo amico FRANCO.

La Società Cimo S.r.l. impiegati e operai prendono parte all'immenso dolore della famiglia Tonso per la scomparsa del [illegible] amico FRANCO.

Olga e Gino Ghezzardi profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo FRANCO si uniscono al dolore dei familiari.

Bianca, Giovanna e Alberto Valsecchi sono affettuosamente vicini a Vera e famiglia.

Federica e Piero profondamente commossi si stringono a Vera e figli in questo momento di grande dolore.

Giuliano Zucco, Adriano Rolando, Bruno Grindatto e Adriano Valra ricordano l'amico e compagno di scuola

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000.

Sconvolti e profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia e dei collaboratori del Gruppo Tonso, [illegible] Carlo Ponzetti, Anna Scapino con le rispettive famiglie e con i dipendenti dello studio.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Franco Tonso

Giuseppe e [illegible] Rolando con Selene e Giulia, Giancarlo, M. Luisa, Emanuela e Gigi Acutis.

— Brandizzo, 7 ottobre 2000

Il Presidente, i Soci, il Segretario [illegible]. Caporizzi ed i Collaboratori della Grandi Reti Soc. Cons. A.R.L. esprimono alla famiglia il profondo cordoglio per la perdita del loro stimato collega e socio

dott. Franco Tonso

— Milano, 6 ottobre 2000.

Consiglio di Amministrazione C.A.P.A.C. partecipa al lutto della famiglia Tonso per la tragica scomparsa di

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000

La Elyo Italia Srl partecipa al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del sig.

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000.

Fabio Chiarini e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico FRANCO

— Milano, 6 ottobre 2000.

La Esso Italiana Srl, partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Arcotradeg S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tonso per la scomparsa di

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000.

Le famiglie Gatti e Lavagno partecipano commosse al dolore della famiglia Tonso.

I Soci Assopetroli partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tonso per la scomparsa di

Franco Tonso

— Torino, 6 ottobre 2000.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tonso: Cerutti Petroli; Gindro Petroli; Osello Petroli.

Scaviter Morletto S.r.l. partecipa al dolore della famiglia Tonso.

I Colleghi del Servizio Igiene Pubblica di Torino ricordano con affetto l'

ISPETTORE

Mario Bosco

— Torino, 6 ottobre 2000.

Gli Amici della Uil. Dipendenti Enti Pubblici ricordano con grande affetto l'amico

Claudio Prota

— Torino, 7 ottobre 2000.

I Colleghi del Controllo e Coordinamento Territoriale partecipano commossi al grande dolore che ha colpito l'amico Tullio, per la perdita della mamma

Virginia Rava ved. Riccomagno

— Torino, 7 ottobre 2000.

All'età di 94 anni è mancata

Giuseppina Nosetti Bianchi

Ne danno il triste annuncio: la figlia Mirella, la nuora Amalia, i nipoti: Anna [illegible] Fulvio e Federica, Laura con Pier Giovanni e Alberto, la cugina Vitti, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià sabato 7 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione (piazza Roma n. 4).

— Santhià, 6 ottobre 2000.

[illegible]

Rita ringrazia quanti con tanto affetto e stima hanno ricordato l'adorata sorella

Paola Levi-Montalcini

— Roma, 7 ottobre 2000.

[illegible]

1996 — 2000

Giovanna Imarisio Ruscitto

Ognora ci manchi. I tuoi cari.

1999 — 2000

[illegible] Lazzari

Sei sempre con noi. La tua famiglia con infi[illegible] amore. S. Messa lunedì 9 ott[illegible] [illegible] chiesa Santa Rita (piazza Santa Rita).

1990 — 10 OTTOBRE — 2000

Emma Amasio Armosino

Il tuo dolce ricordo ci è sempre d'esempio. S. Messa 9 ottobre ore 18 chiesa di S. Carlo.

Nel 20° anniversario della morte di

Guido Trucchi

quelli che gli vollero bene lo ricordano ad amici e conoscenti.

— Torino, 7 ottobre 2000.

1990 — 2000

Sandro Cami

Con infinita nostalgia. Tua moglie.

[illegible] — [illegible]

Franca Negro

Sempre con noi.

[illegible] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED [illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

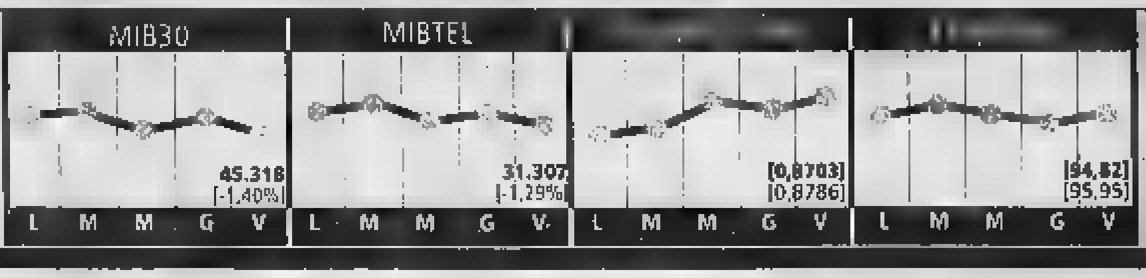


Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

L'Eni sbarca in Kazakhstan

Importante acquisizione in Kazakhstan per Saipem. [illegible] dell'Eni, in associazione con Consolidated contractors international company, ha ottenuto dalla Karachaganak Petroleum Operating (operatore internazionale che comprende British Gas, Eni-Agip, Texaco e Lukoil) il contratto per l'esecuzione dei lavori relativi al progetto di sviluppo del grande giacimento petrolifero di Karachaganak. Il contratto ha un valore di circa 800 milioni [illegible] dollari (oltre 1.600 miliardi di lire).



Bisazza, [illegible]ri col [illegible]aico

Sono firmati Bisazza i mosaici a bordo [illegible] Costa Atlantica, l'ultima [illegible] che [illegible] Costa Crociere ha dedicato a Fellini. Negli ultimi quattro anni ha «vestito» [illegible] navi di lusso. L'azienda veneta, che ha 600 dipendenti (360 in Italia), cinque stabilimenti (tre in Italia, [illegible] in India e l'altro nelle Filippine) e sei filiali (in Usa [illegible] Europa) prevede [illegible] chiudere il [illegible] con un fatturato di 110 miliardi.

Ieri incontro [illegible] via Nazionale. La nuova superbanca sarà guidata da Merle e Benassi. Salvadori lascia il gruppo

Fazio benedice [illegible] fusione Comit-Intesa

Martedì il via al progetto disegnato da Bazoli

Ugo Bertone

MILANO

«Tra poche ore sarà più facile capire una delle ragioni, comunque decisiva, per cui ho declinato gli inviti a occuparmi [illegible] politica. [illegible] mio posto era in banca, dati gli impegni presi...». Questo confidava, ieri mattina, Giovanni Bazoli ad un amico, prima di imbarcarsi sull'aereo che lo avrebbe portato a Roma. Destinazione, Banca d'Italia.

Scopo della visita? Illustrare al governatore i termini del suo «capolavoro» tessuto con cura e pazienza infinita in questi mesi, senza farsi distrarre dalle lusinghe dell'Ulivo: l'operazio[illegible] di fusione tra Banca Intesa e la controllata Banca Commerciale Italiana che sarà sottoposta ai consigli di amministrazione dei due gruppi martedì prossimo, [illegible] 10 ottobre. E di capola[illegible] è il caso [illegible] parlare se si pensa per l'operazione, in qualità di advisor, Bazoli ha scelto, accanto a Lazard Vitale & Borghesi, nientemeno che Mediobanca, siglando così una clamorosa pace con l'ex «nemico» Vincenzo Maranghi. La galassia del Nord sognata da Enrico Cuccia viene così realizzata da Giovanni Bazoli nel modo [illegible] lui più congeniale, senza strappi [illegible] sconfitti. Ultimo, significativo, particolare: accanto [illegible] Bazoli, in via Nazionale, c'era l'amministratore delegato Carlo Salvatori, [illegible] grande protagonista del modello federale, quello scelto per integrare Cariplo e Ambroveneto. Ma anche il grande sconfitto di questi giorni perché la nuova superIntesa sarà guidata da Christian Merle, scuola Crédit Agricole, primo partner del gruppo, che si occuperà della banca «retail», e da Lino Benassi, scuola Comit, l'uomo che dovrà accorpare nella nuova divisione [illegible] attività corporate della Commerciale, il Mediocredito Lombardo, la Caboto per dar vita ad un grande protagonista internazionale della finanza. Salvatori, dunque, se [illegible] va (destinazione probabile la Banca di Roma, magari per guidare l'integrazione con Bnl). E Bazoli gli offre l'onore delle armi, davanti a Fazio benedicente.

Già [illegible] mattinata, mentre Bazoli presentava in via Nazionale l'«Intesa-super», in Piazza Affari piovevano gli ordini [illegible] Comit, che avrebbe chiuso la seduta con rialzo del 4,93% mentre Intesa lasciava sul terreno il 4,35%. Il mercato, insomma, già scommette sui rapporti di concambio tra i titoli che, per qualcuno, non dovrebbe discostarsi dai valori di un anno fa (1,65 Intesa per una Comit) mentre altri propendono per un rapporto più «avaro» (attorno a 1,5). Nessuno [illegible] è stupito più di tanto, perciò, quando, a Borsa chiusa, Banca Intesa conferma[illegible] «di avere allo studio un programma di integrazione con la Banca Commerciale del quale ha già dato preventiva informazione all'istituto di vigilanza». Eppure, quella di [illegible] è una data storica per il sistema bancario italiano. Innanzitutto, sotto [illegible] profilo industriale, la decisione di fondere i due istituti segna un salto [illegible] qualità e di velocità nell'integrazione tra le struttu[illegible] di Ambroveneto, Cariplo e Comit. Un processo tutt'altro che indolore («molti uomini, anche validi - spiega un consigliere - possono [illegible] essere adatti alle nuove sfide»), destinato a provocare tensioni (non [illegible] facile omologare culture come quelle di Cariplo e Comit, lontane anni luce anche [illegible] le sedi sono separate da pochi isolati), ma necessario (basti pensare [illegible] problemi di un software [illegible]).

Sul piano finanziario, poi, la fusione Comit-Intesa si tradurrà nella cancellazione del titolo Comit dal listino, [illegible] in una nuova geografia dell'azionariato Intesa, con una conseguenza clamorosa: il patto di sindacato, oggi forte del 55,72 per cent del gruppo, scenderà dopo la fusione sotto il 50 per cento (tutto dipende dai concambi, ma è lecito ipotizzare una quota tra il 45-47%) [illegible] notevoli benefici borsistici, dato che i grandi investitori preferiscono i titoli contendibili. Scenderà, in parallelo, anche la quota controllata dai partner più «politici», come la fondazione Cariplo (dall'attuale 9,[illegible] a poco più dell'8%), una circostanza che non dovrebbe dispiacere a Bazoli. Nella prossima superIntesa, promettono gli uomini che stanno studiando la nuova mappa del gruppo (sei aree di lavoro, 38 cantieri per mettere a fuoco una struttura compatta ma flessibile in cui inquadrare i 73 mila dipendenti) non ci sarà spazio per pressioni politiche [illegible] nessun livello.

Infine, resta il capolavoro di Giovanni Bazoli, cominciato in provincia, a Brescia, dove i due nemici, la «cattolica» San Paolo (la banca dei Montini, in cui l'avvocato Bazoli ha [illegible] i primi passi da banchiere) e il «laico» Cab (la banca di Luigi Lucchini) e concluso a Milano, con l'integrazione tra due culture ritenute inconciliabili fino a pochi anni fa. Il tutto con l'avallo di Mediobanca dove, nella prossima settimana, si riaprirà il confronto sul dopo Cuccia dopo il giro di consultazioni condotto dal professor Mignoli, presidente del patto.

Mediobanca è l'advisor dell'operazione
In netto rialzo a Piazza Affari le azioni della Commerciale
Giù la holding



B[illegible], [illegible] al 10%?

I libici pronti a raddoppiare
La Borsa ci crede e i titoli volano

Paolo [illegible]

Una pioggia di petrodollari si sta per abbattere sulla Banca di Roma? Il leader libico Muammar Gheddafi rivela di voler rafforza[illegible] la presenza [illegible] suo paese nell'azionariato dell'istituto capitolino, il presidente della banca romana Cesare Geronzi incassa soddisfatto e [illegible] titolo schizza in Borsa. Con un aumento di tutto rispetto (+5,95% a 1,262 euro) e volumi impressionanti: 57 milioni di titoli scambiati contro i 7,4 di giovedì.

Tutto nasce da una lunga intervista che Gheddafi ha rilasciato al settimanale *Panorama* da [illegible] in edicola. «La nostra partecipazione nella Banca di Roma - ha spiegato il presidente libico - verrà aumentata di molto. In questa operazione i libici stanno facendo grandissimi passi avanti». L'idea, secondo quanto dichiarato in altre occasioni, dovrebbe essere quella di portare la partecipazione acquisita dalla Libian Arab Foreign Bank in [illegible] della privatizzazione dall'attuale 4,97% al 10%. Praticamente la stessa quota detenuta oggi dai due soci «forti» della banca: gli olandesi di Abn Amro [illegible] il Gruppo Fiat, presente in Banca di Roma attraverso Toro [illegible] Banca Unione di Credito.

«La sua buona disponibilità mi fa piacere», ha commentato ieri Geronzi a margine della presentazione di un master della «Sapienza» per il settore banche [illegible] assicurazioni che sarà sponsorizzato dalla sua banca. «Gheddafi - ha aggiunto - è molto persuaso e interessato: considera la Banca [illegible] Roma uno strumento di inserimento nel mondo europeo. C'è una volontà ufficialmente manifestata al sottoscritto». Tra il banchiere romano [illegible] il presidente libico intercorrono da tempo ottimi rapporti personali, la frequentazione tra i due è «abituale». Al punto da fare della Banca di Roma uno degli investimenti esteri più importanti della Libia e, da qualche anno a questa parte, anche il veicolo privilegiato [illegible] tutti gli affari della Libia.

Perché l'operazione-raddoppio possa andare in porto, però, occorrono due condizioni: il bene[illegible] della Banca d'Italia, sempre fredda di fronte ad azionisti stranieri; e soprattutto quello del patto di sindacato della banca, formato dall'Ente Cassa di Risparmio (18,6% del capitale), da Abn e Gruppo Fiat entrambe al 10,2%. Dalla privatizzazione ad [illegible] solo olandesi e torinesi hanno aumentato il loro peso azionario, mentre tutti gli altri principali soci [illegible] rimasti fermi. A fine anno, però, il patto a tre scade [illegible] la quota della Fondazione potrebbe [illegible] sa in vendita. Verrà spartita tra Abn Amro (che ha già fatto sapere di essere disponibili per [illegible] acquisti) e Fiat (che ha sempre seguito le mosse degli olandesi) o entreranno in gioco anche i libici?

Negli Usa ritorna la paura dei tassi. Pesanti perdite a Wall Street e in Europa si salva soltanto Londra

L'Orso affonda il Nasdaq, tecnologici sotto choc

Freedomland in caduta libera (-23%)

MILANO

La zampata dell'Orso arriva ancora una volta da Oltreoceano - da quel Nasdaq dove i titoli ad alta tecnologia continuano a perdere quota - colpisce con durezza le Borse europee e scatena la sua forza su Piazza Affari dove il Mibtel lascia sul terreno l'1,29% [illegible] quota 31.307, [illegible] soprattutto sul Nuovo Mercato che archivia una seduta tutta da dimenticare.

A scatenare il calo dei listini Usa, questa volta non sono solo gli [illegible]ai abituali «profit warning» delle società informatiche, ma anche l'andamento sempre fortissimo dell'economia a stelle e strisce che rende più probabile un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve. I dati sulla disoccupazione Usa in settembre, resi noti ieri, mostrano infatti un tasso di senza lavoro pari al 3,9%, il più basso da 30 anni a questa parte, sebbene mitigato da un andamento non eccessivo delle paghe orarie nello stesso m[illegible]: significa - è l'analisi immediata degli operatori - che l'economia non è ancora in fase di raffreddamento, nonostante i sei rialzi dei tassi consecutivi decisi dalla Fed negli ultimi quindici mesi e che quindi un nuovo aumento del costo del denaro appare adesso più vicino, tanto più che la stessa Fed martedì scorso ha puntato il dito proprio sulla carenza [illegible] lavoratori come causa scatenante dell'inflazione.

La paura della stretta monetaria ha un effetto immediato sugli indici: alla chiusura il Dow Jones ha registrato una perdita dell'1,22%, mentre il Nasdaq - che nel corso della giornata ha perso [illegible] al 3,50% - ha poi recuperato qualcosa, chiudendo con un -3,20.

Dagli Usa il ribasso si propaga alle piazze europee colpendo ancora [illegible] volta i titoli del settore tecnologico [illegible] delle telecomunicazioni: Francoforte guida la classifica dei ribassi, con [illegible] calo superiore al 2%, seguita da Milano e Parigi (-1,21%). Si salva solo Londra (+0,19%) trainata dall'effetto British Telecom, che guadagna l'8,5% grazie alle dimissioni del suo direttore finanziario.

Ma peggio di tutti va [illegible] Nuovo Mercato, il listino dei «tecnologici» all'italiana, dove non pesano solo le incertezze americane ma anche vicende di casa nostra, in particolare quelle legate alla Freedomland di Virgilio Degiovanni, messo sotto inchiesta dalla Procura di Milano per falso in bilancio. Così, mentre Degiovanni ripete che le cifre sui contratti stipulati dalla sua società - che si occupa di diffondere Internet attraverso la Tv - sono tutte veritiere, il titolo riammesso alle contrattazioni dopo la sospensione di giovedì precipita senza rete: prima non riesce a fare prezzo, poi - riammesso alle 15 con margini di contrattazione allargati - perde subito più del 20%.

Alla chiusura il calo di Freedomland [illegible] del 23,27%: chi ha comprato i titoli collocati a 105 euro si ritrova insomma con un'azione che vale 32,55 euro, il 69% in [illegible] del valore di esordio. Un calcolo che durante la giornata deve aver convinto molti risparmiatori a uscire in tutta fretta dalla società: sul titolo si registrano movimenti enormi, passano di mano 480 mila azioni, pari al 3,3% del capitale e al 14,5% del flottante.

E il record negativo della società di Degiovanni - sebbe[illegible] non eguagliato in ampiezza - non è il solo. Al Nuovo Mercato da CDC a Mondo Tv, da Tecnodiffusione [illegible] Cdb Web Tech, la maggior parte dei titoli lascia sul terreno tra il 3 e il 4%.

Peggio ancora va a Tiscali, che [illegible] a invertire la tendenza al ribasso scatenata dall'annuncio dell'accordo con World Online e perde ancora il 6,73%, a 33,8 euro, segnando il nuovo minimo dell'anno. La società guidata [illegible] Renato Soru risente anche del clima di sfiducia generale sui fornitori [illegible] servizi Internet che colpisce tutta l'Europa dopo che ieri il provider francese Wannadoo ha annunciato una revisione al ribasso dei suoi utili trimestrali. Sul Nuo[illegible] Mercato anche e.Biscom scende sotto il prezzo di collocamento a 154 euro, in calo del 5,03%. In un listino tutto nel segno del ribasso [illegible] salva solo Onbanca, che mette [illegible] segno un progresso del 2,2%.

Anche sul mercato principale la situazione è difficile. [illegible] salvano i titoli bancari coinvolti in prossime operazioni - come Comit e Banca di Roma, in progresso rispettivamente del 4,96% e del 5,36% - mentre perde quota tutta la scuderia Colaninno con Olivetti in calo del 3,91%, Tecnost del 4,84%, Tim del 2,37% e Seat del 3,91%, per la prima volta dall'inizio dell'anno sotto i 3 [illegible]. Telecom limita invece le perdite allo 0,63%. Male [illegible] anche [illegible] settore dei titoli editoriali che tocca Espresso (-3,43%), Mediaset (-3,97%), Class (-3,67%) [illegible] Mondadori (-3,71%).

f.man.

Anche gli altri valori del Nuovo Mercato segnano forti perdite
Tiscali cede il 6,7%



Virgilio Degiovanni fondatore del gruppo Millionaire

British Telecom cresce in Blu

Grandi manovre in Italia, esce da Albacom

MILANO

British Telecom rimescola le carte nelle sue partecipate italiane [illegible] nella casa madre londinese. Secondo il Financial Times, il colosso britannico delle telecomunicazioni sta per comprarsi un altro 10,5% di Blu, il quarto operatore dei cellulari, rilevando una parte della quota della Società Autostrade. Contemporaneamente, la BT vuole alleggerire le sue posizioni nella telefonia fissa, uscendo (lo rivelava ieri il Sole 24 Ore) dall'operatore Albacom. Ma i movimenti non sono solo in periferia: pioniera europea delle privatizzazioni al tempo di Margaret Thatcher, la British, oggi piuttosto [illegible]ata, ha annunciato le dimissioni del direttore finanziario Robert Brace che [illegible] gennaio aveva assistito impotente al tracollo dei valori azionari (-54%). La notizia [illegible] stata accolta dalla City [illegible] un balzo della quotazione dei titoli Bt, che nella giornata ha toccato il +8,5%.

BLU. Citando «figure [illegible] primo piano connesse con Blu», il Fintimes dice che British Telecom vuole portare la [illegible] partecipazione in Blu dall'attuale 20% fino a [illegible] massimo del 30,5% a spese della quota di Autostrade (che ora detiene il 32%). I negoziati sono già in corso e l'operazione «potrebbe essere completata entro due settimane». Sempre in base alla ricostruzione del quotidiano londinese, il tutto avrebbe [illegible] non solo per soddisfare le ambizioni e i programmi di Bt, ma anche per dare un migliore assetto al consorzio Blu ai fini della gara italiana (in corso) per i telefonini di terza generazione Umts, portando alla posizione di capofila [illegible] dei principali operatori internazionali del settore, come è indubbiamente British, anziché [illegible] Società Autostrade che per parte sua preferirebbe tornare a concentrarsi nella sua attività prioritaria, come aveva anche lasciato intendere giorni fa l'amministratore delegato Vito Gamberale.

La famiglia Benetton, che controlla Autostrade, non passerebbe comunque in seconda fila in [illegible]: alla quota residua (in ipotesi, 20%) che vi conserverebbe Autostrade andrebbe infatti aggiunto il 9% dell'operatore (lo che il gruppo Benetton possiede direttamente; la somma darebbe un 30% più o meno pari alla futura quota [illegible] British. Bt non ha commentato le indiscrezioni, limitandosi a confermare di [illegible] interessata ad accrescere le proprie partecipate, qualora [illegible] presentino opportunità interessanti».

ALBACOM. Per una partecipazione che [illegible] ce n'è un'altra che se ne va. British Telecom vorrebbe uscire dall'azionariato di Albacom, operatore fisso specializzato nella clientela business di cui attualmente detiene il 45,5% (condiviso con Bnl attraverso Albacom Holding). Secondo il Sole 24 Ore a Bt subentrerebbe la spagnola Telefónica, che vuole integrare Albacom e Atlanet (consorzio a cui gli spagnoli partecipano con Acea e Fiat). In Italia, Telefónica è già impegnata nelle cordate Atlanet e Ipse.

[lui. gra.]

Non sarà più il cittadino, [illegible] la Pubblica amministrazione a dover procurare dati

Certificati addio, aboliti dal 2001

Denunciato chi li pretende

Bruno Gianotti

ROMA

Certificati addio: con lo sportello virtuale, la pubblica amministrazione [illegible] dovrà più chiedere la solita attestazione di nascita, di residenza, di morte. Centinaia di fogli, uguali, che [illegible] cittadino era obbligato a chiedere a scadenze regolari, per presentarli a un'amministrazione che li aveva già. Lavoro inutile, perdita di tempo, marche da bollo da pagare: dal 1° gennaio 2001 non sarà più così. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato ieri il testo unico sulla documentazione amministrativa che obbliga la pubblica amministrazione e i gestori di servizi pubblici a organizzarsi, soprattutto a dialogare tra loro, per «garantire [illegible] oneri la consultazione per via telematica [illegible] loro archivi informatici». E proprio obbligo sarà: chi chiederà ancora un documento al cittadino potrà essere denunciato per «violazione dei doveri d'ufficio».

La proposta [illegible] la bozza sono state presentate dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. Il testo ha già ricevuto i pareri del Consiglio di Stato, del garante per la privacy [illegible] della conferenza Stato-Regioni-Autonomie locali e sarà esaminato dalle commissioni parlamentari. Porterà una rivoluzione vera nel rapporto con i cittadini, che non dovranno più districarsi nel labirinto delle norme e dei regolamenti, ma troveranno in un solo testo tutte le norme riguardanti la documentazione amministrativa e il documento elettronico.

In sostanza, gli uffici statali, Regioni, Province, Comuni, le Usl [illegible] tutti gli sportelli pubblici non potranno più chiedere certificati anagrafici o penali, copie della dichiarazione dei redditi, diplomi di studio, iscrizioni in elenchi [illegible] in albi professionali. Dovranno accettare la dichiarazione dei cittadini e verificarne l'esattezza, se sarà il caso. In più, quando verrà presentata una domanda (sarà accettato l'invio attraverso fax o Internet, quando saranno pronte [illegible] carte d'identità elettroniche), dovranno rispondere entro 30 giorni.

Sarà anche molto più semplice presentare domande e dichiarazioni che richiedevano l'autenti[illegible] [illegible] firme: [illegible] l'obbligo [illegible] basterà che l'interessato firmi davanti all'impiegato. L'obbligo di autentica resterà in vigore solo negli atti tra privati e nelle domande di reversibilità della pensione. Se l'interessato non potrà andare allo sportello per motivi di salute, potrà mandare un famigliare (genitori, figli, fratelli [illegible] nipoti.)

I benefici attesi, dopo [illegible] primo periodo di rodaggio, ricadranno su due versanti: da una parte su tutti i cittadini, dall'altra sull'efficienza degli uffici. Per [illegible] ministro Bassanini [illegible] [illegible] altro tassello sulla via della riforma della pubblica amministrazione. Ieri a Capri Bassanini ha ammesso che c'è ancora molto da fare: alcuni settori della pubblica amministrazione, nonostante la riforma, si trovano ancora [illegible] una giungla inestricabile e occorre ancora disboscare nel nome della deregulation [illegible] della semplificazione. Poi il ministro risponde a Cesare Romiti, il presidente della Rcs che aveva invitato «i governi che [illegible] fanno» a tornarsene [illegible] casa: «La verità è, ad esempio, che nella riforma della Pubblica amministrazione [illegible] abbiamo fatto in 4 anni [illegible] che [illegible] era stato fatto nei 150 che sono passati dall'Unità d'Italia...».

L'ABI ALLE POSTE «NON RISPETTATE LE INTESE»

ROMA. «Le Poste chiedono all'Abi di cambiare un accordo che hanno sottoscritto, ma mai completamente rispettato. Fino ad [illegible] sono loro che non hanno [illegible] rispettato gli impegni presi». Non [illegible] è fatta attendere la risposta dell'associazione delle banche [illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible] integrazione dei servizi bancari e postali. L'Abi osserva che la società pubblica guidata da Corrado Passera non ha [illegible] effettuato la standardizzazione di alcuni titoli postali (tra i quali i vaglia interni, i più diffusi), [illegible] quelli bancari. La conseguenza è che i primi [illegible] sono trattabili in banca con le procedure automatiche previsto da un accordo siglato tre anni fa. L'oggetto della contesa è l'accordo del '98 che prevede lo scambio nelle stanze [illegible] compensazione dei titoli postali [illegible] dei titoli bancari. Secondo la ricostruzione dell'Abi, dall'accordo sono esclusi gli assegni di conto corrente bancario con girata «che le Poste non volevano trattare per evitare problemi di copertura».

COSI' SPARIRANNO LE SCARTOFFIE

- Dal 1° gennaio 2001 le amministrazioni pubbliche non potranno più chiedere certificati [illegible] cittadini.
- Gli uffici dovranno cercarsi i dati negli archivi (anche di altre amministrazioni).
- Sparirà l'autentica della firma per i rapporti con lo Stato: basterà che l'interessato firmi davanti all'impiegato, oppure mandi la sua dichiarazione insieme con la fotocopia della carta d'identità.
- Se [illegible] cittadino ha un impedimento, la pratica potrà essere svolta anche da un parente.
- Le domande potranno essere inviate via fax o via internet se il cittadino h[illegible] già la carta d'identità elettronica (l'esperimento partirà nei prossimi [illegible])

Sanzione di oltre 122 milioni contro alcune delibere dell'Ordine che limitano la concorrenza

Multa dell'Antitrust per chirurghi e dentisti

L'Authority interviene su un «cartello» nella previdenza integrativa

ROMA

Dopo le compagnie petrolifere e le assicurazioni è la volta dei medici [illegible] dentisti. Una multa da 122,6 milioni è arrivata alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri [illegible] infrazione alle [illegible] sulla concorrenza. Lo ha deciso l'Antitrust in relazione al ruolo avuto dalla Federazione nel determinare i comportamenti dei singoli ordini provinciali in materia di concorrenza. Sotto accusa sono finite le deliberazioni della Federazione e quelli conseguenti degli ordini provinciali che dettano condizioni agli iscritti per la stipula delle convenzioni tra i medici e gli enti che offrono assistenza sanitaria integrativa.

Partendo dal presupposto, ormai considerato pacifico ai fini delle norme sulla concorrenza, che [illegible] professionisti sono qualificabili come imprese e i rispettivi ordini professionali come associazioni di imprese, l'Autorità, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha ritenuto che costituiscano intese restrittive alla concorrenza sia le delibere della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri, sia quelle di [illegible] ordini provinciali, sia le decisioni assunte dalle sezioni [illegible] Trento dell'Associazione italiana odontoiatri e dell'Associazione nazionale dentisti italiani.

«Le delibere - sottolinea un comunicato dell'Antitrust - erano volte ad ostacolare la concorrenza tra medici nei rapporti tra gli stessi e gli enti [illegible] assistenza sanitari integrativa. In particolare dette delibere [illegible] a ridurre [illegible] libertà d'azione di tali enti nella scelta dei medici, impedendo loro di effettuare una selezione qualitativa e quantitativa dei professionisti con i quali stipulare le convenzioni».

«Tale obiettivo - aggiunge l'Autorità garante della concorrenza - era perseguito tra l'altro, attraverso l'imposizione del cosiddetto principio degli elenchi aperti che obbligava gli enti di mutualità integrati[illegible] [illegible] convenzionare tutti i professionisti che l'ordine proponeva». A nulla è valso il tentativo della Federazione degli ordini di sostituire la delibe[illegible] incriminata [illegible] una nuova durante l'istruttoria ai fini della multa: «la nuova delibera - sottolinea il comunicato dell'Authority - non elimina le infrazioni accertate». [r. e. s.]

Le parti distanti su flessibilità e salario. Nuovo incontro il 18

Fiat, integrativo difficile

Fim, Fiom e Uilm divise sulla piattaforma

Marina Cassi
TORINO

E' ormai chiaro che la partita dell'integrativo Fiat si giocherà il 18 ottobre quando in un nuovo incontro le parti metteranno definitivamente [illegible] carte sul tavolo e si potrà capire se la trattativa [illegible] uno sbocco positivo oppure no. Ieri la Fiat ha ribadito al sindacato le [illegible] richieste di [illegible] maggiore flessibilità nell'utilizzo degli impianti, [illegible] contratti [illegible] termine e degli orari di lavoro, da gestire in base ai nuovi investimenti e all'andamento del mercato.

L'azienda ha anche parlato di interventi nel campo della formazione, mentre sul fronte salariale ha ricordato che l'unico criterio è la redditività. Al sindacato - che pur ha apprezzato la parte sulla formazione - l'incontro complessivamente non è piaciuto e in [illegible] documento unitario ribadisce la propria insoddisfazione per l'impostazione [illegible] salario. Anche l'Ugl rileva «un muro contro muro» che «rischia di allontanare [illegible] di più le parti».

[illegible] ieri anche la trattativa Fiat è stata lambita dal vortice di problemi che Fim-Fiom-Uilm (e Fismic) stanno incontrando nella definizione delle richieste [illegible]omiche per il [illegible] [illegible] biennio del contratto collettivo dei metalmeccanici. Si sa che le posizioni [illegible] molto distanti. Due organizzazioni - la Fim e la Uilm - hanno già definito ufficialmente la cifra: 116 mila lire per la Fim e 122 mila lire (più una quota per i lavoratori delle aziende dove non si è fatto l'integrativo) per la Uilm. La Fiom ufficializzerà la propria proposta il 19 e 20 a Riccione in una assemblea nazionale a cui parteciperà anche Cofferati, ma da settimane il segretario Claudio Sabattini parla di circa 180 mila lire, una cifra che tenga conto, oltre al recupero dell'inflazione, anche del positivo andamento del settore metalmeccanico. La Fismic - che non ha firmato il contratto collettivo [illegible] con i tre [illegible]rali - per parte sua pensa a 120 mila lire.

E Cosmano Spagnolo della Fim è esplicito: «Sulla trattativa Fiat si fa [illegible] l'effetto della discussione tra di noi sul biennio. Tutto diventa complicato: l'azienda già è rigida e diventa ancora più rigida se corre il rischio di dover pagare una volta qui e una volta nel contratto la stessa co[illegible]. Attacca la Fiom: «Non ci sono i margini per mettere nel biennio neppure l'andamento del settore. Cercare di farlo significa rompere il delicatissimo equilibrio contrattuale attuale». Sulla possibilità di arrivare a [illegible] mediazione comune è secco: [illegible] si possono [illegible] nella piattaforma le dinamiche interne della Fiom; [illegible] per loro [illegible] rigido chiedere 5,5 punti noi non facciamo [illegible] [illegible] piattaforma perché [illegible] vogliamo infilarci in un lunghissimo negoziato senza sbocco».



Roberto Di Maulo della Uilm

Polemico anche Roberto Di Maulo della Uilm: «Il rapporto unitario è molto liso anche qui a Torino sulla vertenza Fiat: io non [illegible] come il segretario Fiom Cremaschi che è soddisfatto che il prossimo incontro sia il 18 perché è vicino al 26 quando si potrà incominciare a scioperare; io lavoro per fare l'accordo, lui conta i giorni che lo separano dalla lotta». Sul biennio conferma: «Siamo divisi: noi siamo contrari alla proposta F[illegible] e siamo per avere 122 mila lire più una quota, che volutamente non indichiamo, per quei lavoratori che non hanno l'integrativo».

Serafico Lello Raffo della Fiom: «Io non [illegible] preoccupato per il biennio; sono tranquillo nel portare avanti la richiesta [illegible] 5,5 punti, cioè 162 mila lire». E guardando al futuro: «Mi auguro che si arrivi a una sintesi unitaria, ma adesso non [illegible] in grado di dire se ciò accadrà». Sulla vertenza Fiat commenta: [illegible] [illegible] oggi al 18 [illegible] si verifica nulla di [illegible] è possibile che l'accordo non si faccia perché la Fiat offre niente».

Infine Marzio Tomassetti della Fismic: «E' fondamentale che i tavoli degli integrativi [illegible] del con[illegible] [illegible] interferiscano. Non si devono fornire alibi alla Fiat per chiedere rinvii o per far saltare [illegible] tavolo. Il biennio deve stare dentro le regole del [illegible] luglio altrimenti va tutto a monte».

ECONOMIA FLASH

■ IL [illegible] [illegible] VITAMINIC
È stato fissato in 26 euro per azione il prezzo di offerta delle azioni [illegible] Vitaminic. Il controvalore del lotto minimo dei titoli, pari [illegible] 40 azioni ordinarie, ammonterà quindi [illegible] 1.040 euro.

■ ZAMASPORT A GUCCI
Il Gucci Group ha acquisito il ramo dedicato alla produzione di abbigliamento femminile [illegible] Zamasport, azienda che produce per il gruppo stesso. Un comunicato spiega che «l'opera[illegible] [illegible] inserisce in una strategia di rafforzamento del controllo [illegible] sul marchio, sulla produzione [illegible] e sulla distribuzione, per assicurare i massimi livelli qualitativi e di servizio presso tutti i canali distributivi».

■ BERTELSMANN VUOLE EMI
Il gigante multimediale tedesco Bertelsmann punta, attraverso la sua affiliata Bmg (Bertelsmann Music Group), [illegible] una fusione con il gruppo britannico Emi, per diventare numero uno al mondo nell'editoria musicale. La notizia è stata riportata ieri sia dalla stampa Usa sia dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung, ma il gruppo tedesco non l'ha confermata.

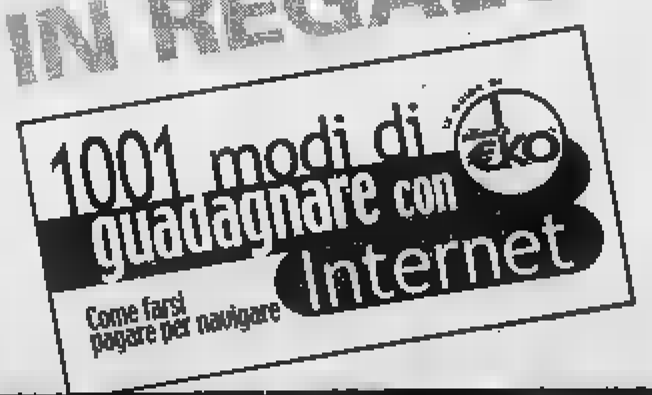
■ [illegible] CED[illegible]
Il gruppo britannico Unilever potrebbe vendere la divisione di cosmetica Elizabeth Arden alla statunitense French Fragrances Inc. per 300 milioni di dollari, circa 670 miliardi di lire. Lo rivela la stampa britannica indicando che nella prevista [illegible] rientrerebbero anche i profumi firmati da Elizabeth Taylor.

■ [illegible] 9 MBD
L'accordo per la nascita di Nuova Mbd, la società europea nei missili tra Eads, Bae Systems e Finmeccanica, sarà firmato a fine mese, tra il [illegible] e il 27 ottobre prossimi a Parigi. Lo si è appreso ieri da fonti industriali francesi.

In Lombardia già 500 gli iscritti [illegible] Cgil, Cisl e Uil

L'offensiva alla McDonald's parte dai sindacati milanesi

MILANO. Flessibili sì, ma [illegible] [illegible] [illegible] certo punto. Nella provincia di Milano, sui circa 1200 lavoratori [illegible]ei 45 McDonald's (quasi un quinto dei [illegible] presenti in Italia) ben 4-500 sono iscritti a Cgil, Cisl, Uil. Lo spiega Giuseppe Filippini (Filcam Cgil) responsabile della sindacalizzazione tra i giovani Mc-lavoratori del Milanese (la stragrande maggioranza ha tra i [illegible] e i 25 anni) che friggono patatine [illegible] assemblano cheeseburger [illegible] ore la settimana, per circa 900 mila lire il mese. Gli ostacoli principali [illegible] lavoro dei sindacati sono l'alto tasso di ricambio della forza lavoro (intorno [illegible] 35-40%) e una proprietà frammentata: su 45 esercizi, solo 7 sono gestiti direttamente da McDonald's, gli altri sono in franchising. «Un diritto osteggiato dall'azienda, dice Filippini, [illegible] quello di assem[illegible] [illegible] e frequenti sono [illegible] violazioni [illegible] part-time». Domenica, intanto, [illegible] ranno [illegible] braccia i dipendenti di [illegible] ristorante Mc Donald's a Firenze.









IL [illegible] SUI [illegible]

Scivolone di Seat

POCO reattive al dato sulla disoccupazione Usa, sceso in settembre al 3,9% (contro le previsioni del 4,1% fatte dagli analisti), le Borse europee hanno continuato a rimanere in territorio frazionalmente positivo, ma verso il finale della seduta c'è stata una brusca inversione di rotta. Tutte si sono accodate, ancora una volta, al cedimento di Wall Street dove un'ora dopo l'apertura il Dow Jones perdeva quasi l'1% e il Nasdaq sfiorava il -3% per il riaccendersi dei timori sull'andamento dei risultati societari nel prossimo futuro.

Fra i listini più colpiti spicca Francoforte, che in corrispondenza della chiusura delle altre piazze perdeva il 2%. Pesante calo anche per Parigi (-1,21%), Amsterdam (-1%) e Bruxelles (-1,10%). Limitano i danni Madrid (-0,49%) e Zurigo (-0,58%) mentre Londra ha chiuso in positivo (+0,19%) grazie al balzo, in controtendenza rispetto al resto delle tlc, di British Telecom (+6,85%) dopo le dimissioni del suo direttore finanziario, Robert Brace.

In Piazza Affari (Mibtel -1,29%) alla ribalta Comit (+4,96%) e Banca Intesa (-4,22%), i titoli più scambiati dell'intero listino dopo le indiscrezioni sulla fusione. Fra le altre blue chip, da segnalare il rialzo di Eni (+1,70%) mentre continuano a piovere vendite sui titoli tlc che hanno seguito la tendenza delle piazze europee (-2,81% per l'Eurostoxx tlc): Olivetti ha ceduto il 3,91% e Tecnost il 4,84%. Male anche Tim (-2,37%), mentre Telecom ha limitato il calo allo 0,63%. Seat Pagine gialle ha accusato una perdita del 3,91%, chiudendo sotto la soglia tecnica e psicologica dei 3 euro per la prima volta dallo scorso 2 febbraio. [fra. bul.]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

VALUTA	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	2224,83	2203,81	0,8703	0,8786
Yen giapponese	20,42	20,18	94,8200	95,9500
Dracma	5,71	5,71	339,3400	339,3800
Corona danese	259,83	259,80	7,4520	7,4530
Corona svedese	227,04	226,07	8,5283	8,5650
Corona norvegese	240,96	240,59	8,0355	8,0480
Franco svizzero	1269,52	1271,52	[illegible]	1,5228
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6014	0,6027
[illegible]	1187,31	1187,53	1,6308	1,6305
Dollaro canadese	1489,78	1472,90	1,2987	1,3146

VALUTA	[illegible]	preced.	[illegible]	preced.
Corona Ceca	54,34	54,29	[illegible]	35,6640
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	[illegible]	2,1621	2,1745
Fiorino Ungherese	7,37	7,37	262,5500	262,8700
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	0,5724
Rand Sudafricano	305,46	305,39	6[illegible]	6[illegible]
Tallero Sloveno	9,24	9,24	209,5457	209,5734
Zloty Polacco	488,06	484,49	3,9673	3,9965

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,8180	4,7020
1 mese	4,8460	4,7700
2 mesi	4,8850	4,8350
3 mesi	5,0210	4,9810
4 mesi	5,0450	5,0030
5 mesi	5,0640	5,0290
6 mesi	5,0910	5,0500
7 mesi	5,1140	5,0700
8 mesi	5,1330	5,0920
9 mesi	5,1550	5,1150
10 mesi	5,1730	5,1330
11 mesi	5,1930	5,1510
12 mesi	5,2140	5,1770

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/00	6	99,924	5,552
15/11/00	36	99,570	4,379
15/12/00	66	99,125	4,882
15/01/01	97	98,710	4,919
15/02/01	128	98,309	4,905
15/03/01	156	97,930	4,946
15/04/01	189	97,499	5,007
15/05/01	217	97,119	4,950
15/06/01	[illegible]	96,610	[illegible]
16/07/01*	279	96,220	5,139
15/08/01	[illegible]	95,766	5,222
15/09/01	339	95,380	5,200

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	75515	[illegible]	-1,52
B. Pop. Crema	198371	102,4500	+0,10
B. Pop. Emilia	75805	39,1500	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13670	7,0600	+0,71
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32876	16,9800	+0,18
Italiana Assicurazioni	13302	6,8700	0,00
Ferrovie Nord Milano	5305	2,7400	-2,14
Ifis priv.	11618	6,0000	-4,00
Eios Holding	22848	11,8000	0,00
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
[illegible]	283	0,1460	0,00
[illegible] priv.	nr	nr	nr
B. Pop. Adriatico	19169	9,9000	-0,50
Fenapar	31	0,0160	0,00
Sicc	2285	1,1800	+3,51

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	46315	45697	[illegible]	46415
Mar. 01	46860	46287	46220	46850
Giu. 01	46968	46968	46968	46968

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 665.09 (-1.00); Bruxelles (Bel 20) 3060.32 (-1.10); Francoforte Dax Xetra 6745.04 (-2.14); Hong Kong (Hang Seng) nr (-100.00); Londra (Ftse 100) 6350.70 (-0.49); Madrid (Ibex 35) 11150.00 (-0.78); Parigi (Cac 40) 6258.41 (-1.21); Sydney (Allord) 3244.80 (-0.48); Tokyo (Nikkei) 15994.24 (-0.65); Zurigo (Smi) 7920.20 (-0.58); New York (Dow Jones) 10594.60 (-1.22) (Nasdaq) 3360.98 (-3.20).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 23.[illegible]; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 21.900; Carnica 43.500; Data Mat 28.000; Deutsche Bk 14.400; diritto Italintesa 1.000; Eurosviluppo spa 0.026; Italintesa 1.850; Kariba 0.150; Mele Ass. 1.000; vitaminic 37.000.

Warrant: Kariba 2005 0.004; Kariba 2008 0.005; Sai risp 0.380.

INDICE BORSA

Valori di Milano	06-10-2000	%
MIB	30416	-1,23
MIBTEL	31107	-1,29
MIB 30	45318	-1,40
MIDEX	38334	-0,38
MIR (Rnc)	7917	-0,30
D.J. Eurostoxx 50	4954	-0,87

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	6,63
Prime rate ITA	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto CH	0,5
Fed funds	6,4375

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	06-10-2000	05-10-2000	EURO
Hong Kong	271,50	271,50	311,9614
Zurigo	269,90	271,25	309,9739
[illegible]	270,55	270,90	310,8696
[illegible]	19609,00	19614,00	10,1270
New York	272,85	[illegible]	313,4551

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
[illegible]	5,862
[illegible]	5,891
GER 10 anni	5,250
FRA 30 anni	5,715
[illegible]	1,806

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	139001-146001	71,788-75,403
Sterlina (n.c.)	140000-150001	72,304-77,469
Sterlina (post 74)	140000-149000	72,304-76,952
Marengo italiano	115001-120000	59,393-61,975
Marengo Svizzero	112009-116999	57,843-60,425
Marengo francese	111001-116000	57,327-59,909
Marengo Belga	112000-115001	57,843-59,393
Marengo Austriaco	111001-114000	57,327-58,876
20 Marchi	137001-145000	70,755-74,886
10 Dollari liberty	479996-549991	247,899-284,051
10 Dollari indiano	540001-619991	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-[illegible]	408,005-[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	600001-[illegible]	413,182-[illegible]
4 Ducati Austria	264001-300000	[illegible]
100 Corone Austria	587000-610001	303,165-315,039
100 Pesos Cile	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	595999-619995	307,808-320,200
50 Pesos Messico	720000-744999	371,849-384,760

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. P[illegible] in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 06-10-2000

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-10-2000

Dati forniti da ADB

[illegible]

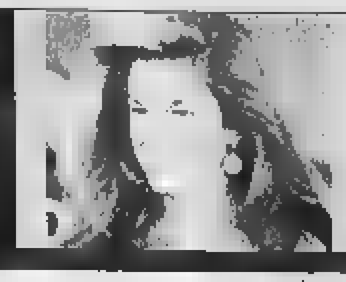
[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



«Perché ho lasciato Gere»

Donatella Versace parla [illegible] rapporto di amicizia che la lega a Madonna e Naomi Campbell, Cindy Crawford (foto) analizza le cause della separazione da Richard Gere: [illegible] due delle proposte della puntata di apertura di *Celebrità*, il nuovo magazine condotto da Silvana Giacobini in onda oggi [illegible] 18 su Canale 5.



Simoni e il '700 lombardo

Sarà presentata oggi alle 15,30, presso la scuola elementare di Cerveno (BS), la monografia di Fiorella Minervino su Beniamino Simoni. Considerato il maggiore scultore del '700 lombardo, Simoni è autore della straordinaria Via Crucis nella parrocchiale di Cerveno. Con l'autrice, parteciperanno Arturo Carlo Quintavalle e Rossana Bossaglia.



Nuovo libro della Tamaro

[illegible] intitolerà *Rispondimi* il nuovo romanzo di Susanna Tamaro, che uscirà a gennaio da Rizzoli [illegible] segnerà l'esordio della scrittrice con la casa milanese, dopo i due fortunati libri pubblicati da Baldini & Castoldi. Si tratta di un'opera [illegible] tre parti, che parla di un cammino verso la consapevolezza della vita.

Lo scrittore ha ordinato il proprio archivio di foto, ritagli, fantasticherie

CERONETTI
Il mio album del secolo

Da lunedì saranno in mostra alla Gam di Torino

Titolo: «Nella gola dell'Eone», 115 collages dedicati a guerre, costume, sport, cronaca. Ma c'è anche una sezione su Tina Modotti: la sua vita come una sceneggiatura





Quattro cartoline della mostra. Dall'alto: «Kosovo 1999» «Nei templi dell'eros che fu» «La sofferenza dei manichini» e qui sopra «Gli orrori di un genocidio». Nella foto a sinistra Guido Ceronetti

«NELLA gola dell'Eone» è il titolo di una raccolta di 115 collages di Guido Ceronetti, che sarà esposta alla Galleria d'arte moderna di Torino, a partire [illegible] lunedì. Grandi come fogli da disegno e composti con un insieme di fotografie, cartoline, copertine di giornali, dipinti e disegni, [illegible] titoli e note di pugno dell'autore, i collages [illegible] Ceronetti hanno per oggetto le vicende del Novecento. La chiave [illegible] lettura non è cronologica ma tematica: il filone principale [illegible] dedicato alla violenza e crudeltà delle guerre che hanno travagliato il secolo scorso, con [illegible] copertine della *Domenica del Corriere* sulla guerra civile spagnola o le fotografie di McCullin sulla guerra del Vietnam. Ma i collages si occupano anche degli eventi che hanno fatto parte della vita quotidiana del secolo: dal cinema alla pubblicità, dallo sport [illegible] cronaca. Ci [illegible] i campioni che hanno creato una moderna mitologia, da Carnera a Nuvolari, gli attori, le stelle, i delitti passionali. Una [illegible] è riservata a Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria: sceneggiata da Ceronetti, la [illegible] storia è raccontata nei dipinti di Deanna Frosini. Immagini anche di un'altra pittrice, Gisetta Fioroni. Collocata nella sala didattica della Gam, con un programma di visite [illegible] studenti, la mostra resterà aperta sino a fine [illegible] Mercoledì alle 18, nell'ambito della mostra, Ceronetti presenta, [illegible] Elena Ubertalli, una sua lettura di poeti del Novecento.

Guido Ceronetti

Imágenes de la vida...
Pero las cosas se forman
Con nuestros proprios delirios
Miguel Hernández

E' inutile, l'anima del secolo in cui siamo nati, vivendoci intanto a lungo, e soffrendone, resta inafferrabile. In mano ne restano brani, da cui si è sbrinati esagerandone il significato. Non ricomponiamo il vaso in frantumi.

Tuttavia la testimonianza che le immagini ne rendono è colossale e, nei tempi, unica: è la prima volta che possiamo saziarci la vista, in ripetizioni e rovistamenti senza fine, della parte più visibile delle nostre indubitabili sciagure d'uomini.



La sfinge è là sul varco e pone i suoi inguaribili enigmi. Le risposte belano tra le mandibole di un'Iside che resiste anche alla bravura di una strappaveli come Elena Blavasky, e le più precise, le più logiche e dipendenti dalla storia fattuale sono ingoiate subito.

Facce, luoghi, grida, brutture: creazioni d'inaudito fantastico dello scultore Dolore.

Poesia. Chi se ne lascia attrarre non se ne stacca più. Tra le seconda metà del XIX e l'esaurirsi mentale e cronologico del XX la poesia si è fatta così importante, così frenetica- [illegible] *pensante* da farla giustissimamente ritenere in bagliori di termine, in veemenza di spasimi agonici rivelatori. Comprendere questo prima di tutto, o evitare di frequentarla...

Mai stata, anche, così disperata, così impotente, così sottile. A quali indicibili sofferenze liberatrici non perviene [illegible] Mallarmé, in Paul Celan?

Accostarsi alle immagini del secolo ignorandone [illegible] parola poetica (il verso è la sua Torah, alla le[illegible]: la sua Lezione, il suo Insegnamento) [illegible] quasi non intenderne nulla. Bisognerebbe, ciascuna, corredarla di versi, [illegible] i più impregnati [illegible] pluralità di senso... Perché, se si penetra nell'immagine creata dal [illegible] (che tanto spesso è fotografia interiore, di archetipi e di animel), l'immagine visibile, brutalmente storica, assumerà un pallido colore d'intelligibilità. Certi, però, parossismi dell'eloquenza dell'immagine per sé sola (raggiunti, esempio decisivo, nei fotoreportages [illegible] guerra d'Indocina e Vietnam) sono essi stessi una poesia cifrata, una specie di *massàh* profetale muto. Le immagini di Eugene Smith a Minamata [illegible] uno dei grandi poemi umani [illegible] dolore. *Jeden das Wort* (Celan): «A ciascuno la sua parola».

Corolle di Gnosi assoluta, fiorite sui prati bruciati dell'Occidente-che-tramonta, i poeti del XX, pur tra dispersioni ed eclissi, e decadimenti e perdite delle nostre grandi lingue. Anche quando i loro parlanti saranno tutti morti, i poeti di queste lingue consoleranno.

Quanti ponti spezzati, in direzione del nostro divorante inferno! Perfino un Dostoevskij, figlio di un'epoca che [illegible] come un fiume nelle successive, in cui [illegible] stato assunto in gloria e ad emblema, è stato dall'inconcepibilità della vicenda umana da lui intravista e come annunciata lasciato indietro, a contemplare l'irrimediabile troika, ed è bellezza sapienziale che oggi risplende nella [illegible] nicchia, perché abbiamo da un pezzo oltrepassato ogni decenza di demoniaco. E così l'occhio che con più intensità ha visto, [illegible] Magnum dell'assurdo, lo stupore ebraico, la rivelazione estrema, fuori rotaie, dell'intervento biblico - Kafka: in fondo al barlume di promessa dell'invarcabile porta della Legge non c'è che una Rachele che in mezzo a uno stuolo di altre simili non cessa di gridare in Ramah.

Ci hanno buttati in un Indistinto, da cui soltanto [illegible] Messia non geometrico e non teologico potrebbe tirarci fuori... Ascolta: [illegible]... sarete della poltiglia e basta! A questo è arrivato l'uomo, col suo immenso progresso, ecumenico, pluriatomico, che tutti quanti siamo nell'arena, non [illegible] resta più uno che guardi, sulle gradinate!» (Céline, *Rigodon*).

L'immagine, che distingue, che ricava dai teschi i volti, i tratti dell'anima dalle calaveras, l'immagine per cui non tutti sono poltiglia d'arena e che rimette spettatori sulle gradinate, non mentirà? [illegible] davvero quel che ci mostra? sarà sua l'ultima parola? Chi guarda le immagini della poltiglia (*de la bouillie et c'est tout!*) [illegible] altra poltiglia o sta sui gradini?

Sarà chiaro abbastanza, dopo quanto ho detto, che la mia raccolta di immagini - ora in mostra presso la torinese Galleria d'Arte Moderna su proposta e per promozione del mio giornale, *La Stampa* - [illegible] vuole né spiegare, né imporre interpretazioni e giudizi? Per me è visione, passaggio d'ombre, nient'altro... Nella gola dell'Eone: l'arena della poltiglia celiniana da cui si staccano figure, sorrisi e grida... Un po' di secolo XX proiettato da un prisma mentale individuale che ha attirato (in verità senza faticare troppo, non ho mai pensato potesse ritenersi lavoro) irradiazioni da altri prismi, incanalandoli nel proprio, senza alcun precisabile scopo.

Raccolta modesta, [illegible] non presenta [illegible] pezzi di valore né ritrovamenti fotografici d'eccezione. Utile, volendo rifletterci, all'unica cosa che sempre varrà la pena di fare: a filosofare, [illegible] addormentarsi sui giudizi dati.

Forbici, il mio strumento. E pennini e inchiostri per [illegible] didascalie, fatte perché [illegible] immagine rimanesse chiusa nel proprio rettangolo di confine. La parola non è là per illustrare, ma per fare da branchie, [illegible] finestra. Inizialmente non mettevo parole, l'immagine [illegible] come morta, era giornalismo [illegible] giornale. (Non c'è vita nelle foto pubblicate sui giornali, proprio per ravvivarli).

Immagini dell'Eone ricavate da libri, da archivi di giornali, dalle fantastiche riserve di qualche Agenzia, da copertine [illegible] periodici, dal bric-à-brac. Talvolta, fumetti d'arte, [illegible] delitto delle sorelle Papin, la vita avventurosa di Tina Modotti, lavori della pittrice Deanna Frosini. La Tina, bellezza leggendaria, la meteora del Soccorso Rosso... Una ventina d'anni fa, a Trieste, conobbi il vecchio Giaguaro, esecutore e complice di tanti crimini staliniani, Vittorio Vidali, al quale fu legata incredibilmente per più di dieci anni Tina, e fu un'occasione persa per interrogarlo su di lei, sul loro sodalizio fanatico, perché allora della Modotti non sapevo niente, neppure [illegible] nome! Ora ho sceneggiato questo racconto, omaggio a una donna straordinaria, che ebbe la ventura di non invecchiare.

Anche in lei, la rossa Tina, la bellissima delle foto messicane di Edward Weston, furono della Vergine di Luce pellegrina nel microcosmo che ci imprigiona impressi i chiodi e le ustioni.

Eventi storici, sì, ma [illegible] fini di far prendere sul [illegible] la storia [illegible] migliorare qualche conoscenza scolastica. Eppure a qualcuno di quei fatti avrei voluto essere presente, per fare provvista di emozioni: entrata del generale Allenby a Gerusalemme nel 1917, [illegible] di Gandhi nel 1948, rivolta e resistenza di Budapest nel 1956. (Adesso sono qua, a invecchiare in questa meschina di Europa dell'Unione, dove gli eventi storici [illegible] i rialzi e le cadute ignobili di Borsa).

Quanta dilatazione metafisica (e anche vasodilatazione liberatrice) da un grido come *Io è un altro!* di Rimbaud... Il suo *io è un altro* è molto superiore al cogito cartesiano, arido, non consolatore... E se applico la stessa pezzuola di refrigerio sulla fronte indolorita del mio secolo («Il secolo XX è altro») è uno scandire analogo di visione che sorgendo dal finito lo incammina per altre, benedette perché sconosciute, strade.

Ed è così davvero... Non [illegible] né questa né quella forma dell'apparire, non lo caratterizzano [illegible] profondità i suoi più sanguinari, i suoi mai visti prima orrori, e c'è una manifestazione di realtà occulte [illegible] ogni sua illuminata vetrina di manichini. Si tratta solo di percepirle, queste alterità disgiungenti e sconnettenti d'infinite vicende pressate e congiunte che formano pozzi di labirinti, e c'è una gioia autentica, di uscita nell'Aperto, solo nel presentirle «in un oleoso buio» di oggetti tastati e introvabili... Se il secolo XX [illegible] fosse *altro* non ci sarebbe scampo dall'assoluto di disperazione dei suoi annunci. E *io è un altro* mi ripete l'epoca vissuta, da tutte le sue maschere e smorfie, come [illegible] tromba sperduta nella bruma.

In una lettera [illegible] gennaio 1929) diceva Jung che della realtà assoluta [illegible] non possiamo avere nessuna rappresentazione, in quanto la *realtà* è sempre, necessariamente, qualcosa di *osservato*. Ma è nei meandri e nei culmini dell'osservazione del finito che semina i suoi silenziosi scatti l'indecifrabile... Sempre, dove c'è immagine, c'è quello e altro... Pittura e fotografia [illegible] abissalmente separate, in questo secolo, ma surrealismo dell'una [illegible] realismo dell'altra sono due fiumi lontani che si ricongiungono nell'infinito di un immaginario che è il *Divino* nascosto in tutte le rappresentazioni e proiezioni [illegible] perpetuo sognare umano. Se un Max Ernst ha visioni - visioni che costi[illegible] documenti reali - non ne ha meno Don McCullin coi [illegible] scatti biafrani e vietnamiti, [illegible] mattatoi di guerra dove sangue vero scorre. Ogni sogno è un fatto, e ogni fatto è sogno, che non vuol dire nebbia e fugacità ma *significato*, l'infinito - di cui ci assedia [illegible] morde una feroce fame - della significazione, in cui il [illegible] perde il [illegible] nome. Amami, dice l'Immagine, quando il suo soffio ha il potere di sfamare, [illegible] e qualcosa di non facile da credere e di struggente da capire ti sarà dato.

Nella gola dell'eone... Nella fame [illegible] nel male [illegible] secolo... A domandare e a ridomandare senza fine che cosa sia della notte...

TORNANO IN AFRICA LE SPOGLIE DELLO SCANDALO: ERANO [illegible] FENOMENO DA MUSEO, HANNO RICEVUTO UN FUNERALE DI STATO

La rivincita della mummia nera

Bruno Ventavoli

TITOLI sulle prime pagine dei giornali africani. [illegible] funerale di Stato a Gaborone nel Botswana con ministri, dignitari, diplomatici. Canti, mazzi di fiori, costumi colorati. E una folla commossa. Che sfilava accanto alla bara con un vetro sul coperchio. Per rendere omaggio non a una salma celebre bensì a un teschio rinsecchito, con le orbite vuote [illegible] i denti corrosi. Ovvero quel che resta di un [illegible] nero, morto nell'800, e diventato l'odioso simbolo del razzismo bianco.

Prima di queste trionfali esequie, il cadavere era esposto nel [illegible] Darder [illegible] Banyoles, in Catalogna. Nella [illegible] non aveva anima, [illegible] storia. Era un semplice fenomeno. Definito da un'etichetta esemplare «unico al mondo». L'avevano rubato un secolo e mezzo fa degli antropologi europei, strappandolo alla sua [illegible] tomba in Africa per portarlo in Spagna. Nel 1888 due abili imbalsamatori, i fratelli Verreaux, ci mi[illegible] le mani sopra, lo imbottirono di fibre vegetali, gli animarono il volto con due occhi di vetro, lo acconciarono con piume e pelli. Il povero morto diventò una mummia. Fu chiamato «El [illegible]». E fu trasformato in attrazione folcloristica in mezzo a teschi di etnie extraeuropee, uccelli rari, pesci colorati, animali stravaganti.

Erano anni di esposizioni universali e di baracconi. Dove la scienza suscitava meraviglia. Il popolo si stupiva a guardare le macchine ottiche antenate del cinema, a vedere scintille di marchingegni elettrici, a spiare [illegible] umani [illegible] paesi lontani. E i neri rappresentavano un'attrazione ambita. Da vivi, come campioni di bellezza inusuale. Da morti, come oggetti [illegible] ricerca. Per esempio fu celebre nei parchi, [illegible] teatri, nei cabaret di mezza Europa la «Venere ottentotta». Quando finì all'altro mondo, lo scheletro e gli organi sessuali rimasero in Francia. E anche lei, ora, viene reclamata dall'Africa. Perché trovi il giusto riposo eterno.



Darder, il fondatore del Museo di Storia Naturale a Banyol dove la mummia «El Negro» costituì per cent'anni [illegible] attrazione «razzista»

Il primo a chiedere il ritorno in patria di «El Negro» fu, nel 1992, un medico haitiano scandalizzato dalla messinscena nella vetrina museale. Da allora la mummia è stata al centro d'una delicata contesa tra autorità africane e l'istituzione spagnola. Gli uni volevano cancellare un simbolo della curiosità razzista bianca. Gli altri volevano tenersi [illegible] bizzarro reperto. Il museo Darder nacque infatti, nel 1916, dalle collezioni eterodosse dell'omonimo, sulfureo, uomo di genio. Francesc Darder era piscicultore, trafficava in una bottega scientifica, editava riviste di storia naturale. E soprattutto era un abilissimo tassodermista. Sapeva [illegible] togliere [illegible] pelle agli animali per poi rivenderla. E conosceva anche il modo migliore per scuoiare le salme [illegible] esposizione. Un manuale di tassodermia d'inizio ottocento suggeriva di partire dai polpastrelli. Di incidere lì. E poi tirare via la pelle del corpo come se fosse un guanto.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sege srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 15, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

SOLO LA POLITICA PUÒ DISINNESCARLO

ALLARME SOFRI

Giovanni De Luna

UNA cosa è l'evento, doloroso e sanguinoso, ma certificato e oggettivo, dell'«omicidio Calabresi»; una cosa [illegible] tutto diversa [illegible] stato il «processo Sofri». Nella straripante massa di carte e documenti che ha prodotto, l'assassinio si è perso per strada. È rimasto un pentito, Marino, che nel 1988 sceglie Sofri come bersaglio; e lo sceglie non per quello che Sofri era nel 1972, ma per quello che era diventato nel 1988. Un Sofri lontano dai palcoscenici dei media, diciamo così, un anonimo insegnante [illegible] storia dell'arte, non sarebbe mai stato selezionato [illegible] un possibile obbiettivo da colpire. Dal 1988 in poi Marino è andato avanti per la sua strada; sempre solo, però. Erano più di diecimila gli iscritti a Lotta Continua nel 1972-1973; non uno ha confermato la tesi di Marino, nonostante gli anni, i destini diversi, i rancori postumi scaturiti da scelte politiche opposte. E [illegible] Marino è rimasto Sofri. La [illegible] verità contro quella dell'altro, in un duello in cui i giudici non sono [illegible] a districarsi. Per nove volte si sono pronunciati e per nove volte sono stati divisi. Sbaglia chi vede nella sentenza della Cassazione la prova della compattezza corporativa della magistratura. Grado per grado di giudizio, di camera di consiglio in camera di consiglio, fino all'ultima clamorosa divaricazione di pareri tra Procuratore Generale e Cassazione, ogni decisione [illegible] stata fonte di discordanze e di dissidi. Il fatto è che dall'interno di quelle carte non [illegible] poteva arrivare a nessuna verità.

Si poteva sperare nei giudici il coraggio di sostituirsi agli storici e ai politici? Lo hanno fatto, con esito disastroso, quando hanno ricostruito la storia di Lotta Continua attraverso i documenti processuali, partorendo il mostro storiografico di un'organizzazione terroristica agli ordini di un capo assoluto. Non lo hanno fatto, quando hanno constatato l'iniquità della pena inflitta al Sofri del 2000, misurandone la distanza da quello del 1972: si [illegible] fermati a questa constatazione, passando esplicitamente la palla alla politica.

Di questo processo la politica è stato il convitato di pietra. Ora Alleanza Nazionale è alla testa dello schieramento colpevolista, mentre Comunione e Liberazione ha assunto Marino come simbolo del pentimento [illegible] della redenzione. A chi non condivide questa inquietante miscela tra integralismo cattolico e propositi [illegible] vendetta degli ex fascisti, si può chiedere di fare un passo avanti, [illegible] assumersi la responsabilità [illegible] intervenire attingendo ai mezzi (la grazia, soprattutto) [illegible] propria disposizione. Si sono ormai afflosciate tutte le argomentazioni che consigliavano l'attendismo [illegible] la prudenza; nessun conflitto di poteri, [illegible] indebita ingerenza, nessuna sconfessione dei giudici: semplicemente la constatazione che si esaurita la possibilità giudiziaria [illegible] risolvere il [illegible] Sofri» e che le ferite e le lacerazioni aperte nell'opinione pubblica determinano un «allarme sociale» che solo la politica nel suo significato morale più alto può disinnescare

UNA GUIDA PER SCEGLIERE

ARIANNA ALL'UNIVERSITÀ

Marcello Pacini

BUON senso vorrebbe che nella scelta della facoltà le ragioni «del cuore» (inclinazioni personali, preferenze dei genitori) [illegible] fossero disgiunte da quelle «della testa», ossia un'informazione il più completa possibile su università e mercato del lavoro. Purtroppo, le ragioni «della testa» continuano a essere trascurate e troppi si indirizzano a corsi che in passato non hanno garantito un soddisfacente inserimento lavorativo. Penso al recente boom di iscrizioni a Psicologia, che ha un rapporto [illegible] laureati e possibilità di impiego nel settore privato di venti a uno. Per contro, le previsioni di assunzione per un diploma universitario o una laurea del gruppo tecnico-ingegneristico riguardano a Torino quasi la metà del totale, mentre le immatricolazioni non raggiungono un quarto. La presenza di imprese che [illegible] trovano personale qualificato e, insieme, di tanti laureati disoccupati [illegible] comprende meglio riconoscendo che le scelte universitarie sono spesso operate dai giovani e «invogliate» dalle facoltà senza un'adeguata considerazione dei reali fabbisogni professionali espressi dal sistema economico. L'Italia continua a essere vittima di [illegible] doppio spreco di [illegible]. In primo luogo, il numero di abbandoni universitari che, con il 62%, è il più alto [illegible] tutti i paesi Ocse. Ma anche l'età troppo elevata di quel 38% che non abbandona: i nostri laureati [illegible] i più vecchi d'Europa, che significa sottrarre al lavoro gli anni più creativi.

Il confronto europeo è sempre utile. Se [illegible] considera la popolazione adulta dell'Unione, il 40% non ha un diploma; il 40% possiede il diploma di scuola media superiore; il 20% ha titoli quali diploma universitario, laurea o dottorato. Non è necessariamente la distribuzione ottimale, ma consente di individuare [illegible] obiettivo desiderabile per l'Italia, che ha un profilo qualitativo inferiore. In Piemonte, ad esempio, la distribuzione è 60%, 30%, 10%, come a livello nazionale. L'autonomia universitaria è l'occasione per puntare a standard più vicini a quelli europei, ridisegnando la mappa dell'offerta formativa e ricercando una maggiore sintonia con le professioni e con i mercati del lavoro locali. Concretamente, l'introduzione [illegible] due livelli (laurea dopo tre anni, laurea specialistica dopo altri due) e del sistema dei crediti formativi va finalizzata a limitare lo spreco, riducendo gli abbandoni fino al 15-20% e ringiovanendo l'età media dei laureati.

Con un'offerta formativa più ampia, la scelta diventerà più complessa. È bene quindi che [illegible] moltiplichino le iniziative di valutazione sulla qualità della formazione a disposizione di giovani e famiglie. È quel che si propone la nuova edizione de Il Filo di Arianna, il programma di orientamento all'Università e al mercato del lavoro della Fondazione Agnelli, da oggi disponibile gratuitamente su Internet. Il suo obiettivo è di seguire il percorso dell'autonomia, fornendo le informazioni più aggiornate su corsi e prospettive lavorative. Il Filo d'Arianna non suggerisce i comportamenti da adottare, ma offre [illegible] servizio utile per fare [illegible] scelta più consapevole.

Direttore Fondazione Giovanni Agnelli
www.fondazione-agnelli.it

In un libro la storia sconosciuta di Andrea Viterbi, protagonista italiano della rivoluzione nei cellulari

L'uomo che inventò il telefonino spray

Andrea Viterbi è uno dei padri della telefonia cellulare. Aveva 4 anni quando raggiunse gli Stati Uniti, con i genitori profughi bergamaschi di origine ebraica, alla vigilia della seconda guerra mondiale. Giovane ingegnere al Massachusetts Institute of Tecnology, negli anni 60 mise a punto un algoritmo, ossia una formula matematica, che permette di ridurre le interferenze nelle trasmissioni di dati. L'invenzione si rivelerà essenziale per lo sviluppo negli anni 80 del Cdma (Code Division Multiple Access), la tecnologia di base per i telefoni cellulari a banda larga, con i quali nel prossimo futuro potremo collegarci anche a Internet. Alla vicenda umana e imprenditoriale [illegible] Viterbi (tra i fondatori della Qualcomm, stella [illegible] borsa telematica) [illegible] dedicato *L'algoritmo di Viterbi*, il libro di Riccardo Chiaberge in uscita da Longanesi. Ne pubblichiamo un brano, dal capitolo «La lotteria delle frequenze».



Riccardo Chiaberge

LA marcia del telefonino è ormai inarrestabile. (...) Essendo basata in prevalenza su tecnologie analogiche, questa esplosione crea, specialmente nelle grandi [illegible] urbane, problemi sempre più drammatici di congestione dell'etere.



Andrea Viterbi: grazie al suo algoritmo la conversazione viene «spruzzata» in un ampio spettro di frequenze, quindi ricomposta dall'apparecchio ricevente

Un tempo gli ingegneri delle comunicazioni pensavano che lo spettro utilizzabile per trasmettere fosse limitato e costoso, e perciò [illegible] di amplificare al massimo il segnale. Come in una stanza affollata dove tutti parlano ad alta voce, l'unica [illegible] per farsi sentire pareva [illegible] quella di gridare più forte degli altri. E' in questo modo che si è sviluppata [illegible] trasmissione analogica via radio [illegible] televisione. Ma, [illegible] l'andar del tempo, le bande più richieste al margine inferiore dello spettro si sono così inzeppate di radio acchiappa-frequenze, telefonini, canali tv, chiamate in teleselezione, satelliti e altri usi che gli esperti parlano addirittura di [illegible] d'aria». L'atmosfera [illegible] ormai satura di onde hertziane, una forma di inquinamento impalpabile, un brodo di bit che ci avvolge, attraversa i nostri corpi e le pareti delle nostre case, procura continui disturbi alle apparecchiature elettroniche. Un gigantesco ingorgo di segnali. Un vociare confuso e frastornante.

Quando tutti urlano nessuno riesce a sentire bene. Ed è qui che entra in scena Viterbi, rispolverando [illegible] la lezione di Shannon, i trucchi del tempo di gu[illegible] e l'esperienza di Pasadena: invece di [illegible] di sopraffare le voci degli altri - dice - si può parlare sommessamente, ma in codici più sofisticati, capaci [illegible] sfruttare [illegible] gamma più ampia di frequenze. Il rumore può essere combattuto più efficacemente non con una potenza maggiore, ma [illegible] un'informazione «strapazzata» [illegible] spalmata su tutto lo spettro, come un rumore [illegible] fondo. Come quel ronzio più [illegible] meno percettibile, che accompagna [illegible] trasmissione radio e ogni conversazione telefonica. E' il principio del Cdma *(Code Division Multiple Access*, «accesso multiplo [illegible] divisione di codice»). Per capire di che si tratta, occorre fare [illegible] passo indietro. Anzi parecchi passi.

Un altro esempio può aiutare ad afferrare ancora meglio il concetto. Immaginate di sedere davanti alla tastiera del pianoforte: ognuno di [illegible] può suonare uno dei tasti, e in questo modo [illegible] suo messaggio sarà riconoscibile. I tasti [illegible] ottantotto: se fossero di più, il nostro orecchio non percepirebbe la differenza. Se [illegible] posto del pianoforte usiamo il violino, in teoria il [illegible]ro delle frequenze diventa illimitato. Spostando le dita sul manico, la nota si può modulare a piacimento. Con il rischio, peraltro, di scivolare inavvertitamente nella nota successiva. [illegible] questo vale soprattutto nel sistema analogico, meno in quello digitale, che funziona [illegible] modo binario, discreto, come una successione di 1 [illegible] 0. Non [illegible] suono continuo, ma [illegible] «staccato», come si direbbe in gergo musicale. A ogni utente o gruppo di utenti viene assegnata una frequenza: [illegible] quello che si chiama Fdma, cioè Frequency Division Multiple Access.

Un sistema più sofisticato [illegible] il Tdma, Time Division Multiple Ac[illegible]. In questo [illegible] [illegible]n si dividono [illegible] le frequenze, bensì i tempi di utilizzazione. Riprendendo l'immagine del pianoforte, invece di dare [illegible] tasto a ognuno, si batte [illegible] un [illegible] tasto molto rapidamente, [illegible] si fa in modo che ognuno percepisca quella stessa nota alternativamente, in momenti diversi, escludendo tutti gli altri. Supponiamo che ci siano ottantotto abbonati, come i tasti del piano: ogni abbonato potrà trasmettere o ricevere i [illegible] bit solo dopo che gli altri ottantasette hanno fatto lo stesso con i loro. Come in una mano di poker, dove ciascun giocatore [illegible] deve aspettare il suo turno prima di prendere una carta. Così, per esempio, funziona il Gsm. Tanto l'Fdma quanto il Tdma presentano vantaggi e svantaggi, ma hanno in comune [illegible] medesimo obiettivo: tagliare fuori le interferenze. Dando [illegible] ognuno [illegible] frequenza diversa oppure facendo parlare [illegible] alla volta sulla stessa frequenza.

Rispetto a questi due approcci, la soluzione proposta da Viterbi e colleghi rappresenta [illegible] completo ribaltamento di prospettiva. Invece di cercare di escludere le interferenze, di isolare ogni voce da tutte le altre, perché [illegible] rendere le altre voci simili a un rumore di fondo? Per continuare con la metafora musicale, anziché assegnare una nota a ciascuno, gli si assegna un accordo composto da tutte le note in una certa banda. Così tutti usano la stessa banda di frequenze, ma ogni conversazione rimane distinta e inconfondibile perché racchiude una speciale «melodia». Come un'etichetta digitale che identifica quell'abbonato. La con[illegible] viene sbriciolata e «spruzzata» su un ampio spettro di frequenze, per poi essere ricomposta [illegible] decifrata dall'apparecchio ricevente, proprio sulla base del codice di identificazione. Tutte queste operazioni richiedono una grande potenza di calcolo, e quindi microchip straordinariamente complessi. Così funziona il Code Division Multiple Access, in sigla Cdma.

Quando usiamo un telefonino Cdma, la nostra voce parte da una velocità standard di 9600 bit al secondo e poi viene accelerata fino a circa 1,23 Mb al secondo, un po' come [illegible] qualcuno schiacciasse il pulsante «avanti veloce» di un registratore. Nel momento in cui la chiamata arriva a destinazione, i codici vengono rimossi, gli utenti separati [illegible] dall'altro, e [illegible] flusso di segnali rallenta bruscamente fino [illegible] tornare alla velocità iniziale, in modo che il destinatario possa percepirla chiaramente. Questo sistema offre numerosi vantaggi: c'è posto per [illegible] numero magg[illegible] [illegible] chiamate, migliora la qualità [illegible] suono, si hanno [illegible] interferenze e interruzioni sulla linea, ed [illegible] più sicura la trasmissione di dati e voce.

Anche la privacy [illegible] più tutelata. Infatti un segnale a banda larga è molto difficile da individuare, sembra poco più [illegible] [illegible] leve innalzamento [illegible] «rumore di fondo». Chi [illegible] alla salute e all'ambiente, poi, apprezzerà il fatto che [illegible] Cdma richiede un numero minore di antenne e una potenza di trasmissione inferiore, [illegible] quindi riduce sensibilmente l'inquinamento elettromagnetico e le onde nocive. Ma i pregiudizi sono duri a morire. [illegible] creatura di Viterbi, concepita idealmente [illegible] negli Anni 70, ha davanti [illegible] sé [illegible] cammino molto accidentato, e faticherà non poco [illegible] infrangere il muro di diffidenza e di ostilità erettole contro dai paladini del vecchio regime.

LETTERE

Il voto agli stranieri • I lavoratori del videopoker • La strage di Ustica

L'apartheid elettorale deve finire

La Convenzione [illegible] Strasburgo del 5 febbraio 1992 sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale prevede [illegible] capitolo C il diritto di voto (elettorato attivo e passivo) nelle elezioni locali per ogni straniero residente. [illegible] altri Paesi europei tale diritto è garantito da vari decenni. [illegible] 1996 anche [illegible] Italia vi sono già degli stranieri residenti che godono, come è giusto, del diritto di voto per le elezioni amministrative: tutti quelli provenienti [illegible] Paesi della Comunità Europea. La bozza definitiva [illegible] quella che poi divenne la legge [illegible] prevedeva il diritto di voto amministrativo per tutti gli stranieri residenti, e solo nella fase immediatamente antecedente l'approvazione della legge tale doverosa norma fu proditoriamente cassata. E non vi è dubbio che non [illegible] affatto modificare la Costituzione per riconoscere finalmente il diritto di voto nelle elezioni amministrative a tutti gli stranieri legalmente residenti. E' sufficiente una legge ordinaria.

Chiedo pertanto di adoperarsi affinché cessi questa sorta di apartheid elettorale, affinché a tutte le persone legalmente residenti in Italia sia finalmente riconosciuto il diritto di voto nelle elezioni amministrative. «Un uomo, un voto» è stato lo storico motto [illegible] movimento antirazzista sudafricano che Nelson Mandela ha guidato alla vittoria, per il suo popolo [illegible] per l'umanità intera; facciamolo [illegible] valere anche in Italia. Cessi l'apartheid elettorale, sia riconosciuto [illegible]almente il diritto di voto nelle elezioni amministrative per tutte le persone residenti in Italia.

Pietro Renzi, Rimini

Dieci [illegible] per le imprese [illegible]

Sono titolare di una ditta che gestisce videogiochi dal 1986 [illegible] successivamente videopoker. Finalmente il Governo ha presentato la legge finanziaria per l'anno 2001, affrontando anche le problematiche che i giochi automatici per bar, videogiochi e videopoker, hanno causato in questi [illegible]; in un colpo solo si è deciso di cancellare l'automatico da intrattenimento in Italia [illegible] con esso tutte quelle piccole aziende, la maggioranza, che operano in questo settore. L'articolo che ci ha fatto sbalordire per la sua mostruosità riguarda il premio che il giocatore riceverà alla fine della sua partita: non più buoni consumazione, non più gettoni [illegible] partite rigiocabili nella macchinetta stessa. E' una presa in giro o che? Posso dire con certezza che se dovesse passare [illegible] finanziaria così come è non [illegible] sarebbe più spazio vitale per noi [illegible] il [illegible] lavoro. Il ministro Del Turco ha detto che vuole, nel giro di due anni, le apparecchiature in rete così da poterle controllare sia dal punto di vista legale che fiscalmente: niente in contrario, [illegible] quali apparecchi, i nostri forse? Non credo, nel giro di pochissimo tempo saremmo tutti fuori dal mercato perché con le norme [illegible] finanziaria nessuno giocherebbe più. Allora quali? Quelli gestiti da un unico soggetto simil-privato in mano allo Stato [illegible] tutti gli altri giochi? E' questo che si intende per libero mercato all'europea? Mi sembra che l'unica libertà che ci rimane [illegible] quella di chiudere [illegible] nostre aziende. Sono anni che ci battiamo per togliere questi maledetti buoni consumazione che tanti equivoci hanno causato e proponiamo (non siamo i soli) una vincita [illegible] denaro, per quanto modesta, ma in denaro: dieci monete non possono essere interpretate in altra maniera, sono dieci monete e basta. [illegible] così difficile legiferare [illegible] tal senso? Dopotutto solo questo chiediamo per non chiudere, ripeto per non chiudere. Se [illegible] [illegible] capaci di esprimere una legge equa per tutti che la si copi dalle altre nazioni Europee, dove il gioco è controllato [illegible] permesso e i miei colleghi [illegible] considerati onesti imprenditori.

Alessandro Iossi, Pesaro

LA RISPOSTA di O.d.B.

Colin Powell, un eroe facile facile

EGREGIO Oreste del Buono, durante le elezioni primarie americane, in campo repubblicano è stato in grande evidenza il generale Colin Powell capo militare della coalizione che ha affrontato l'Iraq nella guerra del Golfo. Invariabilmente quando viene introdotto sui giornali il gen. Powell viene caricato dell'epiteto di Eroe della Guerra del Golfo. Ovviamente la parola Eroe non viene virgolettata nè seguita da espressioni riduttive o comunque critiche. Colin Powell è per i giornali italiani l'Eroe. Confesso tutto il mio stupore. Ero abituato ad altri ideali di Eroe (forse sono un po' all'antica). Vediamo alcuni dati sulla guerra del Golfo, [illegible] smentibili. Il generale Colin Powell è a capo di una coalizione di trentasei Stati che combattono contro uno (l'Iraq). La bilancia delle forze in campo è enormemente squilibrata in favore della Coalizione di 36 Stati. La tecnologia militare irachena è antiquata ed è rimasta grosso modo al tempo della guerra del Kippur (Anni 70). La tecnologia militare della coalizione dei 36 Stati [illegible] proiettata verso il Duemila. Anche senza considerare queste [illegible] differenze tecnologiche [illegible] chiaro un [illegible] squilibrio delle forze in campo. La coalizione dei 36 Stati ha un numero di aerei sette volte superiore agli iracheni. La marina ha un tonnellaggio venti volte superiore. Il numero di militari messi [illegible] campo su tutti i fronti di guerra è almeno il doppio. In queste condizioni posso affermare [illegible] tutta sicurezza che se al posto del generale Powell ci fosse stata mia nonna che ha 87 anni e non ha mai aperto [illegible] libro di strategia militare, l'esito della guerra [illegible] sarebbe [illegible] lo stesso. Allora anche mia nonna Eroe della guerra del Golfo? Oppure il generale Powell [illegible] da burletta? [illegible] abituato a considerare eroi quelli che hanno combattuto alle Termopili con Leonida, gli aviatori giapponesi che si scagliavano sulle navi Usa [illegible] gli aerei imbottiti di esplosivo [illegible] la popolazione di Leningrado che ha resistito accanitamente per più di un [illegible] alle forze preponderanti. Ero abituato a considerare Eroi i 500 che hanno resistito [illegible] arrendersi all'interno dell'Alcazar di Toledo assediato dalle truppe repubblicane spagnole, i combattenti dalmati e ungheresi che per anni, sull'Isonzo, hanno resistito a truppe italiane tre volte superiori per [illegible] e 5 volte superiori per armamento in [illegible]. Mi pare che il gen. Powell non abbia alcuna caratteristica di questo tipo se non nella fantasia troppo gagliarda di qualche giornalista italiano. Ma i giornalisti pensano che i lettori dei quotidiani siano tutti una massa di deficienti?



Giacinto Bova, Torino

GENTILE Signor Bova, anch'io [illegible] un'idea diversa dell'eroe, ma i tempi effettivamente cambiano e i valori [illegible] reggono più. Così [illegible] generale in questione può passare come un eroe per gli americani. Sono gli americani a consacrarlo tale.

[illegible]

Tra le vittime anche i generali?

Il capo di Stato Maggiore della Difesa generale Arpino, parlando del caso Ustica, ha dichiarato che i generali rinviati a giudizio per alto tradimento sono da enumerare tra le vittime della strage. Affermazio[illegible] che sembrerebbe frutto d'impronitudine, ma forse il generale ha ragione: se costoro hanno ubbidito alla consegna del silenzio e, come sostiene l'accusa, h[illegible] coperto i responsabili per suprema - quantunque ignobile - ragion di Stato, [illegible] - ma solo in tal [illegible] - sono effettivamente delle vittime.

maresciallo **Guido Guasconi**
Rimini

Un appello [illegible] fa scuola

L'appello del dr. Alessandro Galante Garrone, apparso sulla Stampa con il titolo: «Risorgimento denigrato - Ritornano gli sconfitti dalla storia», dovrebbe essere divulgato nelle scuole superiori per mantenere viva una memoria storica che le «parrocchie» di Comunione e Liberazione tentano di cancellare, travisando una verità storica riconosciuta dai più grandi studiosi di tutto il mondo civile. Da semplice cittadino e da italiano medio, sottoscrivo, pertanto, tutto il contenuto dell'appello [illegible] dr. Alessandro Galante Garrone.

Danilo Ballardini, Forlì

Il generale Cabigiosu

Sulla *Stampa* di giovedì, Maurizio Molinari ha intervistato il generale Carlo Cabigiosu, comandante delle truppe Nato in Kosovo. Per un errore di trascrizione il cognome è diventato «Gabigio[illegible]». Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [illegible] 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [illegible], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762101, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible] Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627956, Italia 6 [illegible] c.c.p. [illegible] consegna dal posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. [illegible] (€ 349,64). Arretrati [illegible] (€ 1,54). Usa [illegible] Stampa (Usps 684-930) published daily [illegible] Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible] address mailing offices. Send address changes to [illegible] Stampa c/o speedimpex Usa [illegible] - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino; per telefono: [illegible], indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: [illegible] corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-100083, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible], fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via [illegible] Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible]. Firenze via Don Minzoni [illegible], tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. [illegible] 530701, fax [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [illegible], fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OTTOBRE di Ford FOCUS



IFAS SYSTEM

L. 23.900.000*

L. 199.000

* MODELLO 1.6 BENZINA PORTE.

PRONTA CONSEGNA

3 ANNI DI GARANZIA O 50.000 KM.

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE!

organizzazione

Authos

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Authos
C.so Grosseto, 318 - TORINO
Vendita: Tel. 011/7395353
Assistenza: Tel. 011/4550551
Ricambi: Tel. 011/4550527

Authos
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita: Tel. 011/6402378
Assistenza: tel. 011/6402379
Ricambi: Tel. 011/6402380

Autostadio
Via Nizza, 69 - TORINO
Vendita: Tel. 011/6505535

Co-Auto
C.so Francia, 117 - RIVOLI (TO)
Vendita: Tel. 011/9596218
Assistenza: Tel. 011/9575756
Ricambi: Tel. 011/9576152

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Vendita: Tel. 011/5211417

Siac
Str. Padana inf., 110
CHIERI (TO)
Vendita: Tel. 011/9478455/6

Incontro a Londra con l'attore, imbruttito ma simpatico in «Wonder Boys»

Com'è umano Douglas scrittore trasandato

Fulvia Caprara
Inviata a LONDRA

Sarà per il grande amore raccontato, giorno per giorno, tra favole e bugie, sui giornali di tutto il mondo. Sarà per la nascita, quest'estate, del figlio Dylan. Sarà per il matrimonio imminente (a metà novembre all'Hotel Plaza di New York) di cui già si conosce ogni particolare, comprese le leggende sulle liti familiari a proposito della lista degli invitati. Insomma, sarà per via [illegible] Catherine Zeta-Jones e di tutto quello che è accaduto ultimamente nella sua vita, che Michael Douglas, [illegible] anni, figlio di Kirk, produttore e attore di successo, appare fresco, giovanile, delicato come non era mai sembrato prima. E se dietro tutto questo ci [illegible] meriti chirurgici, meglio non pensarci, è più bello illudersi che l'amore possa fare miracoli.

«Sto vivendo una fase particolarmente felice della mia vita - ammette l'attore con un sorriso quasi di scuse -, e questo ovviamente si riflette sulle mie scelte lavorative». Simbolo di virilità arrogante, di «machismo» perfino diabolico, sempre vincente, sempre aggressivo, Douglas subisce [illegible] «Wonder boys», [illegible] nuovo film del regista di «L.A. Confidential» Curtis Hanson (in Italia alla fine del mese), una trasformazione affascinante: nei panni del professore e scrittore in crisi Grady Tripp diventa un [illegible] vulnerabile e pasticcione, con qualche chilo in più, i capelli grigi, e soprattutto una cronica incapacità [illegible] prendere decisioni. «Non ho vissuto esattamente gli stessi problemi del mio personaggio - racconta -, [illegible] anch'io, dopo aver vinto a soli 30 anni l'Oscar come produttore di "Qualcuno volò sul nido del cuculo", mi sono sentito il ragazzo prodigio che teme di aver raggiunto tutto troppo presto».

Non è andata così. E Michael Douglas, film dopo film, ha messo in piedi una rispettabile galleria di personaggi molto contemporanei, molto in sintonia con l'aria del tempo: maniaci del sesso e del denaro, manager implacabili, uomini della strada travolti dalla violenza quotidiana. «Per uno che non ci ha mai provato - dice -, riuscire, per una volta, a far ridere il pubblico è una gran bella soddisfazione; e poi il ruolo di Grady mi ha riportato agli anni del college e degli studi teatrali». Fin da allora Doug[illegible] spiega di essersi fatto guidare dall'istinto, di aver sempre preso le sue decisioni solo «quando sento che devo fare in quel certo modo».

E sarà anche a causa di questa libertà di fondo, di questa spavalderia che ricorda tanto il padre Kirk, che Douglas è diventato una delle vittime preferite del più velenoso gossip hollywoodiano: basta pensare alla storia dell'ossessione sessuale, quella che, qualche anno fa, avrebbe obbligato l'attore a chiudersi in una clinica per disintossicarsi. «Ho visto per anni come certa stampa parlava di mio padre - osserva l'attore - e ho imparato da lui a non prestare attenzione a tutto questo, a ignorare le voci, le illazioni, le false notizie. Naturalmente, da quando sto con Catherine, [illegible] problema è aumentato, siamo due personaggi noti, era logico che accadesse, ma io continuo a restare fedele alla mia filosofia». Anzi, per soddisfare le innumerevoli curiosità dei fan, Douglas ha trovato una soluzione pratica e moderna, si è aperto un sito web: «Così - scherza - possiamo rispondere a tutto in diretta, anche a proposito del costo dell'anello di fidanzamento».

Ma accanto al Douglas innamorato e perseguitato dai media ce n'è, per fortuna, anche un altro: c'è l'attore pronto a scioperare con i suoi colleghi, cosa che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane; c'è l'uomo impegnato nella battaglia contro il nucleare; c'è [illegible] cittadino americano felice oggi, come tanti, per quello che sta succedendo a Belgrado: «Sono contento, penso che finalmente, da adesso, l'idea dell'Europa unita possa diventare una realtà». E il pensiero, anche stavolta, corre al padre che quando lui era solo [illegible] ragazzino «andò una volta in visita da Tito perché era un grande appassionato di cinema».

Catherine Zeta-Jones gli ha ridato freschezza «Mi fa molto piacere che il pubblico rida grazie a me»



Michael Douglas, scrittore in crisi nel film «Wonder Boys»

Grande fratello, un candidato all'eliminazione

Pietro, maschio spaccone fra il cult e la spazzatura

«Nominati» Roberta e Pietro. Sono loro i concorrenti più votati dai coinquilini perché lascino la [illegible] del Grande Fratello. Il risultato è stato annunciato da Daria Bignardi durante la trasmissione di giovedì che anche questa [illegible] ha registrato un record di ascolti, 7 milioni [illegible] mila telespettatori di media. Ma questo Pietro è davvero un personaggio da odiare?

Maria Laura [illegible]

QUANDO il gioco si fa duro le dure cominciano a giocare, si dicevano giovedì sera le spettatrici del Grande Fratello. Si telefonavano, proclamandosi pronte a spendere 1400 lire a televoto, per il gusto di buttar fuori l'ignobile spaccone Pietro. Per salvare la maltrattata Cristina, che in un sussulto di dignità l'ha nominato. Per dare, [illegible] si suol dire, un «segnale forte» al Paese: il bullo esibizionista che strapazza colei che si concede, corteggia le altre davanti a lei, e vuole pure un partito che rimandi le donne a casa deve [illegible] mandato a casa lui, e con ignominia. Così verrà punito, e i maschi che seguono il Grande Fratello impareranno la lezione.

Vabbè, voteremo Pietro, per Cristina e per tutte noi, sperando che il voto sia regolare. Se l'è voluta, si è fatto nominare convinto di stravincere su Roberta, tronfio e spaccone come da copione. Anche [illegible] a rifletterci vien voglia di tenerlo: come modello negativo, per far specchiare e vergognare gli uomini tentati di imitarlo. E per divertirci. Pietro ci fa ridere quando spiega a Cristina che vuole essere libero di stare con altre e dice: «Uè, a me piacciono i spaghetti ma vojo prova pure i maccaroni». Pietro ci fa terapeuticamente arrabbiare quando si comporta come un bufalone con tutte. Pietro è una caricatura del nuovo maschio giovane e narciso che esibisce le forme come fosse [illegible] Velina, che si depila, che delle donne pensa quel che pensava suo nonno (senza offesa per il nonno) sui poco svedesi colli del Frusinate. Pietro raggiunge status di culto quando parla in confessionale col «Grande fratè» e pare un Troisi palestrato e decerebrato che si sente pure intelligente. [illegible] a furia di guardarlo, ci abitueremmo a lui, cominceremmo a trovar normali le sue idiozie. E allora, meglio che vada. La sua eliminazione ha una valenza sociale, a questo punto, accidenti.

La comicità sardonica di «Faccia di Picasso»

Così Ceccherini diventa bambina indemoniata

Lietta Tornabuoni

NEI titoli iniziali di «Faccia di Picasso», il regista e protagonista Massimo Ceccherini viene definito «un attore umile per niente vanitoso e assolutamente non esagerato»: dopodiché il suo nome in caratteri enormi è onnipresente in ogni ruolo, domina schiacciando i piccolissimi [illegible] altrui. Come in «Otto e 1/2» di Fellini (l'autore rende omaggio alla targa che ricorda Fellini in via Veneto), nel film Ceccherini è un regista in crisi di ispirazione, che vagabonda insieme con l'amico Alessandro Paci da Roma a Berlino, dal produttore allo sceneggiatore, da audizioni a incontri, cercando disperatamente idee per il [illegible] nuovo film, sentendosi inadeguato («Hanno già fatto tutto nel cinema, noi siamo degli intrusi»), evocando le opere che più ha amato in «Omaggi» che [illegible] rifacimenti con variazioni.



Massimo Ceccherini

Omaggio a «Lo squalo»: il pescecane è Ceccherini in muta da subacqueo con una grossa pinna sulla schiena, che sottacqua fa cose inverecondé alle bagnanti prima terrorizzate, poi soddisfatte. Omaggio a «Rocky 4»: Rocky è Ceccherini, l'[illegible] sul ring («ti spiezzo in due») è Christian Vieri. Omaggio a «L'esorcista»: la bambina indemo[illegible] è Ceccherini, ma è il prete esorcista a vomitarle addosso. Omaggio a «Il silenzio degli innocenti»: Hannibal the Cannibal (sempre Ceccherini) viene torturato forzandolo all'alimentazione vegetale e forzandogli il sedere con un'immensa zucchina. Omaggio al meraviglioso «Pinocchio» di Luigi Comencini (Ceccherini è la Fata Turchina). E l'omaggio a Stanlio e Ollio, il più cattivo: i due procedono tranquilli con la loro auto d'epoca, incrociano Charlot, fermano, scendono e per invidia cominciano a massacrarlo di botte, di feroci calci in pancia e nelle reni. «Io ho la faccia picassiana, me l'ha detto un giornalista» è la battuta che spiega il titolo alludendo ai lineamenti difformi e scomposti di Ceccherini. La ex «spalla» di Leonardo Pieraccioni, già autore di «Lucignolo» che ebbe gran successo [illegible] pubblico incassando quasi [illegible] miliardi, al secondo film conferma la sua comicità sardonica, popolare e aggressiva, la sua capacità di far ridere in momenti folgoranti (la sceneggiatura è di Ceccherini e di Giovanni Veronesi), la sua [illegible] iperrealista e insieme surreale. Chiedere a lui un film ordinatino, ben strutturato, ben fatto secondo le regole, sarebbe davvero troppo pretendere: è già molto questa serie sgangherata e caotica di cose da ridere.

FACCIA DI PICASSO
di Massimo Ceccherini con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci, Marco Giallini. Comico. Italia, 2000. **TORINO**: cinema Capitol, Eliseo, Nazionale. **MILANO**: Corso. **ROMA**: Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Capitol, Excelsior, Galaxy, Reale, Ritz, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village

Doppiano i protagonisti di «La strada per Eldorado»

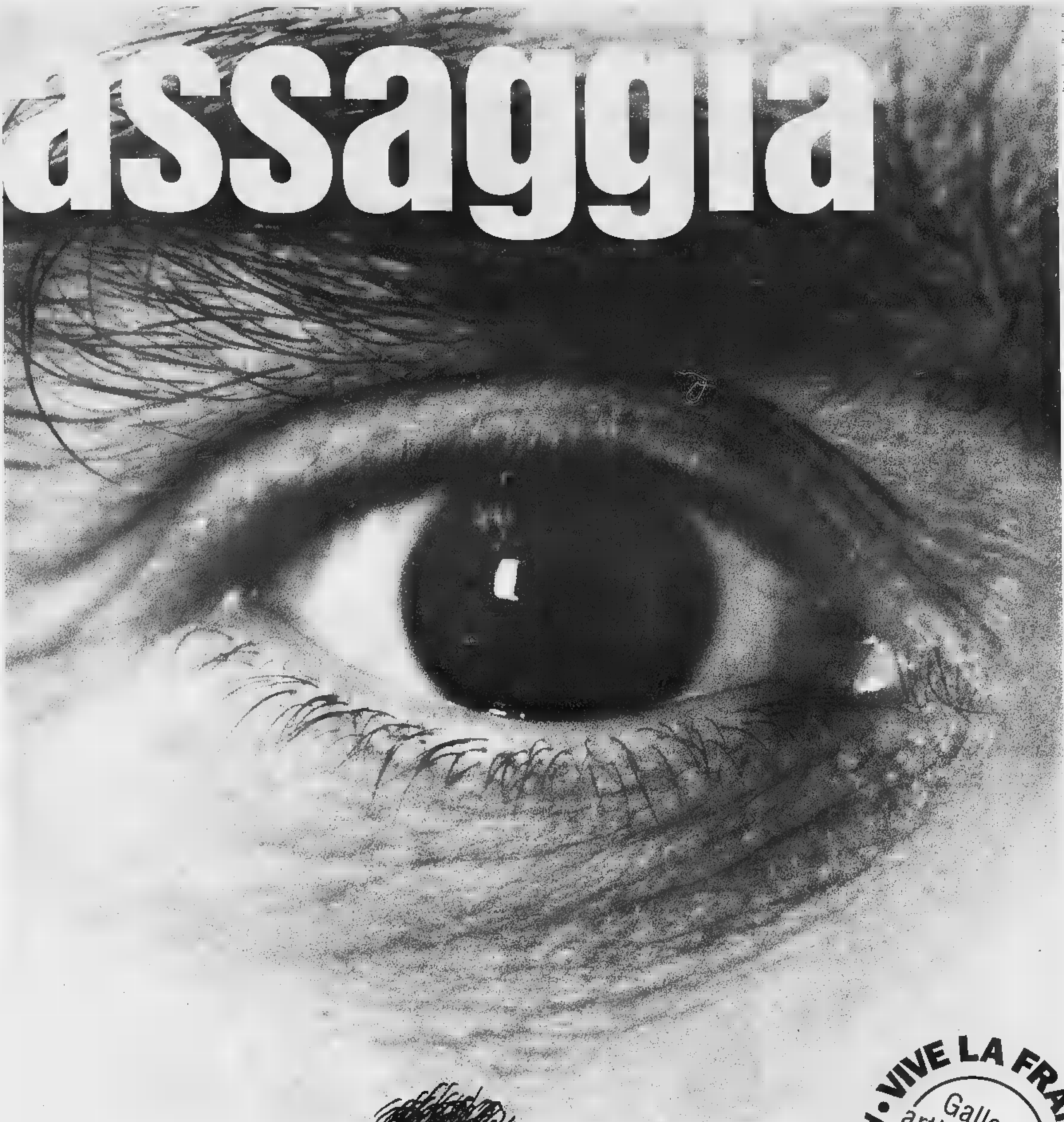
Gassman e Tognazzi prestano le voci al cartoon di Spielberg

ROMA

Amici nella vita, colleghi affiatati, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi hanno fatto coppia [illegible] in sala di doppiaggio, prestando la voce a Miguel e Tullio, i due protagonisti di «La strada per El Dorado», il film di animazione della Dreamworks di Spielberg, Katzenberg e Geffen in Italia dal 13 ottobre.

«Abbiamo fatto un regolare provino», racconta Tognazzi. «È stato Spielberg in persona a sceglierci - aggiunge Gassman -. E da allora telefona cinque o sei volte al giorno, è diventato quasi appiccicoso». Scherzi a parte, Gianmarco e Alessandro si erano spesso divertiti a doppiare per gioco film e programmi tv: «Riprendevamo lo schermo con una videocamera abbassando il volume, per mettere [illegible] in bocca ai personaggi le parole più assurde: una goduria», [illegible]fessa Tognazzi.

Nel film Tullio e Miguel si imbattono nella mappa che porta alla leggendaria città d'oro e credono di aver trovato la strada per la gloria e la ricchezza: ma i loro guai [illegible] appena cominciati: «Non è solo [illegible] cartone - assicura Gassman - ma anche una bellissima storia di amicizia, adatta a un pubblico non solo di bambini».


assaggia

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Con Gene Gnocchi contro «la grande truffa del rock'n'roll»

Il «Lupo» di Amadeus

Perepepè, la pulce nell'orecchio

PEREPEPE' fa il verso a «Taratatà»: entrambi i programmi parlano [illegible] rock, pop, musica leggera [illegible] generale. Il secondo [illegible] [illegible]do tradizionale, sostanzialmente promozionale; il primo, che ha debuttato l'altra sera [illegible] Raidue, condotto [illegible] Gene Gnocchi, in modo più originale, controcorrente. La mate[illegible] non è semplice, più semplice è per le potenti «majors» della discografia internazionale organizzare campagne di stampa che lancino personaggi e dischi. Nel vasto mare dei prodotti nuovi, spesso è difficile, per il consumatore distratto, distinguere la moneta falsa da quella vera. Ci si chiede se non sarebbe meglio che [illegible] «majors» medesime risparmiassero tutti quei soldi investiti in campagne pubblicitarie vistosamen[illegible] inutili, [illegible] utili per lo spazio di un mattino. Un'altra attività impervia è, sempre per il consumatore medio e distratto, orientarsi tra le offerte e i lanci che odorano unicamente di marketing. In tutto questo, la televisione non aiuta. I programmi invitano volentieri i cantanti in qualità di ospiti, ma l'«ospitata» serve soltanto a promuovere il brano da lanciare, non certo a capire se questo è valido oppure [illegible]. Tutto si riduce al solito, in stancantissima pubblicità. Sarebbe invece importante che ci fosse in video una trasmissione senza macchia e senza paura, competente, in grado di dare delle dritte ai telespettatori: attenzione, ragazzi, con questo disco vi stanno prendendo in giro, questo invece è davvero di qualità. Trasmissione competente senza peraltro essere elitaria, come elitari erano i terribili [illegible] protagonisti del film di Stephen Frears «Alta fedeltà», squisiti intenditori che vendevano i dischi solo a chi era in grado di apprezzarli veramente. Non deve essere facile [illegible]ettersi contro l'industria discografica e il «rock business»: e dunque «Perepepè» [illegible] ammirata perché [illegible] già riuscita [illegible] prendere in giro non soltanto Peter Gabriel [illegible] gli Oasis, stranieri, [illegible] anche gli intoccabili italiani Pelù, Jovanotti, Ligabue. E Pavarotti con i Friends. Gene Gnocchi è [illegible] conduttore, molto bravo, personale intenditore e praticante rock. Un programma che finalmente non dice soltanto quanto è bravo tizio, ma infila nello spettatore una pulce (critica) nell'orecchio.

Guerra (modesta guerra) tv tra «preserali», i programmi che introducono i telegiornali e l'ora di cena. Su Canale 5 c'è «Passaparola» con Gene Gnocchi, su Raiuno «In bocca al lupo» con Amadeus. Le due trasmissioni sono seguite più o meno dallo stesso [illegible] di spettatori, [illegible] percentuale di ascolto simile. Ma su Canale 5 ci sono, prima [illegible] dopo «Passarola», le strisce [illegible] «Grande fratello». Chi traina chi? Su questo tema appassionante, aggiungiamo anche che talvolta la semplicità di Amadeus l'ha avuta vinta persino sulla casa chiusa dei nove ragazzi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Grazia Scuccimarra, Anna Valle e'l ministro per le Pari opportunità Katia Bellillo ospiti della prima puntata di *Harem* (Raitre, alle 23,10), quinta edizione del *Concorso internazionale Maria Callas* (Raitre, alle 20,30).

MOGADISCIO
L'ultima settimana d'agosto, a Mogadiscio (unica capitale del mondo che non aveva il collegamento [illegible] Internet) [illegible] stato inaugurato un provider che per adesso garantisce l'accesso al web a duemila utenti ma presto sarà allargato ai venticinquemila abbonati alla telefonia fissa. Ahmed Ahdi, direttore del nuovo provider: «La compagnia ha affrontato [illegible] enorme investimento, considerando che il lavoro [illegible] stato estremamente difficile in una città ancora devastata dalla guerra. Ma è straordinario che Mogadiscio abbia festeggiato il suo primo Internet provider negli stessi giorni in cui la Somalia nominava un nuovo capo di Stato e si dotava di un'assemblea nazionale dopo [illegible] anni di anarchia».



CARRA'
«Non [illegible] ancora capace di usare il computer. Prima o poi dovrò imparare, per forza di cose. Ma non c'è niente di più bello di una partita a tresette o a scopone scientifico» (Raffaella Carrà).

[illegible] 1
Antonella Clerici (foto) cucina volentieri risotti, spaghetti all'amatriciana, arrosto con le patate al forno, polenta («per i piatti più complicati sono proprio negata»). Non mangia mai frutta fuori stagione, né alimenti in scatola [illegible] precotti o surgelati. Tra i vini predilige i rossi, corposi, ad esempio il Barolo.

CLERICI 2
«Io [illegible] il mio compagno Sergio Cossa stiamo molto spesso ai fornelli fianco a fianco, prepariamo piatti prelibati che poi mangiamo tra [illegible] [illegible]ola e l'altra. Si crea [illegible] particolare complicità tra pentole e padelle» (Antonella Clerici).

FALCHI
«Anche se faccio l'attrice in [illegible] do tutto il calore che può offrire una casalinga» (Anna Falchi).

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	[illegible]	[illegible]	75991
17.00	51264	23.00	[illegible]
		24.00	[illegible]

GIORNO

7.05 **Hope and Gloria** Telefilm "L'incubo" [5299939]
7.30 **La banda dello zecchino** Programma per ragazzi e bambini [9226281]
9.35 **L'albero azzurro** [9432674]
10.05 **A sua immagine - [illegible]leo 2000** [1820755]
10.25 **Vento di tempesta** Film (dramm., 1959) con R. Moore, C. Baker. Regia di I. Rapper [85626804]
12.30 **Che tempo fa** [98858]
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm [9530465]
14.00 **Linea blu - Vivere il [illegible]re** "Palermo" [5145378]
15.15 **Settegiorni Parlamento** [3758129]
15.40 **Appuntamento al cinema** [5056200]
15.45 **All'Opera!** "L'elisir [illegible] [illegible]re" di G. Donizetti [5743378]
16.40 **A [illegible] immagine - Le ragioni della speranza** [1621571]
17.05 **[illegible] del Rosario davanti alla statua della Madonna di Fatima** di Sua Santità G. Paolo II [7618910]
18.45 **[illegible]ttori della torre** [illegible]
19.00 **In bocca [illegible] lupo** Gioco. All'interno: **Che tempo [illegible]** (19.25) [2779552]

SERA

20.35 **Calcio: Italia-Romania** Qualificazioni campionati mondiali [1878891]
23.05 **Serata Tg1** Programma di attualità a cura [illegible] [illegible]zione del Tg1 [6750804]
0.10 **Stampa Oggi** Attualità [illegible] [illegible] della redazione [illegible] Tg1 con A. Montanari - **Che tempo fa** [4850408]
0.15 **Estrazioni del lotto** [4875717]
[illegible] **Appuntamento al cine[illegible]** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [4874088]
0.30 **La lunga notte rossa** dedicata [illegible] Gran Premio del Giappone di Formula 1. Nel [illegible] del programma alle (2.55) [illegible] Collegamento [illegible] satellite Automobilismo Gran Premio del Giappone [illegible] Formula 1 - Warm up. Lunga notte dedicata [illegible] Ferrari con ospiti e filmati in attesa della gara che potrebbe essere decisiva per l'assegnazione del [illegible]lo mondiale di formula [illegible]. [6311175]

RAIDUE

[illegible]	[illegible]	20.30	98129
9.00	55487	23.40	1883303
13.00	40991		

GIORNO

6.35 [illegible] **Anima Mundi - Mu[illegible] la Regina** [3820668]
6.50 **Rassegna stampa dei periodici** [2321858]
7.00 [illegible] **casa del guardaboschi** Telefilm "Come narravano gli antichi" [5738571]
7.45 **Popeye** Cartoni [35832910]
8.20 **Venga a fare il soldato da noi** Film (comm., 1972) con [illegible]. Nazzaro, F. Franchi, C. Ingrassia. All'interno: **Tg2 Mattina** (9.00) [4040910]
10.00 **Tg2 Mattina L.i.s.** [91484]
10.05 **I geni del computer** Telefilm "Tutti pazzi per Greta" [9357939]
10.35 [illegible] **Markus - Un medico per le donne** Telefilm "L'indovino" [7422736]
11.15 **Amore e inganno** Film-tv (thriller, 1995) con D. Mills, P. Riegert [7863277]
13.25 **Dribbling** [9431303]
14.00 **Shout** [5649]
14.30 **Top of the Pops** [1431736]
15.15 **Hyperion Bay** Telefilm [1263194]
16.10 **Mete 2** [5044465]
16.15 **Sabato Disney** Programma per ragazzi [3803939]
[illegible] **Sereno variabile** [65649]
18.45 [illegible] [1128755]
18.50 [illegible] [illegible] Premio [illegible] Brasile [illegible] cc [2103668]

SERA

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [74939]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco condotto [illegible] S. Orlando. Regia di [illegible]. Flora [4729397]
20.50 **Soldi [illegible]** Film-tv (thriller, 1995) [illegible] J. Philips, A. Martinez. Regia di A. Mandelberg [illegible]
[illegible] **Stracult** Rubrica [illegible]tografica [4938804]
23.55 **Caro diario** Film (comm., 1993) di e con [illegible] Moretti [3686571]
1.35 **Italia interroga** Attualità con S. Quattrone. Regia di E. [illegible] [illegible] [3613934]
1.45 **Omaggio ad Agostino De Bartolomei** [4237576]
2.35 [illegible] **nasce un'opera d'arte** Franco Gentilini "Ragazza nella pia[illegible] dei miracoli" [69480088]
3.10 **Punti di Vista** 2ª puntata [47123311]
3.15 **GB Antennati** di N. Leggeri [7532088]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Archivistica generale - Metodologia e Determi[illegible] Quantitative - Elaborazione delle immagini

RAITRE

12.00	[illegible]	0.10	4845576
14.00	[illegible]		
1[illegible]	2190194		

GIORNO

7.00 **Rai [illegible]** La storia siamo noi - Per [illegible] storia sociale d'Italia 1945-2000 "Bici e bicipiti" [1800910]
8.30 **Rai news 24 Pianeta economia** con A. [illegible]man [1812397]
9.20 [illegible] **musica di Raitre** D. [illegible] "Le [illegible] sur le toit" balletto [illegible]. 58; . Fanny Mendelssohn "Ouverture in Do maggiore". [illegible] Lingotto di Torino [2460991]
10.30 **Tg3 [illegible] agricoltura** [54755]
11.30 **Geo magazine** Documentari "Fuoco, ghiaccio, [illegible]cia" [7026]
12.00 **Tg3 Meteo** [93674]
13.00 **Tg3 Bellitalia** [4587]
13.30 **Questa o quella** Dietro le quinte del Concorso Callas [7674]
14.00 **[illegible] regionale - Tg3 Meteo** [1448026]
14.50 **Tg3 Ambiente Italia** [9739020]
15.50 **Sabato sport** Motocicli[illegible]: Campionato del mondo Gran Premio [illegible] Brasile 125, 250 cc [54530991]
18.50 **Meteo regionali** [2190194]

SERA

20.00 **Sport 3** Calcio: Speciale Nazionale [804]
[illegible] **5° Concorso internazionale Maria Callas** presentato da Michele Mirabella [4960262]
23.10 **Harem** Talk-Show [illegible] Catherine Spaak. Regia di Laura Valle. Ospiti della prima puntata: l'attrice e autrice Grazia Scuccimarra, il ministro Katia Bellillo e l'ex [illegible] [illegible] [illegible] Valle [illegible]
0.10 **Tg3 Edicola** Notiziario [illegible]retto [illegible] Nino Rizzo Nervo. Lettura [illegible] commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore - all'interno: **Meteo** [4845576]
0.15 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [4860885]
0.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** p[illegible] **L'uomo gerundio di Antonio Rezza e Flavia Mastrella** con I [illegible] **Escoriandoli** (1996) con Isabella Ferrari. Regia di Antonio Rezza, lavia. Mastrella - **Troppoli[illegible] - Ib Rezza gli estre[illegible] non si toccano**

CANALE 5

8.00	7306113	[illegible]	7151
[illegible]	86139	1.00	7947576
		2.50	[illegible]
		4.15	6736040

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - [illegible] Traffico - Meteo** [9308129]
8.45 **La [illegible] dell'anima** Attualità [9212200]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Una difficile convivenza" [7357113]
9.50 **Vivere bene con noi speciale medicina** [illegible] I. Trecca [illegible] la partecipazione di L. Pierobon [5519026]
10.50 **Un detective in [illegible] [illegible]** "Baby sitter alla riscossa" [8210991]
11.50 **La clinica degli animali** Regia di M. Ghezzi, T. Pe[illegible] [7165945]
12.20 **Il Grande Fratello** Attua[illegible] (Replica) [296939]
13.40 **Finalmente soli** Telefilm "Falsi allarmi" [504945]
14.10 **Amici** Talk-Show con M. De Filippi [2259552]
16.00 **Distretto di polizia** Telefilm "Turno di notte" - "Lo spacciatore" con I. Ferrari (Replica) [185674]
18.00 **Celebrità** con S. Giacobini [4649]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [30295]
18.50 **Passaparola** Gioco [illegible] J. Scotti [475378]
19.45 **Grande Fratello** [340858]

SERA

20.00 **Meteo** [7151]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà satirico con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti e la partecipazione del Gabibbo [9552]
21.00 **C'è posta per te** Varietà condotto da [illegible]. De Filippi [4034842]
23.30 **Ciak Speciale** [illegible] **dottor T e le donne"** [67762]
23.35 **Spie** Telefilm "La setta" [89945]
0.30 **Nonsolomoda** Attualità (Replica) [7979175]
1.00 **Meteo** [7947576]
1.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà satirico [illegible] [illegible]. Greggio, E. Iacchetti e la partecipazione [illegible] Gabibbo (Replica) [7940663]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7941392]
2.30 **La [illegible] dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4002040]
3.20 **Vivere bene [illegible] [illegible] - Speciale medicina** Programma di attualità medica (Replica) [3410750]
4.45 **Wonder Woman** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	1830755
19.30	1910
0.35	8235040

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** Programma per ragazzi. All'interno: [illegible] salvi chi pub! Arriva Dennis - Tiritere e ghirigori per due topi [illegible] mezzo ai fiori - I Puffi - Ti voglio bene Denver - Ai confini dell'universo - Diabolik [92626736]
10.10 **Gioco, partita, incontro** Film (dramm., 1995) con M. Sheen, V. Van Patten. Regia [illegible] L. H. Katzin [3033533]
12.50 **Fatti e misfatti** [497910]
13.00 **Bigodini, il gioco che [illegible] fa [illegible] piega** Gioco condotto da M. Novaresi. Regia [illegible] M. Spagliardi [50736]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9144945]
14.35 **Super** Rubrica musicale Conduce E. Casalegno. Regia [illegible] E. Romio [6142033]
15.20 **RapidoTv.it** Rubrica musicale Conduce Petra [480281]
16.00 **Cartoni animati** Sailor Moon - Pokemon [60620]
17.30 **Tequila & Bonetti** Backstage [50910]
17.35 **I viaggiatori** Telefilm "La terra dei tornado" [4393007]
19.30 **Meteo** [1910]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto [illegible] Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [illegible]
[illegible] **Walker Texas Ranger** Telefilm "Fine della corsa" con Chuck Norris e Clarence Gilyard [369858]
22.30 **Eroi per un amico** Film (avv., 1986) con Michael Schoeffling, [illegible] Duvall. Regia di Alan Smithee [2336858]
1.00 **Ciak speciale** "Faccia da Picasso". Programma [illegible] attualità. Speciale sull'ultimo film di e con Massimo Ceccherini [4701243]
1.10 **La spia che venne dal freddo** [illegible] (spion., 1966) [illegible] Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Re[illegible] di Martin Ritt [6343663]
3.00 [illegible] **spia che [illegible] dall'ovest** Film (spion., 1964) [illegible] Sean Flynn, E. Manni. Regia [illegible] A. Versini [1205601]
4.25 **La spia che viene [illegible] mare** Film (spion., 1966) [illegible] J. Elliot, J. Reynaud. Regia di L. Benvenuti

RETE 4

TELEGIORNALE

8.15	4060200	18.55	1234216
11.30	9377129		
13.30	5216		

GIORNO

[illegible] **Hotel** Telefilm "Una nuova vita" - 1ª parte [6587]
6.30 **Stefanie** Telefilm "L'ulti[illegible] orologio" [6827823]
7.15 **Milagros** Telenovela [1023620]
[illegible] [illegible] Telenovela [illegible] G. Bermudez [32533]
9.30 **La madre** Telenovela [41281]
10.30 **Sabato 4 [illegible]** con Susanna Messaggio, O. Gobetti, Don Mazzi [52397]
11.40 **Forum** con Paola Perego [6138216]
[illegible] **La [illegible] della fortuna** Gioco con Mike Bongiorno con la partecipazione [illegible] Miriana Trevisan [66692]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, [illegible]. Raines [71484]
16.00 **Sabato Vip** condotto da Emanuela Folliero [75200]
17.00 **Il trucco c'è** conduce Rita [illegible] Chiesa con la partecipazione [illegible] Diego Dalla Palma. Regia di Duccio Forzano [51620]
18.00 **Tv [illegible] [illegible]** Jo Squillo [54533]
19.35 **Terra nostra** Telenovela con Ana Paula Arosio, [illegible] Lacerda. Regia di J. Monjardim [4999129]

SERA

20.35 **I due marescialli** [illegible] (comm., 1961) con Totò, V. De Sica. Regia [illegible] S. Corbucci [535200]
22.35 **L'assalto** Film (thriller, 1996) con [illegible]. McCoy, [illegible] Bergman. Regia di J. Winorsky [5286842]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [32243]
0.45 **Metello** Film (dramm., 1970) [illegible] [illegible]. Ranieri, [illegible]. Piccolo. Regia di [illegible]. Bolognini [82394682]
2.50 **Tg 4** notiziario diretto da Emilio Fede- **Rassegna stampa** Lettura e com[illegible] [illegible] prime [illegible] dei quotidiani in edicola tra poche [illegible] (R) [1380804]
3.10 **La valigia dei sogni** Film (comm., 1954) [illegible] Umberto Melnati, Roberto Risso, Elena Makowska, Pietro De Vico e [illegible]aria Pia Casi[illegible]. Regia [illegible] Luigi Comencini [4547750]
4.40 **Protagonisti - [illegible]5-'86 (R)** [8017886]
5.00 **Riridiamo** (Replica)

TMC

7.00 **Di che segno sei?** [21129]
7.05 **Tommy - Coccinella - Arbegas** [8488939]
8.30 **Di che segno sei?** [4605026]
8.35 **Robin Hood** Telefilm [5834378]
9.05 **Furia** Telefilm [2236823]
9.30 **Pazzo pazzo west** Film (comm.,1976) con Alan Arkin. Regia di Howard Ziel [9771533]
11.45 **Di che [illegible] sei?** [7321571]
11.50 **"...E' Moda"** [15899179]
12.25 **Meteo** [5054858]
12.30 **Tg Incontra** [87200]
12.45 **Tmc News** [illegible]
13.00 [illegible] [illegible] Rubrica [illegible]tiva [7945]
13.30 **Mio zio Buck** Telefilm [4804]
14.00 **I mostri** Film (comm., 1963) con V. Gassman [illegible]. Tognazzi [9691397]
16.20 **Il ragazzo [illegible] kimono d'oro 5** Film (avv., 1992) con Ron Williams. Regia di Larry Ludman [774587]
18.05 **Telefilm** [340610]
18.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [744755]
19.05 **McCloud** Telefilm [1690194]
[illegible] **America oggi** [illegible] (comm., 1993) con [illegible] Robbins, Jack Lemmon. Regia [illegible] Robert Altman. All'interno: **Tmc News 22.45** [17662656]
0.15 **Tmc News** [22576]
[illegible].30 **I mostri** Film (comm.,1963) con V. Gassman [29731311]
[illegible]2.50 **Tmc News Edicola notte**

TMC2

9.05 **Sound** [7336804]
11.00 **New** [63953823]
13.45 **Flash** Notiziario [6667216]
13.50 **Automobilismo** [583026]
14.30 **New** [313200]
15.00 **Discoteque** [196620]
16.00 **Lista F** [537194]
17.30 **Sound** [illegible]
19.30 **Arrivano i nostri** [7414378]
20.40 [illegible] Notiziario [3309842]
20.45 **Cercasi modella dispe[illegible]** Film (dramm., 1997) [551007]
22.35 **Clip to clip** [763571]
23.00 **Tmc2 Sport [illegible]** sportivo [111464]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [3753397]
23.30 **Tmc Race** [708620]
0.15 **Discoteque** [1519408]
2.10 **Night [illegible] Earth**

TELE+BIANCO

8.05 **Il viaggio [illegible] [illegible]cia** Film (dramm., 1999) [7121858]
[illegible] **A [illegible]** Film (dramm., 1999) [3945002]
11.40 **Il giardino di mezzanotte** Film [7503129]
13.30 **Football Nfl: Week in review** [660620]
14.00 [illegible] [illegible] [518084]
16.00 **Olimpiadi** [illegible] [illegible]
17.05 **Zero effect** Film (giallo, 1998) [1665533]
19.00 **Il [illegible] ci porterà via** Film [831281]
21.00 **[illegible] city** Film (fant., 1997) [6580303]
22.40 **Salvate il soldato Ryan** Film [78832552]
1.25 **Amori e incantesimi** [illegible] (comm., 1998) [74859088]
[illegible] **American history X** Film (dramm., [illegible]

TELE+NERO

9.15 **Tango** Film (mus., 1998) [1905945]
11.10 **Amare [illegible]..** Film (dramm., 1996) [6699736]
12.35 **Jerry e Tom** Film (thriller, 1998) [9873668]
14.10 **Un amore** Film (dramm., 1999) [8996991]
15.55 **Le avventure di Robinson Crusoe** Film (avv., 1998) [3203823]
17.25 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998) [1473262]
19.15 **My giant** Film (comm., 1998) [8571200]
21.00 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) [6494552]
22.55 **Il ritorno dell'idiota** [illegible] (dramm., 1999) [illegible]
0.35 **Le cousin** Film (pol., 1999) [6237311]
2.55 **Beowulf** Film (avv., [illegible]

[illegible]

9.00 **Televendita** [13910]
10.00 **TgA Mattino** [67939]
10.10 **Pure morning** [3131129]
12.25 **TgA Flash** [5972200]
12.30 **European top [illegible]** [722129]
14.30 **Trigun** [1194]
15.00 **Slam dunk** [44842]
[illegible] **Mad 4 hits** [28858]
17.00 **Top selection** [6964194]
18.45 **TgA Sera** [241668]
[illegible] **Cinematic** [4007]
19.30 **Celebrity death match** [3378]
20.00 **Spy groove** Cartoni animati [3991]
20.30 **Hit List Italia+** [74194]
[illegible].30 **A night with...Madonna** [45668]
24.00 **Brand: New** [72088]
[illegible] **Partyzone** [4383224]
2.00 **Dance Floor Chart** [1978601]

ALLA RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 8; 12; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.38 Sportlandia; 8.23 Sport; 8.34 [illegible] speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.09 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi [illegible] chi?; 12.10 Regione; 12.35 Fantasticamente; 13.19 Gr1 Sport; 13.25 Tam tam lavoro; 13.36 Magazine; 14.02 Sabato Sport; 17.33 Magazine; 19.20 Sport; 19.37 Mondomotori; 19.48 Ascolta, si la [illegible]; 20.45 Calcio: Italia-Romania; 0.33 Bolmare; [illegible] [illegible] notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 9.00 Inglese perfetto, naturalmente; 9.33 [illegible] Out; 10.37 Ottovolante; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.41 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Lottolive: Luca Carboni in concerto; 19.53 Sport; [illegible] Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due [illegible] notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; [illegible] [illegible] Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; [illegible] Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.02 Uomini e profeti; 12.45 La scena invisibile; 14.00 Due sul tre; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 15.00 [illegible] sul tre; 19.01 Il Novecento racconta; 19.47 Radiotre suite; 20.30 Il cartellone: Concorso Callas; 24.00 Esercizi [illegible] memori.

RTL 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; [illegible].20; [illegible]; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi [illegible] Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO [illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (compatibili vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [illegible] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TelePiùNero-013; TelePiùBianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

DA [illegible]

Caro diario
In attesa della sua opera più recente («La stanza del figlio»), ecco [illegible] delle commedie più riuscite, fra autobiografia, costume [illegible] «politica», di Nanni Moretti. L'autore [illegible] se stesso e Roma, in tre episodi. Nel primo [illegible] [illegible] giro in Vespa [illegible] scoprire l'architettura (non solo); nel secondo gira le Eolie [illegible] cerca di [illegible] po' di pace; nel terzo, colpito da un misterioso prurito, affronta un'odissea fra medici, specialisti e non. [illegible] 23.55 [illegible]

I mostri
Un classico della commedia all'italiana (a brevissimi, quasi una ventina, e graffianti episodi) firmata Dino Risi [illegible] due «mattatori» del nostro cinema: Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. I difetti e le manie degli italiani anni Sessanta: dal baraccato che vive nel dubbio al pugile ormai suonato, dall'impresario [illegible] playboy. [illegible] 14.00 e [illegible] TMC

[illegible]



America oggi ★★★★
20.45 TMC. USA 1993. REGIA: ROBERT ALTMAN. CON JACK [illegible], [illegible] MCDOWELL, MATTHEW MODINE, TIM ROBBINS, LILI TAYLOR E BUCK HENRY. [illegible]: 3H34'
A quasi vent'anni da «Nashville», Altman torna al ritratto corale ispirandosi [illegible] racconti minimalisti di Raymond Carver e affidandosi [illegible] un cast [illegible] tutto rispetto (tra fedelissimi [illegible] nuove scoperte). Uno spaccato dell'America anni Novanta che [illegible] aggiudicò il Leone d'oro a Venezia, [illegible] sequo [illegible] «Film blu». Nove vicende incrociate a Los Angeles: dalla [illegible] che assiste impotente alla morte del figlio al pasticcere arrabbiato perché non è stata riti[illegible] [illegible] torta, alle malefatte di [illegible] poliziotto fascista...

I [illegible] marescialli ★★★
20.35 RETE 4. [illegible] 1961 [illegible]: SERGIO CORBUCCI. CON TOTO', VITTORIO [illegible] SICA, GIANNI AGUS, ARTURO BRAGAGLIA, ELVY USSIAK E [illegible] GIACOBINI. [illegible]: 1H38'
Da [illegible] soggetto dello stesso Totò, una commedia che mette alla berlina l'idiosincrasia italiana per ogni fanatismo. Il ladruncolo Antonio ruba [illegible] divisa al maresciallo Vittorio, proprio nei giorni successivi all'8 settembre, provocando una lunga serie di equivoci...

Soldi caldi ★★
20.50 RAIDUE. USA [illegible]. REGIA: ARTIE MANDELBERG. CON JULIANNE PHILLIPS, A MARTINEZ, NIGEL BENNETT E NANCY WARREN. DUR: 1H28'
Un thriller di normalissima amministrazione (televisiva). Una donna partecipa alla rapina di un furgone delle assicurazioni. Ma l'impresa finisce male: [illegible] e il fratello vengono arrestati e il bottino scompare.

Eroi per un amico ★
22.30 ITALIA 1. USA [illegible]. REGIA: ALAN SMITHEE (STUART RO[illegible]). CON MICHAEL SCHOEFFLING, TOM WILSON, GARY BUSEY, ROBERT DUVALL E BEN JOHNSON. DUR: 1H47'
Un soggetto di Fuller, affidato a Rosenberg, che la produzione (rimontandolo) ha trasformato in un dozzinale film d'azione. Quattro amici decidono di liberare un collega rapito dai narcos in Colombia. Ma...

OGGI

5,30 **F1: prove Gp del Giappone** Raiuno
13,25 **Dribbling** Raidue
15,50 **Sabato Sport** Raitre
15,55 **M[illegible]: Gp del Brasile cc 125** Raitre
17,15 **Moto: Gp del Brasile cc 250** Raitre
18,50 **Moto: Gp del Brasile cc 500** Raitre
20,35 **Calcio: Italia-Romania** Raiuno
23,00 **Tmc2 Sport. Magazine** Tmc2
0,35 **Studio Sport** Italia1
2,55 **F1: warm up del Gp del Brasile** Raiuno



L'ultima volta del mito Wembley

LONDRA. Addio allo stadio di Wembley, che a novembre sarà demolito e oggi (h. 17) ospiterà l'ultimo match ufficiale: Inghilterra-Germania, qualificazione [illegible] Mondiali 2002 (arbitra Braschi). Lo stadio, sorto nel '23, sarà sostituito da [illegible] nuovo impianto. Si teme che oggi qualche tifoso voglia portarsi via un «souvenir», ma la polizia ha precisato che tratterà «come un ladro» che asporterà pezzi del famoso «tempio». Nella foto: Bobby Moore a Wembley con la Coppa Rimet '66.

Stasera contro la Romania l'Italia insegue il primo successo nelle qualificazioni mondiali dopo il pareggio in Ungheria

TRAP, VIETATO SBAGLIARE

«Milano ci aiuterà a vincere»

Fabio Vergnano
Inviato ad APPIANO GENTILE

Nessun colpo di scena. La seconda Italia del Trap decolla senza sorprese. Tutto confermato alla vigilia della sfida cruciale con la Romania. Nella tana dell'Inter nasce [illegible] Nazionale scontata, prevista, senza Del Piero e con la ruggente grinta del debuttante Coco, unica novità del gruppo azzurro.

Diluvia sulla Pinetina quando Trapattoni guida l'ultimo allenamento. Fuga dal campo e dalle tribune, azzurri costretti a rifinire la preparazione sul campetto coperto. «Questo è un posto che porta iella» sibila il solito disfattista. Sarà, ma il ct ha voluto il ritiro dell'Inter perché lì si sente come a casa. Così come si sentirà a proprio agio stasera nello stadio dei suoi trionfi. E proprio alla gente di Milano si rivolge il Giuan, chiedendo l'aiuto e la carica per centrare la prima vittoria sulla strada del Mondiale: «Mi aspetto una grande spinta, il Meazza è uno stadio ideale per le grandi imprese».

E agli azzurri serve proprio un acuto, un urlo liberatorio che aiuti la squadra [illegible] uscire dai blocchi e a cancellare ogni perplessità. Dopo il pareggio di Budapest, i tre punti sono d'obbligo contro una Romania che, rispetto a quella sconfitta a Bruxelles nell'Europeo, sarà priva di Hagi e Popescu, che hanno detto addio alla Nazionale dopo quella sfida carica di veleni. Una sola punta (Moldovan) prevista nella squadra di Boloni, mentre gli azzurri [illegible] all'assalto con il genio di Totti, la forza d'urto di Delvecchio, i guizzi di Inzaghi.

Delvecchio ha scavalcato Del Piero per ragioni tattiche, che Trap spiega così: «Mi aspetto una Romania piuttosto chiusa, quindi dovremo cercare il gol anche attraverso il gioco aereo. Le incursioni di Coco sulla fascia e un buon colpitore di testa come Delvecchio saranno molto utili. Cosa temo? Che la squadra abbia troppa fretta e si faccia condizionare dal volere la vittoria a ogni costo. Queste partite si sbloccano anche con la pazienza». Sulla corsia di sinistra correranno molte delle nostre speranze. L'esperienza di Maldini abbinata all'irruenza di Coco. A quest'ultimo il Trap raccomanda: «Voglio che si esprima come ha fatto finora e che non abbia paura».

Ma è sempre l'esclusione di Del Piero a far discutere. Alex in panchina non può e [illegible] deve costituire un [illegible]. Lo assicura Trapattoni, che elogia ancora una volta il bianconero: «Sta bene, vedo in lui il nostro asso nella manica da utilizzare al momento opportuno. Non è una bocciatura, ma una rinuncia tattica. A me Alessandro è piaciuto anche a Budapest, dove voi l'avete censurato per quel gol sbagliato. Deve soltanto calarsi in una situazione psicologica più [illegible]. Ripeto, è [illegible] validissima alternativa, pochi sanno legare il gioco d'attacco come lui».

Rispetto alla trasferta ungherese la fascia destra è affidata al vecchietto Di Livio, mentre Maldini ritorna in difesa. «Garantisce più spinta di Iuliano e questa è una partita da vincere» insiste il tecnico azzurro. Il formidabile difensore milanista vivrà una notte particolare. Proprio nello stadio che l'ha visto diventare un fuoriclasse sarà premiato dal presidente Nizzola per la partita numero 113 in Nazionale. Paolino scavalcherà Zoff e diventerà il primatista assoluto. Un esempio per i tanti giovani che si affacciano alla Nazionale e che aspirano [illegible] diventarne leader. Fra questi Francesco Totti, cui Trapattoni affida ancora una volta il compi[illegible] di dare qualità [illegible] gioco della squadra. Lui, che di fantasisti se ne intende, elogia così il romanista: «Ha capito quale deve essere il suo ruolo, spero che sia il Totti degli ultimi tempi. Ma [illegible] vorrei che scendesse in campo sentendo troppo peso sulle spalle».

Rispetto al pareggio (2-2) con l'Ungheria, Trapattoni chiede alla [illegible] Nazionale un passo in avanti: «Mi aspetto che confermi le cose belle di Budapest e che giochi con una maggior convinzione perché adesso la condizione fisica [illegible] lo consente. Il resto è un discorso tra me [illegible] i giocatori, non sono abituato a rendere pubbliche le mie discussioni con loro. Ho spiegato anche che per la qualificazione c'è tempo, che al limite ci si può arrivare anche attraverso lo spareggio. Ma credo che non sarà necessario, anche se le conquiste delle nostra Nazionale non sono mai state facili».

TRE NOVITA'



Tre inserimenti rispetto alla partita d'esordio di Trapattoni a Budapest: [illegible] Di Livio, Coco [illegible] Delvecchio

Il record di Maldini: 133 presenze in azzurro Coco all'esordio, davanti Delvecchio-Inzaghi



Filippo Inzaghi e Marco Delvecchio (preferito a Del Piero): l'attacco azzurro si affida a loro

RAIUNO ORE 20,45

	Italia (3-4-1-2)	Romania (5-4-1)	
1	TOLDO	STELEA	1
5	CANNAVARO	CONTRA	[illegible]
[illegible]	NESTA	BELODEDICI	6
3	MALDINI	FILIPESCU	4
7	DI LIVIO	CIOBOTARIU	8
4	ALBERTINI	CHIVU	3
8	FIORE	D. PETRESCU	2
2	COCO	GALCA	5
10	[illegible]	LUPESCU	10
9	INZAGHI	D. MONTEANU	11
11	DELVECCHIO	[illegible]	9
	Arbitro: WEGEREEF (Ola)		
12	BUFFON	LOBONT	12
13	IULIANO	GANEA	13
14	PANCARO	MALDARASANU	14
15	[illegible]	SELYMES	15
16	DI BIAGIO	CHIRITA	16
17	MONTELLA	C. MONTEANU	17
18	DEL PIERO	MUTU	18
	All.: TRAPATTONI	All.: BOLONI	

OGGI SI GIOCANO 22 PARTITE

Oggi [illegible]2 partite nelle qualificazioni europee al mondiale. Gir. 1: Svizzera-Far Oer; Lussemburgo-Slovenia (Jugoslavia, Russia 3; Slovenia, Far Oer 1; Svizzera, Lussemburgo 0). Gir. 2: Andorra-Estonia; Cipro-Olanda; Portogallo-Eire (Portogallo, Cipro, Estonia 3; Olanda, Eire 1; Andorra 0). Gir. 3: Irl.Nord-Danimarca; R. Ceca-Islanda; Bulgaria-Malta (Danimarca, Rep. Ceca, Irl. Nord 3; Islanda, Bulgaria, Malta 0). Gir. 4: Svezia-Turchia; Moldova-Slovacchia; Macedonia-Azerbaigian (Slovacchia, Turchia, Svezia 3; Azerbaigian, Moldavia, Maced. 0). Gir. 5: Galles-Norvegia; Armenia-Ucraina; Polonia-Bielorussia (Polonia, Bielorussia 3; Armenia, Norve[illegible]a 1; Galles, Ucraina 0). Gir. 6: [illegible].Marino-Scozia; Lettonia-Belgio (Scozia 3; Belgio, Croazia; S.Marino, Lettonia 0). Gir. 7: Liechtenstein-Austria; Spagna-Israele (Israele-Spagna 3; Austria, Bosnia, Liechtenstein 0). Gir. [illegible] Italia-Romania; Lituania-Georgia (Romania 3; Italia, Ungheria 1; Georgia, Lituania 0). Gir. 9: Inghilterra-Germania; Grecia-Finlandia (Germania, Finlandia 3; Inghilterra, Albania, Grecia 0).

LE [illegible] A SUZUKA E SCHUMACHER PREPARA L'IMPRESA CHE PUO' DARGLI IL TITOLO

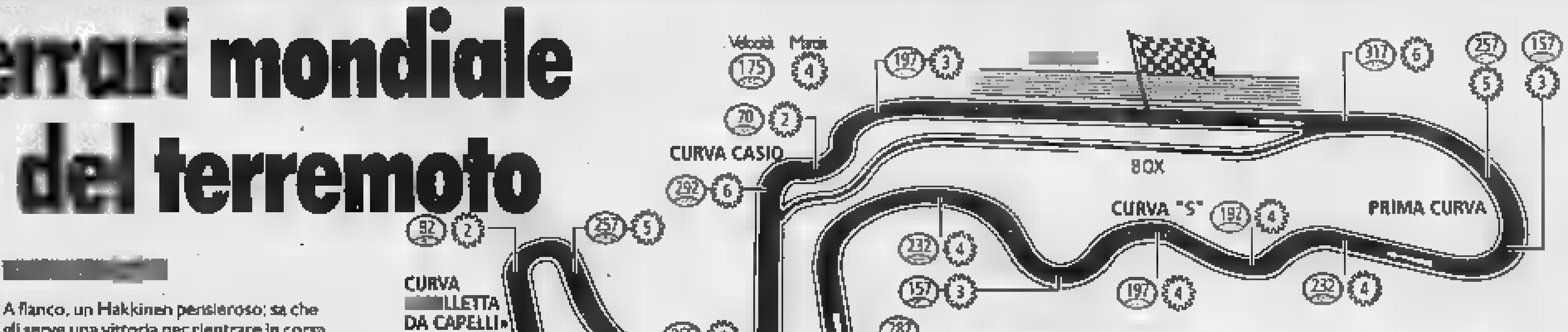
L'attesa per la Ferrari mondiale è più forte anche del terremoto

Cristiano Chiavegato
Inviato a SUZUKA



[illegible]

A fianco, un Hakkinen pensieroso: sa che gli serve una vittoria per rientrare in corsa per il Mondiale. A destra, Schumacher pare più sereno e ride [illegible] tifosa giapponese



SUZUKA
Pista veloce di 5864 m da percorrere [illegible] giri pari a 310,792 km 1[illegible] 1° Hakkinen

Lungo rettilineo di partenza, discese, salite, curve di vario raggio, un tornante e una chicane. Determinanti [illegible] potenza, la trazione [illegible] i freni.



Otto punti di vantaggio. Possono bastare a Michael Schumacher per vincere il suo terzo titolo mondiale, il primo con la Ferrari, alla quinta stagione con la Scuderia di Maranello e dopo tre assalti consecutivi falliti all'ultima gara? La risposta si avrà domattina all'alba, quando il pilota tedesco e Mika Hakkinen si affronteranno a viso aperto in un appassionante quanto incerto Gran Premio del Giappone, la gara che potrebbe chiudere in anticipo l'accesa sfida iridata, a conclusione di un campionato nel quale [illegible] sono mancati i colpi di [illegible] e i repentini ribaltamenti. Il dominio iniziale del Cavallino Rampante, il progres[illegible] recupero della McLaren, il sorpasso del rivale finlandese in Belgio, le trionfali vittorie della [illegible] a Monza e soprattutto a Indianapolis: quindici gare mozzafiato che hanno visto protagonisti da una parte Schumi e Barrichello, dall'altra Hakkinen e Coulthard. Ora si è giunti alla resa dei conti, con due soli candidati al successo finale.

Il circuito di Suzuka, uno dei più impegnativi, offre - nella sua storia iniziatasi per la F1 nel 1987 - diversi motivi di spunto. Per otto volte la pista giapponese è stata teatro della corsa decisiva per il titolo, [illegible] partire dalla sfida tra Nigel Mansell [illegible] Nelson Piquet nel primo anno, risoltasi a favore del brasiliano, o dall'epico duello fra Senna e Prost prolungatosi dal 1988 al 1990 (due vittorie dell'indimenticato Ayrton e una del fuoriclasse francese), [illegible] alla doppia delusione della Ferrari: nel 1998, quando proprio Schumi offrì il primo titolo [illegible] Mika rimanendo fermo al via, e lo scorso anno, nel giorno in cui Eddie Irvine non fu capace di resistere all'offensiva dello stesso Hakkinen.

La Ferrari e il pil[illegible] tedesco hanno l'occasione per cancellare quei giorni amari. Ma il vantaggio acquisito [illegible] questi famosi 8 punti di vantaggio, non danno ancora garanzie matematiche. Ricordiamo il 1990, quando Prost in pole position alla guida della vettura di Maranello fu tamponato deliberatamente alla prima curva [illegible] Senna (che confessò il suo «peccato» solo due anni dopo), e anche la collisione nel 1989, fra i due nemici giurati e compagni di squadra allora su McLaren, alla chicane che porta al rettifilo dei box.

Sarà una gara difficile e incerta, dunque, con le complicazioni delle strategie, della presenza di elementi di disturbo come Coulthard e Barrichello (angeli custodi o diavoli tentatori?), di tutte quelle incognite che caratterizzano uno sport spietato nel quale puoi dominare per 300 chilometri e perdere una vittoria negli ultimi metri. Anche per un nonnulla, per un pezzo [illegible] poche lire che [illegible] rompe. Ed è già capitato.

Le qualificazioni di domani mattina, ma anche e soprattutto la partenza di domenica all'alba, avranno un ruolo decisivo. Ferrari e McLaren hanno mostrato sinora una sostanziale parità di prestazioni, anche se Maranello sembra avere accelerato più della squadra rivale nelle ultime due corse. Ieri, nella platonica sfida del primo giorno, in due sessioni di prove libe[illegible] Schumacher ha inflitto all'avversario diretto 6 decimi di distacco. Ma spesso Hakkinen e i tecnici del team inglese [illegible] stati capaci di rivoltare vettura e risultati con il lavoro di una notte.

Bisogna tuttavia cogliere l'[illegible]sione, la possibilità di chiudere il discorso subito, senza aspettare la gara conclusiva del 22 ottobre in Malesia. La Ferrari e Michael Schumacher sanno benissimo che non si può concedere una proroga agli avversari: sarebbe troppo rischioso, anche sul piano psicologico. E' per questo che la Scuderia di Maranello e il pilota tedesco puntano [illegible] gara d'attacco, a non risparmiarsi. Dietro all'apparente tranquillità (ma questo vale anche per Hakkinen e per la McLaren), ci [illegible] in realtà mille tensioni ed enormi interessi. E neppure il fortissimo terremoto - che ieri ha avuto come epicentro la località di Tottori, [illegible] km a Sud-Ovest [illegible] Tokio, 400 km a Nord [illegible] Suzuka, facendo tremare pareti e tavoli della sala stampa del circuito e [illegible] vertigini e malesseri agli addetti ai lavori [illegible] box - ha impressionato i piloti o tolto la concentrazione agli attesi protagonisti. Nemmeno i tifosi, assiepati nelle tribune tremolanti per la scossa durata qualche secondo, hanno dato segni di paura. Sono rimasti tranquilli ai loro posti, come [illegible] nulla fosse successo. La febbre [illegible] Mondiale è più forte del terremoto.

Domani mattina alle 7,30 GP decisivo in Giappone Le mosse di Maranello per dare alla McLaren scacco matto in anticipo

Paura ai box

Anche lungo il circuito si è avvertito il sisma

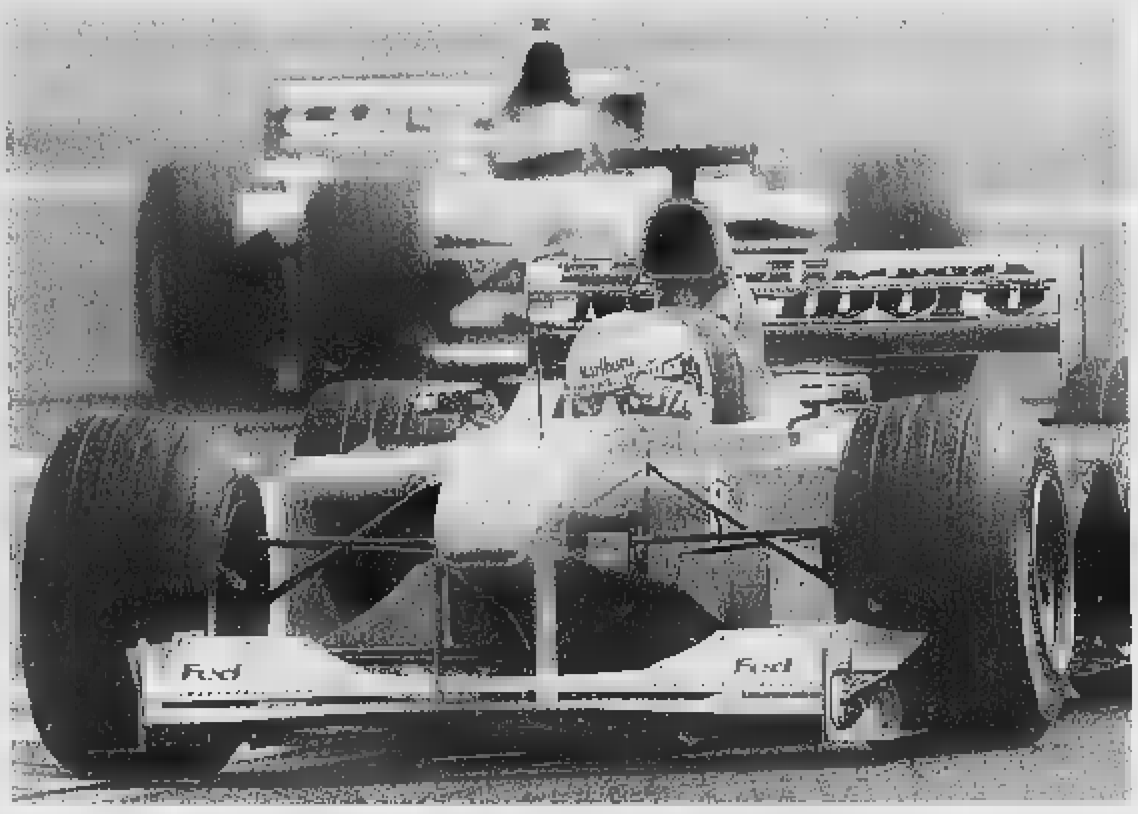
TOKYO. Avrebbe potuto essere una tragedia e invece sono stati fortunatamente limitati i danni causati ieri dal terremoto che, verso le 13,30 locali, ha interessato la [illegible] di Tottori, nel Sud-Ovest [illegible] Giappone, [illegible] più forte di quella che 5 anni fa sconvolse la città di Kobe. I feriti sarebbero una trentina, in maggioranza ragazzi che rincasavano dopo la scuola. Gli edifici gravemente danneggiati sarebbero soltanto sei, compreso un antico tempio scintoista a Saihaku.

Il primo ministro Yoshiro Mori ha dichiarato: «Nella malasorte abbiamo avuto fortuna: il b[illegible] poteva essere decisamente peggiore». In effetti la magnitudo del terremoto di ieri ha raggiunto i 7,3 gradi della scala Richter, un'intensità «6 superiore» nella scala giapponese che arriva solo fino a 7. La scossa registrata il 17 gennaio '95 a Kobe fu leggermente inferiore (7,2 gradi Richter), ma provocò la morte di oltre seimila persone e ingenti danni materiali.

SORRISI E BATTUTE | PILOTI E TEAM CERCANO DI MASCHERARE LA GRANDE TENSIONE CHE ANIMA I BOX

Hakkinen, esorcismi per Schumi

«Non vorrei proprio essere al suo posto»



Stefano Mancini

inviato a SUZUKA

Si affronteranno domani all'alba, come in ogni duello che si rispetti. Via alle 7,30 italiane. Entro due ore sarà tutto finito (se Michael Schumacher diventerà campione del mondo) o tutto rinviato di due settimane, al Gp della Malesia.

I duellanti ... calma dei forti, ma nascondono tensioni feroci. Frasi di circostanza, sorrisi idem, il solito fair play di cui in pista ... si vede traccia.

Schumi un missile nelle prove libere di ieri, Mika Hakkinen relegato a sei decimi. E' fatta? «Essere i migliori il venerdì - risponde il pilota Ferrari - è come vincere l'ananas d'oro», una sorta di trofeo virtuale per i tedeschi che dovrebbe equivalere più o meno alla nostra coppa del nonno. Replica del finlandese: «Non vorrei essere nei panni di Michael». Pausa. «E neanche nei miei, a dire la verità».

L'umorismo è quel che è. In palio c'è roba grossa e i «nostri» hanno altro per la testa che intrattenere le folle. Schumacher è entusiasta del circuito e della sua F1-2000. «Suzuka mi piace, molte curve offrono una guida divertente - spiega -. In alcuni tratti l'asfalto è ondulato, però la macchina è equilibrata e si comporta bene anche lì. Alla partenza c'è un lato più scivoloso, quello della pole position, e uno più sporco, perché è fuori traiettoria. Quindi ... esistono grosse differenze. Preferirei comunque una giornata asciutta: io me la cavo bene sul bagnato, credo che si sia capito, ma visto che la macchina è a posto sarebbe meglio evitare i rischi che si prendono sull'acqua».

Nella sfida mondiale potrebbero recitare la loro brava particina i due gregari, Rubens Barrichello e David Coulthard. Dal numero di appelli alla correttezza (da entrambi i team) si deduce che chi ... nelle condizioni guiderà al limite del regolamento per ostacolare l'avversario. Schumacher auspica una corsa regolare, «così ce la giocheremo io e Mika. Sono sicuro, però, che Rubens mi aiuterà se sarà nelle condizioni di farlo».

Costretto a inseguire quando ormai sembrava lanciato verso il terzo titolo consecutivo, Hakkinen ha un solo obiettivo per domani: vincere, in modo da rinviare il verdetto all'ultima gara, cosa che gli ha portato bene nelle ultime due stagioni, quando il Mondiale finiva proprio qui a Suzuka. «La McLaren è competitiva come sempre - dice il finnico - ma ho qualche problema nell'ultimo settore della pista, dove sono stati cambiati i cordoli e mi manca un po' di accelerazione in uscita dalle curve».

Si diceva del ruolo delle seconde guide. Barrichello frena: «Non caricatemi di troppe responsabilità. Darò il 100 per cento per aiutare Michael, se mi sarà possibile. Non dimentichiamo, però, che la corsa è tra lui e Mika».

In casa McLaren, Coulthard è pronto a godersi il finale di stagione da spettatore attivo: «Cercherò di stare davanti alle Ferrari, come sempre, ma non è detto che ci riesca. Tutto dipende da come evolverà la corsa». Sopravvissuto in maggio a un incidente aereo, a metà stagione lo scozzese era diventato l'avversario più pericoloso di Schumacher. Poi il suo rendimento ha avuto ... flessione. Che cosa è successo? Coulthard deve togliersi un sassolino dalla scarpa: «Il team quest'anno ha preso qualche decisione sbagliata, poi ho commesso io degli errori. Nelle ultime due gare lotterò come sempre e cercherò di aiutare il mio compagno di squadra».

... PORTATO DA ...ELLO

SUZUKA. Circa trenta tonnellate di materiale, quattro monoposto modello F1-2000 più un telaio di riserva, oltre 70 persone fra meccanici e tecnici: la Ferrari ha prodotto il massimo sforzo per la penultima gara di campionato. Ma non basta, perché ieri da Maranello è giunto, trasportato ... un volo dalla Malpensa a Osaka come bagaglio a mano, un alettone anteriore della «rossa», versione speciale preparata proprio per il Gp del Giappone. Ne erano già stati inviati in precedenza altri due, ma per sicurezza il dt Ross Brawn ne ha chiesto un terzo in modo da avere una riserva supplementare in caso di necessità. La prudenza non è mai troppa. Questo il programma del weekend: prove libere dalle 2 alle 2,45 e dalle 3,15 alle 4 di stanotte (ora italiana), poi qualificazioni dalle 6 alle 7; domani warm up dalle 3 alle 3,30, quindi alle 7,30 il via al Gran Premio del Giappone, penultima tappa del campionato mondiale 2000.

Il finlandese ironizza: «Però non vorrei essere nemmeno nei panni miei» Il tedesco: «Nelle prove davanti a tutti? Sì, per ora ho vinto l'ananas d'oro»

Nelle prime prove sul circuito nipponico, Schumacher ha rifilato sei decimi a Hakkinen: «A questo punto, spero davvero che non piova»

Moto: oggi terz'ultima prova del Mondiale con gli azzurri in evidenza

Gp del Brasile, l'Italmoto in pole

Locatelli (125), Melandri (250) e Biaggi (500): che tris

Enrico Biondi

L'aria del Brasile fa bene all'Italmoto che piazza ... piloti in pole position. Locatelli in 125, Biaggi in 500 e, per la prima volta, anche Marco Melandri nella 250, a dimostrazione che l'apprendistato del pilota ravennate si è definitivamente concluso. Ma procediamo con ordine: se c'era bisogno di una conferma, la lotta per il titolo mondiale della classe 125 riguarderà d'ora in poi solo e solamente loro ...: Roberto Locatelli con l'Aprilia e il giapponese Ui con la spagnola Derbi. Tutti gli altri, oltre a essere tagliati fuori, sono anche pregati di astenersi da qualsiasi prova di forza oggi nel Gran Premio del Brasile, terz'ultima prova del Motomondiale.

Ieri Roberto Locatelli, nella giornata decisiva delle prove, ha voluto ancora una volta «dare una lezione» al suo avversario. Ha spinto al massimo, chiudendo al primo posto con una manciata di decimi di vantaggio ma costringendo l'avversario all'errore (un «lungo») nel momento culminante delle prove, a 4' dal termine. «Per fortuna non ha piovuto - dice Roberto a fine prove - così abbiamo potuto mettere a posto la moto dopo il piccolo inconveniente di ieri. Gli avversari? Sinceramente non ho pensato a nulla in pista, ... solo a mettere a punto il lavoro dei meccanici. Però, visto che continuano tutti a starmi dietro, meglio così. Che continuino a inseguire. Forse ... avete ancora capito che il mio obiettivo è il titolo mondiale. Quindi il Brasile è solo una tappa di avvicinamento: prendo ogni singola gara ... quel che può darmi. Chiaro, vado in pista per vincere e se costringo Ui a studiarmi anche ... notte e a fargli perdere il ... meglio .... A concludere la bella giornata la presenza oggi di sette piloti italiani nelle prime otto posizioni (oltre a Locatelli, bene anche Sanna, Giansanti, Poggiali, Scalvini, Borsoi e A. De Angelis).



Locatelli, la pole per puntare al titolo

Nella classe 500, zampata di Max Biaggi raggiante come ai bei tempi: «Oggi posso dire la mia». E se lo dice lui... E felice anche Melandri: «Fantastico, ma la gara è oggi». ... vorrebbe essere lassù, sul podio più alto. Chissà, sognare non è peccato.

TV OGGI. Alle 16,15 classe 125 (diretta Raitre), 17,30 classe ... e alle 19 la 500 (entrambe su Raidue).

FLASH

■ ... DUE ... DI RIPOSO. Ancelotti ha ritrovato ... Kovacevic, rientrato dalla Jugoslavia. Dopo l'allenamento di stamane, due giorni di riposo. Da martedì, lavoro duro in vista di campionato e Coppa.

■ ... DI B. Chievo-Cittadella: Borriello; Cosenza-Ancona: Bonfrisco; Monza-Torino: Tombolini; Pescara-Ravenna: Rossi; Pistoiese-Treviso: Palmieri; Salernitana-Siena: Pirrone; Sampdoria-Empoli: Nucini; Venezia-Crotone: Paparesta. Ternana-Genoa (lunedì, 20,45): Preschern. Nell'anticipo di ieri Piacenza-Cagliari 0-0.

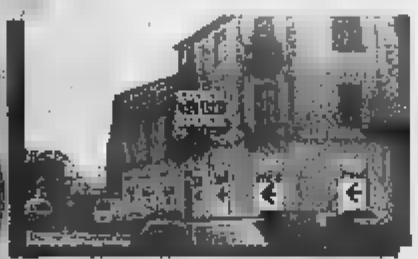
■ ... FALSI, GIA' 14 CASI. Sono già 14 i casi di passaporti contraffatti di extracomunitari. Riguardano Warley, Alberto, Da Silva, Jorginho (Udinese); Deje e Jeda (Vicenza); Ze Francis, T.Ivock Job, M. Ondoa (Samp); Dida, Ayala e Chamot (Milan); Assunçao (Roma); Almeyda (Parma). Veron ha passaporto regolare mentre sembra falsa l'origine calabrese degli avi.

■ **RUBA MEDAGLIA D'ORO, POI SI PENTE.** All'aeroporto londinese di Heathrow un ladro ha rubato la sacca con la medaglia d'oro ... canottiere Matthew Pinsent. Pentito, l'ha lasciata su un taxi.

■ **PALLANUOTO, ROMA RINUNCIA?** La Roma Pallanuoto «sta seriamente pensando di rinunciare al campionato di A1». Lo dice il presidente Bruno Melchiorri... Manca la piscina e, soprattutto, lo sponsor.

■ **IPPICA, LA CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di trotto, ... a Padova, combinazione 17-16-7. Agli 8629 vincitori L. 268.900.

elettro STOCK



A Torino in corso Palermo n.118 tel.011/2484191



Elettrodomestici di gran marca anche a meta' prezzo

I grandi affari di ottobre !

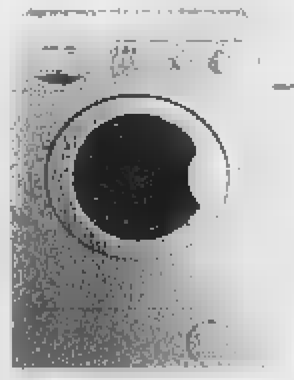
Elettrostock è il più grande negozio di elettrodomestici ed elettronica che mette in vendita direttamente al pubblico solo prodotti nuovi di gran marca ,che sono da poco usciti dal catalogo, che hanno la garanzia ufficiale ... A PREZZI MOLTO RIBASSATI...alcuni anche a meta' prezzo. Da Elettrostock trovi grandi affari tutto l'anno e ... Questi sono alcuni esempi dei grandi affari di Ottobre.



~~235.000~~ **178.000**

Forno microonde DE LONGHI 17 LT 800 W modello 2000

F. Microonde Moulinex 17 litri [illegible] 99	250.000	198.000
[illegible] Krups mod.Lusso superaccessoriato	129.000	98.000



~~719.000~~ **550.000**

Lavatrice SANGIORGIO 500 GIRI escl.centrifuga classe B mod. [illegible]

Lavatrice AEG 400/700 giri lavaggio lana e culla mod.2000	1.060.000	800.000
Lavatrice carica alto Sangiorgio 40x60cm 900giri mod.99	1.059.000	[illegible]
Lavasciuga Zerowatt lava 7Kg 800/1000 giri centrif. mod.99	1.575.000	1.[illegible]



~~459.000~~ **365.000**

Stampante HP 930 modello 2000

Scanner HP [illegible] modello 2000	229.000	[illegible]
CD da registrare NASHUA 74 minuti	1.[illegible]	1.390

Computer COMPAQ modello 7450 completo con monitor 15"

~~[illegible]~~ **1.790.000**



Computer Italdata [illegible] monitor 15"	2.779.000	1.990.000

Pulisci pavimenti a vapore SIMAC GIGOLO'

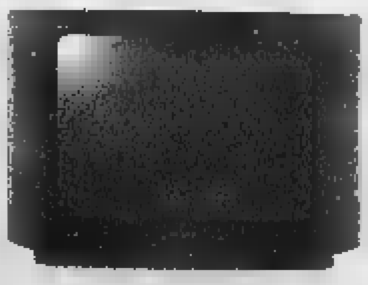
~~[illegible]~~ **68.000**



Aspirapolvere LG 1400w azzurro modello 99	[illegible]	[illegible]
Scopa elettrica Alfatec 650w 2 access. mod.99	[illegible]	88.000
Pulisci pavimenti a vapore Fogacci Top 3000	[illegible]	368.000

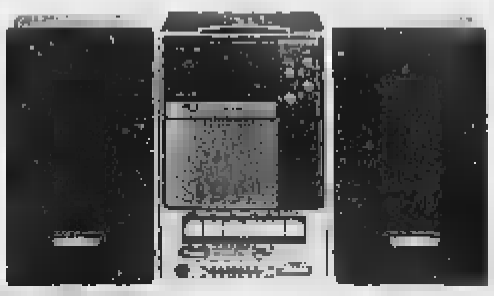
TV color SONY 29" super trinitron stereo modello 2000

~~[illegible]~~ **995.000**



TV color 14" Irradio portatile con televideo modello 2000	[illegible]	225.000
TV color 21" Grundig schermo piatto televideo mod.2000	499.000	390.000
TV color 29" Samsung 100 Hz dolby prologic modello 99	2.490.000	1.780.000
TVC combi 14" Philips tv+ videoregistratore modello99	810.000	598.000

Mini HI FI IRRADIO S11 micro stereo CD	199.000	118.000
Radioregistratore con [illegible] stereo AKAI AJ307	189.000	135.000
CD portatile GRUNDIG [illegible] con auricolari	169.000	[illegible]
HI FI SHARP CDC407H 5 CD sinto digitale	478.000	[illegible]
HI FI AIWA XRM 89 60 W RDS casse in legno	709.000	499.000
autoradio [illegible] KEHP 2830 4x40 W RDS	275.000	218.000
autoradio SONY XRC 7220 R 4x40 W RDS	649.000	475.000
[illegible] foto CANON AUTOFOCUS mod 2000	169.000	[illegible]



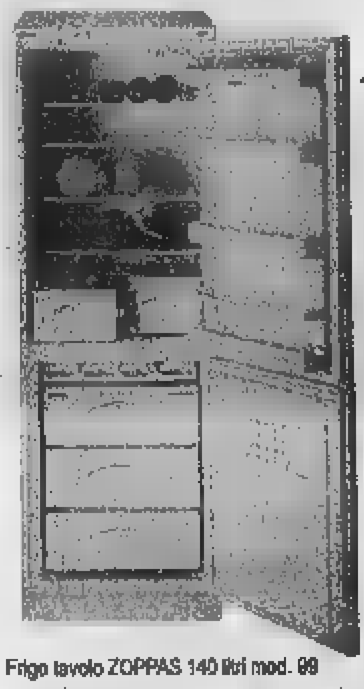
~~199.000~~ **118.000**

Mini hifi IRRADIO S11 micro stereo CD



~~649.000~~ **475.000**

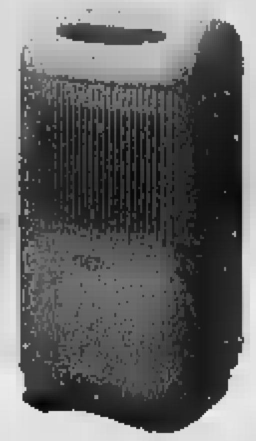
Autoradio SONY XRC7220 R 4X40W RDS



~~[illegible]~~ **888.000**

MAXI Frigo combinato INDESIT 360 litri classe A

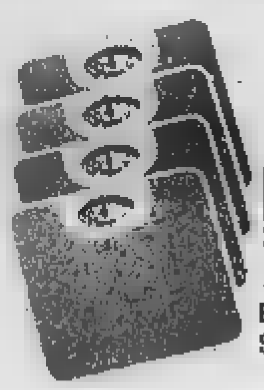
Frigo tavolo ZOPPAS 140 litri mod. 99	[illegible]	[illegible]
Frigo doppia porta INDESIT maxi 330 litri colore blu	819.000	[illegible]



~~569.000~~ **398.000**

Deumidificatore ARGO 12 LITRI modello 99

Termoconvettore DELONGHI 2000W mod.99	74.000	66.000
Stufetta elettrica Imetec Gradus mod.2000	65.000	68.000
Scaldasonno Imetec matrimoniale mod.2000	160.000	128.000



~~[illegible]~~ **12.000**

Bilancia pesapersona SOEHNLE 6160

Phon Krups professionale con diffusore	[illegible]	25.000
Tagliacapelli [illegible] SJM modello 2000	69.000	38.000
Ferro a vapore Imetec piastra inox mod. 2000	6[illegible]	49.000
Ferro vapore Ariete piastra inox Top di gamma	110.000	[illegible]



~~359.000~~ **250.000**

Videoregidtratore SYNUDINE prese scart telecomando - mod.2000

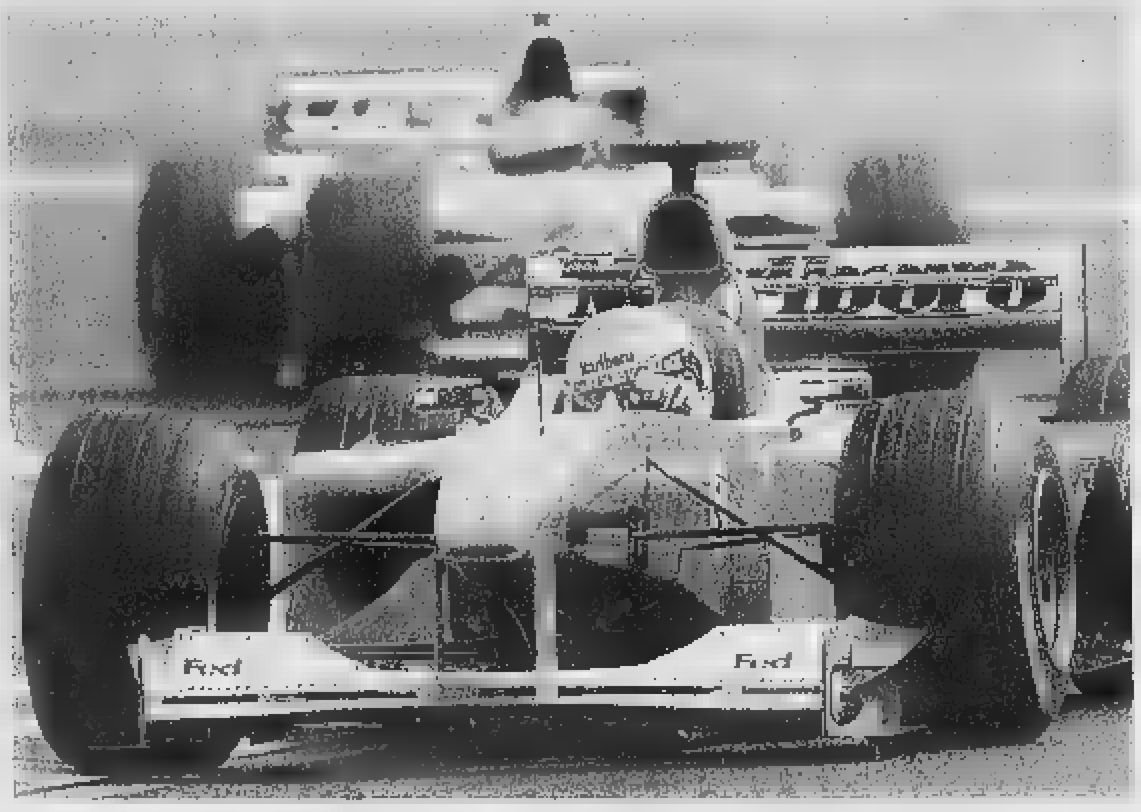
Videoregistr.SABA 4 test. Moviola 6h mod.2000	399.000	268.000
Videoregistrat. LG 6 test stereo hifi mod.2000	[illegible]	298.000
Videoregistr. Philips stereo 6 testine show view	[illegible]	348.000
DVD Panasonic modello attuale	839.000	578.000

Promozione valida dal 9 AL 28 OTTOBRE 2000 [illegible] esaurimento scorte errori ed omissioni

PILOTI E TEAM CERCANO DI MASCHERARE LA GRANDE TENSIONE CHE ANIMA I BOX

Hakkinen, esorcismi per Schumi

«Non vorrei proprio essere al suo posto»



Il finlandese ironizza: «Però non vorrei essere nemmeno nei panni miei» Il tedesco: «Nelle prove davanti a tutti? Sì, per ora ho vinto l'ananas d'oro»

Nelle prime prove sul circuito nipponico, Schumacher ha rifilato sei decimi a Hakkinen: «A questo punto, spero davvero che non piova»

la sfida

Stefano Mancini

inviato a SUZUKA

Si affronteranno domani all'alba, come in ogni duello che si rispetti. Via alle 7,30 italiane. Entro due [illegible] sarà tutto finito (se Michael Schumacher diventerà campione del mondo) o tutto rinviato di due settimane, al Gp della Malesia.

I duellanti mimano la calma dei forti, ma nascondono tensioni feroci. Frasi di circostanza, sorrisi idem, il solito fair play di cui in pista non si vede traccia.

Schumi [illegible] missile nelle prove libere [illegible] ieri, Mika Hakkinen relegato a sei decimi. E' fatta? «Essere i migliori il venerdì - risponde [illegible] pilota Ferrari - è come vincere l'ananas d'oro», una sorta di trofeo virtuale per i tedeschi che dovrebbe equivalere più o meno alla nostra coppa del nonno. Replica del finlandese: «Non vorrei essere nei panni di Michael». Pausa. «E neanche nei miei, a dire la verità».

L'umorismo è quel che è. In palio c'è roba grossa e i «nostri» hanno altro per la testa che intrattenere le folle. Schumacher è entusiasta del circuito e della sua F1-2000. «Suzuka mi piace, molte curve offrono una guida divertente - spiega -. In alcuni tratti l'asfalto è ondulato, però la macchina è equilibrata e si comporta bene anche lì. Alla partenza c'è un lato più scivoloso, quello della pole position, e uno più sporco, perché è fuori traiettoria. Quindi non esistono grosse differenze. Preferirei comunque una giornata asciutta: io me la cavo bene sul bagnato, credo che si sia capito, ma visto che la macchina è a posto sarebbe meglio evitare i rischi che si prendono sull'acqua».

Nella sfida mondiale potrebbero recitare la loro brava particina i due gregari, Rubens Barrichello e David Coulthard. Dal numero di appelli alla correttezza (da entrambi i team) si deduce che chi sarà nelle condizioni guiderà al limite del regolamento per ostacolare l'avversario. Schumacher auspica una corsa regolare, «così ce la giocheremo io e Mika. Sono sicuro, però, che Rubens mi aiuterà se sarà nelle condizioni di farlo».

Costretto a inseguire quando ormai sembrava lanciato verso il terzo titolo consecutivo, Hakkinen ha un solo obiettivo per domani: vincere, in modo da rinviare il verdetto all'ultima gara, cosa che gli ha portato bene nelle ultime due stagioni, quando [illegible] Mondiale finiva proprio qui a Suzuka. «La McLaren è competitiva [illegible] sempre - dice il finnico - [illegible] ho qualche problema nell'ultimo settore della pista, dove sono stati cambiati i cordoli e mi [illegible] un po' [illegible] accelerazione in uscita dalle curve».

Si diceva del ruolo delle seconde guide. Barrichello frena: «Non caricatemi di troppe responsabilità. Darò il 100 per cento per aiutare Michael, se mi sarà possibile. Non dimentichiamo, però, che la corsa è tra lui e Mika».

In [illegible] McLaren, Coulthard è pronto a godersi il finale di stagione da spettatore attivo: «Cercherò di stare davanti alle Ferrari, come sempre, ma non è detto che ci riesca. Tutto dipende da come evolverà la corsa». Sopravvissuto in maggio a un incidente aereo, a metà stagione lo scozzese era diventato l'avversario più pericoloso di Schumacher. Poi il suo rendimento ha avuto una flessione. Che [illegible] è successo? Coulthard deve togliersi un sassolino dalla scarpa: «Il team quest'anno ha preso qualche decisione sbagliata, poi ho commesso [illegible] degli errori. Nelle ultime due gare lotterò come sempre e cercherò di aiutare il mio compagno di squadra».

[illegible] PORTATO DA MARANELLO

SUZUKA. Circa trenta tonnellate di materiale, quattro monoposto modello F1-2000 più un telaio di riserva, oltre 70 persone fra meccanici e tecnici: la Ferrari ha prodotto il massimo sforzo per la penultima gara di campionato. [illegible] non basta, perché ieri da Maranello è giunto, trasportato con un volo dalla Malpensa a Osaka come bagaglio a mano, un alettone anteriore della «rossa», [illegible]ione speciale preparata proprio per il Gp del Giappone. Ne erano già stati inviati in precedenza altri due, ma per sicurezza il dt Ross Brawn ne ha chiesto un terzo in modo da avere una riserva supplementare in caso di necessità. La prudenza non è mai troppa. Questo il programma del weekend: prove libere dalle [illegible] alle 2,45 e dalle 3,15 alle 4 di stanotte (ora italiana), poi qualificazioni dalle 6 alle 7; domani warm up dalle 3 alle 3,30, quindi alle 7,30 il via al Gran Premio del Giappone, penultima tappa del campionato mondiale [illegible].

Moto: oggi terz'ultima prova del Mondiale con gli azzurri in evidenza

Gp del Brasile, l'Italmoto in pole

Locatelli (125), Melandri (250) e Biaggi (500): che tris

Enrico [illegible]

L'aria del Brasile fa bene all'Italmoto che piazza tre piloti in pole position. Locatelli in [illegible], Biaggi in 500 e, per la prima volta, anche Marco Melandri nella 250, a dimostrazione che l'apprendistato del pilota ravennate si è definitivamente concluso. Ma procediamo con ordine: se c'era bisogno di una conferma, la lotta per il titolo mondiale della classe 125 riguarderà d'ora in poi solo e solamente loro due: Roberto Locatelli con l'Aprilia e il giapponese Ui con la spagnola Derbi. Tutti gli altri, oltre a essere tagliati fuori, sono anche pregati di astenersi da qualsiasi prova di forza oggi nel Gran Premio del Brasile, terz'ultima prova del Motomondiale.

Ieri Roberto Locatelli, nella giornata decisiva delle prove, ha voluto ancora una volta «dare una lezione» al suo avversario. Ha spinto al massimo, chiudendo al primo posto con una manciata di decimi di vantaggio ma costringendo l'avversario all'errore (un «lungo») nel momento culminante delle prove, a 4' dal termine. «Per fortuna non ha piovuto - dice Roberto a fine prove - così abbiamo potuto mettere a posto la moto dopo il piccolo inconveniente di ieri. Gli avversari? Sinceramente non ho pensato a nulla in pista, ma solo a mettere a punto il lavoro dei meccanici. Però, visto che continuano tutti a starmi dietro, meglio così. Che continuino a inseguire. Forse non avete ancora capito che il mio obiettivo è il titolo mondiale. Quindi il Brasile è solo una tappa di avvicinamento: prendo ogni singola gara per quel che può darmi. Chiaro, vado in pista per vincere e se costringo Ui a studiarmi anche di notte e a fargli perdere il sonno meglio ancora». A concludere la bella giornata la presenza oggi di sette piloti italiani nelle prime otto posizioni (oltre a Locatelli, bene anche Sanna, Giansanti, Poggiali, Scalvini, Borsoi e A. De Angelis).



Locatelli, la pole per puntare al titolo

Nella classe 500, zampata di Max Biaggi raggiante come ai bei tempi: «Oggi posso dire la mia». E se lo dice lui... E felice anche Melandri: «Fantastico, ma la gara è oggi». Il vorrebbe essere lassù, sul podio più alto. Chissà, sognare non è peccato.

TV OGGI. Alle 16,15 classe 125 (diretta Raitre), 17,30 classe 250 e alle 19 la 500 (entrambe su Raidue).

SPORT FLASH

■ **JUVE, DUE GIORNI DI RIPOSO.** Ancelotti ha ritrovato ieri Kovacevic, rientrato dalla Jugoslavia. Dopo l'allenamento di stamane, due giorni di riposo. Da martedì, lavoro duro in vista di campionato e Coppa.

■ **GLI ARBITRI DI B.** Chievo-Cittadella: Borriello; Cosenza-Ancona: Bonfrisco; Monza-Torino: Tombolini; Pescara-Ravenna: Rossi; Pistoiese-Treviso: Palmieri; Salernitana-Siena: Pirrone; Sampdoria-Empoli: Nucini; Venezia-Crotone: Paparesta. Ternana-Genoa (lunedì, [illegible]): Preschern. Nell'anticipo di ieri Piacenza-Cagliari 0-0.

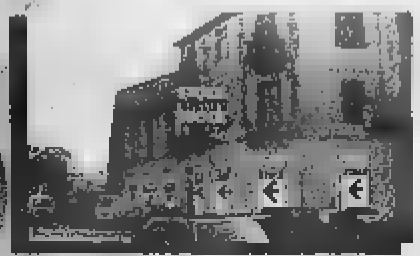
■ **PASSAPORTI FALSI, GIA' 14 CASI.** Sono già 14 i casi di passaporti contraffetti di extracomunitari. Riguardano Warley, Alberto, Da Silva, Jorginho (Udinese); Deje e Jeda (Vicenza); [illegible] Francis, T.Ivock Job, M. Ondoa (Samp); Dida, Ayala e Chamot (Milan); Assunçao (Roma); Almeyda (Parma). Veron ha passaporto regolare mentre sembra falsa l'origine calabrese degli avi.

■ **RUBA MEDAGLIA D'ORO, POI SI PENTE.** All'aeroporto londinese di Heathrow un ladro ha rubato la sacca con la medaglia d'oro del canottiere Matthew Pinsent. Pentito, l'ha lasciata su un taxi.

■ **PALLANUOTO, ROMA RINUNCIA?** La Roma Pallanuoto «sta seriamente pensando di rinunciare al campionato di A1». Lo [illegible] il presidente Bruno Melchiorri.. Manca la piscina e, soprattutto, lo sponsor.

■ **IPPICA, LA CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di trotto, ieri a Padova, combinazione 17-16-7. Agli 8629 vincitori L. 268.900.

elettro STOCK



A Torino in corso Palermo n.118 tel.011/2484191



Elettrodomestici di gran marca anche a meta' prezzo

I grandi affari di ottobre!

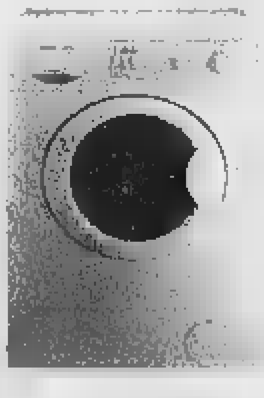
Elettrostock è il più grande negozio di elettrodomestici ed elettronica che mette in vendita direttamente al pubblico solo prodotti nuovi di gran marca ,che sono da poco usciti dal catalogo, che hanno la garanzia ufficiale ... A PREZZI MOLTO RIBASSATI...alcuni anche a meta' prezzo. Da Elettrostock trovi grandi affari tutto l'anno e ... Questi sono alcuni esempi dei grandi affari di Ottobre.



~~235.000~~ **178.000**

Forno microonde DE LONGHI 17 LT [illegible] W modello 2000

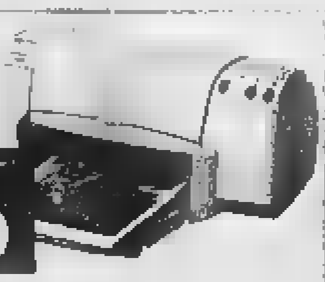
F. Microonde Moulinex 17 [illegible] modello 99	[illegible].000	198.000
Sbattitore Krups mod.Lusso superaccessoriato	12[illegible]	98.000



~~719.000~~ **550.000**

Lavatrice SANGIORGIO 500 GIRI escl.centrifuga classe B mod. 99

Lavatrice AEG 400/700 giri lavaggio lana a culla mod.2000	1.060.000	800.000
Lavatrice carica alto Sangiorgio 40x60cm 900giri mod.99	1.069.000	845.000
Lavasciuga Zerowatt lava 7Kg 800/1000 giri centrif. mod.99	1.575.000	1.288.000



~~459.000~~ **365.000**

Stampante HP [illegible] modello 2000

Scanner HP 3200 modello 2000	[illegible].000	168.000
CD da registrare NASHUA 74 minuti	1.990	1.390

Computer COMPAQ modello 7450 completo con monitor 15"

~~[illegible]~~ **1.790.000**



Computer Italdata 3600 satellitare monitor 15"	2.729.000	1.990.000



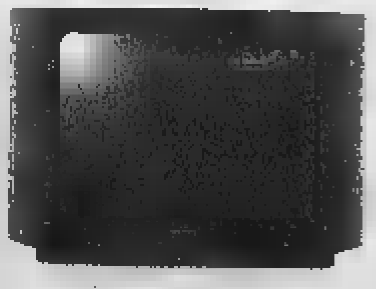
Pulisci pavimenti a vapore SIMAC GIGOLO'

~~99.000~~ **68.000**

Aspirapolvere [illegible] 1400w azzurro modello 99	129.000	83.000
Scopa elettrica Alfatec 650w 2 access. mod.99	105.000	68.000
Pulisci pavimenti a vapore Fogacci Top 3000	479.000	368.000

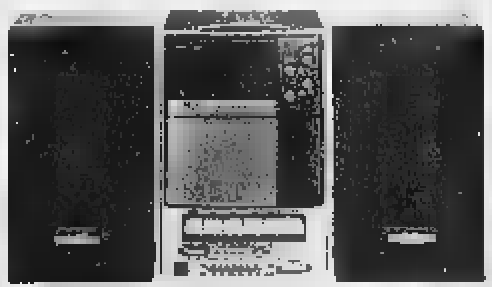
TV color SONY 29" super trinitron stereo modello [illegible]

~~[illegible]~~ **[illegible]5.000**



TV color 14' Irradio portatile con televideo modello 2000	339.000	225.000
TV color 21" Grundig schermo piatto televideo mod.2000	499.000	390.000
TV color 29" Samsung 100 Hz dolby prologic modello 99	2.490.000	1.780.000
TVC combi 14" Philips tv+ videoregistratore modello99	610.000	[illegible]

Mini HI FI IRRADIO S11 micro stereo CD	199.000	118.000
Radioregistratore con CD stereo AKAI AJ307	189.000	135.000
CD portatile GRUNDIG stereo con auricolari	169.000	[illegible]
HI FI SHARP CDC407H 3 CD sinto digitale	478.000	238.000
HI FI AIWA XRM 89 60 W RDS casse in legno	709.000	499.000
autoradio PIONEER KEHP 2830 4x40 W RDS	275.000	218.000
autoradio SONY XRC 7220 R 4x40 W [illegible]	649.000	475.000
Macchina foto CANON AUTOFOCUS mod 2000	169.000	88.000



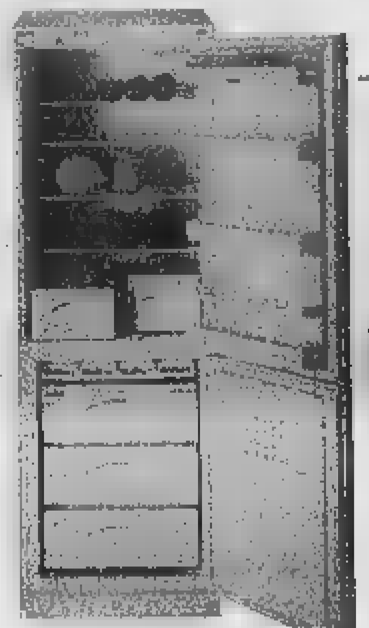
~~199.000~~ **[illegible]**

Mini hifi IRRADIO S11 micro stereo CD



~~649.000~~ **475.000**

Autoradio SONY XRC7220 R 4X40W RDS



~~[illegible]~~ **888.000**

MAXI Frigo combinato INDESIT 360 litri classe A

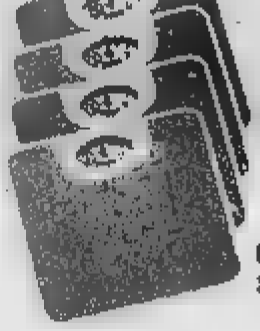
Frigo tavolo ZOPPAS 140 litri mod. 99	339.000	[illegible]
Frigo doppia porta INDESIT maxi 330 litri colore blu	879[illegible]	750.000



~~569.000~~ **398.000**

Deumidificatore ARGO 12 LITRI [illegible] 99

Termoconvettore DELONGHI 2000W mod.99	74.000	66.000
Stufetta elettrica Imetec [illegible] mod.2000	85.000	[illegible]
Scaldasonno Imetec matrimoniale mod.2000	160.000	128.000



~~19.000~~ **12.000**

Bilancia pesapersona SOEHNLE 6160

Phon Krups professionale con diffusore	35.000	25.000
Tagliacapelli elettrico BJM modello 2000	69.000	38.000
Ferro a vapore Imetec piastra inox mod. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] vapore [illegible] piastra inox Top di gamma	[illegible]	[illegible]



~~359.000~~ **250.000**

Videoregidtralore SYNUDINE prese scart telecomando - mod.2000

Videoregistr.SABA 4 test. Moviola [illegible] mod.2000	[illegible].000	268.000
Videoregistrat. LG 6 test. [illegible] hifi mod.2000	[illegible]	298.000
Videoregistr. Philips stereo 6 testine show view	[illegible]	348.000
DVD Panasonic modello attuale	839.000	578.000

Promozione valida dal [illegible] AL [illegible] 2000 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni


CISALPINA PREVIDENZA
PER NON AVERE
SEMPRE BISOGNO DI UNA MANO
I PRODOTTI CISALPINA PREVIDENZA SONO DISTRIBUITI DA: BIPOP-CARIRE, BIPOPCITY, BANCA FIN-ECO, FIN-ECO SERVIZI ASSICURATIVI, AZIMUT CONSULENZA SIM SPA, BANCA POPOLARE DI INTRA, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI VALDARNO.
800.335.335 www.previdenza.com info@previdenza.com

Risolta la crisi tecnica. L'annuncio ufficiale lunedì, prima del suo congedo dagli azzurrini a Fermo contro la Georgia

Fumata bianca: all'Inter arriva Tardelli

Moratti ha scelto la linea giovane

Nino Sormani
MILANO

E' Marco Tardelli il nuovo allenatore dell'Inter. L'accordo con l'attuale ct dell'Under 21, che ieri ha guidato gli azzurrini [illegible] Novara contro la Romania e che martedì prossimo chiuderà a Fermo contro la Georgia, è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì, direttamente da Massimo Moratti. Quando - sottolineano i suoi collaboratori - il presidente non sapeva ancora [illegible] rifiuto di Daniel Passarella.

La scelta di Marco Tardelli è [illegible] voluta, oltre che dallo stesso Moratti, anche dal consiglio di amministrazione interista e dai maggiori azionisti: in maggioranza hanno «votato» la linea giovane e di lunga durata, preferendola all'azzardo rappresentato da Passarella, mirato magari [illegible] qualche risultato immediato, ma che secondo [illegible]lti consiglieri non avrebbe potuto garantire un grande futuro.

I padroni dell'Inter puntavano dunque su [illegible] allenatore giovane fin da quando Lippi venne esone[illegible]. E per loro [illegible] scelta operata ieri è di assoluto gradimento. Tar[illegible] ha 46 anni, ma [illegible] già [illegible] grande esperienza nazionale e internazionale, [illegible] con i talenti in carriera, sui quali vuole lavorare la stessa Inter per creare una squadra in grado di durare nel tempo (come dimostra lo svecchiamento dei ranghi iniziato nella campagna acquisti estiva). A Tardelli viene riconosciuta anche una grinta non comune, nel panorama dei tecnici disponibili: dovrà faticare, per rimettere in quadro lo spogliatoio nerazzurro, ma ha il temperamento necessario.

Indubbiamente a far pendere la bilancia su Tardelli hanno contribuito anche i ripetuti tentennamenti dell'argentino. Prima del no definitivo a Facchetti, Passarella non sembrava convinto di lasciare la nazionale uruguaiana, impegnata nella conquista [illegible] un posto al mondiale del 2002.

Il rifiuto è diventato netto e ufficiale la [illegible] scorsa, [illegible] l'intransigenza della federcalcio uruguagia, Paco Casal, onnipotente gestore [illegible] calcio sudamericano, dopo aver fortemente voluto Passarella alla nazionale uruguaiana, era pronto addirittura [illegible] ricattare l'Inter: come procurato[illegible] di Recoba, [illegible] minacciato di dirottare Recoba alla Juve a fine stagione, svincolato e senza indennizzo.

Pressato anche dai nazionali che hanno a lungo invitato il loro ct a [illegible] andarsene, invadendo perfino la sua camera nel ritiro, Passarella ha comunicato la decisione di non muoversi al plenipotenziario interista Giacinto Facchetti, che era volato appositamente a Montevideo con in tasca un'offerta sontuosa: contratto biennale da 6 miliardi.

L'argentino ha finito per agevolare la decisione di Moratti. Ironia della sorte, Marco Tardelli, campione del mondo in Spagna nel 1982 dove ha realizzato un gol «con urlo» che è passato alla storia, è toscano come l'appena giubilato Lippi.

L'annuncio «urbi et orbi» dell'ingaggio di Tardelli è atteso per lunedì. Si metterà a disposizione della società due giorni dopo, e avrà soltanto 48 ore per preparare la squadra che sabato sera dovrà affrontare [illegible] San Siro il Napoli nella 2ª di campionato.

Tardelli percepirà [illegible] ingaggio [illegible] 3,5 miliardi a stagione e avrà un contratto biennale. Porterà con sé [illegible] collaboratore di fiducia, il suo attuale secondo nella Under Luca Giannini. Per ora gli allenamenti sono affidati a Beppe Baresi e Narciso Pezzotti (il vice di Lippi) che da ieri hanno a disposizione anche Christian Vieri. Ronaldo ha completato a Parigi i controlli, risultati positivi, al ginocchio destro e da domani sarà a Vail (Colorado) per iniziare la seconda parte della rieducazione, [illegible] la speranza di riprendere gli allenamenti [illegible] gennaio alla Pinetina quando si potranno fare previsioni certe sul suo rientro.

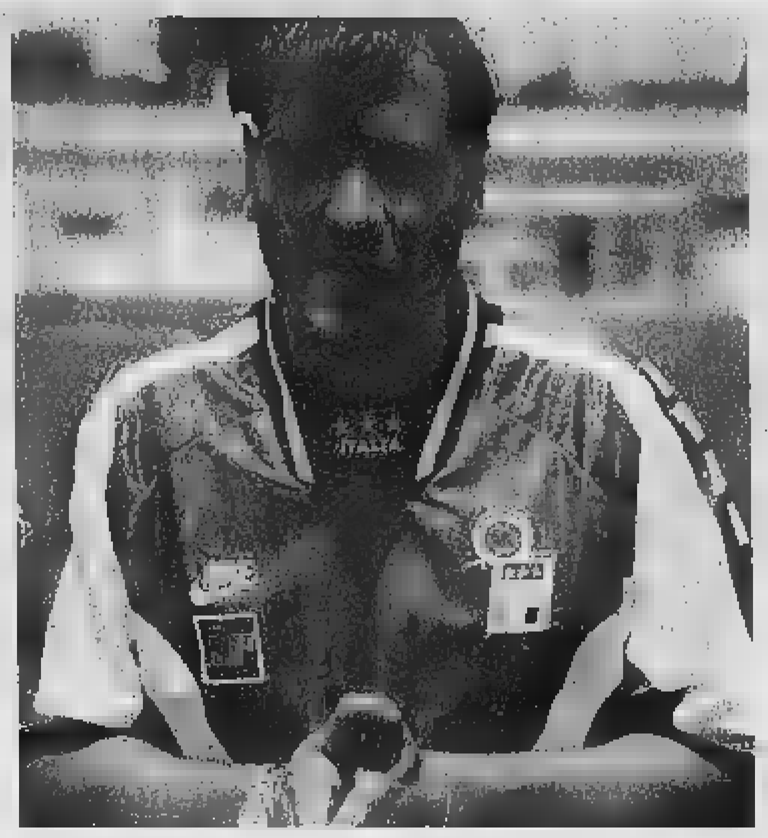
Si muove anche [illegible] mercato. Definita l'operazione che porterà Salas (valutato 65 miliardi) all'Inter e Simic (12 miliardi) alla Lazio. I campioni d'Italia si sono anche assicurati Dino Baggio (in cambio di Sensini) che ha firmato ieri un contratto quinquennale di 4,5 miliardi a stagione.

CAMPIONE D'EUROPA IN PRIMAVERA

Marco Tardelli è nato a Capannori (Lucca) [illegible] 24 settembre [illegible]. Dopo la lunga militanza juventina, da giocatore disputò 2 stagioni (43 presenze e 2 gol) nell'Inter pilotata da Trapattoni. Dalla panchina ha guidato la nazionale Under 16 dall'88 al '90, poi [illegible] stato vice di Maldini nell'Under 21 fino al '93. Quindi due esperienze di club: al Como, portato in B e poi retrocesso; al Cesena dove al secondo anno è stato sostituito [illegible] 7ª giornata. Nel '97 [illegible] diventato vice di Maldini alla Nazionale maggiore, dal '98 era responsabile della Under con cui è diventato campione d'Europa nella primavera scorsa. Meno fortunato nella recente avventura di Sydney (Italia fuori nei quarti).

Passarella ha detto no ieri notte a Facchetti ma il suo arrivo non avrebbe comunque soddisfatto molti soci

Al nuovo allenatore offerto un contratto biennale: 3,5 miliardi a stagione. Già sabato in panchina col Napoli





A sinistra Marco Tardelli, ct degli azzurrini e futuro tecnico dell'Inter. A destra, lo juventino Maresca

ITALIA (4-4-2)	1	ROMANIA (4-4-2)	1
ROSSI	6	DOLHA	6
TROISE	6	BALAN	7
MORA	6.5	DANCIAN	6
PARISI	6	GHIONEA	5
FERRARI	7	(34' s.t. Marincau)	5
CORRENT	5	MAFTEI	6
CAMPEDELLI	5.5	RADOI	6
(8' s.t. Marchionni)	6	DRAGAN	6.5
DONATI	6	(19' s.t. Nemtanu)	6
CASSANO	6	[illegible]	5.5
MARESCA	6.5	MICULAE	7
(35' s.t. Tarantino)	s.v.	CERNAT	7
COLOMBO	6	(41' s.t. Alexa)	s.v.
(33' s.t. Bonazzoli)	s.v.	NEAGA	6
All. TARDELLI	6.5	All. MOLDOVAN	6

Arbitro: DUNN (Inghilterra) 6

Reti: 23' p.t. Miculae, [illegible]' s.t. Maresca.

Ammoniti: Marincau, [illegible], Ferran, Dancian, Marchionni.

Spettatori: Paganti 5.060, incasso 132.540.000

L'Under soffre

Rimonta con i romeni Maresca firma il pari

Renato Ambiel
NOVARA

Finisce 1-1 fra Italia e Romania under 21, le due formazioni più accreditate del gruppo. E il risultato pare sostanzialmente equo.

I nipotini di Hagi tengono in scacco [illegible]li azzurrini nel 1° tempo, dimostrando di adattarsi meglio al terreno pesante che al contrario crea difficoltà alla squadra più tecnica. Tardelli schiera inizialmente lo juventino Maresca davanti alla difesa, con Donati a sostegno delle punte Cassano e Colombo. Le cose vanno meglio dopo mezz'ora, quando i due centrocampisti invertono i ruoli. Incominciano bene gli azzurrini, sfiorando il vantaggio [illegible] Colombo, ben servito da Cassano ma atterrato dal portiere. Potrebbe starci il rigore, invece dal mancato vantaggio si va alla rete ospite: è [illegible] 23' quando Balan va sulla destra [illegible] mette al centro [illegible] Niculae, che di testa batte Rossi. Gli ospiti potrebbero raddoppiare poco dopo con Dragan, poi le cose cambiano perché Maresca avanza il suo raggio d'azione, a sostegno delle punte. In chiusura di tempo è Cassano a sfiorare il gol con un pallonetto delizioso.

Nella ripresa Tardelli cerca di dare respiro alla manovra inserendo Marchionni per Campedelli e subito matura il pareggio. E' il 10' quando Colombo va alla conclusione dal limite e, dopo due rimpalli fortunosi, [illegible] area Maresca trova [illegible] [illegible] per infilare. Il pareggio dà coraggio agli azzurrini, ma non avvilisce [illegible] [illegible] che [illegible] fanno valere [illegible] centrocampo. Il pareggio non pare accontentare [illegible] delle due squadre, che [illegible] [illegible] di superarsi fino [illegible] quando non prevale la fatica. Entrano Bonazzoli e Tarantino e l'Italia cresce ancora, senza però concretizzare la propria superiorità.

Nel Torino, domani a Monza, il debutto di Delli Carri; Sommese in coppia con Ferrante

Schwoch, un «caso» che dura poche ore

A Napoli aveva detto: per tornare qui, rinuncerei a tanti soldi

Bruno Bernardi
TORINO

Una breve visita di Stefan Schwoch a Soccavo, per incassare degli arretrati dal Napoli, ha creato un caso che che ha allarmato la società e la tifoseria del Toro [illegible], in serata, è stato ridimensionato dallo stesso bomber.

Ieri mattina, conversando con alcuni giornalisti napoletani, Schwoch avrebbe confidato di «aver lasciato il cuore e la mente a Napoli» e di essersi trasferito a Torino solo fisicamente, aggiungendo che, pur di tornare nella squadra partenopea prima che il mercato chiuda, rinuncerebbe a mezzo miliardo d'ingaggio.

Frasi che sono immediatamente rimbalzate a Torino, scatenando l'ipotesi di un imminente divorzio del club granata da Schwoch il quale, sinora, non ha raggiunto una felice intesa con Ferrante. Pareva dunque rafforzarsi anche l'ipotesi dell'arrivo di un'altra punta: Guidoni, Bucchi o Possanzini. Raggiunto al telefono, Schwoch ci ha chiarito il [illegible] pensiero: «Ho detto che avrei anche guadagnato di [illegible] pur [illegible] restare [illegible] Napoli dove mi ero trovato bene, [illegible] ora sono al Toro, una società [illegible] grandi tradizioni e, se non mi cacciano via, [illegible] mi muovo, anzi voglio vincere la mia scommes[illegible] centrando la terza promozione».

Domani, a Monza, Schwoch non ci sarà per la ferita al piede rimediata con la Sampdoria (è in dubbio anche per la gara con [illegible] Ternana, dopo la sosta). Simoni sembra intenzionato ad affiancare Sommese a Ferrante, con Pinga alle spalle. In difesa debutterà Delli Carri accanto a Bonomi (libero), Mandelli e, forse, Cudini al posto di [illegible]. A centrocampo conferma di De Ascentis. Bucci, lieve mal di gola, non preoccupa.

La prossima settimana Diawara dovrebbe tornare a Londra per le visite mediche [illegible] vista di un prestito al West Ham. Anche Galante potrebbe accasarsi in Inghilterra (Manchester City o West Ham) sempre che non salti fuori una squadra italiana [illegible] serie A.


smeg
Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 www.smeg.it

SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO attività [illegible] tendaggi compresi muri negozio Tel. 011.896.4237.

VENDESI avviata attività di Bar Gelateria artigianale, zona centrale. Per informazioni telefonare ore ufficio 800752214 oppure allo 0348/302.0350

LAVORO OFFERTE

AZIENDA meccanica prima cintura Torino ricerca operaio addetto collaudo al banco per componenti meccanici di precisione. [illegible]: Publikompass 2336 - 10100 Torino.

[illegible] meccanica torinese ricerca tresatori/tornitori su macchine controllo numerico. Telefonare al 011.789.401 dalle ore 17,00 alle 18,00.

AZIENDA medio piccola in Pianezza costruzione stampi per gomma cerca torniero su CNC. Tel. 011.967.5010.

AZIENDA stampaggio lamiera prima cintura di Torino ricerca per potenziamento propri organici, montatori al banco, stampisti e manutentori meccanici. Telefonare allo 011.397.2602.

TIPO impressore quarantenne, lunga esperienza, [illegible] serietà, libero subito, cercasi. [illegible] e fermoposta. c.i. ab9119099 - 10078 Venaria centro.

IMPIEGATI

AZIENDA cerca perito meccanico o elettrotecnico esperienza pluriennale buona conoscenza PC Autocad ambiente Windows, discreta [illegible] inglese età massima 45 Inviare [illegible] 011.994.6710.

[illegible] con uffici Torino [illegible] ragioniera/e per contabilità con esperienza lavorativa retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

Azienda leader settore mobili cerca:
COMMERCIALE
con esperienza di vendita nel settore
Ottima retribuzione
Struttura organizzativa e formativa interna
TEL. 0124.490.586.

AZIENDA stampaggio lamiera [illegible] cerca impiegata/o 40 - 45 anni programmazione materie prime e prodotti [illegible]. Tel. 011.959.3040

BANCA primaria importanza ricerca personale diplomati, laureati 25/45 anni residenti Torino e provincia da avviare alla carriera di promotore finanziario. Inviare curriculum: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista [illegible] persona max 23 anni con minima esperienza paghe - contributi. Scrivere a: Elle Studio, via Cibrario 112 Torino.

STUDIO commercialisti associati in Torino ricerca per propria organizzazione responsabile personale ed amministrazione con esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 5341 - 10100 Torino.

UFFICIO commerciale cerca ragioniera per gestione contabilità conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica, zona canavese, ricerca un ingegnere o perito meccanico quale responsabile di produzione. Si richiede: esperienza in officina asportazione trucioli, conoscenza tempi e metodi, conoscenza programmazioni carichi macchine. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum allo Studio Reg. Tomaino - Rif. 38 - via [illegible], 1 - 10083 Favria Canavese (To).

AZIENDA stampaggio lamiera in progressione cerca [illegible] scenza disegno. Tel. 011.959.3040

DYLOG ITALIA S.p.A. ricerca: periti elettronici/elettrotecnici (rif. per) con conoscenza di assemblaggio di componenti elettronici, software e [illegible] di base e lingua inglese. Graphic designer (rif. Gra) perfetta conoscenza della lingua italiana, ottima conoscenza di Xpress e Photoshop, buona conoscenza di Office e capacità di gestire fornitori esterni. Esperto fiscale (rif. Fis) conoscenza approfondita di dichiarazione dei redditi, iva, contabilità, disponibilità a lavorare nello sviluppo funzionale di software fiscale. Programmatori VB (rif. Vb) conoscenza del linguaggio [illegible] Basic, conoscenza [illegible] database relazionali e preferibilmente breve esperienza su programmi gestionali. Assistenza telefonica su programma paghe (rif. Pag) conoscenza approfondita delle problematiche paghe, predisposizione ai contatti interpersonali, pluriennale esperienza in studi di consulenza del lavoro o società di software. Inviare curriculum vitae a: Dylog Italia spa - ufficio selezione del personale - corso Bramante 53 - 10126 Torino o via e-mail: selezione.personale@dylog.it, indicando il riferimento d'interesse anche sulla busta e completo della seguente dichiarazione: 'Presto [illegible] all'utilizzo dei dati personali [illegible] della legge [illegible].' La selezione è indirizzata ad entrambi i sessi (L. 903/77).

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £.10.855.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel 02.303.01300.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AXA agenzia Generale assicurazioni di Torino seleziona promotori, si richiede cultura, capacita' organizzative, autonomia, dinamicita'. Inviare curriculum a: Assiacea Sas c.so Turati 74/l 10134 Torino, citando rif. PR/01AF sulla busta.

AZIENDA internazionale [illegible] agenti provinciali ambosessi, area Piemonte e Val d'Aosta per [illegible] attività nel settore internet marketing turistico. Si offre: lavoro completamente autonomo, guadagni da £ 10.000.000 mensili. Per informazioni: Tel. 0348.747.5726.

DITRIBUTORE nazionale [illegible] venti e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente [illegible]. Scrivere: Publikompass 2335 - 10100 Torino

DITTA produttrice cornici e specchiere [illegible] agente [illegible] plurimandatario [illegible] Piemonte - Liguria. Tel. 039.461.588.

[illegible] editoriale ricerca per il Piemonte ambosessi agenti di vendita spazi pubblicitari per importanti riviste mensili. Richiesta introduzione presso clienti e Agenzie. Inviare curriculum fax 02/738.6773.

INDUSTRIA con marchio leader di produzione utensili per falegnameria nell'ambito del potenziamento vendita diretta introduce, dopo formazione quindicinale, agente per la zona di CN-AT-AL e provincia. Fisso mensile di 1.500.000 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera [illegible] risultati. Telefonare orario [illegible] (Sig.ra [illegible] 0484/480356).

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti ad Alessandria, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02.962.82065.

ASSISTENZA SANITARIA

SERVIZI infermieristici Cooperativa offre gestione infermieristica presso [illegible] socio - [illegible] informazioni. Tel. 0161.45.262 - 0161.455.105

LAVORO DOMANDE

PERSONALE [illegible]

CAMERIERE o barista 48enne con esperienza, referenze cerca lavoro disposto trasferimenti. Tel. 0339.2671393.

32ENNE cerca lavoro come [illegible] esperienza decennale. Tel. 0333.578.8059.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 33enne assistente di cantiere responsabile di magazzino Iso 9002 Haccp L. 626/94 patente D. Tel. 0339.128.2738.

ANALISTA programmatore DELPHI CBUILDER SQL SYBASE settore logistica PLANING MRP offresi. Tel. 0339.688.6408.

DIPLOMATA 30enne amministrativa contabile iscritta [illegible] valuta offerte impiego. Tel. 0333.637.9268.

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti inglese e francese scritto e parlato libero [illegible] impiegato. Tel. 011.668.7719.

DIPLOMA[illegible] 40enne, esperienza gestione e coordinamento ufficio, acquisti, [illegible], personale, contatti estero, P.R., uso P.C., lingue, serveva, valuta proposte. Tel. 0339/459.8351 - 011/936.1152.

DIRETTORE tecnico commerciale gestione produzione industriale e sviluppo vendite. Conduzione del personale, valuta offerte. Tel. 0339.757.7105.

GEOMETRA 30enne [illegible] impiego presso seria ditta, si garantisce la massima professionalità. Tel. 0347.0378045.

GEOMETRA [illegible] vasta esperienza [illegible] security offresi. Curriculum. Telefonare 011.242.8105.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale nell'inquadramento di azienda commerciale presso uffici pubblici uso PC predisposizione rapporti interpersonali offresi. Tel. 011.403.8271 ore serali.

IMPIEGATA amministrativa 30enne [illegible] nale esperienza in contabilità generale, iva, banche, [illegible] fornitori, fatturazione, adempimenti fiscali, [illegible] PC, Office, [illegible]. Tel. 011.627.4249.

IMPIEGATA commerciale esperienza mercati esteri, autonomia operativa, inglese, francese offresi. Tel. 011.880.0727.

[illegible] 28enne ragioniera programmatore esperienza pluriennale COGE, IVA, fatturazione, gestione clienti/fornitori, banche, uso PC. analizza proposte. Tel. ore pasti o segreteria 011/306.3520.

IMPIEGATO 47enne disponendo tre giorni liberi settimanali esamina proposte lavoro. Tel. 0339.605.7369.

PAGHE contributi ragioniera esperienza decennale offresi anche part time. Telefonare 0347.167.6563.

RAGIONIERA abilitata commercialista, 44enne, ventennale esperienza responsabile amministrativo aziende medio/grandi, conoscenza lingue, P.C., contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, P.R., attitudini: comunicazione, coordinamento, organizzazione, responsabilità, serietà, professionalità. In mobilità/libera. Tel. 011/936.1678 - 0339/542.5816.

48ENNE ragioniera esperienza contabilità generale bilanci offresi presso seria azienda preferibilmente part-time. Tel. 011.248.9101.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata con esperienza quinquennale cerca [illegible] giornaliero come colf, baby sitter assistenza anziani etc. Telefonare 0347/714.9092

SIGNORA 40enne cerca lavoro assistenza anziani possibilmente al mattino. Tel. [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

GUARDAROBIERA piemontese pensionata referenziata offresi part-time. Telefax [illegible]1/663.5554.

STUDENTE [illegible] cerca lavoro part-time possibilmente nel campo artistico. Tel. 0339.440.2402.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] marketing esamina mandati e collaborazioni settori comunicazione, new economy, business; massima riservatezza [illegible] 01[illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

ARCHITETTO abilitato con esperienza di progettazione cerca, anche in qualità di socio, collaborazione presso studio di architettura associato. Tel. 0338.153.0343.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] PROVINCIA

PECETTO impresa vende direttamente ultime ville panoramiche ampie dimensioni, finiture di pregio. Tel. 011.647.0074 - 0335.653.4818.

[illegible]

COLLINE Monferrato Nizza (Asti) in splendida posizione vendesi casa di campagna con due rustici annessi, terreno circostante ettari 10, pianeggiante e collinare con vigna e laghetto sorgivo. Ideale anche per Agriturismo. Gruppo Storchi. Tel. 02.894.00337. www.storchi.it.

LAGO D'ORTA villaggio Borgo San Giulio spiaggia privata, ottima posizione, villini con giardino privato, portico, camino, barbecue. £ 155.000.000 ampie dilazioni senza interessi. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ALASSIO nuovo bilocale centrale con posto auto £ 200.000.000 più mutuo. Punto Edilnord 0182.545.094.

BORG[illegible] S. SPIRITO a 50 mt dal mare spazioso bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e ampio [illegible] soleggiato, 5° ed ultimo piano £ [illegible]. Punto Edilnord 019.677.589.

CONTESTO [illegible] Liguria. [illegible] - 4 locali anche due livelli, piscina, giardino, box, pregevoli finiture. Tel. 02.345.2085.

ENTE Morali Diritti Privato vende Sanremo complesso immobiliare superficie coperta mq. 1500 circa giardino e parco adibire casa riposo. No intermediari - rivolgersi telefono 06/592.3141 ore antimeridiane escluso sabato.

LOANO a soli 200 mt dal mare ampio trilocale completamente ristrutturato £ 220.[illegible].000. Tel. 019.67[illegible] www.studio5srl.com

LOANO a 20 mt dal mare bilocale completamente nuovo, con posto auto £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589

LOANO a [illegible] mt dal mare zona Poste, trilocale composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno ripostiglio e giardino. Ottimo affare. £ 280.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

PIETRA LIGURE alloggio composto da soggiorno cucinino camera servizio terrazzi di 30 mq termoautonomo. Tel. 019.613.449 - 0335.689.0827.

[illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Cannes affare in villa 300 [illegible] mare splendidi [illegible] ampi terrazzi £ 145.000.000

AREA CASA 0182.555.627 [illegible] irripetibile [illegible] costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza affare nuovi appartamenti centralissimi £ 84.000.000, resa netta garantita 11%. Ultime opportunità.

[illegible] 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti da £ 25.000.000 più piccola rata. Occasione unica. Affrettatevi.

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucine equipaggiate da £ 159.500.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

CANNES 5 minuti mare 5° ed ultimo piano, vista mare: trilocale perfetto termoautonomo, garage £ 242.000.000. Tel. 0033.493.339.047 - dopo ore 18.

MONT[illegible] confine in residence: [illegible] cali da £ 204.000.000 - ville da £ 487.000.000 invio documentazione Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040

MONTECARLO rarità villa '[illegible] Epoque' giardino esotico villa 350 mq interamente rinnovata. Ampio garage, bel giardino. Doria 0037.793.255.025.

NIZZA centralissimo. Ultimi monolocali e bilocali. Ampie metrature. 100 mt da Place Massena. A partire da £ 120.000.000. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.5825.

[illegible]: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ [illegible]. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

[illegible] Cap Martin. Diretto promotore. Bellissimo bilocale, 85 mq, terrazza 21 mq, ultimo piano, vista mare. Residenza lusso, piscina. Consegna immediata. FF. 1.870.000 Garage compreso Progesal 0033.493.789.160

[illegible]NE Cap Martin. Residenza lusso, piscina 50 mt spiaggia. Bilocale 45 mq, balcone, vista piscina. Ottime [illegible] FF. [illegible]. Garage compreso. Consegna immediata. Progesal 0033.493.789.160.

ESTERO

TENERIFE sole tutto l'anno appartamenti vicino mare £ 98.000.000 resa garantita 10%. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]**RGO VIGEVANO** vendiamo o [illegible] basso fabbricato indipendente su 2 piani, completamente ristrutturato, mq 1000. Tel. 011.582.1675.

[illegible]**LIERI** [illegible] S[illegible] in ristrutturazione vendesi palazzina uffici mq 1000 capannone mq 1500 magazzini parcheggio [illegible] anche frazionato Tel. 0335.274.078.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.865.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOTAIO acquista [illegible] mq zona crocetta o corsi centrali, indispensabile posto auto. Tel. [illegible].6871

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] affitta a referenziati in palazzo via P. Belli 76, ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno box. Tel. 011.757.235 ore pasti.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca riscaldamento centrale con ascensore 5 [illegible] cucina bagno 1[illegible] mq [illegible] 011.57.672.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRUGLIASCO
presso corso Allamano e Nuovi Mercati Generali [illegible] capannoni con uffici superfici da 1300 a 5000 mq recentemente rinnovati ed attrezzati. CMA 011.876.338.

RIVALTA
affittasi capannone mq [illegible], uffici mq 1750 grandi aree esterne, carriponte. Ottima posizione comodi servizi. CMA 011.876.338.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato, Torino o limitrofe. Tel. 011.205.2187 pasti - 011 304.3644 ufficio.

MEDICO cuneese ricerca appartamento uso abitazione vuoto/arredato in Torino o prima cintura. Tel. 0335/824.3996

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza [illegible], fuoristrada, lusso, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.819.2718.

AC[illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili [illegible] subentro leasing. [illegible] - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino

AUTOMAR Cavagliato [illegible] anni Skoda presenta [illegible] Skoda Octavia sabato 7 domenica 8 ottobre via Tunisi [illegible] Torino. Tel. 011.319.6122.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

MAZDA MX5 1.8 Miata 97 Km 57.000 nera frangivento radio bella £ 21.500.000. Tel. 011.664.7096 - 0347.943.4927.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Rai prestigiosa ospita anziani, offre prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità Tel 0121/352.262.

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare, tel. 0182.642.823, tranquillo, parcheggio, garage, pensione completa o pernottamento. Prezzi speciali.

[illegible] per [illegible] al Colle della Maddalena a 15 minuti da Torino centro, offre disponibilità per brevi o lunghe degenze. Telefonare 011.661.0204.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1980. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

ARCHITETTO 41enne, affidabile, bel sorriso, presenza sportiva, conoscerebbe coetanea amante natura romantica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.[illegible].

CENTRO AGENZIE [illegible]ONI[illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011.581.1055

EUROPEO professionalmente realizzato, ottimo contesto sociale, vita molto dinamica, sportivo praticante, altruista, [illegible] incontrerebbe donna moralmente lusinghiera, interessante, colta, caratteristiche adeguate, biologicamente di mezza età, per progettare un matrimonio stimolante. Scrivere. Publikompass 5336 - 10100 Torino.

FARMACISTA 36enne vitale e simpatica conoscerebbe compagno max 45enne spontaneo e affettuoso scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] d'azienda 50enne, ottima posizione, [illegible] valori [illegible] cerca compagna con personalità e fantasia. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

TRADUTTRICE 42enne longilinea bella, con[illegible] indipendente e matura per felice matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] occhi [illegible] laureata dolcissima e allegra cerca compagno amante valori e famiglia scopo convivenza o matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. [illegible] **GIDIELLI** 011.323.002 compra oro argento [illegible] francobolli numismatica. Max [illegible]. Via Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel. 011.650.2212

COMPRO bottiglie, liquori lusso tipi, rimanenze regali natalizi, pagamento contanti Tel. 0141/70[illegible] - 0347.42.84.843

OROLOGI [illegible], Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel 0337.246.017.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 ottobre 1911 visita Torino il presidente del Consiglio, Giovanni Giolitti. Lo accolgono duemila sindaci venuti da tutta Italia. Giolitti parla al Regio gremito. Annuncia che procederà nelle nazionalizzazioni delle compagnie di assicurazioni, proseguirà il dialogo [illegible] i socialisti e allargherà il suffragio universale. Proprio l'apertura ai socialisti provocherà una spaccatura nel partito che arriverà nel congresso di Reggio Emilia alla vittoria dei massimalisti.

Il tempo

L'alta pressione atlantica ha ripreso il suo predominio sull'Europa centrale favorendo il flusso di correnti molto fredde [illegible] Nord che ritardano la ripresa [illegible] bel tempo, mentre le perturbazioni stanno attraversando la penisola italiana da Nord a Sud. Sulle nostre regioni avremo ancora cielo poco nuvoloso, con residui rovesci e piovaschi su Liguria di Levante. Venti di föhn in arrivo sull'arco alpino e forti venti di maestrale su alto Tirreno.

Quanto manca...

Entro il 31 dicembre (fra 86 giorni) si potranno pagare le multe via Internet. Ad assicurarlo è l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già ora si pagano «on line» alcuni tributi (a novembre anche l'Ici) e da tempo si prenotano gli abbonamenti a mostre e rassegne. Inoltre si sta studiando come estendere questa forma di pagamento anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm.

Mancano il 40 per cento dei testi, negozi presi d'assalto, gli editori: «Colpa della riforma»

Studenti senza libri, disagi e proteste

«Le scorte sono esaurite»

[illegible] Accossato

Zainetti leggeri, quest'anno, per gli alunni delle scuole elementari e medie. Manca il 40 per cento dei libri. Introvabili. Ad anno scolastico ormai avviato, le prenotazioni continuano a restare sulla carta e le liste d'attesa in libreria e cartolibreria s'allungano, come le proteste delle famiglie. «Colpa [illegible] tetto di spesa imposto a inizio anno dal ministero», spiega Egel Serravalle, dell'Associazione Italiana Editori di Milano. «Le nuove regole hanno mandato in crisi i programmi di numerose scuole italiane, e, di conseguenza, la distribuzione dei volumi nuovi e il mercato dell'usato». Il risultato è che ovunque, a Torino e in provincia, i gestori delle libreria si trovano ogni giorno a «incassare» solo proteste. «Ho due figlie, che frequentano la prima e la quarta elementare - racconta ad esempio Milena Migliorini, di Venaria -: è la quinta volta che vengo in cartolibreria per riuscire ad avere tutti i volumi prenotati a settembre. E anche stavolta torno a casa a [illegible] vuote». Grammatica, aritmetica, geografia. Il problema riguarda tutte le materie e quasi tutte le case editrici. «Nella mia scuola - dice Valentina Perucca, prima superiore all'Istituto Casale - sono moltissimi senza libri di grammatica e lingua straniera».

Luciano Maestri, responsabile del settore cartolibrerie di Confesercenti, allarga le braccia, dopo aver appeso un cartello: «Ci scusiamo con la spettabile clientela»: «Tutti i giorni, ormai da un mese - dice -, andiamo dai distributori sperando che sia la volta buona. E invece no, torniamo a mani vuote. I genitori se la prendono con noi, come se ci disinteressassimo [illegible] loro prenotazioni». Secondo Maestri, sono diverse le cause [illegible] questo black-out della distribuzione: «Non è solo questione di limite di spesa. Il problema è anche legato al fatto che, per ogni [illegible] editrice, esiste un solo distributore che si occupa delle richieste [illegible] dei librai del Piemonte e della Valle d'Aosta».

Il problema nasce dal tetto di spesa imposto agli istituti e di conseguenza dal minor numero di volumi stampati

In centro come in periferia ci si sente ripetere da tutti la stessa frase: «Niente da fare, consegne ferme». Alla libreria Visconti, in corso De Gasperi 15, sostengono però che a rendere i libri introvabili ha avuto un ruolo decisivo anche la divisione in fascicoli, per diminuire il peso dei volumi dopo le polemiche sugli zaini troppo pesanti: «Per ogni titolo, in molti casi, ci sono quest'anno da tre a cinque copertine da fare. S'immagina che intasamento nelle tipografie?». «Passiamo anche noi ogni giorno dai distributori - [illegible] Giuseppe Magnifico, titolare della cartolibreria Carta Carbone di via Madama Cristina -. Di [illegible] elenchi di [illegible] titoli riusciamo a depennarne al massimo cinque. Per gli altri dobbiamo aspettare e tornare in magazzino il giorno dopo».

A svuotare le poche scorte, secondo i librai più piccoli, «c'è anche il fenomeno del "pronto": i colleghi più grandi fanno megascorte per garantire la pronta consegna, e noi dobbiamo attendere per forza le loro rese. A novembre».

Situazione davvero preoccupante, insomma. Anche perché le maestre e i professori insistono. «Non possiamo iniziare il programma se i nostri allievi non hanno libri». All'Associazione Italiana Editori rispondono che, forse, è anche un po' colpa delle scuole: «Sono pochissime quelle che ascoltano le raccomandazioni degli editori: ormai da anni chiedono un'impostazione più tempestiva dei programmi».



Librai nel mirino delle famiglie: «La colpa non è nostra, non possiamo farci nulla»

Graduatorie

I nuovi punteggi con tanti errori

Da mercoledì, le graduatorie permanenti provvisorie alle quali il Provveditorato attingerà per il [illegible] delle immissioni in ruolo [illegible] disponibili su Web in www.to2000.it/provvto e in [illegible] sedi: via Cavagnolo 35, via Germonio, 12, via Sant'Ottavio 7, via D'Azeglio 16 a Bussoleno, «Olivetti», Colle Bellavista, Ivrea, via [illegible] Rochis 25 a Pinerolo. I reclami devono pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione. E di errori, gli elenconi ne contengono parecchi, alcuni subito segnalati dal Provveditorato, altri per così dire imprevisti. Ad esempio, c'è chi si è ritrovato anni di lavoro e punti in più.

Che cosa è accaduto? «Per la scuola secondaria, nella prima fascia - spiega la dottoressa Rosanna Pessano - sono ancora comprese persone che sono già di ruolo. Abbiamo riscontrato l'errore a poche ore dal momento della pubblicazione, annunciato in precedenza: siamo riusciti a intervenire in tempo per materna ed elementare. Gli altri nominativi spariranno nella versione definitiva». Non è tutto. «Abbiamo poi fatto riferimento ad un'altra eventualità, che riteniamo circoscritta: che si ritrovino esclusi ingiustamente coloro che hanno fatto domanda di inserimento utilizzando modelli errati».

Rispetto ai punti assegnati in più, la dottoressa Pessano non [illegible] dubbi: «Può essere un caso. Ma non è possibile che accadano ingiustizie per questa ragione: i momenti di verifica prima dell'im[illegible] in ruolo lo escludono. Comunque, prima ancora se ne accorgono i colleghi scavalcati».

Secondo Enzo Pappalettera, segretario di Cisl-Scuola, le posizioni che contengono errori sarebbero circa duemila. «Quattro settimane di lavoro per [illegible] il tutto dall'arrivo dei reclami». Per le graduatorie definitive si dovrà pazientare, insomma, fino a metà novembre. (m.t. m.)

Scuole chiuse per sciopero

Lunedì si fermano insegnanti e presidi

Maria Teresa Martinengo

Scuole aperte a macchia di leopardo, lunedì. Ma un leopardo con poche macchie, almeno a giudicare dalle previsioni. Cgil, Cisl, Uil e Snals sono ottimisti sull'adesione alla giornata di sciopero contro gli esigui aumenti proposti dal governo. Dal canto loro, i dirigenti scolastici spiegano che i sondaggi tra i docenti delineano una categoria intenzionata a non salire in cattedra in modo m[illegible] Stesso «entusiasmo» tra gli Ata, anch'essi insoddisfatti economicamente. E [illegible] dal lavoro anche i 200 presidi e direttori aderenti ai confederali, la netta maggioranza della categoria a Torino.

Per le famiglie [illegible] due genitori lavoratori, dopodomani sarà una giornata problematica. E la misura della grande incertezza nell'erogazione [illegible] servizio la [illegible] il Comune, con la decisione di sospendere trasporto e mensa, salvo diversa richiesta dei dirigenti scolastici. Servizi garantiti normalmente, invece, nelle materne municipali e nei nidi.

I motivi dello sciopero e della grande manifestazione [illegible] Roma (da Torino partirà domani [illegible] in treno e pullman una rappresentanza di oltre [illegible] persone), Cgil, Cisl, Uil e Snals li [illegible] in una serie di punti che partono da una considerazione di base, l'impossibilità di realizzare davvero l'autonomia a fronte dei fortissimi tagli ai finanziamenti ma anche dei ritardi sulla quantificazione dei posti per le immissioni in ruolo. Le richieste: un piano triennale di investimenti per attuare le riforme, l'equiparazione delle retribuzioni ai parametri europei, risorse per dare piena attuazione alle intese [illegible] trattuali per tutte le categorie, organici adeguati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Rispetto alla situazione torinese, i segretari dei quattro sindacati delineano un quadro sconfortante. «I ritardi sulle immissioni in ruolo - dice Giuseppe Artioli, Cgil - sono legati alla trattativa tra Istruzione e Tesoro. Il rischio è che nella peggiore delle ipotesi vengano rimpiazzati solo i pensionati al 31 agosto. E nemmeno tutti. O che si ripetano le immissioni dello scorso [illegible] A Torino, per i docenti, 200 posti». Enzo Pappalettera, Cisl: «Se così fosse, i grandi concorsi appena fatti si rivelerebbero un vero spreco. E chi li ha affrontati, dopo tutti gli sforzi, [illegible] si crederebbe: a Torino, [illegible] vacanti circa 5[illegible] posti, 1200 Ata e 3800 docenti».

«Nella nostra provincia, dove tutte le scuole puntano sull'innovazione tecnologica - p[illegible] Franco Coviello, Snals - lo scontento è fortissimo. I tagli ai fondi per l'autonomia qui arrivano fino all'80 per cento». E Diego Meli, Uil: «Per i dipendenti comunali passati allo Stato, migliaia in questa provincia, non ci sono i fondi per pagare gli straordinari. Senza contare, per gli amministrativi, i carichi di lavoro ricevuti [illegible] Provveditorato, le [illegible] incombenze dovute agli accorpamenti...».

[illegible] l'agitazione del mondo della scuola [illegible] si esaurisce lunedì. Venerdì 13 [illegible] la volta della Cub (ieri i docenti hanno offerto tranci di pizza, l'equivalente degli aumenti proposti) e lunedì 16 della Gilda.



L'aumento di stipendio ai docenti servirebbe a pagare una pizza, come hanno sottolineato provocatoriamente gli aderenti al presidio davanti alla Prefettura

Lettera al presidente del Consiglio Marino: ha sempre amato la libertà

«A Maria José il sigillo della città»

Proposta della Lega per la «regina di maggio»

«Torino conferisca il [illegible] sigillo d'oro a Maria José di Savoia, per riconoscere i [illegible] meriti di storica e di democratica, nonché di donna profondamente affezionata alla nostra città». La proposta [illegible] Mario Borghezio, consiliere comunale e parlamentare della Lega Nord, che ha già inviato a Mauro Marino, presidente [illegible] Consiglio comunale, una lettera in sostegno della candidatura.

«Il sigillo aureo - ricorda Borghezio - è un'onorificenza [illegible] lo statuto del Comune ha [illegible] affinché sia [illegible] a persone che abbiano particolarmente lustrato Torino».

Maria José è stata l'ultima Regina d'Italia e da giovane, quale consorte di Umberto, Principe di Piemonte, ha risieduto per lunghi periodi a Torino, città che ha sempre detto d'amare. «Esatto - dice Borghezio - ma non la propongo in qualità di ex monarca. Non voglio eccitare polemiche politiche sui meriti o sulle colpe della monarchia. Per questo nella mia lettera a Marino non faccio alcun riferimento al suo ruolo dinastico. Desidero invece proporre un doveroso omaggio a favore di un'attenta storica di Casa Savoia e delle memorie subalpine, nei confronti della quale [illegible] possono [illegible] rimproveri [illegible], che mettano in dubbio la sua posizione di personaggio superpartes e di donna da sempre convinta sostenitrice degli ideali di libertà e di democrazia».



Maria José di Savoia, ultima regina d'Italia, è nata a Ostenda nel 1906: dopo l'esilio è tornata più volte a Torino

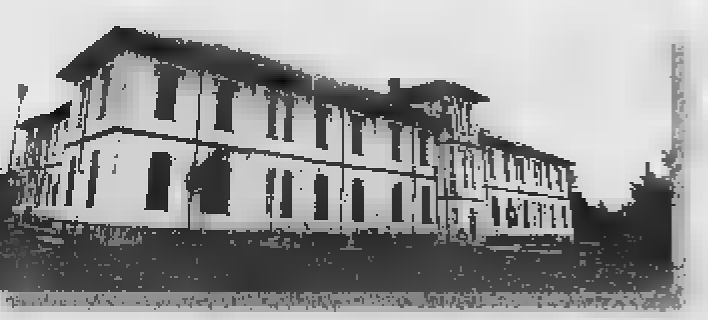
In effetti Maria José, nata a Ostenda nel 1906, da Alberto I Re del Belgio, non nascose questi sentimenti anche quando tutte le nazioni d'Europa, compreso il suo paese natale, si trovavano sotto il giogo nazista. Nei giorni del suo breve regno lasciò palesemente trapelare le [illegible] simpatie per le idee di rinnovamento democratico. In esilio si diede al mecenatismo e alla ricerca storica, pubblicando diversi saggi di storia sabauda. Non ha mai dimenticato Torino, dove venne più volte, accolta sempre con simpatia.

Secondo Borghezio «questo riconoscimento potrebbe essere anche un atto di riparazione verso la memoria di suo marito, Re Umberto II di Savoia, l'ultimo principe sabaudo a vivere a Torino, che accettò con alto senso democratico le scelte istituzionali decise dagli italiani e che dal [illegible] ritiro di Cascais, in Portogallo, continuò [illegible] dignità silenziosa il Paese e la città che gli avevano dati i natali».

L'EX OSPEDALE PSICHIATRICO | DEVE DIFENDERSI DAI PERICOLI ESTERNI

OSPITAVA [illegible] MALATI

L'ultimo atto dello smantellamento della struttura [illegible] Collegno [illegible] recente: solo nell'aprile [illegible] '94 furono eliminati gli ultimi [illegible] [illegible] le inferriate alle finestre. Scendeva così il sipario sul più grande ospedale psichiatrico del Piemonte che, negli Anni 50, era arrivato [illegible] ospitare 5000 persone, ridotte [illegible] 2000 quando la legge 180 ha riformato i manicomi. Dal '78 vi operano cooperative di lavoro composte da ex malati psichiatrici che vivono in alloggi autonomi o in case albergo.



VIOLENZE [illegible] E FUORI

Le violenze nell'ultimo ventennio, con il progressivo smantellamento della struttura detentiva, si sono trasferite all'esterno [illegible] quegli enormi stanzoni, sotto i porticati [illegible] nel vasto parco. Aggressioni, omicidi (alcuni avvolti ancora dal mistero), poi furti, rapine, violenze sessuali. Più recentemente strutture dell'ex ospedale sono state occupate, prima dagli squatter e poi da albanesi [illegible] maghrebini. Nel futuro c'è un polo universitario con [illegible] il Museo dell'Uomo.

Tornano le sbarre nel vecchio manicomio

A Collegno protestano gli operatori

Angelo Conti

Sbarre e cancelli a Collegno tutt'intorno la storica Certosa, nucleo centrale dell'ex ospedale psichiatrico, ora sede di tre cooperative e quattro comunità abitate da un'ottantina di ex degenti. Sono ricomparsi all'improvviso, negli ultimi giorni di settembre, provocando sorpresa ed anche un po' di smarrimento. «E' come tornare indietro negli [illegible] perché [illegible] troviamo di fronte ad una autentica segregazione - spiega Gabriella Semeraro della Funzione Pubblica Cgil - con chiavi consegnate in ritardo agli operatori, [illegible] maggiori rischi [illegible] caso [illegible] incendi od emergenze, con una nuova sensazione di costrizione che evoca atmosfere che parevano definitivamente superate». Le fa eco Sonia Usai, educatrice della comunità Gulliver: «I cancelli [illegible] danno meno sicurezza di fronte alla malavita, anche perché ci tagliano le vie di fuga. Inoltre i mezzi per il trasporto degli ospiti [illegible] costretti a compiere [illegible] percorsi ed è capitato che [illegible] siano impantanati nel fango. Sabato anche un'ambulanza ha avuto problemi per raggiungere una delle comunità».

Quello dei cancelli sarebbe solo l'ultimo attrito fra Asl [illegible] ed educatori: «E' stata indetta una gara d'appalto per realizzare una sola grande comunità delle quattro che esistono oggi. Sarà operativa dalla prossima primavera. Temiamo per i livelli occupazionali: non ci sono garanzie che il personale verrà [illegible] in toto».

Lamentele che sorprendono il direttore generale dell'Asl, dottor Niccolò Coppola: «I cancelli sono una precisa risposta ad esigenze di sicurezza: una operatrice è stata violentata in un cortile, gruppi di extracomunitari prendevano periodicamente possesso delle strutture disabitate nonostante [illegible] le porte murate, all'interno della Certosa si svolgevano combattimenti fra cani. Inoltre ogni notte sotto i portici dovevamo assistere al raduno di tossicodipendenti e di squatter. I primi lasciavano ovunque siringhe [illegible] bottiglie che il [illegible] dopo venivano raccolte dai nostri assistiti [illegible] comprensibili rischi, i secondi hanno spesso avuto scontri verbali [illegible] operatori ed educatori». Non c'erano alternative ai cancelli: «Ne abbiamo parlato con il comune di Collegno, con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, con i carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli: sono stati tutti d'accordo. Devo dire che i risultati sembrano molto buoni: da qualche sera qui c'è finalmente la pace».

[illegible] la protesta degli educatori? «Per me è inspiegabile. Non abbiamo certo ricostruito il [illegible] che circondava l'ospedale, abbattuto venti anni fa. Ci siamo limitati a mettere dei cancelli, con [illegible] primo obiettivo di proteggere i nostri ospiti [illegible] chi lavora nelle cooperative [illegible] nelle comunità. Se poi la protesta degli educatori è, in qualche modo, acuita anche dalla preoccupazione per il loro futuro vorrei rassicurarli: garantiamo che la nuova comunità assorbirà tutti i dipendenti di quelle che verranno chiuse».

Nell'ex ospedale, nell'area «protetta» dai cancelli, cercano di vivere decorosamente quasi ottanta persone: tutti [illegible] malati di mente, «guariti» da una legge che se è stato un grande atto [illegible] civiltà e di fiducia, ha però lasciato situazioni difficili. Comunque a tutti, in questi anni, è stata almeno restituita la speranza, come testimonia l'invito che qualcuno ha vergato col gesso, sul muro [illegible] vecchio chiostro, [illegible] pochi metri dall'uscita: «Prova [illegible] sognare che la vita è bella».



La cancellata intorno alla storica certosa è stata voluta dall'Asl 5

Per l'alta tensione

Elettrosmog Inchiesta sull'Enel

Getto pericoloso di cose: [illegible] reato che contemplava l'emissione molesta [illegible] gas o vapori e con il progresso tecnologico e il regresso delle condizioni ambientali è stato esteso anche agli effetti dell'elettrosmog. [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è stato il primo [illegible] a contestare [illegible] nuova interpretazione del codice per l'inquinamento elettromagnetico provocato sulla collina torinese dalle antenne radio-tv [illegible] nelle scorse settimane ha fatto altrettanto per quello accertato dall'Arpa nei dintorni di un paio di elettrodotti, rispettivamente nelle zone di Settimo e Fiano. Amministratori e funzionari dell'Enel sono così finiti per la prima volta nel registro degli indagati p[illegible] «getto pericoloso di [illegible] [illegible] ora rischiano [illegible] bis [illegible] l'ultimissima inchiesta [illegible] magistrato. Un'indagine che riguarda le linee elettriche ad alta tensione che corrono in prossimità di scuole e parchi giochi.

Un bambino può ammalarsi [illegible] leucemia se la sua scuola, l'asilo o il parco giochi o la stessa abitazione hanno per vicino di casa un elettrodotto: gli studi epidemiologici [illegible] contraddittori, ma sin dal 1979, quando la possibilità di un rapporto di causa ed effetto veniva indicata dall'American Journal of Epidemiology, le ricerche in tal [illegible]o si [illegible] moltiplicate e oggi [illegible] arriva a parlare di «un'esposizione prolungata superiore alla soglia di attenzione di 0,2 microTesla come possibile causa della leucemia di [illegible] dei 432 bambini che ogni anno, in Italia, contraggono questa malattia». Pur rilevando che non vi sono certezze, lo ha affermato in [illegible] recente convegno uno dei più stimati epidemiologi italiani, il professor Corrado Magnani dell'Università di Torino.

Sulla base di indicazioni che privilegiano il principio della massima cautela il ministero dell'Ambiente ha diramato una circolare a Regioni e aziende del settore energetico perché si provveda [illegible] urgenza [illegible] risa[illegible] [illegible] «sorgenti di elettrosmog a rischio per la salute dei bambini». Punto di partenza il censimento di tali siti che in Piemonte è [illegible] buon punto e ha [illegible] individuato 173 elettrodotti [illegible] meno di 150 metri di distanza da scuole, asili e parchi giochi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto di più: [illegible] estrapolato dall'elenco gli elettrodotti situati a meno di 50 metri d[illegible] luoghi frequentati [illegible] più assiduità dai bambini, individuandone [illegible] decina. Ma i tralicci a rischio nel Torinese sono sicuramente di più: il Comune di Torino non ha ancora provveduto [illegible] segnalare alla Regione la mappa delle «aree sensibili» del proprio territorio.

Nella circolare ministeriale del [illegible] agosto '99 cui Guariniello si attiene non si indicano le abitazioni e l'indagine penale è di conseguenza ristretta all'accertamento [illegible] un eventuale inquinamento elettromagnetico superiore a 0,2 microTesla (limite di esposizione prolungata stabilito dal Tar del Veneto per una scuola di Mirano e che il ministero dell'Ambiente considera «riferimento obbligato per i progetti di risanamento») nelle scuole, asili e parchi giochi conosciuti. Si trovano a Grugliasco, Nichelino, La Cassa, Rivoli e Pecetto dove i tecnici dell'Arpa [illegible] [illegible] [illegible] lavoro per conto del magistrato. E Torino? [illegible] aspetta che l'assessorato all'Ambiente faccia la sua parte.

[al. ga.]

Da un convegno l'appello al Governo per risolvere i gravi problemi delle [illegible] di collegamenti alpini

«Al Nord-Ovest più valichi per il trasporto merci»

Gli industriali: per riuscire a ottenere qualcosa dobbiamo anche noi minacciare una secessione?

[illegible] [illegible]

Accelerare le soluzioni, sia su gomma che su ferro, non in concorrenza ma in integrazione reciproca, per consentire alle merci di valicare le Alpi occidentali: la ferrovia «storica» sta per saturarsi, il Frejus tiene bene con i suoi 100 mila miliardi all'anno di merci transitate, ma non può essere l'unico valico, i francesi frenano su una riapertura - anche contingentata - del Bianco, l'Alta capacità (ex velocità) resta a livello di pensiero, senza passare all'azione. Questo ritardo nel miglioramento dei collegamenti potrebbe avere un un «esito catastrofico» sul sistema produttivo piemontese, a parte il rischio, concreto, che l'asse Est-Ovest dell'Europa, quello per cui sono previsti incrementi ben maggiori che per il Nord-Sud, passi [illegible] Nord delle Alpi e tagli fuori la pianura padana.

E' quanto emerge, [illegible] estrema sintesi, da un convegno sulle problematiche di attraversamento delle Alpi occidentali organizzato dal Freight leaders club, associazione che raggruppa grandi aziende industriali (Barilla, Benetton, Fiat, Ferrero ecc.) e importanti imprese dei trasporti e [illegible] logistica. Un dibattito serrato [illegible] polemico volto a dare l'ennesimo allarme al mondo politico in previsione di un incremento del traffico merci tra Italia e Francia del 30-40 per cento nei prossimi dieci anni [illegible] addirittura del 120-130 per cento in trenta.

> Entro dieci anni il traffico pesante crescerà del 40%
> «Non basterà riaprire il Bianco e realizzare l'Alta capacità»

Ironico e sferzante, il presidente dell'Unione industriale Andrea Pininfarina dice di aver «colto [illegible] orrore che ci sono voluti i 40 morti del Bianco perché in sede nazionale si cogliessero i problemi dei trasporti nel Nord Ovest», mentre per il Frejus «non c'è la sensazione dell'emergenza». Che invece dovrebbe es[illegible]i. E suggerisce provocatoriamente di [illegible] la secessione» per avere maggior attenzione nel Piano generale dei trasporti, come è accaduto al Nord Est. Ma lamenta soprattutto [illegible] «sostanziale indifferenza» [illegible] parte francese sulla riapertura del Bianco, che potrebbe essere «strozzata» da un contingentamento.

Pininfarina chiede una «politica nazionale dei valichi alpini», l'accelerazione della Torino-Lione, con l'uso di tutte le tecnologie del trasporto combinato, ma soprattutto con una decisione rapida sul tracciato in val di Susa, bocciando seccamente l'alternativa in val Sangone sostenuta dalla Provincia. Ma sollecita anche una pressione sulla Francia per il traforo del Mercantour, naturale complemento della Asti-Cuneo.



Il Fréjus (100 mila miliardi l'anno di merci) non può essere l'unico valico

Mario Virano (amministratore Sitaf) dice di non illudersi sul riequilibrio gomma-ferro («il recupero delle ferrovie [illegible] una balla») e afferma che i Tir «stanno portando intelligenza a bordo (cioè tecnologia) mentre le strade continuano [illegible] [illegible] stupide»: il progetto Enea-Fiat-Sitaf tende a dotarle di soluzioni hi- tech, non solo per tutelare [illegible] per ottimizzare il trasporto.

Ma la polemica [illegible] [illegible] tempi di realizzazione dell'Alta capacità. Due anni per i progetti e uno per le approvazioni, [illegible] cantieri dal 2004, ipotesi dell'assessore regionale Casoni, che l'assessore provinciale Campia giudica «non realistica»? Oppure 6 anni per studi e 15 di cantiere, come teme il Comitato per la Transpadana [illegible] una vaga sfiducia i[illegible] Alpetunnel, che sta studiando il problema?

Casoni a Bersani

«[illegible] i [illegible] per la [illegible] Torino-Milano»

Procede a passo [illegible] lumaca il collegamento ferroviario ad Alta capacità Torino-Milano. Condividendo [illegible] preoccupazioni per la lentezza, ha parlato ieri del problema il vicepresidente ed assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, in un incontro [illegible] l'ing. Zunino, responsabile [illegible] general contractor Fiat per l'alta velocità, e gli ingegneri Cardu e Rubegni, direttore [illegible] presidente del Consorzio alta velocità.

«Dobbiamo imprimere [illegible] rapida accelerazione al processo per giungere entro la prossima estate all'apertura dei cantieri - ha dichiarato Casoni -. Non possiamo più permettere ulteriori ritardi che [illegible] consentirebbero di concludere i lavori in tempo utile per [illegible] Olimpiadi di Torino 2006. Come Regione garantiremo il completamento dell'iter procedurale entro marzo 2001. Nel prossimo incontro chiederò al ministro Bersani il rispetto della tempistica e delle richieste inserite negli accordi procedimentali sottoscritti, senza nuovi adempimenti che facciano ulteriormente slittare il via ai lavori».

Specchio dei tempi

«Va potenziato [illegible] servizio dell'assistenza ospedaliera a domicilio» «Giusto respiro per piazza Castello» - «E' un'emozione assistere [illegible] prove dal vivo» - «Mancano gli insegnanti di fisarmonica»

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre è morto sereno nel suo letto di casa all'età di 84 anni accudito e curato dalla famiglia. Questo grazie all'assistenza di ospedalizzazione domiciliare che da anni è in atto a Torino e presta [illegible] a [illegible] a favore di malati anziani che soffrirebbero per il distacco dalle famiglie. Più persone si sono quotidianamente alternate al suo capezzale fornendo materiale sanitario, apparecchiature per esami a domicilio e prestando assistenza gratuita sempre qualificata e umana che ci ha permesso di [illegible] questi anni [illegible] malattia vicini a lui sapendo di contare su un aiuto affidabile e disinteressato. Ricevendo anche [illegible] parola [illegible] conforto [illegible] [illegible] briciolo di partecipazione.

«Sarebbe utile che si potenziasse questa iniziativa perché si risolverebbero tanti problemi di affollamento ospedaliero [illegible] soprattutto si darebbe a tanti anziani la possibilità di essere curati ed assistiti nel proprio letto, sostenuti dall'affetto della famiglia che sovente è [illegible] pillola più efficace».

Segue la firma

L'assessorato comunale al Territorio ci scrive:

«In risposta al lettore Antonio Ferrara, [illegible] opportuno precisare che la piazza Castello ha assunto la sua attuale configu[illegible] in adesione [illegible] quanto il Prg approvato nel 1995 prevedeva, quale strutturazione della piazza, per dare [illegible] giusto respiro ed il più adeguato rispetto alla monumentalità presente in tale sito senza impedire l'inevitabile transito [illegible] [illegible] pubblici e privati dalla cerniera dell'attraversabilità veicolare del centro cittadino.

«Tale compromesso ha impedito la totale pedonalizzazione della piazza ma ha posto le premesse per ottenere un grandioso spazio di relazione quale la piazza davanti al Castello non era dai tempi dell'avvento della motorizzazione pubblica [illegible] privata: bisogna infatti ritornare ai tempi delle carrozze, così come immortalato dalle fotografie dell'epoca, per ritrovare le condizioni necessarie [illegible] una completa fruibilità pedonale del maestoso spazio costituito in asse al Palazzo Reale.

«Le [illegible]ni dell'amministrazione erano quelle di costituire un luogo offerto alla cittadinanza anche per eventi che sape[illegible] [illegible] giovamento dalla grandiosa ed [illegible] [illegible]grafia architettonica caratteristica della piazza, alleggerendo lo spazio di piazza San Carlo, luogo storicamente deputato alle manifestazioni con grande concentrazione [illegible] folla. Viene da sé che, date queste premesse, il mantenimento di aiuole fiorite o [illegible] semplice prato non era ammissibile, stante l'incompatibilità di tale rivestimento del suolo con una folta presenza di partecipanti. Detto per inciso la tipologia di fontana "a scomparsa" è una forma di gioco d'acqua che si va diffondendo sempre di più; sarà una moda progettuale, ma basta fare un giro in alcune città europee per rendersi conto di quanto siano [illegible] onnipresenti, sovvertendo sicuramente il concetto più tradizionalistico che ognuno di noi ha di [illegible] fontana».

Segue la firma

La direzione del Teatro Regio ci scrive:

«In relazione all'osservazione di un lettore relativa al nostro progetto "Il Regio dietro le quinte", possiamo assicurare che presso la biglietteria [illegible] [illegible]pre segnalato se in teatro [illegible] [illegible] corso delle prove. Ringraziamo il lettore per i complimenti riguardanti la cortesia [illegible] la preparazione del nostro personale e ci scusiamo con lui [illegible] queste prove hanno limitato, a suo giudizio, la visita stessa. Possiamo comunque assicurare che siamo soliti ricevere i ringraziamenti [illegible] il plauso dei visitatori poiché possono così assistere anche [illegible] prove di scena dal vivo che è un'esperienza [illegible] un'opportunità che generalmente hanno solo coloro che sono direttamente interessati alla produzione dello spettacolo».

Piero Robba

La Divisione Servizi Culturali del Comune ci scrive:

«In riferimento al quesito posto dalla lettrice Bucchieri e pubblicato su "La Stampa" del 25 settembre, comunichiamo che la fisarmonica non figura tra gli insegnamenti dei Corsi di formazione musicale, perché negli elenchi dei musicisti da cui si attinge per affidare gli incarichi [illegible] collaborazione artistica per le varie materie non vi sono diplomati in tale disciplina.

«C'è da considerare, inoltre, che nell'arco di ventuno anni di attività dei nostri corsi sono pervenute pochissime richieste di iscrizione per la suddetta materia.

«Il [illegible] di fisarmonica fu aperto solo nell'anno formativo 1995/96 [illegible] registrò un numero molto ridotto di allievi».

Paola Grassi Reverdini

specchiotempi@lastampa.it

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE — ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI [illegible]

Il [illegible] delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, [illegible] pure meno eclatante: sempre a Torino, cinque [illegible] fa, una pioggia [illegible] lettere con l'invito [illegible] pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



[illegible] UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: [illegible] cosiddetto «canone» [illegible] tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere [illegible] sostenere che l'apparecchio non [illegible] mai utilizzato, [illegible] che [illegible] per appoggiarci vasi [illegible] centrini. Se lo [illegible] possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

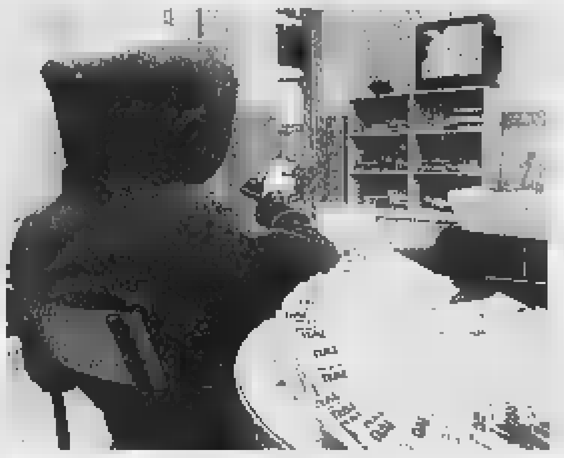
Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania Miretti

GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: [illegible]
[illegible] PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): [illegible]



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il [illegible] mandate dalla Rai agli ospiti [illegible] dormitorio comunale sono [illegible] all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore comp[illegible]tente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna [illegible] via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 invi[illegible] a regolarizzare la posizione con l'abbonamento [illegible] (ex canone) [illegible] altrettanti senzatetto. Una massa [illegible] carte che l'altra mattina ha [illegible] la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comu[illegible], la struttura.

Va [illegible] che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito [illegible] mettersi [illegible] regola col [illegible] Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel pro[illegible] di reintegrazione sociale da non perdersi [illegible] puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di p[illegible]tà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, [illegible] carico dei contribuenti, è [illegible] 1.720.000, [illegible] cui [illegible] aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta e penna e senza star troppo [illegible] soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto [illegible] dubbio? Pensavate che in [illegible] Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico ci [illegible] passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici [illegible] via Cernaia: [illegible] errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché [illegible] Rai [illegible] si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e [illegible] Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lo [illegible]. Anche [illegible] poi, nel [illegible] degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo forma[illegible]: [illegible] infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati [illegible] persone che [illegible] dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali [illegible] sono perse le tracce [illegible] alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv [illegible] importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del [illegible] civico, sono [illegible] che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande [illegible] via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di [illegible] città che si sveglia. [illegible] la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, [illegible] tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle [illegible] voglie esibizioniste, compiendo atti [illegible] di fronte alle finestre [illegible] classi dove decine di bambini [illegible] per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., [illegible] anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie [illegible] spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi [illegible] alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti [illegible] Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto [illegible] cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigarsi» la faccenda [illegible] poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non [illegible] mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con [illegible] volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande [illegible] sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano [illegible] istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma [illegible] fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato [illegible] anche [illegible] alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto [illegible] farsi giustizia [illegible] solo. E' stata, forse, una questione di minuti, [illegible] l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non [illegible] ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta d[illegible] stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti [illegible] militari, che durante la perquisizione in [illegible] hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma [illegible] con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, con tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL [illegible]: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto [illegible] condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, [illegible] lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato [illegible] saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso [illegible] quasi vicino [illegible] triangolo con il segnale di pericolo e [illegible] colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada [illegible] due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte [illegible] monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano [illegible] vendere». L'altoparlante gracchia subito [illegible] risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti [illegible] servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia [illegible] luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chia[illegible] all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siete?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado [illegible] fornire [illegible] commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - [illegible] paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amster[illegible] che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema [illegible] a punto [illegible] sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» [illegible] «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei [illegible] uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri [illegible] ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, [illegible] su quali forze possono contare in [illegible] necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti della gazzella.

«Tra breve entreranno in fun[illegible] ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per [illegible] quali [illegible] mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'an[illegible] il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più [illegible] 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel [illegible] di agosto. «Ottimizzando le risorse [illegible] noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - [illegible] vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».

ERRATA CORRIGE

Si informano i cortesi lettori che in riferimento alla pubblicità uscita in data 6/10 riguardo alla mostra "Yes I can" in corso presso la galleria AREA di v. Napione 15 - Torino è stato erroneamente pubblicato il cognome Oliviero anziché Olivero riferito alla pittrice Laura Olivero.
Ci scusiamo con i lettori per l'imprecisione.

I gestori degli impianti di risalita perplessi sul disegno di legge regionale

«Sciare senza rischi è impossibile»

Il presidente: d'accordo sulla sicurezza ma [illegible] pista non è [illegible] posto di lavoro

Giorgio Ballario

«Va bene la sicurezza, ma si tolgano dalla testa l'idea che di poter eliminare completamente i rischi dalle piste da sci». Ad Adriano Ramella, presidente dell'associazione che riunisce i gestori degli impianti di risalita piemontesi, il disegno di legge dell'assessore regionale al Turi[illegible] Ettore Racchelli non piace molto. O meglio, non ne condivide i principi ispiratori.

«E' vero, ci sono stati i morti e le inchieste della magistratura - aggiunge l'imprenditore - ma adesso sembra che la Giunta voglia trasferire sui campi da sci le norme della legge 626, quella che disciplina la sicurezza negli ambienti di lavoro. Ma gli sciato[illegible] [illegible] [illegible] operai, nei [illegible] confronti non si po[illegible] applicare gli stessi principi giuridici». Via libera, allora, alle nuove regole, ma senza i toni della crociata: «Scendere da una montagna con un paio [illegible] sci ai piedi [illegible] sarà mai [illegible] andare [illegible] vedersi [illegible] film [illegible] cinema - continua Ramella - è chiaro che una componente di rischio farà sempre parte di questo tipo di attività sportiva».

Il presidente dell'Arpiet non vuole entrare nel merito della separazione delle piste da sci, perché in questo [illegible] le regole non sono ancora chiare. «Aspettiamo di capire quali [illegible] le reali indicazioni della legge regionale - spiega - per il momento ci è stato detto che non sarà una vera divisione ma soltanto una differente classificazione. In ogni ca[illegible] [illegible] faremo sentire, presenteremo un testo alternativo». Il progetto di legge degli operatori [illegible]istici è già quasi pronto; per redigerlo l'Arpiet ha collaborato a stretto contatto con il Comitato dei Comuni montani che ospitano impianti di risalita e al più tardi all'inizio di novembre [illegible] testo verrà reso pubblico.

[illegible] i gestori degli impianti di risalita non danno solo giudizi negativi sulla «riforma Racchelli». L'Arpiet riconosce che il disegno di legge dell'assessore al Turismo è il primo intervento legislativo in materia di sport invernali e ha il merito di provare [illegible] sanare [illegible] ritardo decennale del Piemonte. «Finora l'unica legge in materia era la 74/89 - osserva Adriano Ramella - che si limitava a regolamentare sciovie [illegible] skilift senza neppure sfiorare [illegible] tema delle piste da sci. Qualsiasi legge venga approvata [illegible] la fine dell'anno, per noi sarà [illegible]munque [illegible] passo in avanti». Senza contare che la promessa di finanziamenti per 60 miliardi in tre anni fa particolarmente gola agli enti locali e agli imprenditori delle stazioni sciistiche.

> «La normativa che vuole separare le varie discipline non è ancora chiara»

Anche la Provincia lancia una campagna per l'incolumità nelle zone montane



[illegible] [illegible] regole sugli sport in montagna potrebbero entrare in vigore il prossimo [illegible]

A circa un [illegible] dall'apertura delle piste, anche la Provincia di Torino torna a porsi il problema della sicurezza in montagna. Troppi gli incidenti, solo in parte causati dal sovraffollamento delle piste. [illegible] problema infatti investe anche la stagione estiva, gli amanti del trekking e dell'alpinismo, così come gli appassionati del fuoripista e delle nevi primaverili. «La mancanza di conoscenza dei rischi è la prima causa degli incidenti - ricorda l'assessore alla Sicurezza sociale Maria Pia Brunato - quindi l'informazione è indispensabile per prevenirli. La Provincia ha preso in [illegible]derazione il problema già nei mesi scorsi, lanciando una cam[illegible] [illegible] prevenzione in collaborazione con il 118 Piemonte, il Cai Torino e il Corpo nazionale del soccorso alpino».

Strumenti della campagna sono una «Guida alla sicurezza in montagna», un sintetico opuscolo che contiene tutte le istruzioni utili per prevenire incidenti ed evitare pericoli, e [illegible] Cd-rom che [illegible] stato distribuito sul territorio. «Rilanceremo la campagna a fine novembre - prosegue l'assessore Brunato - Stiamo preparando un dépliant che distribuiremo, fra l'altro, presso tutti i caselli delle autostrade in prossimità delle località sciistiche».

Alla Camera del lavoro

[illegible]

«Cento e uno anni di Fiat - Dagli Agnelli alla General Motors» [illegible] il titolo del libro curato da Antonio Moscato [illegible] testi di Diego Giachetti, Gabriele Polo, Raffaello Renzacci, Marco Revelli, prefato da Claudio Sabattini (Massari editore) che è stato presentato ieri alla Camera [illegible] lavoro. Nel libro ha [illegible] parte rilevante la ricostruzione di Renzacci dei 35 giorni alla Fiat dell'80 e della lunga vicenda del coordinamento dei [illegible] integrati che lungo [illegible] decennio successivo divenne [illegible] vero [illegible] proprio pezzo di sindacato con una propria presenza [illegible] proprie rivendicazioni.

Sindacati sul contratto

«Sono insufficienti gli aumenti [illegible]

Sindacato e azienda hanno concluso l'esame della piattaforma per il rinnovo dell'integrativo alla Pininfarina. Secondo Fim-Fiom-Uilm «l'atteggiamento aziendale può essere apprezzato per la disponibilità a entrare nel merito di tutte le singole richieste della piattaforma; ma occorre un ripensamento di fondo dell'azienda sulle quantità salariali [illegible] sulle modalità con cui intende riformulare il premio di risultato».

Giovedì prossimo le Rsu dei tre stabilimenti del gruppo decideranno quali iniziative adottare «a supporto della trattativa», è possibile uno sciopero.

Cerimonia in rettorato

[illegible] per Zanzotto, Corti [illegible]

Cerimonia ieri nell'aula magna dell'Università degli Studi per la consegna delle lauree ad honorem in Lettere al poeta Andrea Zanzotto e alla professoressa Ma[illegible] Corti, e in Psicologia a John Searle, docente di Filosofia della [illegible] [illegible] [illegible] linguaggio a Berkeley. Zanzotto, (la cui «laudatio» è stata pronunciata da Gian Luigi Beccaria), definito «uno dei gran[illegible] e più colti poeti viventi del nostro tempo, [illegible] dei critici più insigni del secolo» nella motivazione dell'onorificenza, nella sua lezione magistrale ha parlato del «fare letterario» come «punto più alto del fare umano».

Turbativa d'asta e frode

[illegible] imputati [illegible] breve

Iniziato ieri il processo per il troncone più importante dell'inchiesta (abuso d'ufficio, turbati[illegible] d'asta, truffa, frode nelle pubbliche forniture) che vede come principale imputato Giancarlo Dolcetti, [illegible] dirigente del Comune. Primo atto: la richiesta di giudizio abbreviato da parte degli amministratori di due ditte fornitrici coinvolte dalle a[illegible], Riccardo Avagnina (Atet) e Natalino Bellezza Quater (Aris), e lo stralcio della loro posizione. Gli altri imputati processati da ieri dalla prima sezione penale sono Ettore Pitini e Daniele Ivaldi della Fiat Autovar.

LUNEDI' L'INAUGURAZIONE



Sei [illegible] reparti [illegible] Cto

Prende corpo [illegible] progetto «Trauma Center del Piemonte»: il Centro Traumatologico [illegible] via Zuretti ha presentato ieri i piani [illegible] ampliamento e ammodernamento di sei reparti, oltre alla realizzazione del nuovo reparto di rianimazione. I lavori, costati circa 16 miliardi, sono stati realizzati con i finanziamenti del programma nazionale di sviluppo e miglioramento degli ospedali. La Rianimazione, completamente ristrutturata [illegible] ammodernata rispetto a quella precedente, avrà 16 posti letto sopra [illegible] pronto soccorso, sette in più della precedente. La sala Angiografica consentirà all'ospedale di non dover più trasferire i pazienti gravi alle Molinette per esami di approfondimento, mentre i reparti di Nefrologia [illegible] Cardiologia con sei e dieci letti consentiranno [illegible] medici di estendere il campo di diagnosi e cura. In pronto soccorso è stata riservata un'area al Triage, dove gli infermieri professionali valuteranno d'ora in poi caso per caso, prima [illegible] indirizzare i malati ai diversi specialisti. In pronto soccorso sarà inaugurata lunedì anche una [illegible] sala operatoria destinata alla chirurgia d'urgenza. Novità anche sul fronte amministrativo: gli uffici della direzione sono stati collegati in rete per ottimizzare i tempi di consultazione e aggiornamento [illegible] pratiche, mentre [illegible] Cto dipenderà anche la gestione amministrativa della centrale «118» di Grugliasco. Il coordinamento della parte sanitaria sarà invece gestito [illegible] collaborazione con gli ospedali Molinette [illegible] Giovanni Bosco. «Nei prossimi mesi - spiega il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria - sarà inaugurato anche il nuovo reparto di Chirurgia, [illegible] [illegible] posti letto».

Via libera alla pedonalizzazione di piazza San Carlo, ambientalisti insoddisfatti

Domeniche a piedi, un solo blocco

«Scatterà entro dicembre»

Emanuela [illegible]

Una delle due domeniche prevista dal piano anti smog [illegible] Hutter da qui alla fine dell'anno sarà di blocco totale alle auto. L'attesa riunione di maggioranza tenutasi ieri pomeriggio a Palazzo civico [illegible] [illegible] prodotto, come ci si augurava, un calendario preciso: [illegible] l'intenzione di vietare la città alle auto almeno una domenica è stata confermata.

In linea di massima, ieri pomeriggio, il sindaco Castellani - affiancato [illegible] vice-sindaco Domenico Carpanini e dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter - ha illustrato ai consiglieri del centro-sinistra quanto aveva loro già anticipato qualche giorno fa. Sulla possibilità di bloccare il traffico nelle domeniche già deci[illegible] dal punto [illegible] vista nazionale pare non ci siano più incertezze: anche Torino aderirà. Ma per quanto riguarda [illegible] stop da decidere autonomamente sotto la Mole (ma, soprattutto, [illegible] questi blocchi riguarderanno soltanto una Ztl allargata oppure tutto il territorio urbano) c'è l'indicazione di far scattare almeno un blocco entro la fine del 2000. E mentre sul calendario festivo degli stop [illegible] contano [illegible] molte incertezze (e - inutile negarlo - malumori), sulla pedonalizzazione nei giorni del week-end di piazza San Carlo, come fase propedeutica a una chiusu[illegible] definitiva, l'accordo, anche ieri pomeriggio, è stato unanime. Come venne anticipato giorni fa, la data in cui si darà inizio [illegible] quest'operazione [illegible] sabato 14 ottobre, nell'ambito della manifestazione «Roller Marathon».

Anche sul «giovedì del polmo[illegible]» si sono trovati tutti d'accordo: l'iniziativa [illegible] i suoi frutti, [illegible] quindi verrà mantenuta per tutta la prossima stagione fredda.

E nonostante il sindaco Castellani avesse raccomandato a tutti i capigruppo di non commentare l'esito della riunione («Posso dirmi soddisfatto delle indicazioni emerse») il capogruppo dei Verdi Silvio Viale non ha resistito: «Per il momento non possiamo che dichiararci insoddisfatti: stiamo discutendo su un piano che non assomiglia neppure un po' a quello cui puntavamo». Ma quella dei verdi appare sempre più una posizione isolata rispetto alla maggioranza.

Intanto, sempre ieri pomeriggio il capogruppo del Centro Mauro Battuello ha inviato una (polemica) lettera aperta all'assessore all'Ambiente Hutter che comincia così: «Sono sconcertato dalla [illegible] approssimazione: innanzitutto balza agli occhi che in tutti i fine settimana (ho confrontato settembre '99 con settembre 2000) dal sabato alla domenica c'è sempre una riduzione dei principi inquinanti...». Battuello, che fra l'altro si definisce «amante della bicicletta e dell'ecologia», [illegible] poi continuato la [illegible] missiva, stroncando, dal punto di vista dei numeri, gli [illegible] di appiedamento collettivo promossi da Paolo Hutter.

E Hutter, che nel pomeriggio di ieri [illegible] visto spuntare la lettera dal proprio fax, non ha perso tempo per confezionare una risposta altrettanto polemica: «Quando finirà, mi chiedo, la cocciuta crociata del Polo torinese della marmitta contro le domeniche a piedi? Persino a Milano domenica prossima (domani per chi legge, ndr) chiuderanno il centro anche se in data diversa dal calendario nazionale. E' ovvio che [illegible] chiusura del solo centro alla domenica [illegible] può provocare crolli fantastici dello smog in tutta la città. Lunedì [illegible] ho spiegato che il blocco del 1° ottobre [illegible] ha provocato aumenti dell'inquinamento per via dell'ingorgo di [illegible] Casale (come sostenuto dal Polo della marmitta) [illegible] che invece l'effetto della domenica più blocco centro ci ha fatto respirare meglio (non solo in centro) di quanto non [illegible] sotto la pioggia alluvionale del giorno prima. E' tipico del Polo della marmitta sostenere che [illegible] mezze misure non servono per poi proporre di non bloccare assolutamente niente».



Traffico vietato di domenica: in arrivo un altro blocco di qui alla fine dell'anno

Arruolato dal Comune contro la «Culex pipiens»

Un bacillo per combattere le invasioni delle zanzare

Grazie a dieci trappole a base di anidride carbonica, sistemate in diverse zone della città fra i mesi di luglio e settembre, l'assessorato all'Ambiente è riuscito a classificare la specie [illegible] zanzara che ha maggiormente afflitto (in ragione del 95 per cento degli esemplari) le nottate dei torinesi, nell'estate appena trascorsa.

Si tratta della «Culex Pipiens», è la più diffusa, ed infesta soprattutto i parchi cittadini. «Il Comune impegnerà 220 milioni cui se ne aggiungeranno altri 200 di contributo regionale per contrastare nella prossima primavera lo sviluppo di questa specie - ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter - avvalendosi di mezzi di contrasto biologici come uno specifico bacillo, [illegible] "Thuringiensis israelensis"».

Secondo il Comune anche [illegible] cittadini dovranno fare la loro parte attraverso semplici attenzioni quotidiane: come eliminare l'acqua stagnante nei sottovasi, ad esempio. Per quanto invece riguarda la [illegible] tigre, gli esperti hanno tranquillizzato i cittadini chiarendo che la sua presenza nei dintorni della città è stata sporadica e «qualora pungesse produrrebbe soltanto qualche fastidio in più rispetto alle altre, normali [illegible]».

Sotto corso Francia

Metropolitana Approvato bando per il [illegible]

Il Consiglio di amministrazione della Satti ha approvato, ieri, [illegible] bando per [illegible] lotto 4 del metrò, sotto corso Francia, fra corso Monte Grappa e via Principi d'Acaja. Lo [illegible] l'azienda precisando che le «offerte dovranno essere consegnate entro metà dicembre. «In questo modo - spiega la Satti - è garantito il rispetto dei tempi di consegna del ca[illegible] all'impresa vincente entro il gennaio 2001».

I lavori prevedono lo spostamento dei sottoservizi, una galleria a due vie (costo 105 miliardi) [illegible] la costruzione di [illegible] stazioni (Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini e Principi d'Acaja) a cielo aperto ad [illegible] profondità di circa 16 metri.

Attività bloccata

Dal Tribunale arriva lo stop all'Alpha club

«Alpha Club» addio? La prima sezione civile del tribunale di Torino ha vietato la prosecuzione e l'attività [illegible] raccolta fondi di Alpha Club e di Alpha Club Srl, disponendo la pubblicazione del provvedimento su due quotidiani nazionali. E' [illegible] pool di legali dell'Adiconsum, l'associazione di consumatori che ha intrapreso per prima l'azione legale, a spieg[illegible] i termini dell'intervento della magistratura, definito «innovativo».

Ma i guai, per i seguaci del presidente Dario Bellandini, non sembrano finiti: [illegible] pm Pacileo sta per concludere l'indagine penale. Sono centinaia, più di 400, gli esposti al vaglio [illegible] pm [illegible]. Non solo presentati dai legali dell'Adiconsult, ma anche dai semplici soci che si sentono, a torto o a ragione, truffati.

[illegible] nonostante il cielo coperto di nubi tempestose, Bellandini - attraverso il sito Internet di Alpha Club (www.thealphaclub.com), collegato [illegible] tutto il mondo, ha inviato una lettera [illegible] manager e soci in cui annuncia di essere pronto [illegible] riprendere il business, con qualche «aggiustamento» contrattuale, necessario dopo le [illegible] [illegible] da Finanza [illegible] magistratura. Non senza delegittimare alcuni manager transfughi dell'organizzazione che hanno tentato di creare «piramidi» per contro proprio, organizzando meeting con la stesse modalità di Alpha. Al centro della decisione del giudi[illegible] il meccanismo per raccogliere denaro [illegible] i mancati rimborsi da parte dei [illegible] che avevano chiesto la rescissione del contratto.

L'unico che [illegible] sembra avere dubbi sulla regolarità di Alpha Club, è il popolare Idris che, durante un collegamento di «Quelli che il calcio», indossava [illegible] berretto [illegible] il logo di Alpha con cui, tempo addietro, collaborava. **[m. nu.]**

IN BREVE

■ **DEDICA [illegible]** Martedì alle 17,30, parrocchia Santa Famiglia [illegible] Nazareth, viale dei Mughetti 18, cerimonia [illegible] intitolazione di un piazzale [illegible] don Giuseppe Pollarolo, cappellano delle formazioni partigiane cuneesi durante [illegible] Resistenza e parroco della Vallette.

■ **CONVEGNO BIOETICA.** Oggi a partire dalle ore 9,30 a Villa Guali[illegible], in viale Settimio Severo 63, giornata di convegno su «Genetica e società» promosso dalla Consulta laica di Bioetica [illegible] la Fondazione Gramsci.

■ **AMIAT E [illegible]** La seconda circoscrizione Santa Rita-Morafio[illegible] Nord utilizzerà alcuni locali dell'Amiat per aumentare gli spa[illegible] [illegible] disposizione degli oltre 600 [illegible] che frequentano [illegible] Centro d'Incontro di Parco Rignon, in corso Orbassano 192/A. Ieri la sigla del contratto di comodato.

■ **HANDICAP, NUOVA COMUNITA'.** S'inaugura oggi, in strada San Vincenzo 137, la Comunità alloggio della cooperativa sociale Casetta Andrea per ragazzi disabili (convenzionata con il Comune): alle 16, messa celebrata [illegible] monsignor Franco Peradotto, alle 17 incontro con il ministro Turco e gli assessori Lepri, Brunato [illegible] Cotto.

■ **[illegible].** [illegible] oggi [illegible] Gressoney, Casa Pistoni, seminario dei Cristiano-sociali del Piemonte su: «La politica al futuro tra libertà e responsabilità»

■ **[illegible] IN [illegible]** Enrico Cuffia, 24 anni, senza fissa dimora, ha scippato tre donne [illegible] due giorni, sempre in corso Unione Sovietica. In sella alla [illegible] bicicletta, avvicinava [illegible] sue vittime e le aggredi[illegible]. L'ultimo «colpo» lo ha tradito. La volante di «Barriera Nizza» lo ha bloccato. Scippatore [illegible] sfortunato: il giorno prima [illegible] rubato la borsa a una ottantenne. Dentro, oltre ai pochi soldi, c'era un piccolo tesoro: gioielli e preziosi. Lui però non s'era neppure accorto.

■ **VENARIA, INCONTRO.** «I cristiani oggi e [illegible] politica» è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 21 nei locali della parrocchia di San Francesco in corso Papa Giovanni. Ospite della serata sarà padre Bartolomeo Sorge, già direttore del periodico Civiltà Cattolica.

AVVISI AL CITTADINO

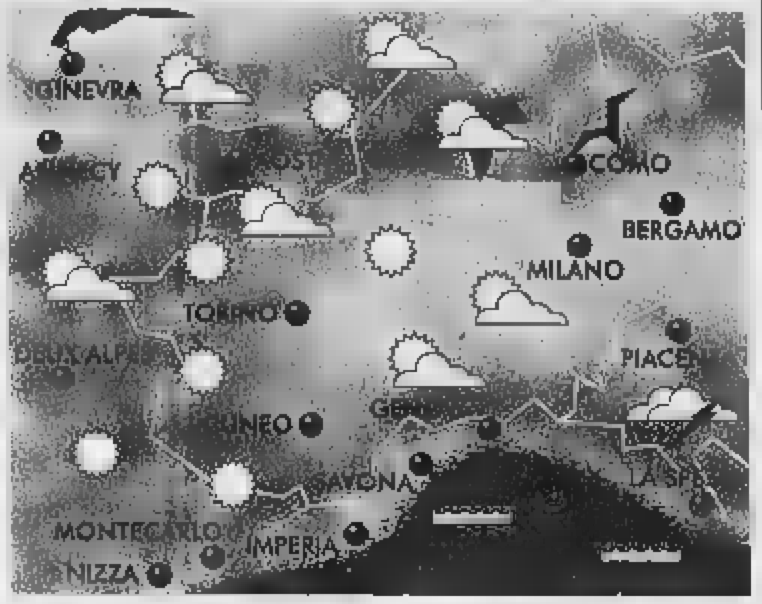
Prontoenel

E' stato potenziato il servizio «Prontoenel», attraverso il quale i clienti Enel di Piemonte e Liguria possono sbrigare gran parte delle pratiche relative [illegible] servizio di erogazione energia. Il nuovo [illegible] - completamente gratuito - per gli utenti della Distribuzione Piemonte è 800/900101 per quelli che fanno capo all'Esercizio metropolitano di Torino, invece, devono continuare a comporre il numero verde 800/018792. Al servizio clienti, adesso, sono stati destinati 105 operatori, collegati alla modulazione dei flussi di chiamata. In tempo reale gli utenti possono svolgere buona parte delle pratiche per le quali, un tempo, occorreva rivolgersi ad uno sportello, comprese opera[illegible] contrattuali, nuove forniture, volture, subentri, [illegible]ni e variazioni della potenza impegnata. E possono altresì avere informazioni su pagamenti, consumi, e sul servizio Contowatt. Il servizio funziona dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 20; il sabato dalle 8 alle 18. Durante gli orari di chiusura e [illegible] nei giorni festivi funziona un risponditore automatico che fornisce informazioni di carattere generale.

FARMACIE OGGI

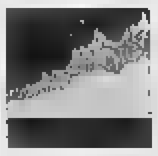
DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] bis/C; via Teodoreto 7; [illegible] Cosen[illegible] [illegible]; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; [illegible] Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro [illegible].
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]NI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

COME SARÀ IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
Le perturbazioni atlantiche [illegible] scivolate velocemente sul Centro Europa verso il bacino [illegible] [illegible] dando vita ad una consistente depressione [illegible] Centro-Sud [illegible] Penisola. Sulle nostre regioni torna il bel tempo favorito [illegible] situazioni di föhn e maestrale [illegible] moderata riduzione termica.

[illegible] SU [illegible] D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti specie in montagna per presenza [illegible] maestrale. Zero [illegible] intorno a 1800 metri.

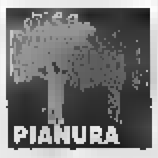
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Situazione di sereno con ampie schiarite [illegible] testata delle valli. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati o forti da N-NW. Zero termico a 1700 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, [illegible]. Cielo sereno con nuvolosità più intensa nella [illegible] d'Ossola. Temperature inferiori alla media. Venti moderati [illegible] [illegible] da Nord. Zero termico inferiore [illegible] 1600 metri.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Cielo variabilmente nuvoloso con residue precipitazioni sulle [illegible] interne anche a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti da SW. Mari molto [illegible] [illegible] [illegible] ondoso in riduzione.

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Residua nuvolosità ma con tendenza a graduali schiarite. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti di maestrale. [illegible] molto mossi o agitati specie [illegible] la Corsica ma [illegible] moto ondoso in diminuzione.



■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente soleggiato con residua nuvolosità sulle aree pedemontane. Temperature in moderato rialzo. Venti [illegible] caduta lungo le vallate alpine.

■ LANGHE [illegible] MONFERRATO. Cielo da poco nuvoloso a parzialmente sereno. Probabili isolate precipitazioni lungo [illegible] dorsale appenninica. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti [illegible] [illegible].

■ LAGHI E BIELLESE. Inizialmente cielo parzialmente coperto con riduzione della nuvolosità nel corso della giornata specie sulla [illegible] [illegible] laghi. Temperature stazionarie ma inferiori alla [illegible]. Isolati piovaschi nelle zone montane. Venti moderati [illegible] forti da N-NW.

[illegible] PER INIZIO [illegible]
In considerazione dell'evolversi [illegible] situazione si preveda un'estensione dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa Centrale mentre sul bacino del Mediterraneo permarranno condizioni di tempo perturbato. [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di conseguenza dovremmo [illegible] bel tempo [illegible] moderata nuvolosità, rialzo delle temperature [illegible] mari poco mossi.

A [illegible] [illegible] **Giorgio Minetti**

[illegible] METEO

Sabato 7 ottobre

[illegible]
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] nuvoloso a poco nuvoloso con possibili temporali su tutta la Regione. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	1,7 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
[illegible]

MASSIMA	[illegible],7	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ultimi [illegible] [illegible]

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	20	[illegible]	5,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE: [illegible]ge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 58 minuti.

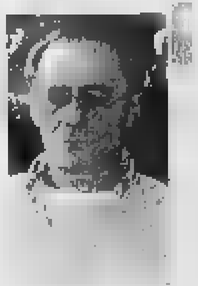
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 31 minuti; cala alle ore [illegible] e 3 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre [illegible] 10
- Luna nuova 27 ottobre [illegible] 10

MERCURIO: occorrono 273 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
[illegible]: inizia ad aumentare lentamente la sua già notevole luminosità.
MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est [illegible] ore e 40 minuti [illegible] del Sole.
GIOVE: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno.
[illegible] è ben visibile [illegible] [illegible] 22 fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: [illegible] è prevista la massima attività delle meteore appartenenti [illegible] sciame delle Draconidi che appaiono scaturire dalla Testa del Dragone, all'incirca tra la Polare e Vega.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserasèra DI MARINA LEONARDINI

Roberto Vecchioni, dalla prossima settimana docente di "Forme della poesia per la musica" al Dams di Torino.
Diventerai sabaudo d'adozione... Sono sempre stato vicino a Torino nello spirito. Sono un uomo delle nebbie e amo la decadenza e lo spleen. Direi che Praga, Vienna e Torino sono da sempre le mie città preferite. **Cosa insegnerai ai giovani torinesi?** Come è stata bella la canzone nei tempi, come aiuti a avere degli ideali, dei valori e come possa insegnare la passione: sarà un corso impegnativo. **Insegni più a parlare o ad ascoltare?** Insegno sempre più ad ascoltare, e lo farò anche qui. **Perché hai scelto Torino?** Torino ha scelto me... si accorgeranno gli altri che sono arrivati in ritardo. **Una domanda ricorrente dei tuoi studenti?** Come facevo a farmi le ragazze e la risposta era, ovviamente, "con la musica". **La colonna sonora che sceglieresti per Torino?** E' strano, ma se penso a una musica per Torino, mi vengono in mente canzoni napoletane. Direi "Voci e notte" e tanto, tanto Pino Daniele.

«CITY [illegible] MANIA

La rivincita del monopattino

Vendite boom per l'«Urban Scooter» che piace anche ai meno giovani «E' un modo nuovo di girare in città»

ELENA DEL SANTO

Lo skate? [illegible]oba da finire sotto la naftalina. I roller? Troppo inflazionati.

Oggi, per [illegible]rsi in città basta una spinta. E' la filosofia «ecological-correct» del monopattino, autentica mania metropolitana che - sotto la Mole come in tutta la provincia - sta mietendo vitti[illegible] tra giovincelli e ragazzini, tanto che all'ipermercato Auchan (dove costa 149 mila lire) gli addetti all'approvvigionamento della merce devono riassortire lo scaffale parecchie volte nel corso della giornata. Persino Olympic di piazza San Carlo, formalissima boutique di stile inglese, ha inserito l'Urban Scooter nel suo campionario: un modello «vip» made in Usa (290 mila lire), in alluminio peso piuma che si può tranquillamente infilare in valigia. In negozio sono entusiasti: «Sta andando a ruba, 4[illegible] pezzi in soli dieci giorni». Un vero record.

Che abbigliamento e sport viaggiassero in sintonia lo aveva già intuito qualche mese fa CP Company lanciando sul mercato un parka nero con gilet multitasche contenente sul retro un monopattino leggerissimo [illegible]pletamente ripiegabile, per la folta tribù dei «city runner», subito diventato oggetto «cult». Mentre da «Gallo» al numero [illegible] sotto i portici di via Ivrea [illegible] Rivarolo Canavese è ancora disponibile (intorno al milione), a Torino pare sia difficile reperirlo.

«L'ho cercato a lungo, purtroppo [illegible] l'ho più trovato - dice sconsolato Alessandro Porro, 15 anni, all'uscita dell'istituto Sant'Anna dove frequenta la seconda liceo scientifico - ne posseggo [illegible] cromato [illegible] il manubrio telescopico, lo porto in spalla come si fa con lo zaino». «Eccolo, il tuo giocattolo - interviene la mamma Graziella, voce di radio Centro 95 mentre estrae dal bagagliaio dell'auto una [illegible] argentata con tanto di tracolla - e non dica che è cosa [illegible] teen-agers, anche [illegible] ho superato gli anta [illegible] il monopattino qualche volta vado a fare un giro portandomi [illegible] il [illegible] Scitan. Proprio come ho visto fare in estate sulla Promenade des Anglais [illegible] Nizza, da tanti sessantenni, appunto con cagnolino al seguito» e improvvisa [illegible] dribblata-spettacolo tra i compagni, divertiti, del figlio.

In tutta Italia [illegible] c'è località vacanziera che non abbia ospitato la pattinomania: [illegible] di[illegible] va fatto per l'estero. «In Spagna - paese natale di Ana Monserrat e Manuela Pérez che a Torino studiano architettura - tra i giovani è molto diffuso i bambini poi, ce l'hanno tutti», spiegano azzardando un approccio al [illegible]

«Quando è chiuso, piccolo e compatto com'è, sta in questa sacca - spiega Silvio Zucco, 28 anni, organizzatore di eventi mentre, in giacca e cravatta, 24 ore [illegible] manager in mano, passeggia "a spinta" lungo via Garibaldi - è un fenomeno di costume esploso l'estate scorsa ma in città sta prendendo piede solo adesso, per questo stiamo pensando [illegible] fondare [illegible] club che riunisca a livello nazionale i tanti fans del microskate, insie[illegible] ad un primo, grande raduno di patiti dell'easy moving».

Un divertissement in continua espansione. Al centro di piazza Castello, sul piazzale antistante il Teatro Regio, i «city run[illegible] - in periodo scolastico - [illegible] danno appuntamento nel pomeriggio: l'ora di punta [illegible]cocca alle 16, arrivano in piccoli gruppi, niente ginocchiere e neppure casco in testa, pronti a sfidare in velocità i «cugini» muniti di roller e skate. E non importa se piove.

Sul fronte sportivo, il monopattino ha una storia davvero lunga, anche se soggetta fasi alterne: le prime competizioni si svolsero all'inizio degli Anni Settanta a Cervinia, e tra maratone, prove di endurance e performances di durata «24 ore», si arrivò - nel 1996 - al debutto addirittura del «Campionato canavesano di Monopattino» organizzato ancora oggi dall'Avis [illegible] Ivrea, [illegible] livello sempre più professionale.

I modelli da gara [illegible] hanno però nulla a che vedere con il compattato monopattino in alluminio, pieghevole ed ultraleggero, che monta le ruote dei Roller, i famosi pattini a rotelle, di cui tutti parlano.

I web-dipendenti lo ordinano sul sito «www.letsbuyit.com», vetrina il cui prezzo degli oggetti scende con l'aumento dei [illegible] dei compratori. Si risparmia [illegible] bel po' sul Micro Skate Scooter Classic, due chili [illegible] grammi [illegible] peso: [illegible] al dettaglio costa sulle [illegible] mila lire, via Internet si porta via co[illegible] 240 mila. Meno caro è il Micro Skate Economy azzurro (manubrio e ruote color cielo) che il sito di «acquisto collettivo» quotava ieri a 179 mila contro le [illegible] mila lire del listino. E per chi vuole il massimo, per 85 mila lire c'è poi un set completo con borsa tracolla e rotelle color arancione, tinta trendy dell'anno.

Un fenomeno che sembra aver preso in contropiede gli stessi produttori: «Dopo le va[illegible]e, le richieste sul mercato torinese sono cresciute in maniera davvero inaspettata», confermano.

«Ne vendiamo circa due al giorno - conferma Gianluca Amante del negozio Amante & Casella, [illegible] Matteotti 61 - la scusa è di comprarlo per i figli ma poi sono i grandi ad usarlo. L'originale è il Micro, la K2 produce invece quello a tre ruote, perfetto modello da downhill che tanto piace agli spericolati perché prende [illegible]ù velocità, ma è anche il più costoso in assoluto: 590 contro le 400 mila dell'ammortizzato. In media, comunque si spendono due cantoni abbondanti».

E mentre stanno per sbarcare i monopattini elettrici, quelli dotati di motore [illegible] scoppio (lo stesso usato per i tagliaerba) saranno in vendità già prima di Natale: un regalo da mettere sotto l'albero dal milione [illegible] mezzo su. Ma con l'«ecological-correct» come la mettiamo?



Prezzi per tutte le tasche, a partire dal «city runner» proposto da Auchan a 149 mila lire. Ci sono poi monopattini venduti con capi di abbigliamento: «Il mercato torinese è in grande sviluppo e c'è da credere che da qui a Natale le vendite subiranno un'ulteriore impennata» confermano i produttori del monopattino del nuovo Millennio

dove

Le mitiche Lancia HF

Domani appuntamento da non perdere per i proprietari di automobili sportive da collezione. [illegible] disputa il 16° Trofeo Automoretrò, organizzato dall'omonima associazione culturale, in collaborazione con Sparco, Bosco Italia, Concessionaria Fiat Spazio, Canal Jimmy, Daniel Jean Richard, la Città di Torino e con il patrocinio dell'Editrice La Stampa e della Città di San Mauro. Il ritrovo delle vetture che hanno fatto la storia dell'agonismo automobilistico mondiale - spiccano le Alfa Romeo del 1929 e '30, auto da rally di squadre ufficiali, come le mitiche Lancia Fulvia Coupè HF, Opel Kadett GTE, le Fiat 124 Spider, le Porsche 356 e 911, le Ferrari, le Maserati, le inglesi MG, Triumph, Mini Cooper, per citarne alcune - è previsto alle ore 8,30 presso la pista kart di Cerrina, a Bruino, per la prima prova di precisione cronometrica. Le prove successive [illegible] effettueranno alla pista kart di Moncalieri (frazione Barauda, ore 9,10), San Mauro Torinese (piazza Gramsci, ore 10) e all'Autodromo di Lombardore (ore 10,45) dove terminerà la parte sportiva del raduno. I 100 equipaggi partecipanti saranno poi ospiti della Sparco di Borgaro Torinese dove si concluderà il Trofeo Automotoretrò, anche quest'anno a carattere benefico.

Motori protagonisti, nel fine settimana, anche al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea dove ieri ha aperto i battenti «Motorivrea», appuntamento a metà fra un salone automobilistico e un circuito di gara. Su moto e auto, da questa mattina, sarà anche possibile seguire i corsi tenuti dalla Scuola di guida sicura Opel G.M., in collaborazione con l'Aci. Quindi, al pomeriggio, nelle aree sterrate e sulla pista in asfalto antistanti il Meeting Point, la spettacolare passerella delle esibizioni: veicoli Iveco reduci alla spedizione Overland, quattro ruote da rally, vetture GT turismo, formula e di nuovo kart. Uno spazio particolare è anche destinato ai sidecar. Motorivrea oggi e domani è aperto dalle 9 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Il canto delle parole

Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese, in provincia di Cuneo, dal titolo «Il canto delle parole». Questa manifestazione è dedicata all'eterogeneo rapporto tra letteratura e musica. Stamane alle 11, nello storico Oratorio della Croce Nera, si tiene il convegno dal titolo «Favola e mito in musica» con gli interventi [illegible] Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz [illegible] Marinella Venegoni; il coordinatore [illegible] Massimo Cotto. Alle 17,30, nello stesso spazio, introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle ore 17 al Politeama. Nello stesso teatro, questa sera alle 21,30, concerto di Enrico Ruggeri che, domani mattina alle ore 11, presenterà anche il [illegible] libro «Piccoli [illegible] edito da Feltrinelli.

■ **Saluzzo, Oratorio [illegible] Croce Nera e Politeama. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/810.01.11.**



ENRICO RUGGERI: [illegible] FESTIVAL

MANIFESTAZIONI Festival del tango

Ricco il programma della manifestazione che stasera prevede il concerto del trio di chitarre di Juanjo Dominguez, l'esibizione della cantante Lidia Borda in «Patio de tango» e poi la «Milonga della notte». Non basta: dalle 16 alle 18 lezioni di tango (prenotando allo 011/54.06.75), e alle 18 proiezione di documentari con i concerti più famosi di Carlos Gardel.

■ **Teatro Juvarra-Cafè Procope, via Juvarra [illegible], ore 20,30.**

Protezione Civile

Per la Giornata della Protezione Civile oggi arriveranno da tutta Italia i volontari, per una mattinata che ha in programma musica, momenti di canto meditativo, testimonianze.

■ **Basilica Maria Ausiliatrice, ritrovo sulla piazza alle 8,15.**

Lavorazioni artigianale

«Artigianando» è la manifestazione organizzata [illegible] Itinerari [illegible] la dimostrazione di varie lavorazioni artigianali: cuoio, legno, fusione del vetro, terracotta, metalli riciclati. Anche animazione.

■ **Oggi in piazza Palazzo di Città, domani in piazza Vittorio Veneto.**

[illegible] proposito della caccia

Si chiama «uscita antibracconaggio» quella che la Lega per l'abolizione della caccia organizza domani nel Bresciano. Scopo è distruggere gli «archetti», ossia le trappole per catturare i volatili. Informazioni allo 011/434.66.95.

■ **Ritrovo domattina alle 5 sul piazzale davanti a Auchan, in corso Giulio Cesare.**

[illegible] Vincere l'Ulivo d'Oro

Cerimonia di premiazione del XVIII Premio Letterario Internazionale di Poesia «Ulivo d'Oro» promosso dalla Lidh Italia, sul tema «Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo».

■ **Educatorio della Provvidenza, [illegible] Trento 13, ore 14,30.**

[illegible] «Ciapin a [illegible] a Carignano

Oggi e domani tradizionale sagra dedicata al «Ciapin a bò» (sorta di tubero) adatto a tipi di cottura che lo rendono una ghiottoneria g[illegible]ica. Stand con [illegible] dei caratteristici prodotti e degustazione di piatti tipici.

■ **Carignano, piazza della Liberazione, dalle ore 16.**

Cardo e bagna caoda

In occasione della Sagra del cardo e della bagna caoda, stasera investitura delle maschere locali Bela Cardera e Bel Sciulè.

■ **Andezeno, piazza Italia, ore 21.**

il personaggio

Cocktails [illegible] lo sverniciatore

La barista dell'Hiroshima cambia vita «Vado a Firenze per studiare restauro»

TIZIANA PLATZER

Lì dietro al bancone era un «capobar», così si autonominavano scherzando lei e il collega, loro fra i primi assunti dalla [illegible] Hiroshima Mon Amour di via Bossoli 83. E lì dietro ha fatto mattino per due anni [illegible] il venerdì e sabato fino all'alba, gli altri giorni solo fino alle 3 compreso riordino e chiusura. E lì dietro da una settimana non c'è più, la gente va a chiedere una birra, [illegible] la vede, allora aspetta [illegible] po', ne beve un'altra credendo che prima o poi arrivi, e invece niente. Resta con un bel palmo di naso. E' sicuro che Debora (felicemente senza l'"h" finale) mancherà alla gente consueta di Hiroshima. Parecchio. Per simpatia, per il sorriso, per i modi un po' sbrigativi imposti dalle trecento persone da servire contemporaneamente, per gli occhi dalle tonalità sempre diverse grazie all'aiuto creativo delle lenti a contatto, e anche per qualche altro particolare che, sicuro, ben la farà ricordare. Ma Debora Carossia, bella fanciulla di 28 anni dalle mille idee, se n'è andata dalla «grande famiglia» perché da fine mese si trasferisce a Firenze a studiare all'Istituto per l'Arte e il Restauro. Vuole fare la restauratrice di dipinti. «Al tempo delle superiori volevo scegliere il liceo artistico, ma i miei hanno cercato di deviarmi dal proposito, figurarsi che mia nonna mi vedeva seduta dietro uno sportello banca[illegible] si copre gli occhi al pensiero.

«Sono passati anni e ho cominciato per caso a sverniciare e rimettere in sesto vecchi mobili di famiglia, mi sono appassionata, come a qualunque cosa mi permetta di lavorare con le mani, di sporcarmi con i colori. E così poi un amico mi ha fatto lavorare nel suo laboratorio di restauro». Intanto si manteneva facendo la barista, e di giorno lavorando qualche volta in una pasticceria, «dopo qualche tempo, oltre [illegible] bignè, dipingevo sui fogli di cioccolato bianco personalizzati». E ancora nel frattempo ha girovagato e studiato a Palazzo Nuovo. «Ora credo di avere trovato la strada giusta, è da un anno che mi sto preparando, [illegible] iscrizione, e[illegible] di ammissione, ricerca di una casa a Firenze, e sono fuori all'idea di andare in mezzo [illegible] t[illegible] arte, a tanti stranieri». Non è stato facile l'addio all'impegno notturno, «perché in un posto [illegible] Hiroshima, dove passa una marea di gente, dove ci sono sempre musica e musicisti, dove si fanno grandi mostre di fumetti, che [illegible] adoro, ci si sente un po' come a [illegible]. [illegible] stanchezza la si supera divertendosi». Così [illegible] barista diventa personaggio, volto noto della città notturna, già conosciuto in quel di via Belfiore, quando dietro al piccolo vetro faceva [illegible] Per questo capita che qualcuno fermi Debora per strada «ehi, tu sei [illegible] barista», e pare persino che un conduttore radiofonico in questi giorni stia rivolgendole via etere pensieri appassionati. «Me lo hanno detto, ma io non l'ho mai sentito». Anche tanti i rompiscatole dall'altra parte [illegible] bancone? «Ce ne sono di due tipi, quelli della dichiarazione melensa e quelli più laidi, spesso dal bicchiere di troppo, basta [illegible] farsi intimidire. E poi ci sono sempre i ragazzi della sicurezza». I più di[illegible]tenti? «I ragazzini del sabato che ti chiedono "dammi qualunque [illegible] mi stronchi"». Firenze avrà Raffaello e Michelangelo, ma la notte torinese no. «Lo so, quindi il sabato sarò a Hiroshima a ballare e [illegible] Murì [illegible] far colazione, come [illegible]pre». Allora, ci si rivede.



Debora Carossia ha lavorato per anni dietro al bancone dell'Hiroshima: «Mi [illegible]cherà tanto, come le notti torinesi»

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA Abbonamenti Rai e Nessun Dorma

C'è tempo fino a lunedì [illegible] per sottoscrivere gli abbonamenti ai concerti della Sinfonica Rai, negli uffici in via Verdi 31, sabato e domenica compresi, dalle 10 alle 18. C'è anche [illegible] abbonamento-giovani (per i nati dal 1971 [illegible] poi) da 100 a [illegible] mila lire. Oggi scatta anche l'operazione Nessun Dorma, il sistema di abbonamenti incrociati per 8 concerti a 200 mila lire.

■ Info: Rai 011/8104653 e 8104961; Nessun Dorma: 800.015475.

Armonie per la Sindone

La «Passione Secondo San Giovanni» di Corteccia sarà presentata stasera alle 21 nella chiesa di S. Spirito dal Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi. Alla stessa ora, nella chiesa del SS. Sudario, il Coro Gialuth di Pordenone esegue Musica Sacrae Sindonis.

■ Santo Spirito, via Porta Palatina 7; Santissimo Sudario, [illegible] Piave 14.



[illegible] IN PAGINE [illegible]

Per celebrare Pavese

Oggi alla Tesoriera, a cura di Compositori Associati, lettura di pagine di Cesare Pavese e musiche di Bertoncini, Castagnoli, Scelsi. Erika Patrucco violoncello, Giulio Castagnoli pianoforte, Antonio Tamburrano e Paolo Zavattaro voci recitanti.

■ Villa Tesoriera, corso Francia 192, [illegible] 17, ingresso libero.

Mozart con il Regio Itinerante

Il Gruppo Mozart [illegible] Teatro Regio propone stasera a Settimo una serie di brani per archi.

■ Settimo Torinese, chiesa di Santacroce, piazza San Pietro in Vincoli, ore 21, ingresso libero, tel. 011/800.22.58.

MUSICAL Due serate con «Hair»

Il famoso musical «Hair» approda oggi e domani al Teatro Perempruner, offerto dalla compagnia di danza «Il Gabbiano».

■ Grugliasco, piazza Matteotti 39, ore 21.

TEATRO Con gli angeli

Stasera e domani spettacolo «Angeli» a cura [illegible] Teatro dell'Ora Esatta, già ambientato in diverse chiese storiche di Torino. Proiezioni, mimo e effetti di giocoleria.

■ Chiesa di Vallongo, frazione [illegible] Carmagnola, ore 21.

CONVEGNO Volontariato & scuola

Secondo convegno regionale Avulss oggi per definire i possibili collegamenti fra scuola e mondo del volontariato.

■ Centro servizi volontariato, via Toselli 1. Info 800 590000.

MUSIC [illegible]

DISCOFESTE. E' tempo, stasera alle 21 [illegible] «Gabrio» di via Revello 3, di «Festa del raccolto», serata antiproibizionista e musica live con i Taverna Sound System. Festa per sole donne ai «Docks Dora» (via Valprato 68) con danze e concerto delle Ventra.

ROCK. Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) seratona punk con gli americani Jack Black [illegible] i francesi Hellsuckers. Gli Amici di Roland sono alle 21,30 alla festa «Las Afuera» in via Ivrea angolo via Carema. Al «Peocio» [illegible] Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) suonano gli Aston Martin; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22) gli Stp; all'«Agorà» (Rivoli, piazza Pr. Eugenio 12, ore 22) gli Only Police; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) [illegible] Diablo (cover Litfiba); al Centro d'Incontro a Borgaro (via Italia 45, ore 21,30) Daniele Chiarella [illegible] Fanali di Scorta.

BLUES & JAZZ. Blues con Lombardo-Scagliarini al «Rimba» (via Pedrotti 37, ore 22). La Lippa Jazz [illegible] a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22)

CONCERTO RINVIATO. E' stato rinviato a venerdì 20 ottobre il concerto di Daniele Sepe (foto) che doveva aprire stasera la stagione del Folk Club.



NOTES

LIBRI DI MONTAGNA. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare [illegible] librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe delle Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno [illegible] Malgrà, un'interessante mostra.

ASSEMBLEA GENERALE [illegible] 32 STABILI

«Serve una legge europea per promuovere il teatro»

Massimo Castri polemico: «Da noi è impossibile programmare anche solo tre anni d'attività, mancano regole chiare»

Gli Stati generali dei teatri [illegible]pei sono riuniti [illegible] ieri a Torino Incontra: si tratta dell'Assemblea generale della Convenzi[illegible] teatrale europea, associazione che riunisce 32 teatri di 20 Paesi, organizzata in questa [illegible] dallo Stabile, e presentata ieri mattina al Carignano. Dal presidente dell'assemblea, il francese Daniel Benoin, è arrivato un grido d'allarme: «Serve una legge europea per il teatro». [illegible] Massimo Castri, il direttore dello Stabile, gli si è accodato immediatamente: «C'è bisogno di una legge anche in Italia. E' vergognoso, il sistema teatrale italiano è [illegible] caos, tanto che è quasi impossibile programmare anche solo [illegible] anni d'attività: mancano regole chiare, si va avanti a forza di circolari ministeriali che, anno per anno, si contraddicono».

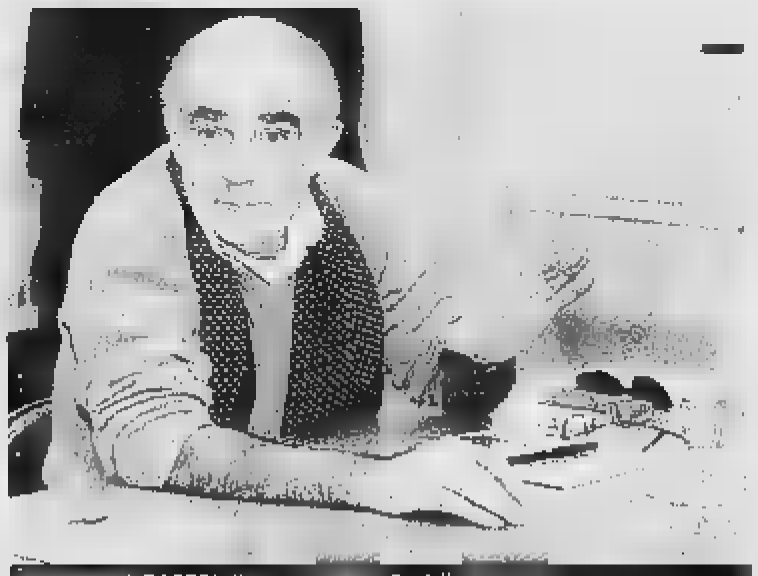
L'assemblea generale, che ter[illegible] domani sera [illegible] si svolge [illegible] porte chiuse, è stata presentata dal presidente dello Stabile Agosti[illegible] Re Rebaudengo [illegible] «strada per la diffusione delle culture europee attraverso l'arte drammatica». E Benoin, che ha annunciato il progetto d'allargare la Cte [illegible] nuovi Paesi dell'Est: «Il teatro è la sola arte nata e cresciuta in questo continente, ed è [illegible] luogo in cui l'incontro è necessario, come momento di scambio culturale nel rispetto delle diffe[illegible]. La Convenzione teatrale europea è nata nell'88, prima del crollo del muro [illegible] Berlino, [illegible] momento di costruzione di un'Unione europea delle culture e dell'arte. Purtroppo, anche in tema di cultura l'Europa non si interessa che dell'industria: quella del disco, del video, del cinema. Ne è prova il fatto che [illegible] esiste una sola direttiva o normativa comunitaria che si occupi di teatro: serve invece una legge [illegible] aiuti quest'arte a crescere e [illegible] attraversare le frontiere».

Se Re Rebaudengo ha ammesso che «il pubblico italiano è refrattario agli spettacoli internazionali, è abituato a vedere solo opere tradotte, al cinema come in teatro, [illegible] fatica, a differenza di quanto accade nel resto d'Europa, a gustare quelli con i sottotitoli», il presidente dell'assemblea dei [illegible] dello Stabile, l'assessore Walter Giuliano, ha ribadito che «la costruzione dell'identità culturale europea passa attraverso il teatro. L'Europa [illegible] mira all'identità delle politiche degli Stati membri, quella della cultura mira al rispetto e [illegible] valorizzazione delle differenze». [g. fav.]

UN NETWORK DI PALCHI

Ingresso gratis a 350 prime

■ L'adesione dello Stabile alla Cte, la Convenzione teatrale europea, consente agli abbonati di essere automaticamente ammessi alle stagioni degli altri 31 teatri europei associati: significa partecipare gratuitamente a 350 spettacoli. Oltre a Torino, i teatri italiani convenzionati sono lo Stabile di Bologna e di Brescia, all'estero si va dall'Austria [illegible] Francia, dal Belgio a Germania, Croazia, Danimarca, Spagna, Finlandia, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Romania, Olanda, e Svezia. La «Cte» è in questo senso un network che mette in relazione 4 milioni di spettatori. Negli ultimi 10 anni, i teatri della Cte hanno realizzato 3mila spettacoli, visti da 30 milioni di spettatori. Tra i molti impegni della Convenzione, c'è l'organizzazione ogni 2 anni di un festival internazionale, ed ogni anno di un forum. Dal '99 assegna il Premio Europa: quest'anno è stato consegnato a Lev Dodin, il regista che ha debuttato ieri al Nuovo.



[illegible] CASTRI direttore [illegible] Stabile [illegible]

AL [illegible]

Raduno hip hop con rapper e dj sulle rive del Po

Ha per titolo «Steelo al Kilo» il primo consistente raduno hip hop d'autunno [illegible] Torino, in programma questa sera dalle 22,30 al Jamming dei Murazzi, con il consueto spiegamento di rapper, dj e ballerini.

Le maggiori attrazioni sono ancora una volta le esibizioni dal vivo: a darsi il cambio, [illegible] questa occasione, sono i mila[illegible] Gente Guasta, noti in precedenza come OTR, gli astigiani ATPC ed i microfoni locali The Next Level Crew, Kaso e Maxi B. Prima e dopo il concerto, salgono in cattedra ai giradischi il decano The Nextone ed il giovane DJ Double S, anche organizzatore dell'evento. A loro il compito di intrattenere, con il prezioso vinile d'importazione di stile rap, rhythm'n'blues, funk e old school, adepti e simpatizzanti della black music urbana, nonché di stuzzicare la fantasia degli acrobatici breaker, eredi della prima generazione italiana cresciuta sui marmi del Teatro Regio. Come sempre, il programma tende ad ingrassare: il tam tam nazionale di questi giorni potrebbe far comparire al microfono ospiti inattesi. Il biglietto costa 15 mila lire e comprende la prima consumazione. [p. f.]

LA CURIOSITA'

[illegible] botanici *Nell'«Orto» dell'Università visite guidate per scoprire le piante della memoria*

Ultimi due week-end di visita all'Orto Botanico dell'Università al Valentino, oggi e domani e poi tra sabato 14 [illegible] doemnica 15 ottobre, prima della chiusura invernale.

A disposizione del pubblico, i richiami e le suggestioni suddivisi [illegible] la serra tropicale, quella temperata e la serra delle succulente. Oppure la sezione storica delle piante della Bibbia che sarà prossimamente affiancata da uno specifico reparto, in fase di allestimento, riservato alle piante tintorie. Ad una incandescente collezione di peperoncini di ogni forma [illegible] tonalità, [illegible] grande impatto estetico e decorativo, il compito di offrire l'ultimo benvenuto d'autunno.

E [illegible] più una sorpresa - promossa dall'associazione Biosphere, nell'ambito delle visite guidate da biologi, naturalisti, agronomi e forestali - che fa pensare ad un «Albero degli zoccoli» cresciuto d'improvviso tra le preziose essenze che si affacciano su viale Mattioli. Al centro dell'attenzione, alcuni tabelloni tematici che riassumono i vecchi termini dialettali, dal piemontese [illegible] al siciliano o al sardo, usati nelle varie regioni italiane e spesso modificati di valle in valle per definire oltre un centinaio di alberi o arbusti.

Risultato: un vocabolario verde carico di nostalgia, una foresta della memoria dove il «tassa», [illegible] cioè il venefico tasso subalpino, si affianca all'«alber [illegible] la mort» e al «tosseghi» lombardo o al veneto «mazzacaval». Accanto al «maleso» [illegible] all'allegria rossa [illegible] delle «griotes»,(il larice [illegible] le amarene dei torinesi) qualche inevitabile spazio vuoto che ogni visitatore sarà invitato a colmare, in base [illegible] provenienza e ricordi.

Visite guidate ogni ora dalle 9 alle 13 (ultima alle 12) e dalle 16 alle 19 (ultimi ingressi alle 18), con biglietto a 5 mila lire (3 mila il ridotto). [l.r.]

[illegible] STORICA A PINEROLO

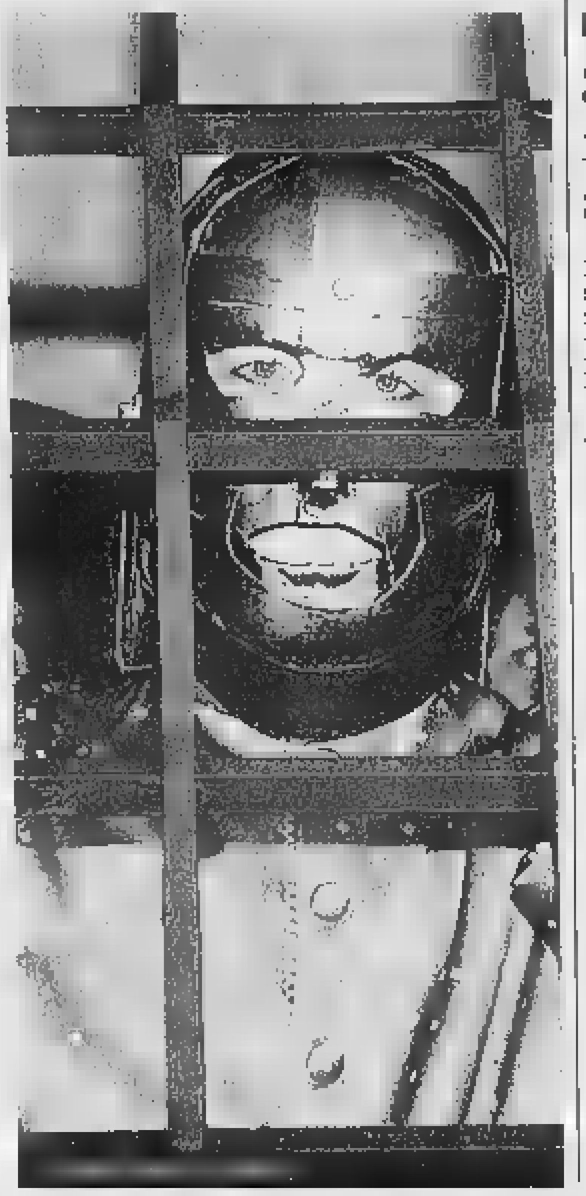
La «Maschera di Ferro» si svela dopo il banchetto

Domani ottocento figuranti sfileranno in città con D'Artagnan accanto al misterioso prigioniero vissuto all'epoca di Luigi XIV

ANTONIO GIAIMO

Saranno oltre 800 i personaggi in costume che domani daranno vita alla seconda edizione della rievocazione storica della Maschera [illegible] Ferro, presentata ieri [illegible] Regione. Il misterioso prigioniero che per circa vent'anni fu rinchiuso nella fortezza del Monte Pepino sulla collina di Pinerolo, ancora una volta attraverserà le vie [illegible] le piazze del centro, scortato dai moschettieri, capitanati da D'Artagnan per raggiungere la prigione. Lo accompagneranno oltre trenta gruppi fra cavalieri, musici, teatranti, coristi, danzatrici, balestrieri, tamburini, guardie [illegible] spadaccini con un contorno di signori e popolani. Il tutto inizierà alle 9 per proseguire fino alle 19. La [illegible] identità della Maschera di Ferro [illegible] il mistero che da sempre ha affascinato gli studiosi e stimolato la fantasia della gente [illegible] che verrà rinnovato in chiave moderna anche domani. Soltanto alla fine della manifestazione, dopo il banchetto nel Castello medievale di Buriasco, infatti sarà possibile sapere quale personaggio pinerolese è celato quest'anno sotto la maschera.

Molte sono anche le manifestazioni collaterali alla sfilata storica: nell'atrio di Palazzo Vittone sarà presentata «La mensa negata della Maschera di Ferro», una tavola imbandita per ritornare ai tempi di Luigi XIV, preparata dallo Zonta Club di Pinerolo, mentre sotto i portici di via Savoia saranno esposti «I profumi del Re Sole», una serie di ampolle su tavoli ricoperti di velluto cosparso di rose che ricorderanno la stanza del sovrano. In [illegible] del Duomo, stampatori in costume faranno funzionare una pressa del Seicento [illegible] realizzeranno un giornale dell'epoca con la [illegible] relativa al misterioso prigioniero. Le vetrine dei negozi saranno allestite sul tema della rievocazione storica, mentre alcuni ristoranti della zona prepareranno per l'occasione speciali [illegible] ispirandosi alla Maschera di Ferro. Per gli appassionati di filatelia sarà possibile avere l'annullo postale con il timbro della manifestazione.



ESPERTI [illegible] A [illegible]

Sculture all'aperto nel parco della Mandria a un passo dalla Reggia

Hanno scelto uno dei parchi piemontesi più belli, a ridosso della splendida Reggia sabauda, per parlare di sculture all'aperto. Oggi La Mandria ospita un simposio e una mostra promossi dalla Regione Piemonte e organizzati dall'Associazione Piemontese Arte. Dalle 10 alle 17, nella Villa dei Laghi, il «Simposio internazionale dei direttori dei parchi di scultura all'aperto», coordinato da Rita Marchiori, vuole verificare innanzitutto la possibilità di realizzare, in un prossimo futuro, un parco di scultura all'aperto nella splendida cornice della Mandria. Con questo obiettivo, gli interventi dei direttori dei musei giapponese di Hakone, Londra, Minneapolis, Middelheim [illegible] della Galleria d'Arte moderna di Torino, consentiranno di valutare la fattibilità del progetto.

Un impegno nell'ambito della scultura contemporanea che [illegible] evidenziato [illegible] l'inaugurazione, alle ore 17, della mostra «The eye of the storm» (L'occhio del ciclone), curata dal critico inglese Victor De Circasia per conto dell'associazione Velan. Aperta il sabato [illegible] la domenica sino al 12 novembre, dalle ore 11 alle 17 (ingresso Ponte Verde con servizio navetta) la rassegna si sviluppa nel parco intorno alla Villa Dei Laghi; presenta opere in pietra, ferro, bronzo, plastica, gesso di vari artisti: da Anthony Caro [illegible] Marco Gastini, da Noriaki Maeda e Riccardo Cordero a Peter Randall-Page e a Paolo Minoli.

E per chi oggi si trova [illegible] passare da Venaria, da segnalare la messa di Sant'Uberto, patrono dei cacciatori, [illegible] accompagnamento musicale di organo e [illegible] corni da caccia, con i suonatori in costume antico dell'Equipaggio della Regia Venaria [illegible] dell'Equipaggio di Bonne (Alta Savoia). Seguiranno fanfare di Vénérie in piazza. L'appun[illegible] è [illegible] ore 16 nella chiesa di Santa Maria, piazza Annuziata: l'ingresso è libero.

[illegible]

ARTE **Minareti e turbanti**

S'inaugura oggi, alle ore 18, la [illegible] del pittore russo Dmitrij Kosmin, [illegible] a Omsk nel 1926. Presente alla Biennale di Venezia del 1925, propone in questa occasione impressioni tratte dai suoi viaggi a Samarcanda, dove ha ripreso minareti, moschee, figure [illegible] turbante. Apertura sino ai primi giorni di novembre.

■ Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele II n.82, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, domenica 10-13, tel. 011/543.393.

[illegible] Castello [illegible] Cumiana

Formatasi al Liceo Artistico, la pittrice Adriana Giorda presenta [illegible] scelta di opere recenti nella personale che si apre oggi, alle ore 17, nel castello dei Conti Canalis. Nei suoi quadri [illegible] avverte il [illegible] di un'esperienza dalla sensibile [illegible]ena figurativa.

■ Cumiana, Castello della Costa, orario: sabato e domenica 10-13/15-18.



ADRIANA GIORDA: [illegible]

Le favole [illegible] Janusz

Del giovane artista polacco Janusz Kaniewski, si apre oggi, alle ore 18, una mostra intitolata «Favole», che mette [illegible] evidenza il suo attuale percorso espressivo. Sino al 30 ottobre.

■ Avigliana, chiesa Oratorio [illegible] Gesù, Borgo Vecchio, via XX Settembre.

Convegni ad Artissima

Nell'ambito del programma culturale di Artissima, oggi alle ore 16, si tiene nello «Spazio Incontri» il convegno «Artistes/Artisti». Interventi di Pier Giovanni Castagnoli, Nicholas Bourriaud, Jean Pierre Criqui, Angela Vettese, Mario Airò e Claude Closky. Nello «Spazio performance» si alternano, a partire dalle ore 11, videoproiezioni, incontri con giovani artisti, installazioni.

■ Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, orario: 11-21, ingresso 14 mila, ridotto 10 mila, tel.011/673.[illegible].

Tre mostre [illegible] Rivara

Organizzate da Franz Paludetto, si aprono oggi, alle [illegible] 18, le mostre personali [illegible] Salvatore Astore, [illegible] nuove grandi tele, dell'acquarellista tedesca Karin Kneffel e di Bernhard Prinz [illegible] Norimberga. Sino al 20 dicembre.

■ Rivara, Castello, Centro d'arte contemporanea, piazza Sillano 2, tel.0124/31122.

Incontro con l'artista

Questo pomeriggio, alle ore 17, Angelo Mistrangelo incontra Francesco Casorati, introduzione di Maria Maddalena Canavese.

■ Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35h, tel.011/812.30.23.

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

Fatti, non solo parole

Scopo della rubrica, oltre a ricordare ai suoi soci i principali appuntamenti organizzati dai Club, è far conoscere a tutti la vera anima dei Lions: l'impegno di noi a beneficio delle comunità, nello spirito del motto "We serve". Ci aspettiamo dai Lions una grande partecipazione in termini di contributi e informazioni e dai non soci domande, informazioni e, perché no, adesioni alla "nostra causa".



Istituto Candiolo

IL PROGRAMMA DEL NUOVO GOVERNATORE PER L'ANNO LIONISTICO 2000-2001

Di particolare importanza il **progetto di cooperazione tra i Lions piemontesi e quelli transalpini**. L'idea è quella di creare sinergie italo-francesi nel campo della formazione, dei trasporti, della cultura e dell'economia. Hanno aderito al progetto sia le istituzioni pubbliche che il Politecnico e l'Università di Torino il prossimo novembre s'incontreranno a Torino con gli omologhi francesi per gettare le concrete della collaborazione che prevede iniziative comuni nei quattro settori. Come ha sottolineato il Governatore nel suo discorso programmatico in occasione dell'inaugurazione dell'anno lionistico, *"si è voluto" dare un segnale concreto che i Lions sono un interlocutore autorevole per istituzioni e cittadini, una realtà che da oltre 80 anni contribuisce in modo diretto alla crescita socio-economica del territorio. Per la prima volta le risposte positive ai nostri progetti da parte delle istituzioni ci lascia intravedere una nuova e più proficua possibilità di operare concretamente a sostegno di iniziative che vanno a vantaggio di tutti i piemontesi".*

Si tratta di un service ambizioso che farà appello alle capacità e all'entusiasmo dei singoli club per varare un'iniziativa non effimera, non tradizionale, ma di grande risonanza, capace di creare un'onda lunga che abbia validità nel tempo. Un service che si annuncia emozionante, poiché si prefigge edificare un ponte tra comunità affini, permeate di valori e di qualità, consce del proprio ruolo nel contesto nazionale e nel disegno europeo.

Accanto a queste iniziative saranno naturalmente incoraggiate e sviluppate tutte le attività dei istituzionali, la Fondazione LCIF in primo luogo, e poi le attività che riguardano i giovani, gli anziani, il Lions Quest, il Sight First e i portatori di handicap, senza tralasciare le iniziative volte al recupero del territorio, dell'ambiente e del nostro grande patrimonio storico, artistico e culturale.

Due progetti speciali sono al centro del programma del neo governatore del Distretto Lions International 108 Ia/1 Luciano Daffara per l'anno lionistico .

• Il primo di essi è a **sostegno della fondazione FARO**, associazione che opera da anni sul territorio torinese fornendo cure domiciliari agli ammalati oncologici, con il supporto di medici, psicologi, anestesisti e infermieri. Il progetto, pluriennale, prevede l'estensione di tale servizio in tutte le altre provincie del territorio distrettuale (Novara, Vercelli, Biella, Verbania e Valle d'Aosta) ed i club del distretto saranno impegnati nella raccolta di fondi per la nascita di questi nuovi centri.

• Il secondo progetto riguarda la **realizzazione di una Casa di Accoglienza** nel territorio di Candiolo, struttura pensata per consentire il soggiorno gratuito dei parenti dei lungodegenti dell'Istituto di Ricerca e Cura del Cancro; in modo particolare quelli provenienti da località lontane ed in condizioni economiche precarie. Concretamente si tratterebbe di restaurare alcune case e strutture messe a disposizione dall'Ordine Mauriziano per adattarle all'uso di foresteria.

Il **Distretto 108-Ia/1**, tra l'altro, figura tra i **promotori dell'Istituto di Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo** e già negli anni scorsi aveva raccolto fondi a sostegno della sua realizzazione per oltre 10 miliardi.

• Una delle iniziative già realizzate è quella del Lions Torino Crocetta che il 23 Settembre scorso ha donato un respiratore con apparecchio di monitoraggio all'U.O.A. di Chirurgia plastica e del Centro Ustionati del CTO di Torino. La strumentazione sarà utilizzata per trattare gli ustionati con problemi respiratori.

Il ricavato di tutte queste iniziative sarà devoluto per il Service "Casa Accoglienza" di destinata al ricovero dei pazienti del Centro contro i tumori.

Appuntamenti:

• **Promosso dal Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta**

14.10 - Un pomeriggio a Corte - ore 16.00 - Palazzo Reale di Torino - *Saranno presentati ed esposti i 4 dipinti "Architetture" della sala dei Corazzieri dell'Appartamento del Re, il cui restauro è stato opera del service annuale. Seguirà un aperitivo reale con buffet.* **- R.S.V.P. tel. 011.729180 - 0335.6797188**

• **Promossi dal Lions Club Moncalieri Castello**

18.10 - Lo spettacolo dell'Io... - ore 20.15 - Unione Industriale - Torino - *Condurrà la serata il giornalista televisivo Roberto Antonetto.*

25.10 - Il piacere di sentirsi Demostene - ore 20.30 - Hotel Genova - Via Sacchi 14 - Torino - *E' il primo di sei incontri tenuti dall'attrice Ludovica Mazza e dedicati allo studio della presentazione persuasiva. Gli argomenti trattati saranno: Educazione e impostazione della voce, Parlare ad alta voce con o senza microfono, L'espressione corporea: accettazione ed eliminazione della paura, La concentrazione, Sviluppo immediato della memoria.*
(Gli altri incontri saranno il: 8-15-22-29 novembre e 6 dicembre 2000)

Segreteria Lions - Anna Pia Diocesano: 011.6811693

Atletica: domani grandi appuntamenti con marcia e podismo

Stelle olimpiche in gara

Anche la Perrone al Trofeo Ducati a Ivrea
Leone è il favorito nel «Città di Chivasso»

Silvia Garbarino

Marcia [illegible] colazione [illegible] corsa [illegible] strada a merenda: il menù sportivo domenicale [illegible] all'insegna dell'atletica. Domattina (ore 9-14) Ivrea ospita il 6° Trofeo internazionale Ducati [illegible] marcia, quindi nel pomeriggio (16,30) l'attenzio[illegible] si sposterà sul 3° Trofeo Città di Chivasso di corsa su strada.

Prestigiosi i nomi degli atleti ingaggiati in entrambe le manifestazioni. L'Atletica Canavesana, organizzatrice della gara eporediese, si è assicurata la partecipazione in campo maschile (8 km) degli azzurri Didoni, De Benedictis - entrambi reduci dalle Olimpiadi - e Galdenzi (Fiamme Gialle) e del 33enne russo Shtchennikov, quattro volte iridato indoor, argento ad Atene '97 sulla 20 km e detentore nella stessa distanza di uno dei migliori [illegible] di tutti i tempi (1h 18'36"). Avvincente si prospetta anche la gara femminile (5km). Sicura [illegible] presenza di Elisabetta Perrone, squalificata a Sydney mentre s'involava a conquistare l'oro, Rosella Giorda[illegible] - chiusa in Nazionale dalla Sidoti, [illegible] capace [illegible] realizzare a giugno un tempo clamoroso sui [illegible] km in pista (1h 28') e non omologato per la mancanza dell'antidoping - e della moscovita Ivanova. La trentenne russa, che è stata seconda in Coppe [illegible] Mondo '99, ha un tempo eccezionale [illegible] 10 km (41'30", settima prestazione di sempre) ma non ha trovato posto nel team per Sydney anche per motivi «politi[illegible] (nel '97 le inflissero due anni di squalifica per [illegible] nandrolone). Prima delle sfide dei top runners (ore 12,50-13,30), si svolgeranno le prove delle categorie giovanili, che assegneranno il titolo tricolore Allievi. Tutte le gare avranno partenza [illegible] arrivo nella nuovissima pista [illegible] atletica realizzata in piazza Boves, il resto del circuito si dipanerà sui viali Biella e Friuli.

A Chivasso [illegible] invece attesi Maurizio Leone, quinto a Sydney, e il keniano Wilson Koech, mentre [illegible] campo femminile ci saranno Roberta Brunet [illegible] Ludmilla Petrova. Il percorso (7 km) si snoda lungo il centro della cittadina, con arrivo [illegible] Piazza della Repubblica. A cornice dell'evento sportivo, sono previsti spettacoli folcloristici ed esibizioni di fitness.



Elisabetta Perrone, domani in gara a Ivrea

Calcio Primavera: secondo turno, riposa la Juve

Il Toro in casa con la Samp non vuole più fare regali

Oggi è in programma la seconda giornata del campionato Primavera. Delle due torinesi, gioca soltanto il Torino, [illegible] campo Agnelli [illegible] la Sampdoria (ore 15), mentre la Juventus usufruisce di un turno di riposo.

I ragazzi di Camolese, dopo lo 0-0 a Siena che avrebbe potuto essere una vittoria, se il bomber Calaiò non avesse fallito due calci di rigore, oggi non potranno schierare il loro giovane attaccante, chiamato dalla Under 18 per le qualificazioni europee. Al suo posto dovrebbe giocare Balsamo, che formerà il tridente offensivo con Quagliarella e Rossi. Oltre a Calaiò, mancheranno anche gli infortunati Pagliuchi, Livigni [illegible] Fusselni. Quest'ultimo nell'ultimo allenamento [illegible] è procurato una distorsione al ginocchio destro. [illegible] Toro schiererà la solita difesa a tre, [illegible] Martinelli davanti a Russo [illegible] con Patti [illegible] Giordano in marcatura. [illegible] centrocampo Mariani e Bresciani saranno i due esterni, Licciardi e Seminara i centrali. (a. ben.)

SPORTFLASH

■ **OGGI** [illegible] **Basket.** C2: Kappadue To-Snai Moncalieri (20,30 v. Carcano); Chivasso-Gattinara (h. 20,45 v. Blatta); Grw Venaria-Asti [illegible] (21 c. Machiavelli). **Calcio.** C2 (6ª): Moncalieri-Meda (15,30 borgata Testona). Dilettanti (6ª): Ivrea-Cuneo (15,30 campo Pistoni). **Calcetto.** A1 (4ª): Palermo-Torino. Coppa Italia di B (h. 16, rit. 32imi): Millefonti-Futsal (al Top 5 Settimo, and. 4-4), Cesana-Lanzo (Palavela, and. rinviata a mercoledì, h. 21). **Volley.** Amichevole: Kappa To-Biemmedue Al (17,30 PalaRuffini).

■ **CALCIO.** Coppa Italia Eccellenza [illegible] Promozione (2ª): Chieri-Pro Settimo 2-2 (qualif. Pro Settimo); Ciriè-vauda-Mathi 0-2 (Mathi); Venaria-Alpignano 1-2 (Alpignano); Giav. Coazze-Pinerolo 1-0 (G.Coazze); Nizza Millef.-Lucento 3-2 (Lucento).

Bocce: via a serie A e B

La Ferrero Caudera al riprova

Giovanni Capponi

Cominciano oggi le serie A e B per società. Nel massimo campionato, le 21 squadre del gruppo Ovest sono divise in 3 gironi da 7: 13 piemontesi (7 del Torinese), 6 liguri, 1 valdostana [illegible] 1 toscana. La Ferrero Caudera, vincitrice di scudetto e Coppa Europa, ha aggiunto la sigla Ciriacese perché giocherà nel rinnovato bocciodromo di Ciriè. La società ha ingaggiato il veneto S[illegible] D'Agostini, per anni a Chiavari, e l'alessandrino Paolo Notti, ma rinuncia al fossa[illegible] Fabio Mandola, che [illegible] n'è andato sbattendo la porta e intenderebbe passare alla Tubosider Asti. Del suo nulla osta dovrà occuparsi la Fib: Mandola infatti [illegible] uno degli azzurri - [illegible] Carlo Ballabene, Piero Amerio e Marco Ziraldo - convocato [illegible] ct Vaglio per gli Europei di St-Chamond, in Francia (18-22 ottobre), ai quali non potrà partecipare [illegible] non risulterà tesserato.

Movimenti anche in altre squadre: Trivellin dalla disciolta Rivole[illegible] all'Ucci Pianezza, Arlaudo [illegible] Brb Olivetti Ivrea, Dante Amerio a La Perosina (che gioca a Cumiana), Cericola [illegible] Pasculli alla Balangerese. La Fissa Torino, che gioca nel [illegible] bocciodromo di via Breglio, conta anche sui reduci degli Amici Chiavazzesi Biella, che ha dato forfait, e sul casalese Sergio Guaschino, l'Amatori Sassi Torino (campo Rossini di c. Mamiani 5) schiera Piero Paletto.

Ogni confronto prevede 10 prove: [illegible] individuali, 2 a coppie, 2 [illegible] terne, staffetta, tiro tecnico, tiro progressivo e punto tiro alternato individuale («combinato»). 1ª giornata (h. 14,30), girone A: Valmerula-Dlf At; Balangerese-Chierese; La Perosina-Rapallese; riposa Autonomi Fossano; girone B: Ucci Pianezza-Arnese; Brb Olivet[illegible] Ivrea-Litorale; Auxilium Saluzzo-La Fissa To; riposa Voltrese; girone C: Tubosider At-Nitri Auto (a S. Damiano); Amatori Sassi To-Albisola; Roverino-Ferrero Caudera Ciriacese; riposa Cumianese.

RITROVI

AMERICA tel 4477171: La festa va forte! Gruppo Ok Band.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto [illegible] liscio 0161-936243/987103: Questa sera una grande voce Titti Bianchi e la sua grande orchestra e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.8560: ore 15,30 & 21 danze by Edo Puma Band.
DU PARC 011 521.5275 "Giardinireali": ore 16,15 e 21,15 Teorema [illegible] Chossy.
[illegible]: [illegible]. 15 ballo aperto h.21 la [illegible] è ballo! Gribaudo.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206. [illegible]. 011.200.097: 15-21 Roki.
LE ROI : ore 21 noi ci [illegible] sempre. Lutrano.
MITHO DANCING : ore 21 orchestra Miki Ferrara. Piobesi Torinese tel. 011 9657893.
PATIO + INVIDIA: Apertura questa sera. Tel 661.4841.
[illegible] **LISCIO CLUB** [illegible] Tel 011/9901402. [illegible] 21 orch. Luca Bergamini.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 orch. Cristina Campi.
TROCADERO NIGHT CLUB v. [illegible] Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011.[illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Claudio Acchiardi.
BIASUTTI: (via Bonafous 7) Elulson.
CIRCOLO UFFICIALI: espone R. Goniero
[illegible]O: Viktor Mullerstaedt.
[illegible]**GLIATO**: Pitton dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (piazza C.L.N.) "R. Taiano".
PIRRA: oggi inaugura Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.
TITO ARTE: inaugurazione ore 18 "Piero Dorazio". Tel. 011.530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE A[illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Ensemble [illegible]-Boetti, Schifano, Mondino, Nespolo, Music, Baj
BERMAN: Mario Pasculli - dipinti.
CARLINA: Gianni Colonna personale.
[illegible]: Rosalba Morello.

TV PIEMONTE

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Il giovane [illegible] Kildare; 9.00 Amichevolmente con; [illegible] Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.00 Amichevolmente con; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 **Invito all'inferno**, Film; 22.10 Amichevolmente con; 1.30 Tg9; 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
10.30 Mattinata con Telecupole; 13.00 A gentile richiesta; 15.30 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà.

TELECITY
9.30 Telecity per voi; 12.00 Tg7; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni [illegible]; 20.45 **Notte e dì**, Film 22.50 **Dead [illegible] senza limiti 2**, Film; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts, TF; 13.15 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Boxer shorts, Telefilm; 21.15 ZonaGoal; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 0.30 [illegible]

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 21.00 Fun tv; 21.30 Grandangolo; 22.00 Il meglio di Ballando sotto le stelle; 23.30 Cronache regionali new; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 A l'ostù del mercà; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 Speciale; 19.30 Team Tv news; 20.[illegible] Made in Italy; 20.30 Antenna 13 antiopo; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.50 Time sette; 19.20 Time sette; 20.30 **Film**; 22.[illegible] Time [illegible]tte; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto o[illegible]i; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Ai confini della realtà, Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; [illegible]gazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente uhe; 17.30 Cartoni; 16.30 Documentario, 19.00 Giramusica; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Tg; 20.45 **Due marinai e una ragazza**, Film; 22.30 Tg; 23.[illegible] d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.30 WWW; 18.45 Odeon si fa per ridere; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Primi passi**, Film-tv; 22.25 Meteo; [illegible] Musi.

RETE CANAVESE
12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il [illegible] è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 14.00 Shopping in poltrona; 15.[illegible] Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona, 16.30 Crazy dance; 19.00 Cartoni [illegible]ati; 20.00 Classifica [illegible]; [illegible] **Street coop**, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti, 18.00 Copertina; 18.30 Www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Operette (1ª parte); 22.35 Riflettori su.....

RETE 7
12.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 **Quella sporca ultima meta**, Film; 18.00 Adesso agricoltura; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.10 Telefilm; 20.40 **Qualcuno dietro la porta**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.05 Sexy and soda; 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Star meglio; 17.15 Time out, TF; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Alba tragica**, Film; 22.30 I luoghi magici della terra Doc.; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Documentario, 13.30 Campagna amica; 14.00 Tg locale; 16.00 Star meglio; 17.15 Time out, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **Alba tragica**, Film; 22.[illegible] I luoghi magici della terra, Doc.; 23.00 Tg [illegible]

TELESTUDIO
11.30 Stellina, Telenovela; 12.00 Classifica italiana; 13.00 Katts and Dog, Telefilm; 13.30 Telefilm; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 **Ragazzi fuori pista**, Film; 22.15 Tg - Oroscopo; 23.00 Bikini beach.

VIDEONORD
13.00 The Box; 15.30 [illegible]/Telefilm; 17.00 J-Tv; 19.30 Telefilm; 20.30 **Crekers i soliti ignoti made in Usa**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Film; 0.30 Obiettivo bis; 2.00 The Box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

[illegible]TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB - 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 9.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; [illegible] Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; [illegible] 30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** [illegible] del tempo; **10.50** Viabilità [illegible], **12-15** [illegible] Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** [illegible] Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità [illegible]; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche, **18-21** [illegible] In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** [illegible] Musicale.

le trame

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Il film di Steve Buscemi narra la storia di un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere. [Valentino]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Chaplin]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi. [Capitol, Eliseo, Nazionale]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista [illegible] Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Fiore, Vittoria]

FINAL DESTINATION. Thriller. In partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita. [Reposi]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulla scena per rubare cinquanta automobili in tempo record. [Doria]

HOLY SMOKE. [illegible] drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. [illegible] genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [illegible]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [Adua, Eliseo, Nazionale]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti [illegible] per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. [Romano]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia drammatica. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar [illegible] che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [King, Olimpia]

LIBERTY HEIGHTS. Commedia drammatica. [illegible] Baltimora degli anni Cinquanta sul [illegible] esposto all'ingresso di un country club c'è scritto «[illegible] l'accesso a ebrei, cani o gente di colore»... Ritratto di un'epoca a cura di Barry Levinson («Rain man»). [Studio Ritz]

LA MAPPA DEL MONDO. Drammatico. Storia di famiglia in un villaggio rurale americano: la vita di Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta [illegible] di una bambina annegata. [Due Giardini]

IL PATRIOTA. Azione. [illegible] sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. [Erba]

QUI NON È IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle [illegible] di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

ROAD TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata [illegible] e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Olimpia]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce di un medico di una clinica privata. [Centrale]

SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Reposi]

LA [illegible] PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Ambrosio, Ciné, Fiamma, Reposi]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, aitante manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton. [Etoile]

THE BIG [illegible]. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. [Accademia]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del [illegible] deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una [illegible] ambientata nel 3.028 su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. [Etoile]

[illegible] CHE PIANGE. [illegible] regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti. [Valentino]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi [illegible] dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. [Lux]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista Gerard Depardieu. [Kong]

UNA RASSEGNA ALL'ALFIERI DAL [illegible] OTTOBRE

Torniamo ai classici per scoprire le radici del nostro teatro

Silvia Francia

Anche un po' di cinema, nel «Festival di cultura Classica», presentato ieri. Le proiezioni affiancano, da quest'anno, spettacoli, conferenze-performances e dibattiti, nel cartellone della rassegna, che si svolgerà all'Alfieri e all'Erba dal 10 ottobre al 12 novembre. Giunto alla seconda edizione, il Festival, promosso da Torino Spettacoli e ideato da Germana Erba e Piepaolo Fornaro per rivisitare grandi testi e temi delle culture greca e latina, si rinnova, accogliendo anche contributi cinematografici: da Pasolini a Anghelopulos e Marco Ferreri. Ma la [illegible] più ricorrente in cartellone, resta quella teatrale, con spettacoli nuovi ed altri ripresi a 50 anni dal loro debutto. Il tutto proposto secondo una formula didattico-dilettevole, per favorire una agile lettura di «quei temi che rappresentano le radici alle quali attinge, a tutt'oggi, la nostra cultura di teatro e di vita».

Di qui, un programma che include «spettacoli integrati da proiezioni, approfondimenti e incontri-spettacolo, per coinvolgere spettatori, insegnanti e studenti in una fruizione partecipata e consapevole». Si comincia con «I grandi processi dell'antichità»: allestimenti storici, la cui genesi risale addirittura agli anni '50. «All'epoca, a Genova, un gruppo di universitari appassionati di teatro, [illegible] cui Piero Nuti e Vito Molinari, diedero vita, con il [illegible] contributo del docente Francesco Della Corte, al C.U.T./Centro Universitario Teatrale ed allestirono un ciclo dedicato, appunto, ai grandi processi dell'antichità» spiegano a Torino Spettacoli. Tra questi titoli, «Atene [illegible] zero», che Della Corte trasse da Apuleio, e che inaugurerà la rassegna, la sera del 10 ottobre all'Alfieri. Dalla fine della tirannide e [illegible] faticosa nascita della democrazia, all'elogio della cultura e della scienza intessuto da Apuleio nella sua celebre orazione: «Processo per magia» è il secondo titolo della rassegna, in scena il 12 alle 21, sempre all'Alfieri (regia di Vito Molinari, scene di Emanuele Luzzati). Si prosegue [illegible] ludi gladiatorii» e con «Nostos-Tellus», percorso tra Eschilo, Omero, Orazio e Virgilio; interprete, Adriana Innocenti. La stessa Innocenti è regista di «Antigone», da Sofocle, in programma dal 28 ottobre. Il cartellone cinematografico spazia, invece, dalla «Medea» pasoliniana al «Banchetto di Platone» di Ferreri.

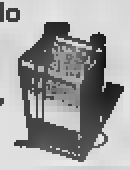
ARIA CONDIZIONATA


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y

[illegible] UN EQUILIBRISTA DEL POTERE



Oratore [illegible]
Nel 1989 Slobodan Milosevic si fa eleggere presidente della Serbia abbandonando la retorica [illegible] fratellanza di Tito per abbracciare il sentimento nazionalista, rilanciato con [illegible] difesa [illegible] serbi del Kosovo



Spregiudicato stratega
Con la dissoluzione della Jugoslavia, decide [illegible] non dichiarare apertamente guerra alle altre repubbliche, ma di appoggiarsi alle comunità serbe presenti tra i ribelli per aprire le ostilità: nascono [illegible] i conflitti in Croazia e Bosnia



Abile [illegible]
A sorpresa, [illegible] negoziati di Dayton, Milosevic si ritaglia un ruolo di pacificatore. Riesce così [illegible] nascondere le proprie responsabilità [illegible] a ottenere l'abolizione di gran parte delle sanzioni



[illegible] in patria
Dalla prima sconfitta subita nelle elezioni amministrative del 1996, leader serbo non esita [illegible] imporre un governo dittatoriale nella repubblica federale: fa approvare leggi autoritarie, controlla i mezzi di informazione [illegible] annulla [illegible] opposizioni, peraltro divise

Solo [illegible]
Accade [illegible] la guerra [illegible] Kosovo, che sfrutta per attuare la pulizia etnica nella regione [illegible] per dipingersi come salvatore dell'orgoglio serbo. Ma anche il popolo, nelle elezioni dell'anno dopo, gli volta le spalle

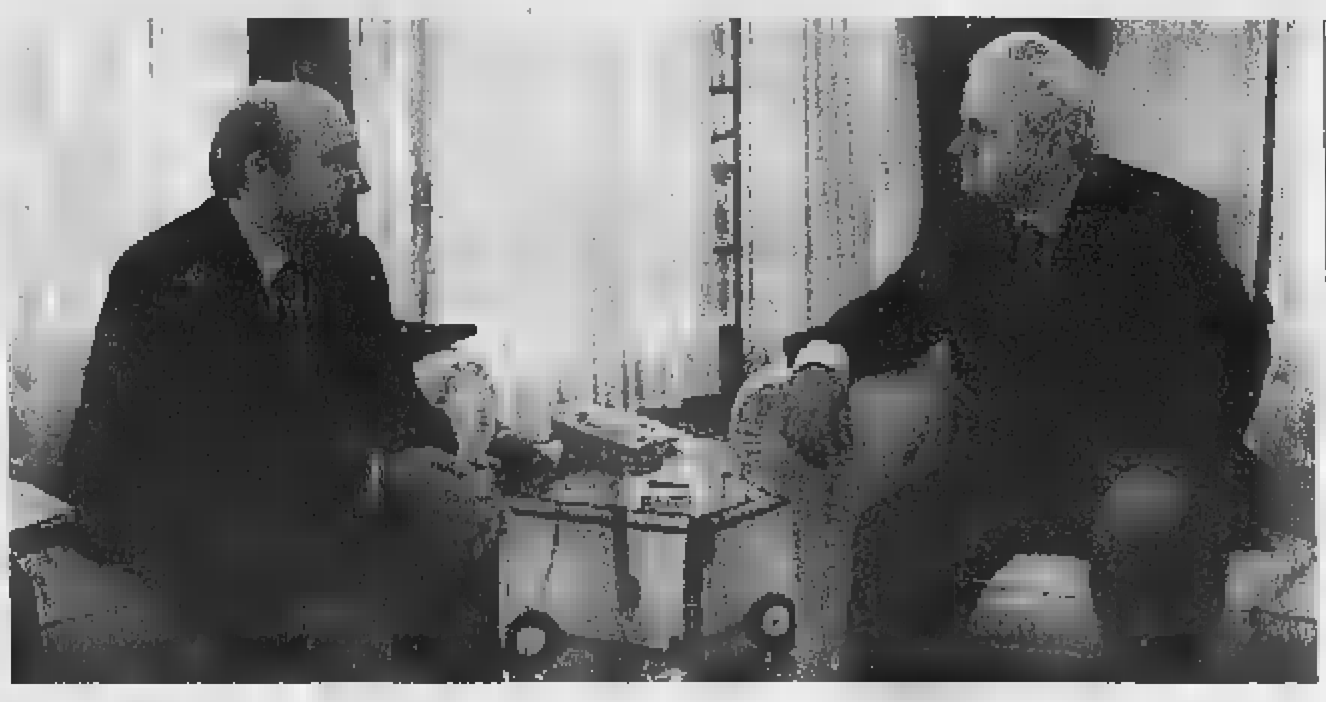


ANSA-CENTIMETRI

Stretta di mano tra Kostunica e Milosevic

Il dittatore accetta la sconfitta: «Ma resto in politica»

Ingrid Badurina
[illegible]



L'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic riappare e si incontra con il ministro degli esteri [illegible] Ivanov. Le immagini vengono trasmesse dalla televisione jugoslava. L'incontro avviene nella residenza di Dedinje alla periferia di Belgrado

«Ho parlato con Milosevic e gli ho fatto capire che il potere perso una volta [illegible] significa perso per sempre e che in futuro potranno ritornare» ha dichiarato in serata alla televisione jugoslava il neoeletto presidente Vojislav Kostunica che poco prima aveva stretto la mano al suo avversario. «Milosevic e i suoi pensavano di essere gli unici, non potevano nemmeno [illegible]ginare un'alternativa politica. Adesso anche loro hanno cominciato ad accettare [illegible] ad abi[illegible] alla nuova situazione» ha aggiunto Kostunica. I[illegible] giornata il nuovo leader serbo ha incont[illegible] anche il capo dello stato maggiore, generale Pavkovic, che gli ha assicurato che l'esercito si terrà in disparte. «Ho capito che potre[illegible] vivere in pace». Kostunica [illegible] detto cosciente di dover essere il presidente di tutti i cittadini, anche di quelli che la pensano diversamente. [illegible] tarda sera milosevic [illegible] appasro in tv: «Perq ualche tempo mi dedicherò alla mia famiglia e al nipotino marko: poi mi impegnerò per il mio partito che è parte essenziale dellastoria jugoslava: faccio le mie congratulazioni al nuovo presidente».

I primi a ritornare [illegible] strada ieri mattina, dopo una notte di canti e balli [illegible] piazza, [illegible] stati gli spazzini di Belgrado che dopo giorni di sciopero per appoggiare l'opposizione hanno [illegible]to a lavorare. Mattiniero è stato anche il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, sbarcato nella capitale jugoslava per portare il messaggio di congratulazioni del presidente Putin a Vojislav Kostu[illegible] «presidente di un popolo fraterno». Un riconoscimento [illegible] tutti gli effetti da Mosca che fino a ieri è stata l'alleata più fedele di Milosevic. «La Russia è qui, oggi, per [illegible] il suo appoggio alla Jugoslavia» ha detto Ivanov che ha invitato [illegible] leader serbo a trovare una soluzione pacifica alla crisi. Ed è proprio grazie ad Ivanov che gli jugoslavi [illegible] il mondo intero hanno finalmente scoperto dove si trova Milosevic. Per alcune ore della giornata si è continuato infatti a speculare sulla sorte dell'ex presidente, finché le immagini del [illegible] incontro con [illegible] capo della diplomazia rus[illegible] sono state trasmesse dalla televisione. «Milosevic intende rimanere in politica perché [illegible] il leader del più grande partito della Serbia» ha detto Ivanov. Ma il ministro degli Esteri di Mosca non [illegible] saputo [illegible] voluto rispondere ai giornalisti che gli chiedevano se l'ex padre della patria cederà la presidenza. Alla domanda se Milosevic appariva di catti[illegible] umore Ivanov si è limitato a dire: «Milosevic è un uomo politi[illegible] con molta esperienza capace [illegible] calare perfettamente il [illegible] stato d'animo». Ivanov si è incon[illegible] con il nuovo presidente jugoslavo nel palazzo ufficiale della via Uzicka, una delle residente di Milosevic bombardata l'anno scorso dalla Nato. Ivanov si è poi recato a un incontro con il [illegible] dello [illegible] maggiore dell'esercito, generale Pavkovic, [illegible] non ci [illegible] state dichiarazioni ufficiali sul contenuto dei colloqui.

E mentre la diplomazia russa era sul terreno - Ivanov ha parlato anche con il patriarca della Chiesa ortodossa serba Pavle - l'Unione Europea annunciava per lunedì la revoca delle sanzio[illegible] contro la Jugoslavia. A nome dei Quindici la Francia ha invitato Kostunica al vertice [illegible] Biarritz.

A ventiquattr'ore dall'assalto al Parlamento, centinaia di migliaia [illegible] persone [illegible] nuovamente riunite ieri nella piazza dell'insurrezione, ma questa volta per celebrare la vittoria di Kostunica e la caduta di Milosevic. Musica dagli altoparlanti, bandiere, palloncini colorati per segnare l'inizio di [illegible] epoca. Molti brandivano copie dei giornali che fino a ieri sostenevano [illegible] padre della patria. «La Serbia sulla via della democrazia» titolava il quotidiano «Politika» che da tredici anni glorifica[illegible] Milosevic buttando f[illegible] su tutti i suoi potenziali avversari politici. Ancora pochi giorni fa «Politika» parlava di Kostunica come di un depravato che molesta le ragazzine benché sposato [illegible] anni. E questo è soltanto un piccolo stralcio di un giornalismo totalmente asservito al regime. Ma oggi tira aria nuova. Sembra un sogno, ripetono gli abitanti di Belgrado. Ieri [illegible] accorsi sperando di poter assistere alla cerimonia di inaugurazione del nuovo presidente. Kostunica doveva prestare il giuramento [illegible] fronte al [illegible] Parlamento. I neoeletti deputati federali sono stati invita[illegible] nella capitale per [illegible] sessione straordinario dell'assemblea. Ma è proprio qui che sono emersi i primi problemi. Il partito socialista [illegible] Milosevic, insieme allo Jul, il partito della sinistra jugoslava guidato da sua moglie Mira Markovic, ha ottenuto la maggio[illegible] grazie anche all'appoggio del partito socialista popolare montenegrino di Momir Bulatovic, finora primo ministro jugoslavo nonché fedelissimo di Milosevic. Per il [illegible] la coalizio[illegible] sembra reggere il che significa che il futuro premier dovrebbe [illegible] scelto nelle sue file. Una situazione complessa che ieri ha costretto l'opposizione a rimandare l'inaugurazione di Kostunica.

CADE L'ULTIMO MURO DEL COMUNISMO

Robert D. Kaplan

La caduta di Slobodan Milosevic [illegible] Serbia [illegible] sé le rovine del Partito comunista che, nell'Europa dell'Est, prese piede con l'occupazione dell'Armata Rossa nel 1945. Nonostante la rottura, avvenuta nel 1948, tra [illegible] Jugoslavia di Tito [illegible] l'Unione Sovietica, i comunisti jugoslavi della repubblica serba non hanno ceduto all'onda controrivoluzionaria che, nel 1989, ha spazzato altri regimi comunisti. I serbi, come reazione, adottarono il nazionalismo etnico e [illegible] come [illegible] per mantenere il potere. Milosevic e i suoi collaboratori non [illegible] stati solo criminali [illegible] guerra, nazionalisti e mafiosi, [illegible] anche uomini di partito.

La caduta di Milosevic potrebbe aprire molte porte per la ricostruzione della Serbia, della Bosnia e del Kosovo. La questione che più interesserà [illegible] prossimo governo a Washington non sarà l'ex Jugoslavia ma l'integrazione dei Balcani in Europa. Perchè esistono due Europe, con il sud-est povero e instabile nonostante la rivolta contro Milosevic.

La vittoria di Vojislav Kostunica è stata un'altra indica[illegible] delle pesanti conseguenze che gli accordi [illegible] Dayton del 1995 hanno avuto sulla ex Jugoslavia. Il collasso del regime criminale di Franjo Tudjman in Croazia, seguito da quello di Milosevic in Serbia, significa che Zagabria [illegible] Belgrado [illegible] formano più quell'asse [illegible] alla Nato che ha creato tanti problemi anche in Bosnia.

La Croazia e [illegible] Serbia cercheranno sempre di difendere gli interessi dei loro compatrioti [illegible] Bosnia, a spese dei Musulmani, indipendente[illegible]e da chi è al potere. Ma se serbi e croati si trasformeranno in democratici, dovranno consolidare innanzitutto il loro potere attraverso la costruzione delle istituzioni [illegible] solo l'Occidente li potrà aiutare. Caduto Milosevic, potrebbero diventare più veloci anche i tempi di cattura dei criminali di guerra Radovan Karadzic e Ratko Mladic. La Russia ha perso potere [illegible] Balcani e ora il padrone è la Nato. Ma l'ex Jugoslavia è solo una parte dei Balcani. E tra l'Europa centrale [illegible] i Balcani il [illegible] è netto ed [illegible] sottolineato dal diverso sviluppo della Romania (con 23 milioni di abitanti vanta la maggior popolazione di tutte le [illegible] pubbliche jugoslave) [illegible] dell'Ungheria. Dalla riunificazione della Germania, avvenuta di[illegible] anni fa, gli investimenti stranieri in Ungheria sono sei volte superiori rispetto a quelli [illegible] Romania. Il salario medio degli ungheresi è più del doppio dei romeni. [illegible] primo presidente democratico Emil Constantinescu non è riuscito a scalfire il muro della burocrazia e alle elezioni [illegible] bre gli [illegible] comunisti sono favoriti. [illegible] Bulgaria la situazione è altrettanto difficile. La disoccupazione e la corruzione hanno segnato il [illegible]: solo il [illegible] che [illegible] loro vite possano migliorare, mentre il 67% della popolazione dice che la vita è peggiorata. Dal 1989, le [illegible] dei paesi cattolici [illegible] protestanti, Polonia, Ungheria Slovenia e Repubblica ceca, sono cresciute e sono meno stagnanti di quelle dei Paesi ortodossi [illegible] Romania, la Bulgaria, la Macedonia e parte dell'Albania musulmana.

[illegible]

La Nato è padrona dei Balcani dopo il ritiro della Russia

Dopo la guerra della Nato [illegible] la Serbia nel 1999, durante la quale Romania e Bulgaria sono state fedeli alleati dell'Occidente, f[illegible]ndo le basi militari e i diritti di sorvolare i loro territori, in quei Paesi è tornata la [illegible]za. La fine dell'era Milosevic potrebbe portare speranze nei Balcani. Milosevic ha fallito [illegible] per i [illegible] calcoli errati e perchè i serbi desiderano una vita migliore che potrebbe arrivare solo con [illegible] nuovo regime, ma perchè [illegible] ideali democratici americani erano spalleggiati dalla pressione militare ed economica dell'Occidente. La [illegible] Nato, ha iniziato un processo che - unito alle sanzioni economiche e ad un aiuto dell'Occidente all'opposizione jugoslava pare abbia rimosso la Serbia dalla categoria degli stati «vagabon[illegible]». Clinton e la Albright meritano credito per [illegible] creduto nei loro ideali. [illegible] compito della prossima amministrazione allargare il potere della Nato nel Mar Nero [illegible] evitare che i Balcani diventino [illegible] nuovo Medio Oriente. La caduta dell'ultimo dittatore comunista in Europa offrirebbe un'opportunità senza p[illegible]cedenti ma non una soluzione all'attuale divisione dell'Europa.

PARLA L'AMBASCIATORE CHE HA ORGANIZZATO IL VIAGGIO DI IVANOV A BELGRADO

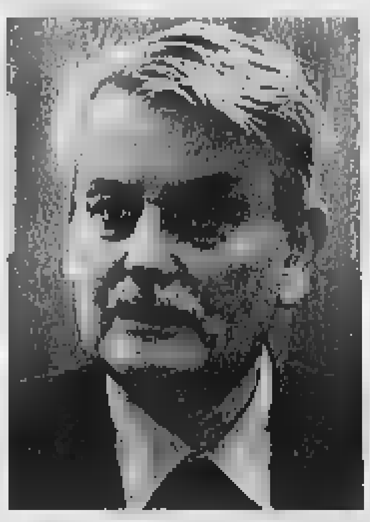
«Noi abbiamo ordinato di non sparare»

Il fratello di Milosevic racconta le ore finali del regime

intervista
Giulietto Chiesa

[illegible]

«Esercito e Polizia avevano ricevuto istruzioni precise di non sparare sul popolo anche se è possibile che tra di loro vi fossero simpatizzanti delle forze di opposizione»



L'ambasciatore Borislav Milosevic

«Kostunica è un uomo onesto e indipendente anche se adesso ci sono molte pressioni per piegare la situazione secondo gli interessi dell'occidente contro la nostra anomalia»

La voce, al telefono, è inquieta. Borislav Milosevic è uomo che usa parlare a bassa voce, lentamente. Ora si [illegible] l'affanno e il tono è di qualche ottava più alto. Altri telefoni squillano, [illegible] si affacciano nell'ufficio di Mosca dalle ampie poltrone di pelle nera.

Come si [illegible] signor ambasciatore?

«Internamente sono tranquillo. Certo, quello che succede in queste ore nel mio Paese è molto grave, e prima di tutto incostituzionale. E dall'esterno si preme in modo vergognoso per piegare la situazione a seconda degli interessi dell'Occidente. A loro non importa nulla [illegible] popolo serbo, della Serbia. Vogliono eliminare l'anomalia, l'unica che rimane in Europa...».

Lei parla al presente. Come se gli eventi fossero ancora reversibili.

[illegible] Presidente [illegible] colui che [illegible] stato eletto dal popolo. Il secondo turno [illegible] si è svolto, il processo demo[illegible] è stato interrotto dalle violenze. La Corte Costituzionale, cui le opposizioni si erano appellate, ha dato il suo verdetto, ma loro hanno attaccato [illegible] Parlamento e fatto ricorso alla violenza. Poi hanno assaltato la tv, bombardata dalla Nato, e hanno ucciso una donna. L'unica vittima, tenga presente, perché [illegible] forze dell'ordine avevano ricevuto il comando di non reagire, di non sparare...».

C'era davvero quell'ordine? Molti, guardando la tv, hanno avuto l'impressione che [illegible] siano arresi per simpatia con i dimostranti. Cioè che Milosevic, suo fratello, abbia perduto il loro appoggio.

«Esercito [illegible] polizia hanno [illegible] precise istruzioni di non usare le armi, di non fare fuoco. Non escludo che [illegible] loro vi siano simpatizzanti dell'opposizione, [illegible] certo che le forze armate sono ancora leali al potere legittimo [illegible] che non hanno cambiato le loro idee in materia costituzionale. A [illegible]lgrado c'è l'illegalità più potente [illegible] il rischio che degeneri in violenza esiste ed è serio. Siamo di fronte ad un precedente che l'Europa farebbe bene a non considerare valido. Per la sua storia futura, intendo dire. Quando si applaude l'assalto di un Parlamento, si deve [illegible] che può toccare ad altri Parlamenti, in futuro, in [illegible] Paesi».

Lei a chi risponde in questo momento?

«Nessuno mi ha dimesso. [illegible] faccio il mio lavoro rispondendone ai poteri costituzionali del governo federale. Quando ci sarà un nuovo Presidente, se mi chiederà di dimettermi, eseguirò gli ordini».

Lei ha parlato in queste ore con Slobodan Milosevic?

«Mi creda e mi capisca, in questi [illegible] ci sarebbe appena il tempo per qualche parola [illegible] affetto, tra fratelli. Se vuol sapere se ho discusso con lui di questioni politiche, le rispondo [illegible] non ne abbiamo parlato».

Il governo russo, il ministro Ivanov, l'ha informato [illegible] missione a Belgrado? E come giudica la mis[illegible] russa?

«L'organizzazione del viagg[illegible] del ministro degli Esteri russo è stata fatta da questo ufficio. E [illegible] qui sono stati fissati gli appuntamenti che Ivanov sta avendo a Belgrado. Penso che la Russia si atterrà al rispetto della legalità. Putin ha parlato ieri di garantire la stabilità. Ma non può esserci stabilità senza legalità. Milosevic ha perduto al primo turno elettorale, [illegible] una parte molto importante del Paese ha votato per lui. Si vuole cancellare quasi mezzo Paese? Ci possono essere atti di avventura e reazioni sanguinose. Vi sono elementi incontrollabili da ambo le parti, vi sono provocatori e servizi segreti stranieri, inutile farsi illusioni. La Russia non si è adagiata sulle posizioni occidentali e ha fatto dichiarazioni responsabili. Questo è un buon segno».

[illegible] pensa davvero che Kostunica arretrerà rispetto al punto in cui si trova ora, di vincitore di fatto?

«Quello che [illegible] accaduto ha [illegible] dubbio compromesso molte cose, [illegible] tutto. Bisogna impedire che [illegible] situazione degeneri in scontri sempre più gravi. Per questo bisogna che i governi stranieri non gettino altra benzina sul fuoco [illegible] evitino - come alcuni invece hanno fatto finora - di stimolare gli irresponsabili. Penso che il governo italiano sia [illegible] quelli più ragionevoli e possa e debba esercitare un ruolo moderatore. Per lo meno lo auspico».

E' possibile che Ivanov tratti un asilo politico per Milosevic?

«Queste sono sciocchezze alimentate ad arte per demoralizzare i sostenitori [illegible] legalità. Non ci sono stati né colloqui, né richieste [illegible] questo senso, né con la Russia, né con altri Paesi. Il posto di Slobodan Milosevic [illegible] in Jugoslavia, [illegible] lo [illegible] il suo destino. I partiti che lo sostengono sono in maggioranza nel Parlamento che è stato assaltato. La [illegible] famiglia è in Jugoslavia».

[illegible]i considera rassicuranti le dichiarazioni di Kostunica quando dice che in ogni [illegible] consegnerà Milosevic al tribunale dell'Aja?

«Non sono in grado di sapere [illegible] siano state dichiarazioni sincere, oppure retorica funzionale a rassi[illegible] a prendere voti. So [illegible] Kostunica è [illegible] indipendente, [illegible] so anche chi [illegible] quelli che gli stanno attorno. Le [illegible] dichiarazioni sono [illegible] linea con la posizione ufficiale del governo jugoslavo, che non riconosce il tribunale dell'Aja e anzi lo considera lo strumento politico nelle mani degli Stati Uniti e dei circoli occidentali più aggressivi».

INFORMAZIONE | NASCE UNA NUOVA AGENZIA, IL CAMBIO AL TG1

ANNUNZIATA DIRIGE AP-E.BISCOM

Lucia Annunziata, già direttore del Tg3, assumerà la guida di una nuova agenzia di stampa italiana frutto di un accordo tra Associated Press e E.Biscom, la società di telecomunicazioni [illegible] media fondata da Silvio Scaglia [illegible] Francesco Micheli. La nuova agenzia avrà la sede centrale a Roma e resterà aperta tutto l'anno. Diffonderà news attraverso vari canali tecnologici, compreso Internet.



LONGHI: [illegible] SONO UN GATTOPARDO

«Un Tg1 più forte, più prestigioso, più credibile, capace di dire ogni giorno una verità in più». È questo il telegiornale che intende fare Albino Longhi, neodirettore del Tg1. Sostituisce il dimissionario Gad Lerner e dice di non sentirsi «un padre nobile chiamato a pacificare una redazione talora troppo vivace: non sono un gattopardo che si propone di cambiare qualcosa purché tutto resti come prima».



Romiti attacca il centrosinistra «Ha fallito, si faccia da parte»

Roberto Giovannini
inviato a CAPRI

Cesare Romiti all'attacco del governo. La prima giornata del convegno dei «Giovani» di Confindustria - che fin lì aveva visto un generale consenso sulla necessità delle riforme istituzionali [illegible] un metodo «bipartisan» per vararle - si chiude [illegible] un'offensiva determinatissima da parte del presidente di Rcs, che spara a [illegible] su tutto quanto hanno fatto i governi del centrosinistra. Non si salva nulla: né la Finanziaria, né gli sgravi fiscali, [illegible] la riforma della pubblica amministrazione. «Siamo stufi di sentire che coloro i quali dovevano fare si lamentano di non aver potuto fare. Se non siete capaci di attuare un programma - afferma Romiti - evidentemente siete destinati ad andarvene via e farvi sostituire da altri». Più chiaro di così...

A Romiti replica subito Franco Bassanini. Il ministro della Funzione Pubblica sale infuriato in sala stampa, e ai giornalisti parla di un «attacco politico [illegible] demagogico». «Non so se anche Romiti - dice - prefiguri una sua discesa in campo. In questo caso è evidente da che parte lo farebbe».

Romiti, interpellato, nega: «Non ho nessuna intenzione di scendere [illegible] politica. Elezioni anticipate subito? Andate da Berlusconi...». E a questo punto, lo stesso Franco Frattini (Forza Italia) che poco prima si era scambiato [illegible] di stima con Bassanini, cambia registro: «Chi non ha realizzato il suo programma essendo maggioranza - dice - deve passare la mano».

Un vero colpo di scena. E Romiti lo ha preparato con molta cura. Nella traccia del suo intervento (consegnata, come consueto, con un piccolo anticipo ai giornalisti) era contenuta una durissima critica della politica economica del centrosinistra. Bocciata la politica fiscale, che toglie troppo alle «fasce più forti» (i ricchi, «i soggetti più chiaramente identificabili») per redistribuire a pioggia. «Incomprensibili» le ragioni di un «modesto» sgravio del prelievo. «Sorprendente» la bocciatura della proposta D'Amato sull'emersione del lavoro nero. Al contrario, il presidente di Rcs propone cinque riforme di stampo liberista: meno tasse, mercato del lavoro liberalizzato, Stato sociale e pensioni, ordini professionali, privatizzazioni.

Polemiche consuete, attese. Ma poi, il «blitz», a braccio: «Il Paese è eminentemente insoddisfatto, anche dove c'è sviluppo. Chiunque vincerà le elezioni non si lamenti poi se non ha attuato il programma».

Il discorso di Romiti ha una lettura «interna»: il patron di Rcs è stato uno dei grandi elettori di Antonio D'Amato, che negli ultimi tempi è sembrato troppo «soft» con Palazzo Chigi. Con l'offensiva [illegible] ieri, ora Romiti riafferma con forza il [illegible] ruolo determinante dentro Confindustria. E sul fronte politico - anche se non appare all'orizzonte [illegible] impegno diretto - si conferma la totale e irriducibile ostilità del presidente di Rcs nei confronti del centrosinistra e delle sue politiche. Politiche errate quasi sempre, spiega Romiti. E quando sono politiche accettabili o valide, «il peso decisivo penderà - afferma quasi con ironia - sempre dalla parte di quello che non è stato compiuto, o che di nuovo deve essere realizzato».

Il dibattito a Capri tuttavia aveva messo in evidenza una certa consonanza sulla necessità di fare, e nel consenso, riforme istituzionali condivise. Il presidente dei «Gio[illegible]» Edoardo Garrone nella sua introduzione aveva chiesto - almeno - una legge elettorale in grado di dare governabilità al Paese.

Massimo D'Alema non esclude una possibilità d'intesa. L'ex presidente del Consiglio - accolto con un certo calore - si è presentato come «riformatore sfortunato»: come protagonista della stesura del «primo progetto organico di riforma costituzionale nella storia del Paese dopo il '48». Ovvero, il testo uscito dalla Bicamerale, «approvato con ampio e impegnato [illegible] da tante forze politiche. [illegible] è arrivati a un passo da un'intesa, sabotata dallo stesso Berlusconi che l'aveva esaltata. «Fu definita "inaccettabile" - dice - perché comportava la legittimazione di una forza cui non si riconosceva il diritto a governa[illegible]. Un «grave errore»: perché quei nodi sono e restano irrisolti, e «chiunque vinca le elezioni si troverà a gestire una vittoria precaria, insidiata dai suoi stessi alleati e dalla inefficienza del sistema decisionale». Ma per il sentiero traccia[illegible] dalla Bicamerale si dovrà tornare a passare, conclude D'Alema.

[illegible] anche nella tavola rotonda coordinata dal direttore della «Stampa» Marcello Sorgi, emergono insieme a (grandi) differenze anche molti accenti comuni tra i due poli. Roberto Formigoni, governatore della Lombardia, difende i referendum sulla «devolution», e insiste con forza sulla necessità di attuare il principio della sussidiarietà orizzontale «per restituire quote di sovranità e di potere alla società civile». Ma apre alla richiesta di «federalismo verticale» - trasferimento di poteri concreti di gestione dallo Stato alle Regioni, e dalle Regioni ai Comuni - formulata da Antonio Bassolino e dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu. Il governatore della Campania, in particolare, ribadisce l'assoluta necessità di varare una riforma elettorale, ma anche della riforma costituzionale (ora al Senato) che darà più poteri proprio a Regioni e Comuni.

AMATO SUI RICAVI DALL'UMTS

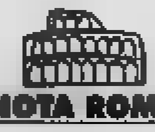
TREVISO. «In Italia gli introiti derivanti dalle licenze Umts a lume di naso non arriveranno ai livelli della Germania. In ogni caso è possibile che si superino le cifre ipotizzate in questi giorni». Lo ha detto il presidente del Consiglio Giuliano Amato parlando ieri sera ad una folta platea di imprenditori del Nord-Est, presso la Camera di Commercio di Treviso. Il premier ha precisato che i prezzi per quanto riguarda la gara Umts, devono essere stabiliti dalle imprese: «Solo loro sono in grado di valutare - ha detto - i costi di approvvigionamento». Amato, presentando la finanziaria agli imprenditori, l'ha definisce [illegible] «primo passo» senza «mille rivoli». «Ritengo eccessive le promesse del centrodestra sulla riduzione dell'Irpef, ma non ritengo che sbagli. Le imposte sulle famiglie sono elevate». Sul tema della devolution, Amato ha anche raccolto un applauso: «Perchè la devolution funzioni serve un solido coordinamento dei poteri locali. Se 20 comuni hanno voce in capitolo per costruire una strada, quella strada non si farà mai». [r. i.]





Edoardo Garrone, presidente dei Giovani Industriali. A destra Cesare Romiti

Il ministro di Bassanini: «Uscita politica e pretestuosa Non so se vuole scendere in campo» La replica: «Non ci penso»



[illegible] NOTA ROMANA

PROMESSE ELETTORALI

Paolo Passarini

Veltroni ha pregato la Casa delle Libertà di riconsiderare l'ipotesi di riavviare la riforma della legge elettorale, ma, [illegible] c'era da aspettarsi, ha ricevuto una raffica di [illegible]. Adesso che finalmente ha trovato il coraggio di slamarsi, Silvio Berlu[illegible] [illegible] vuole neppure più avvicinarsi all'esca. Nel comunicare il suo rifiuto, il Cavaliere ha annunciato che, se la CdL diventerà maggioranza e governo, non tenterà di fare la riforma elettorale a colpi di maggioranza e forse rilancerà l'idea di [illegible] Costituente. Come direbbe Robert Musil: «Le stesse [illegible] ritornano».

MO' VENE NATALE. Ospite di *Porta a porta*, Berlusconi ha promesso che, se diventerà presidente del Consiglio, il suo gover[illegible] raddoppierà in due anni le pensioni minime, ridurrà la pressione fiscale di 12 punti e l'Irpef del 20%. Mantenendo naturalmente i conti [illegible] ordine: una pacchia da niente. Irritati, gli esponenti dell'Ulivo denunciano l'uso scorretto di una demagogia *old fashion* da parte [illegible] capo di Forza Italia. In realtà è assolutamente legittimo che Berlusconi prometta ciò che vuole e gli ulivisti protestano nel vuoto. In una democrazia matura gli elettori dovrebbero essere in grado di valutare la congruità delle promesse e, soprattutto, di ricordarle dopo. In una democrazia matura.

LA MARGHERITA E' ANCHE UN FIORE. Rosy Bindi ha ieri ordinato alla Margherita di «nascere subito». Con evidentissimi mal di pancia, i Democratici sembrano pronti al sacrificio di avviare l'aggregazione a quattro (con Ppi, Ri e Udeur), pur disdegnando la costituzione di una nuova micro-dc. Se nascerà, la Margherita sarà un fiore malato, insomma un fiore elettorale dalla vita breve, che invece di semplificare, come vorrebbe Francesco Rutelli, rischia di complicare la vita della coalizione.

paopas@lastampa.it

REPLICA ALLE CRITICHE DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA SULLA FINANZIARIA



«La riforma fiscale ha abbattuto le aliquote e limato il prelievo sulle imprese anche più di quanto non fosse stato programmato»



«La forbice tra [illegible] Sud e il resto del Paese, che lei dice allargata, è invece molto ridotta, come emerge dai dati Istat, [illegible] partire dal 1997»



«La maggioranza dei nuovi posti di lavoro creati in questi anni (a settembre abbiamo superato il milione) rientrano nel cosiddetto nuovo lavoro»

VISCO

Caro D'Amato riconosci i nostri meriti

Con questa «lettera aperta» ad Antonio D'Amato, il ministro [illegible] Tesoro replica al presidente di Confindustria, che [illegible] ha rilasciato un'intervista al nostro giornale in cui criticava la Finanziaria

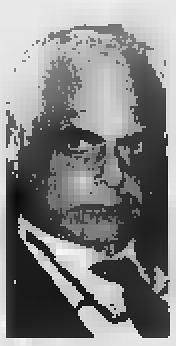
[illegible] aperta

Vincenzo Visco

GENTILE presidente

Ho letto la [illegible] intervista sulla «Stampa» che contiene alcuni giudizi sui quali vorrei invitarla ad una più attenta riflessione.

[illegible] rivolgo questo invito perché mi sembra di poter dare fiducia alle sue affermazioni circa la apoliticità [illegible] sue posizioni e, quindi, al fatto che esse poggiano [illegible] una logica [illegible] impresa e [illegible] su quella di schieramento politico, anche se alcune volte le sue parole sembrano esprimere più un programma di governo che una visione delle cose legata alle prospettive economiche e produttive del Paese.



A queste ultime, comunque, vorrei attenermi, dando per scontata una premessa: cioè la forte coincidenza di alcuni obiettivi del Governo con quelli, dichiarati, dell'impresa italiana. E' [illegible] coincidenza oggettiva, poiché il Paese - e quindi [illegible] Governo - ha bisogno di un sistema di imprese sano, forte, competitivo, moderno e dinamico, in grado di produrre sempre più [illegible] meglio, creando lavoro [illegible] benessere per tutti: esattamente ciò che [illegible] imprese italiane vogliono - o dicono di volere - essere.

A questo obiettivo sono finalizzate le politiche economiche attuate, [illegible] soluzioni di continuità nonostante l'avvicendarsi di ministri [illegible] presidenti del Consiglio, dei governi [illegible] questi ultimi [illegible] anni.

«Ricorda qual era il costo del denaro nel '96? Quanto le [illegible] imprese pagarono di tasse allora? Qual era il costo del lavoro? A quanto ammontava l'inflazione?»

«Sarebbe grave [illegible] la Confindustria rinunciasse forse per presunte affinità culturali alla lucida visione di fatti e prospettive»

Si può discutere sulla parzialità dei risultati raggiunti, ma credo sia francamente sbagliato disconoscere che i risultati ci sono stati.

La riduzione della tassazione sulle imprese [illegible] stato il primo, il più urgente intervento messo in campo in questa legislatura: la riforma fiscale ha abbattuto fortemente le aliquote e ha ridotto il prelievo sulle imprese anche più di quanto non fosse stato programmato: prova ne sia [illegible] famoso «buco» dell'Irap verificatosi [illegible] '98. E gli utili, al netto delle imposte, sono robustamente cresciuti, come [illegible] certificato dalle indagini della R&S. E quanto all'incidenza effettiva delle imposte sulle imprese italiane la inviterei ad esaminare con maggiore attenzione i dati che risultano dalle medesime indagini, quelli - inoppugnabili - derivanti dalle dichiarazioni dei redditi, nonché quelli relativi alla effettiva tassazione nei principali Paesi europei. La forbice tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, che lei dice allargata, è invece fortemente ridotta, come emerge inconfutabilmente dai rilievi dell'Istat diffusi nei giorni scorsi, a partire dal 1997, cioè a ridosso dall'avvio delle politiche per il Mezzogiorno impostate dall'allora ministro Ciampi [illegible] poi proseguite negli anni successivi, fino alla forte accelerazione impressa nel 2000; la flessibilità del lavoro è ampiamente praticata, e lo dimostra il fatto che la gran maggioranza [illegible] nuovi posti di lavoro creati in questi [illegible] (a settembre avremo superato il fatidico «milione») rientrano nel cosiddetto «nuovo lavoro», cioè interinale, part time, assunzioni a tempo determinato; anche la flessibilità salariale, nonostante le lunghe e comprensibilmente aspre resistenze sindacali, ha ottenuto [illegible] alcuni riconoscimenti formali, spinta dalla grave crisi occupazionale degli anni passati.

Lei recrimina che la maggior parte degli interventi di sostegno introdotti dal governo [illegible] troppo rivolti alla piccola impresa, mentre l'Italia ha bisogno di imprese grandi e forti: è un ragionamento [illegible] un po' strano. L'importanza del tessuto delle piccole imprese, in Italia, [illegible] sempre stato segnalato ed [illegible] riconosciuto dal governo. I problemi delle piccole imprese sono, realmente, di natura diversa da quelli delle grandi, e un sostegno a loro favore [illegible] sempre stato reclamato dalla stessa Confindustria. Perciò è incomprensibile che una scelta di questo genere compiuta dal governo possa sollevare critiche da parte confindustriale. A meno che Confindustria non ritenga che [illegible] politica [illegible] favore della crescita delle imprese comporti una penalizzazione delle piccole aziende, degli artigiani, dei commercianti.

Quanto ad un altro punto da lei sollevato, che riguarda l'ac[illegible] delle imprese italiane alla Borsa, [illegible] evidentemente dimentica che oggi le società quotate [illegible] passate dalle 213 che erano nel '97 alle 268 (dato di giugno scorso) del 2000, con



Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. A sinistra il ministro Vincenzo Visco

un aumento, quindi, di oltre il 25%: a questa crescita ha contribuito il forte processo di privatizzazioni messo in campo negli ultimi anni, ma anche il riordino della fiscalità di quel settore.

L'ultimo punto che vorrei toccare riguarda il sommerso: lei esprime concetti che condivido pienamente, cioè che esiste un sommerso per scelta truffaldina che [illegible] perseguito [illegible] un sommerso per sopravvivenza che va aiutato ad emergere: è ciò che il governo sta facendo, nei limiti di quanto la Commis[illegible] europea ritiene ammissibile. Limiti che, come lei sa, non [illegible] eludibili, [illegible] si può dimenticare che gli oltre 100.000 posti di lavoro nati in base al credito di imposta introdotto tre anni fa per [illegible] nuove [illegible] sono, per una percentuale abbastanza elevata, emersione di lavoro [illegible]. Il che, ovviamente, [illegible] ha estirpato la piaga, ma ha cominciato a curarla.

Ecco, è proprio questo che, nella sua intervista non convince: questo dire, ripetutamente, «è un passo avanti, [illegible] ancora [illegible] basta». Come [illegible] non fosse chiaro ad ogni giudizio obiettivo ed onesto, [illegible] problemi come quelli italiani - accumulatisi [illegible] decenni di guida spregiudicata del Paese - non possono essere affrontati altro che con successivi «passi avanti». [illegible] di «passi avanti», guardando il punto di partenza del [illegible], se ne [illegible] compiuti molti. Lei ricorda qual [illegible] il costo del denaro, nel '96? E quanto le sue imprese pagarono di tasse, quell'anno? E qual era il costo del lavoro? E a quanto ammontava l'inflazione? E qual [illegible] lo stato degli investimenti, e degli utili e degli ordinativi? Metta quei dati a confronto [illegible] quelli di oggi e con quelli, ancora migliori, prevedibili per i prossimi anni.

I prossimi anni, del resto, non sono semplice terreno di promesse, bensì [illegible] programmi precisi: perché lei considera «rischioso» che si tracci un programma pluriennale? Non è questo ciò che un governo deve fare e che da più parti è stato con insistenza suggerito? Avrebbe preferito un programma che arrivasse soltanto alla primavera del [illegible], dato che poi ci saranno [illegible] elezioni e [illegible] si sa quale schieramento avrà la maggioranza? Questo avreb[illegible] dato maggiori «certezze» alle imprese? Trovo, peraltro, [illegible] po' contraddittorio che un programma quinquennale di riduzione delle imposte presentato in altri Paesi susciti applausi, mentre [illegible] programma di riduzione delle imposte tracciato nei documenti ufficiali del governo italiano e articolato come evoluzione coerente delle politiche economiche seguite per questi [illegible] anni, sia

«Lei recrimina che la maggior parte degli interventi di sostegno sono troppo rivolti alla piccola impresa Incomprensibile che una scelta di questo tipo possa sollevare critiche da parte industriale»

invece liquidato come ipotesi astratta che riguarda un incerto futuro.

Il fatto è che l'Italia, caro presidente, è stata realmente risanata, in questi anni, e adesso vive una stagione importante di crescita e di opportunità per il futuro che va colta con decisione e impegno. Insistere nella contestazione del risanamento [illegible] nell'esasperazione dei fattori di conflittualità (ovviamente permanenti), non giova a nessuno e meno che mai alle imprese che sanno di poter utilizzare un momento di crescita particolarmente favorevole.

Lei sostiene nella sua intervista che sarebbe stato più opportuno destinare il bonus fiscale alla riduzione del debito pubblico, ma non mi sembra di aver sentito richieste in tal [illegible] dalla delegazione confindustriale negli incontri di preparazione alla Finanziaria. Dove, al contrario, [illegible] sembra che la stessa delegazione abbia mostrato un interesse molto concreto e puntuale alla destinazione delle risorse.

La fiducia alla quale esortia[illegible] le imprese, e che trova conforto [illegible] dati di fatto precisi e oramai evidenti, è necessaria perché è il presupposto necessario ad investire, ad assumere, a crescere per dimensioni [illegible] per modernizzazione. Lei [illegible] stato fra i primi [illegible] rinnegare l'assistenzialismo nel Mezzogiorno e a rivendicare il diritto alla competizione ad armi pari: se qualche disparità ancora esiste - [illegible] certamente esiste - è più di natura amministrativa e infrastrutturale, che economica, ed è su quel versante che occorre concentrare gli sforzi. Ma, come ho detto prima, di passi avanti ne sono stati fatti parecchi: negarlo può rispondere soltanto agli interessi dell'opposizione che spera, con ciò, di indurre gli italiani a non credere a ciò che è sotto i loro occhi. Sarebbe grave che la Confindustria rinunciasse, magari per qualche presunta affinità culturale, alla lucida visione dei fatti e delle prospettive.

Confidando nella sua onestà intellettuale, gradisca i miei migliori saluti.

D'Alema: con noi i sacrifici pagano

Del Turco: gli industriali hanno già abbassato i toni

[illegible] Ippolito

inviato a CAPRI

Gli industriali mugugnano. Non sono entusiasti della legge finanziaria appena varata dal governo [illegible] Giuliano Amato. E tocca a Massimo D'Alema, presidente del Consiglio prima di Amato fino allo scorso aprile, difendere la manovra economica del governo: «Non è elettorale» [illegible] presente. D'Alema [illegible] questo giudizio arrivando a Capri, ospite del tradizionale convegno dei giovani imprenditori, dedicato quest'anno alle riforme istituzionali.

Negando che la finanziaria sia condizionata dall'esigenza di far colpo sugli elettori chiamati alle urne la primavera prossima per rinnovare il parlamento, D'Alema risponde al presidente della Confindustria Antonio D'Amato che, intervistato ieri dalla «Stampa», [illegible] definito «elettorale» l'impianto della finanziaria, ritenendo solo «primi passi nella direzione giusta» i tagli delle [illegible] e dei costi dell'energia.

D'Alema sostiene invece che la finanziaria è «l'effetto positivo della politica» economica degli ultimi anni. «Ne abbiamo fatte di molto severe, chiedendo con coraggio agli italiani anche dei sacrifici rilevanti» aggiunge osservando che proprio questa condotta ha permes[illegible] «di passare in cinque anni dai sacrifici alla redistribuzio[illegible] e questo è il segno del successo di una politica».

E mentre i giovani imprenditori aderenti alla Confindustria stanno per aprire [illegible] Capri il loro convegno, da Roma arriva un commento distensivo del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco alle parole [illegible] D'Amato. Del Turco [illegible] che sarebbe stato difficile «ottenere l'applauso del presidente della Confindustria, ma fra ciò che lui dice ora e quanto affermava un mese fa c'è di mezzo una Finanziaria che ha ristabilito un equilibrio importante per tutti». Del Turco sostiene che D'Amato [illegible] partito lancia in resta contro la finanziaria e poi ha trovato una misura più equa e più giusta».

Ma gli imprenditori [illegible] poco convinti della bontà della manovra. Si tratta solo di [illegible] primo passo» ripete Francesco Rosario Averna, consigliere incaricato della Confindustria per il Mezzogiorno. La Finanziaria, puntualizza Averna, «prevede una forte dispersione delle risorse» pur avviando il processo di «riduzione del carico fiscale e contributivo». In particolare il credito d'imposta per chi investe [illegible] «interessante ma è stato fortemente depotenziato» e gli sgravi per i nuovi assunti «sarebbe meglio concentrarli in sgravi dell'Irpeg», l'imposta [illegible] reddito delle società. Gli strumenti positivi messi in [illegible]o per essere colti «richiederebbero agli imprenditori meridionali un salto come quello fatto da Fiona May, una cosa impossibile». Averna inoltre boccia le misure per la riemersione, il superamento del lavoro nero, considerate «la riedizione» di interventi rivelatisi inefficaci.


CISALPINA PREVIDENZA
PER NON AVERE
SEMPRE BISOGNO
UNA MANO
I PRODOTTI CISALPINA PREVIDENZA SONO DISTRIBUITI DA BIPOP-CARIRE, BIPOPCITY, BANCA FIN-ECO, FIN-ECO SERVIZI ASSICURATIVI, AZIMUT CONSULENZA SIM SPA, BANCA POPOLARE DI INTRA, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI VALDARNO.
800.335.335 www.previdenza.com info@previdenza.com


smeg
tecnologia che arreda
PIANO DESIGN WORKSHOP
Tel. 0522

Risolta la crisi tecnica. L'annuncio ufficiale lunedì, prima del suo congedo dagli azzurrini a Fermo contro la Georgia

Fumata bianca: all'Inter arriva Tardelli

Moratti ha scelto la linea giovane





A sinistra Marco Tardelli, ct degli azzurrini e futuro tecnico dell'Inter. A destra, lo juventino Maresca

Nino Sormani
MILANO

E' Marco Tardelli il nuovo allenatore dell'Inter. L'accordo con l'attuale ct dell'Under 21, che ieri ha guidato gli azzurrini a Novara contro la Romania [illegible] che martedì prossimo chiuderà a Fermo contro la Georgia, è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì, direttamente da Massimo Moratti. Quando - sottolineano i suoi collaboratori - il presidente non sapeva ancora del rifiuto di Daniel Passarella.

La scelta di Marco Tardelli [illegible] [illegible] voluta, oltre che dallo stesso Moratti, anche dal consiglio di amministrazione interista e dai maggiori azionisti: in maggioranza hanno «votato» la linea giovane e di lunga durata, preferendola all'azzardo rappresentato da Passarella, mirato magari a qualche risultato immediato, ma che secondo molti consiglieri non avrebbe potuto garantire un grande futuro.

I padroni dell'Inter puntavano dunque [illegible] un allenatore giovane fin da quando Lippi [illegible] [illegible]rato. E per loro [illegible] scelta operata ieri è di assoluto gradimento. Tardelli ha 46 anni, ma vanta già una grande esperienza nazionale e internazionale, maturata con i talenti in carriera, sui quali vuole lavorare la stessa Inter per creare una squadra in grado di durare nel tempo (come dimostra [illegible] svecchiamento dei ranghi iniziato nella campagna acquisti estiva). A Tardelli viene riconosciuta anche una grinta non comune, nel panorama [illegible] tecnici disponibili: do[illegible] faticare, per rimettere in quadro lo spogliatoio nerazzurro, ma ha il temperamento necessario.

Indubbiamente [illegible] far pendere la bilancia su Tardelli hanno contribuito anche i ripetuti tentennamenti dell'argentino. Prima del no definitivo a Facchetti, Passarella non sembrava convinto [illegible] lasciare la nazionale uruguaiana, impegnata nella conquista di un posto al mondiale del 2002.

Il rifiuto è diventato netto [illegible] ufficiale la [illegible] scorsa, causa l'intransigenza della federcalcio uruguagia. Paco Casal, onnipotente gestore del calcio sudamericano, dopo aver fortemente voluto Passarella alla nazionale uruguaiana, era pronto addirittura a ricattare l'Inter: [illegible] procuratore di Recoba, aveva minacciato di dirottare Recoba alla Juve a fine stagione, svincolato e senza indennizzo.

Pressato anche dai nazionali che hanno [illegible] lungo invitato il loro ct a [illegible] andarsene, invadendo perfino la sua camera nel ritiro, Passarella ha [illegible] la decisione di non muoversi al plenipotenziario interista Giacinto Facchetti, che [illegible]a volato appositamente a Montevideo [illegible] in tasca un'offerta sontuosa: contratto biennale da 6 miliardi.

L'argentino ha finito per agevolare la decisione [illegible] Moratti. Ironia della sorte, Marco Tardelli, campione del mondo in Spagna nel 1982 dove ha realizzato un gol «con urlo» che è passato alla storia, è toscano come l'appena giubilato Lippi.

L'annuncio «urbi [illegible] orbi» dell'ingaggio di Tardelli [illegible] atteso per lunedì. Si metterà a disposizione della società due giorni dopo, e avrà soltanto 48 ore per preparare la squadra che sabato sera dovrà affrontare a San Siro il Napoli nella 2ª di campionato.

Tardelli percepirà [illegible] ingaggio [illegible] 3,5 miliardi a stagione e avrà un contratto biennale. Porterà con sé un collaboratore di fiducia, [illegible] suo attuale secondo nella Under Luca Giannini. Per ora gli allenamenti sono affidati a Beppe Baresi [illegible] Narciso Pezzotti (il vice di Lippi) che da ieri hanno a disposizione anche Christian Vieri. Ronaldo ha completato a Parigi i controlli, risultati positivi, al ginocchio destro [illegible] da domani sarà a Vail (Colorado) per iniziare la seconda parte della rieducazione, [illegible] la speranza di riprendere gli allenamenti da gennaio alla Pinetina quando si potranno fare previsioni certe sul suo [illegible].

Si muove anche il mercato. Definita l'operazione che porterà Salas (valutato 65 miliardi) all'Inter e Simic (12 miliardi) alla Lazio. I campioni d'Italia [illegible] sono anche assicurati Dino Bagg[illegible] (in cambio di Sensini) che ha firmato ieri un contratto quinquennale di 4,5 miliardi a stagione.

CAMPIONE D'EUROPA IN PRIMAVERA

Marco Tardelli è nato [illegible] Capannori (Lucca) il 24 settembre 1954. Dopo la lunga militanza juventina, da giocatore disputò 2 stagioni (43 presenze e 2 goli nell'Inter pilotata da Trapattoni. Dalla panchina ha guidato la nazionale Under 16 dall'88 al '90, poi è stato vice di Maldini nell'Under 21 fino al '93. Quindi due esperienze [illegible] club: al Como, portato in B e poi retrocesso; al Cesena dove al secondo anno [illegible] stato sostituito alla 7ª giornata. Nel '97 [illegible] diventato vice di Maldini alla Nazionale maggiore, dal '98 era responsabile della Under con cui è diventato campione d'Europa nella primavera [illegible]. Meno fortunato nella recente avventura di Sydney (Italia fuori nei quarti).

Passarella ha detto no ieri notte a Facchetti ma il suo arrivo non avrebbe comunque soddisfatto molti soci

Al nuovo allenatore offerto [illegible] contratto biennale: 3,5 miliardi a stagione. Già sabato in panchina col Napoli

ITALIA (4-4-2) 1		ROMANIA (4-4-2) 1	
ROSSI	6	DOLHA	6
TROISE	6	[illegible]	[illegible]
MORA	6.5	DANCIAN	6
PARISI	6	GHIONEA	[illegible]
FERRARI	7	(34' s.t. Marincau)	[illegible]
CORRENT	5	MAFTEI	6
CAMPEDELLI	5.5	RADOI	[illegible]
(8' s.t. Marchionni)	6	DRAGAN	6.[illegible]
DONATI	6	(19' s.t. Nemtanu)	6
CASSANO	6	CODREA	5.5
MARESCA	6.5	MICULAE	7
(35' s.t. Tarantino)	s.v.	CERNAT	7
COLOMBO	6	(41' s.t. Alexa)	s.v.
(33' s.t. Bonazzoli)	s.v.	NEAGA	6
All. TARDELLI	6.5	All. MOLDOVAN	6

Arbitro: DU[illegible] (Inghilterra) 6

Reti: 23' p.t. Miculae; 10' s.t. [illegible].

Ammoniti: Marincau, Dolha, Ferrari, Dancian, Marchionni.

Spettatori: Paganti 5.060, [illegible] 132.540.000

L'Under soffre

Rimonta con i romeni Maresca firma il pari

Renato Ambiel
NOVARA

Finisce 1-1 fra Italia e Romania under 21, le due formazioni più accreditate del gruppo. E il risultato pare sostanzialmente equo.

I nipotini di Hagi tengono in scacco gli azzurrini nel 1° tempo, dimostrando di adattarsi meglio al terreno pesante che al contrario crea difficoltà alla squadra più tecnica. Tardelli schiera inizialmente lo juventino Maresca davanti alla difesa, con Donati a sostegno [illegible] punte Cassano e Colombo. Le cose vanno meglio dopo mezz'ora, quando i due centrocampisti invertono i ruoli. Incominciano bene gli azzurrini, sfiorando il vantaggio con Colombo, ben servito da Cassa[illegible] ma atterrato dal portiere. Potrebbe starci il rigore, invece dal mancato vantaggio [illegible] va alla rete ospite: è il 23' quando Balan va sulla destra e mette [illegible] centro per Niculae, che [illegible] [illegible] batte Rossi. Gli ospiti potrebbero raddoppiare poco dopo [illegible] Dragan, [illegible] le [illegible] cambiano perché Maresca avanza il su[illegible] raggio d'azione, a sostegno delle punte. In chiusura di tempo è Cassano a sfiorare il gol [illegible] un pallonetto delizioso.

Nella ripresa Tardelli [illegible] di dare respiro alla manovra inserendo Marchionni per Campedelli e subito matura il pareggio. E' il 10' quando Colombo va alla conclusione dal limite e, dopo due rimpalli fortunosi, [illegible] area Maresca [illegible] il varco per infilare. Il pareggio dà coraggio agli azzurrini, [illegible] non avvilisce i romeni che si fanno valere a centrocampo. Il pareggio non pare accontentare nessuna delle due squadre, che cercano ancora di superarsi fino a quando non prevale la fatica. Entrano Bonazzoli e Tarantino e l'Italia cresce ancora, [illegible] però [illegible] la propria superiorità.

Nel Torino, domani [illegible] Monza, il debutto di Delli Carri; Sommese in coppia con Ferrante

Schwoch, un «caso» che dura poche ore

A Napoli aveva detto: per tornare qui, rinuncerei a tanti soldi

Bruno Bernardi
[illegible]

Una breve visita di Stefan Schwoch a Soccavo, per incassare degli arretrati dal Napoli, ha creato un caso che che ha allarmato la socie[illegible] e la tifoseria [illegible] Toro ma, in serata, è stato ridimensionato dallo stesso bomber.

[illegible] mattina, conversando con alcuni giornalisti napoletani, Schwoch avrebbe confidato di «aver lasciato il cuore e la mente a Napoli» e di essersi trasferito a Torino solo fisicamente, aggiungendo che, pur [illegible] tornare nella squadra partenopea prima che il mercato chiuda, rinuncerebbe [illegible] mezzo miliardo d'ingaggio.

Frasi che sono immediatamen[illegible] rimbalzate a Torino, scatenando l'ipotesi di un imminente divorzio del club granata [illegible] Schwoch il quale, sinora, non ha raggiunto una felice intesa con Ferrante. Pareva dunque rafforzarsi anche l'ipotesi dell'arrivo di un'altra punta: Guidoni, Bucchi [illegible] Possanzini. Raggiunto al telefono, Schwoch ci ha chiarito il suo pensiero: «Ho detto che avrei anche guadagnato di meno pur di restare a Napoli dove [illegible] ero trovato bene, [illegible] [illegible] [illegible] al Toro, una società di grandi tradizioni e, [illegible] [illegible] mi cacciano via, non mi muovo, anzi voglio vincere la mia scommes[illegible] centrando la terza promozione».

Domani, a Monza, Schwoch non [illegible] sarà per la ferita al piede rimediata con la Sampdoria (è in dubbio anche per la gara con la Ternana, dopo la sosta). Simoni sembra intenzionato ad affiancare Sommese a Ferrante, [illegible] Pinga alle spalle. In difesa debutterà Delli Carri accanto a Bonomi (libero), Mandelli e, forse, Cudini al posto [illegible] Mora. A centrocampo conferma di De Ascentis. Bucci, lieve mal di gola, non preoccupa.

[illegible] prossima settimana Diawa[illegible] dovrebbe tornare a Londra per le visite mediche in vista di un prestito al West Ham. Anche Galante potrebbe accasarsi in Inghilterra (Manchester City o West Ham) sempre che [illegible] salti fuori una squadra italiana di serie A.

Villastellone, ordinanza del sindaco: ai trasgressori una multa di 60 mila lire

Sosta vietata sulle statali del sesso

Contro i clienti delle lucciole

Antonella Perotti
VILLASTELLONE

La prostituzione non [illegible] reato? No, [illegible] la sosta dove è vietato il parcheggio sì. Così, ricorrendo non al codice penale [illegible] a quello della strada, [illegible] sindaco di Villastellone, Giovanni Pollone, ha deciso di arginare [illegible] fenomeno [illegible] lucciole che battono lungo la statale. Un tentativo simile fu sperimentato qualche anno fa anche [illegible] Torino, sui controviali della polizia, con risultati discutibili. Comunque, i clienti di Villastellone [illegible] avvisati: [illegible] si fermeranno [illegible] fare salire le ragazze sull'auto si vedranno recapitare a casa una multa da 60.600 lir[illegible] Soldi a parte, il rischio grosso [illegible] quello di dover giustificare [illegible] verbale alla moglie.

«Non abbiamo fatto altro che ribadire quello che dice il codice della strada - spiega Giovanni Pollone -. Con questa ordinanza speriamo di allontanare [illegible] fenomeno della prostituzione dal no[illegible] Comune». E si contano già le prime vittime: ignari automobilisti intenti ad abbordare signorine in canottiera e tanga hanno dovuto fare i conti con i vigili urbani rassegnandosi a pagare la multa per divieto di sosta.

Qualcuno ha protestato sostenendo che si era fermato [illegible] chiedere un'informazione, ma si [illegible]: dura lex, sed lex. «Noi sindaci abbiamo le mani legate e non possiamo certo risolvere il problema da soli - commenta Pollone -. Almeno tentiamo di scoraggiare il mercato del sesso. Certo le soluzioni per togliere la prostituzione dalle strade vanno trovate a livello nazionale: ma in attesa di novità dal Parlamento qualcosa bisogna pure inventarsi...».

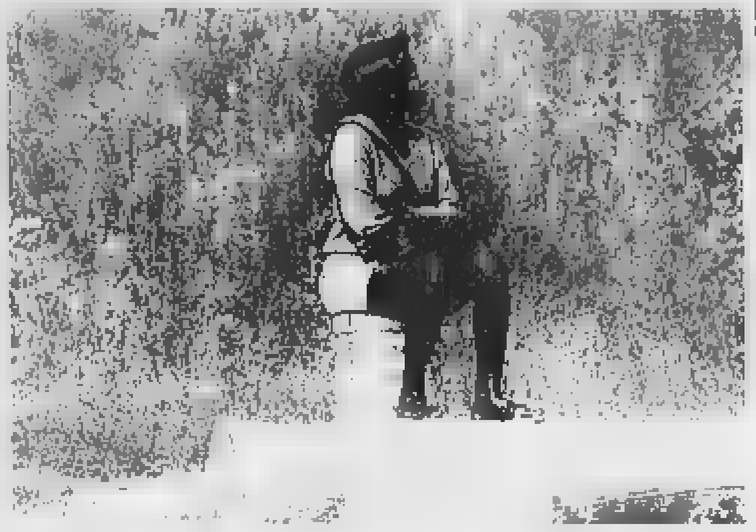
[illegible] proprio sulle soluzioni il sindaco non si sbilancia, anche [illegible] cita le cooperative in Olanda e le proposte del ministro Livia Turco. D'altro canto in un paese di poche migliaia di abitanti come Villastellone, anche per il primo cittadino [illegible] facile raccogliere voci di protesta [illegible] malumori. E il viavai [illegible] ragazze slave all'incrocio della statale 393 per Carmagnola con la provinciale 122 per Carignano ai cittadini non piace affatto. Tanto più che le lucciole di provincia preferiscono l'orario [illegible] ufficio, come gli impiegati. In questa zona l'amministrazione comunale di centro-destra ha fatto mettere anche dei cartelli provvisori che segnalano il divieto di sosta.

Ma basterà? «D'altronde era l'unica sanzione possibile - aggiunge Giovanni Pollone -. Anche i giudici hanno stabilito che [illegible] esiste reato di favoreggiamento per il cliente che riaccompagna [illegible] prostituta. Qualche Comune ha persino deciso di impedire ai [illegible] residenti l'accesso alle strade comunali, ma [illegible] un provvedimento illegale».

Qualche scetticismo nei confronti della buona volontà del sindaco arriva dall'opposizione [illegible] centro-sinistra. «Il sindaco [illegible] di farsi pubblicità con queste iniziative - commenta Michele D'Amaro, di Continuità e Progresso, [illegible] primo cittadino -. Non si affronta in questo modo il problema della prostituzione. E poi con quale risultato? Di allontanare queste donne dal nostro Comune giusto di qualche chilometro per scaricarle ad un altro Paese. E' la stessa storia per gli inceneritori: [illegible]o li vuole avere vicino a casa, ma se tutti ragionassero così [illegible] si risolverebbe mai nulla».

Su una cosa l'ex sindaco D'Amaro e il sindaco in [illegible] Pollone sono d'accordo: «La prostituzione [illegible] [illegible] mestiere più antico del mondo. [illegible] bisogna trovare soluzioni, per contenere le legittime proteste dei residenti che nel corso degli ultimi anni hanno visto le strade popolarsi di prostitute di tutti i Paesi».

Un problema da affrontare [illegible] risolvere. Servono rimedi. [illegible] quali?



Una prostituta di colore ai bordi di una strada in provincia

Infortunio sul lavoro [illegible] Rocca, un uomo è grave

Colpiti dal tubo di acciaio in una ditta di stampaggi

ROCCA. Hanno rischiato di morire schiacciati da un tubo in acciaio. Giuseppe Buzzi, 33 anni, [illegible] Favria, via Cattaneo 13, è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette; Riccardo Guidetto, 45 anni, di Levone, via Pastero 23, trasportato all'ospedale di Ciriè, se la caverà in una settimana.

L'infortunio è avvenuto ieri alle 14.30 nella ditta di stampaggio Sta.Rc Srl, di via Barbania 128, a Rocca Canavese. I due operai stavano lavorando intorno ad un grosso maglio quando, per [illegible] che stanno cercando di ricostruire i tecnici dell'antinfortunistica dell'Asl 6 di Ciriè, questo [illegible] è messo in funzione. Durante la caduta il macchinario ha urtato un grosso tubo in acciaio che sarebbe servito proprio per il bloccaggio del suo movimento. La grossa sbarra ha colpito in pieno volto Giuseppe Buzzi, sbattendolo [illegible] terra e solo lievemente il [illegible] compagno che si trovava a pochi metri.

Buzzi è stato soccorso e trasportato in elicottero alle Molinette. I carabinieri di Corio e i tecnici dell'Asl 6 hanno sequestrato il maglio per capire [illegible] erano state inserite tutte le misure di sicurezza.

Abitava [illegible] Prarostino

[illegible] nella [illegible] Giovane operaio muore a Pinerolo

PINEROLO. Gravissimo incidente stradale la scorsa notte sulla circonvallazione di Pinerolo, [illegible] pressi dello svincolo per San Secondo. Un giovane operaio di Prarostino, Ennio Paschetto, 22 [illegible], abitante in via Gay 74, ha perso il controllo della sua Dedra. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'auto, ha invaso la corsia oppo[illegible] andando a scontrarsi frontalmente [illegible] un fuoristrada Vitara che proveniva [illegible] Porte ed [illegible] diretto verso il centro [illegible] Pinerolo. La disgrazia è avvenuta pochi minuti dopo la mezzanotte. Il giovane è morto subito dopo [illegible] ricovero in ospedale per i gravi traumi interni.

Attività bloccata

Il Tribunale chiude Alpha club

«Alpha Club» addio? La prima sezione civile del Tribunale di Torino ha vietato la prosecuzione e l'attività di raccolta fondi di Alpha Club e di Alpha Club Srl, disponendo la pubblicazione del provvedimento [illegible] due quotidiani nazionali. E' il pool di legali dell'Adiconsum, l'associazione di consumatori che ha intrapreso per prima l'azione legale, a spiegare i termini dell'intervento della magistratura, definito «innovativo».

[illegible] i guai, per i seguaci del presidente Dario Bellandini, non sembrano finiti: il pm Pacileo sta per concludere l'indagine penale. Sono centinaia, più di 400, gli esposti al vaglio dei pm torinesi. [illegible] solo presentati dai legali dell'Adiconsult, ma anche dai semplici [illegible] che si sentono, a torto o a ragione, truffati.

Ma nonostante il cielo coperto di nubi tempestose, Bellandini - attraverso il sito internet di Alpha Club (www.thealphaclub.com), collegato [illegible] tutto [illegible] mondo, ha inviato [illegible] lettera a manager [illegible] soci in cui [illegible]cia [illegible] essere pronto a riprendere il business, con qualche «aggiustamento» contrattuale, necessario dopo [illegible] accuse mosse [illegible] Finanza e magistratura. Non se[illegible] delegittimare alcuni manager transfughi dell'organizzazione che hanno tentato di [illegible] «piramidi» per contro proprio, organizzando meeting con le stesse modalità di Alpha. Al centro delle decisione del giudice il meccanismo per raccogliere denaro [illegible] i mancati rimborsi [illegible] parte dei soci che avevano chiesto la [illegible] dei contratto.

L'unico che non sembra [illegible] dubbi sulla regolarità di Alpha Club, [illegible] il popolare Idris che, durante un collegamento [illegible] «Quelli che il calcio», indossava un berretto con il logo di Alpha con cui, tempo addietro, collaborava. [m. nu.]

PROVINCIA FLASH

■ **RAPINE.** Supermercati nel mirino dei banditi. Due assalti fotocopia [illegible] poco tempo, [illegible] Nichelino e Piossasco. In tutt'e due le occasioni i malviventi [illegible] sono presentati alla cassa [illegible] una pistola in pugno, minacciando gli impiegati. A Nichelino, al Crai di via San Matteo 1, hanno portato via 400 mila lire, mentre [illegible] Piossasco, al Buondì di Via Pinerolo 13, sono fuggiti con un bottino di 4 milioni. Rapine pressoché identiche, anche se non si tratterebbe della stessa coppia di malviventi.

■ **PINEROLO, BAMBINI.** «Progettare la città e il territorio» è il tema del convegno che si terrà oggi, [illegible] inizio alle 9.30, nella scuola universitaria di management di imprese in via Battisti 6 a Pinerolo, organizzato dal Comune in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino e comunità montane. Partecipano fra gli altri Pier Giorgio Turi e Maria Pia Brunato. Scopo del convegno progettare città sostenibili per bambini.

■ **CANTALUPA,** [illegible] Convegno oggi alle 16 nel New Jolly Club [illegible] Cantalupa sul tema «Sport e salute». Partecipano Maurizio Damilano, olimpionico di marcia, Beppe Furino, ex calciatore, e Piero Gros, campione del mondo di sci.

■ **SETTIMO, PROTESTA.** «Facciamo la festa alla discarica» è il titolo della manifestazione organizzata per domani a Mezzi Po, frazione di Settimo, contro la discarica di fluff. Promotori dla Coldiretti, l'Unione Agricoltori, Legambiente, il Wwf e le parrocchie di Mezzi Po e di San Vincenzo de' Paoli.

■ **COAZZE, ESPLOSIVO.** Un raccoglitori [illegible] funghi ha dato l'allarme che tra i boschi di Coazze, nei pressi di borgata Ro, [illegible] trovava un ordigno della secon[illegible] guerra mondiale. E' scattato l'allarme alla stazione dei carabinieri di Giaveno e sul posto si sono portati anche gli artificie[illegible]. I militari hanno scoperto che la granata era ormai un pezzo di ferro arrugginito, perché già disinnescata.

Tutte le proposte nel Canavese dalle ditte «Brianese Marmi» alla «Musso»

Caldaie e stufe, ecco il calore della legna

E poi il meglio per rinnovare la stanza da bagno

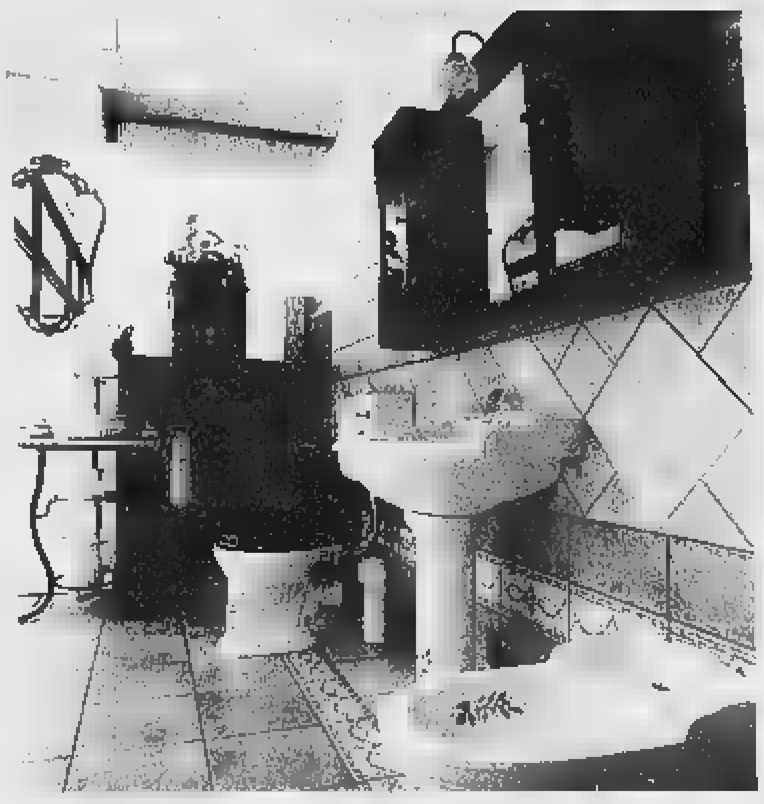


Tempo d'inverno e di freddo. Prima di tutto si deve pensare al riscaldamento, e [illegible] tutte le nuove tecnologie per potenziare il proprio impianto e risparmiare quanto più possibile. In questi ultimi anni si sono riscoperte le stufe a legna. Un vasto assortimento delle migliori marche lo potete trovare nella ditta **Brianese Marmi** (caminetti e stufe, via Ponte Chiusella 5, a Romano Canavese, 0125.637066) che propone i prodotti della «Heta A/S» che vanta un'esperienza pluriennale nella produzione di stufe a legna sia di grandi dimensioni che ridotte per piccoli ambienti. Le stufe a legna danno un piacevole calore ed una buona climatiz[illegible]. Sono pratiche, non inquinanti, facili da usare [illegible] da pulire, ed offrono una combustione priva di problemi. Tutte le stufe a legna della Heta A/S, della linea Scan Line, [illegible] realizzate in acciaio di forte spessore dotate di camera di convezione per assicurare un riscaldamento più omogeneo dell'ambiente, inoltre gli sportelli e le grate inferiori in ghisa fanno sì che le stufe rimangano stagne nel tempo garantendo una combustione senza problemi. Basta chiudere la presa d'aria e il fuoco si spegne in pochi secondi. L'apposito cas[illegible] agevola l'asportazione della cenere, riducendo al minimo [illegible] rischio di sporcare il pavimento circostante. Le stufe [illegible] testate in tutti i particolari [illegible] dotate della tecnologia «Clear burn», questo sistema preriscalda l'aria di combustione dando luogo a un processo più completo e di conseguenza più pulito. Il calore viene utilizzato in maniera più efficiente [illegible] si può godere la vista delle fiamme attraverso il grande vetro dello sportello, che rimane privo di fuliggine. Le Scan Line del tipo 8-14 sono idonee per i locali più piccoli, la Scan Line 15, 16, e 36 per gli ambienti più spaziosi.
Heta Vision, sono le nuove stufe della Jacob Jenson Design, famosa in tutto il mondo per gli impianti stereofonici, telefoni, orologi [illegible] tanti altri prodotti. Tutte le funzioni della stufa sono raggruppate in una colonna, che nella parte superiore è dotata di un grande vetro panoramico, che viene pulito automaticamente da una corrente d'aria, e impedisce alla fuliggine di depositarsi.

La ditta «**Gianfranco Musso**» opera dal 1978, in via Freia 19 a Torre Canavese telefono 0124.681744, ha un grande magazzino che da sempre fornisce gli installatori specializzati, per le attrezzature idrotermosanitarie. «In questi ultimi anni però - spiega il titolare - abbiamo riscontrato un grande interesse anche dai privati. Che spesso accompagnano l'installatore di fiducia, sono sempre più interessati anche [illegible] poi lasciano fare al professionista. Per questo abbiamo le porte aperte anche per i privati, anzi siamo sempre a disposizione per chia[illegible] tutti i dubbi prima degli acquisti».

In questi ultimi mesi la ditta «Musso» si è rinnovata e ampliata, con una sala mostre con allestimenti per sale da bagno e [illegible]ri sanitari. I locali sono vicini alla sede tradizionale della ditta. Alla Musso oltre a caldaie tradizionali [illegible] accessori bagni ci sono anche attrezzatu[illegible] per chi sceglie il calore naturale della legna. «Le persone da qualche tempo ritrovano il gusto di scaldarsi con il calore delle stufe, forse anche per i costi sempre più eccessivi del gas [illegible] del gasolio - prosegue[illegible] della Musso -, c'è soprattutto un rinnovato interesse per [illegible] termocucine».

Le termocucine sono quelle stufe che consentono [illegible] di cucinare che [illegible] riscaldare la casa, assomigliano alle stufe [illegible] gas tradizionali [illegible] il loro calore viene distribuito in tutta [illegible] casa, così da consentire un risparmio notevole. La ditta «Musso» di Torre Canavese consiglia le termocucine della «Thermorossi», di cui è concessionaria e soprattutto il modello Bosky, eccezionale per le sue prestazioni



Risolta la crisi tecnica. L'annuncio ufficiale lunedì, prima del suo congedo dagli azzurrini ■ Fermo contro la Georgia

Fumata bianca: all'Inter arriva Tardelli

Moratti ha scelto la linea giovane

Nino Sormani
MILANO

E' Marco Tardelli il nuovo allenatore dell'Inter. L'accordo con l'attuale ct dell'Under 21, che ieri ha guidato gli azzurrini a Novara contro la Romania e che martedì prossimo chiuderà ■ Fermo contro la Georgia, è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì, direttamente da Massimo Moratti. Quando - sottolineano i suoi collaboratori - il presidente non sapeva ancora del rifiuto di Daniel Passarella.

La scelta di Marco Tardelli è stata voluta, oltre che dallo stesso Moratti, anche dal consiglio di amministrazione interista e dai maggiori azionisti: in maggioranza hanno «votato» la linea giovane e di lunga durata, preferendola all'azzardo rappresentato da Passarella, [illegible] magari a qualche risultato immediato, ma che secondo molti consiglieri non avrebbe potuto garantire [illegible] grande futuro.

I padroni dell'Inter puntavano dunque [illegible] un allenatore giovane fin da quando Lippi venne esonerato. E per loro la scelta operata ieri è di assoluto gradimento. Tardelli ha 46 anni, ma vanta già una grande esperienza nazionale e internazionale, maturata con i talenti in carriera, sui quali vuole lavorare ■ stessa Inter per creare una squadra in grado di durare nel tempo (come dimostra lo svecchiamento dei ranghi iniziato nella campagna acquisti estiva). A Tardelli [illegible]ene riconosciuta anche una grinta non comune, nel panora[illegible] dei tecnici disponibili: dovrà faticare, per rimettere in quadro lo spogliatoio nerazzurro, ma ha il temperamento necessario.

Indubbiamente a far pendere la bilancia su Tardelli hanno contribuito anche i ripetuti tentennamenti dell'argentino. Prima del no definitivo a Facchetti, Passarel[illegible] non sembrava convinto di lasciare la nazionale uruguaiana, impegnata nella conquista ■ un posto al mondiale del 2002.

Il rifiuto è diventato netto e ufficiale la notte scorsa, causa l'intransigenza della federcalcio uruguagia. Paco Casal, onnipotente gestore del calcio sudamericano, dopo aver fortemente voluto Passarella alla[illegible] uruguaiana, era pronto addirittura a ricattare l'Inter: come procuratore di Recoba, aveva minacciato di dirottare Recoba alla Juve a fine stagione, svincolato e senza indennizzo.

Pressato anche dai nazionali che hanno a lungo invitato il loro ct ■ [illegible] andarsene, invadendo perfino la sua camera nel ritiro, Passarella ha comunicato la decisione di non muoversi al plenipotenziario interista Giacinto Facchetti, che [illegible] volato appositamente a Montevideo [illegible] in tasca un'offerta sontuosa: contratto biennale da 6 miliardi.

L'argentino ha finito per agevolare la decisione di Moratti. Ironia della sorte, Marco Tardelli, campione del mondo in Spagna nel [illegible] dove ha realizzato [illegible] gol «con urlo» che è passato alla storia, è toscano come l'appena giubilato Lippi.

L'annuncio «urbi et orbi» dell'ingaggio di Tardelli è atteso per lunedì. ■ metterà a disposizione della società due giorni dopo, ■ avrà soltanto 48 ore per preparare la squadra che sabato sera dovrà affrontare a San Siro il Napoli nella 2ª di campionato.

Tardelli percepirà [illegible] ingaggio di 3,5 miliardi a stagione e avrà un contratto biennale. Porterà con sé un collaboratore di fiducia, il suo attuale secondo nella Under Luca Giannini. Per ora gli allenamenti sono affidati a Beppe Baresi e Narciso Pezzotti (il vice di Lippi) che da ieri hanno a disposizione anche Christian Vieri. Ronaldo ha completato a Parigi i controlli, risultati positivi, al ginocchio destro e da domani sarà a Vail (Colorado) per [illegible] la seconda parte della rieducazione, [illegible] la speranza di riprendere gli allena[illegible] da gennaio alla Pinetina quando si potranno fare previsioni certe sul suo rientro.

Si muove anche il mercato. Definita l'operazione che porterà Sa[illegible] (valutato 65 miliardi) all'Inter e Simic (12 miliardi) alla Lazio. I campioni d'Italia si sono anche assicurati Dino Baggio (in cambio di Sensini) che ha firmato ieri un contratto quinquennale di 4,5 miliardi a stagione.

[illegible] IN PRIMAVERA

Marco Tardelli è nato ■ Capannori (Lucca) il ■ settembre 1954. Dopo ■ lunga militanza juventina, da giocatore disputò 2 stagioni (43 presenze e 2 gol) nell'Inter pilotata da Trapattoni. Dalla panchina ha guidato la nazionale Under 16 [illegible] '88 al '90, poi è stato vice di Maldini nell'Under 21 fino al '93. Quindi due esperienze di club: ■ Como, portato in B e poi retrocesso; al Cesena dove al secondo anno è stato sostituito alla 7ª giornata. Nel '97 ■ diventato vice di Maldini alla Nazionale maggiore, dal '98 [illegible] responsabile della Under con cui è diventato campione d'Europa nella primavera scorsa. Meno fortunato nella recente avventura di Sydney (Italia fuori nei quarti).

Passarella ha detto no ieri notte a Facchetti ma il suo arrivo non avrebbe comunque soddisfatto molti soci

Al nuovo allenatore offerto un contratto biennale: 3,5 miliardi a stagione. Già sabato in panchina col Napoli





A sinistra Marco Tardelli, ct degli azzurrini e futuro tecnico dell'Inter. A destra, lo juventino Maresca

ITALIA (4-4-2)	1
ROSSI	6
TROISE	[illegible]
MORA	6.5
PARISI	[illegible]
FERRARI	7
CORRENT	5
CAMPEDELLI	5.5
(8' s.t. Marchionni)	6
DONATI	6
CASSANO	6
MARESCA	6.5
(35' s.t. Tarantino)	s.v.
COLOMBO	6
(33' s.t. Bonazzoli)	s.v.
All. TARDELLI	6.5

ROMANIA (4-4-2)	1
DOLHA	[illegible]
BALAN	7
DANCIAN	6
GHIONEA	5
(34' s.t. Marincau)	5
MAFTEI	8
RADOI	6
DRAGAN	6.5
(19' s.t. Nemtanu)	6
CODREA	5.5
NICULAE	7
CERNAT	7
(41' s.t. Alexa)	s.v.
NEAGA	6
All. [illegible]	6

Arbitro: DUNN (Inghilterra) 6

Reti: [illegible]' p.t. Niculae; 10' s.t. [illegible]

Ammoniti: Marincau, Dolha, Ferrari, Dancian, Marchionni

Spettatori: Paganti 5 060, incasso [illegible]

L'Under soffre

Rimonta con i romeni Maresca firma il pari

[illegible] Ambici
NOVARA

Finisce 1-1 fra Italia e Romania under 21, le due formazioni più accreditate del gruppo. E il risultato pare sostanzialmente equo.

I nipotini di Hagi tengono in scacco gli azzurrini nel 1° tempo, dimostrando di adattarsi meglio al terreno pesante che ■ contrario [illegible] difficoltà [illegible] squadra più tecnica. Tardelli schiera inizialmente lo juventino Maresca davanti alla difesa, con Donati a sostegno delle punte Cassano e Colombo. Le cose vanno meglio dopo mezz'ora, quando i due centrocampisti invertono i ruoli. Incominciano bene gli azz[illegible], sfiorando il vantaggio con Colombo, ben servito da Cassano ma atterrato [illegible] portiere. Potrebbe starci il rigore, [illegible] del mancato vantaggio si [illegible] alla rete ospite: è il 23' quando Balan va sulla destra e mette al centro per Niculae, che di testa batte Rossi. Gli ospiti potrebbero raddoppiare poco dopo [illegible] Dragan, poi le cose cambiano perché Maresca avanza il suo raggio d'azione, a sostegno delle punte. In chiusura di tempo è Cassano a sfiorare il gol con un pallonetto delizioso.

Nella ripresa Tardelli cerca di dare respiro alla manovra inserendo Marchionni per Campedelli ■ subito matura il pareggio. E' il 10' quando Colombo va alla conclusione [illegible] limite e, dopo due rimpalli fortunosi, in area Maresca trova il varco per infilare. Il pareggio dà coraggio agli azzurrini, [illegible] non avvilisce i romeni che si fanno valere a centrocampo. Il pareggio non pare accontentare nessuna delle due squadre, che cercano [illegible] di superarsi fino a quando non prevale la fatica. Entrano Bonazzoli e Tarantino e l'Italia cresce ancora, senza però concretizzare la propria superiorità.

Nel Torino, domani a Monza, il debutto di Delli Carri; Sommese in coppia con Ferrante

Schwoch, un «caso» che dura poche ore

A Napoli aveva detto: per tornare qui, rinuncerei a tanti soldi

Bruno Bernardi
TORINO

Una breve visita di Stefan Schwoch a Soccavo, per incassare degli arretrati dal Napoli, ha creato [illegible] caso che che ha allarmato la società e la tifoseria del Toro ma, in serata, è stato ridimensionato dallo stesso bomber.

Ieri mattina, conversando con alcuni giornalisti napoletani, Schwoch avrebbe confidato di «aver lasciato il cuore e la mente a Napoli» e di essersi trasferito ■ Torino solo fisicamente, aggiungendo che, pur di tornare nella squadra partenopea prima che ■ mercato chiuda, rinuncerebbe a mezzo miliardo d'ingaggio.

Frasi che sono immediatamente rimbalzate a Torino, scatenando l'ipotesi di un imminente divorzio del club granata da Schwoch il quale, sinora, [illegible] ha raggiunto una felice intesa con Ferrante. Pareva dunque rafforzarsi anche l'ipotesi dell'arrivo di un'altra punta: Guidoni, Bucchi o Possanzini. Raggiunto al telefono, Schwoch ci ha chiarito il suo pensiero: «Ho detto che avrei anche guadagnato di meno pur di restare ■ Napoli dove mi ero trovato bene, ma ora sono al Toro, [illegible] società di grandi tradizioni e, se non mi cacciano via, [illegible] mi muovo, anzi voglio vincere la mia scommessa centrando la terza promozione».

Domani, a Monza, Schwoch non ci sarà per la ferita al piede rimediata con ■ Sampdoria (è in dubbio anche per la gara con la Ternana, dopo la sosta). Simoni sembra intenzionato ad affiancare Sommese a Ferrante, [illegible] Pinga alle spalle. In difesa debutterà Delli Carri accanto a Bonomi (libero), Mandelli e, forse, Cudini al posto di Mora. A centrocampo conferma di De Ascentis. Bucci, lieve mal di gola, non preoccupa.

La prossima settimana Diawara dovrebbe tornare a Londra per le visite mediche in vista di un prestito al West Ham. Anche Galante potrebbe accasarsi in Inghil[illegible] (Manchester City o West Ham) sempre che non salti fuori una squadra italiana di serie A.

E' la responsabile legale dell'azienda dove giovedì sono deceduti il titolare e un operaio

I periti nel silos della morte

Indagata la figlia di una delle vittime

Giampiero Maggio

C'è già una persona sotto inchiesta per la morte di due uomini alla «Tonso srl» di Ozegna. [illegible] Laura Tonso, responsabile legale dell'azienda [illegible] soprattutto figlia del titolare Franco Tonso, una delle due vittime. Un att[illegible] dovuto, l'avviso di garanzia del sostituto procuratore Roberto Ruscello, che ipotizza il reato di omicidiop colposo. Ma anche un atto che aggiunge dolore [illegible] dolore. I legali della famiglia, avvocati Loredana Agnetis e Angioletta Bertoldo, assicurano comunque la loro massima disponibilità a collaborare con la magistratura per accertare le cause della tragedia in cui, oltre all'imprenditore, ha perso la vita l'operaio Riccardo Solive, 48 anni.

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] Strambino, il medico legale Stefano Ricciardelli ha effettuato l'autopsia sui due cadaveri. Dall'esame autoptico, oltre che dal sopralluogo che i tecnici faranno sugli impianti di quell'azienda, I legali della famiglia Tonso (che hanno [illegible] perito di parte, Antonio Petracchi) sperano di ricavare qualche elemento in più per la difesa. A dare [illegible] risposta definitiva [illegible] che cosa [illegible] ucciso i due uomini saranno comunque gli esiti delle analisi che l'Arpa (l'agenzia regionale di protezione ambientale) effettuerà sui campioni [illegible] mais prelevati nel silos. Una specie di camera a gas, all'interno della quale, giovedì mattina, [illegible] calati prima Riccardo Solive, 48 anni, l'operaio della ditta incaricato del processo di essiccazione del mais [illegible] poi, in [illegible] soccorso, Franco Tonso, 53 anni, amministratore delegato dell'azienda.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Tonso era quasi riuscito a mettersi in salvo, dopo aver recuperato Solive, ormai svenuto. Ma i miasmi del mais in fermentazione hanno avuto la meglio. L'imprenditore, [illegible] in braccio il [illegible] operaio, nel momento di affrontare la risalita, quand'era ormai ad un passo dal[illegible] botola che lo avrebbe portato in salvo, è caduto all'indietro. Estratti da quel sotterraneo dai pompieri, i medici del 118 [illegible] tenta[illegible] l'impossibile per salvarli. Tutto, però, è stato inutile. Domani pomeriggio, [illegible] Locana, i funerali di Riccardo Solive; lunedì, a Rivarolo, quelli dell'imprenditore.

[illegible] IN FABBRICA

ROCCA. Hanno rischiato di morire schiacciati da un tubo in acciaio. Giuseppe Buzzi, 33 anni, di Favria, via Cattaneo 13, [illegible] ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette; Riccardo Guidetto, [illegible] anni, di Levone, via Pastero 23, trasportato all'ospedale di Ciriè, se la caverà in [illegible] settimana. L'infortunio è avvenuto ieri alle 14.30 nella ditta di stampaggio Sta.Rc Srl, di via Barbania 128, a Rocca Canavese: I due operai stavano lavorando intorno ad un grosso maglio quando questo si è messo in funzione. Durante [illegible] caduta il macchinario ha urtato un grosso tubo [illegible] acciaio che sarebbe servito proprio per il bloccaggio del suo movimento. La gr[illegible] sbarra ha colpito in pieno volto Giuseppe Buzzi, sbattendolo a terra e solo lievemente il suo compagno.



L'azienda di Ozegna dove giovedì s'è verificata la tragedia

I FUNERALI A CHIAVERANO



Ieri l'addio [illegible] Federico

CHIAVERANO. Folla ieri a Chiaverano per l'addio a Federico Pescatore (in piedi a destra), ucciso al pub Wellington. Un applauso ha accolto l'arrivo [illegible] salma sul sagrato. L'ultimo viaggio lo ha compiuto sulle spalle degli amici: dagli [illegible] di San Grato ai giovani del paese.

DOVE E QUANDO

RIVISTE ALPINE. Nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini», alle 17 al castello Malgrà [illegible] Rivarolo è in programma [illegible] dibattito [illegible] Luca Mercalli, fondatore [illegible] direttore della rivista «Nimbus», Enrico Camanni, direttore de «L'Alpe» e Gianfranco Schialvino di «Smens».

[illegible] Nel salone dell'Olmetto [illegible] Borgofranco, alle 21, il Coro Polifonico [illegible] Ivrea propone un concerto gospel in una serata dedicata alla raccolta di fondi per la casa dei bambini di strada di Maayer Asha [illegible] Calcutta, in India. [illegible] un'altra formazione, il Coro Alpino Eporediese, si esibisce alle 21 nella chiesa di San Salvatore a Ivrea presentando i brani del suo nuovo cd.

UVA IN [illegible] Viene proiettata alle 21, nel teatro dell'oratorio di Caluso, la videocassetta «1934-1962, alle origini della Festa dell'Uva»; alle 21.30 in piazza Ubertini distribuzione di dolci e animazione e alle 22.30 [illegible] piazza del mercato fuochi d'artificio.

[illegible] STORICA. Alle 11, nella sala consiliare del municipio [illegible] Rivarolo, Riccardo Poletto relaziona sulla ricerca di Silvia Vacca sulla «Storia delle parrocchie di Rivarolo Canavese». Promuovono l'iniziativa il Comune, la Biblioteca e gli Amici del Castello Malgrà.

TEATRO. [illegible] teatro Santa Marta di Bairo inizia una rassegna dedicata alle compagnie locali: alle 21 la Esedra di Agliè con [illegible] commedia «www.paride.ajè p.it». A Colleretto Castelnuovo il Teatro Instabile [illegible] Oglianico presenta invece, alle 21.15 nel salone comunale, «Tutte le gelosie [illegible] mio marito». La rassegna «Quattrorisate» [illegible] Vische propone, alle 21 al pluriuso, «Giromin a veul mariesse» della compagnia Snoopy di Forno.

CICLISMO. La gloriosa U.s. Vigor di Ivrea organizza domani la gara sociale a cronometro p[illegible] copple. Ritrovo alle [illegible] fronte a Palazzo Uffici in via Jervis. Alle 11.30 l'U.s. Vigor offre [illegible] «superstiti» l'aperitivo al bar Alpi di Tavagnasco.

DISCOTECA. La discomobile [illegible] Radio Gran Paradiso allieterà la serata a Mastri di Rivarolo, mentre la Nightlife animerà la «Festa d'autunno» di Pertu[illegible].

[illegible] La Polisportiva [illegible] Pont Canavese organizza due corsi di ginnastica presso la palestra della scuola media. Le lezioni [illegible] tengono, in un caso, il lunedì [illegible] il mercoledì dalle 19.45 alle 20.45, nell'altro il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 18.

STRADA ROMANA. Il film «La strada romana in Valle d'Aosta», realizzato dal regista tedesco Peter Nestler [illegible] la collaborazione dell'eporediese Riccardo Simeoni, viene proiettato in anteprima, alle 21, nel teatro dell'istituto «Cagliero» di Ivrea. L'iniziativa rientra nel programma dei festeggiamenti per i 125 anni del Club Alpino di Ivrea.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

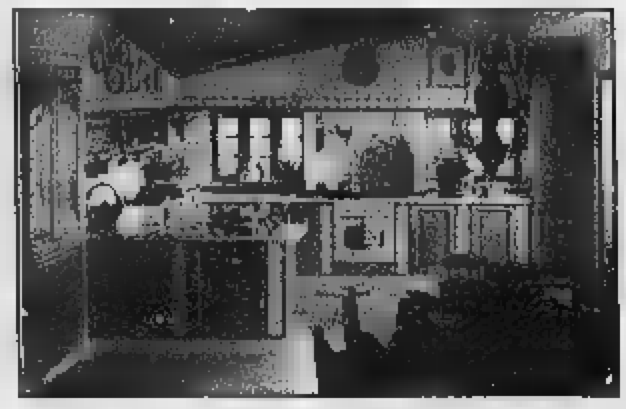
■ **MONTANARO,** [illegible] svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Montanaro, i funerali di Manuela Balsamo, 23 anni, parrucchiera, abitava in paese [illegible] lascia i genitori [illegible] un fratello. Era morta domenica in un incidente accaduto sulla A [illegible] Settimo Torinese.

■ **CALUSO,** [illegible] Approfittando della chiusura pomeridiana, mercoledì tra mezzogiorno [illegible] le 14, i ladri presso il Centro Commerciale «Planetarium» di Caluso, via Circonvallazione 50, hanno svaligiato la profumeria di Giuseppina Toniocchi, 43 anni. Si [illegible] impossessati di confezioni di cosmetici [illegible] profumi per [illegible] milioni.

■ **TRAVERSELLA, ANPI.** L'Anpi e la Comunità montana Valchiusella ricordano, con [illegible] di commemorazioni, i partigiani [illegible] in valle durante gli scontri del 14 e 15 ottobre 1944. Si inizia domani, alle 15 [illegible] piazza a Vistrorio, [illegible] un intervento del comandante «Timo» [illegible] concerto della banda; alle 17, in piazza a Traversella, [illegible] presentati [illegible] volume «Noi della VII di Timo» e [illegible] mostre «La Resistenza in Canave[illegible]» [illegible] «Diario di Delfo, diario di Timo». [illegible] prosegue mercoledì 11 e sabato 14.

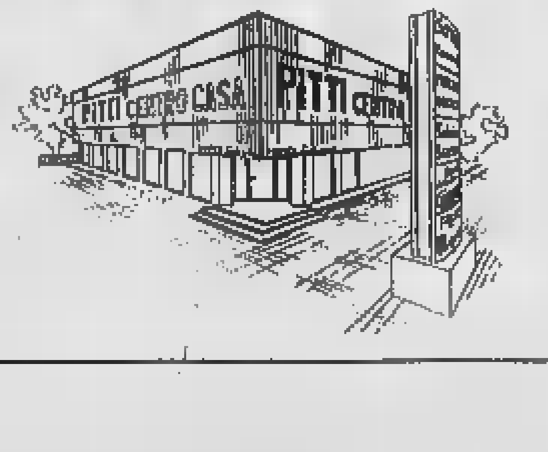
■ **[illegible] SALP.** Il sindaco Edoardo Gaetano, dopo la vendita all'asta dell'ex Salp, in una lettera precisa che l'area non è destinata al terziario. «Lo stesso piano regolatore limita la possibilità di espansione nell'ex conceria. Dire che è destinata al terziario è fuorviante rispetto agli orientamenti amministrativi». Gaetano sottolinea come «l'amministrazione non ha alcuna intenzione di cambiare, ora, il piano regolatore». E prosegue: «Un polo integrato per l'artigianato sarebbe gradito, altre soluzioni [illegible] prospettate al Consiglio comunale».

■ **[illegible] VIOLENZA.** Ha patteggiato 6 [illegible] di reclusione Stefano Iurilli, 27 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era [illegible] di aver abusato sessualmente della moglie, con la forza e le minacce. I fatti risalgono ai primi mesi dello scorso anno; più volte la polizia lo [illegible] arrestato e denunciato.









GLI AP[illegible]

[illegible] Rai [illegible] Nessun Dorma

C'è tempo fino a lunedì 9 per sottoscrivere gli abbonamenti ai concerti della Sinfonica Rai, negli uffici in via Verdi 31, sabato e domenica compresi, dalle [illegible] alle 18. C'è anche un abbonamento-giovani (per i nati dal 1971 in poi) da 100 a 180 mila lire. Oggi scatta anche l'operazione Nessun Dorma, il sistema di abbonamenti incrociati per 8 concerti a 200 mila lire.

■ Info: [illegible] 011/8104653 e 8104961; Nessun Dorma: 800.015475.

Armonie per la Sindone

La «Passione Secondo San Giovanni» di Corteccia sarà presentata stasera alle 21 nella chiesa di S. Spirito dal Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi. Alla stessa ora, nella chiesa del [illegible]. Sudario, il Coro Gialuth di Pordenone esegue Musica Sacrae Sindonis.

■ Santo Spirito, via Porta Palatina 7; Santissimo Sudario, via Piave 14.



MUSICA [illegible] CESARE [illegible]

[illegible] celebrare Pavese

Oggi alla Tesoriera, a cura di Compositori Associati, lettura di pagine [illegible] Cesare Pavese e musiche di Bertoncini, Castagnoli, Scelsi. Erika Patrucco violoncello, Giulio Castagnoli pianoforte, Antonio Tamburrano e Paolo Zavattaro voci recitanti.

■ Villa Tesoriera, corso Francia 192, ore 17, ingresso libero.

[illegible] Il Regio [illegible]

Il Gruppo Mozart del Teatro Regio propone stasera a Settimo una [illegible] di brani per archi.

■ Settimo Torinese, chiesa di Santacroce, piazza San Pietro in Vincoli, ore 21, ingresso libero, tel. 011/800.22.58.

MUSICAL

Due serate con «Hair»

Il famoso musical «Hair» approda oggi e domani al Teatro Perempruner, offerto dalla compagnia di danza «Il Gabbiano».

■ Grugliasco, piazza Matteotti 39, ore 21.

TEATRO

Con gli angeli

Stasera e domani spettacolo «Angeli» a cura del Teatro dell'Ora Esatta, già ambientato in diverse chiese storiche di Torino. Proiezioni, mimo e effetti di giocoleria.

● Chiesa di Vallongo, frazion[illegible] Carmagnola, ore 21.

DANZA

A scuola [illegible] Oriente

Stage gratuito per principianti che vogliono avvicinarsi alla danza orientale, con Aziza.

■ Centro Aziza, corso Regina Margherita 236, ore 11-13.

[illegible]

DISCOFESTE. E' tempo, stasera alle 21 [illegible] «Gabrio» di via Revello 3, di «Festa del raccolto», serata antiproibizionista e musica live [illegible] i Taverna Sound System. Festa per sole donne ai «Docks Dora» (via Valprato 68) con danze e concerto delle Ventra.
ROCK. Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) seratona punk con gli americani Jack Black e i francesi Hellsuckers. Gli Amici di Roland sono alle 21,30 alla festa «Las Afueras» in via Ivrea angolo via Carema. [illegible] «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) suonano gli Aston Martin; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22) gli Stp; all'«Agorà» (Rivoli, piazza Pr. Eugenio 12, ore 22) gli Only Police; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, [illegible] 22) El Diablo (cover Litfiba); al Centro d'Incontro a Borgaro (via Italia 45, ore 21,30) Daniele Chiarella e Fanali di Scorta.
BLUES & JAZZ. Blues [illegible] Lombardo-Scagliarini al «Rimba» (via Pedrotti 37, ore 22). La Lippa Jazz Band a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22)
CONCERTO RINVIATO. E' stato rinviato a venerdì 20 ottobre il concerto di Daniele Sepe (foto) che doveva aprire stasera la stagione del Folk Club.



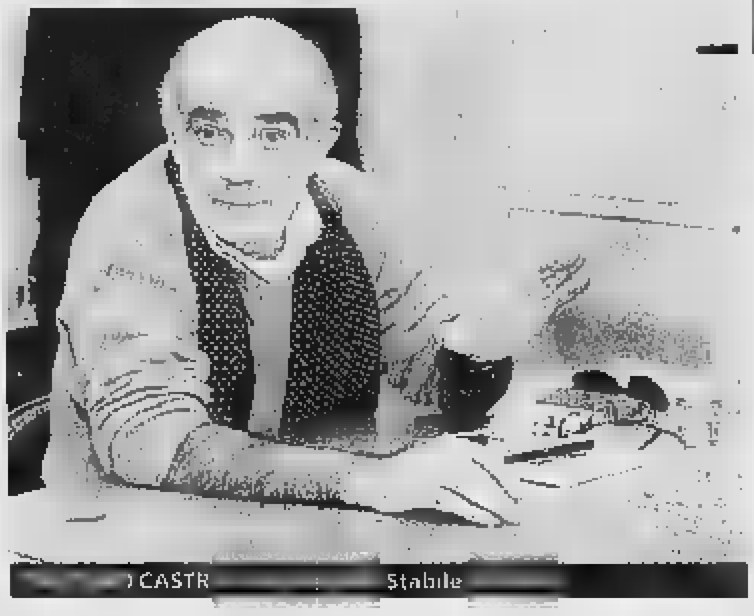
NOTES

LIBRI DI MONTAG[illegible]. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già [illegible] parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

ASSEMBLEA [illegible] DI 32 STABILI

«Serve una legge europea per promuovere il teatro»

Massimo Castri polemico: «Da noi è impossibile programmare anche solo tre anni d'attività, mancano regole chiare»



[illegible] CASTR[illegible] Stabile [illegible]

Gli Stati generali dei teatri europei sono riuniti da [illegible] a Torino Incontra: si tratta dell'Assemblea generale della Convenzione teatrale europea, [illegible] che [illegible] 32 teatri di 20 Paesi, organizzata in questa sessione dallo Stabile, e presentata ieri mattina al Carignano. Dal presidente dell'assemblea, il francese Daniel Benoin, è arrivato un grido d'allarme: «Serve una legge europea per il teatro». [illegible] Massimo Castri, il direttore dello Stabile, gli si è accodato immediatamente: «C'è bisogno [illegible] una legge anche in Italia. E' vergognoso, il sistema teatrale italiano è un caos, tanto che è quasi impossibile programmare anche solo 3 anni d'attività: mancano regole chiare, si [illegible] avanti a forza di circolari ministeriali che, anno per anno, si contraddicono».

L'assemblea generale, che terminerà domani sera e si svolge a porte chiuse, è stata presentata dal presidente dello Stabile Agostino [illegible] Rebaudengo [illegible] «strade per la diffusione delle culture europee attraverso l'arte drammatica». E Benoin, che ha annunciato il progetto d'allargare [illegible] Cte [illegible] nuovi Paesi dell'Est: «Il teatro è la sola arte nata e cresciuta in questo continente, [illegible] è un luogo in cui l'incontro è necessario, [illegible] momento di scambio culturale nel rispetto delle differenze. La Convenzione teatrale europea è nata nell'88, prima del crollo del muro di Berlino, come momento di costruzione di un'Unione europea delle culture e dell'arte. Purtroppo, anche in tema di cultura l'Europa [illegible] si interessa che dell'industria: quella del disco, del video, del cinema. Ne è prova il fatto che non esiste una sola direttiva o normativa comunitaria che si occupi di teatro: serve invece una legge che aiuti quest'arte a crescere e ad attraversare le frontiere».

Se Re Rebaudengo ha ammesso che «il pubblico italiano è refrattario agli spettacoli internazionali, è abituato a vedere solo opere tradotte, al cinema come in teatro, e fatica, a differenza di quanto accade nel resto d'Europa, a gustare quelli con i sottotitoli», il presidente dell'assemblea dei soci dello Stabile, l'assessore Walter Giuliano, ha ribadito che «la [illegible] dell'identità culturale europea passa attraverso il teatro. L'Europa economica mira all'identità delle politiche degli Stati membri, quella della cultura mira al rispetto e alla valorizzazione delle differenze». **[g. fav.]**

UN NETWORK DI PALCHI

Ingresso gratis a 350 prime

■ L'adesione dello Stabile alla Cte, la Convenzione teatrale europea, consente agli abbonati di essere automaticamente ammessi alle stagioni degli altri 31 teatri europei associati: significa partecipare gratuitamente a 350 spettacoli. Oltre a Torino, i teatri italiani convenzionati sono lo Stabile di Bologna e di Brescia, all'estero si va dall'Austria alla Francia, dal Belgio a Germania, Croazia, Danimarca, Spagna, Finlandia, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Romania, Olanda, e Svezia. La «Cte» è in questo senso un network che mette in relazione 4 milioni di spettatori. Negli ultimi 10 anni, i teatri della Cte hanno realizzato 3mila spettacoli, visti da 30 milioni di spettatori. Tra i molti impegni della Convenzione, c'è l'organizzazione ogni 2 anni di un festival internazionale, ed ogni anno di un forum. Dal '99 assegna il Premio Europa: quest'anno è stato [illegible] Dodin, il regista che ha debuttato ieri al Nuovo.

AL [illegible]

Raduno hip hop con rapper e dj sulle rive del Po

Ha per titolo «Steelo [illegible] Kilo» il primo consistente raduno hip hop d'autunno a Torino, in programma questa [illegible] dalle 22,30 al Jamming dei Murazzi, con il consueto spiegamento di rapper, dj e ballerini.

Le maggiori attrazioni sono ancora una volta le esibizioni dal vivo: a darsi il cambio, in questa occasione, sono i milanesi Gente Guasta, noti in precedenza come OTR, gli astigiani ATPC ed i microfoni locali The Next Level Crew, Kaso e Maxi B. Prima e dopo il concerto, [illegible] in cattedra ai giradischi il decano The Nextone ed il giovane DJ Double S, anche organizzatore dell'evento. A loro il compito di intrattenere, con il prezioso vinile d'importazione di stile rap, rhythm'n'blues, funk e old school, adepti e simpatizzanti della black music urbana, nonché di stuzzicare la fantasia degli acrobatici breaker, eredi della prima generazione italiana cresciuta sui marmi del Teatro Regio. Come sempre, il programma tende ad ingrassare: il tam tam nazionale di questi giorni potrebbe far comparire al microfono ospiti inattesi. Il biglietto costa [illegible] mila lire e comprende la prima consumazione. **[p. f.]**

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5875372
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Religio nei santuari

SIETE appassionati di architettura, economia, società, psicologia e costume? A Terracina avrete soddisfazione dei vostri interessi. Nella cittadina che si affaccia sul mare un sinedrio di professori e di studiosi si riunisce oggi per parlare sui santuari e gli ex voto ritrovati nel Lazio meridionale. **Religio** è il titolo di questo convegno, aperto al pubblico, che vuole fare luce su uno degli argomenti più importanti per la piena comprensione dell'uomo antico: il suo rapporto con il divino. Quali motivazioni si nascondevano dietro il sorgere di un santuario anziché in un altro, il [illegible] fiorire o il declinare dell'uno rispetto ad altri e le vicende storiche sulle quali può essere giunto a far sentire il proprio peso o a subirle? Pensando ai santuari subito vengono in mente quelli di Lavinium, di Nemi, di Anagni, ma anche quelli spettacolari di Palestrina, Satrico e Terracina, mentre le ricerche archeologiche [illegible] stanno portando alla luce altri fino ad oggi poco connosciuti, come quello di Esculapio a Ceprano e di Marica sul Garigliano. Monumenti perenni che raccontano il contatto tra l'uomo e la divinità e le credenze e il costume della società attraverso il tempo. Il convegno è organizzato dal Comune di Terracina, in collaborazione con l'Archeoclub di Aprilia e Terracina. Appuntamento al Palazzo Vescovile (in Piazza Municipio).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** [illegible] (città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4152

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Mercoledì 11 **Nodo alla gola** di E. Provaroni, con C. Dionisio. Alle 21 (prima). Sala B: **Riposo.**

[illegible] SHOW 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. [illegible] 15 ottobre dal martedì al venerdì ore 21.15, sabato ore 16.00 e ore 21.15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì riposo

[illegible] Via San Saba, 24 Prevendita fino all'esaurimento di biglietti a basso [illegible] per due commedie brillanti interpretate da Sergio Ammirata e Patrizia Parisi nella prossima stagione di Prosa
Teatro ragazzi: dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle [illegible]

[illegible] TEATRO DI ROMA 066880460l/2 L.go Argentina. [illegible] Romaeuropa [illegible] - Alain Platel e Arne [illegible] **Indian - Siamo tutti indiani** Alle 21. Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible]. Per informazioni botteghino del teatro tel. 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel. [illegible] Orario dal lunedì al venerdì 10/14-15/19. Sabato 10/13

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Da lunedì 9 **Macbeth** di W. Shakespeare con P. Giovannucci, J. Mastrodomenico. Alle 21

[illegible] CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da E. Giordano, con D. Conti, O. De Rossi [illegible] tedì al sabato alle 20.45, domenica alle 17.15

CENTRO NAZIONALE DI [illegible] 066555936 Comune di Roma: Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatro totale, gratuito diretto da Alfio Petrini

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 0639720025. L'Accademia Teatrale Clan del [illegible] diretta da [illegible] Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (28 anni di attività). Info. 0330742245

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Prove di ammissione al corso professionale di recitazione e regia 2000-2001. Metodo Vdam. Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre.

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **La vita è gioco** di A. Moravia. Regia di L. Melchionna. Alle 20.45
Ridotto: **Chiesi** di G. Ricciardi. Regia di P. Cigliano. Alle 20.45

DAPHNE 065667824 Via [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Triennale e alla Scuola di Teatro per bambini. Info. 06/5667824
Il malato immaginario di Molière, con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21

DEI COCCI [illegible]501-2 Via Galvani 69. **Morte di Carnevale** comicissima commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle [illegible]

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **A luce rossa (X Rated)** di e con [illegible] Formica. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Da Sabato a Giovedì 12 Stagione teatrale [illegible] con **I Clips**, A. Remotti, B. Lauzi, N. Frassica

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. [illegible] di [illegible] di P. [illegible] Scotto con K. Valeri, U. Barberini. Alle ore 17-21

[illegible] Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Sopra e sotto il ponte** di A. Bassetti, con G. Garko, L. Tanziani. Alle 21.

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Il mestiere de la puttana** drammaturgia di M. Moretti dai «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] Via dei Filippini, 17/A. **Dissolvenza in nero** con P. Bettini, L. Swanson. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Fino all'8 ottobre la Compagnia Frizzi e lazzi presenta **Alla fine il solo questione di soldi** di E. Scarpetta. Alle 21. Domenica 17.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Martedì 10 **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (turno A). Campagna abbonamenti stagione [illegible] fino al 10 ottobre. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 15.30/19.00

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. Info. www.defilippo.it. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo. Domani [illegible] Fo in **Lo [illegible] Jullare Francesco.** Alle 16.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Sabato 7 ETI Ente Teatrale Italiano - Festival d'autunno percorsi internazionali 2000. Comitato per la cultura della giunta municipale di Mosca Teatro Scuola d'arte Drammatica di Mosca A. S. Puskin "Mozart e Salieri", V. Martinov "Requiem" regia di Anatolij Vasil'ev. Alle 20.45 (prima).

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione [illegible]: "La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez rien à déclarer - Gli ecogatti alla riscossa - Le cantarughe"

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Il piccione** di Scaramella, Mastrandrea Sciacca. Regia di L. Scaramella. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'avaro** di Molière, con M. Cundari, C. Borgogni, R. Polizzy. Regia di I. Ghione. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Continua la campagna abbonamenti. Martedì 10 **Il trovatore** di G. Verdi. Alle 20.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde. 9. Castel Sant'Angelo (Lung. Castello, 50). Fino a Domenica 8 **Memorie di un cuculo** con C. Baboni, A. Caruso. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via. G. Carini 72/78. Lunedì [illegible] Fabbrica dell'attore presentano La Danza Italiana 2000 - Alef Danza Teatro Produzioni in **Buongiorno Signori**. Coreografia e regia di R. Fiumi. Alle 21 (Prima).

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi
Teatro all'aperto: **Scene di Amleto I** di W. Shakespeare. Alle 19. (prima)
Sala A: Martedì 10 **Die Kurt** di A. Moravia. Alle 22.

ISTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. Audizioni per allievi attori max 25 anni. Spettacolo comico, stagione [illegible] Info. 068416057.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA [illegible] CIRCOSCRIZIONE 064185086 Sono aperte le iscrizioni. I corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'ARTE DEL TEATRO 064885808, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi [illegible] di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio Tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. Ore 15-20

LA [illegible] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 19.30-22.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni, 10-13/15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saffi, 1/3 (Trastevere). Domenica 8 ottobre, Per la rassegna Fiabe e burattini La Comp. Delle Stelle presenta **Clownerie** di A. M. Piva. Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

L[illegible] ACC. ARTI [illegible] "SALVO RANDONE" 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con F. Beruschi, C. Alighiero. Alle 17-21. Campagna abbonamenti 2000/2001; orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Informazioni 063223634

META [illegible] Crisogono, 45. La comp. [illegible] Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21

[illegible] 065139405 v. G. Genocchi, 15. Sabato 7 e domenica 8 **Biancaneve** con il Teatro dei Burattini di Varese. Alle 16.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Dal 10 al 22 Ottobre Vincenzo Salemme in **...e fuori nevica!** testo e regia di V. Salemme, con C. Buccirosso. Botteghino dalle ore [illegible]. 10/13.30-15-18.30. Info: 068022329-068022333-[illegible]

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo 13/A. Mercoledì 11 **Lisistrata** di Aristofane. Regia di M. Prosperi. Alle 21 (Prima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. **In un vecchio palco della [illegible]** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 17.30-21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino e A. Alfieri. Alle 17-21. Orario botteghino 10 alle ore 20. Domenica ore 17.

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Sabato 14 **I sette Re di Roma** di L. Magni. Alle 20.45 (prima)
Sala Aldo Fabrizi: **Ti amo, ti amo... ti lascio** di e con L. Teodori. Alle 21.15.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via dei Macelli, 75. Mercoledì 11 **Al cavallino bianco** di Benathoy. Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30 (prima)

[illegible]LA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SCUOLA DI [illegible] DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CAROTENUTO 068174483 Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18.

SETTE 0644236382, via Benevento. **La guerra di Leo** con la compagnia Teatro Instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (SA2s). Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 20-22.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, [illegible] e domenica **Shakespeare Italian Family: [illegible] e Giulietta** alle 21. [illegible] lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De Rosa poeta, musicista e (quasi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì Cabaret letterario musicale **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì Cabaret letterario musicale **"Herr Salieri"** alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Selezioni di compagnie di teatro comico e brillante dal 4 all'8 ottobre. Sala B: **Riposo.** Iscrizioni per il proprio immediato stage e corsi di recitazione stagione 2000/2001 telefonare per appuntamento e prenotazioni dal 4 all'8 ottobre. Info 0624406952 03391188527

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. **Dei ministri: che cosa è mai questo amore?** adattamento e regia Carlo Di Maio. Alle 21.15. Sono aperte le selezioni per corso integrato in ambito teatrale e psicocorporeo. Info 06/8845953 06/85351863

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e prove per l'ammissione ai corsi. Inizio corsi ottobre

TEATRO DI ROMA OFFICINE MOLLICONI 0668804601 Via Roccagiovine, 263. **Graal** tratto dal Perceval di Chrétien des Troyes. Testo di E. Albinati. Alle 20.45

TEATRO MOLIERE 063723432 Via Podgora, 1. Dal 25 ottobre il Teatro dell'Olmo presenta M. Scaccia in "La dodicesima notte" di W. Shakespeare.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Toller, Pirandello, Lorca, Yourcenar.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Martedì 10 **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30 (prima)

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Sabato 7 ottobre e domenica 8 **I cavalieri della Favola Gioconda** regia di M. Zaccaria. Alle 17. A seguire la festa di apertura

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. La comp. il Galeone presenta **Schmeile** regia e musiche di Arepo, con D. Aldrovandi. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Il teatro stabile del Friuli Venezia Giulia presenta Piera Degli Esposti in **Fin de siecle** (viaggio nella canzone italiana del 900). Alle 21

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stasera "Norma" (Prima rapp. - Turno A) tragedia lirica in due atti di F. Romani, musica di V. Bellini - Orch. e coro del Teatro dell'Opera - M° concertatore e dir. d'orchestra A. Pinzauti. Regia di B. Mar[illegible]. Alle 20.30.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880l044, Via Vittoria, 6. Domani, per l'inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, musiche di Schönberg Gurrelieder per soli, coro e orchestra. Alle 17.30 (turno A).

ACCADEMIA FILARMONICA - TEATRO OLIMPICO 063201752. Via Flaminia, [illegible] 12 ottobre presso il Teatro Olimpico concerto dell'Orchestra da Camera Italiana, violinista e direttore Salvatore Accardo. Musiche di Mozart e Chonberg. Info.: 06/3265991. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Mercoledì 11 alla Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) prosegue il ciclo dedicato all'Opera per Organo di J. S. Bach concerto di G. Camini. Alle 21 (ingr. libero).

ACCADEMIA [illegible] DEL FLAUTO 0644703055 Via Machiavelli, 50. All'Acquario Romano (Piazza Manfredo Fanti, 47) "La Giornata di Syrinx" 4 concerti dedicati al Flauto Traverso. Musiche di Schubert ed altri. Alle 11-17-18.30-21

[illegible] 06678[illegible], via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di [illegible]mento e di canto, lab. musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini dai [illegible] Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. 066787883

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264. [illegible] Marcantonio Colonna, 21/a. Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed esami in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale.

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO Lgo N.S. di Coromoto, 2. Presso la Chiesa [illegible] Signora di Coromoto per la rassegna corale "Sui colli di Roma" concerto della Corale e del coro "Musica Nova" direttore F. Barchi. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. CULT. [illegible] 067842702-0339/4584933. Venerdì 13 presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) "La Traviata" di G. Verdi, con l'orchestra d'Opera Italiana, coro Diapason". Alle 20.45

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. La stagione concertistica 2000/2001 avrà inizio presso l'Auditorio del Serafico il 18 ottobre con un recital del soprano Maria Dragone, dedicato a Verdi. Gli abbonamenti alla stagione potranno essere sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico in del Serafico, 1 dal 12 al 17 ottobre [illegible] 19 escluso [illegible].

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277, via B. De Saint Bon, 61. Domani presso il Teatro Olimpico (Piazza G. da Fabriano, 17) "Inanna's Descent" concerto con musiche di Andriessen, Battista, Feldmann ed altri. Alle 21 (Prima del concerto presso la sala Casella di via Flaminia "Incontro con L. Andriessen". Alle 18).

AULA MAGNA I.U.C. 063610051, Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica [illegible] possono essere sottoscritti c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Dal lun. al ven. ore 10-13-15-18. Abb. per il mondo universitario presso il Teatro Ateneo (Viale delle Scienze, 3) ore 10/14. Info 063610051

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di tirocinio e futuro lavoro. Info [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO (ROCCA [illegible]) 062280375-03479407189. Oggi alle 21.00 e domani alle 18.00 a Rocca Priora (presso l'Aula Consiliare nel Castello) si terrà il concerto del Pianista Giovanni Veroli, musiche di Chopin

CHIESA [illegible] BELGA 066872550, via del Sudario, 40. Martedì 10 inaugurazione della terza stagione di Concerti della Chiesa Reale Belga di San Giuliano dei Fiamminghi con un concerto di musica barocca per flauti a becco, violoncello e organo/clavicembalo eseguito da C. Dionisi, S. Bragetti [illegible] Lopez [illegible] Faraci. Alle 20.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domani "Le ore dell'organo" Post Missam, musiche di Walther, Bach, Mozart, Schumann [illegible]. Alle 19

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala Valdese, via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle ore 17.45 [illegible] riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico. In programma "[illegible]" di [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI Via Quattro Fontane, 13. Riposo.

[illegible] [illegible]ICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Presso la Basilica di Santa Prassede all'Esquilino Concerto di Musica Sacra del "Coro [illegible] di Ciampino". Alle 19

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 26 ottobre Euromusica Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor, musiche di Bach, Mozart, Schumann, Bartok, Rachmaninov. Alle 21. Continua la campagna [illegible]

[illegible] IN MUSICA Presso la Chiesa di S. Maria in Traspontina (via della Conciliazione) Concerto in occasione del Giubileo dei Vescovi. Musiche del [illegible] sloveno Slomsek nel bicentenario della nascita. Coro "Oktet Jurij Dalmatin" (Slovenia). Alle 21 (ingresso libero e gratuito).

[illegible]FLOR MUSIC 0665795117. Presso il Teatro dell'Opera Lirica Teatro Orione (via Tortona, 7) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45. Info. [illegible]

MUSICA PER ROMA 064872164, via Vittorio Veneto, 96. Riposo.

OLIMPICO 063265991 Piazza G. da Fabriano, 17. Domani nell'ambito del 37° Festival di Nuova Consonanza "Inanna's Descent" concerto con musiche di Reich, Andriessen ed altri. Alle 21 (Prima del concerto presso la sala Casella di via Flaminia "Incontro con L. Andriessen". Alle 18)

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO Venerdì 13 presso la Chiesa Arcipretale di S. Michele Arcangelo e S. Maria Goretti (Aprilia - Latina). Concerto d'organo di Giampaolo Di [illegible]. Alle 20.45. Info 06/92727708

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible]92. Domenica 15 presso la Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra (Piazza S. Agostino, 20 a) recital del pianista Antonio Sardi de Letto, integrale degli studi da [illegible] di Liszt e composizioni di F. Chopin [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO 066[illegible]79 Via della Mercede 49. "La Traviata" di G. Verdi. Direttore Maurizio Petiolo. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] lo domenica [illegible] 13/18 [illegible]

PRELUS via Kennedy 56, [illegible] lo feriali 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di [illegible] o vaglia postale e consegna a domicilio [illegible]

[illegible] via di Macchia [illegible] tel. 065214387. Chiuso domenica [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] NAZIONALE [illegible] LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77, [illegible]. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas-Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per proporre la "gara delle arti", attraverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

[illegible] IMPERIALI ingresso via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A. M. Sette. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo numero [illegible] £ 10.000. Fino al 5 novembre.

GALLERIA AKKA via Piè di marmo 13/14, tel. 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Per la prima volta in Italia una [illegible] interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario: 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre

**[illegible] Scipione [illegible]ghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ [illegible]. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E [illegible] via Reggio Emilia, 54 tel. 06322981. Orario: tutti i giorni 10-21. £. 10.000. "Il restauro del contemporaneo. Accardi - Lazzari - Pascali - Turcato". Fino al 15 ottobre

GALLERIA D'ARTE [illegible] E MARIA via del Corso 45, tel. 063215326. L'artista belga Christophe Demaitre espone le sue opere in una personale. Orario: 10-20. Ingresso libero. Fino al 9 ottobre

GALLERIA [illegible]ARTE Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Gromo: il paesaggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini di paesaggio [illegible] di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ [illegible]. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Fino al 26 novembre

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel. 0685519549. Orario dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras". La pittura figurativa spagnola negli anni Novanta. Fino al 4 novembre.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Sette artisti contemporanei giapponesi presentano le proprie opere video. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. "La Lupa Capitolina". Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del mondo. [illegible] orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO [illegible]STUDIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5, tel. 0649910365. Orario 10-[illegible]. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Lire 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50. [illegible] Orario: dalle 9 alle [illegible]. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £ [illegible]. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valerani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Inoltre sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica (Quando, come e perché. I metodi per lo studio del passato) e all'evoluzione umana (Homo. Una storia naturale)

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola [illegible] 0639967700/064880530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma. Romolo, Remo e la Fondazione della città". £ 14.000. Fino al 8 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico", nella mostra sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kitawa, in Papua Nuova Guinea. Gli oggetti esposti rappresentano [illegible] delle ultime testimonianze dell'arte tradizionale della Melanesia. Fino al 31 ottobre

PALAZZO [illegible] GALLERIA [illegible]NALE [illegible] ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Lire [illegible]. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)", sono più di 22[illegible] opere in [illegible]. Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1 tel. 0668136738. "Codice B. I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti esposti, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Martini e il Novecento. La cultura della comunicazione". La mostra propone un percorso d'arte e della memoria attraverso un secolo di comunicazione d'impresa. Fino al [illegible] ottobre. "Jacques-Henri Lartigue. La scelta della felicità". Fino al 22 ottobre. "Tempo!" a cura di Daniel Soutif. Mostra multimediale legata allo scorrere del tempo. Fino al 23 ottobre. "Standard" di Luca Vitone. L'artista ricostruisce la città di Genova, rilevando alcuni aspetti peculiari della sua cultura. Fino al 6 novembre

PALAZZO [illegible] via [illegible] 54 tel. 06[illegible]. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. Lire 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". A cura di Mario Gori Sassoli. Fino al 28 gennaio [illegible]

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 066832574. "Inverno veneziano, di Anna Keen". Orario: 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via della Fontanella Borghese 56/b, tel. 067009203. "Le facce delle [illegible]". Orario 1[illegible]. Fino al 15 ottobre

[illegible] PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 06696[illegible]. Orario 10-20, dom. ven. sab 10-23. £ 15.000. "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia". Vengono esposti tutti i 92 disegni di [illegible] eseguiti da Botticelli alla fine del [illegible] e da secoli smembrati in due gruppi. Fino al 3 dicembre

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel. [illegible]. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Per la [illegible] volta in Italia un grande numero di opere provenienti dai più importanti musei russi, alcune mai esposte nei nostri [illegible]. Orario da lun. a giov. 9.30-20, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. £ 15.000. Fino al 4 febbraio

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204 tel. 0639967900. Orario: 9-13.30/14.30-16, sab. dom. 9-19. £ 12.000. "Adriano: architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [illegible] 228, via Arenula 73; [illegible] 3; piazza [illegible] 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

USL [illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220.

USL [illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via [illegible] 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da te

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44. tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [illegible], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible] 5746153 [illegible]: aperta tutti i giorni fino alle 23,00.

[illegible] DI [illegible] - via Ripetta, 239/241 [illegible] 3207305-3600363l. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [illegible], via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 86 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] BURIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. Dalle 20 musica salsa dal vivo con "Banda sin pelo" e selezioni musicali a cura del dj Johnny Punzi.

[illegible] via di Castelfusano 23/a (Ostia Antica), tel. 065652457. Musica soul con Crystal White

[illegible] Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. [illegible] Dalle 22 protagonista della serata Roberto Ciotti, uno dei bluesman italiani più conosciuti ed apprezzati; lo accompagnerà una band di assoluto rilievo. Ingresso libero - tessera stagionale £ [illegible]

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. [illegible]. Dalle 22.30 musica blues dal vivo con: "Stefano Malatesta Trio". Ingresso con tessera lire [illegible]

[illegible]CALEONE via Levanna 9, [illegible]. Dalle 21.30 appuntamento con il dj "Namito" dal Tresor di Berlino. Il dj variano che ha sperimentato i rave a Theran in un incontro tra sonorità techno e tradizioni asiatiche

CAFFÈ DELLA [illegible] Via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una [illegible] più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il [illegible] ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Alle 21.30 [illegible] Latino con il pianista colombiano Jorge Morales, in console i dj Panchuelo e Danilo. Corsi di ballo latino-americano per principianti ed intermedi

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. [illegible]. Dalle 22, per la serata di inaugurazione della nuova stagione, musica dal vivo con il concerto del gruppo Fonkor e Candirù Band. A seguire spazio alla discoteca con brani musicali selezionati dal dj Stefano Di Nicola

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. Il dispone il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale

EL TRAUCO via Fonte dell'Olio, 5 tel. 065895928. Dalle 22 serata d'inaugurazione della nuova stagione [illegible] musica sudamericana dal vivo.

[illegible] MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle 22, per l'inaugurazione della nuova stagione "Popvenue", Aftershow al concerto di Richard Ashcroft che si terrà lo stesso giorno al Palladium (per chi disporrà del biglietto del concerto l'ingresso è gratuito). A seguire le selezioni musicali [illegible] affidate ai dj di Radiocittàfutura Andrea Bu e Bibo Luzietti. Ingresso £ 10.000

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. [illegible]3494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e uno dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 il dj Danielino seleziona brani di musica commerciale e revival anni '70 e '80

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Dalle 20 etno-dance dal vivo con il dj Riccardo Petitti. Ristorante vegetariano e [illegible] Macrobiana, con prodotti biologici e naturali

[illegible]Y'S PUB Via Tor Millina 34/a, tel. 066869904. A due passi da piazza della Pace, questo locale è sempre affollato, soprattutto nei weekend. Gastronomia a base di panini e snack vari e una buona lista di birre alla spina italiane ed estere.

[illegible] GARAGE via Negroni 46 (Ariccia), tel. 069344232. Un locale dedicato al cinema: 25 [illegible] proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle [illegible] Dejavoo musica dance '70 e '80.

L'ANGOLO [illegible] Lungotevere Testaccio [illegible] tel. 065754378. Dalle 21 reportage di Angelo Vergari dal titolo "Perù alla scoperta del mondo incaico". A seguire reportage di Antonio Signoriello dal titolo "Bolivia: tierra viva y colorada". Cena con prenotazione.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa [illegible] tel. 065334470. Dalle 20 serata "Nostalgia de [illegible]" con il Quartetto [illegible] la formazione costituita da Getty Vino, Attilio Mussagor, Marco Mela e Sergio [illegible]

[illegible] BROWN [illegible] Pub bene a due sale [illegible] interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 tel. [illegible]7338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: grande festa con il dj Jeff Tempo che proporrà musica black e [illegible]

TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339 2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - maschione", contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio) tel. 0657300329. [illegible] la due giorni intitolata "Cime tempestose" per la [illegible] Nazionale del Raccolto. Alle 22 dance-hall [illegible] il [illegible] sound Lionheart.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06. 5173017. Dalle 21 serata nonsolodanza by [illegible], con musica rock anni '80 e new wave.

TRAME

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney.
[Academy Hall, Adriano 2, Cineland 9, Dei Piccoli, Golden, Gregory, Madison 4, Missouri 4, Odeon 3]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in un tempo record.
[Adriano 1, Cineland 13, Drive in, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 6, Missouri 4, Odeon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 5, 15]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen [illegible] macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il [illegible] perdendone un [illegible].
[Adriano 5, Ambassade 2, Antares 1, Augustus 1, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Quattro fontane 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 13]

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana [illegible] in fuga dalla famiglia [illegible] [illegible] a raggiungere l'India. Gli [illegible] [illegible] alle sue tracce un [illegible] [illegible] a casa.
[Admiral, Capranica, Intrastevere 3]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese d'origine.
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible] nuovo film di Robert Altman [illegible] persona un ginecologo di Dallas, [illegible] affascinanti pazienti.
[Alcazar, Andromeda 7, Cineland 8, Cineland 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 10]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. [illegible] regia di Sofia Coppola. Il [illegible], è ambientato negli Stati Uniti [illegible] di cinque sorelle [illegible] sconvolgono la vita [illegible]. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori.
[Greenwich 2, Lux 2]

IL PATRIOTA. Azione. Colossal sulla rivoluzione [illegible]. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non [illegible] la violenza.
[Abadan, Adriano 2, Madison 1, Warner Village 6]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank.
[Adriano 9, Alhambra 3, Atlantic 4, Cineland 5, Cineland 9, Lux 8, Savoy 4, Warner Village 2]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Andromeda 3, Barberini 3, Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 3, Ciak 1, Cineland 3, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Embassy, Etoile, Eurcine 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Reale 2, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 8, 11, 18]

ROAD TRIP. Comico. [illegible] e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato [illegible] «Sbaggeriato».
[Adriano 8, Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 7, Delle Mimose 4, Lux 5, Pasquino 3, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

SEGUNDA PIEL (SECONDA PELLE). Commedia. Il [illegible] di Gerardo Vera [illegible], sposato e con un figlio, che s'innamora di un medico di [illegible].
[Doria 1, Quattro fontane 1]

SUD SIDE STORI. Commedia musicale. Nel film di Roberto Torre il contrastato amore [illegible] [illegible] e una prostituta nigeriana.
[Nuovo Olimpia A]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino. Nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, attraente manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton.
[Delle Mimose 3, Giulio Cesare 3, Lux 9, Madison 4, Missouri 2, Roxy Topazio, Sala Umberto, Warner Village 3]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti [illegible] che insegnano il mestiere a un giovane collega.
[Augustus 2, Lux 4]

THE CELL (LA CELLULA). Thriller. Nel successo americano dell'esordiente Tarsem, la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare.
[Academy Hall, Adriano 7, Alhambra 2, Andromeda 4, Atlantic 6, Barberini 4, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Royal 2, Warner Moderno 2, Warner Village 9, 12]

THE MAN WHO CRIED - L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti.
[Archimede, Delle Mimose 4, Pasquino 1, Quattro fontane 3, Trianon 5]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3 028 e basata su un gruppo di persone che [illegible] di salvare l'umanità.
[Adriano 1, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 3, Trianon 5, Warner Village [illegible]]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. [illegible] vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare.
[America, Quirinale 2]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066247395
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.45-19.30-22.00 L. 8.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.40 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Holy Smoke di Jane Campion con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.40 L. 12.000

[illegible]
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.00 L. 12.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.45-17.30 L. 12.000 **Il patriota** di [illegible] con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 4 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 5 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. [illegible] 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 6 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.15-17.30-20.30-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 12.000

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato.

Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la [illegible] videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino [illegible] sospetto che suo figlio sia gay.

Diretto [illegible] regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari. Produzione Stati Uniti, 1999.

[Azzurro Scipioni, Casale Podere Rosa]


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
www.oasicity.com
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
MINIOLIMPIADI
OASI 2000
APERTI DOMENICA 8 DOMENICA 15 OTTOBRE
SABATO 7
CALCIO
PALLACANESTRO
SPINNING, ARTI MARZIALI,
KARATE, STEP E AEROBICA
DOMENICA 8
BASEBALL
CALCIO
PALLAVOLO
SABATO 14
PALLAMANO
GINNASTICA E DANZA
DOMENICA 15
TIRO CON L'ARCO
PALLAVOLO
DOMENICA 22
CALCIO
Per il programma dettagliato consultare il nostro sito www.oasicity.com
oppure gli appositi cartelli all'interno della città commerciale
IPER
Tortona
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
CALZATURE Carlo CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
BANCOMAT
BAR
FANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
PARRUCCHIERE
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO
MERCOLEDÌ, VENERDÌ
DOMENICA 9/20
BOOBALOO
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER - Tortona

[illegible] ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI NEL [illegible]

Il caso delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante: [illegible] a Torino, cinque anni fa, una pioggia di lettere con l'invito a pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



[illegible] E' [illegible] TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» [illegible] tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio [illegible] viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi [illegible] centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

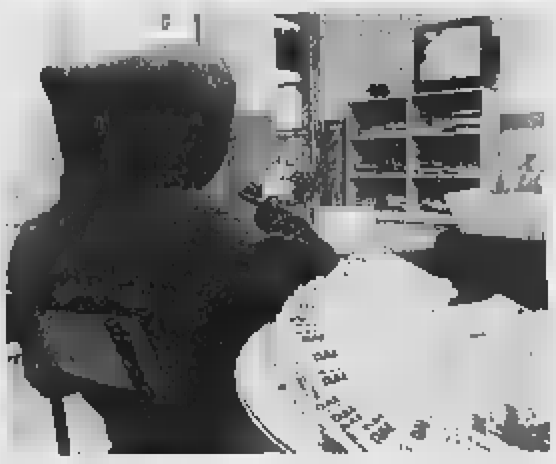
Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania Miretti

GLI [illegible] RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**
IN PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): [illegible]



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale [illegible] costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna [illegible] via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv ([illegible] canone) [illegible] altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, [illegible] lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va [illegible] sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito [illegible] mettersi in regola col canone [illegible] possiede un televisore. E anche ammesso [illegible] qualcuna delle persone [illegible] alla [illegible] trovano occasionale ospitalità sulle brandine di [illegible] Marsigli si[illegible] così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico [illegible] contribuenti, è di 1.720.000, a cui va aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta [illegible] penna [illegible] [illegible] star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a [illegible] sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse [illegible] grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni [illegible] primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico [illegible] passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere [illegible] contribuenti nei confronti [illegible] un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di [illegible] Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati [illegible] quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia [illegible] 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e [illegible] Torino va anche peggio), pesca [illegible] liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lo è. Anche se poi, nel [illegible] degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: [illegible] infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai [illegible] indirizzati a persone che al dormitorio [illegible] si fanno vedere da molto tempo, delle quali si sono perse le tracce [illegible] alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane [illegible] ospite [illegible] [illegible] comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche [illegible] [illegible] dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, [illegible] cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la [illegible] dei cittadini è da mettere [illegible] [illegible]: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano [illegible] sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime [illegible] del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini [illegible] stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., [illegible] anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni [illegible] sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti [illegible]. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole [illegible] poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunica[illegible] i [illegible] dati e l'accaduto alla centrale. «Non [illegible] cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, [illegible] il volto [illegible] tra [illegible] mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare [illegible] la giustizia. Ma [illegible] non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse [illegible] pronto [illegible] farsi giustizia da solo. E' stata, forse, [illegible] questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si [illegible] rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo [illegible] malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, [illegible] tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra [illegible] mura domestiche.

IL [illegible]: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, [illegible] una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa [illegible] capogruppo Antonello Angeleri, [illegible] lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, [illegible] pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti [illegible] l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di [illegible]. [illegible] monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, [illegible] fissa e continua ad inquadrare uno scorcio [illegible] strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice [illegible] bianco, seduto [illegible] fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo [illegible] corso Regina Margherita. Continuano [illegible] vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, [illegible] questa sala ad alta tecnologia [illegible] luci intermittenti che si [illegible] veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata [illegible] suo pc - oppure alzare gli occhi e [illegible] la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità [illegible] intervento, [illegible] risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco [illegible] stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema [illegible] di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo [illegible] ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare [illegible] caso di necessità». L'interconnessione [illegible] la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte [illegible] Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora [illegible] pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più [illegible] 6 mila [illegible] mese, [illegible] punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi [illegible] l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa [illegible] le assicurazioni. «Dopo [illegible] lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono [illegible] persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a [illegible] minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che [illegible] impedirà [illegible] avanzare [illegible] richieste [illegible] futuro».

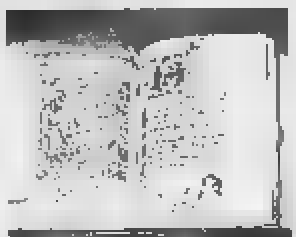
Truffa computer [illegible] in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre [illegible], tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» [illegible]

SAN LORENZO. [illegible] della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, [illegible] San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato [illegible] extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per [illegible] vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.

Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»



TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli [illegible] Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

Medium [illegible] rinviata [illegible] giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per [illegible] medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione [illegible] incapace nei confronti di [illegible] anziana vedova [illegible] Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità [illegible] appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva [illegible] avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di una delle due persone morte ieri in [illegible] silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, [illegible] anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone il meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi [illegible] greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» [illegible] programma [illegible] pomeriggio [illegible] domani presso il Centro Comunale di Cultura.

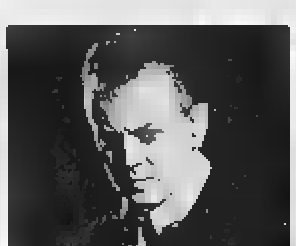
Il Piemonte turistico sbarca a [illegible]

TORINO. Un gran galà piemon[illegible] alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco [illegible] con [illegible] recital del tenore Andrea Bocelli. [illegible] Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercole[illegible] 18 ottobre a 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro [illegible] Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.

«Il canto delle parole» al Grinzane Festival



SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del [illegible] appuntamento saluzzese [illegible] titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stama[illegible] alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola [illegible] mito in [illegible] con [illegible] interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; [illegible] Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Oggi alle 14 il presidente della Regione inaugura la fiera orafa d'autunno

Valenza torna vetrina di gioielli

Nel Palamostre la «Porta delle 2000 gemme»

ALESSANDRIA

Al Palamostre di via Tortona apre stamane i battenti «Valenza gioielli», XXIII edizione d'autunno. L'inaugura alle 14 il presidente della regione Piemonte Enzo Ghigo: «Una scelta volta [illegible] testimoniare il forte ruolo che l'imprenditoria orafa locale rappresenta all'interno del territorio regionale», spiegano all'Associazione orafa valenzana, organizzatrice della rassegna.

Per cinque giorni Valenza torna punto di riferimento del mondo orafo: è previsto l'arrivo di circa 5 mila operatori, attirati [illegible] una «vetrina» sempre più qualificata e densa di novità. Ad accoglierli la «Porta delle 2000 gemme» (di cui parliamo qui a fianco). [illegible] tutto proposto da [illegible] espositori [illegible] rappresentanza [illegible] altrettante aziende: accanto al settore prevalente, la gioielleria appunto, [illegible] l'oreficeria fine, la gioielleria antica, l'argenteria, le pietre preziose, l'orologeria, gli imballaggi di lusso e gli astucci.



Rassegna di valore mondiale. Le cifre: 250 espositori, 380 stand, attesi 5 mila visitatori

Sul piano delle previsioni interviene [illegible] presidente della Federpietre, Roland Smit: «Il 2000 conferma la promessa di gratificare il settore della gioielleria italiana e [illegible] il boom dei diamanti, sostenuti non solo dall'effetto millennio [illegible] dai diktat della moda, [illegible] dalla ripresina economica e da una più diffusa sensibilità [illegible] confronti dei prodotti di prestigio e qualità. Spesso [illegible] la donna a regalarsi un bel diamante piuttosto che attenderlo da un partner, il quale, riscopertosi un po' "narciso", ha iniziato anch'egli ad indossare con disinvoltura monili vari».

Gli italiani [illegible] buoni acquirenti di gioielli con diamanti (e Valenza è la culla di questa produzione): si stima che una donna su due ne possieda almeno uno. La tendenza è quella di diversificare gli acquisti, spaziando dai modelli classici ed importanti a quelli più «trendy» [illegible] personalizzati. «Sebbene i diamanti più richiesti siano sempre quelli incolori - aggiunge Smit - [illegible] pubblico dimostra di gradire sempre più i diamanti cosiddetti "fancy", [illegible] fantasia, [illegible] colori naturali di giallo, rosa, azzurro, giunchiglia e persino nero».

Nel complesso, resta confermato che l'eccellenza dei gioielli valenzani è dovuta ad un mix di creatività [illegible] abilità artigianale, abbinata all'altissima qualità delle materie prime: «Posso testimoniare - conclude Smit, [illegible] anche addetto alle relazioni esterne dell'Aov - come le ditte valenzane scelgano sempre gemme di pregio». Componente capa[illegible] di recitare una parte di primo piano in questa fiera valenzana, che si pone in diretta competizione [illegible] tutte le altre realtà nazionali e mondiali.

«La professionalità al servizio del consumatore è sempre stata la regola per noi - dice il presidente dell'Aov, Vittorio Illario, erede di una famiglia di orafi che affonda [illegible] radici nella storia della gioielleria valenzana - [illegible] questa esposizione, con i suoi [illegible] stand, ne è la conferma tangibile ed indiscussa».

GEMELLAGGIO

Con i cappelli della Borsalino

VALENZA

Densa di manifestazioni collaterali l'edizione d'autunno di «Valenza gioielli». L'inedito connubio tra gioielli di Valenza [illegible] Borsalino, oltre che [illegible] conferenze e sfilate si realizza in una mostra di gioielli d'epoca valen[illegible], abbinati a cappelli, anche questi d'epoca, in un itinerario storico-culturale che testimonia il cammino parallelo percorso nell'arco di un secolo dai monili valenzani e dalle creazioni del cappellificio, eccellenze produttive del distretto alessandrino. Curatrice della sezione gioielli è [illegible] dottoressa Maria Carla Manenti, responsabile della parte dedicata ai cappelli è la signora Giovanna Usuelli. L'esposizione si avvale della collaborazione di Asperia e Camera di [illegible] Alessandria.

Un altro oggetto di grande effetto viene esposto nella hall di palazzo m[illegible] per tutti i cinque giorni di apertura: [illegible] «Gate 2000», la scultura eseguita da una équipe di artisti italiani che, partendo dalla tradizione rappresentata dalle antiche mura di Gerusalemme, rappresenta il simbolo della speranza dell'umanità. La Porta delle 2000 gemme, così chiamata per le 2000 gemme colorate che la ornano, una per ogni [illegible] del bimillennio, è in argento, oro [illegible] platino ed [illegible] indicata come una delle meraviglie del secolo: finirà nel Museo della storia di Gerusalemme.

Un convegno ricco di spunti al Centro di cultura

Gli «ori» e la storia d'Italia protagonisti per due giorni

VALENZA

Tra gli eventi che accompagnano «Valenza gioielli», edizione d'autunno, svolge un ruolo preminente il terzo Convegno nazionale Gioielli in Italia, [illegible] «Sacro [illegible] profano: dall'antichità [illegible] giorni nostri», [illegible] programma [illegible] e domani al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri.

Si comincia oggi alle 15, con la prima delle quattro sessioni previste. Sul tema «Antico», intervengono Gabriella Capecchi, che tratta il tema «Per la più bella - Due cammei medicei con il Giudizio di Paride»; Alessandro Guidotti, che illustra le «Presenze profane [illegible] tesori ecclesiastici toscani (secoli XIII-XV)»; Cecilia Anuska Patitucci, che solleva il velo del mistero che ancor oggi avvolge «La fortuna del gioiello magico e taumaturgico [illegible] Italia»; Franesca Gandolfo, che parla dell'oreficeria popolare, ovve[illegible] «la fabbrica dei sogni».

La seconda sessione (comincia alle 18) è imperniata sulla tavola rotonda presieduta dal Presiden[illegible] dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario, sul tema: «Arte, artigianato e industra - Un difficle connubio nel gioiello del novecento». Domani alle 9, durante la terza [illegible] (moderno), parlano Dora Liscia Bemporad, che con Lia Lonti è una delle coordinatrici del convegno; Silvia Pichi, Paola Venturelli, Laura Casprini, Luciano Orsini. Nel pomeriggio, dalle 13,30, quarta sessione (contemporaneo) con Maria Carla Manenti, Letizia Papa, Marilena Mosco, Maria Cristina Bergesio, Lia Lanti. I lavori [illegible] conclùdono alle 16.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' [illegible] P.A. VIA CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Sono esposti in ospedale in occasione del congresso sulla storia della farmacia

In mostra i vasi degli «speziali»

Un centinaio di pezzi risalenti a fine Settecento ed a inizio Ottocento. Le visite possibili oggi [illegible] domani

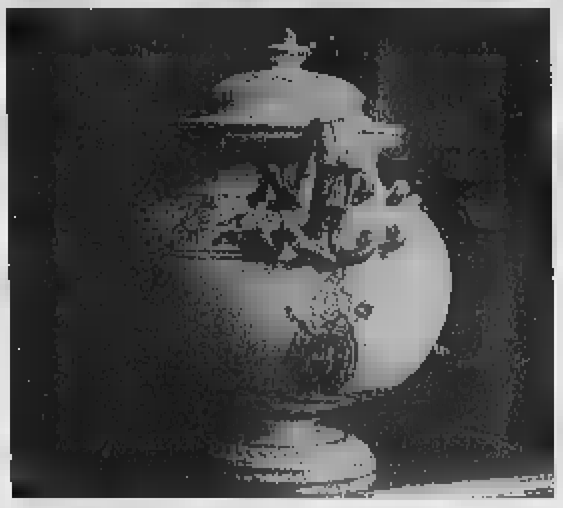
ALESSANDRIA

Il salone dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ospita oggi [illegible] domani un congresso organizzato dall'Accademia italiana di storia della farmacia in collaborazione con l'Ordine dei farmacisti e l'Associazione titolari di farmacie della provincia.

Il congresso è stata l'occasione per allestire, nello stesso salone dove [illegible] svolgono i lavori, la mostra dei vasi da farmacia dell'ospedale alessandrino e che in gran parte sono stati recuperati dalla direzione dell'azienda ospedaliera. Si tratta di oltre [illegible] centinaio di «pezzi» datati tra fine '700 [illegible] inizio '800, di notevole interesse. La mostra [illegible] aperta al pubblico, oggi per l'intera giornata [illegible] domani dalle 15 alle 18.

Tema principale del congresso è [illegible] farmacologia del Rinascimento [illegible] proprio in provincia hanno visto i natali Manlio del Bosco e Quirico di Augustis, autori, alla fine del 1400, di due Farmacopee che furono poi diffuse in tutta Europa.

Verrà pure ricordato Pantaleone da Confienza, grande medico piemontese autore del «Pillarium». [f. m.]



Uno degli antichi vasi di farmacia esposti al pubblico in ospedale

Domani Bergamasco propone la fiera ed una giornata di festa e allegria

Il tartufo contro la paura del sisma

E' il paese più danneggiato dal terremoto del 21 agosto. Una rassegna anche [illegible] Odalengo Piccolo

Lo sforzo [illegible] lasciarsi alle spalle lo choc del terremoto passa anche attraverso i momenti di festa. Così, Bergamasco propone domani la seconda edizione della [illegible] Fiera del tartufo. La mostra delle trifole si aprirà alle 10 e [illegible] mezzogiorno vi [illegible] la premiazione dei migliori esemplari esposti. La festa proseguirà poi a tavola (menu al prezzo speciale di [illegible] mila lire), con una gara di cani da tartufo e con la trebbiatura del grantoru[illegible] «cme na vota», con una trebbiatrice d'epoca. «Purtroppo - commenta il sindaco Federi[illegible] Barberis -, non abbiamo potuto inserire nella manifestazione la visita guidata al castello di Carlo leva, perché il sisma [illegible] ha reso inagibile, così [illegible] tutte le nostre chiese».

I tartufi sono protagonisti, oggi e domani, anche in Val Cerrina, [illegible] Odalengo Piccolo, con la manifestazione «Tufo [illegible] Tartufo 2000». Oggi la mostra si apre alle 14,30 e il miglior esemplare di trifola sarà premiato alle 16,30. La cena sarà in musica e ci sarà la possibilità di visitare alcune interessanti mostre. [m. fa. - m. g.]



La stagione delle rassegne dedicate ai tartufi [illegible] vivo

Dall'assemblea Anci di Verona il sindaco fa il punto sull'accordo elettorale con An

La Calvo sempre più vicina a Fini

Si candiderà? «Vedremo»

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Gran traffico di «big» della politica all'assemblea nazionale dell'Anci, Associazione dei Comuni d'Italia, che si svolge in questi giorni a Verona: si vede che le elezioni si [illegible]. A proposito di avvicinamento, l'occasione ha messo accanto il sindaco Francesca Calvo, vicepresidente Anci e uno [illegible] leadre dell'Ape-Piemont, e Gianfranco Fini: è proseguito il [illegible] aperto nelle scorse settimane, quando a Roma i due si erano già incontrati in vista di un possibile accordo.

Come procede il discorso di federazione [illegible] Ape-Piemont e Alleanza nazionale?

«[illegible] di là dall'aver incontrato a Verona gli onorevoli Fini e Gasparri, posso dire che si potrebbe arrivare alla firma di un protocollo d'intesa tra i due movimenti, anche se occorre ancora qualche limatura».

Quali i punti programmatici su cui c'è convergenza?

«Sono tre i punti da considerarsi prioritari e sui quali è possibile arrivare [illegible] un accordo pieno: il federalismo, la sicurezza dei cittadini e il problema dell'immigrazione».

Come si potrebbe arrivare alla federazione?

«[illegible] troveremo le necessarie convergenze, Ape-Piemont si collegherà, mantenendo il proprio simbolo, con i Liberali federalisti di Vaglio, (già con An alle scorse regionali; ndr) quindi si concluderà la federazione con An. Sarà, è chiaro, un rapporto di reciproco interesse, quindi è evidente che ci saranno delle garanzie per portare in uno o due collegi nostri candidati».

Uno potrebbe essere il collegio di Alessandria, con Francesca Calvo candidata?

«No, lo ripeto ancora una volta. Se il 10 novembre 2000 sarà l'ultima data possibile entro cui un sindaco deve dimettersi per candidarsi al Parlamento non ci sarà una mia candidatura».

E se dovessero mutare le cose, con elezioni anticipate?

«Vedremo».

E' emerso qualche el[illegible] interessante dall'assemblea veronese dell'Anci?

«Siamo in vista [illegible] elezioni politiche, anche l'assemblea dell'Anci ha risentito di questo clima ed è divenuta una palestra politica. Erano stati invitati i segretari dei partiti, sono intervenuti Fini e Veltroni, e hanno parlato di politica, come il presidente del Consiglio Giuliano Amato. E' intervenuto anche Francesco Rutelli, il suo intervento è stato però più centrato su quello che il governo potrebbe e dovrebbe fare per i sindaci, lui conosce bene quali sono le nostre esigenze».



Il Cavaliere atteso a Stazzano

Al «suo» Milan è stato assegnato il Coppi e Girardengo Souvenir

STAZZANO

Andrà al Milan di Silvio Berlusconi il premio internazionale «Fausto Coppi [illegible] Costante Girardengo Souvenir» destinato a campioni, personaggi illustri [illegible] formazioni del mondo dello sport, dello spettacolo e della cultura. L'ambito riconoscimento giunto alla 34ª edizione, vede quest'anno tra i premiati, per la seconda volta nella sua storia, una squadra di calcio di serie A: nel '91 era toccato alla Juventus.

Scenario della manifestazione, in programma il 28 ottobre, sarà ancora una volta il Castello di Stazzano. Intanto si [illegible]no le voci sulla possibile presen[illegible] [illegible] ritirare il premio dello stesso Berlusconi. Nonostante il clima politico [illegible] già da [illegible] pagna elettorale [illegible] l'agenda [illegible] Cavaliere sia densa di impegni, il gran patron rossonero potrebbe rispondere all'appello degli organizzatori. Un ostacolo alla [illegible] partecipazione potrebbe es[illegible] l'allestimento di necessarie ed adeguate [illegible] sicurezza. MA in Comune a Stazzano [illegible] quasi certi che l'edizione [illegible] del premio possa arricchirsi [illegible] una presenza così prestigiosa.



Sopra Gianfranco Fini e Francesca Calvo fianco a fianco in un momento dell'assemblea Anci, a Verona (Foto Amato). Sotto Silvio Berlusconi: è stato invitato a Stazzano

Una presenza comunque che rischierebbe di oscurare quella degli altri premiati. Ci sarà il cinque volte campione del mon[illegible] di motonautica Guido Cappellini, insieme al suo team, in lizza per un nuovo titolo iridato. Per il giornalismo sarà premiato il direttore di Tuttosport, Xavier Jacobelli. Il premio speciale «Patrick De Gajardon», per lo spor estremo, sarà assegnato a Umberto Pellizzari, recordman dell'immersione in apnea. Questi [illegible] solo alcuni dei personaggi a cui verrà destinato questo riconoscimento: gli altri saranno [illegible] nei prossimi giorni.

Tra i coloro a cui [illegible] passato il comitato promotore del premio ha rivolto il suo attestato di stima ed apprezzamento c'è stato addirittura Papa Giovanni Paolo II. Mesi fa, per celebrare il Giubileo del 2000, gli organizzatori avevano assegnato un riconoscimento a Sua Santità, non un premio perché il Pontefi[illegible] non ne può [illegible]. Lo [illegible] consegnato [illegible] Santo Padre in Vaticano durante un'udienza privata. [m. pu.]

Tortona, colpo nel deposito della ditta

Furto da 500 milioni ai danni di Vallegro

Maria Teresa [illegible]
TORTONA

«Colpo grosso» nel magazzino di Vallegro, [illegible] strada Bertarino 4: l'altra notte, i ladri hanno portato via telecamere e telefonini per un valore che si aggira sul mezzo miliardo.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dai dipendenti, che hanno trovato il cancello aperto e la porta d'ingresso del capannone forzata. All'interno mancavano tutte le scorte di telefonini, le telecamere Sony appena arrivate, oggetti facilmente smerciabili, e un furgone Ducato della ditta sul quale i ladri hanno caricato la merce, tutta di piccole dimensioni. E' il più grosso furto che Vallegro abbia mai subito.

«Bypassato» l'allarme a infrarossi rubati telefonini e videocamere

I ladri, che probabilmente studiavano il colpo da tempo, sono riusciti ad eludere il sistema d'allarme che la sera precedente era stato attivato, come di consueto, e che [illegible] mattino era ancora inserito. Doveva trattarsi quasi per certo di professionisti. I carabinieri di Torto[illegible] stanno indagando sulle modalità del furto, ma [illegible] è chiara la dinamica. Forse i ladri [illegible] entrati nel capannone passando dal tetto ed è probabile che siano riusciti a individuare il punto esatto dove s'incrociano i raggi infraros[illegible] del sistema d'allarme. Così sono riusciti [illegible] passare [illegible] farlo suonare. Hanno fatto man bassa di tutta la [illegible] che sono riusciti a caricare sul Ducato della stessa ditta Vallegro e poi si [illegible] dileguati senza lasciare tracce. Hanno agito durante la notte, forse nelle prime ore del mattino, del tutto indisturbati e nessuno [illegible] è accorto di nulla fino al mattino.

I dipendenti hanno passato la giornata di ieri facendo l'inventario della mer[illegible], per quantificare con esattezza il valore di quanto è stato rubato. [illegible] lavoro che proseguirà senz'altro anche oggi e che non sarà facile effettuare tra un camion di merce e l'altro che ogni giorno vengono scaricati nel magazzino. Vallegro srl, infatti, oltre al negozio di piazza Roma, serve la grande distribuzione: i centri Iper, Trony e altri, non solo nella zona, ma in altre regioni del Nord Italia. Per questo il magazzino di strada Bertarino dev'es[illegible] sempre rifornito. L'ingente furto, oltre al danno, ha creato un gran [illegible] all'interno della ditta e ci vorranno giorni per sistemare tutto. L'ultimo furto subito da Vallegro risale a due [illegible] fa, [illegible] magazzino (50-60 milioni il bottino), mentre quest'estate, mentre il titola[illegible] era in vacanza all'estero, i ladri hanno sfondato la vetrina di piazza Roma e hanno arraffato tutto ciò che hanno trovato a portata di mano.

Sopralluogo dei tecnici: solo con temperature sotto zero si potrà creare la pista da fondo

Sci ai giardini a patto che si geli

E parte la statistica sul freddo

ALESSANDRIA

La pista di pattinaggio su ghiaccio è stata una delle grandi attrattive dei festeggiamenti organizzati dall'amministrazione comunale per salutare la fine del '99. Per fine 2000, oltre alle tradizionali luminarie e all'irrinunciabile concerto della notte di San Silvestro in piazza Garibaldi, gli alessandrini potrebbero vedere sorgere nei giardini pubblici una pista per sci di fondo. Un'idea che si sta facendo strada e c'è stato in questi giorni il primo incontro con gli esperti che potrebbero provvedere all'innevamento artificiale [illegible] il «cannone».

I tecnici hanno posto [illegible] condizioni perchè l'innevamento sia realizzabile: la presenza di acqua, energia elettrica e idonee condizioni climatiche. Perchè il [illegible] possa garantire in quattro o cinque [illegible] una nevicata (70 metri cubi l'ora) in grado di innevare la pista di fondo la temperatura dovrebbe essere almeno sotto lo zero. Prima di arrivare ad una decisione sarà ora necessario ricercare i dati sulle temperature medie invernali degli ultimi anni, in modo di poter essere ragionevolmente si[illegible] che la neve artificiale possa venire garantita. La pista, nella zona dei giardini pubblici a lato del Teatro Comunale, dovrebbe avere una lunghezza di [illegible] metri e, considerate le condizioni del terreno, il percorso potrebbe avere qualche leggero pendio.

Se l'impianto sarà realizzabile - il costo appare abbastanza contenuto - sorgerà poco distante dalla pista di pattinaggio su ghiaccio la cui riapertura è prevista per inizio dicembre, si potrebbe creare nei giardini, durante i mesi invernali, [illegible] polo sportivo in grado [illegible] notevole interesse. Sarà però importante garantire [illegible] idonea gestione delle due piste per evitare, come è già accaduto, un qualsiasi inconveniente.

Si studia la possibilità di realizzare una pista da fondo, appare invece [illegible] scontato che, sempre nell'ambito delle iniziative per la fine del 2000 e l'inizio del XXI secolo, il Comune provveda all'allestimento di una parete per il free climbing. Dovreb[illegible] sorgere nella vasta area attrezzata che il Comune ha realizzato tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel, dov'è il monumento a ricordo delle vittime dell'alluvione '94. [f. m.]



La pista del ghiaccio e uno scorcio dei giardini della stazione, dove si farà sci di fondo



«Rifatta» la piazza di Lobbi

Il progetto presentato agli abitanti avrà una pavimentazione artistica



L'attuale aspetto della piazza. Per il passeggio sarà sistemata [illegible] piazza Pitti di Firenze

ALESSANDRIA

Il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello, assieme all'ingegnere capo Marco Neri e all'architetto Antonella Chiarello dell'ufficio tecnico hanno presentato durante un incontro con gli abitanti di Lobbi, nel salone parrocchiale, il progetto di totale ristrutturazione di piaz[illegible] Franzini del sobborgo alessandrino. Era presente anche il presidente della Circoscrizione Fraschetta, Pierangelo Gia[illegible]

La piazza, che è antistante la chiesa parrocchiale ed è caratterizzata dalla presenza di numerosi tigli, ha una larghezza di venti metri e una lunghezza di settanta. Il progetto, che gli abitanti hanno dimostrato di gradire, prevede, abolito qualsiasi dislivello anche nel collegamento con il sagrato della chiesa, la creazio[illegible] di tre spazi circolari di diverse dimensioni, pavimentati con piastrelle autobloccanti. Più o meno al centro dell'intero spazio s[illegible] altre due aree circolari, più piccole, [illegible] pavimentazione in gomma, una scelta di sicurezza in quanto ospiteranno i giochi per i bambini. La parte periferica della piazza, non occupata dai cinque spazi circolari, avrà la pavimentazione in pietrisco da passeggio, lo [illegible] utilizzato per la pavimentazione di piazza Pitti di Firenze.

Nell'intersezione dei due maggiori spazi circolari sarà realizzata una fontana, costituita da moduli a forma di parallepipedi, con l'acqua che scende. Ai bordi ci saranno spazi con fiori e anche l'illuminazione sarà ornamentale. Il costo dell'intervento è valutato in cinquecento milioni circa e per realizzare l'opera l'amministrazione comunale ha già deciso di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione. Il progetto dovrà pertanto essere approvato e finanziato in tempi brevi, per essere quindi appaltato entro fine anno.

Saranno rispettati i tigli che fanno corona ai quattro lati di piazza Franzini, un solo albero dovrà [illegible] tagliato per sistemare la fontana. [f. m.]

Con dati locali

Presentato sito internet sull'ambiente

ALESSANDRIA. Nuovo sito internet per l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale: ampio spazio è riservato anche al dipartimento di Alessandria con una serie di utili informazioni sulle discariche in provincia.

Il sito (indirizzo: www.arpa.piemonte.it) è stato presentato ieri in Provincia: si propone di dare informazioni a cittadini, imprenditori, professionisti che si occupano di ambiente.

«Uno strumento importante - è stato spiegato -, soprattutto perché un decreto prevede che non sia indispensabile al cittadino motivare eventuali richieste d'informazioni in campo ambientale».

Tra le sezioni, una è dedicata a una rassegna normativa, [illegible] riferimenti ad oltre 1200 leggi. Vengono inoltre dati consigli per chi volesse segnalare situazioni di inquinamento [illegible] ambientali, si illustra l'attività dell'Arpa (con dati relativi ai controlli effettuati), si possono anche scaricare modulistiche per le diverse pratiche.

«Il sito - ha spiegato Massimo Boasso, responsabile del progetto - sarà ora implementato dal punto di vista cartografi[illegible] Va precisato che è aperto alla collaborazione con altri enti locali. Si potranno inserire collegamenti [illegible] altri siti che contengano informazioni o progetti interessanti in campo ambientale». [b. v.]

Accusata di truffe

Finanziaria nel mirino dei giudici

[illegible] «Il responsabile di [illegible] finanziaria, saputo che avevo chiesto in banca un finanziamento di 1 miliardo 800 milioni, mi contattò dicendo che la sua società avrebbe potuto darmi i soldi a un tasso di interesse bassissimo perché non doveva affrontare particolari spese e si appoggiava a banche straniere molto b[illegible] disposte. Dovevo però versare un anticipo [illegible] milioni, cosa che feci».

Inizia così il racconto di un imprenditore alessandrino vittima [illegible] altri (non [illegible] il numero esatto) di una finanziaria i cui responsabili da tempo sono indagati per truffa aggravata e associazione a delinquere. Sono accusati di [illegible] fatti dare decine di milioni [illegible] imprenditori con promessa, non mantenuta, di [illegible] avere finanziamenti agevolati. Fra gli indagati un [illegible]rcialista e l'ex segretario di un politico, entrambi di Alessandria. L'inchiesta, prima affidata al pm Canciani (da 4 mesi a Genova), è passata a Maria Teresa Latella, che però è appena rientrata dal congedo per maternità e deve esaminare un numero elevato di fascicoli.

Dice ancora l'imprenditore: [illegible] era stato assicurato che dopo 15 giorni avrei ottenuto il finanziamento, invece alla scadenza mi fu detto che erano sorte piccole difficoltà e dovevo attendere altre due settimane e così di seguito, finché mi resi conto che il finanziamento [illegible] mi sarebbe mai stato concesso ed ero vittima di un raggiro. Sia pure con difficoltà, riebbi quasi l'intera somma versata». [e. c.]

Da parte del Comune

Sei segnalazioni al magistrato sui buoni-affitto

ALESSANDRIA. Da lunedì prossimo la tesoreria comunale (Cassa di risparmio, via Dante 2) provvederà al pagamento dei contributi a sostegno dell'affitto relativi all'anno '99 e a cui hanno diritto famiglie in particolari condizioni economiche. All'Ufficio comunale emergenze abitative erano giunte 209 domande di cittadini che ritenevano di avere diritto ai contributi integrativi che riguardano la parte di canone che supera quello che lo Stato ha definito «equo affitto», pari al 14% o al 20% dello stipendio, a seconda delle fasce sociali.

I controlli a campione eseguiti dall'amministrazione comunale sulle autocertificazioni relative ai redditi e ai [illegible] pagati hanno scoperto che sei non sono veritiere e pertanto i fascicoli sono stati inviati all'autorità giudiziaria. Gli altri 203 richiedenti riceveranno il contributo, in qualche caso sei milioni, per un totale di oltre seicento milioni. Lo Stato finanzia le Regioni, che inviano i soldi ai Comuni. [f. m.]

Valenza, interrogazione

«Contrastiamo l'invasione di piccioni»

VALENZA. Piccioni al centro dell'attenzione anche a Valenza. Il loro indiscriminato proliferare sta creando forti preoccupazioni e causando disagi tali da spingere Giuseppe Gatti, consigliere comunale di «Insieme si può», ad avanzare un'interrogazione al sindaco. «In altri capoluoghi sono già [illegible] adottate misure severe per limitare il numero di questi volatili - spie[illegible] Gatti nella sua richiesta - e se dovunque essi costituiscono un pericolo, essendo portatori di malattie trasmissibili agli esse[illegible]ni, anche da noi [illegible] si può più ignorare la realtà delle co[illegible].

Il consigliere di minoranza cita alcuni esempi significativi: il «tappeto» di escrementi che si può ammirare nel cortile del Municipio, dove i piccioni trovano rifugio, oppure sulle tende dei negozi di corso Garibaldi, la via principale. «Non esiste un censimento degli esemplari esistenti - conclude Gatti - ma devono [illegible] migliaia perché quando si alzano in volo in gruppo oscurano il sole». [r. c.]

Castellazzo Bormida

Si concludono le celebrazioni per il neo santo

CASTELLAZZO BORMIDA. Si concludono le manifestazioni in onore di S[illegible] Gregorio Maria Grassi, il vescovo castellazzese che subì il martirio in Cina un secolo fa, canonizzato domeni[illegible] scorsa a Roma dal Papa e da oggi venerato come patrono dei bambini.

Questa sera alle 21 nella chiesa di San Martino [illegible] luogo un concerto della Corale della Cappella Al[illegible]drina che eseguirà brani di musica sacra mentre domani alle 17 tutta la Diocesi festeggerà il [illegible] santo con una solenne funzione religiosa concelebrata dal vescovo Fernando Charrier nel Santuario dedicato alla Madonna della Creta, patrona dei centauri di tutto il mondo.

In precedenza, alle 16, partirà un corteo con banda e gonfaloni che raggiungerà in processione il Santuario della Madonna dopo una breve sosta in preghiera davanti alla vecchia casa dove Gregorio Maria Grassi nacque nel dicembre 1833. A lui verrà intitolata domani una via del paese. [e. c.]

IN BREVE

Fnp-Cisl

Inaugurazione sede

Oggi, alle 10, in corso Acqui 84 ad Alessandria si inaugura una sede della Federazione pensionati della Cisl, intervengono il segretario territoriale Fnp Piero Savoino ed il segretario generale della Cisl alessandrina Giuseppe Scarsi. [e. p.]

Gianpaolo Pansa

Presenta libro a Casale

Questa sera a Casale alle 21,15 nell'auditorium Santa Chiara Gianpaolo Pansa presenta il volume di Fabrizio Meni: «Quan[illegible] i tetti erano bianchi», un libro sull'antifascismo. [r. sa.]

[illegible]

Mostra su Moncalvo

Oggi alle 10,30 nella sala delle Lunette, al Museo Civico, di Casale si inaugura la mostra «Intorno a Moncalvo», dedicata alle opere donate da don Cesare Falaguerra. [r. sa.]

Degustazione

Robiola a Montechiaro

Oggi alle 16,30 al museo contadino di Montechiaro Alto, incontro-degustazione sulla formaggetta [illegible] latte caprino con la presentazione del progetto «I cru della Robiola», in [illegible] realizzazione [illegible] parte dello Slow Food Arcigola e delle Comunità montane «Langa Astigiana» e «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». [g. l. f.]

[illegible]

Bimbi «commercianti»

Dalle 15, in piazza Bollente, ad Acqui tradizionale mercatino fatto dai bambini organizza[illegible] dal Gruppo giovani Madonna Pellegrina e dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. [g. l. f.]

Patata Quarantina

Convegno a Cosola

Stasera, alla pro loco di Cosola, alle 20,30, convegno sul recupero e la reintroduzione della patata Quarantina bianca genovese. Fra i relatori: Massimo Angelini, direttore del Consorzio di tutela della Quarantina bianca genovese. [m. pu.]

Festeggiamenti

Sagra di pissarei e fasò

Oggi e domani ai Gerbidi di Sale e a Castelnuovo Scrivia sagra dei pissarei e fasò. Oggi si [illegible] alle 18 con la pesca di beneficenza, poi degustazione di prodotti tipici e gara di ballo. Domani, alle 6,30 maratona, alle 12 pranzo alla pro loco, nel pomeriggio esibizione acrobatica di deltaplani, divertimenti vari e alla sera cena e balli con l'Oasi band. [e. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Proposta [illegible] un [illegible] contro il razzismo

A partire dal gennaio 1999 assistiamo angosciati ad un crescendo di iniziative, dichiarazioni decisioni di governo locale che hanno [illegible] centro promotore il sindaco Calvo, la Giunta, la Lega, attività improntate ad una cultura politica ed ideologica schiettamente razzista nel silenzio complice ed attonito di quasi tutti i partiti e le organizzazioni culturali. Non stiamo a ripercorrerne tutti i passi, ma solo gli eventi di questa Estate hanno colmato la misura, almeno la nostra. E' ormai chiaro ed esplicito che l'obiettivo del sindaco e del blocco di forze che lo sostiene è quello [illegible] fomentare un clima di tensione e caccia al diverso per poi passare all'incasso come d'altronde ogni buon imprenditore politico del sicuritarismo locale.

Crediamo che questa spirale, così difficile da disinnescare, vada in qualche modo contrastata dando visibilità ad ogni forma di dissenso e di opposizione. Tanto più dopo che alla riunione dei nazisti [illegible] Forza Nuova hanno assistito gongolanti esponenti di primo piano di An, Forza Italia, Ape-Piemont e della Lega Nord.

La diffusione di pratiche e di ideologie razziste si sta inoltre diffondendo nel Paese [illegible]chia d'olio [illegible] testimoniano i casi di Lodi e di Verona e la cultura della fortezza Europa che deve respingere gli assalti dei barbari. Diciamo che a questo punto [illegible] indilazionabile la convocazione di una grande manifestazione antirazzista [illegible] antifascista in città il prima possibile.

D[illegible] tener conto delle oggettive differenze di uno schieramento antirazzista quanto mai composito e [illegible] riducibile a qualche sigla e ad [illegible] cartello di sigle e ognuno deve sentirsi libero [illegible] espri[illegible]re secondo modi e sensibilità proprii, ma dobbiamo pure dare [illegible] prova di forza collettiva che impedisca la deriva totalitaria della cultura razzista.

Proponiamo di convocare la manifestazione per il sabato pomeriggio 4 novembre. Invitiamo tutti, singole persone, organizzazioni, partiti, ad esprimere pubblicamente la loro opinione in merito alla necessità della manifestazione.

Forum antirazzista di Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] **B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FA[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini:* corso IV Novembre 34 (0131 253.856). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30. **Casale:** *Fredda:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 [illegible].403) e *Comu[illegible]* 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.284), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Roselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 [illegible]; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona** 0131 [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; [illegible] 0131 868.863; [illegible] 959.111.

Ed altre novità riguardano «Novantico» il mercatino dell'antiquariato

Outlet, un modo per fare turismo

Il Comune: nessun scontro anzi un'opportunità

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

«Nessuna opposizione all'outlet ma il tentativo di trasformare un problema in un'opportunità di sviluppo cercando di costruire, con fantasia ed insieme ai commercianti novesi, iniziative che orientino parte dei visitatori di questo centro della moda verso Novi, li spingano in città attirati da qualcosa che li possa interessare»: così l'assessore al Commercio Alberto Masoero precisa la strategia che l'amministrazione intende adottare nei confronti dell'outlet di Serravalle.

«E' ormai una realtà importante - continua Masoero - con la quale confrontarsi e ragionare e dove già adesso, attraverso l'ufficio turistico allestito all'interno, promuoviamo tutte le nostre attività: è una sfida che abbiamo di fronte, non uno scontro, alla ricerca dei vantaggi da cui trarre auspicabili benefici».

La prossima settimana Novi e gli altri Comuni novesi che gravitano attorno al villaggio della moda incontreranno i responsabili del centro per elaborare un piano pubblicitario complessivo e per discutere le idee e progetti di promozione del territorio: «Noi esporremo la soluzione dei bus navetta tra Novi e l'outlet per esempio».

Masoero parla poi di «eventi» di richiamo. «Costruiremo iniziative nuove - spiega -: e riqualificaremo quelle che già esistono ma che ultimamente si sono un poco affievolite». E' il caso di Novantico, il mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni ultimo sabato del mese. «Il nuovo Novantico - continua l'ex giornalista del Tg1 - di cui vogliamo alzare ulteriormente la qualità, non si estenderà soltanto in via Marconi ma si dipanerà anche lungo via Girardengo e corso Marenco. Aumenterà il numero degli espositori raggruppando da un lato gli hobbisti e dall'altro gli antiquari che verranno collocati, per salvaguardare la loro preziosa merce dal possibile maltempo, al riparo sotto i portici».

La prima edizione del Novantico così riveduto e corretto è prevista per l'ultimo sabato di novembre, mentre ad ottobre si terrà [illegible] com'è strutturato adesso. «C'è l'ipotesi successivamente di spostarlo alla domenica - spiega [illegible] Masoero - ed inoltre si sta studiando la situazione della viabilità in via Marconi». Tra i nuovi eventi si inquadra la rassegna di prodotti biologici, dell'artigianato (dalla ceramica alla lavorazione su vetro) che verrà allestita una volta al mese, a partire dal 22 ottobre, lungo le vie Roma, Giacometti, Paolo da Novi e piazza Carenzi; una [illegible] del centro storico a volte dimenticata rispetto alle altre vie centrali.





Sarà potenziato il mercatino dell'antiquariato per richiamare più visitatori. In alto, l'assessore novese al Commercio Alberto Masoero

Viabilità

Strada Merella ancora vietata

NOVI. E' stato prorogato fino al 15 novembre il divieto di transito lungo la strada provinciale per la Merella e l'accesso dalla statale 35 bis dei Giovi. Il provvedimento era stato adottato dal Comune per permettere i lavori per la costruzione della nuova rotatoria alla francese posta all'incrocio tra la via Manzoni, la statale 35 bis dei Giovi e la stessa provinciale per la Merella.

L'intervento avrebbe dovuto concludersi [illegible] ma il protrarsi dei tempi di esecuzione, ha costretto a prolungare l'adozione del divieto alla circolazione in questa zona. Il provvedimento è valido ad esclusione dei residenti e dei mezzi di soccorso. Il traffico veicolare continuerà così ad essere dirottato sul percorso alternativo strada Grande o dell'Imperatore [illegible] ingresso e uscita dalla Provinciale Novi - Cassano (via Cassano). Ulteriore alternativa è rappresentata da Strada Stradella. E' anche confermato il divieto di transito lungo un tratto di via Manzoni. [m. pu.]

Tortona, oggi e domani centro senz'auto

«Prove tecniche» di isola pedonale

Ettore Piraccini

TORTONA

Ieri pomeriggio il tempo si è messo decisamente sul brutto: pioggia a dirotto in tutta la zona, quindi anche in piazza Duomo. E questo ha complicato enormemente il lavoro degli operai che stavano allestendo gli stand per la manifestazione che sarà inaugurata oggi alle 10, sperando che le [illegible] meteorologiche non mettano i bastoni fra le ruote, come spesso è accaduto, alle iniziative del Comune e dei commercianti per rilanciare un centro storico finalmente vivibile, con auto e moto che devono circolare altrove.

Dovrebbe essere, se tutto andrà per il meglio, una specie di prova generale per l'isola pedonale che tutti, a cominciare dal sindaco Bonavoglia, stanno aspettando da tempo. E che forse arriverà quando si darà finalmente il via a un «piano-parcheggi» che prevede soluzioni di quasi immediata applicazione (il «gratta e sosta» quasi ovunque, il divieto assoluto delle «fermate» in via Emilia e nelle altre strade congestionate) e altre che avranno bisogno di tempi assai più lunghi: il parcheggio sotterraneo nel piazzale dell'ex caserma Passalacqua, un specie di silos (due o tre piani?) all'ex Lavello, l'ampliamento dei posti [illegible] in viale Dellepiane, la realizzazione del «movicentro» che, tra l'altro renderà libera la stazione delle autolinee, ideale prolungamento di piazza Milano.

Nei dintorni del centro storico, insomma, potranno parcheggiare, quando tutto sarà terminato, oltre un migliaio di auto, naturalmente pagando quel che c'è da pagare, visto che l'Amst - che pure debba gestire l'operazione - dovrebbe assumere alcuni addetti che [illegible] l'incarico di registrare le infrazioni [illegible] la possibilità di comminare salate multe agli indisciplinati.

La città resta comunque in [illegible] di soluzioni certe e valide per la viabilità: la tormentata applicazione del nuovo Put ha creato una situazione che sta diventando ingestibile e che crea sconcerto e insoddisfazione. Il problema sarà portato molto probabilmente lunedì in giunta e l'amministrazione comunale sarà quindi «costretta» a prendere una decisione definitiva: basta con le variazioni alla viabilità che hanno ritmi quasi quotidiani, stavolta si deciderà finalmente come si potrà circolare [illegible] diventar matti. L'ipotesi che tutto torni com'era prima dell'applicazione del nuovo piano urbano del traffico [illegible] è da scartare.

Oggi e domani però il centro non avrà problemi di traffico automobilistico (ma difficoltà ci [illegible] senz'altro nei suoi dintorni). C'è in piazza Duomo «Sapori e... vini», manifestazione organizzata da Alexala, Asperia, Regione e Provincia: senz'altro una grossa occasione per valorizzare i prodotti locali.

IN BREVE

CASALE

Condannato per la [illegible] a tre mini lepri

Antonio Martinotti, 67 anni, cascine Pessine 3, accusato di aver cacciato tre mini lepri in una riserva di [illegible], nel marzo del '99, è stato condannato a 1 milione e 200 mila di ammenda, con i doppi benefici. E' stato assolto invece, per non aver [illegible] il fatto, dall'accusa di aver abbandonato un fucile in mezzo alla campagna. [r. sa.]

[illegible]

Sparò con pistola giocattolo assolto un valenzano

Gianfranco Ricci, 46 anni, originario di Valenza, senza fissa dimora, è stato assolto in quanto il fatto non costituisce reato dall'accusa di aver esploso un colpo di pistola giocattolo all'interno del ristorante «La Botte d'Oro». [r. sa.]

GIAROLE

Si sposa l'ultimo erede della dinastia di Sannazzaro

Oltre 400 invitati stasera alla festa al castello di Giarole per le nozze dell'ultimo erede della famiglia di Sannazzaro. Il conte Giuseppe porterà all'altare Letizia Baldani, romana, bancaria. La cerimonia sarà celebrata in forma privata nella chiesa parrocchiale del paese. [r. sa.]

CASALE

Un convegno sul perché delle cure palliative

Oggi, dalle 8,30 all'Hotel Candiani, si svolge il convegno sul «perché le cure palliative?» promosso da Asl 21 e Vitas. Coordineranno i lavori i dottori Andrea Percivalle, presidente di Vitas, e Francesco Ricagni, primario di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale. [f. n.]

Prostituta uccisa, Comparetto verso il processo

Il perito: sano di mente al momento del delitto

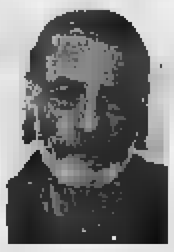
Emma Camagna

ALESSANDRIA

E' sano di mente Angelo Comparetto, il geometra di 60 anni accusato di aver ucciso Denise Savoldelli, di 36, che si prostituiva per comperare droga. Era capace di intendere e volere al momento del fatto, è capace ora di stare in giudizio: così ha stabilito il dottor Giacomo Mongodi, di Pavia, che ha effettuato la perizia psichiatrica per conto del gip Paola Zampieri e ieri ha riferito in udienza preliminare. Comparetto sarà giudicato il 21 novembre con rito abbreviato: deve difendersi dall'accusa di omicidio volontario che, dopo aver ammesso, ha ritrattato.

A lui si imputa di aver massacrato la Savoldelli, sua amica, il 10 settembre '99 all'Europista colpendola con alcuni blocchi di marmo. L'uomo è in carcere dalla sera del delitto.

«L'ho colpita per ucciderla, non tolleravo che avesse rapporti non protetti coi clienti con il rischio di contagiarli come ha fatto con me. Ho inteso impedire che diffondesse ulteriormente l'Aids che ha [illegible] to la sua e la mia vita, ed ero stufo del comportamento delle istituzioni che non si [illegible] nel modo dovuto di questa malattia» disse mentre la polizia gli perquisiva l'alloggio e davanti al magistrato.



A. Comparetto

Poi cominciò a negare e continua a farlo anche attraverso un memoriale inviato all'autorità giudiziaria. Il movente del delitto è sempre l'Aids ma, secondo Comparetto, gli assassini sono persone sconosciute, tre stranieri che si trovavano quella sera in auto con lui e la Savoldelli. Ci fu un litigio, la giovane donna fu colpita. «Lavai le macchie di sangue dall'auto - è la tesi dell'imputato - e non andai alla polizia per non rivelare la mia condizione di tossicodipendente».

Comparetto è difeso da Tino Goglino e Rosella Monti mentre Claudio Simonelli è parte civile per conto del padre e della zia della vittima.

I ladri restano in cella

Patteggiano per aver rubato in casa della Calvo

ALESSANDRIA. Hanno patteggiato ieri davanti al gip un anno e mezzo di reclusione ciascuno senza alcun beneficio, per cui restano in carcere, Eric Stojanovic e Patrik Dordevic, di 20 e 19 anni, i due croati arrestati a settembre dopo che [illegible] compiuto un furto nell'alloggio di Francesca Calvo, in corso Cavallotti, mentre il sindaco si trovava a Hradek Kralovè, la città gemellata con Alessandria.

I due erano stati bloccati dalla polizia fatta intervenire da chi li aveva notati mentre si arrampicavano su un balcone. In un borsone [illegible] ancora la refurtiva, per lo più argenteria, subito restituita al sindaco.

Con i due giovani c'era un terzo complice, riuscito a fuggire facendo perdere le tracce, che ha portato con sè altra refurtiva. Infatti Francesca Calvo, rientrata dopo la visita alla città gemella, ha constatato che erano scomparsi parecchi oggetti preziosi fra cui una collana, ricordo della madre defunta, e un cellulare. [e. c.]

Nei guai per una frase

Diffamazione impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. «E' una pazza e gioisce delle disgrazie altrui»: questa frase che una giovane impiegata avrebbe pronunciato parlando con una cliente della [illegible] datrice di lavoro, titolare di una piccola società di assicurazioni, le è costata l'incriminazione per diffamazione.

La vicenda sarà portata all'esame del giudice il 18 maggio 2001 quando Milena B., 29 anni, abitante in città, difesa da Giancarlo Triggiani, subirà il relativo processo, dopo [illegible] stata denunciata dall'assicuratrice. L'inquisita nega decisamente e anche alcuni testi indicati dalla querelante non hanno confermato. Milena B. aveva lavorato nell'ufficio assicurativo dal '91 al '97 quando fu licenziata per giusta causa. Iniziò una [illegible] di lavoro, non [illegible] conclusa, chiedendo una ventina di milioni e venne fuori che nel '96, parlando con uno o più clienti della titolare avrebbe pronunciato quella frase ritenuta diffamatoria dal pm che ha mandato a giudizio la giovane donna. [e. c.]

Domani la cerimonia

Luciano Violante tra i partigiani a Piancastagna

PONZONE. Interverrà il presidente della Camera, onorevole Luciano Violante, alla celebrazione del 56° anniversario dei rastrellamenti nazisti nelle zone di Olbicella di Molare, Bandita di Cassinelle e Piancastagna di Ponzone. Partigiani impiccati, civili fucilati, [illegible] saccheggiate e incendiate: questo fu il pesante bilancio dei quattro giorni di rastrellamento.



Luciano Violante

La cerimonia si terrà domani a Piancastagna, nel grandioso Sacrario inaugurato nel maggio 1989. Il raduno dei partecipanti è alle 9,30 e dopo la messa al campo celebrata da don Berto, porteranno il loro saluto il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e il sindaco di Molare, Tito Negrini.

Alle 10,40 l'orazione ufficiale di Violante. [r. bo.]

Giovane di Suardi

Rischia la vita per non perdere il treno a Milano

SUARDI. Era in ritardo e il treno aveva già inizato a muoversi sul binario: ha cercato di prenderlo in corsa, ma è scivolato sul marciapiede viscido per la pioggia e ha rischiato di morire sotto le ruote del convoglio. Deve la vita alla prontezza di riflessi di un altro viaggiatore, che ha assistito alla scena e ha subito azionato il freno d'emergenza, bloccando il regionale 10547 in partenza da Milano Porta Genova, l'altra sera alle 19,08, e diretto ad Alessandria. M.A., 19 anni, di Suardi, era finito tra il marciapiede e il vagone. E' stato [illegible] dai ferrovieri e dai numerosi pendolari e poi trasportato all'ospedale San Carlo, dove è ricoverato in Ortopedia: guarirà in 60 giorni. Ha riportato una contusione polmonare con frattura di alcune costole, una frattura tibio-tarsica della gamba sinistra e quella di una clavicola. Dell'episodio si sono interessati gli agenti della polizia ferroviaria di Rogoredo. Sulla dinamica dei fatti sembrano non esserci dubbi: è stata una pericolosa imprudenza. [c. b.]

Furto nella notte

Svaligiata l'antica chiesa di Corteranzo

MURISENGO. I ladri sono entrati nottetempo nella settecentesca chiesa parrocchiale di Corteranzo, portando via parecchi oggetti antichi e particolarmente cari alla comunità locale. Per entrare hanno forzato il pesante portale. Se ne [illegible] i carabinieri durante un giro di perlustrazione.

Da un controllo risultano mancanti un inginocchiatoio, un antico comò, 15 piccole [illegible] tele raffiguranti i Misteri, a forma di medaglione e sovrastanti un altare laterale. E ancora, due busti in legno dorato con reliquie, 8 candelabri in bronzo e 10 in legno, 2 quadri. I ladri hanno infine forzato il mobiletto con le elemosine rubando i pochi soldi contenuti. Si sono poi allontanati indisturbati. E' presumibile che fossero esperti, in quanto hanno scelto con cura gli oggetti antichi e di maggior pregio, prediligendo quelli in legno. Infatti, hanno rotto i piedini di due angeli dorati posti sull'altare maggiore e dopo aver constatato che [illegible] in gesso li hanno lasciati dov'erano. [m. g.]

Domani bancarelle, sagra di piatti tipici, sfilata di moda [illegible] musica con la Banda Brisca

Festa del Cristo, le ultime due giornate

Oggi i paracadutisti e la fiaccolata delle pattinatrici

ALESSANDRIA

Tutti con gli occhi rivolti al cielo, sperando [illegible] un segnale di bel tempo per le ultime due giornate della «Festa del Cristo 2000» che, Giove Pluvio permettendo, dovrebbe vivere [illegible] e domani il meglio della manifesta[illegible]. «Siamo partiti in sordina causa il maltempo - dice Giuseppe Accardo, presidente del Centro Giovani che ha organizzato la festa - ma stiamo recuperando alla grande [illegible] per domani sono attese migliaia [illegible] persone. La festa deve essere il grande momento di rilancio [illegible] quartiere, non perdiamo l'occasione».

Il clou del programma di oggi sarà, con inizio alle 14,30 al campo sportivo vicino al pattinodromo, lo spettacolo di paracadu[illegible] con la partecipazione di campioni italiani dell'Associazione nazionale paracadutisti. Ci sarà pure una simulazione di incidente sul campo con la partecipazione dei militi di Castellazzo Soccorso.

Alle 19 in corso Acqui saranno organizzate isole particolari, per la distribuzione di pane (fornito dalla Associazione artigiani panettieri) e nutella. Durante la distribuzione arriveranno le giovani pattinatrici del gruppo sportivo Roller go con uno spettacolare fiaccolata. Al Centro incontri sagra gastronomica (buon successo per la serata sarda) e musica anni 60/70, rassegna musicale giovanile al Centro sportivo don Bosco [illegible] liscio alla Soms Cristo.

La giornata di domani, invece, si aprirà con [illegible] taglio del nastro da parte del sindaco Francesca Calv[illegible] di quella che possiamo definire la Festa del commercio, organizzata [illegible] Pro-Com, il consorzio di promozione del commercio costituito da Ascom [illegible] Confesercenti. Dall'inizio di via Carlo Alberto alla fine di corso Acqui (piazzale Unes) saranno allestite [illegible] bancarelle di ambulanti rappresentanti un po' tutti i settori merceologici, e 50 banchi saranno [illegible] di fronte ai propri negozi da altrettanti operatori commerciali del quartiere. Il tutto rallegrato dalla esibizione della banda musicale di Occimiano e dalla distribuzione di vin brulè, torte e specialità a cura della Soms.

Alle 13 sagra di piatti tipici al Centro incontri e in piazza Ceriana stand per i bambini [illegible] Mc Donald's. Alla Soms e per le vie del quartiere, [illegible] 14, esibizione della Banda Brisca organizzata dalla associazione Amici di Walter Rivera. Alle 15, [illegible] corso Acqui, sfilata di moda: acconciature, trucchi, vestiti, scarpe ed abbigliamento. Tra colori, musica e spettacoli si proseguirà sino a notte, e già si pensa alla grande Mostra mercato del prossimo dicembre.





La sfilata di domenica scorsa e auto d'epoca [illegible] mostra

IN PIAZZA CERIANA C'E' IL LUNA PARK



Autoscontri, tiro [illegible] segno e giostre per i più piccini

ALESSANDRIA. Ad una grande manifestazione [illegible] quella che ha animato per una settimana il [illegible] Cristo [illegible] poteva certo mancare il Luna Park, che è stato allestito in piazza Ceriana. Sin dal primo giorno, sabato scorso, è stato un successo malgrado il maltempo ed ha saputo attirare l'attenzione [illegible] le giostre per i più piccoli, l'autoscontro, il tiro a segno ed altri baracconi. «Tutti i pomeriggi ed alla sera - dicono gli organizzatori della manifestazione - le grandi attrazioni del "Cristo in giostra" hanno creato una atmosfera di allegria, e per i bambini del nostro quartiere [illegible] stati momenti di grande festa». E la festa in piazza Ceriana proseguirà anche nei prossimi giorni, il Luna Park infatti sosterà sino a domenica 15 ottobre.

IL PROGRAMMA

Oggi:

- 14,30 - Centro sportivo via Bonardi, spettacolo di paracadutismo con campioni italiani.
- 19 - Pane e nutella party in corso Acqui - Esibizioni ballo e judo. Sagra gastrononica e musica al Centro incontri con Radio Bbsi ed esibizione di ballo.
- 20 - Fiaccolata col gruppo di pattinaggio Roller go in [illegible] Acqui.
- 21 - Rassegna musicale giovani al Centro «Don Bosco» - Liscio con «I nuovi semplici» ed esibizioni ballerini alla Soms-Cristo.

Domani:

- 10 - Taglio [illegible] nastro per le [illegible] bancarelle in corso Acqui e via Carlo Alberto, con la banda musicale di Occimiano
- 13 - Sagra piatti tipici al centro incontro. Esposizione attrezzature agricole e di giardinaggio in piazza Zanzi e piazzale Unes - Stand per bambini co[illegible] Mc Donald's in piazza Ceriana.
- 14 - Banda Brisca alla Soms
- 15,30 - Sfilata di moda in corso Acqui
- 17 - Le voci, poesie ed operette, ospite Piero Milanese
- 19 - Sagra gastronomica e musica con Radio Bbsi al Centro incontri
- 21 - Liscioteca alla Soms Cristo

Casale, protesta dei dipendenti Asl che si occupano di assistenza domiciliare

Agli infermieri rimborsi tassati

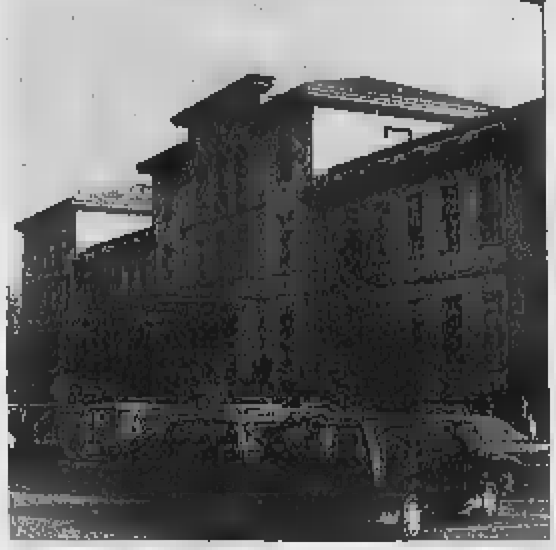
Per l'uso dell'auto privata

CASALE MONFERRATO

Sette infermiere [illegible] una caposala, che lavorano per l'assistenza domiciliare (A.D.I.), minacciano di non usare più la loro auto per servizio, perché i relativi rimborsi spese sono assoggettati a Irpef. Si tratta di personale che fino al mese di maggio ha fatto parte di una cooperativa, per poi passare da giugno alle dirette dipendenze dell'Asl (tranne la caposala, che è sempre stata alle dipendenze dell'Asl). Un'ottantina i malati, qualcuno anche in gravi condizioni, che vengono assistiti a domicilio da questo personale, nella zona che va [illegible] Villanova a Balzola [illegible] Coniolo, oltre a Casale. Questo servizio consente un risparmio di spese sociali, con il vantaggio che il malato non viene sottratto al suo ambiente familiare, godendo di cure praticate in ambiente ospedaliero: trasfusioni di sangue, prelievi, esami, medicazioni, sostituzione di pompe elastomeriche (per il controllo del dolore).

«Il fatto è - dice il dottor Mario Negri, responsabil[illegible] A.D.I per il distretto di Casale - che queste persone usano i loro mezzi per gli spostamenti e che la normativa prevede questo tipo di utilizzo, ma solo per il traffico urbano. [illegible] personale A.D.I. invece usa il mezzo privato anche per gli spostamenti extraurbani e questa risulta essere una sorta di sovvenzione all'Asl, perché i rimborsi prevedono 1/5 del prezzo della benzina (per gli spostamenti oltre i 10 km), ma sono assoggettati all'Irpef, che [illegible] fatto riduce il rimborso. Ci sono mezzi dell'Asl, ma vengono usati da altro personale infermieristico verso Borgo S. Martino, Ozzano e Vignale».

«Noi non facciamo che applicare la normativa - ribatte il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella -, perché il personale quando va fuori Casale usa i mezzi dell'Asl». Cosa invece negata dal personale A.D.I., tanto che un incontro si è già tenuto [illegible] il dottor Corrado Rendo, responsabile sanitario dell'Azienda sanitaria, che proprio ieri ha risposto a una lettera che il personale aveva inviato alla direzione generale, a quella sanitaria e all'ufficio economico-finanziario. Vi si afferma che [illegible] veicoli verranno messi a disposizione dell'A.D.I. (ma le infermiere sono 7) e che si cercherà [illegible] incontri [illegible] i responsabili di settore di andare incontro alle esigenze dei lavoratori. Dal giorno 11 comunque il personale è intenzionato a garantire i servizi essenziali, senza usare i mezzi privati. [f. n.]



L'ospedale «Santo Spirito» di Casale, sede dell'Asl 21. Il direttore generale Emilio Zerella sottolinea che «vengono applicate le norme». E' stato però promesso che saranno messe a disposizione vetture aziendali

Il Consiglio deve di nuovo pronunciarsi sulla proposta di un parco a Cassine

Discarica, la parola torna alla Regione

Intanto il Consorzio prosegue con gli espropri

CASSINE

Nelle prossime settimane, il Consiglio regionale si dovrà pronunciare definitivamente sul progetto di legge sull'istituzione dell'area di salvaguardia dei Boschi di Cassine, all'interno della quale si trova l'ex [illegible]va d'argilla di Gavonata, dove il Consorzio rifiuti dell'Acquese vuol realizzare [illegible] discarica per ceneri e sovvalli.

«Il progetto di legge verrà riproposto al Consiglio dopo il rinvio dovuto alla fine della precedente legislatura - spiega il vice sindaco Tomasino Bongiovanni, già presidente del Comitato di valorizzazione ambientale di Gavonata -. Nulla è cambiato rispetto alla precedente proposta, [illegible] [illegible] il [illegible]mero progressivo di avanzamento della pratica, che farebbe pensare a un ormai imminente suo esame da parte del Consiglio regionale».

Intanto, al Consorzio rifiuti si è tenuta una riunione preliminare dei sindaci in vista di una prossima convocazione dell'Assemblea. «I Comuni hanno preso atto della [illegible]a situazione a livello provinciale circa lo smaltimento rifiuti - dice Bongiovanni -. Ora si parla anche della realizzazione di un inceneritore, che naturalmente dovrà far riflettere sulla necessità o meno di un biodigestore [illegible] regione Barbato e della discarica di Gavonata».

[illegible] Consorzio rifiuti, intanto procede nell'iter di esproprio della strada consortile Boschi delle Sorti, che conduce al sito dove si vorrebbe realizzare la discarica. «Proseguono inoltre le azioni di risarcimento danni nei confronti di chi, fino a oggi, ha impedito l'ingresso nel sito dei mezzi della ditta appaltatrice - spiega il presidente del Consorzio, Antonio Morettini -. Allo stesso tempo, procediamo all'acquisizione bonaria dei terreni di regione Barbato dove dovrà sorgere l'impianto di biodigestione». [g. l. f.]

I vini di Scrimaglio ■ un gala a Washington

Barbera e Gavi per Gore e Bush

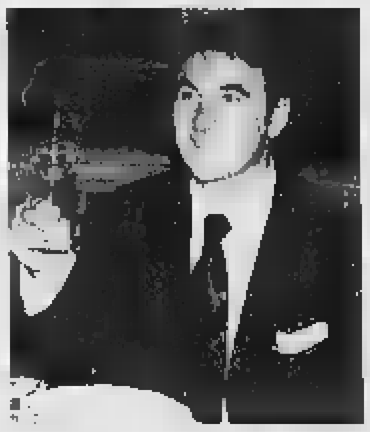
Enrica Cerrato

Sabato [illegible] ottobre cinque vini piemontesi saranno serviti al Gran gala della fondazione italo [illegible] [illegible] Washington, a cui saranno ospiti d'onore il presidente Clinton ed i due candidati Al Gore e George Bush. Un appuntamento importante in cui [illegible] vinicola nicese Scrimaglio farà gli onori di casa, servendo i suoi vini: Gavi docg '99, Dolcetto d'Alba docg '99, Barbera d'Asti Il sogno '98, Barberesco Bricco Loreto '96 ed infine Barolo Bricco Sant'Ambrogio '95.

«Siamo emozionati per questo avvenimento unico - commenta Piergiorgio Scrimaglio - durante la serata saranno premiati gli italiani che si sono distinti nel mondo per le loro attività». Nel Duemila la scelta della «Niaf», National italian american foundation, è caduta su Miuccia Prada e Andrea Bocelli, che sarà presentato dall'italiano più [illegible] all'estero, Gianni Agnelli. Una serata evidentemente [illegible] centro dell'attenzione per molti motivi. la campagna elettorale statunitense sta entrando nel vivo ed il confronto con la comunità italo americana è un terreno di prova fondamentale per i candidati.

C'è poi l'aspetto «mondano» della manifestazione dove i riflettori sono puntati sul «made in Italy» e saranno presenti attori e cantanti di fama mondiale. [illegible] Galà è a scopo benefico: tremila persone pagheranno mille dollari per cenare con il presidente e gli esponenti più in vista di vari settori. Tra gli invitati Muhammad Alì e il campione del Super Bowl, Dick Vermeil. Il premio, che andrà per il Duemila [illegible] Bocelli e alla stilista Prada (in omaggio anche alle imprese sportive di Luna Rossa), in passato è stato assegnato a personaggi come Danny De Vito, Sofia Loren, Frank Sinatra, Nicolas Cage, Luciano Paverotti.

«Tutto è nato dall'interesse suscitato negli Usa dalla classifica di Wine Spectator - spiega Scrimaglio - che ha piazzato tra i vini migliori, [illegible] 93 punti, il nostro Barbaresco Bricco Loreto. Da qui è iniziata una corrispondenza con gli organizzatori del meeting e abbiamo concordato una presenza tutta piemontese alla cena». Un traguardo [illegible] grande prestigio anche per la Barbera d'Asti Il Sogno, nata dalla collaborazione tra le case vinicole Scrimaglio, Fontanafredda, cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Oltre 150 mila bottiglie prodotte che stan[illegible] riscuotendo il consenso dei consumatori: «La presenza di questo vino a Washington - [illegible]clude Piergiorgio Scrimaglio - è la realizzazione di [illegible] sogno, a [illegible] sta dietro la volontà di lavorare insieme per il futuro della Barbera». Oltre al Galà, i vini Scrimaglio saranno presentati ai ristoratori americani durante una apposita degustazione.



L'imprenditore Piergiorgio Scrimaglio

Castelli aperti

A Piovera le stanze di Napoleone

Ultime domeniche [illegible] apertura per Castelli Aperti, la rassegna alla quale aderiscono 60 dimore storiche. Tra i gli antichi palazzi aperti domani si fa festa al castello di **Piovera**, dove il Conte Niccolò Calvi di Bergolo farà visita[illegible] le antiche stanze ricche di storia e di suggestione, in particolare l'ambiente dedicato a Napoleone.

In provincia di Cuneo a **Rocca De' [illegible]** [illegible] tradizione contadina avrà un momento di rivisitazione. [illegible] castello è sede di un museo storico-etnografico e si occupa della diffusione della cultura materiale, per tutto il giorno il paese sarà allietato dal mercatino Aleramico e dalla festa dei Bergé - i margari di ritorno dall'alpeggio: per tutti degustazioni di formaggi e vini, canti popolari e tante altre occasioni di dibattito e di festa. Inoltre tutti i fine settimana al castello di **Mango** «Musica per il palato: le ricette dei maestri cucinieri dal 1200 a oggi in barattolo». Oggi e domani [illegible] protagoniste: le speziarie, la composta di pomi d'oro, verdi e fichi, la cognà. Gli assaggi sono accompagnate dai vini dei produttori dell'enoteca e dai formaggi di Alimenta.

Ricordiamo l'ultima apertura dei castelli di Guarene, di Monasterolo di Savigliano, e di Saliceto e che non si può visitare il castello degli Acaja pericolante a causa di una tromba d'aria.

In provincia di Asti segnaliamo la [illegible] [illegible] castello di **Montiglio**: [illegible] paese c'è la fiera del tartufo e poco distante la pieve romanica di San Lorenzo.

I castelli aperti in provincia [illegible] Alessandria sono quelli [illegible] Borghetto di Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Lignano; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; palazzo Callori, Vignale; Novi Ligure (15,30-19,30). I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non apriranno a [illegible] dei danni riportati in seguito al terremoto. In provincia di Asti: Cisterna e Montiglio. Informazioni [illegible] numero verde Regione: 800.329.329. [se. c.]

Domani la tradizionale festa all'insegna dello squisito frutto e di altri prodotti locali

Un giorno tra «rustie» e crema di marroni

A Garbagna è tutto pronto per la sagra delle castagne

GARBAGNA

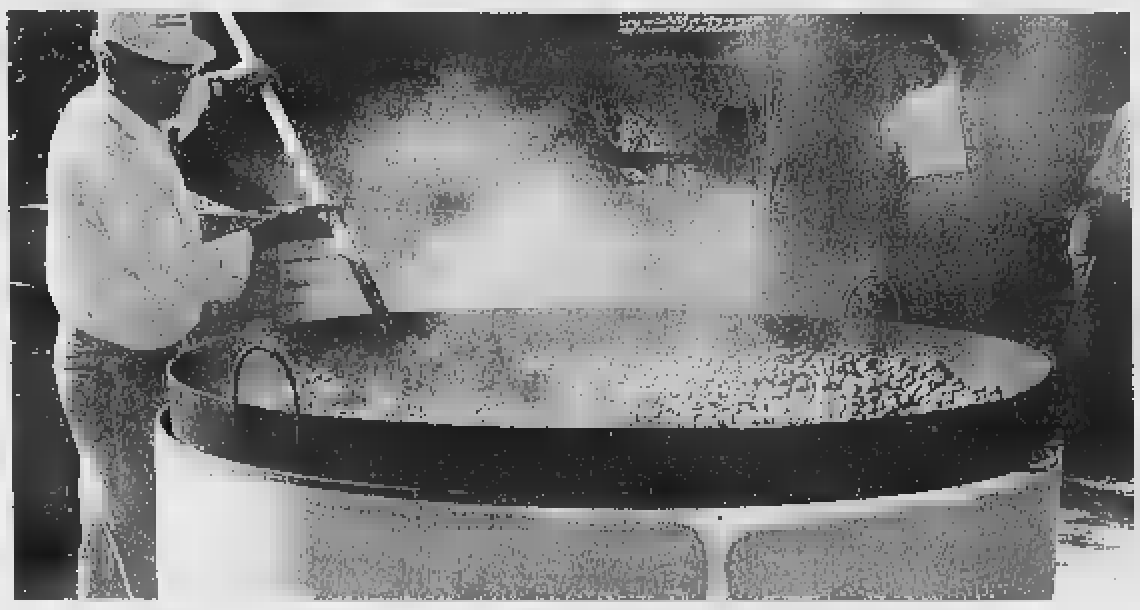
Garbagna, domani, propone la 31° sagra delle castagne, [illegible] divertimenti e golosità per tutti. Quattro enormi padelle [illegible] usate per cuocere le gustosissime «rustie». In paese sono attesi migliaia di turisti e visitatori per la festa d'autunno più importante della Val Grue, dedicata alla prelibata castagna, la regina dei boschi.

Da queste parti la castagna è più gustosa che mai, perché riesce a incamerare tutti i profumi dei boschi che fanno da corollario a Garbagna. La [illegible] delle castagne è un po' la conclusione annuale di [illegible] intenso ciclo di manifestazioni che prendono avvio in primavera, [illegible] l'altrettanto rinomata sagra delle ciliegie, continuano in estate e arrivano a metà ottobre. Quello di domani sarà un pomeriggio come sempre [illegible] e interessante. Le manifestazioni, organizzate con passione da Pro loco, Comune e Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, con il valido aiuto degli operatori economici del paese, prenderanno il via alle 14,30 in piazza Principe Doria, dove saranno distribuite caldarroste e vino a volontà [illegible] la squisita crema di marroni servita tra due cialde alla vaniglia, e i salamini alla piastra. Numerosi gli intrattenimenti per grandi e piccini. In piazza Doria ci sarà musica dal vivo per tutto il pomeriggio e verranno offerti i migliori prodotti della zona, in particolare il rinomato miele, propoli, pappa reale, eccetera. Nella piazza della chiesa, invece, [illegible] dopo i grandi successi, «Prezzemolo» con i giochi di una volta: uno spettacolo davvero speciale per i bimbi.

Gli artigiani di Garbagna, specialmente i mobilieri e i restauratori, esporranno i loro lavori e i ristoranti hanno preparato menù gustosi per i visitatori che decidessero di raggiungere il paese in mattinata e di fermarsi a pranzo.

La sagra delle castagne è l'occasione per sfruttare [illegible] delle ultime giornate di clima ancora mite in modo diverso, in compagnia di tanta gente e con squisite golosità da assaggiare [illegible] anche da portare a casa. Le caldarroste di Garbagna sono davvero speciali per la qualità della cottura delle castagne: tutte vengono accuratamente tagliate una a una, antico metodo per ottenere una giusta cottura, e quindi bagnate con vino; infine, prima di essere servite, sono mantenute al caldo per far sì che si sbuccino facilmente.

Oltre ai negozi aperti, si potranno visitare le bancarelle con prodotti tipici [illegible] il miele di Garbagna prodotto da Ugo ed Elda Gentile. Anche quest'anno è stata organizzata [illegible] domenica all'insegna del buonumore con manifestazioni che, come sempre, richiameranno turisti e buongustai.



A Garbagna la «sagra delle castagne» è ormai entrata nella tradizione: la manifestazione è giunta alla 31ª edizione

L'originale artista torna con il suo cane-burattino e con le tre valigie piene di balocchi

«Prezzemolo» e i giochi di un tempo

Spettacolo non solo per i bimbi nella piazzetta della chiesa

GARBAGNA

«Prezzemolo», con la sua barba lunga, le enormi valigie e il piccolo cane, è un personaggio caratteristico e affascinante e non mancherà di attirare l'attenzione dei bambini che domani prenderanno parte alla sagra delle castagne.

Per Garbagna quello di «Prezzemolo», che continua ad accumulare grandi successi, è un gradito ritorno. Con il [illegible] cane-burattino e [illegible] le sue tre grandi valigie, «Prezzemolo» si esibirà nella piazzetta della chiesa, dove è stato appositamente allestito [illegible] tranquillo angolo, tipo anfiteatro, perché il pubblico possa [illegible] allo spettacolo stando seduto.

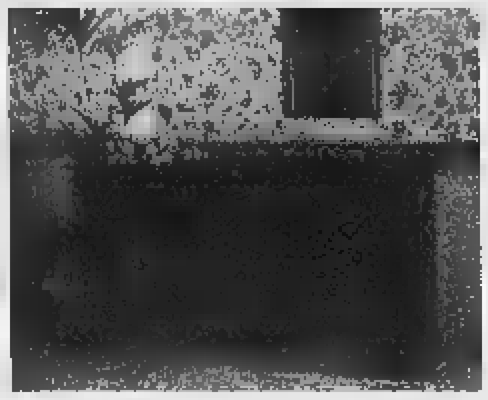
«Prezzemolo» si è divertito a inventare circa 150 giochini che ha costruito prendendo spunto dai divertimenti dei bambini di una volta. Sono tutti costruiti con materiali molto poveri, quali legno, spago, fili, e [illegible] tanta fantasia. In un mondo dove ormai i bambini trovano tutto confezionato, è proprio la fantasia che forse viene un po' a mancare e la semplicità dei giochi di «Prezzemolo» riesce a catturare l'attenzione dei bambini, che li osservano pieni di stupore.

«Prezzemolo» [illegible] uno stile da perfetto cantastorie, racconta come è stato costruito il gioco e [illegible] funziona: narra ai bambini la storia di quel gioco, spiegando loro come ci si divertiva [illegible] poco una volta. Lo spettacolo di «Prezzemolo» ripropone alle piazze questi oggetti legati al passato, che i più non [illegible] e che in tanti hanno ormai dimenticato. E' uno spettacolo sempre nuovo, anche per chi lo ha già visto. «Prezzemolo» viene da Cuneo insieme alla moglie, che è bravissima a realizzare pizzi lavorati al «tombolo» e che si esibirà in quest'arte antica. Come i giochi di «Prezzemolo», il tombolo è un'arte caratteristica, legata alla tradizione e alle cose di una volta.



Due scorci di Garbagna: domani nel paese appenninico sarà protagonista anche «Prezzemolo», che con uno stile da perfetto cantastorie racconta come è stato costruito il gioco e come funziona: narra ai bambini la [illegible] di quel gioco, spiegando loro come ci si divertiva con poco una volta





L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua

Per cinque giorni, dal 25 al ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto ci sarà il meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» «Slow Food» Arcigola». Ma il capoluogo non avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, su quelle grandi tavole - di ristoranti e osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo di «Food valley» italiana.

I locali coinvolti cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta a cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre così una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia del territorio e i buongustai locali ansiosi confrontarsi con «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle risaie del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità saranno protagonisti delle cene sul territorio per il «Salone del gusto»

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino Don Alfonso Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguél Sànchez Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che tempo libero si trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico con la cucina Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, australiano di origine malese maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berlinese della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico di Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.

In alcuni casi le proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

> **Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte**

Tra le ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena di scoprire. A «Il Bivio» di Quinto Vercellese il ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita e Bobo spazia tra sapori di mare di collina, tra alta popolare. Un'alchimia fortunata e di successo.

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Bunet» di via Roma 24 cucineranno Remo Camurani Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento non casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove si cimenteranno Maurizio Grange e la famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che rinnovarsi tradire i sapori tipicità.

«La Posta» di Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria di Mergentheim, termale della Franconia. Con lo chef Hubert Retzbach propone piatti radicati sapori del territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da contaminazioni francesi ed italiane. Trecate invece ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia invece sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato miglior ristorante della capitale ellenica. Per il Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

Ma sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i del gusto, sapendo che non tutti portano Torino.

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni

La natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di due ore ed è pronto muoversi con delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. tratta del raduno di centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfinare in Francia attraverso valico del Maddalena. Risalendo Valle in auto si deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da un privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che dove sparare. Fatto sta che ogni, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono il bramito, un urlo poderoso, tanto più quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti seguiti anche da dieci femmine.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodotto nel 1990. Animali che hanno imparato a fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uomo. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari di terreni coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza e quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata con il vento giusto - restare ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o di un canocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, uno splendido maschio 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, nato in cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento cervo in una zona che ne ospitava a decine fino al 1800. Ma Leon è in pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 già stati presi. Leon, la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo, lo difendono e sono loro a lanciare l'appello: non sparate a Leon.

Aderiscono un centinaio di esercizi commerciali: l'ordinanza del sindaco è estesa dal centro alla periferia

Da domani a Tortona negozi aperti alla domenica

Per permettere lo shopping a chi lavora durante tutta la settimana

TORTONA

Dopo il successo dello scorso anno, riparte l'iniziativa dei negozi del centro aperti per shopping della domenica. Domani dunque sarà [illegible] prima di quattro domeniche [illegible] aperture domenicali con [illegible] centro storico [illegible] animato dal via vai delle persone, come è accaduto l'autunno scorso, in un crescendo continuo di entusiasmo e successo, sia da parte del pubblico sia da parte dei negozianti.

Ancora una volta l'iniziativa [illegible] è intrapresa dai commercianti del centro storico: tenere i negozi aperti la domenica, così da consentire a chi lavora durante la settimana di trovare un momento per lo shopping nei festivi. «Lo scorso anno abbiamo visto la soddisfazione per l'iniziativa aumentare di domenica in domenica - dice il direttore dell'Unione Commercianti di Tortona, Gianni Mutti - perchè il centro storico era finalmente tornato a vivere.

L'idea [illegible] nata infatti allo scopo di rilanciare [illegible] [illegible]cio. Per tutte le domeniche s'era registrata un'affluenza notevole [illegible] persone e le previsioni per quest'anno sono ottime».

Alle domeniche di ottobre, dopo la pausa di novembre (tranne l'ultima domenica, per Cantarà e Catanaj), seguiranno le tradizionali aperture che interessano tutte le festività di dicembre. Così ogni domenica i negozi [illegible] centro rimarranno aperti. Sono una cinquantina i negozi del centro che hanno aderito all'iniziativa versando all'associazione i contributi per la pubblicità e per il logo [illegible] esporre nelle vetrine dei [illegible]mercianti che aderiscono, ma sono un centinaio i negozi che - come è accaduto lo scorso anno - di fatto rimarranno poi aperti.

Tutta la via Emilia, via Carducci, corso Montebello, le vie e le piazze adiacenti la domenica si trasformano in un grande centro commerciale all'aperto, nella splendida cornice del centro storico, cuore della città, per abituare i tortonesi a fare shopping anche [illegible] giorni di festa. «Anche quest'anno i negozianti hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa - dice il presidente dell'Unione Commercianti, Luciano Bergaglio - sulla scia del successo ottenuto lo scorso autunno: nei giorni festivi lavorano bene, soprattutto il settore dell'abbigliamento, anche con clienti che vengono da fuori Tortona, ad esempio da Alessandria, Novi, Valenza. E' tutto lavoro in più che durante la settimana è difficile ottenere. E' chiaro che i negozi aperti attirano il pubblico».


Luciano Bergaglio

E' destinato ad aumentare, infatti, il numero dei negozianti che si aggiungeranno alla lista degli esercizi aperti la domenica.

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia ha autorizzato l'apertura domenicale per il mese di ottobre su tutto il territorio cittadi[illegible] e tutti gli esercizi [illegible] liberi di aderire, non soltanto quelli del centro storico.




Da domani i negozi in centro storico e prossimamente forse anche in altre parti della città rimarranno aperti alla domenica per permettere a chi lavora tutta la settimana lo shopping nei giorni festivi

AL VIA IL FESTIVAL DEL VINO

Massobrio, Raspelli, Lauzi presentano le delizie e i prodotti tipici del territorio

TORTONA

A corollario delle aperture domenicali dei negozi del centro il Comune ha organizzato una serie [illegible] appuntamenti sempre diversi che accompagneranno ciascuna domenica di ottobre. Una manifestazione che sicuramente contribuirà a creare interesse attorno al centro storico è in programma oggi e domani. Il Comune organizza il 2° Festival del vino, che [illegible] svolgerà nel centro storico e avrà il suo punto focale in piazza Duomo, dove sarà allestita una tensostruttura con spazi espositivi per produttori di vino [illegible] degustazione e vendita.

L'inaugurazione [illegible] l'apertura degli stands sono in programma stamane, alle 10,30. Domani, alle 17, si terrà il talk show «Sapori di... vini» con la partecipazione di Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e Bruno Lauzi. Nei ristoranti [illegible] hanno aderito all'iniziativa [illegible] proposti menù di cucina tipica e vini locali. Organizzato da Alexala, il Festival dei Vini è [illegible] manifestazione che, dal 31 settembre e fino al 15 ottobre, [illegible] svolge in tutta la Provincia [illegible] Alessandria per gustare [illegible] conoscere i tesori enogastronomici delle nostre terre. Domani, inoltre, per Tortona sarà una delle domeniche ecologiche, nelle quali le auto non possono circolare nel centro storico.

Il Comune ha pensato bene di far coincidere le due iniziative, per far [illegible] che la gente possa passeggiare liberamente. Domenica prossima, nel centro storico e sotto i portici, sarà organizzata la Festa dei prodotti dell'autunno, mostra mercato di prodotti vari, quali funghi, tartufi, frutta, miele, salumi, formaggi, artigianato.

Il 22 ottobre, sempre nel centro storico, verrà allestita una mostra [illegible] automobili a cura dei concessionari della città. Infine, per domenica 29 ottobre, [illegible] stata organizzata una visita guidata della città attraverso vari percorsi con intermezzi musicali a cura dell'Accademia di musica «Lorenzo Perosi», nelle chiese e nel centro storico. Così tutte le vie del centro saranno animate da negozi aperti e manifestazioni varie che [illegible] mancheranno di attirare i visitatori non solo locali, [illegible] anche provenienti da fuori. Per il periodo natalizio poi sono allo studio iniziative quali: mercatini di prodotti artigianali, animazione [illegible] artisti di strada, giro della città in carrozza, attrazione per bambini in vari angoli della città (costruzioni con palloncini, spettacoli di burattini, grandi giochi gonfiabili), realizzazione di spettacoli sulla pista di pattinaggio su ghiaccio allestita [illegible] cortile della Casa del Giovane.

Inoltre [illegible] Comune di Tortona sarà presente al Salone del Gusto di Torino (25-29 ottobre) con [illegible] stand sulla «fragola di Tortona», con i prodotti del Tortonese, quelli di «AssaggiaTortona» [illegible] delle Valli circostanti con degustazioni varie.

In serata tributi a Stones e U2; [illegible] Luna Rossa c'è Francesca del «Grande fratello»

Marty Hall apre il Blues Festival

Il chitarrista americano stasera al Macallé

Nel concerto di apertura dell'ottava edizione del Blues Festival, arriva questa sera Marty Hall al **Macallé [illegible] Castelceriolo.** Musicista per palati fini, dotato di un chitarrismo [illegible]riginale, ipnotico, nervoso, ha dimostrato [illegible] i suoi dischi di non [illegible] un preciso punto [illegible] riferimento bluesistico. La sua musica appare vagamente ispirata all'era degli Anni Cinquanta, dove i cavalli di [illegible] erano Willie Dixon e Percy Mayfield, filtrata da una sensibilità giovane ed inquieta, ferma al bivio che [illegible] le tentazioni elettriche dalle raffinatezze acustiche. Ed è proprio quest'ultimo terreno che recentemente Hall ha battuto con più interesse e dedizione.

Autore di mestiere, occasionalmente ricorre ad inusuali sonorità etniche suggeriti dall'uso di darbuka e percussioni come testimonia il penultimo album. Sarà accompagnato stasera da Phil Hummel, virtuoso armonicista dai trascorsi neworleansiani dove ha prestato servizio al fianco [illegible] artisti come Willy De Ville e Bryan Lee. Il concerto comincia alle 22,15, ingresso 20 mila lire.



Il chitarrista americano Marty Hall suona stasera al Macallé

[illegible]. Al ristorante piano bar La Loggia, brasilian jazz [illegible] standard con Silvio Barisone e Nino Farinetti alle chitarre. Fabrizio Valenza [illegible] Stefano Pain sono i dj del Kursal.

[illegible]. Alle 19 al centro [illegible] Subbuglio [illegible] via Santa Maria di Castello, apre la mostra dell'artista Marta Milanese con l'intermezzo musicale del duo di chitarre One by One we all becoming shades e l'improvvisazione jazz del Panciovilla's Quartet. Al St. Jacques di Spinetta, blues con Marcello Milanese e il gruppo [illegible] Machine. Forte Guercio festeggia il decimo compleanno [illegible] una serata dove [illegible] assommano danze orientali, il duo Giancarlo [illegible] Alex (percussioni e tastiere) e un dj set di Torino. Alla Soms [illegible] rione Cristo si balla [illegible] i Nuovi Semplici e si esibiscono gli allievi della scuola da ballo. Al centro d'incontro Galimebrti di via Pochettini, liscioteca con il dj Sergio.

ALTAVILLA. All'Archivolto c'è una serata dove [illegible] protagonista la musica latino-americana con una coppia [illegible] ballerini professionisti: Daniela e Graziano, [illegible] finalisti ai campionati italiani del '99 e componenti del gruppo Descarga Latina. Organizza il gruppo Rianimazione Latina.



Francesca Piri del «Grande fratello»

BOSCO [illegible] In attesa di consocere l'esito dello scontro diretto fra Pietro e Roberta, la discoteca Luna Rossa ha invitato Francesca, la prima esclusa [illegible] «Grande fratello»: stasera l'ospitata in una serata scandita come ogni sabato dalla musi[illegible] [illegible] dj Micky in sala grande, Francesco Lento e Faber Morei[illegible] in sala house e Marco Ferretti nello spazio revival. Al Master si balla con la musica dei dj Andrea il Conte [illegible] Steve.

CASALE. Alla Virtus si balla il liscio con Sileno, al Mutuo Soccorso suona la Euroband, all'Eternit tutti in pista [illegible] Pieralda. Al Pool Hot Pub serata di pianobar e karaoke. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani musica dal vivo con la cover band Night Train dove suona il chitarrista Lele Fizzotti, che si [illegible] esibito a fianco di De André.

[illegible]. C'è la Treves Blues Band stasera al Maltese: il «top» del blues in Italia.

CASTELLETTO D'ORBA. [illegible] riaperto la discoteca Paradiso In, all'insegna dello slogan «Oltre l'immaginazione».

CERESETO. Al discobar Le Kok musica commerciale, house e revival e il nuovo music-dinner La Comida. Ingresso libero per le donne.

[illegible]. Al Thunder Road [illegible]ano stasera i Kaisersose della cantante Melody Castellari: in repertorio musica dagli Skunk Anansie ad Alanis Morissette.

LU [illegible]. Al Mephisto Rock Cafè serata di musica dal vivo con la cover rock Cherry Pie: musica Anni Settanta.

OTTIGLIO. Al Nuovo Caffè Novecento si [illegible] la cover band Stoned che propone tutti i più famosi successi dei Rolling Stones. Line-up: Jimmy Ragazzon, Pier Luigi Zilio, French Scala e Daniele Negro.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Gian Paolo Doria e la sua orchestra.

SAN [illegible] Degustazione di focacce e vini nella casa lunga del parco Castello di San Cristoforo: a servire [illegible] figuranti [illegible] l'accompagnamento musicale di una suonatrice [illegible] arpa celtica.

[illegible]. Si chiamano Trib-U e sono [illegible] delle band ufficialmente riconosciute dall'U2 fan club italiano «Backstage»: suonano stasera al Planet.

TAGLIOLO. Al dancing le Ter[illegible] serate [illegible] Stefania Sole e la sua orchestra.

[illegible]. Al Docks di viale Mariano Dellepiane ci sono i Monkey Funky guidati da Gege Picollo: grande dance, poi [illegible] serata prosegue con dj André.

VALENZA. Liscio stasera al Valentia con Luigi Congiu [illegible] la [illegible] orchestra.

VOGHERA. Ci sono i Male Urbano al Cowboys Guest Ranch: rock inglese e americano dai primi Anni Ottanta [illegible] oggi.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Musica contemporanea con Bach come punto di riferimento

Ad Acqui è di scena un trio nel festival «Omaggio a...»

ACQUI TERME

Penultimo appuntamento del festival di musica contemporanea, alle 21, nell'aula magna dell'Università: [illegible] un trio composto da Annamaria Morini (flauto), Enzo Porta (violino) e Stefano Malferrari (pianoforte).

In programma ci sono musiche di György Kurtàg («Hommage à [illegible]. S. B. per flauto e violino» del '26); Max Reger («Ciaccona per violino solo»); Ferruccio Busoni («Sonatina "in signo Johannis Sebastiani magni"», «Fantasia nach Johann Sebastian Bach» per pianoforte); Chiara Benati («Ove s'esconde un rivo» per flauto e un aprima esecu[illegible] assoluta di Daniel Galay («Harina y sonidos» per flauto, violino e pianoforte)

La Morini e Porta compongono da più di dieci anni un duo unico nel suo genere in forma stabile. La [illegible] presenza nel panorama [illegible]cale ha dato [illegible] impulso alla [illegible] strumentale da parte dei compositori ed ha portato alla creazione di un repertorio di grande interesse che [illegible] tutt'oggi vanta oltre trenta titoli.

Stefano Malferrari ha studiato al Conservatorio di Bologna (dove ora insegna) e [illegible] è diplomato col massimo dei voti [illegible] la lode al Conservatorio di Pesaro.

Ha tenuto numerosi concerti in Italia in recital, [illegible] solista con orchestre e in formazioni cameristiche per importanti associazioni musicali e festival. Dall'86 ha formato il duo pianistico Malferrari-Mazzoli col quale ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero.

Dedica particolare attenzione ai compositori contemporanei dei quali, in molte occasioni, ha presentato opere in prima esecuzione assoluta. Dal '95 è membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

[b. v.]

[illegible] IL DUO ALBANESE THAÇI-LARO

Penultimo appuntamento, questa sera, nella chiesa [illegible] San Giovanni, a **Ponzano**, della rassegna «Armonie in Valcerrina», inserita nel circuito regionale «Piemonte in musica». Fatlinda Thaçi (violino) ed Elda Laro (pianoforte), entrambe albanesi, propongono musiche [illegible] Brahms (Sonata in [illegible] minore op. 108 [illegible] Ungarische Taenze in sol minore), Beethoven (Sonata in do minore op. 30 n. 2), Ciaikowski (Sérénade mélancolique in si bemolle minore op. 26).

La Thaçi - che ha iniziato la [illegible] attività giovanissima - è spalla [illegible] primi violini nell'orchestra del Conservatorio Verdi di [illegible]lano, dove [illegible] è diplomata [illegible] il massimo dei voti, e collabora attivamente con [illegible] grande Salvatore Accardo. Elda Laro ha debuttato a sette anni come solista, suonando il concerto di Haydn [illegible] re maggiore con l'orchestra di Scutari. Collabora [illegible] il Regio [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Torino con cui ha effettuato diversi tour, tra cui il concerto [illegible] Tre Tenori a Modena.

Entrambe le musiciste hanno alle spalle [illegible] vittorie in concorsi cameristici nazionali ed internazionali. Il ciclo «Armonie in Valcerrina» si chiuderà sabato 14 ottobre con il Quartetto Aglàia, che presenterà un repertorio esclusivamente di Mozart nella chiesa di Sant'Eusebio a Varengo.

[b. v.]

Rocca, iniziativa del Laboratorio etnoantropologico

Nel weekend un convegno dedicato allo «Charivari»

ROCCA GRIMALDA

Il Laboratorio etno-antropologi[illegible] organizza per oggi [illegible] domani un [illegible] convegno dedicato alla tematica carnevalesca: [illegible] tema scelto è lo «Charivari», un termine dai molteplici significati. Con «Charivari» viene designata tutta una serie di fenomeni di enorme diffusione e di sorprendente resistenza nel tempo che vanno dalle medioevali Badie del Malgoverno alle moderne manifestazioni di protesta della cultura operaia, pas[illegible] attraverso le più diverse forme [illegible] destabilizzazione e reintegrazione rispetto all'ordine sociale.

Dallo «Charivari» ha p[illegible] il nome un giornale satirico parigino a sfondo politico fondato nel 1832 da Charles Philipon e la sua azione di critica corrosi[illegible] ebbe un notevole peso nel fermento [illegible] idee durante il regno [illegible] Luigi Filippo.

Sono quattro i precedenti convegni dedicati dal Laboratorio alle tematiche carnevalesche, a partire dal '96: «Maschere e corpo», «Immagini dell'Aldilà», «Il corpo [illegible] la festa» e «Il senno di Bertoldo». «Ora - dicono gli organizzatori - non si poteva fare a meno di misurarsi con quell'istituzione complessa e sfuggente che nell'Europa preindustriale [illegible] localmente tanti nomi diversi. Tutte forme che vanno ad evidenziare le ragioni di una licenza carnevalesca in cui s'intrecciano controllo sociale, censura comunitaria [illegible] molteplici forme di violenza simbolica».

In questi due giorni [illegible] Rocca Grimalda [illegible] cercherà di approfondire l'argomento «Charivari» con il contributo [illegible] storici sociali, antropologi, etnomusicologi, linguisti, filologi e teatrologi, che [illegible] confronteranno con diverse teorie intepretative del fenomeno.

Le [illegible] mattutine hanno inizio alle 9,30, quelle del pomeriggio, alle 14,30. Anche questo convegno, diretto dal professor Franco Castelli, ha valore di corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado per un totale di 15 ore.

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Premio letterario

«Monferrato ti racconto...»

Alle 18, a Palazzo Callori di Vignale, consegna della sesta edizione del premi[illegible] letterario «Monferrato ti racconto...»: primo posto per Letizia Grossi di Firenze; per la sezione speciale sul tema «La collina» a Claudio Ruffino di Torino. [r. sa.]

Mostre

Aprono a Novi e ad Acqui

Alle 17,30, [illegible] Palazzo Robellini di Acqui, s'inaugura la mostra dell'artista Bruno Buffa: rimarrà aperta sino al 22, dal martedì al venerdì (orario: 17-19; sabato [illegible] domenica 10,30-12 e 15,30-19). In biblioteca comunale, a Novi, apre alle 11 la mostra di pittura contemporanea dedicata all'artista novese Nello Borromeo per festeggiare i suoi [illegible] anni: durerà sino al 21. [r. al.]

Autunno gastronomico

Tappa [illegible] Mongiardino

La rassegna Autunno gastronomico Vall[illegible] Borbera e Spinti fa tappa oggi, alle 20, all'albergo ristorante Cacciatori di Camincasca di Mongiardino Ligure: menù a 45 mila lire. Per informazioni e prenotazioni tel. 0143-98188. [m. pu.]

stasera
AL CINEMA

[illegible]

[illegible]ESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 15-17,30-19,50-22,30.
L. 12.000 [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
[illegible]
Ore 16-18-20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La mappa del mondo
[illegible]. Scott con S. Weaver, J. Moore
Ore 20-22,20. L. [illegible]

CO[illegible] Tel. [illegible]
U-571
di J. Mostow con M. McConaughey e B. Paxton
Ore 16-18-20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20.
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The cell
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
[illegible] 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Alta fedeltà
con S. Frears
Ore 16-18-20-22,30. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La tempesta perfetta
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

[illegible] Tel. 0144-322.400
Il dottor T & le donne
[illegible]. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-887.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SAMBO. Tel. 0141-824.889
Road Trip
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tempesta perfetta
con George Clooney
[illegible] 15,30-17,50-20-22,25. L. 12.000/9000

POLL. Tel. 0142-452.061
FBI protezione testimone
con B. [illegible]
[illegible] 15,30-17,45-20,15-22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 15,30-17,45-20-22,30. L. [illegible]

[illegible]

[illegible] 0131-585.001
Macallé Blues Festival
Ore 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Ore 20,30-22,30. L. [illegible] - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
FBI protezione testimoni
Ore 20,15-22,30. [illegible] lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
U-571
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lu[illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
The cell
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La tempesta perfetta
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - [illegible]

[illegible]

UNA. Tel. 0143-321.472
Faccia di Picasso
Ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
U-571
di J. Mostow con M. McConaughey e B. Paxton
Ore 20-22,30. L. 12.[illegible] - lun[illegible]

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LAIA. Tel. 0143-62.895
FBI protezione testimone
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il dottor T [illegible] le donne
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
The cell
[illegible] 15,30-17,45-20,15-22,20. L. 12.000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il dottor T & le donne
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. The Big [illegible]. Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Europa d'esse. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. [illegible] 67, tel. 558.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562[illegible]. Riposo.

[illegible]ROSIO MULTI[illegible]. Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] [illegible]: **[illegible] tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENT[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** [illegible] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] cerchio.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **Fantasia.** [illegible] 15,30; 18,50. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible] per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] [illegible] c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il patriota.** Unic[illegible] 22.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani [illegible]. [illegible]. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di [illegible]**. [illegible] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **trip.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore [illegible],30-16). Tel. 8815.241/242. Ore 21 a Settimo Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Gruppo Mozart. Info: Amici della Musica. Tel. 011 8002258

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

ARNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-1[illegible] (sabati e [illegible] inclusi). [illegible] informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961

CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

Manifestazioni al via oggi su iniziativa della Società di Mutuo soccorso

A Sarezzano la festa d'autunno

Una tre giorni di musica, cultura, devozione

SAREZZANO

La Società [illegible] Mutuo soccorso di Sarezzano organizza una tre giorni dedicata al divertimento ma anche alla cultura in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento con la festa patronale d'autunno. [illegible] comincia oggi con l'inaugurazione delle mostre alle 18,30 e [illegible] una serata danzante [illegible] I Nomadi di Franco alle 21,30.

Domani, giornata centrale della festa, alle 17, si terrà, come è consuetudine da nove anni, lo spettacolo di burattini presentato dalla compagnia «Paolo Paparot[illegible] di Treviso, in collaborazione con il Centro per [illegible] studio delle società di Castellazzo Bormida e [illegible] la Regione. Alle 15, sarà inaugurata la nuova sede della Biblioteca [illegible]. Rodari» che è stata trasferita dal Centro sociale in località Palazzina, sotto la scuola materna con accesso da via Alle Scuole per facilitare l'utilizzo delle risorse ai bambini e agli anziani. Alle 21,30 è in programma un concerto per pianoforte, violino, violoncello, [illegible] il tenore Alessandro Galluzzi e la soprano Monica Ellias, accompagnati dal trio dei professori Verri e fratelli Galano, con il coro dei bambini della scuola elementare di Sarezzano. Saranno eseguite musiche e arie di note romanze, [illegible] napoletane e spagnole. Nell'intervallo del concerto si terrà la cerimonia di consegna della borsa di studio ai bambini delle elementari di Sarezzano.

Lunedì, alle 20, sarà celebrata una solenne funzione religiosa, alla quale seguirà la tradizionale e partecipatissima processione con fiaccolata per le vie del paese, officiata da don Gianni. Dalle 21,30 sono in programma la premiazione del concorso fotografico, la tombola con in palio ricchi premi e un rinfresco [illegible] le torte preparate con cura dalle signore del paese, il tutto annaffiato con vino locale.

Sarezzano è un bellissimo paese dalla storia interessante, che si distende sui due versanti della Val Grue. Le origini del paese risalgono senz'altro all'epoca romana, come dimostra il ritrovamento di reperti archeologici. La Sms ha centinaia di aderenti e una bellissima e frequentata sede in piazza Marconi. Le manifestazioni organizzate per la festa patronale d'autunno come si può ben vedere [illegible] in grado di interessare grandi e piccini. Le mostre si potranno visitare fino a lunedì sera.



Sarezzano è un bellissimo paese di origini romane e dalla storia interessante, che si distende sui due versanti della Val Grue

Borsa di studio alle elementari

La cerimonia di consegna domani sera



A Sarezzano la Società di Mutuo soccorso è particolarmente attiva

SAREZZANO

Domani sera, nell'intervallo del concerto, la Società di mutuo soccorso consegnerà una borsa di studio ai bambini delle scuole elementari di Sarezzano. Il tema di quest'anno erano i vecchi mestieri. I bambini hanno realizzato ricerche [illegible] mestieri che si svolgevano una volta in paese: il calzolaio, il fabbro, il mugnaio e via dicendo. «Ancora una volta è stata un'esperienza entusiasmante per i bambini - dice il presidente Lino Mutti - ma anche per le insegnanti che hanno coordinato i lavori. Tutti gli anni diamo un tema diverso sul quale i bambini poi realizzano i loro elaborati». L'anno scorso il tema era: descrivere i personaggi sarezzanesi che hanno avuto una carriera o che si sono distinti per la loro particolare attività, l'anno precedente: disegnare un fondale per il palcoscenico della Società.

La scuola elementare è frequentata [illegible] 50 bambini, alcuni dei quali provenienti dai paesi limitrofi: Cerreto Grue, Avolasca e Montegioco.

Oggi, alle 18,30, saranno inaugurate le mostre allestite nelle [illegible] della Sms. Sono: il 6° concorso e mostra fotografica sul tema: «Tutti i Frutti»; la [illegible] ceramiche dipinte a mano a [illegible] di Barbara Ghirotto (via Fracchia - Tortona); la mostra dei bambini delle scuole elementari. «La mostra-[illegible]rso fotografico è ormai molto apprezzata dai visitatori - dice Lino Mutti - per la validità delle immagini che i circoli fotografici dell'Alessandrino ci inviano e dai numerosi fotoamatori che partecipano con fotografie di ottima qualità».

Basket, la Peratore (B2) esordisce domani a Varese. Al via anche le serie C1 e C2

Copra, debutto senza la Zanella

Comincia il torneo di A1 al Palasport con il Faenza

Debutto senza la Zanella per la **Copra Delta Basket Alessandria** nel campionato di A1 femminile: stasera, alle 20,45, fra le mura amiche ospita il Faenza che schiera il play-guardia russa Rakhmaoulina. Sarà invece disponibile la Cencetti e il coach Ricchini potrà contare sulle giocate delle straniere Robinson e Williams. Le due formazioni si sono già incontrate in una gara precampionato con affermazione delle alessandrine (20 i punti di scarto). Fra le faentine un occhio di riguardo alla serba Bjedov e all'ex Samantha Gori, ala-pivot di grande qualità.

Dopo il doppio ko in Coppa Italia per mano della Junior Bistefani, la **Fornace Peratore Alessandria** inizia la nuova stagione nel campionato di B2 maschile domani, alle 17,30, a Varese contro la Robur et Fides. «E' una delle formazioni favorite per la vittoria del girone» dice il presidente Piero Scalzi. Per l'esordio il coach Zanellati dovrebbe affidarsi per il quintetto base a Bertelà, Spangaro, Marcello, Bassan e Carissimi: i cambi saranno Vinetti, Rona, Sacco, Guerriero e Mazzarello. In serie C1 la corazzata **Junior Krumiri Casale** del coach Morini domani, alle 17,30, riceve il pericoloso Giornalino Alba di Randazzo, Pagliero e Bogliatto, ex del Fila Biella in B2. Squadra in gran forma, manca solo Giudici. «Turno subito non facile» dice il ds Paolo Pansa, ma la camminata in Coppa Italia ha già ben evidenziato le potenzialità del patron Cerutti.





Il coach Roberto Ricchini e l'americana Crystal Robinson del Copra (serie A1)

Esordio in casa sempre domani, alle 17,30, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino per la **Z-Metal Alessandria** che ospita l'Auxilium Torino, formazione retrocessa con mire immediate di promozione. La squadra del nuovo presidente Piero Mazzoglio potrà contare sulle giocate del nuovo acquisto Davide Sartore, ex Castelnuovo. Il **Derthona** del coach Rochtlitzer parte 21 sul parquet di Novara. In dubbio la presenza di Barabino, sempre in lotta con i acciacchi fisici.

In C2, alle 18, al Palaferraris è subito derby fra **Casale Basket** e **Verardi Valenza**. Il **Mercatone Uno Serravalle** debutta alle 18,15 al palazzetto di viale Rimembranza contro l'Atlavir di Rivalta, mentre il **Pacquola Mobili Castelnuovo** ospita alle 21,15 l'Aosta. Per la **Tre Rossi Ovada**, inserita nel girone A ligure, è subito turno di riposo. Stasera, alle 19, in piazza Santo Stefano a Casale viene presentata ufficialmente la nuova Libertas Basket del coach Edo Gatti. La stagione partirà domenica 15, alle 17,30, contro Genova. [r. sa.]

Gaiero difende l'imbattibilità

Le casalesi già qualificate in Coppa
A Santhià c'è un derby alessandrino

Nel weekend, si concludono il primo turno di Coppa Italia e di Coppa Piemonte per le alessandrine. La **Gaiero Spendibene** di Villa, centrata la qualificazione, gioca alle 21 in trasferta a Rapallo. Per le giallobiù l'occasione di chiudere il girone imbattute e più che altro mettere a punto i nuovi schemi in vista dell'esordio in campionato di sabato prossimo a Piacenza. In forse l'utilizzo della Menin che nella gara con Genova ha riportato un lieve infortunio. Probabile anche la staffetta in regia fra la Gioria e la Righetto.

La **Blindo Office Valenza**, dopo la batosta di Casale, cerca subito una prova convincente sul parquet di Genova, formazione promossa in serie B2. «Serve maggior attenzione contro una squadra che fa di grinta e determinazione l'arma migliore» dicono i dirigenti orafi. Ancora incerta la presenza della Donati. Impegno casalingo per la **Plastipol Ovada** che alle 21 riceve l'Igo Genova. Dopo il successo al tie-break contro Voltri gli ovadesi cercano di chiudere al meglio la Coppa, contando anche sul rientro di Barberis. Il **Voghera** è atteso dalla difficile trasferta, in campo alle 21, il Bellusco dell'ex Vincent Confiance.

In Coppa Piemonte, riflettori puntati sul raggruppamento di Santhià dove oltre alla squadra di casa sono impegnate l'**Alessandria** di Rossi e il **Green Volley** di Martino. Proprio il derby fra le alessandrine, lo scorso anno protagoniste in campionato, è il match più atteso della giornata. Ad Asti sfide di fuoco fra la squadra di casa del Futura, **Plastipol Ovada** ed **Europa Metalli**. Tempo di derby anche a Valenza dove la **Prestigio Gel** se la vedrà con l'**As Pozzolese** e la **Tavernetta Acqui**.

Tre derby anche a Mombarone dove lo **Sporting Volley Acqui** ospita il **Pgs Valo Alessandria** e il **Pgs Ardor Casale**. Per la **Gaiero Spendibene** di mister Leporati ultimo raggruppamento a Caluso contro le ragazze di casa e le vercellesi del S2M. [r. sa.]

Si chiude oggi a Margara il «Challenge»

Golf, all'Open d'Europa Santi è in lotta per l'oro

Lo svedese Stenson e l'inglese Raitt i rivali
Al vincitore andranno 25 milioni. I risultati

Finale «thrilling» nell'Open «San Paolo Vita» che si chiude oggi sul green di Margara. A buche dalla conclusione del torneo europeo lo svedese Henrik Stenson è stato raggiunto in vetta (204 colpi complessivi: 12 in meno del par) dall'inglese Andrew Raitt e dalla rivelazione della giornata, il milanese Marcello Santi, 31 anni, che ha chiuso il suo «giro» ieri con un formidabile 66 (6 sotto il par).



Marcello Santi

Ma con loro, a contendersi il ricco montepremi (150 milioni complessivi: 25 al vincitore) c'è un folto lotto di giocatori: ben 13, divisi da pochi colpi di differenza. Tra loro gli italiani Marco Soffietti, Grancesco Guermani e Federico Bisazza (tutti a -8), mentre Gianluca Pietrobono è a -7.

Deludente invece Michele Reale (scivolato al 23° posto a -4 dal par): indietro anche Massimo Florioli, un altro dei più attesi per la vittoria finale. Ormai tagliato fuori dalla lotta per i primi posti anche Silvio Grappasonni.

Continua invece a offrire una buona costanza di rendimento il più giovane dei Reale, Stefano, 19 anni, ancora dilettante, attualmente a 214 (-4).

Il principale candidato alla successione ad Alberto Binaghi (che ha trionfato nel '99, ma quest'anno è stato «tagliato» fuori dal torneo dopo due giornate) resta comunque Stenson, che attualmente guida la Money List europe: nel 2000 ha già vinto circa 150 milioni di lire, seguito dall'irlandese «occhi di ghiaccio» David Higgins, attualmente 14° con 210 colpi (-6) difficili comunque da rimontare nel giro finale di oggi, che ha finora guadagnato nei vari tornei circa 135 milioni di montepremi. Stenson, per gli appassionati di statistiche, ha finora «viaggiato» con uno score rispettivamente di 70-65 e 69 colpi; Santi 71-67-66; Raitt 70-65-69. E' scivolato invece al quinto posto l'altro capolista di giovedì, lo scozzese Scott Drummond (67-72-67). La gara si concluderà nel tardo pomeriggio.

PRIMA CATEGORIA

Nel girone A la Ronzonese è lanciata all'inseguimento del Santhià

Match in casa per il trio di testa

I rischi maggiori sono per il Fresonara

A tre giornate dall'inizio, la Prima categoria non ha ancora protagonista. Non ci sono squadre a punteggio pieno perchè la Nicese, che era partita alla grande, è caduta domenica scorsa a Viguzzolo. Ora, al comando c'è un terzetto composto da Cabella, Felizzano e Fresonara. Quest'ultima non è in quella posizione a caso: la campagna acquisti è stata mirata al passaggio di categoria, che dovrebbe arrivare puntualmente a fine stagione. Il Felizzano costituisce una lieta sorpresa mentre impressiona l'entusiasmo della matricola Cabella.

Domani il Fresonara ospita la Masiese Fubine, nata dal connubio fra Masiese e Sporting Fubine e già s'annuncia un duello acceso. La posizione di classifica degli ospiti infatti, immediatamente a ridosso delle prime, aumenta le loro chances, tese ad ottenre almeno un pari.

Il Felizzano riceve il Carrosio, ancora impegnato nella ricerca dell'amalgama il Cabella il Cassine, attestato sul gradino più basso della graduatoria, con un solo punto. Fanno compagnia all'undici allenato da Antonello Paderi la Castelnovese Asti e l'altra matricola Garbagna, che ha sofferto il salto di categoria e sta cercando di ambientarsi. La prova del fuoco è domani al «Cattaneo» contro il Luciano Eco Don Stornini di mister Oscar Lesca, che ha sinora collezionato una vittoria (a Cassine), un pari (con la Castelnovese At) e una sconfitta (a Masio).

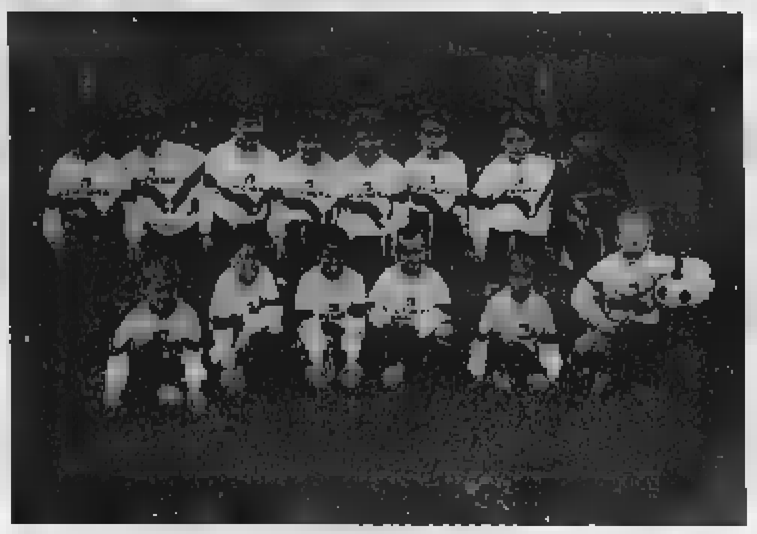
Grande importanza rivestono gli scontri Vignolese-Viguzzolese, e Sarezzano-Arquatese. La prima, seguita quest'anno dal dt Adriano Artioli, è posizionata a metà della classifica mentre l'Arquatese è un gradino più in basso. Sfida di richiamo anche a Nizza, dove arriva la Castelnovese Al, sinora penalizzata da situazioni contingenti ma in grado di offrire prestazioni notevoli. Per quanto riguarda il Sale infine, che l'altra sera ha eliminato il Cabella dalla Coppa Piemonte, non ci dovrebbero essere grosse difficoltà contro la cenerentola Castelnovese Asti.

Nel girone B, dove sono confinate 5 alessandrine, la Ronzonese è stata protagonista di un buon inizio ma non può per ora competere con il Santhià, che vola. Il confronto di domani con la Pernatese dovrebbe consentire al team monferrino di fare un passo avanti. Verifica anche per il Frassineto Occimiano di Mandracchia, atteso dalla modesta Olimpia S. Agabio. Di caratura diversa la trasferta della Fulvius Samp a Fontanetto Po, che occupa il terzo posto della graduatoria e incute comprensibile timore ai valenzani. Assai più agevole la partita del Quargnento Milan a Lumellogno mentre si attende il riscatto della Junior Casale, ultima delle alessandrine, che domani attende il Casaleggio, formazione ambiziosa ma battibile. [r. c.]



Il giocatore Mirko Siri

TROFEO IDROCENTRO



Pulcini in gara oggi in via Tonso

Giovani promesse di quattro società oggi in gara nella prima edizione del trofeo «Idrocentro», organizzato dall'As Europa Alessandria e riservato alla categoria Pulcini. Sul campo di via Tonso dalle 15, giocheranno anche Frugarolese, Olimpia Fqs e Leone Débon Spinetta. Una iniziativa destinata a protrarsi nel tempo. Anche perchè l'Europa, quest'anno, registra un'eccezionale adesione di giovani calciatori. [r. g.]

Nel «Vallecamonica»

Per Giacomelli è sufficiente un piazzamento

ALESSANDRIA. Furio Giacomelli è già scattato dal palco di partenza di Borno per giocarsi fino in fondo le chances di conquistare il Campionato italiano Due Ruote Motrici di gruppo N. Alle 6.01 di questa mattina infetti il Rally Vallecamonica è entrato nel vivo: a livello di campionato assoluto Renato Travaglia (Peugeot kit) ha ormai imposto la sua legge, ma tra le vetture strettamente di serie i giochi aperti.

Giacomelli e la sua Renault Clio Williams preparata dalla Gi.Ma Autosport di Predosa devono ormai guardarsi dal solo Consigli, secondo in graduatoria a 13,5 punti dall'acquese. Giacomelli comunque si sarebbe già assicurato matematicamente il tricolore di N se il pilota toscano della Peugeot non attendesse il risultato del reclamo presentato in Valle d'Aosta.

In Vallecamonica, comunque, a Furio Giacomelli può bastare un quarto posto, indipendentemente dal risultato del suo avversario. Ormai tutti gli altri piloti, primi fra tutti Davide Gatti e Max Rossi, non costituiscono più un problema poiché Giacomelli ha dimostrato di essere il candidato più autorevole al titolo nell'italiano di gruppo.

Questa sera, dopo che i piloti avranno percorso 430,990 chilometri di cui ben 163,04 di tratti cronometrati suddivisi in 10 prove speciali, Furio Giacomelli scrivere il suo nome in un albo d'oro alquanto prestigioso e regalare un importante alloro alla squadra diretta da Diego Parodi che gli ha garantito per tutta la stagione una vettura altamente performante. [f. g.]

ALESSANDRIA CALCIO
Smentite «trattative» ci sono solo «contatti»

In un comunicato diffuso ieri l'Alessandria calcio smentisce seccamente, definendole prive di fondamento, «presunte trattative per l'ampliamento della riportate da organi di stampa. Subito dopo si aggiunge che «qualora si concretizzesse qualcuno dei contatti in corso, ne verrà data tempestiva notizia». [r. al.]

BOCCE
Esordio ad Asti in B per la Familiare

Esordio in trasferta per la Familiare nel campionato a squadre di serie B. I boccisti alessandrini, in tenuta blu, saranno impegnati oggi, con inizio alle 14, ad Asti contro il Circolo Dipendenti Comunali. [r. g.]

MESE DELLO SPORT
Cala il sipario con 7 gare internazionali

Ultimo atto del Mese dello Sport con sette competizioni internazionali in provincia: scherma a Casale, tennis e taekwondo ad Alessandria, pallavolo ad Ovada, rugby ad Acqui, judo a Valenza e pallamano a Tortona. [r. g.]

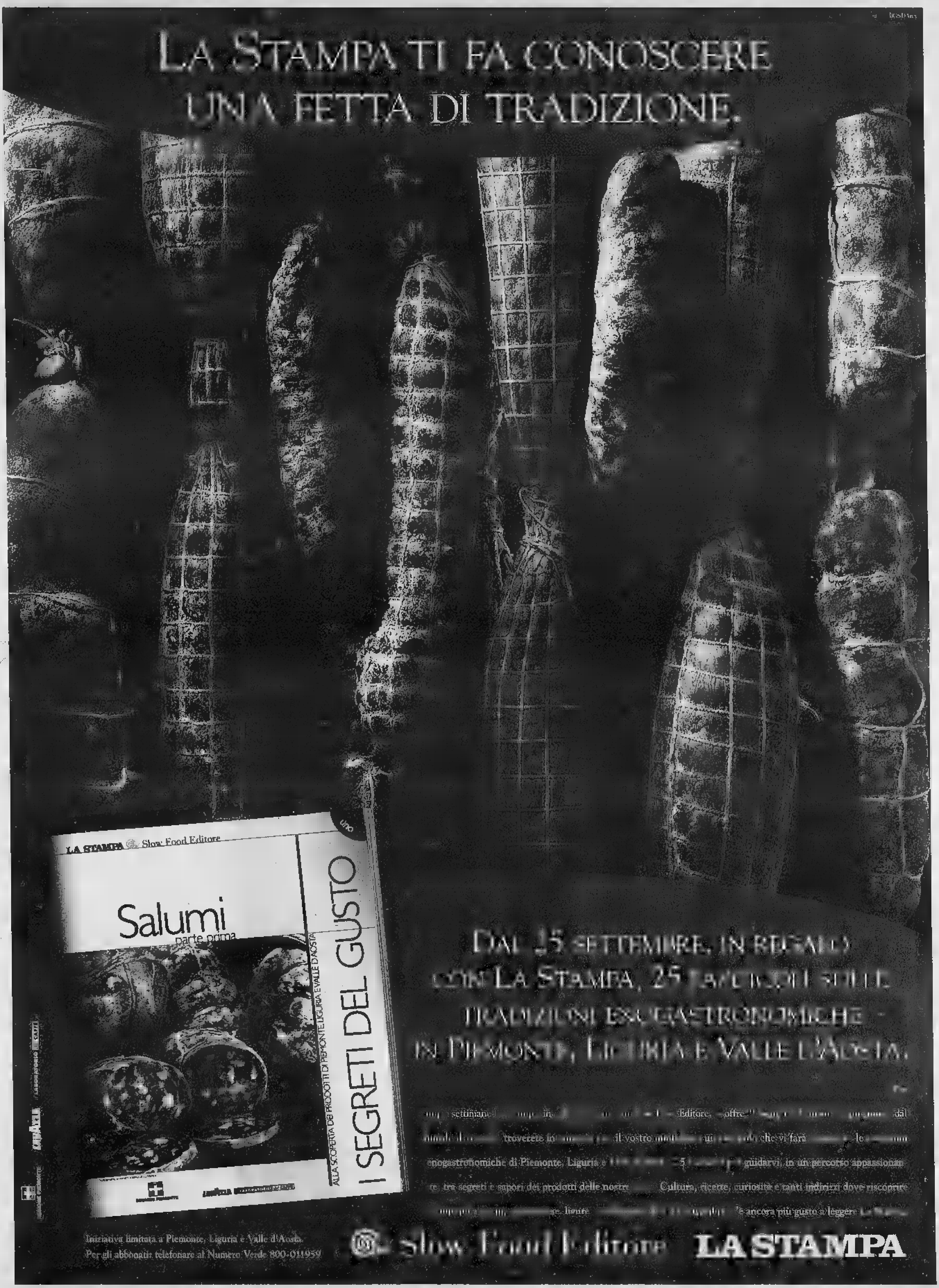
CALCIO DILETTANTI.
Carbonara-Tassarolo 3-2 nel recupero di Terza

Nel recupero del campionato provinciale di Terza categoria, girone B, il Carbonara ha sconfitto (3-2) l'Aurora Tassarolo. La partita era stata rinviata domenica per impraticabilità di campo. [r. g.]

BADMINTON
Successo in Francia per Sylvie Carnevale

Nel torneo internazionale di Nizza Marittima, Sylvie Carnevale (Garbarino Pompe Acqui) si è imposta nel doppio femminile, con la francese Candice Chevrelle, classificandosi poi seconda nel singolare. Piazzamenti d'onore in doppio per Giorgio Carnevale (A) ed Enzo Romano (B). [r. g.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y


LA STAMPA TI FA CONOSCERE
UNA FETTA DI TRADIZIONE.
LA STAMPA Slow Food Editore
Salumi
parte prima
ALLA SCOPERTA DEI PRODOTTI DI PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
I SEGRETI DEL GUSTO
Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959
LA STAMPA



LA STAMPA
PAGINA 36 SABATO 7 OTTOBRE

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA [illegible] «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



Accadde ieri

Il 7 ottobre 1911 visita Torino il presidente del Consiglio, Giovanni Giolitti. Lo accolgono duemila sindaci venuti da tutta Italia. Giolitti parla al Regio gremito. Annuncia che procederà nelle nazionalizzazioni delle compagnie di assicurazioni, proseguirà il dialogo con i socialisti e allargherà il suffragio universale. Proprio l'apertura ai socialisti provocherà una spaccatura nel partito che arriverà nel congresso di Reggio Emilia alla vittoria dei massimalisti.

Il tempo

L'alta pressione atlantica ha ripreso il [illegible] predominio sull'Europa centrale favorendo il flusso di correnti molto fredde da Nord che ritardano la ripresa del bel tempo, mentre le perturbazioni stanno attraversando la penisola italiana da Nord a Sud. Sulle nostre regioni avremo ancora cielo poco nuvoloso, con residui rovesci e piovaschi su Liguria di Levante. Venti di föhn in arrivo sull'arco alpino e forti venti di maestrale su alto Tirreno.

Quanto manca...

Entro il 31 dicembre (fra 86 giorni) si potranno pagare le multe via Internet. Ad assicurarlo è l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già [illegible] si pagano «on line» alcuni tributi (a novembre anche l'Ici) e da tempo si prenotano gli abbonamenti a mostre e rassegne. Inoltre si sta studiando come estendere questa forma di pagamento anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm.

Mancano il 40 per cento dei testi, negozi presi d'assalto, gli editori: «Colpa della riforma»

Studenti senza libri, disagi e proteste

«Le scorte sono esaurite»



Librai nel mirino delle famiglie: «La colpa non è nostra, non possiamo farci nulla»

Marco Accossato

Zainetti leggeri, quest'anno, per gli alunni delle scuole elementari e medie. Manca il 40 per cento dei libri. Introvabili. Ad anno scolastico ormai avviato, le prenotazioni continuano a restare sulla carta e le liste d'attesa in libreria e cartolibreria s'allungano, come le proteste delle famiglie. «Colpa del tetto di [illegible]sa imposto a inizio anno dal ministero», spiega Egel Serravalle, dell'Associazione Italiana Editori [illegible] Milano. «Le nuove regole hanno mandato in crisi i programmi di numerose scuole italiane, e, di conseguenza, la distribuzione dei volumi nuovi e [illegible] mercato dell'usato». Il risultato è che ovunque, a Torino e in provincia, i gestori delle librerie [illegible] trovano ogni giorno a [illegible] solo proteste. «Ho due figlie, che frequentano la prima e la quar[illegible] elementare - racconta ad esempio Milena Migliorini, di Venaria -: è la quinta volta che vengo in cartolibreria per riuscire [illegible] avere tutti i volumi prenotati a settembre. E anche stavolta torno a casa [illegible] mani vuote». Grammatica, aritmetica, geografia. Il problema riguarda tutte le materie e quasi tutte le [illegible] editrici. «Nella mia scuola - dice Valentina Parucca, prima superiore all'Istituto Casale - sono moltissimi senza libri di grammatica e lingua straniera».

Luciano Maestri, responsabile del settore cartolibrerie di Confesercenti, allarga le braccia, dopo aver appeso un cartello: «Ci scusiamo con la spettabile clientela»: «Tutti i giorni, ormai da un [illegible] - d[illegible] -, andiamo dai distributori sperando che sia la volta buona. E invece no, torniamo [illegible] mani vuote. I genitori se la prendono con noi, come se [illegible] disinteressassimo delle loro prenotazio[illegible]. Secondo Maestri, sono di[illegible] le cause di questo black-out della distribuzione: «Non è solo questione di limite di spe[illegible]. Il problema [illegible] anche legato al fatto che, per ogni casa editrice, esiste un solo distributore che [illegible] occupa delle richieste dei librai del Piemonte e della Valle d'Aosta».

Il problema nasce dal tetto di spesa imposto agli istituti e di conseguenza dal minor numero di volumi stampati

In centro come in periferia ci si sente ripetere da tutti la stessa frase: «Niente da fare, consegne ferme». Alla libreria Visconti, in [illegible] De Gasperi 15, sostengono però che a rendere i libri introvabili ha avuto un ruolo decisivo anche la divisione [illegible] fascicoli, per diminuire il peso dei volumi dopo le polemiche sugli zaini troppo pesanti: «Per ogni titolo, in molti casi, ci sono quest'anno da tre a cinque copertine da fare. S'immagina che intasamento nelle tipografie?». «Passiamo anche noi ogni giorno dai distributori - interviene Giuseppe Magnifico, titolare della cartolibreria Carta Carbone di via Madama Cristina -. Di un elenco di 20 titoli riusciamo a depennarne al massimo cinque. Per gli altri dobbiamo aspettare e tornare in magazzino il giorno dopo».

A svuotare le poche scorte, secondo i librai più piccoli, «c'è anche [illegible] fenomeno del "pronto": i colleghi più grandi fanno megascorte per garantire la pronta consegna, [illegible] noi dobbiamo attendere per forza [illegible] loro rese. A novembre».

Situazione davvero preoccupante, insomma. Anche perché le maestre e i professori insistono. «Non possiamo iniziare il programma se i nostri allievi non hanno libri». All'Associazione Italiana Editori rispondono che, forse, è anche un po' colpa delle scuole: «Sono pochissime quelle che ascoltano [illegible] raccomandazioni degli editori: ormai da anni chiedono un'impostazione più tempestiva dei programmi».

Scuole chiuse per sciopero

Lunedì si fermano insegnanti e presidi

Maria Teresa Martinengo

Scuole aperte a macchia di leopardo, lunedì. Ma un leopardo [illegible] poche macchie, almeno a giudicare dalle previsioni. Cgil, Cisl, Uil [illegible] Snals sono ottimisti sull'adesione alla giornata di sciopero contro gli esigui aumenti proposti dal governo. Dal canto loro, i dirigenti scolastici spiegano che i sondaggi tra i docenti delineano una categoria intenzionata a non salire in cattedra in modo massiccio. Stesso «en[illegible]» tra gli Ata, anch'essi insoddisfatti [illegible]. E si asterranno dal lavoro anche i 200 presidi e direttori aderenti ai confederali, la netta maggioranza della categoria a Torino.

Per le famiglie con due genitori lavoratori, dopodomani sarà [illegible] giornata problematica. E la misura della grande incertezza nell'erogazione del servizio la dà il Comune, con la decisione di sospendere trasporto [illegible] mensa, salvo diversa richiesta dei dirigenti scolastici. Ser[illegible] garantiti normalmente, invece, nelle [illegible] municipali e nei nidi.

I motivi dello sciopero e della grande manifestazione di Roma (da Torino partirà domani sera in treno e pullman una rappresentanza di oltre 600 persone), Cgil, Cisl, Uil e Snals li riassumono in una serie di punti che partono da una considerazione di base, l'impossibilità di realizzare davvero l'autonomia a fronte dei fortissimi tagli ai finanziamenti ma anche dei ritardi sulla quantificazione dei posti per le immissioni in ruolo. Le richieste: un piano triennale di investimenti per attuare le riforme, l'equiparazione delle retribuzioni ai parametri europei, risorse per dare piena attuazione alle intese contrattuali per tutte le categorie, organici adeguati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Rispetto alla situazione torinese, i segretari dei quattro sindacati delineano un quadro sconfortante. «I ritardi sulle immissioni in ruolo - dice Giuseppe Artioli, Cgil - sono legati alla trattativa tra Istruzione e Tesoro. Il rischio [illegible] che nella peggiore delle ipotesi vengano rimpiazzati [illegible] i pensionati al 31 agosto. E nemmeno tutti. O che si ripetano le immissioni dello scorso anno. A Torino, per i docenti, 200 posti». Enzo Pappalettera, Cisl: «Se così fosse, i grandi concorsi appena fatti si rivelerebbero un vero spre[illegible]. E chi li ha affrontati, dopo tutti gli sforzi, non ci crederebbe: a Torino, sono vacanti circa [illegible] posti, 1200 Ata e 3800 docenti».



L'aumento di stipendio ai docenti servirebbe a pagare una pizza, come hanno sottolineato provocatoriamente gli aderenti al presidio davanti alla Prefettura

«Nella nostra provincia, dove tutte le scuole puntano sull'innovazione tecnologica - osserva Franco Coviello, Snals - lo scontento è fortissimo. I tagli ai fondi per l'autonomia qui arrivano fino all'80 per cento». E Diego Meli, Uil: «Per i dipendenti comunali passati allo Stato, migliaia in questa provincia, non ci sono i fondi per paga[illegible] gli straordinari. Senza contare, per gli amministrativi, i carichi di lavoro ricevuti dal Provveditorato, le nuove incombenze dovute agli accorpamenti...».

Ma l'agitazione del mondo della scuola non si esaurisce lunedì. Venerdì 13 sarà la volta della Cub (ieri i docenti hanno offerto tranci di pizza, l'equivalente degli aumenti proposti) e lunedì 16 della Gilda.

Graduatorie

I nuovi punteggi con tanti errori

Da mercoledì, le graduatorie permanenti provvisorie alle quali il Provveditorato attingerà per il 50 % delle immissioni in ruolo [illegible] disponibili su Web in www.to2000.it/provvio e in 6 sedi: [illegible] Cavagnolo 35, via Germonio, 12, via Sant'Ottavio 7, via D'Azeglio 16 [illegible] Bussoleno, «Olivetti», Colle Bellavista, Ivrea, via dei Rochis 25 a Pinerolo. I reclami devono pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione. E di errori, gli elenconi ne contengono parecchi, alcuni subito segnalati dal Provveditorato, altri per così dire imprevisti. Ad esempio, c'è chi si è ritrovato anni di lavoro e punti in più.

Che [illegible] è accaduto? «Per la scuola secondaria, nella prima fascia - spiega la dottoressa Rosanna Pessano - sono ancora comprese persone che sono già di ruolo. Abbiamo riscontrato l'errore a poche ore dal momento della pubblicazione, annunciato in precedenza: siamo riusciti [illegible] intervenire in tempo per materna ed elementa[illegible]. Gli altri nominativi spariranno nella versione definitiva». Non è tutto. «Abbiamo poi fatto riferi[illegible] ad un'altra eventualità, che riteniamo circoscritta: che si ritrovino esclusi ingiustamente coloro che [illegible] fatto domanda di inserimento utilizzando modelli errati».

Rispetto ai punti assegnati in più, la dottoressa Pessano non ha dubbi: «Può essere un [illegible]o. Ma non è possibile che accadano ingiustizie per questa ragione: i momenti di verifica prima dell'immissione in ruolo [illegible] escludono. Comunque, prima ancora [illegible] ne accorgono i colleghi scavalcati».

Secondo Enzo Pappalettera segretario di Cisl-Scuola, le posizioni che contengono e[illegible]ri sarebbero circa duemila. «Quattro settimane di lavoro per sistemare [illegible] tutto dall'arrivo dei reclami». Per le graduatorie definitive si dovrà pazientare, insomma, fino a metà novembre. [m.t.m.]



Lettera al presidente del Consiglio Marino: ha sempre amato la libertà

«A Maria José il sigillo della città»

Proposta della Lega per la «regina di maggio»

«Torino conferisca il [illegible] sigillo d'oro [illegible] Maria José di Savoia, per riconoscere i suoi meriti [illegible] storica e di democratico, nonché di donna profondamente affezionata alla nostra città»». La proposta è di Mario Borghezio, consiliere comunale e parlamentare della Lega Nord, che ha già inviato a Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale, una lettera in sostegno della candidatura.

[illegible] sigillo aureo - ricorda Borghezio - [illegible] un'onorificenza che [illegible] statuto del Comune ha istituito affinché [illegible] concesso a persone che abbiano particolarmente lustrato Torino».

Maria José [illegible] stata l'ultima Regina d'Italia [illegible] da giovane, quale consorte di Umberto, Principe [illegible] Piemonte, ha risieduto per lunghi periodi a Torino, città che ha sempre detto d'amare. «Esatto - dice Borghezio - [illegible] [illegible] la propongo in qualità di ex monarca. [illegible] voglio eccitare polemiche politiche sui meriti [illegible] sulle colpe della monarchia. Per questo nella mia lettera a Marino [illegible] faccio alcun riferimento al [illegible] ruolo dinastico. Desidero invece proporre un doveroso omaggio a favore di un'attenta storica di Casa Savoia [illegible] delle memorie subalpine, [illegible] confronti della quale [illegible] possono esservi rimproveri di sorta, che mettano in dubbio la [illegible] posizione di personaggio superpartes [illegible] di donna da sempre convinta sostenitrice degli ideali di libertà [illegible] di democrazia».



Maria José di Savoia, ultima regina d'Italia, è nata a Ostenda nel 1906: dopo l'esilio è tornata più volte a Torino

In effetti Maria José, nata a Ostenda nel 1906, da Alberto I Re del Belgio, [illegible] nascose questi sentimenti anche quando tutte le nazioni d'Europa, compreso [illegible] [illegible] paese natale, si trovavano sotto il giogo nazista. Nei giorni del suo breve regno lasciò palesemente trapelare le sue simpatie per le idee di rinnovamento democratico. In esilio si diede al mecenatismo e alla ricerca storica, pubblicando diversi saggi di storia sabauda. Non ha mai dimenticato Torino, dove [illegible] più v[illegible]te, accolta sempre con simpatia.

Secondo Borghezio «questo riconoscimento potrebbe essere anche un atto di riparazione verso la memoria di suo marito, Re Umberto II [illegible] Savoia, l'ultimo principe sabaudo a vivere a Torino, che accettò con alto [illegible] democratico le scelte istituzionali decise dagli italiani e che dal suo ritiro di Cascais, in Portogallo, continuò ad onorare con dignità silenziosa il Paese e la città che gli avevano dati i natali».



■ DEVE DIFENDERSI DAI PERICOLI ESTERNI

OSPITAVA 5000 MALATI

L'ultimo ■ dello smantellamento della struttura di Collegno è recente: solo nell'aprile del '94 furono eliminati gli ultimi cameroni ■ le inferriate alle finestre. Scendeva così il sipario sul più grande ospedale psichiatrico del Piemonte che, negli Anni 50, era arrivato ■ ospitare 5000 persone, ridotte a 2000 quando la legge 180 ha riformato i manicomi. Dal '78 vi operano cooperative di lavoro composte da ex malati psichiatrici che vivono in alloggi autonomi ■ ■ case albergo.



■ ■ E FUORI

Le violenze nell'ultimo ventennio, con il progressivo smantellamento della struttura detentiva, ■ sono trasferite all'esterno di quegli enormi stanzoni, sotto i porticati e nel vasto parco. Aggressioni, omicidi (alcuni avvolti ancora dal mistero), poi furti, rapine, violenze sessuali. Più recentemente strutture dell'ex ospedale sono state occupate, prima dagli squatter e poi da albanesi ■ maghrebini. Nel futuro c'è un polo universitario con annesso il Museo dell'Uomo.

Tornano le sbarre nel vecchio manicomio

A Collegno protestano gli operatori

Angelo ■

Sbarre e cancelli ■ Collegno tutt'intorno la storica Certosa, nucleo centrale dell'ex ospedale psichiatrico, ora sede di tre cooperative e quattro comunità abitate da un'ottantina di ex degenti. Sono ricomparsi all'improvviso, negli ultimi giorni di settembre, provocando sorpresa ed anche un po' di smarrimento. «E' ■ tornare indietro negli anni perché ci troviamo di fronte ad una autentica segregazione - spiega Gabriella Semeraro della Funzione Pubblica Cgil - con chiavi consegnate in ritardo agli operatori, ■ maggiori rischi in ■ di incendi od emergenze, con una nuova sensazione di costrizione che evoca atmosfere che parevano definitivamente superate». Le fa eco Sonia Usai, educatrice della comunità Gulliver: «I cancelli ci danno meno sicurezza di fronte alla malavita, anche perché ci tagliano le vie di fuga. Inoltre i mezzi per il trasporto degli ospiti sono costretti a compiere nuovi per■ ed è capitato che si ■ impantanati nel fango. Sabato anche un'ambulanza ha avuto problemi per raggiungere una delle comunità».

Quello dei cancelli sarebbe solo l'ultimo attrito fra Asl 5 ed educatori: «E' stata indetta una gara d'appalto per realiz■ una sola grande comunità delle quattro che esistono oggi. Sarà operativa dalla prossima primavera. Temiamo per i livelli occupazionali: non ci sono garanzie che ■ personale verrà riassunto in toto».

Lamentele che sorprendono il direttore generale dell'Asl, dottor Niccolò Coppola: «I cancelli sono una precisa risposta ad esigenze di sicurez■ una operatrice è stata violentata in un cortile, gruppi di extracomunitari prendevano periodicamente possesso delle ■ disabitate nonostante le porte murate, all'interno della Certosa si svolgevano combattimenti fra cani. Inoltre ogni notte ■ i portici dovevamo assistere ■ raduno di tossicodipendenti e di squatter. I primi lasciavano ovunque siringhe e bottiglie che ■ mattino dopo venivano raccolte dai nostri assistiti con comprensibili rischi, i secondi han■ spesso avuto scontri verbali con operatori ed educatori». Non c'erano alternative ai cancelli: «Ne abbiamo parlato ■ il comune di Collegno, con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, con i carabinieri della compagnia di Rivoli: sono stati tutti d'accordo. Devo dire che i risultati sembrano molto buoni: da qualche sera qui c'è finalmente la pace».

E la protesta degli educatori? «Per me è inspiegabile. Non abbiamo certo ricostruito il muro che circondava l'ospedale, abbattuto venti anni fa. Ci siamo limitati a mettere dei cancelli, con il primo obiettivo di proteggere i nostri ospiti ■ chi lavora nelle cooperative e nelle comunità. ■ poi la protesta degli educatori è, in qualche modo, acuita anche dalla preoccupazione per il loro futuro vorrei rassicurarli: garantiamo che la nuova comunità assorbirà tutti i dipendenti di quelle che verranno chiuse».

Nell'ex ospedale, nell'area «protetta» dai cancelli, cercano di vivere decorosamente quasi ottanta persone: tutti ex malati ■ mente, «guariti» da ■ legge che ■ è stato un grande atto di civiltà ■ di fiducia, ha però lasciato situazioni difficili. Comunque ■ tutti, in questi anni, è stata almeno restituita la speranza, ■ testimonia l'invito che qualcuno ha vergato col gesso, sul muro del vecchio chiostro, a pochi metri dall'uscita: «Prova a sognare che la vita è bella».



La cancellata intorno alla storica certosa è stata voluta dall'Asl 5

Per l'alta tensione

Elettrosmog Inchiesta sull'Enel

Getto pericoloso ■ cose: un reato che contemplava l'emissione mole■ di gas o vapori e con il progresso tecnologico e il regresso delle condizioni ambientali è stato esteso anche agli effetti dell'elettrosmog. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è stato il primo pm a contestare la ■ova interpretazione del codice per l'inquinamento elettromagnetico provocato sulla collina torinese dalle antenne radio-tv e nelle ■ settimane ha fatto altrettanto per quello accertato dall'Arpa ■ dintorni di un paio ■ elettrodotti, rispettivamente nelle zone ■ Settimo e Fiano. Amministratori ■ funzionari dell'Enel sono così finiti per la prima volta nel registro degli indagati per «getto pericoloso di cose» e ora rischiano ■ ■ ■ l'ultimissima ■chiesta del magistrato. Un'indagine che riguarda ■ linee elettriche ad alta tensione che corrono in prossimità di scuole e parchi giochi.

Un bambino può ammalarsi ■ leucemia se la sua scuola, l'asilo o il parco giochi o la stessa abitazione hanno per vicino ■ ■ un elettrodotto: ■ studi epidemiologici sono contraddittori, ma sin dal 1979, quando la possibilità ■ un rapporto ■ causa ed effetto veniva indicata dall'American Journal of Epidemiology, le ricerche in ■ sens■ si sono moltiplicate e oggi si arriva a parlare di «un'esposizione prolungata supe■ alla soglia di attenzione di 0,2 microTesla come possibile causa della leucemia di 60 dei 432 bambini che ogni anno, in Italia, contraggono questa malattia». Pur rilevando che non ■ sono certezze, lo ■ affermato ■ un recente convegno ■ dei più stimati epidemiologi italiani, il professor Corrado Magnani dell'Università ■ Torino.

Sulla base di indicazioni che privilegiano il principio della massima cautela il ministero dell'Ambiente ha diramato una circolare a Regioni ■ aziende del settore energetico perché si provveda con urgenza al risanamento delle «sorgenti di elettrosmog ■ rischio per la salute dei bambini». Punto di partenza il censimento di tali ■ che in Piemonte è a buon punto ■ ha già individuato 173 elettrodotti a meno di 150 metri ■ distanza da scuole, asili ■ parchi giochi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto di più: ha estrapolato dall'elenco gli elettrodot■ situati ■ meno di ■ metri dai luoghi frequentati con più assiduità dai bambini, individuandone ■ decina. Ma i tralicci a rischio nel Torinese ■ sicuramente ■ più: il Comune ■ Torino non ha ancora provveduto a segnalare alla Regione la mappa delle «aree sensibili» del proprio territorio.

Nella circolare ministeriale ■ ■ agosto '99 ■ Guariniello si attiene non si indicano le abitazioni e l'indagine penale è di conseguenza ristret■ all'accertamento di un eventuale inquinamento elettromagnetico superiore a 0,2 microTesla (limite di esposizione prolungata stabilito dal Tar del Veneto per una scuola di Mirano e che ■ ministero dell'Ambiente considera «riferimento obbligato per i progetti di risanamento») nelle scuole, asili e parchi giochi conosciuti. Si trovano ■ Grugliasco, Nichelino, La Cassa, Rivoli e Pecetto dove i tecnici dell'Arpa ■ già al lavoro per conto del magistrato. E Torino? Si aspetta che l'assessorato all'Ambiente faccia la sua parte.

[al. ga.]

Da un convegno l'appello al Governo per risolvere i gravi problemi delle carenze di collegamenti alpini

«Al Nord-Ovest più valichi per il trasporto merci»

Gli industriali: per riuscire a ottenere qualcosa dobbiamo anche noi minacciare una secessione?

Gianni ■

Accelerare le soluzioni, sia su gomma che su ferro, non in concorrenza ma in integrazione reciproca, per consentire alle merci di valicare le Alpi occidentali: la ferrovia «storica» sta per saturarsi, il Frejus tiene bene con i suoi 100 mila miliardi all'anno di merci transitate, ma non può essere l'unico valico, i francesi frenano su una riapertura - anche contingentata - del Bianco, l'Alta capacità (ex velocità) resta a livello di pensiero, senza passare all'azione. Questo ritardo nel miglioramento dei collegamenti potrebbe avere un un «esito catastrofico» sul sistema produttivo piemontese, a parte il rischio, concreto, che l'asse Est-Ovest dell'Europa, quello per cui sono previsti incrementi ben maggiori che per il Nord-Sud, passi a Nord delle Alpi e tagli fuori la pianura padana.

E' quanto emerge, in estrema sintesi, da ■ convegno sulle problematiche di attraversamento delle Alpi occidentali organizzato dal Freight leaders club, associazione che raggruppa grandi aziende industriali (Barilla, Benetton, Fiat, Ferrero ecc.) ■ importanti imprese dei trasporti e della logistica. Un dibattito serrato e polemico volto ■ dare l'ennesimo allarme al mondo politico in previsione di un incremento del traffico merci tra Italia e Francia del 30-40 per cento nei prossimi dieci ■ e addirittura del 120-130 per cento in trenta.

Entro dieci anni il traffico pesante crescerà del 40% «Non basterà riaprire il Bianco e realizzare l'Alta capacità»

Ironico e sferzante, il presidente dell'Unione industriale Andrea Pininfarina dice ■ ■ ■ ■ orrore ■ ci ■ voluti i 40 morti del Bianco perché in sede nazionale si cogliessero i problemi dei trasporti nel Nord Ovest», mentre per il Frejus «non c'è la sensazione dell'emergenza». Che invece dovrebbe esserci. E suggerisce provocatoriamente di «minacciare la secessione» per avere maggior attenzione nel Piano generale dei trasporti, ■ è accaduto al Nord Est. Ma lamenta soprattutto la «sostanziale indifferenza» da parte fran■ sulla riapertura del Bianco, che potrebbe essere «strozzata» da un contingentamento.

Pininfarina chiede una «politica nazionale dei valichi alpini», l'accelerazione della Torino-Lione, ■ l'uso di tutte le tecnologie del trasporto combinato, ■ soprattutto con una decisione rapida sul tracciato in val di Susa, bocciando seccamente l'alternati■ in val Sangone sostenuta dalla Provincia. Ma sollecita anche una pressione sulla Francia per il traforo del Mercantour, naturale complemento della Asti-Cuneo.

Mario Virano (amministratore Sitaf) dice di non illudersi sul riequilibrio gomma-ferro («il recupero delle ferrovie è una balla») e afferma che i Tir «stanno portando intelligenza a bordo (cioè tecnologia) mentre le strade continuano ad essere stupide», il progetto Enea-Fiat-Sitaf tende a dotarle di soluzioni hi- tech, non solo per tutelare ma per ottimizzare il trasporto.

■ la polemica ■ ■ tempi di realizzazione dell'Alta capacità. Due anni per i progetti ■ uno per le approvazioni, cioè cantieri dal 2004, ipotesi dell'assessore regionale Casoni, che l'assessore provinciale Campia giudica «non realistica»? Oppure ■ anni per studi e 15 di cantiere, come teme il Comitato per la Transpadana con ■ vaga sfiducia in Alpetunnel, che sta studiando il problema?



Il Fréjus (100 mila miliardi l'anno di merci) non può ■ l'unico valico

Casoni a Bersani

«Aprite i cantieri per la ferrovia Torino-Milano»

Procede a passo ■ lumaca il collegamento ferroviario ad Alta capacità Torino-Milano. Condivi■ la preoccupazioni per ■ lentezza, ha parlato ieri del problema il vicepresidente ed assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, in un incontro ■ l'ing. Zunino, responsabile del general contractor Fiat per l'alta velocità, e gli ingegneri Cardu e Rubegni, direttore e presidente del Consorzio alta velocità.

«Dobbiamo imprimere una rapida accelerazione al processo per giungere entro la prossima estate all'apertura dei cantieri - ha dichiarato Casoni -. Non pos■ più permettere ulteriori ritardi che non consentirebbero di concludere i lavori in tempo utile per le Olimpiadi di Torino 2006. Come Regione garantiremo il completamento dell'iter procedurale entro marzo 2001. Nel prossimo incontro chiederò al ministro Bersani il rispetto della tempistica e delle richieste inserite negli accordi procedimentali sottoscritti, ■ nuovi adempi■ che facciano ulteriormente slittare il via ai lavori».

Specchio dei tempi

«Va potenziato il servizio dell'assistenza ospedaliera a domicilio» «Giusto respiro per piazza Castello» - «E' un'emozione assistere alle prove dal vivo» - «Mancano gli insegnanti di fisarmonica»

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre è morto ■ nel suo letto di casa all'età di ■ anni accudito a curato dalla famiglia. Questo grazie all'assistenza di ospedalizzazione domiciliare che da anni è in atto a Torino e presta servizio a casa a favore di malati anziani che soffrirebbero per il distacco dalle famiglie. Più persone si sono quotidianamente alternate al suo capezzale fornendo materiale sanitario, apparecchiature per esami a domicilio e prestando assistenza gratuita sempre qualificata ■ umana che ■ ■ permesso di vivere questi anni ■ malattia vicini a lui sapendo di contare su un aiuto affidabile ■ disinteressato. Ricevendo anche una parola di conforto e un briciolo di partecipazione.

«Sarebbe utile che ■ potenziasse questa iniziativa perché si risolverebbero tanti problemi di affollamento ■ ■ soprattutto si darebbe a tanti anziani la possibilità ■ essere curati ■ assistiti nel proprio letto, sostenuti dall'affetto della famiglia che ■ ■ la pillola più efficace».

Segue la firma

L'assessorato comunale al Territorio ■ scrive:

«In risposta al lettore Antonio Ferrara, è opportuno precisare che la piazza Castello ■ assunto la sua attuale configu■ione in adesione a quanto il Prg approvato nel 1995 prevedeva, quale strutturazione della piazza, per dare ■ giusto respiro ed ■ più adeguato rispetto alla monumentalità presente ■ tale sito senza impedire l'inevitabile transito di mezzi pubblici e privati ■ cerniera dell'attraversabilità veicolare del ■ tro cittadino.

«Tale compromesso ha impedito la totale pedonalizzazione della piazza ma ha posto le premesse per ottenere un grandioso spazio di relazione quale la piazza davanti al Castello non era dai tempi dell'avvento della motorizzazione pubblica e privata: bisogna infatti ritornare ai tempi delle carrozze, così come immortalato dalle fotografie dell'epoca, per ritrovare le condizioni necessarie ad una completa fruibilità pedonale del maestoso spazio costituito in asse al Palazzo Reale.

«Le intenzioni dell'amministrazione erano quelle di costituire un luogo offerto alla cittadinanza anche per eventi che sapessero trarre giovamento dalla grandiosa ed unica ■ grafia architettonica caratteristica della piazza, alleggerendo lo spazio di piazza San Carlo, luogo storicamente deputato alle manifestazioni ■ grande concentrazione di folla. Viene da sé che, date queste premesse, il mantenimento di aiuole fiorite ■ a semplice prato ■ ■ ammissibile, ■ l'incompatibilità di tale rivestimento del suolo con una folta presenza ■ partecipanti. Detto per inciso la tipologia ■ fontana "a ■ parsa" è una forma di gioco d'acqua che si va diffondendo sempre di più; sarà una moda progettuale, ma basta fare un giro in alcune città europee per rendersi conto di quanto siano ormai onnipresenti, sovvertendo sicuramente il concetto più tradizionalistico che ognuno di noi ha ■ una fontana».

Segue la firma

La direzione ■ Teatro Regio ci scrive:

«In relazione all'osservazione ■ ■ lettore relativa al nostro progetto "Il Regio dietro le quinte", possiamo assicurare che presso la biglietteria è sempre segnalato se in teatro ■ in corso delle prove. Ringraziamo il lettore per i complimenti riguardanti la cortesia ■ la preparazione del nostro personale ■ ci scusiamo con lui se queste prove hanno limitato, a suo giudizio, la visita stessa. Possiamo comunque assicurare che siamo soliti ricevere i ringraziamenti e il plauso dei visitatori poiché possono così assistere anche a prove di ■ dal vivo che è un'esperienza e un'opportunità che generalmente hanno solo coloro che sono direttamente interessati alla produzione dello spettacolo».

Piero Robba

La Divisione Servizi Culturali del Comune ci scrive:

«In riferimento al quesito posto dalla lettrice Bucchieri ■ pubblicato su "La Stampa" del 25 settembre, comunichiamo che la fisarmonica ■ figura tra gli insegnamenti dei Corsi di formazione musicale, perché negli elenchi dei musicisti da cui si attinge per affidare gli incarichi di collaborazione artistica per le varie materie ■ vi sono diplomati in tale disciplina

«C'è da considerare, inoltre, che nell'arco di ventuno anni di attività dei nostri corsi sono pervenute pochissime richieste di iscrizione per la suddetta materia.

■ corso di fisarmonica fu aperto solo nell'anno formativo 1995/96 e registrò un ■ molto ridotto di allievi».

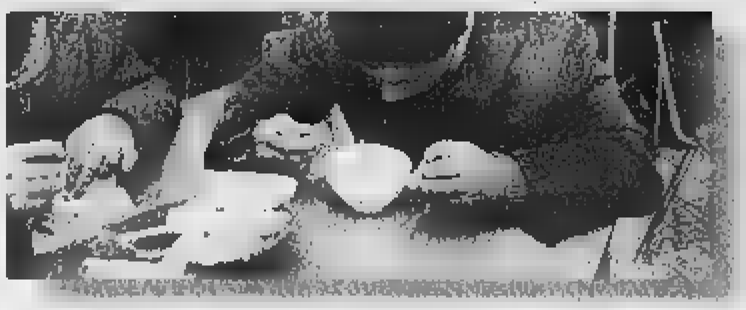
Paola Grassi Reverdini

specchiotempi@lastampa.it

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI NEL MIRINO

Il caso delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante: sempre a Torino, cinque anni fa, una pioggia di lettere con l'invito a pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



NON E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto canone non è una tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania Miretti

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi in regola col canone Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui va aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta e penna e senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico ci è passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: «un errore nell'ambito della attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che

GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**

IN PIEMONTE **79%**

A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**

in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e a Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lo è. Anche se poi, nel caso degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati a persone che al dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si sono perse le tracce e alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma se non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». E dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, una questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, con tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL CCD: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, con lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano a vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

ERRATA CORRIGE

Si informano i cortesi lettori che in riferimento alla pubblicità uscita in data 6/10 riguardo alla mostra "Yes I can" in corso presso la galleria AREA di v. Napione 15 - Torino è stato erroneamente pubblicato il cognome Oliviero anziché Olivero riferito alla pittrice Laura Olivero.

Ci scusiamo con i lettori per l'imprecisione.

I gestori degli impianti di risalita perplessi sul disegno di legge regionale

«Sciare senza rischi è impossibile»

Il presidente: d'accordo sulla sicurezza ma una pista non è [illegible] posto di lavoro

Giorgio [illegible]

«Va bene la sicurezza, ma si tolgano [illegible] testa l'idea che [illegible] poter eliminare completamente i rischi dalle piste da sci». Ad Adriano Ramella, presidente dell'associazione che riunisce i ge[illegible]stori degli impianti di risalita piemontesi, [illegible] disegno di legge dell'assessore regionale al Turi[illegible] Ettore Racchelli [illegible] piace molto. O meglio, non [illegible] condivide i principi ispiratori.

«E' vero, ci sono stati i morti e [illegible] inchieste della magistratura - aggiunge l'imprenditore - ma adesso sembra che la Giunta voglia trasferire sui campi da sci le [illegible] della legge 626, quella che disciplina la sicurezza negli ambienti di lavoro. Ma gli sciatori non [illegible] operai, nei loro confronti non si possono applicare gli stessi principi giuridici». Via libera, allora, alle [illegible] regole, ma senza i toni della crociata: «Scendere da [illegible] montagna con un paio [illegible] [illegible] ai piedi [illegible] sarà [illegible] come andare [illegible] vedersi [illegible] film al cinema - continua Ramella - è chiaro che una componente [illegible] rischio farà sempre parte di questo tipo di attività sportiva».

Il presidente dell'Arpiet non vuole entrare nel merito della separazione delle piste da sci, perché in questo [illegible] le regole non sono ancora chiare. «Aspettiamo di capire quali saranno [illegible] reali indicazioni della legge regionale - spiega - per il momento ci è [illegible] detto [illegible] non sarà una vera divisione ma soltanto una differente classificazione. In ogni caso ci faremo sentire, presenteremo un testo alternativo». Il progetto di legge degli operatori sciistici è già quasi pronto: per redigerlo l'Arpiet ha collaborato a [illegible] contatto con il Comitato dei Comuni montani che ospitano impianti di risalita e al più tardi all'inizio di novembre il testo verrà reso pubblico.

Ma i gestori degli impianti di risalita non danno solo giudizi negativi sulla «riforma Racchelli». L'Arpiet riconosce che il disegno [illegible] legge dell'assessore [illegible] Turismo è il primo intervento legislativo [illegible] materia [illegible] sport invernali e ha il merito [illegible] provare a sanare un ritardo decennale del Piemonte. «Finora l'unica legge in materia era la 74/89 - osserva Adriano Ramella - che [illegible] limitava [illegible] regolamentare sciovie [illegible] skilift [illegible] neppure sfiorare il tema delle piste da sci. Qualsiasi legge venga approvata entro la fine dell'anno, per noi sarà comunque un passo in avanti». Senza contare che la promessa di finanziamenti per 60 miliardi [illegible] tre anni fa particolarmente gola agli enti locali e agli imprenditori delle stazioni sciistiche.

> «La normativa che vuole separare le varie discipline non è ancora chiara»

> Anche la Provincia lancia una campagna per l'incolumità nelle zone montane



Le nuove regole sugli sport in montagna potrebbero entrare in vigore il prossimo anno

A circa un mese dall'apertura delle piste, anche la Provincia di Torino [illegible] a porsi il problema della sicurezza in montagna. Troppi gli incidenti, solo in parte causati dal sovraffollamento delle piste. Il problema infatti [illegible] [illegible] anche la stagione estiva, gli amanti del trekking e dell'alpinismo, così come gli appassionati del fuoripista [illegible] delle nevi primaverili. «La mancanza di conoscen[illegible] dei rischi [illegible] la prima causa degli incidenti - ricorda l'assesso[illegible] alla Sicurezza sociale Maria Pia Brunato - quindi l'informazione è indispensabile per prevenir[illegible]. La Provincia ha preso in considerazione il problema già nei mesi scorsi, lanciando una campagna di prevenzione in collaborazione con il 118 Piemonte, [illegible] Cai Torino e il Corpo nazionale del soccorso alpino».

Strumenti della campagna sono una «Guida alla sicurezza in montagna», un sintetico opuscolo che contiene tutte le istruzioni utili per prevenire incidenti ed evitare pericoli, [illegible] [illegible] Cd-rom che [illegible] stato distribuito sul territorio. «Rilanceremo la campagna a fine novembre - prosegue l'assessore Brunato - Stiamo preparando un dépliant che distribuiremo, fra l'altro, presso tutti i caselli delle autostrade in prossimità delle località sciistiche».

Alla Camera del lavoro

[illegible]

«Cento e uno anni di Fiat - Dagli Agnelli alla General Motors» è [illegible] titolo del libro curato da Antonio Moscato con testi di Diego Giachetti, Gabriele Polo, Raffaello Renzacci, Marco Revelli, prefato da Claudio Sabattini (Massari editore) che è stato presentato ieri alla Camera del lavoro. Nel libro ha [illegible] p[illegible] rilevante la ricostruzione di Renzacci dei [illegible] giorni [illegible] Fiat dell'80 e della lunga vicenda del coordinamento [illegible] cassa integrati che lungo il decennio successivo divenne un vero e proprio pezzo di sindacato con una propria presenza e proprie rivendicazioni.

Sindacati sul contratto

«Sono insufficienti gli [illegible] della [illegible]»

Sindacato e azienda hanno concluso l'esame della piattaforma per il rinnovo dell'integrativo alla Pininfarina. Secondo Fim-Fiom-Uilm «l'atteggiamento aziendale può [illegible] apprezzato per la disponibilità a entrare nel merito [illegible] tutte le singole richieste della piattaforma; ma occorre un ripen[illegible] di fondo dell'azienda sulle quantità salariali e sulle modalità con cui intende riformulare [illegible] premio di risultato».

Giovedì prossimo le Rsu dei tre stabilimenti del gruppo decideranno quali iniziative adottare «a supporto della trattativa», è possibile uno sciopero.

Cerimonia in rettorato

Laurea ad honorem per Zanzotto, Corti e il filosofo Searle

Cerimonia [illegible] nell'aula magna dell'Università degli Studi per la consegna delle lauree [illegible] honorem [illegible] Lettere al poeta Andrea Zanzotto e alla professoressa Ma[illegible] Corti, e in Psicologia a John Searle, docente di Filosofia della mente e del linguaggio a Berkeley. Zanzotto, (la cui «laudatio» è [illegible] pronunciata da Gian Luigi Beccaria), definito «uno dei grandi [illegible] più colti poeti viventi del nostro tempo, e dei critici più insigni del secolo» nella motivazione dell'onorificenza, nella sua lezione magistrale ha parlato del «fare letterario» come «punto più alto del fare umano».

Turbativa d'asta e frode

[illegible] imputati [illegible]

Iniziato ieri il processo per il troncone più importante dell'inchiesta (abuso d'ufficio, turbati[illegible] d'asta, truffa, frode nelle pubbliche forniture) che vede [illegible] principale imputato Giancarlo Dolcetti, [illegible] dirigente del Comune. Primo atto: la richiesta di giudizio abbreviato da parte degli amministratori di due ditte fornitrici coinvolte dalle accuse, Riccardo Avagnina (Atet) e Natalino Bellezza Quater (Aris), [illegible] lo stralcio della loro posizione. Gli altri imputati processati da ieri dalla prima [illegible] penale sono Ettore Pitini e Daniele Ivaldi della Fiat Autovar.

LUNEDI' L'INAUGURAZIONE



Sei nuovi reparti [illegible]

Prende corpo il progetto «Trauma Center del Piemonte»: il Centro Traumatologico di via Zuretti ha presentato ieri i piani di ampliamento [illegible] ammodernamento di [illegible] reparti, oltre alla realizzazione del nuovo reparto di rianimazione. I lavori, costati circa 18 miliardi, [illegible] stati realizzati con i finanziamenti del programma nazionale di sviluppo [illegible] miglioramento degli ospedali. La Rianimazione, completamente ristrutturata e ammodernata rispetto a quella precedente, avrà 16 posti letto sopra [illegible] pronto soccorso, sette in più della precedente. La sala Angiografica consentirà all'ospedale di [illegible] dover più trasferire i pazienti gravi alle Molinette per esami di approfondimento, mentre i reparti di Nefrologia e Cardiologia con sei e dieci letti consentiranno ai medici [illegible] estendere il campo di diagnosi [illegible] cura. In pronto soccorso è stata riservata un'area al Triage, dove gli infermieri professionali valuteranno d'ora in poi caso per caso, prima di indirizzare i malati ai diversi specialisti. In pronto soccorso sarà inaugurata lunedì anche [illegible] nuova sala operatoria destinata alla chirurgia d'urgenza. Novità anche sul fronte amministrativo: gli uffici della direzione [illegible] stati collegati [illegible] rete per ottimizzare i tempi di consultazione e aggiornamento delle pratiche, mentre dal Cto dipenderà anche la gestione amministrativa della centrale «118» di Grugliasco. Il coordinamento della parte sanitaria [illegible] invece gestito in collaborazione [illegible] gli ospedali Molinette e Giovanni Bosco. «Nei prossimi mesi - spiega il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria - sarà inaugurato anche il nuovo reparto di Chirurgia, con 25 posti letto».




EuroCargo 4x4 IVECO EuroCargo 4x4
ZORZI
INDUSTRIAL CARS THIENE
Eurokit
ITALIA
IMMERSION
245
Overland

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 385399

REGIONE

Il segretario della Gauche valdôtaine critico sul «no» di Caveri e Dondeynaz alla riforma dello Stato

Ds e regionalisti, in gioco l'alleanza per le Politiche

Sandri: i futuri rapporti dipenderanno dal voto sulla Finanziaria



Giovanni Sandri, segretario regionale Ds

Alessandro Camera
AOSTA

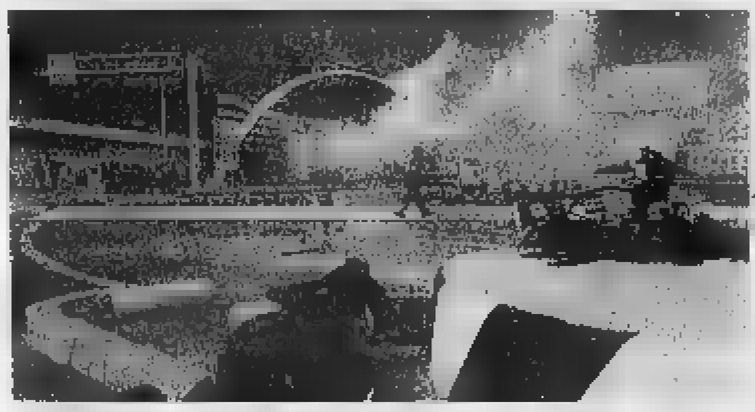
La riforma dello Stato in senso federale, con le legge costituzionale [illegible] approvata in prima lettura da Camera e Senato e ormai solo in attesa, per [illegible] esecutiva, di un voto a Montecitorio, rischia [illegible] incrinare in Valle i rapporti tra i Ds e i movimenti regionalisti, Uv in testa. Ai Democratici di sinistra - Gauche Valdôtaine non sono piaciuti né i voti negativi alla legge dei parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, né le prese di posizione, tutte critiche, dei movimenti autonomisti. «Critiche che troviamo ingiustificate» dice il segretario regionale diessino Giovanni Sandri.

Il numero uno [illegible] Quercia in Valle non è entusiasta della legge «che - dice - avrebbe potuto dare di più alla Valle d'Aosta, per esempio avrebbe dovuto mantenere "l'intesa" e il carattere "pattizio" nei rapporti tra Stato e Regione [illegible] sullo Statuto e potuto prevedere l'istituzione della "Camera delle Regioni", ma che anche come è uscita non è così priva di contenuti favorevoli come si vuol dare a intendere». Per Sandri il giudizio sulla legge «è globalmente positivo». «Ci sono - dice il segretario dei Ds - non pochi aspetti positivi, dal riconoscimento della specialità valdostana anche attraverso la dizione bilingue Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste, all'eliminazione del controllo sull'attività legislativa del Consiglio regionale da parte della Commissione di coordinamento, al riconoscimento del principio di sussidiarietà, al riconoscimento della pari dignità tra Stato e Regioni e alla previsione di allargamento delle competenze primarie, attraverso un meccanismo pattizio, a settori fondamentali [illegible] la pubblica istruzione, l'ambiente, i beni culturali e la giustizia locale». E ancora «la normativa prevede anche l'attribuzione di un ruolo alla Regione sia nei confronti dell'Europa sia di altri stati e di altre regioni». Per Sandri «è sicuramente più facile garantire l'autonomia valdostana all'interno di uno [illegible] che tenta di diventare federale, piuttosto che in una repubblica organicamente centralista». Per il momento il segretario dei [illegible] - Gauche Valdôtaine esclude che «questa tensione possa avere ripercussioni sul piano delle maggioranze regionali. Molto dei rapporti futuri tra Ds valdostani e forze regionaliste dipenderà dal comportamento dei parlamentari valdostani in sede di voto sulla legge finanziaria. Vogliamo vedere se Caveri e Dondeynaz staranno con il centro sinistra oppure uniranno il loro voto a quello del Polo per le libertà. In gioco ci [illegible] anche le future mosse in previsione delle elezioni politiche del 2001».

Primi rimborsi dalle compagnie francesi

Arrivano i risarcimenti per le vittime del Tunnel

Diciotto mesi dopo il rogo con 39 morti chi ha perso un figlio riceverà 45 milioni



23 marzo 1999: brucia il tunnel del Bianco, 39 morti e 400 miliardi di danni

AOSTA

Diciotto mesi dopo il disastro, arrivano i primi rimborsi alle famiglie delle vittime del rogo nel tunnel del Monte Bianco. I parenti degli italiani morti il 23 marzo 1999 nella galleria [illegible] collega l'Italia con la Francia riceveranno nei prossimi giorni la prima parte dei risarcimenti previsti dalle assicurazioni. E' una lunga battaglia legale, guidata per l'Italia dall'avvocato Matteo Rossi di Milano che rappresenta le famiglie delle vittime nell'estenuante trattativa in atto [illegible] le assicurazioni. Oltre al dolore, c'è anche la beffa per i parenti di chi è morto in quell'inferno, perché in Francia i risarcimenti previsti in casi del genere sono di gran lunga inferiori rispetto a quelli attuati in Italia. Rossi è riuscito a ottenere importi di circa il 50 per cento superiori a quelli adottati di solito dalle compagnie assicurative francesi. In base all'accordo, è previsto un rimborso di 150 mila franchi (circa 45 milioni) per la morte di un coniuge o di un figlio o di un genitore convivente; [illegible] mila franchi (25 milioni) per un genitore non convivente; 50 mila franchi (15 milioni) per un fratello o una sorella. «Sono comunque acconti che [illegible] impediranno [illegible] avanzare nuove richieste in futuro» ha spiegato all'Ansa l'avvocato Rossi.

Nel rogo del Monte Bianco morirono [illegible] persone, tra cui 6 valdostani. [s. ser.]

Pont-St-Martin, riuniti 50 imprenditori per discutere gli sviluppi del Web

«Il futuro è l'e-commerce»

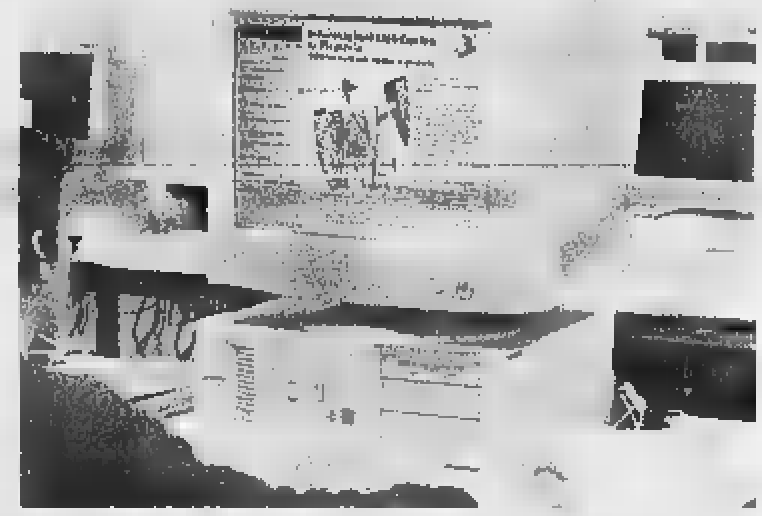
L'esempio di un'azienda di Arnad



Renzo Vuillermoz, presidente di Centro Sviluppo Valle d'Aosta
In basso la Pépinière a Pont-St-Martin sede del seminario su e-commerce

[illegible] Giachino
PONT-SAINT-MARTIN

Il futuro delle piccole e medie aziende è in Internet. I siti di commercio elettronico, gli e-commerce, [illegible] innumerevoli, ma le industrie della Valle d'Aosta faticano a entrare a far parte di questo nuovo modo di vendere e [illegible] acquistare prodotti. Il Centro Sviluppo, [illegible] società di servizi con un duplice ruolo, istituzionale e di consulenza, ha organizzato un seminario a Pont-St-Martin a cui hanno partecipato oltre [illegible] imprenditori, per informare delle opportunità offerte dalla Rete.



«Le aziende che vogliono essere protagoniste devono affrontare tutte le problematiche legate al sistema di gestione delle informazioni [illegible] Internet offre prospettive [illegible] sviluppo determinanti - ha esordito Renzo Vuillermoz, presidente di Centro Sviluppo -. Ad Arnad c'è un'azienda alimentare che vende con successo i suoi prodotti tramite Rete. E' necessario [illegible] al passo con i tempi».

Internet visto dunque [illegible] uno strumento che può costituire un punto di vendita virtuale capace di superare la concorrenza. Ne ha evidenziato i pregi e i difetti Marco Busti, dello Sviluppo clienti Piemonte Valle d'Aosta [illegible] Telecom, illustrando le prospettive della new-economy, che si caratterizza per l'uso sempre più avanzato della tecnologia. I vantaggi del Web sono innumerevoli: il mercato si allarga, il rapporto con i clienti si può personalizzare, si risparmia tempo, diminuiscono i costi e dunque si diventa più competitivi. Il mercato virtuale cela anche dei rischi: la riserva[illegible] non sempre tutelata, il problema delle controversie giuridiche rispetto a problemi che possono insorgere nella vendita, la sicurezza qualora venga intercettata la carta di credito, l'affollamento durante la navigazione. Questo fa sì che le piccole e medie industrie, una specificità tutta italiana, utilizzino Internet per le transazioni commerciali solo [illegible] 12 per cento dei casi. Busti ha allora illustrato l'offerta che la Telecom fa alle aziende per dare loro la possibilità di trasformarsi in una e-company, con garanzie di sicurezza. L'obiettivo è quello di arrivare alla comunicazione attraverso la creazione di [illegible] sito, [illegible] vetrina attraverso la quale la ditta diventi visibile, o un portale, che oltre alle informazioni offra anche servizi.

A rassicurare i presenti sulla possibilità di combattere i pericoli in rete è stato Alberto Bordiga, responsabile «sella.it» di Banca Sella, che ha illustrato le garanzie che la banca offre agli imprenditori che decidono di aprire un negozio virtuale e ai compratori che vi accedono. Il seminario si è concluso con l'intervento di Diego Comba, avvocato, che ha spiegato quali sono gli effetti giuridici legati al commercio elettronico. Gli imprenditori sono stati [illegible] di fronte alle responsabilità a cui si va incontro nel momento in cui si crea un sito. Una responsabilità che non è più virtuale.

Al seminario organizzato da Centro Sviluppo avvocati ed esperti di Telecom e Banca Sella La Valle resta indietro sul fronte Internet



E' stato presentato un breve manuale sull'uso corretto degli zaini per studenti

Più leggero il peso della cultura

Educazione e prevenzione sanitaria dei ragazzi

Bruno Baschiera

AOSTA

E' stata presentata ieri all'assessorato regionale della Sanità la guida «Zaini: il peso della cultura-Sacs à dos: le poids de la culture». E' un agile libretto realizzato dagli assessorati regionali della Sanità e dell'I[illegible]zione [illegible] Cultura, frutto [illegible] tre anni di ricerca e di incontri co[illegible] allievi, genitori e personale scolastico per dare una risposta alle ricorrenti preoccupazioni sul peso eccessivo degli zainetti scolastici, che [illegible] hanno sostituito le vetuste «cartelle».

Da più parti è stato segnalato, da diversi anni, che zainetti mal indossati, su una spalla sola per esempio, e troppo pesanti, possono causare problemi alla colonna vertebrale, destinati a diventare più difficili da curare con [illegible] passare degli anni. La pubblicazione, che ha come sottotitolo «Prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche», è stata curata dal medico Ubaldo Loieri, dall'infermiera-tutor al corso di diploma universitario per Infermieri di Aosta Loredana Ronc e da Mary Stellino che dello stesso corso è coordinatrice tecnico pratica. In più hanno dato un contributo gli allievi del terzo anno del diploma universitario.

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha detto che si tratta di una pubblicazione «che ha valenze plurime, di prevenzione sanitaria e di educazione per i ragazzi alla gestione [illegible] loro attività scolastica, aiutandoli ad organizzare meglio il loro lavoro, in modo da avere a scuola quello che realmente serve e non di più, senza un appesantimento inutile».

Durante la ricerca è stato rilevato che nella stragrande maggioranza dei casi negli zainetti, che dovrebbero pesare fra 6,85 e 10,17 chili, vi era un «sovrappeso» dal 10 fino [illegible] 20 per cento. Dopo [illegible] prima «campagna» di sensibilizzazione vi sono stati «cali» anche di 2-3 chili per zainetto in varie classi.

La ricerca ha interessato tutte le classi di scuola media della Valle d'Aosta e adesso il libretto sarà distribuito alle classi [illegible] prima media [illegible] quinta elementare. All'iniziativa ha dato il [illegible] contributo anche Nadia Bérard, docente comandata all'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali. La Bérard ha detto che la pubblicazione è stata organizzata in modo semplice, essenziale, di facile lettura [illegible] impatto visivo accattivante per i giovani studenti e scolari.

In fondo alla guida vi è anche una raccolta di filastrocche sul tema dello zaino, da cantare a ritmo di «rap», scritte dagli stessi ragazzi.



A fianco bambini con in spalla il classico zainetto carico di libri. Qui sotto la copertina della guida «Zaini: il peso della cultura Sacs à dos le poids de la culture»



OBIETTIVO SCUOLA

Porre fine a [illegible] patto scellerato per raggiungere gli standard europei

Lorenzo Gillo

LA scuola ha bisogno di risorse finanziarie. Verità lapalissiana, tanto che lo stesso ministro De Mauro si è premurato di ricordare a tutti che gli stipendi degli insegnanti sono «da fame». Curiosa la sua posizione: afferma [illegible] cosa, poi offre cifre irrisorie per risolvere il problema. Forse, l'interlocutore del ministro, quando un mese fa fece la sortita pubblica, era dentro il Governo. Era un modo per ricordare, in epoca di bonus fiscali, che esisto[illegible] anche gli insegnanti e le loro esigenze. Esigenze [illegible] aumento: da quando la scuola si è [illegible] in moto, con le riforme e l'autonomia, [illegible] cresciute (giustamente) le richieste nei confronti degli insegnanti. E ognuno, [illegible] dentro la scuola deve fare la sua parte per migliorare la qualità del servizio. Deve anche, però, [illegible] rivisto quel patto scellerato, in vigore fino [illegible] qualche tempo fa (non solo nella scuola), secondo cui io Stato ti pago poco; in compenso non ti controllo il lavoro più di tanto, consentendo di fatto un regime di quasi-autogestione , ti concedo una serie di privilegi (pensioni-baby, tempo libero...), che lasciano il tempo per arrotondare con altri lavori o per seguire la famiglia. Oggi le [illegible] [illegible] cambiate: le pensioni-baby [illegible] giustamente abolite. Il tempo richiesto agli insegnanti è sempre maggiore: non solo per svolgere le attività tradizionali di preparazione delle lezioni, di correzione dei compiti, di partecipazione [illegible] attività collegiali, ma per progettare innovazioni utili agli studenti nel campo della didattica, dell'apertura all'Europa, delle relazioni [illegible] la società [illegible] mondo del lavoro. Insomma, se la normativa oggi fa riferimento sempre più alle [illegible] le dei passi europei più avanzati, se ci si aspetta dal sistema formativo di vincere la sfida del futuro, [illegible] diventiamo europei negli standard che vogliamo raggiungere, non possiamo pensare che il patto scellerato valga ancora. Cioè che l'unico parametro non europeo sia lo stipendio degli insegnanti. Qualcuno, in Valle, dice: tutto ciò è sacrosanto, ma lo Stato italiano non vi pagherà mai il dovuto. Accettate la regionalizzazione della scuola [illegible] avrete tutti gli aumenti desiderati. A parte il fatto che i soldi (eventuali) dati dalla Regione verrebbero presi proprio da fondi del bilancio che [illegible] pingui grazie ai generosi e temporanei regali dello Stato italiano, resta da dimostrare che gli stipendi aumenterebbero in modo consistente. Quella che, invece, sarebbe [illegible] è la sorte degli insegnanti. Diverrebbero (come qualcuno sogna) docili impiegati regionali, cui [illegible] potere politico-burocratico, per governare la scuola, invia ordini di servizio.

Infermieri, avviati i corsi

AOSTA

Si è tenuta ieri ad Aosta la cerimonia ufficiale di apertura dell'anno accademico per [illegible] Diploma universitario triennale per Infermiere, che è organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità in convenzione con la facoltà di Medicina dell'Università di Torino. Sono 30 i corsisti del primo anno, che sono stati ammessi alla frequenza dopo aver superato un esame preliminare di conoscenza della lingua francese ad Aosta [illegible] un «test» attitudinale [illegible] Torino. Il corso ha anche 35 studenti iscritti al secondo anno e 17 al terzo. Le lezioni si svolgono nella sede [illegible] via Saint-Martin de Corléans 248 ad Aosta, nello stabile dell'ex maternità, e [illegible] «tirocinio» negli ospedali [illegible] nei distretti socio-sanitari della regione. Ai corsiti viene corrisposto un assegno di studio che aumenta con il passare degli anni [illegible] frequenza, dal primo al terzo. Ieri ad Aosta all'inaugurazione dell'anno accademico era presente il preside della facoltà [illegible] Medicina dell'Università di Torino, professor Francesco Di Carlo, affiancato dalla responsabile regionale della scuola, la coordinatrice tecnica Mary Stellino. Il [illegible] è a [illegible] chiuso e richiede [illegible] frequenza obbligatoria sia alle lezioni [illegible] alle attività pratiche, di laboratorio e di inserimento nel ruolo professionale. [b. bas.]

DALLA VALLE

[illegible]

Capriolo, caccia chiusa in alcune circoscrizioni

E' stato raggiunto il tetto di abbattimento del capriolo femmina nelle circoscrizioni venatorie che comprendono le comunità montane Monte Rosa e Walser Alta Valle del Lys. In questa zona è pertanto stata chiusa la [illegible] all'animale. Non è più permessa la [illegible] al capriolo maschio nella circoscrizione 9 (Comunità Walser Alta Valle del Lys). Da domani [illegible] caccia al capriolo maschio sarà sospesa anche nelle circoscrizioni 6 e 8 (Comunità Monte Cervino e Monte Rosa).

[illegible]

S'inaugura oggi pomeriggio la mostra [illegible] De Giorgis

Oggi alle 17 nella sala espositiva di Villa Michetti [illegible] Pont-St-Martin sarà inaugurata [illegible] mostra di Daniele [illegible] Giorgis, allestita con la collaborazione delle sezioni Avis di Pont-St-Martin, Walser, Amad e della biblioteca comunale. L'esposizione resterà aperta fino al 21 ottobre.

ROISAN

Chiusura al traffico della strada regionale

Il presidente della giunta regionale ha disposto la chiusura al traffico per i veicoli con massa superiore a 3,[illegible] tonnellate, dalle 15 alle 16 di oggi, della strada regionale 17 di Roisan, per consentire la posa di una gru.

Nel piccolo seminario di strada Cappuccini sarà realizzato un centro di accoglienza

Una «Casa della solidarietà» giubilare

Ospiterà detenuti che cercano il reinserimento sociale

AOSTA

La [illegible] della solidarietà, nel capoluogo regionale, [illegible] chiama «Acceuil», in strada Cappuccini. [illegible] piccolo seminario è stato individuato quale edificio ideale per ricevere persone in stato di grande disagio, aiutarle a superare le prime, pesanti difficoltà e sostenerle nel faticoso cammino di reinserimento. Con la realizzazione di questo centro di ospitalità temporanea le situazioni sociali [illegible] limite dell'emergenza vengono alleviate [illegible] chi vive [illegible] disagio può guardare al futuro con maggiore serenità. Il progetto, finanziato dalla Diocesi con i proventi delle offerte dei fedeli, si rivolge in particolare agli ex detenuti privi di un sostegno famigliare oppure [illegible] quei carcerati per i quali è richiesta una garanzia esterna che ne faciliti l'uscita.

«Assicureremo un'accoglienza, diurna e notturna, confortevole e nella massima [illegible] dice il vescovo Giuseppe Anfossi, promotore del progetto. Un'opera che, nelle intenzioni del vescovo, [illegible] un'impronta permanente del Giubileo. I gestori e «custodia dell'«Acceuil» saranno in contatto giornaliero [illegible] l'autorità giudiziaria o con la direzione [illegible] carcere per garantire la condotta irreprensibile degli ospiti e illustrare i programmi [illegible] reintegrazione sociale. In questo edificio, in cui i lavori di ristrutturazione verranno avviati non appena la famiglia [illegible] residente [illegible] trovato un'altra sistemazione adeguata, potranno essere accolti, in via eccezionale, anche ragazzi usciti [illegible] problema della droga, in grado di dimostrare di aver partecipato a un percorso di recupero e a un progetto compatibili con i programmi della «casa della solidarietà». «In questi [illegible] - commenta il vescovo - si tende una mano a chi desidera chiudere [illegible] [illegible] passato sofferto e aprirsi a una nuova vita». E ancora: «Ho ritenuto opportuno caratterizzare il Giubileo [illegible] [illegible] costruzione che rimanesse a memoria delle generazioni future come [illegible] luogo dove hanno trovato ospitalità cittadini meno fortunati». [s. L.]



Il piccolo [illegible] di strada dei Cappuccini diventerà una «Casa della solidarietà» per detenuti da reinserire ma anche per ragazzi che hanno intrapreso progetti di recupero dalla droga

AL CINEMA CON LA STAMPA



CINQUE film da vedere con uno sconto sul biglietto d'ingresso alle sale del Palais e dell'Auditorium di Saint-Vincent e del cinema Ideal di Verrès. Li propone l'Anspi nell'ambito della programmazione «Voglia di cinema», in collaborazione con La Stampa. Usufruire dello sconto ed assistere alla proiezione con una spesa di sole 8 mila lire, è facile. Basta ritagliare il coupon pubblicato qui in alto e presentarlo alla [illegible] della sala cinematografica dove è in programma la proiezione del film prescelto. La promozione è valida oggi per [illegible] pellicole: «Titan A.E.», «U-571», «FBI Protezione testimoni», [illegible] tempesta perfetta» [illegible] «Il dottor T e le donne».

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Courmayeur i soldi contano più [illegible] morti

Abbiamo letto con non poco stupore, in una cronaca locale dei giorni scorsi, che nell'incontro dibattito organizzato per discutere la crisi turistica della Valdigne, alcune persone hanno criticato l'operato delle for[illegible] dell'ordine, polizia stradale in testa, per [illegible] troppe multe sulla velocità, arrivando [illegible] sentenziare che è colpa di questa [illegible] il turismo a Courmayeur è [illegible]tente. Ma bene! Ma bravi!

Forse i 18 morti al giorno di un Paese che di sicurezza stradale [illegible] [illegible] vuole sentire parla[illegible] non sono abbastanza? Come mai questi signori che si affannano a condannare l'operato della polizia stradale, [illegible] [illegible] per nulla interrogati sugli esosi prezzi che praticano negli esercizi commerciali da loro gestiti?

Chi si reca in regioni non lontane, come la Liguria ad esempio, può constatare che anche in quei luoghi gli operatori della sicurezza stradale fanno il loro dovere. Ciò nonostante i turisti ritornano al mare. I vostri problemi, cari signori, non scaricateli su chi fa semplicemente [illegible] proprio dovere!

Noi vi conosciamo. Voi siete gli stessi che quando [illegible] sorpassati da turisti a tutta velocità, imprecate per l'assenza [illegible] una pattuglia della polizia stradale, ma quando questa è presente, e compie il proprio dovere, vi lamentate perché le mul[illegible] sono salate. Ma davanti alla legge non si possono fare sconti o far finta di [illegible] vedere, altrimenti si commette reato, non lo sapete?

In conclusione, è doveroso esprimere la nostra piena solidarietà ai colleghi della polizia stradale di Entrèves, che operano tra mille difficoltà ed in ambienti che ritenevamo difficili soltanto per le condizioni climatiche.

Ora sappiamo che, gli stessi colleghi, oltre ai disagi propri e delle loro famiglie, dei bassi stipendi che percepiscono, delle croniche [illegible] di uomini che li costringono a turni estenuanti, devono anche fare i conti [illegible] le avverse persone del luogo, che se [illegible] infischiano della sicurezza stradale, ma alle quali interessa solo il loro portafogli.

Vincenzo Battiato
Segretario Prov. Aggiunto sindacato CO.I.S.P. Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2* (corso Ivrea, 50). **Distretto 1:** *Verrand* (v. Dente del Gigante, 50), La Thuile (entro 15' da chiam. su ric. med. urg., v. Collomb, 44). **Distr. 2-3:** *Villeneuve* (p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' da chiam., v. Grand Paradis, 4). **Distretto 4:** *Valpelline* (entro 15' da chiam., loc. Prailles, 7). **Distretto 6:** *Nus* (entro 15' da chiam., v. Saint-Barthélemy, 2). **Distretto 7:** *Valtournenche* (via Roma, 13). **Distretto 8-9:** *Châtillon* (via E. Chanoux, 34). **Distretto 10:** *Champoluc* (via Ramey, 39). **Distretto 11-12-13:** *Hône* (piazza Municipio, 1). **Distretto 14:** *Issime* (via Capoluogo, 35).

Popy Lonati Livraga ricorda con affetto

Romano Allegri

Prendono parte al lutto: Pierluigi, Maura, Alessandra e Federica Lonati, Mariagrazia, Pietro e Silvia Lonati.

— Aosta, 6 ottobre 2000.

ANNIVERSARI

7-10-1999 7-10-2000

geom. Albino Villettaz

Incolmabile è il vuoto che hai lasciato. [illegible] fede in Dio, la certezza di ritrovarti e la tua costante presenza nei nostri cuori ci danno la forza di sopportare. Con grande rimpianto e l'amore di sempre. Mariuccia, Laura e Daniela.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
La tempesta perfetta. Ore 20; 22,30.

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible]).
Fbi, protezione testimoni. Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

[illegible]

GRAN PARADISO: [illegible]

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La tempesta perfetta. Ore 21,30.

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 685.
Fbi, protezione testimoni. Ore 20; 22,30.
Ingresso: Lire [illegible]; Cinepass: [illegible].

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
Titan. Ore 18
U-571. Ore 20; 22,30.
Ingresso: Lire [illegible]; Cinepass: Lire 8000.

[illegible]

IDEAL: Tel. ([illegible]) 52.58.686.
Dottor T & le donne. Ore 20
La tempesta perfetta. Ore 22,30.
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[illegible]

ARCHEMA: Tel. (0125) 425084.
Il cerchio. Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

BOARO: Tel. (0125) 641480.
La tempesta perfetta. Ore 20, 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
U-571. Ore 20,15; 22,30.

Verrès, si sono concluse le opere di demolizione interna del cotonificio

Ex Brambilla, via alla 2ª fase

Nel 2003 un polo scolastico da 57 miliardi

VERRES

E' finita la prima fase di lavori nell'ex cotonificio Brambilla di Verrès, che diventerà la futura sede di un grande polo scolastico.

L'impresa appaltatrice dei lavori, la Garboli-Conicos di Roma, ha ormai concluso le demolizioni interne dell'enorme edificio costruito a ridosso della statale 26. Ci [illegible] stati rallentamenti a causa di problemi tecnici, legati alle reti idrico-fognarie. Il prossimo passo, ora, è [illegible] realizzare gli ancoraggi esterni per garantire la [illegible] in sicurezza dell'ex fabbrica. A giugno cominceranno gli interventi di costruzione interna del polo scolastico. La fine del primo lotto è prevista per il giugno 2003.

Per la «cittadina degli studi» sono stati stanziati, dopo oltre 10 anni di discussioni, 57 miliardi. Nell'ex cotonificio, lasciando inalterata la struttura esterna, verrà realizzata una grande e luminosa «galleria» interna attorno alla quale ci saranno aule, uffici, laboratori, sale insegnanti, officine, biblioteche e due palestre, oltre a uno spazio espositivo.

Nella «cittadella» troveranno sede gli istituti superiori [illegible] Verrès, e cioè l'Istituto tecnico industriale, che ha specializzazioni in informatica, elettronica e meccanica avanzata, le classi dell'Istituto professionale regionale industriale e il Liceo ad indirizzo linguistico e socio-pedagogico che ha sostituito le [illegible] magistrali, con un corso di durata quinquennale.

Il complesso della [illegible] «cittadella degli studi» avrà anche due parcheggi, spazi verdi e di ritrovo e campi per la pratica sportiva. Per il nuovo stabile ristrutturato [illegible] stata anche prevista la possibilità [illegible] ospitare in futuro corsi [illegible] livello universitario. Dell'argomento «ex Brambilla» se n'è parlato in Consiglio comunale, l'altro giorno, durante la consueta relazione della giunta sull'attività svolta nei mesi scorsi. L'assemblea, con il sindaco Piero Prola, all'inizio della seduta ha premiato con borse di studio da [illegible] mila lire i [illegible] studenti di Elementari e Medie giudicati più meritevoli nell'ultimo [illegible] scolastico.





Il sindaco [illegible] Verrès Piero Prola e l'ex cotonificio Brambilla che diventerà un polo scolastico

DALLA VALLE

Cinque miliardi e mezzo per la Cooperativa Fontina

La Regione ha stanziato 5 miliardi 474 milioni alla Cooperativa [illegible] Produttori Latte e Fontina, per [illegible] piano triennale di investimenti che dovrà servire per la ristrutturazione tecnologica dei magazzini, automazione delle linee di confezionamento e incremento delle vendite.

Conferenza per condomini sulle nuove tecnologie

Oggi alle 9,30 nel salone regionale conferenza su «Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti centralizzati: Televisione e altri servizi via satellite».

Concerto al Tex-Mex con i «Blues Onions»

Stasera, dalle 21,30, il ristorante messicano «Tequila» di Pont d'Avisod ospita i «Blues Onions» in concerto, [illegible] big-band aostana formata [illegible] 12 musicisti blues. Si esibiranno 3 fiati, due coriste, e poi bassista, batterista, percussionista, chitarrista, tastierista e cantante.

E' il Credito cooperativo valdostano

Nella nuova banca Cossard alla guida

GRESSAN

E' stata costituita ufficialmente la nuova Banca di credito cooperativo valdostana - Coopérative de crédit valdôtaine, che nasce dalla fusione di due [illegible] banche [illegible] credito cooperativo, quella di Gressan e Saint-Christophe [illegible] quella del Grand Paradis-Mont Blanc.

Prosegue così in Valle un processo di unione delle risorse delle piccole banche per far fronte a un mercato sempre più agguerrito a livello europeo. Cinque anni fa nella regione c'erano cinque banche [illegible] credito cooperativo, nate dalle vecchie [illegible] rurali ed artigiane. Adesso sul mercato, oltre alla neonata Banca [illegible] credito cooperativo valdostana, costituita in forma ufficiale l'altro ieri (anche se i processi [illegible] accorpamento erano già stati avviati), resta solo la Banca di crédito cooperativo di Fénis, Nus [illegible] Saint-Marcel. In più è allo studio anche una maxi-fusione fra le due strutture cooperativistiche e la Banca della Valle d'Aosta.

Nella Banca di credito cooperativo è stato eletto presidente Martino Cossard e vice Vittorio Dupont, con Giuseppe Chamen [illegible] consigliere delegato. Il direttore è Franco Vinante che ha come vice Marina Gérard. Il collegio sindacale è presieduto da Marco Linty. La [illegible] banca, oltre alla sede centrale di Gressan, ha filiali a Charvensod (Pont Suaz), [illegible] Cogne, a Saint-Christophe, ad Aosta (in via Gramsci), a Saint-Pierre, La Salle e La Thuile, oltre a uno sportello a Pila. [b. bas.]

La diciottesima edizione della manifestazione dedicata alla mela

Gressan onora la «pomme»

Apre anche l'Atelier del sapore e del gusto

GRESSAN

Comincia oggi [illegible] si concluderà domani, al bocciodromo [illegible] Gressan, in località Les Iles, la diciottesima edizione della «Feta di pomme», organizzata dalla Pro loco [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale dell'Agricoltura. Oggi alle 12 vi sarà la presentazione [illegible] «plateaux» con le migliori produzioni di Renetta, Stark delicious, Jonagold [illegible] Golden delicious, che [illegible] visionate dalla giuria a partire dalle 15.

Oltre al [illegible] per il migliori «plateaux» la manifesta[illegible] prevede un concorso di disegno sul [illegible] «La mela» aperto [illegible] tutti gli alunni delle scuole elementari della regione, per classi; inoltre è [illegible] programma [illegible] per i migliori dolci alla mela.

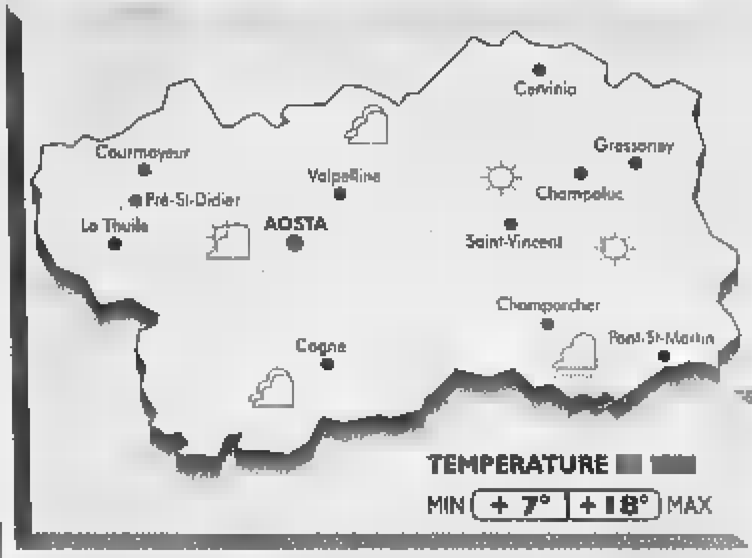
Per la prima volta, però, in occasione della tradizionale manifestazione, sono anche stati organizzati, in collaborazione con la Condotta [illegible] Aosta dei buongustai dello «slow food» Arcigola, che ha come presidente nazionale Carlo Petrini, anche degli «Ateliers du [illegible] veurs et du gout», che prevedono la realizzazione e la degustazione di piatti che abbiano la mela come protagonista. Esperti gastronomi e cuochi specializzati riceveranno gli iscritti, in numero di [illegible] per ogni «atelier», domani alle 10, alle 11, alle 15 [illegible] alle 16. Negli «ateliers» delle 10 e delle 16 verranno presentati dessert abbinati a vini valdostani, mentre in quelli delle 11 e delle 15 saranno preparati e degustati antipasti. L'iscrizione agli «ateliers» costa 10 mila lire, con il ricavato devoluto alla Lega contro i tumori.

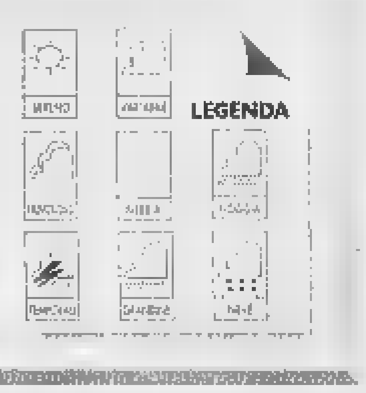
Domani alle 17,30 vi sarà la premiazione dei tre concorsi dei «plateaux», dei disegni e dei dolci. [b. bas.]



La mela è il frutto protagonista della festa che la comunità di Gressan organizza ormai da diciotto anni

IL METEO E DINTORNI







Cielo nuvoloso fino a domani

Oggi in Valle d'Aosta le condizioni del tempo saranno caratterizzate da nuvolosità irregolare, più [illegible] nella prima parte della giornata e che potrà provocare possibili precipitazioni, ma a carattere isolato [illegible] di breve durata. Dal pomeriggio ci sarà [illegible] passaggio di nubi alte con venti da Nord con la temperatura che segnerà un ribasso rispetto [illegible] valori di ieri, [illegible] la minima nettamente al disotto dei 10 gradi e la massima che supererà di poco i 15. L'umidità resterà su valori piuttosto elevati, come media giornaliera sopra il 60 per cento. La situazione segnerà un miglioramento più netto solo da domani, [illegible] un cielo abbastaza soleggiato anche se con nuvolosità residua ed irregolare in quota.

Stasera Milton e Martin

La «Statale 26» ospita i ballerini [illegible] Buona Domenica



Il modello e ballerino sudamericano Milton



Martin atteso ospite questa sera della discoteca «Statale 26»

[illegible] Una serata tutta all'insegna del divertimento e della bellezza, quella proposta oggi dalla discoteca «Statale 26» di Quart. La nuova gestione comincia la proposta di ospiti famosi per allietare la notte dei giovani valdostani.

Direttamente dagli studi televisivi di Canale [illegible] arriveranno alla «Statale [illegible] Milton [illegible] Martin, modelli e ballerini sudamericani già protagonisti sugli schermi di «Buona Domenica», la trasmissione di Maurizio Costanzo. I due artisti hanno all'attivo anche spot [illegible] campagne pubblicitarie per importanti aziende. L'appuntamento alla «Statale 26» [illegible] dalle 22,30. E prossimamente, nella discoteca di Quart arriverà anche Platinette, celebre volto [illegible] «Maurizio Costanzo Show».

«La montagna inventata»

[illegible] alpinismo in [illegible]

AOSTA. La struttura programmi della terza rete Rai regionale ampia i [illegible] spazi di trasmissione. A quelli consueti, dal martedì al venerdì, dalle 20 alle 20,20, [illegible] questa domenica si aggiunge un'ora dalle 9,45. E il primo appuntamento mattutino sarà dedicato all'alpinismo con la proiezione di «La montagna inventa[illegible]. Opera di Enrico Camanni [illegible] Vincenzo Pasquali, [illegible] metà tra il documentario [illegible] fiction, il film ha per protagonista una giornalista profana di montagna [illegible] cui viene dato incarico di raccontare in un articolo [illegible] di storia dell'alpinismo. Isolata in una casa di campagna viene conquistata dalle avventure apparentemente irrazionali di un mondo al maschile. Da «La montagna inventata», che mette[illegible] contrappo[illegible] l'etica idealista e il pragmatismo tecnico, emergono numerosi ritratti umani che testimoniano [illegible] ciclicità di queste due visioni accomunate dalla passione per la montagna. Un attore fuori campo dà voce alle emozioni [illegible] protagonisti. La conclusione della storia resta aperta su un futuro ancora tutto da inventare.

Enrico Camanni, autore di li[illegible] sulla letteratura e la storia dell'alpinismo, di un saggio sulla geologia delle Alpi e di due romanzi tratti da [illegible] vere legate alla montagna, è stato redattore capo della «Rivista della Montagna», ha fondato nel 1985 il mesile «Alp» e oggi dirige la rivista internazionale di cultura alpina «L'Alpe». Vincenzo Pasquali, fotografo, cineasta ed esperto di montagna è approdato alla comunica[illegible] audiovisiva dopo diverse esperienze in campo editoriale.







Due punti vendita rappresentano in Valle la più famosa casa produttrice di jeans del mondo

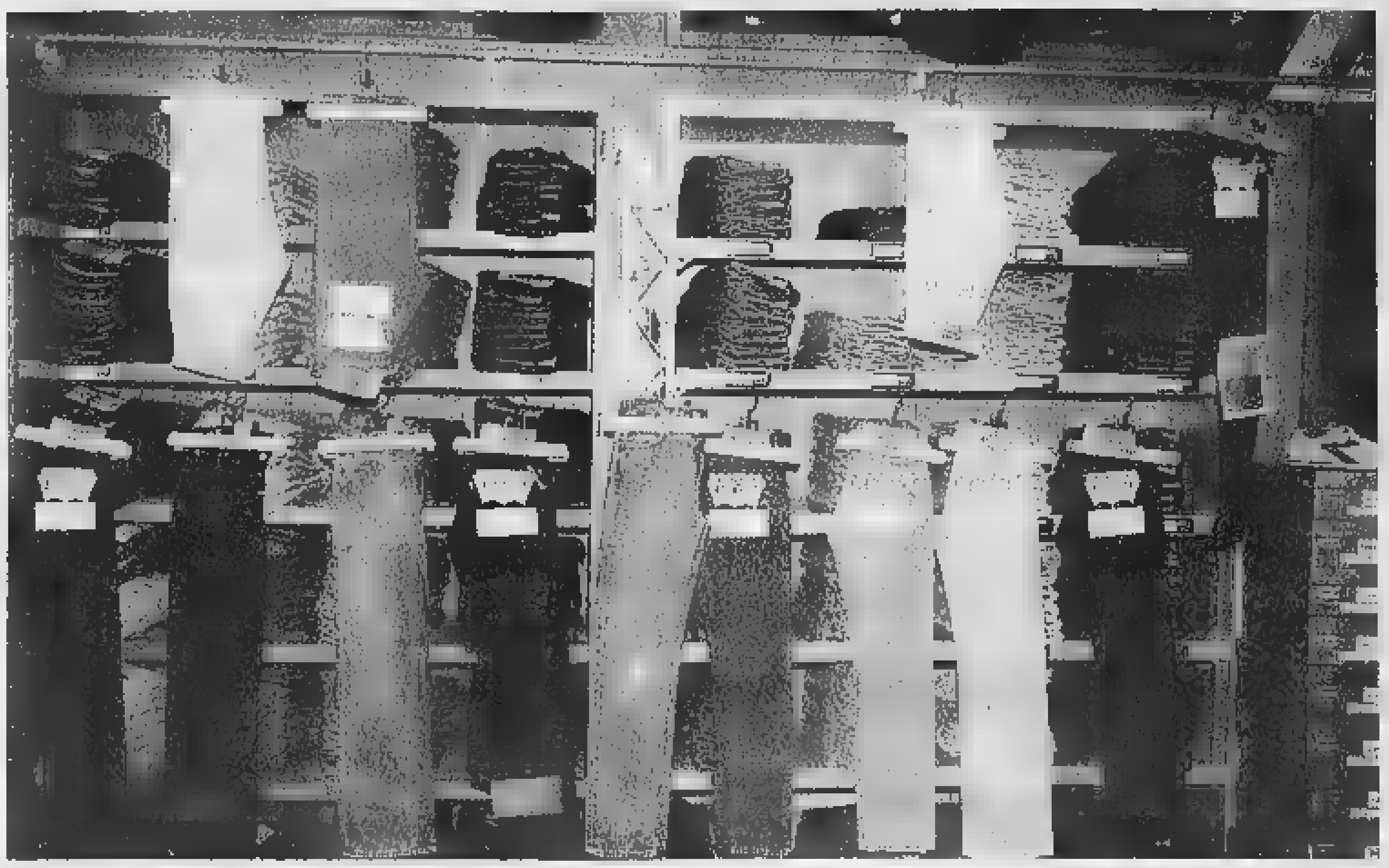
La leggendaria Levi's è atterrata ad Aosta

Capi per tutti i gusti nei negozi in via De Tillier e via Vevey

A sinistra l'ampia gamma di offerte di jeans dell'«Original Levi's Store» di Aosta, in via De Tillier 42. Qui sotto l'interno del negozio gestito dalla Cocos srl che è titolare anche del «Docks American Store» di via Vevey 1 dove c'è tutto il mondo Dockers

A San Francisco c'è persino il museo in cui si possono ammirare i modelli storici. Ormai il marchio Levi's simboleggia la leggenda del jeans [illegible] tutto il mondo, carico di 150 anni di storia, dalle «epiche» avventure dei cercatori d'oro dello scorso secolo ai giorni nostri. E anche in questi tempi la Levi's non abdica al ruolo di leader in un settore che indica un modo di vestire e di vivere al di fuori dei canoni classici. Un esempio? Ogni volta che «esce» un [illegible] spot televisivo è subito un successo.

Anche in Valle d'Aosta la Levi's ha messo radici. Due punti vendita rappresentano la «base» dell'azienda americana ai piedi del Monte Bianco. L'«Original Levi's store» è stato aperto nel 1996 in Aosta, via De Tillier 42, dove è a disposizione l'intera gamma della linea «Jeans engineered», il jeans del nuovo millennio con forme e tessuti di ricerca per la massima qualità e comfort. Offre di tutto [illegible] di più, dai pantaloni alle camicie, dalle shirt alle cinture, con un servizio di grande comodità soprattutto per i «single». Entri, scegli, paghi e te ne vai con l'orlo già fatto.





L'altro punto vendita nato in Valle sotto [illegible] grande ombrello Levi's, è sempre ad Aosta, in via Vevey 1, e si chiama «Docks American Store». Tra poco compirà un anno (è stato aperto nel dicembre 1999) e contiene tutto il mondo Dockers by Levi Strauss. Nel «Docks American Store», oltre alla collezione Dockers, si possono trovare le collezioni di Polo Ralph Lauren, Calvin Klein, Guess, Museum e Take-Two.

Levi Strauss & Co è il più grande produttore mondiale di abbigliamento. Con i marchi Levi's, Dockers e Slates produce e distribuisce jeans e abbigliamento casual per uomo, donna e bambino in oltre 60 Paesi, impiegando 37.500 persone in tutto il mondo. La società è stata fondata da Levi Strauss, emigrato bavarese [illegible] arrivato [illegible] San Francisco nel lontano 1853. Decise di realizzare la stessa attività tessile che il fratello aveva avviato con [illegible] a New York. Nei 20 [illegible] successivi, Levi vide crescere vertiginosamente il suo giro d'affari e nel 1873, con il sarto Jacob Davis, inventò e brevettò i «rivetti», bottoni in rame che avevano lo scopo di rendere più resistenti i pantaloni nei punti di maggiore [illegible]. Fu la nascita dei primi jeans Levi's. Alla morte di Levi Strauss, nel 1902, i suoi quattro nipoti ereditarono una società ormai lanciata nel mondo dell'abbigliamento. Levi Strauss & Co. Europe, Head Quarter per l'Europa, fu fondata in Belgio nel 1962. La prima fabbrica europea nacque a Deume nel 1967. Da allora Levi Strauss [illegible] Co. Europe è cresciuta attraverso operazioni di marketing, vendite [illegible] produzione [illegible] è presente in 28 Paesi.

Levi Strauss & Co. San Francisco [illegible] fu invece fondata nel 1850. Nell'agosto [illegible] le azioni pubbliche furono riacquistate per una somma pari a 1,6 miliardi di dollari. Oggi è completamente di proprietà dei discendenti della famiglia di Levi Strauss.

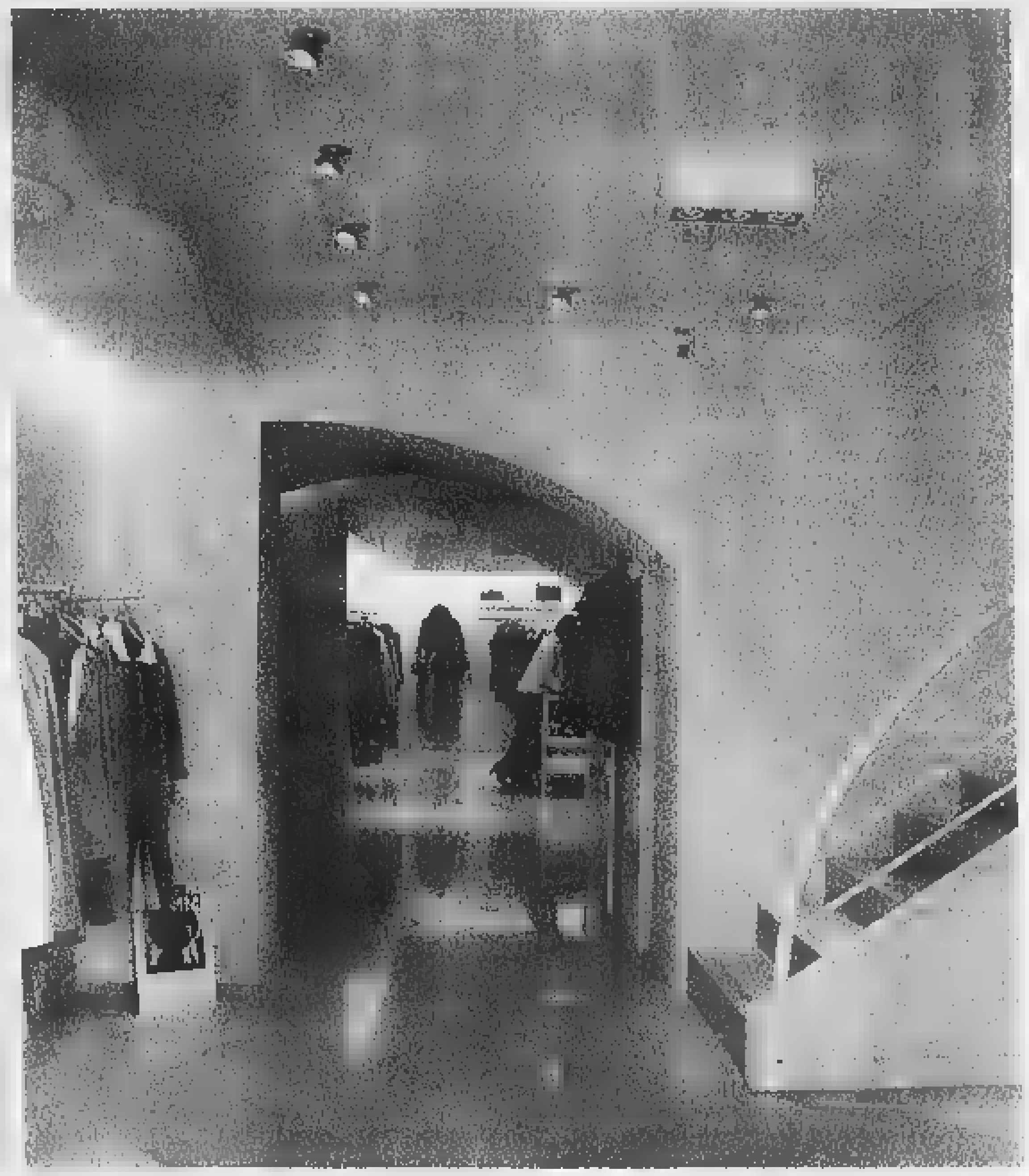
Gli orari: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiuso la domenica e il lunedì mattina.

Nelle linee del terzo millennio un passo indietro verso i temi del passato, con tailleur all'insegna della femminilità

La moda riscopre il gusto Anni 30

Stile ed eleganza da Max Mara di Aosta





E' un ritorno all'indietro nel tempo, ma con i materiali e gli abbinamenti moderni, quello offerto dalla moda che apre il terzo millennio. Le ultime novità, scelte tra i capi degli stilisti più prestigiosi, [illegible] disposizione della clientela [illegible] Max Mara, boutique di Aosta che in via Aubert 1 offre da [illegible] professionalità e competenza. Per l'autunno-inverno 2000 tor[illegible] in auge [illegible] «bon ton» del passato. La moda regala tanti richiami agli anni '30 [illegible] '40. Tornano le linee rigide [illegible] formali, addolcite da camicette ultra-femminili [illegible] accessori classici [illegible] il filo di perle. E torna alla grande il tailleur nella sua [illegible] più moderna, ma non senza nostalgici richiami del passato. La moda sembra [illegible] poterne fare a meno: l'insieme di giacca [illegible] gonna (o pantalone) [illegible] sempre il suo fascino. Perché il tailleur riesce anche a dare quel tocco di formalità [illegible] serietà che soprattutto in ufficio può essere utile. Da Max Mara c'è uno stile preciso e discreto fatto di tessuti e dettagli preziosi di linee sottili ed eleganti. L'immagine della do[illegible] Max Mara è molto femminile ma allo stesso tempo austera. Grazie anche alla scelta di colori molto eleganti come il cammello e i toni naturali, e il blu usati da soli o in contrasto. Precisi anche i tessuti e i materiali come il pied [illegible] poule, la pelle magari stampata [illegible] coccodrillo o usata come profilo nei cappotti di cachemere. [illegible] poi zeppe altissime che conferiscono un andamento ondeggiante a chi [illegible] indossa. Max Mara, di Maria Augusta Guidi, è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Chiuso [illegible] domenica e il lunedì mattina.

Max Mara [illegible] un'azienda italiana leader nella ideazione, produzione [illegible] vendita [illegible] abbigliamento femminile, caratterizzata dall'elegante design e dall'ottimo rapporto qualità/prezzo. Quando Achille Maramotti nel 1951 fondò a Reggio Emilia la società, dando continuità [illegible] passione di famiglia (la bisnonna era sarta, la madre ha diretto scuole di taglio e cucito in Europa), fu anticipatore dell'idea del prêt-à-porter in un [illegible]mento in cui la moda era ancora di tipo sartoriale e si ispirava direttamente a Parigi. In 50 anni di attività, la storia dell'azienda si [illegible] intrecciata con la storia del costume, traducendo in prodotti di consumo [illegible] vibrazioni [illegible] le tendenze [illegible] élite del gusto. Con grande intuito e spirito innovativo in tutto, Maramotti chiamò a [illegible] lo stile Max Mara – uno stile fatto di li[illegible] sempre contemporanee, [illegible]ei tessuti, tagli perfetti – giovani stilisti [illegible] sicuro talento e altri [illegible] gran nome, senza che il loro ruolo fosse reso noto al consumatore. Emmanuelle Khanh, Lagerfeld, Soprani, Guy Paulin, De Castelbajac, Dol[illegible] [illegible] Gabbana, Anne Marie Beretta hanno permesso ai prodotti dell'azienda [illegible] interpretare tutte le tendenze di moda in sintonia con le esigenze del mercato. Grande impegno anche per la definizione dell'immagine, [illegible] campagne pubblicitarie, le presentazioni e le sfilate (di Max Mara [illegible] Sportmax), che utilizzano sempre i più famosi creativi e fotografi, [illegible] Lindberg e Avedon. [illegible] Mara è attenta anche alla politica di espansione internazionale: [illegible] oltre 1000 i negozi Max Mara in [illegible] Paesi, suddivisi in 6 catene di distribuzione: Max Mara, Sportmax, Marina Rinaldi, Max [illegible] Co, Marella e Pennyblack, mentre il fatturato supera i [illegible] miliardi all'anno impiegando quasi 3 mila dipendenti.

Le vetrine e gli eleganti interni della boutique [illegible] Max Mara ad Aosta nella centralissima via Aubert 1
Il negozio è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30
E' chiuso domenica e lunedì mattina

E' la responsabile legale dell'azienda dove giovedì sono deceduti il titolare e un operaio

I periti nel silos [illegible]

Indagata la figlia di una delle vittime

Giampiero Maggio

OZEGNA

C'è già una persona sotto inchiesta per la morte di due uomini alla «Tonso srl» di Ozegna. E' Laura Tonso, responsabile legale dell'azienda e soprattutto figlia del titolare Franco Tonso, una delle due vittime. Un atto dovuto, l'avviso di garanzia del sostituto procuratore Roberto Ruscello, che ipotizza il reato di omicidiop colposo. Ma anche un atto che aggiunge dolore a dolore. I legali della famiglia, avvocati Loredana Agnetis e Angioletta Bertoldo, assicurano comunque la loro massima disponibilità a collaborare con la magistratura per accertare le cau[illegible] della tragedia [illegible] cui, oltre all'imprenditore, ha perso la vita l'operaio Riccardo Solive, 48 anni.

Intanto, ieri pomeriggio, a Strambino, il medico legale Stefano Ricciardolli ha effettuato l'autopsia sui due cadaveri. Dall'esame autoptico, oltre che dal sopralluogo che i tecnici faranno sugli impianti di quell'azienda, i legali della famiglia Tonso (che hanno nominato come perito di parte, Antonio Petracchi) sperano di ricavare qualche elemento in più per la difesa. A dare una risposta definitiva su che [illegible] ha ucciso i due [illegible] [illegible] comunque gli esiti delle analisi che l'Arpa (l'agenzia regionale di protezione ambientale) effettuerà sui campioni di mais prelevati nel silos. Una specie di [illegible] a gas, all'interno della quale, giovedì mattina, [illegible] erano calati prima Riccardo Solive, [illegible] anni, l'operaio della ditta incaricato del processo di essiccazione del [illegible] e poi, in [illegible] soccorso, Franco Tonso, 53 anni, amministratore delegato dell'azienda.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Tonso era quasi riuscito a mettersi in salvo, dopo aver recuperato Solive, ormai svenuto. Ma i miasmi del mais in fermentazione hanno avuto la meglio. L'imprenditore, con [illegible] braccio il [illegible] operaio, nel momento [illegible] affrontare la risalita, quand'era ormai ad un passo dalla botola che lo avrebbe portato in salvo, è caduto all'indietro. Estratti da quel sotterraneo dai pompieri, i medici del 118 avevano tentato l'impossibile per salvarli. Tutto, però, è stato inutile. Domani pomeriggio, a Locana, i funerali di Riccardo Solive; lunedì, a Rivarolo, quelli dell'imprenditore.



L'azienda di Ozegna dove giovedì s'è verificata la tragedia

[illegible] IN FABBRICA

ROCCA. Hanno rischiato di morire schiacciati da [illegible] tubo in [illegible]. Giuseppe Buzzi, 33 anni, di Favria, via Cattaneo 13, è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette; Riccardo Guidetto, 45 anni, di Levone, via Pastero 23, trasportato all'ospedale di Ciriè, se la caverà in una settimana. L'infortunio è avvenuto ieri alle 14.30 nella ditta di stampaggio Sta.Rc Srl, di via Barbania 128, a Rocca Canavese. I due operai stavano lavorando intorno al [illegible] grosso maglio quando questo si è messo in funzione. Durante la caduta il macchinario ha urtato un grosso tubo in acciaio che sarebbe servito proprio per il bloccaggio del suo movimento. La grossa sbarra h[illegible] colpito in pieno volto Giuseppe Buzzi, sbattendolo a terra [illegible] solo lievemente il [illegible] compagno.

I FUNERALI A CHIAVERANO



Ieri l'addio [illegible] Federico

CHIAVERANO. Folla ieri a Chiaverano per l'addio a Federico Pescatore (in piedi [illegible] destra), ucciso al pub Wellington. Un applauso ha accolto l'arrivo della salma sul sagrato. L'ultimo viaggio lo ha compiuto sulle spalle degli amici: dagli arancieri di San Grato ai giovani del paese.

DOVE & QUANDO

RIVISTE ALPINE. Nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini», alle 17 al castello Malgrà di Rivarolo è [illegible] programma [illegible] dibattito [illegible] Luca Mercalli, fondatore [illegible] direttore della rivista «Nimbus», Enrico Camanni, direttore de «L'Alpe» e Gianfranco Schialvino di «Smens».

[illegible] Nel salone dell'Olmetto di Borgofranco, alle 21, il Coro Polifonico di Ivrea propone un concerto gospel in una serata dedicata alla raccolta di fondi per la casa dei bambini di strada di Maayer Asha a Calcutta, in India. E un'altra formazione, il Coro Alpino Eporediese, si esibisce alle 21 nella chiesa [illegible] San Salvatore [illegible] Ivrea presentando i brani del [illegible] [illegible] cd.

[illegible] IN [illegible] Viene proiettata alle [illegible]1, nel teatro dell'oratorio [illegible] Caluso, la videocassetta «1934-1962, alle origini della Festa dell'Uva»; alle 21.30 in piazza Ubertini distribuzione di dolci e animazione [illegible] alle 22.30 in piazza [illegible] mercato fuochi d'artificio.

[illegible] Alle 11, nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, Riccardo Poletto relaziona sulla ricerca di Silvia Vacca sulla «Storia delle parrocchie di Rivarolo Canavese». Promuovono l'iniziativa il Comune, [illegible] Biblioteca e gli Amici del Castello Malgrà.

[illegible] Al teatro Santa Marta [illegible] Bairo inizia una rassegna dedicata alle compagnie locali: alle 21 la Esedra di Agliè con la commedia «www.paride.ajè p.it». A Colleretto Castelnuovo il Teatro Instabile di Oglianico presenta invece, alle 21.15 nel salone comunale, «Tutte le gelosie di mio marito». La rassegna «Quattrorisate» di Vische propone, alle 21 al pluriuso, «Giromin [illegible] veul mariesse» [illegible] compagnia Snoopy [illegible] Forno.

CICLISMO. La gloriosa U.s. Vigor di Ivrea organizza domani la gara sociale a cronometro per coppie. Ritrovo alle 9 di fronte a Palazzo Uffici in via Jervis. Alle 11.30 l'U.s. Vigor offre [illegible] «superstiti» l'aperitivo al bar Alpi di Tavagnasco.

DISCOTECA. La discomobile di Radio Gran Paradiso allieterà la serata a Mastri di Rivarolo, mentre la Nightlife animerà la «Festa d'autunno» di Pertusio.

[illegible] La Polisportiva di Pont Canavese organizza due corsi di ginnastica presso la palestra della scuola media. Le lezioni si tengono, in un caso, il lunedì e il mercoledì dalle 19.45 alle 20.45, nell'altro il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 18.

STRADA ROMANA. Il film «La strada romana in Valle d'Aosta», realizzato dal regista tedesco Peter Nestler con la collaborazione dell'eporediese Riccardo Simeoni, viene proiettato in anteprima, alle 21, nel teatro dell'istituto «Cagliero» di Ivrea. L'iniziativa rientra nel programma dei festeggiamenti per i 125 anni del Club Alpino di Ivrea.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ MONTANARO, FUNERALI. Si svolgeranno [illegible]ggi alle 14.30, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Montanaro, i funerali di Manuela Balsamo, 23 anni, parrucchiera, abitava [illegible] paese e lascia i genitori e [illegible] fratello. Era morta domenica in un incidente accaduto sulla A 4 a Settimo Torinese.

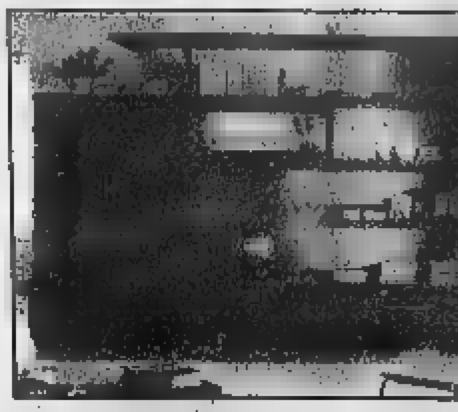
■ CALUSO, [illegible] Approfittando della chiusura pomeridiana, mercoledì tra mezzogiorno e le 14, i ladri presso il Centro Commerciale «Planetarium» di Caluso, via Circonvallazione 50, hanno svaligiato [illegible] profumeria di Giuseppina Toniocchi, 43 anni. Si [illegible] impossessati di confezioni di cosmetici e profumi per 20 milioni.

■ TRAVERSELLA, ANPI. L'Anpi e la Comunità montana Valchiusella ricordano, con una serie di commemorazioni, i partigiani morti in valle durante gli scontri del 14 e 15 ottobre 1944. [illegible]i inizia domani, alle 15 in piazza [illegible] Vistrorio, con un intervento del comandante «Timo» e il concerto della banda; alle 17, in piazza [illegible] Traversella, sarà presentati il volume [illegible] della VII di Timo» [illegible] le mostre «La Resistenza in Canavese» e «Diario di Delfo, diario di Timo». Si prosegue mercoledì 11 e sabato 14.

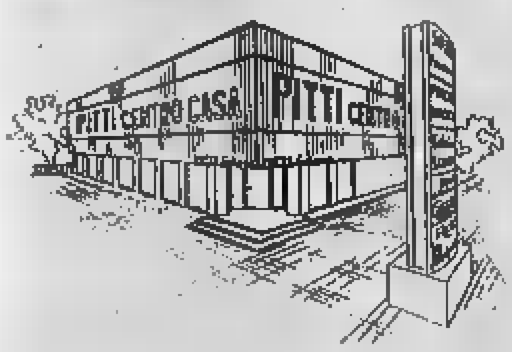
■ RIVAROLO, SALP. Il sindaco Edoardo Gaetano, dopo la vendita all'asta dell'ex Salp, in [illegible] lettera precisa che l'area non è destinata al terziario. «Lo stesso piano regolatore limita [illegible] possibilità di espansione nell'ex [illegible]. Dire che è destinata al terziario è fuorviante rispetto agli orientamenti amministrativi». Gaetano sottolinea come «l'amministrazione non ha alcuna intenzione di cambiare, ora, il piano regolatore». E prosegue: «Un polo integrato per l'artigianato sarebbe gradito, altre soluzioni vanno prospettate al Consiglio comunale».

■ IVREA, VIOLENZA. Ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione Stefano Iurilli, 27 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver abusato sessualmente della moglie, con la forza e le minacce. I fatti risalgono [illegible] primi mesi dello [illegible] anno; più volte la polizia lo aveva arrestato e denunciato.









L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua
BRA

Per cinque giorni, dal 25 al 29 ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto [illegible] sarà [illegible] meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola». [illegible] il capoluogo non avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti [illegible] vissuti sul territorio: nelle province, [illegible] quelle grandi tavole - di ristoranti [illegible] osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo [illegible] «Food valley» italiana.

I locali coinvolti [illegible] cinquanta per centoventi cene. Un'ampia [illegible] prestigiosa offerta a cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre così una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia [illegible] territorio [illegible] i buongustai locali ansiosi di confrontarsi con il «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle risaie del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino del Don Alfonso [illegible] Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguèl Sànchez Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che nel tempo libero si trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi di Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico con la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, cuoco australiano di origine malese e maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berline[illegible] della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico di Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastían» Alain Llorca, brillante [illegible] giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.

In alcuni casi le proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braide[illegible] di «Arcigola Slow Food» (uffi[illegible] manifestazioni 0172436712).



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerosa nazionalità saranno protagonisti delle cene sul territorio per il «Salone del gusto»

> Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte

Tra le cene ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena di scoprire. A «Il Bivio» [illegible]i Quinto Vercellese il 25 ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita e Bobo la cucina spazia tra sapori di mare e di collina, tra alta e popolare. Un'alchimia fortunata e di successo.

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, [illegible] quelle Bergolo. [illegible] «El Bunet» [illegible] via Roma [illegible] cucineranno Remo Camurani e Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento non casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove si cimenteranno Maurizio Grange e la [illegible] famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi [illegible] tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» [illegible] Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà [illegible] il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisti[illegible]ti, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scopri[illegible] Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria di Bad Mergentheim, città termale della Franconia. Con lo chef Hubert Retzbach propone piatti radicati ai sapori [illegible]el territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi ed italiane. Trecate invece ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne e creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia invece va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per il Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

Ma sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i sentieri del gusto, sapendo che non tutti portano a Torino.

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni Martini

La natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di camminare due ore ed è pronto a muoversi con la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. Si tratta del raduno [illegible] un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per s[illegible]fi[illegible] in Francia attraverso il valico [illegible] Maddalena. Risalendo la Valle in auto si deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietrapor[illegible]. Azienda messa su da un privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che zona dove sparare. Fatto sta che ogni anno, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono il bramito, un urlo poderoso, tanto più rauco quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, corrono - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti saranno seguiti anche da dieci femmine.

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodot[illegible] nel 1990. Animali che hanno imparato a fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uo[illegible]. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella [illegible]chia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari [illegible] [illegible] non coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza e sono quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata [illegible] il ven[illegible] giusto - restare ad osservarli per ore, magari [illegible] l'aiuto di un binocolo o di un canocchiale.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

Chi è fortunato può incappare in Leon, [illegible] splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, nato in cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, [illegible] simbolo del riuscito reinserimento [illegible] cervo in una [illegible] che [illegible] ospitava [illegible] decine fino al 1800. Ma Leon è in pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 [illegible] già stati presi. Leon, con la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo sanno, [illegible] difendono e [illegible] loro a lanciare l'appello: [illegible] sparate a Leon.

Coppa Italia di calcio a cinque, a Charvensod l'abituale derby di inizio stagione

Aosta-Aymavilles, la sfida infinita

Chi passa il turno dovrà affrontare il Cagliari

Maurizio Introna

CHARVENSOD

Come è ormai tradizione, [illegible] subito derby. [illegible]ggi alle 16 a Charvensod, Aymavilles e Aosta si affronteranno per l'ultima gara del primo turno di Coppa Italia [illegible] A2 di calcio cinque. La partita è decisiva ai fini del passaggio agli ottavi: i padroni di casa devono assolutamente vincere, mentre ai cugini è anche sufficiente un pareggio. Dopo una ventina di stracittadine tra Coppa e campionato come tecnico o ds, Osvaldo Chabod spiega dall'alto della sua esperienza: «Un derby va sempre giocato per vincere, anche se onestamente devo dire che i primi, quelli di [illegible] anni fa, erano più sentiti. Non ne ho mai giocati perché ho smesso nel 93/94 quando conquistammo [illegible] serie B. Mai però [illegible] questa volta per entrambe l'importante è soprattutto arrivare pronte fra sette giorni per iniziare il campionato al meglio. Tra l'altro c'è anche da consid[illegible] che chi passa affronterà probabilmente il Cagliari costringendo ad [illegible] lunga trasferta che non stimola di [illegible]. Attenzione però a [illegible] fraintendere: ci teniamo a vincere, anche perché ci darebbe morale».



L'ultimo derby tra Aosta ed Aymavilles disputato lo scorso campionato

Chi è invece sicuro di passare il turno è il Bergamo che ha sconfitto in casa l'Aymavilles e ha impattato con l'Aosta. «Non certo per giustificare la nostra sconfitta, ma gli orobici fra le mura amiche sfruttano l'entusiasmo dei loro giovani, mentre li considero alla portata di tutti fuori [illegible]. Nell'Aymavilles forse farà [illegible]o spezzone anche Piga Habibija, che si sta riprendendo da un infortunio.

In [illegible] Aosta in[illegible]ce con ogni probabilità mancherà l'estremo Patacchini, salvo sorprese dell'ultima ora, sostituito dal giovanissi[illegible] Faustinelli. La squadra di Anile punterà ancora sulla grande [illegible] [illegible] Antonio Malacrinò, autore di [illegible] prova magistrale con il Bergamo. «Non sono l'unico in forma - precisa -, anche [illegible] mi toccano gli straordinari visto che dietro [illegible] [illegible] l'unico con una certa esperienza. Siamo sempre stati carenti in difesa, ma dopo il passaggio di Gigi Concio ai cugini, l'handicap è aumentato. Anche noi ci teniamo a vincere, ma ricordo che un derby di Coppa vale meno di quello di campionato».

A lezione di ginnastica con l'Olimpia [illegible] l'Augusta

AOSTA

E' tempo di iscrizioni ai corsi di ginnastica organizzati dall'Augusta Praetoria e dall'Olimpia. Le due società aostane da anni sono un preciso punto [illegible] riferimento per i giovani [illegible] le giovani che sono interessati a una disciplina sportiva in costante ascesa.

L'Augusta Praetoria propone i corsi tradizionali di giocomotricità, per bambine del[illegible] scuola materna, ad Aosta e Pont-Saint-Martin, [illegible] avviamento alla ginnastica per le bambine delle scuole elementari e medie di Aosta, Courmayeur, Variney, Villeneuve, Pénis, Châtillon [illegible] Pont-Saint-Martin e per adulti ad Aosta. Le iscrizioni si ricevono alla ditta Aiem di Roberto Armenghi, in corso Battaglione Aosta, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, oppure telefonando ai numeri 0165/45693 e 0339/2532631. Per i singoli corsi ci [illegible] può rivolgere ai seguenti numeri: 0125/804335 (Pont-Saint-Martin), 0165/56044 (Variney), 0166/62594 (Châtillon), 0165/809665 (Courmayeur).

L'Olimpia ha definito i corsi di Châtillon, Saint-Vincent [illegible] Verrès. A Châtillon, nell'Istituto tecnico geometri Panorama, si svolgeranno i corsi di miniginnastica e giocomotricità per bambine e bambini di [illegible] [illegible] [illegible] anni (telefonare al numero 0166/512288 oppure 0349/5314206). A Saint-Vincent, nell'Istituto professionale regionale, si terranno i corsi di avviamento alla ginnastica per bambini [illegible] bambine di 6-7 anni e di ginnastica artistica per ragazzi e ragazze di 8 o più anni (telefono 0166/512196 oppure 0333/2377026). A Verrès, nel Palazzetto dello sport, sono in programma i corsi di miniginnastica e giocomotricità per bambini [illegible] bambine di 4 e 5 anni e di ginnastica artistica femminile per ragazze di [illegible] [illegible] più anni (telefono 0125/967359 oppure 0347/0744467). [s. b.]

Short Track Cup e amichevoli di hockey

Sport del ghiaccio Due giorni di gare



Alessandro Cintori, ultimo arrivo nell'hockey club Valle d'Aosta

AOSTA

Due giorni «ghiotti» per gli amanti degli sport del ghiaccio della regione. Oggi e domani sono in programma due amichevoli dell'Hockey club Valle d'Aosta e la prima prova della Short Track Cup.

Il Valle d'Aosta reduce dalla vittoria per 6-1 sul Como nella prima amichevole della stagione, questa sera alle 20 ospita al Palaghiaccio di Aosta la forma[illegible] svizzera dell'Hc Lodrino. Domani, invece, alle 14 al Palaghiaccio di Courmayeur affronterà [illegible] Lugano. La squadra, che giovedì debutterà nel campionato di serie B, verrà presentata lunedì sera al Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent. Prestigioso l'appuntamento con il pattinaggio di velocità: oggi dalle 15 e domani dalle 9, nel Palaghiac[illegible] di Aosta, è in programma la Short Track Cup. Vi parteciperanno oltre 100 concorrenti, tra cui molti azzurri, in rappresentanza di 17 società [illegible] tutto il Nord Italia. La manifestazione è organizzata dalle Frecce Rossonere di Aosta che schiereranno, tra gli altri, gli azzurri Elisa Biondi, Roberto Serra e Katia Borrello. [gio. mac.]

PODISMO

Domani dalle 10

La [illegible] Maratona Città di Aosta

AOSTA. E' in programma domani mattina la seconda edizione della Mezza Maratona Città di Aosta, gara valida per l'assegna[illegible] del quarto Trofeo Michelangelo Due e inserita nel calendario del campionato podistico valdostano. La corsa, lunga 21,097 chilometri, è organizzata dall'Associazione valdostana Martze a pià, in collaborazione con il Comune di Aosta. Il via verrà dato alle 10 dal piazzale del Palaghiaccio di regione Tzamberlet; il percorso toccherà molte vie [illegible] città e il traguardo sarà al campo sportivo Tzamberlet. Vi possono partecipare i tesserati Fidal e Fidal amatori delle categorie juniores, seniores, amatori, veterani, pionieri e super pionieri. Le iscrizioni sono aperte fino [illegible] mezz'ora prima del via vicino al Palaghiaccio.

E' anche prevista una manife[illegible] [illegible] competitiva, lunga 7 chilometri aperta [illegible] tutti con stessi orario e luogo di partenza. Entrambe le corse di svolgeranno con qualsiasi [illegible]dizioni atmosferica. [gio. mac.]

BOCCE

Ducourtil e compagni giocano sui difficili campi della Tubosider

Debutto proibitivo per la Nitri

In serie B l'Aostana ospita il Gaglianico

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Prendono il via [illegible] i campionati per società di serie A [illegible] [illegible] di bocce. La Nitri debutta ad Asti contro la Tubosider, l'Aostana Zurigo Assicurazioni esordisce [illegible] Châtillon [illegible] il Gaglianico.



Mario Favre ritorna sui campi di bocce con la maglia dell'Aostana Zurigo Assicurazioni

La Nitri affronta una trasferta, sulla carta, proibitiva. La Tubosider è una [illegible] compagini più quotate nella lotta per lo scudetto. C'è molta [illegible]ità per la rinnovata formazione aostana, che presenta 9 [illegible] giocatori: Gianni Grimaldi, Mauro Fassone, Marco Cotto, Gino Gregorio, Gianni Strocco, Michele Gianaro, Silvano Cibrario, Dario Rossatto e Sergio Balma. A completare l'organico ci sono i 4 valdostani confermati: Walter Biava, Paolo Contoz, Guido Ducourtil e Andrea Pesquin.

L'avvio del campionato è tutto in salita per la Nitri, che esordirà in casa l'11 novembre, dopo aver riposato nel secondo turno e aver affrontato fuori casa il Roverino nella [illegible] giornata. Gli obiettivi della compagine di Buffa sono di qualifi[illegible] per i play off (riservati alle prime 4 compagini del girone) e di far dimenticare la scorsa deludente stagione. La sfida odierna comincerà a chiarire la reale consistenza dei biancoverdi, ma saranno soprattutto gli incontri successivi più abbordabili a dare probanti risposte sul ruolo che potranno rivestire Ducourtil e compagni.

Molta curiosità anche per l'esordio dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. In attesa di avere a disposizione [illegible] rinnovato bocciodromo di Aosta, la compagine di Lodi comincia a Châtillon affrontando il Gaglianico. Come sempre la formazione del presidente Bianquin si è affidata esclusivamente a giocatori locali. Inseriti [illegible] girone A, assieme a Sommarivese, Veloce Club, Colombo, Gaglianico e Fucine Rostagno, gli aostani puntano a qualificarsi per i play off. Le novità nell'organico sono rappresentate da Mario Favre ed Emilio Cerise, che tornano a giocare. Luigi Gregorio [illegible] Sergio Monetta non fanno più parte della rosa.

ATLETICA

Nel fine settimana sono in programma riunioni [illegible] Fano, Pesaro, nel Canavese e al «Tesolin» di Aosta

Ultimi impegni dell'[illegible] per i più giovani

Roberta Brunet ottava nei 3000 metri del Grand Prix in Qatar

AOSTA

[illegible] è concluso con un discreto 8° posto l'impegno di Roberta Brunet in Qatar, nell'ultimo [illegible] del Grand Prix di atletica leggera. La valdostana, arrivata nel Paese arabo in tutta fretta e a poche ore dall'inizio della gara, ha fatto quello che ha potuto [illegible] 3000 metri allestiti sulla pista Khalifa di Doha che ha ospitato solo alcuni dei reduci dalle competizioni olimpiche di Sidney. [illegible] Brunet ha corso con la solita generosità ed alla fine ha chiuso in 9'19"50, lontana dalla vincitrice, la britannica O'Sullivan (8'52"01).



Roberta Brunet



Laura Parrello

In questo fine settimana, invece, sono impegnati soprattutto i giovani, mentre gli atleti delle categorie assolute hanno già in pratica chiuso la stagione all'aperto. I migliori atleti delle classi 1985 e '86 sono [illegible] Pesaro, mentre i cadetti so[illegible] a Fano dove è in programma il Criterium Nazionale, in quella che [illegible] la massima competizione nazionale della categoria e che lo [illegible] [illegible] regalò a Beatrice Raso il terzo posto sui 2000, ad Elisa Brocard il quinto posto sui 1200 ed a Serena Cimalando l'8ª posizione nel triplo.

Tra le cadette saranno in gara Marta Carcereri, Jessica Baldas[illegible], Monica Ugonino, Marta Chiaro, Elisa Peretto, Valentina Morgante, Valentina Neyroz, Nathalie Rollandin, Natasha Pellissier, Valerie Pramotton, Susanna Vicenzi, Samuela Caproni, Giulia Acerbi, Federica Lanzo, Karen Belley, Laura Parrello, Elisabetta Rebagliati, mentre in campo maschile saranno al via Luigi Gaudioso, Christian Ferrat, André Turcotti, Andrea Gaggioni, Fabrizio Cheillon, Daniele Gomiero, Nicolò Venturin, Francesco Stella, Andrea Faraci, Daniele Martinelli, Fabrizio Moris, Alex Petey, Didier Lacroix, Claudio Rizzi.

Al «Tesolin» di Aosta i giovanis[illegible] delle categorie esordienti [illegible] ragazzi scendono in pista per il recupero di uno degli appuntamenti del Trofeo Promozionale giovanile. Domani, poi, alcune atlete valdostane prenderanno parte nel Canavese a una gara di marcia che, per la categoria allievi, sarà valida per il titolo nazionale e alla quale prenderà parte l'aostana Maria Barbalace della Calvesi che cercherà di dare battaglia sulla difficile distanza dei 10 chilometri su strada. Infine, la riunione in programma la scorsa settimana al Tesolin di Aosta, «falcidiata» dalle avverse condi[illegible] meteorologiche, è stata rinviata e sarà recuperata alla fine di ottobre. [r. s.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y

La Cia è soddisfatta solo in parte della manovra

Finanziaria con dubbi

Risposta parziale ai problemi

[illegible] Consiglio dei ministri ha approvato in settimana la manovra Finanziaria per il triennio 2001-2003 e la nota di aggiornamento del Documento di programmazione economico-finanziaria e la Relazione previsionale e programmatica.

Dopo le forti pressioni esercitate nelle [illegible] settimane sul Governo perchè tenesse conto delle principali richieste che venivano dal mondo agricolo e che ha visto la Cia in primo piano sia a livello nazionale, sia a livello provinciale, la Finanziaria ha risposto alle più rilevanti istanze agricole.

Per una volta, dunque, non si arriverà alla fine dell'anno [illegible] le manovre di tamponamento che stavano ormai diventando abituali e riguardavano principalmente il regime speciale dell'Iva e la percentuale dell'Irap.

Le principali misure previste dalla finanziaria per il settore agricolo sono infatti la proroga fino al 20[illegible] del regime Iva speciale per l'agricoltura; l'esenzione, per i giovani imprenditori agricoli dall'imposta sulle suc[illegible]sioni e donazioni, dalle imposte catastali, di bollo e dall'Invim e soggetti alle sole imposte ipotecarie in misura fissa; [illegible] concessione di un credito di imposta per tutti i datori [illegible] lavoro che assumano nuovi lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato; [illegible] congelamento dell'imposta dell'Irap per l'anno in corso; il finanziamento di iniziative dirette alla creazione e allo sviluppo dell'impresa sociale, cooperativa [illegible] agricola e dell'imprenditorialità giovanile e femminile; la fissazione di aliquote ridotte per i carburanti agricoli fino al 31 dicembre 2000 [illegible] incentivi per il biodiesel.

In termini più generali [illegible] da sottolineare che è stato anche approvato [illegible] decreto-legge che prevede la modifica dei primi due scaglioni di reddito e delle detrazioni delle imposte relative all'Irpef. [illegible] provvedimento consente, fin dall'anno in corso, di perseguire l'obiettivo della riduzione del carico fiscale in special modo sulle categorie più deboli.

Come si vede, si tratta di una manovra che ha molti punti positivi, anche se non mancano i momenti di dubbio e di perplessità.

Secondo la Cia nazionale, i provvedimenti agricoli e quelli [illegible] favore di giovani [illegible] pensionati [illegible] da considerarsi [illegible] sicuro interesse, ma per quanto riguarda [illegible] caro-petrolio essi paiono essere solo una parziale risposta all'esigenza di fronteggiare l'aggravamento dei costi energetici.

Su questo tema, ma anche sul mancato avvio dello studio [illegible] riforma [illegible] sistema fiscale agricolo - sempre secondo la Cia nazionale - [illegible] è parsa sufficiente la concertazione che se fosse stata maggiormente utilizzata, avrebbe consentito di affrontare in modo più efficace gli effetti del caro-petrolio da una parte e di definire una volta per tutte la dimensione fiscale dell'economia rurale nazionale.

L'autunno a Incisa porta i cardi storti

La prima festa astigiana del post vendemmia si presenta come un vero e proprio trionfo d'autunno con i suoi sapori d'antico e soprattutto dell'aglio e degli ortaggi che accompagnano la bagna cauda. La festa si tiene ad Incisa Scapaccino oggi e domani, ed è la 27ª Sagra del Barbera e del Cardo Storto organizzata dalla Pro loco.

Fra intrattenimenti musicali, mostre, spettacoli folkloristici, mostre-scambio di collezionisti e banchi di antichi mestieri, i momenti più gustosi saranno numerosi. Stasera (dal[illegible] 21) e domenica a mezzogiorno si potranno gu[illegible] specialità gastronomiche di territorio (polenta con cinghiale, salsiccia, gorgonzola, agnolotti al ragù e agnolotti d'asino).

Domenica a partire dalle 15, [illegible] degustazione più saporita [illegible] bagna cauda, i celebri cardi storti di Incisa, tutti gli ortaggi del momento e infine la grande Barbera [illegible] Incisa. Info: 0141/74.040.

È stato pubblicato il decreto che riordina il sistema vigneti

Cervellotiche le sanzioni che saneranno gli «abusivi»

Sulla Gazzetta ufficiale n. 221 del 21 settembre è stato pubblicato l'atteso decreto legislativo 10 agosto 2000 n. 260, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (Ce) n. 1493/99, relativo all'orga[illegible] [illegible] del mercato vitivinicolo, a norma dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1999, n. 526».

In altre parole si tratta del decreto che stabilisce le sanzioni, parametrate ai diversi illeciti previsti, dall'impianto dei vigneti alla commercializzazione dei vini, in sostituzione delle precedenti norme sanzionatorie.

L'aspetto positivo del nuovo testo è il recepimento in alcune parti della modularità della sanzio[illegible] a seconda che si tratti di più [illegible] meno grave illecito rispetto alla norma, come ad esempio la reiterazione, le piccole infrazioni, i produttori minimi [illegible] gli errori formali.



Sono entrate in vigore nuove sanzioni che riguardano l'impianto dei vigneti

L'aspetto, invece, negativo del decreto, sul quale la Cia era più volte intervenuta in sede ministeriale, parlamentare, regionale e provinciale, è l'aver mantenuto un sistema di sanatoria dei vigneti basato sulla classificazione della zona ove è ubicato il vigneto irregolare a prescindere dal fatto che tale impianto sia omologabile o meno alla Igt o Doc o Docg delimitata. Infatti, come era già stato annunciato a suo tempo, la sanzione a sanato[illegible] prevista per le zone [illegible] delimitate o delimitate soltanto per una Igt - praticamente tutta l'Italia è delimitata in questo modo - va da un minimo di [illegible] un massimo di 12 milioni, [illegible] tre è previsto da un minimo di 10 ad un massimo di 25 milioni per i vigneti impiantati irregolarmente in zone delimitate Doc [illegible] Docg, rientrando in questa ipotesi intere regioni italiane magari per vini [illegible] tutto diversi da quelli producibili dal vigneto contestato.

L'unica strada ora possibile, per far conseguire l'obiettivo primario della norma comunita[illegible] di rendere visibile, noto [illegible] regolare l'intero vigneto [illegible] peo, [illegible] quindi italiano, resta la possibilità demandata alle regioni di fissare, nell'uno [illegible] l'altro caso, criteri «tenuto conto della realtà locale».

Per questo non sembra affatto azzardato o difforme alla lettera del decreto che ogni regione possa stabilire per la stessa zona delimitata sia [illegible] «vino da tavola-Igt» o «Doc-Docg» sanzioni modulate da 5 [illegible] 25 milioni a seconda della destinabilità o meno del prodotto ottenibile all'una o l'altra categoria.

A questo proposito [illegible] segnalare che la Cia provinciale e regionale si sono già attivate per affrontare [illegible] problema con l'assessore regionale all'agricoltura affinché si riportino a dimensioni ragionevoli i termini monetari delle sanzioni nello spazio di manovra concesso dalla legge alle Regioni. Un incontro su questo tema dovrebbe svolgersi alla fine della prossima settimana per conoscere gli intendimenti dell'assessore sulla questione.

In ogni caso va tenuto conto, considerando che [illegible] interesse di tutta la vitivinicoltura nazionale di considerarsi interamente regolare, che [illegible] questa una importante [illegible] probabilmente irripetibile occasione per tutelare il nostro patrimonio viticolo e per regolarizzare le singole posizioni in maniera tale da consentire ai viticoltori [illegible] accedere [illegible] tranquillità al mercato e a tutte le occasioni previste dall'Ocm, compresi i vari aiuti.

La Cia critica le disposizioni del ministero sullo smaltimento

Carcasse da smaltire, chi paga?

Ogni anno in Piemonte sono 11 mila

L'Italia è stata considerata dalla Comunità Europea un'area a rischio per il morbo di «mucca pazza». Questo dovuto non tanto alla presenza della malattia, di cui non è stato finora accertato alcun caso, quanto per l'insufficienza [illegible] controlli sul territorio. La Regione Piemonte sarebbe, [illegible] realtà in regola anche con il numero [illegible] controlli, ma deve comunque sottostare alla direttiva comunitaria che riguarda l'intera [illegible] e non una sola regione.



Attilio Borroni, presidente regionale Cia

Per effetto [illegible] questa «considerazione», dal 1° ottobre gli allevatori, nel quadro delle misure di protezione previste dalla Comunità Europea, hanno l'obbligo di inviare le intere carcasse dei bovini morti in stalla, di [illegible] superiore ai 12 mesi, a impianti che [illegible]no l'incenerimento o il pretrattamento del materiale per il [illegible]vo inoltro in discarica o all'inceneritore.

Le carcasse (circa 11 mila complessivamente ogni anno nella nostra regione) sono più utilizzabili per la preparazione di farine di carne superati i dodici [illegible] di vita dell'animale.

In questa situazione la Regione Piemonte si è impegnata a soddisfare le richieste unicamente per i bovini morti [illegible] stalla di età superiore ai 24 mesi, che verranno inceneriti [illegible] solo impianto pubbli[illegible] presente in Piemonte, a Torino.

Per tutti gli altri bovini morti (dai 3500 ai 4000 capi ogni anno), l'unico impianto disponibile risulta essere quello di Reggio Emilia. Gli allevatori piemontesi dovranno quindi sopportare difficoltà organizzative ed un notevole aggravio dei costi aziendali, in quanto per il trasporto ed il successivo incenerimento delle carcasse è previsto un esborso non inferiore alle [illegible] mila lire.

Il ministero della Sanità ha imposto un obbligo agli allevatori, senza preoccuparsi minimamente di come [illegible] possano ottemperare a tale obbligo e di quali siano le conseguenze economiche del provvedimento assunto.

In una nota di questi giorni la Cia [illegible] Piemonte ha espresso forte preoccupazione per questo comportamento ministeriale ed ha [illegible] che a livello regionale vengano adottate alcune misure [illegible] emergenza ed altre a più lunga scadenza per attenuare l'impatto negativo del provvedimento.

In particolare la Cia chiede che:

- venga mantenuto ed incrementato il contributo sui costi per lo smaltimento delle carcasse;
- vengano realizzati in breve tempo [illegible] depositi sul territorio piemontese a cui gli allevatori possa[illegible] consegnare le carcasse, che dovranno poi essere trasportate, [illegible] carico del pubblico, agli inceneritori;
- venga costituito un consorzio obbligatorio per gli allevatori che consenta loro di [illegible] contro tutti i [illegible]ibili danni agli allevamenti, compresi gli abbattimenti per brucellosi, tubercolosi e leuco[illegible] ed altre malattie, le morti per malattie varie ed infortuni, i mancati alpeggi per ragioni sanitarie, le morti in alpeggio ed altro ancora da valutarsi, fino allo smaltimento delle carcasse.

Tale [illegible] dovrebbe essere assistito da un contributo pubblico sufficiente [illegible] coprire almeno il 50 per cento del premio che gli allevatori dovranno [illegible].

Attilio Borroni
Vice presidente Cia del Piemonte

I pensionati che lavorano ancora devono presentare dichiarazione

Ecco gli obblighi e le esenzioni per chi ha un reddito autonomo

I pensionati [illegible] possiedono reddi[illegible] da lavoro autonomo [illegible] tenuti a comunicare all'Ente pensionistico, entro la scadenza della dichiarazione dei redditi, quelli da lavoro autonomo riferiti all'anno precedente [illegible] all'anno in corso. Sono esclusi dall'obbligo di dichiarazione:

- i titolari di pensione avente decorrenza compresa entro il 31 dicembre 1994; i titolari di pensio[illegible] di vecchiaia con decorrenza successiva al 1994 che abbiano i requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione entro il 31 dicembre 1994;
- i titolari di pensione di anzianità [illegible] carico della gestione lavoratori dipendenti con decorrenza compresa tra [illegible] gennaio 1995 ed il settembre 1996 che abbiano perfezionato i requisiti [illegible] assicurazione e contribuzione entro il 31 dicembre 1994;
- i titolari di pensione di anzianità (lavoratore dipendente) con decorrenza tra ottobre 1996 [illegible] dicembre 1997 con requisiti entro il 1994 e che al 30 settembre 1996 [illegible] 35 anni di contribuzione e 52 anni di età o 36 anni di contribuzione;
- i titolari di pensione di anzianità delle gestioni autonome con decor[illegible] tra gennaio 1995 e dicembre '96 [illegible] requisirti al dicembre '94; i titolari di pensione di anzianità delle gestioni autonome con decorrenza gennaio e dicembre 1997 con requisiti al '94 e con 35 anni di contribuzione e 55 anni di età al 30 settembre '96;
- i titolari di pensione liquidata [illegible] 40 [illegible] di contribuzione [illegible] giunti anche successivamente alla decorrenza con domande di supplementi.

Sono tenuti [illegible] presentare la dichiarazione reddituale a consuntivo anche i pensionati per i quali [illegible] situazione reddituale dichiarata [illegible] preventivo [illegible] abbia subito variazioni. La dichiarazione a preventivo dell'anno in corso va presentata anche se non è variato il reddito rispetto al consuntivo dell'[illegible] precedente.

Per ulteriori chiarimenti e per i casi che non sono presenti tra gli esclusi, il Patronato Inac, nelle varie sedi della provincia di Asti, può fornire una consulenza appropriata [illegible] compilare l'eventuale mod. 503 aut da presentare all'Inps. La documentazione necessaria è la seguente: copia dichiarazio[illegible] redditi [illegible] 1999 [illegible] reddito presunto per l'anno 2000, libretto pensione e codice fiscale.

Delizie gastronomiche in mostra tutto ottobre

E all'Enoteca di Mango c'è «Musica per il Palato»

Dal 30 settembre e per tutto il mese di ottobre l'Enoteca regionale di Mango ospita una manifestazione che si intitola «Organizza la tua dispensa» [illegible] che si propone di offrire la possibilità di costruire le riserve alimentari di casa anche con prodotti [illegible] pochino diversi dai soliti.

All'iniziativa dell'Enoteca di Mango c'è anche una presenza della Cia astigiana, rappresentata da Marilena Concone che con i [illegible] prodotti di «Musica per il palato» propone degustazioni «fuori [illegible] comune» in ogni fine settimana.

Oggi, sabato [illegible] domani, domenica (dalle 10,30 alle 18) Marilena Concone presenta la sua frutta (composta di pomodori verdi e fichi e la cognà) accompagnata da Asti, Moscato d'Asti e Passito.

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI NEL [illegible]

Il caso delle lettere arrivate per sbaglio [illegible] dormitorio ha [illegible] precedente, sia pure meno eclatante: sempre [illegible] Torino, cinque anni fa, [illegible] pioggia di lettere [illegible] l'invito a pagare il canone [illegible] arrivò per [illegible] alla caserma della Guardia di Finanza [illegible] corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



[illegible] E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non è [illegible] tassa [illegible] un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere [illegible] sostenere che l'apparecchio [illegible] viene mai utilizzato, [illegible] che [illegible] per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania Miretti

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone [illegible] fissa dimora», [illegible] da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti [illegible] regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) [illegible] altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va [illegible] sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi in regola [illegible] canone Rai possiede [illegible] televisore. E anche [illegible] che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata [illegible] «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui [illegible] aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta [illegible] penna [illegible] senza [illegible] troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che [illegible] nessuno [illegible] venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico [illegible] è passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

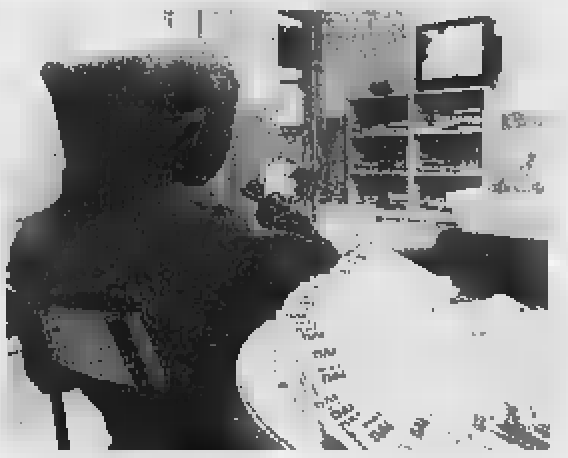
Ops, un errore, ammettono negli uffici di [illegible] Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per [illegible] incrociare i dati [illegible] quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il [illegible] delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e [illegible] Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lo è. Anche [illegible] poi, nel [illegible] degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla [illegible] sono indirizzati a persone che al dormitorio non si fanno vedere [illegible] [illegible] tempo, delle quali si sono perse le tracce e alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti [illegible] tv [illegible] importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi [illegible] possiamo [illegible] i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: [illegible] sappiamo, insomma, [illegible] la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane [illegible] ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto [illegible] depennare certi indirizzi dalle nostre liste, [illegible] ora lo faremo anche [illegible] il dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in [illegible]: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE [illegible] REGOLA [illegible] IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: [illegible]
IN PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO [illegible] TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, [illegible] tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti [illegible] di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano [illegible] cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie [illegible] spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti [illegible]. [illegible] a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» [illegible] faccenda con poche parole e poter risalire sulla [illegible] auto. Invece i carabinieri [illegible] hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati [illegible] l'accaduto alla centrale. «Non so [illegible] mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con [illegible] volto nascosto tra [illegible] mani -. Ho moglie e quattro figli, [illegible] più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. [illegible] ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma se non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, una questione [illegible] minuti, [illegible] l'arrivo del brigadiere [illegible] è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta [illegible] si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della [illegible] compagnia Oltredora stanno [illegible] accertando, con tutte le cautele [illegible] caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL CCD: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde [illegible] Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, [illegible] una mozione [illegible] l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, [illegible] lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simona Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti [illegible] l'assessore Leo che ha portato [illegible] saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano a vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura [illegible] Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala [illegible] alta tecnologia [illegible] luci intermittenti che [illegible] [illegible] veloci sullo stradario elettronico. [illegible] un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual [illegible] la «volante» più vicina da [illegible]re. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, [illegible] ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo [illegible] punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 [illegible] girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in [illegible] reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema [illegible] rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione [illegible] la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione [illegible] ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte [illegible] Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto [illegible] 56 mila chiamate: più [illegible] mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel [illegible] di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi [illegible] tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta [illegible] intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. [illegible] monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

IN [illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo [illegible] i risarcimenti



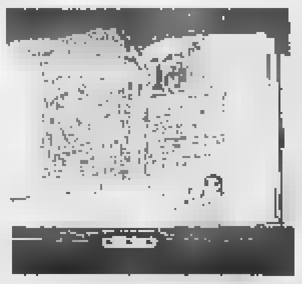
AOSTA. Saranno pagati [illegible] prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta [illegible] famiglie nella lunga trattativa [illegible] le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del [illegible] per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo [illegible] 15 milioni per un fratello [illegible] [illegible] sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà [illegible] avanzare nuove richieste in futuro».

Truffa computer tre in [illegible]

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, [illegible] state arrestate [illegible] dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre [illegible] miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, pren[illegible] i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» [illegible]

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella [illegible] di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, [illegible] San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato [illegible] extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa [illegible] usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei [illegible] stati arrestati per violazione [illegible] domicilio.



Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»

TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare [illegible] librerie antiquarie specializzate [illegible] editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, [illegible] parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed [illegible] legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapace [illegible] confronti [illegible] una anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva [illegible] [illegible]re con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di una delle due persone morte ieri in [illegible] silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, 53 [illegible], è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 [illegible] oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori [illegible] settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone [illegible] meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi [illegible] greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale [illegible] e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma oggi pomeriggio [illegible] domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca a [illegible]

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco [illegible] con [illegible] recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà [illegible] le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre [illegible] 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

[illegible] cittadino [illegible] Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada [illegible] squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco [illegible] Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.



«Il canto delle parole» al Grinzane Festival

SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola e mito in musica» [illegible] gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello [illegible] spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 [illegible] Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 [illegible] e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il ministro ieri ad Alba per la Fiera del tartufo è di nuovo intervenuto sul collegamento

Nesi dà garanzie sull'At-Cn

«L'autostrada sarà pronta nel 2005»



Il ministro Nerio Nesi

Giuseppina Fiori
ALBA

Si è aperto ieri il sipario sulla 70ª Fiera nazionale del tartufo dedicata al prodotto simbolo della terra albese. La cerimonia inaugurale, che si è svolta nella sala nuova del teatro Sociale, è per consuetudine momento di riflessione su problemi e progetti. Il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, invitato a tagliare [illegible] nastro insieme con il presidente della Regione Enzo Ghigo, sollecitato dal sindaco Giuseppe Rossetto a pronunciarsi sull'annosa questione del collegamento Asti-Cuneo, è stato rassicurante: «Abbiamo compiuto una serie di atti ufficiali e preso impegni solenni [illegible] la Regione, la Provincia [illegible] soprattuto con la popolazione, che saranno mantenuti. Non c'é motivo di avere timori: l'opera sarà ultimata nei termini [illegible] con la cifra stabilita». Il ministro ha [illegible] sostanza confermato che l'Asti-Cuneo sarà completata entro il 2005. Sulle possibiltà di far eseguire l'opera dall'Anas [illegible] darla in concessione, Nesi ha detto che l'orientamento [illegible] quello della concessione attraverso una gara generale. Il ministro, che [illegible] arrivato in auto da Asti, in ritardo, ha commentato: «Conoscevo già questa strada, ma devo dire che ci sono tratti non immaginabili»

Il sindaco di Montà, Domeni[illegible] Almondo, [illegible] ha approfitttao per consegnare al ministro Nesi una lettera per chiedere che per l'apertura della variante del paese in costruzione da decenni, siano realizzati anche gli svincoli ancora mancanti.

Dopo la cerimonia, i partecipanti hanno raggiunto il palazzo fieristico di piazza Medford per l'inaugurazione della mostra «Humorsegni» (vignette umoristiche sul tartufo» e della [illegible] gna agroalimentare «Albaqualità». Ha fatto da madrina Melba Ruffo di Calabria. La fiera proseguirà fino al 22 ottobre: [illegible] sarà aperta dalle [illegible] alle 23,30; domani dalle 10 alle 23.

Il colpo ieri mattina alla periferia del paese. Caccia ai due banditi

Rapinatori distratti a Berzano

Assaltano portavalori e «dimenticano» i gioielli

Franco Binello
BERZANO SAN PIETRO

Un colpo studiato, probabilmente anche nei dettagli: sapevano che il rappresentante di preziosi abitava in zona e che puntualmente, all'inizio della mattinata [illegible] lavoro, sarebbe passato di lì. Poi l'assalto, le minacce con la pistola e la fuga. Ma con una «fatale» dimenticanza: la valigetta dei gioielli abbandonata sul sedile posteriore dell'auto del rappresentante.

E' accaduto ieri mattina, alla periferia del paese. Non ci sono testimoni. L'allarme è stato dato dallo stesso portavalori, con qualche minuto di ritardo. I banditi, due o forse tre uomini, gli avevano infatti portato via il «cellulare»: [illegible] bottino della rapina.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione la vettura del rappresentante orafo sarebbe stata affiancata da quella dei banditi che lo hanno costretto a fermarsi. Poi le frasi di rito: «Dacci i gioielli, non muoverti». Quindi alcune afannose ricerche della valigetta, nascosta dietro un sedile. E la fuga precipitosa. Pare che poco prima i banditi avessero notato da lontano una Punto dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Forse temevano che i militari potessero arrivare in [illegible]. Sono scappati, «dimenticando» quindi i gioielli del valore di decine di milioni.

Dopo l'allarme sono stati isituiti numerosi posti di controllo nell'Astigiano e nel Torinese. Ma dei banditi, finora, nessuna traccia. Potrebbe trattarsi di elementi della criminalità torinese: quasi certamente si tratta di italiani.

Asti, portarli fuori provincia costerà 14 miliardi 750 milioni, un po' meno dell'anno scorso

Il mistero del caro-rifiuti

Cala la spesa, cresce la tassa: +10%



Nell'Astigiano resta l'emergenza rifiuti: il costo per esportare i rifiuti fuori provincia sarà inferiore al '99: per avere un quadro esatto si attende la conclusione della trattativa con l'Amiat

Laura Nosenzo
ASTI

«Non è vero che, quest'anno, la spesa per smaltire l'immondizia dell'Astigia[illegible] fuori provincia [illegible] aumentata»: il presidente del Consorzio, Marco Yeuillaz smentisce.

Ma allora perchè gli astigiani dovranno pagare una tassa rifiuti ritoccata del 10%? Mentre si attende l'arrivo delle nuove cartelle esattoriali, l'assessore alle Finanze Pier Paolo Gherlone precisa (vedi sotto).

Si stima che quest'anno il costo complessivo, per l'Astigiano, per esportare i rifiuti fuori provincia ammonterà a 14 miliardi 750 milioni (leggermente inferiore al '99): ma per avere un quadro esatto occorrerà attendere la conclusione della trattativa con l'Amiat per lo smaltimento [illegible] novembre e dicembre. A metà novembre si esaurirà infatti il quantitativo delle 110 mila tonnellate che la Regione ha autorizzato a conferire a Torino.

Il Consorzio potrà continuare a portare l'immondizia nello stesso impianto fino alla fine dell'anno, [illegible] con una tariffa destinata a essere ritoccata: «Noi abbiamo chiesto alla Municipalizzata torinese la conferma delle 145 lire/kg (quota derivante dal solo smaltimento, ndr)» indica Yeuillaz. Ma a Torino avrebbero rilanciato sulle 155 lire.

Ancora più onerosa la richiesta che l'Amiat (presieduta da alcuni mesi dall'astigiano Giorgio Giordano) ha avanzato per rinnovare il contratto per il 2001: 170 lire/kg. Tariffa considerata troppo alta dal Consorzio, che ha avviato la trattativa con alcuni impianti fuori regione (province [illegible] Pavia, Cremona, Brescia) per cercare di spuntare condizioni migliori.

«E' vero che il costo di trasporto sarebbe superiore all'attuale, ma [illegible] anche vero - indica il presidente consortile - che [illegible] dovremmo sostenere i costi della ecotasse, che nel 2001 in Piemonte passerà a 30 lire/kg (oggi 28). A conti fatti potrebbe essere conveniente guardare fuori regione».

Gherlone: Effetto del «Ronchi»

Copriamo anche i costi della raccolta
Oggi parte il compostaggio domestico



Pierpaolo Gherlone assessore comunale alle Finanze

Perchè, se i costi dello smaltimento in discarica sono diminuiti, gli astigiani quest'anno riceveranno una «cartella» dei rifiuti più pesante? Spiega l'assessore alle Finanze, Pier Paolo Gherlone: «Oggi con la tassa copriamo il 75% d[illegible] costi complessivi del servizio, comprensivo anche della raccolta: in tre anni, [illegible] prevede il decreto Ronchi, dovremo arrivare al 100%. L'aumento della tariffa [illegible] stato deciso a febbraio, dal Consiglio comunale, nell'ambito dell'approvazione del bilancio preventivo 2000». Gherlone conferma che, anche per Asti, la spesa per smaltire i rifiuti fuori provincia è diminuita. «La nostra speranza - dice l'assessore - è che i costi per il conferimento [illegible] discarica possano ulteriormente scendere a fronte dei positivi risultati registrati nei primi due mesi di "Separati in casa", [illegible] campagna per il potenziamento della raccolta differenziata». Secondo i dati forniti dall'Asp, [illegible] luglio e agosto il quantitativo [illegible] materiali (carta, cartone, vetro, plastica) che ha preso la strada del riciclaggio, anzichè andare in discarica, è stato di 850 mila chili. E ora si punta anche a trasformare i rifiuti organici [illegible] humus: oggi (9,30-13,30) nell'ex macello comunale di viale Pilone proseguirà la distribuzione delle prime 400 compostiere domestiche (mille quelle disponibili). [l. n.]

Yeuillaz: I Comuni pagano meno

Aspettando la discarica di Cerro
il Consorzio cerca nuove strategie



Marco Yeuillaz presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

«I dati sullo smaltimento - dice Marco Yeuillaz, presidente consortile - sono chiari: la tariffa applicata ai Comuni è stata, quest'anno, di [illegible] lire/kg contro le [illegible] del '99. Rientrano in questo conteggio le spese di trasporto e conferimento degli scarti».

A che cosa si d[illegible] la diminu[illegible] della tariffa che il Consorzio ha applicato ai Comuni? «L'anno scorso - spiega Yeuillaz - il conferimento degli scarti nei primi [illegible] mesi, alla discarica del Consorzio Alba-Bra di Sommariva Perno, si è rivelato più caro di quello all'impianto Amiat alle Basse di Stura, dove abbiamo portato i rifiuti nel secondo semestre e per tutto quest'anno. Ecco perchè la tariffa è diminuita».

Per il 2001 resta da capire dove, in che tipo di impianto (discarica, inceneritore) [illegible] a che costo smaltire l'immondizia.

Il Consorzio punta [illegible] firmare un contratto che [illegible] preveda il conferimento di un quantitativo prefissato di rifiuti, perchè entro l'estate entreranno in funzione gli impianti di San Damiano (compostaggio) e Valterza (pretrattamento). Più incerto è il discorso sul progetto della discarica di Cerro autorizzato di recente dalla Provincia: per costruire l'invaso, il Consorzio dovrà chiedere al Comune (da sempre ostile all'impianto) l'autorizzazione a operare [illegible] deroga alla legge Galasso. [l. n.]

Ancora maltempo

Allagamenti e grandine nell'Astigiano

Scampolo d'estate ieri pomeriggio [illegible] un violento temporale che si è scatenato su città [illegible] dintorni. Il cielo si è oscurato, [illegible] pioggia è caduta fittissima, in alcune zone accompagnata da grandine, causando disagi al traffico. Dalle 16,30 alle 17 sono caduti [illegible] ventina di millimetri d'acqua su centro e frazioni. Il temporale è stato preannunciato da tuoni e vento impetuoso, che ha strappato rami dagli alberi: in particolare in zona Valle[illegible], Revignano, Valle Benedetta, [illegible] caduti chicchi [illegible] grandine della dimensione di nocciole. Grandine è [illegible] segnalata lungo la direttrice Asti-mare fino [illegible] Castelnuovo Calcea.

Numerose le chiamate ai vigili del fuoco, vigili urbani e [illegible] di manutenzione delle strade provinciali e comunali: le strade si sono trasformate [illegible] torrenti di fango e detriti. Allagamenti sono stati segnalati in corso Alba, sul piazzale del cimitero e lungo la strada per Variglie e Valleversa. Un torrente è straripato a San Marzanotto, in località Prascone di Valle Rivi. Alcune abitazioni sono rimaste isolate per qualche ora, una situazione già sperimentata lo scorso agosto e su cui la Circoscrizione ha già interpellato sindaco Florio e assessore ai lavori pubblici Marengo.

Altro allagamento [illegible] Vigliano Stazione, dove alcune case lungo la provinciale vengono regolarmente invase da acqua e fango ad ogni acquazzone.

Tuoni e lampi anche in Val Tiglione: dal Moncalvese alla Valle Versa, al Sud Astigiano, dove peraltro un temporale si era già scatenato nella notte tra giovedì e venerdì.

Ieri manifestazione davanti al Provveditorato che precisa: decidono gli istituti

Studenti in corteo per quei 10 minuti

Protesta di Castigliano e Arte sull'orario

Scendono nuovamente [illegible] piazza gli studenti astigiani. Ieri mattina [illegible] corteo composto da alunni dell'istituto professionale «Castigliano» e dell'istituto d'arte ha protestato vivacemente davanti al provveditorato. Motivo dello «sciopero» l'orario delle lezioni, di cui [illegible] chiedevano chiarimenti sull'effettiva durata (50 minuti o 60?). Hanno detto gli studenti: «Vogliamo chiarimenti precisi, [illegible] vero che il nostro orario definitivo [illegible] ha le ore di 50 minuti, ma non vorremmo [illegible] trovarci ad un certo punto dell'anno con un monteore da recuperare.

Contemporaneamente alla manifestazione studentesca è giunta agli uffici scolastici una circolare ministeriale in cui [illegible] specifica che ogni istituto può compilare il proprio orario, tenendo conto del piano dell'offerta formativa e dei problemi di trasporto. Due rappresentanti degli studenti [illegible] stati nel frattempo ricevuti dal provveditore. «Il problema [illegible] base al documento - ha intanto spiegato il provveditore Paolo Iennaco - sarà dunque risolto dai singoli istituti seguendo il nuovo corso dall'autonomia».

In sostanza i 10 minuti di differenza tra i 50 [illegible] i 60 non dovranno essere recuperati. Gli studenti hanno poi incontrato Sergio Didier, segretario regionale della Cisl- scuola che ha ribatito che nessuna scuola dovrà rispondere ad un recupero [illegible] orario, ricordando [illegible] che gli istituti astigiani, che hanno iniziato le lezioni prima del 18 settembre, beneficiano ora di [illegible] credito che potrà essere utilizzato su richiesta degli organi collegiali.

L'adesione allo sciopero degli studenti dell'istituto d'Arte è stata totale, [illegible] al «Castigliano» metà degli iscritti, [illegible] entrata in classe. Dopo lo sciopero [illegible] sabato, a cui hanno aderito gli studenti di tutte le scuole di Asti, i dirigenti scolastici continuano comunque a dimostrare la loro perplessità su questa protesta. «E' difficile prendere sul serio - spiega Antonio Paviglianiti, capo istituto del "Castigliano" le richieste dei manifestanti. La nostra scuola ha ancora l'orario provvisorio e si pensa di mantenere la struttura dello scorso anno».





Due momenti della manifestazione di ieri mattina [illegible] il Provveditorato, organizzata dagli studenti [illegible] «Castigliano» e dell'istituto d'Arte che contestano l'orario scolastico

L'impegno del dentista Maraschio

Da Asti solidarietà ai bimbi brasiliani

Aury Lessa, brasiliana, è cofondatrice del «Movimento nacional de meninos de rua», che in Brasile lotta per la difesa dei diritti dei bambini. I «meninos de rua» sono i minori che vivono nelle strade senza famiglia e senza assistenza. La loro età media si va sempre più abbassando (ce ne sono di 5 anni), mentre sono sempre più alti i rischi a cui sono esposti.

Aury Lessa [illegible] stata ad Asti, ospite di Ivano Maraschio, medico dentista, consigliere nazionale del «Coi», associazione di dentisti che svolgono volontariato in Brasile per la prevenzione e la cura delle malattie dentali.

Dopo aver illustrato la situazione dei ragazzi che vivono nelle strade e riassunto l'impegno su ogni ordine di problemi nel quale si muove il Movimento, Aury Lessa, in un incontro [illegible] la stampa svoltosi al palazzetto dello sport, ha parlato del progetto «Coi» e della solidarietà dei dentisti italiani «che stanno realizzando un lavoro di grande finalità sociale - ha detto - Questo progetto mi fa pensare che è ancora possibile incontrare persone che si preoccupano dei fratelli più [illegible]overi e abbandonati».

Il «Coi» nella città di Teresina (700 mila abitanti) [illegible] avviato un progetto che impegna [illegible] medici volontari italiani; è iniziato nel '98 [illegible] si concluderà nel 2001; [illegible] scopo è condurre un' esame epidemiologico sulla popolazione e attrezzare un ambulatorio di odontoiatria. Maraschio vi si reca due volte all'anno per fare il punto della situazione e dare una mano nell'organizzazione [illegible] servizio.

Per raccogliere fondi, nell' agosto di due anni fa Maraschio [illegible] organizzato al Palazzetto un incontro tra [illegible] squadre di pallacanestro di serie A «Muller Verona» e «Polti Cantù». L'iniziativa, che ebbe grande successo, permise di raccogliere [illegible] quarantina [illegible] milioni, subito indirizzati all'acquisto di materiale sanitario per l'ambulatorio di Teresina. [a. b.]



Ivano Maraschio con Aury Lessa

In corso Casale

Le [illegible] il vestito e la derubano

ASTI. Hanno atteso che uscisse dall'ufficio postale: poi l'hanno affiancata in strada. Uno di loro le ha rovesciato sulla maglia un liquido rosso. Poi si [illegible] prodigati in scuse: «Abbia pazienza, [illegible] l'abbiamo fatto apposta. E' conserva, la stavamo portando [illegible] un nostro amico».

Hanno finto di ripulirle la maglia: poi le hanno strappato di mano la borsetta con il portafoglio e i soldi e sono fuggiti.

E' accaduto in corso Casale. Nel mirino dei banditi, pare tre uomini, un'anziana che [illegible] appena incassato [illegible] mila lire (frutto dei suoi risparmi) inPosta. Qualcuno però deve averla seguita.

Poi hanno atteso che uscisse: una volta fuori l'agguato.

La pensionata, ancora sotto choc, ha capito di essere stata raggirata e derubata solo dopo qualche istante. Ha chiesto aiu[illegible] in una panetterua vicina; poi qualcuno ha dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del radiomobile. Le prime indagini, mentre si cerca di fare [illegible] possibile identikit.

Non è escluso possa trattarsi di una stessa banda che potrebbe colpire ancora utilizzando la stessa tecnica.

Già in passato [illegible] stati utilizzati stratagemmi analoghi: il più diffuso [illegible] quello del caffè.

Fingendo di rovesciare una tazzina [illegible] caffè sulla vittima predestinata, la si deruba poi del portafoglio o della borsa.

Camera di commercio

Investire all'estero Un seminario

Un seminario destinato alle imprese che intendono proporre le proprie merci all'estero o anche [illegible]diare nuove attività.

Lo propone la Camera [illegible] commercio di Asti in collaborazione con il Centro estero delle Camere di commercio: l'appuntamento è per giovedì 12 alle 9,30.

«Gli interventi di Simest per l'internazionalizzazione delle imprese [illegible] vedrà la partecipazione [illegible] relatori di Gian Carlo Bertoni (responsabile funzione promozione della Simest) [illegible] Dario Milano (consulente in materia di finanziamenti del Centro estero).

Simest è una [illegible] per azioni a capitale pubblico e privato, controllata dal Ministero del Commercio con l'Estero, che gestisce le agevolazioni nazionali [illegible] favore delle esportazioni e degli investimenti all'estero. Le imprese possono ottenere da questo organismo una valutazione dell'iniziativa proposta, mezzi finanziari a tassi agevolati, indicazioni operative. Le aziende interessate possono far pervenire entro il 10 ottobre [illegible]tuali quesiti da sottoporre ai relatori. Info.: 0141535.244.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Il Lapidario resta aperto nel week end

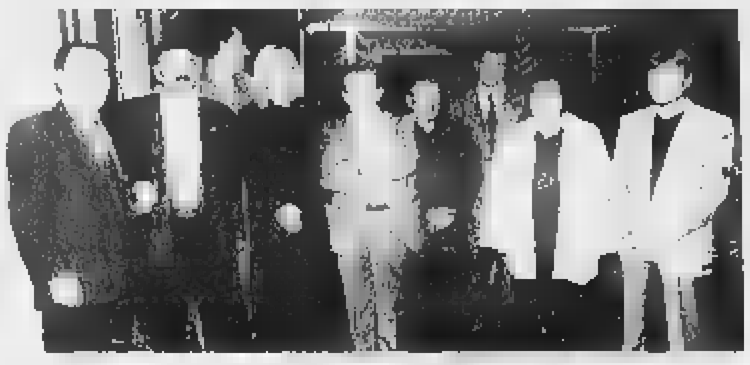
Il Lapidario resta aperto, oggi e domani, (10-13 e 16- 19 entrata da corso Alfieri 365/A). Da lunedì visite guidate per scolaresche e gruppi su appuntamento. Info: 0141-399.391/399.289. [l.n.]

Ancora trattative per la cessione della «Pelissero»

Si conoscerà la prossima settimana il futuro della «Pelissero carni». L'azienda potrebbe essere ceduta ad un gruppo di imprenditori che potrebbe avviare altre lavorazioni.

SAN [illegible]

Inaugurata la nuova sede della Cisl



Nuova sede della Cisl, in via San Giuseppe. Alla inaugurazione (nella foto) [illegible] intervenuti tra gli altri il segretario provinciale Vito Sollazzo, il sindaco Valter Valle, e i parlamentari Saracco e Armosino.

Oggi in Collegiata i funerali [illegible] Adelio Basso

Si svolgeranno stamani alla 9 alla Collegiata di san Secondo i funerali di Adelio Basso, 71 anni. Era stato direttore di ragioneria in prefettura. Lascia la moglie Sandra.

in città E FUORI

VILLANOVA. Il salone parrocchiale ospita oggi, alle 11, l'incontro sul compostaggio domestico organizzato nell'ambito del progetto «[illegible]00... compostiere».

VALMANERA. Ultimo incontro all'aperto, oggi, tra i consiglieri della Circoscrizione e gli abitanti di Valmanera. L'appuntamento è dalle 17 alle 19 al parco della Certosa.

[illegible] Inedita dimostrazione [illegible] vetrina sulle tecniche di lavorazione del cioccolato. Gianni Avena, titolare della pasticceria Cortese [illegible] Alfieri 127, sarà al lavoro [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 19: lo si potrà osservare dal marciapiede. Degustazione di cioccolato [illegible] barbera passito.

[illegible] SAN [illegible] La restaurata cisterna comunale sarà inaugurata stasera, alle 20, insieme alla ristrutturata scalinata «Monsignor Schierano», nell'ambito dei festeggiamenti «Madonna delle Grazie». Alle 20,40 pro[illegible] inaugurazione della nuova illuminazione di alcune vie.

CANELLI. Alla Fides di via Robino 131, dalle 9 alle 12, si può donare il sangue. Occorre essere a digiuno. Tel. 0141/82.25.85.

NIDI. I nidi artificiali costruiti dall'ornitologo tedesco Hans Mohr [illegible] gli allievi della scuola media Jona [illegible] collocati, stamane, nel parco delle ex Ferriere Ercole.

LETTERE AL GIORNALE

Perché sì [illegible] Forattini [illegible] a Di Bella?

È notizia di questi giorni che è stata concessa dall'Amministrazione comunale la cittadinanza onoraria al signor Forattini. Riconosciamo valida l'argomentazione che «...in questo modo di intende rendere omaggio ai valori della libertà che sono all'origine della nascita del libero comune nel Medioevo ed hanno nella satira politica un insostituibile corollario». Alla luce di quanto deciso ci chiediamo perchè (considerato che Forattini non ha alcun legame con la nostra città) non sia stata parimenti conferita la cittadinanza onoraria al professor Di Bella.

Ricordiamo al signor sindaco che, il 22 gennaio 1999, i comitati cittadini (Sos Asti, Comitato negozianti corso Dante, Comitato cittadini Asti-Centro, Comitato San Pietro) chiesero che fosse concessa [illegible] cittadinanza onoraria al professor Di Bella unendo alla richiesta circa 1000 firme di cittadini astigiani.

La risposta [illegible] signor sindaco fu la seguente «... il prof. Di Bella non ha legami con la città di Asti...». E [illegible] volontà dei quasi 1000 cittadini astigiani (alla luce di quanto in questi giorni deciso) quanto vale? Siamo certi che, [illegible] nulla togliere alla professionalità del signor Forattini, il professor Di Bella abbia contribuito alla ricerca e soluzione del «male del secolo» sacrificando la sua vita e la sua immagine di studioso per il bene della collettività ivi compresi i cittadini astigiani. Con questa nostra lettera chiediamo ancora [illegible] volta, al sindaco di Asti, di concedere al professor Di Bella la cittadinanza onoraria ricordando che, circa 1000 cittadini astigiani hanno appoggiato questa richiesta che, da oggi sarà anche la nostra.

Stefania Sterpetti, presidente Aian Piemonte Onlus.

Cari commercianti innaffiate i fiori

Desidero rispondere alla lettera del sig. Enzo Ceppani in merito al nuovo «lifting» delle vie cittadine, pubblicata il 14 settembre. Desidero precisare che il sindaco nel presentare ai commercianti del centro cittadino il nuovo arredo urbano, ha chiesto loro una maggiore collaborazione, che si concretizzerà nella cura e manutenzione delle fioriere stesse, compresa l'innaffiatura.

Ferrante Marengo, [illegible] Lavori pubblici, Viabilità

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593[illegible]; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montalia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 [illegible]; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.565; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] oggi sono di turno [illegible] orario dalle [illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. [illegible]. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** [illegible] 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [illegible]. 0141 88.048. [illegible] 0141 917.444. [illegible] 0141[illegible]. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.844. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 [illegible]; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.084; **Villanova**: 0141 948.033.

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; [illegible] **A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti 0141 [illegible].

La Provincia ha pronto un progetto di rilancio turistico del Nord Astigiano

Quei 29 «gioielli» sulle colline

Il recupero di castelli, scuole ed ex chiese

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ROCCHETTA TANARO
Oggi si raccoglie l'uva del filare «in affidamento»

Festa grande oggi alle 15 in frazione Castagnassa, per la vendemmia del filare di uva barbera affidato dal Consorzio Valle Belbo e Tiglione in aprile al giornalista Beppe Orsini. Al termine della raccolta delle [illegible] nel vigneto di proprietà nel novantenne Maurizio Porzio, ex fornaio della frazione, ci sarà [illegible] «merenda sinoira» organizzata dalla cantina sociale «L. Post del Vin» presieduta da Giulio Porzio. [gi. m.]

CORSIONE
Scrittori in vendemmia oggi tocca a Eraldo Affinati

«Scrittori in vendemmia», il progetto di Provincia e Grinzane Cavour, vedrà oggi protagonista, tra i filari dell'azienda «'L Columbè», Eraldo Affinati. Lo scrittore vendemmierà dalle 10 alle 12,30, per poi visitare le cantine. [l. n.]

VILLAFRANCA
Dal Consiglio comunale il via al «Mercatone Uno»

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] variante urbanistica che interessa le [illegible] commerciali e l'adeguamento del piano alla legge commerciale regionale. «La variante - ricorda il sindaco padovani - rende possibile [illegible] il profile urbanistico l'insediamento, nell'ex Fornace Rdb, del Mercatone Uno, un punto vendita di circa 6000 mq di vendita al dettaglio, oltre ai magazzini, con assunzione di almeno 50 persone».

SAN DAMIANO
Sconti sul riscaldamento per chi sta in frazione

In seguito a una disposizione ministeriale il Consiglio comunale ha approvato la riduzione del 30% sul prezzo del gasolio e metano da «bombolone» per le zone non metanizzate. Potranno usufruire dell'agevolazione i cittadini che abitano nelle frazioni: Lavezzole, S.Luigi, Ripalda, Torrazzo, Val Molina, Gorzano, Vascagliana, San Giulio, San Pietro. La norma ha valore dallo scorso inverno. [cl. o.]

TONCO
Si sta preparando «Sapori d'inverno 2»

Prima riunione organizzativa «Sapori d'inverno 2», rassegna enogastronomica ideata e proposta dalla Pro loco di Tonco. Mercoledì [illegible] i responsabili delle 12 Pro loco che hanno partecipato alla prima edizione (Moncalvo, Grazzano, Portacomaro, Casorzo, Cunico, Migliandolo, Calliano, Tonco, Callianetto, Montechiaro, Castell'Alfero e Colcavagno), si sono riuniti a Villa Toso per gettare le basi dell'edizione [illegible] inizierà a gennaio. «Tutti - spiega Bruno Porrato consigliere anziano dell'associazione - hanno confermato la disponibilità a partecipare nuovamente». Si inizia il 13 gennaio, con Moncalvo. [gi. m.]

ASTI

Il Nord Astigiano [illegible] nuovi turisti e per accoglierli si prepara a recuperare antiche dimore e vecchie cascine. Ma si tracceranno anche sentieri tra il verde e chi vorrà potrà [illegible] piste ciclabili o aree attrezzate.

Il piano d'azione di 29 Comuni è racchiuso nel progetto «Gioielli dimenticati: il Nord Astigiano» coordinato dalla Provincia e redatto dall'architetto Angelo Tollemeto. Prevede finanziamenti per [illegible] miliardi in quattro anni, che potrebbero essere coperti al 70% dalla Regione: ma quest'ultima dovrà prima dare l'assenso allo studio di fattibilità, inviato dalla Provincia.



Il castello di Viale: c'è un progetto di recupero del piano alto (oltre 1 miliardo)

L'indagine fotografa la capacità ricettiva attuale per poi approfondire gli interventi indicati dai singoli Comuni per potenziare l'accoglienza e offrire nuovi spazi di aggregazione collettiva. Quattro i filoni di turismo che si vogliono sviluppare: enogastronomico, verde-culturale, scolastico e religioso.

Oggi, indica lo studio di Tollemeto, il Nord Astigiano è in grado di offrire circa 18.500 coperti, di cui 15.500 assicurati dai ristoranti, 1300 dalle trattorie, 1400 dagli agriturismi. I posti letto sono 660, suddivisi tra alberghi (359), agriturismi (103), case in affitto (122), [illegible] & breakfast e campeggi (la restante parte).

Il territorio studiato viene denominato a seconda delle peculiarità ambientali: ci sono «Le colline degli altopiani» (Calliano, Scurzolengo, Cellarengo, Grana), «Le colline delle due valli» (Castell'Alfero, Cunico, Cossombrato, Piea, Montechiaro, Cortanze, Villa San Secondo), «Le colline alte» (Moncucco, Cerreto, Berzano San Pietro), «Le colline dei boschi» (Capriglio, Camerano Casasco, Viale, Cortandone, Maretto, Settime, Baldichieri, Monale, Soglio), «Le colline dei fiumi» (Valfenera, Cantarana, Ferrere, San Martino Alfieri, Dusino San Michele, Antignano). «L'obiettivo del progetto - indica l'assessore provinciale al Turismo Vittorio Massano - è consolidare l'identità territoriale di questa parte di Astigiano per renderla maggiormente competitiva». Gli interventi più imponenti, sotto il profilo strutturale e finanziario, riguardano i manieri: a Castell'Alfero si prevede una spesa di 3 miliardi per realizzare un centro polifunzionale che affianchi, alla ricettività turistica, uno spazio per congressi e manifestazioni. A Viale si punta a recuperare il piano alto del castello (1 miliardo 350 milioni), a Moncucco a collocare negli spazi restaurati un museo e altre attività culturali (2 miliardi 600 milioni).

A Calliano il Comune ha già avviato la trattativa con la Curia per acquisire l'ex chiesa dell'Annunziata che si vuole trasformare in centro conferenze e spazio teatrale (900 milioni). Scurzolengo punta all'acquisto e recupero del castello (e di altri edifici adiacenti) per una spesa di 1 miliardo 450 milioni. Tra le altre strutture minori destinate a cambiare volto ci sono l'ex asilo di Cerreto e l'ex scuola di Cantarana, entrambi dedicati al turismo scolastico. [l. n.]

Domani il primo appuntamento con le «Giornate»

La «carovana» dei tartufi ricomincia da Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO

Riparte la stagione dei tartufi. Il primo appuntamento è per domani: da Montiglio riprendono le «Giornate», organizzate dalla Camera di commercio, in collaborazione con Pro loco, Comuni e associazioni di trifolao. Un «tour» che porterà per sei domeniche il tartufo e tutto il suo indotto in una decina di piazze astigiane, richiamando nuovi turisti e altri che ormai tra le colline del Monferrato hanno la loro meta fissa.

Montiglio quest'anno propone due appuntamenti: domani apre ufficialmente la manifestazione e farà poi il bis domenica prossima. Tappa importante, quella montigliese: è infatti il primo «mercato» ufficiale della stagione. Finora il raccolto sembra piuttosto scarso, anche se di buona qualità. Le quotazioni si attestano sulle 200 mila lire l'etto: si parte dalle 160 mila lire per la pezzatura medio-piccola, ma per tartufi particolarmente belli e di grande pezzatura si può arrivare alle 350 mila lire.

La Camera di commercio ha anche attivato la «Borsa nazionale del tartufo Bianco del Piemonte»: telefonando allo 0141-395779 si può conoscere il prezzo aggiornato quotidianamente, registrato sulla piazza di Asti.



Banchetti di «trifolao»: domani a Montiglio riprendono le «Giornate dei tartufi»

Tornando alla festa di Montiglio, l'apertura è prevista per le 9, col raduno dei trifolao e l'allestimento del mercatino di prodotti tipici: salami, formaggi, miele, frutta biologica, pasta, dolci. In mattinata una giuria (composta da Piero Botto, e dai trifolao montigliesi Benso e Bianco), esaminerà i tartufi che partecipano all'esposizione ufficiale e assegnerà il premio «Cane d'argento» [illegible] in palio dall'Amministrazione comunale. Alle 12,30, stand gastronomico, con ristorante e self-service. Nel pomeriggio è in programma invece la «Fiera delle meraviglie»: «Trampolieri, maghi, artisti di strada e gli atleti dello Skate roller si esibiranno nelle strade del paese - spiega il presidente della Pro loco Francesco Ciravegna - Inoltre sarà possibile per tutta la giornata visitare il castello, la pieve di San Lorenzo e percorrere il "tour delle meridiane", un itinerario che tocca gli oltre settanta orologi solari piazzati in vari punti del territorio di Montiglio Monferrato». Alle [illegible] spettacolo al castello dell'Accademia del ricercare di Cimena (To), diretta da Pietro Brusa che presenterà una sorta di «musical» del '600, intitolato «Il festino del giovedì grasso avanti la cena». Info. 0141-994.006 o 994.331. [f. la.]

Presi con la droga

Scarcerati i due giovani di corso Savona

ASTI. Sono tornati in libertà dopo l'interrogatorio Giuseppe Vitellaro, 27 anni, e Beatrice Seminara, 22, la coppia residente in corso Savona arrestata dai carabinieri durante un'operazione antidroga. Dopo averne convalidato l'arresto il gip Aldo Tirone, su richiesta del difensore Roberto Caranzano, [illegible] ha disposto la scarcerazione. La motivazione non è stata ancora depositata: evidentemente secondo il magistrato [illegible] sussistevano esigenze di custodia cautelare.

Nell'appartamento dei due giovani i militari hanno rinvenuto una quindicina di grammi di eroina, hashish, ed una ventina di flaconi di metadone, oltre a bilancini.

L'indagine era partita in occasione di alcuni controlli disposti dall'Arma nelle vicinanze delle scuole. I militari si sarebbero insospettiti per la presenza in zona di molti tossicodipendenti. I pedinamenti avrebbero portato alla scoperta del covo. [r.gon.]

Canelli, alla foresteria Bosca mostra dedicata a Gianni Polidori

Teatro e pittura in cantina

E da domani concerti, poesie e prosa

Filippo Larganà

CANELLI

S'inaugura oggi alle 17, nelle sale della pinacoteca Bosca, in via Giuliani, la mostra dedicata al pittore e scenografo, Gianni Polidori, scomparso nel '92 a 69 anni.

L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Eugenio Guglielminetti (lo scenografo astigiano fu amico personale di Polidori e ha curato personalmente l'allestimento della mostra) con la collaborazione della Biblioteca Astense, del Civico Museo dell'Attore di Genova e del Centro per l'Arte e la Cultura «Luigi Bosca» che ospita novanta opere, tra bozzetti e quadri, nella sua sede, vicina alle cantine dell'omonima azienda vinicola [illegible] a capo l'industriale Luigiterzo Bosca, da sempre sensibile ai temi artistici e culturali.

Polidori, artista di fama internazionale, collaborò con registi famosi tra cui Rossellini, Visconti, Blasetti, Antonioni, Lattuada, Scola, Loy, Squarzina.



L'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca ospita nella sua pinacoteca una mostra di bozzetti e quadri di Gianni Polidori

Eugenio Guglielminetti, traccia dell'amico collega, un piccolo prezioso ritratto. «Era una persona dolcissima e sensibile - ricorda - in grado di donare emozioni da vero poeta, eppure capace, sul lavoro, di arrabbiature terribili. Un giorno mi disse: "Tu mi dedicherai una mostra". E la rassegna di Canelli è il mio omaggio caloroso a un autentico artista, che ha lasciato un grande [illegible] fra noi e sul quel palcoscenico da lui tanto amato».

La mostra di disegni, bozzetti e quadri rimarrà aperta sino al 20 novembre; sarà visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 20, la domenica anche dalle 10 alle 12.

Ma la mostra di opere di Polidori è solo [illegible] parte degli eventi culturali canellesi, al via in questi giorni, curati da Eugenio Guglielminetti: domani, con l'organizzazione del Centro per l'Arte e la Cultura Luigi Bosca, prenderà il via una rassegna di spettacoli; saranno in tutto sei, uno alla settimana, fino a metà novembre, nella sala dei convegni della foresteria Bosca. In programma concerti, letture di poesie e di prosa, riservati a settanta spettatori (si tratta di una sorta di anteprime-test in vista di rappresentazioni aperte a tutti) invitati dagli organizzatori.

Primo spettacolo un concerto dedicato alla musica Liberty: domani, alle 18,30 Rossana Bossaglia (è anche critica d'arte per il Corriere della Sera), accompagnata dal fisarmonicista Bruno Poletto, canterà le più famose canzoni tra Ottocento e primi del Novecento.

L'assessore Carcione: «Rispetto ad altri Comuni»

«La giunta di Nizza ha le indennità più basse»

NIZZA

Ai [illegible] lo spirito polemico: un attacco ai compensi degli amministratori provinciali e del Comune di Asti, è venuto nei giorni scorsi dal vicesindaco Maurizio Carcione (è anche assessore alle finanze), che durante una conferenza stampa per illustrare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, si è «levato un sassolino dalla scarpa» ricordando che il compenso del sindaco di Nizza è il più b[illegible] tra le città di pari livello. Il tutto in risposta, a distanza di tempo, alle polemiche sollevate in Consiglio dal gruppo di minoranza «Nizza Nuova», che criticò Flavio Pesce e la sua giunta per i ritocchi apportati.



Maurizio Carcione vicesindaco a Nizza interviene sui compensi degli amministratori provinciali e di altri Comuni

«Adesso che il quadro è completato - ha spiegato Carcione - si può vedere che il presidente della Provincia prende 9 milioni 700 mila lire al mese lordi, 7 milioni e 200 mila vanno al vicepresidente e 6 milioni 300 mila agli [illegible].

L'elenco prosegue [illegible] i 9 milioni 700 mila di Luigi Florio, i 4,8 di Bielli a Canelli, i 6 di Bernardino Bosio ad Acqui ed i 3 milioni e [illegible] mila di Solaro a Costigliole. Pesce percepisce 3 milioni. Ha aggiunto Carcione: «Non mi scandalizzano affatto questi compensi in quanto tali, ma la minoranza di "Nizza Nuova" ne aveva fatto un cavallo di battaglia durante una discussione in Consiglio, mentre non ha avuto nulla da dire sugli adeguamenti di altre amministrazioni gestite da politici a loro vicini per ideologia (Nizza Nuova è di ispirazione del Polo delle Libertà)». [e.ce.]



Domani mercatino dei prodotti tipici ad Incisa Scapaccino: «protagonisti» saranno il cardo «storto» (specialità degli orti di Incisa) e la Barbera d'Asti

Da questa sera ad Incisa Scapaccino la tradizionale sagra autunnale

Cardo storto e Barbera: la festa è qui

Mercatini, musica e assaggi di bagna caoda

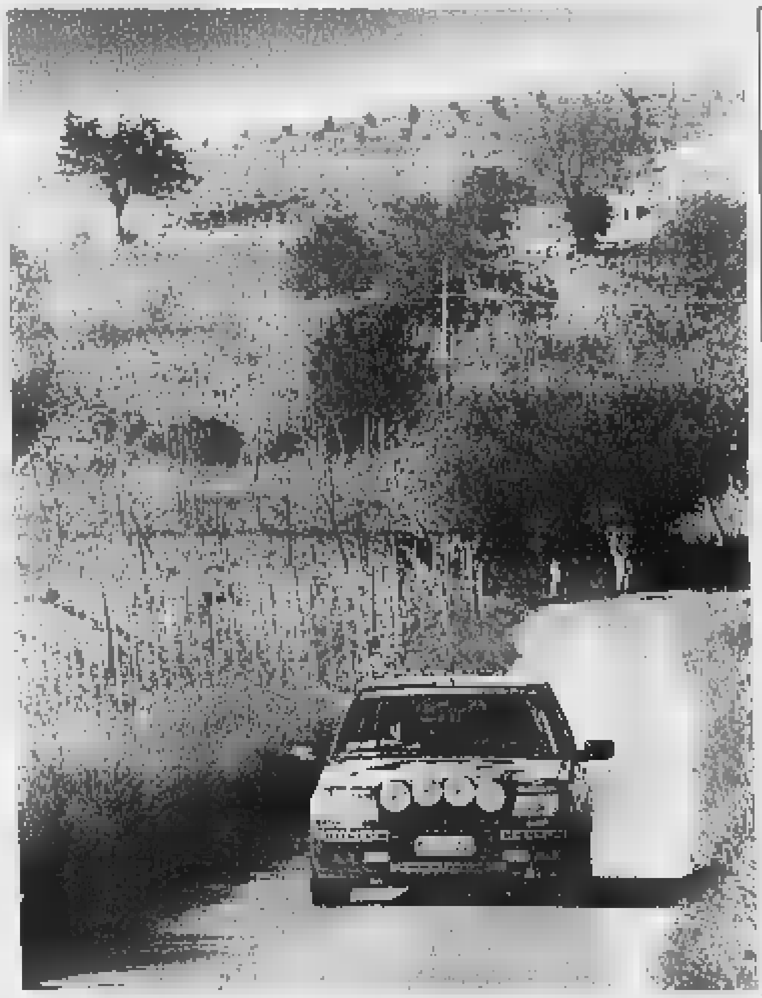
INCISA SCAPACCINO

Stasera e domani il paese festeggia la Barbera d'Asti e il cardo «storto» come [illegible] chiama ad Incisa: la sagra [illegible] la prima vetrina autunnale dell'ortaggio della Valle Belbo: in serata le cuoche della Pro loco, guidata da Ornella Urso prepareranno un menù tipico nell'Ala di piazza Ferraro. Tra i piatti da degustare polenta accompagnata da intingoli con [illegible], cinghiale, salsiccia e gorgonzola. Ci saranno anche agnolotti d'asino. Il programma prevede anche ballo liscio con l'orchestra di Max Casali nell'ampia Ala chiusa da vetrate che consente lo svolgersi della manifestazione [illegible] qualsiasi tempo.

«La vendemmia è quasi terminata - annota il sindaco Mario Porta - e la nostra fiera è anche occasione di festa per i viticoltori, che si scambiano pareri sull'andamento dell'annata». Una Barbera ottima, stando [illegible] giudizi degli esperti, che non farà rimpiangere i risultati degli ultimi tre raccolti, già al «top» delle vendemmie Anni '90.

Ma la giornata di punta della manifestazione sarà domani: in piazza dalle 9, si apre la mostra mercato di prodotti tipici (miele, vini, cardi [illegible] salumi) e la rassegna «Collezionando», con bancarelle per lo scambio di collezioni (giornalini, tessere telefoniche, francobolli e cartoline). Un appuntamento che piace ai giovanissimi e ogni anno si rinnova con le ultime novità di moda tra i collezionisti.

A mezzogiorno pranzo con la Pro loco, con un menù a base di cardo. Prenotazioni allo 0141/740.40. Nel pomeriggio (dalle 16), distribuzione del piatto autunnale per eccellenza: un «dianet» di bagna caudo con il «gobbo». Esibizione del gruppo folcloristico «Manghin e Manghina». In serata ancora degustazione di piatti tipici [illegible] «I Braida».



A Nizza, in serata, primo Trofeo Auto Rodella: gare di abilità automobilistica

La tradizione di coltivazione del cardo in Valle Belbo ha radici antiche: in questi giorni prosegue il corso organizzato dal consorzio socio-assistenziale Cisa Asti Sud con la Provincia, per insegnare le particolari tecniche [illegible] giovani. Tra i docenti l'incisiano Bruno Fornaro: i risultati del campo sperimentale in valle San Giovanni a Nizza (messo a disposizione dall'assessore Luigi Perfumo), [illegible] ranno sulle tavole degli estimatori delle verdure rare, il 25 ottobre al Salone del gusto [illegible] Torino. La riscoperta della differenza do profumi e sapori tra cardi coltivati in modo intensivo e la coltura «artigianale», tipica [illegible] Nicese, ha fatto aumentare la richiesta sul mercato: il «gobbo» o «storto», sbianchito con il procedimento naturale dell'interramento, piace ed è ricercato dai buongustai.

A Nizza

Una sfida tra auto Nuova panetteria

NIZZA. Il fine [illegible] in Valle Belbo propone momenti di divertimento all'insegna dell'enogastronomia e dello sport: oggi alle 16 sarà inaugurato «Caldo Forno» una panetteria specializzata in focacce di [illegible] genere, creata dalla famiglia Francone in via Balbo 12, nel centro storico, mentre sempre [illegible] Nizza, in serata prenderà il via il primo Trofeo Auto Rodella, un appuntamento con gare di abili[illegible] automobilistica. L'iniziativa è a scopo benefico: infatti saranno raccolti fondi per il Ser (Servizio emergenza radio), [illegible] gruppo di radioamatori che si occupa di protezione civile.

La manifestazione è curata da «Am Rally Team di Alessandria» e dagli appassionati del Cb Club Valle Belbo, che spesso seguono con il loro servizio radio le iniziative del Sud Astigiano: dalle 20,30 alle 23 si potranno ammirare auto da rally e il pubblico sarà invitato a percorre un giro di pista [illegible] bordo di [illegible] veicolo preparato. Domani, la manifestazione avrà il seguente [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Gare di abilità per piloti di auto da rally [illegible] prototipi. Costo dell'iscrizione 50 mila lire. Per informazioni si può telefonare allo 0131/226.193 oppure allo 0348/5543341. Tra gli sponsor della gara, la concessionaria Ford AutoRodella di corso Asti, gestita da Giovanni e Roberto Rodella e la cantina sociale «Castelbruno», che raccoglie produttori di Bruno e Castel[illegible] Belbo.

Casale, protesta dei dipendenti Asl che si occupano di assistenza domiciliare

Agli infermieri rimborsi tassati

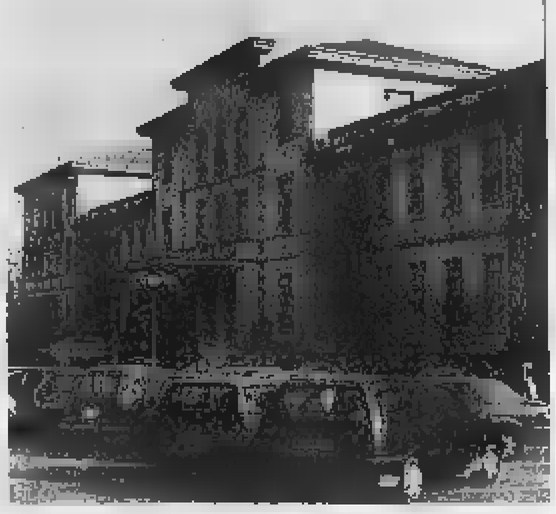
Per l'uso dell'auto privata

CASALE MONFERRATO

Sette infermiere e una caposala, che lavorano per l'assistenza domiciliare (A.D.I.), minacciano non più loro per servizio, perché i relativi rimborsi spese assoggettati a Irpef. Si tratta di personale che fino al mese di maggio fatto parte di una cooperativa, per poi passare da giugno alle dirette dipendenze dell'Asl (tranne la caposala, che è sempre stata alle dipendenze dell'Asl). Un'ottantina i malati, qual- he in gravi condizioni, che vengono assistiti a domicilio da questo personale, nella zona che va da Villanova a Balzola a Coniolo, oltre a Casale. Questo servizio consente un risparmio di spese sociali, vantaggio che il malato non viene sottratto al ambiente familiare, godendo di cure praticate in ambiente ospedaliero: trasfusioni di sangue, prelievi, esami, medicazioni, sostituzione di pompe elastomeriche (per il controllo del dolore).

fatto è - dice il dottor Mario Negri, responsabile A.D.I per il distretto di Casale - che queste persone usano i loro mezzi per gli spostamenti e che normativa prevede questo tipo di utilizzo, ma solo per il traffico urbano. Il personale A.D.I. invece usa il mezzo privato anche per gli spostamenti extraurbani e questa risulta essere una sorta di sovvenzione all'Asl, perché i rimborsi prevedono 1/5 del prezzo della benzina (per gli spostamenti oltre i 10 km), ma sono assoggettati all'Irpef, che di fatto riduce il rimborso. Ci sono mezzi dell'Asl, ma vengono usati da altro personale infermieristico verso Borgo S. Martino, Ozzano e Vignale».

« non facciamo che applicare la normativa - ribatte il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella -, perché il personale quando va fuori Casale i mezzi dell'Asl». Cosa invece negata dal personale A.D.I., tanto che un incontro si è già tenuto con il dottor Corrado Rendo, responsabile sanitario dell'Azienda sanitaria, che proprio ieri ha risposto a una lettera che il personale aveva inviato alla direzione generale, a quella sanitaria e all'ufficio economico-finanziario. Vi si afferma che 3 veicoli verranno messi a disposizione dell'A.D.I. (ma le infermiere sono 7) e che si cercherà con incontri con i responsabili settore di andare incontro alle esigenze dei lavoratori. Dal giorno 11 comunque il personale intenzionato a garantire i servizi essenziali, senza usare i mezzi privati. [f. n.]



L'ospedale «Santo Spirito» Casale, sede dell'Asl 21. Il direttore generale Emilio Zerella sottolinea che «vengono applicate norme». E' stato però promesso che saranno messe a disposizione vetture aziendali

Il Consiglio deve di nuovo pronunciarsi sulla proposta di un parco a Cassine

Discarica, la parola torna alla Regione

Intanto il Consorzio prosegue con gli espropri

CASSINE

Nelle prossime settimane, il Consiglio regionale si dovrà pronunciare definitivamente sul progetto di legge sull'istituzio- dell'area salvaguardia dei Boschi di Cassine, all'intero della quale si trova l'ex cava d'argilla Gavonata, dove il Consorzio rifiuti dell'Acquese vuol realizzare una discarica per ceneri e sovvalli.

«Il progetto di legge verrà riproposto Consiglio dopo il rinvio dovuto alla fine della precedente legislatura - spiega il vice sindaco Tomasino Bongiovanni, già presidente del Comitato di valorizzazione ambientale di Gavonata -. Nulla è cambiato rispetto alla precedente proposta, se non il numero progressivo di avanzamento della pratica, che farebbe pensare a un ormai imminente suo me da parte del Consiglio regionale».

Intanto, al Consorzio rifiuti si è tenuta una riunione prelimi- dei sindaci in vista di una prossima convocazione dell'Assemblea. «I Comuni hanno preso atto della a situazione a livello provinciale circa lo smaltimento rifiuti - dice Bongiovanni -. Ora si parla anche della realizzazione di un inceneritore, che naturalmente dovrà far riflettere sulla necessità o meno di un biodigestore a regione Barbato e della discarica di Gavonata».

Il Consorzio rifiuti, intanto procede nell'iter di esproprio della strada consortile Boschi delle Sorti, che conduce al sito dove si vorrebbe realizzare la discarica. «Proseguono inoltre le azioni risarcimento danni nei confronti di chi, fino a oggi, ha impedito l'ingresso nel sito dei mezzi della ditta appaltatrice - spiega il presidente del Consorzio, Antonio Morettini -. Allo stesso tempo, procediamo all'a bonaria dei ter- di regione Barbato dove dovrà sorgere l'impianto di biodigestione». [g. l. f.]

I vini di Scrimaglio a un gala Washington

Barbera e Gavi per Gore e Bush

Enrica Cerrato

NIZZA

Sabato ottobre cinque vini piemontesi saranno serviti al Gran gala della fondazione italo americana a Washington, a cui ospiti d'onore il presidente Clinton ed i due candidati Al Gore e George Bush. Un appuntamento importante in cui la casa vinicola nicese Scrimaglio farà gli onori di casa, servendo i suoi vini: Gavi docg '99, Dolcetto d'Alba docg '99, Barbera d'Asti sogno '98, Barbaresco Bricco Loreto '96 ed infine Barolo Bricco Sant'Ambrogio '95.

«Siamo emozionati per questo avvenimento - commenta Piergiorgio Scrimaglio - durante la serata saranno premiati gli italiani che si sono distinti nel mondo per le loro attività». Nel Duemila la scelta della «Niaf», National italian american foundation, è caduta su Miuccia Prada e Andrea Bocelli, che sarà presentato dall'italiano più noto all'estero, Gianni Agnelli. Una serata evidentemente al centro dell'attenzione per molti motivi: campagna elettorale statunitense sta entrando nel vivo ed il confronto la comunità italo americana è un terreno di prova fondamentale per i candidati.

C'è poi l'aspetto «mondano» della manifestazione dove i riflettori s puntati sul «made in Italy» e saranno presenti attori e cantanti di fama mondiale. Il Galà è a scopo benefico: temila persone pagheranno mille dollari per cenare con il presidente e gli esponenti più in vista di vari settori. Tra gli invitati Muhammed Alì e il campione del Super Bowl, Dick Vermeil. Il premio, che andrà per il Duemila a Bocelli e alla stilista Prada (in omaggio anche alle imprese sportive di Luna Rossa), in passato stato assegnato a personaggi co- Danny De Vito, Sofia Loren, Frank Sinatra, Nicolas Cage, Luciano Pavarotti.

«Tutto è nato dall'interesse suscitato negli Usa dalla classifica di Wine Spectator - spiega Scrimaglio - che ha piazzato tra i vini migliori, con 93 punti, il nostro Barbaresco Bricco Loreto. Da qui è una corrispondenza con gli organizzatori del meeting e abbiamo concordato una presenza tutta piemontese alla cena». Un traguardo di grande prestigio anche per la Barbera d'Asti Il Sogno, nata dalla collaborazione tra le case vinicole Scrimaglio, Fontanafredda, ntina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Oltre 150 mila bottiglie prodotte che stanno riscuotendo il consenso dei consumatori: «La presenza di questo vino a Washington - conclude Piergiorgio Scrimaglio - è la realizzazione di un sogno, a cui sta dietro la volontà di lavorare insieme per il futuro della Barbera». Oltre al Galà, i vini Scrimaglio saranno presentati ai ristoratori americani durante una apposita degustazione.



L'imprenditore Piergiorgio Scrimaglio

Castelli aperti

A Piovera le stanze di Napoleone

Ultime domeniche di apertura per Castelli Aperti, la rassegna alla quale aderiscono 60 dimore storiche. Tra i gli antichi palazzi aperti domani si festa al castello di **Piovera**, dove Conte Niccolò Calvi di Bergolo farà visitare le antiche stanze ricche di storia e di suggestione, in particolare l'ambiente dedicato a Napoleone.

In provincia di Cuneo a **Rocca De' Baldi** la tradizione contadina avrà un momento di rivisitazione. Il castello è sede di un museo storico-etnografico e si occupa della diffusione della cultura materiale, per tutto il giorno il paese sarà allietato dal mercatino Aleramico e dalla festa dei Bergé - i margari di ritorno dall'alpeggio: per tutti degustazioni di formaggi e vini, canti popolari e tante altre occasioni di dibattito e di festa. Inoltre tutti i fine settimana al castello di **Mango** «Musica per palato: le ricette dei maestri cucinieri dal 1200 a barattolo». Oggi e domani sono protagoniste: le speziarie, la composta di pomi d'oro, verdi e fichi, la cognà. Gli assaggi sono accompagnate dai vini dei produttori dell'enoteca e dai formaggi di Alimenta.

Ricordiamo l'ultima apertura dei castelli di Guarene, di Monasterolo di Savigliano, e di Saliceto e che non può visitare il castello degli Acaja pericolante a causa di una tromba d'aria.

In provincia di Asti segnaliamo la visita castello di **Montiglio**: paese c'è la fiera del tartufo e poco distante la pieve San Lorenzo.

I castelli aperti in provincia di Alessandria sono quelli di Borghetto di Borbera: Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Lignano; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; palazzo Callori, Vignale; Novi Ligure (15,30-19,30). I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non apriranno dei danni riportati in seguito al terremoto. In provincia di Asti: Cisterna e Montiglio. Informazioni al numero verde Regione: 800.329.329. [se. c.]

L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua

Per cinque giorni, dal al 29 ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto ci sarà il meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola». Ma il capoluogo avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, quelle grandi tavole - di ristoranti e osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo «Food valley» italiana.

I locali coinvolti sono cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre così una doppia opportunità, soddisfa il turista caccia territorio e i buongustai locali di confrontarsi con il «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle risaie del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale metterà all'opera.

Giocheranno in trasferta, gli altri, i coniugi Iaccarino Don Alfonso Sant'Agata Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguél Sànchez Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che nel tempo libero si trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico con la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, australiano di origine malese e maestro della ross ; Kolja berg, chef del Vau, culla berline della nouvelle cuisine tede Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.

In alcuni casi proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

Tra le cene ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena di scoprire. A «Il Bivio» di Quinto Vercellese il 25 ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita Bobo la cucina spazia tra sapori di mare e di collina, tra alta popolare. Un'alchimia fortunata e di successo.

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Bunet» di via Roma 24 cucineranno Remo Camurani e Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento non casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove cimenteranno Maurizio Grange la famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi senza tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria Bad Mergentheim, città termale della Franconia. Con chef Hubert Retzbach propone piatti radicati ai sapori del territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi italiane. Trecate invece ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trova al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il di Cristoforos.

Ma solo alcune delle proposte libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i sentieri del gusto, sapendo che non tutti portano a Torino.



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità saranno protagonisti delle cene sul territorio per il «Salone del gusto»

Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni Martini

La natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di due ore ed pronto muoversi la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. Si tratta del raduno di un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, all'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfi in Francia attraverso valico del Maddalena. Risalendo la Valle in auto si deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che dove sparare. Fatto sta che ogni anno, primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono il bramito, un urlo poderoso, tanto più rauco quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, - spesso seguite dall'ultimo - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti saranno seguiti anche da dieci femmine.

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodotto nel 1990. Animali che hanno imparato fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uomo. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta mila ettari di terreni non coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono forza e sono quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata con il vento giusto - restare ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o di un canocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) nario perché porta il segno di un errore genetico (un «...mio» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, nato in cattività Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento del cervo in una zona che ne ospitava a decine fino al 1800. Ma Leon è pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 sono già stati presi. Leon, con la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo , lo difendono sono loro lanciare l'appello: non sparate a Leon.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

Domani al Centro sportivo la seconda edizione della sfida con le sette frazioni e il concentrico

A Ferrere è l'ora del «Palio degli asini»

E dopo la gara polenta, salciccia e vino gratis per tutti

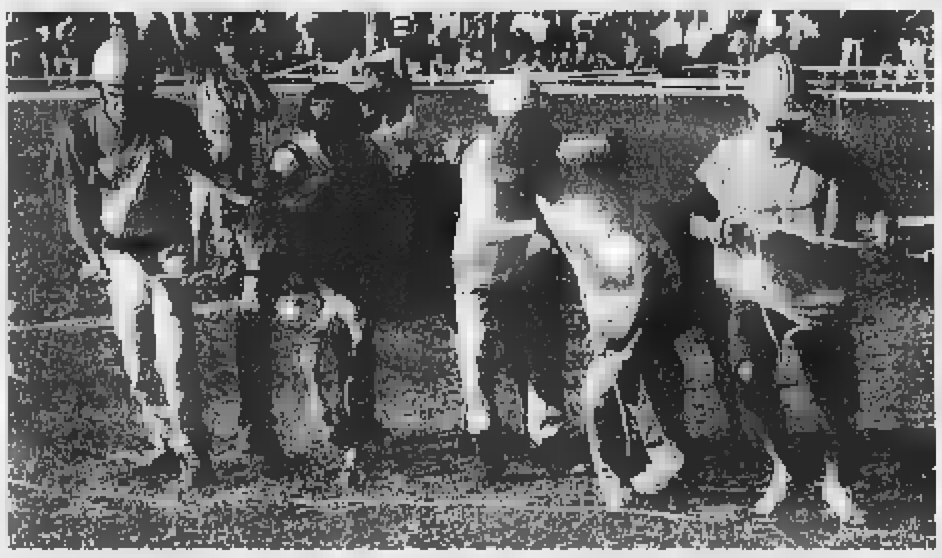
Roberto Gonella

FERRERE

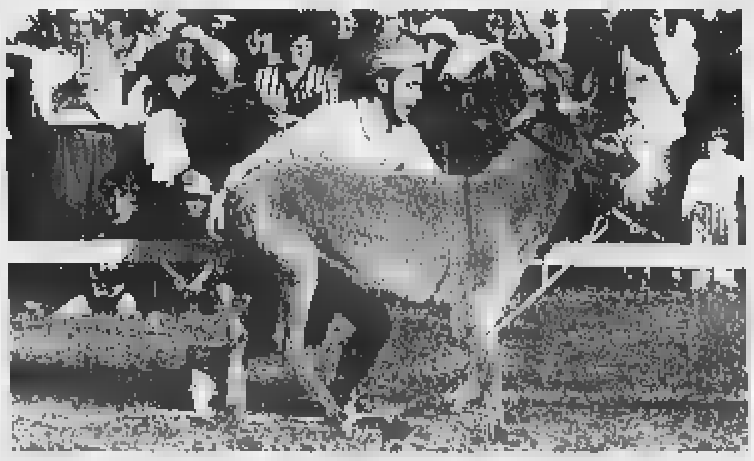
Le idee migliori in fondo sono quelle semplici. La pensa così, a Ferrere, il Comitato festeggiamenti. Il guizzo di organizzare il «Palio degli asini», che domani si [illegible] per la seconda volta, è arrivato nella genialità di un momento, quando [illegible] lampadina si illumina. Era l'estate '99: grazie al contributo [illegible] commercianti del paese il gruppo aveva raccolto un po' di fondi per allestire il ballo: in cassa era rimasto qualche spicciolo. Che farne? «Ero a letto dopo un'ernia - [illegible] Stefano Berrino, del Comitato - e con gli amici che venivano a trovarmi ci pensavamo [illegible]. E io di tempo per pensare ne [illegible]. Idee e proposte scartate e corrette e poi di nuovo accantonate. Alla fine una mano l'hanno data bisogno [illegible] radici e memoria. E' bastato pensare al paese di trent'anni fa, quando nella zona dell'ex lavatoio si sfidavano gli asini. «Ci siamo detti: facciamo di nuovo il Palio dei somarelli» aggiunge Giuseppe Viglione, anch'egli del Comitato. Semplice, ma efficace tanto che lo scorso anno a bordo pista c'erano 2500 persone, il doppio degli abitanti di Ferrere. «Vogliamo far conoscere il paese - dicono - [illegible] Palio è una vetrina per la nostra cucina, i nostri prodotti».

A sfidarsi, oltre al concentrico Valle, saranno le sette frazioni: Gherba, San Giuseppe, San Grato, San Defendente, San Secondo, San Rocchetto e Sant'Antonio, vincitore dell'[illegible] '99. Sede della gara [illegible] il Centro sportivo dove è stato ricavato un circuito di [illegible]0 metri da percorrere 2 volte in batteria (4 asini al via, passano i primi tre) e tre tornate in finale.

A tentare di far correre gli asini (arrivano da un allevamento di Pralormo) saranno tre «fantini» per ciascuna frazione. Ogni terzetto sceglierà una tattica. «C'è chi tira e chi spinge - spiegano gli organizzatori - o chi [illegible] la staffetta. Tutto quello che si vuole, tranne picchiare gli animali». E per [illegible] fare disuguaglianze sarà la [illegible] [illegible] affidare alle otto concorrenti l'asinello [illegible] più voglia di correre. Dopo la g[illegible] vincitori e vinti insieme al pubblico faranno festa gustandosi polenta, salsiccia e vino distribuiti gratuitamente. [illegible] a chi ama la buona cucina, un consiglio. Gustare a mezzogiorno i menu a prezzo fisso dei ristoranti «Bar Gino» e «Stella d'Italia». Cucina made in Piemonte, piatti semplici: insomma, le cose migliori. Come le idee.







Immagini dell'edizione dello scorso anno del «Palio degli asini» a Ferrere

UNA GIORNATA DI FESTA

Oltre alla corsa spazio a bancarelle sbandieratori e carrozze storiche

Un giorno di festa che entusiasma il paese dal mattino [illegible] tramonto. Domani, oltre alla simpatica [illegible]sa, Ferrere ospiterà una serie di appuntamenti collaterali. Sin dalle [illegible] si potrà curiosare tra le bancarelle mentre alle 10 ci sarà invece la numerazione degli asini e mezzora dopo [illegible] sorteggio: poco più tardi saranno inoltre stabilite le due batterie. Nel pomeriggio la giornata entrerà nel vivo. Alle 14 sfileranno le [illegible] storiche trainate da cavalli. Tempo [illegible] batterie invece alle 14,30 e alle 15. Dopo l'esibizione degli sbandieratori [illegible] Comitato Palio di San Damiano alle 16,30 gli asinelli correranno le finali. Poi vino, polenta [illegible] salciccia gratis per tutti.

Questa sera in concerto a Castellero

Intramontabili «Ricchi e poveri»



Le maschere di Castellero animano in questi giorni la 18ª Sagra delle nocciole

CASTELLERO

È il grande momento paese delle nocciole. Stasera alle 21,30, sotto il palatenda, si esibiranno Franco Gatti, Angela Brambati e Angelo Sotgiu, ovvero i «Ricchi e poveri», uno dei piloni portanti della canzone italiana degli ultimi trent'anni.

L'appuntamento è il coronamento della 18ª «Sagra della nocciola» organizzata da Comune e Pro loco, che ha visto la partecipazione di Wilma De Angelis domenica scorsa. Oggi la festa prosegue la «Marcia tra le nocciole», gara podistica competitiva e non che partirà alle 15,30.

Poi il concerto dei «Ricchi e poveri», uno degli appuntamenti di punta della stagione musicale che si sta concludendo nell'Astigiano. Buona la prevendita dei biglietti (costano 20 mila lire) che si svolge ad Asti (Valter foto e Cartoleria Audano), Nizza (Elettronica Igm e Pace Dischi), San Damiano (Amico Giò), Villanova (La Fioraia della Torre) e Cocconato (Tabaccheria Faussone). Per informazioni si può far riferimento anche a Comune (tel. 0141/942.401) e Pro loco (0141/669.192).

Non sono pochi anche nell'Astigiano i fans dell'inossidabile formazione che dalla fine degli Anni '60 ha collezionato una lunga sfilza di successi, a partire da quel «Che sarà», presentata in coppia con José Feliciano al festival di Sanremo 1971.

Infaticabili, i «Ricchi e poveri» hanno partecipato a festival e trasmissioni, raggiungendo fin dall'inizio una vastissima popolarità. Nell'81 hanno trionfato a Sanremo la che li ha consacrati definitivamente: «Sarà perché ti amo». Nello stesso anno dal gruppo si era staccata la bionda Marina Occhiena, per tentare l'avventura da solista. I «Ricchi e Poveri», rimasti in tre, hanno comunque mantenuto la propria personalità e hanno continuato a mietere successi. Musicalità garbata, ballabile e sempre allegra sono gli ingredienti del loro successo: la loro canzone «Voulez vous dancer», per fare un esempio, ha vinto il premio per la canzone italiana più venduta in Europa. L'album «Parla col cuore» è il titolo più recente della loro vastissima discografia.

[o. f. c.]

Mappa degli altri appuntamenti di stasera nell'Astigiano

C'è la «Banda Osiris»

Il blues di Treves, recital poetici

. Stasera alle 21 in Cattedrale l'attore e regista Giovanni Maria Tenti presenterà il recital «Il giullare della Madonna», monologo-dialogo sulla ricerca dell'Assoluto. Partecipa la violoncellista Elisa Pieschi; testi di Dante, Verlaine, Baudelaire, Rilke, Brecht, Ferlinghetti, Trilussa, Ungaretti, Bono, Goethe e altri. Ingresso libero.

Serata jazz al «Diavolo rosso» in piazza S Martino: il gruppo della casa presenterà standard e improvvisazioni; ingresso libero.

ASTI. Appuntamento con il karaoke stasera dalle 22 al «Baretto» in corso Galileo Ferraris; sarà possibile iscriversi alla gara di canto in programma domani; ingresso libero.

Oggi (dalle 16) e domani al «Cortiletto» in co Alfieri 352 sarà allestita una collettiva di pittura dei soci della Promotrice di Belle arti. Ing. libero.

. Stasera dalle 22 concerto della «Treves blues band» guidata dall'armonicista Fabio Treves con Alx «Kid» Gariazzo alla chitarra, Tino Cappelletti al basso e Massimo Serra alla batteria; ingr. libero.

CASSINASCO. Prosegue la rassegna «Pranzo in Langa». Oggi alle 13, pranzo tipico al ristorante Mangia Ben (0141/851.139), che propone, tra l'altro, agnolotti al plin, faraona e torta di nocciole.

CASTELNUOVO D. B. Gli attori Renzo Arato e Fabio Martini con il violinista Francesco Senese proporranno stasera alle 21 nella Confraternita di San Bartolomeo lo spettacolo «I viandanti della luna» su testi tratti da classici tutti i tempi. Ing. libero.

Il teatro di San Bartolomeo ospita stasera, alle 21,15, il concerto-spettacolo comico Banda Osiris «Sol la musica ridere mi fa». L'appuntamento rientra nella rassegna «Insieme a teatro» organizzata d Provincia e dall'associazione «Arte & tecnica». Ingresso libero.

Sagra del cardo storto e del Barbera: alle 17, inaugurazione della mostra di pittura. Alle 21, danze nell'ala di piazza Ferraro con Max Casali. Degustazione polenta cervo, cinghiale, salciccia, gorgonzola e agnolotti al ragù.

NIZZA. Fino a domenica alla Bottega del vino «Signora in rosso», a palazzo Crova, Barbera d'Asti e cucina d'autunno. Dalle 19 alle 24.

Stasera dalle 21,30 si balla liscio alla «Rosa dei venti» Alox e la sua band.

VILLA SECONDO. Concerto del Coro polifonico Astense stasera, alle 22,15, nella chiesa dei Ss. Matteo e Carlo. Alle 23,30 rinfresco con la Pro loco.





Renzo Arato (a sin.) e Fabio Martini a Castelnuovo D.B. Sopra, la «Banda Osiris»

MUSICA A TIGLIOLE

Domani alle 17,15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Tigliole il quintetto di ottoni «The brass brothers» proporrà Musiche di Verdi, Horovitz, Bernstein e Turpin. Il concerto è organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. L'ingresso è libero, ma presentando all'ingresso il coupon pubblicato qui sopra si otterrà regalo: un libro de «Il saggiatore» offerto dalla libreria Alphabeta di Asti.

Mediterraneo

Stasera un dj di tendenza



Il disc jockey Roberto Intrallazzi già «Fpi project» questa sera sarà alla consolle della discoteca Mediterraneo di Isola

ISOLA. Stasera al Mediterraneo si potrà «respirare» l'aria delle discoteche europee grazie alla presenza del dj Roberto Intrallazzi, specializzato in sonorità house e garage. «È uno dei dj migliori del genere - spiega l'art director Mike - forte anche dell'esperienza maturata con il gruppo "Fpi Project"». Intrallazzi è dj residente al «Fluid» di Bergamo e ha suonato al «Ministry of sound» di Londra, al «Locomotive» di Parigi e al «Pascià» di Riccione. Nelle altre sale ci saranno i dj Pino Fratta, Alberto King Carrara, Riki Bruno, Faber Morelra e Pittaluga. Ingresso invito (gratis per le ragazze); info e prenotazioni: 0141/958.821.

San Giuseppe

Voce e organo per il Giubileo



Il soprano Emanuela Tartaglino stasera sarà tra i protagonisti del concerto del Giubileo al Santuario di San Giuseppe

ASTI. Stasera alle 21 al Santuario di San Giuseppe si terrà il Concerto del Giubileo 2000. Interpreti saranno il soprano Emanuela Tartaglino, il basso Walter Pastrone, il violinista Andrea Bertino, la flautista Simona Scarrone e l'organista Paolo Davò. Proporranno brani di Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Haendel, Georg Telemann, Marc Antoine Charpentier, Franz Doppler, Pablo De Sarasate, Nicolao Praglia, Franz Schubert e Felice Moretti. L'ingresso è libero. Eventuali offerte andranno alla Missione di Ibadan in Nigeria, dove gli Oblati di San Giuseppe intendono costruire e attrezzare un Dispensario Medico.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147
La tempesta perfetta. di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
U571 di J. Mostow con M. McConaughey, K. Keitel. Orario: 20,05; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.096.
Il dottor T & le donne. di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. Orario: 20; 22,30. Biglietto:

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Fbi. Protezione testimoni. di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Orario: 20,15; 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Titan, cartone animato. Orario: 16,15; 18,15. 10.000 (7000).
Tentazioni d'amore. di E. Norton con B. Stiller, A. Bancroft. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Road trip. di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

Tel. 88.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie. di A. Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
Fbi. Protezione testimoni. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak. 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (10.000).

MULTISALA, Sala Verdi 0141-701.459.
U571 di J. Mostow con M. McConaughey, K. Keitel. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto. 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
The cell. La cellula. di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
La tempesta perfetta. di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Road trip. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
La tempesta perfetta. di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Il dottor T & le di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La tempesta perfetta Petersen con D. Lane, G. Clooney. : 15,30; 17,50; 20; 22,25. Big.: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
Fbi. Protezione testimoni di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000.

0142-452.816.
Il dottor T & le donne. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Big.: 12.000 (9000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
La tempesta perfetta di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Fuori in 60 di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario: 16; 18; 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA
Il dottor T & le donne. di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 1

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
La mappa del mondo. di S. con S. Weaver, J. Moore, B. Fletcher. : 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-258.080
U 571 di J. Mostow con M. McConaughey, : 16; 18; 20; 22,30. : 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La lingua del santo. di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese. Or.: ; 18,15; 20,15; 22,15. Bigl.: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
The cell. La cellula di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. : 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Nobilek. Tel. 0131-349.321.
Fbi. Protezione ni. di J. Lynn con M. Perry, B. , K. Pollak. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Biglietto:

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Alta fedeltà Frears con J. Hjejle, B. Springsteen. 16; 18; 20; 22,30

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Faccia di Picasso di e con M. Cecchelini, A. Paci, A. Balestri. Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **The Big Kahuna.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15, ; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, 542.422. **in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30; 16,50. Sera **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20;
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Unica proiezione ore 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso lavori
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; ; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** : 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 8815.241/242. Ore 21 a Settimo Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Gruppo Mozart. Info: Amici della Musica. Tel. 011 8002258.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come e sviluppa la creatività artistica contemporanea. In vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241 / 242
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

Golf, sui green di Margara si conclude oggi un torneo avvincente e incerto

Open d'Europa, un finale «thrilling»

A «Margara» in tre lottano per la vittoria

Franco Binello
FUBINE

Finale «thrilling» nell'Open «San Paolo Vita» che [illegible] chiude [illegible] sui green di Margara. A 18 buche dalla conclusione del torneo europeo lo svedese Henrik Stenson è stato raggiunto in vetta (204 colpi complessivi: 12 in meno del par) dall'inglese Andrew Raitt [illegible] dalla rivelazio[illegible] della giornata, [illegible] milanese Marcello Santi, 31 anni, che ha chiuso il suo «giro» ieri con [illegible] formidabile 66 (6 sotto il par).

Ma con loro, a contendersi [illegible] ricco montepremi (150 milioni complessivi: 25 al vincitore) c'è un folto lotto di giocatori: ben 13, divisi da pochi colpi di differenza. Tra loro gli italiani Marco Soffietti, Grancesco Guermani [illegible] Federico Bisazza (tutti a -8), mentre Gianluca Pietrobono è a -7.

Deludente invece Michele Reale (scivolato al 23° posto a -4 dal par): indietro anche Massi[illegible] Florioli, un altro dei più attesi per la vittoria finale. Ormai tagliato fuori dalla lotta per i primi posti anche Silvio Grappasonni.

Continua invece a offrire una buona costanza di rendimento il più giovane dei Reale, Stefano, 19 anni, [illegible] dilettante, attualmente a 214 (-4).

Il principale candidato alla successione ad Alberto Binaghi (che ha trionfato nel '99, [illegible] quest'anno è stato «tagliato» fuori dal torneo dopo due giornate) resta comunque Stenson, che attualmente guida [illegible] Money List europe: nel [illegible] ha già vinto circa 150 milioni di lire, seguito dall'irlandese «occhi di ghiaccio» David Higgins, attualmente 14° con 210 colpi (-6) difficili comunque [illegible] rimontare nel giro finale di oggi, che ha finora guadagnato nei vari tornei circa 135 milioni di montepremi. Stenson, per gli appassionati di statistiche, ha finora «viaggiato» con uno score rispettivamente di 70-65 e 69 colpi; Santi 71-67-66; Raitt 70-65-69. E' scivolato invece al quinto posto l'altro capolista di giovedì, lo scozzese Scott Drummond (67-72-67).





Massimo Florioli (è 21° [illegible] 211 colpi, -5). Sopra i green [illegible] Margara

La gara si concluderà nel tardo pomeriggio, con la premiazione a cui interverranno i dirigenti della Pga, della Federazione italiana golf, il presidente di Margara, l'armatore Glauco Lolli Ghetti, [illegible] vice, Roberto Lauro e il direttore Giulio Griffi. Se il tempo resterà al bello tutto lascia prevedere un grande finale, [illegible] un pubblico di appassionati degno di un grande evento.

[illegible]

Ma quanto costa giocare a golf? «Sbaglia chi pensa che sia uno sport solo per ricchi. E lo dimostrano le cifre» spiega Giulio Griffi, direttore del Margara.

[illegible] un principiante che voglia iniziare a far pratica, che [illegible] deve fare? «Qui al Margara ci sono corsi tenuti dai nostri maestri: generalmente, si incomincia [illegible] un ciclo di dieci lezioni. Costo sulle 300 mila complessive, comprensivo anche dell'uso dell'attrezzatura» spiega Griffi.

Dopodiché si passa alla successiva fase di «applicazione». Al Margara viene data [illegible] possibilità di [illegible] anno di gioco [illegible] quote agevolate: ci[illegible] 2 milioni-2 milioni [illegible] mezzo.

Dal secondo anno in poi, ormai entrati nell'«empireo» dei veri golfisti, il costo annuale sale a circa 4 milioni. Con una doppia successiva opzione: l'acquisto di [illegible] quota [illegible] del club (una tantum), [illegible] poi sempre aggiunta la quota annuale), oppure l'affitto di una quota (circa un milione l'anno). In totale, dunque, la spesa complessiva si aggira sui 5 milioni all'anno.

Discorso a parte per l'equipaggiamento: una sacca completa [illegible] formata, per regolamento, al [illegible] da 14 bastoni. Per iniziare a giocare ne possono bastare 4 o 5, tipo: un legno, due ferri e un putter. Esistono tre tipi di bastoni da golf: i legni (per tiri lunghi), i ferri (per tiri lunghi, medi e corti), il putter (per i colpi [illegible] green). Ogni tipo di bastone ha tre parti fondamentali: il grip o impugnatura; lo shaft [illegible] canna; la testa, che può avere diverse inclinazioni (loft), [illegible] seconda della distanza da coprire. «Il costo del materia[illegible] varia tra le 300-400 mila lire fino ai 4 milioni per i bastoni griffati» spiega Griffi.

Restano le speciali scarpe chiodate, con prezzi che oscillano tra le [illegible] e le 400 mila lire. In sostanza, mediamente, la stessa cifra richiesta per un buon paio di scarpe da tennis o jogging.

PERSONAGGIO

Reale, «figlio d'arte» sbocciato a Fubine





Accanto uno dei protagonisti dell'Open d'Europa: Michele Reale, [illegible]to sportivamente» a Margara. Sopra il direttore del circolo [illegible] Fubine, Giulio Griffi di Montemagno

Giovanni Capponi
FUBINE

Michele Reale, un concorrente un po' speciale del 19° Open di golf Sanpaolo Vita che è in corso sul magnifico percorso di Margara.

Nato a Biella, il nostro campione ha vissuto i suoi primi 16 anni [illegible] Fubine, dove abitava suo padre Agostino, maestro al circolo della Margara quando ancora non c'era che un campo pratica.

Fu proprio Agostino Reale, [illegible]ggi capostipite di una stirpe di golfisti (Andrea, il primogenito maestro di golf anche lui, [illegible] Stefano, 19enne ancora dilettante, in gara pure lui nell'Open) titolare alle Betulle di Biella con il cognato Maurizio Guerisoli e fondatore [illegible] una vera e propria scuola, a tracciare con il proprietario del terreno [illegible] presidente del club Glauco Lolli Ghetti [illegible] prime 9 buche [illegible] poi le seconde 9 (poi diventate in [illegible] più vicini addirittura 27).

Michele visse con la madre nella casa di Fubine, frequentò le scuole elementari nel ridente paese dell'Alessandrino e poi le medie fino al giorno [illegible] trasferimento a Biella. E qui, [illegible] questi green, ha imparato [illegible] giocare a golf ed a diventare [illegible] campione.

E' quindi sempre con un po' di commozione che Michele torna a Margara dove ritrova gli amici di un tempo che lo hanno visto ragazzino andare in giro c[illegible] le [illegible] e percorrere buche [illegible] buche.

Michele Reale ha vinto tre stagioni or sono il Challenge europeo entrando a vele spiegate nel Tour grande, m[illegible] una malattia nel momento topico dell'anno ed un po' di malasorte, lo hanno costretto a ricomin[illegible] tutto daccapo. Adesso il giovane biellese, non ha che 28 anni, è 8° nella classifica dell'ordine di merito della competizione, una posizione che gli consentirà di passare nuovamente al Tour dei grandi dalla porta principale.

Egli ha un notevole vantaggio rispetto al 16— della graduatoria, un margine sufficente per fare il salto ma occorre sempre stare attenti in queste ultime prove.

Dopo Margara, dove comunque Michele l'ha fatta da protagonista, i concorrenti andranno a Parigi e poi (ma solo i primi 45) a Cuba per [illegible] Grand Final. Michele spera addirittura di rafforzare la sua classifica per cautelarsi dalle sorprese. Lo segue costantemente la giovane moglie Chiara, con la quale vive a Montecarlo, ex azzurra di sci che dovette abbandonare lo sport [illegible] causa di un infortu[illegible]: Chiara gli fa spesso da caddie ed è naturalmente prodiga di consigli e di incitamenti.

Michele ha due sponsor di prestigio, la Valtur [illegible] Lacoste, insomma tutte le carte in regola per fare una bella carriera da professionista.

Reale nel 2000 ha conquistato un 2° posto nel Credit Suisse ad Ascona, un 3° a Amburgo nell'Open più ricco della stagio[illegible] 7 volte è entrato nei p[illegible]mi dieci a giustificazione dell'8° posto nella classifica generale.

Sulle or[illegible] Michele si muove anche Stefano, 4— individuale quest'anno ai campionati del mondo e 8— a squadre. Il giovanotto, che presto diventerà «pro» - ha già passato una prima qualifica, lo aspettano altre due - si difende bene anche tra i colleghi più esperti. Qui a Margara ha passato il «taglio» dopo i primi due giri e questo gli basterà per meritare il premio del Memorial Onorato Cerne, il compianto giornalista di Tuttosport che fino all'an[illegible] aveva frequentato il campo di Margara e nel club aveva molti amici.

Al via i tornei di bocce (A) e basket (C1)

Tubosider, Dlf, Cierre voglia di stupire

Lo sport astigiano cala i suoi assi. In attesa del debutto della Biemmedue volley (A2: il 15 ottobre a Fano e poi il 22 in casa, si spera già nel nuovo Palatenda di piazza d'Armi) oggi è tempo di l'ambiziosa Cierre (basket C1) e le «regine» delle bocce, in A: Tubosider e Dlf. Sono carte importanti che il movimento sportivo locale gioca, con speranza che arrivino nuovi trionfi. Basket e bocce, nell'Astigiano, sono accomunate da una grande tradizione di successi. Ed è significativo che a guidare in campo e fuori le rispettive squadre siano personaggi (Beppe De Stefano: basket), Beppe Andreoli (Dlf) o lo stesso Paolo Ruscalla (patron Tubosider) che hanno fatto grande lo sport astigiano. Per tutti l'augurio di buon campionato. E di nuovi successi. [f. b.]



Dirigenti e giocatori del Dlf (bocce A) durante la presentazione della squadra

Il torneo dei bancari parte Oleggio

Comincia da Oleggio la stagione 2000-2001 della Cierre basket. I bancari affrontano i novaresi nella prima giornata del campionato C1. Nella griglia di partenza quintetto guidato dal coach Meo Sacchetti parte in prima fila: la squadra astigiana è le favorite per la promozione in B2, adesso spetterà al parquet confermarlo.

Nell'incontro odierno mancherà Abrate, che per un infortunio alla gamba sarà indisponibile per tutto ottobre. Altro assente di rilievo il pivot Patria perchè deve ancora scontare una giornata di squalifica rimediata lo scorso anno quando militava nel Bra. Al posto è stato convocato il giovane Perissinotto. L'Oleggio è una neo-promossa ha mantenuto il telaio dell'annata passata, con l'inserimento sotto canestro del lungo Fontanel, ex Varese di B2.

Serie C2. Si iniziano stasera anche i tornei di C2 e D. In serie C2 è inserita l'Asti Basket, che proverà a far meglio del nono posto del '99-2000. La compagine al cui timone è stato confermato Andrea Frediani impegnata a Venaria. C'è molta attesa per debutto degli ex Cierre Ercole e Cognolato, chiamati a rinforzare la rosa.

Serie D. Debutta stasera (ore 21,15) palazzetto dello sport di via Gerbi, l'Azeta. Il suo primo avversario sarà il Montal- Dora. Per la formazione di Guerreschi questo è il secondo anno in D, dopo sofferta salvezza agguantata nei playout la stagione passata. A rendere più competitiva la squadra sono arrivati Avidano, Manina, Tonutti e De Milano. [e. a.]

In campo anche i «comunali» Cdc

Scattano oggi 14.30 i campionati di bocce di serie A e di serie B. Nel massimo torneo Asti sarà rappresentata da due squadre, Dlf Sara e Tubosider Torretta (quest' ultima viene ufficialmente presentata oggi alle 11 nel bocciodromo di San Damiano). Mentre i ferrovieri saranno impegnati in trasfer- ad Andora contro il Valmerula, i biancazzurri di "patron" Paolo Ruscalla giocheranno davanti al pubblico San Damiano. Primo avversario della stagione 2000/2001 il Nitri Auto Aosta. La formazione valligiana è notevolmente mutata rispetto all'anno scorso: sono partiti Guglielmone, Cappato, Pesce, Folloni, Cicchero e il terzetto Audero-Manzo-Castellino, rimpiazzati da Strocco, Fasso-, Grimaldi, Cotto, Gianaro, Cibrario, Rossatto e Balma. Gli astigiani non potranno schierare il fuoriclasse Fabio Mandola: un caso sul quale la Federazione ha ancora espresso un giudizio.

Cdc. Oggi giocherà in casa anche il Cdc, formazione veterana della cadetta. Gli astigiani della presidentessa Dolores Argentero affronteranno nell'impianto di via Bosco la squadra alessandrina de La Familiare. L'incontro si prospetta molto interessante, soprattutto per la presenza, nelle file de La Familiare, di tre giocatori astigiani: due ex del Cdc (Zanus- Masiero) uno proveniente dal Nosenzo (Giolito). In casa Cdc tutto è deciso (o quasi). Nel primo turno Freilino e Delpiano giocheranno a coppie, Sasso-Casciano-Rolla a terne e Bruno Scassa (papà di Luca) sarà impegnato nel pta. Il tiro tecnico dovrebbe essere affidato a Sasso, mentre la staffetta vedrà in campo la coppia Casciano-Torchio. [a. la.]

i galletti dell'Asti calcio escono di scena dalla Coppa Piemonte. A eliminare la squadra biancorossa è stato il Sandamianferrere, che si è imposto sul suo campo per 3-2 (all'andata l'incontro era terminato 1-1). La partita si è sbloccata nelle finali della ripresa. In vantaggio l'Asti con Genovesio, pari del San Damiano con Porrino, avanti i galletti Falzone. In dieci per l'espulsione a 5' dalla fine di Valpreda, l'Asti subiva la rimonta e il sorpasso sandamianese con i gol di Porrino e Anania. Esce anche il Canelli, sconfitto dall'Ovada per 4-2 (andata: 2-2). Inutile doppietta dell'argentino Conlon. [e. n.]

ATLETICA. Le due squadre femminili di eptathlon seniores e juniores della Vittorio Alfieri sono impegnate oggi e domani nei tricolori a Formia. Entrambe le formazioni sono quinte nel «ranking» italiano. Sempre oggi Carlo Balduzzi vestirà la maglia azzurra in un quadrangolare a Grosseto con le juniores di Germania, Spagna e Inghilterra. Balduzzi correrà gli . [e. a.]

CALCIO Si disputano due anticipi del secondo turno del campionato di Terza categoria. girone A alle 15,30 si gioca Castagnole Monferrato-Incisa e nel girone B Montiglio-Buttiglierese. [e. a.]

PRATO Oggi alle 15 all'«Umberto Micco», la Moncalvese fa il suo debutto nel campionato di serie A2, contro i sardi del Cus Cagliari. Tra le file aleramiche atteso il rientro del centrocampista Sharma Naresh.

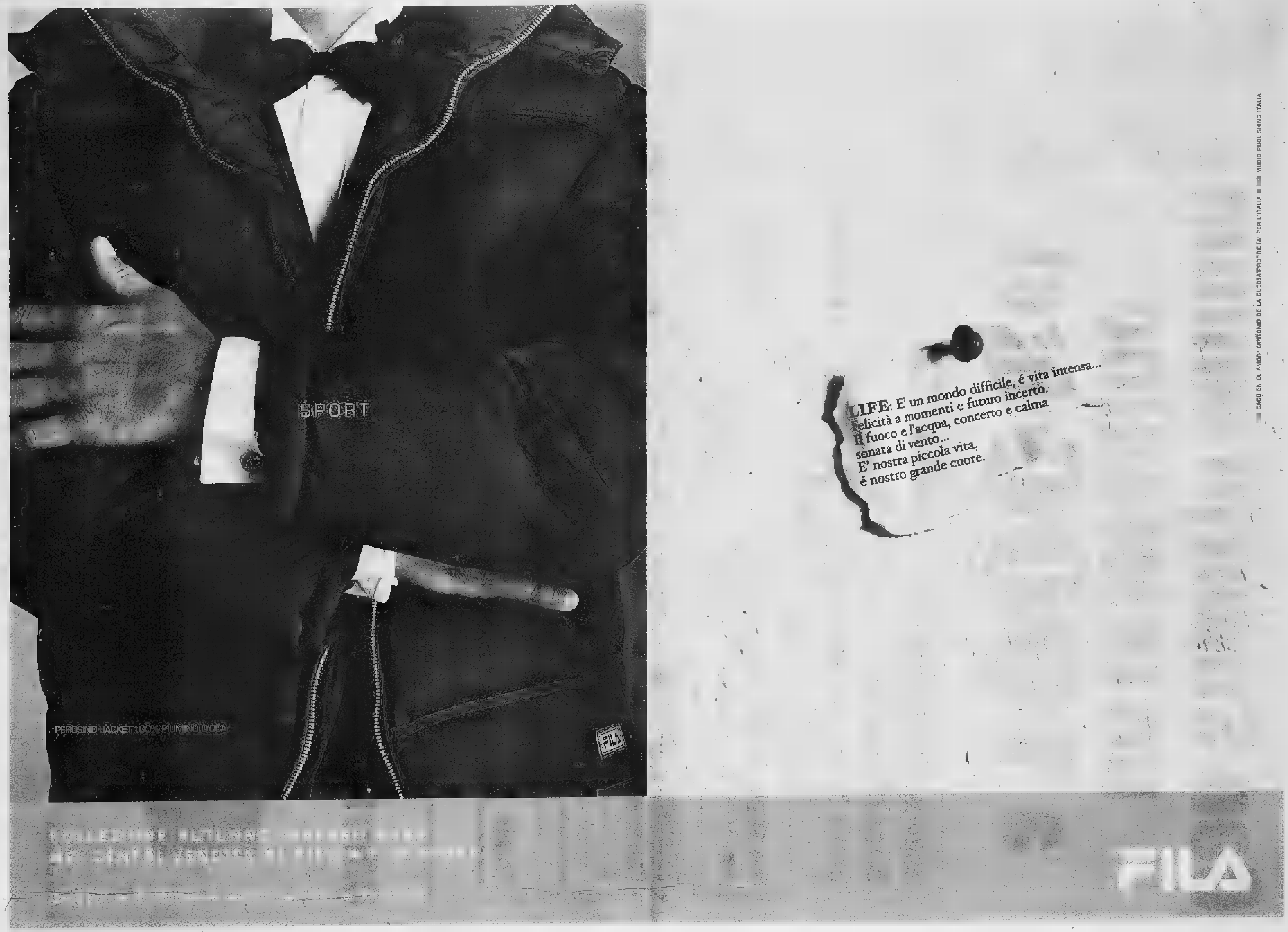
MOTORI Appuntamento finale per il Trofeo Fiat inserito nel Rally di Valle Camonica. Per Luca Cantamessa si tratta della gara decisiva per aggiudicarsi il titolo. Il pilota di Maretto è secondo in classifica generale, a tre punti dal capoclassifica Andrea Navarra. Partenza alle 6 arrivo alle 19,45 a Bormio (Bs). Dieci le prove speciali. [gi. m.]

TAMBUR DA ASTI A CAGLIARI. La formazione del Istituto Castigliano parteciperà alle finali nazionali del torneo studentesco che si terranno la prossima settimana nel capoluogo sardo.
In squadra Enrico Barbero, Alessandro Cannella, Luca Cartello, Elio Cirillo, Marco Dilberto, Fabrizio Di Miro, Maurizio Macchia, Giovanni Nicolò, Daniele Rizzo, Daniele Tartaglino. [gi. m.]

CALCIO GIOVANILE. Fine settimana intenso per il calcio giovanile. S'inizia il campionato Juniores con queste gare: Nuova Villanova-La Chivasso, Asti-Arquatese, Acqui-Sandamianferrere, Junior Canelli-Frassineto e Novese-M.Giraudi. Tra e domani in campo anche le squadre Allievi «A» (Asti, M.Giraudi e San Domenico Savio), Allievi «B» (Asti e Don Bosco che si sfidano nel derby), Giovanissimi «A» (Asti e Don Bosco) e Giovanissimi «B» (Asti e Voluntas Nizza). campionati provinciali partono oggi i tornei Allievi (bloccato all'esordio la scorsa settimana dal maltempo), Esordienti (tre gironi) e Pulcini (tre gironi) e proseguono i Giovanissimi. La prossima settimana comincerà anche il campionato Juniores. [g. fo.]

DI CORSA A CASTELLERO. Oggi si disputa a Castellero la classica «Marcia delle nocciole» (15ª edizione). La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Il ritrovo alle 15,30 in piazza Romita, la partenza alle 16,30. Il percorso è di 8 chilometri (ridotto per le varie categorie giovanili). Quota di iscrizione 7 mila lire. Info: Piero Trinchero 011/56.94.76. [a. r.]

PETANQUE. Oggi ad Asti si giocherà , solo volo ma anche a petanque (specialità bocce molto diffusa nella Francia meridionale e in Liguria). Sui campi del Lungotanaro (nei pressi del ristorante Il Moro) le società Petanque Asti e Valle Stura Genova daranno vita a un incontro-esibizione che prevede la disputa di quattro partite a terne. Le gare s'inizieranno alle 10. La categoria femminile sarà in campo domani a Incisa Scapaccino per la nona prova del campionato provinciale individuale. [a. la.]


LIFE: E' un mondo difficile, é vita intensa...
Felicità a momenti e futuro incerto.
Il fuoco e l'acqua, concerto e calma
sonata di vento...
E' nostra piccola vita,
é nostro grande cuore.
SPORT
PEROSINO JACKET 100% PIUMINO D'OCA
FILA

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

[illegible]

Il [illegible] delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure [illegible] eclatante: sempre a Torino, cinque anni fa, una pioggia di lettere con l'invito a pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



NON E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non è una tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

[illegible] Miretti

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la [illegible] con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una [illegible] di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che [illegible] dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a [illegible] in regola col canone Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel programma di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui va aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta e penna e senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico mi è passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: «un [illegible] nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e a Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lì è. Anche se poi, nel caso degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai [illegible] indirizzati a persone che al dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si [illegible] perse le tracce e [illegible] quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove [illegible] sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili [illegible] solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, sono [illegible] che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

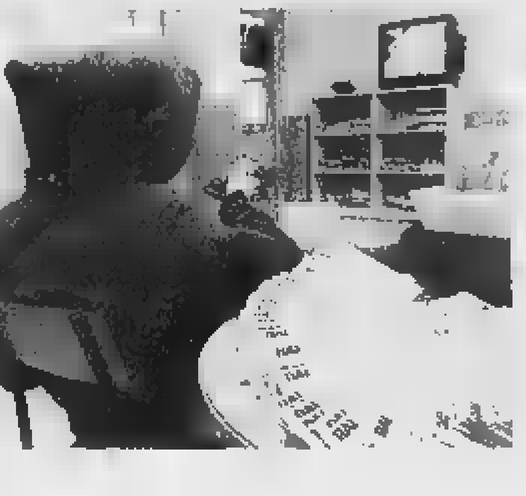
GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**

IN PIEMONTE **79%**

A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpresso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni [illegible] sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di [illegible] (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma se non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, una questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, [illegible] tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

[illegible]

IL [illegible] ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, con lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano a vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e [illegible] la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, [illegible] ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di [illegible]». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa con le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono [illegible] persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste in futuro».

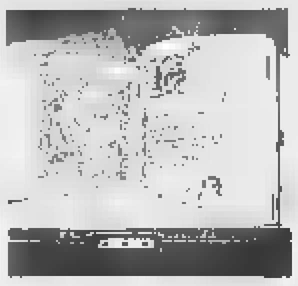
Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, titolari di un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» casa

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.

Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»



TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

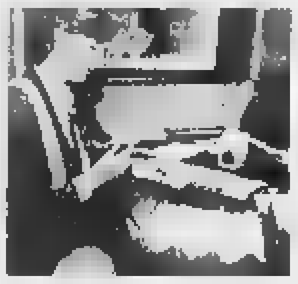
Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, [illegible] anni, accusata di circonvenzione di incapace nei confronti di una anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di una delle due persone morte [illegible] silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, [illegible] anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone il meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, [illegible] attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma [illegible] pomeriggio e domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca a [illegible]

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e [illegible] un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà [illegible] le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre a [illegible] invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.

«Il canto delle parole» al Grinzane Festival



SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola e mito in musica» con gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» di Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

[illegible] | RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **5-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni [illegible]; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**


ORAFI IN COSSATO
l'Originale
DAL 3 AL 31 OTTOBRE
33%
DI SCONTO*
PER OGNI ACQUISTO *
VI VERRÁ CONSEGNATO
UN ASSEGNO DEL VALORE DELLO SCONTO
SPENDIBILE AL VOSTRO PROSSIMO ACQUISTO
(DAL 2 NOVEMBRE)
ESCLUSE LE RIPARAZIONI
ORAFI IN COSSATO Via Mazzini 24 - Cossato - Tel. 015 / 98 07 34

LA STAMPA
PAGINA 39 SABATO 7 OTTOBRE 2000
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE ■ S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Al debutto la nuova iniziativa

Un bus gratuito per l'Università

BIELLA. Un bus gratuito per gli universitari. L'ha istituito la Provincia, per andare incontro alle ■ degli studenti. I corsi dell'ateneo biellese si tengono tutti a Città Studi, che è molto lontana dalla stazione.

L'Atap, così, ha creato una nuova linea commerciale gratuita. I pullman partiranno da piazza San Paolo e raggiungeranno corso Pella passando per via Torino e via La Marmora. Due le corse: alle 9,30 dalla stazione (con arrivo alle 9,42) e alle 18,10 da Città Studi (con arrivo alle 18,22).

Il servizio, come spiega ■ nota dell'Azienda trasporti, è in funzione dal lunedì al venerdì (nel periodo scolastico).

Per ora non sono previste fermate intermedie. Per informazioni, ci si può rivolgere alla biglietteria Atap di viale Macallè 40 (015-8488429), oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico di Biella (015-8408117). [r. s.]

Attimi di paura ■ Mongrando

A fuoco un'auto alimentata a gas

MONGRANDO. Momenti di paura ieri pomeriggio all'incrocio tra la statale per Ivrea ■ la Settimo Vittone per una vettura alimentata ■ Gpl che ha preso fuoco. Solo la prontezza di riflessi dell'automobilista ■ i tempestivi soccorsi hanno evitato un'esplosione con conseguenze probabilmente molto pesanti.

L'auto, un'Audi, era appena uscita dall'abitato di Mongrando e stava percorrendo la vecchia strada che porta nel centro eporediese. Proprio all'altezza dell'incrocio della Settimo Vittone, il motore dell'auto ha cominciato a perdere colpi e a fumare: il conducente, temendo ■ peggio, ha spento ■ motore ed ha accostato. L'auto ha cominciato a bruciare.

L'uomo ha chiesto aiuto ai carabinieri che hanno isolato la zona e ai vigili del fuoco, giunti in pochi minuti ■ Mongrando. Il principio d'incendio è stato spento prima che l'auto esplodesse. [f. p.]

Si sono fatti consegnare 15 milioni con il pretesto di controllare le banconote

Falsi ispettori postali derubano anziana

La donna cerca di fermarli aggrappandosi alla vettura

CANDELO

Ha scoperto troppo tardi di ■ caduta nella trappola tesale ■ due sedicenti impiegati postali; così, nella speranza di fermarli e di recuperare i suoi 15 ■i, la donna ■ ha esitato ad aggrapparsi all'auto della coppia in fuga. Il disperato tentativo non è riuscito ■ lei è finita a terra procurandosi per fortuna solo lievi contusioni.

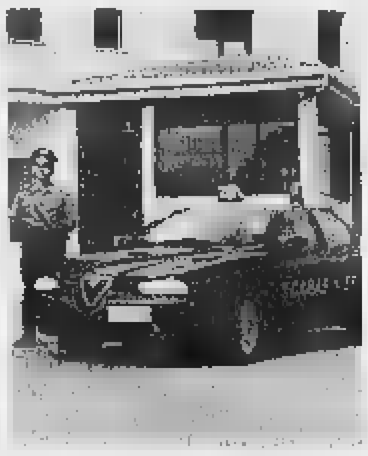
L'ennesima truffa ai danni degli anziani è avvenuta a Candelo.

Due uomini si sono presentati alla porta di Pasqua F., 73 anni, qualificandosi come ispettori delle Poste. La donna li ha fatti entrare e i due hanno recitato la solita, subdola parte ■: «Siamo incaricati dall'ente ■ effettuare un controllo sul denaro che ha in casa, perché abbiamo ■ fondato sospetto che, in ■ ci siano banconote false». E hanno aggiunto: «Così, per evitarle guai ■ la giustizia, prendiamo nota del denaro contraffatto e provvederemo ■ sostituirli senza alcun problema per lei».

Senza sospettare dei due, la donna è andata in camera da letto e, da ■ cassetto, ha preso tutti i suoi risparmi, circa ■ milioni per consegnarli ai due «ispettori».

Proprio in quel momento la pensionata ha subodorato ■ trappola, tanto da chiedere ai due ulteriori garanzie sulla loro identità. Ma la donna nel frattempo si era avvicinata ai due che, intuendo guai, con uno scatto ■ riusciti a strapparle il denaro dalle mani e sono fuggiti.

La pensionata non si è però persa d'animo: li ha inseguiti fino in strada vedendoli salire su un'auto, pare di piccola cilindrata. Pasqua F. ha cercato inutilmente di aprire la portiera dell'utilitaria attaccandosi alla maniglia, ma la brusca partenza della vettura l'ha costretta a lasciare la presa. [f. p.]



Truffa, indagano i carabinieri

A Viverone summit di amministratori: si cerca un rimedio contro il fenomeno dell'«eutrofizzazione»

Lotta al fosforo che uccide il lago

La Provincia chiederà l'appoggio del Cnr

VIVERONE

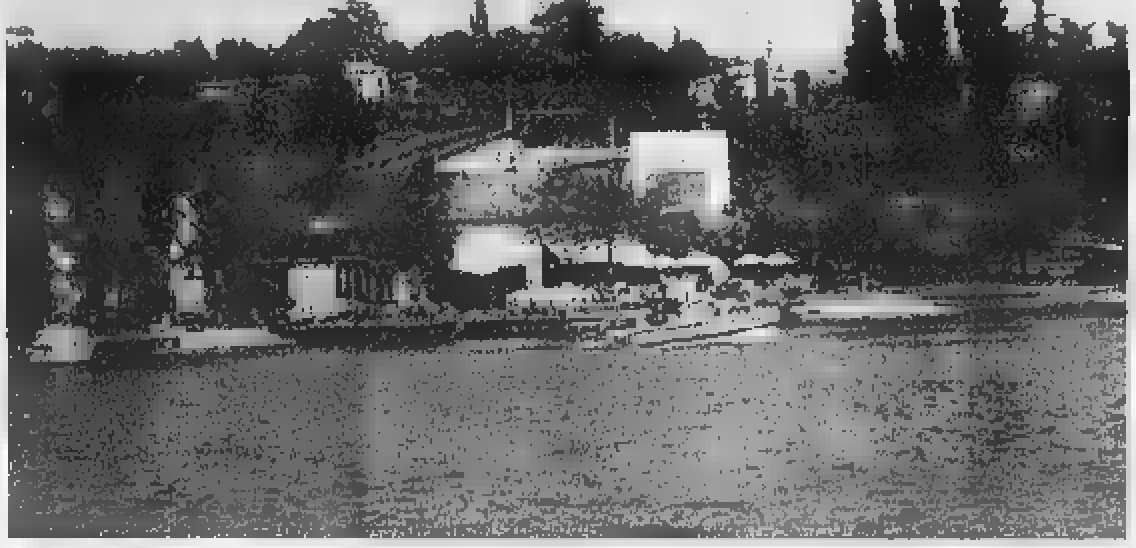
Costerà un miliardo il primo importante intervento per la difesa ambientale del lago che subisce ■ troppo tempo un pericoloso processo di eutrofizzazione per colpa del fosforo depositato sui fondali. Proprio per cercare soluzioni ■ rimedi, ieri ■ è tenuto ■ summit tra amministratori provinciali e comunali, cui è intervenuto l'europarlamentare Luciano Caveri. All'incontro, preceduto ■ un'uscita ■ barca, c'erano anche i tecnici della Provincia ■ ■ rappresentanza del vicino Comune di Piverone.

«Senza i necessari interventi tecnico-scientifici, peraltro diluiti in tre anni, ■ bacino lacustre è destinato ■ morte sicura - ha spiegato Luciano Caveri - ed è un rischio che ■ possiamo ■ non dobbiamo correre». L'europarlamentare sta appoggiando il «Progetto Life» della Provincia, che la Commissione europea ha bocciato, facendo venire meno una parte dei finanziamenti.

«Il primo passo da fare - ha aggiunto l'assessore provinciale Gariazzo - è quello ■ richiedere al Cnr di Pallanza un approfondito studio per cono■ qual è la situazione e sapere quindi quali sono le strade migliori da percorrere. Abbiamo fiducia perchè già nel recente passato ■ Cnr ■ già condotto una ricerca analoga per il lago Maggiore, pure colpito dal processo ■ eutrofizzazione. Va detto ■ questo punto che i costi da sopportare sono notevoli, ■anche ■ diluiti nel tempo. L'amministrazione provinciale farà certamente la sua parte, ma non basterà senza l'appoggio determinate del Ministero dell'ambiente, cui intendiamo rivolgerci».

Anche Luciano Caveri, valdostano, ma da molti anni legato ■ Viverone, è quasi convinto che la strada che porta ai fondi europei sarà impraticabile, soprattutto ■ che è stato bocciato il «Progetto Life». «Più che ai finanziamenti europei - ha spiegato - credo sia necessario rivolgere le nostre attenzioni ai fondi ■ disposizione del Cnr o ■ naturalmente al Ministero dell'ambiente. Ne riparleremo a dicembre, non appena ■ Cnr avrà preparato lo studio di fattibilità. Invece possiamo guardare ai finanziamenti europei per portare avanti il discorso della valorizzazione turistica della zona. Anche in questo caso è indispensabile avere al più presto un progetto preciso su cui puntare».

Positivo il commento del sindaco Giulio Monti sul vertice: «C'è la volontà di fare, quindi credo che troveremo una soluzione ■ nostri problemi. ■ riparleremo a fine anno». [f. p.]



Una veduta del lago di Viverone e, a destra, il gruppo degli amministratori che ■ partecipato al ■ di ieri



Un batiscafo per i croati

«Regalo» di gemellaggio a Povliana

VIVERONE

L'amministrazione comunale lacustre sta studiando la possibilità di promuovere un gemellaggio con la cittadina croata ■ Povliana, che ha le stesse caratteristiche ambientali ed economiche di Viverone. In attesa ■ definire il protocollo, domenica sulle rive del lago una breve cerimonia anticiperà di fatto le intese del gemellaggio: ci sarà infatti la benedizione di un fuoristrada e di un batiscafo che ■ regalati alla cittadina croata.

L'auto e il mini-sommergibile verranno impiegati dagli operatori turistici della ■ per organizzare dei tour lungo la costa e per immersioni nei fondali. L'importante regalo è del conte Fabio Solci Scarpi, viveronese, che ha deciso ■ partecipare fattivamente all'iniziati■ del gemellaggio tra i due centri. La benedizione dei due mezzi ■ in programma alle 11, dopo la messa: successivamente fuoristrada e batiscafo saranno caricati ■ camion per la spedi■ione.

Tra le iniziative allo studio per il gemellaggio tra Viverone e Povliana ■ sono anche soggiorni di croati ■ provincia e di viveronesi in Croazia. E questo favorirà i rapporti di amicizia tra le due comunità. [f. p.]

Il bambino ha 15 mesi, è di origini biellesi ■ soffre di una rara malattia

Le Penne nere «adottano» Edoardo

Cordata di solidarietà della sezione Ana di Biella

BIELLA

«La storia di Edoardo appartiene un poco anche a tutti noi». Così dicono gli alpini biellesi che hanno adottato un bambino di 15 mesi affetto da una grave malattia. «L'idea che non possa camminare, correre e muoversi come tutti gli altri non può lasciarci indifferenti» aggiungono nel volantino ■ hanno preparato per promuovere ■ sottoscrizione in città. Ed oltretutto Edoardo, pur essendo residente a Milano, ■ di origini biellesi.

Intelligente, vivace e allegro, il piccolo soffre di un disturbo molto raro, l'artogriposi multipla congenita di origine neur■gena. Questa complessa patologia, che conta ■ 20 casi in Italia, colpisce principalmente l'apparato muscolare scheletrico e, nel ■ ■ Edoardo, ha provocato la grave deformazio■ dei polsi e dei piedini, una lussazione non riducibile all'an■ nonchè gravi danni neurologici.

Il bimbo deve essere operato all'Hospital Special surgery di New York, dal professor Burke alla fine di novembre, così gli alpini ■ sono mobilitati - ■ sempre - per dare ■ mano.

Chi volesse avere più informazioni può consultare ■ sito http://members.xoom.it/edoardo_help. La sottoscrizione è aperta nella sede di via Delleani dalle 16 alle 19, esclusi sabato e festivi. [p. g.]



Nella sede degli Alpini di Biella in via Delleani è stata aperta una sottoscrizione a favore di un bimbo di origini biellesi affetto da una rara malattia. La colletta servirà per la ■ operazione in novembre ■ New York

Intanto dopo il guasto al locomotore ecco il vagone invaso dalle vespe

Resa dei conti tra Provincia e Fs

Entro il mese la rescissione del contratto

Sabato l'ennesimo guasto ad una motrice che ha bloccato il treno delle 7 per Novara; lunedì un vagone invaso dalle vespe sul convoglio, sempre delle 7, in partenza per Torino. E [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare lo scompartimento.

Lo stillicidio di guai sulle linee ferroviarie del Biellese sembra non avere fine. Ironia della sorte, gli ultimi inconvenienti [illegible] [illegible] verificati mentre le Ferrovie hanno reso noto la «Carta dei servizi», un volume di cento pagine infarcito di dati e percentuali, [illegible] gli obiettivi di miglioramento che [illegible] è posta la spa guidata da Giancarlo Cimoli. Tra le altre cose c'è un impegno, entro la fine del 2000, a far viaggiare l'84 per cento dei treni locali [illegible] regionali in orario [illegible] quasi (ritardi massimi di 5 minuti); a mettere [illegible] linea carrozze pulite dichiarando guerra ai graffiti. Inoltre entro il 2003 il parco regionale dovrebbe essere dotato di climatizzatori.

I biellesi hanno preso nota degli impegni e aspettano di vedere [illegible] succederà. Intanto però la Provincia ha contestato ufficialmente alle Fs le inadempienze contrattuali per il riammodernamento dei treni per Novara e Santhià. Da via Sella si [illegible] appreso che la giunta Scanzi[illegible] [illegible] ha intrapreso subito l'azione legale che aveva preannunciato nei confronti della società: la convenzione in atto obbligava le parti a cercare prima una soluzione extragiudiziale per qualsiasi controversia fosse sorta. E così l'assessore ai Trasporti Piergiorgio Fava Camillo ha contestato per iscritto, secondo l'intesa, tutte le manchevolezze riscontrate, soprattutto nella consegna delle automotrici che avrebbero dovuto [illegible] ristrutturate secondo particolari criteri di qualità. Prassi che secondo la Provincia non è stata rispettata.

Sugli sviluppi del contenzioso in atto, la giunta mantiene un rigoroso riserbo: le Ferrovie hanno preso atto delle contestazioni e si sono [illegible] disponibili ad un incontro che dovrebbe avvenire entro la seconda quindicina [illegible] ottobre. La Provincia chiede la rescissione del contratto per inadempienza delle Fs. Ma se il futuro delle linee biellesi è nell'elettrificazione, il rilancio immediato passa attraverso una nuova convenzione riscritta su basi diverse, [illegible] clausole e penalità più precise e vincolanti. Il primo passo è quello di rimettere in circolo i 2 miliardi di risorse finanziarie destinate all'«operazione treni ristrutturati» che [illegible] ha raggiunto gli obiettivi.

E' una partita sicuramente non facile ma potrebbe essere [illegible] sintonia con le nuove linee strategiche che si [illegible] data la spa dei treni. [m.al.]





Le Ferrovie hanno presentato una Carta dei servizi che prevede sostanziali miglioramenti anche per i treni locali e regionali. Sotto l'assessore provinciale ai Trasporti Pier Giorgio Fava

NOTIZIE FLASH

CACCIA

Camoscio femmina, sospesa l'attività venatoria

Il Comprensorio alpino biellese fa sapere che è stata sospesa l'attività venatoria alla femmina della specie camoscio, poichè è stato raggiunto il limite di salvaguardia previsto dai programmi di abbattimento. [r. mo.]

CRONACA

Candelese denunciato per ricettazione

La polizia ha denunciato per ricettazione Ivan F., 23 anni, di Candelo. Il giovane è stato fermato dagli agenti mentre si aggirava [illegible] [illegible] sospetto vicino ad alcu[illegible] auto parcheggiate in via Torino, a Biella. Invitato a mostrare cosa nascondesse nelle tasche, gli agenti hanno notato fra l'altro un telefonino, che [illegible] candelese [illegible] detto [illegible] avere acquistato da uno sconosciuto. Per questo motivo è stato denunciato. [f. p.]

INCIDENTE

Auto contro moto ferito un ragazzo

Scontro senza gravi [illegible] in via Eugenio Bona, tra il ciclomotore condotto da Alessandro E., 14 anni, residente a Biella, e la Punto di Gianmaria M., 23 anni, di Pettinengo. Sul posto è intervenuta la polizia urbana e l'ambulanza del 118, che ha trasportato il giovane al pronto soccorso, dove [illegible] stato medicato ad un braccio e dimesso co[illegible] una prognosi di cinque giorni. [f. p.]

TEMPO LIBERO

A Salussola un corso di lingua piemontese

Il Comune di Salussola, il Gruppo V.P.S. e l'associazione «El [illegible] ed j'alp» orgranizzano [illegible] corso di lingua piemontese: la prima delle [illegible] lezioni è il 24 ottobre. Informazioni allo 0161 998124. [d. sa.]

Marocchini, gettarono sassi agli agenti

Guerriglia in città sette alla sbarra



Prima udienza ieri in tribunale per l'episodio di guerriglia in via Cernaia

Prima udienza ieri in tribunale per i sette nordafricani protagonisti dell'episodio di guerriglia urbana in cui, nelle scorse settimane, erano rimasti feriti alcuni poliziotti, fatti oggetto del lancio di [illegible]si e mattoni dalle case disabitate del parcheggione di via Cernaia.

L'appuntamento davanti al giudice Roberta Frojo è stato caratterizzato dalla testimonianza degli agenti e [illegible] confronto tra l'accusa, sostenuta dal maresciallo della Finanza Marco Silvestri [illegible] l'avvocato Sandro Delmastro. Il quale ha dovuto coniugare [illegible] critico atteggiamento nei confronti degli extracomunitari (proprio di un deputato di An come lui) con i doveri della difesa d'ufficio.

Ne è scaturito dunque un acceso dibattito, in cui ad esempio si è disquisito sulla differen[illegible] tra il reato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale, provocato dal lancio di oggetti contundenti, da quello sempre di resistenza, ma causato dal semplice rifiuto di obbedire a un ordine impartito da un agente. Alla fine proprio questa differenza è costata il rinvio del processo: infatti il pm ha deciso di contestare il secondo reato a tutti gli accusati e la modifica [illegible] capo d'imputazione è valsa per Delmastro la richiesta dei termini a difesa. [d. p.]

Simone Pisu, 30 anni

Aveva nell'auto coltelli e droga Arrestato

Fermato per un controllo, prima i carabinieri trovano due coltelli di genere proibito poi, nell'auto [illegible] in [illegible] [illegible] anche diversi quantitativi di hashish per un totale di 250 grammi, un bilancino di precisione e denaro (700 mila lire) di dubbia provenienza.

L'uomo, Simone Pisu, 30 anni, residente a Biella, è stato così arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti e possesso illegale di armi da taglio.

Tutto è iniziato con un normale controllo sulla circolazione stradale, verso le 2 del mattino a Sandigliano. In una delle tasche portaoggetti della Renault 5 del Pisu i militari del Nucleo Radiomobile hanno trovato i coltelli. Una più attenta perquisizione dell'auto ha fatto scoprire un sacchettino [illegible] 25 grammi di hashish. Più tardi i carabinieri hanno compiuto [illegible] minuziosa perquisizione nell'abitazione del Pisu, trovando il resto della droga e un bilancino elettronico.

L'uomo ora si trova in una cella del carcere a disposizione del magistrato. [f. p.]

Caso Patriarche

Aggressione in comunità Slitta il processo

Nemmeno ieri è cominciato il processo a Fulvio Campanile e [illegible] cugino Luigi per le presunte violenze che sarebbero accadu[illegible] all'interno della comunità Patriarche di Bioglio e in altre sedi a livello nazionale del gruppo per il recupero di tossicodipendenze.

I giudici del tribunale di Biella hanno accolto l'eccezione sollevata dal difensore Ugo Fogliano in merito alla incompatibilità [illegible] collegio giudicante, considerato che gli stessi giudici avevano già emesso una sentenza di patteggiamento (nei confronti di un altro imputato, Roberto Cirina) e respinto la richiesta di giudizio abbreviato avanzate dallo stes[illegible] legale.

La prossima udienza si svolgerà al 21 dicembre. Tra le accuse più gravi, vi è quella di sequestro di persona. Al processo per le botte [illegible] comunità ne seguirà un secondo relativo alle violazioni finanziarie contestate al gruppo allora guidato a Bioglio dal presidente Fulvio Campanile. [d. p.]

Da lunedì 16 le lezioni alla Camera del lavoro

Per gli amministratori un corso «targato» Ds

Amministratori a lezione, da lunedì 16 alla Camera del lavoro. La federazione biellese dei Ds ha infatti organizzato un aggiornamento [illegible] seminario di formazione «Governare per la comunità», dedicato [illegible] chi fa politica negli enti locali.

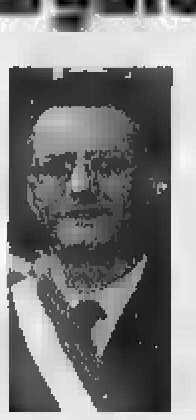
Sono previsti quattro incontri: il primo (appunto lunedì 16) [illegible] consacrato al [illegible] Testo unico sugli enti locali e sul decentramento. In cattedra c'è Gianluca Susta, sindaco di Biella [illegible] membro dell'Anci.

Martedì 31 si parlerà invece de «Gli interventi locali nella sanità»: Franco Piunti, responsabile dell'Ufficio di igiene pubblica, terrà una «relazione sullo stato di salute della popolazione biellese».

Lunedì 6 novembre tocca ad Annalisa Sala e Paola Pomati, direttrici (rispettivamente) dei consorzi Iris e Cissabo, che parleranno de «Le competenze degli enti locali nel settore socio-assistenziale».

Gran finale il 14 novembre, con una conferenza su «L'integrazione tra interventi nella sanità e nei servizi socio-assistenziali». Parleranno Luigi Savoia e Roberto Terzi dell'Asl, Mariangela Franzoni del Cissabo e Paolo Gallana del consorzio Iris.

Tutti gli incontri sono in programma alle 21, e gli organizzatori raccomandano la massima puntualità. Per prenotare (la quota di iscrizione è di [illegible] mila lire) bisogna rivolgersi alla federazione Ds di Biella (015-8494988). L'indirizzo di posta elettronica è dsbiella@libero.it. [g. bu.]



Il sindaco di Biella Gianluca Susta terrà la prima conferenza al corso per amministratori degli enti locali

Lettera aperta del capo gruppo di An all'amministrazione Susta

«Aiuti più concreti al Tempia»

Caldesi: «Biella prenda l'iniziativa»

Lettera aperta del capogruppo di Alleanza Nazionale in Comune, Livia Caldesi, all'amministrazione Susta, sul problema salute pubblica. «Tre mesi or sono avevamo letto sugli organi di informazione le dichiarazioni di Elvo Tempia, nelle quali manifestava preoccupazione per lo stato di salute della popolazione biellese - scrive Livia Caldesi -. Registriamo infatti un numero altissimo di persone ipertese e di morti dovute [illegible] tumori. Elvo Tempia aveva, giustamente, affermato che "questi sono problemi di tutti" e che [illegible] Istituzioni devono sentirsi coinvolte in prima persona».

«La sottoscritta, al di là del fatto che condivideva in pieno le preoccupazioni di Elvo Tempia, aveva sentito il dovere, in qualità di consigliere comunale, di rispondere pubblicamente alle questioni sollevate [illegible] di associarsi al suo appello - prosegue [illegible] capogruppo di An -. Quasi tutti gli altri politici [illegible] sono limitati [illegible] silenzio. Perchè? Le istituzioni non debbono e non possono limitarsi ad un ruolo da spettatore, devono, al contrario, attivarsi con energia [illegible] determinazione. Pare invece che l'appello di Elvo Tempia sia rimasto lettera morta».

Di qui la ferma presa di posizione di Livia Caldesi che aggiunge: «Ma non vogliamo, tutti insieme, fare qualcosa di concreto?! Ed a proposito di cose concrete, pensiamo al Servizio di cure Palliative gratuite a domicilio nei Comuni del Biellese. In un anno [illegible] attività [illegible] stati assistiti 125 malati, residenti in 40 Comuni del Biellese».

E qui la proposta: «L'équipe [illegible] svolge questo compito è interamente finanziata dal Fondo Edo Tempia, ma è evidente che il Fondo, [illegible] solo, no[illegible] può far fronte alle richieste di assistenza sempre più numerose. Allora, [illegible] ritiene il Comune [illegible] Biella di doversi attivare per far sì che questo importantissimo servizio possa non solo esistere, ma crescere e svilupparsi? [illegible] ritiene di dovere, lui per primo, proprio perchè «Comune capofila», muoversi in modo deciso e far sì che anche altri [illegible] muovano? Non ritiene, il Comune di Biella, di poter essere l'elemento trainante di un'azione organica e sinergica tra tutte le istituzioni e gli organismi, privati e pubblici, presenti sul nostro territorio»? Sicuramente l'appello non cadrà nel vuoto ma [illegible] detto che tutti i Comuni stanno aderendo ad [illegible] piano di finanziamento del Servizio cure palliative autassandosi di due euro per ogni abitante. [r.b.]



Livia Caldesi capogruppo di An

LETTERE AL GIORNALE

Ponte Concresio la replica [illegible] Scanzio

Replico per l'ultima volta alle critiche della consigliera comunale Federica Ugliengo in merito ai lavori realizzati sul ponte Concresio di Rosazza.

La domanda rivoltami sul perché il sottoscritto non abbia impedito l'attuazione delle opere denota da parte dell'interessata una certa impreparazione amministrativa che il cittadino non si aspetterebbe di trovare [illegible] una persona che occupa un seggio in consiglio comunale. La risposta è molto semplice: [illegible] ho potuto fermare [illegible] lavori perché la consegna degli stessi alla ditta vincitrice dell'appalto è avvenuta [illegible] 6 giugno 1999, vale a dire tre settimane prima del mio insediamento alla guida dell'Amministrazione Provinciale (27 giugno 1999).

Come ben sa - o dovrebbe sapere - la consigliera comunale di Rosazza, in tali circostanze la sospensione dei lavori o addirittura la revoca dell'appalto avrebbero provocato l'immediato ricorso (vincente) della ditta [illegible] T.A.R. con la richiesta di rimborso danni nei confronti degli amministratori provinciali colpevoli di aver emanato [illegible] provvedimento illegittimo. Converrà la signora Ugliengo che non [illegible] possibile pretendere che amministratori pro-tempore debbano pagare di tasca propria gli errori degli altri.

Le strumentali argomentazioni sollevate oggi con tanta veemenza dalla consigliera di Rosazza avrebbero potuto essere oggetto di dibattito - con risultati più costruttivi - negli anni passati quando i progetti dei lavori lungo [illegible] provinciale Biella-Piedicavallo (la gara fu indetta con deliberazione di giunta il 15 aprile '97) furono ampiamente illustrati alle singole amministrazioni comunali e della Comunità Montana Valle Cervo che diedero il loro benestare.

Per quanto riguarda le scelte tecniche, [illegible] ben sa - o dovrebbe sapere - la consigliera comunale, esistono precise disposizioni legislative circa la realizzazione della barriere laterali stradali, normative che i progettisti hanno dovuto [illegible]vare alla stesura degli elaborati. Un'ultima annotazione per lo scolo acque: una volta ultimati i lavori posso assicurare che il problema verificatosi sabato scorso non si ripeterà».

Orazio Scanzio, Presidente della Provincia di Biella

Edilizia popolare il caso di Zubiena

In risposta all'articolo del 30 settembre si precisa che non c'è stata alcuna battaglia, ma solo negligenza del Comune in merito ai 9 alloggi di edilizia popolare di Zubiena. Come al solito, coloro che devono assumersi la responsabilità di fronte ai loro concittadini si nascondono dietro a [illegible] ridicole. Se il ritardo, [illegible] come traspare dall'articolo, era solo dovuto alla [illegible]nvenzione, approvata dalla [illegible] amministrazione a [illegible] '99, sorgono spontanee due domande. Perché la modifica di tale convenzione chiesta dall'Atc è avvenuta solo a giugno 2000 [illegible] non prima? Perché alla data del [illegible] agosto 2000 l'Atc ha scritto al Comune confermando che è ancora in attesa dell'accatastamento e dell'abitabilità dell'edificio? Tali documenti sono stati forniti all'Atc solo il 7 settembre del 2000! Già a dicembre del [illegible] il nostro gruppo aveva presentato un'interrogazione per sollecitare il Comune a completare gli atti necessari. Risulta quindi evidente che i motivi del ritardo sono da imputare solo alla nuova amministrazione.

Franco Verdoia, Zubie[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible], n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.0[illegible] - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella San [illegible], piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

[illegible]rma: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, [illegible] Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Progetti di ricerca

Un laboratorio molecolare

Il Fondo Edo Tempia sta investendo un miliardo [illegible] 100 milioni nella costruzione di un laboratorio nano-biologico-molecolare, nell'ambito di un progetto di [illegible] sul cancro e i giovani di «Tutti insieme per la vita» si stanno mobilitando [illegible] una lotteria per contribuire [illegible] finanziamento dell'importante iniziativa.

[illegible] è proprio il presidente del Fondo a sostenere direttamente il loro impegno: «Questi giovani sono una grande ricchezza morale e umana per la nostra associazione - spiega appunto Elvo Tempia - e sono molto coinvolti nella diffusione dell'iniziativa-lotteria, [illegible]do i biglietti in tutte le possibili occasioni, dallo stadio ai cinema, agli expo. Un altro contributo lo stanno dando molti negozi e bar che hanno aderito all'iniziativa. Il nostro obiettivo è di raccogliere 100 milioni attraverso questa lotteria ricca di premi, frutto della generosa collaborazione di commercianti ed aziende».

L'estrazione della lotteria di «Tutti insieme per la vita» avverrà durante una manifestazione in programma al Teatro Odeon il prossimo 30 novembre. [d. sa.]



Il presidente Elvo Tempia «sponsor» della lotteria dei ragazzi

Raffica di appuntamenti, dall'enogastromia agli spettacoli dei gruppi folkloristici

Nel Biellese un week end di festa

E al Ricetto di Candelo debutta Vinincontro

BIELLA

L'autunno è salutato da una raffica di manifestazioni che offriranno svago per tutti i gusti nel fine settimana.

Fra le principali manifestazioni va ricordato «Vinincontro» che debutta oggi al Ricetto di **Candelo**. Alle 15 [illegible] sipario si alza al ritmo della banda degli allievi Carabinieri di Milano, anche se già in mattinata [illegible]no aperte le mostre. Alle 16, nella Sala delle cerimonie, la consueta conferenza sull'Ecomuseo. Al termine dell'incontro verranno ufficialmente aperti i «Laboratori del gusto» organizzati dalla condotta biellese di Slow food. In serata, alle 21, gli organetti di Barberia diffonderanno tra le rue [illegible] loro melodie. Domenica la festa prosegue nella struttura ex-Ipab: l'Associazione editori biellesi allestirà una mostra [illegible] duecento volumi dedicati all'enogastronomia. Ai momenti culturali si alterneranno le degustazioni: alle 16 entreranno in scena le tome sempre abbinate ai vini locali. Alle 18, invece, sarà la volta dei Nebbioli del Nord.

Inoltre dalle 14, i candelesi guidati da Graziana Giordano faranno rivivere gli antichi mestieri. Quindi alle 16 appuntamento [illegible] la prima edizione della «Strafossa», marcia enogastronomica a passo libero non competitiva, su una lunghezza di 5 chilometri. Nelle tappe intermedie, allietate dalla presenza di gruppi musicali, si potranno degustare vini e prodotti tipici. I partecipanti avranno un cartellino che sarà timbrato ad ogni stazione, [illegible] solo nel caso gradiscano l'assaggio (più informazioni allo 015 2536728 oppure www.geocities.com/strafossa). Alle 18 infine la premiazione dei concorsi floreali.

Domani intanto prosegue «Photografica» la rassegna organizzata a **Biella** [illegible] dedicata alla fotografia. Si potranno visitare [illegible] mostre allestite al Piazzo [illegible] a Villa Cernigliaro a **Sordevolo** mentre domani dalle 15 alle 19 a palazzo La Marmora, sempre al Piazzo, [illegible] potrà posare per «Ritratto [illegible] un interno». Famiglie, amici e fidanzati potranno farsi ritrarre in bianco e nero da un professionista poi le foto andranno a comporre un «Album» che resterà alla Città. Sempre a Biella, al Chiostro di San Sebastiano, prosegue la mostra «Stampe di maestri - Cento capolavori della raccolta Bertarelli». Gli [illegible] oggi [illegible] durante la settimana dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19.

A **Lessona** ancora divertimento con la Festa della Comunità. Oggi alle 15 animazione per i bambini e alle 20,30 caccia al tesoro [illegible] notturna. Domani alle 9,15 parte il treno dell'amicizia, alle [illegible] concerto vocale [illegible] alle 17,45 la preghiera conclusiva. E ancora oggi [illegible] **Cossato** in via e piazza Mercato [illegible]'è il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica [illegible] mentre a **Mongrando**, in occasione del raduno degli Alpini della Valle Elvo, alle 21 [illegible] esibirà in concerto «La Campagnola». Domenica la cerimonia ufficiale con la sfilata [illegible] poi un pranzo.

Ad **Oropa** domani è invece in programma il raduno dei gruppi storici «Dal Mille ad un Nuovo Mille». Si esibiranno 40 formazioni in [illegible] d'epoca. Il tutto dalle 9 fino alle 18. E' previsto un annullo postale. A **Zubiena**, sempre domani va in [illegible] l'ottava edizione di «Vermogno e la Bessa». Dalle 14 dimostrazioni dei cercatori d'oro, passeggiate, spettacoli di giocolieri, artigianato e bancarelle. Alle 17 polenta e spezzatino ed altre specialità. [r. s.]





Al Ricetto di Candelo si svolge in questo fine settimana Vinincontro la manifestazione enogastronomia che offre anche molti spunti culturali. Ad Oropa domani [illegible] in programma il raduno dei gruppi storici che vedrà impegnate [illegible] formazioni [illegible] 9,30 [illegible] a pomeriggio inoltrato

Furti a catena

Due aziende nel mirino dei ladri

GAGLIANICO. Raffica di furti in provincia. All'Abi Car di Gaglianico i ladri hanno scardinato la porta d'ingresso [illegible] hanno rubato [illegible] costosa macchina fotografica elettronica. A scoprire il furto [illegible] stati gli uomini della vigilanza notturna, che hanno poi avvertito [illegible] titolare dell'azienda, Paolo G., 45 anni, di Biella. [illegible]' invece fallito il colpo alla Fercam Trasporti di Ponderano, di cui è responsabile Gianfranco M., 33 anni, [illegible] Mottalciata. Verso le 5 di giove[illegible] mattina i ladri sono riusciti a entrare negli uffici dell'azienda, passando da una finestra, [illegible] l'allarme, scattato immediatamente, ha rovinato i loro piani. Gli uomini [illegible]la squadra mobile avrebbero comunque raccolto indizi che possono condurre all'identificazione dei banditi.

A Pavignano, invece, i ladri hanno atteso che Paola C., 41 anni, di Pralungo, scendesse dalla sua Fiat Punto per andare a prendere il figlio alla scuola materna di via Bertamelina; poi hanno spaccato un vetro dell'auto e rubato una borsa contenente il portafogli, un libretto di assegni, carte di credito, patente e 350 mila lire.

Furto anche negli spogliatoi di un [illegible] centro sportivo di Sandigliano. Ignoti [illegible] sono impossessati del giubbotto di Matteo C., [illegible], [illegible] Biella, che si trovava in piscina a fare una nuotata. Sparite anche [illegible] chiavi che erano nelle tasche del capo di abbigliamento. [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Chiavazza un corso [illegible] ginnastica per adulti

L'associazione polisportiva chiavazzese «Sepav» ha indetto un corso di ginnastica per adulti. Le lezioni avranno luogo dal 10 ottobre, ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 21 nei locali della palestra delle scuole medie. Per informazioni [illegible] iscrizioni contattare direttamente la palestra [illegible] telefonare allo 015/29051. [f. p.]

COSSATO

L'Asa presenta il «Punto di incontro»

L'Associazione scuola aperta (Asa), con [illegible] collaborazione del Centro servizi volontariato di Biella [illegible] patrocinio del Comune, presenterà martedì prossimo alle 20,30 nella sala degli affreschi di villa Berlanghino [illegible] «Punto di incontro», [illegible] spazio d'ascolto nel quale raccogliere segnalazioni di disagio familiare, scolastico [illegible] sociale. Il servizio, gestito dai volontari dell'Asa, inizierà venerdì 13 a villa Berlanghino. [c. gi.]

MIAGLIANO

Il paese in festa per il nuovo parroco

Domani durante la festa della Madonna del Rosario, celebrata [illegible] Vicario generale monsignor Fernando Marchi, avverrà [illegible] possesso parrocchiale di don Renato Bertolla in paese. Il programma prevede alle 14,45 il ritrovo davanti alla chiesa, seguirà [illegible] ricevimento [illegible] il saluto del sindaco. [r. mo.]

COSSATO

Alla sezione della Cri servono volontari

La sezione cossatese della Cri cerca volontari. Il comitato di via Amendola organizzerà fra breve un corso [illegible] selezione: [illegible] requisito per iscriversi [illegible] la maggiore età. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015/9840050 oppure presentarsi presso la [illegible] di via Amendola 91. [c. gi.]

BIELLA

Prevenzione, un punto medico in via Italia

Oggi dalle [illegible] alle 18, la Croce [illegible] sarà presente all'angolo tra via Italia [illegible] viale Matteotti [illegible] un punto medico: chi lo vorrà, potrà sottoporsi gratuitamente al controllo di pressione, glicemia [illegible] spirometria. [f. p.]

COSSATO

A lezione di educazione e sicurezza stradale

Prende il via stamane alle [illegible] nella piazza della Crocerossa «Educazio[illegible] e sicurezza stradale», manifestazione organizzata dalla polizia municipale con la collaborazione dell'autoscuola Accademia Seat di Vigliano. Gli istruttori proporranno esercitazioni teoriche [illegible] pratiche con ciclomotori e automobili. All'iniziativa parteciperanno anche alcune classi delle scuole elementari [illegible] medie cossatesi. L'appuntamento, che mira ad accrescere la cultura e la preparazione stradale dei cittadini, si ripeterà domani dalle [illegible] alle 19. [c. gi.]

A Villa Cernigliaro

Film censurati Una mostra a Sordevolo

SORDEVOLO. Nel contesto di «Trenta giorni di fotografie a Biella», l'unica sede espositiva fuori città è a Villa Cernigliaro, dove l'associazione «Zero Gravità» ha allestito una rassegna dal titolo «Cento anni [illegible] cinema maledetto. Sperduti nel buio». Si potranno ammirare 170 copie di fotografie della raccolta di Luciana Mulas per quei film mai apparsi per motivi di censura.

La mostra, che sarà inaugurata oggi a[illegible] 18, è un omaggio agli artisti «maledetti» che si sono schierati contro le censure, i veti giuridici, i boicottaggi e i produttori, le imposizioni del mercato per rivendicare l'importanza dell'arte [illegible] del suo messaggio. Le fotografie [illegible] corredate dalle didascalie di Ugo Casiraghi che spiegheranno appunto i motivi della censura.

L'esposizione si potrà visitare sino al 29 ottobre con questi orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19. [d. sa.]

Dopo il maltempo

Cossato, nuovi disservizi all'acquedotto

COSSATO. Ancora strascichi del maltempo dei giorni scorsi sulla rete idrica cossatese.

A [illegible] di problemi accertati alle centrali di potabilizzazione [illegible] danni alla rete di distribuzione dell'acqua potabile, si potranno ancora verificare disservizi: [illegible] questo proposito l'amministrazione comunale informa che il Consorzio di Bonifica della Baraggia vercellese ha [illegible] in cantiere una serie di interventi per il ripristino della situazione.

Il Comune mantiene inoltre in vigore il provvedimento deciso lunedì scorso che ordina di [illegible] utilizzare per scopi alimentari l'acqua della rete idrica: le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti danneggiato le prese dell'acquedotto e l'acqua in arrivo alle vasche di accumulo risulta ancora sporca [illegible] quindi non potabile.

Il sindaco Sergio Scaramal ha firmato l'ordinanza dopo un consulto con i tecnici del Cordar. [c. gi.]

La minoranza chiede un Consiglio aperto al pubblico. Ganni: «Troppo costosi i restauri»

«Un referendum sulla ex cooperativa»

A Pralungo è polemica per la vendita dell'edificio

[illegible] Moreschi

PRALUNGO

Il gruppo [illegible] minoranza in Comune, capeggiato da Grazia Prina Cerai, ha chiesto al sinda[illegible] Carlo Ganni la convocazione di un Consiglio aperto al pubblico, per sentire il parere dei cittadini sulla vendita all'asta dello stabile della [illegible] cooperativa. La seduta è in programma giovedì 12.

«L'edificio - commenta Grazia Prina Cerai - ha per tutta la popolazione di Pralungo un valore storico molto importante. Nel corso degli anni è stato [illegible] luogo di aggregazione [illegible] di svago per la popolazione, oltre che di sviluppo di alcune attività commerciali. Quel progetto, dopo la donazione dello stabile al Comune, è stato disatteso».

L'opposizione chiede all'amministrazione Ganni di rispettare l'impegno morale contenuto nell'atto di cessione, [illegible] di utilizzare lo stabile per scopi sociali e pubblici.

Spiega il sindaco Carlo Ganni: «La via suggerita dall'opposizione, [illegible] di ristrutturare l'ala superiore dello stabile, [illegible] già stata presa in considerazione: un'indagine tecnica conoscitiva, commissionata ad esperti, ci ha rivelato che ciò è improponibile [illegible] troppo costoso. I cittadini possono stare certi che l'intero ricavato dell'asta sarà utilizzato per finali[illegible] pubbliche».





La consigliera di opposizione Grazia Prina Cerai e il sindaco Carlo Ganni

La consigliera Prina Cerai suggerisce [illegible] ricorrere anche all'istituto del referendum per sentire l'opinione dei cittadini: «Da molti anni non vengono investiti soldi né per l'ordinaria manutenzione né per la ristrutturazione totale o parziale dello stabile, [illegible] il solo risultato che la struttura è [illegible] pessime condizioni. Ciò non giustifica che si debba vendere necessariamente ad [illegible] privato: invitiamo pertanto la giunta Ganni a ripensare le sue scelte, [illegible] rispettare la volontà di chi ha effettuato il lascito».

La base d'asta dell'immobile è di 490 milioni, e la giunta ha intenzione di utilizzare una parte del ricavato per la costruzione del nuovo salone polivalente. «Ci auguriamo che il sindaco - conclude Prina Cerai - che durante l'audizione pubblica comunichi alla popolazioni le sue reali intenzioni sul "polivalente". In paese [illegible] ne parla da oltre due anni, ma non si [illegible] mai visto un progetto, né si hanno garanzie sulla copertura finanziaria, che pare [illegible] legata alla riuscita dell'asta pubblica sulla quale abbiamo numerose perplessità. Alla maggioranza contestiamo anche l'ubicazione scelta per la [illegible] struttura, che renderà di fatto inservibile l'unica piazza che c'è in paese».

Al Broletto torna il mercatino naturale e alla Garrone debutta la festa d'autunno

Vercelli, tris d'appuntamenti

Aperitivo ecologico, Gemellaggio e Fiera

VERCELLI

E' un fine settimana ricco di avvenimenti, pioggia permettendo, quello che si annuncia a Vercelli, capace di richiamare «turisti» da tutta la provincia.

Oggi, la mattinata sarà dedicata ai buongustai ecologici. Torna infatti in piazza l'appuntamento con gli stand dei prodotti biologici. Alle 10,30, nel Broletto, il Comitato organizzativo di NaturalVercelli propone un dibattito pubblico sul tema «Biologico: una scelta di vita». Vi parteciperanno rappresentanti della Confesercenti, di Legambiente, del Wwf, dello Slow Food, di Agribioart, Asci e di Tierra Libre.

Patrocina l'iniziativa il Comune di Vercelli, che dopo le due giornate senz'auto, torna a farsi promotore di un sabato all'insegna della difesa dell'ambiente.

Dicono gli organizzatori: «L'agricoltura biologica non vuole essere un ritorno ai sistemi produttivi del passato, ma un metodo di produzione che utilizza i progressi scientifici senza danneggiare l'ambiente e avvelenare l'organismo umano».

[illegible] saranno buoni i prodotti senza additivi chimici? La risposta viene lasciata ai consumatori. E quindi oggi alle 13 NaturalVercelli offrirà a tutti i vercellesi, in piazza Palazzo Vecchio, un aperitivo ecologico, ovvero confezionato con prodotti rigorosamente biologici. «Per i consumatori - dicono i responsabili delle associazioni verdi, anticipando il dibattito di oggi - si pone l'esigenza di compiere scelte consapevoli». Insomma se è indispensabile mangiar [illegible], è altresì fondamentale orientarsi nel mare magno dei nuovi prodotti ecologici. Ma non solo la cucina sana sarà il cavallo di battaglia di questo weekend.

Continuano infatti le celebrazioni del gemellaggio tra Arles e Vercelli. Oggi alle 8,30, la delegazione francese (formata anche da parecchi studenti che hanno preso contatti con le scuole cittadine e che sono ospiti di famiglie di studenti vercellesi) visiterà la sede dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia. Seguirà, se il tempo sarà clemente, un sopralluogo ai canali irrigui del territorio.

Alle 16, nelle sale del Seminario arcivescovile, è previsto, in occasione della manifestazione, un annullo filatelico, su cartoline speciali; un ufficio postale sarà in funzione dalle 11 alle 18.

Alle 17,30 la cerimonia ufficiale si sposta nella sala del Consiglio comunale (aperta a tutti i vercellesi).

Domani alle 9, Messa in Duomo, alle 10 visita al museo Borgogna, alle 11,30 visita della Biennale della Caricatura alla Famija Varsleisa.

Alle 12,30 pranzo a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi in piazza Cavour. Alle 15,30 visita al museo Leone. Seguirà una promenade, nel centro storico. E i negozi, per l'occasione speciale, resteranno aperti.

Il terzo appuntamento è nell'area parcheggio della casarma Garrone (via Gioberti) con la «Fiera d'autunno».

[illegible] gli orari di apertura fino a domenica 15: sabato e domenica dalle 10 alle [illegible]; lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,30 alle 24. Martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e 16,30-24.

Gli stand merceologici ospitati [illegible] più di cento. Tra gli eventi serali in programmazione, questa sera alle 21,15 tributo a Vasco Rossi con la band Asilo Republic, ospite il chitarrista Claudio Golinelli. Alle 21,15 di domani concerto di Paola e Chiara. Prosegue intanto la «Biennale di Caricatura - L'umorismo nel mondo» nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre.

A cura di Donata Belossi e Giovanni Barbaris



NaturalVercelli (foto del mercatino) in collaborazione con il Comune propone alle 10,30 in piazza Palazzo Vecchio un dibattito pubblico sul tema d'attualità «Biologico: una scelta di vita» Tra le associazioni presenti Slow Food e Legambiente

Stasera il Palio del Giubileo

Alle 21 tutta Serravalle in piazza per assistere alla corsa degli asini

SERRAVALLE

Palio del Giubileo, dovrebbe [illegible] la volta buona. Dopo due rinvii, questo fine settimana la corsa degli asini si svolgerà sicuramente. Almeno, stando a quanto dicono le previsioni del tempo. La sfida tra gli otto rioni in cui è diviso il Comune di Serravalle è in programma per questa sera oppure, in alternativa, per domani. «Questo perché - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - il meteo annuncia un netto miglioramento a partire proprio dalla mattinata di domenica».

In ogni caso la serata scelta è quella di sabato, così si farà tutto il possibile per far disputare la gara oggi. A differenza delle altre edizioni del Palio, la corsa andrà in scena in pieno centro, lungo l'anello corso Matteotti, via Cena, viale Roma, piazza Libertà, che sarà ripetuto tre volte.

Gli asini saranno ferrati [illegible] una protezione in gomma che permette di sopportare anche pavé e asfalto e gli abbinamenti animale-rione saranno decretati per sorteggio in municipio pochi minuti prima del via. «Così il pronostico è aperto più che mai - sottolinea il primo cittadino - nessuno parte con i favori del pronostico».

La festa inizierà alle 21 con la sfilata in costume dei rappresentanti dei rioni, e la corsa degli asini (per la partenza si è deciso di prendere spunto da Siena, con l'allineamento al canapo e la chiamata individuale) inizierà verso le 22. In occasione del Palio è prevista l'apertura straordinaria dei negozi. «Speriamo - conclude Buonanno - che la gente apprezzi i nostri sforzi organizzativi, e partecipi in massa. L'ingresso è gratuito». [i. fo.]

La «Mokapak» verso l'ampliamento

Gattinara, in arrivo 100 posti di lavoro?

GATTINARA

Buone prospettive per l'occupazione, a Gattinara: sarebbero gradualmente in arrivo un centinaio di nuovi posti di lavoro. La cifra non è confermata, ma il sindaco Mario Mantovani la considera attendibile. Protagonista è la «Mokapak srl» che per conto della «Lavazza spa» produce «cialde a perdere» destinate ad alimentare i distributori automatici di bevande calde (caffè, the, camomilla).

Lo stabilimento, che negli ultimi cinque anni ha dimostrato molta vivacità dal momento che è passato dagli iniziali [illegible] agli attuali [illegible] dipendenti, sta ampliando le proprie strutture all'interno del comprensorio [illegible] Cotonificio Alta Italia». Il progetto prevede il recupero di alcuni vecchi capannoni e l'abbattimento di altri con la conseguente ricostruzione; il relativo cantiere è già aperto e operante, ma non è ancora nota la data della sua conclusione e l'avvio delle lavorazioni.

Il sindaco di Gattinara Mario Mantovani ha accolto l'iniziativa a braccia aperte. «L'amministrazione comunale - dichiara formalmente - intende agevolare al massimo questo ampliamento, in prospettiva dei nuovi posti di lavoro».

Cogliendo un'allusione del sindaco, secondo cui «in città si sentirà più intenso l'aroma di caffè», i nuovi reparti saranno adibiti alla tostatura. [w. ca.]

LIVORNO FERRARIS

Si era rotto una gamba

I vigili del [illegible] in un canale

LIVORNO FERRARIS. Impegnativo intervento dei vigili del fuoco che ieri pomeriggio hanno soccorso una persona caduta in un canale. L'uomo, che ha 71 anni, si era rotto una gamba. E' accaduto sulla provinciale Castell'Apertole-Livorno Ferraris, dove su richiesta del «118» è arrivata una squadra di soccorso speleofluviale ed una squadra del distaccamento volontari dei vigili del fuoco di Trino. Il ferito è stato imbragato e poi trasportato al «Sant'Andrea» di Vercelli. L'operazione è stata complicata, soprattutto a causa del maltempo. [g. mo.]

TRINO

Bloccate dai carabinieri

[illegible] alloggio

TRINO. E' una strategia diffusa quella dei baby nomadi ladri. Questa volta due zingarelle, di 17 e [illegible] anni, del campo di Settimo, si sono introdotte in una casa di via San Michele. La ragazza più piccola ha aiutato l'amica ad arrampicarsi per raggiungere una finestra: la ragazzina è riuscita a forzare la tapparella e ad entrare. Disturbate dai rumori di un inquilino, le nomadi hanno deciso di darsela a gambe ma nel frattempo una vicina ha avvertito i carabinieri. La diciassettenne è stata denunciata per tentato furto aggravato; contro l'altra ragazzina non è stato preso alcun provvedimento perché non imputabile. [r. s.]

Scontro in corso Italia ferito un motociclista

Scontro fra una Fiat 500 e una moto, l'altro pomeriggio, in corso Italia all'angolo con via Gioberti: dei rilievi si sta occupando la «Stradale». Secondo i primi accertamenti, la Cinquecento guidata da Rita Teresa Parasacco, 66 anni, di Vercelli, si è scontrata con la [illegible] Bmw di Mirko Rovere, 39 anni, di Borgovercelli. Mentre la donna è rimasta illesa, il motociclista guarirà in 20 giorni.

Formazione e lavoro Convegno al Calamandrei

Un convegno per parlare di formazione scolastica e mondo del lavoro. «Autonomia anno zero: la scuola incontra l'impresa» si terrà oggi alle 9,30, nella palestrina dell'Istituto Calamandrei, organizzatore del convegno con il Comune di Crescentino e il Rotary Club di Crescentino-Santhià. Saranno presenti, oltre ai docenti, anche rappresentanti di enti, aziende, studi privati, professionisti, e di comuni del territorio chivassese, vercellese e del Monferrato.

Oggi e domani torna la Festa Abruzzese

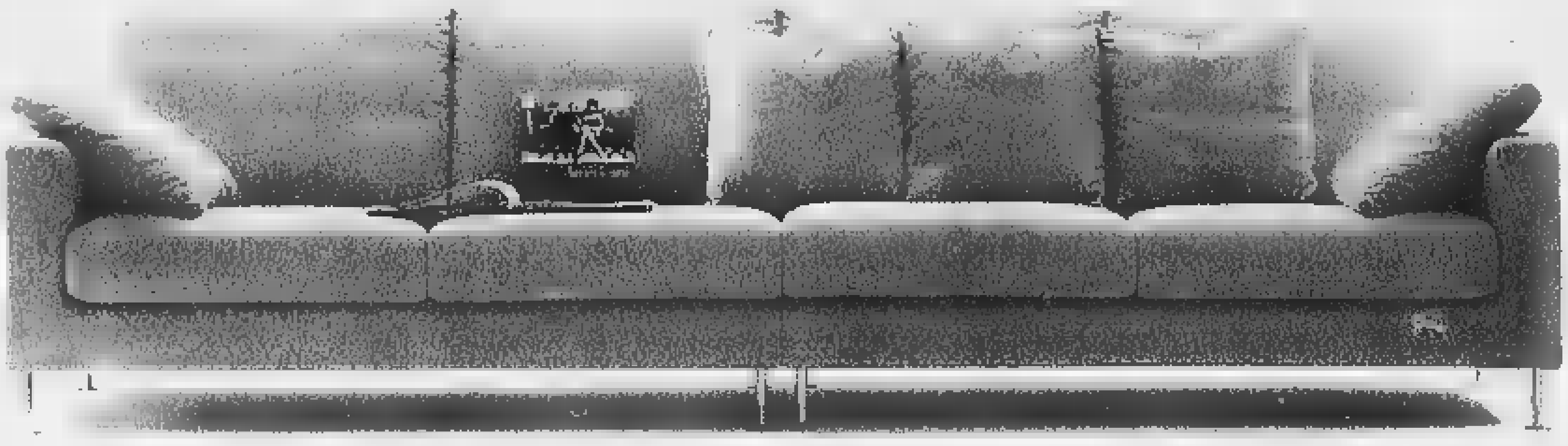
E' arrivata alla quarta edizione la «Festa Abruzzese», ideata dai componenti della comunità abruzzese di Trino, composta da circa 300 persone e capeggiata dal nuovo presidente Vincenzo Primizio. S'inizia oggi con una serata di musica al Teatro Civico offerta dalla Erre City Folk. L'ingresso è libero ed è previsto l'elezione di «Lady Abruzzo»: verranno inoltre offerte degustazioni di dolci abruzzesi.

BORGOSESIA

Canna fumaria prende fuoco

Con i primi freddi avevano acceso il camino per riscaldare la loro abitazione. Ma il non perfetto funzionamento del sistema di aspirazione ha provocato un ritorno di fiamma. E' successo ieri mattina in un appartamento situato in un edificio del centro cittadino. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Varallo che in poco più di un'ora hanno riportato la situazione alla normalità.

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo a toccare con mano la qualità e la convenienza del

Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi

MAP linea italia CINOVA imel CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo Calligaris BONALDO casa NUOVO CENTRO FORMEDRETTI
- un reparto dedicato all'arredo giardino

I NOSTRI SERVIZI

PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI AD INTERESSI ZERO

RILIEVO MISURE E PROGETTAZIONE GRATUITO

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

ASSISTENZA PRE E POST-VENDITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì ■ Sabato con orario 9/12 e 15/19

Tel. 0161 860116 - Fax 0161 860422

www.paginegialle.it/jbm2/01 • E-mail: jbm2@libero.it

La società fondata nel 1995 è leader del settore informatico

Il «Bill Gates» di Vercelli? La 4U partner della Cisco



Nella foto il gruppo di giovani super esperti informatici della 4U [illegible] Vercelli. La società che è nata nel luglio [illegible] 1995 impegna oggi 14 consulenti [illegible] in numerosi settori tra cui l'assistenza tecnica, il supporto commerciale, architettura di sistemi e sviluppo di siti Web

La 4U srl è stata fondata nel luglio del 1995 con l'obiettivo di proporsi sull'emergente merca[illegible] dell'Itc (Information & Communication Technology) come fornitrice di soluzioni globali, calibrate ad hoc sulle specifiche esigenze di ogni cliente, svolgendo attività di consulenza progettistica in ambito di networking, system integration, telecommunications e network security.

Inoltre fornisce direttamente servizio di accesso ad Internet e di Web publishing.

Considerando la qualità e la globalità come requisito fondamentale delle proprie realizzazioni progettuali, 4U è in grado di gestire e di guidare il cliente anche nella scelta dell'hardware di rete [illegible] di compagnie fornitrici di servizi di telecomunicazione (voci, dati, integrazioni dati/voce/video).

La filosofia operativa della società la rende [illegible] grado di proporla come unica interfaccia tecnica e commerciale nei confronti dei clienti, permettendo così [illegible] maggior snellezza e linearità nello sviluppo dei progetti che, come molto [illegible] accade, coinvolgono anche [illegible]tori hardware e fornitori di servizi.

Per questo scopo la 4U ha stretto una partnership tecnico-commerciali con le principali aziende del settore dell'Itc, in particolare con la Cisco Corporation (leader mondiale per la fornitura di apparati di networking quali Router, Switch e Hub), di cui 4U è «primo partner certificato».

Per poter interagire a questi livelli la società vercellese annovera nel proprio organico professionisti dedicati alla commercializzazione, all'installazione e allo studio dei prodotti e servizi proposti dal partner.

L'azienda si è comunque affermata sul mercato nazionale anche portando a termine numerose iniziative progettuali in gran parte in ambiente bancario e finanziario.

Nel mercato vercellese, in cui opera come Internet Service Provider, 4U è stata ricompensata dall'utenza privata, professionale e [illegible] enti pubblici e privati, diventando leader nella fornitura di accesso e nell'erogazione di servizi connessi.

Attualmente 4U opera con un organico complessivo di 14 per[illegible] attive [illegible]i seguenti settori di competenza: assistenza tecni[illegible] prevendita; supporto commerciale; architettura di sistemi; system integration; sviluppo [illegible] hoc per la clientela e prodotti di larga commercializzazione; network security (sotto il profilo tecnico e di gestione delle risorse); Web design; sviluppo di siti Web evoluti (integrazione con database o sistemi informativi aziendali).

L'attività di realizzazione siti Web rappresenta per 4U un intervento multidisciplinare che parte dalla considerazione di Internet come un media comunicativo con proprie regole e peculiarità.

Partendo proprio dalle caratteristiche uniche rappresentate da Internet come mezzo di comunicazione aziendale, viene affrontato un processo di analisi pre-progettuale con il cliente che porti ad identificare il valore aggiunto offerto dall'on-line, i servizi che possono essere erogati attraverso [illegible] sito Web, [illegible] cui l'eCommerce e l'eBusi[illegible] con i relativi aspetti legali, fiscali [illegible] di marketing.

L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

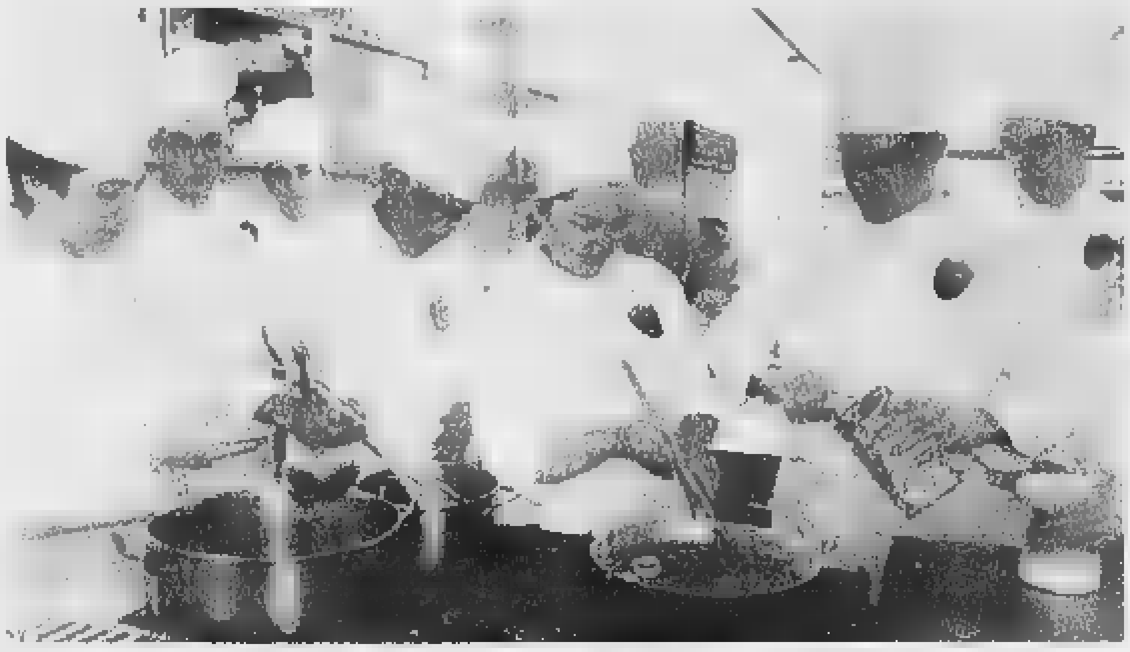
Non solo Torino al «Salone del gusto»

Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua
BRA

Per cinque giorni, dal 25 al 29 ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto si sarà il meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola». il capoluogo non avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, su quelle grandi tavole - di ristoranti e osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo di «Food valley» italiana.

I locali coinvolti sono cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta a cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia del territorio e i buongustai locali ansiosi di confrontarsi con il «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle risaie del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità saranno protagonisti delle sul territorio per il «Salone del gusto»

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino del Don Alfonso di Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguèl Sanchez Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che nel tempo libero si trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi di Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, australiano di origine malese e maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berlinese della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico di Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.

Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte

In alcuni casi le proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

Tra le cene ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena di scoprire. A «Il Bivio» di Quinto Vercellese il ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita e Bobo la cucina spazia tra sapori di mare e di collina, tra alta e popolare. Un'alchimia fortunata e di successo.

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Bunet» di via Roma 24 cucineranno Remo Camurani e Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento non casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove si cimenteranno Maurizio Grange e la sua famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» di Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria di Mergentheim, città termale della Franconia. Con lo chef Hubert Retzbach propone piatti radicati ai sapori del territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi ed italiane. Trecate invece ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne e creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia invece va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per il Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

Ma sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i sentieri del gusto, sapendo che non tutti portano a Torino.

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni

La natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di due ore ed è pronto a muoversi la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. Si tratta del raduno di un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfinare in Francia attraverso il valico del Maddalena. Risalendo la Valle in auto si deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che zona do- sparare. Fatto sta che ogni anno, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono il bramito, un urlo poderoso, tanto più rauco quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, corrono - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti saranno seguiti anche da dieci femmine.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodot- nel 1990. Animali che hanno imparato a fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uo-. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari di terreni non coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza e sono quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie postazione riparata con il vento giusto - restare ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o di un canocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, uno splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, nato in cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento del cervo in una zona che ne ospitava a decine fino al 1800. Ma Leon è in pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 sono già stati presi. Leon, la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo sanno, lo difendono e sono loro a lanciare l'appello: non sparate a Leon.

Ponderano, stasera lo show della band

«National Tickets» La notte è reggae



I Reggae National Tickets questa sera presentano il nuovo cd «Roof club»

PONDERANO. Notte giamaicana, al Babylonia. Stasera sono in concerto i Reggae National Ticket, una delle migliori band italiane del settore. A Ponderano presentano l'ultimo album Roof Club, uscito quest'anno. La formula è sempre la stessa: coniugare la melodia italiana al reggae di Giamaica.

I National Tickets hanno collaborato con alcuni dei migliori nomi della [illegible] italiana: da Jovanotti (autore del testo [illegible] «Il mondo») [illegible] degli Africa Unite, passando per la [illegible] Posse. Sul palco ci saranno Stena (Alberto D'Ascola, voce), Fabio Merigo (chitarra), Sandro Nozza (basso), Matteo Arancio (tastiere), Alessandro Soresini (batteria), Marco Zaghi e Riccardo Gibertini (fiati). Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 15 mila lire. Il prossimo appuntamento «live» al Babylonia è per sabato 14 con i «Souldrivers», una super-band italiana specializzata in cover. [r. s.]

Oggi l'appuntamento gratuito in San Cristoforo, su invito del Quartetto

A Vercelli un'orchestra junior

Suonano i piccoli musicisti della scuola Suzuki

VERCELLI

Un'orchestra [illegible] soli bambini, tanti enfant prodige che si passano il testimone da generazioni. I 35 ragazzi dell'Orchestra torinese Suzuki, che si prepara a festeggiare il mezzo [illegible]lo di attività, questa sera suonano a Vercelli, nella chiesa di San Cristoforo: è [illegible] concerto che la Società del Quartetto, approfittando di [illegible] pausa del Concorso internazionale Viotti, vuole regalare alla città.

I 35 musicisti - al violino e al violoncello, all'arpa, al flauto e al mandolino - [illegible] diretti da Lee e Antonio Mosca, che hanno [illegible] celebre l'orchestra e [illegible] metodo [illegible] insegnamento Suzuki. I piccoli artisti, che hanno un'età compresa tra i sette e i 14 anni, hanno suonato [illegible] Palermo, nel concerto in commemorazione del giudice Paolo Borsellino, in Vaticano, alla pre[illegible] del Pontefice, per l'inaugurazione dell'anno scolastico '98/'99 [illegible] Roma, ad Assisi [illegible] al Salone della musica torinese. Il nome dell'orchestra è però conosciuto anche all'estero: la formazione [illegible] è esibita in Ungheria, in Irlanda, in Germania, ed anche [illegible] Giappone, alla recente Suzuki World Convention, che ha radunato tremila mini-musicisti da tutto il mondo.

Nel suo curriculum, l'Orchestra Suzuki può includere anche la realizzazione di un filmato per la candidatura ai Giochi olimpici del 2006 e la partecipazione ai concerti organizzati [illegible] Ginevra per celebrare il decimo anniversario della Convenzione sui diritti dei fanciulli [illegible] per ratificare la convenzione che abroga il lavoro minorile. Con il Coro [illegible] voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «Verdi» di Torino, l'Orchestra ha anche realizzato un compact [illegible] la versione italiana della celebre «Liberez les enfants», scritta da Daniel Baume.

Il brano viene eseguito al termine di ogni concerto, come una sorta di messaggio e impegno morale per combattere la piaga del lavoro minorile ed ogni forma [illegible] sfruttamento dei bambini, incluso quello terribile dell'abuso sessuale.

Nella chiesa [illegible] San Cristoforo, in un concerto che inizia alle 21 ed è a [illegible] libero, l'Orchestra Suzuki propone pagine [illegible] Tartini, Bach, Ernst Bloch, Jospeh Haydn, Vivaldi, Salieri, Mozart e Rossini. [r. m.]

Operetta [illegible] Villata [illegible] i «Concerti d'autunno» [illegible]

VILLATA

Si respira un'atmosfera Belle Epoque, questa sera, nel salone della Soms. I «Concerti d'autunno», che la Società operaia organizza [illegible] weekend di ottobre, debuttano con l'operetta: arie celebri, ma anche un po' di musical, per volare sino agli Anni Settanta ed oltre. Volete riascoltare qualche pagina di «Cats» o di «My f[illegible] Lady»? Oppure l'intramontabile «Ac[illegible]cheta»? E allora, dalle 21,15, presentatevi in largo Marconi: [illegible] Soms spalanca le porte e presenta le voci di Irene Carossia, vocalist e soubrette, e di Gigi Franchini, cantante-comico. Saranno al pianoforte Emanuela Ferrari e (sorpresa) Franco Perone, musicista e compositore che per il suo paese torna a suonare in pubblico.



La primadonna della serata è indubbiamente eclettica. Irene Ca[illegible] (nella foto) debutta come ballerina classica: calca [illegible] scene della Scala e dell'Arena, va in tournée a Siviglia e Tokyo, firma coreografie [illegible] opere liriche e alla Deutche Opera di Berlino si trasforma anche in assistente alla regia. Nel frattempo debutta come cantante: il nuovo «battesimo» è a Locarno, con una commedia musicale. Nei recital, il [illegible] repertorio spazia dagli Anni Venti ad oggi, ma è spesso impegnata anche [illegible] operette.

Anche Gigi Franchini è un personaggio amato dal pubblico che segue l'operetta, è cantante e fine dicitore. Ama i ruoli comici (alla [illegible] Anni 20 [illegible] dedicato due compact) ma sa anche essere un censore: è infatti critico del «Corriere del Teatro». Ascoltateli a Villata: alla Soms, stasera, l'ingresso è libero. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Il cabaret in Lavanderia

La prossima settimana, [illegible] giovedì, torna il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Il primo appuntamento è con Enzo Cortese che ha già calcato con successo la pedana del locale di via Cernaia.

Biella

Collettiva in Provincia

S'inaugura venerdì alle 17,30 nell'ala ovest del Palazzo della Provincia, una mostra collettiva di pittori e scultori biellesi dal titolo «Forme e colori in libertà» la rassegna prosegue dalle 16,30 alle 19 escluso il lunedì fino al 29.

Vercelli

«Admorevolmente»

Martedì 12 dicembre alle 21, al Teatro Civico, spettacolo con Ricky Gianco, Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghesan. Incasso in beneficenza. Il titolo: «Admorevolmente». Prevendite da Admo (0161.502.818) [illegible] da Mas Media (0161.217.787).

Vercelli

I Graceland benefici

[illegible] chiama «Tributo a Simon & Garfunkel» il concerto che i Graceland terranno al Teatro Civico venerdì 22 dicembre. L'incasso sarà devoluto in beneficenza al giovane trinese Davide Schiavone. Organizza «Specchio dei tempi» de La Stampa. Prevendite dopo metà ottobre alla redazione del giornale.

Intitolata anche una strada

San Germano apre la doppia mostra [illegible]

SAN GERMANO. E' stata inaugurata, al salone «Corpus Domini» di piazza della Chiesa parrocchiale, la mostra dedicata alle opere di Luigi [illegible] Enzo Gazzone. I due pittori sangermanesi (padre e figlio) sono stati commemorati dal critico d'arte Egidio Archero, sindaco di Olcenengo. Presente per una testimonianza diretta la figlia di Enzo, Carla Gazzone. Orari di apertura al pubblico fino al 15 ottobre: feriali dalle 21 alle 23, festivi [illegible] 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

L'organizzazione è del Comune di San Germano che ha voluto riservare ai due artisti uno spazio espositivo in parallelo [illegible] una celebrazione importante per il paese: l'intitolazione, agli stessi Gazzone, di una via in regione Pascolo. La cerimonia di inaugurazione della [illegible] è prevista domani, dopo la celebrazione della messa delle 10,30 nella Parrocchiale.

E' solo per ragioni di spazio che rimandiamo il commento dell'importante mostra di San Germano all'inizio della prossima settimana. [g. bar.]

La personale aperta sino al 28 al Centro Ipparco

[illegible] e [illegible] italiani Giannini [illegible] a Santhià

[illegible]A'

Prosegue la personale del pittore Matteo Giannini a «Family Club», nuova splendida location dedicata all'arte, nell'area del Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

L'artista, nativo di Lucca (vive [illegible] lavora [illegible] Varese), si presenta con uno stile figurativo estremamente moderno - con qualche accenno [illegible] divisionismo unicamente per un «giardino segreto» in cui si evidenziano fiori bianchi - tracciando un percorso attraverso paesaggi italiani dalla Lombardia, alla Toscana, alla Sardegna.

Giannini abbozza spesso, con tecniche miste, soggetti in cui la vegetazione si lascia indovinare, soffusa [illegible] primi piani, scoprendo poi filari di alberi scarni all'orizzonte [illegible] in prima linea, pianure coltivate o brulle, sedimenti alluvionali che si stratificano su tonalità rosse. Senza contare l'incisività di pastelli che creano cieli saturi di blu, ninfee adagiate su acque sempre di [illegible] azzurro intenso. O boschi contaminati da incendi, ispirazioni dalla (ahimè) dura cronaca. Incendi che appaiono nello sfondo, spettrali [illegible] logicamente luminosi nello stesso tempo.



La tela «A sera paesaggio toscano»

La mostra di Giannini resterà aperta fino al 28 ottobre. Orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 14,30 alle 19 [illegible] dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. [g. bar.]

Stasera si chiude il secondo Festival del basso Biellese

Borriana, [illegible] di Giuliani e Paganini

BORRIANA

Si conclude questa sera il secondo «Festival itinerante dei Comuni del basso Biellese», alla cui realizzazione, oltre all'Aglimus, ha collaborato anche l'assessorato alla Cultura della Provincia di Biella. Quello che si svolgerà nella chiesa [illegible] San Sulpizio alle 21, è infatti l'ultimo appuntamento di quindici concerti che per tutta l'estate hanno intrattenuto un vaso pubblico spaziando dall'operetta alla musica classica, dalle colonne sonore dei film al balletto.

Protagonista della serata sarà l'opera di Mauro Giuliani intitolata «Un italiano [illegible] congresso di Vienna» che vedrà impegnati agli strumenti Massi[illegible] Marin (violino), Antonello Ghidoni (chitarra), Rossano Munaretto (flauto), Sergio Patria (violoncello) ed Elena Ballario (pianoforte).

Nel 1815 il chitarrista e compositore di Barletta, Mauro Giuliani, venne invitato [illegible] Vienna a collaborare con i più grandi pianisti del tempo, Hummel e Moscheles, nonché col violinista-virtuoso Mayseder e col violoncellista Merk, dando vita in quell'occasione [illegible] famosi «Dukaten Konzerte» nella capitale e alle esibizioni nei giardini bota[illegible] della reggia imperiale di Shonbrun. Di qui gli spartiti che verranno proposti dal quintetto. Il programma prevede pagine di Paganini (Terzetto per violino, violoncello, chitarra); di Hummel-Giuliani-Mayseder-Merk (Grande Serenata op. 63); [illegible] Weber (Trio in sol minore op. 63) e di Hummel-Giuliani-Mayseder-Merk (Grande Serenata op. 66). [p. g.]



Il flautista Rossano Munaretto che stasera suona a Borriana in un quintetto

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Cell (La Cellula), con Jennifer Lopez.
Orario: 20,15/22,30. [illegible].

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il Dottor T [illegible] le donne**, [illegible] R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett.
[illegible] 19,45/22,30 Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **U-571**, di J. Mostow, con M. [illegible]ghey, H. Keitel, Jon Bon Jovi.
Orario: [illegible] Lire [illegible]; [illegible].
SALA 3: **[illegible] protezione [illegible]**, di J. Lynn con B. Willis, M. Perry, [illegible] Arquette.
Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La tempesta perfetta, di W. [illegible] G. [illegible], M. [illegible] Mastrantonio
[illegible] 19,45/22,30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Road Trip, di T. Philips.
Orario 20,15/22,30 Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

[illegible]. Tel. 0163-22.698
Fuori in 60 secondi, con N. Cage e A. Jolie.
Orario. 20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
Rosa e Cornelia, di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti, Athina Cenci
Orario. 20/22,15. Lire 10.000;7000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. [illegible] 015-925 620.
The Patriot (Il Patriota), con Mel Gibson.
Orario [illegible],30 spettacolo unico. Lire [illegible].

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible] RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Io, me [illegible] [illegible], [illegible] Jim Carrey e Renée Zellweger.
Orario: [illegible]. [illegible].

SANTHIA'

ITEL. Inf. Tel. 0161 930 827-[illegible]
The Cell (La Cellula), con Jennifer Lopez.
[illegible] Lire 10.000;5000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

TRINO

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
Fantasia 2000, di [illegible] Disney (cartoni animati).
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
La tempesta perfetta, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio.
Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Il Dottor T & le donne, di R. Altman, con R. [illegible], L. Dern, F. Fawcett.
Orario. [illegible] Lire [illegible].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
Faccia [illegible] Picasso, di [illegible].
Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. [illegible] Tel. 0161-250.845.
U-571, di J. Mostow con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bob Jovi.
Orario 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE [illegible] **BIG**[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 16,30 con spettacolo [illegible] **Titan A.E.** (cartoni animati) Alla sera con orario 19,30/22,10 **Tentazioni d'amore**, di e con Edward Norton. Lire [illegible].

LUX. Inf. [illegible]. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. [illegible]. [illegible]. 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible] **QUGENTESCA.** Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.687. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544. CHIUSO.

nelle [illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **The Big Kahuna.** Or.: 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a. tel. 216 6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38.00. Riposo
[illegible] [illegible]LA c. Vittorio [illegible] tel. 547 007 [illegible]. **The Cell - La Cellula.** [illegible] 16; 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible]
CAPITOL v. San [illegible] 24. tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible]. Alberto 27. tel. 540.110. [illegible] pelle [illegible]: 16,15 18,20, 20,30: 22,30 [illegible] min. [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. tel. 542 422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,50; 18; 05; 20,20; 22,35.
[illegible] - Sala [illegible] 62. tel. 327.2214. **I cento passi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30,16,50. Sera. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20. 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. [illegible] per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], [illegible] 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Unica proiezione ore 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Titan [illegible].** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10. [illegible]
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30. 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. [illegible] 21. tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
KONG v. S. [illegible] 5. tel. 534 614. **Vatel.** [illegible] 15,30. 17,50; 20,10, [illegible],30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **U-571.** Or. 15,20; 17,45, 20,10, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1046. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1046. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41.73. **Faccia di Picasso.** [illegible]. 16,05; 18,20. 20,25. 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** [illegible] 16,15; 18,30. 20,30. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] **trip.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 2 [illegible]. Arsenale 31. tel. 532 448. **La lingua del santo.** Or. 15,30. 17,50. 20,10, [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 4[illegible]. Sala 1. **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15. 17,40. 20,05. 22,30. Sala 2 **Il dottor T & le donne.** Or. 15. 17,30. 20, 22,30. Sala 3. **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30. 20, 22,30. Sala 4. **Final destination.** Or. 16; 18,10. 20,20, 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or. 15. 17,30. 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01.45. **Io me & Irene.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30. 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **The man who [illegible] - L'uomo che pianse.** Or. 16, 18,10, 20,20. 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or. 15,50. 18,05. 20,20. 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 8815 241/242. Ore 21 a Settimo Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Gruppo Mozart. Info Amici della Musica. Tel. 011-8002750.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16) Tel. 011 8815 241 / 242
AQUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche esclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810 4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo

Decisivo appuntamento questa [illegible] per i lanieri, che devono ancora rinunciare a Occleppo

Biella Scarpe cerca il pass per la Coppa

Coach Melato: «A Romagnano vogliamo la vittoria»

BIELLA

Ultima giornata del primo turno [illegible] Coppa Italia di serie B maschile di volley con il Biella Scarpe (B1) a [illegible] delle qualificazione sul parquet dei paricategoria del Pavic Romagnano (inizio alle 21).

Qui Biella Scarpe. La classifica [illegible] girone vede in testa i lanieri con [illegible] punti seguiti dal Pavic con 5. Il Biella Scarpe accederà alla seconda fase in caso di vittoria [illegible] una sconfitta al tie-break. [illegible] 3-0 o il 3-1 a favore del Pavic (e quindi un arrivo a pari punti) qualificherebbe invece i sesiani in virtù di un miglior quoziente set. «Andiamo [illegible] Romagnano per fare risultato pieno - afferma coach Gabriele Melato -. Sappiamo che espugnare il loro campo [illegible] sarà facile, anche perchè il Romagnano [illegible] è ulteriormente rinforzato [illegible] il recupero di Bedotto. Sarà una gara vera». Tra i biellesi mancherà ancora [illegible] libero Occleppo, mentre in regia giocherà Simeon, reduce da un infortunio [illegible] quindi non ancora al meglio delle condizioni fisiche (rispetto ai compagni è indietro di un mese nella preoparazione). La sfida con i novaresi rappresenta l'ultimo impegno ufficiale prima dell'inizio del campionato, in calendario sabato prossimo.

Martedì prossimo, alle 18,30 presso la palestra Rivetti (ingresso libero [illegible] tutti), è [illegible] programma la presentazione ufficiale di tutte [illegible] formazioni del Biella volley. Quindi dal minivolley alle «Under 15» [illegible] Under 20» alla squadra di C regionale [illegible] a quella di B1 nazionale. Restano ancora in vendita gli abbonamenti [illegible] prezzo vantaggiosi: 90 mila lire per assistere ai 13 match casalinghi di B1 (la tessera consente l'ingresso [illegible] due persone) con maglietta in omaggio [illegible] sconti del 10 per cento presso i megastore Biella Scarpe e Biella Sport.



L'Olimpia Mokaor edizione 2000-2001 La squadra vercellese che non partecipa alla Coppa dopo aver disputato il match amichevole vinto 3-0 col Volpiano ieri sera è [illegible] ufficialmente presentata

Ieri si è tenuta la presentazione ufficiale dell'Olimpia Mokaor I vercellesi puntano a un torneo d'élite

Qui Vercelli. Ultimo week end tranquillo per l'Olimpia Mokaor. La formazione biancoblù, che ha disertato la Coppa Italia, ha sostenuto l'altra sera la prima amichevole al Pala Piacco. Tutto facile (3-0) contro il Volpiano [illegible] coach Roberto Fant soddisfatto del lavoro [illegible] qui svolto.

Intanto ieri al Modo Hotel è stata presentata ufficialmente la squadra, da sabato 14 impegnata nel torneo di B1. Applausi e passerella anche per gli altri team della Mokaor. Si dovrà invece rimandare l'ufficializzazione del co-sponsor: «L'accordo però c'è» assicura il presidente Bertolini. Intanto è scattata ufficialmente [illegible] campagna abbonamenti: 100 mila lire (interi), 50 mila ridotti (donne, tesserati e under 16).

A Candelo

Pure la Sprint sfida il Pavic

CANDELO. Ultima giornata della prima fase anche per la Coppa Italia di serie B femminile, con la Sprint (B2) ormai eliminata impegnata questa sera a Candelo. Alle 21 le ragazze di mister Pollono riceveranno il Pavic Romagnano (altra formazione inserita nello stesso girone [illegible] B2).

La Sprint è reduce dal secco «ko» rimediato giovedì sera contro [illegible] Sanmartinese (B1). Le [illegible] si [illegible] imposte per 3-0, dimostrandosi nettamente superiori (la differenza di categoria è emersa chiaramente).

«Speriamo [illegible] rifarci stasera contro il Romagnano, una squadra dal buon tasso tecnico - afferma il general manager Luigino Ugazio -. E' l'ultima gara prima del campionato [illegible] quindi sarebbe importante per il morale uscire con una bella prestazione».

Le candelesi saranno al [illegible] pleto: anche Luisa Cervera (utilizzata nel ruolo di «libero» con la Sanmartinese) riprenderà regolarmente il suo posto.

[g. co.]

Al Palahockey debutta il campionato

Amatori-Trissino in chiave salvezza

VERCELLI

Tutto pronto per l'esordio in A1 dell'Amatori. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi ospiteranno al Pala Pregnolato il Trissi[illegible] Un match che in tempi neppure troppo remoti avrebbe rappre[illegible] [illegible] semplice formalità ma che, attualmente, è per il team vercellese uno scoglio quanto mai insidioso: «Dobbiamo renderci conto che, almeno per quest'anno, le ambizioni so[illegible] diverse - confer[illegible] il tecnico Andrea Perin - questo però dev'essere [illegible] stimolo, per dare in pista sempre il massimo a cominciare dall'esordio contro il Trissino».

Un avversario, quello vicentino, tutt'altro che malleabile. Dopo il quarto posto dello scorso torneo, i biancoblù sono fermamente intenzionati a ripetersi. Tra i punti di forza l'argentino di passaporto italiano Carpinelli [illegible] l'ex giallo-verde Diego Ramon. In Coppa Italia, pur sconfitto dall'Amatori nell'ultimo incontro, il Trissino è riuscito a fermare il Prato sul 2-2. «Avrei preferito non affrontare i vicentini - conferma [illegible] play coach -; è chiaro che [illegible] successo nello scontro diretto è importante sotto il profilo psicologico ma dobbiamo tutti dimenticare in fretta quella gara e pensare che, stasera, [illegible] tutt'altra musica».

Rispetto alla sfida di Coppa Italia, comunque, l'Amatori potrà disporre di Leonardo Squeo, attaccante della Nazionale juniores prelevato dal Salerno: «E' [illegible] dei ragazzi più interessanti - ribadisce Perin - un giocatore potente e preciso che, oltre a garantirci un discreto numero di gol, consentirà alla squadra qualche possibilità [illegible] più in ottica cambi cosa che, nelle prime uscite stagionali, erano davvero limitate».



Perin è l'allenatore dell'Amatori

Contro il Trissino, dunque, l'Amatori dovrebbe schierarsi con Provera tra i pali, Perin e Gazzoli [illegible] difesa, Costanzo e Squeo inedi[illegible] coppia d'attacco. In panchina Orso, Rampazzo, Villani [illegible] Torazzo jr. «Valutando il calendario iniziale - conclude il mister gialloverde - dovremo assolutamente fare risultato nei match interni contro Trissino, Breganzo e Forte dei Marmi per metterci subito al riparo da eventuali sorprese [illegible] prendere [illegible] morale e convinzione nei nostri mezzi».

[p. m. f.]

CALCIO

Oggi arriverà il transfert della Lega e il giocatore potrà mettersi a disposizione di Braghin

Pro, anche Facchini contro l'Alto Adige

A Bolzano è probabile la conferma dell'undici-tipo

VERCELLI

Giuseppe Facchini, l'uomo nuo[illegible] della Pro, torna domani nel capoluogo della sua provincia. Meranese, l'ultimo arrivato nel clan dei Braghiniani,, sarà la novità della gara che vedrà i bianchi affrontare a Bolzano gli «emigrati» dell'Alto Adige, club di Bressanone trasferitosi con l'ingresso nel mondo [illegible] professionisti in riva all'Isarco.

Il transfert della Lega che rende ufficiale il tesseramento del giocatore [illegible] infatti [illegible] per questa mattina, essendo passati i cinque giorni canonici da quando, lunedì, [illegible] stata inviata la documentazione dell'ingaggio del giocatore. Poi toccherà a mister Braghin decidere il suo eventuale impiego.

E' comunque pressochè scontato che il giocatore al massimo andrà in panchina, anche perchè la rosa della Pro al momento va oltre i 18 giocatori da inserire nella lista da consegna[illegible] in tribuna. E considerato che, Fogli escluso, tutti stanno bene e il morale, dopo il successo [illegible] Coppa a Lumezzane è alle stelle, la scelta non sarà facile.

Ma tutte le indicazioni danno [illegible] conferma [illegible] grandi linee dell'undici che ha sconfitto il Padova domenica scorsa, offrendo scampoli [illegible] ottimo gioco. Non per nulla mercoledì in Coppa Braghin ha tenuto a ripo[illegible] ben sette presunti titolari.

La Pro oggi sosterrà l'ultimo allenamento di rifinitura, poi nel primo pomeriggio si metterà in viaggio alla volta di Trento dove pernotterà. Quindi domani l'arrivo a Bolzano.

[r. eyn.]

[illegible], GOLEADA DEL TRINO

Cossatese [illegible] Trino passano il turno, fuori Cavaglià [illegible] Val Mos. Questo l'esito dei match di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia.

Assolutamente tranquilla la qualificazione del Trino contro il Cerano. Il successo esterno (5-3) era già un'ipoteca, ma gli azzurri non si sono limitati a gestire la situazione, rifilando [illegible] secco 6-0 ai novaresi. Addirittura imperio[illegible] l'avvio per il team di Viassi che, dopo soli 29' era già sul 5-0. Solo [illegible] quel punto [illegible] Trino [illegible] allentato la presa. A bersaglio, con un tripletta a testa Giordano Bisesi e Alandi. Molti gli juniores impiegati da Viassi (in pratica dell'undici abitualmente titolare hanno giocato solo i fratelli Bisesi e Primizio). Spazio [illegible] ai giovani Portale, Ticozzi, Coppo e Lucignoli.

Qualificazione più sofferta per la Cossatese [illegible] solo nel finale è riuscita a domare il Cavaglià. Gli azzurri, dopo l'1-0 dell'andata, si sono imposti 2-1 ma, [illegible] al 70' la sfida era in perfetto equilibrio. Al 25' infatti Spanu aveva portato in vantaggio il Cavaglià, pareggiando di fatto i conti. La compagine di Angeloro, nonostante molti '82 e '83 in campo, ha retto bene la reazione della Cossatese che, però, ha trovato al 70' con Russo, su punizione, il gol dell'1-1. Ancora Russo all'88' [illegible] firmato [illegible] rete del definitivo 2-1.

Niente da fare per il Val Mos che sul terreno del Saint Christophe [illegible] è riuscito [illegible] difendere il 2-1 dell'andata. I valdostani [illegible] sono imposti 3-0. Ora ai rossoblù di Albertini [illegible] resta [illegible] concentrarsi sul campionato.

[p. m. f.]

Domani il «vernissage» delle vercellesi

Conad e Pfv, allarme per i troppi infortuni

VERCELLI

E' una Pfv d'emergenza quella che affronterà il primo trofeo «Città di Vercelli». Davvero impressionante [illegible] numero delle giocatrici che non potranno rispondere all'appello di coach Forna[illegible]: «Mancheranno Balocco, Allara e Saccia - spiega il ds Gianfeli[illegible] Cavallero - inoltre la Nava si è procurata una distorsione alla caviglia mentre Debora Filiani non è al top della condizione. Dovremo dunque affidarci alle giocatrici "sane" e alle giovani che, per il momento, stanno dando il massimo. Speriamo di recuperare qualche giocatrice prima dell'avvio del torneo».

Questo pomeriggio, alle 18, in semifinale, [illegible] Zucca sfiderà il Vittuone, mentre in precedenza (ore 16) si giocherà Conad Cossato-Ivrea. Domani, a partire dalle 16 la finale. Sempre domani, ma alle 10,30, la Pfv [illegible] presenterà ufficialmente a tifosi e stampa nella sede dell'Aeroclub di Vercelli.

Qui Conad. Non [illegible] molto di[illegible] la situazione che deve fronteggiare coach Tony Brasolin. Negli ultimi giorni si [illegible] fermate, entrambe per problemi al ginocchio e [illegible] previsioni [illegible] soste molto lunghe, Berteglia e Sasso mentre in precedenza i erano registrate le defezuioni di Tufo, Vaudano e Gasparini.

«Il nostro organico è veramente ridotto all'osso e p[illegible] il torneo di Vercelli speravo di poter avere a disposizione alcune giocatrici [illegible] prova - dice il coach della Conad Cossato -. Credo [illegible] che potrò contare su Ottina, al suo rientro dopo un anno di forzata sosta, Cristina ed Elisa Cavigioli, Bottarelli, Alfonso, Milanta e Gesiot. Completeremo l'organico con le giovani Viola, Siciliano e Federica Ellena. Spero che la rosa di giocatrici a disposizione si empli nel corso della prossima settimana altrimenti [illegible] nostro campionato, che inizierà domenica prossima con la trasferta di Lucca, sarà fortemente a rischio».

[r. s.]

TENNIS BABY

Nei «regionali»

Sopetti gioca la finalissima per Under 12

VERCELLI. Ultimi fuochi stagionali per il tennis giovanile. Al circolo Rivoli 2000 si stanno disputando i campionati piemontesi. Buono il comportamento dei tennisti della Pro Vercelli che, nell'under 12 hanno già qualificato Tommaso Sopetti per [illegible] finale di domani.

In semifinale Sopetti ha regola[illegible] con [illegible] doppio 6-2 il torinese Ricciardi. Ancora da definire l'avversario in quanto, per alcuni problemi di salute a un tennista, l'altra semifinale è stata rinviata. Così [illegible] posticipata a domani sarà la sfida nell'under 10 che vedrà impegnato Erich Crepaldi (leggermente influenzato) a Brancadoro. In caso di vittoria, dunque, per [illegible] tennista della Pro si profilano due gare in un solo giorno. E' invece uscito ai quarti di finale Nicolò Rondoni (under 14). Lo stesso Rondoni, unitamente a Crepaldi [illegible] Sopetti sono già stati selezionati dai tecnici regionali per gli stages settimanali che, da metà ottobre a Torino, coinvolgeranno i migliori under del tennis piemontese.

[p. m. f.]



Vi aspettiamo oggi e domani
in tutte le Concessionarie Lancia.

LANCIA

Il Granturismo

www.lancia.com



Appuntamento fra le bancarelle domani nel centro storico di Canale

Gran mercà dell'antiquariato

Mobili, ceramiche, argenteria, libri usati

CANALE

«Gran mercà dell'antiquariato e dell'oggetto usato», domani, nell'ambito dell'offerta turistica del Roero. Dalle [illegible] alle 19 il centro storico sarà occupato dalle bancarelle di 350 espositori che proporranno oggetti di antiquariato minore, mobili antichi, ceramiche, argenteria, vecchie monete, francobolli, cartoline, stampe, attrezzi d'altri tempi, fumetti [illegible] libri usati. Saranno sistemate lungo via Roma, le piazze Italia, Europa, Martiri della Libertà, Vittoria, Castello, Marconi nonché lun[illegible] le [illegible] San Giovanni, Dante [illegible] Olivero. Anche i negozi della cittadina del Roero rimarranno aperti tutto il giorno prolungando l'orario domenicale che li vede già aperti tutto l'anno al mattino dei giorni festivi. Il «gran mercà», organizzato da Comune [illegible] Pro loco, [illegible] una manifestazione ben collaudata essendo giunta alla su[illegible] ventunesima edizione e attira sempre più visitatori alla ricerca di oggetti particolari.

Il presidente della Pro loco, Giuseppe Vezza: «Canale è orgogliosa di questo mercatino che [illegible] ad ogni edizione come numero di espositori e di visitatori. Abbiamo già in programma due appuntamenti nel 2001». [illegible] terranno in primavera (22 aprile) e in autunno (30 settembre). Il vice sindaco, Mario Cielo: «Tenendo conto delle richieste che abbiamo ricevuto, dal prossimo [illegible] sarà allargato ai prodotti dell'artigianato: lavori in ferro battuto, legno, vetro». Intanto, a Canale, fervono i preparativi di «Optima Roero», [illegible] mercato della qualità agroalimentare. Sono in programma due appuntamenti: il 5 novembre sarà dedicato al tartufo, il 3 dicembre [illegible] dolci [illegible] Natale. Saranno abbinati a laboratori del gusto in collaborazione con «Slow Food Condotta Rocche del Roero».

Il primo esperimento di «Optima» si [illegible] tenuto, su iniziativa del Comune, a luglio ed era stato dedicato alla pesca, il prodotto canalese e roerino per eccellenza, ottenendo una grande partecipazione. L'iniziativa è nata con lo scopo di organizzare una serie di mercati tematici che hanno per protagonisti i prodotti tipici roerini, seguendo la loro stagionalità. Il [illegible] novembre in occasione di «Optima tartufo» si terrà il mercatino delle trifole riservato ai trifolao nel cortile dell'enoteca regionale di via Roma, mentre al castello Malabaila saranno offerte degustazioni guidate del vino Roero [illegible] dei produttori di Cana[illegible]. Nel centro storico troveranno posto le bancarelle con prodotti tipici rigorosamente selezionati (formaggi, salumi, dolci nonché olio [illegible] acciughe per ricordare che siamo nella stagione [illegible] bagna caoda). Domenica 5 dicembre «Optima Roero» avrà per protagonisti i dolci di Natale. Una decina di pasticcieri dell'associazione «Amici [illegible] cioccolato» parteciperanno al laboratorio del gusto; i visitatori potranno assistere alla lavorazione del cioccolato e del torrone con degustazioni guidate. Sarà accompagnato dal mercato agroalimentare.

Commenta il sindaco Marco Monchiero: «"Optima Roero" è nata dalla produzione ampia e diversificata di questo territorio e dalla tradizionale vocazione commerciale di Canale. Si è dimostrata una grande e innovativa opportunità per valorizzare prodotti tipici di tradizione, rigorosa[illegible] selezionati sotto il profilo della qualità». Nel Roero il turismo ha fatto passi da gigante negli ultimi tempi. «Un esperimento positivo - interviene [illegible] [illegible] sindaco Cielo è stata l'isola pedonale nella centrale via Roma, da sabato sera a domenica sera, [illegible] agosto e settembre, [illegible] artisti di strada, musica, dehor che hanno ravvivato il centro storico. Il prossimo anno la istituiremo già a partire dalla primavera».



Una passata edizione del mercatino che richiama due volte all'[illegible] numerosi visitatori e (a fianco) un suggestivo angolo [illegible] Canale

Prosegue «Savigliano incarne» con [illegible] ricchi menu a base di bollito

I negozi «scendono in piazza»

Domani centro storico invaso da bancarelle

SAVIGLIANO

Si chiama «Acieloaperto-negozi e botteghe tra vie e piazze a Savigliano» la nuova edizione della manifestazione dal passato ricco di successi che si terrà in città domani, e che si presenta [illegible] una veste rinnovata per dare nuovo vigore alla formula ormai collaudata delle passate edizioni.

Novità [illegible] la denominazione e la veste con [illegible] si presenta al pubblico, [illegible] è rinnovata [illegible] l'impostazione: ci[illegible] la partecipazione delle arti [illegible] dei mestieri, nuove attrazioni e dimostrazioni per una giornata di festa, di divertimento e di shopping [illegible] i commercianti e gli artigiani della [illegible] con sconti, promozioni, omaggi e degustazioni per chi [illegible] visitare la città in questa giornata.

Questa edizione vede la collaborazione a livello organizzativo dell'Ente Manifestazioni, Ascom, Associazione artigiani e assessorato al Commercio di Savigliano.



Domani torna quindi a Savigliano la coloratissima e multiforme invasione di negozi in strada: centinaia di bancarelle vivacizzeranno tutto il centro storico cittadino e spettacoli ed animazioni faranno da «trait d'union» tra i vari esercizi commerciali che hanno scelto di «scendere in piazza» per essere più prossimi ai visitatori, che ogni volta accorrono sempre più numerosi.

Chi [illegible] approfittare dell'occasione per conoscere più da vicino le varie realtà commerciali cittadine avrà, da mattina a sera, il centro storico trasformato in un'immensa isola pedonale. Tutti, soprattutto i bambini, potranno [illegible] l'assillo di auto da scansare, godendo di una città [illegible] di pedoni. In ogni angolo si troverà un buon motivo per sostare alcuni minuti, divertendosi [illegible] castello gonfiabile «il gatto con gli stivali», ascoltando la musica proposta da numerosi gruppi, tuffandosi nella tecnologia del passato con le affascinanti auto d'epoca, stupendosi [illegible] le fantasiose sculture di palloncini, ammirando i free climber cimentarsi sulla palestra d'arrampicata, assistendo alle esibizioni di ballerini e ballerine brasiliani che con la loro frenesia appassioneranno i presenti con il loro ritmi tropicali; o, ancora, assistendo all'esibizione dei gruppi di danza delle scuole saviglianesi. In uno spazio apposito denominato «ExpoAuto», in piazza del Popolo, si potranno ammirare le ultime novità automobilistiche presentate dai concessionari della provincia di Cuneo. Novità assoluta sarà la partecipazione delle «arti e mestieri»: gli artigiani locali creeranno angoli dove si potranno vedere all'opera i vari mestieri artigianali.

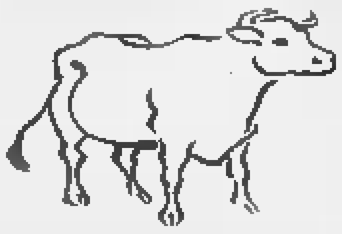
Nel frattempo, prosegue «Savigliano incarne», la tre giorni dedicata al gusto delle carni del Saviglianese e dei prodotti tipici delle Alpi del Mare, organizzata fino a tutto domani, dall'Ente Manifestazioni, in collaborazione con l'assessorato comunale all'Agricoltura e la Coldiretti.

Nella [illegible] suggestiva ala polifunzionale di piazza del Popolo sono allestiti numerosi stand enogastronomici del Piemonte [illegible] e della Liguria, dove i visitatori possono degustare ed acquistare a prezzi promozionali una grande selezione di prodotti. Il punto di riferimento intorno al quale ruota tutta la manifestazione è il ristorante, dove sono in programma la cena di stasera e il pranzo e [illegible] di domani, [illegible] quali si potrà gustare un menu tutto saviglianese a base di salami, antipasti e primi cucinati [illegible] base di carne; inoltre, grandiose portate di bollito, un piatto che ben rappresenta in tutto il Piemonte la tradizione e la genuinità che da sempre contraddistingue il lavoro degli allevatori saviglianesi. Infine, formaggi della provincia di Cuneo e frutta dei produttori dell'Asprofrut: [illegible] tutto a [illegible] mila lire. La manifestazione rimarrà aperta oggi dalle 16 alle 23 e domani dalle [illegible] alle 23.



Bancarelle in piazza Battisti e ballerine brasiliane che si esibiranno di nuovo domani

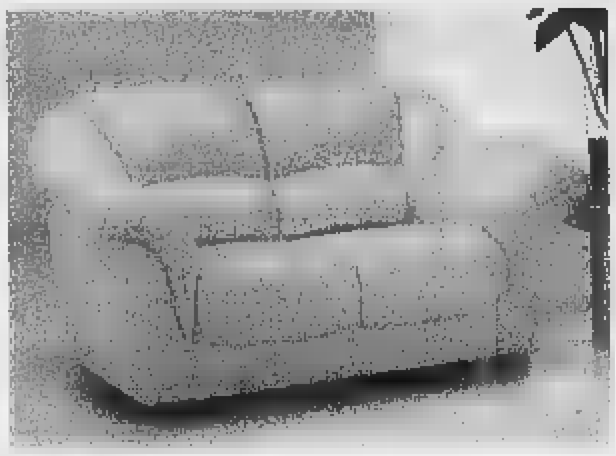




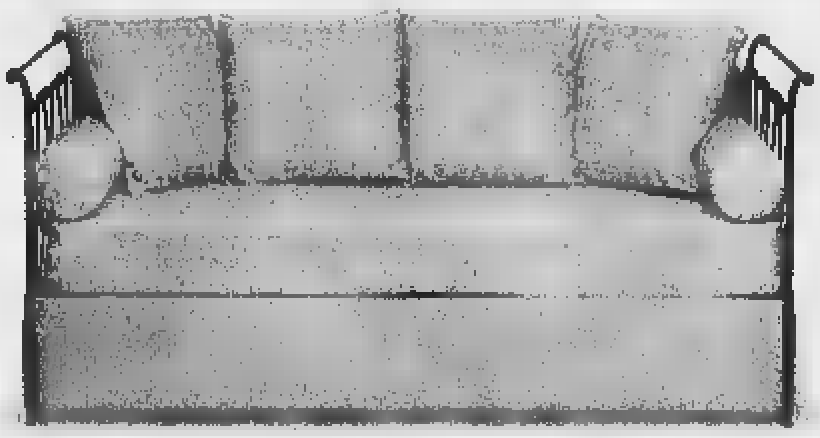


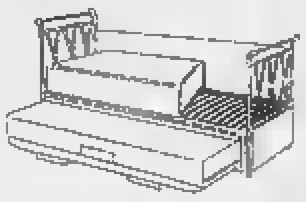
OFFERTISSIMA DIVANI

IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA



Mod. CAPRI
Divano 2 posti
Prezzo normale [illegible] a 890.000
40 tipi di pelli diversi





Mod. Silvy
Divanetto c/rete estraibile
Prezzo normale 1.525.000 a 990.000
60 rivestimenti diversi



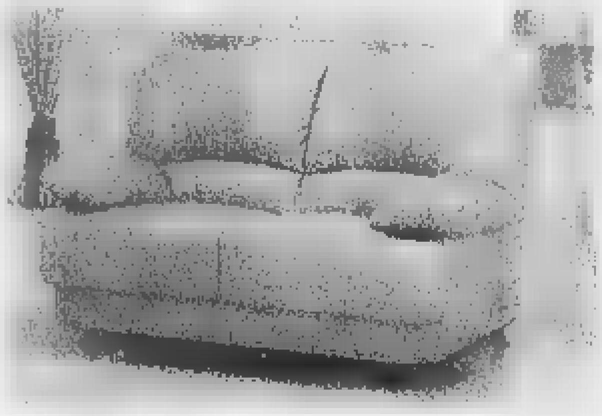
Mod. MILANO in pelle piena
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.890.000 a 1.180.000
tipi di pelli diversi



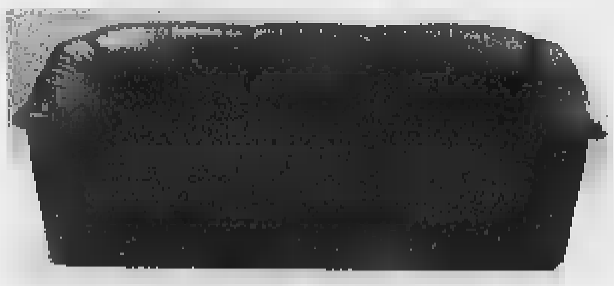
HE/105 in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.400.000 a 1.355.000
40 tipi di pelli diversi



Divano 2 posti
Prezzo normale 620.000 a 390.000
Poltrona Moltoire
Prezzo normale 295.000 a 195.000



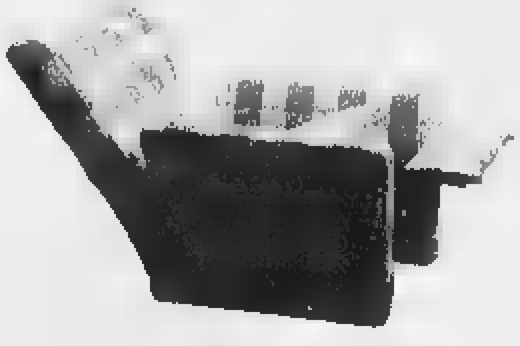
Mod. BERGAMO in microfibra
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.5600.000 a 880.000
50 colori diversi



Mod. LIVORNO in pelle
Divano 3 posti fisso
Prezzo normale 2.160.000 a 1.190.000
40 tipi di pelli diversi



Poltrona Relax girevole in pelle FIORE
Prezzo normale 1.900.000 a 1.270.000
40 tipi di pelli diversi



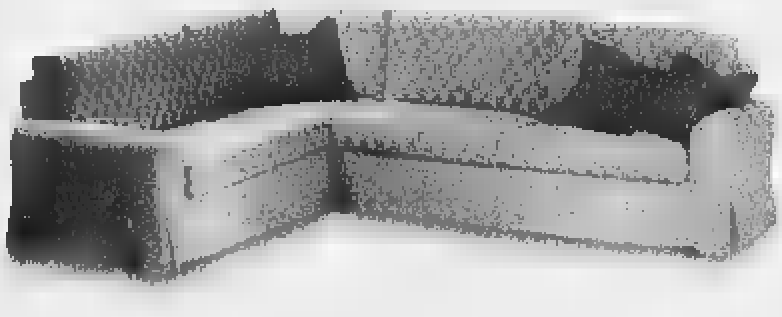
Poltrona Relax
normale a 580.000
60 rivestimenti diversi



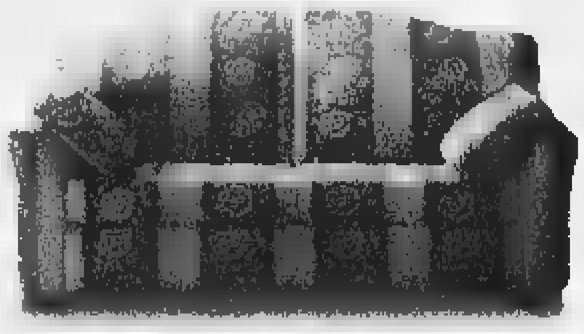
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.500.000 a 1.480.000
40 tipi di pelli diversi



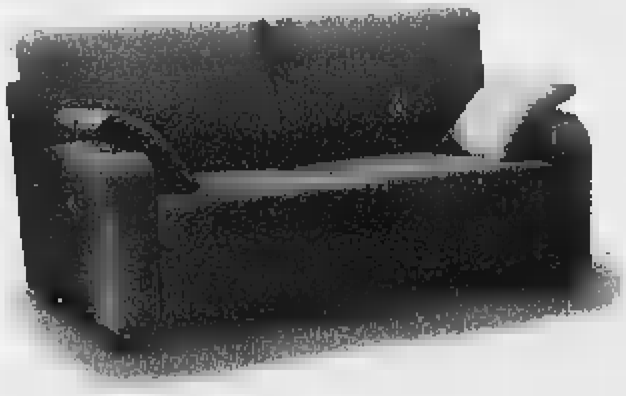
ARGO Sfoderabile
Divano 2 posti fisso
Prezzo normale 1.339.000 a 795.000
60 rivestimenti diversi



Divano ad angolo sfoderabile disponibile in misure diverse
Prezzo normale 1.690.000 a 1.090.000
60 rivestimenti diversi



Mod. Vanessa
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.339.000 a 795.000
60 rivestimenti diversi



MOZART
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.439.000 a 840.000
60 rivestimenti diversi

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 - 0171 - 681812

CUNEO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/2000

• Eseguiamo mobili misura • Pagamenti dilazionati
• Prezzi comprensivi Iva • Trasporto gratuito km.

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

Il delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante: sempre a Torino, cinque anni fa, una pioggia di lettere con l'invito pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



NON E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto non è una tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, Rai s'è portata avanti. ha spedito alla Casa di ospitalità notturna via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare posizione con l'abbonamento tv (ex canone) altrettanti senzatetto. Una di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati ricevere corrispondenza, lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi regola coi Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine via Marsigli sia così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

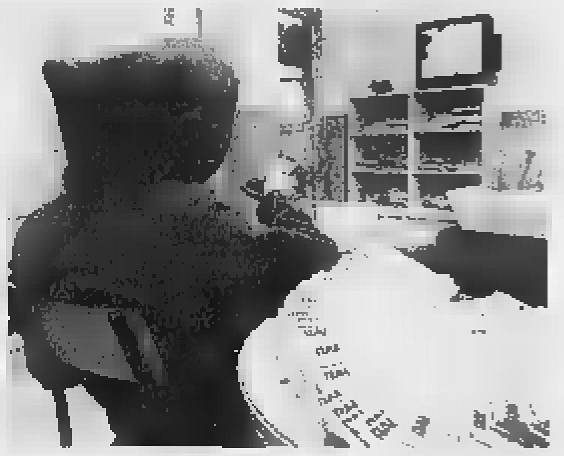
Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, carico dei contribuenti, è di 1.720.000, cui va aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta penna star troppo soppesare le parole ha scritto letteraccia alla Rai: «Possibile che nessuno sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico ci è passata la già pochissima voglia fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici via Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività controllo dell'attività abusiva pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla che in Italia il delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia anagrafica lo è. Anche se poi, nel caso degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti Rai indirizzati a persone che al dormitorio si fanno vedere molto tempo, delle quali si perse le tracce e alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche dormitorio di via Marsigli: c'è stato errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai benissimo che anche reazione dei cittadini da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**
IN PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**
FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI):



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo milione e 720 mila lire solo di . Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpresso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata» ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare la giustizia. Ma non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora accertando, con tutte cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL : ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, lo scrittore Claudio Camarca, sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano a vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in sul territorio. Pattuglie che, in questa sala alta tecnologia luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continua- a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siete?»

«Velocità di intervento, risposte sempre più immediate, ciò che la polizia è grado fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite sistema rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono in caso di . L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, sono indicazioni relative ad ogni volante in servizio

PIEMONTE LIGURIA D'AOSTA

Per le vittime del rogo i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta famiglie nella lunga trattativa assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha un figlio nel disastro, di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare richieste in futuro».

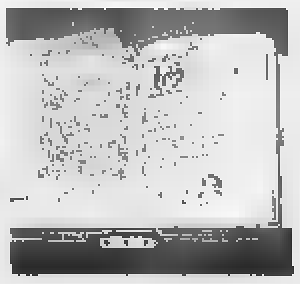
Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda»

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.

Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»



TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

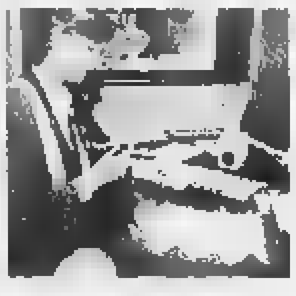
Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese. Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapace nei confronti di una anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di una delle due persone morte ieri in silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare operaio Riccardo Solive, anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che ne meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma oggi pomeriggio domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca a Monaco

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre invitati che saranno ospitati nelle sale dell'Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli onorario Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti che l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.

«Il canto parole» al Grinzane Festival



SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola e mito in musica» gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

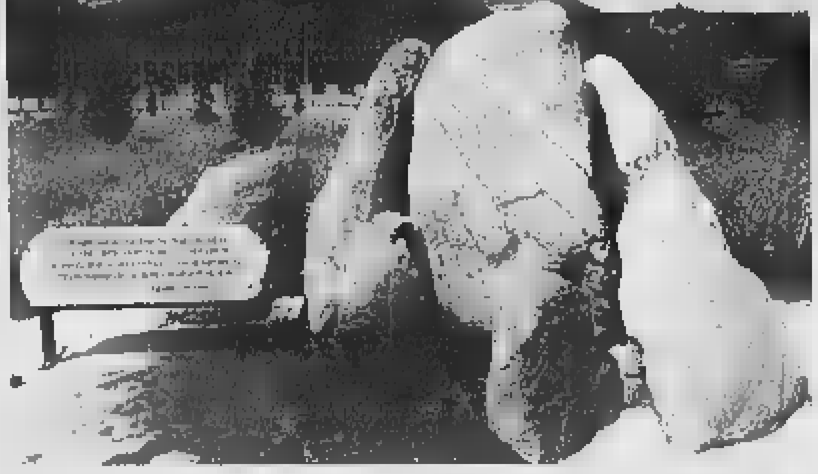
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

"GRAZIE ALL'ACQUA [illegible] UN [illegible] AVARA
E CHE L'INTELLIGENZA DELLA LORO GENTE
CONVOGLIÒ IN ACQUEDOTTO, LE LANGHE RIFIORIRONO
TRASFORMANDOSI DA TERRA RIARSA IN GIARDINO"

FRANCO PICCINELLI

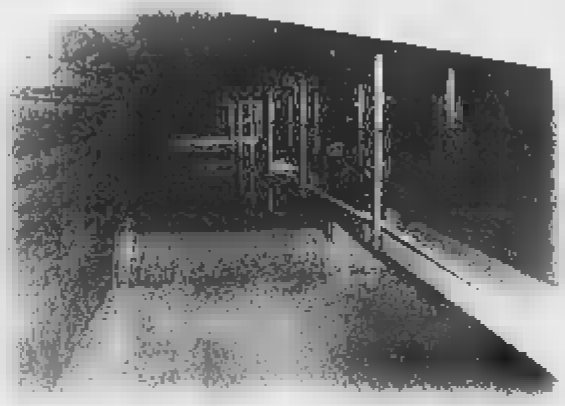


La fontana di Ricca di Diano d'Alba

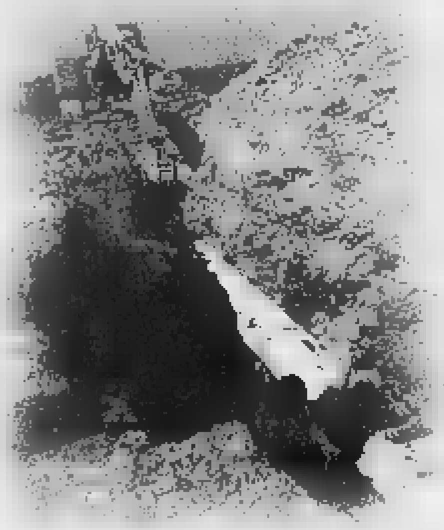




Sorgenti d'alta montagna



Tecnologie avanzate



550 km di condotte





300.000 abitanti serviti

PREMIO

AcquAmbiente

Sabato 7 Ottobre 2000 • ore 9,30

Sala Convegni Tenimenti di Fontanafredda ~ Serralunga d'Alba

L'Azienda Consortile per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e con il patrocinio della Regione Piemonte, ha indetto il premio ***AcquAmbiente***, per segnalare all'opinione pubblica persone o istituzioni che abbiano positivamente contribuito, con l'attività svolta, a far emergere i vincoli che sussistono tra corretto uso delle risorse idriche e gestione/tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

I premi ***AcquAmbiente*** 2000 sono assegnati:

- per la sezione "istituzionale" all'**Arma dei Carabinieri**, per l'attività svolta, sia dall'organizzazione territoriale che dai reparti specializzati, a tutela dell'Ambiente e contro l'inquinamento, mediante la vigilanza, la prevenzione e la repressione dei reati ambientali e delle sofisticazioni alimentari; nel 1990 è stata concessa alla Bandiera dell'Arma la Medaglia d'Oro di Benemerita dell'Ambiente.
- per la sezione "scientifica" al prof. **Tullio Regge**, docente di Teoria Quantistica della Materia al Politecnico di Torino; componente nazionale dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Accademia Cilena delle Scienze e dell'American Philosophical Society, Presidente della sezione torinese dell'Associazione per la ricerca e la prevenzione degli handicap, dal 1989 al 1994 è stato Eurodeputato; è responsabile per l'Ambiente degli Stati Generali del Piemonte.
- per la sezione "pubblicistica" alla rivista **Famiglia Cristiana** settimanale ad altissima diffusione edito da Periodici S. Paolo e diretto da Antonio Sciortino, chè ospita, con grande sensibilità, inchieste e servizi giornalistici sui problemi ambientali, sul rapporto tra attività umane e territorio, sull'utilizzo delle risorse naturali; inoltre, ogni numero contiene apprezzate rubriche di servizio - coordinate da Giuseppe Altamore - che forniscono ai lettori utili informazioni sull'importante tema ambientale.

Azienda Consortile
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

E PROVINCIA

Il corpo dell'uomo è stato trovato dal cognato

Barge, muore d'infarto mentre raccoglie funghi

BARGE

Raggiunto il bosco poco lontano [illegible] dalla [illegible] casa per raccogliere funghi è stato colto [illegible] malore. Accasciatosi [illegible] terra Michele Comba, [illegible] anni, è morto pochi istanti dopo, quasi certamente stroncato da infarto.

A trovare il corpo del pensionato - ieri nel primo pomeriggio - è stato il cognato, che insieme alla sorella dell'uomo, dopo un giro per funghi sempre sulle colline sopra Barge, era andato a trovarlo.

L'anziano - viveva da solo in via della Rocca 15 [illegible] circa tre chilometri dal centro di Barge - era riverso a terra in un bosco nella [illegible] sopra Madonna della Rocca, [illegible] lontano dalla strada [illegible] Montebracco. Accanto è stato trovato il cestino dove aveva sistemato alcuni funghi.

Immediato è scattato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Barge [illegible] i vigili del fuoco, oltre al medico.

Ogni tentativo di rianimare il pensionato è risultato vano. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria di Saluzzo. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta. [r. s.]

Anche la banda celebra i record di nuoto alle Olimpiadi

In festa per Federica

Oggi accolta a Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'

Grazie Federica! Villanova Mondovì si stringe [illegible] alla sua campionessa [illegible] nuoto appena rientrata da Sydney, per i suoi primi Giochi Olimpici, dove ha conquistato due record italiani sui 200 e 400 misti e soprattutto ha dimostrato come con impegno e sacrificio [illegible] possano ottenere risultati di assoluto livello mondiale.

Ad abbracciare Federica Biscia [illegible] prima fila ci sarà sarà il sindaco Vincenzo Tomatis che ha sempre dato impulso allo sport locale, conscio del [illegible] valore sociale. L'accoglienza alla giovane della Cuneo Nuoto si svolgerà [illegible] protocolli ufficiali. Alle [illegible] il ritrovo in piazza San Lorenzo, con la banda. Poi parleranno gli ex allenatori di Federica, infine sarà l'ondina monregalese [illegible] a raccontare [illegible] recente esperienza alle Olimpiadi e a esporre progetti e speranze per il futuro.

L'attività di Federica Biscia iniziò nella piscina di Mondovì: con le società Mondovì Nuoto e Libertas ottiene i suoi primi successi regionali. Poi passa alla Cuneo Nuoto, sotto l'esperta guida di Francesco Marangio e realizza la completa maturazione da atleta vincendo titoli italiani nella rana e nei misti. Ora è una delle nuotatrici di punta del panorama nazionale: con [illegible] grinta [illegible] volontà che la contraddistinguono si spera ottenga nelle prossime stagioni altri grandi risultati. [a. c.]



Alla sua prima Olimpiade Federica Biscia a Sidney ha migliorato due primati italiani

Ieri mattina alunni delle elementari trasferiti al cinema

Scuola allagata a Caraglio

Acqua nei corridoi e nelle aule

CARAGLIO

Infiltrazioni d'acqua, aule allagate, intervento delle squadre di protezione civile: il nubifragio che l'altra notte ha interessato la «Granda» ha creato gravi disagi alle attività scolastiche caragliesi, concentrate nell'edificio di corso Papa Giovanni XXIII, in fase di ristrutturazione.

«I maggiori problemi [illegible] verificati nella parte dello stabile dove [illegible] sistemate le classi 1ª e 2ª elementare (circa 120 alunni) - spiega Franco Russo, preside dell'istituto comprensivo materne, elementari e medie di Caraglio -. In seguito alle abbondanti piogge della scorsa notte l'acqua è penetrata nell'edificio attraverso la tromba delle scale. Per far fronte alla situazione d'emergenza, ieri mattina è stata programmata una giornata di scuola alternativa per gli alunni delle prime e seconde; le scolaresche [illegible] state accompagnate dai docenti [illegible] teatro [illegible] "Ferrini", dove è stata proiettata una videocassetta. Nel frattempo i volontari della protezione civile hanno provveduto a sistemare provvisoriamente i locali».

«Stiamo verificando la possibilità di trasferire le classi di I e II [illegible] locali alternativi vicino al municipio - spiega [illegible] sindaco di Caraglio, Aurelio Blesio -. In seguito ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di piazza Papa Giovanni [illegible] già provveduto [illegible] trasferimento, in aule [illegible] a disposizione dalla parrocchia, delle classi III, IV e V. Nel frattempo è necessario provvedere all'impermeabilizzazione della nuova soletta, i cui lavori di realizzazione [illegible] cemento sono stati ultimati soltanto giovedì». [c. g.]

Durante l'inaugurazione ad Alba targa del Presidente della Repubblica a Ferruccio Dardanello (Camera di commercio)

Il tartufo traina l'economia

E Nesi conferma: «Cuneo-Asti nel 2005»

Giuseppina Fiori

ALBA

Si è aperto ieri il sipario sulla settantesima Fiera nazionale del tartufo dedicata al prodotto simbolo della terra albese, che fa da traino al turismo enogastromico in continua crescita [illegible] all'economia.

La cerimonia inaugurale, che [illegible] svolta nella sala nuova del teatro Sociale, è per consuetudine momento di riflessione su problemi e progetti, approfittando della presenza di autorità, sindaci e operatori.

Il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, invitato [illegible] tagliare il nastro insieme con il presidente della Regione Enzo Ghigo, sollecitato dal sindaco Giuseppe Rossetto [illegible] pronunciarsi sull'annosa questione del collegamento Asti-Cuneo, [illegible] stato rassicurante: «Abbiamo compiuto una serie di atti ufficiali [illegible] preso impegni solenni con la Regione, la Provincia [illegible] soprattuto con la popolazione, che saranno mantenuti. Non c'è motivo di avere timori: l'opera sarà ultimata nei termini e con la cifra stabilita». Il ministro ha confermato che l'Asti-Cuneo [illegible] completata entro il 2005. Sulle possibiltà di far eseguire l'opera dall'Anas o di darla in concessione, Nesi ha detto che l'orientamento è quello della concessione attraverso una gara generale. Il ministro, che è arrivato [illegible] auto [illegible] Asti, in ritardo, [illegible] commentato: «Conoscevo già questa strada, ma devo dire che ci [illegible] tratti [illegible] immaginabili».

E' stato il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, ad aprire una serie di interventi, sottolineando che la fiera [illegible] l'appuntamento clou del territorio: «Da un' analisi svolta dalla [illegible] stra Atl sulle motivazioni che inducono il turista a scegliere le Langhe [illegible] il Roero sono emersi tre elementi: la qualità dei prodotti, la cultura e l'ambiente». Alberto ha parlato dell'industria del turismo, [illegible] grande peso sull'economia, sul ruolo delle enoteche regionali, dei consorzi di tutela, delle manifestazioni enogastromiche e culturali che vivacizzano le Langhe e il Roero.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha annunciato un importante iniziativa dell'amministrazione comunale: è stato deciso [illegible] dar vita [illegible] un centro studi fenogliani in piazza del Duomo per ricordare Beppe Fenoglio, riconosciuto come uno dei più importanti scrittori del '900. [illegible] Centro studi dovrebbe diventare un punto di riferimento per studiosi, turisti, ricercatori. Per la sua realizzazione il presidente Ghigo [illegible] il ministro Nesi hanno promesso l'aiuto della Regione [illegible] del Governo. Altra richiesta del sindaco alla Regione: il finanziamento di [illegible] «palafiere», [illegible] rio per ospitare le manifestazioni.

All'assemblea è stato portato un messaggio del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ed è stata consegnata [illegible] targa al presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, come riconoscimento alla vivacità dell'economia cuneese. Il sindaco di Montà, Domenico Almondo, ha consegnato al ministro Nesi una lettera per chiedere che per l'apertura della variante del paese in costruzione [illegible] decenni, siano realizzati anche gli svincoli ancora mancanti.

Dopo [illegible] cerimonia, i partecipanti [illegible] corteo hanno raggiunto il palazzo fieristico di piazza Medford per l'inaugurazione della mostra culturale «Humorsegni» (vignette umoristiche sul trtufo» e della rassegna agroalimentare «Albaqualità». Ha fatto da madrina, l'ospite d'onore, Melba Ruffo di Calabria. La fiera proseguirà fino al 22 ottobre: oggi sarà aperta dalle 10 alle 23,30; domani dalle 10 alle 23.

Ministro in ritardo a causa del traffico: «Conoscevo i disagi ma ci sono dei tratti non immaginabili»





Nelle due immagini il ministro Nesi, i president della Regione Ghigo e della Provincia Quaglia, Melba Ruffo e il sindaco Rossetto all'inaugurazione

Ora c'è la trifola con il bollino

Il prezioso tuber magnatum pico ha ottenuto la certificazione «Iso»

ALBA

Il pregiatissimo tartufo bianco d'Alba ha la certificazione di qualità [illegible] norma Iso: la prima prova di certificazione su alcune trifole si è tenuta ieri con il parere positivo [illegible] valutatori del «CSQA», l'ente di certificazione autorizzato dal ministero dell'Industria.

Commenta il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto: «Dopo l'identificazione del Dna [illegible] tartufo bianco, la certificazione è un significativo passi avanti verso la garanzia di questo prodotto tipico di élite, [illegible] favore del consumatore». L'iniziativa è stata intrapresa dal centro nazionale studi sul tartufo di cui è presidente [illegible] Giacomo Oddero. Il sistema di certificazione previsto dal Centro studi, di concerto con il CSQA, prevede l'analisi sensoriale delle trifole da parte dei giudici che valutano gli aspetti visivo, tattile e olfattivo. Quelle che superano il test saranno marchiate [illegible] un bollino numerato che le rende uniche e identificabili.

Secondo il presidente Oddero è un passo importante nel processo di valorizzazione del tuber magnatum pico. In un periodo di grande confusione, [illegible] prodotti derivati [illegible] aromi, il Centro studi ha adottato una politica di chiarezza [illegible] trasparenza, tutta rivolta a garantire la qualità al consumatore. Intanto, i «bianchi d'Alba» sempre più contesi da turisti e ristoratori, [illegible] vendono a prezzi elevati: [illegible] trecentomila a mezzo milione l'ettogrammo. La quantità è scarsa per la lunga siccità [illegible] la domanda alta. Vi è attesa per il mercato di [illegible] e domani che si tiene nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, dalle [illegible] 8 alle 20. Di tartufi e dell'esperienza del centro nazionale studi si parlerà stamane in un convegno al palazzo di piazza Medford (ore 9,30) sul tema: «L'analisi sensoriale nella caratterizzazione dei prodotti tipici: gli Osservatori sensoriali». Saranno messe a confronto le esperienze di analisi sensoriale di diversi prodotti: tartufi, vini, formaggi, grappa, olio, caffè. [g. f.]

Agli americani s'insegna a mangiare e bere meglio

Gianni Vercellotti

SOSTENEVA Pascal che il peccato più inutile è parlare [illegible] se stessi: ma (inutile negarlo) una piccola soddisfazione c'è nel vedersi elencato tra i collaboratori di [illegible] «Guida» che [illegible] vendendo centinaia [illegible] migliaia di copie tra americani, inglesi e australiani.

Si tratta della «Lonely Planet», una delle più prestigiose del mondo, dedicata «for people who live to eat, drink and travel» [illegible] chi ama viaggiare mangiando e bevendo bene: questa è dedicata all'Italia, dal pane alla pizza, dal formaggio alla pasta, dai vini al caffè.

Come [illegible] fa la mozzarella, il parmigiano, [illegible] prosciutto? Come si arriva al vino e si cercano i tartufi? [illegible] poi, regione per regione, [illegible] specialità e, soprattutto la pronuncia! Perché, [illegible] si lascia fare a un americano al ristorante nessuno capirà mai la sua richiesta di [illegible] bollito o di [illegible] risotto, di uno stracotto [illegible] di un ragù: [illegible] allora si è pensato a [illegible] vocabolarietto che consenta [illegible] pronunciare in modo comprensibile anche termini come «castelmagno» [illegible] «bruss» oltre che «barbaresco» e «dolcetto».

Una trovata che pare [illegible] stata molto apprezzata e che sottolinea come il momento magico dei nostri prodotti e del nostro Piemonte in prima linea stia conquistando nuovi visitatori [illegible] motivazioni.

Ancora una volta Slow Food ha visto giusto rispondendo alla proposta che veniva dagli Usa e così troviamo il ricordo che il «gianduia» «is [illegible] local culinary and economic [illegible] story» ma anche la ricetta della bagna caoda (or bagna cauda) [illegible] bollito misto (boiled mixed) che si dice anche «bu'i» e lo si deve pronunciare [illegible] così: boo-ee!

Non è casuale che questo aureo libretto appaia nel mondo anglosassone proprio mentre esplodono il tartufo ad Alba [illegible] la castagna [illegible] Cuneo. Saluzzo ha terminato in modo trionfale quella scommessa che [illegible] stata «Sua maestà [illegible] salame nelle Valli del gusto» [illegible] Racconigi ha scoperto i biscotti di mais: sono segnali importanti di vitalità e di iniziativa proprio mentre si prepara la visita negli Stati Uniti per scaldare l'inverno di New York con i nostri prodotti.

A Mondovì resta il «bailey» provvisorio, sul torrente Gesso aperto il cantiere ferroviario

Ancora ko i due ponti [illegible]

Viadotti di Breolungi e Cuneo spazzati via dall'alluvione

AL MORTE' SOPRA CHIUSA PESIO



[illegible] chiude [illegible] «voragine» nella strada

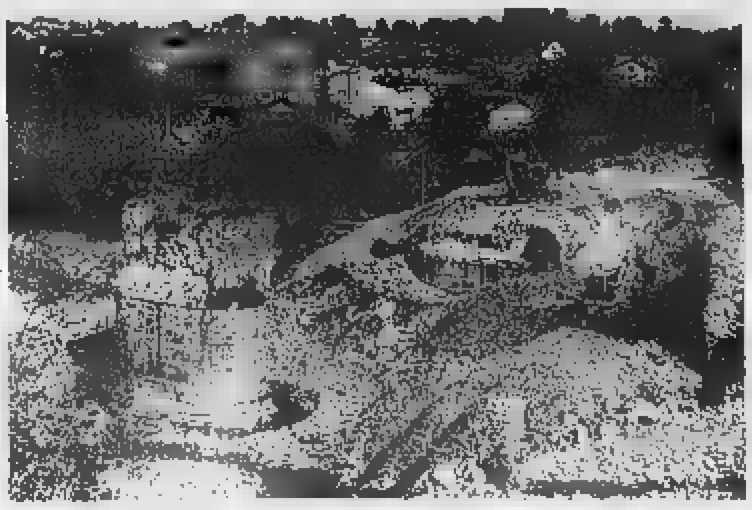
Fra una settimana - pioggia permettendo - dovrebbero terminare i lavori per ripristinare la strada erosa dall'alluvione di giugno scorso sulla provinciale Chiusa Pesio-Lurisia al Mortè. Ieri le ruspe sono entrate in azione per riempire di materiale [illegible] riporto la voragine che si era aperta sul lato sinistro, per chi sale verso monte in direzione di Mondovì. La situazione ha provocato [illegible] proteste di numerosi automobilisti perché la strada è molto frequentata, specie nei fine settimana, da giovani che si recano nelle discoteche della [illegible] e la strettoia, creatasi con la transennatura, è particolarmente pericolosa quando si incrociano camion. [b. s.]

MONDOVI'

Quattro anni fa, il 7 [illegible] 8 ottobre '96, il Cuneese ed Monregalese venivano flagellati dall'alluvione che andava ad abbattersi [illegible] alcune zone già devastate dall'inondazione del novembre '94. In quelle ore due torrenti in piena, il Pesio a Mondovì e il Gesso [illegible] Cuneo, erodendo le fondamenta dei pilastri provocarono il crollo dei due ponti che li attraversavano: quello stradale tra Breolungi e Magliano Alpi e quello ferroviario all'uscita del capoluogo. Quattro anni [illegible] passati, ma le due infrastrutture [illegible] sono ancora state ricostruite.

A Mondovì le opere di rifacimento del viadotto, su cui corre la statale 28, sono andate avanti per qualche mese, incontrando numerosi intoppi d'ordine burocratico. Oggi il nuovo ponte non è stato ancora completato [illegible] la circolazione continua a essere deviata sul «Bailey» che, posato pochi mesi dopo l'alluvione con la garanzia di trovarsi davanti a una soluzione provvisoria, da oltre tre anni regge il consistente traffico fra Monregalese e Fossanese.

A Cuneo [illegible] cantiere vive un ritardo ancora maggiore. Nelle scorse settimane l'impresa appaltatrice dei lavori ha eseguito gli interventi specifici di bonifica bellica, prima di procedere con gli scavi. La ferrovia Cuneo-Mondovì è bloccata dall'autunno '96 e per il suo ripristino è difficile formulare previsioni. I due viadotti non sono le uniche opere che [illegible] per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle due alluvioni. La ferrovia Ceva-Bra, compromessa dal disastro '94, non è stata ricostruita. Anche la fondovalle Casotto, però, pesantemente colpita nel '94, malgrado molti cantieri [illegible] [illegible] ancora tornata percorribile. [p. s.]





A lato il ponte di Breolungi e sopra le prime ruspe per la ricostruzione del viadotto ferroviario sulla Cuneo-Mondovì che cedette pochi minuti dopo il passaggio di un convoglio carico di studenti

LA VOCE DEL [illegible]

Rinnovati i presidenti degli «Enti bilaterali»

Si chiamano Enti bilaterali territoriali e sono organismi, previsti dai contratti collettivi di lavoro, caratterizzati dalla pre[illegible] di rappresentanti delle categorie produttive e di esponenti del mondo sindacale, [illegible] tutela delle istanze [illegible] titolari delle aziende e dei dipendenti.

La Confcommercio della provincia di Cuneo [illegible] presente in due enti bilaterali, del Commercio e del Turismo: il primo costituito sin dal novembre del 1990, a seguito di un accordo tra la stessa Confcommercio [illegible] Cgil, Cisl e Uil; il secondo, più recente, con avvio nel 1996 [illegible] associazione provinciale albergatori [illegible] sindacati.

La scorsa settimana si è proceduto al rinnovo dei presidenti, individuati rispettivamente in Luigi Isoardi, vice presidente provinciale e ai vertici dell'Ascom di Cuneo e Gino Vennettillo della Cgil. Il tutto in nome di un'alternanza che vede impegnati esponenti dell'una o dell'altra forza costitutiva.

Gli obiettivi sono la formazione e la qualificazione professionale, la promozione di iniziati[illegible] di sviluppo delle politiche del lavoro e di sostegno del reddito per quanti sono coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale o alle prese con contratti stagionali.

Di grande interesse è pure l'attività in tema di contratti, visto che l'ente bilaterale territoriale è l'organismo che, [illegible] livello provinciale, conferisce alle imprese l'approvazione per la stipula degli accordi di formazione lavoro, riducendo considerevolmente i tempi lunghi richiesti dall'intervento delle strutture regionali. Oltre a ciò, possono essere autorizzate le assunzioni nominative a tempo determinato, procedendo anche [illegible] deroga alle [illegible] generali dei contratti collettivi e può venir rilasciato il visto di conformità, premessa al contratto di apprendistato.

Da sottolineare poi [illegible] ruolo in merito alla nomina e formazione dei responsabili territoriali per la sicurezza. Com'è noto, infatti, in base alla legge 626, ogni azienda deve avere [illegible] proprio referente in materia. Se ha più di 15 dipendenti, deve sceglierlo al suo interno, altrimenti può avvalersi [illegible] un rappresentante territoriale.

Gli enti bilaterali hanno provveduto a nominare e formare alcuni soggetti destinati a tale compito.

Il ventaglio dei servizi offerti ha, ovviamente, dei costi. Di conseguenza, il contributo da versare a seguito dell'adesione è fissato, per il settore commercio, sullo 0,15% della paga base [illegible] contingenza di ogni dipendente, articolato nello 0,10 a carico dell'azienda e nello 0,5 del lavoratore. Per il settore turismo è dovuto, invece, solo [illegible] 0,40% ripartito in misura uguale tra i due protagonisti del processo produttivo.

Esborsi più che ragionevoli, dunque, in considerazione del qualificato supporto che viene assicurato, nell'ottica di una interpretazione della propria attività in chiave sempre più moderna, rispettosa delle normative [illegible] vigore e attenta a tutte le iniziative capaci di prospettare tempi solleciti e semplificazioni procedurali.

LA «FERRERO LEGNO» DI MAGLIANO ALPI HA FESTEGGIATO IL MEZZO SECOLO





La «Ferrero», industria specializzata in serramenti in legno per ogni tipo di impiego, con sede a Magliano Alpi, ha celebrato ieri al centro congressi della Casa Regina Montis Regalis del santuario di Vicoforte, i cinquant'anni d'attività. Sono arrivati oltre [illegible] rivenditori-concessionari provenienti da tutta Italia che hanno affollato il salone delle conferenze. Ricevuti dal proprietario, Giuseppe Ferrero, [illegible] dal suo staff dirigenziale, sono state loro illustrate le innovazioni tecnologiche riguardanti la lavorazione del prodotto in tutti i vari passaggi della produzione e i nuovi metodi di organizzazio[illegible] telematica attraverso la quale è possibile consultare cataloghi, colloquiare e ordinare in tempo reale alla «Ferrero-Legno» il materiale occorrente.

Erano presenti (Foto Sajeva) Ottaviano Anselmino presidente dell'Unione Industriale e Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio, oltre alla Miss Donatella Salvatico che ha fatto da testimonial nel calendario 2000 dell'azienda. Dopo il pranzo, che è stato servito nel ristorante-tenda allestito nel suggestivo ambiente del chiostro, nel pomeriggio i convenuti hanno avuto la possibilità di esaminare i [illegible] campioni di porte esposti sotto il colonnato dell'edificio religioso. [b. s.]

LETTERE AL [illegible]

Caffè letterario trasferito a sorpresa

Un grazie di cuore alla Festa degli Autori che ci ha dato l'opportunità di conoscere tante persone nuove, simpatiche e cordiali. Abbiamo aperto in via del tutto eccezionale il pomeriggio del nostro abituale giorno di riposo, per rispondere all'invito ad ospitare un Caffè letterario, rivoltoci dagli organizzatori un paio di settimane orsono.

Accettiamo con entusiasmo, commentando tra noi: «Ricordate l'anno scorso che bello!,la signora Perrotti, che donna! l'avvocato Vercellotti, simpatico e [illegible] Muro, il pittore, che personaggio! e quanta gente, tutta [illegible] religioso silenzio».

Ci muoviamo subito per prepa[illegible] l'incontro: «Avete depliants, cartelloni, [illegible] bibliografia degli autori che ospiteremo (Vogliamo arrivare documentate). Dobbiamo preparare qualcosa di specifico?» domandiamo. «Siamo un po' presi [illegible] l'organizzazione, caso mai vi faremo sapere...» rispondono. Alle 15 di domenica , senza aver ricevuto ulteriori istruzioni, alziamo la serranda. Alle 18 un po' di trambusto e il Caffè letterario viene spostato altrove. «Oh no, non è più qui la Festa!»

Ora, un paio di dubbi ci attanagliano. Se il motivo della spiacevole quanto inaspettata fuga è stata l'assenza di un microfono, come mai numerosi e rammaricati cittadini ci hanno riferito che «nemmeno là c'era il microfono. Almeno qui da voi, al chiuso e in silenzio, avremmo captato qualcosa?» Se invece il motivo è il locale troppo piccolo, possiamo provare, planimetrie alla mano, che si tratta dello stesso ambiente che ospitò la signora Perrotti. Anzi, con qualche posto in più.

Mara ed Enrica Mondino
Sabrina Merlini, Cuneo

La «Papa Giovanni» ringrazia i donatori

Vorremmo ringraziare pubblicamente e sentitamente [illegible] Gruppo donatori di sangue Michelin di Cuneo, che da anni è la «mano visibile» della provvidenza, attraverso i vari contributi concessi alla Comunità, finalizzati all'acquisto di attrezzature indispensabili per il regolare funzionamento delle proprie «case famiglia».

Comunità
«Papa Giovanni XXIII», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 86.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible]. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** [illegible]. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** [illegible]. 0171. 772.555; [illegible] tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.389; **Ormea:** tel. 0174. 393.[illegible]; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Bel[illegible]** [illegible] 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigli[illegible] Cri:** tel. 0172. 717.1[illegible]7; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 609.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, telefono 0173 282.896.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Avegnina*, via Bettoli 7, [illegible]. 0172 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174. [illegible]

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175 42.287.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



Nei locali (chiusi da 2 anni) si produrranno componenti per l'automazione industriale

A Fossano un pool d'imprese all'ex «Sei»

Lavoro anche per operai Fomb

FOSSANO

Con il nuovo anno, nell'ex stabilimento Sei di via Torino, chiuso da due anni, comincerà a operare [illegible] pool di imprese impegnate nella produzione e vendita di componenti per l'automazione industriale. Si tratta della Auser di Borgo San Dalmazzo, la Pianelli e Traversa di Torino, una società di logistica [illegible] trasporti e un'impresa commerciale. [illegible] quattro aziende, che si [illegible] costituite in società (la Sintec), inizialmente lavoreranno con un centinaio di dipendenti, per lo più trasferiti dalle vecchie sedi, con [illegible] prospettiva di nuove assunzioni. Nei giorni scorsi la nuova proprietà ha incontrato il sindaco Beppe Manfredi. Comune e impresa hanno siglato [illegible] convenzione in cui si impegnano reciprocamente su alcune questioni: l'amministrazione ad «abbuonare» l'Ici per dieci anni (come previsto da regolamento) e a realizzare una serie di opere pubbliche necessarie per restituire ordine alla zona (sistemazione dei controviali, eventuale creazione, da parte dell'Anas, di [illegible] terza corsia per l'ingresso e uscita dalla fabbrica). Come contropartita il Comune ha chiesto alla Sintec di dare priorità, nell'eventuale assunzione di nuovo personale, ai dipendenti Fomb prossimi alla mobilità.

«L'azienda ha assicurato che farà il possibile - dice il sindaco -, ha già preso contatti con l'amministrazione straordinaria della Bongioanni per verificare le professionalità delle persone attualmente [illegible] cassa integrazione. E' anche convenienza loro assumere questi la[illegible]ri, perché la mobilità dà diritto [illegible] particolari agevolazioni sugli oneri sociali».

C'è soddisfazione a Fossano per la riapertura dello stabilimento di via Torino. Il locale [illegible] vuoto da [illegible] due anni, quando la Sei decise di spostare a Torino l'attività che veniva svolta a Fossano. La decisione susci[illegible] grande malumore [illegible] i lavoratori (una quarantina) la gran parte dei quali [illegible] accettò il trasferimento [illegible] cercò un'altra sistemazione in zona. [L. a.]



Il locale è vuoto da quando la «Sei» decise di spostare a Torino l'attività che veniva svolta a Fossano

IERI INCONTRO ALL'APERTO A BUSCA



Wind: «Si può spostare l'antenna»

La compagnia telefonica «Wind» si è detta disponibile [illegible] trasferire vicino al cimitero il contestato ripetitore, in fase di montaggio nell'area della centrale Enel. Lo hanno ribadito ieri mattina i responsabili della società nel corso [illegible] un incontro, avvenuto nello spiazzo antistante l'impianto, con i rappresentati del Comitato spontaneo, che da mesi si batte contro l'attivazione dell'antenna in prossimità del centro abitato. A questo punto la parola passa al Comune, che dovrà autorizzare l'eventuale trasferimento. (c. g.)

Savigliano, grazie alle isole ecologiche

Raccolta rifiuti ok Non cresce la tassa

SAVIGLIANO. «La tassa rifiuti dovrebbe rimanere invariata e con un ulteriore sforzo potremo raggiungere la quota del [illegible] per cento di raccolta differenziata, che ci collocherebbe tra i Comuni più virtuosi della provincia»: sono parole del [illegible] comunale all'ambiente Claudio Cussa, che commenta positivamente la crescita della raccolta differenziata dei rifiuti. Dall'8 per cento [illegible] due anni fa, infatti, si è passati al 17% attuale, che comprende anche gli scarti verdi di orti [illegible] giardini, per i quali sono stati collocati nei altri cento cassonetti. Inoltre, [illegible] apportate migliorie al servizio di raccolta, con lo svuotamento dei contenitori delle [illegible] isole ecologiche cittadine due volte la settimana e l'attivazione di un punto di raccolta di fitofarmaci [illegible] medicinali, all'area di via Canavere. «Esistono dei margini per incrementare questa raccolta - dice Cussa -: mensilmente raccogliamo già [illegible] mila chili di rifiuti solidi urbani, di cui 180 mila provengono dalla differenziata. Per centrare l'obiettivo del 20 per cento, che ritengo alla nostra portata, abbiamo attivato un nuovo servizio per [illegible] raccolta degli imballaggi in tre zone: Santa Rosalia, area Saint Gobain e zona artigianale di [illegible] Alba. Possiamo ipotizzare che la tassa rimanga invariata, sempre che la Regione non applichi un incremento di 10 lire [illegible] ogni chilo di rifiuti raccolti». [p. b.]

Informazioni, musica e gastronomia

Domani Saluzzo sfida l'influenza

SALUZZO. Saranno un concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo» e la degustazione di prodotti tipici a caratterizzare l'edizione saluzzese della «Giornata dell'influenza». La manifestazione, organizzata dall'Asl 17 e dal Distretto di Saluzzo, si terrà domani, dalle 14 alle 19, nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello. Verranno allestiti stands dove il pubblico potrà ricevere informazioni su vaccino antinfluenzale, assistenza agli anziani non autosufficienti, assistenza protesica, scelta [illegible] revoca del medico di base, esenzione ticket. I visitatori potranno farsi misurare [illegible] pressione arteriosa, controllare la glicemia [illegible] la respirazione. Alle 15, il complesso bandistico saluzzese, diretto da Aurelio Seymandi, terrà un concerto. Al termine, [illegible] luogo un incontro con i medici Aimone, Bonati e Francisco, sulla cura e prevenzione dell'influenza. A partire dalle 17,30, saranno offerti prodotti tipici, fra cui vino, mele [illegible] paste di meliga. «La Giornata ha come scopo la prevenzione [illegible] la corretta gestione della malattia» commenta il responsabile del Distretto di Saluzzo, Andrea Gili. All'iniziativa collaborano l'ente turismo «Le Terre del Marchesato», l'associazione dell «Città del vino» e alcune aziende private. [g. ne.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Internet, telefonia, informatica: s'inaugura negozio

Ha una nuova sede il gruppo composto da Lineacomputer, Cnnet [illegible] Optima, tre aziende leader nei settori informatica, internet [illegible] telefonia: è [illegible] Madonna dell'Olmo, in via Bra 9, sulla Cuneo-Fossano. Oggi l'inaugurazione, alle 16,15. Saranno presenti giocatori dell'Alpitour e della Pallavolo Busca e il motociclista Mimmo Ferri. Madrina Elisa Isoardi, finalista [illegible] Miss Italia. [r. c.]

MONDOVI'

Incuria alla scuola media 2: un'interrogazione

Alcune piantine nate sul cornicione della scuola [illegible] dell'Altipiano hanno ispirato l'interrogazione al sindaco Vaschetti da parte dei consiglieri del ppi Gastaldi e Vernetti, che hanno chiesto «di quali essenze si tratti, se si voglia realizzare così un'area verde in zona, se la mancata rimozione non provochi problemi nello scolo delle acque meteoriche». [p. s.]

SALUZZO

Targa ricorda la prima ascensione italiana al Viso

Sarà scoperta stasera, alle 18, sotto i portici di via Pellico, vicino allo storico albergo [illegible] Grossa», una targa che ricorda la preparazione della prima ascesa italiana al Monviso (nel 1863), a cui partecipò il fondatore del Cai, Quintino Sella. L'iniziativa è del Club alpino accademico italiano. La vetta del Monviso venne raggiunta per la prima volta nel 1861, da una cordata guidata dall'inglese William Mathews. Oggi e domani, gli accademici del Cai terranno un convegno nazionale, nel convento di San Giovanni. Sempre di montagna [illegible] parla oggi, all'abbazia di Staffarda, nel convegno (ore 9,30), sul tema «Monte Bracco, montagna di storia, preistoria e magia». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Asar di Revello, presieduta da Paolo Pejrone. [g. ne.]

[illegible]

Carabinieri sventano preparativi di furti

Una pattuglia di carabinieri ha inseguito due «Uno» che circolavano in modo sospetto per le vie [illegible] paese e i cui guidatori non si sono fermati all'alt. Le due auto, risultate poi rubate, sono fuggite in direzione Savigliano e hanno svoltato in una strada laterale di campagna: gli occupanti sono fuggiti [illegible] campi, riuscendo a far perdere [illegible] loro tracce. Si sospetta che stessero organizzando qualche furto in abitazioni o negozi di Genola. [p. b.]

SAVIGLIANO

Nonni vigili cercano nuovi volontari

Gli ausiliari di vigilanza, noti come «Nonni vigili», [illegible] nuovi volontari per far fronte agli impegni del servizio di fronte alle scuole. Gli interessati possono rivolgersi in municipio. [p. b.]

FAULE

Tre giorni di festa con la bagna caoda

Festa della bagna caoda stasera, domani e martedì: [illegible] allestito un padiglione riscaldato, con servizio di self service. La bagna caoda verrà degustata [illegible] verdure cotte e crude, dalle 19. Stasera si ballerà con l'orchestra di liscio Flavio Pariti. La festa è nata in seguito al gemellaggio con la città argentina Umberto Primo, in cui l'80 per cento di abitanti è di origine piemontese. [v. p.]

ROCCA DE BALDI

Invito dalla Lipu [illegible] osservare gli uccelli migratori

La Lipu che cogestisce l'oasi di Crava-Morozzo ha organizzato domani l'osservazione [illegible] binocoli degli ultimi uccelli che stanno per emigrare e di quelli che invece sono già arrivati dal Nord Europa. Appuntamento alle 9,30 all'ingresso dell'Oasi. [g. d. m.]

RACCONIGI

Oggi al maniero «con più sapore»

Oggi, dalle 15 in poi, è possibile visitare il castello in un modo [illegible], [illegible] «La parola, per dare più sapore ai musei», risultato [illegible] per guide museali, ideato dalla scuola Holden e dalla Soprintendenza per i [illegible] Ambientali e Architettonici. [a. m.]

Peculato a Racconigi

Truffa al Neuro chiesto giudizio per l'ex contabile

RACCONIGI. Chiesto il rinvio a giudizio per Bartolomeo Marengo, 53 anni, impiegato dell'Asl 17 ora sospeso, protagonista della clamorosa truffa ai danni degli ex ricoverati del Neuro. Il sostituto procuratore Valerio Dell'Anna ha formulato nei confronti del contabile racconigese l'accusa di peculato, ovvero appropriazione indebita di denaro dello Stato. Un'accusa pesante, che non si sa se sarà discussa [illegible] un processo in aula, oppure vedrà la risoluzione del patteggiamento, così come chiedono i difensori dello stesso Marengo.

La vicenda dovrebbe risolversi entro pochi giorni, anche perché lo stesso contabile ha fatto sapere di [illegible] pronto a risarcire le parti danneggiate. Per più di dieci anni l'uomo (che era il contabile dell'Ufficio gestione finanziaria della struttura di via Ormesano) aveva intascato illegalmente parte delle pensioni erogate dall'Inps ai ricoverati, girandole su propri conti bancari; una cifra che sarebbe di poco inferiore al miliardo di lire. La vicenda era stata scoperta lo scorso anno [illegible] seguito alla denuncia di uno dei tutori dei ricoverati. [m. b.]

Missione saluzzese

L'ex parroco del Duomo torna in Africa



Don Piermario Brignone si occuperà della formazione di catechisti e animatori in un piccolo villaggio

SALUZZO. L'ex parroco del Duomo, don Piermario Brignone, domenica lascia l'Italia per ritornare a Morà, in Camerun, in missio[illegible]. Per don Brignone è la seconda esperienza africana, dopo quella vissuta [illegible] gli anni 1972 e 1988: «Ritorno [illegible] serenità. [illegible] cosa mi aspetta: troverò [illegible] società molto povera, ma anche molto dignitosa e ricca di profondi valori». Don Brignone ritorna nella missione della diocesi di Saluzzo con un preciso compito: «In [illegible] piccolo villaggio, mi occuperò della formazione dei catechisti [illegible] degli animatori: ci prepariamo a lasciare la mano agli africani». [al. bu.]

Dopo la tromba d'aria

Visite sospese al castello degli Acaja

FOSSANO. Il castello degli Acaja non sarà visitabile nell'ambito dell'iniziativa «Castelli Aperti». «Ciò a [illegible] dei numerosi cantieri aperti e delle operazioni di arredamento interno per il trasferimento della biblioteca - fanno sapere dal Comu[illegible] -, senza dimenticare l'impraticabilità dei camminamenti di ronda dopo i danni causati dalla tromba d'aria».

Parte del tetto dei camminamenti e di una torre era stata «scoperchiata» dalla bufera di due settimane fa, tanto da revocare le consuete aperture della domenica pomeriggio. Rest[illegible] comunque garanti[illegible] le visite ai gruppi organizzati già prenotati, o per coloro che [illegible] potessero rimandare l'escursione (informazioni allo 0172/61976).

Contestualmente, sarà sospeso il [illegible] prestito libri: oggi è l'ultimo giorno utile per ritirare un volume, mentre per la restituzione ci sarà tempo fino al 28 ottobre. Da fine mese invece, la biblioteca resterà chiusa per i lavori di [illegible]pliamento. Entro fine anno apriranno i nuovi saloni al secondo piano, con computer e laboratorio di lettura. [a. p.]

Si cucina [illegible] Piasco

L'agnolotto più grande del mondo



Enrico Franza di Revello, professione pastaio, lavora al «Pastificio Monte» di Piasco

PIASCO. Domani, in occasione della «Sagra d'autunno», verrà tentato un record: quello di preparare l'agnolotto più grande del mondo. L'idea è venuta a Enrico Franza di Revello, di professione pastaio, che lavora al «Pastificio Monte», di Piasco. Franza ha già fatto alcune prove. L'agnolotto avrà la dimensione di [illegible] metro quadrato, peserà 30 Kg e per cuocerlo [illegible] stata costruita un'apposita pentola. Il momento della verità sarà alle 22 di domani: quando il mega-agnolotto verrà calato, nell'acqua bollente. Poi, cotto [illegible] condito con 10 Kg di sugo, sarà distribuito gratis alla gente. [al. bu.]

Raggiunto l'accordo

Raccolta kiwi può partire solo martedì

LAGNASCO. La raccolta dei kiwi potrà cominciare solo da martedì mattina: così stabilisce l'accordo raggiunto fra Asprofrut, Lagnasco Group, Coldiretti, Cia e Confagricoltura a tutela della qualità del frutto apprezzato in tutto il mondo. Chi viola l'accordo [illegible] sanzionato. La produzione di kiwi quest'anno [illegible] superiore del 20% e raggiungerà [illegible] mila quintali confermando Cuneo al secondo posto in Italia, dopo Latina.

Silvio Pellegrino, responsabile tecnico Asprofrut: «L'accordo, unico in Italia, intende stroncare la speculazione di chi voleva anticipare la raccolta profittando della carenza di prodotto della Nuova Zelanda. Il kiwi raccolto in anticipo, per l'avidità di pochi, non ha il grado zuccherino stabilito dell'Unione Europea e fa danno ai produttori onesti e corretti. L'anno scorso la data di inizio era solo consigliata, ora è obbligatoria. I nostri kiwi sono esportati in Europa, nel continente australe, nel Sud America. La qualità si presenta quest'anno ottima, le quotazioni si conosceranno però solo la prossima settimana». [g. d. m.]

A Verona il sindaco Guida ha ritirato «Illumillennium»

Premiate le luci di Bra

All'Enel piace la Zizzola «by night»

L'illuminazione della Zizzola fa vincere al comune di Bra il premio «Illumillenium».

Il sindaco Francesco Guida ieri era a Verona per ritirare l'ambito riconoscimento istituito dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) e dalla Società Sole del gruppo Enel, che ogni anno viene attribuito ai tre comuni italiani che si distinti per la realizzazione dei migliori progetti di illuminazione artistica beni culturali, delle aree archeologiche e dei centri storici.

Ancora una volta Bra (premiata con Napoli e Civitella Val di Chiana) è distinta per un intervento cultura usufruirà per un anno del servizio di monitoraggio ambientale offerto dalla Sole, attraverso l'installazione di quattro «lanterne della comunicazione». [i. b.]



La Zizzola (in foto in versione diurna) è il monumento-simbolo della Città di Bra

Riconoscimento a chi tutela l'ambiente

L'acqua sceglie scienza e Arma

SERRALUNGA D'ALBA

Tullio Regge, il generale di Brigata dei carabinieri Libero Lo Sardo e Famiglia Cristiana riceveranno oggi, 9,30, il premio «AcquAmbiente 2000 (Tenimenti Fontanafredda).

Il riconoscimento è promosso dall'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi, in collaborazione con la provincia di Cuneo e la Regione.

Lo scopo è di segnalare persone o istituzioni «che abbiano tribuito, l'attività svolta, a far emergere i vincoli che sussistono tra corretto delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali».

Il premio assegnato per la scientifica a Tullio Regge, docente di Teoria Quantistica della materia al Politecnico di Torino, componente delle Accademie dei Lincei e responsabile per l'Ambiente degli Stati Generali del Piemonte. Per la istituzionale» sarà premiata l'arma dei carabinieri che rappresentata oggi dal generale Lo Sardo, nuovo comandante per il Piemonte e Valle d'Aosta.



Il generale Libero Lo Sardo nuovo comandante dei carabinieri della Regione Piemonte e Valle d'Aosta oggi a Serralunga ritirerà il premio assegnato all'Arma

Infine, per il settore pubblicistico, riconoscimento al settimanale «Famiglia Cristiana» della Periodici San Paolo. [g. f.]

Murazzano, Gorzegno e la Comunità montana

Paesi riaccolti dall'Alta Langa

Paola Scola

MURAZZANO

Riaccolti «a braccia aperte» nella Comunità Montana dell'Alta Langa. Il Consiglio generale dell'ente, che si è riunito l'altra a Bossolasco, ha approvato all'unanimità - e facendo seguire la votazione da un caloroso applauso - la richiesta di Murazzano e di Gorzegno di tornare far parte della Comunità che avevano lasciato appena un anno fa. Il primo Comune aveva scelto l'accorpamento al Cebano, il secondo era stato assegnato all'ente delle Valli Bormida e Uzzone.

Adesso la parola passa alla Regione, che dovrà recepire gli esiti delle istanze dei due Consigli comunali e del Consiglio della Comunità Montana, tutte secondo la stessa linea.

«La Regione dovrà prendere atto di questi intendimenti e richieste - ha spiegato il sindaco di Murazzano, Giorgio Manfredi -, anche alla luce del nuovo testo unico di legge sull'ordinamento degli enti locali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del settembre scorso. In sostanza, le Comunità saranno equiparate comuni fino a diecimila abitanti: il Consiglio avrà un massimo di 16 rappresentanti, attribuiti ai singoli paesi sulla base di criteri proporzionali alla popolazione».

Se così, Murazzano troverà ad assumere un ruolo di particolare rilievo, trattandosi del centro più popoloso del territorio dell'Alta Langa. Anche in virtù del ruolo-guida che il paese ha assunto negli ultimi tempi, per esempio nel proporre in zona e in Regione progetti-pilota e piani integrati di valorizzazione e promozione dell'ambiente e dei prodotti tipici, la cittadina potrebbe ritagliarsi una posi di «primissimo piano». Posizione che, tradotta in termini politici e amministrativi, potrebbe trasformarsi nella designazione di Manfredi quale presidente del nuovo ente montano.

Il primo cittadino murazzanenon conferma nè smentisce contatti in questo senso, mentre ribadisce «la ferma volontà del paese di impegnarsi in prima persona per il rilancio dell'Alta Langa, passando attraverso la promozione del Murazzano dop e la valorizzazione turistica del bacino».

Al momento, comunque, sia a Murazzano sia Gorzegno sono stati assegnati tre seggi consiliari ciascuno, come prevede la normativa, che dà un numero fisso (3, fra cui il sindaco) di rappresentanti per ogni comune, indipendentemente dalla popolazione e dalla grandezza.

Barolo, «Incontri col gusto»

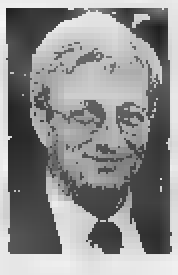
Vini, formaggi e paste di meliga stasera al Castello

BAROLO. Stasera, al Castello, Turismo in Langa organizza il primo degli «Incontri col Gusto», stages di degustazione delle sere dei sabato di ottobre. Oggi i protagonisti sono i giovani produttori e i loro vini: dolcetto d'Alba (Bolmida), verduno pelaverga (S. Biagio), barbera (Cagliero), barolo (Comm. Burlotto), moscato (La Morandina) abbinati ai formaggi della Cooo-al Murazzano, al salame «Armini» di Guarene e alle paste di meliga panetteria Basso e Vinai di Corsaglia. Prenotazioni: 0173/364030. [m. bo.]

Il volume di Luciano Bertello sarà presentato oggi a Monforte

Presidente roerino firma la guida che svela gli undici paesi del barolo

MONFORTE D'ALBA. Sarà presentata oggi (Auditorium Horszowski, 15,30) la guida turistica «Barolo: undici paesi per il re dei vini» voluta dall'enoteca regionale del barolo (Sori edizioni). Divisa in due parti, la guida affronta un viaggio culturale nella civiltà barolo presentando la terra, la gente e il vino, per poi descrivere gli undici paesi della zona tipica. Ci sono schede descrittive di tutti i produttori aderenti all'Enoteca del barolo con indicazione di cru, ristoranti, alberghi, agriturismi e bed & breakfast. I testi sono di Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca di Canale, e Baldassarre Molino (ha curato la parte storica) con itinerari d'arte descritti da Walter Accigliero. Fotografie di Fiorenzo Calosso. Interverranno il presidente dell'enoteca regionale Luigi Cabutto, Giorgio Barberi Squarotti, Aldo Grasso e Gian Mario Ricciardi, sindaci e viticoltori. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel salone parrocchiale. [g. f.]



Luciano Bertello dell'enoteca di Canale

Inziativa di Comune, Commercianti e banda musicale cittadina

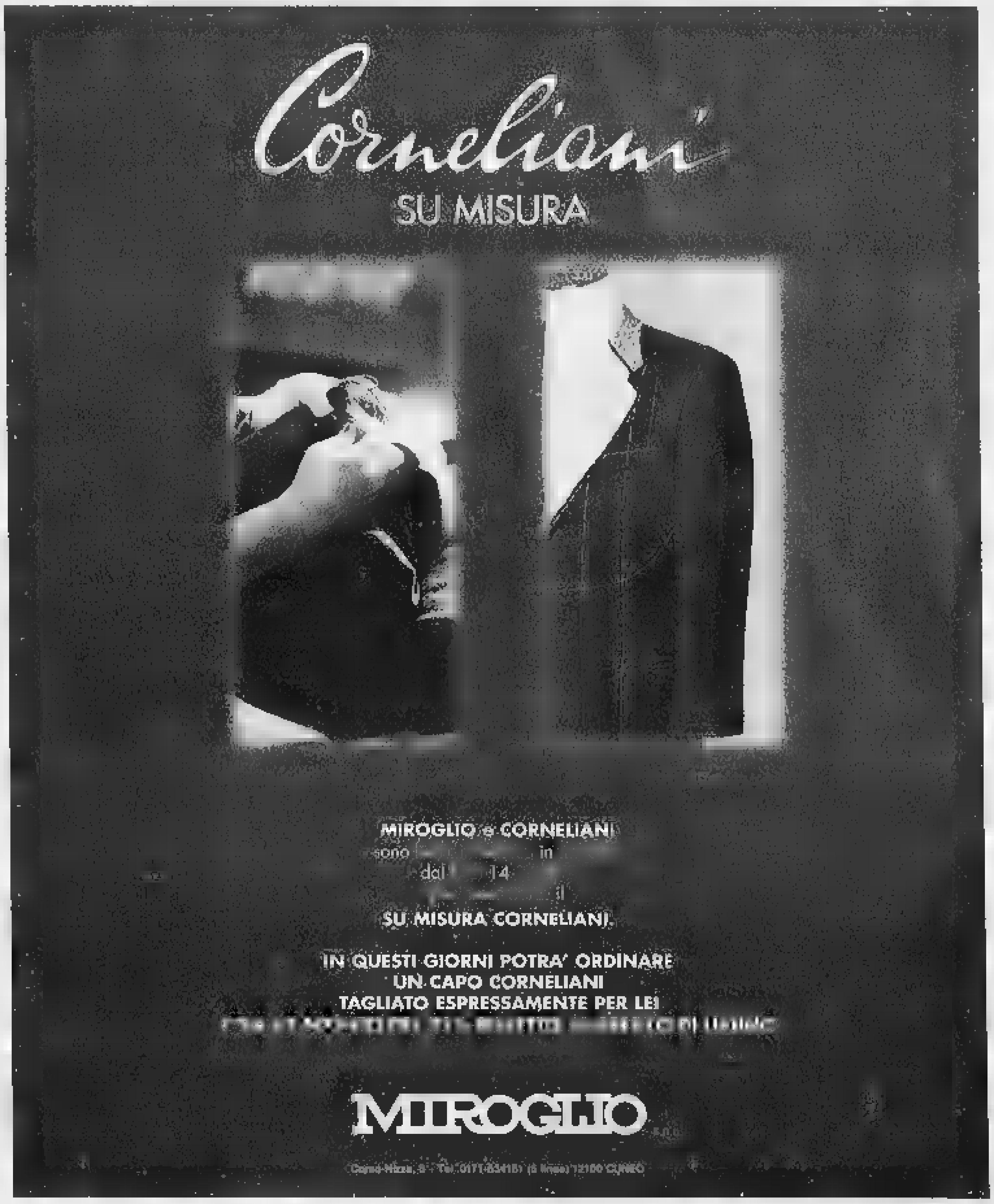
Jazz e classica fra le bancarelle

Il mercato di Alba scommette sui turisti

ALBA. Il mercato del sabato nel centro storico da oggi seduce i turisti con musica tra le bancarelle. Un'iniziativa «alla francese» voluta dall'assessore all'Immagine del Comune, Bruno Ceretto, con la collaborazione di Claudio Taretto, direttore della banda cittadina, e dell'Aca. L'iniziativa prosegue per quattro sabati. Gruppi musicali, animeranno piazze e vie del centro con vari generi di musica: popolare, classica, antica e moderna. Oggi saranno proposti brani medioevali e rinascimentali con il «Duo del Bordone» composto Monica Agosto (viola, violino) e Silvio Orlandi (ghironda, Dulcimer). Il «Duo Rista e Celsi» si esibirà con musica americana, latino-americana a partire dal dopoguerra fino ai giorni nostri e jazz giocando molto sull'improvvisazione. Lo scopo è rendere più piacevole, per albesi e turisti, lo shopping tra le bancarelle. Un'idea venuta a Bruno Ceretto mentre era in ad Avign. [g. f.]



Claudio Taretto direttore della banda cittadina







Lungo il percorso di via Roma e nelle Officine del dolce e del salato è possibile fare tante degustazioni di golosità

Rocca de' Baldi: uomini, boschi e castagne nella storia

Il Marrone invita alla festa

Fiera a Cuneo, Boves apre l'ecomuseo

CUNEO

E' davvero ricco il weekend che celebra la castagna. La Fiera del Marrone oggi (ore 15-23) e domani (10-23) invita alla festa con tante iniziative golose: nei cento stand di via Roma si può fare un viaggio fra delizie delle nostre valli. Lungo il bosco dentro la città impossibile non lasciarsi conquistare da questa voglia d'assaggi e sfiziosità. Due i laboratori: del dolce e del salato in sala contrattazioni e nel chiostro di Santa Chiara.

E con lo studio presentato ieri sulle qualità energetiche della castagna (illustrato in municipio presenti l'autore Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle colture arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e il pro rettore dell'ateneo torinese Angelo Garibaldi) ora c'è la conferma scientifica: la castagna è un'esplosione di energia adatta per l'alimentazione di giovani ed atleti. «Lo studio - ha detto Edue Magnano, presidente dell'associazione per la valorizzazione della castagna, promotore della Fiera - verrà divulgato in tutto il mondo: è stato tradotto in inglese, francese e tedesco». Oggi alle 10,30 a cascina Marquet di Boves verrà inaugurato un ecomuseo. Domani, alle 10, al castello di Rocca de Baldi verrà presentato il libro «Uomini boschi e castagne. Incontri nella storia del Piemonte», promosso dalla Società studi storici «Doro» e curato da Rinaldo Comba e Irma Naso. Per tutta la giornata, domani, Cuneo ospiterà il mercato in corso Nizza e piazza Europa. Stasera, in San Giovanni, alle 20, cena dedicata ai porri di Cervere. Per chi vuol scoprire il barocco cuneese oggi e domani visite organizzate dalla Cegat e dalla Diocesi con partenza, alle 10, in piazza Galimberti-via Roma.



Il vice presidente della Regione William Casoni con Gianni Vercellotti leader dell'Ad

La terza adunata degli Uomini di mondo

Domani all'incontro nazionale in piazza Boves si presentano 4 canzoni inedite del grande Totò

Piero [illegible]

Torna l'adunata nazionale degli Uomini di Mondo: l'appuntamento (alla terza edizione) è domani in piazza Boves (al cinema Monviso in caso di maltempo). L'incontro è organizzato dall'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, cioè coloro che hanno fatto il militare o il servizio civile nella «Granda». Costoro, come diceva Totò «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo», hanno diritto all'iscrizione nell'Apposito Albo d'Onore. Come ogni anno sarà presente a Cuneo la figlia di Totò Liliana De Curtis che arriverà già oggi e sarà accolta con un cocktail di benvenuto, alle 18, al Circolo I. Caprissi. Alle 20 la De Curtis sarà madrina alla cena di gala che la Fiera del Marrone organizza in San Giovanni.

Molte le novità dell'adunata a partire dall'esecuzione in prima nazionale di quattro canzoni inedite di Totò rinvenute recentemente. Come tutti sanno Totò era anche un grande autore di canzoni, sua la celebre Malafemmena e tra il '53 ed '59 ne scrisse quattro che erano finite nel dimenticatoio. Si tratta di «Ne' so caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassa» e «Dai dai bambina». Recentemente riorchestrate sono state incise in un cd dalla cantante Alessandra Valente, che le eseguirà sul palco di piazza Boves, per la prima volta in Italia. Un omaggio all'arte di Totò l'offriranno anche alcuni musicisti cuneesi come Leo Martino, Claudio Dadone e Giorgio Vacchetta che hanno preparato [illegible] particolare versione di «Nc'è so caduto» che sarà cantata sul palco dall'afroamericana Ginger Brew, vocalist di Paolo Conte.

Ai convenuti verrà chiesto di partecipare al karaoke cantando la Marcia [illegible] la Romanza dell'Uomo di Mondo. [illegible] saranno poi, anche i figuranti della Baìo di Castelmagno in costume, in onore [illegible] primo uomo di mondo, il soldato romano San Magno. A tutti i partecipanti sarà distribuita una speciale versione della «Razione K», [illegible] pacco [illegible] sopravvivenza tradizionale dei soldati.

Al pomeriggio sarà possibile visitare la caserma Cesare Battisti di piazza Galimberti, aperta per l'occasione grazie alla sensibilità del comando della Guardia di Finanza.

L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

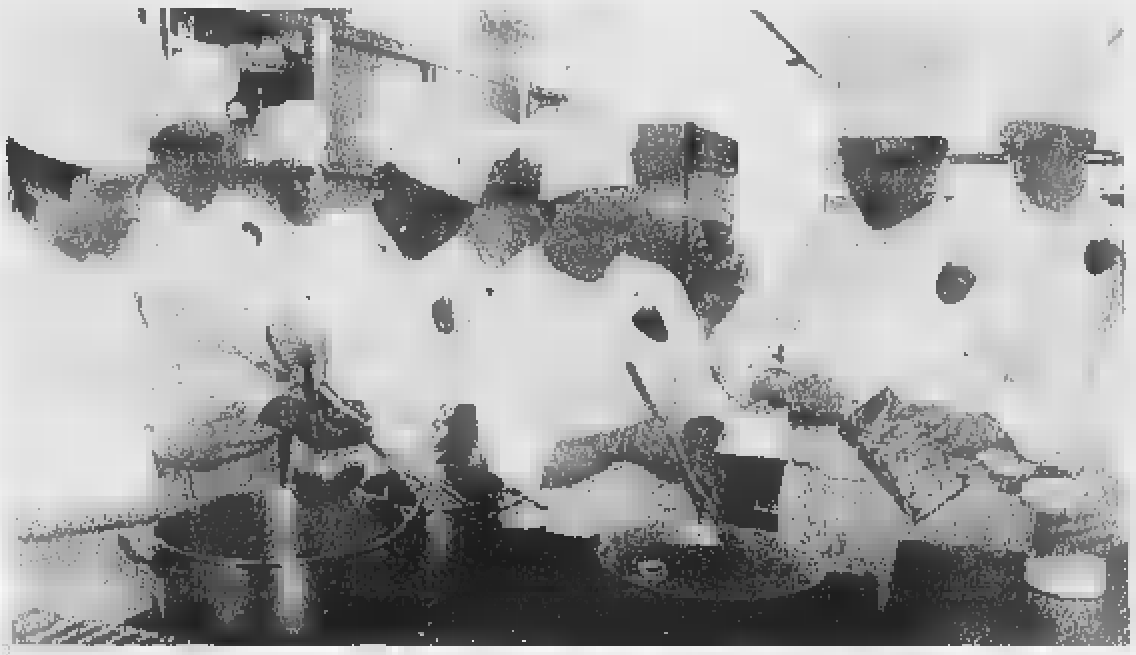
Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua
BRA

Per cinque giorni, dal 25 al 29 ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto ci sarà [illegible] meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola. [illegible] il capoluogo non avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei [illegible]menti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, su quelle grandi tavole - [illegible] ristoranti e osterie - che hanno regalato [illegible] Piemonte [illegible] ruolo di «Food valley» italiana.

I locali coinvolti sono cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta a cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre così una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia del territorio e i buongustai locali ansiosi di confrontarsi con il «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle risaie del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino del Don Alfonso di Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguèl Sà[illegible] Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che nel tempo libero [illegible] trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno [illegible] cuochi più innovativi di Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cuci[illegible] atenlese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico con la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, cuoco australiano di origine malese [illegible] maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berlinese della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico [illegible] Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.


Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità saranno protagonisti delle [illegible] sul [illegible] per il «Salone del gusto»

> **Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte**

In alcuni casi le proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

Tra le cene ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena [illegible] scoprire. A «Il Bivio» di Quinto Vercellese il [illegible] ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, [illegible] Molise. Nel locale di Rita e Bobo la cucina spazia tra sapori di mare e di collina, tra alta e popolare. Un'alchimia fortunata e di [illegible].

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Buneta» di via Roma 24 cucineranno Remo Camurani e Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento [illegible] casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove si cimenteranno Maurizio Grange e la sua famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» [illegible] Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi senza tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» di Monforte, [illegible]onumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria di Bad Mergentheim, città termale della Franconia. Con lo chef Hubert Retzbach propone piatti radicati ai sapori del territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi ed italiane. Trecate invece ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne e creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia [illegible] va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano [illegible] Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per il Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

[illegible] sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia [illegible] percorrere i sentieri del gusto, sapendo che non tutti portano [illegible] Torino.

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni Martini

La natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di camminare due ore ed è pronto a muoversi con la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. [illegible] tratta [illegible] raduno di un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfinare in Francia attraverso il valico del Maddalena. Risalendo la Valle in auto [illegible] deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallo[illegible] dove [illegible] estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da un privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che zona dove sparare. Fatto sta che ogni anno, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono [illegible] bramito, un urlo poderoso, tanto più [illegible] quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, corrono - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti saranno seguiti anche da dieci femmine.


In Valle Stura ci sono 150 cervi

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodotto nel 1990. Animali che hanno imparato [illegible] fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uomo. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari di terreni non coltivati, ventimila d[illegible] quali abitati da [illegible]mosci (2000) caprioli (350), muflo[illegible]. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza [illegible] quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata con il vento giusto - restare ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o di un canocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, uno splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anzia[illegible], nato [illegible] cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento [illegible] cervo in [illegible]a zona che ne ospitava [illegible] decine fino al 1800. Ma Leon è in pericolo. [illegible] territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 [illegible] già stati presi. Leon, [illegible] la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo sanno, lo difendono e [illegible] loro a lanciare l'appello: non sparate a Leon.

GIORNO E NOTTE

[illegible] Stasera all'«Atlantique» c'è Ezio Greggio, direttamente da «Striscia la notizia».

[illegible] ritmo della notte lo scandisce «Doctor Hannibal» fino ad accendere il Cabiria Kaos con le vestali del «disco drink» ad offrire consumazioni per la durata di un brano.

SALUZZO. Stasera al Capitan Fracassa, nella sala pub musica dal vivo, nel Camelot privè techno-progressive con il dj Gandolfo, nella sala azteca commerciale con Schiffer. Animazione Marriot Model girls, ospiti della serata i modelli più gettonati del momento.

[illegible] Alla «Locomotiv» stasera prosegue la festa della birra con piatti tipici bavaresi e birra cruda a caduta. Al Loola Paloosa [illegible] Tetto Croce stasera si balla sui tavoli con la musica proposta da Ciccio dj.

CUNEO. Dal tramonto all'alba con Marcello, Silvia e Fabio è la proposta del Gradisca club che per i soci apre alle 18,30 e chiude al sorgere del sole.

[illegible]. Al Mirror New Millennium, in consolle da Rimini, Serj proporrà gli ultimi successi della musica commerciale. Animazione Angeli della notte.

[illegible] Al Caline city stasera, dalle 23, festa dell'uva fucarina con i brani proposti dal resident dj.

[illegible] Prende il via stasera, alle 21, nella sala parrocchiale la rassegna «Beinette a teatro». Inaugurerà il ciclo di spettacoli di prosa la compagnia La calzamaglia di San Pietro del Gallo con la commedia «Ulisse Saturno farmacista notturno». L'ingresso è libero. Gli appuntamenti con le commedie si rinnoveranno il 14 e il 28 ottobre e il 4 novembre.

[illegible] Da «Musica più» e a Cuneo da Muzak dischi è possibile acquistare in prevendita il biglietto per il concerto di Piero Pelù in programma il 29 ottobre al Palastampa di Torino. Il costo è di 40 mila più diritti di prevendita. Informazioni allo 0113293000.

VILLANOVA SOLARO. Stasera al «Secolo XIII» dj boss Roger Rama.

[illegible] Stasera al Target disco «la notte più pazza dell'anno» in collaborazione con la Dement Animation. Musica, allegria e divertimento ecologico. Al bar i cocktail di Grazy. Classifica Top Twenty dalle 22. La serata sarà trasmessa su radio Super bit.

[illegible] Stasera a «La lantern[illegible]» music escalation del dj William. Dalle 24 musica commerciale; dall'una tecno time e dalle 2 revival. Omaggi all'ingresso a tutti i nati in ottobre. Vocalist Francy. Ingresso libero.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub disco commerciale con il dj resident Maurizio Cimmino.

[illegible]**O.** Nella galleria Porta Rose, mostra di ceramiche grès e raku del bagnaschese Ivan Carazzone. Orario dalle 16 alle 19. A borgo Valsorda, inaugurazione della mostra fotografica di Anna Maria Bareggi «storie di fiori e farfalle». Sabato e domenica: orario dalle 10 alle 18.

Appuntamento alle 11 nell'oratorio della Croce Nera. La giornata si concluderà con le canzoni di Ruggeri

Saluzzo, favola e mito in musica

E' il tema del convegno al Grinzane Festival

SALUZZO

Si apre oggi con un convegno alle 11, nell'oratorio della Croce Nera, nella parte storica della città, la seconda giornata del Grinzane Festival 2000 dedicato a «Il canto delle parole», la nuova sezione che esplora i rapporti tra letteratura e musica. S'intitola «Favola e mito in musica» e proporrà un'articolata indagine intorno a due elementi che permeano in profondità l'opera dei musicisti, siano essi compositori o cantautori, usino le note da sole o insieme con le parole. Il tema è intrigante anche perché non c'è nulla di più serio di una fiaba. L'ha sottolineato il compositore Marco Tutino: «il modello irrazionale e fantastico di interpretazione della realtà - ha scritto - è spesso più utile di quello logico e razionale per comprendere e accettare ciò che non è immediatamente visibile nei nostri rapporti col mondo». E ancora: «Solo le fiabe prendono sul serio le ansie e i dilemmi esistenziali, mostrandoci che è legittimo averne, e suggerendoci anche che è possibile risolverli». Di questo e di molto altro dibatteranno per l'intera mattinata e parte del pomeriggio gli esperti che il Premio Grinzane Cavour ha riunito intorno al tavolo. Porteranno la loro testimonianza i cantautori - Enrico Ruggeri, Roberto Vecchio, Massimo Bubola, Sergio Berardo - tutti, in diverso modo, legati al mondo del mito. Chi non ricorda la [illegible] di Vecchioni «Samarcanda»? E gli esempi potrebbero continuare. Porteranno il loro contributo Marco Tutino che ha composto per il teatro opere come Pinocchio, Cirano, La Lupa, e con lui il librettista Giuseppe Di Leva e i critici Mario Luzzatto Fegiz de «Il Corriere della Sera» e Marinella Venegoni de «La Stampa», oltre a Guido Davico Bonino, docente dell'Università di Torino, anch'egli critico e profondo conoscitore del mondo della [illegible] e del teatro. Bonino ha [illegible] la trascrizione e l'adattamento della novella del Boccaccio «Griselda» che rappresenta, nell'ambito del Festival, il prodotto più originale e «autoctono» di Saluzzo. Su un'idea dello scrittore Sergio Anelli, la Scuola di Alto Perfezionamento musicale ha affrontato la messin[illegible] del testo, con le musiche originali di Vittorio Muò che [illegible]no eseguite dagli allievi dell'istituto, mentre sul palco Oliviero Corbetta sarà il narratore, Marco Pejrolo impersonificherà Gualtieri, il pessimo consorte di Griselda, figura femminile capace di attraversare i secoli, mantendendosi ancora incredibilmente g[illegible]. Le darà voce, volto e gesti l'attrice Siman Nasi. L'«Introduzione a Griselda» verrà fatta, all'Oratorio della Croce Nera, al termine del convegno, previsto per le 17,30: illustreranno l'opera musico-teatrale Guido Davico Bonino e i rappresentati dell'Apm.





Da sinistra Marinella Venegoni [illegible] «La Stampa», il professor Guido Davico Bonino e Mario Luzzatto Fegiz [illegible] «Il Corriere della Sera»

La serata avrà un finale di gran classe: Enrico Ruggeri si presenterà al pubblico con le sue più belle [illegible]ni, alle 21,30, al Politeama Civico (ingresso 10 mila). Dopo il concerto [illegible] racconterà come auto[illegible]. Domani, ore 11, all'Oratorio della Croce Nera presenterà il [illegible] ultimo libro «Piccoli mostri» edito da Feltrinelli: [illegible] lavoro che segue «La giostra» del 1989, «Per pudo[illegible]» del 1994 e «Racconti e poesie» del 1997. L'ultima fatica è una raccolta di dodici storie e altrettante figure umana colte guardando un'Italia dominata dall'assurdo. Ruggeri verrà stimolato a raccontare la sua avventura con la parola scritta, dopo quella cantata, da Mario Baudino e Marco Drago.






Dall'alto Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola e Sergio Berardo

«Il canto delle parole», che è stato realizzato grazie all'impegno [illegible] Premio Grinzane Cavour della Fondazione Cassa risparmio di Saluzzo (e in particolare ha potuto contare sull'entusiasmo del presidente Rabbia), Regione, Comune e Scuola Apm, si concluderà domani, alle 17, al Politeama [illegible] rappresentazione di «Griselda», per la regia di Dario Musso (ingresso libero). [v. p.]

Stasera a Savigliano

Pagine di Bach per ricordare don Salvagno



Don Mario Salvagno l'abate di Sant'Andrea, morto tre anni fa. Il concerto è un'iniziativa del «Rotaract Club Monviso» e il ricavato sarà devoluto all'Anffas

SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Andrea, musiche di Bach. L'iniziativa del «Rotaract Club Monviso», è dedicata alla memoria di don Mario Salvagno, l'abate di Sant'Andrea, morto tre anni fa: il ricavato sarà devoluto all'Anffas, per la realizzazione del centro «La rosa blu» per l'accoglienza di disabili fisici e mentali. Andrea Banaudi, clavicembalista e organista, proporrà preludi e fughe tratte dal primo Libro del «Clavicembalo ben temperato». Il soprano Emanuela Marangoni canterà alcuni Lied sacri di Bach. [p. b.]

Villanova Mondovì

Si recita in dialetto con la «Cricca»

VILLANOVA MONDOVI'. Compie quattordici anni la rassegna dedicata al teatro dialettale piemontese, che prende il via stasera nella sala «Federico Garelli», con inizio alle 21.

Il compito di esordire sul palcoscenico villanovese inaugurando l'edizione 2000 della manifestazione tocca alla «Cricca dell'oratorio», che proporrà la commedia dialettale in tre atti di Carlo Gallo «La locanda dei tre merli». Il 14 ottobre, invece, sarà la volta della Nuova Filodrammatica Carrucese, chiamata a interpretare «Trenta s-cunde» di Aldo [illegible] Benedetti. Il cartellone comprende poi «Doman a l'è n'aot di» con la compagnia «Ij motobin» il 28 ottobre; «A l'è mach na question de spirit» con l'associazione «Pinin Pacot» l'11 novembre; «La sposa capricciosa» con la Compagnia Scrussia il 25 novembre.

La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti (a 40 mila) all'agenzia «Valle Ellero» di corso Marconi (0174688312). [p. s.]

Aperitivi musicali

La canzone napoletana a Savigliano

SAVIGLIANO. Quattro domeniche a partire da domani, dedicate agli aperitivi musicali.

«La canzone napoletana», aprirà la rassegna alle 10,45 a Palazzo Taffini. Protagonisti del concerto: Antonella Messere (soprano), Fabio Gallucci (mandolino), Antonio Pilato (chitarra), Angelo Ricci (flauto). Il secondo appuntamento è dedicato alla fisarmonica con il gran Varietà di «Sandra J.», all'ala Polifunzionale. Nuovamente a Palazzo Taffini domenica 22 ottobre [illegible] il tenore Walter Barbaria e la pianista Barbara Bargnesi con la «Canzone [illegible] Tosti».

Ultimo concerto nell'ala polifunzionale con la musica celtica, di scena Lorna Windsor (soprano), Jiulia Cunningh[illegible] (arpa) e Brok Jakaj (violino). Al termine di ogni concerto verrà servito l'aperitivo offerto dall'agenzia di Savigliano «Odeon Tours». Il biglietto costa 10 mila, a Palazzo Taffini e 5 mila all'ala polifunzionale. [n. c.]

Con Meldau e Gallizio

Note d'organo stasera a Cuneo e Vicoforte



Ulrich Meldau, titolare dell'organo Kuhn della Kirche Enge la «Sacré Coeur di Zurigo» è atteso stasera [illegible] rassegna organistica di Cuneo

CUNEO. Doppio appuntamento [illegible] musica stasera nella «Granda». A Cuneo, la XII edizione [illegible] concerti organistici ospita, alle 21, nella Cattedrale, Ulrich Meldau, titolare dell'organo Kuhn della Kirche Enge, la «Sacré Coeur di Zurigo». Meldau eseguirà pagine di Bach, Franck, Rheinberger, Bossi e Saint-Saens. Contemporaneamente nella chiesa di San Donato a Vicoforte, per il Festival Amadeus 2000 l'organista monregalese Bartolo Gallizio affronterà un programma intitolato «Quattro secoli di musica per organo». [v. p.]

Salone polifunzionale

La compagnia di Caramagna si racconta

CARAMAGNA. La compagnia teatrale amatoriale caramagnese «Punto e virgola» festeggia l'importante traguardo dei vent'anni di attività di rappresentazioni in piemontese in giro per tutta la regione.

Costituita nell'autunno del 1980 da Luisa Tropini, Marilena Pignata, Armando Galleano e Mario Gallo, la compagnia ha recitato testi di autori locali, tra cui spicca il carmagnolese Pio Bertalmia, ma anche copioni di registi più impegnati come Amendola e Corbucci. Attualmente la compagnia è formata da [illegible] elementi ed è diretta dal presidente Mario Bono. Autore di gran parte dei testi è Armando Galleano. Stasera, nel salone polifunzionale comunale, alle 20,30, la compagnia ripercorrerà vent'anni di carriera [illegible] lo spettacolo «'T ricordi 20 ani fa». Musiche di Mario Galleano, l'ingresso costa 10 mila. Al termine una festa con il taglio della torta celebrativa. [m. b.]

COSTA AZZURRA

Manuela [illegible]

[illegible]. Giovedì, alle 20,30, nella sala dello Zénith-Oméga, concerto con Alain Souchon che interpreta i brani più belli del suo ultimo album. Per informazioni tel. 0033494/226677.

[illegible] Domani al Monte-Carlo Golf Club giornata conclusiva del torneo «Big 3 Records Monte-Carlo Invitational», così chiamato in quanto sono invitati a partecipare anche i grandi nomi dello spettacolo. Per informazioni tel. allo 0037797/707360. Giovedì, al Théâtre des Variétés, ore 19,15, inaugurazione del nuovo ciclo di incontri proposti dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti, incentrato sul tema «Città d'arte, luogo di memoria». Apre il programma, Jean des Cars, [illegible] intervento «Prague [illegible] coeur de l'Europe». Informazioni allo 0037797/706527.

[illegible] Stasera, ore alle 20,30, spettacolo al Théâtre Noga Hilton, con la compagnia Bruno Jacquin che propone una [illegible] satirica dei comportamenti falsamente ecologisti del mondo moderno. Venerdì, al Palais des Festivals, alle 20,30, grande concerto con Alain Souchon. Informazioni tel. allo 0033492/594120.

NIZZA. Giovedì, ore 21, al Cedac del Cimiez, serata jazz con il quartetto Paolo Fresu, nell'ambito del programma «Musiques du monde». Per informazioni 0033493/539595.

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771 444285 **U 571** Or. fer 20, 22 fest. 16, 18, 20, 22
[illegible] Tel. 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel. 0171-697 536 CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel. 0171-692 951 CHIUSO PER LAVORI
DON BOSCO **Mission impossible 2** Or. 20, 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021 **Faccia di [illegible]** Or. fer. 20, 22 fest. 16, 15, 20, 22
MORETTA Tel. 0173-36 49 36 [illegible] FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346 901 [illegible] Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-267 211 **Ho solo fatto a pezzi moglie.** Or. 20.15.
CINELANDIA Tel. 0171-265 213 Sala 5: **Faccia di Picasso** Or. 15; 17, 20.15, 22.40 Sala 6: **The cell** Or. 14.45, 17.15, 20.25; 22.50 Sala 7: **Fantasia 2000** (14. 15.45), **Il dottor T e le donne** Orario 17.30, 20.00, 22.30 Sala 8: **U571** Or. 14.35, 17. 20, 22.35 Sala 9: **La tempesta perfetta** Orario 14.45, 17.25, 20, 22.45 Sala 10: **Road trip** Orario 15, 17.15, 20.15, 22.30

BRA
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317 Lunedì [illegible] Sala Grande: **La tempesta perfetta** Or. 20, 22.15.
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Sala Mac: **U571** Or. 20, 22.15
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 Sala Mignon: **Il dottor T e le donne.** Or. 20, 22,15
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771 Sala Millenium: **Fbi, protezione testimoni** Or. 20.15, 22.15 fest. 16.15; 18.15, 20.15; 22.15 Sala Metropolis: **Faccia di Picasso** Or. 20.15, 22.15 fest. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BUSCA
LUX Tel. 0171-946069 **IO, me e Irene** Or. 20, 22

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619 131 **Fuori in 60 secondi** Or. 20, 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **[illegible] T e le donne** Or. 20, 22,15

CENTALLO
[illegible] Tel. 0171-211 726 **La lingua del santo** Or. 20, 22

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552 **I Flinstones in Viva Las Vegas** (16); **Space cow boys** Or. 20, 22.30

CHERASCO
[illegible] Tel. 0172-488 324 **[illegible] impossibile 2** Or. fer. 19.45, 22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321. [illegible]: **La cellula** Or. 20.20, 22.30
MULTILANGHE. [illegible]: **La tempesta perfetta.** 20.10, 22.30
MULTILANGHE. Sala Rossa: **Il dottor T** Or. 20,15; 22,30

DRONERO
IRIS Tel. 0171-916 390 **Il patriota** Or. 21

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407 **Fuori in 60 secondi** Or. 20, 22

GARESSIO
EXCELSIOR **Space cow boys** Or. 21

LIMONE
LUX Tel. 0171-927 534 OGGI [illegible]

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898 **U571** Or. 20, 22.15
[illegible] **La tempesta perfetta** Or. 20,15; 22,15
CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174.45 660. [illegible]

ORMEA
[illegible] Tel. 0174-391311. **Cento ragazze** [illegible]

SALUZZO
CIVICO Tel. 0175-43 756 Grinzane festival
ITALIA Tel. 0175-42 606 **Il dottor T e le sue donne di Altman** Or. fer. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel. 0174-227 105. **Fuori in 60 secondi** Or. 20.30; 22.30

SAVIGLIANO
[illegible] Tel. 0172-712 957. CHIUSO PER FERIE
RITZ **Fuori in 60 secondi.** Or. fer. 20; 22. fest. 16, 18, 20, 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 76 07. **The Big Kahuna.** Or.: 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo [illegible] a pezzi mia moglie.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22.30.
ADUA 400 c. [illegible] 67. [illegible] **The [illegible] - La Cellula.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22 [illegible]
[illegible] p.zza Sofferino 2, tel. 562 38.00. Riposo.
AMBROSIO [illegible] c. Vit[illegible] 52, tel. 547 007. [illegible] **The Cell - La Cellula.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Faccia di Picasso.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540 110. **Seconda pelle** [illegible] 16,15; 18.20, 20.30, 22.30. Viet. [illegible] 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il dottor T & le donne.** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
[illegible] 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16.45; 18.40; 20.30, 22.30.
GIOIE c. G. Cesare 105, tel. [illegible] **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Fuori [illegible] secondi.** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,50; 18.05; 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22.30.
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447 52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15.30; 16,50. Sera **Ho [illegible] fatto a pezzi mia moglie.** Or. 18,20 [illegible].
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447 52 41. **Qui non è il Paradiso.** [illegible]. 18.10; 20.20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Faccia di Picasso.** Or. 16.15, [illegible]. 20.30, 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Venezia 5, tel. 817 16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Holy smoke** Or.: 20, 22.30
[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il patriota.** Unica proiezione ore 22.
ETOILE v. P. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Titan A.E.** Or.: 15.50, 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or. 20.10, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, [illegible].30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori
[illegible] Po 21, [illegible]. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
KORE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **U-571.** Or. 15.20, 17,45, 20.10, 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Faccia di Picasso.** Or. 16.05; 18.20, 20.25, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** [illegible] 16,15, 18.30, 20.30, 22.30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31, tel. 532 448. **[illegible] trip.** Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15.30; 17,50, 20.10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15.15, 17.40, 20.05; 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30. Sala 5. **Space cowboys** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Fantasia 2000.** Or.: 15.50, 17.10, 18.30. **Animal factory.** Or.: 20,30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18.05; [illegible]; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 8815 241/242. Ore 21 a Settimo Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Gruppo Mozart. Info Amadeusta Musica. Tel. 011 8002258.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-16). Tel. 011 8815 241/242
ADUA TEATRO. Corso [illegible] Cesare [illegible] - [illegible] 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. D[illegible] 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.


GRANDE CONCORSO
MONOPOLI
DAL 18 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
OGNI 10.000 LIRE DI SPESA RICEVERAI UNA CARTOLINA
GRATTA...E VINCI
MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Oggi e domani mostre, castagnata e artigianato per le vie del paese

Somano ricorda il suo astronomo

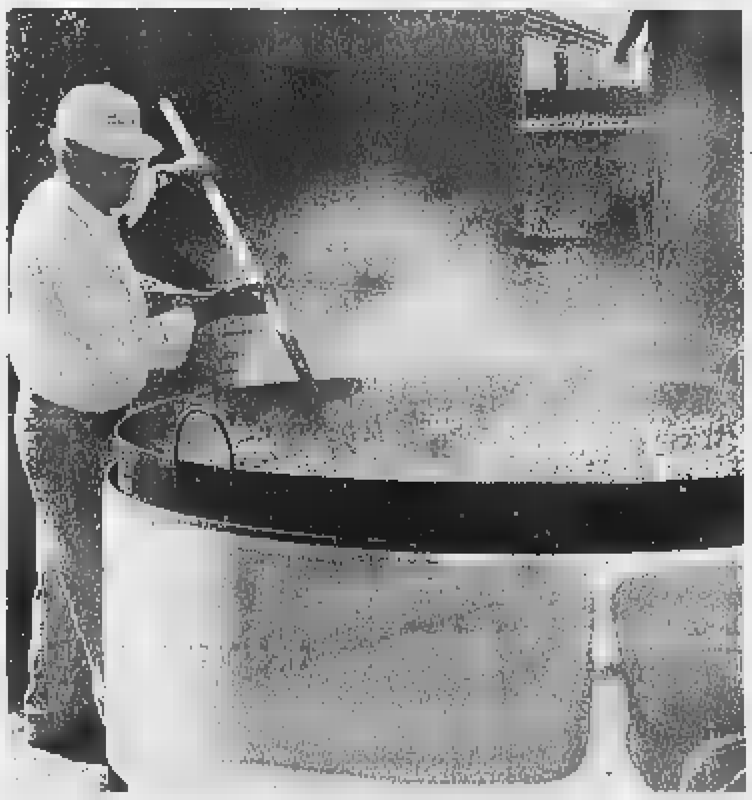
La Biblioteca intitolata a Giovanni Peisino



Festa d'autunno oggi e domani nel piccolo paese delle Langhe che invita i tanti turisti, in questo periodo ospiti della [illegible] na, a scoprire le [illegible] bellezze e i suoi sapori. Tra questi i marroni che sono i principali protagonisti dell'iniziativa nata oltre quarant'anni fa, ma che negli ultimi tempi si è ampliata sempre più. Spiega il sindaco Fran[illegible] Drocco: «Una volta era poco più di una castagnata in piazza, poi abbiamo pensato di farne un appuntamento articolato con mostre, esposizioni, musica, allestendo un programma più [illegible] che offre l'opportunità di venirci a conoscere».

La festa è occasione, quest'anno, per ricordare un illustre cittadino: Giovanni Peisino, laureato in Matematica e Ingegneria all'Università di Torino, che ebbe un'importante carriera scientifica in ambito astronomico, tra il 1919 e il 1959. Lavorò all'Osservatorio di Pino Torinese e poi in quello di Trieste, città dove conseguì, nel 1931, la libera docenza. Dieci anni dopo assunse la direzione dell'Osservatorio di Collurania, presso Teramo. Il valore della sua opera scientifica gli valse premi e riconoscimenti (venne fra l'altro nominato Accademico d'onore all'Accademia Teatina di Scienze), così come divennero fondamentali i suoi studi sulle orbite delle comete e sulle variazioni delle latitudini e delle longitudini terrestri. Accanto agli interessi astronomici, Peisino coltivò anche l'hobby della pittura ed espose le sue opere persino alla Biennale di Venezia. Ritornato a Somano, dove era nato nel 1880, dopo essere rimasto vedovo, vi trascorse gli ultimi anni della sua vita. Nel venticinquesimo anniversario della morte, il Comune ha deciso di intitolargli la biblioteca civica, aperta un anno fa nell'edificio che ospita le scuole elementari. La [illegible] è in programma domani, alle 11: interverranno con le autorità, il direttore dell'Osservato[illegible] astronomico di Cuneo, Fulvio Romano e l'insegnante Beppe Rolfo. L'intitolazione della biblioteca rappresenta un momento particolarmente significativo della festa che oggi propone un fitto calendario di appuntamenti.

Alle 18, verrà inaugurata la mostra di pittura con opere di Martin Duss, Vittorio e Fabrizio Santoro, Giovanna Sardo, Pini Segna e Luca Giordana. E' inoltre allestita un'esposizione di disegni [illegible] Mariella Albarello e una di sculture in legno, frutto dell'abilità di Roberto Cossellu. Alle 19, nel padiglione festeggiamenti grande polentata con salsiccia e dolcetto, vino prodotto dai vigneti coltivati in una parte del territorio di Somano che rientra nella zona di produzio[illegible] doc del Dolcetto di Dogliani. Alle 20,30 apertura del banco [illegible] beneficenza e, per concludere, alle 21, si balla con l'orchestra Simone e Alberto.



Il piccolo paese delle Langhe invita i tanti turisti in questo periodo ospiti della zona a scoprire le [illegible] bellezze e i suoi sapori

Le piazze e il vie del centro storico del paese, dove vale la visita la parrocchiale, eretta nel 1480 in onore di San Donato, saranno animate domani dalle 9, da una rassegna di artigianato del legno e di antichi mestieri che faranno da corollario al Mercato della Castagna dell'Alta Langa, con degustazione e vendita di prodotti locali, fra cui tome, salami e miele. Seguirà alle 9,30 la [illegible] e quindi un intrattenimento con i cantastorie delle Langhe, i Brav'om. Dopo la cerimonia in biblioteca, il pranzo; due ristoranti, il Conte d'Aste e la Trattoria Alta Langa per l'occasione riproporranno gli antichi sapori della tradizione (prenotazioni allo 0173730102-0173730242). La musica piemontese accompagnerà alle 15 la gran castagnata in piazza con distribuzione gratuita di caldarroste e dolcetto, mentre alla sera (ore 21) si ballerà con gli Arlecchino.

Calcio: nell'anticipo della D trasferta con la squadra dell'ex Eberini

Per il Cuneo è match «da tripla»

Oggi i biancorossi sul terreno dell'Ivrea

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Terza trasferta stagionale per l'Ac Cuneo 1905 [illegible] terzo match della serie [illegible] [illegible] calcio che si disputa in anticipo. Allo stadio «Gino Pistoni» di Ivrea è in programma, dalle 15,30, il big match tra i quotati padroni di casa e i biancorossi, secondi in classifica insieme con il Derthona, alle spalle della capolista Sestrese. Una gara da tripla con tantissimi motivi di interesse che richiamerà sicu[illegible]te sugli spalti il pubblico delle grandi occasioni. Un'ulteriore prova di maturità per la squadra allenata da Carlo Rocca che anche contro gli eporediesi vuole assolutamente continuare la serie positiva.

I locali [illegible] privi dello squalificato Caccese, con Mascheroni fuori «rosa» e l'attaccante Girelli infortunato; sulla panchina eporediese siede Sergio Eberini, ex mister cuneese che domenica scorsa ha «spiato» la squadra biancorossa impegnata nella sfida casalinga [illegible]l Verbania. Carlo Rocca alla «truppa» ha fatto svolgere sedute tecniche [illegible] atletiche fino a giovedì, mentre ieri pomeriggio ha svolto la rifinitura. Tutta la squadra è in buone condizioni e il mister biancorosso, anche in questa occasione, non avrà che l'imbarazzo della scelta per la formazione da schierare. Carlo Rocca afferma: «Affrontiamo l'Ivrea, una delle squadre costruite per vincere questo campionato. Siamo consapevoli [illegible] doverci esprimere [illegible] massimo per portare a [illegible] [illegible] risultato positivo. La mia "rosa", ottima, è [illegible] completa disposizione. E come ho sempre detto affronteremo la partita con la massima umiltà, ma consapevoli che possiamo dire la nostra in qualunque stadio».

A livello tattico Rocca dichiara: «Affrontiamo una squadra che applica un 3-4-1-2. Quindi dovremo per forza di cose adottare qualche accorgimento tattico per limitare il raggio d'azione della loro mezza punta Zucco, tra l'altro un ottimo giocatore. Però io, non mi stancherò mai di ripeterlo, sono convinto che la differenza in questo campionato la facciano sempre [illegible] solo la determinazione e la voglia di vincere. Effettivamente, secondo me, nell'ultima nostra partita la lacuna più evidente è stata a livello caratteriale: per larghi tratti, soprattutto dei venti minuti iniziali e per tutto il secondo tempo, [illegible] riconoscevo i miei giocatori nel Cuneo che era in campo».

Cronaca diretta di Ivrea-Cuneo su «Ciao Radio» a cura di Piero Carosso.



L'Ac Cuneo 1905 vuole proseguire la serie positiva in campionato

Coppa [illegible]

Bra è pronto a sfidare Rivoli

BRA. Alla Lega Nazionale Dilettanti si è svolto il sorteggio del secondo turno di Coppa Italia. Sulla strada del Bra - che nella prima fase della manifestazione ha eliminato il Cuneo - c'è il Rivoli. La sfida d'andata [illegible] disputerà mercoledì [illegible] ottobre, dalle 15,30, sul campo dei torinesi; la gara di ritorno è [illegible] programma [illegible] primo novembre (ore 14,30). Rivoli e Bra erano state protagoniste, nella passata stagione, di un appassionante duello nel torneo di Eccellenza, sfociato poi con la promozio[illegible] in [illegible] D di entrambe le società. Ma ai giallorossi guidati dal [illegible] Giuliano Ciravegna preme soprattutto riprendere quota in campionato. C'è grande attesa per la sfida casalinga [illegible] domani (dalle 15,30) con la Sanremese, che il Bra - dopo quattro sconfitte consecutive - non può permettersi di fallire. Dopo la contestata espulsione sul campo della Sangiustese, il «baby» Fantino è stato squalificato per due turni. Rientra, però, Flavio Rovera, che affiancherà Gai nel reparto d'attacco. [r. a.]

Volley a Brossasco

C'è il derby tra la Fima e [illegible] Coalvi

BROSSASCO. Sarà il Palazzetto del centro della Media Valle Varaita a ospitare [illegible] alle 21 il derby di chiusura della Coppa Italia di volley maschile di serie [illegible] tra il Coalvi Top Car Busca e il Fima Mondovì, a una settimana dall'inizio dei campionati. Le due società hanno raggiunto un accordo per il prestito del palleggiatore Marco Cuniberti, che vestirà quindi [illegible] [illegible] dei monregalesi. Cuniberti ha un notevole «palmares», ha indossato la maglia di Mondovì, Busca, Carcare e Villanova Mondovì: si tratta di un ritorno alla [illegible] che l'aveva lanciato. Con il suo acquisto, la squadra del direttore sportivo Giancarlo Augustoni ingaggia un palleggiatore esperto che rafforza [illegible] squadra allenata [illegible] Bonelli e Peira.

Cuniberti sarà schierato già stasera a Brossasco. A questo punto sono tre gli ex in campo con trascorsi buschesi che nel 2000/2001 vestiranno la maglia biancazzurra: Gallia, Cuniberti e Pasero. In Coppa, il Coalvi è saldamente in testa al girone a punteggio pieno, reduce dalla vittoria di martedì scorso a Pinerolo per 3-1; nel turno infrasettimanale è arrivata anche la prima vittoria per il Fima, che ha superato per 3-1 il Volpiano.

In campo femminile, stasera alle 21 nella palestra della [illegible] media 4 la Bieffe Cosmo Cuneo ospiterà il Piossasco, in [illegible] anticipo del campionato di serie B1, che vale anche il primo posto del girone, tra due squadre separate da un punto in classifica. [p. b.]

GRANDA SPORT

PINGPONG

Atleti in campo all'Europa di Alba

Oggi e domani sui campi del Gs Europa, in via Teodoro Bubbio, ad Alba, si svolgerà l'undicesimo torneo «Fiera del tartufo» con atleti di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria. Oggi e domani torneo nazionale giovanile a Saint Vincent. Fermi i campionati. [a. s.]

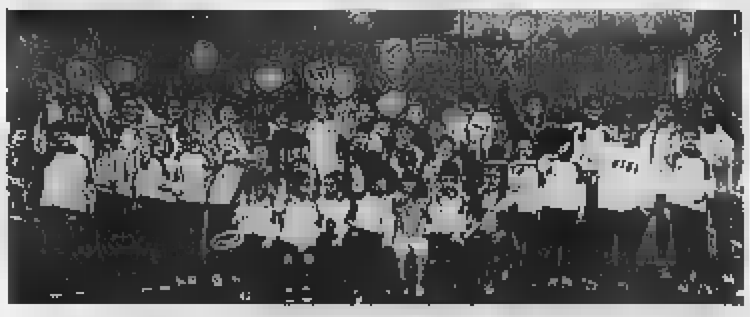
BODY BUILDING

L'attività per anziani del circolo «Rituccia Varrone»

Nella sede di via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/67888, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 si ricevono le iscrizioni per l'attività motoria in palestra promossa dal circolo «Rituccia Varrone» e dagli «Anziani in Movimento» della Uisp Cuneo. Le iniziative sono in programma al Body building Studio, nella galleria San Carlo [illegible] pi[illegible] Europa; alla sede del quartiere Donatello e nei locali della parrocchia di San Giovanni Bosco e da Tao Healing (via Vittorio Amedeo, 3).

TENNIS

Al via i corsi invernali del Club Pedona di Borgo



Riprende l'attività invernale del Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo, con corsi per bambini, ragazze (Centro di Addestramento Sport Tennis) e adulti. Le lezioni sono svolte con il coordinamento del maestro Alessandro Mellano, responsabile tecnico. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede [illegible] via Vittorio Veneto, 0171/260720, o al cellulare 0333/2600419. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi a Cuneo, ore 15

Danna [illegible] l'im[illegible] [illegible] Bellanti

CUNEO. Il confronto tra Bellanti (Maxisconto) e Danna (Hotel Royal) apre oggi, alle 15, a Cuneo, la serie degli incontri della quinta e penultima giornata della poule di pallone elastico. Bellanti, imbattuto, è leader con 2 punti di vantaggio su Molinari e Danna, [illegible] ha già conquistato la qualificazione alla finale scudetto. Danna, invece, è in piena «bagarre», dovrà contendere a [illegible]linari l'altro posto di finalista. I primi tre confronti diretti in campionato sono andati [illegible] Danna; [illegible] tendenza si è invertita negli ultimi tre, tutti favorevoli a Bellanti che anche oggi ha dalla sua il pronostico. A [illegible] che il traguardo già raggiunto [illegible] lo induca a rilassarsi [illegible] a risparmiare le forze.

Domani, alle 15, a Dolcedo si giocherà invece l'altro confronto tra Molinari (Conad) e Sciorella (Casinò di Sanremo) con gli imperiesi favoriti contro i rivali ormai tagliati fuori dalla finale.

In serie B prima finale oggi, alle 15, a Madonna del Pasco, tra Bessone e Novaro già entrambi promossi in serie A. [a. s.]

Nella C1 Dogliani e Giornalino viaggiano

L'Icap, la Cr Saluzzo e Savigliano in casa

BOVES

Da oggi nel basket si fa sul serio con l'avvio della C1 e della C2. Sarà una stagione all'insegna delle novità anche regolamentari: [illegible] innovazioni maggiori sono i quattro tempi da 10' ciascuno, i 24" per concludere ogni [illegible]one d'attacco, gli 8" per superare la propria metà campo, il «bonus» di quattro falli in ogni frazione di gioco.

In C1 [illegible] «Granda» sarà rappresentata da Giornalino e Dogliani, al via con ambizioni diverse. [illegible] Giornalino, almeno ufficialmente, non punta alla promozione in B2, ma sicuramente vuole arrivare ai play off [illegible] lottare fino all'ultimo per la serie superiore; il Dogliani, invece, ambisce a una salvezza da raggiungere al più presto e possibilmente senza troppi patemi.

I doglianesi di Dario Morra esordiranno stasera, alle 21, a Pavia su un campo tradizionalmente difficile. Proibitivo anche l'impegno del Giornalino di Andrea Alfero che giocherà domani, alle 17,30, a Casale contro una delle squadre più accreditate per il salto di categoria.


La Cassa di risparmio Saluzzo del coach Angelo Bianco stasera alle 21 ospita la Crocetta

[illegible] C2 la gettonatissima Icap Cuneo esordirà a Boves, dove disputa i suoi incontri casalinghi, stasera alle 21 con la Ginnastica; alla stessa ora, a Saluzzo, la Cassa di risparmio riceve la Crocetta. Alle 21,15, il Savigliano, con sulle maglie il nome del nuovo sponsor che verrà annunciato poco prima della partita [illegible] una conferenza stampa al «Palaferrua», scenderà in campo contro il Pinerolo. In trasferta, fra le cuneesi, solo l'Abet Bra di Dario Giandrone che sarà di scena a Torino contro il Cus.

In serie D, dopo gli anticipi di ieri, l'Nbb Cuneo giocherà a Torino con il Kolbe. [a. s.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
800-243614

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZ[illegible] NEL MIRINO

Il caso delle lettere arrivate per sbaglio [illegible] dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante [illegible] a Torino, cinque anni fa, [illegible] pioggia di lettere con l'invito a pagare [illegible] canone [illegible] arrivò per [illegible] alla caserma della Guardia di Finanza di [illegible] IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



[illegible] E' [illegible] TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non [illegible] tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi [illegible] centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania [illegible]

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di [illegible] Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi in regola col [illegible] Rai possieda [illegible] televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel pro[illegible] di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spie[illegible] [illegible] responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il [illegible] totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui [illegible] aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta [illegible] penna e senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno [illegible] venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico [illegible] è passata la già pochissima voglia [illegible] fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati [illegible] quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e a Torino va anche peggio), [illegible] da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. [illegible] chiunque abbia [illegible] residenza anagrafica lo è. Anche se poi, nel caso degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati a persone che al dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si sono perse le tracce e alle quali, si suppone, del «posto [illegible] prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere [illegible] conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

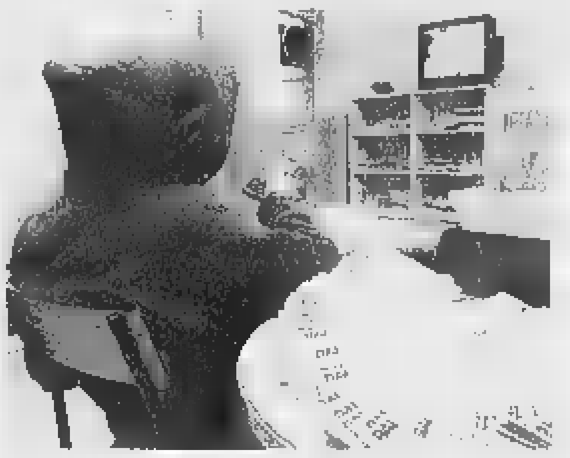
GLI [illegible] RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**

IN PIEMONTE **79%**

A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire [illegible] bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie [illegible] luminose vetrate delle aule si affaccia[illegible] sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo [illegible] insospettabile padre di famiglia ha deciso [illegible] dare sfogo alle [illegible] voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servi[illegible] specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari [illegible] hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma [illegible] suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«[illegible] fatto [illegible] cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri [illegible] hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, [illegible] [illegible] volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale [illegible] ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. [illegible] [illegible] non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era [illegible] notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». [illegible] dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, [illegible] questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere [illegible] è rivelato, [illegible] questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato [illegible] [illegible] sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, [illegible] ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali [illegible] esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno [illegible] accertando, con tutte [illegible] cautele del caso, [illegible] in passato [illegible] siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL CCD: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che [illegible] sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con [illegible] mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, [illegible] lo scrittore Claudio Camarca, [illegible] sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato [illegible] saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

[illegible] pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla [illegible] [illegible]ti: «Sono ancora all'angolo [illegible] corso Regina Margherita. Continuano a vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte [illegible] quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continua[illegible] [illegible] guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e [illegible] la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità [illegible] intervento, [illegible] risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - con un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo [illegible] punto è sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo [illegible] tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, [illegible] [illegible] le indicazioni [illegible]tive ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma [illegible] navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri [illegible] ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale h[illegible] un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci [illegible] che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible]lle comunicazioni della Polizia di Stato. [illegible] aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora [illegible] pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, [illegible] punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

IN [illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo [illegible] traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa con le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - [illegible] stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 90 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, [illegible] un minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste in futuro».

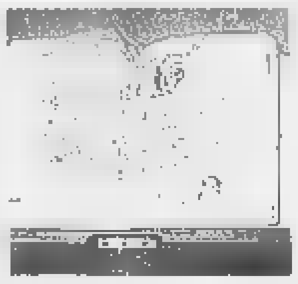
Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi fal[illegible]. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate [illegible] dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» [illegible]

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.

Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»



TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà [illegible] Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

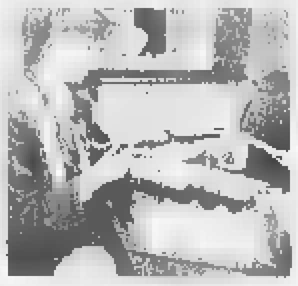
Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di c[illegible] [illegible] incapa[illegible] nei confronti di una anziana vedova [illegible] Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. E' stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la [illegible]glia di una delle due persone morte ieri in un silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, 53 anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l'operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà [illegible] presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone il meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma oggi pomeriggio e domani presso il Centro Comunale di Cultura.

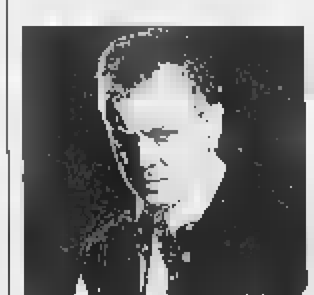
[illegible] Piemonte turistico sbarca a Monaco

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e con un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le [illegible] proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre a 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata [illegible] stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Pao[illegible] [illegible] Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.

«Il canto delle parole» al Grinzane Festival



SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Ne[illegible] si tiene il convegno «Favola e mito in musica» [illegible] gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 [illegible] Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.[illegible]

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° **minuto** ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport: 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 [illegible]rsa, 11,30 Folklore 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo: 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana.** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità: 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica [illegible] notizie.** 9,10 Pre[illegible] del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 [illegible] del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**



OASI
CITTÀ COMMERCIALE
www.oasicity.com
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
MINIOLIMPIADI
OASI 2000
APERTI
DOMENICA 8
DOMENICA 15
OTTOBRE
SABATO 7
CALCIO
PALLACANESTRO
SPINNING, ARTI MARZIALI,
KARATE, STEP E AEROBICA
DOMENICA 8
BASEBALL
CALCIO
PALLAVOLO
SABATO 14
PALLAMANO
GINNASTICA E DANZA
DOMENICA 15
TIRO CON L'ARCO
PALLAVOLO
DOMENICA 22
CALCIO
Per il programma dettagliato consultare il nostro sito www.oasicity.com
oppure gli appositi cartelli all'interno della commerciale
IPER
Tortona
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
NEGOZI
CONTINUATO
LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA
CALZATURE
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
BANCOMAT
FANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
PARRUCCHIERE
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
commerciale OASI e IPER TORTONA - Tortona

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Sarà presentato martedì pomeriggio alla Terrazza Colombo

Ecco il portale del NordOvest

Nuovi servizi in Internet per tre regioni

GENOVA

Eccolo il portale del NordOvest, un modo nuovo di entrare in Internet, di sfruttarne al meglio le infinite potenzialità. Il tutto visto attraverso una lente di ingrandimento puntata su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. E' stato realizzato dall'Editrice La Stampa (La Stampa interattiva) in collaborazione con Ciaoweb e sarà presentato a Genova martedì prossimo alle 18 sulla Terrazza Colombo che domina la città dal grattacielo via D'Annunzio 2 (ascensore M, trentesimo piano).

«Ciao La Stampa Nordovest», il nuovo portale commerciale (www.lastampa-nordovest.it) offre servizi e informazione utili per lavoro, cultura, svago, tempo libero, per coltivare i propri hobby, per , divertirsi per saperne di più, soprattutto per quanto riguarda la zona del NordOvest. Qualche esempio. Oltre ventimila le segnalazioni, 5 mila i negozi, oltre alle schede su tutti i Comuni e notiziari e calendari dettagliati per quanto riguarda il settore del turismo, con le situazioni aggiornate di alberghi, campeggi, centri in cui si pratica l'agriturismo. Il tutto insieme ai servizi generali del portale che vanno dal meteo alle mappe interattive, alle banche dati.



Appuntamento martedì a Genova

Esibizione di «bouldering» oggi e domani

Porto Antico: sfida degli uomini-ragno

GENOVA

Fine settimana all'insegna dell'arrampicata sportiva Porto Antico. Sulla piazza delle feste, oggi e domani si terrà il campionato regionale di «bouldering», una specialità del free-climbing che consiste nell'arrampicata pannelli artificiali alti pochi metri, corda, l'erba di un prato o un materasso ad attutire le cadute. Rispetto al free-climbing tradizionale, che prevede l'uso della corda e si sviluppa in verticale su pareti dai 20 ai 30 metri di altezza, il bouldering è un' arrampicata a pochi centimetri da terra, con percorsi orizzontali dai ai 5 metri di lunghezza.

tratti così brevi, le difficoltà sono esasperate e gli atleti obbligati a incredibili contorsionismi, il che rende il bouldering estremamente spettacolare. Il percorso va completato in sei minuti: vince tanto chi impiega meno tempo, quanto chi riesce a passare senza cadere con il minor numero di cadute.

Il campionato regionale è valido per la Coppa Italia di bouldering viene organizzato dalle associazioni KadoinKatena di Genova e Monkey's Club di Recco, con la collaborazione del Comune. In gara ci sarà anche il campione del mondo di bouldering, il savonese Christian Core.

Le strutture artificiali rimarranno al Porto Antico fino a domenica 15, per permettere al pubblico di provare questo sport. [r. s.]

PORTO DI LAVAGNA.



Smentite le voci su un nuovo crack

L'amministratore delegato della «Porto Lavagna spa», Rocco Mazreku, smentisce le voci su presunte difficoltà della società che ha rilevato la gestione dello scalo turistico dopo il fallimento della «Cala dei Genovesi». «Abbiamo sistemato pontili e parcheggi, non capisco perchè si crei attorno alla nostra società tutto questo polverone che qualcuno inventa ad arte». IL SERVIZIO A PAGINA 41

Una giornata di incertezza e di confusione dopo la rottura di fatto sull'accordo di programma a Roma

Acciaio: una città spaccata

Nuova convocazione dal governo?

Tutti contro tutti ma Genova ha bisogno subito di una risposta

Paolo Lingua

GENOVA

Una cosa è chiara, a 24 ore dalla rottura di fatto dell'accordo di programma sulla siderurgia: non è chiaro proprio nulla. L'avvenire si annuncia incerto, navigazione in un tenebroso, con una città spaccata e un clima politico avvelenato. Per di più, siamo ormai in campagna elettorale e ogni posizione, ogni scelta è pesantemente strumentalizzata da tutti i contendenti in campo.

La cronaca di ieri ha un filo logico, perchè anche se c'è di massima una situazione caratterizzata da due schieramenti, questi schieramenti sono però omogeni al loro interno, il che rende ancora più confuso il quadro generale. Forse, vale la pena di esaminare le posizioni dei protagonisti separatamente, visto che un «filo rosso» non c'è proprio, semmai persiste una matassa aggrovigliata.

RIVA Ha ottenuto, per adesso, quello che ha voluto. Ora, però, arroccato dietro una trincea di distinguo legali, deve più difendersi che attaccare. Ha dimostrato, ancora una volta, la sua straordinaria capacità - e spregiudicatezza - nello sparigliare il gioco. Ma ha come alleati soltanto i sindacati dei metalmeccanici, che sono usciti un po' frastornati dalla vicenda.

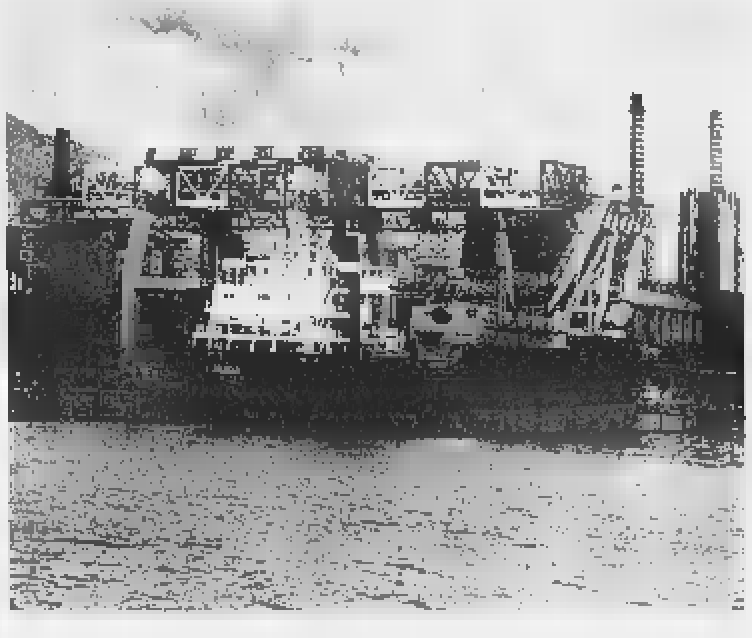
BIASOTTI Anche lui ha ottenuto, al primo round, quello che voleva: far saltare un accordo di programma che aveva criticato in campagna elettorale o porsi, testa a testa, come interlocutore «duro» e privilegiato di Riva. Accantonato il successo effimero, Biasotti dovrà affrontare però l'intera questione piglio decisionista. Soprattutto gli toccherà dimostrare di disporre d'una smazzata alternativa ricca e di non aver proposto una «scatola vuota».

DELLA Hanno aperto il fuoco i Verdi e i socialisti. L'on. Lino Benetti dei Verdi chiede che sia «fissata la chiusura della cockeria e dell'altoforno». Fabio Morchio, leader ligure Sdi, chiede che si consideri ormai superata la presenza siderurgica a Cornigliano. Rifondazione spara a zero sugli errori «delle destra e del centrosinistra» che credono «nelle virtù salvifiche mercato» e chiede un intervento del governo per disporre l'assunzione pubblica dei lavoratori e avvii il risamento dell'area.

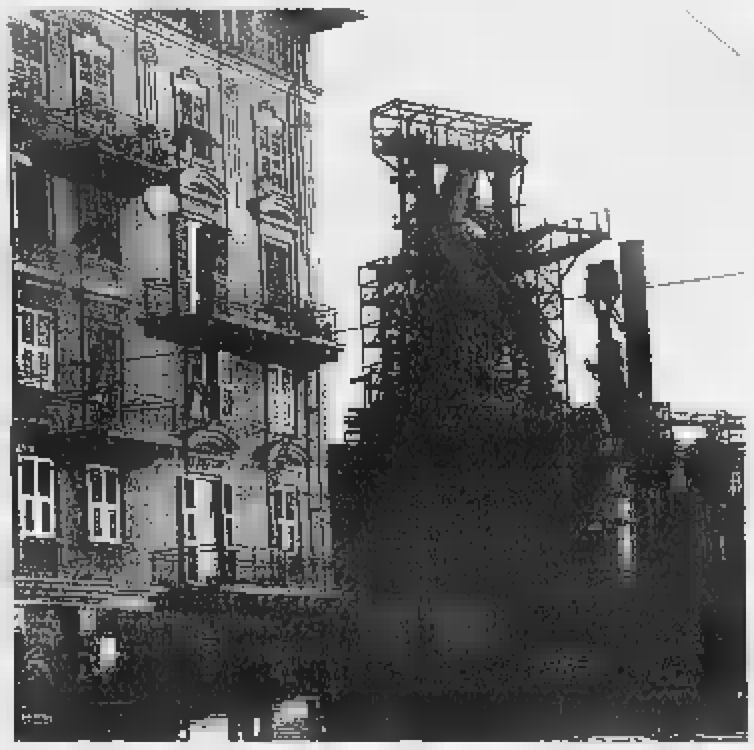
VINCENZI La presidente della provincia, Marta Vincenzi, non nasconde la sua preoccupazione perchè la situazione generale rischia di scivolare nell'anomìa (nessuno sa più quali sono obblighi e doveri, date e impegni) e attacca «chi ha voluto affossare l'accordo».

PERICU Non si può dire che sia un vincitore: ieri s'è chiuso nel silenzio, in un mutismo ingugnato. Al primo cittadino si rimprovera una certa mancanza di energia e di aver considerato il «toccasana» l'accordo di programma, troppo confuso e contradditorio. La posizione del sindaco rispecchia il clima tempestoso esistente all'interno del centrosinistra.

Pare che i ministeri dell'Industria e dell'Ambiente stiano rielaborando un documento-salvagente, con emendamenti ulteriori. Claudio Scajola ha chiesto un «tavolo» (di pace?) con l'Assoindustria, squassata da polemiche e dimissioni. Le per chiudere l'altoforno sembrano spuntate (qualche speranza solo per la cokeria). Si attende una nuova convocazione a Roma. Così è, se vi pare.







Le acciaierie di Cornigliano occupano un enorme spazio in un'area strategica per lo sviluppo di Genova; sopra il presidente Marta Vincenzi



Il ministro dell'Industria, Enrico Letta, ha partecipato al summit sulla siderurgia a Cornigliano, presenza ossessiva a ridosso delle case

Sotto sequestro tre impianti dell'Ilva

La magistratura genovese: «Sono molto inquinanti»

GENOVA

La magistratura genovese ha disposto ieri che siano da porre sotto sequestro tre impianti delle Acciaierie di Cornigliano che creerebbero un aumento di inquinamento atmosferico in una zona ad alta densità abitativa. Lo ha deciso il tribunale del riesame di Genova che ha accolto l'appello dei pm Vittorio Ranieri Miniati e Francesco Albini Cardona. Al sequestro si era opposto il gip Vincenzo Pupa. Si tratta dei settori di stagnatura elettrolitica, di pretrattamento e verniciatura nastri e della linea di decapaggio in fase di realizzazione. Il provvedimento del riesame non può essere eseguito fino al decorso dei termini e, comunque, potrebbe anche essere oggetto di ricorso in Cassazione da parte della difesa, nel qual caso sarebbe necessario attendere il giudizio definitivo.

Secondo i giudici del riesame gli impianti esistenti provocano inquinamento atmosferico. I magistrati sostengono che l'attuale situazione prevista dall'accordo di programma non è migliore di quella esistente.

Considerando che l'altoforno è ancora in funzione, i giudici del riesame ritengono di dover concludere che i nuovi impianti provocano un peggioramento dell'inquinamento atmosferico, già di per sè elevato a Cornigliano. Per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione i giudici affermano che è indispensabile perchè prescrive precise modalità di conduzione dell'impianto e di manutenzione. Quindi, un impianto non autorizzato sfugge ai controlli e l'interesse pubblico non può essere tutelato.

Lo «stato maggiore» del centrodestra alla Festa Tricolore di Genova lancia la campagna elettorale

Scajola e Matteoli scommettono sulla vittoria

Il coordinatore degli azzurri: «E' tardi per la nuova legge elettorale»

GENOVA

La Casa delle libertà, cioè il centrodestra, è sicura di vincere le prossime elezioni politiche, ma avverte iscritti e simpatizzanti di non abbassare la guardia». E' il messaggio che viene, quasi al termine della «Festa Tricolore» di An che s'è svolta ai Giardini Caviglia a Brignole in attesa della conclusione, domenica prossima, con l'intervento di Gianfranco Fini.

Ieri pomeriggio, dal palco genovese, i due coordinartori nazionali di An, Altero Matteoli, e di Fi, Claudio Scajola, hanno annunciato che il 21 ottobre prossimo con una grande manifestazione unitaria del centrodestra a Roma si aprirà la campagna elettorale. Ha detto Scajola: «Rutelli, che non ha risolto alcun problema della capitale in tutti questi anni, «fuggirà» a Milano ad aprire la campagna elettorale al chiuso, tra pochi intimi».

Il coordinatore di Forza Italia ha poi difeso la scelta del centrodestra di chiudere ogni discussione sulla riforma elettorale: «E' troppo tardi e ormai siamo in piena campagna. Faremo una nuova legge quando avremo una larga maggioranza in Parlamento, il prossimo anno». Scajola ha ribadito che il sistema più concreto potrebbe essere quello «misto» che divide a metà i seggi in collegi uninominali e liste proporzionali. Ha respinto la battuta secondo la quale l'attuale sistema, il «mattarellum», che conserva una larga parte di maggioritario, favorirebbe il centrodestra. «Vinceremo con qualsiasi sistema - ha detto - perchè il Paese è dalla nostra parte, ma non dobbiamo eccedere nell'ottimismo, perchè i nostri avversari hanno in pugno tutte le istituzioni e se ne serviranno in campagna elettorale». Sia Scajola, sia Matteoli hanno definito Rutelli un leader «vuoto» che si distingue «solo per il suo presenzialismo e per il bell'aspetto».

Il centrodestra sta mettendo a punto proprio nelle prossime settimane la strategia elettorale in Liguria: stando ai voti delle ultime elezioni regionali, solo nei collegi uninominali potrebbe conquistare tre seggi alla Camera e un seggio al Senato. Si parla d'una conferma per tutti gli uscenti e qualche «aggiustamento» e spostamento di collegio, anche perchè Scajola, che sarà il gran regista dell'operazione, vorrebbe qualche nome nuovo «eclatante». Ma si dovrà mediare tra le richieste degli alleati più piccoli, come la Lega e l'asse Ccd-Cdu. [p. l.]

DISOCCUPAZIONE: ECCO 704 MILIARDI

Con uno stanziamento europeo di 703 miliardi e 900 milioni la Regione Liguria punta a raggiungere un ambizioso «Obiettivo 3», favorire dal 2000 al 2006 la formazione professionale, con lo scopo di combattere la disoccupazione, arrivata a toccare il 28% tra i giovani tra i 16 e i 25 anni, assestandosi intorno al 10,5 nelle fasce di età più elevata. «Valori che si distaccano considerevolmente da quelli delle altre regioni del Nord, come Veneto, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna» ha commentato l'assessore al lavoro e alla formazione professionale Giacomo Gatti, presentando le linee guida che dovranno poi indirizzare gli interventi concreti delle varie Province. Tre le priorità contenute nel programma operativo regionale per i prossimi sei anni: favorire l'occupazione di giovani e disoccupati di lunga durata (con il 38% dei fondi a disposizione), garantire la qualità dell'offerta formativa e rafforzare l'integrazione tra sistemi (formazione, istruzione e lavoro) per far incontrare domanda e offerta. [a.p.]





I coordinatori nazionali di Forza Italia, Claudio Scajola, e sotto, di Alleanza Nazionale, Altero Matteoli, hanno annunciato l'inizio della campagna elettorale del Polo che partirà il 21 ottobre con una grande manifestazione unitaria in programma a Roma alla presenza dei leader



Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

L'amministratore delegato della società parla di investimenti e progetti

«Il porto di Lavagna funziona»

Smentite le recenti voci su un altro crack

[illegible]iano Vignolo

LAVAGNA

Si sta avvicinando il 31 dicembre, data in cui si deciderà definitivamente il destino del porto di Lavagna. Attualmente l'approdo [illegible] più grande d[illegible] Mediterraneo, dopo il fallimento della «Cala dei genovesi» è stato concesso in gestione provvisoria, dal tribunale di Milano, alla «Porto di Lavagna spa» società formata per il 75 per cento da utenti dello stesso porto [illegible] presieduta [illegible] Antonino Cusimano, giudice [illegible] Monza.

A prima vista sembra che le cose vadano bene, la Porto di Lavagna spa, che ha garantito il fallimento per [illegible] miliardi, ha effettuato alcuni importanti lavori, come la messa in sicurezza dei pontili e la sistemazione dei parcheggi. Ma tra gli yacht ormeggiati alle banchine spira una forte brez[illegible] di polemica «creata dalla ex società Cala dei Genovesi - commenta Rocco Mazreku, amministratore delegato della Porto di Lavagna spa. I nostri denigratori sostengono che siamo destinati al fallimento. Perchè dovrebbe fallire questa società composta da gente che si è impegnata seriamente nel lavoro e con cospicui investimenti?»

«Da considerare - aggiun[illegible] Mazreku, cittadino statunitense di origine albanese - che al nostro ingresso in porto abbiamo trovato una situazione di caotica [illegible]chia. Abbiamo comunque investito sapendo che 950 utenti per 1200 posti barca in questo porto, hanno già sottoscritto un contratto preliminare per riacquistare quel posto barca che con il fallimento [illegible] perso. Abbiamo fatto uno sconto di [illegible] il 40 per cento sul costo di posti barca, uffici [illegible] negozi. La nostra società non vuole quindi sfruttare il porto, certamente [illegible] facciamo beneficenza. Come qualsiasi società deve avere un certo profitto, altrimenti crolla».



L'amministratore delegato della «Porto Lavagna spa», Rocco Mazreku

Tornando alla concessione, che se verrà rilasciata sarà per i 24 anni rimanenti, Mazreku si chiede perchè dovrebbero esserci problemi. «Il porto va bene - dice. Abbiamo messo in sicurezza i pontili come chiedeva la Capitaneria di porto; stiamo rifacendo le catenarie, messo a posto l'intera agibilità del porto dove finalmente si riesce a parcheggiare. Dalla settimana scorsa abbiamo il distributore di gasolio funzionante. Abbiamo speso miliardi senza incassare perchè ci manca la [illegible]sione definitiva. Ricordo anche che sono state assunte sei persone da quando abbiamo la licenza provvisoria. [illegible] il Ministero, tramite il sindaco Gabriella Mondello, la Regione o altri organi competenti, dice che avremo la concessione, non vedo perchè sollevare polveroni».

L'amministratore lancia anche [illegible] appello per il centro commerciale nel porto turistico della Riviera di Levante: «Cerchiamo una farmacia, un parrucchiere, estetiste e intendiamo realizzare un eliporto».



Una veduta del più grande approdo turistico [illegible] Mediterraneo; la nuova società di gestione, dopo il fallimento della «Cala dei Genovesi», sta investendo sulle strutture dello scalo e ha progetti per un definitivo rilancio con l'apertura anche di centri commerciali a servizio dei diportisti

Botta e risposta tra il sindaco e il presidente Lilia Capocaccia

Tra Santa Margherita e il Parco scontro sulla pulizia dei sentieri

SANTA MARGHERITA

L'Ente Parco di Portofino respinge [illegible] critiche che il sindaco [illegible] Santa Margherita Angelo Bottino ha avanzato sulla gestione del territorio.

«La parte del monte sul nostro versante andrebbe ripulita a dovere - sostiene Bottino. Occorrono interventi ma per quanto riguarda il sistema Monte di Portofino-Comune di Santa Margherita, l'Ente Parco [illegible] ha mai contribuito». Pronta la replica del presidente del Parco Lilia Capocaccia [illegible] del direttore Carlo Repetto. «L'Ente Parco ha concorso ben oltre le proprie competenze alla riduzione del rischio e alla prevenzione di ulteriori fenomeni alluvionali - si legge in una nota. Per quanto riguarda precise responsabilità [illegible] ritardo su interventi urgenti per il territorio, citeremo un solo esempio: la strada comunale Portofino Vetta-Pietre Strette-Portofino Mare, [illegible] principale della viabilità del Parco per interventi [illegible] soccorso antincendio e per la fruizione [illegible] parco. Il Comune di Santa Margherita [illegible] chiesto un contributo e si era impegnato a realizzarne i lavori, [illegible] fronte di un finanziamento totale da parte dell'Ente Parco (150 milioni stanziati nel '96): questi lavori non sono ancora iniziati per l'inerzia del Comune stesso».

Il presidente e il direttore ricordano che già all'indomani dell'alluvione del '95 l'Ente aveva incontrato le amministrazioni comunali per presentare un primo censimento effettuato da propri tecnici impegnandosi a favorire un iter preferenziale per l'autorizzazione delle opere necessarie. «Ma gli impegni dell'Ente sono stati anche rivolti a lavori di bonifica, [illegible] nel [illegible] dei corsi d'acqua a Paraggi, Niasca [illegible] San Fruttuoso, realizzati con uno sforzo finanziario di 650 milioni. «Se il sindaco di Santa Margherita ritiene che la prevenzione si fa con i fatti e [illegible] con le parole lo dimostri, [illegible] abbiamo fatto noi: le conferenze stampa e i falcetti dei pur lodevoli volontari sono poca cosa per fronteggiare davvero il dissesto». [g. vi.]

La Basilica di Nostra Signora della Rosa tornerà a risplendere

I fondi ora ci sono, via ai lavori per salvare i preziosi campanili

SANTA MARGHERITA

I d[illegible] campanili della basilica di N.S. della Rosa in piazza Caprera da [illegible] [illegible] mezzo sono fasciati da impalcature, montate quando alcuni calcinacci caddero sul sagrato. Finalmente partiranno i lavori per [illegible] ristrutturazione dei campanili e della facciata.

I lavori non erano ancora stati effettuati per mancanza di fondi, ma ora la somma necessaria è stata raggiunta grazie al contributo di fedeli, del Comune [illegible] in parte concessi dalla Conferenza episcopale italiana tramite l'otto per mille. Manca solo l'autorizzazione della commissione diocesana [illegible] arte sacra, poi la ditta Bonomi inizierà l'intervento che a fine anno verrà sospeso per lasciare il tempo all'intonaco di asciugare. I lavori riprenderanno a maggio [illegible] dovrebbero essere ultimati, almeno è quanto spera il parroco don Pino Carpi, in tempo per la festa della Madonna della Rosa il 20 maggio.

La chiesa risale all'anno Mille ed è costruita sulle rovine di un tempio pagano. Custodisce un'antica immagine lignea che rappresenta una «Vergine con Bambino» che ha una rosa nella mano destra, da qui il titolo con la quale viene venerata nel santuario. Un particolare interessante: nel tempio pagano è stata ritrovata un'urna cineraria [illegible] la raffigurazione del dio Mitra tuttora conservata nell'atrio laterale della chiesa. Dopo il 1450 la chiesa fu demolita e il 10 ottobre 1658 fu collocata la prima pietra dell'attuale parrocchia. Si narra che [illegible] maggio 1672 fu trovata sotto la mensa dell'altare dedicato alla Vergine, un'anfora colma d'acqua fresca come quella che zampilla dalla roccia: era profumata come un cespuglio [illegible]i rose appena sbocciate. Quest'acqua procurò numerose guarigioni. Tra le varie opere d'arte custodite nella chiesa ci sono le statue dell'Angelo Custode e di San Giovanni Nepomuceno attribuite al Maragliano. Il coro contiene, nella sua nicchia centrale, la statua marmorea di Santa Margherita d'Antiocchia, titolare della basilica. [g. vi.]

Ruggeri indica gli obiettivi ai dirigenti

«Ridurre spese e tasse nel bilancio del 2001»

Sconto sull'Ici, l'Irpef resta invariata ma la spazzatura aumenta del 15 %

SAVONA

Meno spese e meno tasse. Potrebbe riassumersi così la nuova «finanziaria» cui sta lavorando la giunta comunale per il 2001. Il sindaco negli indirizzi di bilancio comunicati ai dirigenti di Palazzo Sisto ha seguito la tesi del rigore che tanto cara era stata al [illegible] predecessore Gervasio.

MENO TASSE Il sindaco ha invitato i dirigenti comunali a far quadrare i conti in economia. Evitando di penalizzare i cittadini con ulteriori aumenti di tasse. Per quanto riguarda l'Ici, come aveva anticipato l'assessore al Bilancio Antimo Topi, la giunta spera di poter fare uno sconto più elevato sulla prima casa. La detrazione dovrebbe sali[illegible] da 200 a 230-250 mila lire sulla prima casa. Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef, non verrà applicato l'ultimo scaglione e quindi il prelievo in busta paga resterà allo 0,33 per cento.

SPAZZATURA In controtendenza la tassa sulla spazzatura che salirà del 10-15 per cento, rispettando la tabella già fissata lo scorso anno. Una «stangatina» con cui il Comune prepara i savonesi a subire il trauma del famigerato decreto Ronchi.

MULTE Visti i modesti ritocchi alla tasse, la giunta cercherà di aumentare il gettito delle entrate extratributarie. Ancora una volta ci penseranno gli automobilisti a far quadrare i conti di Palazzo Sisto. L'amministrazione intende incrementare il recupero delle sanzioni arretrate e migliorare il gettito dei parcheggi [illegible] pagamento fra i quali dal 2001 figurerà anche il Sacro Cuore.

SERVIZI Il sindaco Ruggeri ha raccomandato ai dirigenti di non aumentare i costi dei servizi (teatro, asili, mense).

SPESE Il sindaco ha sottolineato con forza la necessità di ridurre il trend di crescita della spesa corrente che ha caratterizzato gli ultimi anni. Per raggiungere questo obiettivo il Comune dovrà fare economia su utenze e forniture.

DIRIGENTI Proprio [illegible] questo punto [illegible] è verificata un po' di tensione nell'ambito della conferenza dei dirigenti a cui ha partecipato l'assessore alle [illegible]nanze Antimo Topi. L'amministrazione ha chiesto ai dirigenti di fare ricorso per le forniture agli ordini di acquisto unificati attraverso l'ufficio Economato. I dirigenti hanno fatto presente questo sistema [illegible] stato abbandonato perchè troppo farraginoso. Ne è scaturita una vivace discussione, l'ennesima, fra il direttore generale Falduto, l'architetto Capo Campagnolo [illegible] l'ingenere capo Manica.

TEMPI Ruggeri ha fissato l'obiettivo di chiudere [illegible] bilancio al 15 dicembre. [e. b.]

L'incendio alimentato da pile di cartoni, danni ingenti per la ditta «Fratelli Solito»

Celle, in fiamme un capannone

Il rogo forse generato da un corto circuito







Nelle foto grandi qui sopra due immagini dell'incendio divampato nel capannone della ditta «Fratelli Solito» [illegible] mattina in via Sanda a Celle Ligure. Nella foto a destra, Vito Solito, contitolare dell'azienda per la vendita di prodotti dolciari assieme al fratello Pietro

CELLE L.

Fiamme all'alba. L'incendio è divampato all'interno del capannone dell'azienda «Fratelli Solito Snc», di Vito Solito e il fratello Pietro, [illegible] via Sando 125, alle spalle di Celle Ligure, attiva nel settore dello stoccaggio e della vendita di prodotti dolciari surgelati.

Le fiamme, forse generate da un corto circuito, [illegible] state alimentate da cartoni [illegible] materiale d'imballaggio, che erano accatastate nella parte posteriore del capannone, dove sono dislocati i forni e le celle frigorifero. C'era uno dei titolari, al momento del rogo. Racconta Vito Solito: «Ero sotto un camion, stavo facendo alcuen riparazioni. Non mi sono accorto subito di quanto stava accadendo. Quando sono andato in ufficio ho sentito un rumore strano e poi ho visto il fumo. Se non ci fossero stati i cartoni, forse saremmo riusciti a spegnere il fuoco con le manichetta...». Sono intervenuti alcuni volontari, poi ci hanno pensato i vigili del fuoco, che hanno lavorato con due squadre sino a mezzogiorno. I d[illegible] sono ingenti. [f. p.]

Presunta corruzione ad Alassio: presto sentiti nuovi testimoni

Scarcerato anche il maresciallo

Ielapi ottiene gli arresti domiciliari

SAVONA

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha scarcerato il maresciallo Francesco Ielapi, il sottufficiale dei carabinieri di Alassio coinvolto nell'inchiesta della procura di Savona sul presunto caso di corruzione che vede implicati anche il titolare della discoteca «Le Vele» Franco Becchio e l'appuntato Umberto Scivoli.

Ielapi - tutelato da Vittorio Varalli - era rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere. Proprio qui, l'altro pomeriggio, è stato interrogato dal pm Alessandro Bogliolo. Al termine del colloquio, il magistrato ha espresso parere favorevole alla scarcerazione. «Sono venute meno le esigenze cautelari» si è limitato a dire il magistrato. Ieri il gip ha concesso al militare gli arresti domiciliari. Così come già aveva fatto alcuni giorni fa per Franco Becchio. Resta invece ancora in carcere l'appuntato Umberto Scivoli. «Il mio assistito ha negato un suo coinvolgimento nella vicenda. All'epoca dei fatti contestati era fuori servizio, in convalescenza» ha ribadito il suo difensore, l'avvocato Nicoletta Mantica.

I due militari sono accusati di rivelazione [illegible] segreto d'ufficio e, in concorso con Becchio, di corruzione. Secondo l'accusa avrebbero informato il titolare delle «Vele» di imminenti controlli amministrativi nel locale, in cambio di presunte agevolazioni (come clienti) e regalie. Le indagini proseguono: [illegible] prossimi giorni verranno sentiti altri testimoni. [f. p.]

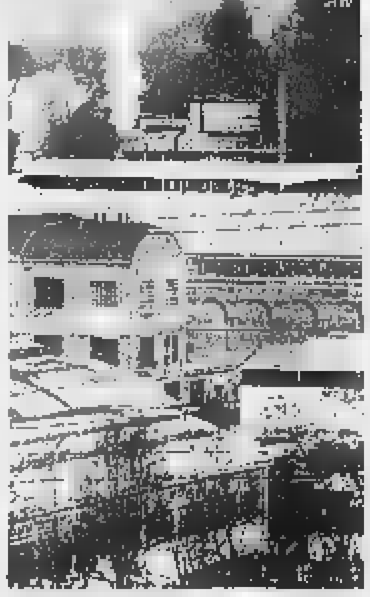
SEQUESTRO BIS PER LA «VANTAGE»

E' stata nuovamente sequestrata la «Vantage», la nave battente bandiera del Belize, bloccata nel porto di Savona dopo che l'equipaggio è sceso in sciopero perchè da sei mesi non riceve lo stipendio (in totale circa 127 milioni. L'istanza, accolta ieri mattina dal giudice Zerilli, è stata presentata questa volta dalla società noleggiatrice del carico, la Elex Associated Ltd di Londra, [illegible] che una quindicina di giorni fa [illegible] era accollata parte dei crediti vantati dall'equipaggio per convincere quest'ultimo [illegible] terminare le operazioni di scarico del carbone: ora il noleggiatore vanta il credito nei confronti dell'armatore, la Gateland Holdings Ltd di Singapore. Da qui, l'istanza di sequestro. Un primo provvedimento, analogo, era stato concesso [illegible] settembre scorso dal giudice Traverso, su richiesta dei marinai a tutela degli stipendi non versati. [f. p.]

Inquinamento: il monitoraggio è stato richiesto dalla magistratura savonese

Acna, indagini a raggi infrarossi

Un aereo della Finanza «fotografa» l'intera area



L'Acna «monitorata» anche dall'aereo

SAVONA

Una «fotografia» a raggi infra[illegible] sull'area occupata e interessata dagli impianti dell'Acna. E' stata realizzata da un aereo della Guardia di Finanza, su richiesta della magistratura savonese.

Lo «scatto» [illegible] perfettamente riuscito, a diferrenza dei due precedenti tentativi, effettuati mesi fa, che erano stati inficiati dal maltempo. Dall'aereo, in ore notturne, è stata impressionata su una speciale pellicola, con apparecchiature che «catturano» il calore, la natura dell'area, ed eventuale, relativo grado d'inquinamento.

Il procuratore Maurizio Picozzi ha ora a disposizione una mappa aggiornata dell'intera zona. Sia all'interno, che all'esterno dell'area Acna, con particolare riguardo per la rete di scarichi. Sull'esito dello straordinario monitoraggio, [illegible] magistrato ha mantenuto il riserbo. Si è parlato comunque [illegible] risultato positivo, e di successive nonchè assai prossime verifiche a terra.

L'operazione è stata disposta nell'ambito dell'inchiesta cosiddetta dell'Acna bis, che ha pre[illegible] in considerazione la natura degli scarichi che fluiscono nel depuratore (a monte del collettore sono state rilevate tracce di arsenico): è stata formulata l'ipotesi di una presunta diluizione delle acque, orientata a tenere fittiziamente bassi i livelli d'inquinamento monitorati 24 su 24 nel collettore.

L'inchiesta ha anche un risvolto più tecnico, legato alla configurazione dei pozzi realizzati per bonificare le acque sotterranee, che confluiscono nel Bormida. Un perito avrebbe sollevato un problema di autorizzazione, essendo tali operazioni conformabili ad un'azione di bonifica di rifiuti di tipo speciale. [f. p.]

Il cantiere di corso Ricci bloccato dai fallimenti e dal ricorso dei proprietari vicini

Caserma dei carabinieri in via Cava

Sindaco e prefetto vogliono un presidio in città

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comitato per l'ordine e la pubblica sicurezza vuole la caserma carabinieri in centro città. L'indicazione è emersa in modo unanime dalla riu- del Comitato convocato mattina dal prefetto Luigi Serra per trattare il delicato argomento della caserma dei carabinieri che in ogni non verrà più costruita in cor- Ricci. È la soluzione più facile per trovare una nuova sede è rappresentata dalle vecchie scuole via Cava.

Il prefetto Serra, il sindaco Ruggeri e le forze dell'ordine sono giunte a questa conclusio- per diversi motivi. La ragio- principale è di ordine strategico. Le forze polizia non possono trovarsi tutte raggruppate nella stessa zona della città, a poche decine metri l'una dall'altra, mentre il resto di Savona sguarnito. In corso Ricci oltre carabinieri ci sono già Questura e Polizia stradale. In centro città dopo che i vigili urbani si trasferiranno nelle ex scuole medie «Corradini» di via Romagnoli non resteranno forze dell'ordine. Infatti la Guardia di Finanza è alla Villetta e poi ha compiti diversi da quelli carabinieri e polizia. Lasciare la città sguarnita potrebbe anche far proliferare quei fenomeni di microcriminalità che giustamente stati denunciati dal Consiglio comunale e spaventano i cittadini. Inoltro in di alluvione o altre grandi calamità, fatto che tutte le forze dell'ordi- si trovino nell'Oltreletimbro certamente non è positivo.



La caserma dei carabinieri non verrà più costruita nella zona di corso Ricci sia per i ricorsi giudiziari, sia perchè prefetto e sindaco ritengono indispensabile un presidio delle forze dell'ordine nel centro di Savona

A queste motivazioni di ordine strategico si aggiungono poi le controversie legali e le vicissitudini fallimentari in cui è incappata la costruzione della nuova caserma dei carabinieri Ricci. I propritari delle aree retrostanti la zona della nuova caserma hanno presentato e vinto un paio di ricorsi giudiziari. E anche secondo il Comune sarebbe opportuno che queste aree venissero destinate insediamenti residenziali pregiati.

Sul fatto che i carabinieri debbano trovare in centro sono tutti concordi. Il sinda- Ruggeri ha poi qualche motivazione in più per proporre anche rapide soluzioni. Il Comune già da qualche anno ha tentato mettere in vendita successo le vecchie scuole elementari di via Cava. Per non il rischio che l'immobile finisca il vecchio San Paolo, il sindaco spera di poter più presto ospitare i carabinieri.

Il teatro apre

Ma i parcheggi sono eliminati

SAVONA. Il teatro Chiabrera sarà agibile per la «prima» di domenica della stagione musicale ma la piazza verrà completamente sgomberata dalle auto.

TEATRO Ieri mattina la Commissione di vigilanza ha dato il via libera all'apertura della stagione artistica del teatro comunale per il momento l'autorizzazione è stata concessa solo per il primo spettacolo. La limitazione è determinata fatto che il per la ristrutturazione del Chiabrera è ancora in pieno svolgimento e quindi la Commissione vuol verificare l'evolversi dei lavori. Gli spettatori per assistere al concerto dell'Orchestra sinfonica statale di Mosca potranno passare dall'ingresso principale, visto che verrà aperto un varco centrale nella grande palizza- che circonda il teatro. Lo spettacolo è in programma per domani alle 16,30 e vedrà anche la partecipazione della violinista Julia Krasko. Il fatto che il teatro riapra nei termini è già un mezzo miracolo. A questo aggiunge l'interesse per l'esecuzione della Quarta sinfonia di Bruckner.

I savonesi dovranno pagare un tributo pesante in termini di parcheggi. L'apertura del teatro comporterà infatti lo sgombe- totale di piazza Diaz dalle auto. Un provvedimento inevitabile per consentire l'ingresso degli spettatori attraverso il cantiere. Il sindaco ha annunciato che per delimitare corridoio di ingresso verranno addirittura riutilizzate le famigerate fioriere. Al di della situazione contingente, si tratta di una situazione cui comunque i savonesi dovranno abituarsi. La pedonalizzazione piazza Diaz è infatti uno dei pochi punti del Piano del traffico che l'amministrazione ha intenzione di realizzare. Davanti al comunale, in prospettiva, verrà creata una piazza interamente pedonale. Questo consentirà al Comune anche di sistemare meglio viabilità di questa zona che attualmente appare fin troppo complessa. [e. b.]

In onda su Telenord TN4 e Canale 7

Miss delle Miss va in tv con uno speciale Skipper

E questa sera al Poseidon di Loano festa per la vincitrice del concorso

E' l'ora delle feste e della tv per «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss 2000». Questa sera dalle ore 22, al Poseidon Loano, sarà festeggiata la vincitrice del concorso, Alice Ferrari, sedicenne di Valleggia (Quiliano). Saranno anche proiettate immagini della finale al Teatro dell'Opera del casinò.

Come annunciato, questa settimana Skipper, settimanale tv della Stampa per le provin- di Savona e Imperia in onda Telenord TN4 e Canale 7, tutto dedicato alla serata Sanremo, con la sfilata delle 32 concorrenti, alla presenza della madrina Alessia Mancini, e la musica di Gatto Panceri.

La produzione tecnica di questo numero è di Tommaso Marinelli e di Luca Despini di Video Vela, con la collaborazio- Federico Grazzini. Gli orari di Skipper: Telenord TN4 domani alle del mattino e alle 22,35; Canale 7 alle 18,30 di domani e alle 13,15 di lunedì.



Alice Ferrari, Miss delle Miss 2000

Sono coinvolti anche un'ex commessa savonese e un carabiniere

«Crack» miliardario Conte Furs Nove indagati, inchiesta chiusa

SAVONA

Nove indagati per un «crack» miliardario. L'inchiesta è ormai arrivata al dunque: ieri sono scaduti i termini entro i quali gli indagati potevano chiedere di interrogati, la palla passa al sostituto procuratore, per le richieste finali.

Il fascicolo intitolato alla «Conte Furs», nota Sas attiva nel settore della pellicceria. Il pm Alessandro Bogliolo ipotiz- una serie di reati che dalla bancarotta per distrazione (sarebbero state sottratte dall'asse societario ricollocate in altri negozi pellicce per centinaia di milioni) al furto, dalla distruzione di documenti al favoreggiamento. Le indagini avevano preso le mosse da un clamoroso furto, quello registrato il giorno di Capodanno del '97 nel negozio di via Paleocapa. Erano sparite decine di capi, ma il colpo - alla luce di quanto ipotizza oggi il pm - non avrebbe convinto gli inquirenti. Quindi, il procedimento di fallimento dell'azienda, un buco di quasi due miliardi.

Indagati di bancarotta sono i titolari della Conte Furs e altri cinque commercianti, tutti genovesi. Due dipendenti, una quali savonese, invece accusate di favoreggiamento. C'è poi la posizione di un altro genovese, un maresciallo dei carabinieri, servizio nel capoluogo, accusato di aver sottratto dagli uffici del tribunale di Savona la relazione del curatore fallimentare di averla distrutta, nonchè di favoreggiamento: secondo l'accusa, avrebbe esercitato pressioni sui creditori della Conte Furs. [f. p.]

INDAGATO E' RICONOSCIUTO

Una ricognizione per l'inchiesta sulle carte credito clonate. Si è tenuta ieri mattina palazzo di Giustizia, disposta dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Uno degli indagati è stato chiamato a riconoscere delle altre persone coinvolte nella vicenda. Il riscontro avrebbe avuto esito positivo. L'inchiesta - coordinata procuratore aggiunto Maurizio Picozzi - vede finora indagati. Tutto è partito dalla verifica incrociata di diverse denunce contro ignoti, per indebito utilizzo di carte di credito, che avrebbero portato al ristorante Albisola: qui, secondo le ipotesi accusatorie, il cameriere avrebbe preso in prestito carte di credito dei clienti, al momento del pagamento del conto, le avrebbe clonate, con una speciale apparecchiatura. Successivamente, altre persone - quelle che avrebbero fornito la macchinetta al cameriere - avrebbero provveduto agli indebiti prelievi. [f. p.]

Una soluzione dei vigili per la rotatoria: via Berlingeri all'antico

Le sbarre restano in funzione Il sindaco aspetta dieci giorni

SAVONA

Le sbarre automatiche dei parcheggi ieri hanno ripreso funzionare e intanto i vigili urbani hanno studiato una nuova soluzione per risolvere il problema della rotatoria.

Proprio il giorno dopo che il sindaco aveva deciso di rescindere il contratto dei parcheggi automatici, ditta Extel di Padova è riuscita a riparare e rimettere in funzione le sbarre di piazza del Popolo, via Piave, corso Mazzini. Una situazione che ha creato imbarazzo nell'amministrazione comunale confusione fra gli automobilisti che ieri attendevano di poter finalmente entrare e uscire dal parcheggio senza tante cerimonie. Invece le sbarre erano movimento, sia pure i soliti inconvenienti. Infatti in piazza del Popolo mancano le magnetiche: a fronte di 1200 clienti giorno le tessere solo 200 quindi i parcheggiatori devono continuamente fare rifornimento. Senza contare che la gestione mista manuale-automatica comporta tutta una serie di problemi anche per gli operatori che costretti scrivere sul computer per ogni automobilista uscita, data, giorno, orario, cifra pagata. Informazioni che di solito sono contenute nelle tessere magnetiche. Alle quindi formate lunghe co-. Il sindaco Ruggeri ieri ha detto: «Ho saputo che le sbarre sono di nuovo in funzione. Alla scadenza dei dieci giorni valuteremo andare avanti con la rescissione prendere atto che i parcheggi funzionano. Comunque l'assessore Casaccia concorda in pieno su questa linea».

Ora giunta dovrà porre rimedio anche all'altro problema di viabilità creato negli ultimi mesi con le sperimentazioni di viabilità alla Torretta. Il comandante dei vigili Igor Aloi ha soluzione pronta nel cassetto che potrebbe forse risolvere il problema: gli Stop dall'Aurelia e via Berlingeri a senso unico. Dell'attuale rotatoria sterebbe solo «banana» con i vantaggi però di una segnaletica più razionale. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha tuttavia chiesto vigili di pazientare ancora qualche giorno in attesa dei riscontri ufficiali sui flussi di traffico. Probabilmente Casaccia vorrà anche il parere dell'ingegner Filippo Pongiglione, l'esperto genovese che consigliato il Comune nella vicenda della rotatoria. [e. b.]



Il sindaco Carlo Ruggeri

Prefettura di Savona

Allerta maltempo con vento forte e pioggia

SAVONA. Ancora maltempo. La prefettura di Savona ha diramato il consueto dispaccio di allerta tutti gli organismi di Protezione civile.

Si tratta un fronte di perturbazione che dovrebbe interessare le nostre a tutt'oggi.

Sono previste condizioni vento molto forte tramontana, raffiche sino 60 chilometri l'ora e refoli improvvisi, unitamente ad una spiccata tendenza ad uno sviluppo di temporali locali, anche intensi.

Il maltempo era già stato annunciato dalle previsioni l'altroieri. E ieri sera, puntuale, su Savona si è abbattuto il primo temporale. Pioggia intensa, che ha creato qualche disagio al traffico intorno alle 19,30. La temperatura, invece, si è mantenuta alta, con punte quasi ancora proprie della stagione estiva. [f. p.]

Sanremo, intervento del presidente Ivan Lombardi sul futuro della floricoltura

Aerei e treni per vincere la crisi

L'Ancef: un posto alla Camera di commercio

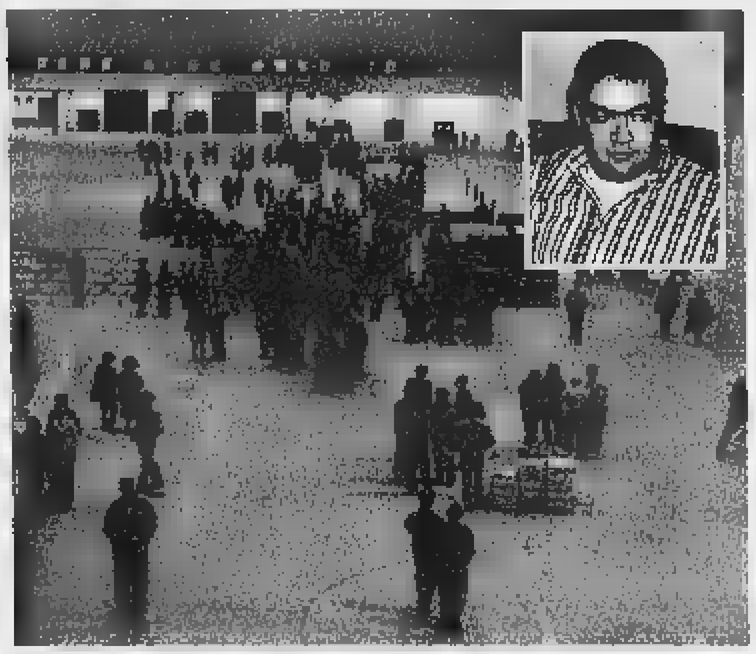
Roberto Basso
SANREMO

«Il futuro della floricoltura sarà sempre più legato alla logistica integrata, alla tecnologia, al trasporto, alle strutture stradali, ferroviarie, aeree e ad altri metodi ecocompatibili. Nel terzo millennio o si cambia pagina o si rischierà davvero il fallimento». A parlare è Ivan Lombardi, presidente dell'Ancef (Associazione nazionale commercianti esportatori fiori). Sulla scrivania, nel [illegible] ufficio, [illegible] solerte segreta[illegible] gli ha appena recapitato [illegible] conclusioni e gli interventi che esperti [illegible] settore [illegible] mezza Europa hanno presentato e tratto dal «Congresso internazionale del fiore» svoltosi il mese scor[illegible] a Villa Ormond. Lombardi ha le idee chiare. «Purtroppo - ha detto - dal convegno [illegible] emerso che sarà impossibile ottenere uno sviluppo e un potenziamento delle strutture stradali esistenti. Per esempio il raddoppio della A10. Pertanto, per [illegible] soffocare il commercio e il trasporto dei fiori, sarà indispensabile trovare e sviluppare, [illegible] [illegible]mpo di record, metodologie [illegible]ernative al puro trasporto stradale. In primis [illegible] trasporto ferroviario, poi le [illegible] mobili [illegible], per [illegible] lunghe distanze, l'aereo. Proprio al Congresso [illegible] Villa Ormond l'Alitalia, attraverso il dottor Voltolina, ha sottolineato il grande interesse del vettore di bandiera [illegible] accompagnare [illegible] a supportare questo sviluppo sia per i fiori che per [illegible] prodotti ortofrutticoli».

Aereo e trasporto su rotaie al posto [illegible] autostrade e [illegible]spo[illegible] su gomme. «L'aeroporto di Albenga e la stazione di Taggia, che sta per essere completata - ha spiegato il presidente dell'Ancef - potrebbero risolvere il problema. Però Albenga, attualmente, pur avendo grosse potenzialità offre poco o nulla e sulla stazione di Taggia, [illegible] quale funzione avrà sotto il profilo dello scalo merci appena sarà inaugurata, non si sa ancora nulla di certo. Il sindaco, Lorenzo Barla, da settimana cerca di stringere costruttivamente i tempi, ma dal vertice delle Ferrovie dello Stato non arriva mai nulla di preciso [illegible] definitivo. Risultato? Si perde [illegible]te tempo prezioso mentre si potrebbe già lavorare per creare le necessarie strutture di logistica e servizi collaterali come la dogana-Ice-fitopatologo, piattaforme di intermodalità, ribalte, camere a temperatura controllata, scanner [illegible] tutto [illegible] resto. E' indispensabile anche pensare a trasporti-navetta tra il mercato dei fiori di Sanremo e Taggia o altri eventuali capolinea».

Come scalo [illegible] c'è Nizza che, da sempre, attende a braccia aperte i commercianti e gli esportatori floricoli di Sanremo e della Riviera.

Lombardi e l'Ancef si pongono anche una domanda. «E' curioso - dicono - che la nostra associazione e le nostre aziende, che muovono un giro d'affari di circa 500 miliardi l'anno, non siano per nulla rappresentati in seno alla Camera di Commercio. Non abbiamo neppure un posto, in quell'importante assise [illegible]nomico-commerciale la nostra categoria non ha [illegible]. Perchè»?



Nelle foto di Gatti il mercato dei fiori di Sanremo e, nel riquadro, Ivan Lombardi

Da Nizza a Cuneo in 35 minuti

Lo scalo della «Cote» e Levaldigi ora uniti da un volo giornaliero

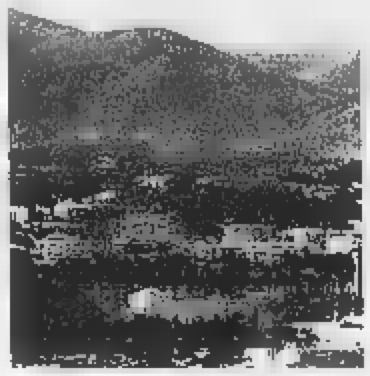
NIZZA

Nizza-Cuneo [illegible] 35 minuti. Senza dover affrontare l'affascinante, ma lunga e tortuosa, Statale della Val Roja. Da oggi è possibile grazie al volo giornaliero che unisce l'aeroporto «Cotè d'Azur» con lo scalo di Cuneo-Levaldigi. Un volo comodo, rivolto quasi esclusivamente agli uomini d'affari, che permette di raggiungere anche altre località della penisola: Milano, Roma [illegible] Napoli. Senza mai scendere dall'aeromobile. L'imbar[illegible] [illegible] Nizza è previsto alle 7,35. L'arrivo nella Granda dopo poco più di mezz'ora. Da Levaldigi si decolla alle [illegible] e alle 19,35 si [illegible] sulla Costa Azzurra. Il costo [illegible] davvero alla portata di tutte le tasche: 230 Franchi per tutto il [illegible] d'ottobre, meno [illegible] 70 mila lire. Che diventano 160 mila da novembre. La compagnia aerea austriaca Eagle Airline, escludendo dal servizio il sabato [illegible] la domenica, conferma che si tratta esclusivamente di una linea d'affa[illegible]. Per ora il volo di linea è assicurato da un solo Jet-stream da 19 posti. Ma, [illegible] da novembre la Eagle Airline, dirotterà sulla Nizza-Cuneo un secondo velivolo.

Haig Davis, direttore della compagnia [illegible] austriaca, ha previsto non meno di 30 mila passeggeri all'anno: «Nizza-Cuneo e ritorno - afferma - comporta quattro ore di auto, lungo un percorso suggestivo, [illegible] pieno [illegible] curve [illegible] pericoli. Con i nostri aerei si va e si torna in un'ora e dieci minuti, un'ora e [illegible] fra chek-in e uscita dall'aeroporto. Il servizio merita davvero attenzione».

L'obiettivo della Eagle Airline è di creare una più significativa corrente d'affari fra la Costa Azzurra e il Basso Piemonte, alla luce anche del rinnovato interesse fra le due regioni dopo la [illegible]ione del «triangolo» Nizza-Cuneo-Sanremo.

Per chi parte da Cuneo, il collegamento [illegible] Nizza rappresenta anche l'opportunità di utilizzare le varie coincidenze per le principali località d'Europa ed anche extraeuropee garantite dalle grandi compagnia di bandiera che fanno [illegible] all'aeroporto «Cotè d'Azur». [g. p. m.]



L'aeroporto Cotè d'Azur di Nizza

Il Vescovo presiede alle due investiture

Oggi a Sanremo e Taggia arrivano i nuovi parroci

Cattedrale di San Siro, scelto don Alvise
Don Vincenzo alla Madonna Miracolosa

Giulio Gavino
SANREMO

Giornata di festa, quella di oggi, per la comunità cattolica di Sanremo e Taggia dove [illegible] in programma nel pomeriggio l'insediamento di due nuovi parroci. Don Alvise Lanteri sarà accolto a San Siro, cattedrale [illegible] Sanremo, da mesi orfana del compianto don Luigi Aichino. Don Vincenzo Avocadi, invece, prende il posto del compianto don Santino Guglielmi al Santuario della Madonna Miracolosa di Taggia, nella parrocchia dei Santissimi Giacomo e Filippo Apostoli. L'investitura dei sacerdoti vedrà la presenza del vesco[illegible] della diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino.

[illegible] Don Alvise, [illegible] anni, ordinato sacerdote nel '71, è di Verdeggia, in Valle Argentina, e arriva a San Siro, [illegible] chiesa più rappresentativa di Sanremo, dalla parrocchia di Cristo Re, a Nervia. Una scelta importante, quella di don Alvise, che la Curia ha ponderato a lungo proprio per l'importanza di una missione pastorale inserita nel contesto di una comunità cattolica alle prese con una quotidianità difficile, dove il degrado sociale [illegible] profondo. L'appuntamento nella cattedrale [illegible] fissato per le 15,30 per l'«Inizio del servizio pastorale» mentre don Alvise celebrerà la sua prima messa domani, alle 10, la funzione che il [illegible] predecessore, don Luigi, aveva chiamato come «messa del popolo». Al fianco di don Alvise rimarrà don Marco Gasciarino, il giovane sacerdote che in tutti questi mesi ha condotto la comunità cattolica di San Siro.



Don Alvise, nuovo parroco di S. Siro

MADONNA MIRACOLOSA L'investitura di don Vincenzo a Taggia è in programma alle 17,30 con il ritrovo, un gesto simbolico e importante, all'«ospedale della carità» e la visita agli anziani ospiti. Insieme a don Vincenzo Avocadi ci saranno anche don Umberto Toffani di Santo Stefano al Mare, che lo affiancherà nei primi mesi del suo mandato, e don Antonio Arnaldi di Badalucco, «mediatore» dell'arrivo del nuovo parroco a Taggia. Don Vincenzo, 56 anni, proviene dalla parrocchia di Isolabona ed Apricale. La cerimonia, alla presenza del Vescovo, proseguirà alle 18 con la processione e la celebrazione liturgica. Alle 18,30 di domani, invece, don Vincenzo e don Umberto, insieme, celebreranno una messa in suffragio di don Santino e di tutti i parrocchiani defunti.

Nel mirino di «Per la tua Sanremo» anche lavori e incassi

Ingaggo e controlli al casinò l'opposizione va all'attacco

NOTIZIE FLASH

CULTURA

La Compagnia Stabile protagonista in [illegible] libro

Il libro «Noma du teatru», «Solamente teatro», sarà presentato questo pomeriggio alle 18 nella Sala incontri dell'Ariston. La pubblicazione ripropone la storia di trent'anni di teatro della Compagnia stabile Città di Sanremo. [m. c.]

PRECISAZIONE

Nessuna accusa «parallela» per l'indagato Angelo Zirafi

Angelo Zirafi, arrestato dalla polizia in relazione all'operazione «Champagne» del pm Maddaleni è accusato soltanto di detenzione di cocaina. Lo precisa l'avvocato Bruno Di Giovanni. Zirafi non risulta in alcun modo implicato [illegible] indagini legate al favoreggiamento della prostituzione e a reati contro il patrimonio. [g. ga.]

TAGGIA

Il caso della discarica Colli sarà discusso in Consiglio

Una mozione e diverse interpellanze sono all'ordine del Consiglio di Taggia convocato per giovedì. La mozione riguarda la presa di posizione contro ogni impianto di smaltimento ai «Colli», le interpellanza la nuova società calcistica Taggia 2000, la pulizia del centro abitato e le fioriere in via Colombo. [m. c.]

RICORRENZA

Mc Donald's ha festeggiato il suo fondatore Ray Kroc

«Porte aperte» ieri da Mc Donald's. La struttura è stata visitata da politici e personalità dello spettacolo. Ciò in occasione della «Giornata del fondatore» a ricordo di Ray Kroc che dette vita alla catena di fast-food. [m. c.]

INCIDENTE

Scontro in Valle Argentina allarme per tre feriti

Allarme l'altra sera in Valle Argentina, tra Taggia e Badalucco, per uno scontro frontale tra due auto sulla cui dinamica sta indagando la polstrada. Le ambulanze hanno soccorso Nilo Rebaudo, 38 anni, su una Skoda, che stava andando a Taggia, e madre e figlio di origine tedesca, diretti a Badalucco. [m. c.]

CIPRESSA

Commercio ad Aregai riapre un commestibile

Torna, ad Aregai di Cipressa, a due anni dalla chiusura, un negozio di alimentari. E' quello appena aperto al «Paiss ingros Riviera» nell'ex Albergo Torrione. [m. c.]

DONAZIONE

Al «Museo Piaggio-Agnelli» due cabine della funivia

Due cabine della vecchia funivia di Sanremo finiranno nel «Museo Piaggio Giovanni Umberto Agnelli» di Pontedera. L'Amministrazione ha accolto una richiesta, in tal senso, della «Fondazione Piaggio». [m. c.]

Gian Piero Moretti

SANREMO

Inchiesta sui furti alle Slot machines, controlli on line, incassi, investimenti per lavori, bilancio dell'operato degli attuali dirigenti e nuovi ingaggi di consulenti e affidamento di nuovi incarichi: nella conferenza stampa tenuta ieri in Comune da tre consiglieri del gruppo d'opposizione Per la tua Sanremo, è stato esaminato, quasi radiografato, il pianeta-casinò. Toni critici, ma costruttivi con l'obiettivo di favorire il rilancio dell'azienda e frenare quella tendenza allo scandalo che ha contraddistinto la casa da gioco negli ultimi vent'anni.

INCHIESTA «E' stata provocata da errori umani, ma anche da carenze organizzative» hanno detto Cassini, Ivaldi e Alberti. E hanno anche precisato che, se furti ci [illegible] stati, lo si deve principalmente all'impossibilità di effettuare verifiche e controlli sulle macchinette mangiasoldi. «Si è speso molto, troppo su lavori di manutenzione e incarichi, forse sarebbe stato più opportuno investire nelle tecnologie e nei sistemi di controllo». Poi hanno ricordato che, recentemente la Società monegasca di elettronica aveva proposto al casinò di installare un sistema informatico on line che permetta un monitoraggio delle slot, e un controllo costante dell'operato del personale e dei giocatori. «Ma non ci risulta che la proposta sia stata presa in considerazione».



Daniela Cassini, Per la tua Sanremo

[illegible] Dal '96 al '99 per la manutenzione del casinò sono stati spesi 8 miliardi 600 milioni. Per il 2000 sono stati messi a bilancio altri 2 miliardi 700 milioni e ora l'azienda ha avanzato al Comune una ulteriore richiesta di finanziamento per 5 miliardi 700 milioni. «Quali motivazioni, quale programmazione per queste nuove spese?» si sono chiesti dai banchi di Per la tua Sanremo.

DIRIGENTI Ancora Cassini, Ivaldi e Alberti: «Inserire nuove figure dirigenziali può favorire il rilancio dell'azienda, ma in quale piano di rilancio e risanamento si inserisce questa operazione? Con quali obiettivi determinati vengono affidate ora altre consulenze, quanto costano? Sembra oltremodo inopportuno prefigurare nuovi incarichi nel momento in cui si va a costituire [illegible] nuova forma di gestione».

Per quanto riguarda i vecchi dirigenti, i tre consiglieri han[illegible] ricordato che sono stati assunti nel '97 e che tre anni costituiscono un termine congruo per poter valutare il loro operato.

INCASSI L'azienda è in ripresa, le slot hanno fruttato 90 miliardi, le presenze sono in attivo rispetto al '99 anche se solo dello 0,22%. «Ma se raffrontiamo le attuali presenze a quelle del '96 troviamo una perdita di 3[illegible] mila unità. S[illegible] dimentica[illegible] che a tutto agosto il nostro casinò ha chiuso i bilanci all'ultimo posto con 106 miliardi contro i 124 di Campione (che pure ha perso 43 miliardi rispetto all'anno precedente), i 186 di Saint Vincent e i 195 di Venezia, che al contrario hanno incassato rispettivamente 68 e 84 miliardi in più.

Sotto accuse le audiocassette delle sedute spiritiche a Bordighera

Medium si fa nominare erede Verrà processata dal tribunale

SANREMO

Processo in tribunale per la medium che aveva «pilotato» le volontà del caro estinto condizionando a tal punto la vedova, ottuagenaria e malata di tumore in fase terminale, da farsi nominare erede universale. Il rinvio a giudizio di Girolama Macaluso, [illegible] anni, abitante in corso Siracusa a Torino, è stato deciso ieri mattina dal giudice Anna Bonsignorio. Il dibattimento, che vedrà la medium assistita dall'avvocato Sansalone di Torino, è fissato per il 14 marzo prossimo. La circonvenzione di incapace, con annessa appropriazione indebita, secondo l'accusa sarebbe stata attuata tra il '92 e il '96 ai danni di Ortensia Avidano, residente a Bordighera, deceduta nel gennaio del '97 all'età di 85 anni. Gli eredi della vedova, che si sono costituiti parte civile con l'avvocato Alessandro Moroni, [illegible] erano rivolti all'autorità giudiziaria quando avevano trovato alcune audiocassette con le registrazioni di sedute spiritiche. In pratica il marito defunto dell'anziana, che «parlava» attraverso gli stratagemmi messi in atto dalla medium, aveva «pilotato» l'eredità verso quest'ultima a danni degli altri parenti (la nuda proprietà dell'alloggio di Bordighera). Ma ad accorgersi che qualcosa non andava, pochi mesi prima di morire, era stata anche la stessa Avidano che in seguito ad una serie di ammenchi di denaro si era rivolta ai carabinieri (secondo l'accusa si tratta di una ventina di milioni). [g. ga.]

[illegible]A DETENZIONE AVRA' 100 MILIONI

Cento milioni di risarcimento danni per ingiusta [illegible]etenzione, per 165 giorni passati dietro alle sbarre. E' quanto riceverà dallo Stato Giovanni Martelli, 35 anni, di Taggia, Stato per la vicenda che lo ha visto accusato dai pentiti e, alla fine di una vicenda giudiziaria durata quasi dieci anni, poi assolto da ogni addebito. Martelli, difeso dall'avvocato Giovanni Delfino di Imperia, era stato arrestato nel febbraio del '93 quando in un magazzino di sua proprietà erano stati rinvenuti trenta grammi di cocaina. Si [illegible] difeso affermando che l'immobile era nelle disponibilità di altre persone ma in primo grado era stato condannato a sei anni, sentenza poi confermata in Appello (con riscontri legati soprattutto alle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia). Nel '98 la Cassazione aveva accolto il ricorso dell'avvocato Delfino portando ad un nuovo processo d'appello dal quale Martelli era uscito assolto con formula piena. [g. ga.]



È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
ANDORA
OTTOBRE
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Al «Tricche» la pop-band dei «Freakhouse», danza al Modena, rock a Nervi

Con Michele si torna agli Anni '60

E il jazz dei Nine Pennie al Louisiana Club

Gli '60 con Michele al Vogue, la danza del Mediterraneo al Modena Sampierdarena, il grande jazz con i Pennie Louisiana Club e tanti altri appuntamenti musicali nei locali di Genova e provincia.

Concerto anni '60 di Michele, questa alle 22, dancing Vogue Molassana. Il cantante genovese, da sempre grande fan di Elvis Presley, accompagnato dalla sua orchestra presenterà i suoi più grandi successi, da «Se mi vuoi lasciare», «Dite a Laura che l'amo», «Ti ringrazio perchè» e molti altri, a «Susan dei marinai» la collaborazione di Fabrizio De Andrè.

CLUB Sabato la formazione jazz dei Nine Pennie al Lousiana Club, in Via San Sebastiano, con Arnaldo Roggeri alla tromba, Antonio Mafezzoni al sax baritono, Paolo Maffi al tenore, Roberto trabona al contralto, Armando Biggi al pianoforte, gianmarco Rossi alle chitarra, Roberto Resaz contrabbasso e voce, Denis Trapasso al trombone, Salvatore Marullo alla batteria. Ingresso lire 15 mila con tessera Louisiana.

Debutto della pop-band dei Freakhouse, con Max Vigilante alla voce, Adriano Arena alla chitarra, Trincia Olivieri al basso e Barbara d'alessio alla batteria.

MODENA Serata di danza abbinata al Premio «Mediterraneo: il mare che unisce», dedicato alla coreografia, alle 21, al Teatro Modena Sampierdarena. Sul palco artisti algerini ed egiziani.

SENHOR DO I più grandi successi del rock internazionale, questa sera alle 23, Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la band dei Quattro Gatti capitana dallo scatenato pianista cantante canadese Steven Tadros. Ingresso con consumazione 15 mila lire.

MAIS Musica live, drink, spuntini al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

PORTO ANTICO Oktoberfest, birra a fiumi,a partire dalle 18, nel porticciolo della Marina Porto Antico, di fronte a Porta dei Vacca (via Gramsci).

L'INCONTRO Festa bourbon & Whisky e lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova -Prà.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BARFLY Musica reggae, soul e house e cocktails nel locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo piazza San Lorenzo.

Musica dal vivo, alle 22, pub di Via Oberdan, a Nervi.

VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle alla Vaschetta, in Via Pia-

Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

LE CORBUSIER Performance d'arte, mostre,aperitivi, drink e spuntini nel noto locale del centro storico genovese.

KOALA PUB Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena.

DUF Gastronomia, musi- giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

JECKYLL-MISTER HIDE Musica commerciale anni 60/70/80/90 il dj Luca Rosack, alle 22,30, nel locale di Avegno.

SANTA MARGHERITA Musica dal vivo, soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, nel lungomare.

Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Musica dal vivo, drink, spuntini all' Isterika Pub.

SORI Serata dedicata allo spumante e al vino, all'american bar Moby Blu. [m. b.]



Michele si esibisce stasera al Vogue di Molassana

FESTA DEI FUMETTI

«Idee e creatività»: dedicata agli sceneggiatori, quest'anno, la ormai celeberrima «Mostra internazionale dei cartoonist» di Rapallo, che verrà inaugurata ufficialmente oggi nelle sale dell'antico castello sul mare. La mostra, che terrà banco sino al 30 ottobre (tutti i giorni, orario 10-12 e 16-18), è dedicata a quattro grandi autori: Giacarlo Berardi (Ken Parker, Julia, Nick Raider, Dylan Dog, Diabolik), Francois Corteggiani (Walt Disney, Blueberry, Smith & Wesson, Captain Rogers), Tiziano Sclavi (Dylan Dog, Ken Parker, Mister No, Zagor, Altai Jonson) e quindi Carlo Chendi, rapallese, stella della Walt Dinsey.La cerimonia di inaugurazione, alle 17, vedrà quale testimonial il trasformista Enzo Marchetto. Ma la giornata «fumettistica» di Rapallo non finisce qui: serata, presso il ristorante dei fumetti «U Giancu» di S. Massimo del patron-collezionista Fausto Oneto, si terrà consueta cena di gala, con grandi nomi del mondo dei cartoon. In questa sede verrà consegnato il premio «U Giancu», l'ambito Pulcinella ideato da Lele Luzzati. [f. poz.]

S. MARGHERITA L.
Gli studenti incontrano Carlo Nageroni

Oggi alle 11,30, nell'auditorium dell'Istituto «Vittorio G. Rossi» di Santa Margherita, 400 studenti incontreranno il pittore Carlo Nangeroni, finalista con Francesco Clemente del concorso «Pittore dell'anno». Nangeroni è nato a New York e vive a Calice Ligure; Clemente napoletano trapiantato nella Grande Mela: l'edizio- 2000 della manifestazione curata dal Circolo proposte visive di Rapallo parla dunque americano. E oggi, con gli studenti, verrà proprio affrontato anche il tema della globalizzazione dell'arte.

PICCAPIETRA
Mercatino di dolci benefico

Mercatino dei dolci benefico, oggi in Piazza Piccapietra, a Genova, a favore del'Associazione italiana leucemie con il sostegno di molti sponsors, fra cui Saiwa, radio Babboleo.

BOLZANETO
e funghi in parrocchia

Sagra della polenta del fungo porcino, oggi, a partire dalle 19 e domani dalle 12, nel salone parrocchiale Nostra Signora della Neve, Bolzaneto, in occasione festeggiamenti patronali.

ROSSIGLIONE
Riapre l'Expo della Valle Stura

Riapre oggi nell'area ex Ferriere Rossiglione, l'Expo della Valle Stura con il meglio della produzione artigianale e agro-alimentare dell'entroterra delle riviere.in funzione il servizio ristorante. Domani pomeriggio ultimo appuntamento con folk ligure-piemontese con i gruppi La Rionda e Banda Brisca.

CONCERTI
Roberto Vecchioni al Carlo Felice

Confermato il concerto di Roberto Vecchioni in programma martedì 10 ottobre, alle 21, presso il Teatro Carlo Felice di Genova. Il cantautore-professore milanese presenterà i brani del tour «Canzoni e cicogne», titolo del doppio Cd uscito recentemente. I biglietti concerto, organizzato dalla DuemilaGrandi Eventi, disponibili in prevendita ai botteghini del Teatro Carlo Felice lire 55 mila, 44 mila, mila e 30 mila lire, compresi i diritti di prevendita.

Stage teatrale per adulti a Clacart

Il Centro Laboratori artistici Culturali e Arte Terapia (Clacart) promuove uno stage teatrale per adulti, in programma sabato e domenica, condotto dall'attore e regista Enrico Campanati. Per informazione, telefonare al numero 010-267.395 oppure al numero 010-21.94.42 o presentarsi presso la segreteria il mercoledì dalle 17 alle 19, nella sede di Via Bensa 2, vicinissimo Piazza della Nunziata. [m. b.]

La tavola di Palazzo Spinola confrontata con quello del Collegio Alberoni di Piacenza

Folla per le due versioni dell'Ecce Homo

Sino al 10 dicembre la mostra di Antonello da Messina

GENOVA

Gran folla, giovedì pomeriggio alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola per l'esposizione delle due versioni dell'«Ecce Homo» di Antonello da Messina.

Il pubblico ha potuto vedere la tavola custodita regolarmente Spinola e presente nel Palazzo genovese nel Settecento e, accanto, la versione del Collegio Alberoni Piacenza.

«Le due versioni - spiega la direttrice di Spinola, Farida Simonetti - non erano mai state esposte insieme. All'epoca delle due grandi mostre dedicate ad Antonello, a Messina nel 1953 nel 1981, infatti, c'erano problemi legati allo stato di conservazione. Oggi la tecnologia garantisce tra l'altro un sistema di sicurezza ben maggiore e quindi si è potuto riunire i due lavori con un effetto straordinario».

Non si tratta, infatti, di esposizione interessante solo per i tecnici: la potenza drammatica che emana dai due dipinti è di tale comunicativa e di tale forza espressiva affascinare chiunque.

«L'idea - spiega ancora Simonetti - è nata da due diverse motivazioni. La prima è legata al Giubileo, un momento di riflessione che ci ha portato a guardare rinnovato interesse all'aspetto spirituale. La seconda, di ordine pratico, è nata dalla necessità di cambiare la vetrina quindi di ripensare ad un allestimento della sala. Un'opera straordinaria come questa di Antonello, presente in tutti i testi più autorevoli, mai avuto una mostra tutta per sè. Abbiamo pensato di dedicargliela e l'esito del primo giorno è stato eccellente».

Da Piacenza è arrivato persino un pulmann con a bordo autorità e appassionati.

La mostra rimarrà aperta fino al 10 dicembre. Il 24 ottobre è prevista una giornata studi. Interverranno Germano Mulazzani (Soprintendente ai Beni Artistici e Storici della Liguria), Fiorella Sricchia Santoro (Università di Napoli), Dominique Thiebaut (Museo del Louvre di Parigi), Jill Dunkerton (National Gallery di Londra), Farida Simonetti, Davide Gasparotto (Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici di Parma e Piacenza), Costanza Mora Beatrice Provinciali (Istituto Centrale del restauro Roma), Franca Carboni (restauratrice) e Maria Clelia Galassi (Università Genova). Il 6 dicembre, conclusione della esposizione verrà presentato volume contenente gli atti della giornata di studio. [r. i.]



Una delle due versioni di Ecce Homo esposta a Palazzo Spinola di Genova

---

Il ciclo per il corso di formazione orchestrale appena istituito

Ecco i concerti del Conservatorio

Via lunedì con Angelo Guaragna

GENOVA

Si apre lunedì al Carlo Felice il ciclo di concerti organizzato dal Conservatorio «N. Paganini» nell'ambito del corso di formazione e qualificazione orchestrale post-diploma appena istituito.

Una novità, in effetti, nel piano di studi dell'istituto musicale che rientra nel quadro della maggiore autonomia cui godono i Conservatori, liberi di dotarsi anche di corsi appunto di perfezionamento, successivi al conseguimento di un regolare diploma.

Al corso si iscritti giovani provenienti da vari Conservatori italiani l'orchestra è stata integrata docenti del «Paganini».

Il primo concerto, lunedì, appunto, alle ore 21, affidato alla bacchetta di Angelo Guaragna, prevede «Tre pezzi brevi» di Guido Turchi, «Ma mere l'oye» di Ravel e «L'uccello di fuoco» Stravinski.

In programma c'era anche «Pierino e il lupo» con la voce recitante Paolo Villaggio. Il popolare attore genovese è stato bloccato dalle riprese di un film e la sua partecipazione stata rinviata al 4 febbraio.

Per il secondo appuntamento, 17 ottobre, al Carlo Felice, sul podio salirà Peter Maag. Ospite illustre, il vincitore del Premio Paganini 2000, il cui si saprà, naturalmente, domani pomeriggio.

Il violinista sarà chiamato interpretare il Concerto n.1 di Paganini. Maag completerà la serata con l'Ouverture dal «Flauto magico» e la Sinfonia K 543 di Mozart.

Il 21 ottobre, trasferimento all'Auditorium del Porto Antico. Antonio Tappero Merlo dirigerà, Beethoven «Le creature Prometeo» di Beethoven, Concerto n.1 per pianoforte e orchestra (solista Massimiliano Damerini) la Sinfonia n.6 e Carla Magnan «Passaggi di luce».

Il 30 ottobre, nuovamente al Carlo Felice, Karl Martin presenterà una serata interamente dedicata a Dvorak: la Sinfonia n.8 e, con il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky, il Concerto in minore.

«Nelle more dei nuovi indirizzi legislativi - ha scritto il direttore «Paganini» Angelo Guaragna - il Conservatorio genovese ha approntato un progetto che punta alla formazione qualificazione orchestrale post-diploma, finalizzato pure alla produzione di attività concertistica sinfonica e lirica in collaborazione con la Fondazio- Teatro Carlo Felice. Fino a tali opportunità venivano offerte esclusivamente attra- canali privatistici, spesso sovvenzionali pubbliche; contraddizione sufficiente, a nostro avviso, per farci rivendicare idoneità e competitività, considerato anche che i Conservatori possono vieppiù assicu strutture professionalità necessarie allo scopo, senza peraltro escludere l'apertura collaborazioni esterne con enti e musicisti di chiara fama». [r. i.]









sinistra: in alto il critico cinematografico e direttore artistico manifestazione di Finale Ligure, Claudio G. Fava e Simona Izzo; in basso Julia Roberts, protagonista di «Erin Brockovich» e Oreste Lionello, ospite d'onore

Presentano Claudio G. Fava e Ottavia Piccolo, tra gli ospiti la famiglia Izzo al completo, Oreste Lionello, Ivo Chiesa ed Eros Pagni

A Finale Ligure un omaggio al mestiere del doppiatore

Da giovedì a domenica prossimi torna il premio nazionale «Le voci nell'ombra»

Mauro Boccaccio

GENOVA

E' un grande, caloroso omaggio al mestiere di doppiattore, alle «voci altrui», o meglio, «Voci nell'ombra», come giustamente è stato battezzato il Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si appresta vivere la sua quarta edizione Finale Ligure.

Il Premio, l'unico in Italia dedicato a questa categoria di professionisti che lavorano nel e in tv, è in programma da giovedì a domenica 15 nella cittadina della Riviera savo-

La manifestazione è stata presentata in Regione alla stampa, con la partecipazione del giornalista e critico Claudio G.Fava, direttore artistico del Premio, dell'assessore alla Cultura del Comune di Finale Ligure Antonio Pastorino e del regionale al Turismo Franco Amoretti, felicissimo di ospitare in Liguria un evento cinematografico dedicato a una attività che svolge per il 95 per cento a Roma e per il restante 5 per a Milano e che ogni anno porta in Liguria moltissimi e importanti ospiti che non la conoscevano.

Sostenuto, oltre che dalla Regione, dal Ministero della Cultura Spettacoli, dalle Università di Genova e Bologna, dalla Provincia di Savona e altri enti, il patrocinio di Agis Anec, il Premio, ospitato nello splendido Auditorium di Santa Caterina in Finalborgo, presenta quest'anno un programma molto fitto.

La manifestazione si aprirà giovedì con l'anteprima nazionale del film «Joe Goulds Secret», di Stanley Tucci. Un film che, nell' edizione italiana, è stato doppia- con il contributo del Premio finalese.

Venerdì è in programma una serata dedicata alla storia del doppiaggio con a Andreina Pagnani e Carlo di Carlo e alla mitica serie di «Star Treck».

Sabato, mattina e pomeriggio, sarà la volta di una giornata di studi sul doppiaggio cinematografico e televisivo con la partecipazione di numerosi addetti ai lavori e studiosi del linguaggio. E sabato sera il Premio «Voci nell' Ombra» vivrà il momento clou con la serata gala condotta da Claudio G. Fava e Ottavia Piccolo e la cxonsegna dei riconoscimenti alle migliori voci.

Alla serata interverranno, fra gli altri, Oreste Lionello, Alida Cucciolla (figlia del compianto Riccardo Cucciolla), Ivo Chiesa, Eros Pagni, Claudio Capone molti altri.

I premi che saranno assegnati dalla giuria riguardano le voci italiane che hanno doppiato negli ultimi mesi film famosi, da «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, a «Erin Brockovich», Julia Roberts ad «American Beauty» e «Il gladiatore».

La rassegna concluderà do- con la rassegna «Le voci dei cartoons», giornata dedicata alle voci dei programmi per i più giovani, in collaborazione con la trasmissione di Raitre «La Melevisione» e omaggio a Topo Gigio, con la animatrice Maria Perego e voce «storica» di Peppino Mazullo.



Ottavia Piccolo affiancherà Fava nella conduzione del gala conclusivo



Vi aspettiamo oggi e domani
in tutte le Concessionarie Lancia.

Lancia Services

Il Granturismo

www.lancia.com



È IL MOMENTO DI CAMBIARE.
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
ANDORA
OTTOBRE
FAST
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI NEL ■

Il ■ delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure ■ eclatante: ■ a Torino, cinque anni fa, ■ pioggia di lettere ■ l'invito ■ pagare il ■ ■ arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



■ ■ UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non è una tassa ■ un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania ■

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata ■. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti ■ regolarizzare la posizione ■ l'abbonamento tv (ex ■ ne) ad altrettanti senzatetto. Una ■ di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito ■ mettersi in regola col canone Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel pro■ di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spie■ il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per ■ quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui va aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta e penna ■ senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a ■ ■ venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da ■ anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico ci è passata la già pochissima voglia ■ fare il nostro dovere ■ contribuenti nei confronti ■ un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ■ negli uffici di via Cernaia: ■ errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva ■ pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai ■ si limita ad attingere ■ rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, e ■ Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, ■ quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia ■ residenza anagrafica lo ■. Anche se poi, nel ■ degli abitanti di via Marsigli, si tratta ■ residenze fittizie, solo formali: e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati a persone che al dormitorio non si fanno vedere ■ molto tempo, delle quali ■ sono perse le tracce e alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv ■ importa granché.

■ giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ■ ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia ■ ■ sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto ■ depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è ■ un errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, ■ mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche ■ reazione dei cittadini è da mettere ■ conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato ■ dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

GLI ABBONATI ■

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**
IN PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO ■ TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate ■ televisivo un milione ■ 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo ■

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso ■ via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, ■ semideserta. ■ proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre ■ famiglia ha deciso di dare sfogo alle ■ voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine ■ bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla ■ auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

■ fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla ■ auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati ■ l'accaduto alla centrale. «Non so ■ mi abbia preso, davvero, credetemi - ■ detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha ■ anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo ■ zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, ■ responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma ■ non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, ■ stato notato anche da alcuni genitori che ave■ appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto ■ farsi giustizia ■ solo. E' stata, forse, una questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si ■ rivelato, in questo ■ provvidenziale.

Questa volta ■ si è trattato ■ ■ sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in ■ hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, con tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

■ ■: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi ■ abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, con lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, ■ pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, ■ fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano ■ vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli in■ delle volanti in ■ sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che ■ muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siete?»

«Velocità di intervento, ■ risposte sempre più immediate, ■ ciò che la polizia ■ in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ■ ■ realizzata - con ■ paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla ■ prima esperienza.

Il sistema messo ■ punto è sofisticato. Ogni richiesta ■ intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pron■ intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, ■ su quali forze possono contare in ■ di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centra■ dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzi■ ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo ■ punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di ■ mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ■ quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire ■ servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ■ ■ volante in servizio

IN ■ PIEMONTE ■ VALLE ■

Per le vittime ■ rogo arrivano i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa ■ le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente ■ Francia». ■ rogo ■ Bianco il ■ marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti vanno da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste in futuro».

Truffa computer tre in ■

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» casa

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, ■ San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la ■ è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.



Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»

TORINO. Int■ fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civic■ «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Ni■bus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

Medium torinese rinviata ■ giudizio

SANREMO. Rinvio ■ giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapa■ nei confronti di una anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di ■ delle due persone morte ieri ■ ■ silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, 53 anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di ■ l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone il meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi ■ greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone ■ Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» ■ programma oggi pomeriggio e domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca a Monaco

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e con un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre ■ 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata ■ stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.



«Il canto ■ parole» al Grinzane Festival

SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del ■ appuntamento saluzzese dal titolo «Il ■ delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola ■ mito ■ musica» con gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz ■ Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

PROGRAMMI RTL ■

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario ■ Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; ■ Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 ■ Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 ■ Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Nuovi accertamenti negli uffici di Pontedassio, l'ex patron annuncia rivelazioni

Borelli, un «pentito» aiuta i detective

La libertà di Cipolla coincisa con un blitz

[illegible] Vezzaro

IMPERIA

C'è un «pentito» che sta aiutando gli investigatori alle prese con l'inchiesta sul crack Borelli. Proprio mentre il gip esaminava la richiesta di scarcerazione presentata dai difensori di Pino Cipolla, tornato l'altroieri in libertà dopo 4 mesi di arresti domiciliari, l'ispettore dell'antifrode Roberto Cameretti [illegible] il capitano della Finanza Raul Levanti erano negli uffici della Borelli con il «collaborante» e il suo difensore, [illegible] confrontare pile di documenti. Il pentito figura tra gli indagati e, per alleggerire la [illegible] posizione giudiziaria, ha deciso di agevolare il compito degli inquirenti, aiutandoli a districarsi tra montagne di rendiconto, fatture, scritture contabili [illegible] conservati nell'azienda di Pontedassio. Presi [illegible] considerazione dagli uomini che lavorano a fianco del pm Ubaldo Pelosi i due ultimi anni di vita del Gruppo Borelli, gli [illegible] che ne hanno contrassegnato l'irresistibile ascesa e l'altrettanto repentina caduta (il fallimento risale all'autunno '99), destini coincisi con quelli di Cipolla il quale continua nel frattempo a professarsi innocente. E lo farà presumibilmente anche oggi in una conferenza stampa convocata alle 11 nello studio sanremese dei difensori Boscetto e Mager.

La «scarcerazione» dell'ex patron dell'oleificio non [illegible] da considerare preludio alla conclusione delle indagini. Gli accertamenti sono anzi entrati nel vivo e proseguono parallelamente a quelli condotti per il giudice fallimentare dal curatore Pierlazzaro Cerruti, impegnato nella titanica impresa di recuperare parte del «buco» di 200 miliardi.

Tre i filoni su cui si è concentrata l'attenzione degli uomini della Procura: la distrazione dei beni, il contrabbando d'olio e l'abnorme, magmatica crescita del capitale della Borelli. In quanto alla distrazione di beni, stando alle accuse contestate al principale indagato [illegible] che lui ha sempre respinto, pare che la Borelli abbia commercializzato in nero almeno duemila tonnellate d'olio. Di quegli acquisti [illegible] esisterebbero più tracce documentali. Lo stesso destino avrebbe riguardato le novecento tonnellate di prodotto fatto arrivare dalla Turchia, prodotto che avrebbe dovuto essere lavorato a Pontedassio per essere esportato [illegible] Tunisia. Pare invece che in Nordafrica fossero state fatte sbarcare oleine mentre l'extravergine raffinato





Sopra l'ex presidente del Gruppo l'imprenditore Pino Cipolla, a fianco lo stabilimento a Pontedassio

avrebbe preso tutt'altra strada, finendo in Paesi della Comunità europea. I doppifondo trovati nei silos della Kernel all'epoca affittati dalla Borelli, sarebbero serviti [illegible] ingannare i doganieri, a far loro credere che l'olio fosse ancora in deposito mentre in realtà stava viaggiando verso lidi diversi da quelli stabiliti dal regime di «temporanea importazione». Lo scopo - ed è quanto ipotizzano gli investigatori - sarebbe stato quello di evitare di pagare i dazi, [illegible] così fosse però ci sarebbe anche una truffa [illegible] danni [illegible] chi, in Tunisia, doveva ricevere olio «buono» e avrebbe ricevuto scarti.

Il terzo filone d'indagine investe le questioni societarie. [illegible] pubblico ministero Pelosi ha intenzioni di scoprire come sia [illegible] possibile per la Borelli, con una rapida «rivoluzione» strutturale, far lievitare in [illegible] anno il capitale sociale fino [illegible] una sessantina di miliardi (prima era di poche decine di milioni). Il Gruppo aveva conglobato diverse aziende, tra cui la Pope Corporation, ditta del New Jersey, le Fattorie Toscane, la Sipo, valutanedole ciascuna diversi miliardi. C'è stata una sopravvalutazione «pilotata» per far aumentare il prestigio del gruppo Borelli e elevarne il livello di credibilità nei confronti degli istituti di credito che dovevano foraggiare le iniziative imprenditoriali con robusti prestiti? E' il dubbio che assale gli inquirenti e che li ha spinti a indagare anche un perito di Sondrio a cui [illegible] stata chiesta una consulenza sul reale stato patrimoniale della società di Cipolla.

In onda su Telenord TN4 e Canale 7

Miss delle Miss va in tv con uno speciale Skipper

E questa sera al Poseidon di Loano festa per la vincitrice del concorso

E' l'ora delle feste [illegible] della tv per «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss 2000». Questa sera dalle ore 22, al Poseidon di Loano, sarà festeggiata la vincitrice del concorso, Alice Ferrari, sedicenne di Valleggia (Quiliano). Saranno anche proiettate immagini della finale al Teatro dell'Opera del [illegible].

Come annunciato, questa settimana Skipper, settimanale tv della Stampa per [illegible] province di Savona e Imperia in onda su Telenord TN4 e Canale 7, sarà tutto dedicato alla serata di Sanremo, con la sfilate delle 32 concorrenti, alla presenza della madrina Alessia Mancini, [illegible] la musica di Gatto Panceri.

La produzione tecnica di questo numero è di Tommaso Marinelli e di Luca Despini [illegible] Video Vela, [illegible] la collaborazione di Federico Grazzini. Gli orari di Skipper: su Telenord TN4 domani alle 8 del mattino e alle 22,35; [illegible] Canale 7 alle 18,30 di domani e alle 13,15 di lunedì.



Alice Ferrari, Miss delle Miss 2000

Oggi una campagna fa tappa al Pop di Diano

La lotta alle droghe parte dalla discoteca

Enrico Ferrari

DIANO SAN PIETRO

E' stato scelto [illegible] locale-simbolo come il «Pop» di Diano San Pietro, con i suoi trent'anni di attività al servizio del divertimento, per rappresentare in tutto il Ponente la nuova campagna contro la droga che ha come slogan «Io non calo la mia vita». Questa sera, davanti alla rockteca di via Seassari Ughi, ci sarà un furgoncino in cui si distribuisce materiale informativo, magliette, cappellini, bandane, tatuaggi rimuovibili. Insomma, si utilizzano il linguaggio dei giovani e l'arte del gadget per invitare i ragazzi a non cadere in una trappola mortale. La campagna [illegible] indetta dal Dipartimento Affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dalle 24 alle 3, mentre dentro al Pop si ballerà in compagnia di rock, hip hop e reggae selezionato dal dj Fabio Rumore, [illegible] personale del centro mobile resterà [illegible] disposizionedi chiunque voglia ricevere informazioni. Sarà anche distribuita la «Safety card», grande come una carta telefonica, che spiega cosa fare in caso qualcuno stia male in seguito all'assunzione di stupefacenti. Sul materiale appare il logo del [illegible] Internet, «www.iononcalo.it», dove [illegible] possono approfondire gli argomenti. Personaggi che rappresentano i giovani d'oggi, come Tommy, Jenny, Chiara, Susi, raccontano le loro [illegible]. E ricordano che le droghe sono la cannabis, lo Lsd, l'eroina, [illegible] cocaina e l'ecstasy, ma anche l'alcol, uno dei [illegible]ici più subdoli e sottovalutati. Sul sito si possono conoscere gli effetti [illegible] queste sostanze, i rischi che si corrono «facendosi», la legislazione in tema.

Il viaggio, fino [illegible] novembre, toccherà [illegible] cinquantina di discoteche, che costituiscono il principale polo di aggregazione per i ragazzi, ma [illegible] località complessive [illegible] 90 per un totale di 200 giornate: il gran finale è previsto il 16 dicembre, con un party al Filaforum di Assago. La campagna, creata dall'agenzia Sudler & Hennessey di Milano, prosegue domani al Di[illegible] Alhambra di Sarzana (La Spezia), dalle 15 alle 18.

Occupata e trasformata in immondezzaio l'abitazione del casellante di S.Lorenzo

Sei clandestini in casa, tutti arrestati

I poliziotti li sorprendono nel sonno, oggi il processo

SAN LORENZO

L'«albergo dei clandestini» era nella vecchia casa del casellante della stazione di San Lorenzo, abitata di tanto in tanto dalla vedova [illegible] dalla figlia, [illegible] usata [illegible] casa delle vacanze dai parenti di fuori. Quando gli agenti della volante l'altra mattina hanno fatto irruzione nell'abitazione hanno trovato sei extracomunitari di origine irachena [illegible] nordafricana intenti [illegible] dormire comodamente n[illegible] letti dei proprietari. I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio: per entrare avevano scassinato lucchetti e porte. Le camere erano state trasformate in una sorta di immondezzaio. Dappertutto resti di cibo, bottiglie vuote e persino escrementi. I clandestini saranno processati questa mattina alle 10 in Tribunale. Oltre all'espulsione, un atto automatico, rischiano almeno un anno di carcere. A rappresentare l'accusa ci sarà il pubblico ministero Danilo Ceccarelli.

L'edificio si trova ai lati della ferrovia, [illegible] corrispondenza del bivio per Civezza. Già gli artisti specialisti del graffiti avevano approfittato delle lunghe assenze dei proprietari per disegnare murales su un'intera facciata. Ma negli ultimi tempi le cose erano precipitate. Tracce evidenti di presenze estranee avevano preoccupato i proprietari, che si sono lamentati con la polizia. L'altra mattina intorno alle 10 gli agenti della volante si sono presentati in forze davanti all'ingresso e hanno fatto irruzione. Sistemati sui letti o sui divani, intenti a dormire, c'erano sei stranieri, tutti extracomunitari trai 19 e i 31 anni, sprovvisti di qualsiasi permesso di soggiorno. C'è stato anche un parapiglia: qualcuno tra gli occupanti abusivi ha cercato la fuga ma è stato bloccato. I sei sono stati ammanettati e condotti in carcere.



La casa dove i clandestini avevano trovato un comodo e facile riparo

Per entrare avevano forzato la serratura del cancello e della porta principale. Una volta dentro hanno dimorato là per giorni, vivendo praticamente indisturbati, e usando tutti i comfort della casa: letti, poltrone, cucina, bagno. Sapevano che la casa è disabitata per lunghi periodi? E' probabile che i sei avessero avuto qualche «soffiata» da connazionali che si sono trovati a passare da quelle parti. I binari della ferrovia sono la strada preferita dagli stranieri che temono di imbattersi nei controlli. Forse si sono passati la voce.

Il problema dei clandestini investe soprattutto Ventimiglia dove i «senza-documenti» [illegible]tendono il territorio alle forze dell'ordine in una battaglia quotidiana che registra vittorie e sconfitte reciproche [m. v.]

Lo «stato maggiore» del centrodestra alla Festa Tricolore di Genova lancia la campagna elettorale

Scajola e Matteoli scommettono sulla vittoria

Il coordinatore degli azzurri: «E' tardi per varare la nuova legge»

GENOVA

La Casa delle libertà, ovvero il centrodestra, è sicura di vincere le prossime elezioni politiche, ma avverte iscritti e simpatizzanti di «non abbassare la guardia». E' il messaggio che viene, quasi al termine della «Festa Tricolore» di An che s'è svolta ai Giardini Caviglia a Brignole [illegible] attesa della conclusione, domenica prossima, con l'intervento di Gianfranco Fini.

Ieri pomeriggio, dal palco genovese, i due coordinartori nazionali di An, Altero Metteoli, e [illegible] Fi, Claudio Scajola, hanno annunciato che il 21 ottobre prossimo con [illegible]a grande manifestazione unitaria del centrodestra a Roma si aprirà la campagna elettorale. Ha detto Scajola: «Rutelli, che non ha risolto alcun problema della capitale in tutti questi anni, «fuggirà» a Milano ad aprire la [illegible] campagna elettorale al chiuso, tra pochi intimi».





I coordinatori nazionali di Forza Italia, Claudio Scajola, e [illegible] An, Altero Matteoli

Il coordinatore di Forza Italia ha poi difeso la scelta del centrodestra di chiudere ogni discussione sulla riforma elettorale: «E' troppo tardi e ormai siamo in piena campagna. Faremo una nuova legge quando avremo una larga maggioranza in Parlamento, il prossimo anno». Scajola ha ribadito che il sistema più concre[illegible] potrebbe essere quello «misto» che divide a metà i seggi in collegi uninominali e liste proporzionali. Ha respinto la battuta secondo la quale l'attuale sistema, il «mattarellum», che conserva una larga parte di maggioritario, favorirebbe il centrodestra. «Vinceremo con qualsiasi sistema - ha detto - perchè il Paese è dalla nostra parte, ma non dobbiamo eccedere nell'ottimismo». Il centrodestra sta mettendo a punto proprio nelle prossime settimane la strategia elettorale in Liguria: stando ai voti delle ultime elezioni regionali, solo nei collegi uninominali potrebbe conquistare tre seggi alla Camera e un seggio al Senato. Si parla d'una conferma per tutti gli uscenti e qualche «aggiustamento» e spostamento di collegio, anche perchè Scajola, che sarà il gran regista dell'operazio[illegible] vorrebbe qualche nome nuovo «eclatante». Ma si dovrà mediare tra le richieste degli alleati più piccoli, come la Lega e l'asse Ccd-Cdu. [p. l.]

I soci in crescita nel Ponente: oltre 11 mila. Da novembre campagna informativa

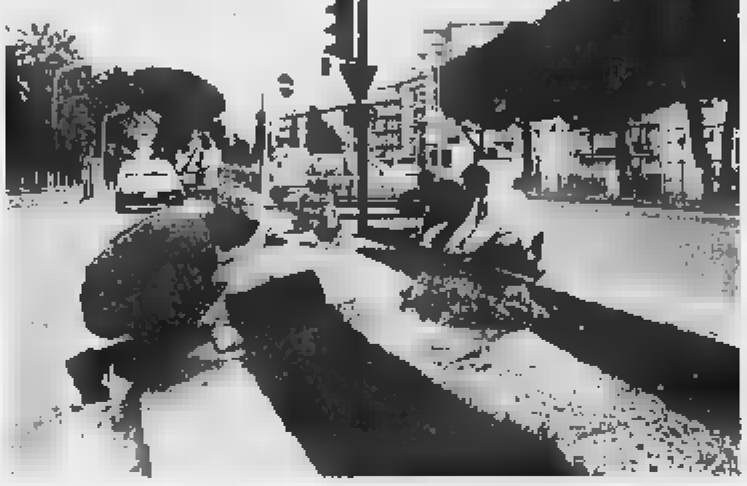
Servizi e turismo, lavoro del futuro

Parte un piano delle cooperative per i giovani

Enrico Ferrari

IMPERIA

In un'economia asfittica in provincia dalla sconfortante percentuale di disoccupati, un'ancora di salvezza potrebbe re dalle opportunità di consorziarsi. E' una campagna informativa della Legacoop, che riunisce una realtà in espansione come le cooperative, indicando possibili strade del sviluppo. I settori che promettono meglio quelli del turismo (già ora cooperative come «Liguria da scoprire» «Omnia» sono organizzate Ponente iniziative per riscoprire le bellezze naturali e architettoniche) dei servizi, anche considerando che il numero di anziani che necessitano di assistenza è altissimo. Le maggiori opportunità di impiego riguardano proprio i giovani, viste le facilitazioni che caratterizzano questo tipo di attività.



A Imperia è affidata a una cooperativa pure la manutenzione verde pubblico

Qualche dato. Nel '99, rispetto al '98, la Liguria ha visto salire le cooperative del 6%, con 28 unità in più (in tutto 472), e il fatturato del 13%, con oltre 2000 miliardi di lire. In provincia di Imperia, i sono 11.514. Escludendo cooperative di consumo, soci lavoratori, sono 42 associate con 3800 soci cooperatori e 1081 dipendenti.

Spiega il coordinatore provinciale della Legacoop, Dario Biamonti: «Esistono due tipologie diverse: la cooperativa lavoro e quelle di utenza, come le realtà di consumo tipo Coop Liguria quelle per l'edilizia, in cui soci si consorziano per costruirsi in proprio la casa. La cooperativa è una società con scopi sociali, che ha come obiettivo il raggiungimento dell'occupazione per tutti quelli che ne fanno parte. Negli ultimi due anni, abbiamo assistito a uno sviluppo grazie soprattutto a nuovi consorzi formati giovani: questa è un'opportunità alla quale accostano con maggiore tranquillità rispetto ad altre».

Aggiunge: «Un aiuto in più arri- dalla legge del '97 che ha istituito la "piccola società cooperativa", un numero più ridotto di persone: è costituita da un minimo di 3 a un massimo di 8 associati. Questo garantisce maggiori possibilità di lavoro. In provincia ne esistono già tre. E' società a responsabilità limitata, in soci persone fisiche e la quota minima di capitale sociale è appena 50 mila lire per persona».

E gli sbocchi? Dov'è meglio indirizzarsi? «Il settore che cresce di più è quello dei servizi. Nelle province di Genova, Savona e Imperia, il fatturato è aumentato del 60% dal '98 al '99, il numero soci per cento. In alcuni casi sono già in atto decentramenti di attività come quella della cura dei giardini, compiuta a Imperia dalla cooperativa "Il cammino". Quello dei servizi turistici è un altro comparto importante».

In questo mese, parte campagna informativa con manifesti in tutta la Riviera. Dal prossimo coinvolti gli «Informagiovani», l'ufficio Orientamento Provincia e le scuole con incontri mirati. La Legacoop garantisce anche un'assistenza completa e gratuita a chi vuol creare un'impresa: «Compiliamo lo statuto, for- consigli, andiamo dal notaio. E' una vera «formazione» guidata. In provincia, il punto di riferimento sono gli uffici via Amendola 43 (orario lunedì, mercoledì e venerdì 7,30-15,30; martedì e giovedì 9-17).

NASCE LA SEZIONE SANITARIA

L'unione Industriali di Imperia ha costituito il nuovo settore «Sezione Servizi Sociosanitari» che raggruppa le aziende della sanità privata la Uil ha creato la federazione «Poteri locali» che raccoglie la categoria dei dipendenti degli enti locali e quelli della Sanità. Sono queste le due novità di maggior rilievo nel comparto sindacale provinciale. Il nuovo raggruppamento della Sanità privata è stato costituito nell'ultima assemblea, tenutasi all'Unione Industriali. Ne fanno parte, per ora, sei aziende si ritiene che presto il numero possa . Ai vertici nel nuovo settore è stato eletto il dottor Massimo Li Noce, direttore amministrativo della Casa di Cura Sant'Anna di Imperia. Alla vice presidenza è stato chiamato, invece, il dottor Paolo Ammirati titolare dell'omonimo studio in Sanremo. La nuova federazione «Poteri locali» della Uil è sorta nell'apposita riunione tenutasi ieri nella sala polivalente del Comune di Santo Stefano al mare. La nuova realtà sindacale raggruppa i due sindacati di categoria degli «Enti Locali» e della «Sanità» che d'ora in poi coordinati nella loro attività da una sola direzione politica. Segretario generale è stato letto Giacomo Vernazza che rappresenterà quindi i circa mille iscritti. [a. b.]

INDAGINE

Resta in sospettato di mafia

Ha respinto tutte le accuse Vincenzo Polizzi, l'impresario edile di origine palermitana sospettato di far parte dell'organizzazione mafiosa che voleva truffare quasi duemila miliardi dalle casse del Banco di Sicilia, utilizzando i canali di Internet. Difeso dall'avvocato Bogliolo Genova, Polizzi è stato sentito a lungo ieri in carcere a Imperia dal gip Bruno Novella che, accogliendo le richieste pm Danilo Ceccarelli, ha confermato il regime di custodia cautelare: l'indagato resta in carcere. Il filone principale di indagine riguarda comunque le Procure di Roma, Bologna e Palermo. Polizzi è stato arrestato dalla polizia a San Bartolomeo, dove aveva aperto un cantiere. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Caso anziani a Imperia, le polemiche di un avvocato

Continuano reazioni all'ennesimo rinvio dello sgombero degli anziani dal Centro via Agnesi. A intervenire è l'avvocato Antonella Cotta, che tutela gli interessi S. A., degli ospiti: «La vicenda evidenzia rispetto per gli anziani. Bisogna tener conto del lato umano, non soltanto di quello politico. Sulle prime, era stato assicurato che sarebbero rimasti per sempre nei locali di via Agnesi, poi, a mezzogiorno, è arrivata la nuova ingiunzione di sfratto. Ho chiamato il sindaco Sappa, che mi confermato la attenzione affinchè la comunità p rimanere dove si trova». [b. v.]

Oggi e domani a Imperia l'«Operazione benjamin»

Viene riproposta oggi e domani a Imperia, promossa dall'Associazione ambientalista WWF, «L'operazione benjamin». I volontari saranno con i loro banchetti in via San Maurizio nel rione portorino e in via San Giovanni a Oneglia per vendere le piante di bejamin. Gli i andranno a favore dell'Associazione che li destinerà investimento per la salvaguardia della natura. [a.b.]

Agevolazioni tariffarie per i portatori di handicap

La giunta comunale di Imperia ha disposto un'agevolazione tariffaria per la scolastica a favore di alunni portatori di handicap. Il provvedimento scatterà il prossimo 16 ottobre. Gli inressati verseranno, per ogni pasto, 4.500 lire anzichè sette mila. [a. b.]

PROVINCIA

Danni causati dai cinghiali, i tempi per le domande

L'assessore provinciale alla ia Paolo Ceppi ha noto che le domande per ottenere i fondi per realizzare strutture atte a scongiurare i danni provocati dai cinghiali alle coltivazioni devono re presentate entro e non oltre il 30 novembre. I modelli sono a disposzione nei Comuni o all'Ufficio Caccia della Provincia. [a. b.]

Dopo l'arresto dei tre soci d'Imperia che sono accusati di essersi intascati un miliardo

Truffa alle banche, nuove perquisizioni

L'indagine sulle garanzie fasulle estesa in Lombardia

IMPERIA

S'allarga l'indagine sulla truffa miliardaria che ha portato all'arresto di tre soci di un negozio di computer di Imperia che falsificavano i nomi dei clienti per ottenere finanziamenti dalle banche (tre gli istituti di credito cittadini caduti nella trappola). Il titolare delle indagini Danilo Ceccarelli ha disposto nuove perquisizioni in uffici di società che hanno avuto rapporti d'affari con la Multimedia Planet, con sede in via De Sonnaz 49, la ditta finita nella bufera. Tra queste anche una nota azienda milanese che reclamizza i propri prodotti sulle reti nazionali (l'azienda lombarda però non c'entra nulla con la truffa, si vuole solo verificare se i tre imperiesi arrestati avessero approfittato dei contatti per ottenere maggiore credito presso clienti o le stesse banche). Antonio De Ciccio, 42 anni, sospettato di esse la mente del gruppo, Davide Molinaro Gregorace, 29 anni, e il terzo complice, Marcello Gambino, 40 anni, che operava per conto della Multimedia Planet a Ventimiglia, sono accusati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa: dificando i nomi e gli indirizzi dei loro clienti avrebbero chiesto o ottenuto finanziamenti per l'acquisto di computer, per un ammontare di un miliardo. I soldi finivano nelle loro tasche.

L'azione investigativa portata avanti operativamente dal pool di carabinieri distaccati in Procura e guidati dal maresciallo Elio Di Sabatino si sta estendendo oltre che alla Lombardia anche Centro Italia. I tre avrebbero preso contatti con filiali toscane: si dovrà capire se fossero riusciti a ordire trame a mettere a segno qualche colpo.

Tra i capi d'imputazione contestati agli indagati c'è la ricettazione. Sono saltati fuori un paio di assegni rubati con cui stato acquistato materiale informatico.

Non in tutti casi erano stati modificati i dati dei clienti, ignari di essere diventati strumenti di un imbroglio. Un paio di volte stati utilizzati nomi veri. Pare che i tre comprato le copie delle carte d'identità di alcuni tossici di Ventimiglia al prezzo di milione ciascuna. Naturalmente il costo veniva ampiamente compensato dal finanziamento che veniva accordato dalle banche, le quali si accontentavano dei documenti mandati fax, con numeri di codice fiscale copia delle buste paga. Al momento di rientrare del prestito però le banche si accorgevano stipulato contratti con persone inesistenti. la Multimedia Planet si diceva esente da responsabilità. Il gioco è durato alcuni mesi, poi fioccate prime denunce. L'altro giorno si è arrivati agli arresti. [m. v.]

REATI PRESCRITTI

L'accusa era di «concorso esterno al falso in bilancio», la stessa che era stata contestata a Milano al più famoso Cusani, degli indagati principali del pool di «mani pulite». Ma la vicenda giudiziaria che riguardava l'Immobiliare Oleandri e la finanziaria Cofip (si sospettava che le cifre reali delle compravendite fossero state tenute nascoste alla maggioranza dei soci) è «morta» in fase processuale perchè il reato è caduto in prescrizione: i fatti risalivano biennio '88-'89. Sono usciti dunque dal procedimento i principali protagonisti, soci amministratori delle due società: il commercialista e attuale presidente dell'Amat Domenico Gandolfo, l'ex presidente dell'Imperia calcio Werner Rivaroli, poi il geometra Guido Pogliano, infine Pietro Rolando e Marco Noè. In fumo dunque indagini lunghe e costose. Gli imputati avevano sempre respinto le accuse. [m. v.]

CERVO

Replica alle polemiche

La Croce d'Oro «Sempre pronti 24 ore su 24»

CERVO. E' ancora polemica sul Croce d'Oro, l'organizzazione di volontari che garantisce un servizio indispensabile di soccorso nell'area del Golfo Dianese a chi è in difficoltà. Una discussione che si sta prolungando da troppo tempo. Sulla questione interviene il direttore, Giancarlo Perato: «Non vogliamo assolutamente entrare in polemica con La nostra risposta semplice: garantiamo un servizio 24 su 24 su tutto il territorio Cervo, San Bartolomeo, Diano Marina e le vallate».

L'organizzazione è accusata di situazione economica «disastrosa» e di creare problemi per la raccolta dei fondi. Come replica a queste accuse Croce d'Oro? «Non vogliamo polemiche - spiega Perato - abbiamo trenta volontari, abbiamo costi che riusciamo ad affrontare e a risolvere con fatica. Noi continueremo per la nostra strada e chi ci conosce sa qual è il nostro impegno». nel '91, la Croce d'Oro può oggi su trenta volontari, sempre disponibili. [e. bac.]

TECO

Rete più moderna

L'Enel investe 4 miliardi per le linee

PIEVE DI TECO. Circa 4 miliardi per migliorare la fornitura dell'energia elettrica nella na di Pieve Teco. Li ha stanziati l'Enel per realizzare in Valle Arroscia nuove linee, sostituite quelle vetuste e installare sistemi telecomandati per la rilevazione di guasti. Il programma degli interventi è già stato presentato in modo ufficiale al sindaco di Pieve Renzo Brunengo.

Entro la fine del 2001 è prevista la costruzione di un nuovo tratto di linea a media tensione (in parte realizzata con cavo aereo e in parte sotterraneo) nella zona Tetti di Teglia-San Bernardo di Mendatica, che garantirà la separazione dell'attuale linea, in modo da servire in maniera autonoma il Comune di Pieve di Teco. Inoltre saranno istituiti sei telecomandi in altrettante cabine, in modo che, in caso di guasto, saranno ridotti i tempi interruzione del servizio. Nel 2002 l'Enel realizzerà 15 chilometi di linea media tensione ed entro 2005 altri 10 chilometri. [a. b.]

PONTEDASSIO

250 grammi di hashish

Droga in auto un marocchino è arrestato

PONTEDASSIO. Due etti e mezzo di hashish nascosti in parte nel cruscotto in parte in un'intercapedine tra ruota e il paraurti dell'auto. Sono stati trovati dai carabinieri dell'antidroga durante un'operazione avvenuta l'altro giorno a Pontedassio.

Sospettato un pusher è il titolare macchina, un marocchino residente in paese, arrestato. Abderrahim El Khattat è ora in carcere a Imperia in attesa di essere sentito dal pm Danilo Ceccarelli a cui è stata mandata relazione contenente i particolari del servizio.

Pare che i carabinieri stessero già qualche giorno alle calcagna dello straniero. Voci di paese avevano segnalato la presenza di persone sospette, in particolare extracomunitari.

L'altro giorno la decisione di intervenire. Nell'auto c'era lo stupefacente. Non è escluso che l'episodio possa avere collegamenti con una rissa tra extracomunitari finita a coltellate ad Albenga poche ore dopo l'arresto. Rissa nata per la mancata consegna dello stupefacente? [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Alcuni consigli per la minoranza»

Questa vuole essere una lettera aperta ai consiglieri di minoranza di San Bartolomeo al Mare. In quest'ultimo anno abbiamo assistito, in un crescendo di spettacolarità, all'impiego di metodi che a San Bartolomeo al Mare sono mai stati di casa: la segnalazione di presunte problematiche da parte dell'opposizione viene indirizzata ai mezzi di informazione anzichè all'organo preposto, il Comune, esso individuato negli assetti organizzativi e gestionali, tramite i responsabile dei servizi, sia nei propri rappresentanti politico-istituzionali. Lo scopo perseguito è chiarissimo: non l'intenzione di contribuire ad eventuali miglioramenti delle questioni sollevate, ricerca del maggior clamore possibile, attraverso l'uso dei media come cassa di

Emulando i peggiori modelli a noi vicini, all'insegna del «tanto peggio, tanto meglio», si utilizzano argomenti «facili» forzandone l'interpretazione per assaltare bersaglio prescelto, senza preoccupazione alcuna delle possibili ripercussioni che possono ricadere sulla città intera, sull'economia locale, sugli investimenti pubblicità e di immagine promossi sia da soggetti pubblici che privati.

constatano alcuni fattori oggettivi, l'essere ridotti a cavalcare proteste spicciole per coprire l'assenza di progettualità, nonchè l'esigenza di acquisire, con il clamore, quella legittimazione negata dall'elettorato per carenza di proposta. Proprio insufficienza induce all'affannosa ricerca di palcoscenici diversi da quelli, istituzionali, ai quali i nostri lettori ci hanno destinati, per inseguire un bisogno di visibilità ottenere subito e ad ogni costo, come negli spot pubblicitari.

E' d'obbligo pensare alla nostra città e ai suoi abitanti, costretti ad assistere a miseri teatrini. I cittadini di San Bartolomeo sono poco inclini ad esibizionismi e ad immagini artefatte: amano la concretezza e badano alla sostanza delle Non offendeteli metodi che non appartengono al carattere e alla cultura di questa città.

Sanno, inoltre, che una Pubblica Amministrazione che intenda garantire una efficace azione amministrativa, deve mostrare capacità di ascolto, ma anche di orientamento e realizzare i programmi presentati anche nei risvolti meno condivisi, ma obbligati per determinare il risultato finale.

C'è un luogo nel quale questi concetti si tramutano in pratica quotidiana: è la sede municipale ed è ubicata in via XX Settembre al n.1 proprio quell'indirizzo che rimosso dalla vostra corrispondenza. Lasciamo che gli organi di informazione facciano «informazione»: anzi, aiutiamoli a farla correttamente. E aspettiamo, senza forzature, la verifica del consenso nelle sua scadenzsa predeterminata, affidandoci alla credibilità che avremo saputo acquisire comportandoci da persone serie. Forse questi sono valori fuori tempo. Forse ci sono pressioni da segreterie politiche in permanente fermento elettorale. Forse bisogna uno scomodo esempio amministrativo dal grigio e omogeneo panorama circostante. Dopo aver spento i riflettori della ribalta estiva, siete certi che alla gente di S.Bartolomeo questa rappresentazione sia piaciuta?

Il sindaco Brun e tutti i consiglieri di maggioranza, San Bartolomeo al Mare.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, Roma 176 (telefax 00184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it).

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera**: . **Vallecrosia**: **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405.353. **Diano**: 494.112. **Dolceacqua**: . **Ospedaletti**: 505.050. **Pieve**: 36.377. **Pontedassio**: 279.700. **Pornassio**: 325.132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 486.000. **Sanremo**: 0184-507710; 0184-505.050. **Arma**: 0184-41.444. **Ventimiglia**: 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

o Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Robaglia*, corso Garibaldi 2 tel. 0183/61082; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. **Sanremo**: *Moderna*, via Alghieri 131, tel. 0184501248 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro). **Arma di Taggia**: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia**: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia**: *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso**: *Menassaro*, via V. Emanuele 82, t. 0184288191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti**: *Mercoz*, via Matteotti t. 0184-689.015. **Pieve**: *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, p.za Beio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 486.862.

EMERGENZA SANITARIA (richieste ambulanze): 118, per tutta la provincia. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**:

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-298.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

REZZO

Escursione notturna

Sabato si svolgerà un'escursione notturna attraverso l'antica faggeta di Rezzo. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero, di «Naturimperia». Per altre informazioni è necessario telefonare al seguente numero 0183-408197. [a. b.]

IMPERIA

Scuola di danza

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza di Vera Folco che organizza corsi di danza classica, classico-moderna e contemporanea. Per informazioni è necessario rivolgersi al Ridotto del Teatro Cavour, in via del Teatro 2, tutti i giorni dalle 17 alle oppure telefonare allo 0333-6046046. [a. b.]

IMPERIA

Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Concorso nazionale narrativa sul tema: «Volti di donna» organizzato dalla Consulta femminile della Provincia di Savona. Potranno dati soltanto racconti brevi e inediti. L'autore naturalmente deve essere di femminile. Per altre informazioni si deve telefonare al numero 019-83131. [a. b.]

CONIO

Mercato degli orti

Domani è in programma, per le strade di Conio, frazione di Borgomaro, il tradizionale «Mercato degli orti». Sulle bancarelle saranno protagonisti i prodotti agricoli locali. [a. b.]

APRICALE

Fiera di ottobre

Lunedì 16 si svolgerà, nelle strade di Apricale, l'interessante «Fiera ottobre». Saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

DIANO

Corsi di ginnastica

La Palestra «Dinamica» di via Capocaccia a Diano Marina propone corsi di ginnastica a corpo libero, stretching, stepaerobica, preatletismo e presciistica, pre-parto e ginnastica educativa per bambini. Per informazioni telefonare allo 0183-406871. [a. b.]

Sanremo, intervento del presidente Ivan Lombardi sul futuro della floricoltura

Aerei e treni per vincere la crisi

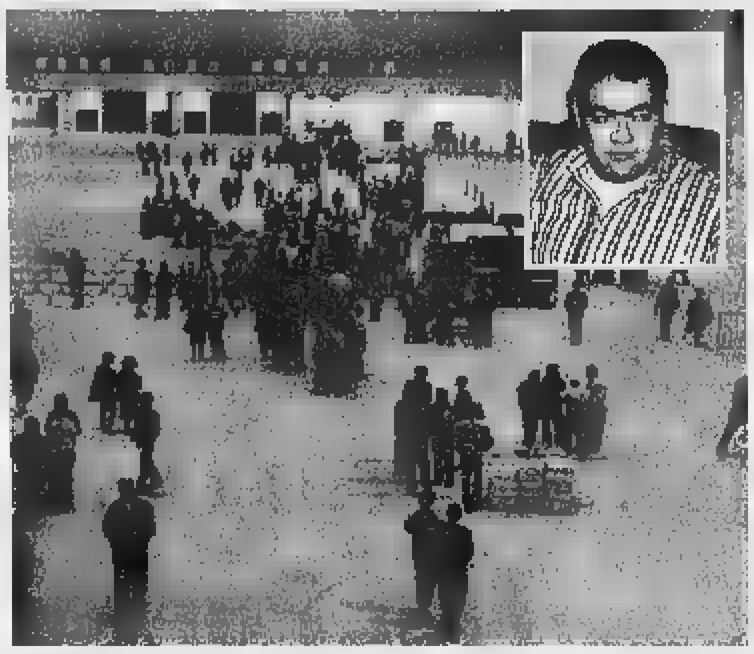
L'Ancef: un posto alla Camera di commercio

«Il futuro della floricoltura sarà sempre più legato alla logistica integrata, alla tecnologia, al trasporto, alle strutture stradali, ferroviarie, aeree e ad altri metodi ecocompatibili. Nel terzo millennio o si cambia pagina o si rischierà davvero il fallimento». [illegible] parlare è Ivan Lombardi, presidente dell'Ancef (Associazione nazionale commercianti esportatori fiori). Sulla scrivania, nel [illegible] ufficio, una solerte segretaria gli ha appen[illegible] recapitato l[illegible] conclusioni e gli interventi che esperti [illegible] settore di mezza Europa hanno presentato e tratto dal «Congresso internazionale del fiore» svoltosi il mese scorso a Villa Ormond. Lombardi ha le idee chiare. «Purtroppo - ha detto - dal convegno [illegible] emerso che sarà impossibile ottenere uno sviluppo e un potenziamento delle strutture stradali [illegible]istenti. Per esempio il raddoppio della A10. Pertanto, per non soffocare il commercio e il trasporto dei fiori, [illegible] indispensabile trovare e sviluppare, [illegible] tempo di record, metodologie alternative al puro trasporto stradale. In primis il trasporto ferroviario, poi le casse mobili e, per le lunghe distanze, l'aereo. Proprio al Congresso di Villa Ormond l'Alitalia, attraverso il dottor Voltolina, ha sottolineato il grande interesse del vettore di bandiera ad accompagnare e a supportare questo sviluppo sia per i fiori che per i prodotti ortofrutticoli».

Aereo e trasporto su rotaie al posto di autostrade e trasporto [illegible] gomme. «L'aeroporto [illegible] Albenga e la stazione [illegible] Taggia, che sta per essere completata - ha spiegato il presidente dell'Ancef - potrebbero risolvere il problema. Però Albenga, attualmente, pur avendo grosse potenzialità offre poco o nulla e sulla stazione di Taggia, su quale funzione avrà sotto [illegible] profilo dello scalo merci appena sarà inaugurata, non si sa [illegible] nulla di certo. Il sindaco, Lorenzo Barla, da settimana cerca di stringere costruttivamente i tempi, ma dal vertice delle Ferrovie dello Stato non arriva mai nulla di preciso [illegible] definitivo. Risultato? Si perde scioccamente tempo prezioso mentre [illegible] potrebbe già lavorare per creare le necessarie strutture di logisti[illegible] e [illegible]izi collaterali come la dogana-Ice-fitopatologo, piattaforme di intermodalità, ribalte, camere a temperatura controllata, scanner [illegible] tutto il resto. E' indispensabile anche pensare a trasporti-navetta tra il mercato dei fiori di Sanremo e Taggia [illegible] altri eventuali capolinea».

Come scalo aereo c'è Nizza che, da sempre, attende a braccia aperte i commercianti e gli esportatori floricoli di Sanremo e della Riviera.

Lombardi [illegible] l'Ancef si pongo[illegible] anche una domanda. «E' curioso - dicono - che la nostra associazione e le nostre aziende, che [illegible] un giro d'affari di circa [illegible] miliardi l'anno, non siano per nulla rappresentati in seno alla Camera di Commercio. Non abbiamo neppure un posto, in quell'importante [illegible] economico-commerciale la nostra categoria non ha voce. Perchè»?



Nelle foto di Gatti il mercato dei fiori di Sanremo [illegible] nel riquadro, Ivan Lombardi

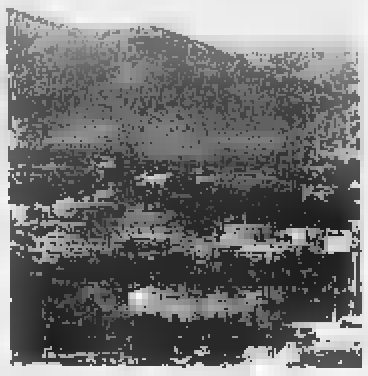
Da Nizza a Cuneo in 35 minuti

Lo scalo della «Cote» e Levaldigi ora uniti da un volo giornaliero

NIZZA

Nizza-Cuneo in 35 minuti. Senza dover affrontare l'affascinante, ma lunga e tortuosa, Statale della Val Roja. Da oggi è possibile grazie al volo giornaliero che unisce l'aeroporto «Cotè d'Azur» [illegible] lo scalo di Cuneo-Levaldigi. Un volo comodo, rivolto quasi esclusivamente agli uomini d'affari, che permette di raggiungere anche altre località della penisola: Milano, Roma e Napoli. Senza mai scendere dall'aeromobile. L'imbarco a Nizza è previsto alle 7,35. L'arrivo nella Granda dopo poco più di mezz'ora. Da Levaldigi si decolla alle 19 e alle 19,35 si è sulla Costa Azzurra. Il costo è davvero alla portata di tutte le tasche: 230 Franchi per tutto il mese d'ottobre, meno di 70 mila lire. Che diventano [illegible] mila da novembre. La compagnia aerea austriaca Eagle Airline, escludendo dal servizio il sabato e la domenica, conferma che si tratta esclusivamente di una linea d'affari. Per ora il volo di linea è assicurato da un solo Jet-stream da 19 posti. Ma, già da novembre la Eagle Airline, dirotterà sulla Nizza-Cuneo un secondo velivolo.

Haig Davis, direttore della compagnia aerea austriaca, ha previsto non meno di 30 mila passeggeri all'anno: «Nizza-Cuneo e ritorno - afferma - comporta quattro ore di auto, lungo un percorso suggestivo, ma pieno di curve e pericoli. Con i nostri aerei si va e si torna in un'ora e dieci minuti, un'ora e mezza fra chek-in [illegible] uscita dall'aeroporto. Il servizio merita davvero attenzione».



L'aeroporto Cotè d'Azur di Nizza

L'obiettivo della Eagle Airline è di creare [illegible] più significativa corrente d'affari fra la Costa Azzurra [illegible] il Basso Piemonte, alla luce anche del rinnovato interesse fra le due regioni dopo la creazione del «triangolo» Nizza-Cuneo-Sanremo.

Per chi parte da Cuneo, il collegamento con Nizza rappresenta anche l'opportunità di utilizzare le varie coincidenze per le principali località d'Europa [illegible] anche extraeuropee garantite dalle grandi compagnia di bandiera che fanno scalo all'aeroporto «Cotè d'Azur».

[g. p. m.]

Il Vescovo presiede alle due investiture

Oggi a Sanremo e Taggia arrivano i nuovi parroci

Cattedrale di San Siro, scelto don Alvise Don Vincenzo alla Madonna Miracolosa

Giulio Gavino

SANREMO

Giornata di festa, quella di oggi, per la comunità cattolica di Sanremo [illegible] Taggia dove [illegible] in programma nel pomeriggio l'insediamento di due nuovi parroci. Don Alvise Lanteri sarà accolto a San Siro, cattedrale [illegible] Sanremo, da mesi orfana del compianto don Luigi Aichino. Don Vincenzo Avocadi, invece, prende il posto del compianto don Santino Guglielmi al Santuario della Madonna Miracolosa di Taggia, nella parrocchia dei Santissimi Giacomo e Filippo Apostoli. L'investitura dei sacerdoti vedrà la presenza del vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino.

SAN SIRO Don Alvise, 46 anni, ordinato sacerdote nel '71, è di Verdeggia, in Valle Argentina, e arriva a San Siro, la chiesa più rappresentativa di Sanremo, dalla parrocchia di Cristo Re, [illegible] Nervia. Una scelta importante, quella di don Alvise, che la Curia ha ponderato a lungo proprio per l'importanza di una missione pastorale inserita nel contesto di una comunità cattolica alle prese con una quotidianità difficile, dove il degrado sociale è profondo. L'appuntamento nella cattedrale è fissato per le 15,30 per l'«inizio del servizio pastorale» mentre don Alvise celebrerà la sua prima messa domani, alle 10, la funzione che il suo predecessore, don Luigi, aveva chiamato come «messa del popolo». Al fianco di don Alvise rimarrà don Marco Gasciarino, il giovane sacerdote che in tutti questi mesi ha condotto la comunità cattolica di San Siro.



Don Alvise, nuovo parroco di S. Siro

[illegible] MIRACOLOSA L'investitura di don Vincenzo a Taggia è in programma alle 17,30 con il ritrovo, un gesto simbolico e importante, all'«ospedale della carità» e la visita agli anziani ospiti. Insieme a don Vincenzo Avocadi [illegible] saranno anche don Umberto Toffani di Santo Stefano al Mare, che lo affiancherà nei primi mesi del suo mandato, e don Antonio Arnaldi di Badalucco, «mediatore» dell'arrivo del nuovo parroco a Taggia. Don Vincenzo, 56 anni, proviene dalla parrocchia di Isolabona ed Apricale. La cerimonia, alla presenza del Vescovo, proseguirà alle 18 con la processione e la celebrazione liturgica. Alle 18,30 di domani, invece, don Vincenzo e don Umberto, insieme, celebreranno una messa in suffragio di don Santino e di tutti i parrocchiani defunti.

Nel mirino di «Per la tua Sanremo» anche lavori e incassi

Ingaggo e controlli al casinò l'opposizione va all'attacco

Gian Piero Moretti

SANREMO

Inchiesta sui furti alle Slot machines, controlli on line, incassi, investimenti per lavori, bilancio dell'operato degli attuali dirigenti e nuovi ingaggi di consulenti e affidamento di nuovi incarichi: nella conferenza stampa tenuta ieri in Comune da tre consiglieri del gruppo d'opposizione Per la tua Sanremo, è stato esaminato, quasi radiografato, il pianeta-casinò. Toni critici, ma costruttivi con l'obiettivo di f e il rilancio dell'azienda e frenare quella tendenza allo scandalo che ha contraddistinto la da gioco negli ultimi vent'anni.

INCHIESTA «E' stata provocata da errori umani, ma anche da carenze organizzative» hanno detto Cassini, Ivaldi e Alberti. E hanno anche precisato che, se furti ci stati, lo si deve principalmente all'impossibilità di effettuare verifiche e controlli sulle macchinette mangiasoldi. «Si è speso molto, troppo lavori di manutenzione incarichi, forse sarebbe stato più opportuno investire nelle tecnologie e nei sistemi di controllo». Poi hanno ricordato che, recentemente la Società monegasca di elettronica aveva proposto al casinò di installare un sistema informatico on line che permetta un monitoraggio delle slot, e un controllo costante dell'operato del personale e dei giocatori. «Ma non ci risulta che la proposta sia stata presa in considerazione».



Daniela Cassini, Per la tua Sanremo

LAVORI Dal '96 al '99 per la manutenzione del casinò sono stati spesi 8 miliardi 600 milioni. Per il 2000 stati messi a bilancio altri 2 miliardi 700 milioni e ora l'azienda ha avanzato al Comune una ulteriore richiesta di finanziamento per miliardi 700 milioni. «Quali motivazioni, quale programmazione per queste nuove spese?» si sono chiesti dai banchi di Per la tua Sanremo.

Ancora Cassini, Ivaldi e Alberti: «Inserire nuove figure dirigenziali può favorire il rilancio dell'azienda, ma in quale piano di rilancio e risanamento si inserisce questa operazione? Con quali obiettivi determinati vengono affidate ora altre consulenze, quanto costano? Sembra oltremodo inopportuno prefigurare nuovi incarichi nel momento in cui si a costituire una nuova forma di gestione».

Per quanto riguarda i vecchi dirigenti, i tre consiglieri hanno ricordato che sono stati assunti nel '97 e che tre anni costituiscono un termine congruo per poter valutare il loro operato.

L'azienda è in ripresa, le slot hanno fruttato 90 miliardi, le presenze sono in attivo rispetto al '99 anche se solo dello 0,22%. «Ma se raffrontiamo le attuali presenze a quelle del '96 troviamo una perdita di 35 mila unità. Senza dimenticare che a tutto agosto il ha chiuso i bilanci all'ultimo posto con 106 miliardi contro i 124 di Campione (che pure ha perso 43 miliardi rispetto all'anno precedente), i 186 di Saint Vincent e i 195 di Venezia, che al contrario hanno incassato rispettivamente 68 e 84 miliardi in più.

CULTURA

La Compagnia Stabile protagonista in un libro

Il libro «Noma du teatru», «Solamente teatro», sarà presentato que- pomeriggio alle 18 nella Sala incontri dell'Ariston. La pubblicazione ripropone la storia di trent'anni di teatro della Compagnia stabile Città di Sanremo. [m. c.]

PRECISAZIONE

Nessu «parallela» per l'indagato Angelo Zirafi

Angelo Zirafi, arrestato dalla polizia in relazione all'operazione «Champagne» del pm Maddaloni è soltanto di detenzione di cocaina. Lo precisa l'avvocato Bruno Di Giovanni. Zirafi non risulta in alcun modo implicato in indagini legate al favoreggiamento della prostituzione e a reati contro il patrimonio. [g. ga.]

TAGGIA

Il caso della discarica Colli sarà discusso in Consiglio

Una mozione e diverse interpellanze sono all'ordine del Consiglio di Taggia convocato per giovedì. La mozione riguarda la presa di posizione contro ogni impianto di timento ai «Colli», le interpellanza società calcistica Taggia 2000, la pulizia del centro abitato e le fioriere in via Colombo. [m. c.]

Mc Donald's ha festeggiato il suo fondatore Ray Kroc

«Porte aperte» ieri da Mc Donald's. La struttura è stata visitata da politici e personalità dello spettacolo. Ciò in occasione della «Giornata del fondatore» a ricordo di Ray Kroc che dette vita alla catena di fast-food. [m. c.]

INCIDENTE

Scontro in Valle Argentina allarme per tre feriti

Allarme l'altra sera in Valle Argentina, tra Taggia e Badalucco, per uno scontro frontale tra due auto sulla cui dinamica sta indagando la polstrada. Le ambulanze hanno soccorso Nilo Rebaudo, 38 anni, su una Skoda, che stava andando a Taggia, madre e figlio di origine tedesca, diretti a Badalucco. [m. c.]

CIPRESSA

Commercio ad Aregai riapre un commestibile

Torna, ad Aregai di Cipressa, a due anni dalla chiusura, un negozio di alimentari. E' quello appena aperto al «Paiss ingros Riviera» nell'ex Albergo Torrione. [m. c.]

DONAZIONE

Al «Museo Piaggio-Agnelli» due cabine della funivia

Due cabine della vecchia funivia di Sanremo finiranno nel «Museo Piaggio Giovanni Umberto Agnelli» Pontedera. L'Amministrazione ha accolto una richiesta, in tal senso, della «Fondazione Piaggio». [m. c.]

Sotto accuse le audiocassette delle sedute spiritiche a Bordighera

Medium si fa nominare erede Verrà processata dal tribunale

SANREMO

Processo in tribunale per la medium che aveva «pilotato» le volontà del caro estinto condizionando a tal punto la vedova, ottuagenaria e malata di tumore in fase terminale, da farsi nominare erede universale. Il rinvio a giudizio di Girolama Macaluso, anni, abitante in corso Sira- a Torino, è stato deciso ieri mattina dal giudice Anna Bonsignorio. dibattimento, che vedrà la medium assistita dall'avvocato Sansalone di Torino, è fissato per il 14 marzo prossimo. La circonvenzione di incapace, con annessa appropriazione indebita, secondo l'accusa sarebbe stata attuata tra il '92 e il '96 ai danni di Ortensia Avidano, residente a Bordighera, deceduta nel gennaio del '97 all'età di 85 anni. Gli eredi della vedova, che si sono costituiti parte civile l'avvocato Alessandro Moroni, si erano rivolti all'autorità giudiziaria quando avevano trovato alcune audiocassette con le registrazioni di sedute spiritiche. In pratica il marito defunto dell'anziana, che «parlava» attraverso gli stratagemmi messi in atto dalla medium, aveva «pilotato» l'eredità verso quest'ultima a danni degli altri parenti (la nuda proprietà dell'alloggio Bordighera). Ma ad accorgersi che qualcosa non andava, pochi mesi prima di morire, era stata anche la stessa Avidano che in seguito ad una serie di hi di denaro si era rivolta ai carabinieri (secondo l'accusa si tratta di una ventina di milioni). [g. ga.]

DETENZIONE AVRA' 100 MILIONI

Cento milioni di risarcimento danni per ingiusta detenzione, per 165 giorni passati dietro alle sbarre. E' quanto riceverà dallo Stato Giovanni Martelli, 35 anni, di Taggia. Stato per vicenda che lo ha visto accusato dai pentiti e, alla fine di una vicenda giudiziaria durata quasi dieci anni, poi assolto ogni addebito. Martelli, difeso dall'avvocato Giovanni Delfino di Imperia, era stato arrestato nel febbraio del quando in un magazzino di sua proprietà erano stati rinvenuti trenta grammi di a. Si era difeso affermando che l'immobile era nelle disponibilità di altre persone ma in primo grado era stato condannato a sei anni, sentenza poi confermata in Appello (con riscontri legati soprattutto alle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia). Nel '98 la Cassazione aveva accolto il ricorso dell'avvocato Delfino portando ad un nuovo processo d'appello dal quale Martelli era uscito assolto con formula piena. [g. ga.]

Ventimiglia, proposte dopo il vertice sull'immigrazione col prefetto Pansa

«Per i curdi accoglienza speciale»

I Ds propongono un centro di assistenza

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Immigrazione ancora in primo piano, dopo la visita del prefetto Alessandro Pansa. I ds hanno scritto al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, e propongono di creare un centro di assistenza di frontiera. Rifondazione comunista, invece, organizza oggi, alle 16, nella sala consiliare, un incontro-dibattito sul tema: «Immigrazione, razzismi, vecchie e nuove destre», con l'intervento del segretario regionale Marco Nesci e di deputati europei.

I ds di Ventimiglia esprimono la propria soddisfazione per «l'attenzione dimostrata dal governo e dal ministro Bianco con l'invio [illegible] prefetto Alessandro Pansa, prima vera risposta concreta, dopo tante chiacchiere, rispetto al bisogno di sicurezza richiesto con forza dalla città», dicono la segretaria di sezione Adriana Salamito e il vice segretario provinciale Sergio Scibilia. Continuano: «Un'attenzione che [illegible] abbiamo sollecitato, dopo l'ennesimo Consiglio comunale, con un documento inviato ai vertici del partito, compreso il segretario nazionale Walter Veltroni». Il vice presidente del Senato ha subito inviato al ministro Bianco una lettera di richiesta di forte attenzione per la situazione dell'ordine pubblico a Ventimiglia. Il responsabile dell'immigrazione Giulio Calvisi lunedì è venuto a Ventimiglia per elaborare una proposta di intervento organica che vada al di là del problema dell'ordine pubblico e prenda in considerazione, soprattutto, il dramma dei profughi curdi. «Per loro è indispensabile un'accoglienza più civile di quanto si è fatto finora, distinguendo nettamente tra coloro che spacciano, che arricchiscono la criminalità organizzata [illegible] la vendita di marchi contraffatti e coloro che fuggono dalle guerre e da [illegible] vita senza futuro», continua Scibilia.



Ventimiglia e un crocevia di immigrazione extracomunitaria legale e clandestina

I ds intendono coinvolgere le organizzazioni umanitarie internazionali per i rifugiati politici per creare un centro di assistenza in frontiera, [illegible] previsto dai trattati internazionali, e stanno preparando una giornata di incontri con gli abitanti, con i rappresentanti delle istituzioni, le forze sociali. «Ma è compito e dovere di chi amministra trovare le soluzioni ai problemi: basta con gli scaricabarile del sindaco e della sua giunta - conclude la Salamito - La nostra impressione è che il mantenimento delle condizioni attuali non [illegible] poi così sgradito in quanto argomento privilegiato, così come è stato in passato, in campagna elettorale».

Ecco alcuni passaggi del documento che il senatore Carlo Rognoni ha scritto a Bianco: «Caro ministro, ritengo opportuno farti avere copia di una preoccupata lettera dei ds di Ventimiglia che fa il quadro della situazione dell'ordine pubblico in quella città. Come tu stesso puoi verificare, il tono non raccoglie l'isteria a cui dobbiamo spesso assistere quando si parla dell'argomento criminalità, immigrazione, tolleranza, ma con essa si vuole giustamente sollecitare un impegno ulteriore per garantire tranquillità e serenità ad una città che per la sua collocazione di crocevia gode sempre meno dei vantaggi della [illegible] ubicazione e sconta, viceversa, crescenti problemi per [illegible] attraversata da importanti flussi migratori». E ancora: «Ti chiedo, perciò, di valutare l'opportunità di un tuo incontro con gli amministratori di quella zona e i parlamentari liguri, per un utile confronto su ciò che [illegible] fatto per affrontare bene la questione e perché [illegible] si introducano elementi di polemico politica, alimentata da esponenti locali che, magari soffiando sul fuoco della paura e dell'allarme sociale, vogliono piegare questo delicato argomento a convenienza di parte».

Lettera alla Rt degli abitanti di Grimaldi e La Mortola

Petizione per far tornare la corriera sulla Statale 1

VENTIMIGLIA

Una petizione per il ripristino della corriera Latte-Mortola-Grimaldi-Ponte San Luigi sulla Statale 1. Cinquantatrè firmatari con [illegible] o lavoro nella zona più a Ponente di Ventimiglia, compreso lo scrittore-giornalista Nico Orengo e il direttore dei Giardini botanici Hanbury, Paola Profumo, hanno scritto al direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti, al prefetto Giuseppe Montebelli e al sindaco Giorgio Valfrè, per chiedere che ritorni la linea di corriere che serve la zona.

«In un primo tempo avevamo accolto con piacere la decisione di prolungare la linea della corriera gestita dall'Rt, [illegible] in origine si fermava a Ponte San Luigi, da Ventimiglia a Mentone Garavan - si legge nel documento - Adesso, però, dopo un ragionevole periodo di rodaggio, denunciamo [illegible] profonda insoddisfazione, condivisa da tutti gli abitanti, e in particolar modo dalle persone anziane, delle zone di Mortola Inferiore, Mortola Superiore, Grimaldi Inferiore e Grimaldi Superiore. La questione [illegible] riguarda soltanto i residenti, ma anche, e soprattutto, i turisti italiani e francesi che desiderano visitare questa splendida fetta di Liguria, che comprende anche Giardini Hanbury e La Mortola Inferiore».

Spiegano: «L'attuale percorso, infatti, obbliga chiunque prenda la corriera subito dopo Latte, in direzione della Francia, [illegible] da Mortola e Grimaldi, a passare necessariamente per Mentone, Garavan, per poi tornare indietro, in [illegible] antiorario, sulla variante dell'Aurelia bis di Ponte [illegible] Ludovico, nella [illegible] dei Balzi Rossi, invece di tornare indietro per la stessa strada, la Statale 1 di Ponte San Luigi, [illegible] sarebbe logico».

Ad esempio, Rosa, che abita a Mortola, prende la corriera delle 8,15 per Ventimiglia. Ci arriverà, però, soltanto alle 9, dopo [illegible] passata per Mentone Garavan. Un secondo esempio: Nino vive a Grimaldi e lavora a Garavan. La sua giornata di lavoro termina alle 18 e nel giro di poco tempo potrebbe essere a casa, ma questo non succede perchè deve prendere la corriera alle 18,30 per Latte, dove è obbligato a scendere per aspettare la coincidenza per Grimaldi che parte da Ventimiglia alle 19,30. Con questo orario Nino arriverà a casa alle 20.

Per queste ragioni i firmatari dell'esposto pregano «caldamente» la Riviera Trasporti di far passare la linea Ventimiglia-Mentone Garavan, andata e ritorno, per la Statale superiore 1. [d. bo.]

[illegible] UNITI SINDACATI E RT

Caso delle corriere che trasportano gli studenti delle vallate: dopo i ragazzi, ora intervengono i sindacati degli autisti e il direttore dell'Rt, Conti. «Senza entrare nel merito degli orari dei vari istituti scolastici, dove, peraltro, sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione tra Provveditorato e Riviera Trasporti, sottolineiamo che gli autisti della Rt rispettano gli orari stabiliti e sulle varie fermate stazionano il tempo strettamente necessario al carico e [illegible] dei passeggeri», affermano Garibaldi della Cgil, Novaro della Cisl e Balbo della Uil. Spiegano: «I ritardi che possono verificarsi sono da addebitarsi esclusivamente a problemi di viabilità e traffico, di cui dovrebbero farsi carico i responsabili degli enti locali. Cosa che, purtroppo, non avviene. Auspichiamo, infine, una razionalizzazione degli orari dei vari plessi scolastici, allo scopo di evitare ulteriori disagi agli studenti provenienti dalle vallate». Il direttore della Riviera Trasporti, Conti, conferma le posizioni dei sindacalisti, e aggiunge: «Quest'anno, [illegible] l'autonomia dei presidi, rischiamo di non uscire più da questa situazione. Le scuole medie e superiori sono iniziate in giorni diversi, gli orari di ingresso e uscita sono tutti differenti: ognuno fa quello che vuole, e poi si dice che è colpa dell'Rt [illegible] non riusciamo ad accontentare tutti con gli orari delle corriere. E' impossibile. Dovrebbero [illegible] invece le scuole ad armonizzare i loro orari, e soltanto dopo potremo adeguarci a tutti gli istituti». [d.bo.]

Protestano agricoltori e automobilisti costretti a fare il pieno sulla costa

Perinaldo perde il distributore «Non è in regola con le norme»

PERINALDO

Perinaldo ha perso il [illegible] distributore: è stata chiusa la stazione di servizio perchè non a norma. Da alcune settimane l'unica pompa di benzina del paese è stata disattivata. Il motivo lo spiega il sindaco Francesco Guglielmi: «Il distributore non era adeguato alla normativa sui vapori, in base alla legge numero 100, pubblicata il 2 maggio scorso sulla Gazzetta ufficiale. La Regione, in una circolare, aveva avvertito i sindaci, invitandoli a verificare le compatibilità delle auto-pompe». Il primo cittadino aggiunge che la licenza del distributore apparteneva all'Amministrazione, che aveva dato al gestore l'uso dell'impianto a titolo gratuito. E' stata dunque costretta ad auto-sospendere la licenza per evitare sanzioni severe.

Le conseguenze si sono subito fatte sentire: gli agricoltori e tutti gli abitanti dell'entroterra sono [illegible] costretti ad andare sulla costa per rifornirsi di carburante, [illegible] perdita di tempo e denaro. I residenti chiedono di riaprire il distributore. L'unica alternativa rimane quella di rimodernare le pompe, con costi che sono stati calcolati dai trenta ai cento milioni. Una spesa impossibile per il gestore, che non può contare su grossi fatturati.

Il sindaco sta cercando di contattare società private e compagnie petrolifere per ottenere finanziamenti, perchè l'Amministrazione non è in grado di coprire i costi dei lavori. «Dare un contributo a un privato, in questo caso, potrebbe comportare il reato di ingiusto arricchimento patrimoniale. E' vero che la licenza è comunale, ma gli introiti sono sempre rimasti del gestore, che si era offerto di mettere a disposizione un terreno di proprietà in cambio dei profitti».

Nella stessa situazione di Perinaldo si trovano anche Ceriana, Pigna, Badalucco e Molini di Triora, nella Valle Argentina. Insomma, la linea delle compagnie petrolifere sembra quella dello smembramento dei distributori piccoli a favore di quelli più importanti, che naturalmente possono garantire un indotto economico maggiore. Del caso si sta occupando anche la Regione. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Ispezione nei ristoranti dei vigili sanitari

I vigili sanitari dell'Asl hanno controllato alcuni prodotti alimentari confezionati nei bar e nei ristoranti di Ventimiglia e Bordighera. Alcuni cibi [illegible] stati sequestrati. I controlli rientrerebbero nell'ambito delle normali verifiche Asl, ma potrebbero essere scattati anche in seguito a casi di intossicazioni alimentari segnalati da alcuni abitanti.

FURTO

Arrestato giovane albanese sorpreso in un alloggio

Erano entrati in una abitazione per rubare, ma i proprietari sono stati svegliati nel sonno e hanno messo i due ladri in fuga. E' [illegible] l'altra notte, intorno alle 3, in una casa di via Coggiola, a Bordighera, vicino all'autostrada. Le manette sono scattate per Dauti Besnik, albanese di 21 anni. E' invece riuscito a scappare il suo complice. Ad acciuffare il ladro, che sarà processato per direttissima, sono stati i militari dopo un lungo inseguimento in via Pasteur.

CROCE VERDE

Cosco rieletto presidente in un direttivo rinnovato

E' stato rinnovato il direttivo della Croce Verde Intemelia. Presidente è ancora Luciano Cosco, vice Stefano Biancheri, segretario Pier Paolo Lorenzi, direttori dei servizi Alessandro Stefanovic, Davide Pallanca, Stefano Urso, vicedirettore Andrea Galluso. Si occuperanno della direzione macchine Dome[illegible] Frisina e Carmelo Raco. Revisori Vincenzo Zaffarano, Francesco Cangemi e Francesca Poggi; I probiviri sono Cristina Silvestri, Ernesto Sismondini e Francesco Galluccio.

MOSTRA

Personale di Tiina Eno all'Accademia della Riviera

Sarà inaugurata [illegible] pomeriggio alle 18, nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», la mostra personale di Tiina Eno, pittrice finlandese. Il titolo dell'esposizione è «Al di sotto della pelle». L'esposizione sino al 22 ottobre, tutti i giorni, dalle 15 alle 18. [d. bo.]

VALLEBONA

Protestano gli abitanti

Complesso edilizio in zona franosa [illegible]

VALLEBONA. Protesta, a Vallebona, per il progetto di un edificio che, secondo alcuni abitanti, dovrebbe sorgere in una zona «abbastanza dissestata». Renata Cantaluppi, residente in viale della Repubblica 7, si fa portavoce di un gruppo di abitanti: «E' stato presentato in Comune un progetto per un grosso complesso edilizio da costruire sulla strada Provinciale, a [illegible] metri dal cimitero. E' stato approvato dalla Commissione Edilizia, [illegible] non è ancora stata richiesta la concessione. Comprende 4 piani più due box, a 36 metri dal piano strada. La costruzione dovrebbe sorgere in una valle che da anni è seriamente compromessa [illegible] frane, smottamenti, liti e controversie legali». Continua: «Per questi problemi, ultimamente il campo sportivo ha avuto problemi, ed è in atto [illegible] al Tribunale di Sanremo per danni creati ad un edificio di viale Repubblica 9, dove si sono verificate fenditure nel muro». [d. bo.]

Partenza domani alle 9

In treno e a piedi alla scoperta della Val Roja

VENTIMIGLIA. Domani la cooperativa Liguria da scoprire propone una escursione nella Valle Roja, utilizzando il treno, [illegible] partenza dalla stazione di Ventimiglia, per raggiungere l'inizio del percorso a piedi, a San Dalmazzo di Tenda. Da qui si prenderà un facile sentiero circondato da un bosco di castagni e [illegible] per raggiungere il paese di Briga. E' prevista la visita del borgo, famoso per la sua pastorizia e per la Chiesa di San Martino. Ripreso il sentiero, si raggiungerà Tenda: qui si ammirerà la Collegiata gotica, con il grandioso portale in pietra verde. Si potrà visitare il Museo delle Meraviglie, dedicato alle incisioni rupestri della Valle.

Il ritrovo è alle 9 davanti alla stazione di Ventimiglia, partenza alle 9,19. Sul treno si acquisterà il biglietto Tendapass, costo 18 mila lire, valido per una giornata. Il dislivello del percorso è di circa 300 metri. Informazioni allo 0183/272759. [d. bo.]

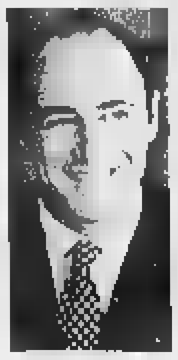


Centro destra, dibattito preelettorale

Alassio: An non vuole la candidatura Melgrati

«Nessun ex di Liguria Futura nel Polo» Forza Italia giovani chiede le primarie

Massimo Boero
ALASSIO



An ha bocciato la possibile candidatura di Marco Melgrati alla carica di sindaco di Alassio per il centro destra e Forza Italia giovani chiede le primarie per scegliere chi guiderà la coalizione

La candidatura a sindaco per il centro-destra dell'assessore al turismo Marco Melgrati non sarebbe compatibile con l'accordo fatto a livello nazionale da Umberto Bossi e Silvio Berlusconi che esclude candidature [illegible] fuorisciti dalla Lega Nord. Lo afferma il presidente del «Circolo Adelasia» di Alleanza nazionale Roberto Socco.

Liste e candidati per le prossime amministrative nella città del Muretto, rimanendo ancora l'incognita della possibilità per legge di una terza corsa alla poltrona per l'attuale primo cittadino Roberto Avogadro, si presentano ancora incerti. Ad Alassio non scema però il dibattito pre-elettorale basato su uno scambio di dichiarazioni che fanno capire la complessità della situazione soprattutto nel centro-destra.

«Faccio parte a pieno titolo, come rappresentante di An, della Casa delle libertà alassina [illegible] nelle riunioni fino ad oggi effettuate mai si è parlato di una candidatura Melgrati. Anzi, non si è nemmeno mai parlato di Melgrati ne di nessun'altro, in quanto al momento stiamo lavorando al programma e alla omogenizzazione del nostro schieramento che, come è noto, oltre alle forze storiche del Polo (An-Fi-Ccd) comprende la Lega Nord», ha esordito Roberto Socco. E poi ha spiegato: «Esiste un accordo a livello nazionale tra Bossi [illegible] Berlusconi che prevede l'esclusione da ogni apparentamento dei fuoriusciti dall'Ape con la Casa delle libertà. Non vediamo come sia possibile che il presidente di Liguria Futura (carica di Melgrati) possa assurgere addirittura a candidato del centro-destra. Dubito che qualcuno, tra i dirigenti provinciali [illegible] regionali dei partiti del Polo, si assuma la responsabilità di andare contro un accordo nazionale sottoscritto con la Lega Nord, partito indispensabile per vincere le elezioni».

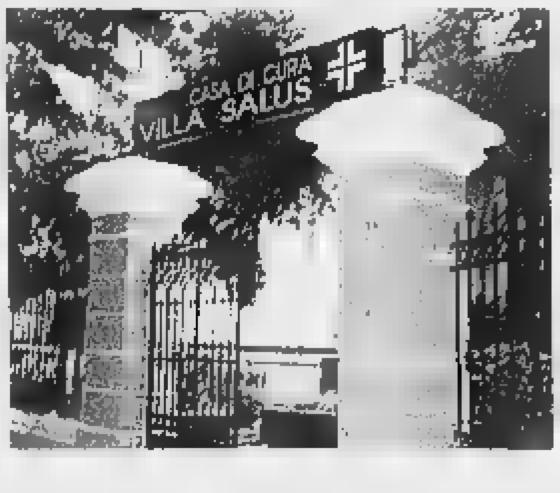
Nel dibattito si inserisce anche Bruno Tapparo, esponente di «Forza Italia giovani», il cui nome [illegible] circolato [illegible] giorni scorsi tra quelli dei presunti candidati. «E' prematuro discutere di candidature. Nei prossimi giorni avvieremo un confronto con le altre componenti della Casa delle libertà per contribuire all'individuazione, senza pregiudiziale alcuna e senza conclusioni affrettate, del candidato. L'orientamento prevalente emerso in sede assembleare è quello di utilizzare lo strumento delle primarie. L'auspicio è che [illegible] un'amministrazione all'insegna della discontinuità con gli ultimi anni e della rivoluzione generazionale».

Albenga, gli indagati rispondono preannunciando querele per calunnia

Villa Salus, l'ora delle denunce

Tre avvisi di garanzia per tentata corruzione

Stefano Pezzini
ALBENGA



La procura di Savona sta indagando su un presunto tentativo di concussione che sarebbe stato architettato ai danni della casa di cura Villa Salus di Albenga dove, in sei mesi, secondo la titolare, avrebbero «bussato» ispettori dell'Asl per 129 volte

Tre avviso di garanzia hanno raggiunto due medici, Franco Vairo, responsabile dell'igiene pubblica dell'Asl 2, Massimo Vecchietti, primario di Anestesia al San Paolo e un imprenditore edile, Gianfranco Sasso. A inviare i tre avvisi il procuratore Maurizio Picozzi, che ipotizza la tentata concussione ai danni di Luisa Murdaca, responsabile della cooperativa «La Quercia» che gestisce la clinica albenganese «Villa Salus». Secondo un memoriale scritto dalla donna in sei mesi ci sarebbero stati 129 controlli da parte dell'Asl sino alla esplicita richiesta di denaro. «Anche volendo non avrei avuto il personale per svolgere così tanti controlli», ironizza Vairo, da anni ai vertici dell'igiene pubblica e [illegible] chiaccherato. Vecchietti, invece, sarebbe finito nell'inchiesta perchè, attraverso un comune amico, Giancarlo Sasso, avrebbe cercato di mettersi in contatto [illegible] Vairo su richiesta di Luisa Murdaca.

«Calunnie. Ne risponderà nelle sedi adeguate. Devo parlare con il mio avvocato ma ho intenzione, nei prossimi giorni, di rendere pubblico un piccolo memoriale dove saranno controbattute tutte le [illegible] dette da Luisa Murdaca nei miei confronti. Naturalmente ne risponderà anche in sede giudiziaria», commenta Franco Vairo, «infuriato ma tranquillo». L'indagine, affidata [illegible] carabinieri di Albenga, è solo all'inizio. E si presenta complicata per gli investigatori visto che si intreccia con altre vicende giudiziarie che portano a «Villa Salus». La principale riguarda [illegible] causa, con tanto di richiesta di sequestro cautelativo della struttura, intentata da Gianstefano Craviotto, proprietario dell'immobile e per [illegible] al timone della casa di cura. Gli accordi con «La Quercia», secondo Craviotto, [illegible] sarebbero stati rispettati in diversi punti. Cosa che, ovviamente, la cooperativa respinge. Diverse sono anche le ingiunzioni presentate da alcuni fornitori e diversi medici che si sono alternati nella struttura.

«Villa Salus», [illegible] metà estate, avrebbe anche dovuto chiudere su ordinanza del sindaco, ma la cooperativa riuscì a presentare tutta la documentazione necessaria ad evitare la chiusura.

NOTIZIE FLASH

[illegible]RA

Surfista in difficoltà salvato dalla Capitaneria

Un surfista in difficoltà, trascinato dalla corrente e dal forte vento è stato soccorso e salvato l'altro pomeriggio intorno alle 16.30 dalla squadra mare della polizia e dai marinai della Circomare. A dare l'allarme per A.G., 33 anni, di Torino, [illegible]ai stremato, a 100 metri al largo di Capo Mimosa, sono stati gli amici. [m. br.]

ALBENGA

Due fantine dal Ponente alla Coppa del Presidente

L'albenganese Maria De Filippis, 18 anni, e l'alassina Chiara Tiraoro, 16 anni, sono 2 delle 4 partecipanti liguri della «Coppa del Presidente» di ippica che si terrà in piazza di Siena a Roma il 14 e 15 ottobre. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Anche a 2 anni e mezzo all'asilo «Libero Badarò»

La scuola dell'infanzia «Libero Badarò» ha aperto le aule ai bambini di 2 anni e mezzo. Sono rare le scuole italiane che offrono questo servizio. Le iscrizioni (4 negli ultimi giorni) non sono tardate ad arrivare. [m. br.]

LOANO

Extracomunitari nei guai perchè senza permesso

Quattro cittadini marocchini sono stati denunciati perche in Italia senza regolare permesso di soggiorno. I quattro nordafricani sono stati fermati l'altra sera in centro a Loano dai carabinieri. Non stavano vendendo le loro tradizionali mercanzie. [a. r.]

PIETRA L.

Denunciato dai carabinieri per tentato furto di moto

Un uomo di 35 a[illegible], Antonio P., è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra Ligu[illegible] per il tentativo di furto di un motorino. I ladri hanno fatto centro [illegible]vece, l'altra notte, in via Mimose. Hanno rubato valori per [illegible] milone e mezzo nell'appartamento di Cristina V. [a. r.]

Successo delle iniziative a Pietra e Finale

Bilanci e polemiche per i mercatini estivi

PIETRA L.

Troppi ambulanti, artigiani [illegible] coltivatori diretti a fare la [illegible]correnza ai negozi? Tutti gli anni a fine stagione c'è chi ripropone la questione del prolificare delle bancarelle nei centri cittadini. Si è cercato di mettere ordine ma le difficoltà sono tante, sino al ricorso al Tar presentato [illegible] vinto da 13 ambulantri [illegible] Pietra Ligure. Le prime lamentele sono per i coltivatori diretti che [illegible] Pietra e Finale [illegible] frutta e verdura di loro stessa produzione. C'è chi vorrebbe più controlli. «Siamo sicuri che chi vende propone realmente solo i suoi prodotti?». L'interrogativo è posto dai negozi fissi ma anche da alcuni coltivatori. C'è chi critica l'apertura agli agricoltori delle vallate, non residenti (e non votanti) nelle località che ospita il mercatino.

Polemiche a Pietra ancora per i troppo ambulanti-artigiani sul lungomare (sino a 50). I 13 trasferiti a metà stagione, dal sindaco Giacomo Accame, da Via Matteotti al levante hanno vinto il ricorso al Tar. C'è chi fa notare il fatto che non tutti i venditori proponevano «opere frutto del loro ingegno» e che [illegible]que avrebbero dovuto essere realizzate sul posto.

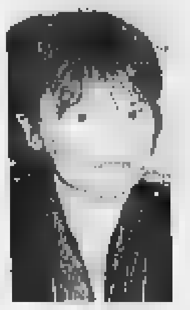
A Finale il mercatino estivo del lungomare è oggetto di una interrogazione dell'opposizione. Si chiedono i criteri di ammissione. «Oltre la metà delle domande non sono state accolte perchè non rispondevano ai nostri criteri. In tutti siamo arrivati ad [illegible] massimo di 27 banchi», ricoda l'assessore Mario Coletti. Conclude: «Grande successo per l'artigianato ligure a Varigotti che il prossimo [illegible] sarà valorizzato». (a.r.)

E in Consiglio i dirigenti dell'ufficio tecnico criticano la giunta

«Potenziamo i carabinieri»

Finale, dibattito sull'ordine pubblico

FINALE L.



L'assessore ai lavori pubblici Clara Bricchetto, entrata in «rotta di collisione» con il dirigente dell'ufficio tecnico Giancarlo Ponte che ha criticato la giunta comunale

«La sicurezza non è di destra nè di sinistra. Oltre a garantire un incremento del corpo dei vigili urbani si deve chiedere allo Stato di rinforzare la sua presen[illegible] facendo almeno crescere [illegible] livello di tenenza la stazione dei carabinieri. Non enfatizziamo, non diciamo che c'è insicurezza fra tutti i cittadini». La maggioranza di centro-sinistra respinge le accuse dell'opposizione. Ma in Consiglio è esploso [illegible] altro caso, quello dell'ingegnere capo Giancarlo Ponte che, in una relazione, ha criticato [illegible]za mezzi termini l'amministrazione. «La giunta non sa spendere i soldi», ha sostenuto Massimo Gualberti.

L'ordine pubblico è tornato d'attualità dopo la «spaccata» di cui è stata vittima la boutique «Le Moustache». La polemica si è trasferita in Consiglio. «Non abbiamo sbandierato nessun caso Malpasso ma solo risolto un problema storico che si trascinava da 30 anni. Tutto questo naturalmente costa», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone.

«L'ufficio tecnico ha sopperito a numerose deficenze della Finale Ambiente. Abbiamo adempiuto ai nostri compiti ben oltre le risorse umane e strutturali. Nonostante lo scollamento e le incompresioni rispetto alla componente politica siano sempre più palesi e frequenti e si lavori in un clima [illegible] diffuso malcontento e di assoluta mancanza di certezze». Il j'accuse è del dirigente Giancarlo Ponte. La situazione all'ufficio tecnico sarebbe precipitata dopo che la giunta ha deciso di inserire un consulente esterno. Lavori pubblici ed urbanistica [illegible] sdoppiati. L'assessore Clara Bricchetto ha definito «personali» le rimostranze di Ponte. Secondo l'opposizione è il «sintomo dello stato di malessere che c'è fra molti dipendenti comunali». Ha detto Gualberti: «Dall'assestamento di bilancio si è visto che la giunta, da inizio anno, è stata capace di investire solo 3 miliardi dei 15 previsti». [a. r.]

ANDORA

Da ieri il via al processo

[illegible]

ALBENGA. Una lunga serie di testimoni per la difesa: un elenco contenante circa 150 persone. Avrebbero dovuto cominciare [illegible] essere ascoltati dal giudice Arnaud, ieri mattina in tribunale ad Albenga, alle prime battute del processo nei confronti di Maria T[illegible] Pallavicino, chiam[illegible] in causa in quanto titolare del complesso «Ariston» di Andora, struttura verso la quale erano state [illegible] contestazioni di carattere igienico sanitario e normativo.

Nel 1999 con [illegible] blitz dei Nas dei carabinieri [illegible] dell'Asl nel complesso alberghiero andore[illegible] erano stati trovati, tra [illegible] altre cose, alimenti scaduti, extracomunitari non in regola ed erano state riscontrate altre violazioni riguardanti [illegible] sicurezza. La difesa è [illegible] in mano agli avvocato Antonio Nocito e Pietro Molinari.

Di fatto ieri mattina una parte delle contestazioni è stata illustrata da alcuni testi del pm, [illegible] la ressa di testimoni per la difesa, per ora, non si è presentata. «Non c'è stato il tempo tecnico di avvisare queste persone», ha spiegato Carlo Molinari, coadiutore dell'azienda familiare assieme alla madre Maria Teresa Pallavicino, [illegible] ha aggiunto in merito al processo in [illegible] «Confido in un giusto giudizio. Non si può parlare di utilizzo [illegible] prodotti scaduti quando gli stessi sono ancora su uno scaffale e pronti per essere restitutiti [illegible] avviene in questi casi. Per quanto riguarda le normative in merito alla sicurezza esistono dei tempi tecnici [illegible] adeguamento». [m. br.]

ALBENGA

Tante novità tra le serre

[illegible] convegno [illegible] agricolo per i fiori [illegible]

ALBENGA. Dati gli obiettivi di alta qualità che l'agricoltura ligure si pone (non potendo contare sull[illegible] grandi quantità), i risultati delle più avanzate ricerche offrono [illegible] possibilità per un migliore collocamento sul mercato dei prodotti. C[illegible] queste finalità si [illegible] oggi al Centro Agricolo della Camera di Commercio di Regione Rollo un convegno sul tema «Innovazione nelle colture fuori suolo per fiore reciso e vaso».

Dalle [illegible] si alterneranno i relatori fra cui il professor Garibaldi dell'Università di Torino che parlerà specificamente della «disinfezione del[illegible] soluzioni nutritive [illegible] dei substrati». Dice Garibaldi: «Alcuni argomenti che tratteremo ed alcune soluzioni innovative messe a punto possono risultare di interesse per le aree produttive dell'Albenganese e dell'Imperiese». All'iniziativa hanno collaborato il «Divrapa» dell'Università di Torino, L'Istituto Sperimentatle di Floricoltura di Sanremo, l'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria di Firenze ed altri.

Intanto il gruppo dei [illegible] in Regione ha interpellato la giunta Biasotti per chiedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta da bollo per gli agricoltori. I Ds hanno, [illegible] un articolato ordine del giorno, «impegnato» la giunta di Palazzo Fieschi a «utilizzare appie[illegible] le nuove opportunità [illegible] finanziamento che derivano da Obiettivo 2 [illegible] dal piano di sviluppo rurale». [r. sr.]

ALASSIO

Nessun rischio «onde»

[illegible] L'Arpal [illegible]



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

ALASSIO. Dure critiche del sindaco Avogadro all'opposizione per i risultati di un [illegible] che l'Arpal (l'Agenzia preposta dalla Regione al controllo dei campi magnetici) ha effettuato sulla costruenda scuola materna. Dice Avogadro: «Ad ulteriore conferma che intorno al problema dei campi elettromagnetici relativi alla scuola materna è stata montata da una parte delle minoranze una ignobile speculazione, sono arrivati i dati delle analisi che "Cara Alassio", non fidandosi di quelli commissionati dalla mia amministra[illegible] all'Università di Genova, che avevano già fornito dati totalmente rassicuranti, aveva commissionato all'Arpal». Il primo cittadino elenca poi i dati rassicuranti registrati il 12 settembre scorso ed informa che malgrado «lo sciacallaggio politico» i lavori per la costruzione della scuola materna in Regione Fenarina «stanno procedendo speditamente». [r. sr.]

[illegible]

Con Francia e Monaco

[illegible] per i cetacei»

ANDORA. Comune di Andora [illegible] Regione Liguria, istituto di ricerca Icram, Accademia Kronos, Acquario di Genova, Enpa, Wwf Liguria [illegible] molti altri enti ed associazioni regionali [illegible] nazionali attendono risposte dal Governo. Il documento sottoscritto da tutti al termine della tre-giorni di «Vivere il mare» sul «Santuario dei cetacei», tenutasi nel porto andorese dal 27 al 29 settembre, [illegible] stato inviato al presidente della Repubblica, al Presidente del consiglio e al Ministro dell'ambiente. Si dice: «Tra i partecipanti è emersa una forte perplessità per la mancata ratifica italiana dell'accordo relativo alla istituzione, nel Mediterraneo, di un santuario per i mammiferi marini. L'accordo firmato a Villa Mad[illegible] a Roma il 25/11/1999 dai ministri dell'ambiente di Italia, Francia [illegible] Principato di Monaco ha stabilito a livello internazionale, il principio della tutela dei cetacei nell'area di mare delimitata dall'accordo, che ci risulta essere stato già ratificato dai governi di Francia e Principato di Monaco». E si prosegue: «La mancata ratifica italiana lascia un pericoloso vuoto normativo [illegible] temi contemplati nell'accordo. Chiediamo il suo intervento perchè gli impegni assunti dall'Italia siano tradotti [illegible] tempi brevi in [illegible] disegno di legge». Ha detto l'assessore all'ambiente Franco Floris: «La Regione Liguria, così come tutti gli altri enti ed associazioni, si è già attivata per rimediare allo stallo». L'augurio è quello che il «"Santuario dei cetacei" possa costituire un importante esempio, a livello mediterraneo ed internazionale di rispetto [illegible] salvaguardia del [illegible] e dei suoi abitanti». [m. br.]

Sagra della castagna a Pantasina, band ad Arma e Diano, danze al «Ballomania»

Sabato fra dance, feste e pianobar

A Pornassio jazz e tributo all'Ormeasco doc

Dance, rock, pianobar, soul: è un sabato pieno di musica.

DIANO MARINA Danze al Sortilegio in compagnia del dj Roberti[illegible]. Doppia animazione al Tangò di Moto Landini. L'Acqua Salata, appena riaperto in versione «invernale», propone musica live con i francesi Fat Cat'n'The Gang (soul e rhythm and blues), a partire dalle 22,30.

IMPERIA Si danza ogni sabato, di pomeriggio e alla sera, al «Ballomania» di via Littardi, fra liscio e latino-americano.

PORNASSIO Parte [illegible] «due giorni» dedicata al vino Ormeasco «doc», vanto di queste colline. L'iniziativa, a [illegible] di Comune, Pro Colle di Nava, Comunità montana Valle Arroscia, Camera di commercio e Apt, s'inaugura alle 15 nel castello di Pornassio. Suonerà l'Ingaunian Dixieland brass band, alle 16 tavola rotonda «Oltre la nuova doc»: interverranno il giornalista ed eno-gastronomo Andrea Gabbrielli, Guglielmo Bonaccorti della Regione e Aldo Anfosso, assessore della Comunità montana. Si parlerà poi di «Difesa della vite».

VASIA Frazione Pantasina dà il via alla festa della castagna, frutto «principe» di questa zona, legata alla 28ª estemporanea di pittura «La Castagna d'oro». La timbratura delle tele avrà inizio alle 9. Alle 17, proiezione «I sentieri virtuali della Val Prino», a cura di «Liguria da scoprire». Dalle 17.[illegible], «Laboratorio del Gusto» con la Slow Food, [illegible] degustazione (prenotazioni allo 0183-64630). Alle 20.30, cena con ricette e menu della castagna con la consulenza della «Osteria del Borgo».

RIVA LIGURE Serata danzante al Sensual con l'orchestra «Made in Italy». Dall'1,30 musica da discoteca.

ARMA DI TAGGIA Il gruppo «Rick and Tracks» replica, questa sera, al Bar Tre Alberi. Molto atteso [illegible] leader Rick Hutton. Il vasto repertorio di Nico con il suo pianobar è la proposta della Gelateria Ligure.

[illegible] Serata latina nella «Sala Enne» della Ninfa Egeria. Le musiche [illegible] curate da [illegible] junior Biscochito e da Papa Dj. Ci saranno anche, quali ospiti, alcuni dei partecipanti al Campionato italiano di balli caraibici. Al casinò piano-bar con con Sandro Magnolia e Davide Ravasio. Al Disco Loco il meglio della musica di tutti i tempi. Al News Cafè di piazza Colombo music dj live.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica da ballo con «I Mirage».

BORDIGHERA Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica di dj Shorty.

VENTIMIGLIA Prende il via oggi il 1° Festival dell'operetta, alle 21.15, nel centro polivalente «San Francesco», [illegible] «le più belle arie tratte dalle operette più famose». Oggi si esibiscono il soprano Adriana Casartelli e il tenore Ennio Bellani. Ingresso libero.

MONACO Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café in [illegible] des Spelugues musica dal vivo. Al Bombay Frigo disco bar dj di Rmc, in avenue Princesse Grace e si balla tutta la notte al Jimmy'z con [illegible] Marco Girotti [illegible] dj Axel.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Forum dalle 23 sulla Promenade e alla Palousa [illegible] rue Karr.



I protagonisti del concerto di questa sera: Alessandra Magrini e Paolo Ferrigato

[illegible] DUO A PORTO

Nel cuore di Porto, scatta oggi un mini-ciclo (ma proprio «mini»: due appuntamenti) dedicato alla classica. I «Concerti d'autunno 2000», incontri musicali all'Oratorio di Santa Caterina promossi da Agimus e Confraternita S. Caterina con il patrocini[illegible] del Comune, saranno inaugurati stasera da [illegible] duo di giovani solisti: Paolo Emmanuele Ferrigato al flauto e Alessandra Magrini all'arpa. L'esibizione avrà inizio alle 21, l'ingresso è di [illegible] mila lire per gli adulti e 8 mila per i bimbi fino a 12 anni (prenotazioni allo 0183-652472 [illegible] allo 0347-4850615). Ferrigato, diplomato alla sezione cuneese del Conservatorio Verdi di Torino, ha suonato in festival internazionali [illegible] quelli di Cervo, Antibes, Messina. E' presidente dell'Agimus imperiese e ha all'attivo vari Cd. Magrini è diplomata al Conservatorio Paganini di Genova e ha ottenuto il primo premio di arpa a quello di Antibes. Suona nel duo «Cantalia». La scaletta di stasera comprende la Sonata in Sol minore di Bach, il Canone in Re di Pachelbel e vari brani latini di Ginastera, Villa-Lobos e Valverde. Il ciclo, sotto la direzione artistica dell'associazione «Prometeo», prosegue sabato 21, sempre nell'Oratorio, con la Compagnia corale guidata da Vittoria Bessone. La formazione, nata nell'89, presenterà un programma di brani sacri, da Poulenc a Liszt. [e. f.]

PRESENTATO IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO

Finale materializza le «Voci nell'Ombra»

Augusto Rembado
FINALE L.



L'attrice Ottavia Piccolo

Si intitola «Voci nell'ombra» il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo in programma dal 12 al 15 ottobre a Finale Ligure. La manifestazione, nata quattro anni fa per iniziativa del Comune e dell'associazione Opera Progetti, ospita alcuni dei migliori professionisti italiani del settore. Presenti alcuni dei doppiatori che hanno prestato le loro voci a film che hanno registrato un grande successo la scorsa stagione «American Beauty», «Il gladiatore» ed altri.

Si comincia giovedì sera, nell'Auditorium di Santa Caterina. Verrà presentato [illegible] anteprima nazionale il film prodotto ed interpretato da Stanley Tucci. Si tratta di «Joe Gould's Secret's», presentato al «Sundance Festival» diretto da Robert Redford. Il film è stato doppiato per l'edizione italiana [illegible] il contributo del Premio nazionale del doppiaggio di Finale, manifestazione unica nel suo genere in Italia.

Venerdì serata dedicata alla storia del doppiaggio con l'omaggio a due grandi doppiatori del passato: Andreina Pagnani, voce fra l'altro di Bette Davis e Pino Locchi voce [illegible] Sean Connery. In serata anche un video su Carlo di Carlo ed un omaggio alla serie di fantascienza più famosa del mondo «Star Trek». Sabato la giornata [illegible] studi dal titolo «Il doppiaggio televisivo e il doppiaggio cinematografico: somiglianze [illegible] divergenze». Una decina gli esperti del settore. Al convegno sarà presentato il terzo volume dei «Quaderni di Doppiaggio».

In serata il galà con [illegible] consegna di tutti i premi ufficiali. Fra gli ospiti annunciati Oreste Lionello, Ivo Chiesa, Eros Pagni, la famiglia Izzo. Presentano Ottavia Piccolo e Claudio G. Fava. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoons» con Topo Gigio [illegible] la trasmissione Melevisione (Tonino Cartonio). Non mancheranno le voci di Pokèmon e Simpson. E' anche prevista una raccolta a favore del reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova.

Via ai corsi dell'associazione San Giorgio

Cervo, le nuove lezioni nel borgo della musica

Enrico Ferrari
CERVO

Prima i break-concerti, carrellata attraverso i generi, poi il Festival cameristico e la prestigiosa Accademia internazionale del maestro Von Arnim. Cervo ha appena archiviato un'estate con un numero record di appuntamenti. Ma non è [illegible] finita: anche l'autunno riserva appuntamenti [illegible] un borgo che ha nelle sette note una carta in più. Ora tocca ai corsi riservati [illegible] più giovani, che l'associazione «San Giorgio Musica» organizza all'Opere parrocchiali di via 2 Giugno, sopra la via Aurelia. I referenti sono Antonio Rostagno e Liuba Piedimonte, entrambi pianisti (il primo è già diplomato, la seconda si sta diplomando al Dams e al Conservatorio di Bologna).

Altri docenti sono il violinista Giovanni Sardo, che è anche presidente dell'associazione Panta Musicà a Imperia, e il chitarrista Mauro Anselmi.

Le lezioni si svolgono ormai da più di dieci anni: riguardano pianoforte, chitarra, flauto e violino. Le iscrizioni sono riprese con l'avvio del nuovo scolastico. Alle Opere parrocchiali, i corsi si svolgono di pomeriggio.

Di mattina, viene invece utilizzato il laboratorio nella sala multimediale [illegible]el Castello dei Clavesana, nel cuore del borgo medievale. In questo caso, si tratta del Progetto speciale Musica, che coinvolge i bambini delle Elementari e Materne. Spiega Liuba Piedimonte: «Si tratta di un progetto in continuità verticale che prevede un raccordo tra la scuola materna ed elementare di Cervo, Media di Diano e San Bartolomeo al Mare, e il Liceo classico e scientifico di Imperia. Il laboratorio nel castello è stato opportunamente attrezzato con strumenti e vario materiale grazie [illegible] un contributo ministeriale di 40 milioni. E' un'opportunità per tanti giovani di ritrovarsi e fare musica».

Le iscrizioni sono aperte fino a tutto il mese. Basta chiamare l'associazione allo 0183-400351, allo 781451 o allo 0338-1327426.

In provincia anche «La tempesta perfetta» con George Clooney

Il bel Gere diventa ginecologo

Fra le prime il film «Dr. T e le donne»

In questo fine settimana è destinato a crescere il numero di spettatrici nei cinema della provincia: [illegible] prime sono piene di bei tenebrosi. Il fascino del capello bianco colpisce, [illegible] provano i sex symbols Richard Gere, splendido cinquantenne in «Il Dottor T. e le donne», e George Clooney, stella di «La tempesta perfetta». E non dimentichiamoci [illegible] padre di tutti i duri «piacioni»: Bruce Willis ride e spara senza soluzione di continuità in «Fbi: Protezione testimoni». Anche i maschietti, comunque, possono rifarsi gli occhi con le forme sinuose di Jennifer Lopez che attraversano «The Cell».



Richard Gere in «Il dr. T e le donne»

«Il Dottor T. [illegible] le donne» è programmato dal Ritz di Sanremo. L'ex «american gigolò», nonchè pigmalione di Julia Roberts in «Pretty woman» e giornalista di «Se scappi ti sposo», veste qui i panni del medico. Non un dottore qualsiasi, [illegible] badi bene, [illegible] un ginecologo, che si barcamena tra mogli, amanti, figlie e pazienti. A dirigerlo in questa storia di problemi medici e familiari [illegible] un grande regista, Robert Altman. La pellicola segna il ritorno di una bellona degli Anni Settanta, la bionda Farrah Fawcett che era stata simbolo delle Charlie's Angels, investigatrici con la licenza di colpire al cuore (in tutti i sensi).

«La tempesta perfetta» è [illegible] proposta del Centrale di Imperia e della sala omonima nella città dei fiori. In questo caso è il bel Clooney a smettere i panni, ormai logori, del medico in prima linea. Resta però sempre in prima linea per un kolossal che ricostruisce la potenza devastante di un tornado. Compagna di disavventure è la sportiva Diane Lane.

«Fbi: Protezione testimoni» è all'Imperia [illegible] alla sala 1 dell'Ariston Roof, dove Bruce «Musoduro» Willis impersona il killer Jimmy Tulipano, a [illegible] volta nel mirino di sicari [illegible]sieme al più tranquillo Matthew Perry.

Senza tregua anche «U-571», [illegible] Harvey Keitel e [illegible] rockstar Jon Bon Jovi, al Dianese di Diano Marina e all'Ariston. E' [illegible] thriller ambientato sui sommergibili, sconsigliato a chi soffre di claustrofobia.

Woody Allen e Sharon Stone (o meglio, una sua mano, visto che [illegible] bomba sexy finisce ben presto ammazzata) sono gli attori di richiamo per «Ho fatto solo a pezzi [illegible] moglie», al cinema Tabarin. Massimo Ceccherini propone il suo secondo film, «Faccia di Picasso», al Dante di Imperia. Naturalmente, non c'è nulla di serio. «The Cell» è al Sanremese e all'Olimpia di Bordighera. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Una mostra dal 14

[illegible] e i capolavori di un maestro

VENTIMIGLIA. Il Forte dell'Annunziata ospiterà la mostra di Italo Cremona, definito «uno dei più grandi maestri del colore e della pittura del Novecento». L'esposizione, che sarà inaugura[illegible] sabato 14 ottobre [illegible] che continuerà fino a giovedì 16 novembre, è stata organizzata dal profes[illegible] Roberto Lupo, «pupillo» dell'artista. Italo Cremona, scomparso nel 1979 a 74 anni, abbracciò tutte le arti, dal cinema alla letteratura, dalla pittura alla scenografia, dalla critica alla grafica. La mostra propone anche alcuni inediti. «Cremona soggiornò anche a Bordighera, [illegible] ha lasciato parenti a Ventimiglia - dice Lupo, che ha insegnato [illegible] scuola dell'artista - Amava soprattutto l'entroterra, i boschi, le colline, mentre non aveva certo una predilezione per [illegible] mare, che troviamo molto raramente nelle sue opere».

«Si tratta di un prestigioso appuntamento: d'ora in poi [illegible] potremo più tornare indietro, ma offrire mostre di uguale importanza», commentano il sindaco Giorgio Valfrè e il consigliere Antonino Falzone. [d. bo.]

VALLECROSIA

Domani fra gli stand

«Zuccamania» insolita gara fra i [illegible]

VALLECROSIA. «Zuccamania», domani, a Vallecrosia alta: tantissime zucche dalle forme e dai colori più strani saranno esposte, per la curiosità dei visitatori del «Cantun de l'Antigu». Dalle 9 alle 18, le «Done de ca' du cantun» propongono una manifestazione tradizionale, che sarà affiancata da una mostra molto particolare. Oltre alle bancarelle di artigianato, antiquariato e hobbystica, decine di zucche saranno esposte su carriole, sedie e piccoli trattori.

Al termine della giornata saranno premiate quella più grande (l'anno scorso pesava 157 chili), la più lunga (nel '99 [illegible] un esemplare di oltre due [illegible]tri), la più piccola a frutto maturo [illegible] (la campionessa dell'anno scorso misurava 3 centimetri) e, infine, quella più strana per la sua forma. Sono previsti, inoltre, buoni [illegible]cquisto per materiale didattico, destinati ai migliori lavori in tema eseguiti dai gruppi scolastici. Non mancheranno le specialità gastronomiche: fiori di zucca, barbagiuai, frittelle e «turtelun». [d. bo.]

stasèra

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La tempesta perfetta
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-[illegible]
Faccia di Picasso
Orario 15,15-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Fbi protezione testimoni
Orario 15-22,40
Lire [illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
U-571
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Io, me e Irene
Spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
The cell. [illegible]
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
Il Patriota
Orario 21,15

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Fantasia 2000
Orario 21,15

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
U-571
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible] RITZ.
Tel. 0184-506 060
Il dottor T. & le donne
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Fbi: Protezione testimoni
Orario 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Fuori in 60 secondi
Orario 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
The man who cried - L'uomo che pianse
Orario 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
La tempesta perfetta
[illegible] (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-[illegible].
The cell
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.: 20,30-22,40.
(nei festivi spettacoli anche alle 16,10-18,20)
[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
U 571
[illegible]: 16-18,10-20,20-22,30
[illegible] 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La tempesta perfetta.
Or.: 20,20-22,30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Faccia di [illegible]
[illegible]: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Il patriota
Ore 21. Lire 9000; 6000

[illegible]

[illegible]
Titan. Or.: 15,30-17,30
La tempesta perfetta Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

Il successo al Festival con Signor tenente: «Ma ora non mi vogliono più»

Faletti mattatore all'Accademia

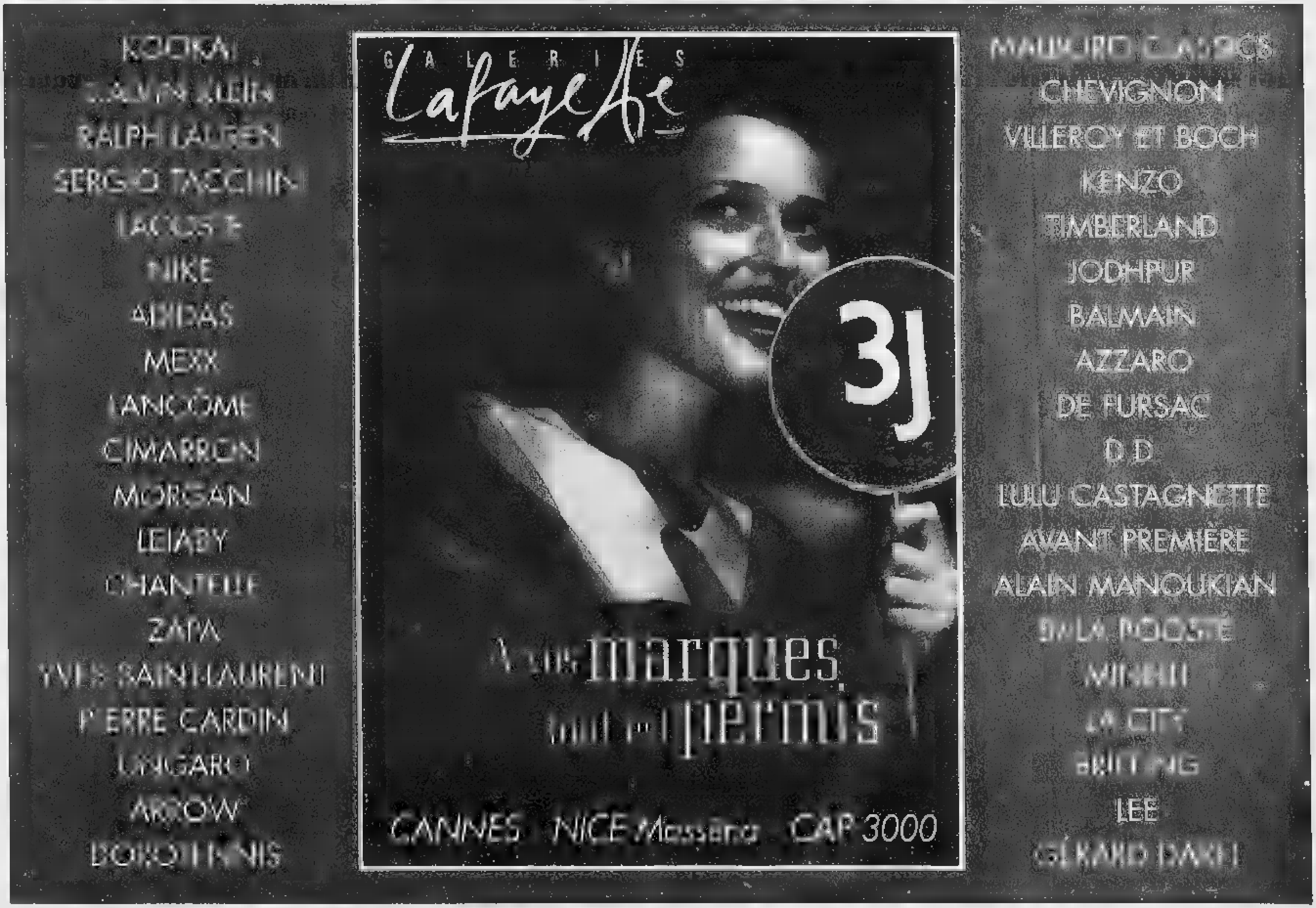
Ha raccontato ai ragazzi come nasce una canzone

SANREMO

E' stato Giorgio Faletti il mattatore della giornata di ieri dell'«Accademia della Canzone». In cattedra all'Ariston Roof, di fronte ai 200 ragazzi e ragazze, impegnati negli stage e nelle audizioni della seconda settimana della manifestazione, ha raccontato, in modo coinvolgente, i suoi esordi fino al successo arrivato con «Drive in». Ed anche il suo versante musicale. «Ho cominciato a far musica strimpellando durante un periodo di immobilità per un incidente al ginocchio», ha detto. Nacque «Signor tenente», seconda al Festival di Sanremo 1995 che [illegible] in hit parade. «Potrei [illegible]artecipare al prossimo Festival. Ammesso che mi voglia la Commissione che mi ha sempre "bocciato" in questi ultimi anni», [illegible] detto. Oggi saranno designati altri [illegible] ragazzi per le finali dell'Accademia. Lunedì inizierà la terza settimana con l'arrivo di altri 200 ragazzi e ragazze da tutta Italia. [b.m.]



Giorgio Faletti al centro nella foto circondato dai ragazzi dell'Accademia


CALVIN KLEIN
RALPH LAUREN
SERGIO TACCHINI
LACOSTE
NIKE
ADIDAS
MEXX
LANCÔME
CIMARRON
MORGAN
LEJABY
CHANTELLE
ZAPA
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
UNGARO
ARROW
BOROTENNIS
GALERIES Lafayette
3J
marques
permis
CANNES NICE Masséna CAP 3000
CHEVIGNON
VILLEROY ET BOCH
KENZO
TIMBERLAND
JODHPUR
BALMAIN
AZZARO
DE FURSAC
D.D
LULU CASTAGNETTE
AVANT PREMIÈRE
ALAIN MANOUKIAN
LA CITY
LEE
GÉRARD DAREL

La Prima categoria propone interamente domani le gare della seconda giornata

Varazze-Borgio: è già big match

Spicca anche la sfida Don Bosco-Carcarese





Tra i protagonisti dell'inizio di Prima categoria ci sono anche due allenatori: a sinistra Fulcner tecnico dell'ambizioso Varazze, sotto Musmeci che guida la matricola Speranza

Guglielmo Olivero

E' già tempo di match-clou nel girone A di Prima categoria. [illegible] secondo [illegible] del torneo propone infatti Varazze-Borgio Verezzi: sfida che, a giudicare anche dai «vistosi» risultati dell'avvio, oppone le principali candidate per la promozione. La compagine di «Giuan» Lisena è reduce dalla netta vittoria [illegible] il Pallare dove, accanto ad un attacco in splendida forma, [illegible] messo in evidenza qualche lacuna nel reparto difensivo; i nerazzurri hanno invece impressionato [illegible] nel match inaugurale del torneo contro lo Speranza ma soprattutto nella prima giornata della seconda fase di Coppa Liguria infliggendo un eloquente 7-1 al Pallare. Il resto del menù è comunque interessante a partire da un Altarese-Ospedaletti utile per confermare i giudizi lusinghieri sugli imperiesi. Combattuta si annuncia Don Bosco Valle Campo-Carcarese mentre il Pallare attende il Bordighera. Ecco comunque un quadro completo delle partite di domani, tutte fissate per le 15,30.

Varazze (3)-Borgio Verezzi (3). Difficile scommettere su chi otterrà i tre punti, cercando anche la prima «fuga» stagionale. Le due squadre sono in gran forma e non fanno misteri di puntare in alto. «Giuan» Lisena, allenatore del Borgio, analizza il confronto: «Sinceramente è impossibile emettere verdetti. La partita arriva troppo presto per capire quali sono gli elementi che possono farne la differenza. Adesso, dopo soltanto novanta minuti e qualche match di Coppa Liguria, possiamo affidarci soltanto ai risultati, positivi per entrambe. Noi cercheremo di apporre qualche modifica alla difesa, visti i tre gol subiti contro il Pallare. Effettivamente segniamo molto, ma subiamo troppo. Anche se, per mia natura, tengo ad impostare formazioni spregiudicate [illegible] votate all'attacco». Formazioni, salvo novità che possono emergere dagli ultimi allenamenti, al completo. Da ricordare che, complice l'indisponibilità del campo di Varazze (che costringe ai salti mortali tutte le squadre, compresa quella femminile impegnata nella B) l'incontro si giocherà a Cogoleto. Questo non dovrebbe impedire, grazie alla sosta del campionato di A, un buon incasso per due team che mirano ad [illegible] protagonisti per tutta la stagione.

Pallare (0)-Bordighera (3). Per i valbormidesi sarà la volta buona? Il Pallare, che nei programmi stilati dai dirigenti punta al vertice, non ha iniziato nel migliore dei modi la stagione agonistica, subendo «grappoli» di gol sia dal Borgio che dal Varazze (anche se [illegible] partita di Coppa Liguria conta relativamente). Il test di domani, contro un Bordighera che ha iniziato nel migliore dei modi, [illegible] di quelli destinati a sciogliere se non tutti, alcuni interrogativi.

Altarese (1)-Ospedaletti (3). Partita aperta a tutti i risultati. Il dirigente Coppa analizza il confronto: «Vogliamo i tre punti per festeggiare al meglio il debutto interno. Per il quale contiamo anche sull'apporto [illegible] un buon pubblico. Vedere tanta gente al campo sarà per [illegible] la vittoria più bella». Ospiti intenzionati a [illegible] concedere regali, anche se l'undici schierato dovrebbe essere meno offensivo di quello visto contro il Don Bosco Valle Campo.

Bardineto (0)-Speranza (0). Match tra new-entry [illegible] anche qui pronostico impossibile. [illegible] Gino Panella, neo-presidente del Bardineto, è ottimista: «Considerato anche i nostri recenti acquisti sul mercato, Miotti [illegible] primis, vogliamo sbloccare al più presto la classifica. Noi non siamo intenzionati a recitare un ruolo secondario».

Celle (3)-Andora (1). Favori del pronostico per il [illegible] del presidente Zunino (buoni i giudizi sull'esordio a casa del Pontelungo) anche [illegible] i ponentini, che recuperano diversi titolari, [illegible] in grado di combattere alla pari.

Don Bosco Valle Campo (0)-Carcarese (1). «Niente scherzi: vogliamo vincere. Non abbiamo detto e ripetuto che [illegible] Carcarese vuole essere tra le protagoniste, dopo una stagione anonima?»: parole del diesse Franchel[illegible] che caricano la squadra [illegible] vista di un match che non appare scontato.

Portovado (1)-Riviera dei Fiori (0). Anche i ragazzi di Bovero inseguono la prima vittoria, dopo il bel punto conquistato a Carcare. Per gli imperiesi qualche problema di formazione.

Pontedassio (3)-Pontelungo (0). Match a favore dei padroni di casa, anche [illegible] [illegible] team di Enrico tenterà il colpo grosso.

Ma anche la Seconda offre ricchi «piatti»

Nel girone A i riflettori sono su Dolcedo-S. Filippo Neri
Il gruppo savonese si concentra su S. Cecilia-Albatross

Già dai primi novanta minuti, giocati domenica scorsa, è stato facile intuire come i raggruppamenti ponentini di Seconda categoria siano decisamente più interessanti di quelli della passata stagione.

Il maggior numero di squadre (17 nel girone A, con una che, a rotazione, osserva il turno di riposo, ben 18 nel «B») garantisce un maggior valore tecnico al torneo, come si è potuto constatare nel turno inaugurale. Ed è ancora presto, troppo presto, per emettere giudizi sui valori dei due gironi.

Tra le partite più interessanti della domenica, e partendo dal raggruppamento ingauno-imperiese, Dolcedo-S. Filippo Neri con i padroni di casa favoriti dal pronostico. La compagine ospite, allenata da Beppe Zanardini, cercherà comunque di uscire indenne in una stagione in cui l'obiettivo [illegible] migliorarsi rispetto al campionato scorso.

E mentre la Taggese, candidata a recitare un ruolo di primo piano osserva il riposo, occhio a S. Ampelio-S. Matteo Laigueglia con Davide Torregrossa che, per il team ospite, promette maggior agonismo rispetto alla domenica dell'esordio: «Siamo sicuramente più allenati. Ma questo potrebbe non servire contro una squadra che ha dimostrato di essere già tra le protagoniste del girone A».

Tutto da seguire il derby [illegible] Stefano-S. Biagio, con favori del pronostico leggermente a favore degli ospiti. Il turno si completa con: Ceriale-Calice; [illegible] Bernardino-Riva; Costacipressa-Intemelia; Pontevecchio-Borghetto, derby ponentino che si annuncia quanto mai interessante.

Nel girone [illegible] impossibile non «aprire» con S. Cecilia-Albatross, con in campo tutti i protagonisti calcistici del paese dei «ceramisti». I favori del pronostico, visto quanto accaduto nella prima giornata, sembrano pendere per la società nata tra la fusione di Albisola e Luceto per la quale interviene il presidente Mirko Saviozzi: «Chiaro, sarà [illegible] giornata particolare. Tanti sono [illegible] stati i derby, [illegible] questo assume un sapore diverso. Noi ci teniamo ai tre punti, anche perché vogliamo proseguire la striscia di buoni risultati iniziati con le amichevoli estive. Inoltre, come si è visto contro la Veloce, la squadra certo [illegible] pecca nel reparto offensivo».

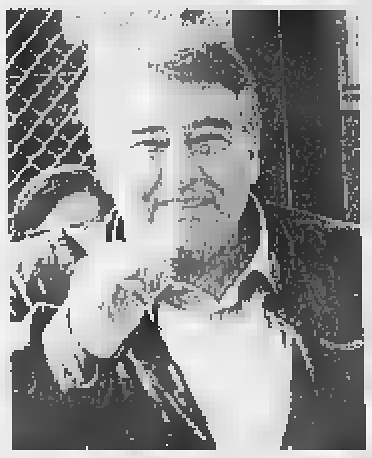
Anche Cengio-Cosseria promette spettacolo con ospiti galvanizzati dal bel successo riportato all'esordio contro il Piana Crixia. Da non perdere anche Mallare-Millesimo in una domenica che si completa con: Aurora-Calizzano; Letimbro-Rocchettese; Piana Crixia-Murialdo; Priamar-S. Nazario Varazze; Valleggia-Spotorno [illegible] e Veloce-Plodio, con, in quest'ultimo confronto padroni di casa desiderosi di riscatto dopo il ko contro l'Albatross. [g. o.]

ECCELLENZA

Torna un derby recentemente intriso di polemiche e di accuse

Domani si gioca Cairese-Vado Veleni o una pietra sul passato?

Ennio Fornasieri



Pensiero, presidente della Cairese



Ciarlo guida il Vado da oltre vent'anni

Tutti ne parlano, e magari saranno davvero in tanti, spinti dalla curiosità, ad andare domani allo stadio Vesima (ore 15,30). Cairese-Vado è la partita-clou della domenica di Eccellenza: non un derby qualsiasi ma [illegible] sfida «particolare».

Sarà contento il cassiere: è previsto un buon afflusso di pubblico. I motivi? Sono da raccontare mediante una piccola cronistoria che porta indietro di due anni. Partita Cairese-Vado, 1-0 per i rossoblù di Eretta, che si salvano condannando proprio i giallblù.

A fine gara la Cairese presenta un esposto per tentato illecito di un esponente del Vado [illegible] confronti del secondo portiere Giorgio Tabbia. Il «j'accuse» è rivolto verso il massaggiatore vadese Dagliano: luogo del misfatto, un officina per auto. La denuncia rimane «congelata»: la Figc ligure impiega un anno per indagare ed emettere [illegible] verdetto che arriva nel miglior momento del successivo campionato vadese. Cioè quando c'è il sorpasso sul Savona.

Sarà casuale, ma giunge anche una richiesta di penalità pari a 50 punti... La dirigenza del Vado, visto che Genova fa orecchie da mercante, punta dritto verso i vertici di Roma ed ottiene (verbali alla mano) l'assoluzione piena. A questo punto scattano i «veleni», con Eretta che punta il dito sugli accusatori [illegible] mezzi termini. Quello che accade pochi mesi dopo vede la Cairese indossare i panni del Vado. L'accusa parte dalla Carlin's Boys. La vicenda [illegible] simile e il finale fotocopiato: valligiani assolti con tanto di arrabbiatura del presidente Franco Pensiero contro chi avrebbe «gonfiato» la vicenda.

Ed ora, calma [illegible] gesso. Guai a gettar benzina sul fuoco, a provocare le due parti. Ma visti i precedenti, ovvio che questa partita assuma contorni particolari. Ci saranno premi-partita raddoppiati in caso di vittoria? Possibile, anche [illegible] nessuno lo ammetterà mai. L'importante [illegible] che ne [illegible] vincitore il calcio: facile a dirsi, [illegible]no a farsi. Evitando le retoriche dei «grilli parlanti» che [illegible] mancano mai e talvolta rovinano tutto. Gli immancabili tuttologi, con la presunzione e la pretesa di saperne più [illegible] diretti interessati. Per fortuna, su [illegible] fronte e sull'altro, non mancano stavolta persone intelligenti: è il momento per dimostrarlo.

Gli anticipi

La Sestrese oggi a Borgomanero

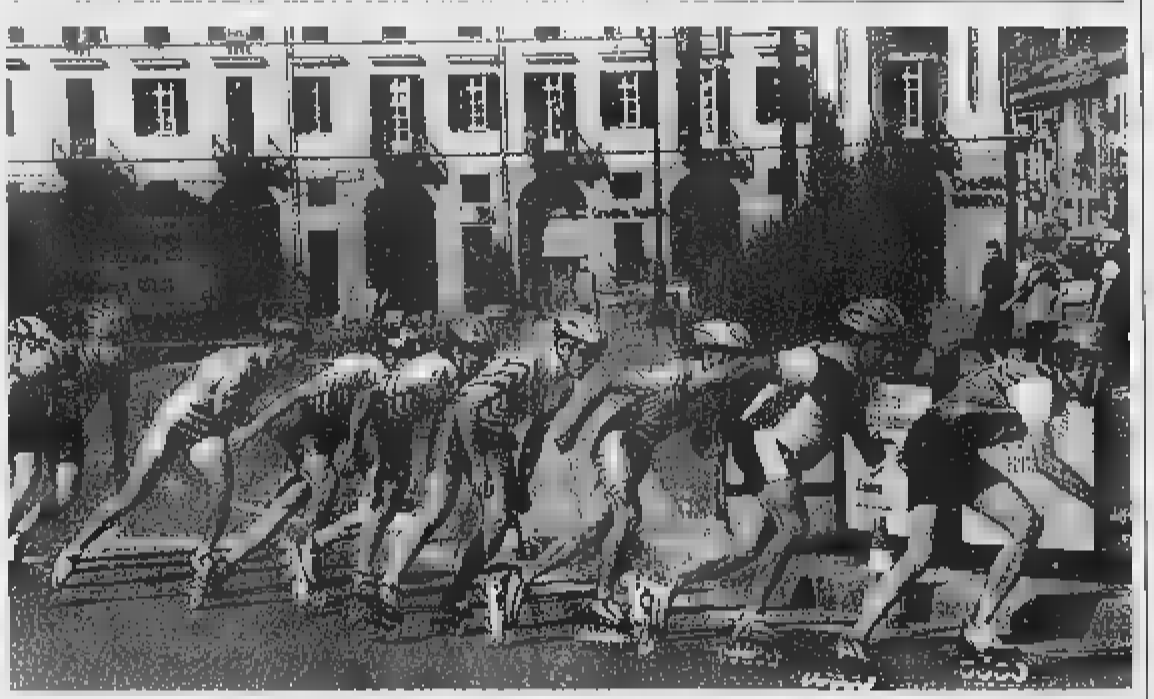
Sabato ricco di anticipi per la serie D e l'Eccellenza mentre sono tutte in programma domani le sfide di Promozione [illegible] Prima categoria. Copertina per il girone A di serie D che presenta oggi (ore 15,30) Borgomanero (10)-Sestrese con la capolista alla ricerca della quinta vittoria stagionale. Per la Sestrese arriva comunque un match sicuramente più impegnativo dopo la goleada inflitta all'Imperia domenica scorsa.

I padroni di casa sono comunque in un buon momento di forma come testimonia il pareggio sul campo del Valle d'Aosta. Oggi si gioca anche Ivrea-Cuneo [illegible] gli ospiti che, in caso di «colpo grosso», si porterebbero momentaneamente in vetta alla classifica. L'Ivrea, almeno quella vista fino [illegible] oggi, non sembra per la verità [illegible] grado di fermare la più forte rivale.

Due invece gli anticipi anche [illegible] Eccellenza ad iniziare da Bolzanetese (0)-Pontedecimo (4) [illegible] favori per gli ospiti alla ricerca del secondo sigillo stagionale. La Bolzanetese, per contro, [illegible] sta attraversando un periodo positivo, come dimostrano i due ko subiti in apertura di torneo.

Ultimo appuntamento con il sabato all'inglese è quello di Entella (4)-Busalla (3), match che appare aperto ad ogni pronostico: [illegible] padroni di casa devono [illegible] confermare gli ottimi progressi evidenziati nel match contro la Bolzanetese mentre il Busalla ha visto aumentare le sue quotazioni dopo i tre punti colti contro l'Argentina Arma nel quale non è stato risparmiato il bel gioco. Anche i due confronti di Eccellenza sono in programma alle 15,30. [g. o.]

PATTINAGGIO A ROTELLE



Lo skating per [illegible] giorni «padrone» [illegible] Savona

Savona è invasa oggi dai pattinatori che parteciperanno alla prima «Strapattinata» per le vie del centro: minimaratona aperta a tutti con incasso della quota di partecipazione, dedotte le spese, devoluto all'Avis. Il via alle 16 da piazza del Popolo. Alle 16.30 sempre nella piazza dell'ex stazione ferroviaria l'«americana». Alle 21 a Zinola alla pista di pattinaggio, il Gran gala di artistico. Domani da Finale parte invece la Maratona sui pattini abbinata alla Coppa Città di Savona-Gran Premio delle Palme. Via alle [illegible] davanti alla stazione ferroviaria, arrivo in via Paleocapa attorno alle 11,30. [r. p.]

Tanti ex dell'anno scorso stanno riemergendo

Meteore a Sanremo «stelle» in altri cieli

Bruno Monticone






Ecco affiancati Mosca e Perrella, in alto a destra Minetti e sotto di lui Lerda

«Desaparecidos?». Macchè. Anzi, quasi tutti in servizio e, qualcu[illegible] anche [illegible] protagonista. Sono gli ultimi «ex» della Sanremese, quella retrocessa dalla serie C2 alla D nel giugno scorso. Un gruppo che non ha lasciato grossi rimpianti dietro di sè in maglia biancazzurra, dissoltosi come neve al sole al momento della retrocessione quando la caduta, da una categoria professionistica (la C2) ad una dilettantistica (la D, ha svincolato, automaticamente, tutti quanti. Ognuno per la propria strada. Alle spalle avevano [illegible] stagione infelice. Ma, tutto sommato, la maggior parte degli [illegible] biancazzurri sembra aver assorbito bene il colpo, rimanendo tra i professionisti. Salendo, in qualche caso, anche agli [illegible] delle cronache. Il caso più emblematico? Quello di **Massimo Minetti**, l'attaccante che era giunto a novembre [illegible] dar fiato all'anemico attacco biancazzurro. A Sanremo, ahimè, non ha combinato granchè. Chi [illegible] ricorda più di lui? Ma, nei giorni scorsi, il suo nome è tornato d'attualità perchè è stato giudicato il miglior giocatore della Reggiana del momento dai tifosi emiliani. Minetti [illegible] rientrato alla Reggiana (C1) cui apparteneva il suo cartellino, probabilmente per essere dirottato altrove: ma ha trovato, come allenatore, Gigi Maifredi (proprio lui, l'inascoltato profeta del «calcio-champagne» all'italiana), che ha creduto nell'attaccante [illegible] che, in questo primo scorcio di campionato, lo [illegible] promosso titolare. Vicenda quasi analoga per [illegible] **seppe Mosca**. Era il più pagato, la [illegible] stagione, in biancazzurro, ma giocò pochissimo. [illegible] sue [illegible] apparizioni fecero discutere e fu «beccato», impietosamente, [illegible] parte della tifoserie, anche [illegible] allenamento. Se ne andò a metà campionato, dopo essere stato messo, forse [illegible] po' frettolosamente, fuori rosa. Adesso gioca, stabilmente, nel Chieti, capolista del girone B della C2: è già andato in gol 2 volte. Quasi a smentire chi, [illegible] Sanremo, lo [illegible] dato per finito.




Laghi e Tozzi Borsoi

Ma, in C2, va fortissimo anche **Gaeta**[illegible] [illegible] che, [illegible] detto, era stato uno dei pochi biancazzurri a salvarsi [illegible] scorsa stagione. E' sempre fra i migliori della Rondinella Firenze che divide, proprio [illegible] il Chieti di Mosca, il primato nel girone B della C2. Gli altri [illegible] sono distribuiti qua e là: **Giorgio Figaia**, il regista, [illegible] al Viareggio insieme [illegible] ad **Alessandro Alessandri**, promessa mai sbocciata, che a Sanremo fece discutere a lungo per il suo ridotto impiego in squadra. Ma anche con il club toscano, Alessandri continua a far, soprattutto, panchina. A Montevarchi c'è [illegible] pezzo della nutrita colonia di «ex» del Pontedera che, la scorsa stagione, veleggiava in biancazzurro: [illegible] **Lorenzini**, [illegible] [illegible] ed il discusso **Romano Tozzi Borsoi**. Invece **Giorgio Bartolom**[illegible] qualche settimane fa, si è accasato al sud, alla Turris di Torre Annunziata, terza in classifica nel girone C della C2. In C1, oltre a Minetti alla Reggiana, tra gli «ex» biancazzurri, sono saliti solo **Stephan** [illegible] finito all'Alessandria, [illegible] Livorno dov'è rimasto **Francesco Palmieri** che, in prestito dal club toscano, la scorsa stagione aveva fatto il secondo portiere alla San[illegible]. Si sono accasati in D, invece, **Federico Grillo** (al Cuneo), **Mas**[illegible] **Laghi** (all'Ivrea) [illegible] [illegible]**ro Motori** (al Savona), mentre [illegible]**cido D'Angelo**, che aveva iniziato il campionato prima di trasferirsi a Savona, starebbe per approdare nella nuova Imperia. Per [illegible] ancora disoccupati il portiere [illegible]**audio Bozzini**, l'attaccante **Marco Tomaselli** ed [illegible] centrocampista **Cristian Campodelli** (che, a novembre, era stato ceduto al Prato). Tutti e tre, in estate, [illegible] sono allenati con la squadra dei [illegible] contratto», promossa dall'Associazione Italiana Calciatori. Alla Sanremese, si sa, è rimasto il solo **Raimondo Senno**; potrebbe, forse, [illegible] raggiunto da Alberto Baldisserri, ma il ritorno in biancazzurro [illegible] del capitano è tuttora incerto.




Sopra Figaia, qui [illegible]

E' andata peggio, invece, agli allenatori che hanno accompagnato la Sanremese nel suo, ultimo, malinconico, campionato di C2. **Marco Masi** non ha [illegible] trovato una sistemazione anche se il suo nome viene puntualmente associato a quello di ogni squadra toscana che abbia un [illegible] che rischia la panchina. E, per ora, è senza squadra, anche **Mauro Viviani** che [illegible] sostituito Masi per sei giornate prima [illegible] essere, a sua volta, esonerato e sostituito, nuovamente, dal tecnico toscano. Lavorano all'estero, invece, il preparatore atletico **Alberto** [illegible] ed [illegible] preparatore dei portieri **Enrico Piacetti**: sono al Nizza, che gioca nella serie B francese.

Numeri da record per squadre partecipanti e qualità

Boccette, si comincia

Sono al via i nuovi campionati

Sedici squadre (o «gabs», usando [illegible] termine più appropriato) in serie A, ben quarantotto in [illegible] e ventidue negli Amatori; è record di partecipazione per [illegible] campionato interprovinciale di boccette che partirà venerdì prossimo.

Le novità maggiori arrivano dalla massima divisione che, come ricorderanno gli appassionati, [illegible] costituita da pochi gabs nelle edizioni precedenti. Di conseguenza [illegible] inevitabile che, durante la stagione, i vari sodalizi si incontrassero più volte «smorzando» l'interesse del torneo.

Il presidente del comitato, Lui[illegible] Luca: «Finalmente abbiamo una [illegible] divisione quanto mai interessante. Accanto ai gabs [illegible] [illegible] Haiti Loano, Cin Cin Borghetto, Zinolese, Dlf, so[illegible] arrivati Giardini Borghetto, Lady Imperia, Ariston Imperia, Pimpi Spotorno e Team Mercato di Genova: tutti con formazioni competitive ed in grado di aumentare, e di molto, l'interesse verso il torneo». Tutte le partite della A si giocheranno al venerdì dalle 20,30.

Stesso orario per i quattro nutriti raggruppamenti della serie cadetta: «Qui - prosegue Luca - gli organici sono rimasti invariati. Ma del resto il torneo cadetto è sempre stato [illegible] dei più interessanti ed equilibrati come dimostrano anche i risultati sia della regular season che dei playoff». A proposito di finali; queste si svolgeranno, come accaduto negli ultimi due anni, al Palazzetto dello Sport di Loano nell'ormai canon[illegible] data del [illegible] aprile-1° maggio.

Ma è proprio in questi giorni che il comitato ha piazzato il colpo grosso: «Sì, davvero [illegible] bel colpo - conclude Luca - perchè accanto alle nostre finali, si svolgeranno anche quelle dei Campionati italiani di tutte le categorie. Questo significa la presenza di RaiSat che segue i principali avvenimenti nazionali di boccette e biliardo e dedicherà ampia copertura all'evento». Infine gli Amatori con il loro campionato fissato al giovedì, sempre alle 20,30. Anche quest'anno è alto il [illegible] di adesioni coi principali gabs delle province di Imperia e Savona. [g. o.]

[illegible] DOMANI IL DERBY

In attesa del derby Molinari-Sciorella in programma domani a Dolcedo alle 15, il massimo campionato propone [illegible] alle 15 a Cuneo la supersfida del girone finale tra Bellanti portacolori della Subalcuneo e la Maglianese di Danna. In palio per Danna un punto importante, che potrebbe significare, in caso di vittoria, la possibilità di giocarsi [illegible] pass-finale domenica a Magliano contro Molinari. Chiaramente [illegible] capitano dela Maglianese tiferà domani, nel derby, per Sciorella. Già: se il capitano della Taggese riuscisse a vincere a Dolcedo, le chance per Danna salirebbero di molto. Nel campionato [illegible] C2 oggi a Pontinvrea, con [illegible] alle 15, è in programma la gara-2 dei quarti di finale tra Eco Savona e Pro Spigno. All'andata fu 11-2 per la Pro Spigno. Domani a Mombaldone i locali ricevono l'As Tavole di Barla e Pellegrini, vittoriosi all'andata per 11-4. Per il campionato di C1 [illegible] alle 15 a Cengio si gioca lo spareggio di semifinale tra la Spec Cengio e la Rialtese. A seguire la sfida Juniores tra i locali e la Caragliese. [r. p.]

Le arti marziali [illegible]

Imperia, sempre nuove discipline grazie all'impegno dell'Accademia

IMPERIA

Chan-Ssu Chin significa [illegible] cinese energia a spirale. Questa forza nasce dai movimenti a spirale del corpo e in particolar modo dalle anche. Il Chan-ssu chin e il qi-gong, la ginnastica energetica, [illegible] tra le novità introdotte a Imperia quest'anno dall'Accademia di arti marziali diretta da Giampiero Bonfazio. L'associazione ha ripreso in questi giorni le lezioni di kung-fu sotto la direzione tecnica del maestro Shin Dae Woung, straordinario esperto della disciplina, tre volte campione del mondo di kung-fu e per anni istruttore delle truppe Nato in Italia. I corsi [illegible] svolgono alla palestra ex Eca di via Agnesi [illegible] Oneglia, tutti i martedì e giovedì sera.

Gli esercizi di Chan-ssu chin permettono a tutti i muscoli del corpo di lavorare in armonia, esprimendo la massima potenza con il minimo sforzo. Lo scopo è quello di aumentare la propria carica vitale e, conseguentemente, la propria salute. Le tecniche, semplici e alla portata di tutti, si rifanno agli esercizi di Go Ming-Xu, uno dei maestri di Tai-chi più conosciuti degli Stati Uniti, spesso in Italia per tenere stage.

Per quanto riguarda il kung-fu, le lezioni sono tenute da istruttori qualificati, guidati da Patrizia Esposito, allieva tra i più esperti del maestro Shin. Nel corso delle lezioni vengono insegnate tecniche di vari stili, tra i quali shaolin, pa-kwa [illegible] tang-lang.

Intanto nel capoluogo ferve anche l'attività di altre discipline di combattimento. Sono infatti ricominciate le lezioni di kick boxing nella palestra degli «intramontabili» fratelli Santacaterina, [illegible] Oneglia in via del Collegio 4. Sottolinea Enrico Santacaterina, che con il fratello Maurizio cura i corsi: «Nelle grandi città la kick boxing è molto praticata anche dalle donne perchè consente di raggiungere una forma perfetta, imparando pure a difendersi». [l. a.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

Il delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure eclatante: sempre a Torino, cinque anni fa, pioggia di lettere l'invito a pagare il Rai arrivò per alla della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



NON E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» è tassa un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che per appoggiarci vasi e centrini. Se lo possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

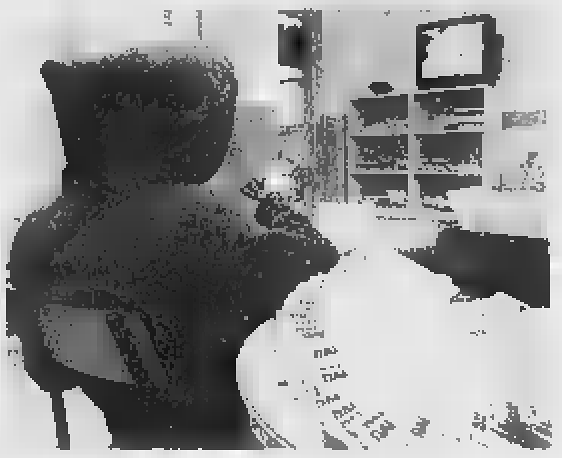
Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Miretti

GLI ABBONATI RAI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: **85%**
IN PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO TELEVISORE (SECONDO LE RAI):



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili dormitorio

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici computer per favorire il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, Rai s'è portata avanti. ha spedito alla Casa di ospitalità notturna via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 invii regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito mettersi in regola col canone possiede televisore. E anche che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di Marsigli così avanti nel processo reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è 1.720.000, a cui aggiunto il costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta e penna e senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli vi fosse un grande condominio? Vi ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, a Torino va anche peggio), pesca liste generiche, quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia residenza anagrafica lo è. Anche se poi, nel degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenza fittizie, solo formali: infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai indirizzati persone che al dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si perse le tracce e quali, suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con nuove norme sulla privacy, non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: non sappiamo, insomma, la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, ora lo faremo anche con il dormitorio di via Marsigli: c'è errore nella trascrizione del civico, sono che possono accadere, mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la dei cittadini è da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha grande ingresso su via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle voglie esibizionistiche, compiendo atti osceni fronte alle finestre classi dove decine di bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigarsela» la faccenda con poche parole poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, il volto nascosto tra le mani - moglie e quattro figli, il più grande ho sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati scuola, frequentano altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in . Non ho mai fatto nulla di male».

effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto a farsi giustizia da solo. E' stata, forse, questione minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di uno sbandato, dunque. Non ragazzotto immaturo o malato, ma padre di famiglia, ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno accertando, con tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL CCD: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «spiaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, con lo scrittore Claudio Camarca, sacerdote don Fortunato Di Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, si indicazioni relative ad ogni volante in servizio

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camice bianco, seduto fronte monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura Torino» c'è scritto sulla parete monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentire tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siete?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, stata realizzata paio altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

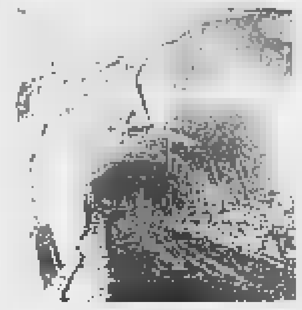
Il sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono indicazioni relative ad ogni volante servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi . Un programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta della comunicazioni della Polizia Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo punto ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno 113 ha risposto 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».

IN BREVE
LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



AOSTA. Saranno pagati nei prossimi giorni i primi risarcimenti parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa con le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste in futuro».

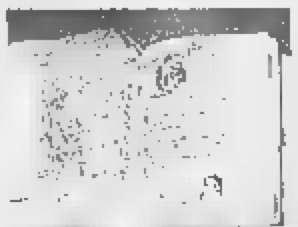
Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» casa

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.

Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»



TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe dello Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

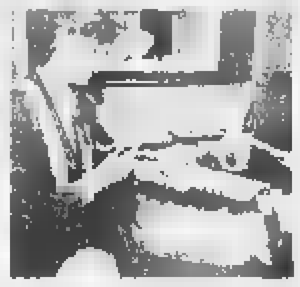
Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapace nei confronti di anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di delle due persone morte ieri in un silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme mattina quando il padre Franco Tonso, 53 anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l'operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che il meglio della produzione locale chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone Stati Uniti. Tra manifestazioni collaterali convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma oggi pomeriggio e domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca a Monaco

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre a 400 invitati che ospitati nelle sale dell'Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.

«Il canto delle parole» al Grinzane Festival



SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera tiene il convegno «Favola e mito in musica» gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

RADIO TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 5,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9: Abitudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,50 Viabilità; 7,05 Politica Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abitudine Quotidiana, la «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

SAVONA
E PROVINCIA
SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182, FAX 019 801808

Il cantiere di corso Ricci bloccato dai fallimenti e dal ricorso dei proprietari vicini

Caserma dei carabinieri in via Cava

Sindaco e prefetto vogliono un presidio in città

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comitato per l'ordine e [illegible] pubblica sicurezza vuole la caserma dei carabinieri in centro città. L'indicazione è emer[illegible] in modo [illegible] dalla riunione del Comitato convocato ieri mattina dal prefetto Luigi Serra per trattare il delicato argomento della caserma dei carabinieri che in ogni caso non verrà più costruita in corso Ricci. E la soluzione più facile per trovare una nuova sede è rappresentata dalle vecchie scuole di via Cava.

Il prefetto Serra, il sindaco Ruggeri e le forze dell'ordine [illegible] giunte a questa conclusione per diversi motivi. La ragio[illegible] principale è di ordine strategico. Le forze [illegible] polizia non possono trovarsi tutte raggruppate nella stessa zona della città, a poche decine [illegible] metri l'una dall'altra, mentre il resto di Savona [illegible] sguarnito. In [illegible] Ricci oltre ai carabinieri ci sono già Questura e Polizia stradale. In centro città dopo che i vigili urbani si trasferiranno nelle ex scuole medie «Corradini» di [illegible] Romagnoli [illegible] resteranno forze dell'ordine. Infatti la Guardia di Finanza è alla Villetta e poi ha compiti diversi da quelli di carabinieri e polizia. Lasciare la città sguarnita potrebbe anche far proliferare quei fenomeni di microcriminalità che giustamente sono stati denunciati dal Consiglio comunale e spaventano i cittadini. Inoltre in [illegible] di alluvione o altre grandi calamità, [illegible] fatto che tutte le forze dell'ordine si trovino nell'Oltreletimbro certamente [illegible] è positivo.



La [illegible] [illegible] carabinieri non verrà più costruita nella zona di [illegible] Ricci sia per i ricorsi giudiziari, sia perchè prefetto [illegible] sindaco ritengono indispensabile [illegible] presidio delle forze dell'ordine nel centro di Savona

A queste motivazioni di ordine strategico si aggiungono poi le controversie legali e le vicissitudini fallimentari in cui è incappata la costruzione della [illegible] caserma dei carabinieri in corso Ricci. I propritari [illegible] aree retrostanti la zona della nuova caserma hanno presentato e vinto un paio di ricorsi giudiziari. E anche secondo il Comune sarebbe opportuno che queste aree venissero desti[illegible] a insediamenti residenziali pregiati.

Sul fatto che i carabinieri debbano trovare «casa» [illegible] centro sono tutti concordi. Il sinda[illegible] Ruggeri ha poi qualche moti[illegible] [illegible] più per proporre anche rapide soluzioni. Il Comune già [illegible] qualche anno ha tentato di mettere in vendita [illegible] successo le vecchie scuole elementari di via Cava. Per non correre [illegible] rischio che l'immobile finisca come il vecchio San Paolo, il sindaco spera [illegible] poter al più presto ospitare i carabinieri.

[illegible]

Ma i parcheggi sono eliminati

SAVONA. Il teatro Chiabrera sarà agibile per la «prima» di domenica della stagione musicale ma la piazza verrà completamente sgomberata dalle auto.

[illegible] Ieri mattina la Commissione di vigilanza ha dato il via libera all'apertura della stagione artistica del teatro comunale ma per [illegible] momento l'autorizzazione [illegible] stata concessa solo per il primo spettacolo. La limitazione [illegible] determinata dal fatto che il cantiere per la ristrutturazione del Chiabrera è ancora in pieno svolgimento e quindi la Commissione vuol verificare l'evolversi dei lavori. Gli spettatori per assistere al concerto dell'Orchestra sinfonica statale [illegible] Mosca potranno passare dall'ingresso principale, visto che verrà aperto un varco centrale nella grande palizzata che circonda il teatro. Lo spettacolo [illegible] in programma per domani alle 16,30 [illegible] vedrà anche la partecipazione della violinista Julia Krasko. Il fatto che il teatro riapra nei termini è già un mezzo miracolo. A questo si aggiunge l'interesse per l'esecuzione della Quarta sinfonia di Bruckner.

PIAZZA [illegible] I savonesi dovranno pagare un tributo pesante in termini [illegible] parcheggi. L'apertura del teatro comporterà infatti lo sgombe[illegible] totale [illegible] piazza Diaz dalle auto. Un provvedimento reso inevitabile per consentire l'ingresso degli spettatori attra[illegible] il cantiere. Il sindaco ha annunciato che per delimitare il corridoio di ingresso verran[illegible] addirittura riutilizzate le famigerate fioriere. Al di là della situazione contingente, si tratta di una situazione a cui comunque i savonesi do[illegible] abituarsi. La pedonalizzazione di piazza Diaz [illegible] infatti uno dei pochi punti del Piano del traffico che l'amministrazione ha intenzione di realizzare. Davanti al teatro comunale, in prospettiva, verrà creata una piazza interamente pedonale. Questo consentirà al Comune anche di sistemare meglio la viabilità di questa zona che attualmente appare fin troppo complessa. [e. b.]

In onda su Telenord TN4 e Canale 7

Miss delle Miss va in tv con uno speciale Skipper

E questa sera al Poseidon di Loano festa per la vincitrice del concorso

E' l'ora delle feste e della tv per «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss 2000». Questa sera dalle ore 22, al Poseidon di Loano, sarà festeggiata la vincitrice del [illegible] Alice Ferrari, sedicenne di Valleggia [illegible]uiliano). Saranno anche proiettate immagini della finale al Teatro dell'Opera del [illegible].

Come annunciato, questa settimana Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona [illegible] Imperia in onda su Telenord TN4 e Canale 7, sarà tutto dedicato alla serata di Sanremo, con la sfilata delle 32 concorrenti, alla presenza della madrina Alessia Mancini, e la musica di Gatto Panceri.

La produzione tecnica di questo numero [illegible] [illegible] Tommaso Marinelli e di Luca Despini di Video Vela, con la collaborazione di Federico Grazzini. Gli orari di Skipper: [illegible] Telenord TN4 domani alle [illegible] del mattino e alle 22,35; su Canale 7 alle 18,30 di domani e alle 13,15 di lunedì.



Alice Ferrari, Miss delle Miss [illegible]

Sono coinvolti anche un'ex commessa savonese [illegible] un carabiniere

«Crack» miliardario Conte Furs Nove indagati, inchiesta chiusa

SAVONA

Nove indagati p[illegible] un «crack» miliardario. L'inchiesta è ormai arrivata al dunque: ieri sono scaduti i termini entro i quali gli indagati potevano chiedere di essere interrogati, ora la palla passa al sostituto procuratore, per le richieste finali.

Il fascicolo è intitolato alla «Conte Furs», nota Sas attiva nel settore della pellicceria. Il pm Alessandro Bogliolo ipotiz[illegible] una serie di reati che vanno dalla bancarotta per distrazione (sarebbero state sottratte dall'asse societario [illegible] ricollocate [illegible] altri negozi pellicce per centinaia di milioni) al furto, dalla distruzione di documenti al favoreggiamento. Le indagini avevano preso le [illegible] da un clamoroso furto, quello registrato il giorno di Capodanno del '97 nel negozio [illegible] via Paleocapa. Erano sparite decine di capi, ma il colpo - alla luce [illegible] quanto ipotizza oggi il pm - non avrebbe convinto gli inquirenti. Quindi, il procedimento di fallimento dell'azienda, un buco di quasi due miliardi.

Indagati di bancarotta sono i titolari della Conte Furs e altri cinque commercianti, tutti genovesi. Due ex dipendenti, una delle quali savonese, sono invece accusate [illegible] favoreggiamento. C'è poi la posizione [illegible] un altro genovese, un maresciallo dei carabinieri, in servizio nel capoluogo, accusato di [illegible] sottratto dagli uffici del tribunale [illegible] Savona la relazio[illegible] del curatore fallimentare [illegible] di averla distrutta, nonchè di favoreggiamento: secondo l'accusa, avrebbe esercitato pressioni sui creditori della Conte Furs. [f. p.]

[illegible] INDAGATO E' RICONOSCIUTO

Una ricognizione per l'inchiesta sulle carte di credito clonate. Si è tenuta ieri mattina a palazzo di Giustizia, disposta dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Uno degli indagati è stato chiamato a riconoscere una delle altre persone coinvolte nella vicenda. Il riscontro avrebbe avuto esito positivo. L'inchiesta - coordinata [illegible] procuratore aggiunto Maurizio Picozzi - vede finora tre indagati. Tutto [illegible] partito dalla verifica incrociata di diverse denunce contro ignoti, per indebito utilizzo di carte di credito, che avrebbero portato [illegible] ristorante di Albisola: qui, secondo le ipotesi accusatorie, il cameriere avrebbe preso in prestito le carte di credito dei clienti, al momento del pagamento del conto, e le avrebbe clonate, con una speciale apparecchiatura. Successivamente, altre persone - quelle che avrebbero fornito la macchinetta al cameriere - avrebbero provveduto agli indebiti prelievi. [f. p.]

Una soluzione dei vigili per la rotatoria: via Berlingeri all'antico

Le sbarre restano in funzione Il sindaco aspetta dieci giorni

SAVONA

Le sbarre automatiche dei parcheggi ieri hanno ripreso a funzionare e intanto i vigili urbani hanno studiato una nuova soluzione per risolvere il problema della rotatoria.

PARCHEGGI Proprio il giorno dopo che il sindaco aveva deciso di rescindere il contratto dei parcheggi automatici, la ditta Extel di Padova è riuscita [illegible] riparare [illegible] rimettere in funzione le sbarre di piazza del Popolo, [illegible] Piave, corso Mazzini. Una situa[illegible]e che ha creato imbarazzo nell'amministrazione comunale [illegible] confusione fra gli automobilisti che ieri [illegible] attendevano di poter finalmente entrare e uscire dal parcheggio senza tante cerimonie. Invece [illegible] sbarre erano in movimento, [illegible] pure con i soliti inconvenienti. Infatti in piazza del Popolo [illegible] le tessere magnetiche: a fronte di 1200 clienti al giorno le tessere [illegible] solo 200 e quindi i parcheggiatori devono continuamente fare rifornimento. Senza contare che [illegible] gestione mista manuale-automatica comporta tutta una serie di problemi anche per gli operatori che sono costretti [illegible] scrivere sul computer per ogni automobilista in uscita, data, giorno, orario, cifra pagata. Informazioni che di solito sono contenute nelle tessere magnetiche. Alle casse [illegible] sono quindi formate lunghe code. Il sindaco Ruggeri ieri ha detto: «Ho saputo che le sbarre [illegible] di nuovo in funzione. Alla scadenza dei dieci giorni valuteremo se andare avanti [illegible] la rescissione [illegible] prendere atto che i parcheggi funzionano. Comunque l'assessore Casaccia concorda in pieno su questa linea».

TORRETTA Ora la giunta dovrà porre rimedio anche all'altro problema di viabilità creato negli ultimi mesi con le sperimentazioni di viabilità alla Torretta. Il comandante dei vigili Igor Aloi ha una soluzione pronta nel cassetto che potrebbe forse risolvere il problema: via gli Stop dall'Aurelia e via Berlingieri [illegible] senso unico. Dell'attuale rotatoria resterebbe solo la «banana» con i vantaggi però di una segnaletica più razionale. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha tuttavia chiesto [illegible] vigili di pazientare ancora qualche giorno [illegible] attesa dei riscontri ufficiali sui flussi di traffico. Probabilmente Casaccia vorrà anche sentire il parere dell'ingegner Filippo Pongiglione, l'esperto genovese che consigliato il Comune nella vicenda della rotatoria. [e. b.]



Il sindaco Carlo Ruggeri

Prefettura di Savona

Allerta maltempo con vento forte [illegible]

SAVONA. Ancora maltempo. La prefettura di Savona ha diramato il consueto dispaccio di allerta a tutti gli organismi di Protezione civile.

Si tratta di un fronte di perturbazione che dovrebbe interessare le nostre zone sino a tutt'oggi.

Sono previste condizioni [illegible] vento molto forte di tramontana, con raffiche sino [illegible] 60 chilometri l'ora e refoli improvvisi, unitamente ad una spiccata tendenza ad uno sviluppo di temporali locali, anche intensi.

Il maltempo era già stato annunciato dalle previsioni l'altroieri. [illegible] ieri sera, puntuale, [illegible] Savona si è abbattuto il primo temporale. Pioggia intensa, che [illegible] creato qualche disagio [illegible] traffico intorno alle 19,30. La temperatura, invece, si è mantenuta alta, con punte quasi ancora proprie della stagione estiva. [f. p.]

Una manifestazione della Cisl contro il Fisco: più controlli sui grandi evasori

Oltreletimbro e Villapiana in festa

Oggi e domani la Festa dell'Uva in via Vanini

Elezioni 2001

Polo scommette sulla vittoria



Il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola è intervenuto ieri a Genova ed è pronto a scommettere sulla vittoria della Casa delle Libertà alle prossime Politiche

GENOVA. La Casa delle libertà, ovvero il centrodestra, è sicura di vincere le prossime elezioni politiche, ma avverte iscritti e simpatizzanti di «non abbassare la guardia». E' il messaggio che viene, quasi al termine della «Festa Tricolore» di An che s'è svolta ai Giardini Caviglia a Brignole [illegible] attesa della conclusione, domenica prossima, con l'intervento di Gianfranco Fini.

Ieri pomeriggio, dal palco genovese, i due coordinartori nazionali di An, Altero Matteoli, e di Fi, Claudio Scajola, hanno annunciato che il 21 ottobre prossimo con una grande manifestazione unitaria del centrodestra a Roma si aprirà la campagna elettorale. Ha detto Scajola: «Rutelli, che non ha risolto alcun problema della capitale in tutti questi anni, «fuggirà» a Milano ad aprire la sua campagna elettorale al chiuso, tra pochi intimi».

Il coordinatore di Forza Italia ha poi difeso la scelta del centrodestra di chiudere ogni discussione sulla riforma elettorale: «E' troppo tardi e ormai siamo in piena campagna. Faremo una nuova legge quando avremo una larga maggioranza in Parlamento, il prossimo anno». Scajola ha ribadito che il sistema più concreto potrebbe essere quello «misto» che divide a metà i seggi in collegi uninominali e liste proporzionali. Ha respinto la battuta secondo la quale l'attuale sistema, il «mattarellum», che conserva una larga parte di maggioritario, favorirebbe il centrodestra. «Vinceremo con qualsiasi sistema - ha detto - perchè il Paese è dalla nostra parte, ma [illegible] dobbiamo eccedere nell'ottimismo, perchè i nostri avversari hanno in pugno tutte le istituzioni e se ne serviranno in campagna elettorale». Sia Scajola, sia Matteoli hanno definito Rutelli un leader «vuoto» che si distingue «solo per [illegible] suo presenzialismo e per il bell'aspetto». [p. l.]

Paride Pasquino

SAVONA

Ottobre è il mese delle feste nei quartieri di Savona. Feste fatte di svago, divertimento ma anche di impegno sociale e in qualche caso di protesta. Savona fa festa in questo fine settimana da una parte e dall'altra del Letimbro. Unisce l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna «OltreletimbrOttobre» organizzato dalla Terza Circoscrizione, alla festa dell'uva di Villapiana, quartiere sempre in fermento e ricco di idee. Bancarelle, stand espositivi, coinvolgimento dei negozianti, spettacoli, sport, cultura, dibattiti. C'è un po' di tutto con un denominatore comune: la voglia di stare in compagnia e capire meglio quello che offre il quartiere e quali sono i problemi.

OLTRELETIMBRO Terza edizione di una rassegna che ha ormai un proprio filo conduttore ben definito fatto di incontri pubblici con amministratori, politici e esperti, una parte molto ricca dedicata allo sport dilettantistico e in grado di coinvolgere gli studenti e uno o più punti di incontro. quest'anno sono il parco delle scuole elementari De Amicis, il parco della Rocca e il bocciodromo dell'Us Letimbro.

Ieri [illegible] dibattito nel salone dell'Arte dedicato all'assetto urbanistico dell'Oltreletimbro. Si è parlato di servizi sociali, residenze, collegamenti e trasporti. Il secondo appuntamento è per mercoledì 17 alle elementari Astengo e [illegible] parlerà del rapporto tra quartiere [illegible] bambini, il [illegible] al salone Sms della Rocca dibattito sul trasporto pubblico nel quartiere.

Oggi e domani piazza delle Nazioni ospiterà [illegible] giardini bancarelle [illegible] stand di enti e associazioni di volontariato. Ci sono poi mostre (fumetti, [illegible]biti d'epoca, filatelia, fotocine) [illegible] momenti di spettacolo.

Oggi nell'ambito della manifestazione, sarà inscenata [illegible] manifestazione contro i controlli fiscali del ministero. E' un'iniziativa della Cisl che invita i contribuenti a inviare una lettera [illegible] protesta al presidente del Consiglio segnalando i troppi controlli sui redditi minimi e la mancanza di verifiche [illegible] grandi evasori.

[illegible] Oggi [illegible] domani il r[illegible] di Villapiana proporrà per il terzo anno consecutivo la «Festa de l'uga in ta ciann-a», manifestazione organizzata dal Consorzio commercianti e artigiani del quartiere. Dalle [illegible] alle 21 via Vanini sarà completamente invasa da bancarelle [illegible] stand espositivi. Prodotti tipici offerti dai commercianti a cominciare da patatine fritte, focaccette, salumi, bruschette e caldarroste accompagnati da buon vino. Ma ci saranno anche bancarelle con oggetti di antiquariato per un grande mercatino. nei negozi ad ogni cliente verrà distribuito un grappolo d'uva, simbolo della festa. In programma anche una ricca pesca di beneficanza. La manifestazione è realizzata in collaborazione [illegible] la Sms Generale.



Stand [illegible] piazza delle Nazioni

[illegible] «UN QUARTIERE DIMENTICATO»

E' scivolata, sul marciapiede rotto. E' successo ieri mattina in [illegible]ia Torino, a Villapiana. Fiorenza Sacchetti se la [illegible] dieci giorni di riposo. «Ho riportato solo un ematoma. Ma poteva andarmi molto peggio». La donna ha anticipato la sua intenzione di querelare [illegible] Comune per lo stato irregolare del marciapiede, che ieri, dopo l'incidente, è stato transennato dai vigili urbani. «Non mi interessano risarcimento, lo faccio per denunciare la situazione di degrado in cui versa il quartiere di Villapiana. Erano giorni che i commercianti della zona telefonavano ai vigili, in Comune, segnalando [illegible] stato dei marciapiedi. Qualcuno, prima di me, era già caduto». La signora Sacchetti, che [illegible]bita a Villapiana, è amareggiata. «Il Comune si [illegible] dimenticato del nostro quartiere: sporcizia, strade [illegible] buche, marciapiedi rotti. E scarsi controlli dei vigili». [f. p.]

Malattie, trasferimenti e dimissioni

Savona, soltanto un giudice di pace

SAVONA

I giudici [illegible] pace sono «decimati». A Savona in questo periodo è rimasto al lavoro solo l'ex responsabile dell'Intendenza di finanza Antonio Spagnuolo che ha visto sparire i colleghi [illegible] alla volta per vari motivi. «Il dottor Calamaro è stato trasferito, Acierno purtroppo è ammalato [illegible] Trovato non è più in servizio - spiega Spagnuolo -. Al momento [illegible] solo. Speriamo che arrivino presto rinforzi».

L'enorme carico di responsabilità e competenze che la riforma ha riversato sui giudici di pace rischia quindi di produrre scarsi risultati. L'obiettivo di questi organi era quello di ridurre la mole spaventosa di procedimenti che intasava i tribunali, offrendo ai cittadini una possibilità di scampo dalle lungaggini processuali. La funzionalità di questi organi [illegible] legata ovviamente al [illegible] dei giudici in servizio. Anche le cause meno complesse diventano insostenibili quando [illegible] fronteggiarle restano forze esigue. Il guaio [illegible] che fino [illegible] gennaio non verranno [illegible] nominati nuovi giudici. E del resto il presidente del Tribunale non può nemmeno far convergere [illegible] Savona i giudici del circondario, almeno fino a quando è in servizio uno dei titolari. Per Antonio Spagnuolo si prean[illegible] dunque tre mesi ricchi di impegni [illegible] Palazzo di Giustizia. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani [illegible] Genova tutti a piedi in centro

Con una settimana di sfasamento rispetto alle altre 150 città italiane, Genova (con Milano) chiude il centro urbano alle auto. Dalle 10,30 alle 18, dalla Foce a Principe, si potrà andare soltanto a piedi o in bicicletta. Unici corridoi riservati alle auto, quelli da via Madre [illegible] Dio a piazza Crovetto e da via Vannucci all'ospedale Galliera. Sarà così anche il [illegible] novembre e il 10 dicembre, le altre due «domeniche ecologiche» volute dal ministro dell'Ambiente. [f. p.]

TRUFFA

Inchiesta Alpha Club denunciati due «promoter»

Hanno iscritto un genovese di 45 anni ad [illegible] fantomatico Alpha Club, facendosi pagare una quota di sette milioni [illegible]bio di presunti sconti su prodotti e un milione per ogni nuovo socio. Dario B., [illegible] anni, torinese, [illegible] Sergio S., 31 anni, imperiese, sono stati denunciati ai carabinieri di Cornigliano dalla loro vittima, un esercente genovese. L'inchiesta, condotta dalle procure di Torino e Savona, conta [illegible] un lungo elenco di indagati o su centinaia di parti offese. [f. p.]

[illegible]

Il sottosegretario Corleone «S. Agostino da abbattere»

Il carcere di Savona dovrebbe essere abbattuto. Lo ha detto [illegible] Milano il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, [illegible] occasione [illegible] presentazione del sito Internet di San Vittore. Parlando delle strutture carcerarie Corleone ha ricordato i 300 miliardi di lire a disposizione per gli interventi. «Ci sono edifici come quello di Savona [illegible] di Favignana che devono solo essere abbattuti per costruirne di nuovi».

PROCESSO

Il difensore di Bilancia «E' un malato di mente»

Riconoscere l'incapacità di intendere e di volere di Donato Bilancia, il serial killer condannato, nell'aprile scorso, [illegible] 13 ergastoli per 17 omicidi commessi in Liguria e in Piemonte, tra l'ottobre '97 e l'aprile '98. La richiesta, previa eventuale rinnovazione del dibattimento per disporre una nuova perizia psichiatrica, è dell'avvocato Umberto Garaventa, difensore d' ufficio di Bilancia, che ieri ha depositato la dichiarazione di impugnazione ed i motivi d'appello nei confronti della sentenza della corte d'assise di Genova del 12 aprile scorso.

[illegible]

«Tagliate la siepe di piazza Giulio II»

Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino ha chiesto al sindaco di tagliare la siepe di piazza Giulio per evitare che l'aiuola venga utilizzata dagli spacciatori per vendere la droga. [e. b.]

L' ufficio Imposte dirette di Palazzo Santa Chiara è sotto pressione

Ogni giorno a Savona arrivano 40 «cartelle pazze» delle tasse

SAVONA

Non si chiamano più «cartelle pazze» ma «avvisi bonari». Il risultato comunque è lo stesso: ogni giorno sono una quarantina i contribuenti che varcano la soglia dell'ufficio Imposte dirette chiedendo spiegazioni e giustizia per le comunicazioni che ricevono dal ministero delle Finanze. La mole di lavoro per gli uffici finanziari è spaventosa e, oltretutto senza costrutto. Infatti la maggior parte delle cartelle [illegible] subito annullata.

«Ogni giorno riceviamo una quarantina di contribuenti per gli "avvisi bonari" che si riferiscono alla variazione degli estimi catastali - spiega il direttore Carmine Gagliardi -. La cartelle vengono annullate con il sistema dell'autotutela perchè sono in gran parte errate. La variazione degli estimi catastali oltre [illegible] influire sull'Ici provoca infatti un'alterazione delle dichiarazioni dei redditi e quindi i contribuenti vengono chiamati a rispondere per presunti mancati versamenti». Prosegue il direttore delle Imposte dirette: «Le rendite provvisorie sono state trasformate in estimi catastali. In qualche caso [illegible] valore delle unità immobiliari è risultato accresciuto ma per la meggior parte dei contrib uenti invece [illegible] diminuito. Per effetto dell'incrocio dei dati sull'Ici e sulle dichiarazioni dei redditi che viene effettuato direttamente dal "cervellone" di Roma, a migliaia di savonesi vengono chiesti pagamenti che invece non sono dovuti». Tutto questo oltre a provoca[illegible] aumento [illegible] lavoro per gli uffici finanziari e i [illegible]listi, ovviamente non contribuisce a migliorare i rapporti fra cittadini e istituzioni. [e. b.]

[illegible] L'UPPI CONTRO I COMUNI

«Avevamo ragione noi». Come nelle peggiori liti coniugali, l'Unione dei piccoli proprietari rinfaccia ai Comuni gli errori commessi nella vicenda degli accertamenti Ici. [illegible] presidente dell'Uppi Franco Fenoglio annuncia in un comun icato stampa: «E' già passata alla Camera una norma che vara la sanatoria per chi ha sbagliato i versamenti dell'Ici [illegible] causa della revisione degli estimi catastali di cui non era venuto [illegible] conoscenza. Avevamo avuto ben ragione a consigliare [illegible] contribuenti di fare [illegible] contro l'azione [illegible] recupero dei Comuni che oltre agli arretrati pretendevano di farsi pagare sanzioni e interessi. Purtroppo per chi si affretta a pagare queste cartelle comunali [illegible] esiste più la possibilità [illegible] recuperare il denaro, anche [illegible] la nuova Finanziaria riconosce i diritti [illegible]ei contribuenti. Noi speriamo ancora che i sindaci si ravvedano». [e. b.]

Albissola Marina

Giardini sporchi la minoranza [illegible]

ALBISSOLA M. Giardini pubblici, fontanelle, isole ecologiche e parcheggi. La minoranza consiliare mette sul tappeto una [illegible] di problemi e lo fa [illegible] una lettera aperta indirizzata al sindaco Stefano Parodi.

Spiega il capogruppo di «Albissola Domani», Antonio Licheri: «Il giardino di via Garbarino [illegible] chiuso ormai da più di [illegible] mese, la mancata manutenzione mette a rischio la sicurezza nella scuola che si trova a poca distanza soprattutto pedr gli animali che ormai vi hanno reso dimora, il giardino Puccio è infrequentabile per le condizioni [illegible] servizi e per lo stato di degrado dei giochi. Oltretutto l'ingresso dello stesso giardino è finalmente stato ornato "ecologicamente" dal deposito dei cassonetti [illegible] forse sarebbe stato meglio posizionarli dall'altra parte della strada dove già c'era una [illegible]pe che avrebbe potuto nasconderli». E infine il caso del parcheggio delle scuole elementari. Conclude Licheri: «Il cortile è diventato un utile parcheggio per le auto [illegible] alcuni dipendenti del Comune, potrebbe diventarlo anche per i cittadini "comuni"». [p. p.]

Nella notte [illegible] Celle

Ladri-vandali [illegible]

SAVONA. Sembrava [illegible] atto vandalico, in realtà lo scempio che è stato fatto su tre auto di turisti, l'altra notte a Celle, [illegible] stata una delle conseguenze [illegible] un furto.

I ladri-vandali hanno preso di mira una Mercedes, una Golf e una Volvo, di proprietà di una famiglia tedesca e di due norvegesi, ospiti dell'albergo Villa Costa, [illegible] via Tabor, sull'Aurelia. Tre giovani, pare italiani, [illegible] stati visti da un cliente dall'albergo, da un terazzo, armeggiare nelle auto: sono stati disturbati, sono scappati, non prima di aver sparpagliato per la strada bagagli, indumenti [illegible] altri oggetti contenuti nei bauli delle macchine (alle quali sono stati frantumati i finestrini).

Amareggiato il titolare dell'hotel: «Già altre volte auto di miei clienti sono state prese [illegible] mira dai ladri. Il parcheggio resta sotto l'albergo, [illegible] poco illuminato. Noi non possiamo installare [illegible] faro dall'hotel, perchè disturberebbe il traffico sull'Aurelia». L'invito-appello viene rivolto al Comune. [f. p.]

[illegible] GIORNALE

I disagi nella scuola denunciati dai Cobas

C'è una situazione oggettiva di crescente disagio nel mondo della scuola savonese, dovuta a cause molteplici. Proverò ad indicarne alcune, tra le più «gettonate» dai colleghi docenti e non docenti:

1) la sensazione di sempre minor peso della funzione docente all'interno della scuola. In diverse scuole si segnala un aumento del «dirigismo» dei capi istituto (ad esempio nei licei), attraverso la creazione di staff di collaboratori, da loro individuati; 2) la sensazione che si richieda ai docenti un tipo di lavoro senza che siano individuate le competenze. Ad esempio, l'uso dei computer, senza la certificazione della frequentazione di appositi corsi; 3) per i precari, l'idea prevalente è quella della confusione, in una situazione normativa differente tra provincia e provincia (basti pensare alla vicenda grottesca delle «graduatorie permanenti», approvate quasi solo a Savona; 4) il dimensionamento della rete scolastica che da «provvisorio» sembra diventato definitivo; 5) il personale Ata [illegible] riesce più a comprendere quali siano le sue effettive funzioni, cosa competerà alle segreterie scolastiche e cosa ai Provveditorati; 6) dulcis in fundo, i distrotti scolastici dal 1° settembre esistono ancora oppure no? Ho indicato sei cause di disagio, ma [illegible] ne sono molte altre che propendono per una «bocciatura» sonora del ministro De Mauro

Franco Xibilia, esecutivo Cobas Scuola, Savona

La festa in famiglia della «Mamberto»

[illegible] sembra doveroso ringraziare la «Mamberto» per la serata regalataci in occasione della ricorrenza dei 50 anni di attività' della ditta e dei [illegible] anni di Nonna Rosa.

Purtroppo [illegible] spesso accade in circostanze del genere, dove sono riunite tante persone, si creano delle piccole polemiche ingiuste.

Come dipendenti ci è stato rivolto l'invito a prendere parte alla festa, per dividere con gli altri l'allegria di aver raggiunto dei buoni risultati (malgrado tutte le difficoltà che in questo settore, come in molti altri, oggi si presentino). La famiglia Mamberto [illegible] consapevole del fatto che comunque questi positivi frutti sono da attribuirsi anche al lavoro dei suoi dipendenti, [illegible] ciò ci [illegible] stato riconosciuto, offrendoci di dividere con loro questa speciale serata.

Cosa indossare in quella determinata occasione, [illegible] soprattutto a quale tavolo stare seduti e quale compagnia avere accanto, era per alcune persone più importante di tutto il resto.

Io sono grata e come me penso anche altre persone, di aver potuto trascorrere un'ottima serata: chiacchierando e ridendo, ma più di tutto sono grata di aver provato commozio[illegible] ascoltando le parole della signora Mally nel ricordo di Aki, che io [illegible] ho mai conosciuto, se non attraverso brevi racconti. La stessa commozione che ho sentito nel vedere Nonna Rosa festeggiare senza avere accanto suo marito e l'adorata figlia. Penso che per un genitore sopravvivere al proprio figlio sia la prova più terribile da dover affrontare.

Ringrazio la «Mamberto» per aver mostrato dei sentimenti, che nel mondo del lavoro sono ormai troppo spesso dimenticati. La ringrazio [illegible] avermi fatto sentire «in famiglia».

Lettera firmata, Finale L.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]ICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, [illegible]. 019.822824

Nuova, via Corsi 4, tel. 019.8219555

Scotti, via Crispi 81, tel. 019.812491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500.(anche notturno per Cairo, Carcare, Altare, Mallare e Pallare)

Roccavignale: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6. tel. 019.565955.(anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)

CALIZZANO: *Ceva*, [illegible] Leale 3,tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo).

[illegible]

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz [illegible], tel. [illegible]. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: [illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible].

FINALESE

PIETRA LIGURE: *Finadri*, via [illegible] 14, [illegible] 019.628035 (Anche il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 019.692670.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]88.

[illegible]

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 0182.50420.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, [illegible]. 0182.990032.

CANOVA LERRONE: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381.

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 60, tel. 0182.8056[illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Sant-lone 76, tel. 019.489242.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280.

STATO CIVILE

SAVONA 6 OTTOBRE

NATI. Nessuno.

[illegible]. Rita Parodi, 71 anni, Albenga, piazza XX Settembre 34. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Ivana Calcagno, 66 anni, Savona, via Turati 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Agnese Vacchetti, 44 anni, Dego, località Bormiola 7. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Vincenzo Bernabita, 70 anni, Savona, via Servettaz [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella ch[illegible] parrocchiale di San Paolo.

ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio comunale è stato convocato per il 17 ottobre alle 17,30 per discutere l'ultimo progetto dell'Aurelia bis. Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo ha inoltre convocato una riunione per [illegible] ottobre mettendo all'ordine del giorno numerose interrogazioni: l'organizzazione dell'ufficio Ambiente proposta da Michele Costantini, interpellanza di Tuvè sullo stato di manutenzione dei giardini. Il Consiglio dovrà inoltre discutere il conto consuntivo dell'Ata ed esprimere un parere sul cambio di statuto delle Opere sociali.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

La bottega del castoro

Iniziativa della Pinacoteca civica per la ricostruzione sul Priamar di un ambiente in cui lavorano gli artisti, con cavalletti, tavolozza, colori. La mostra è aperta da oggi dalle 8,30 alle 13. [e. b.]

[illegible]

Il premio degli studenti

Il Centro storico San Pietro di Borgio Verezzi premia oggi gli studenti che hanno conseguito la maturità nell'anno 2000. Cerimonia in serata all'hotel Ideal. [a. r.]

[illegible] L.

Conferenza all'Internazionale

Conferenza del «Youth Exchange Chairmans Italia» [illegible] e domani all'Hotel Internazionale. Interverranno il sindaco Pier Paolo Cervone ed il presidente [illegible] Lions Club, Paolo Bonadonna. [a. r.]

[illegible]

Conferenza sul Cenacolo

Oggi alle 16 nella Sala Rossa del Comune conferenza del prof. Ren[illegible] Mantero sul tema «Mani, pietre, musica e stelle nel Cenacolo di Leonardo». [a. r.]

Ruggeri indica gli obiettivi ai dirigenti

«Ridurre spese e tasse nel bilancio del 2001»

Sconto sull'Ici, l'Irpef resta invariata ma la spazzatura aumenta del 15%

SAVONA

Meno spese e [illegible] tasse. Potrebbe riassumersi così la nuova «finanziaria» cui sta lavorando la giunta comunale per il 2001. Il sindaco negli indirizzi di bilancio comunicati ai dirigenti di Palazzo Sisto ha seguito la tesi del rigore che tanto cara era stata al [illegible] predecessore Gervasio.

MENO TASSE Il sindaco ha invitato i dirigenti comunali a far quadrare i conti in economia. Evitando di penalizzare i cittadini con ulteriori aumenti di tasse. Per quanto riguarda l'Ici, come aveva anticipato l'as[illegible] al Bilancio Antimo Topi, la giunta spera di poter fare uno sconto più elevato sulla prima casa. La detrazione dovrebbe salire da 200 a 230-250 mila lire sulla prima casa. Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef, non verrà applicato l'ultimo scaglione e quindi il prelievo in busta paga resterà allo 0,33 per cento.

SPAZZATURA In controtenden[illegible] la tassa sulla spazzatura che salirà del 10-15 p[illegible] cento, rispettando la tabella già fissata lo scorso anno. Una «stangatina» con cui il Comune prepara i savonesi a subire il trauma del famigerato decreto Ronchi.

MULTE Visti i modesti ritocchi alla tasse, la giunta cercherà di aumentare il gettito delle entrate extratributarie. Ancora una volta ci penseranno gli automobilisti [illegible] far quadrare i conti di Palazzo Sisto. L'amministrazione intende incrementare il [illegible]pero delle sanzioni arretrate e migliorare il gettito dei parcheggi [illegible] pagamento fra i quali dal 2001 figurerà anche il Sacro Cuore.

SERVIZI Il sindaco Ruggeri ha raccomandato ai dirigenti [illegible] non aumentare i costi dei servizi (teatro, asili, mense).

[illegible] Il sindaco ha sottolineato con forza la necessità di ridurre [illegible] trend [illegible] crescita della spesa corrente che ha caratterizzato gli ultimi anni. Per raggiungere questo obiettivo il Comune dovrà fare economia [illegible] utenze [illegible] forniture.

[illegible]TI Proprio [illegible] questo punto si è verificata un po' [illegible] tensione nell'ambito della conferenza dei dirigenti a cui ha partecipato l'assessore alle Finanze Antimo Topi. L'amministrazione ha chiesto ai dirigenti [illegible] fare ricorso per le forniture agli ordini di acquisto unificati attraverso l'ufficio Economato. I dirigenti hanno fatto presente questo sistema era stato abbandonato perchè troppo farraginoso. Ne è scaturita una vivace discussione, l'ennesima, fra il direttore generale Falduto, l'architetto Capo Campagnolo e l'ingenere capo Manica.

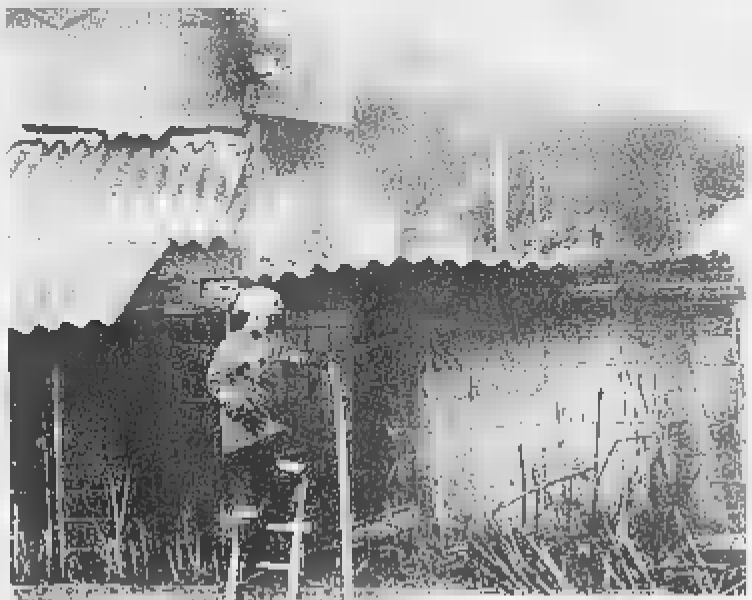
TEMPI Ruggeri ha fissato l'obiettivo di chiudere il bilancio al 15 dicembre. [e. b.]

L'incendio alimentato da pile di cartoni, danni ingenti per la ditta «Fratelli Solito»

Celle, in fiamme un capannone

Il rogo forse generato da un corto circuito





CELLE L.

Fiamme all'alba. L'incendio è divampato all'interno del capannone dell'azienda «Fratelli Solito Snc», [illegible] Vito Solito e il fratello Pietro, in via Sanda 125, alle spalle di Celle Ligure, attiva nel settore dello stoccaggio e della vendita di prodotti dolciari surgelati.

Le fiamme, forse generate da un corto circuito, sono state alimentata da cartoni e materiale d'imballaggio, che erano accatastate nella parte posteriore del capannone, dove sono dislocati i forni e le celle frigorifero. C'era uno dei titolari, al momento del rogo. Racconta Vito Solito: «Ero sotto un camion, stavo facendo alcuen riparazioni. Non mi sono accorto subito di quanto stava accadendo. Quando sono andato [illegible] ufficio ho sentito [illegible] rumore strano e poi ho visto il fumo. Se non ci fossero stati i cartoni, forse saremmo riusciti a spegnere il fuoco con le manichette...». Sono intervenuti alcuni volontari, poi ci hanno pensato i vigili del fuoco, che hanno lavorato [illegible] due squadre sino a mezzogiorno. I danni sono ingenti. [f. p.]



Nelle foto grandi qui sopra due immagini dell'incendio divampato nel capannone della ditta «Fratelli Solito» [illegible] mattina in via Sanda a Celle Ligure. Nella foto a destra, Vito Solito, contitolare dell'azienda per la vendita di prodotti dolciari assieme al fratello Pietro

Presunta corruzione ad Alassio: presto sentiti nuovi testimoni

Scarcerato anche il maresciallo

Ielapi ottiene gli arresti domiciliari

SAVONA

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha scarcerato [illegible] maresciallo Francesco Ielapi, il sottufficiale dei carabinieri di Alassio coinvolto nell'inchiesta della procura di Savona sul presunto caso di corruzione che vede implicati anche il titolare della discoteca «Le Vele» Franco Becchio [illegible] l'appuntato Umberto Scivoli.

Ielapi - tutelato da Vittorio Varalli - era rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere. Proprio qui, l'altro pomeriggio, è stato interrogato dal pm Alessandro Bogliolo. Al termine del colloquio, il magistrato ha espresso parere favorevole alla scarcerazione. «Sono venute meno le esigenze cautelari» si [illegible] limitato a dire il magistrato. Ieri il gip ha concesso al militare gli arresti domiciliari. Così come già aveva fatto alcuni giorni fa per Franco Becchio. Resta invece ancora [illegible] carcere l'appuntato Umberto Scivoli. «Il mio assistito ha negato un suo coinvolgimento nella vicenda. All'epoca dei fatti contestati era fuori servizio, in convalescenza» ha ribadito il [illegible] difensore, l'avvocato Nicoletta Mantica.

I due militari [illegible] accusati di rivelazione di segreto d'ufficio e, in concorso con Becchio, di corruzione. Secondo l'accusa avrebbero informato il titolare delle «Vele» [illegible] imminenti controlli amministrativi nel locale, in cambio di presunte agevolazioni (come clienti) [illegible] regalie. Le indagini proseguono: [illegible] prossimi giorni verranno sentiti altri testimoni. [f. p.]

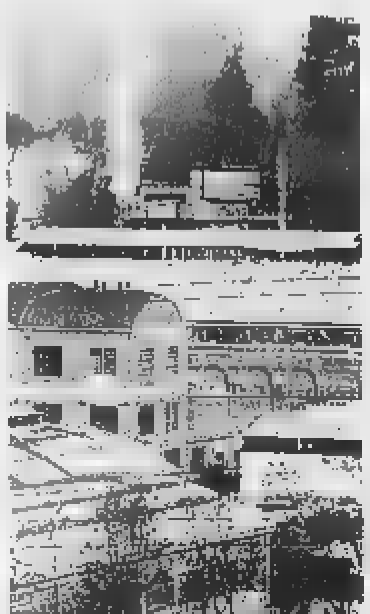
[illegible] SEQUESTRO BIS PER LA «VANTAGE»

E' stata nuovamente sequestrata la «Vantage», la nave battente bandiera del Belize, bloccata nel porto di Savona dopo che l'equipaggio è sceso in sciopero perchè da sei mesi non riceve lo stipendio (in totale [illegible] 127 milioni. L'istanza, accolta ieri mattina dal giudice Zerilli, è stata presentata questa volta dalla società noleggiatrice del carico, la Elex Associated Ltd [illegible] Londra, società che una quindicina [illegible] giorni fa si era accollata parte dei crediti vantati dall'equipaggio per convincere quest'ultimo [illegible] terminare le operazioni di scarico [illegible] carbone: ora il noleggiatore vanta il credito nei confronti dell'armatore, la Gateland Holdings Ltd di Singapore. Da qui, l'istanza di sequestro. Un primo provvedimento, analogo, era stato concesso il 25 settembre scorso dal giudice Traverso, [illegible] richiesta dei marinai a tutela degli stipendi non versati. [f. p.]

Inquinamento: il monitoraggio è stato richiesto dalla magistratura savonese

Acna, indagini a raggi infrarossi

Un aereo della Finanza «fotografa» l'intera area



L'Acna «monitorata» anche dall'aereo

SAVONA

Una «fotografia» [illegible] raggi infrarossi sull'area occupata e inte[illegible]ta dagli impianti dell'Acna. E' stata realizzata da [illegible] aereo della Guardia [illegible] Finanza, su richiesta della magistratura savonese.

Lo «scatto» [illegible] perfettamente riuscito, [illegible] diferrenza dei due precedenti tentativi, effettuati mesi fa, che erano stati inficiati dal maltempo. Dall'aereo, in [illegible] notturne, è stata impressionata su una speciale pellicola, con apparecchiature che «catturano» il calore, la natura dell'area, ed eventuale, relativo grado d'inquinamento.

Il procuratore Maurizio Picozzi ha ora a disposizione una mappa aggiornata dell'intera zona. Sia all'interno, che all'esterno dell'area Acna, con particolare riguardo per la rete di scarichi. Sull'esito dello straordinario monitoraggio, il magistrato ha mantenuto il riserbo. Si è parlato comunque di risultato positivo, e di successive nonché assai prossime verifiche a terra.

L'operazione è stata disposta nell'ambito dell'inchiesta cosiddetta dell'Acna bis, che ha preso in considerazione la natura degli scarichi che fluiscono nel depuratore (a monte del collettore sono state rilevate tracce di arsenico): è [illegible] formulata l'ipotesi di una presunta diluizione delle acque, orientata [illegible] tenere fittiziamente bassi i livelli d'inquinamento monitorati 24 su 24 nel collettore.

L'inchiesta ha anche un risvolto più tecnico, legato alla configurazione dei pozzi realizzati per bonificare le acque sotterranee, che confluiscono nel Bormida. [illegible] perito avrebbe sollevato un problema di autorizzazione, essendo tali operazioni conformabili ad un'azione di bonifica di rifiuti [illegible] tipo speciale. [f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti di beni immobili

NR. 94/85 RG. ES. CRON. 2057

[illegible]re promossa da: INPS sostituito da: Curatela Fallimento Calcagno Franco avv. G. Di Cerbo contro **CALCAGNO** Franco.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala della udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/11/2000 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: Lotto Unico in Comune di Borgio Verezzi, magazzino al piano seminterrato della casa sita in Via Colombo n. 22, censito in Catasto al Foglio 2 mappale 199 sub. 1 cat. C/2 cl. 2 mq. 255.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica e l'occupazione dell'immobile si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. Rodolfo Pollo depositata il 29/3/1987 - 01/12/1994 - 13/7/1995.

Prezzo base d'asta: L. [illegible]; Cauzione L. 17.472.000; Spese L. 26.208.000. Offerte minime in aumento L. 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.00.

Savona, lì 21/8/2000

IL CANCELLIERE
M.R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] vendite ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

NR. 54/91 RG. ES. Vi è riunita la NR. 245/91 RG.ES. CRON. 2055

Esecuzione [illegible] promossa da: Vogliobene Annunziato avv. V. Varalli sostituito ai sensi dell'art. 107 L.F. da: Fallimento Gesti Roma S.a.s. di Parrinello & C. nonché di Parrinello Francesco avv. P. Marson e sostituito art. [illegible] C.P.P. [illegible] Carpano G.B. S.p.A. [illegible] Boragni [illegible] **PARRINELLO Francesco** Curatore S. Pasquali.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno14/11/2000 [illegible] 9.30 dei seguenti immobili: in Comune di Albenga Lotto Unico in regione Campolau - Via Romagnoli n. 112 alloggio sito al [illegible] piano (secondo [illegible] terra), contraddistinto [illegible] il [illegible] interno 4, composto di [illegible]sso, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, tre vani utili e due terrazzi. Distinto al N.C.E.U. alla partita n. 5893 come segue: foglio [illegible] particella 577 sub. 20, Via Romagnoli 12, p. 1 int. 4. Costituisce pertinenza dell'alloggio un [illegible] ad uso autorimessa sito [illegible] piano sotterraneo, contraddistinto con il numero interno 5. Detto [illegible] risulta censito al N.C.E.U. alla partita n. [illegible] come segue: Foglio 22, particella n. 577, sub. 5, via Romagnoli p. 1 S. int. 5.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica [illegible] l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto [illegible] nella relazione di [illegible] del geom. G.L. Folco depo[illegible] 23-27/06/1994.

Prezzo base d'asta L. 232.000.000; Cauzione L. 23.200.000; Spese L. 34.800.000. Offerte minime [illegible] aumento L. 5.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù [illegible] e passive e [illegible] pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni [illegible] l'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione [illegible] spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Savona, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. [illegible] da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente [illegible] giovedì dalle [illegible] 9 alle 12.

Savona, lì 21/8/2000

IL CANCELLIERE
M.R. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendite al pubblici incanti di beni immobili

NR. 12/93 RG. ES. Vi è riunita la NR. 164/98 RG.ES. Cron. 2054

[illegible] Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. avv. M. Buzio e da Banca Carige S.p.A. [illegible] P. Acqua Barralis contro **RESCIGNO Roberto** avv. C. Pesce.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/11/2000 alle ore [illegible] 30 dei seguenti immobili:

In Comune di Finale Ligure (SV) Lotto Unico: Rione Borgo, Via Cavassola s.n.c., quota di 1/2 di fabbricato unifamiliare elevato di due piani fuori terra, per una superficie commerciale complessiva di circa mq. 136 ed una corte pertinenziale di superficie pari a mq. 724. Unità immobiliare censita: - il fabbricato, al N.C.E.U.; [illegible] 8171 [illegible] capo a Berlozzi Maria Grazia e Rescigno Roberto al Foglio 21 mapp. [illegible] intero; - il terreno afferente al fabbricato trasferito al N.C.E.U. con denunzia di cambiamento (tipo mappale) n. 595/23513 del 1983 che ha assunto il numero di mappale [illegible] di mq. 724.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di [illegible] del geom. M. Brasco depositata il 30/12/1996.

Prezzo base d'asta L. 120.000.000; Cauzione L. 12.000.000. Spese L. 18.000. Offerte [illegible] in aumento L. 5.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad [illegible] espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti [illegible] stato [illegible] fatto e di [illegible] in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le [illegible] di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno [illegible] la cauzione [illegible] uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal [illegible].

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, [illegible]

IL CANCELLIERE
M.R. Bellè

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

n. 180/89 R.Es.

Avviso [illegible] art. [illegible] cpc

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Bancari - S.I.B. S.p.A. con l'avv. M. Silvestri [illegible] **CRESCENZO Giuseppe DE CRESCENZO Raffaele.**

Il sottoscritto dottor Federico Ruegg, notaio in Savona con studio in Via Paleocapa, 28/18 delegato ex art. 591 bis cpc del G.E. del Tribunale di Savona con ordinanza 8/2/2000 nell'esecuzione n. 180/89 R.Es. tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 14/11/2000 ore 10 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, Via Paleocapa 28/18 procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili: Lotto Unico: Nel Comune di Cengio, Via S. Eugenio n. 88, loc. Pareti, alloggio sito al primo piano di una piccola casa condominiale composto da ingresso, disimpegno, bagno cucina e due camere con balcone. Dati catastali: Partita 1437, foglio 10, mapp. 186, sub. 3, via S. Eugenio int. 2 piano primo cat. A/3, cons. 4. Il prezzo base dell'incanto è: Lotto Unico prezzo base d'asta L. 153.600.000, Cauzione L. 15.360.000. Spese L. 23.040.000. Offerte minime in aumento L. 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive o passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 20-21/3/1995 del CTU Arch. G. Firpo Appiato.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 Vc.e 40 VIc. L. 28 febbraio 1985 n. 47.

Viene determinato in Lire 3.000.000* ai sensi dell'art. 5 D.M. 25/5.99, n. 313 l'importo che il creditore istante deve anticipare al notaio e fissa il termine di gg. 30 dalla comunicazione del presente provvedimento per il relativo versamento.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno prestare cauzione nelle mani del sottoscritto Notaio per un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da L. 20.000* (marche atti giudiziari). Le spese di trasferimento o cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 55 RD n. 606/1905 la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale eccedenza presso lo studio del Notaio che provvederà ai sensi del comma nono dell'art. 3 legge 302/98 al deposito su libretto intestato al debitore presso la CARISA. Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli artt. 576 e segg.cpc debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il suo studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il succitato studio Notarile.

Savona, lì 22 settembre 2000

IL NOTAIO DELEGATO

Centro destra, dibattito preelettorale

Alassio: An non vuole la candidatura Melgrati

«Nessun ex di Liguria Futura nel Polo» Forza Italia giovani chiede le primarie

[illegible] Boero
ALASSIO

La candidatura a sindaco per il centro-destra dell'assessore al turismo Marco Melgrati non sarebbe compatibile con l'accordo fatto a livello nazionale da Umberto Bossi e Silvio Berlusconi che esclude candidature di fuorisciti dalla Lega Nord. Lo afferma il presidente del «Circolo Adelasia» di Alleanza nazionale Roberto Socco.

Liste e candidati per le prossime amministrative nella città del Muretto, rimanendo anc[illegible] l'incognita della possibilità per legge di una terza corsa alla poltrona per l'attuale primo cittadino Roberto Avogadro, si presentano ancora incerti. Ad Alassio non scema però il dibattito pre-elettorale basato su uno scambio di dichiarazioni che fanno capire la complessità della situazione soprattutto nel centro-destra.

«Faccio parte a pieno titolo, come rappresentante [illegible] An, della Casa delle libertà alassina e nelle riunioni fino ad oggi effettuate mai si è parlato di una candidatura Melgrati. Anzi, non si è nemmeno mai parlato di Melgrati ne di nessun'altro, in quanto al momento stiamo lavorando al programma e alla omogenizzazione del nostro schieramento che, come è noto, oltre alle forze storiche del Polo (An-Fi-Ccd) comprende la Lega Nord», ha esordito Roberto Socco. E poi ha spiegato: «Esiste un accordo a livello nazionale tra Bossi e Berlusconi che prevede l'esclusione da ogni apparentamento dei fuoriusciti dell'Ape con la Casa delle libertà. Non vediamo come sia possibile che il presidente di Liguria Futura (carica di Melgrati) possa assurgere addirittura a candidato del centro-destra. Dubito che qualcuno, tra i dirigenti provinciali e regionali dei partiti del Polo, si assuma la responsabilità di andare contro un accordo nazionale sottoscritto [illegible] la Lega Nord, partito indispensabile per vincere le elezioni».

Nel dibattito si inserisce anche Bruno Tapparo, esponente di «Forza Italia giovani», [illegible] cui nome [illegible] circolato nei giorni scorsi tra quelli dei presunti candidati. «E' prematuro discutere di candidature. Nei prossimi giorni avvieremo un confronto con le altre componenti della Casa delle libertà per contribuire all'individuazione, senza pregiudiziale alcuna e se[illegible] [illegible]clusioni affrettate, del candidato. L'orientamento prevalente emerso in sede assembleare è quello di utilizzare lo strumento delle primarie. L'auspicio è che nasca un'amministrazione all'insegna della discontinuità con gli ultimi anni e della rivoluzione generazionale».



An ha bocciato la possibile candidatura di Marco Melgrati alla carica di sindaco di Alassio per il centro destra e Forza Italia giovani chiede le primarie per scegliere chi guiderà la coalizione

Albenga, gli indagati rispondono preannunciando querele per calunnia

Villa Salus, l'ora delle denunce

Tre avvisi di garanzia per tentata corruzione

Stefano Pezzini
ALBENGA

Tre avviso di garanzia hanno raggiunto due medici, Franco Vairo, responsabile dell'igiene pubblica dell'Asl 2, Massimo Vecchietti, primario di Anestesia al San Paolo e un imprenditore edile, Gianfranco Sasso. A inviare i tre avvisi il procuratore Maurizio Picozzi, che ipotizza la tentata concussione ai danni di Luisa Murdaca, responsabile della cooperativa «La Quercia» che gestisce la clinica albenganese «Villa Salus». Secondo un memoriale scritto dalla donna in sei mesi ci sarebbero stati 129 controlli da parte dell'Asl sino alla esplicita richiesta di denaro. «Anche volendo non avrei avuto il personale per svolgere così tanti controlli», ironizza Vairo, da anni ai vertici dell'igiene pubblica e mai chiaccherato. Vecchietti, invece, sarebbe finito nell'inchiesta perchè, attraverso [illegible] comune amico, Giancarlo Sasso, avrebbe cercato di mettersi in contatto [illegible] Vairo su richiesta di Luisa Murdaca.

«Calunnie. Ne risponderà nelle sedi adeguate. Devo parlare [illegible] il mio avvocato ma ho intenzione, nei prossimi giorni, di rendere pubblico un piccolo memoriale dove saranno controbattute tutte le [illegible] dette da Luisa Murdaca nei miei [illegible]fronti. Naturalmente [illegible] risponderà anche in sede giudiziaria», commenta Franco Vairo, «infuriato ma tranquillo». L'indagine, affidata ai carabinieri di Albenga, è solo all'inizio. E si presenta complicata per gli investigatori visto che si intreccia con altre vicende giudiziarie che portano a «Villa Salus». La principale riguarda la [illegible]a, con tanto di richiesta [illegible] sequestro cautelativo della struttura, intentata da Gianstefano Craviotto, proprietario dell'immobile e per anni al timone della casa di cura. Gli accordi con «La Quercia», secondo Craviotto, non sarebbero stati rispettati in diversi punti. Cosa che, ovviamente, la cooperativa respinge. Diverse sono anche le ingiunzioni presentate da alcuni fornitori e diversi medici che si sono alternati nella struttura.

«Villa Salus», a metà estate, avrebbe anche dovuto chiudere su ordinanza del sindaco, ma la cooperativa riuscì a presentare tutta la documentazione necessaria ad evitare la chiusura.



La procura di Savona sta indagando su un presunto tentativo di concussione che sarebbe stato architettato ai danni della casa di cura Villa Salus di Albenga dove, in sei mesi, secondo la titolare, avrebbero «bussato» ispettori dell'Asl per 129 volte

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Surfista in difficoltà salvato dalla Capitaneria

Un surfista in difficoltà, trascinato dalla corrente e dal forte vento è stato [illegible] e salvato l'altro pomeriggio intorno alle 16.30 dalla squadra mare della polizia e dai marinai della Circomare. A dare l'allarme per A.G., 33 anni, di Torino, ormai stremato, a [illegible] metri al largo di Capo Mimosa, sono stati gli amici. [m. br.]

ALBENGA

Due fantine dal Ponente alla Coppa del Presidente

L'albenganese Maria De Filippis, 18 anni, e l'alassina Chiara Tiraoro, 16 anni, sono 2 delle 4 partecipanti liguri della «Coppa del Presidente» di ippica che si terrà in piazza di Siena a Roma il 14 e 15 ottobre. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Anche a 2 anni e mezzo all'asilo «Libero Badarò»

La scuola dell'infanzia «Libero Badarò» ha aperto le aule ai bambini di 2 anni e mezzo. Sono rare le scuole italiane che offrono questo servizio. Le iscrizioni (4 negli ultimi giorni) non sono tardate ad arrivare. [m. br.]

LOANO

Extracomunitari nei guai perché senza permesso

Quattro cittadini marocchini sono stati denunciati perchè in Italia senza regolare permesso di soggiorno. I quattro nordafricani [illegible] stati fermati l'altra sera in centro a Loano dai carabinieri. Non stavano vendendo le loro tradizionali mercanzie. [a. r.]

PIETRA L.

Denunciato dai carabinieri per tentato furto di moto

Un uomo di 35 anni, Antonio P., è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra Ligure per il tentativo di furto di un motorino. I ladri hanno fatto centro invece, l'altra notte, in via Mimose. Hanno rubato valori per un milone e mezzo nell'appartamento di Cristina V. [a. r.]

Successo delle iniziative a Pietra e Finale

Bilanci e polemiche per i mercatini estivi

PIETRA L.

Troppi ambulanti, artigiani e coltivatori diretti a fare la concorrenza ai negozi? Tutti gli anni a fine stagione c'è chi ripropone la questione del prolificare delle bancarelle nei centri cittadini. Si è cercato di mettere ordine ma le difficoltà [illegible] tante, sino al ricorso al Tar presentato e vinto da 13 ambulanti a Pietra Ligure. Le prime lamentele so[illegible] per i coltivatori diretti che a Pietra e Finale vendono frutta e verdura di loro stessa produzione. C'è chi vorrebbe più controlli. «Siamo sicuri che chi vende propona realmente solo i suoi prodotti?». L'interrogativo è posto dai negozi fissi ma anche da alcuni coltivatori. C'è chi critica l'apertura agli agricoltori delle vallate, non residenti (e non votanti) nelle località che ospita il mercatino.

Polemiche a Pietra ancora per i troppo ambulanti-artigiani sul lungomare (sino a 50). I 13 trasferiti a metà stagione, dal sindaco Giacomo Accame, da Via Matteotti al levante hanno vinto il ricorso al Tar. C'è chi fa notare il fatto che non tutti i venditori proponevano «opere frutto del loro ingegno» e che comunque avrebbero dovuto essere realizzate sul posto.

A Finale il mercatino estivo del lungomare è oggetto di una interrogazione dell'opposizione. Si chiedono i criteri di ammissione. «Oltre la metà delle domande non sono state accolte perchè non rispondevano ai nostri criteri. In tutti siamo arrivati ad un massimo di 27 banchi», ricoda l'assessore Mario Coletti. Conclude: «Grande successo per l'artigianato ligure a Varigotti che il prossimo anno sarà valorizzato». [a. r.]

E in Consiglio i dirigenti dell'ufficio tecnico criticano la giunta

«Potenziamo i carabinieri»

Finale, dibattito sull'ordine pubblico

FINALE L.

«La sicurezza non è di destra né [illegible] sinistra. Oltre a garantire un incremento del corpo dei vigili urbani [illegible] deve chiedere allo Stato di rinforzare la sua presenza facendo almeno crescere a livello di tenenza la stazione dei carabinieri. Non enfatizziamo, non diciamo che c'è insicurezza fra tutti i cittadini». La maggio[illegible] [illegible] centro-sinistra respinge le accuse dell'opposizione. Ma [illegible] Consiglio è esploso un altro caso, quello dell'ingegnere capo Giancarlo Ponte che, in una relazione, ha criticato senza mezzi termini l'amministrazione. «La giunta non sa spendere i soldi», ha sostenuto Massimo Gualberti.

L'ordine pubblico è tornato d'attualità dopo la «spaccata» di cui è stata vittima la boutique «Le Moustache». La polemica si è trasferita in Consiglio. «Non abbiamo sbandierato nessun caso Malpasso ma solo risolto un problema storico che si trascinava da 30 anni. Tutto questo naturalmente costa», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone.

«L'ufficio tecnico ha sopperito a numerose deficenze della Finale Ambiente. Abbiamo adempiuto ai nostri compiti b[illegible] oltre le risorse umane e strutturali. Nonostante lo scollamento e le incomprensioni rispetto alla componente politi[illegible] [illegible] sempre più palesi e frequenti e si lavori in un clima di diffuso malcontento e di assoluta mancanza di certezze». Il j'accuse è del dirigente Giancarlo Ponte. La situazione all'ufficio tecnico sarebbe precipitata dopo che la giunta ha deciso di inserire un consulente esterno. Lavori pubblici ed urbanistica saranno sdoppiati. L'assessore Clara Bricchetto ha definito «personali» le rimostranze di Ponte. Secondo l'opposizione è il «sintomo dello stato di malessere che c'è fra molti dipendenti comunali». Ha detto Gualberti: «Dall'assestamento di bilancio si è visto che la giunta, da inizio anno, è stata capace di investire solo 3 miliardi dei 15 previsti». [a. r.]



L'assessore ai lavori pubblici Clara Bricchetto, entrata in «rotta di collisione» con il dirigente dell'ufficio tecnico Giancarlo Ponte che ha criticato la giunta comunale

ANDORA

Da ieri il via al processo

Centocinquanta a testimoniare per l'«Ariston»

ALBENGA. Una lunga serie di testimoni per la difesa: [illegible] elenco contenente circa 150 persone. Avrebbero dovuto cominciare ad [illegible] ascoltati dal giudice Arnaud, ieri mattina in tribunale ad Albenga, alle prime battute del processo nei confronti di Maria Teresa Pallavicino, chiamata in causa in quanto titolare del complesso «Ariston» di Andora, struttura verso la quale erano state mosse numerose contestazioni di carattere igienico [illegible]nitario e normativo.

Nel 1999 con un blitz dei Nas dei carabinieri e dell'Asl nel complesso alberghiero andorese [illegible] stati trovati, tra le altre cose, alimenti scaduti, extracomunitari [illegible] in regola ed erano state riscontrate altre violazioni riguardanti la sicurezza. La difesa è ora in mano agli avvocato Antonio Nocito e Pietro Molinari.

Di fatto ieri mattina una parte delle contestazioni è stata illustrata da alcuni testi del pm, ma la ressa di testimoni per la difesa, per ora, non si è presentata. «Non c'è stato il tempo tecnico di avvisare queste perso[illegible], ha spiegato Carlo Molinari, coadiutore dell'azienda familiare assieme alla madre Maria Teresa Pallavicino. E ha aggiunto in merito [illegible] processo in corso: «Confido in un giusto giudizio. Non si può parlare di utilizzo di prodotti scaduti quando gli stessi sono ancora su uno [illegible]ffale e pronti per [illegible] restitutiti come avviene in questi casi. Per quanto riguarda le normative in merito alla sicurezza esistono dei tempi tecnici di adeguamento». [m. br.]

ALBENGA

Tante novità tra le serre

Un convegno al centro agricolo per i fiori in vaso

ALBENGA. Dati gli obiettivi di alta qualità che l'agricoltura ligure si pone (non potendo contare sulle grandi quantità), i risultati delle più avanzate ricerche offrono nuove possibilità per un migliore collocamento sul mercato dei prodotti. Con queste finalità si svolge oggi al Centro Agricolo della Camera di Commercio di Regione Rollo un convegno sul tema «Innovazione nelle colture fuori suolo per fiore reciso e vaso».

Dalle 9 si alterneranno i relatori fra cui il professor Garibaldi dell'Università di Torino che parlerà specificamente della «disinfezione delle soluzioni nutritive e dei substrati». Dice Garibaldi: «Alcuni argomenti che tratteremo ed alcune soluzioni innovative [illegible] a punto possono risultare di interesse per le aree produttive dell'Albenganese e dell'Imperiese». All'iniziativa hanno collaborato il «Divrapa» dell'Università di Torino, L'Istituto Sperimentale di Floricoltura di Sanremo, l'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria [illegible] Firenze ed altri.

Intanto il gruppo dei Ds in Regione ha interpellato la giunta Biasotti per chiedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta da bollo per gli agricoltori. I Ds hanno, con un articolato ordine del giorno, «impegnato» la giunta di Palazzo Fieschi a «utilizzare appieno le nuove opportunità di finanziamento [illegible] derivano da Obiettivo 2 e dal piano di sviluppo rurale». [r. sr.]

Nessun rischio «onde»

Antenna dell'Enel vicino all'asilo L'Arpal favorevole



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

ALASSIO. Dure critiche del sindaco Avogadro all'opposizione per i risultati di [illegible] test che l'Arpal (l'Agenzia preposta dalla Regione al controllo dei campi magnetici) ha effettuato sulla costruenda scuola materna. Dice Avogadro: «Ad ulteriore conferma che intorno al problema dei campi elettromagnetici relativi alla scuola materna è stata montata da una parte delle minoranze una ignobile speculazione, sono arrivati i dati delle analisi che "Cara Alassio", non fidandosi di quelli commissionati dalla mia amministrazione all'Università di Genova, che avevano già fornito dati totalmente rassicuranti, aveva commissionato all'Arpal». Il pri[illegible] cittadino elenca poi i d[illegible] rassicuranti registrati il 12 settembre scorso ed informa che malgrado «lo sciacallaggio politico» i lavori per la costruzione della scuola materna in Regione Fenarina «stanno procedendo speditamente». [r. sr.]

Con Francia e Monaco

«L'Italia firmi la convenzione per i cetacei»

ANDORA. Comune di Andora e Regione Liguria, istituto di ricerca Icram, Accademia Kronos, Acquario di Genova, Enpa, Wwf Liguria e molti altri enti ed associazioni regionali e nazionali attendono risposte dal Governo. Il documento sottoscritto da tutti al termine della tre-giorni di «Vivere il mare» sul «Santuario dei cetacei», tenutasi nel porto andorese dal 27 al 29 settembre, è stato inviato al presidente della Repubblica, al Presidente del consiglio e al Ministro dell'ambiente. Si dice: «Tra i partecipanti è emersa una forte perplessità per la mancata ratifica [illegible]liana dell'accordo relativo alla istituzione, nel Mediterraneo, di un santuario per i mammiferi marini. L'accordo firmato a Villa Madama a Roma il 25/11/1999 dai ministri dell'ambiente di Italia, Francia e Principato di Monaco ha stabilito a livello internazionale, il principio della tutela dei cetacei nell'area di mare delimitata dall'accordo, che ci risulta [illegible]ere stato già retificato dai governi di Francia e Principato di Monaco». E si prosegue: «La mancata ratifica italiana lascia un pericoloso vuoto normativo sui temi contemplati nell'accordo. Chiediamo il suo intervento perché gli impegni assunti dall'Italia siano tradotti in tempi brevi in un disegno di legge». Ha detto l'assessore all'ambiente Franco Floris: «La Regione Liguria, così come tutti gli altri enti ed associazioni, si è già attivata per rimediare allo stallo». L'augurio è quello che il «"Santuario dei cetacei" possa costituire un importante esempio, a livello mediterraneo ed internazionale di risp[illegible] e salvaguardia del mare e dei suoi abitanti». [m. br.]

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio esecuzioni immobiliari
Nr. 150/92 Rg. Es. Cron. 2056
Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca [illegible] Roma S.p.A. [illegible] G. Seghetti contro **DANIO Adriano, PACE Adriana, DANIO Federico, GUARDONE Giobatta.** Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/11/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: Lotto Unico - In Comune [illegible] Stellanello - Frazione di Santa Maria, in fregio alla strada comunale Valmeruta, fabbricato rurale in parte distrutto che si sviluppa su due piani fuori terra. E compendio del rustico una piccola porzione di terreno. L'immobile è indicato: - Al N.C.E.U. F. [illegible] mapp. 214 sub. 1 in capo a Danio Federico, Danio Adolfo e Guardone Gio Batta, cat. C/1 e F. [illegible] mapp. 214 sub. 2 [illegible] capo agli stessi, Cat. A/5 vani 5 Partita 1000032; - Al N.C.T. in capo a Danio Adriano fabbricato rurale F. 22 mapp. 214 Partita [illegible]. Per quanto riguarda la regolarità urbanistica e l'occupazione degli [illegible]bili si [illegible] rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima [illegible] geom. G. Firpo Appralo depositata il 7/4/1997. Prezzo base d'asta lire: 32.000.000, cauzione lire: 3.200.000; spese lire: 4.800.000. Offerte minime in aumento lire: 1.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible]anno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con [illegible] gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. [illegible] Importi per cauzione e[illegible] sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] [illegible] banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.

Savona, lì 21/8/2000

IL CANCELLIERE
[illegible]


È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
ANDORA
OTTOBRE
FAST
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia
• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •

Torna anche il primario a Radiologia

Cairo, [illegible] ospedale [illegible] Riabilitazione

Mauro Camoirano

CAIRO M.

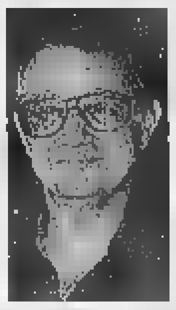
Ripristinato l'incarico di primario radiologo all'ospedale [illegible] Cairo e il giorno il 16 entrerà in attività anche il nuovo reparto di Riabilitazione.

Circa un mese fa, il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, aveva sottolineato «la particolare attenzione che l'Asl [illegible] sta indirizzando verso la sanità valbormidese», rimarcando come, «di fronte ad interventi per servizi indispensabili, quello dei soldi diventa una componente secondaria rispetto alla necessità e alla qualità di quel servizio». Dichiarazioni a cui erano seguite le anticipazioni sull'imminente apertura del tanto atteso reparto di Riabilitazione, [illegible] sulla possibilità di una reintruduzione di un primariato specifico per Radiologia, accolte, però, con una certa diffidenza.

«Spero che la loro concretizzazione possa, allora, essere un segnale forte [illegible] inequivocabile», replica ora Fracassi. E aggiunge: «Il 16 verrà attivato [illegible] reparto Riabilitazione, al quarto piano della nuova ala dell'ospedale. Abbiamo optato per un'apertura "ridotta", ovvero con 8 dei 16 posti letto disponibili, anche per seguire una necessaria ottica di "rodaggio", [illegible] entro l'anno contiamo di raggiungere [illegible] pieno regime. L'organico generale comprenderà un responsabile, il dottor Vittorio Grosso, due medici, quattro fisioterapisti, [illegible] logopodista, dodici infermieri e tre ausiliari».

Novità, [illegible] detto, anche per Radiologia. Ancora Fracassi: «L'Asl ha deliberato il ripristino del primariato di Radiologia specifico per Cairo. Sarà, ovviamente, indetto il relativo concorso e, in attesa che si dipani l'iter, il ruolo continuerà ad essere ricoperto dal direttore dipartimentale, dottor Michele Oliveri, con l'ausilio [illegible] un incaricato che sarà nominato ai primi di novembre».

Secondo indiscezioni, proprio Oliveri sarebbe stato il primo ad incontrare il direttore generale per sottolineare la necessità del ripristino di tale figura. Così come, sempre secondo indiscrezioni, il ritorno di tale ruolo non farebbe desistere il dottor Infeli[illegible] dalla decisione [illegible] abbandonare, a novembre, Cairo per ricoprire [illegible] il ruolo di primario facente funzioni [illegible] Mondovì, da dove, comunque, non è escluso p[illegible] partecipare al bando per il primariato cairese, anche perchè, a quanto sembra, proprio questa [illegible] scelta ha costituito una sor[illegible] [illegible] «additivo» per il ritorno del primariato.



Ubaldo Fracassi direttore generale dell'Asl 2 ha seguito con grande attenzione gli ultimi problemi dell'ospedale di Cairo Montenotte

Presentato il piano triennale del Comune per una serie di opere pubbliche

Cairo amplia il ponte «Italia '61»

Nella zona sarà realizzata anche una rotatoria

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Interventi per diversi miliardi previsti dal nuovo Piano triennale già presentato dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Emilio Robba, alla Commissione comunale [illegible] Cairo Montenotte.

Un lungo elenco di lavori, programmati dalla giunta Chebello, che dovrebbero venire realizzati nel periodo compreso tra il 2001 [illegible] il 2003.

Fra le prorità, l'assessore Robba ha inserito la realizzazione del parcheggio nei pressi della stazione di San Giuseppe, progetto cui il Comune cairese aderisce con una spesa di circa 200 milioni. In calendario, poi, la bonifica della discarica Santa Marta prevista [illegible] prossimo anno [illegible] un costo di [illegible] miliardi.

Un capitolo [illegible] parte per gli interventi legati alla viabilità, con la [illegible] in sicurezza della zona nei pressi della galleria di Rocchetta anche attraverso la realizzazione di nuovi svincoli che comporterà una spesa di [illegible] milioni.

E, sempre in tema viario, è previsto l'allargamento del ponte «Italia 61», nel cuore di Cairo. Un'opera attesa, che apporterà evidenti miglioramenti della viabilità in entrata e in uscita dal centro storico. Non solo, ma è in cantiere anche la realizzazione di una «rotatoria» dal lato Santa Caterina. Costo dell'intervento, 600 milioni.

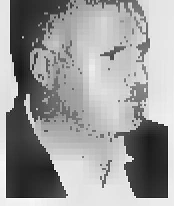
E ancora, nel corso del 2001, in base alle priorità indicate dall'amministrazione del sindaco Osvaldo Chebello, è [illegible] programma un consistente intervento per il restauro e il consolidamento dell'antico castello, per un costo di circa 2 miliardi. Ma non [illegible] tutto, perchè nel Piano triennale è stata inserita anche la costruzione delle complanari di corso Brigate Partigiane.

Si tratta di un'opera, la cui spesa si aggirerà sui 2 miliardi, per migliorare la viabilità [illegible] garantire maggiore sicurezza in una zona, quella artigianale e commerciale che sorge [illegible] lati della tangenziale, particolarmente trafficata.

L'elenco delle opere pubbliche che verranno attuate nei prossimi anni prosegue [illegible] altri innumerevoli progetti che riguardano il settore dello sport con la realizzazione [illegible] nuove strutture. E poi l'ampliamento dei cimiteri di Cairo e Rocchetta, lavori sulla rete idrica e su quella fognaria.

E ancora, lo spostamento di alcuni uffici, il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica in varie zone del paese, l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici scolastici, l'ampliamento di alcune strade interne, la costruzione di marciapiedi, di piste ciclabili [illegible] di nuovi posti-auto.

Un programma ambizioso, che potrebbe subire alcune modifiche in base alle disponibilità finanzarie e che dovrà poi passare al vaglio della giunta.



Emilio Robba assessore ai Lavori pubblici del Comune ha presentato le opere previste per il triennio 2001-2003

Mezzo miliardo

Speso dal Comune per lavori a Vispa

CARCARE. «Vispa frazione dimenticata? Ma se [illegible] poco più di un anno abbiamo speso per questa località 500 milioni!». Sorpresa, da parte dell'amministrazione carcarese, per le critiche di alcuni residenti di Vispa che accusano il Comune per la scarsa attenzione che la giunta Delfino presterebbe nei confronti della frazione, «secondo una ben conosciuta ottica che predilige il centro del paese, come "salotto bene" di Carcare, dimenticandosi della periferia».

Replicano, dal Comune: «Nel corso del bien[illegible] '98-99, sono state realizzate, a servizio della frazione, opere per un importo che sfiora i 500 milioni. Interventi che vanno dalla rete fognaria (97 milioni), all'acquedotto (215); dall'asfaltatura di strade comunali (69), all'installazione di nuovi punti luce e di nuove ringhiere (33)».

Ma n[illegible] è tutto. Continuano, dal Comune: «Per il 2001 sono previsti ulteriori interventi per un ammontare di oltre 200 milioni per opere sempre riferite a rete fognaria, acquedotto e riqualificazione urbana. Con [illegible] - prosegue il vice sindaco, Angela Nicolini - non [illegible] ha la pretesa di considerare risolti tutti gli eventuali problemi della frazione, e difatti, nel prossimo bilancio di previsione, si presterà particolare attenzione al miglioramento del servizio della raccolta rifiuti e della manutenzione delle aree verdi. [illegible] dire che Vispa è una frazione dimenticata, sinceramente, mi sembra una colpevole storpiatura di quanto, invece, di positivo e concreto si è già fatto e si farà».

[m. ca.]

CAIRO M.

Ancora un incidente

La [illegible] [illegible] terzo [illegible]?

CAIRO M. Perplessità da parte degli amministratori comunali della Val Bormida e dei rappresentanti del sindacato, dopo l'incidente, l'ennesimo, verificatosi l'altra sera, nei pressi della stazione ferroviaria di San Giuseppe. Un guasto al locomotore del treno Fossano-Savona, ha costretto i passeggeri ad utilizzare i pullman sostitutivi, e i convogli in partenza da Savona sono stati dirottati sulla linea di Alessandria.

Un episodio che si aggiunge [illegible] cinque incidenti, fra deragliamenti [illegible] guasti, registratisi a partire dall'agosto scorso sulla linea Torino-Savona, [illegible] che dopo le richieste di chiarimenti avanzate da più parti alla direzione delle Fs, ora torna a sollevare dubbi e preoccupazione. [l. b.]

Mutuo da 500 milioni

Il [illegible] sorgenti [illegible] l'acquedotto

CARCARE. Captazione di nuove sorgenti e interventi di manutenzione per il miglioramento della rete idrica. Lo ha deciso l'amministrazione comunale per far fronte ai problemi di approvvigionamento idrico che in estate creano disagi ai residenti. Un programma che, come spiega il vicesindaco Angela Nicolini, comporterà una spesa complessiva di 500 milioni. Somma per la quale è già stata presentata la richiesta di mutuo. Il progetto, incentrato soprattutto sulla ricerca di [illegible] fonti, prevede anche il rifacimento di alcuni tratti della condotta e una serie di interventi per eliminare le perdite. Un terzo della rete idrica era stata rifatta nei primi Anni Novanta con un costo di un miliardo e mezzo. [l b.]

S. [illegible] DI [illegible]

In palio generi alimentari

[illegible] giocare [illegible]

S.GIUSEPPE. Dopo la pausa estiva, da domani al Cral di San Giuseppe di Cairo tornerà la tombola. Un appuntamento irrinunciabile per i residenti della frazione e non solo, che potran[illegible] trascorrere una serata insieme all'insegna del divertimento. E, come sempre, in palio per i vincitori ci saranno generi alimentari. Il ricavato dell'iniziativa, che si rinnoverà ogni domenica sino a primavera, verrà interamente utilizzato per contribuire al mantenimento [illegible] servizio ambulatoriale. Ser[illegible] di fondamentale importanza, in particolare, per le persone anziane che in tal modo evitano di dover raggiungere Carcare o Cairo per sottoporsi a visite e controlli medici. [l. b.]

CENGIO

Quattro famiglie isolate

Ispezione [illegible] per [illegible] caduta [illegible]

CENGIO. Nuovo sopralluogo, lunedì, da parte dei tecnici per fare il punto della situazione sul crollo del vecchio fabbricato in località Montaldo. Crollo, verificatosi nella serata di lunedì a causa del maltempo, che ha provocato il blocco della strada che collega la frazione alla zona di Rio Perosacco, dove risiedono quattro famiglie.

Dice il sindaco, Sergio Gamba: «Lunedì valuteremo il [illegible] farsi. La speranza è quella di poter dare avvio alle operazioni di rimozione e di ripristino della strada».

Se vi saranno [illegible] condizioni ne[illegible] per provvedere all'attuazione degli interventi, verrà accantonata l'ipotesi [illegible] realizzare una sorta di «variante» la cui costruzione comporterebbe una spesa di 40 milioni. [l. b.]

L'amarcord di 70 anni

[illegible] «Dopolavoro» [illegible]

FERRANIA. Quante persone hanno frequentato il «Dopolavoro» di Ferrania in questi settant'anni, facendone un punto di riferimento dell[illegible] iniziative e della vita sociale e culturale della frazione? E' impossibile calcolarle e, proprio per questo, alla vigilia della [illegible] chiusura definitiva, programmata per fine mese, un gruppo di «soci storici» lancia, per martedì 17, un invito «rivolto a tutti coloro che hanno frequentato questa mitica struttura».

Una «festa d'addio», una sorta di inevitabile «amarcord» che si prefigge di allontanare con l'allegria la naturale malinconia per questa piccola fetta di storia locale che, tra poco non ci sarà più. Per informazioni telefonare allo 019/520664. [m. ca.]

Tanti appuntamenti rock dal vivo ma non mancano ritmi latini e commerciali

Torna la «febbre del sabato sera»

Paoletta dj a Cairo, primo sabato al Bit Below

Primo sabato d'autunno al Bit Below di Andora, alla discoteca King (dj Paoletta) di Cairo Montenotte e al Daubaci di Vado Ligure, discoteca all'Horus di Albenga, musica live allo Ju Bamboo di Savona, al Bolero di Celle Ligure e al Giuditta di Tovo, festa per la «Miss delle Miss» al Poseidon di Loano. Sempre tante le «occasioni» della notte.

VARAZZE Musica al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

CELLE L. «The Sixties Boys» al Bolero. Ritrovi al Charlie Max (Mariano Maio), al Bolero e all'Hurricane.

STELLA Revival con da Santino in località Bricco delle Forche.

ALBISOLA S. Musica «chill out» al Med Caffè. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.

CENGIO Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio.

COSSERIA Musica live al The Killer's Inn.

CAIRO M. Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro (ex sede Fantasque). Discoteca con il dj Paoletta di Radio Deejey al King.

CARCARE Alla Soms liscio e revival tutti i sabati.

[illegible] Discobar al Bar Spot. Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

SAVONA Musica al Green's pub e al Negrita Music Club (dj «4 Md» at the rim of chasm). Allo Ju Bamboo «Kiss Komfusion», tributo live alla band «più scenografica». Ritrovo al Pirata. Orchestra «Vera Campagna» a Le Chat. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

BER[illegible] Musica live al Sinte Galeshka.

FINALE L. Piano bar con al Caffè Vittoria. Revival con orchestra Exportex a El Patio. Ritrovi al Baquito, al Gasoline e al Baribal Pub.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo.

TOVO SG. Riaperto a pranzo e cena il ristorante Ca de Giurni. Musica live al Giuditta Rockcafè.

[illegible] Nuovo pub Il Santo (ex Costello). Piano bar all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana (Festa della birra dell'Oktoberfest), allo Miriade e al Dolphin's.

LOANO Festa per la «Miss delle Miss» al pub Poseidon. Al Fermento musica rock alternativa. Revival al Saitta (orchestra Vito Valente) e al Manhattan. Ritrovi al Fluke Pub, al Bucchero, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Movida.

BOR[illegible] SG Revival al Salone delle feste. Maxischermo al Valvet.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo (Festa della birra).

TOIRANO Ritrovo all'Osteria i gatti alla luna.

[illegible]O L. Al dancing La Lucciola orchestra liscio revival. Musica e ritrovo al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull con il «Grande Fratello» e piatti messicani e made [illegible] Usa, musica al Nikoro.

[illegible] Alla maxidiscoteca Horus dance commerciale, spazio latino e privè. Musica dei Metamophosy alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, Blu Bar, al Rock Bank Caffè e al Jammin'.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. Revival con Cristian al dancing Vip. Musica-ritrovi [illegible] gli «Alternando» al Cabaret, al Blues e da Spotti. Al Manila Club serata caraibica con il gruppo cubano «Kachet».

AN[illegible] Riapertura stagionale al discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla casa del Priore (Festa della birra).

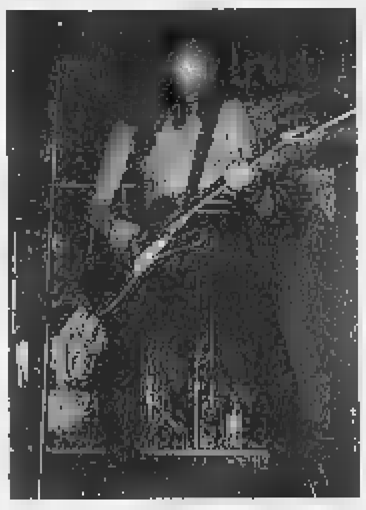
[illegible] Ritrovo dance al Pop.

IMPERIA Dancing e piano bar al Ipphonc. Musica al Seilor's.

DIANO SP. Al Pop Robert dj

DIANO M. Discoteca al Sortilegio e al Tangò. Musica all'Acqua Salata. Ritrovi al Senso Unico.

[illegible]A DI TAGGIA Musica al Tre Alberi, al St James Pub («No Name» live) e al Frog's. [a. r.]



La musica dei «Kiss» allo Ju Bamboo

VALLEGGIA IL TEATRO BRILLANTE

«Arsenico e vecchi merletti», commedia brillante di Joseph Kesserling, uno dei classici del teatro leggero, va in scena questa sera alle 21 al teatro Nuovo di Valleggia. A portarla in scena è la compagnia «Amici del teatro» di Mozzate, in provincia di Milano, e il prezzo del biglietto è fissato a 15 mila lire. Il Comune di Quiliano ha dato il patrocinio alla rappresentazione che come finalità quella di contribuire all'«Ascoll», l'associaziona savonese contro le leucemie intitolata a Nicoletta Botta e Nicola Gambetta. La regia di «Arsenico e vecchi merletti» è affidata ad Antonio Morandi mentre l'aiuto regista è Daniela Baldassa. Di Antonio Morandi, Agostino Bianchi e Elio Giudici sono le scenografie mentre le luci sono di Luciano e Giovanni Gavioli. Di Antonio Morandi e Daniela Baldassa i costumi, trucco e acconciature di Maria Bambina Briancesco e Candida Canavesi, musiche di Giuseppe Rossoni. Tra gli interpreti Roberta Millefanti, Marika Cenacchi, Moreno Baldassa, Walter Ramperti, Alessandro Galvalisi. [s. p.]

PRESENTATO IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO

Finale materializza le «Voci nell'Ombra»

Augusto Rembado

FINALE L.

Si intitola «Voci nell'ombra» il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo in programma dal 12 al 15 ottobre a Finale Ligure. La manifestazione, nata quattro anni fa per iniziativa del Comune e dell'associazione Opera Progetti, ospita alcuni dei migliori professionisti italiani del settore. Presenti alcuni dei doppiatori che hanno prestato le loro voci a film che hanno registrato un grande successo la scorsa stagione «American Beauty», «Il gladiatore» ed altri.

Si comincia giovedì sera, nell'Auditorium di Santa Caterina. Verrà presentato in anteprima nazionale il film prodotto ed interpretato da Stanley Tucci. Si tratta di «Joe Gould's Secret's», presentato al «Sundance Festival» diretto da Robert Redford. Il film è stato doppiato per l'edizione italiana con il contributo del Premio nazionale del doppiaggio di Finale, manifestazione unica nel suo genere in Italia.

Venerdì serata dedicata alla storia del doppiaggio [illegible] l'omaggio a due grandi doppiatori del passato: Andreina Pagnani, voce fra l'altro di Bette Davis e Pino Locchi [illegible] di Sean Connery. In serata anche un video su Carlo di Carlo ed un omaggio alla serie di fantascienza più famosa del mondo «Star Trek». Sabato la giornata [illegible] studi dal titolo «Il doppiaggio televisivo e il doppiaggio cinematografico: somiglianze e divergenze». Una decine gli esperti del settore. Al convegno [illegible] presentato il terzo volume dei «Quaderni di Doppiaggio».

In serata il galà con la consegna di tutti i premi ufficiali. Fra gli ospiti annunciati Oreste Lionello, Ivo Chiesa, Eros Pagni, la famiglia Izzo. Presentano Ottavia Piccolo e Claudio G. Fava. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoons» con Topo Gigio e la trasmissione Melevisione (Tonino Cartonio). Non mancheranno le voci di Pokèmon e Simp[illegible]. E' anche prevista [illegible] raccolta a favore [illegible] reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova.



L'attrice Ottavia Piccolo

Concerto classico a Savona, antiquariato a Vado, Alassio e Celle

Castagnate e musica d'organo per il fine settimana d'ottobre

Festa dell'uva, concerto organistico ed altre feste gastronomico-popolari a Savona, boom di castagnate in tutto il Ponente e nell'entroterra, [illegible]tiquariato ad Alassio, stage di danza a Finale Ligure. Questi gli appuntamenti nel Savonese.

CELLE L. Domani la rassegna «Celle in bancarella».

ALBISSOLA M. Alle 17 al Circolo degli artisti di Pozzo Garitta si inaugura la mostra di Victor Ferraj «Archeologia delle icone».

CAIRO M. Al Centro commerciale Bormida rassegna di cose vecchie «ricordi di scuola».

MILLESIMO Teatro dei burattini alle 16 al cinema-teatro Lux.

MIOGLIA Festa della Madonna del Rosario con cerimonie religiose e specialità gastronomiche.

SAVONA «Oltreleimbrottobre», manifestazioni culturali, artistiche e sportive a cura della Circoscrizione oggi e domani. Frittelle nello spazio verde delle scuole De Amicis. Presso la bocciofila Letimbro gastronomia con la farinata. La Sms La Rocca organizza la tradizionale castagnata oggi e domani. Alle 21 a Lavagnola nell'oratorio di San Dalmazio concerto dell'organista Sergio Militello con i «suoni» della scuola italiana del XVI e XVII secolo. Musica ed animazione al Centro commerciale Il Gabbiano. Ceramiche al Priamar «Fogge e smalti del Mediterraneo» (ore 10-19). Mercatino di antiquariato oggi e domani in via Paleocapa.

[illegible] L. A Segno castagnata oggi e domani organizzata dalla società «Fede e lavoro», fra le specialità polenta e buridda. Mercatino «arte e mestieri» in piazza Cavour.

NOLI Domani la festa dei 35 anni dell'Avis.

[illegible] L. Stage di danza jazz con Silvio Oddi per tutta la giornata presso la scuola di via Brunenghi a cura dell'Associazionbe culturale Progetto Danza. Opere «Philippe Artis» in mostra a Santa Caterina a Finalborgo. Mostre d'arte da Valente.

BO[illegible] V. Aperte al pubblico le grotte preistoriche Valdemino.

TOVO SG. E' visitabile il museo dell'orologio da Torre in frazione Bardino Nuovo.

[illegible] Visita alle grotte preistoriche di Santa Lucia e delle Basure (ultimi ingressi guidati alle 12 e alle 17).

CERIALE Domani la tradizionale castagnata in frazione Peagna.

ORTOVERO Domenica gastronomia in paese con la Castagnata.

ALASSIO Antiquariato e collezionismo in via Colombo (oggi e domani). Negozi aperto, anche domenica, nel budello e nelle vie centrali. Mostre d'arte al bar Giacomel, presso la Sala Corletti ed alla galleria Michelangelo.

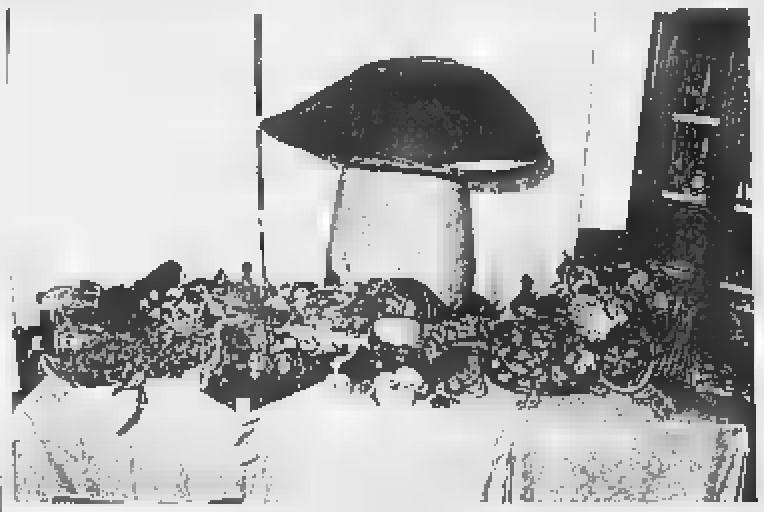
CASTELBIANCO Domani la grande castagnata con servizi bus-navetta e la musica della Tribù Latina. [a. r.]

Tra le manifestazioni collaterali anche mostre, animazioni e la tradizionale «carbunera»

Calizzano in piazza con i suoi funghi

Due giorni di festa con i sapori autunnali del bosco

PORCINI PROTAGONISTI DA SCOLA



Buongustai a Castelbianco

E alla fine arrivarono i funghi. Dopo una stagione avara dei prelibati frutti del bosco da martedì hanno fatto la loro comparsa anche in val Pennavaire. «Salvando» l'ormai tradizionale «Gran Fungata» organizzata ogni sera fino al 15 al ristorante Scola di Castelbianco, che proseguirà sino a domenica inclusa. [r. sr.]

CALIZZANO

Oggi si alza il sipario su «Funghinpiazza», rassegna che per due giorni animerà Calizzano e tutta la Val Bormida. Accanto ai porcini, autentico fiore all'occhiello del paese, ci saranno tuttavia anche altri prodotti tipici della zona.

Insomma, un tuffo fra i sapori e le tradizioni che hanno caratterizzato il passato. Il primo appuntamento si apre stamane alle 10, quando nelle ex scuole elementari verrà inaugurata la mostra micologica, che rimarrà aperta dalle 10 alle 12, dalle 15 alle [illegible] e dalle 21 alle 22,30.

Nel pomeriggio, poi, sarà la volta degli stand espositivi e lungo le vie del vecchio borgo protagonista sarà un suggestivo spettacolo medioevale di tiro con l'arco, promosso nell'ambito della prima edizione Roving del fungo. Dalle 16, inoltre, spazio alla musica con un concerto che richiama le atmosfere degli Anni Sessanta e Settanta.

Domani, [illegible] inzio alle 10, i visitatori potranno acquistare negli appositi stand i prodotti tipici di Calizzano. In concomitanza, si assisterà alla presentazione dei vecchi mestieri a cura dal Gruppo di Barge.

Nel primo pomeriggio, si provvederà alla preparazione della «carbunera», antico e suggestivo metodo [illegible] fare il carbone nei boschi. Nel [illegible] della giornata, poi, si alterneranno in performace musicali e di animazione Gianni e Pinotto, Antonella e Marco, e i musicanti itineranti.

In programma, infine, la presentazione di due libri, quello di Corrado Ricca dal titolo «I viscidi siamo noi», interamente dedicato ai rettili, e «Ci sono insetti...e insetti», di Flavio Bertuzzo. La manifestazione «Funghinpiazza», arrivata alla sua sesta edizione, è organizzata dalla Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale, Consorzio tutela sottobosco e dall'Apt Riviera delle Palme. Il giorno 15, poi, sempre a Calizzano si svolgerà la tradizionale «Festa d'Autunno». [i. b.]

[illegible]

AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel 019-825 714
[illegible]

ASTOR. Tel 019-825.714
Il dottor T e le do[illegible]
Or 15.45-18-20 15-22.30
Lire 12 000 [illegible] 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
La tempesta perfetta
Or 15.30-17 15-20-22 30
Lire 12 000, 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Faccia di Picasso
Or 15.30-17 15-19-20.40-22.30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
The Cell
Or 15 45-18-20.15-22.30
Lire 12 000 8000, [illegible]

ELDORADO.
U 571
Or 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO.
Tel 019-8386322
Alta fedeltà
Ore 20 30-22,30
Lire [illegible] 6000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22 30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI.
CHIUSO

ALASSIO

[illegible]. Tel 0182-640 763
La tempesta perfetta
Or 20.30-22.40.
(nei festivi spettacoli anche alle 16.10-18.20)
Lire 10 000, [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427.7
U 571
Or 16-18 10- 20.20-22 30
[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
La tempesta perfetta.
Or : 20.20-22 30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Faccia di Picasso
Or 20.30-22.30
([illegible] spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
Il patriota
Ore 21. Lire 9000, 6000

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
Faccia di Picasso.
Or . 20,15-22
Lire 10.000, 8000, 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
Titan Or. 15.30-17.30
La tempesta perfetta Or 20.30-22.45
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
U 571
Or.. 20.30-22.30.
(nei prefestivi e festivi anche [illegible] alle 16,30-18.30). Lire 10.000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. [illegible]

VARAZZE

VERDI 1.
Tel 019-97.249
U 571
Or.. 15,20-17.30- 20,30-22.40

VERDI 2.
Tel 019-97.249
FBI Protezione testimoni
Or.: 15,30-17,30- 20,40-22.40.

nelle sale di

IMPERIA

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La tempesta perfetta
Orario 15.30-18-20 15-22.40
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620.
Faccia di Picasso
Orario 15,15-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel [illegible]
Fbi protezione testimoni
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930
U-571
Orario 20,20-22,40
Lire [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Io, me e Irene
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
The cell.
Orario 20,30; 22,30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Il Patriota
Ore 21,15

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Fantasia 2000
Ore 21,15

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

[illegible] RIPOSO. Domani alle 15 prove finali del concorso internazionale di violino Premio Paganini

TEATRO [illegible]BILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE - OGGI RIPOSO - In vendita abbonamenti stagione 2000-2001

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA [illegible]neo: il mare che unisce. Ore 21 Migrant (Algeria), ore 21,30 Roma (Egitto). Ingresso 5000 lire

CINEMA

America A: Il dottor T e le donne

America B: L'amore che non muore

Ariston 1: Il cerchio

Ariston 2: La lingua del santo

Augustus: La tempesta perfetta

Aurora: Liberty heigts

Cineplex Porto Antico multisala: Il patriota - Scream 3 - Fantasia 2000 - Titanico 1000 e una - Fuori in 60 secondi - La lingua del Santo - Io me e Irene - The cell - U 571 - FBI Protezione testimoni - Road trip - Il dottor T e le donne - Tempesta perfetta

Corallo 1: Il dottor T e le donne

Corallo 2: Ho solo fatto a pezzi mia [illegible]

Europa: The man who cried

Universale multisala: FBI Protezione testimoni - Ho solo fatto a pezzi mia moglie - U 571

Con la «Tempesta perfetta» e il nuovo «U 571»

Prime visioni in provincia Il mare è il protagonista

SAVONA

«U-571», film di guerra ambientato nell'aprile del 1942 e ispirato alle vicende di un sottomarino inglese impegnato in una missione nell'Atlantico, è la novità della settimana nelle sale cinematografiche del Ponente. La pellicola, interpretata da Harvey Keitel, è in programmazione all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, al Loanese e al Verdi 1 di Varazze. Prodotto da Dino De Laurentiis, il film si avvale di molto [illegible] girate a Cinecittà. Gli storici hanno protestato: il sottomarino che diede vita ad un'audace battaglia nell'Atlantico nel '42 era inglese. Nel film, invece, l'«U-571» è americano. Fra gli interpreti anche la rock star Jon Bon Jovi.

Fra le novità della settimana figura anche «Il dottor T e le donne», commedia che vede Richard Gere nei panni di un ginecologo altruista, dolce e comprensivo, adorato dalle pazienti e perseguito delle donne della propria famiglia. Il film, che vanta un cast di prim'ordine, è firmato da Robert Altman ed è in cartellone all'Astor di Savona.

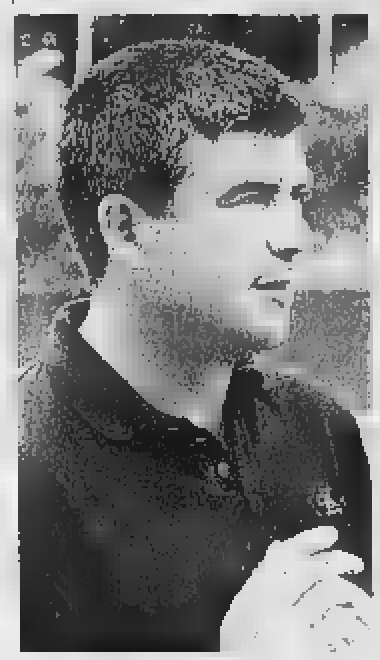
Tutto italiano il comico «Faccia di Picasso» di e con Massimo Ceccherini, ex «spalla» di Leonardo Pieraccioni. Ceccherini interpreta il ruolo di un regista in [illegible] di ispirazione che passa il suo tempo a girare fra sceneggiatori, produttori, attori, alla ricerca di un'idea che non arriverà. «Faccia di Picasso» è proposto dal Diana 2 di Savona, dall'Astor di Albenga e dall'Abba di Cairo Montenotte. Fra le novità, anche il thriller «The cell» con Jennifer Lopez al Diana 3 di Savona e gli avventurosi «FBI protezione testimoni» con Bruce Willis al Verdi 2 di Varazze e «La tempesta perfetta» con George Clooney all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale e al Colombo di Alassio. [a. r.]


Mese del
FITNESS
eccezionale offerta
elettrostimolatore
Personal Gym
£ 789.000
PROMOZIONE
su tutti gli articoli per
L'HOME FITNESS
sino al 28/10/00
SANITAS ORTOPEDIA
Via Colla, 6 • Show room: Via Vernetti • Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019.504287-019.5090495 • Fax 019.5091288
www.sanitas-camera.com • e-mail: info@sanitas-camera.com

La Prima categoria propone interamente domani le gare della seconda giornata

Varazze-Borgio: è già big match

Spicca anche la sfida Don Bosco-Carcarese





Tra i protagonisti dell'inizio di Prima categoria ci sono anche due allenatori: a sinistra Fulcner tecnico dell'ambizioso Varazze, sotto Musmeci che guida la matricola Speranza

Guglielmo Olivaro

E' già tempo di match-clou nel gi■■ A di Prima categoria. Il secondo atto del torneo propone infatti Varazze-Borgio Verezzi: sfida che, a giudicare anche dai «vistosi» risultati dell'avvio, oppone le principali candidate per la promozione. La compagine di «Giuan» Lisena è reduce dalla netta vittoria con il Pallare dove, accanto ad un attacco in splendida forma, ha messo in evidenza qualche lacuna nel reparto difensivo; i nerazzurri hanno invece impressionato sia nel match inaugurale del torneo contro lo Speranza ma soprattutto nella prima giornata della seconda fa■■ di Coppa Liguria infliggendo un eloquente 7-1 al Pallare. Il resto del ■■■ è comunque interessante a partire ■ un Altarese-Ospedaletti utile per confermare i giudizi lusinghieri sugli imperiesi. Combattuta si annuncia Don Bosco Valle Campo-Carcarese mentre il Pallare attende il Bordighera. Ecco comunque un quadro completo delle partite di domani, tutte fissate per le 15,30.

Varazze (3)-Borgio Verezzi (3). Difficile scommettere su chi otterrà i tre punti, cercando anche la prima «fuga» stagionale. Le due squadre sono in gran forma ■ non fanno misteri di puntare ■ alto. «Giuan» Lisena, allenatore del Borgio, analizza il confronto: «Sinceramente è impossibile emettere verdetti. La partita arri■■ troppo presto per capire quali sono gli elementi che possono farne la differenza. Adesso, dopo soltanto novanta minuti e qual■■ match di Coppa Liguria, possiamo affidarci soltanto ai risultati, positivi per entrambe. Noi cercheremo di apporre qualche modifica alla difesa, visti i tre gol subiti contro il Pallare. Effettivamente segniamo molto, ma subiamo troppo. Anche se, per mia natura, tengo ad impostare formazioni spregiudicate ■ votate all'attacco». Formazioni, salvo novità che possono emergere dagli ultimi allenamenti, al completo. Da ricordare che, complice l'indisponibilità del campo di Varazze (che costringe ai salti mortali tutte le squadre, compresa quella femminile impegnata nella B) l'incontro si giocherà a Cogoleto. Questo non dovrebbe impedire, grazie alla sosta del campionato di A, un buon incasso per due team che mirano ad essere protagonisti per tutta la stagione.

Pallare (0)-Bordighera (3). Per i valbormidesi sarà la volta buona? Il Pallare, che nei programmi stilati dai dirigenti punta al vertice, non ha iniziato nel migliore dei modi la stagione agonistica, subendo «grappoli» di gol sia dal Borgio che dal Varazze (anche ■ la partita di Coppa Liguria conta relativamente). Il test di domani, contro un Bordighera che ha iniziato nel migliore dei modi, è di quelli destinati a sciogliere ■ non tutti, alcuni interrogativi.

Altarese (1)-Ospedaletti (3). Partita aperta a tutti i risultati. Il dirigente Coppa analizza ■ confronto: «Vogliamo i tre punti per festeggiare al meglio ■ debutto interno. Per ■ quale contiamo anche sull'apporto di un buon pubblico. Vedere tanta gente al campo sarà per noi la vittoria più bella». Ospiti intenzionati a non concedere regali, anche se l'undici schierato dovrebbe essere meno offensivo di quello visto contro il Don Bosco Valle Campo.

Bardineto (0)-Speranza (0). Match tra new-entry ■ anche qui pronostico impossibile. Ma Gino Panella, neo-presidente del Bardineto, ■ ottimista: «Considerato anche i nostri recenti acquisti sul mercato, Miotti in primis, vogliamo sbloccare al più presto la classifica. Noi non siamo intenzionati a recitare ■■ ruolo secondario».

Celle (3)-Andora (1). Favori del pronostico per ■ team del presidente Zunino (buoni i giudizi sull'esordio ■ ■■■ del Pontelungo) anche ■■ i ponentini, che recuperano diversi titolari, sono in grado di combattere alla pari.

Don Bosco Valle Campo (0)-Carcarese (1). «Niente scherzi: vogliamo vincere. Non abbiamo detto e ripetuto che la Carcarese vuole essere tra le protagoniste, dopo una stagione anonima?»: parole del diesse Franchello che caricano la squadra in vista di un match che non appare scontato.

Portovado (1)-Riviera dei Fiori (0). Anche i ragazzi di Bovero inseguono la prima vittoria, dopo il bel punto conquistato ■ Carcare. Per gli imperiesi qualche problema di formazione.

Pontedessio (3)-Pontelungo (0). Match a favore dei padroni di casa, anche se il team di Enrico tenterà il colpo grosso.

Ma anche la Seconda offre ricchi «piatti»

Nel girone A i riflettori sono su Dolcedo-S. Filippo Neri
Il gruppo savonese si concentra su S. Cecilia-Albatross

Già dai primi novanta minuti, giocati domenica scorsa, è stato facile intuire come i raggruppamenti ponentini di Seconda categoria siano decisamente più interessanti di quelli della passata stagione.

Il maggior numero di squadre (17 nel girone A, ■■ ■■ che, a rotazione, osserva il turno di riposo, ben 18 nel «B») garantisc■ un maggior valore tecnico al torneo, come si è potuto constatare nel turno inaugurale. Ed è ancora presto, troppo presto, per emettere giudizi sui valori dei due gironi.

Tra le partite più interessanti della domenica, e partendo dal raggruppamento ingauno-imperiese, Dolcedo-S. Filippo Neri con i padroni di casa favoriti dal pronostico. La compagine ospite, allenata da Beppe Zanardini, cercherà comunque di uscire indenne in una stagione in cui l'obiettivo ■ migliorarsi rispetto al campionato scorso.

E mentre la Taggese, candidata a recitare un ruolo di primo piano osserva il riposo, occhio a S. Ammpelio-S. Matteo Laigueglia con Davide Torregrossa che, per il team ospite, promette maggior agonismo rispetto alla domenica dell'esordio: «Siamo sicuramente più allenati. Ma questo potrebbe non servire contro una squadra che ha dimostrato di essere già tra le protagoniste del girone A».

Tutto da seguire il derby S. Stefano-S. Biagio, con favori del pronostico leggermente ■ favore degli ospiti. Il turno ■ completa con: Ceriale-Calice; S. Bernardino-Riva; Costacipressa-Intemelia; Pontevecchio-Borghetto, derby ponentino che ■ annuncia quanto mai interessante.

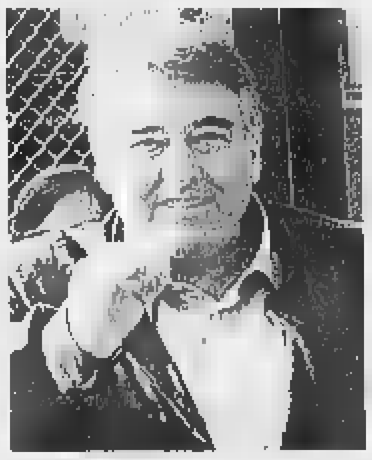
Nel girone B impossibile non «aprire» con S. Cecilia-Albatross, con in campo tutti i protagonisti calcistici del paese dei «ceramisti». I favori del pronostico, visto quanto accaduto nella prima giornata, sembrano pendere per ■ società nata tra la fusione di Albisola e Luceto per la quale interviene il presidente Mirko Saviozzi: «Chiaro, sarà una giornata particolare. Tanti so■■ stati i derby, ■■ questo assume un sapore diverso. Noi ■ teniamo ai tre punti, anche perchè vogliamo proseguire la striscia di buoni risultati iniziati con le amichevoli estive. Inoltre, come ■ è visto contro la Veloce, la squadra certo non pecca nel reparto offensivo».

Anche Cengio-Cosseria promette spettacolo con ospiti galvanizzati dal bel ■■■ riportato all'esordio contro il Piana Crixia. Da ■■ perdere anche Mallare-Millesimo in una domenica che si completa con: Aurora-Calizzano; Letimbro-Rocchettese; Piana Crixia-Murialdo; Priamar-S. Nazario Varazze; Valleggia-Spotornese e Veloce-Plodio, ■■, in quest'ultimo confronto padroni ■ ■■a desiderosi di riscatto dopo ■ ko contro l'Albatross. [g. o.]

Torna un derby recentemente intriso di polemiche e di accuse

Domani si gioca Cairese-Vado Veleni o una pietra sul passato?

Ennio Fornasieri



Pensiero, presidente della Cairese



Ciarlo guida il Vado da oltre vent'anni

Tutti ne parlano, e magari saranno davvero in tanti, spinti dalla curiosità, ad andare domani allo stadio Vesima (ore 15,30). Cairese-Vado è la partita-clou della domenica di Eccellenza: non un derby qualsiasi ■■ una sfida «particolare».

Sarà contento il cassiere: è previsto un buon afflusso di pubblico. I motivi? Sono da raccontare mediante una piccola cronistoria che porta indietro di due anni. Partita Cairese-Vado, 1-0 per i rossoblù di Eretta, che si salvano condannando proprio i giallblu.

A fine gara la Cairese presenta un esposto per tentato illecito di un esponente del Vado nei confronti del secondo portiere Giorgio Tablòa. Il «j'accuse» è rivolto verso il massaggiatore vadese Dagliano: luogo del misfatto, un officina per auto. La denuncia rimane «congelata»: la Figc ligure impiega un anno per indagare ed emettere un verdetto che arriva nel miglior momento del successivo campionato vadese. Cioè quando c'è il sorpasso sul Savona.

Sarà casuale, ma giunge anche una richiesta di penalità pari a 50 punti... La dirigenza del Vado, visto che Genova fa orecchie da mercante, punta dritto ver■ i vertici di Roma ed ottiene (verbali alla mano) l'assoluzione ■iena. A questo punto scattano i «veleni», con Eretta che punta il dito sugli accusatori senza mezzi termini. Quello che accade pochi mesi dopo vede la Cairese indossare i panni del Vado. L'accusa parte dalla Carlin's Boys. La vicenda è simile e il finale fotocopiato: valligiani assolti con tanto di arrabbiatura del presidente Franco Pensiero contro chi avrebbe «gonfiato» la vicenda.

Ed ora, calma e gesso. Guai a gettar benzina sul fuoco, a provocare le due parti. Ma visti i precedenti, ovvio che questa partita assuma contorni particolari. Ci saranno premi-partita raddoppiati in caso di vittoria? Possibile, anche se nessuno lo ammetterà mai. L'importante ■ che ne ■■ vincitore il calcio: facile a dirsi, ■■■ ■ farsi. Evitando le retoriche dei «grilli parlanti» che non mancano mai ■ talvolta rovinano tutto. Gli immancabili tuttologi, ■■ la presunzione ■ la pretesa di saperne più dei diretti interessati. Per fortuna, su un fronte e sull'altro, non mancano stavolta persone intelligenti: è il momento per dimostrarlo.

Gli anticipi

La Sestrese oggi a Borgomanero

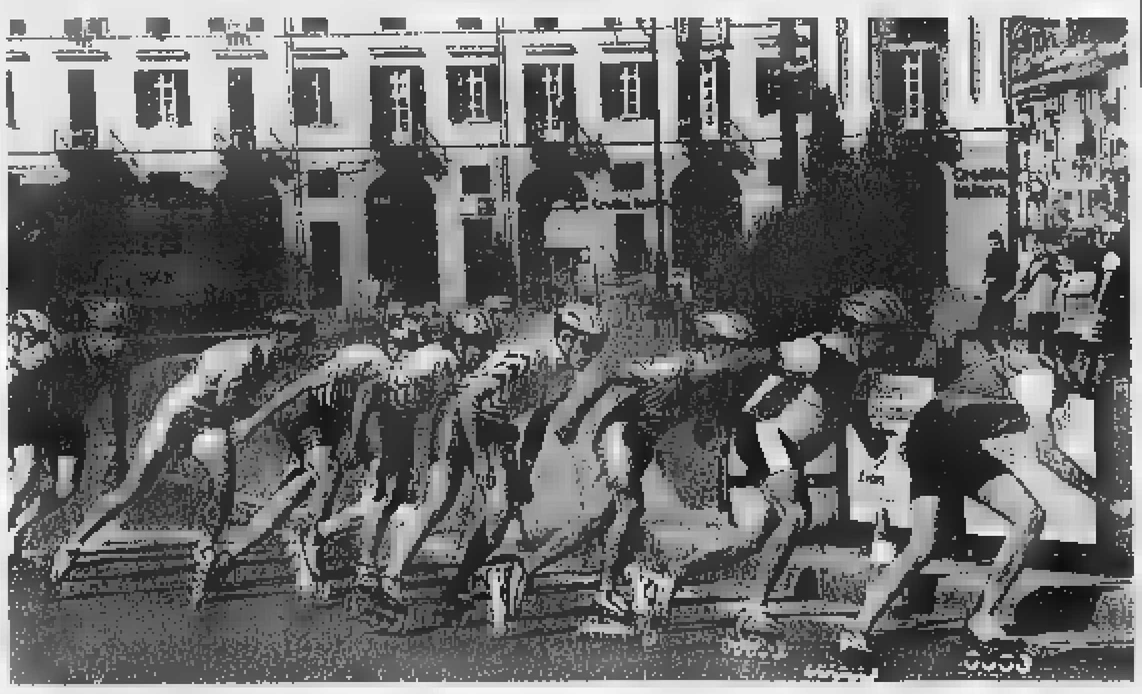
Sabato ricco di anticipi per la serie D ■ l'Eccellenza mentre sono tutte in programma domani le sfide di Promozione e Prima categoria. Copertina per il girone A di serie D che presenta oggi (ore 15,30) Borgomanero (10)-Sestrese con la capolista alla ricerca della quinta vittoria stagionale. Per la Sestrese arriva comunque ■■ match sicuramente più impegnativo dopo la goleada inflitta all'Imperia domenica scorsa.

I padroni di casa sono comunque in un buon momento di forma come testimonia il pareggio sul campo del Valle d'Aosta. Oggi si gioca anche Ivrea-Cuneo con gli ospiti che, in caso di «colpo grosso», si porterebbero momentaneamente in vetta alla classifica. L'Ivrea, almeno quella vista fino ad oggi, ■■ sembra per ■ verità in grado di fermare la più forte rivale.

Due invece gli anticipi anche in Eccellenza ad iniziare da Bolzanetese (0)-Pontedecimo (4) con favori per gli ospiti alla ricerca ■ ■■■ sigillo stagionale. La Bolzanetese, per contro, non sta attraversando un periodo positivo, come dimostrano i due ko subiti in apertu■■ di torneo.

Ultimo appuntamento ■■ il sabato all'inglese ■ quello ■ Entella (4)-Busalla (3), match che appare aperto ad ogni pronostico: i padroni ■ casa devo■■ confermare gli ottimi progressi evidenziati nel match contro la Bolzanetese mentre il Busalla ha visto aumentare le sue quotazioni dopo i tre punti colti contro l'Argentina Arma nel quale non è stato risparmiato il bel gioco. Anche i due confronti di Eccellenza sono in programma alle 15,30. [g. o.]

PATTINAGGIO A ROTELLE



Lo skating per ■■■ giorni «padrone» ■ Savona

Savona è invasa oggi dai pattinatori che parteciperanno alla prima «Strapattinata» per ■ vie del centro: minimaratona aperta a tutti ■■ incasso della quota di partecipazione, dedotte le spese, devoluto all'Avis. Il via alle 16 da piazza ■ Popolo. Alle 15,30 sempre nella piazza dell'ex stazione ferroviaria l'«americana». Alle 21 a Zinola alla pista di pattinaggio, il Gran galà di artistico. Domani da Finale parte invece la Maratona sui pattini abbinata alla Coppa Citt■ di Savona-Gran Premio delle Palme. Via alle 9 davanti alla stazione ferroviaria, arrivo in via Paleocapa attorno alle 11,30. [r. p.]

Volley-copertina sul parquet e a livello tecnico

Carisa vola in Coppa
Loano, un supercorso

Se il buon giorno si vede dal mattino, sarà davvero una stagione ricca [illegible] soddisfazioni per la Carisa Savona. Nell'attesa del campionato (la prima giornata della B1 è [illegible] programma sabato 14 ottobre, ma gli albisolesi giocheranno il giorno successivo sul parquet del Vercelli) è la Coppa Italia a fornire ottime indicazioni. Qui i ragazzi del presidente «Ciccio» Clemente si [illegible] infatti imposti cinque volte in altrettante partite, qualificandosi in anticipo al secondo turno.

L'ultima vittoria, sul proprio parquet, contro l'Igo Genova: un 3-1 finale che ha messo in luce le ottime individualità del sodalizio diretto da Jorge Cannestracci. La partita però (con i parziali di 26-24, 23-25, 30-28, 27-25) ha anche messo [illegible] luce alcuni aspetti negativi evidenziati dal «severo» presidente Clemente: «Sì, si è faticato oltre [illegible] dovuto per portare [illegible] il match. Ovviamente non si può pretendere ancora il top, ma ciò significa che bisogna ancora lavorare per presentarsi al massimo della forma all'inizio del campionato». Stasera (20,45) ultimo impegno della prima fase di Coppa Italia: al palazzetto de «La Massa» arriva l'Olympia Voltri in una partita dove, giurano i ragazzi albisolesi, verranno meno quegli errori visti nelle ultime uscite.

Intanto al Residence Loano 2 è [illegible] programma oggi e domani il «Corso di aggiornamento per dirigenti di società». I lavori saranno aperti alle 16 dal saluto del presidente federale, Carlo Magri, reduce dalle Olimpiadi di Sydney col bronzo conquistato dalla squadra maschile. Nel [illegible] della serata saranno poi presentati i campionati regionali per la stagione 2000-2001. I lavori proseguiranno poi domani con [illegible] serie di importanti interventi [illegible] i quali quello del professor Renzo Dalmeso sulla Commissione Nazionale Scuola. Da seguire anche la relazione del dottor Michele [illegible] Conti sull'organizzazione societaria del settore giovanile, un tema particolarmente scottante anche nel savonese legato ai tanti problemi del movimento baby. Prima della conclusione dei lavori (prevista alle 19) si svolgerà anche un dibattito con la presenza di giocatori, tecnici e dirigenti dei principali sodalizi liguri. [g. o.]


Carisa: si annuncia una stagione d'oro

Numeri da record per squadre partecipanti e qualità

Boccette, si comincia

Sono al via i nuovi campionati

Sedici squadre (o «gabs», usando il termine più appropriato) in serie A, ben quarantotto in B [illegible] ventidue negli Amatori: è record di partecipazione per [illegible] campionato interprovinciale di boccette che partirà venerdì prossimo.

Le novità maggiori arrivano dalla massima divisione che, come ricorderanno gli appassionati, era costituita da pochi gabs nelle edizioni precedenti. Di conseguenza era inevitabile che, durante la stagione, i vari sodalizi si incontrassero più volte «smorzando» l'interesse del torneo.

Il presidente del comitato, Luigi Luca: «Finalmente abbiamo una massima divisione quanto mai interessante. Accanto ai gabs classici come Haiti Loano, Cin Cin Borghetto, Zinolese, Dlf, sono arrivati Giardini Borghetto, Lady Imperia, Ariston Imperia, Pimpi Spotorno e Team Mercato di Genova: tutti con formazioni competitive ed in grado di aumentare, e di molto, l'interesse verso il torneo». Tutte le partite della A si giocheranno al venerdì dalle 20,30.

Stesso orario per i quattro nutriti raggruppamenti della serie cadetta: «Qui - prosegue Luca - gli organici sono rimasti invariati. Ma del resto il torneo cadetto è sempre stato uno dei più interessanti ed equilibrati come dimostrano anche i risultati sia della regular season che dei playoff». A proposito di finali: queste si svolgeranno, come accaduto negli ultimi due anni, al Palazzetto dello Sport di Loano nell'ormai canonica data del 30 aprile-1° maggio.

Ma è proprio in questi giorni che il comitato ha piazzato il colpo grosso: «Sì, davvero un bel colpo - conclude Luca - perché accanto alle nostre finali, si svolgeranno anche quelle dei Campionati italiani di tutte le categorie. Questo significa [illegible] presenza di RaiSat che segue i principali avvenimenti nazionali di boccette e biliardo e dedicherà ampia copertura all'evento». Infine gli Amatori con il loro campionato fissato al giovedì, sempre alle 20,30. Anche quest'anno è alto il numero di adesioni coi principali gabs delle province di Imperia e Savona. [g. o.]

ED E' [illegible] IL CAMPIONATO UISP

Oltre al campionato interprovinciale, sta per scattare anche il torneo dell'Uisp savonese che, [illegible] questi ultimi anni, ha registrato un notevole aumento di iscrizioni. Sedici so[illegible] i gabs che si presentano ai nastri di partenza: Arenzano A e B, La Taberna A e B di Cogoleto, Bar Giardino Varazze, Polisportiva A [illegible] B Varazze, Celle A e B, Avis Albisola, Artisi Savona, 24 Aprile A e B, Società Quilianese [illegible] Varazze A e B, quest'ultimo campione in carica. Anche quest'anno, alternato alle 30 giornate del campionato, si disputeranno diversi tornei, sia singoli che a coppie, oltre a quelli, sempre più spettacolari delle staffette. Intanto [illegible] Comitato provinciale di Savona ha rinnovato le sue cariche: il [illegible] presidente è Arturo Divairo, mentre nel ruolo di vice c'è adesso Alfredo Pedrazzi. Segretario è Maurizio Merani mentre nel ruolo di consiglieri [illegible] in carica Antonio Biondi, Franco Clausi, Gianluigi Frongia, Aldo Massone, Fernando Porcu, Tommaso Raso e Bruno Testa. [g. o.]

5ª TAPPA — SABATO 7 OTTOBRE 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] ottobre 2000

1	SAVONA - GRAVELLONA	
2	[illegible] - [illegible]	
3	BORGOMANERO - SESTRESE	
4	CAIRESE - VADO	
5	ALBENGA - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR [illegible] ....
Il miglior settore giovanile è:
....

LA TRADIZIONE

La storia, la passione, il mito, e qualche «chicca»

Sono in arrivo i «Quaderni» per celebrare il vero sport

E' in allestimento il primo Quaderno dello sport che riunisce oltre cento anni di manifestazioni, protagonisti [illegible] società, dal primo Novecento al Duemila. La proposta è giunta dall'assessorato allo Sport del Comune di Savona a cui hanno subito aderito il Coni e le Federazioni. Sarà il «Quaderno» che indicherà [illegible] grandi linee il cammino fatto in questi 100 anni, con finestre su quanto emerge dalle attività. Il ciclo [illegible] apre con i colori biancoblù della Fratellanza e si chiude (momentaneamente) con quelli identici [illegible] Savona Calcio, trionfatore nell'ultimo campionato. Non [illegible] solo calcio: lo sport ha saputo riunire centinaia [illegible] società, le più grandi [illegible] le più umili, tutte tese a sviluppare il decubertiniano motto dell'importante è partecipare.

I Quaderni dello Sport (imminente [illegible] l'uscita del numero iniziale) saranno suddivisi [illegible] decenni, ricchi di documenti fotografici. Se guardiamo appena il decennale del '60, troveremo importanti affermazioni con [illegible] scalata del Savona alla B e l'immediata caduta, l'esplosione della Seconda categoria, le Rappresentative di Riviera Notte che indicarono alla Lega come [illegible] doveva operare in campo dilettantistico, i tornei notturni ed il campo del [illegible]. Cuore illuminato. Il Giro d'Italia col caso-Merckx, tanto nuoto [illegible] pallanuoto nella piscina di Albissola, la pista di atletica del Bacigalupo, i campionati studenteschi, il grande momento del Finale [illegible] dell'Albenga Calcio.

La traccia che lascerà questo primo Quaderno potrà essere seguita: [illegible] testimonianze e [illegible] indicazioni saranno inserite nel secondo dei Quaderni che verrà presentato nella primavera 2001. Era importante cominciare. E si verrà anche [illegible] sapere che negli Anni '30 [illegible] regime fascista una disciplina che si chiamava «La volata», [illegible] fra calcio [illegible] palla [illegible] cesto, per cercare di cancellare l'inglesissimo «football». Come è oggi evidente, non se ne fece nulla... [n. d. m.]

PODISMO

Così la gara di Vado

[illegible] Mannori [illegible] passerella [illegible]

VADO LIGURE

Fulvio Mannori si è aggiudicato l'edizione numero otto del «Trofeo Simone Robotti» organizzato dalla Podistica Savonese. La manifestazione, che ha registrato [illegible] un alto numero di adesioni, ha in pratica concluso la lunga serie di appuntamenti programmati nel 2000 dalla società savonese. Alle spalle di Mannori, protagonista di una stagione quanto mai brillante, Claudio Schiappacasse e Claudio Santto[illegible]. In campo femminile è stata invece Emma Quaglia a salire sul gradino più alto [illegible] podio, precedendo Cinzia Forgia e Anna Agostinelli. Nella classifica per società primo posto per [illegible] Simone Robotti Team, che si è presentato al via con un elevato numero di iscritti, davanti alla Podistica Savonese, Sarenella Savona, Alba Docilia, Atletica Ceriale, Dlf Savona e Città di Genova. [g. o.]

D'[illegible]

I savonesi tra i favoriti

Jet-ski [illegible] gommoni il campionato si [illegible] Rapallo

E' in programma domani a Rapallo la terza prova del campionato regionale ad inseguimento. Il gommone da battere è quello del vadese Mirko Rossetto, portacolori della Mas Savona leader della classifica con 471 punti, seguito dal genovese Paolo Tanino e da Stefano Giaccardi, presidente del Comitato regionale Fim e tesserato per [illegible] Mas Savona, terzo con 313. Domenica prossima sempre a Rapallo è in programma la prova di slalom, che vede in testa Sergio La Rocca della Mas con 700 punti seguito da Luciano Franzon, presidente della Mas [illegible] da Alessandro Tanino. Intanto il presidente della Mas savona Luciano Fanzon assieme al presidente regionale Stefano Giaccardi hanno organizzato una tre giorni dedicata alla motonautica che si svolgerà dall'8 [illegible] 10 dicembre nella darsena del porto di Savona. La manifestazione prevede l'ultima gara del campionato regionale, un'esibizione di moto d'acqua e una mostra mercato sulla nautica. [r. p.]




TRONY
(TO) TORINO
(TO) TORINO
v.Vandalino, 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA QUART
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
TIM
TELE +
STREAM TV
MOTOROLA
l'ottimismo di Trony comincia con Packard Bell.
intel inside pentium III
PACKARD BELL
Processore Intel® PENTIUM® III a 600 Mhz, 10 GB di HD.64 MB di RAM,CD 40X, Modem Fax 56K,Monitor da 17" Software ver.CLUB
2.450.000
PACKARD BELL
Mod.5014 Processore Intel® PENTIUM® III a 500 Mhz.64MB di RAM, display 14.1" TFT, 6 GB di Hard Disk, Modem Fax 56 K.
5.290.000
PACKARD BELL
Easy Note 4613DVD. processore Intel® Celeron® 466 Mhz 6GB, 64 Mb, Scheda Video DVD6X,Modem Fax 56K, Display TFT 13.1" peso 2,8Kg
3.990.000
PACKARD BELL
INTERNET DREAM MACHINE 6800 Processore Intel® PENTIUM® III, 800mhz,15 GB, 64Mb, DVD 10X, CDRW 8X, web cam USB, modem fax 56K, monitor 17"
3.699.000
PACKARD BELL
Mod.3730 PE Processore Intel® PENTIUM® III a 733Mhz, 64MB di RAM,15 GB di Hard Disk,DVD, Modem Fax K, monitor 17"
2.890.000
PACKARD BELL
MOD. 9100HE Processore Intel® Pentium® 1000MHz, HD, 128 mb ram, lettore DVD, masterizzatore CDRW, modem fax 56K, video 32MB con TV - out, monitor 17"
5.990.000
PACKARD BELL
Mod.6514DVD PE Processore Intel® Pentium® III a Mhz 12 128 Mb, Scheda Video 4MB, DVD 8X,M.Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg
6.290.000
Intel, Intel Inside®, Celeron® e Pentium sono marchi® registrati Intel Corporation
Packard Bell®
TRONY
GRUPPO Uni Euro
Tutti i prezzi sono IVA inclusa, comprensivi di monitor, tastiera e software originale precaricato d'uso - operazione valida salvo es. Scorte ,errori ed omissioni

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

MIRINO

Il delle lettere arrivate per sbaglio al dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante: sempre a Torino, cinque anni fa, pioggia di lettere l'invito a pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



NON E' UNA TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non è una tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

Stefania Miretti

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce per conto del Comune, struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi in regola col canone Rai possiede un televisore. E anche ammesso che qualcuna delle persone che notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di Marsigli sia così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali esiste un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, a carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a cui aggiunto del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta penna e senza star troppo a soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse un grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte tale spreco di denaro pubblico ci è passata la già pochissima voglia di fare il nostro dovere di contribuenti nei confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai non si limita attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il 98% delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, a Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica è. Anche poi, nel caso degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali: infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati persone che dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si perse tracce alle quali, si suppone, del «posto in prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano in Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma elenchi di nominativi: sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane ospite di una comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, ora lo faremo anche con dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del numero civico, sono cose che possono accadere, da in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in conto: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

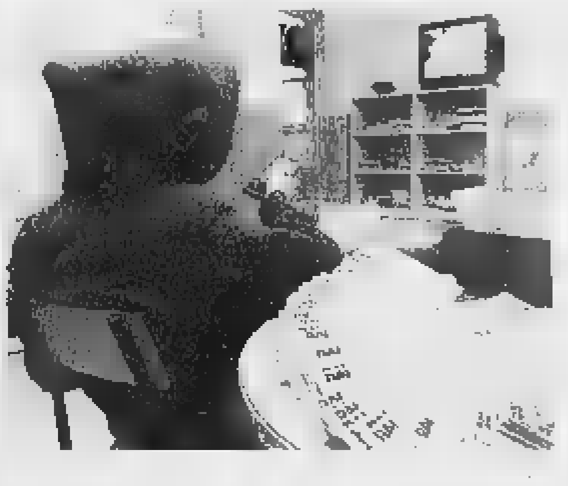
GLI

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO:

PIEMONTE **79%**

A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO UN TELEVISORE (SECONDO LE RAI): **98%**



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il mandare dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale all'ente televisivo milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

Giacomo Bramardo

La scuola elementare «Grazia Deledda» un grande ingresso via Bologna. Le ampie e luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare le lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio di droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento a masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», ha subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda con poche parole e poter risalire sulla auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunicavano i suoi dati l'accaduto alla centrale. «Non so cosa mi abbia preso, davvero, credetemi detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati a scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in . Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, il responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con la giustizia. Ma se non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». dice che qualcuno fosse già pronto farsi giustizia da . E' stata, forse, una questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta non si è trattato di sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, tutte le cautele del caso, se passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL CCD: ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito a convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi c abusi vi sui bimbi, con una mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, con lo scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Noto, il pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra i presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento

Il pallino blu si sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, fissa e continua inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in camibianco, seduto fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in servizio sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate?»

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, che la polizia in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - con paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata borsa ad Amsterdam che in tema forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

Il sistema messo a punto sofisticato. Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto pallini blu, di luci che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno funzione ulteriori applicazioni» di l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di zioni tecnologiche per quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a mila chiamate: più 6 mila al mese, con punte di 7 mila - in barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando risorse tra noi l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, quali le forze dell'ordine sforzano di fornire un servizio sempre più efficace».



Ogni richiesta di intervento giunta 113 girata agli operatori radio schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, tempo reale, ci sono indicazioni relative ad ogni volante in servizio

IN
PIEMONTE LIGURIA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



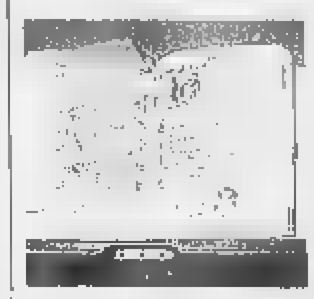
AOSTA. Saranno pagati prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, di Milano, che rappresenta le famiglie nella lunga trattativa con le assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del per cento circa più vantaggioso rispetto quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono persone. I risarcimenti vanno un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo di 15 milioni per fratello o sorella. «Si tratta di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste futuro».

Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie un'azienda di computer d'Imperia, sono state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla lista dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» casa

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, in provincia Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa è usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei stati arrestati per violazione di domicilio.



Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»

TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna con Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. A uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

ium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapace nei confronti di una vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è un primo indagato

IVREA. E stata iscritta nel registro degli indagati in qualità di legale rappresentante dell'azienda. figlia di una delle due persone morte ieri in silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima dare l'allarme ieri mattina quando il padre Franco Tonso, anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espo meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone e Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità ai giorni nostri» in programma oggi pomeriggio e domani presso Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca Monaco

TORINO. Un gran galà piemon alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e con un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario di Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Paolo Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. Il riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.



«Il canto delle parole» al Grinzane Festival

SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola e mito in musica» con gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz e Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - **30" minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6, Previsioni del Tempo; 6,25 Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: e Notizie**; 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Municipale; **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; .50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana**, da «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**.

La nazionale Under 21 di Tardelli ha affrontato ieri sera la Romania con una bella cornice di pubblico anche se il maltempo ha rovinato la festa

Per una sera Novara è capitale del calcio

Spalti gremiti per gli azzurrini nonostante la pioggia



Ultimi biglietti in vendita ai botteghini e l'arrivo degli azzurrini allo stadio «Silvio Piola» FOTOFINOTTI

Renato Ambiel
NOVARA

Per una giornata, Novara è tornata capitale del calcio che conta. La nazionale di Tardelli con la sua carica di simpatia è stata capace di risvegliare entusiasmi sopiti fra gli appassionati che nel capoluogo, così come in provincia, sono ancora tanti. Peccato che ci sia messa la pioggia a rovinare una festa che si preannunciava partecipata come poche volte era avvenuto, in passato, al «Silvio Piola». Diciamo all'inaugurazione del «Comunale» 25 anni or sono con la Juve e poi ancora con i bianconeri e 11 anni fa in occasione di un'altra partita dell'Under 21 con la Spagna.

Le avvisaglie s'erano avute nei giorni scorsi con le richieste di biglietti e il calore che aveva accompagnato, giovedì mattina, la sgambata di rifinitura degli azzurrini. Ieri erano rimasti tagliandi per la Tribuna. Molti che avevano acquistato altri biglietti hanno poi optato per un posto al coperto. All'arrivo dei pullman



delle due nazionali, in serata, nonostante la pioggia battente, si [illegible] scatenati i cacciatori di autografi che non hanno avuto però molta fortuna. Giocatori tesi e concentrati, prima della gara, hanno rimandato al dopo partita la stretta affettuosa dei fans che sono poi loro coetanei. Fra le più richieste le firme di Cassano, Colombo e Maresca. La partita sul piano tecnico è stata un pò guastata dalle condizioni atmosferiche. L'organizzazione nonostante l'emergenza acqua ha dimostrato buona efficenza ripagando un pò tutti, Comune e Novara Calcio, in testa, degli sforzi fatti per predisporre una degna cornice. Molti gli alunni in maglia azzurra sugli spalti, fra centinaia di bandierine tricolori distribuite prima della gara. Ammirando soddisfatto gli spalti gremiti e la tribuna d'onore stipata di autorità, presenti l'ex ct Cesare Maldini e il presidente federale Nizzola, Achilli presidente del Novara Calcio si è lasciato andare: «Di fronte a questa partecipazione, dovremo impegnarci a ripetere avvenimenti ad alto livello. E' un impegno che ci assumiamo volentieri».

Da tutto il Piemonte ad Orta per fare il punto sulla professione che cambia

Vigili urbani più vicini alla gente

«Non vogliamo essere soltanto esattori di multe» Spetteranno a loro anche i controlli sui videopoker

Marcello Giordani
ORTA

Sempre più «bobby», al servizio dei cittadini, e sempre meno esattori [illegible] multe: è questa la nuova immagine che i vigili urbani del Piemonte vogliono dare di sè. La richiesta è emersa nel corso del convegno degli ufficiali di polizia municipale organizzato ad Orta dall'Associazione Nazionale Comandanti ed Ufficiali dei Corpi [illegible] Polizia Municipale, [illegible] [illegible] hanno partecipato oltre novanta rappresentanti provenienti da tutto il Piemonte.

«Dobbiamo cambiare il nostro modo di comunicare col pubblico e non presentare a fine anno soltanto la statistica degli incidenti e delle multe - ha detto Roberto Mangiardi, comandante dei vigili urbani di Rivoli e presidente regionale dell'associazione - ma pubblicizzare le innumerevoli attività a favore della cittadinanza che espletiamo ogni giorno».

Attività che [illegible]no in costante aumento, a fronte di un organi[illegible] ridotto all'osso: «In regione abbiamo una carenza del 20% sugli organici, e nonostante questo le incombenze continuano a crescere. Ad esempio, è in fase di pubblicazione un decreto che attribuirà ai Comuni la vigilan[illegible] dei luoghi di spettacolo: questo significherà che toccherà ai vigili controllare il numero degli estintori nei locali, le uscite di sicurezza, l'ancoraggio delle sedie al pavimento».



Antonella Colella di Novara

Il dibattito si è soffermato anche sul ruolo della polizia municipale nella lotta alla criminalità [illegible] [illegible] particolare i compiti rispetto al crescente fenomeno della febbre da gioco.

«La polizia municipale ha la competenza del controllo dei locali pubblici sotto il profilo amministrativo e coi controlli sistematici si possono scoprire le situazioni di illegalità e procedere al sequestro preventivo dei videogiochi illegali. Per i videogiochi b[illegible] la semplice denuncia d'avvio [illegible] attività, con dei vincoli, i divieti di giocata multipla e di premi in denaro, facilmente eludibili. [illegible] la nostra attività di controllo può [illegible] molto efficace contro [illegible] violazioni. Inoltre la nostra presenza in generale sul territorio dei Comuni - sottolinea Mangiardi - è [illegible]munque essenziale per la prevenzione di tutti i fenomeni di criminalità».



A sinistra [illegible] comandante della polizia urbana di Novara Antonella Colella E' intervenuta al convegno di Orta (foto a destra) Un appuntamento che oggi proseguirà con una prova di abilità per autisti e motociclisti che si sfideranno tra i birilli di un percorso a gimkana

Al convegno ha partecipato anche il comandante [illegible] vigili [illegible] Novara, Antonella Colella. «Per quanto riguarda l'organico il problema a Novara è molto contenuto, perchè [illegible] carenze sono soltanto di qualche unità. Sul tema della sicurezza [illegible] stato siglato un protocollo d'intesa in Prefettura che precisa la collaborazione fra i Comuni e le forze dell'ordine, con la division[illegible] dei compiti. Ebbene - commenta Colella - questa collaborazione da noi [illegible] avviata [illegible] tempo e sta dando risultati molto soddisfacenti».

La manifestazione avrà oggi [illegible] conclusione simpatica: alle dieci gli ufficiali della polizia municipale piemontese si affronteranno in una gara di abilità. Sarà una vera e propria gimkana con le automobili e le motociclette di servizio (q[illegible] ultime si affronteranno alle 11). E' stato predisposto un circuito da Formula Uno, [illegible] tanto di birilli e curve strettissime, e nel pomeriggio, alle 15, si svolgeranno le premiazioni dei vincitori. Alle 16 i vigili parteciperanno ad una cerimonia in onore dei Caduti ortesi ed alle 16,30, in piazza Motta, si terrà un concerto della Banda del Corpo di Polizia Municipale di Torino.

Novara, gli autori identificati dalla Mobile

Sradicarono Bancomat arrestati dalla polizia

Sono due milanesi che avevano agito nella notte dell'8 luglio alla banca 121

Marco Piatti
NOVARA

Avevano assaltato la [illegible] dell'8 luglio la banca 121 [illegible] corso Cavallotti, sradicando il bancomat, ma erano stati traditi dall'esplosione della cartuccia d'inchiostro antirapina. Quaranta milioni gettati in un cassonetto di rifiuti e la cattura, dopo tre mesi, da parte della squadra mobile della Questura di Novara. Un colpo dagli esiti disastrosi quello tentato da due banditi milanesi, G.I., 36 anni, di Cinisello Balsamo e A.M., 21 anni, residente a Comacchio ma originario [illegible] Milano. La ricostruzione dei fatti [illegible] stata [illegible] ieri mattina dal dirigente della Mobile, Lucio Aprile. Alle 4 di notte dell'8 luglio diversi abitanti di corso Cavallotti sono stati svegliati da un'esplosione. Nessuno, però, ha dato peso a quel rumore e così i due banditi hanno agito indisturbati. Con [illegible] piede di porco hanno divelto il forziere del Bancomat della banca di corso Cavallotti caricandolo su un furgone. La mattina dopo i dipendenti della «121» [illegible] rimasti sbigottiti nel vedere il disastro davanti alla banca. La polizia scientifica, intervenuta sul posto, ha notato tracce d'inchiostro blu proprio all'ingresso dell'istituto di credito. Il dispositivo anti-rapina aveva funzionato: la cartuccia [illegible] esplosa macchian[illegible] di blu le banconote, circa [illegible] milioni.



L'ingresso della banca «121»

Le ricerche [illegible] sono aperte e [illegible] è appreso che [illegible] identico colpo era stato tentato a Milano con lo stesso modus operandi e sempre alla «121». Accusati e arrestati [illegible] colpo, due milanesi, scarcerati qualche giorno dopo. Gli inquirenti, in base al [illegible] di telefonino dei due sospettati, hanno stabilito che la notte dell'8 luglio si trovavano proprio a Novara e aveva[illegible] pure effettuato delle chiamate. A questo si sono aggiunte pure le impronte digitali rinvenute alla banca novarese che inchiodavano i due. E così l'altro ieri la polizia ha eseguito l'ordine di custodia cautelare emesso dal Gip di Novara, andandoli ad [illegible]are nelle rispettive abitazioni. Il bandito milanese ha poi confessato che i 40 milioni [illegible] stati gettati in un cassonetto .. che entrambi avevano ignorato il cartello che avvisava la presenza del dispositivo tracciante, pensando fosse un bluff.

Percorso guidato alla scoperta di associazioni mobilitate per l'«Altra Novara»

«Cerchiamo volontari, non fondi»

In piazza Duomo l'appello alla solidarietà

Cristina Meneghini

«Non cerchiamo fondi, ma volontari». Lo slogan anima la due giorni in piazza Duomo, oggi e domani. Organizza il Coordinamento [illegible] del volontariato [illegible] sanitario, che aggancia il pubblico nel fine settimana, animato in centro dalla deroga festiva straordinaria dei negozi.

«Per una città più solidale» si propone appunto come momento di riflessione su una realtà attiva [illegible] volonterosa ma spesso dimenticata, quella del volontariato. Un esercito di oltre 5 mila persone (una stima approssimativa), 27 le associazioni che fanno parte del Coordinamento [illegible] costituiscono buona parte delle realtà che operano sul territorio. E nel [illegible] della due giorni si potrà aderire alla richiesta di prestare qualche opera del proprio tempo [illegible] favore di anziani e fasce deboli. «In questo momento ciò che ci occorre principalmente - dice Ennio Galli, del Coordinamento - non [illegible] i fondi [illegible] nuovi associati. Non chiediamo grossi impegni, bastano anche un paio di ore alla settimana». Chi è interessato potrà compilare un foglio, indicando appunto la disponibilità. Verrà poi contattato.

Per tutti il primo appuntamento [illegible] questa vetrina su chi opera a favore dell'«Altra Novara», è oggi in piazza Duomo, dalle 15,30. Taglio di nastro per gli stand, [illegible] offrono una panoramica sulla realtà del volontariato cittadino, seguendo quattro distinti percorsi: salute e malattia, anziani, disabilità ed handicap, povertà ed emarginazione.

Per ogni settore vengono individuate e presentate con schede tecniche le associazioni presenti nel capoluogo. Nel [illegible] del pomeriggio intrattenimento musicale con la Cantelli Jazz Band diretta da Elvezio Brigati. Gli stand rimarranno aperti fino alle 19,30. L'iniziativa riprende domenica alle 10, con i pannelli [illegible] l'animazione curata da Magicus, il mago cabarettista novarese, che intratterrà i bambini fino alle 12. Nel pomeriggio nuovo appuntamento musicale [illegible] il [illegible] «Le voci di Novara», diretto da Paolo Beretta. Un libretto per rendere nota e quindi ringraziare, anche [illegible] indirettamente, l'attività dei volontari, un opuscolo molto utile in caso di necessità: sarà distribuito dal coordinamento, riassume i quattro percorsi della mostra [illegible] raggruppa gli indirizzi delle associazioni. «L'Altra Novara», il mondo della sofferenza e del disagio, cerca nuove energie per fronteggiare urgenze e problemi quotidiani, amplificando la rete di solidarietà.



Molte [illegible] operano a favore degli anziani per garantire l'autosufficienza

NOVARA
Il liceo classico [illegible] Raitre

Anche il liceo classico «Carlo Alberto» parteciperà alla supersfida televisiva «Per [illegible] pugno [illegible] libri», in onda ogni domenica alle [illegible] [illegible] Raitre [illegible] partire da domani [illegible] Patrizio Roversi. I novaresi [illegible]aranno negli studi di via Teulada per la seconda puntata, quindi il 15 ottobre. (b. c.)

NOVARA
De Sica, concerto annullato

Con una telefonata [illegible] poche [illegible] dallo spettacolo, i promoter di Cristian De Sica hanno annullato l'esibizione di ieri sera al «Ryan's». Grande delusione tra i fans dell'artista romano, tornati indietro a bocca asciutta. Non è stato comunicato [illegible] e quando il concerto di De Sica verrà recuperato. [m. p.]

VIGEVANO
Tre rapine, banda patteggia

Hanno patteggiato le pene ieri i due rapinatori della «banda del taglierino» che lo scorso anno, [illegible] [illegible] 30 agosto [illegible] [illegible] 27 ottobre, assaltò due volte un ufficio postale a Vigevano e quello di Breme Lomellina. Roberto Cicolella, 24 anni, di Milano, è stato condannato [illegible] 4 anni, mentre la pena per Paolo Gerosa, 26 anni, è stata [illegible] 3 anni [illegible] [illegible] mesi. Entrambi sono detenuti. (c. br.)

Dopo la variante di prg per la nuova casa di riposo

Caso politico per l'assessore consigliere della cooperativa

[illegible]ara [illegible]

NOVARA

Esplode il caso della cooperativa «La cupola» e dell'assessore al Bilancio Luigi Martinoli. Una variante al piano regolatore votata giovedì ha modificato la destinazione di [illegible] terreno industriale della società «San Pietro Costruzioni» per trasferirvi la casa di riposo [illegible] in viale Giulio Cesare. Alla fine del [illegible] intervento Giovanni Pace (An), aveva lanciato un interrogativo all'assessore Martinoli (assente): perché è importante la data del [illegible] maggio 2000? [illegible] quel giorno il membro della Giunta è diventato consigliere d'amministrazione e socio della cooperativa. Ieri ha risposto [illegible] vespaio che la notizia ha suscitato.

«Non sono molto preoccupato - ha detto in conferenza stampa -. Tra il mandato di assessore e la carica nella cooperativa non c'è nessuna incompatibilità formale [illegible] sostanziale e nemmeno politica. Rivendico con forza il diritto di svolgere un'attività professionale che non confligga nè si contrapponga al ruolo amministrativo com'è in questo [illegible] Quando ho accettato di entrare nella cooperativa [illegible] sapevo neppure della variante in corso che [illegible] è stata elaborata dal mio assessorato».

Le date. La «San Pietro Costruzioni» e la cooperativa «La cupola» hanno chiesto la variante il 9 marzo del '99. La casa di riposo di viale Giulio Cesare è inadeguata. Il [illegible] aprile [illegible] la Giunta, presente Martinoli, ha dato via libera alla progettazione di un pacchetto complessivo di dodici modifiche tra cui quella sul terreno di via delle Rosette. «Ma l'atto ha solo formalizzato una programmazione che gli uffici avevano già stabilito all'inizio dell'anno - ha illustrato Martinoli -. Quando poi, due settimane fa, l'Esecutivo ha deliberato effettivamente sulla variante (terza di quelle dodici progettate) ho scelto di essere assente. La modifica di destinazione d'uso sarebbe arrivata comunque e io [illegible] ho mai fatto pressioni di nessun genere. Non c'è business, è solo un trasferimento da un posto all'altro. Il problema è [illegible] la campagna elettorale è già cominciata».



Giovanni Pace consigliere di An



L'assessore Luigi Martinoli

Per l'ospedale

L'ordine del giorno dalla maggioranza

NOVARA. La Sanità novarese ha tenuto banco l'altra sera in Consiglio. E' stato approvato un ordine del giorno presentato dalla maggioranza in cui s'impegna il sindaco Gianni Correnti a portare tre richieste formali della città al presidente della Giunta piemontese.

Innanzitutto i soldi: la Regione deve rivedere la quota dell'Asl, più bassa della media e insufficiente. Inoltre si vuole più spazio per il Comune di Novara [illegible] la modifica della decisione di affidare alla Provincia il coordinamento di un gruppo di lavoro sul nuovo ospedale: «L'amministrazione di palazzo Natta - ha detto la consigliera comunale e regionale Ds Giuliana Manica - non ha nessuna competenza in materia. Questo ruolo vada a chi ne è preposto istituzionalmente [illegible] partire da Regione, Agenzia, conferenza dei sindaci, azienda ospedaliera». La replica dell'opposizione è arrivata, tra gli altri, dal consigliere regionale e comunale di An Gianni Mancuso: «E' un discorso di pura strumentalizzazione politica». [b. c.]

Domani mattina

Reduci di Russia cerimonia al Colle della Vittoria

NOVARA. I reduci della Campagna di Russia, residenti nella provincia di Novara e nelle zone vicine, si riuniscono domani a Novara, in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione del monumento dedicato ai loro commilitoni, caduti o dispersi. Il raduno è in programma al Colle della Vittoria, sul sagrato della chiesa di San Nazzaro. La cerimonia è organizzata dall'«Istituto del Nastro Azzurro» - federazione provinciale di Novara - presieduta dal tenente colonnello Dario Lanza. Il raduno inizierà alle 9,30 con l'arrivo degli aderenti alle associazioni combattentistiche e d'arma, seguono l'afflusso [illegible] picchetto d'onore, gonfaloni e medaglieri. Il ricevimento delle autorità segnerà il via della cerimonia dell'alzabandiera. Alle 10,15 la messa al campo, e la recita della preghiera del Caduto in Russia. La giornata commemorativa proseguirà con l'onore [illegible] Caduti e la deposizione della corona. Le celebrazioni si chiuderanno in mattinata. [c. m.]

Il marchio fiorentino dell'alta moda operativo da novembre

Apre uno stabilimento Gucci

Rilevato ramo d'azienda della Zamasport



Una modella Gucci alle sfilate milanesi

NOVARA

Gucci sbarca a Novara ed acquista [illegible] ramo d'azienda della Zamasport. [illegible] prestigioso marchio fiorentino sarà operativo [illegible] città a partire dal primo di novembre.

La notizia [illegible] stata comunicata [illegible] rappresentanti sindacali all'Associazione Industriali di Novara: la [illegible] e Z Creazioni Italiane», società del gruppo Gucci, ha rilevato da Zamasport Servizi, un'altra delle aziende cittadine specializzate nell'alta moda, un ramo produttivo.

Dei 131 dipendenti della Zamasport 81 passeranno alla Gucci: lo stabilimento sarà in via Belletti 4, mentre la Zamasport continuerà la propria produzione nel complesso di via Belletti 10.

I rapporti fra le due società erano già molto stretti, tanto [illegible] Zamasport da anni era licenziataria del marchio Gucci per le linee dell'abbigliamento femminile.

L'operazione porta ora il gruppo fiorentino a costituirsi in prima persona a Novara: «Come organizzazioni sindacali - dicono Domenico Turri, della Cisl tessili, e Gianfranco Perini, della Cgil - esprimiamo un giudizio positivo sull'operazione, che vede la presenza diretta [illegible] Novara di [illegible] delle aziende più prestigiose del settore dell'alta moda, [illegible] l'obiettivo di mantenere le produzioni attuali e di crescere».

A [illegible] volta Zamasport proseguirà nella produzione del marchio Callaghan, un'altra delle griffes più prestigiose.

Con quest'ultima acquisizione viene confermata la vocazione di Novara come polo dell'alta moda: in città infatti operano aziende [illegible] la Alias, che cura i modelli di Versace, ed Ermenegildo Zegna, con la «In.Co.Spa».

«Si parla tanto di Milano e Firenze come capitali dell'alta moda, ma [illegible] questo settore Novara dà lavoro [illegible] oltre seicento persone - dice Turri - senza contare le imprese dell'indotto. E' il segno della grande professionalità e dell'esperienza [illegible] questo settore che esiste in città». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, ospedale pieno [illegible] mozziconi

Da qualche tempo, fortunatamente, non mi recavo in visita a conoscenti [illegible] parenti ricoverati presso l'Ospedale [illegible] Omegna, da noi Cusiani [illegible] pre ritenuto un "gioiello".

Attendo l'orario stabilito presso la sala d'aspetto del reparto Medicina dove almeno due cartelli prevedono [illegible] divieto di fumare e dove, sotto le finestre che notoriamente offrono un bellissimo scorcio di lago, noto due termoconvettori letteralmente pieni di mozziconi di sigaretta [illegible] di conseguenza non funzionanti e sgangherati (domani farò una fotografia). Vi assicuro che non ci sono parole per descrivere tale dissesto.

Quando dico pieni non dico qualche; nell'attesa [illegible] ho contati almeno 1500 frutto, penso io, di mesi di incuria e disinteresse. Non ce l'ho con chi fuma ma con chi [illegible] controlla, con chi non fornisce [illegible] i posacenere e con chi non mantiene puliti e decorosi gli ambienti destinati al servizio ospedaliero.

Mi sono chiesto: Ma chi è il responsabile di ciò? Da quanto tempo esiste questo? Possibile che mai nessun utente lo abbia segnalato? Possibile che nessun Omegnese e Cusiano, come io ritengo di essere, non si sia mai sentito offeso da tale incuria che degrada [illegible] nostro Ospedale che stiamo difendendo con le unghie?

Occorre trovare il [illegible]bile di questo «difetto d'immagine»: Perché probabilmente si sta disinteressando del presente e del futuro del nostro Ospedale, perché [illegible] [illegible] dimostra non in grado di gestire quanto [illegible] lui assegnato, perché ciò non si possa ripetere e soprattutto perché tali esempi di trascuratezza non si siano estesi ad altri reparti, magari sotto altre forme; nel frattempo io tornerò "malauguratamente" presso tale struttura; verificherò e mi riserverò di segnalare ai lettori [illegible] mancata risoluzione di questo o questi esempi di trascuratezza.

romagnol11@virgilio.it

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] [illegible] L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 [illegible].51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Prarnoscello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiu**[illegible] G.o Vol. Amb. [illegible] **Vergante:** [illegible] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 65.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. [illegible] e [illegible] (Parmale), Piazza Fratelli Bandiera. tel. 0321 83.70.30 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e [illegible] **Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. [illegible] 98.29.57.

Briona: *Desalleri*, via Stazione, 3 tel. 0322 82.60.17.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [illegible] aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Colazza: *Fruttaldo*, [illegible]. Milano, 2 tel. 0322 [illegible].

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, [illegible] tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Amigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Domodossola: *Bogani*, [illegible]. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.68.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. [illegible] Nola)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

Il Consorzio presenta un bilancio positivo e per quest'anno si arriverà al 46 per cento

Raccolta differenziata va a gonfie vele

A Oleggio e Trecate c'è il «porta a porta», via i cassonetti

Maria Paola Arbeia

NOVARA

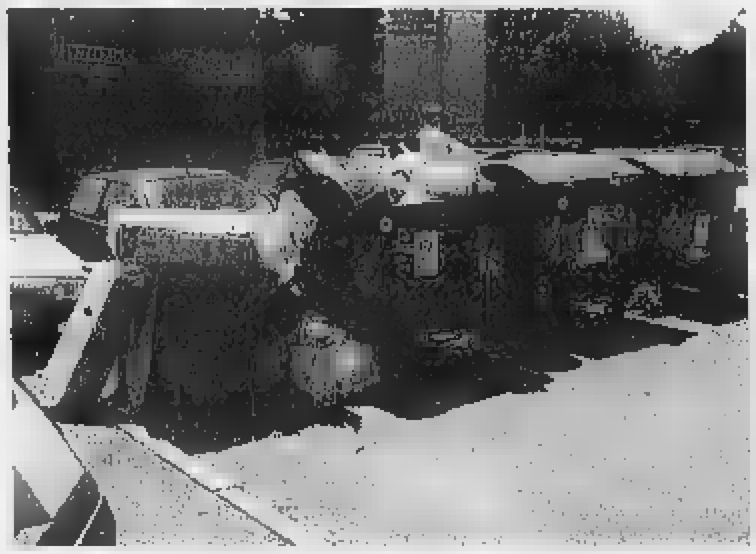
E' Nibbiola il fanalino di coda nella raccolta differenziata dei rifiuti ma da ottobre anche nel piccolo Comune della Bassa [illegible] servizio verrà attivato. Lo annun[illegible] il Consorzio Smaltimento che riunisce 36 centri nei quali tutte le utenze, sia private sia selezionate, hanno adottato il sistema di separazione degli scarti. Viene segnalato il positivo «effetto trascinamento» sui risultati [illegible] raccolta; in due comuni, Oleggio e Trecate, è sperimentato poi il «porta a porta» per la diff[illegible]zione di vetro, alluminio e banda stagnata, plastica.

«Questo sistema - viene sottolineato in una nota del Consorzio - oltre ad agevolare ulteriormente la differenziazione per il cittadino, permette di eliminare [illegible] contenitori stradali spesso ricettacolo di sporcizia e rifiuti abbandonati a terra». Lo stesso metodo sarà adottato da novembre a Cerano [illegible] Mezzomerico.

Se positivo [illegible] il bilancio della raccolta differenziata nel '99 (con media consortile di differenziazione pari al 34,65 per cento, prossima al terzo obiettivo del decreto Ronchi per il [illegible] che è del 35 per cento) ancora più confortanti sono le previsioni sui risultati del 2000: la percentuale nei primi sei mesi è pari al 46,76 per cento. Nel dettaglio, sedici Comuni hanno superato il 45 per cento, dieci [illegible] 40 e sette [illegible] 35. «Il Consorzio - prosegue la nota con il bilancio - punta comunque, grazie al continuo controllo e monitoraggio dei servizi, a raggiungere il 50 per cento di diffe[illegible]. Il Consorzio dà atto [illegible] cittadini e alle amministrazioni dell'impegno profuso e della collaborazione accordata: «Si cercherà, nei Comuni più popolosi, di eliminare i contenitori stra[illegible], [illegible] campane e cassonetti, privilegiando [illegible] sistema porta a porta».

Non soltanto: avrà inizio nel corso dell'anno il progetto di recupero del biogas prodotto dalla terza vasca della discarica di Barengo e il suo utilizzo per la produzione di energia elettrica: «E' già stata stipulata - annunciano dal Consorzio - [illegible] convenzione [illegible] il gestore dell'impianto. L'utilizzo del biogas consentirà la riduzione delle emissioni in atmosfera».

Nel Consorzio Smaltimento i Comuni più popolosi sono Novara, Bellinzago, Cameri, Cerano, Galliate, Oleggio, Romentino, Trecate. In totale, nel primo semestre sono stati globalmente differenziati 9 milioni e 536 mila chilogrammi di rifiuti con un incremento di oltre [illegible] milioni di chili rispetto allo stesso periodo del '99.


La raccolta differenziata porta a porta farà sparire gli antiestetici cassonetti

Arona, tassa rifiuti dimezzata

Ma l'agevolazione riguarderà solo le famiglie meno abbienti

ARONA

L'assessore a bilancio [illegible] finanze del comune di Arona Franco Tavano ha fatto sapere che gli aronesi potranno vedersi ridotta del 50 per cento la tassa di smaltimento soldi urbani attualmente in vigore. Ma, attenzione, la riduzione [illegible] sarà per tutti. Ne beneficeranno le famiglie con un reddito lordo del nucleo famigliare inferiore al minimo vitale, con riferimento agli immobili adibiti ad abitazione principale. Il reddito «minimo vitale» previsto dovrà essere calcolato [illegible] riferimento all'anno 1999 e non essere superiore [illegible]: 12 milioni e 573 mila lire annue per il nucleo familiare composto da una persona; 21 milioni e 373 mila lire annue per nucleo familiare composto [illegible] due persone; 26 milioni 402 mila lire per nucleo familiare composto da tre persone. Per ogni altro eventuale componente [illegible] nucleo familiare si dovranno aggiungere [illegible] milioni [illegible] 29 mila lire.

«Nel calcolo di questo reddito - fa presente l'assessore Tavano - devono essere compresi anche i redditi esenti e quelli [illegible] alla fonte, come BOT, CCT, BTP, depositi bancari, postali od altro».

L'agevolazione del 50 per cento sarà applicata, indipendentemete dal reddito [illegible] richiesta degli interessati, ai contribuenti nel cui nucleo familiare sia inserito un portatore di handicap che fruisca dell'indennità [illegible] accompagnamento.

Chi si trova [illegible] queste condizio[illegible] può rivolgersi all'Ufficio Tributi del [illegible] di Arona per ulteriori informazioni e per sottoscrivere l'apposita domanda di autocertificazione. L'orario di apertura dell'Ufficio Tributi è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30; martedì e giovedì anche dalle 17 alle 18. [illegible] potranno chiedere informazioni e sottoscrivere richieste per la riduzione anche presso le sedi sindacali: CISL in via Bottelli 30 (0322/242590), CGIL [illegible] via Monte Rosa 24 (0322/44240). Si ricor[illegible] infine che [illegible] prima rata della cartella esattoriale, senza applicazione di sanzioni, è in scadenza il 31 ottobre del corrente anno. **[s.b.]**

Borgo, ok dell'Anas per il terzo lotto

Per la tangenziale incognita dei fondi

BORGOMANERO

L'Anas dà il via libera al terzo lotto della tangenziale, [illegible] re[illegible] da sciogliere il nodo dei finanziamenti ministeriali. Un altro passo avanti per la grande circonvallazione è stato fatto l'altro pomeriggio a Torino, presso la sede compartimentale dell'Anas, dove [illegible] sono incontrati il sindaco di Borgomanero, Pier Luigi Pastore, il sindaco di Gozzano, Loren[illegible] Testori, [illegible] l'architetto Prelli per Briga Novarese. Con loro il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, ed i dirigenti regionali dell'Anas.

«I tre Comuni hanno chiesto esplicitamente il completamento della tangenziale [illegible] la costruzione del terzo lotto, dalla statale 142 di Santa Cristinetta sino alla confluenza con la 229, di fronte alla Beatrice, [illegible] su questo punto sono totalmente concordi. L'Anas ha risposto dal canto suo che occor[illegible] mettere [illegible] punto il progetto definitivo di questo lotto, e poi potrà essere dato il via liber[illegible].

Borgomanero ha inoltre chiesto di rendere più rapidi i lavori sul tratto di Santa Cristina [illegible] della Meda, all'ingresso sud del[illegible] città: «I lavori - dice Pastore - stanno procedendo con eccessiva lentezza, bisogna accelerarli. Sulla necessità [illegible] costruzio[illegible] di questa infrastruttura Borgomanero sta battendosi da anni insieme a Briga e Gozzano, e siccome l'opera è già in f[illegible] di costruzione sarebbe assurdo che proprio adesso venissero meno i finanziamenti per l'ultimo tratto».


Il sindaco Pier Luigi Pastore

Resta ancora un'incognita il finanziamento del terzo lotto: «L'Anas ha spiegato che verrà sollecitato il Ministero dei Lavori Pubblici perché finanzi [illegible] e lo inseri[illegible] fra le priorità viabili che vanno completate».

Pagani si è fatto portavoce del consiglio provinciale, che nell'ultima seduta ha esaminato il problema della tangenziale, sollecitato da un'interrogazione presentata da Vincenzo Poletti e da una mozione sottoscritta da Salvatore Cusumano, Gaudenzio Ferrandi ed Emilio Zenoni. Pagani ha ripetuto [illegible] la realizzazione della strada deve fare [illegible] paio [illegible] la nuova arteria che sta per essere costruita dalla Provincia fra Borgomane[illegible] e San Maurizio d'Opaglio, per collegare l'area della rubinetteria al casello dell'autostrada Voltri-Sempione. **[m. g.]**

LUISA VALAZZA DEL RISTORANTE «SORISO»



Alla storica cena per i 100 anni della Guida Michelin

Hanno lasciato a casa il cappello bianco e, per una volta, si sono seduti loro a tavola. Sono i 37 migliori chef della cucina europea (tre gli italiani di cui due donne, le uniche) che a Parigi hanno festeggiato i cento anni della «bibbia rossa», la Guida Michelin. Una cena cena storica imbandita da Alain Senderens, del mitico «Lucas Carton». Tra di loro Luisa Valazza, cuoca al ristorante «Al sorriso» di Soriso nonchè chef a tre stelle dal '98. Laureata in Lettere [illegible] con [illegible] grande destino dietro ai fornelli. Nella foto, [illegible] sinistra, Nadia Santini, Alain Senderens e la [illegible] Luisa Valazza. **[b. c.]**

Arona, è sottoscritto da settanta residenti

Un esposto al sindaco per i rumori in centro

[illegible]

Esposto al sindaco di una settantina di cittadini residenti in corso Cavour e nelle vie adiacenti. Motivo: troppi rumori. Di notte non [illegible] dorme. «Soprattutto in concomitanza [illegible] l'uscita dai ritrovi cui è stata [illegible] la proroga dell'orario di apertura, c'è una rumorosità insopportabile che impedisce di riposare a quelle persone che hanno scelto la notte per dormire. La rumorosità [illegible] provocata dagli schiamazzi di chi ritiene di poter ledere il diritto al riposo». Per questo si invocano «decisi e decisivi interventi» da parte della amministrazione, volti a far cessare l'insopportabile situazione.

Si chiedono attenzione e interventi anche [illegible] confronti di altre spiacevoli situazioni. Rumorosità prodotta nelle primissime ore del mattino dagli autoveicoli dei rifornitori di alcuni esercizi: durante [illegible] operazioni di scarico, i mezzi restano con il [illegible] acceso provocando disturbo [illegible] smog. «Analoghi fenomeni - denuncia l'esposto - sono provocati dagli automezzi d[illegible] nettezza urbana, [illegible] cui circolazione dovrebbe essere regolata in modo da eliminare rumore [illegible] miasmi». «I firmatari dell'esposto - [illegible] conclude - si rendono conto delle esigenze lavorative di chi opera in determinati settori ma chiedono che vengano soddisfatte in modo da potersi conciliare [illegible] quelle di chi ha bisogno di riposare». **[s. bot.]**







Con un solo abbonamento stagionale si potrà sciare in tutte le località

C'è lo skipass unico per il Vco

Accordo fra le maggiori stazioni invernali

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Nella prossima stagione si potrà sciare, con un solo skipass, in tutte le stazioni del Vco. Una novità di grande portata, dopo un primo anno di sperimentazione con un abbonamento valido in molte località ma limitato a poche giornate.

Quest'anno è stato invece lanciato lo stagionale per tutto il Vco a una costo di 850 mila lire, senza agevolazioni di prevendita e per un numero maggiore di località. A Macugnaga, Domobianca, Val Vigezzo, San Domenico neve, Pian di Sole, Mottarone si è infatti aggiunta Formazza, la località che è stata la culla dello sci ossolano, dove è prevista l'entrata in funzione della nuova seggiovia del Sagersboden, che consentirà di effettuare discese sulla famosa «pista dei campioni». Anche San Domenico sta potenziando il suo bacino sciistico verso l'alpe Bondolero.



Alla serata di presentazione dello ski-pass c'erano anche i volontari del soccorso che prestano la loro opera sulle piste

L'iniziativa dello skipass unico è stata presentata l'altra sera al Motel Internazionale di Domo dall'assessore provinciale allo sport Michele Marinello. Alla serata sono intervenuti i rappresentanti delle società che gestiscono gli impianti, operatori turistici, i volontari ella sicurezza che operano nelle stazioni con le fiammanti tute arancione. «Lo skipass unico deve diventare un importante biglietto da visita per il territorio- ha detto Marinello- lo strumento per intercettare utenza nuova che possa vedere nel Vco un comprensorio sciistico unito in uno scenario da favola. Vuole essere anche una delle chiavi per aprire i forzieri di Torino [illegible]6, [illegible] unica per il grande rilancio dell'intero Piemonte bianco. Il treno olimpico passa una volta sola e noi dobbiamo assolutamente perderlo».

«Quella delle Card valide nel Vco è una scommessa che vogliamo vincere- ha aggiunto l'assessore provinciale- nella [illegible] stagione eravamo partiti un po' alla garibaldina, pur di avviare la sperimentazione, ma quest'anno i risultati devono [illegible] ad arrivare con una sensibile crescita [illegible]. Ci saranno incontri periodici per rendere pubblici i risultati anche parziali. Questa sera ho invitato una rappresentanza del gruppo volontari di soccorso sulle piste: saranno i testimonial della Provincia sui campi di sci».

Oltre allo stagionale unico, sono stati previsti altri tipi di abbonamenti validi per le stazioni del Vco. Si va dai dieci giorni, anche non consecutivi, feriali(260 mila lire) a 10 giorni festivi(330 mila lire). Per gli iscritti agli sci club di Novara e Vco e per coloro che svolgono attività agonistica, è previsto uno stagionale super ridotto a 450.000 lire, ci si può abbonare anche solo per sei giorni, festivi e non, con duecentomila lire. Le tariffe, che offrono uno sconto medio del quindici per cento, sono state concordate con le società degli impianti. Gli skipass Vco, rigorosamente personali, saranno realizzati in card plastiche con banda magnetica nei vari tagli proposti. Ad ogni acquirente sarà fornito un pieghevole con la descrizione delle località che hanno aderito.

La Card è un biglietto da visita

Servirà a promuovere tutto il Vco e finirà su un portale di Internet

DOMODOSSOLA

Lo skipass unico non sarà soltanto una carta magnetica per avere il via libera sulle piste, ma [illegible] biglietto da visita per promuovere l'intero Vco. Grazie alla card, le stazioni sciistiche, di questo angolo di Piemonte, entreranno nei circuiti che raccolgono o diffondono tutte le informazioni relative agli sport della neve. Primo fra tutti Internet:«Il Vco-spiega Massimo Bidese manager di Sports Promotion la società che cura il marketing di molte località sciistiche- sarà inserito su un portale nazionale, che riguarda solo lo sci. Pertanto appassionati di tutto il mondo incominceranno a conoscere questi posti con tutte le loro potenzialità turistiche». Altre passerelle importanti saranno il Salone della Montagna di Torino e quello di Modena. Vengono poi le riviste specializzate e la televisione. Lo skipass unico è nato nel Vco lo scorso anno in via sperimentale. Quest'anno l'esperienza si allargherà alla Provincia di Cuneo. L'obiettivo è quello di arrivare ad una di card regionale che dia il via libera sugli impianti dell'intero Piemonte. Fa sapere Bidese:«Su questa prospettiva stiamo ragionando con l'assessore regionale Rachelli. Vogliamo però andare oltre: poichè lo sci è una risorsa importante ai fini dell'economia montana, si sta studiando con le banche una card che non sia soltanto sciistica, ma che dia il lasciapassare anche ad altra attività che fanno parte della nostra vita quotidiana». [f.ru.]

Reschigna boccia l'idea di Zacchera, Cattrini non si sbilancia

«Ingannevole la proposta del San Biagio autonomo»

[illegible] Balducci

VERBANIA





Da sin. Aldo Reschigna e Mariano Cattrini sindaci di Verbania e Domodossola Commentano la proposta di Zacchera

Respinta al mittente. Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna boccia l'idea del parlamentare Marco Zacchera, circa la creazione di un'azienda ospedaliera autonoma per l'ospedale di Domodossola. Reschigna, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 14, interviene sul riassetto dei servizi sanitari sottolineando che «da anni appuntamenti elettorali falsano la situazione e minano qualunque possibile soluzione».

«Sappiamo tutti - aggiunge il sindaco - che il documento di Vannini [illegible] poteva uscire prima delle elezioni regionali, sappiamo tutti che le proposte facili e semplici hanno quale unico scenario di riferimento le prossime elezioni politiche e la necessità di conquistare il [illegible] degli ossolani che hanno dato vita in questi giorni alla grande mobilitazione a favore del San Biagio. Non mi scandalizzo: anche questo è politica, ma non può tradursi in proposte che sono ingannevoli: sia perchè indicano soluzioni impossibili, sia perchè tendono [illegible] a dividere il nostro territorio. La conseguenza che si ottiene è che appare inutile ragionare insieme perchè tanto è possibile trovare soluzioni parziali ed episodiche».

Il primo cittadino di Verbania boccia la proposta anche sotto l'aspetto tecnico.

«Primo perchè [illegible] riguarda solo il San Biagio - spiega -. Non ci si può accontentare di affermazioni come 'vanno affrontati anche i problemi di Verbania e Omegna'. Zacchera non può dire certe cose a Domodossola, poi altre a Verbania e a Omegna. Quando sostiene la proposta di un'autonomia gestionale del San Biagio deve dire anche quante [illegible] verrebbero assegnate a questa autonomia e che fine farebbe il deficit dell'Asl. Se lo accollerebbero solo gli ospedali di Verbania e Omegna, o dalla somma assegnata al San Biagio verrebbe detratta una quota di [illegible]cit? Se vale la prima ipotesi spieghi perchè penalizza Verbania e Omegna, se vale la seconda si deve dire addio per il San Biagio alla chirugia vascolare e ad emodinamica determinando [illegible] riduzione degli attuali servizi presenti a Domodossola».

Sulla proposta di Zacchera non si sbilancia invece il sindaco di Domodossola. «Non è corretto respingerla a priori, va attentamente vagliata - dice Mariano Cattrini -. Certo occorre tener presente la forte spinta venuta con la manifestazione di sabato, [illegible] la soluzione fosse l'ospedale unico questo toccherebbe certo all'Ossola».

Nota della Prefettura inviata a tutti i sindaci

Maltempo, allerta in tutta la provincia

DOMODOSSOLA

Ancora un fine settimana di allerta per le piogge intense previste nel Vco. Il maltempo dovrebbe durare fino a domani quando le nubi dovrebbero [illegible] spazzate via dal fbon il vento caldo in arrivo da nord. Le precipitazioni, secondo quanto diramato dalla Prefettura, che ha messo in preallarme i sindaci e tutti gli Enti interessati, saranno caratterizzati da rovesci temporaleschi di forte portata. Il quadro meteo è confermato dagli osservatori di Campo dei Fiori e di Locarno Monti.

Questo nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche fa temere per le frane nelle zone già colpite la settimana scorsa. Si continua a circolare a fasce orarie, con senso unico alternato, sulla Statale del Sempione tra Varzo e la frontiera di Paglino, dopo l'ordinanza emessa dall'Anas. Seppur riaperta la provinciale, che da Premosello porta all'abitato di Colloro, rimangono i pericoli di cedimento della sede stradale, dovuti alla mancanza di collettori per convogliare le acque. Apprensione anche a Premosello centro dove la volta scorsa si [illegible] allagate molte abitazioni per l'uscita dagli alvei dei rii Palera, Pioletto e Busi. Soltanto l'intervento delle squadre Aib ha riportato le case alla normalità. Da registrare nel frattempo un abbassamento delle temperature: ci sono state forti nevicate attorno ai 2000 metri di quota. Le precipitazioni nevose in montagna hanno comunque attenuato i rischi a fondovalle. [f. r.]

Diretta dalle 9 alle 12 con gli interventi degli amministratori ossolani

Radio Svizzera in piazza a Domo

Si parlerà di storia, cultura, arte e del turismo

DOMODOSSOLA. «Viaggio nella Provincia del Vco, la componente piemontese della Regio Insubrica» è il titolo della trasmissione radiofonica che questa mattina la radio svizzera «Rete Uno/Ladilaradio» manderà in onda in diretta, dalle 9,10 alle 12, da Domodossola. La postazione radio è allestita davanti al Palazzo di Città tra le bancarelle del mercato. Nella prima parte del programma si parlerà di storia con Pier Antonio Ragozza, Paolo Bologna e Raffaele Fattalini. Quest'ultimo si soffermerà sulle vie di comunicazioni attraverso le Alpi rievocando pagine di viaggiatori illustri. Dalle 10, Antonio Pagani ed altri interlocutori illustreranno il patrimonio culturale della Provincia del Vco. Verrà, inoltre, riferito dei progetti turistici quali il metrò alpino, per collegare la Val Formazza agli impianti sciistici di Bosco Gurin ed il riassetto dei sentieri escursionistici. Nell'ultima parte del programma interventi del sindaco di Domo, Mariano Cattrini e del presidente della Provincia del Vco e presidente della Regio Insubrica, Ivan Guarducci. Con loro si getterà uno sguardo sul presente di questo territorio di frontiera. Ci sarà spazio per sottolineare l'importanza che ha Vco Azzurra Tv, l'emittente televisiva locale, per l'informazione transfrontaliera. Infine un collegamento dai Grigioni per uno scorcio del programma decennale «Voci dal Grigioni italiano». [f.r.]



E da Stresa si ribadisce la richiesta di migliori collegamenti con il Terminal

Gli albergatori: grazie Malpensa

Mugnai: «L'aeroporto ha risollevato le presenze»

Romolo Barisonzo

STRESA

Il presidente degli albergatori piemontesi Ovidio Mugnai, intervenuto al meeting del Centro Carlo Cattaneo svoltosi a Villa Aminta, ha illustrato le prospettive di sviluppo del territorio verbanese in relazione al rapporto con l'aeroporto di Malpensa 2000: «Se quest'anno abbiamo registrato, fino a tutto agosto, la crescita complessiva del 2,3% nelle presenze alberghiere, lo dobbiamo ai flussi provenienti dall'aeroporto, altrimenti saremmo costretti a lamentare un calo preoccupante. E tutto ciò - ha aggiunto - malgrado la persistente carenza di collegamenti organici fra Malpensa e la sponda piemontese del Lago Maggiore».

Il relatore ha fatto quindi il punto sull'auspicata realizzazione di un servizio di navetta di cui si è molto parlato negli ultimi mesi: «Non ci nascondiamo che il collegamento con Malpensa è questione prioritaria per il turismo sul comprensorio dei laghi, con beneficio non solo per gli alberghi, ma anche per la ricaduta positiva sul territorio. Anche la Regione Piemonte si è attivata sulla questione, ma le difficoltà non mancano».

Non tanto per un problema di finanziamento facilmente superabile,quanto per la difficoltà di raggiungere un impegno consortile fra i concessionari delle linee pubbliche sovvenzionate dalla stessa Regione, per cui già si prospettano istanze alternative per avviare il servizio, in via sperimentale,già nei prossimi mesi.

Condizione favorevole di sviluppo è considerata da Ovidio Mugnai, recentemente chiamato a [illegible] la presidenza della [illegible]ta Associazione del Commercio e Turismo del Vco, l'avvio del distretto dei laghi, organismo promozionale che dovrà raccogliere e sviluppare sinergicamente le iniziative del Verbano e del Cusio: «Ma anche qui - aggiunge Mugnai - è necessario che preoccupazioni estranee al progetto, per altro già approvato dalla Regione, non incontrino ostilità sul territorio».

In merito alle questioni di attualità è noto che gli albergatori verbanesi non sosterranno la manifestazione indetta a Malpensa per domenica 15 ottobre anche se concordano sull'opportunità che si arrivi presto a un'intesa fra Piemonte e Lombardia sulla ripartizione delle rotte: «Ho l'impressione che le amministrazioni locali, e mi spiace dirlo, abbiano sottovalutato per troppo tempo il problema dell'aeroporto. Per almeno 20 anni, in sedi diverse, si era discusso pubblicamente, in decine di convegni, alla presenza di autorità di governo, regionali,della Sea, con associazione imprenditoriali e sindacali. Tutto ciò fra il disinteresse dei Comuni che per quanto invitati, tranne in poche e lodevoli eccezioni, non sono mai intervenuti per esprimere preoccupazioni o dissensi. Solo adesso si rendono conto che c'è il grande aeroporto? Penso - ha concluso Mugnai - che Malpensa, comunque la si consideri, è un veicolo importante per la crescita sociale e [illegible] del nostro territorio per i prossimi 30-40 anni».



Ovidio Mugnani presidente dell'associazione albergatori piemontesi

LA [illegible]

Il Coordinamento dei 41 sindaci lombardi che lotta contro la crescita [illegible] regole di Malpensa si dissocia dalla lettera che Formigoni, Albertini e Colli (a nome di Regione, Comune e Provincia di Milano) hanno inviato al vicepresidente della Commissione Europea Loyola De Palacio. «Tentano di coinvolgere tutte le istituzioni ma non è così. Non ci rappresenta chi è contemporaneamente anche 'padrone' della Sea. Inoltre nella lettera non c'è alcun richiamo ai problemi ambientali causati da Malpensa che si traducono in disagi e sofferenza per il territorio lombardo e piemontese». Una presa di posizione condivisa dal Covest: «La lettera di Formigoni-Colli-Albertini (con il sostegno del ministro Bersani) sembra solo la richiesta di aiuto di [illegible] consiglieri d'amministrazione in cerca di un salvagente». [c. bo.]



La torre di Malpensa, un simbolo

Dal 24 ottobre al 6 dicembre in vista dell'inverno

Mottarone, la funivia chiude per lavori di manutenzione

STRESA

La funivia Stresa-Alpino Mottarone rimarrà chiusa dal 24 ottobre al 6 dicembre per lavori di manutenzione. Lo comunica il Con.Ser.Vco che rende noto che la stagione estiva appena conclusa ha fatto registrare un considerevole incremento di passeggeri. «Un risultato soddisfacente - dicono al Consorzio - che nel rispetto dei tempi di programmazione elaborati per il risanamento economico è diretta conseguenza del rinnovamento tecnico già completato negli anni passati».

Il Consorzio di via Olanda preannuncia intanto il proprio impegno nella gestione della funivia con la programmazione della stagione invernale ormai alle porte nell'ambito di nuove attività previste per le stagioni 2001. Le iniziative verranno [illegible] appena sarà completata la strategia operativa. Nel frattempo - nell'assemblea del 2 ottobre - Con.Ser.Vco ha deliberato Statuto e Atto costitutivo di «Vco Trasporti srl» alla quale verranno affidate, a partire dal 2001, le gestioni del Trasporto Pubblico su gomma e a fune e delle attività della mobilità. «La srl - precisa Claudio Zanotti, presidente di Con.Ser.Vco e indicato dall'Assemblea come presidente anche della nuova Società - nasce per rispettare le indicazioni della Legge regionale 1/2000 che prevede l'affidamento delle Concessioni di Trasporto Pubblico soltanto a Società di Capitali. 'Vco Trasporti srl', il cui capitale è detenuto integralmente da Con.Ser.Vco, otterrà dal Consorzio, mediante affidamento di ramo di azienda, mezzi e attrezzature per la gestione delle autolinee e della Funivia del Mottarone. Nelle prossime settimane 'Vco Trasporti srl' stipulerà con gli altri Concessionari privati presenti sul territorio delle Associazioni Temporanee di Impresa proponendosi all'Amministrazione Provinciale per l'affidamento biennale in regime transitorio delle Concessioni di Trasporto Pubblico Locale. Dal 2003 in poi si andrà in regime di gara». [a. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

La [illegible] degli scarponcini è riproposta domani

Verrà riproposta domani, dopo il rinvio per il maltempo la 28ª edizione della Marcia degli Scarponcini. La gara non competitiva è riservata alle alunne e agli alunni delle scuole elementari. Per tutti ci sarà un premio a ricordo della partecipazione. Il ritrovo per i piccoli atleti è alle 9 davanti alla Casa dell'Alpino in via Spezia. La partenza è fissata alle 11 dopo la messa. Organizza la sezione Ana di Domo. [f. r.]

COIMO

Sagra della castagna e musica popolare

Inizia oggi pomeriggio alle 15 a Coimo la Sagra della Castagna. Oltre che le caldarroste la festa, che si concluderà domani sera, offre spazi musicali e gastronomici di grande interesse. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Corso di rianimazione neonatale al «San Biagio»

Al via lunedì al San Biagio un corso di rianimazione neonatale. Parteciperanno 46 operatori sanitari degli ospedali di Verbania e Domodossola. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per le valutazioni cliniche e gli interventi di emergenza. Organizza l'Asl 14. [f. r.]

VERBANIA

Patteggia due mesi per resistenza a poliziotto

Chiamato a rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, Giovanni Carè, 40 anni, ruspista, residente a Baveno in frazione Oltrefiume - difeso dall'avvocato Pipicelli - ha patteggiato due mesi convertiti in [illegible] milioni di multa per la sola imputazione di resistenza. Remissione vicendevole di querela tra l'imputato e alcuni poliziotti per la rimanente accusa. [a. r.]

Oggi la presentazione del bozzetto

Enrico Baj offre a Stresa statua-icona per il porto

Anteprima alla galleria «Excalibur» con la mostra collettiva di scultura



Wilma Brioschi, direttrice della galleria Excalibur, con il bozzetto di Enrico Baj

Pietro Benecchio

STRESA

Una statua-faro sul lago, allegoria del potere e inno alla libertà: è il dono d'autore che il maestro Enrico Baj, famoso ed eclettico artista di Vergiate, vuole offrire a Stresa per il nuovo porto turistico.

Il bozzetto dell'originale scultura, pensata per il [illegible] porto turistico della «perla del lago Maggiore», verrà esposto da oggi in anteprima alla mostra «Tre dimensioni» che s'inaugura alle 18 alla galleria Excalibur di corso Italia 54, collettiva che accanto alle opere di Baj accoglie sculture di Del Pezzo, Lodola, Maraniello, Paladino, Pardi, Arnaldo e Giò Pomodoro, Sangregorio e Spagnulo.

Faro d'autore allegoria del potere e della Libertà

«L'idea - rivela Enrico Baj - mi è venuta proprio all'Excalibur durante la recente personale dei 'Guermantes', chiacchierando con il sindaco Giampaolo Calligarich. Durante il colloquio, si è parlato anche del nuovo porto e poichè stavo già realizzando un monumento, dall'associazione di idee è spuntato anche questo progetto. Che voglio donare a Stresa. E sono pronto ad offrire anche quanto attiene al mio contributo per la realizzazione dell'opera». La statua, prevista in bronzo per un'altezza di 5 o 7 sette metri su una base di tre o di quattro, gareggerebbe per imponenza con il celebre Sancarlone di Arona, e anche come «allegro» monumento alla laicità. Per il suo modello Baj si è ispirato alla figura fantastica dell' Ubu re di Jarry e rivisitando anche la statua della Libertà, l'ha arricchito di specchi, figure ludiche, di una spirale che simboleggia il centro del mondo e mosaici multicolori. «Ho voluto un'opera che senza perdere le caratteristiche proprie della scultura - spiega l'artista - associasse il grottesco-monumentale di Ubu con qualcosa di molto visibile come un faro, funzione che assolverà [illegible] la sua torcia. Con l'altro braccio, invece, sospeso a metà, la statua sembra quasi voler dire 'state buoni' ai naviganti del Verbano che rientrano o si allontanano dal porto. Moniti sì, ma con ironia e allegria, insomma, richiamata dalle punte di colore che tolgono quella seriosità pesante che di solito caratterizza i monumenti in bronzo».

La stagione del freddo non fa più paura con le moderne soluzioni

Stufe portatili contro gli sprechi

E il caminetto diventa gioiello di tecnologia



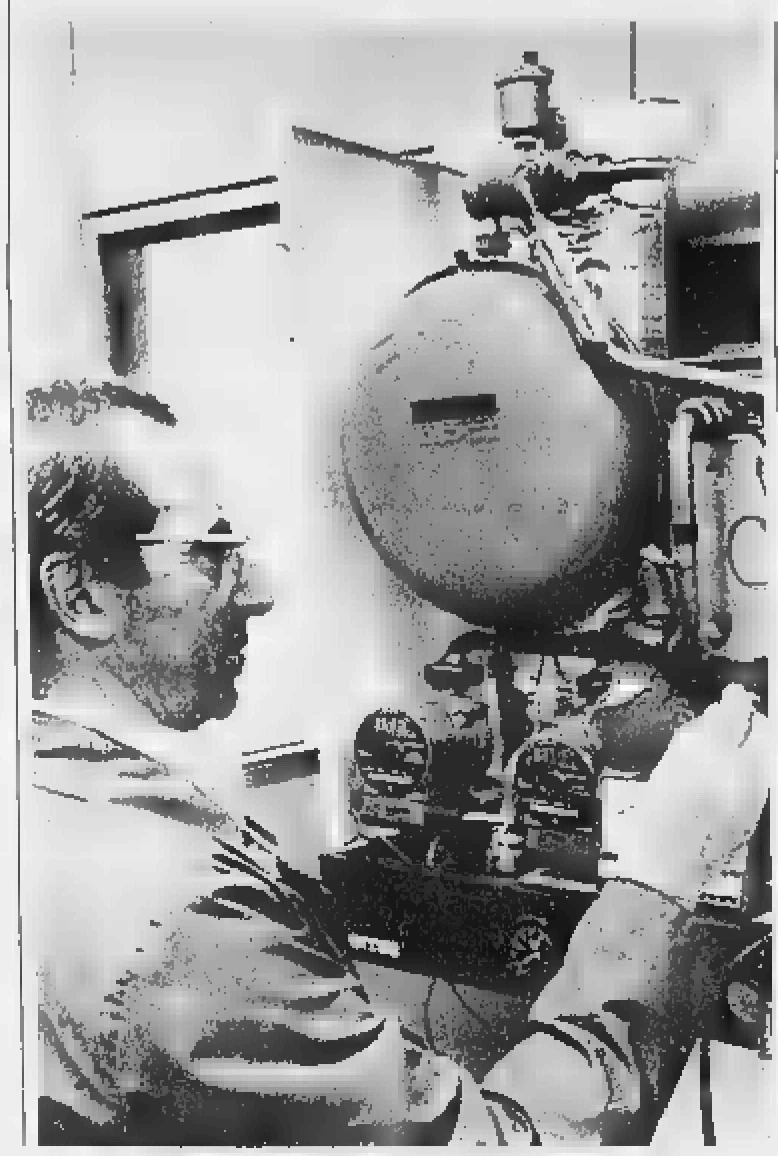
Stufe portatili, [illegible] ceramica o da inserire nel caminetto anche senza tubi di [illegible] Le nuove tecnologie di riscaldamento offrono svariate soluzioni che tengono conto del comfort, della [illegible] e [illegible] risparmio anche nel settore delle classiche caldaiette autonome, dove i clienti guardano con attenzione a consumi, prezzi e design

Una baita in montagna, la seconda [illegible] di campagna: il rifugio dallo stress della città, il riposo dopo la settimana di lavoro. Ma quanto costa, nei mesi invernali, riscaldare abitazioni che si utilizz[illegible] solo per pochi giorni? La bolletta salata risulta spesso un deterrente per chi desidera realizzare [illegible] sogno nel cassetto. Ma oggi la soluzione c'è. Sono le stufe portatili la risposta a questo tipo di esigenza. I vantaggi sono parecchi, ad iniziare dalla massima trasportabilità. Alcuni modelli pesano circa dieci chilogrammi e si possono quindi spostare nelle varie stanze senza fatica, caricare [illegible] auto, collocare o risistemare a piacere. Tecnologia e design si fondono per raggiungere un risultato, ed è questo [illegible] altro motivo di soddisfazione per il cliente. Le stufe utilizzano un combustibile liquido, contenuto in taniche, che offre un'alta resa: naturalmente questa varia a seconda del modello di stufa, ma i risultati sono nel complesso più che buoni.

La «Zibro Kamin» offre soluzioni di questo genere a chi, tanto per fare [illegible] altro esempio, sogna un camino senza tubi di scarico: la stufa riscalda rapidamente gli spazi. Ideale fonte di calore nelle mezze stagioni, può essere utilizzata anche come supporto al riscaldamento nel cuore dell'inverno. L'assortimento è decisamente interessante e presenta le versioni «control», «turbo control», «turbo electronic», «laser», «laser plus»: è in vendita da Brico Ok, a Cameri, [illegible] centro attrezzato per una risposta esauriente al «grande freddo». Moni[illegible], titolare del punto vendita: «E' una stufa che [illegible] richiede elettricità, gas, canna fumaria, installazioni. E' semplice da usare ed offre la [illegible] sicurezza. Alcuni modelli sono un gioiello di tecnologia con l'estetica [illegible] caminetti». Anche l'impegno di spesa, argomento non trascurabile, non è [illegible].

Altra novità, che Monica è lieta di illustrare, è una versione delle stufe di Anselmo Cola. «Kombimat 1» e «Kombimat 2» possono utilizzare sia la tradizionale alimentazione a legna, oppure in modo automatico. [illegible] questo caso si utilizza un caricatore di materiali granulari pressati, denominati «pellets».

Così [illegible] può utilizzare [illegible] modo razionale la doppia opportunità di questa stufa: di giorno la legna, dato che è un tipo di combustibile che richiede il caricamento manuale, mentre l'utilizzo dei «pellets» è riservato alla notte, quindi con il [illegible] automatico. Tecnologia e design: le stufe [illegible] proposte in tanti materiali [illegible] colori, [illegible] in questo modo si adeguano ad ogni tipo di ambiente e di arredo.



Novità nel riscaldamento autonomo

L'«Elfo» sul muro dispensa comfort

L'idea high-tech? Il ventilconvettore «Elfo», che richiama [illegible] movimento delle onde: si applica al muro ed assicura [illegible] caldo [illegible] pure il giusto refrigerio dell'abitazione. E' uno dei prodotti di spicco della Aurelia Impianti di corso Risorgimento 190 a Novara, un'azienda che opera da cinque anni e si propone come punto vendita qualificato per tutto ciò che riguarda gli impianti di condizionamento [illegible] refrigerazione.

Il ventilconvettore può essere installato a parete o soffitto: piace per la rapidità della mes[illegible] a regime dell'impianto [illegible] la facilità con la quale la casa raggiunge una temperatura [illegible] benessere. Si possono scegliere in varie forme e colori, che ben si armonizzano all'arredamento. Oltre al modello «Elfo» ideato con una forma bombata, se ne possono trovare altri che superano a pieni voti il vecchio concetto di disegno squadrato. Molti ed accattivanti i colori, dal giallo al rosso e verde.

Dicono all'Aurelia: «In questi anni gli impianti di riscaldamento hanno assunto sempre maggiore importanza: i clienti [illegible] sempre più attenti alle esigenze [illegible] ai modelli proposti dal settore. Si cercano soluzioni particolari, da abbinare all'arredamento dell'abitazione, si integrino con la casa. Un'esigenza che [illegible] vecchio radiatore non poteva certo soddisfare».

Uno sviluppo particolare oggi si ha con le caldaie a condensazione, abbinate ad impianti con pannelli radianti a pavimento. Dal punto di vista estetico questa soluzione [illegible] molto apprezzata, in quanto consente di eliminare dalla visuale i tradizionali termosifoni. Nei paesi nordici [illegible] preferisce la soluzione e pannelli a parete, inseriti nella muratura perimetrale della casa.

«Per quanto riguarda le classiche caldaiette autonome - dicono alla Aurelia Impianti - si tende ad acquistare un prodotto sempre più valido, duraturo e tecnologico. Il cliente considera con uguale attenzione [illegible] mi energetici, il prezzo e le caratteristiche del design».

L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca

Per cinque giorni, dal 25 al ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto ci sarà il meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola». Ma il capoluogo non avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, su quelle grandi tavole - di ristoranti e osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo di «Food valley» italiana.

I locali coinvolti cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta a hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre così una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia del territorio e i buongustai locali ansiosi di confrontarsi con «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dallo Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino del Don Alfonso di Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguél Sànchez Romera, noto neuropsichiatra Barcellona che nel tempo libero si trasforma, nel ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi di Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, cuoco australiano di origine malese e maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berlinese della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico Imola» Juan Marie Arzak, zionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità protagonisti delle cene sul territorio per il «Salone del gusto»

Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte

In alcuni casi le proposte hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma sono ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

Tra le ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena scoprire. A «Il Bivio» di Quinto Vercellese 25 ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita e Bobo la spazia tra sapori di mare di collina, tra alta e popolare. Un'alchimia fortunata e di .

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Bunet» via Roma 24 cucineranno Remo Camurani Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà nome a un grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento non casuale. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove cimente- Maurizio Grange la famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi senza tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» di Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria Bad Mergentheim, città termale della Franconia. Con lo chef Hubert Retzbach propone piatti radicati ai sapori del territorio (lo Hohenlohe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi ed italiane. Trecate invece ha scel- l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne e creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ad ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina del favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per Salone del Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della sua cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i sentieri del gusto, sapendo che tutti portano Torino.

GIRO d'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Gianni Martini

LA natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di camminare due ore ed pronto a muoversi con la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. Si tratta del raduno di un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfinare Francia attraverso il valico del Maddalena. Risalendo la Valle in auto deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da un privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che zona do- sparare. Fatto sta che ogni anno, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eguo- il bramito, un urlo poderoso, tanto più rauco quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, corrono - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti saranno seguiti anche da dieci femmine.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

La stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodotto nel 1990. Animali che hanno imparato fiutare l'avvicinarsi lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uomo. Solo chi davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari di terreni non coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata con il ven- giusto - restare ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o di un cannocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, uno splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, in cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento del cervo in una zona che ne ospitava a decine fino al 1800. Ma Leon è in pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 sono già stati presi. Leon, con la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di zona lo sanno, lo difendono e sono loro a lanciare l'appello: sparate a Leon.

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle birrerie e discoteche di Novara e Vco

Da Parigi, dj Christelle al mixer dell'Olivia

E la Pantera Rosa irrompe al «Fashion Cafè» di Novara

Musica live con tutte le più belle covers del momento «Battisti Music Cafè». Dalle 22,30 sul palco, Antonello e Patrizia.

La Pantera Rosa arriva in città, e non è uno scherzo. Si tratta del «Pantera Rosa happy hour tour», che sta toccando le città più importanti d'Italia. L'appuntamento... in rosa è per stasera al «Fashion Cafè» di via Bianchini.

Serata rock e tanto divertimento con i «Due di Picche» alla «Casa sul Fiume»: eseguiranno le più Anni '70 e dei Nirvana, Litfiba, Ligabue e Metallica.

balla con i del deejay Joe dalle 22,30 al «Flight Cafè».

Direttamente da Radio Deejay, il dj Giuseppe anima il mixer la nottata del «Celebrità».

MOMO. Marcus Band di Angelo Cutaia & C. per la nottata live del «Marcus» di Alzate.

D'AGOGNA. Tributo ai Dire Straits con le covers dei «Kings Road» dalle 22 al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta.

BOLZANO NOVARESE. Il rock dei «Time Out» per la nottata live del «Poco Loco Cafè». Dalle 22.



Concertone reggae con i «Goss» dalle al «Bulldog Pub» di Pisogno.

«Lampo» sul palco dell'«Aeroplano» dalle 22,30.

TICINO. Saranno i «Revolver» ad inaugurare la nuova rassegna live dell'«Extreme», ex Leo's Cafè.

ARONA. Nottata all'«Olivia Club» dedicata allo stile musicale che piu' ha fatto tendenza e moda in Francia durante l'estate. Per la prima volta in Italia, direttamente dal V.I.P. Room di St.Tropez e Parigi, suonerà D.J. Christelle accompagnata da Andy Sax per creare una serata all'insegna della raffinata house francese.

E per i rockettari gli appuntamenti non
I Groovers attesi all'«Idrovolante» I Lizard ai «Waco's»

Nottata trend alla discoteca «Olivia» di Arona nel segno dell'estate 2000: direttamente dal «V.I.P. Room» di St.Tropez e Parigi, suonerà la deejay Christelle accompagnata da Andy Sax

Musica commerciale e revival al «Cineritz» di via dei Martiri.

Marco Riboni e la sua orchestra ravvivano la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano, discoteca i deejay Panama ed Eta Beta.

ARONA. Si balla alla disco «Battello» dalle 24 le proposte commerciali e revival di Franky e Paolino.

In pista con house alla disco «Giardino» con i mix proposti da Max Donati.

Saranno i «Lizard» ad animare la nottata live del roadhouse «Waco's». Dalle 22.

22 all'«Idrovolante» suonano i Groovers (roots rock) di Michele Anelli.

STRESA. Rock Anni '70 e '80 con il «Quinto Elemento» in concerto dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino.

BROVELLO CARPUGNINO. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata dell'osteria «La Selva» di Graglia.

GRAVELLONA TOCE. Serata di intrattenimento e spettacolo dalle 22 al «Saloon Samije».

I «Digital» dalle 22 al «B-Side» di Pallanza. Genere Anni Ottanta.

Covers rock con i «Ticket» dalle 22 alla «Birreria del Vichingo».

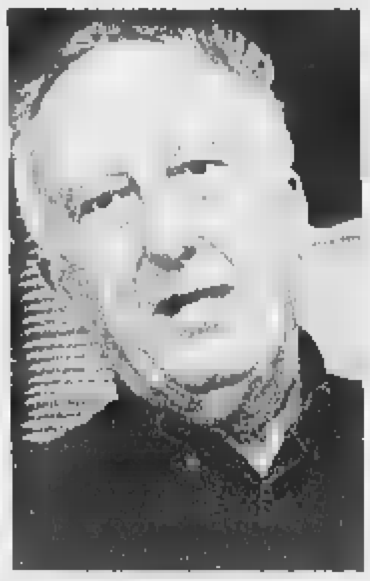
Disco house e commerciale per la notte disco del «Velvet Underground». In consolle, Andrea Gentile.

Serata di cabaret con le proposte esilaranti di Enzo Fischetti dalle 22,30 al «Caffè Teatro» di Verghera.

A cura di MARCO PIATTI

Scultura protagonista in fabbrica e sui laghi

La scultura è protagonista sui laghi e anche in fabbrica. Alla galleria Excalibur di **Stresa** oggi alle 18 la direttrice Wilma Brioschi inaugura la mostra «Tre dimensioni», che accoglie sculture di noti maestri, Baj, Pezzo, Lodola, Marianello, Paladino, Pardi, Arnaldo e Giò Pomodoro, Sangregorio e Spagnulo. Nell'occasione si presenterà ufficialmente anche il bozzetto per la scultura-monumento che Enrico Baj vuole regalare a Stresa. La prestigiosa rassegna sarà visitabile al 31 ottobre in orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Sempre sul lago Maggiore, opere delle giovane scultrice Laura Polli-Fontana si possono ammirare alla galleria **Verbania**, in via San Vittore 124 **a Intra**.



Il maestro Enrico Baj

L'insolito incontro tra arte plastica e luogo produttivo si realizza invece da oggi alla **Procos di Cameri**, che nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Fabbriche Aperte» promossa da Federchimica, all'apertura dei cancelli per le visite guidate agli impianti, dalle 9,30 alle 12,30 offrirà al pubblico anche la possibilità di ammirare lungo il percorso le sculture realizzate da 15 affermati artisti. Espongono nell'occasione Roberto Alessandria, Corrado Bonomi, Adriano Campisi, Giovanni Crippa, Carla Crosio, Uldino Desuò, Salvatore Fiori, Luciano Gabrielli, Carlo Menini, Enzo Rossi da Civita, Luigi Sergi, Grazia Simeone, Valerio Tedeschi, Uranopalma e Helidon Hhixa. La rassegna potrà essere visitata anche domani, il 14 e il 15 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Nino Ventura. 1991-2000, nove anni da scultore» è il titolo della personale che l'artista inaugura stasera alle 18 al Castello di **Vicolungo** con il patrocinio del Comune, della Provincia di Novara e della Regione. La mostra resterà aperta sino al 29 ottobre, con visite il sabato dalle 15,30 alle 19,30, la domenica anche al mattino, dalle 10 a mezzogiorno, e durante la settimana su appuntamento (tel. 0339/5418439). Tempo di vernissage anche nel Cusio: alla galleria Antico Borgo di piazza **Motta a Orta** oggi alle 17,30, con la presentazione del critico Paolo Manazza s'inaugura la collettiva «Art Action 2000», allestita dall'omonima associazione di Novara. Visitabile al 15 ottobre (10-12 e 16-19), accoglie opere di Marilena Annovazzi, Antonella Boffa, Luisa Bonetti, Lia Cavanna, Paolo Colombo, Paolo De Micheli, Daniela Grifoni, Domenico Minniti, Paola Parisi e Ruggero Pezzaglia. A **Lumellogno**, per la festa di san Cassiano Ippolito, oggi e domani nelle sale di vicolo Canonica espone il pittore Luciano Crepaldi; orari: 10-12 e 15-19.

Dopo la significativa presenza nella collettiva degli artisti novaresi al Castello di Briona, il pittore Egidio Bonfante espone i suoi acquerelli a **Milano**, alla Galleria Nuages, in via Santo Spirito e anche alla Galleria Quasar di **Monticelli d'Ongina** nel Piacentino: le mostre resteranno aperte per tutto ottobre. Le opere di Bonfante, particolarmente ispirate dai colori e dai contrasti degli stili nell'architettura veneziana, sono state recentemente molto apprezzate nella splendida mostra personale a San Pietroburgo, in Palazzo Sciuvalov. [p. ben.]

L'ensemble vanta un ampio repertorio, dai brani rinascimentali ai testi moderni

«Clangore nuovo», ottoni a Ornavasso

Il quintetto conclude la riflessione storica degli Alpini

ORNAVASSO

Bach, Haendel, Jevtic e Bernstein, sono gli ispiratori del quintetto di ottoni «Canglore nuovo». La formazione, che annovera musicisti di grande prestigio, si esibirà questa sera, alle 21, all'auditorium della sala polivalente. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola, in collaborazione con il Comune ed il Gruppo Alpini di Ornavasso. La serata conlude «Schegge del XX secolo» il percorso storico dedicato alla situazione politica e sociale della Bassa Ossola a cavallo tra le due guerre mondiali.

Di recente formazione, il gruppo «Canglore nuovo» ha condotto in questi anni originali esperienze di ricerca realizzando spettacoli che coniugano la musica altre esperienze artistiche. Da questa curiosità è nata l'esigenza di affidare a un mimo (Wolfgang Krebs) l'interpretazione dei loro brani musicali. E' così che viene allestito lo spettacolo «La Piazza», regia di Alessandro Marchetti. E' così che vede la luce «Le undici passioni dell'anima secondo Tommaso D'Acquino», che abbina musica, filosofia, mimo, danza e scultura. Il repertorio di «Canglore nuovo» è caratterizzato da brani tradizionali e si valide trascrizioni tratte da opere rinascimentali e barocche. Il gruppo schiera Patrick Berger e Paolo Milesi alle trombe; Pasquale Ciocca Vasino al corno; Andrea Zotti al trombone e Emanuele Blanc alla tuba. [f. ru.]



I «Clangore Nuovo», quintetto originale e versatile

L'agenda

Lirica a Novara Un duo a Trecate

NOVARA. L'agenda della classica è ricca. Oggi a **Novara**, all'auditorium del Conservatorio, si tiene il «Concerto del Cinquantenario», organizzato dalla Loggia massonica di Novara. Appuntamento pomeridiano, dalle 17, con un repertorio di musica lirica, al termine del recital, aperto a tutti, verranno consegnate quattro borse di studio. **A Borgolavezzaro**, (parrocchiale, dalle 21), in scena Roberto Cognazzo ed Ercole Ceretta, con «In sono tubae», per organo e tromba. Tappa a **Trecate** per il cartellone della Provincia, con il recital al teatro comunale, dalle 21. [c. m.]

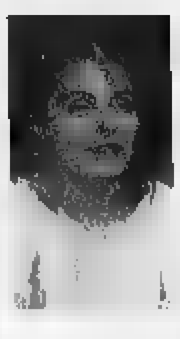
A Borgolavezzaro Laura Prete e Lucilla Giagnoni

Storie al femminile tra i libri e il teatro

BORGOLAVEZZARO

La luce si spegne di colpo e quando si riaccende tu non parli più e metà del corpo non ti risponde. Ma il futuro è «La vita che torna», ro un'esistenza che riparte e arriva a traguardi grandi. E poi si racconta in un libro. E' la storia di Laura Prete, novarese di anni, colpita da afasia e emiplegia e poi «rinata» sino ad arrivare alla pubblicazione di due libri, alla laurea e al matrimonio. Oggi alle 17 a palazzo Longoni è ospite di «Scrivere donna», la rassegna d'incontri organizzata dalla biblioteca comunale.

Oltre a «La vita che torna», in cui si racconta, Laura ha scritto anche «La forza del cuore», piccole e grandi storie di tutti i giorni di persone che soffrono e ridono e sanno trovare la strada che dalla sofferenza arriva appunto al sorriso. «Ho scritto questi racconti - commenta Prete - perchè convinta che non ci bisogno il coraggio nelle estreme frontiere. La gente comune ha forza e dignità». Brani dei due libri vengono letti dall'attrice Lucilla Giagnoni, fiorentina allieva della Bottega di Gassman e ora nel cast del Teatro Settimo. Interviene per la critica Nadia Butini, insegnante. [b. c.]



L'attrice Lucilla Giagnoni oggi leggerà brani dei libri della scrittrice novarese



Laura Prete ha pubblicato «La vita che torna» e «La forza del cuore»

VIP. Tel. 0321-625.668
U - 571, con M. McConaughey. Or.: 16; 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì pom. fer. 9000. Pren. e prev. in or. di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.828.
Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20,05; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.385.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

Il patriota. Or.: 21,30.

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
La lingua del Santo di Carlo Mazzacurati, or.: 20,10; 22,10 Lire 10.000, rid.: 6000.

VANDONI.
Il gladiatore. or.: 21.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20; 22.15
Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
U - 571, con M. McConaughey. Or.: 20; 22.15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

Tel. 0322 - 81.741.
Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

Tel. 0321 - 51.95.23.
Il patriota, con Mel Gibson. Or.: 21.
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

SALA 1. Tel. per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,40. 20,20; 13.000; rid 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 914.285.
Titan A.E., or.: 15,30 e **The cell - La cellula**, con Jennifer Lopez.
Or.: 20.30; 22.50; 1. Lire 13.000; rid. 9000.

Tel. 0331 - 914.2
Fantasia 2000, or.: 15,50 e **Fuori in 60**, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 914 285.
Hanging up (film in lingua originale), con Meg, or.: 15 e **Road trip**, con Sean William Scott.
Or.: 20.30; 22,40; 0,40. Lire 13.000;

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 914.285
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; 1. Lire 13.000; rid.

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 914.285.
U - 571, con Jon Bon Jovi. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,40; 1.10.
Lire 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 914.285.
Il dottor T e le donne, con R. Gere, or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05.
Lire 13 9000.

MULTISALA 1. Info. su tel. 0324 - 24
La tempesta perfetta, con G. Clooney, or.: 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. **cell - La cellula**, con Lopez. Or.: 20.15; 22.30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Faccia di, con MASsimo Ceccherini. Or.: 20,15; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 242.046. **Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: 20,15; 22,30.**

CINETEATRO Tel. 0321 - 91.163.
La tempesta perfetta, con G. Clooney. Or.: 21.15.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
The cell - La cellula, con J. Lopez. Or.: 20,

ORATORIO
I Flitstones in Viva Vegas, or.: 20.15; 22.15

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Scream 3, or.: 20. 22.15.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi di telefonica 0323 - **Holy smoke - Fuoco sacro**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La tempesta perfetta, con G. Clooney. Or.: 20; 22.15

TORINO

S. Giulia 2bis, T. 011 88 76.07 **Big Kahuna.** Or.: 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.5784 **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17.50, 20.10, 22.30
ARPA 200 c. Giulio Cesare 856 521 d'essai **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30
ARPA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15.45;
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562.38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18 10, 20,20, 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17.30; 20. 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30. 17.50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. 24, tel. 540.605. **di Picasso.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, 540.110 **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18.20; 20,30; . Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, 436.07 23. **Il dottor T & le donne.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. 62, tel. 327.2214 **I cento passi.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30; 16,50. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, 661.54.47. **Il patriota.** Unica proiezione or
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350. **Titan A.E.** Or.: 15.50, 17.50 **Tentazioni d'amore.** Or.: 20.10; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33 22. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30; 20. 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 38 . **tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **U-571.** Or.: 15,20. 17.45, 20.10, 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 1048. Chiusa per lavori.
Pomba 7, tel 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or 16.05. 18.20. 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16.15. 18.30. 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 448. **La lingua nto.** Or.: 15,30, 17,50. 20,10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or 15.15. 17.40. 20.05. 22.30. Sala 2 **Il dottor T & le donne.** : 15 17,30. 22,30 Sala 3 **La tempesta perfetta.** Or 15. 17,30; 20; 22.30 Sala 4. **Final destination.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30 Sala 5 **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Io me & Irene.** Or.: 16. 18.10, 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50 **Liberty Heights.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02.00 **Fantasia 2000.** Or.: 15,50, 17.10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20.30. 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
VITTORIA v. Roma 336. tel 562 1789 **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15.50. 22,35
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 8815 241/242. Ore 21 a Sebino Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Gruppo Mozart. Info Amici Musica Tel 011 8002258
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 o a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - 011 850.570. Non
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011.810.4653-810.4961.
za Bodoni. Riposo

In piazza Ranzoni a Intra la festa in onore di Bebo Bonomi , medaglia d'oro ■ Sydney

Oggi Verbania celebra il «Beniamino Day»

E il ragazzo del lago sentirà il calore della riconoscenza



VERBANIA

Piazza Ranzoni a Intra, ■ ■. E' qui la festa. Oggi si celebra il «Beniamino Day» e Verbania vuol far sentire al suo campione tutto il calore della riconoscenza. La medaglia d'oro che Bebo Bonomi ha conquistato alle Olimpiadi ■ Sydney ■ coppia con Antonio Rossi nel K2 1000 metri, consegnando alla storia sportiva un'impresa memorabile, ha portato la città del lago Maggiore e l'intero territorio alla ribalta mondiale. Con un valore aggiunt■ unico ed irripetibile: il valore agonistico ed umano di un atleta esemplare, che merita di essere preso a modello.

Un successo, il suo, ottenuto con impegno e fatica . Costruito anno dopo anno, pagaiata dopo pagaiata, in una carriera costellata di affermazioni, da bambino sino alla maturità. Non caso, oggi, a scortarlo dalla «Ruga» al palco d'onore ci saranno i ragazzi della Canottieri Intra, società che l'ha tenuto a battesimo, per un ideale passaggio di testimone. In piazza per Bebo non ci sarà soltanto la città, ma l'intero Verbano Cusio Ossola, che in questi valori si riconosce.

Ai festeggiamenti, con il Comune di Verbania hanno aderito la Provincia, il Coni e le associazioni dei commercianti «IntraSformazione» e «Insieme per Pallanza». Tra musica, brindisi e rievocazioni, oggi ■ saranno momenti di ufficialità, con premi e discorsi, ma gli organizzatori hanno voluto sottolineare soprattutto l'aspetto popolare e più autentico della manifestazione: quello di una comunità che vuole crescere ■ si stringe attorno al «suo» campione , testimonial ■ moderno paladino di vero sport. Tra i suoi tifosi e le ■ fans, qualcuno ha notato una straordinaria somiglianza di Bebo con l'attore Ben Cross, interprete del celebre «Momenti di gloria». Quelli di oggi, dopo Atlanta e Sydney, sono tutti per lui. Ancora grazie, Beniamino.





Momenti di gloria di Bebo A sinistra, bambino con la Canottieri e in gara a Sydney prima del trionfo La famiglia davanti alla tv A Malpensa fra i colleghi con la moglie Alessandra e la figlioletta Deborah [FOTO DE SORDI]

Dagli esordi con la prestigiosa «Canottieri Intra» al podio olimpico

E' il testimonial di un territorio che crede nel lavoro e nello sport pulito





Hockey pista, stasera debutto casalingo contro il ForteMarmi dell'ex Crudeli

Francoli, riparte la corsa in A1

E la Rotellistica Gma Opel di scena a Bassano

Marco [illegible]

GHEMME

Con [illegible] presentazione all'americana, teatrale, [illegible] i giocatori a scendere dalla scala, chiamati a uno a uno dallo speaker More[illegible] Spina, il Francoli Novara è [illegible] presentato ufficialmente alla stampa. Lo scenario è stato naturalmente quello messo a disposizione dallo sponsor principale, la cantina delle distillerie Francoli di Ghemme.

E per il terzo anno [illegible]tivo, alla faccia di chi sostiene che la scaramanzia non conta nulla. In... platea, tanti [illegible]iti d'onore, dal presidente del Coni Guglielmo Radice all'asses[illegible] al Bilancio della Provincia di Novara, Teresa Annovazzi, all'ex assessore comunale Alberto Fortina, agli sponsor e tanti altri personaggi sportivi ancora.



Il capitano del Francoli Alberto Orlandi vuol condurre la squadra al 31° scudetto

E' stato lo stesso titolare, Alessandro Francoli, a fare g[illegible] onori di casa, sottolineando che «questa si tratta di [illegible] stagione molto particolare per quella terza stellina che ho visto spuntare sulle [illegible] divise dei giocatori. Un grande applauso va alla società del presidente Ubezio che ha ottenuto risultati straordinari e mi dispiace che Novara 'si consoli' delle disavventure [illegible] altri sport più celebrati con l'hockey. [illegible] piacerebbe ci fosse più orgoglio per questa squadra [illegible] per questa disciplina che non ha mai deluso la città [illegible] Novara sulle scene nazionali ed europee».

Quindi la parola è toccata al presidente Luciano Ubezio che ha ripercorso la stagione passata dando enfasi proprio al secondo posto in Champions League: «E' stato ottenuto a spese di una società come il Benfica che dispone di 180 mila soci e perdendo [illegible] Barcellona che di soci ne ha 'solo' 150 mila. Noi, paragonati a queste entità, siamo pigmei. In campo nazionale, onestamente, non abbiamo rivali. Abbiamo cominciato bene, [illegible] la qualificazione alla final four di Coppa Italia».

L'assessore Annovazzi ha in[illegible] sottolineato il risveglio dello sport novarese «con le medaglie di Fioravanti e Milanoli e la conferma [illegible] questo hockey che [illegible] ha mai deluso le attese».

Dalle parole [illegible] fatti, [illegible] l'atteso debutto in [illegible] A1 di questa sera. Quest'anno però l'attenzione degli hockey-mani[illegible] si sdoppia, perché oltre alla «corazzata» [illegible] ai nastri di partenza [illegible] massimo torneo c'è anche la Rotellistica di Tommy Colamaria «targata» Gma Opel. E se per il Francoli il debutto è tutto in discesa, dovendo sfidare al palasport il Forte dei Marmi dell'ex Rober[illegible] Crudeli (basterà la [illegible] smania di rivincita per tenere a galla il neopromosso quintetto di Cinquini?), il compito [illegible] improbo per i gialloneri attesi a Bassano. I vicentini vengono accreditati da tutti come la naturale antagonista del Francoli nella corsa allo scudetto. Anche se gli azzurri, che alla già valida intelaiatura dell'anno scorso hanno aggiunto Dario Rigo, appaiono ancora inavvicinabili.

Il quintetto di Colamaria, che ha già sperimentato una settimana fa quanto sia diversa [illegible] A1 dalla A2, tenterà di onorare al meglio l'impegno.

SERIE D

Arriva la capolista e i rossoblù diventano ambiziosi

Borgo al completo oggi anticipa con la Sestrese

Arriva la capolista ed i rossoblù si apprestano a vendere cara la pelle. Anticipo [illegible] lusso oggi alle 15,30 allo stadio comunale, dove sbarca la Sestrese, squadra al vertice della classifica di serie D. Il Borgomanero potrà giocare in formazione-tipo, ad eccezione di D'Elia, il centrocampista appena acquistato dall'Entella, che deve scontare l'ultima giornata di squalifica. D'Elia esordirà nelle file [illegible] Borgomanero domenica prossima a Tortona, contro il Derthona.



Cristian Guatteo il forte attaccante sarà in campo oggi contro [illegible] capolista

Per la gara di oggi Giampiero Erbetta [illegible] aspetta una squadra caricata, decisa ad imporre [illegible] proprio gioco. «Noi in questa partita [illegible] abbiamo niente da perdere: giochiamo contro una delle sq[illegible]dre più forti del girone, ma abbiamo dimostrato in queste prime giornate di campionato che, [illegible] sappiamo scendere in campo con [illegible] grinta giusta, siamo in grado di affrontare qualsiasi [illegible]. Dalla [illegible] parte c'è il vantaggio della tranquillità: non abbiamo ambizioni di primato, quindi disputeremo la gara con la mentalità giusta per fare bene».

Il Borgo è reduce da un pareggio contro il Valle d'Aosta che, per quanto si è visto in campo, poteva tramutarsi in successo. La Sestrese torna a Borgomanero con la novità di Palombo, [illegible] punta acquistata dall'Imperia che ha vivacizzato l'attacco ligure rendendolo particolarmente pericoloso. [m.gio.]

In Coppa Italia

[illegible] Oleggio [illegible] Ko Galliate [illegible] Briga

NOVARA. Coppa [illegible] per Cannobiese, Galliate, Briga e Cerano, tutte eliminate dopo la gara di ritorno del secondo turno. Accedono invece al terzo turno la Virtus Villa di Gianni Liperi, la Sunese di Giancarlo Boldini e l'Oleggio di Paolo Rosa che, dopo il vistoso 8-0 dell'andata, [illegible] è concesso di lusso il perdere 4-0 a Galliate. Fuori anche la matricola Cerano, che nel doppio confronto col Trino ha incassato complessivamente 11 reti.

I risultati: Virtus Villa-Cannobiese (a Domodossola) 4-0 (2 gol Donati, Zani [illegible] Avicola); Galliate-Oleggio 4-0 (2 gol di Panetta, Cozzi e Faiella); Briga-Sunese (a Momo) 2-2 (Cereda [illegible] Mocellini per i padroni di casa, Simonelli e Scarpinato per gli ospiti); Trino-Cerano 6-0.

Altri risultati: Cavaglià-Cossatese 1-2, qualificata la Cossatese; Venaria-Alpignano 1-2, passa l'Alpignano. [s.bot.]

SPORT FLASH

[illegible]

Stasera 3 novaresi in campo

Grande [illegible] Castelletto per il debutto casalingo della [illegible] in B2. I gialloviola alle 21 ricevono l'Oregon Monza, grande «nemica». In casa esordiscono pure (C1) Amd Athlon Novara [illegible] Tortona e Tecnova Oleggio con l'Asti, entrambe alle 21. [m. p.]

VOLLEY

Agil, torneo [illegible] Castellanza

Prove tecniche di campionato per l'Agil Trecate che stasera partecipa al quadrangolare di Castellanza. Le blufucsia saranno prive dell[illegible]erica[illegible] Weston e Noriega, [illegible] Rosso e De Carne in forte dubbio. Il debutto alle 20 contro la Brums Preca Busto Arsizio; a seguire, Vigevano-Fabriano. Domani dalle 15 le finali. [m. p.]

PESCA

A Ornavasso il provinciale

La seconda prova del campionato provinciale trote lago del Vco è in programma domani al Lago delle Rose di Ornavasso. In gara i seniores, [illegible] 55, donne, [illegible]pionato provinciale [illegible] promozionale, individuale [illegible] squadre. Organizza Apd Omegna. [c. m.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y
Vi aspettiamo oggi e domani
in tutte le Concessionarie Lancia.
Services
Il Granturismo
www.lancia.com



Domenica 8 ottobre
Siamo aperti la mattina
a Vercelli
Largo Brigata e COMBI
GRANDE CONCORSO
VINCI
DISNEYLAND PARIS
FESTA del BAMBINO
5 Mountain Bikes
1 Week-end a
DISNEYLAND PARIS
per 2 adulti e 1 bambino
10 Game Boy Color
dal 2 al 14 ottobre 2000
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
Combi
cerca i prodotti
risparmi e partecipi
all'estrazione
del 7/11/00

UN'IMPOSTA CHE FA DISCUTERE | ERRORI E CONTESTAZIONI

FINANZIERI NEL [illegible]

Il caso delle lettere arrivate per sbaglio [illegible] dormitorio ha un precedente, sia pure meno eclatante: sempre [illegible] Torino, cinque anni fa, una pioggia di lettere con l'invito [illegible] pagare il canone Rai arrivò per errore alla caserma della Guardia di Finanza [illegible] corso IV Novembre. Come dire: finanzieri, auto-multatevi.



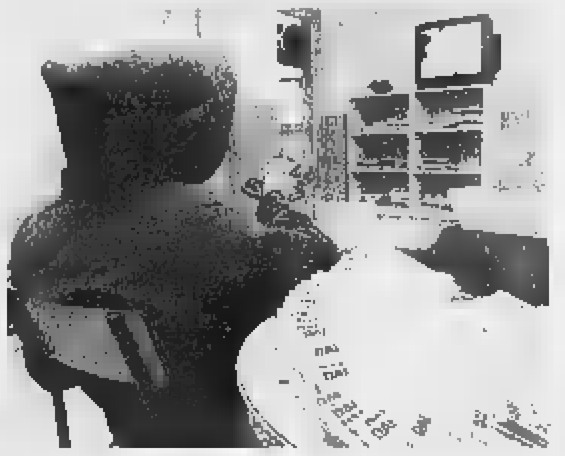
[illegible] TASSA

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale nell'88: il cosiddetto «canone» non è una tassa ma un'imposta sul possesso. Inutile ricorrere e sostenere che l'apparecchio non viene mai utilizzato, o che serve per appoggiarci vasi e centrini. Se lo si possiede bisogna pagare, indipendentemente dall'uso.

«Senzatetto, pagate il canone tv»

Gaffe Rai, avvisi al dormitorio

[illegible] Miretti



Le centinaia di ingiunzioni a pagare il canone mandate dalla Rai agli ospiti del dormitorio comunale sono costate all'ente televisivo un milione e 720 mila lire solo di bolli. Comprensibili le proteste dei responsabili del dormitorio

GLI ABBONATI [illegible]

FAMIGLIE ITALIANE IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TELEVISIVO: [illegible]
[illegible] PIEMONTE **79%**
A TORINO **73,47%**

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN TELEVISORE (SECONDO LE STIME RAI): **98%**

In attesa che il Comune fornisca i dormitori pubblici di computer per favorire «il recupero sociale delle persone senza fissa dimora», come da lodevole intenzione espressa dell'assessore competente, la Rai s'è portata avanti. E ha spedito alla Casa di ospitalità notturna di via Marsigli 12 la strabiliante quantità di 215 inviti a regolarizzare la posizione con l'abbonamento tv (ex canone) ad altrettanti senzatetto. Una massa di carta che l'altra mattina ha intasato la buca delle lettere del dormitorio, forse rallegrando qualcuno degli ospiti disabituati a ricevere corrispondenza, ma lasciando sconcertati i responsabili della cooperativa che gestisce, per conto del Comune, la struttura.

Va da sé che nessuno dei 215 nullatenenti destinatari del perentorio invito a mettersi in regola col canone Rai possiede un televisore. E anche [illegible] che qualcuna delle persone che alla notte trovano occasionale ospitalità sulle brandine di via Marsigli sia così avanti nel processo di reintegrazione sociale da non perdersi una puntata di «Carràmba che sorpresa», in quei locali [illegible]te un solo televisore: di proprietà della cooperativa - spiega il responsabile del dormitorio Davide Bertola - e per il quale viene pagato regolare abbonamento.

Informato dell'accaduto Luigi Amati, vicepresidente della Cooperativa Parella, ha fatto due conti: «Il costo totale dell'affrancatura, [illegible] carico dei contribuenti, è di 1.720.000, a [illegible] aggiunto [illegible] costo del lavoro dell'impiegato addetto alla pratica». Dopodiché ha preso carta [illegible] penna [illegible] senza star troppo [illegible] soppesare le parole ha scritto una letteraccia alla Rai: «Possibile che a nessuno sia venuto un dubbio? Pensavate che in via Marsigli 12 vi fosse [illegible] grande condominio? Vi è ubicato da 15 anni il primo, storico dormitorio comunale... A fronte di tale spreco di denaro pubblico ci è passata la già pochissi[illegible] voglia di fare il nostro dovere di contribuenti [illegible] confronti di un'azienda così inefficiente...».

Ops, un errore, ammettono negli uffici di via Cernaia: «un errore nell'ambito delle attività di controllo dell'attività abusiva o pseudoabusiva». Traducendo, può accadere. Perché la Rai [illegible] si limita ad attingere dai rivenditori di elettrodomestici, in teoria obbligati a fornirli, i nominativi delle persone da controllare, per poi incrociare i dati con quelli del ministero delle Finanze. Ma, partendo dalla convinzione che in Italia il [illegible] delle famiglie possieda il televisore (mentre solo l'85% paga l'abbonamento, [illegible] a Torino va anche peggio), pesca da liste generiche, come quelle dei capifamiglia. E chiunque abbia una residenza anagrafica lo è. Anche se poi, nel [illegible] degli abitanti di via Marsigli, si tratta di residenze fittizie, solo formali; e infatti buona parte di quei 215 avvisi spediti dalla Rai sono indirizzati a persone che [illegible] dormitorio non si fanno vedere da molto tempo, delle quali si sono perse le tracce [illegible] alle quali, [illegible] suppone, del «posto [illegible] prima fila» davanti alla tv non importa granché.

Si giustificano [illegible] Rai: «Con le nuove norme sulla privacy, noi non possiamo avere i dati sensibili ma solo elenchi di nominativi: [illegible] sappiamo, insomma, se la tale persona che risulta capofamiglia è un sacerdote, un giovane [illegible] ospite di [illegible] comunità di recupero, un senza fissa dimora. Naturalmente abbiamo provveduto a depennare certi indirizzi dalle nostre liste, e [illegible] lo faremo anche con [illegible] dormitorio di via Marsigli: c'è stato un errore nella trascrizione del [illegible] civico, sono cose che possono accadere, da mettere in conto». Naturalmente, alla Rai sanno benissimo che anche la reazione dei cittadini è da mettere in [illegible]: «Ora tutti diranno che per recuperare denaro spariamo nel mucchio», commenta sconsolato un dirigente, «finendo per colpire persino i senzatetto».

Sorpreso dai carabinieri ha cercato di difendersi: non so che cosa mi abbia preso

Il maniaco si esibiva davanti alla scuola

Padre di quattro figli denunciato per atti osceni

[illegible]

La scuola elementare «Grazia Deledda» ha un grande ingresso su via Bologna. Le ampie [illegible] luminose vetrate delle aule si affacciano sul traffico del mattino di una città che si sveglia. Ma la strada che porta sul retro dell'istituto, nelle prime ore del giorno, è semideserta. E proprio qui, ieri mattina alle 8, un tranquillo ed insospettabile padre di famiglia ha deciso di dare sfogo alle sue voglie esibizioniste, compiendo atti osceni di fronte alle finestre delle classi dove decine di bambini stavano per cominciare [illegible] lezioni. L'uomo, Davide A., 40 anni, disoccupato, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata proprio nel servizio specifico che, dall'inizio dell'anno scolastico, è stato istituito nei pressi delle scuole per prevenire episodi di pedofilia, molestie o spaccio [illegible] droga. I due militari lo hanno sorpreso con i pantaloni ancora sbottonati, in piedi, fuori dalla sua auto, intento [illegible] masturbarsi sotto alle finestre. E' stato denunciato a piede libero per atti osceni. Ma a suo carico potrebbe scattare anche la corruzione di minorenne (art. 609) che prevede condanne da sei mesi a tre anni.

«Ho fatto una cavolata», h[illegible] subito cercato di giustificarsi l'uomo. Ha tentato di minimizzare l'episodio, sperando di «sbrigare» la faccenda [illegible] poche parole e poter risalire sulla sua auto. Invece i carabinieri lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'Alfa 156, mentre comunica[illegible] i suoi dati e l'accaduto alla centrale. «Non so [illegible] mi abbia preso, davvero, credetemi - ha detto al brigadiere quasi piangendo, con il volto nascosto tra le mani -. Ho moglie e quattro figli, il più grande ha sette anni, il più piccolo ne ha tre. Li ho appena accompagnati [illegible] scuola, frequentano un altro istituto, qui vicino, perché abitiamo in zona. Non ho mai fatto nulla di male».

In effetti, [illegible] responso della centrale lo ha confermato: Davide A. non ha mai avuto a che fare con [illegible] giustizia. Ma se non fosse intervenuta la pattuglia dell'Arma, per lui ieri mattina sarebbe potuta finire anche peggio: oltre che dalle maestre avvertite dagli alunni, infatti, era stato notato anche da alcuni genitori che avevano appena accompagnato i figli alla «Deledda». Si dice che qualcuno fosse già pronto [illegible] farsi giustizia da solo. E' stata, forse, una questione di minuti, ma l'arrivo del brigadiere si è rivelato, in questo senso, provvidenziale.

Questa volta [illegible] si è trattato di uno sbandato, dunque. Non un ragazzotto immaturo o malato, ma un padre di famiglia, con ben quattro figli, per giunta della stessa età dei bimbi di fronte ai quali si esibiva. Leciti, dunque, i sospetti dei militari, che durante la perquisizione in casa hanno trovato, sì, numerose videocassette pornografiche, ma nessuna con minorenni. I carabinieri della compagnia Oltredora stanno ora accertando, con tutte le cautele del caso, se in passato vi siano stati episodi analoghi tra le mura domestiche.

IL [illegible] ERGASTOLO AI PEDOFILI

Contro i pedofili? «Occhio per occhio», risponde il Ccd, che ieri sera, riunito [illegible] convegno alla Galleria d'Arte Moderna, ha proposto di condannare all'ergastolo chi commette abusi gravi sui bimbi, con [illegible] mozione che l'assemblea regionale dovrà inviare al governo. La «piaga» è stata discussa dal capogruppo Antonello Angeleri, [illegible] [illegible] scrittore Claudio Camarca, il sacerdote don Fortunato Di Noto, [illegible] pediatra Costanzo Bellando, la psicologa Sara Simone Roccalbuto, moderati da Bruno Gambarotta. Fra [illegible] presenti, l'assessore Franco Botta, il segretario Ccd, Tomaso Zanoletti e l'assessore Leo che ha portato il saluto del Piemonte.

Il programma di navigazione assistita segnala alla pattuglia il percorso più breve per le emergenze evitando ingorghi

L'elettronica in aiuto della sicurezza

Questura, al via la centrale di pronto intervento



Ogni richiesta di intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio [illegible] schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci sono le indicazioni relative ad ogni volante in servizio

Il pallino blu [illegible] sposta veloce sullo schermo. Adesso è quasi vicino al triangolo con il segnale di pericolo e cornice colorata. La telecamera, invece, è fissa e continua ad inquadrare uno scorcio di strada e due persone che spacciano dosi di eroina sotto gli occhi di tutti. L'ispettore in cami[illegible] bianco, seduto di fronte al monitor, parla a scatti: «Sono ancora all'angolo con corso Regina Margherita. Continuano [illegible] vendere». L'altoparlante gracchia subito al risposta: «Trenta secondi e siamo lì».

Ore 11, centrale interconnessa della Polizia. «Questura di Torino» c'è scritto sulla parete dei monitor di fronte ai quali gli investigatori coordinano gli interventi delle volanti in [illegible] sul territorio. Pattuglie che, in questa sala ad alta tecnologia sono luci intermittenti che si muovono veloci sullo stradario elettronico. Se un cittadino chiama all'operatore basta continuare a guardare la schermata del suo pc - oppure alzare gli occhi e osservare la cartina elettronica della città - per decidere qual è la «volante» più vicina da inviare. Un tempo bisognava sentirle tutte via radio prima di scegliere quella da spostare; si perdevano preziosi istanti per domandare: «Dove siate? »

«Velocità di intervento, e risposte sempre più immediate, ecco ciò che la polizia è in grado di fornire oggi» commenta il questore Nicola Cavaliere. La nuova centrale inaugurata dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è stata realizzata - [illegible] un paio di altre aziende - dalla «Getronics Italia», società milanese quotata in borsa ad Amsterdam che in tema di forze dell'ordine non è alla sua prima esperienza.

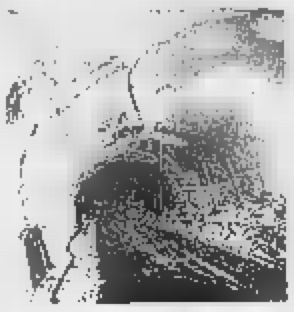
[illegible] sistema messo a punto è sofisticato. Ogni richiesta [illegible] intervento giunta al 113 viene girata agli operatori radio su uno schema computerizzato dove compaiono indirizzo e tipo di richiesta. Sul monitor, in tempo reale, ci [illegible] le indicazioni relative ad ogni volante in servizio: «libera» oppure «impegnata». Il responsabile della sala può seguire passo-passo - tramite un sistema di rilevazione Gps - i movimenti dei suoi uomini. Un programma di navigazione assistito segnala alla pattuglia il percorso più breve, evitando cantieri e ingorghi. «In ogni istante - dice Claudio Cracovia, vicequestore responsabile del servizio di pronto intervento - gli addetti alla centrale hanno un quadro completo di ciò che stanno facendo i colleghi sulla strada, sanno su quali forze possono contare in caso di necessità». L'interconnessione con la centrale dei carabinieri permette un collegamento costante via video con la centrale dell'Arma e la visualizzazione, accanto ai pallini blu, di luci rosse che segnalano gli spostamenti delle gazzelle.

«Tra breve entreranno in funzione ulteriori applicazioni» dice l'ingegner Renato Moricca, capozona per Piemonte e Valle d'Aosta delle comunicazioni della Polizia di Stato. E aggiunge: «Si tratta di innovazioni tecnologiche per le quali stiamo ancora mettendo a punto gli ultimi dettagli».

La centrale, intanto, lavora a pieno ritmo. Dall'inizio dell'anno il 113 ha risposto a 56 mila chiamate: più di 6 mila al mese, con punte di 7 mila - [illegible] barba alla città semideserta - nel mese di agosto. «Ottimizzando le risorse tra noi e l'Arma - conclude il questore Nicola Cavaliere - i vantaggi sono tutti per i cittadini, ai quali le forze dell'ordine si sforzano di fornire [illegible] servizio sempre più efficace».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le vittime del rogo arrivano i risarcimenti



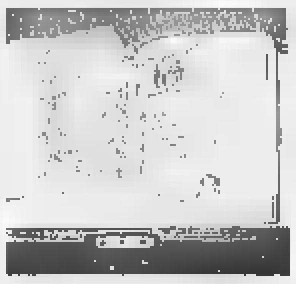
AOSTA. Saranno pagati [illegible] prossimi giorni i primi risarcimenti ai parenti degli italiani morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Lo ha annunciato l'avvocato Matteo Rossi, [illegible] Milano, che rappresenta [illegible] famiglie nella lunga trattativa con [illegible] assicurazioni. «Dopo una lunga battaglia - ha detto Rossi - è stato finalmente raggiunto un accordo che prevede un primo rimborso, che è del 50 per cento circa più vantaggioso rispetto a quanto accade normalmente in Francia». Nel rogo del Bianco il 23 marzo 1999 morirono 39 persone. I risarcimenti [illegible] da un massimo di 45 milioni di chi ha perso un figlio nel disastro, a un minimo di 15 milioni per un fratello o una sorella. «Si tratta comunque di un acconto - ha spiegato l'avvocato Rossi -, che non impedirà di avanzare nuove richieste [illegible] futuro».

Truffa computer tre in manette

IMPERIA. Chiedevano finanziamenti alle banche per l'acquisto di computer, fornendo nominativi falsi. Tre persone, socie di un'azienda di computer d'Imperia, [illegible] state arrestate ieri dai carabinieri. Con questo sistema avrebbero truffato oltre un miliardo a tre banche. I tre soci, tutti d'Imperia, prendevano i nomi dalla liste dei loro clienti, modificando leggermente cognomi, codici fiscali e indirizzi.

Sei clandestini nella «seconda» casa

SAN LORENZO. Blitz della polizia nella casa di un casellante delle Ferrovie occupata dai clandestini, a San Lorenzo, in provincia di Imperia. Gli agenti hanno trovato sei extracomunitari che dormivano tranquillamente nei letti dei proprietari (la casa [illegible] usata per le vacanze, resta vuota per mesi). I sei sono stati arrestati per violazione di domicilio.



Librerie antiquarie alpine in mostra al «Garda»

TORINO. Intenso fine settimana per la seconda edizione di «Libri & castelli alpini». Oggi, dalle 10 alle 19, un'ala del Museo civico «Garda» di Ivrea riapre i battenti per ospitare le librerie antiquarie specializzate in editoria alpina. Alle 17, al castello Malgrà di Rivarolo, si parlerà di riviste di montagna [illegible] Luca Mercalli, fondatore e direttore di Nimbus, Enrico Camanni, direttore del semestrale L'Alpe della Priuli & Verlucca. Coordinerà il dibattito Gianfranco Schialvino, ideatore della rivista di grafica Smens, che ha già ospitato parecchi interventi di autori ed incisori legati alla montagna. [illegible] uno di questi, il trentino Remo Wolf, «Libri & Castelli alpini» dedica, proprio all'interno del Malgrà, un'interessante mostra.

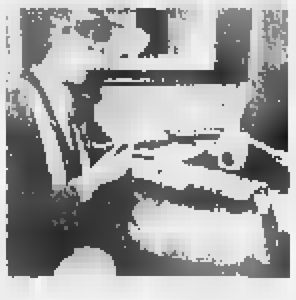
Medium torinese rinviata a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per una medium torinese, Girolama Macaluso, 46 anni, accusata di circonvenzione di incapace nei confronti di una anziana vedova di Bordighera, malata terminale di tumore, dalla quale si sarebbe fatta lasciare in eredità un appartamento «pilotando» le sedute spiritiche che l'ottuagenaria chiedeva di avere con il marito defunto.

Incidente nel silos c'è [illegible] primo indagato

IVREA. È stata iscritta nel registro degli indagati [illegible] qualità di legale rappresentante dell'azienda, la figlia di una delle due persone morte ieri [illegible] un silos per l'essicazione di mais, a Ozegna, nel Torinese. Laura Tonso, 24 anni, è stata la prima a dare l'allarme [illegible] mattina quando il padre Franco Tonso, 53 anni, è caduto nella cisterna nel tentativo di salvare l' operaio Riccardo Solive, 48 anni.

«Valenza gioielli» anticipa l'apertura



VALENZA. È stata anticipata alle 14 di oggi l'inaugurazione della XXIII edizione d'autunno di «Valenza gioielli», organizzata dall'Associazione orafa valenzana e riservata agli operatori del settore. Sarà il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad aprire ufficialmente la rassegna che espone [illegible] meglio della produzione locale e chiuderà i battenti mercoledì. Oltre ai tradizionali compratori europei compresi spagnoli, portoghesi e greci, sono attese delegazioni da Medio Oriente, Giappone [illegible] Stati Uniti. Tra le manifestazioni collaterali il convegno nazionale «Sacro e profano, dall'antichità [illegible] giorni nostri» in programma oggi pomeriggio e domani presso il Centro Comunale di Cultura.

Il Piemonte turistico sbarca [illegible] Monaco

TORINO. Un gran galà piemontese alla presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e con un recital del tenore Andrea Bocelli. Il Piemonte presenterà così le sue proposte turistiche enogastronomiche mercoledì 18 ottobre a 400 invitati che saranno ospitati nelle sale dell' Hotel de Paris. La serata è stata organizzata dalla Maison du Piemont.

Milanoli cittadino onorario [illegible]i Vercelli

VERCELLI. Lo schermitore Pao[illegible] Milanoli, medaglia d'oro a Sydney, nella spada a squadre, è cittadino onorario di Vercelli. [illegible] riconoscimento gli è stato conferito durante una cerimonia nella Sala della giunta municipale, dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presenti anche l'intera giunta comunale e il presidente della «Pro Vercelli scherma» Aldo Venè.



«Il canto delle parole» al Grinzane Festival

SALUZZO. Il Grinzane Festival 2000 presenta la seconda giornata del suo appuntamento saluzzese dal titolo «Il canto delle parole», dedicato quindi al rapporto letteratura-musica. Stamane alle 11 all'oratorio della Croce Nera si tiene il convegno «Favola e mito in musica» [illegible] gli interventi di Roberto Vecchioni, Enrico Ruggieri (foto), Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzatto Fegiz [illegible] Marinella Venegoni; coordina Massimo Cotto. Alle 17,30 nello stesso spazio introduzione alla «Griselda» del Boccaccio, l'allestimento teatral-musicale in scena domani alle 17 al Politeama. Informazioni: 011/810.01.11.

[illegible] RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.[illegible]
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 [illegible] prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: [illegible] e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e [illegible]**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, [illegible] diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

LA STAMPA
PAGINA 39 SABATO 7 OTTOBRE 2000
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]
E VALSESIA

L'intervento dei vigili del fuoco è durato un'ora

La Pro Vercelli scherma allagata dal temporale

VERCELLI

La sala d'armi della Pro Vercelli scherma invasa dall'acqua. Non sono stati i fiumi di champagne per festeggiare i trionfi olimpici degli spadisti vercellesi a «inondare» gli spogliatoi, [illegible] il risultato dell'improvvisa [illegible] violenta grandinata che, ieri pomeriggio, si è abbattuta sulla città.

«La pioggia ha fatto più danni d'una stoccata di Srecki», hanno commentato [illegible] po' ironicamente alla Pro dopo che tutto era tornato alla normalità.

L'allarme è scattato intorno alle 17,30 e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per sgomberare completamente gli spogliatoi dall'acqua. A parte il disagio (venerdì pomeriggio è giorno di lezioni) [illegible] casa Pro c'era apprensione per la trasmissione televisiva di lunedì dedicata ai campioni di Sydney. Nessun problema: se Giove pluvio non ci metterà nuovamente lo zampino, «La vita in diretta», curata da Michele Cucuzza, andrà regolarmente in onda.

Se [illegible] maltempo [illegible] è accanito sulla Pro, la pioggia ha fortunatamente risparmiato gli altri centri della provincia e la Valsesia. Nessuna chiamata «urg[illegible]te» [illegible] arrivata ai centralini dei vigili del fuoco. [p. m. f.]

Vercelli: i lavori si aprono alle 9. Attesi esperti da tutto il mondo

Convegno nel nome del dialetto

Cattedratici a raduno oggi in Seminario

VERCELLI

«Piemonteis lenga viva: fe, art e faule arlongh el Milèni», ossia piemontese lingua viva: fede, fiabe ed arte lungo il Millennio. Così il titolo del «Convegno internazionale sulla lingua e la letteratura del Piemonte», in programma nel salone Sant'Eusebio in Seminario, [illegible] l'organiz[illegible] di Vercellìviva, della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, del Comune e della Regione.

L'incontro celebra anche la letteratura piemontese Domani il secondo appuntamento

Le relazioni di cattedratici arrivati [illegible] (quasi) tutto il mondo iniziano oggi alle 9: sarà data voce agli autori, sul tema «Scrive en piemontèis ancheuj», scrivere in piemontese oggi. Interverranno Bianca Dorato [illegible] Censin Pich di Torino, Dario Pasero di Ivrea e Ilmar Giurda di San Francisco de Cordoba. Nel pomeriggio, alle 15, sulle tracce dell'attualità giubileare, il tema sarà «Annus Sanctus: lingua di popolo, [illegible] fede, di religione», con Gianrenzo Clivio dell'Università [illegible] Toronto; Tavo Burat, studioso biellese; Bruno Villata della Concordia University di Montréal e di Georg Bossong dell'Università di Zurigo. Domani [illegible] continua (dalle 9) [illegible] si parlerà di civiltà letteraria. Interverranno Alfredo Luzi dell'Università di Macerata, Michelangelo Picone dell'Università di Zurigo, Sergio Maria Gilardino, vercellese, insegnante alla Mc Gill University [illegible] Montréal e Claudio Mazzarini dell'Università del Piemonte Orientale. «Ciùsa» (ossia [illegible] finale) di Sergio Zoppi dell'ateneo torinese. Alle 15, tavola rotonda con i «dizionaristi». [g. bar.]

Girano un filmato sulle bellezze della Valle

Gli azzurri della canoa attori per la Valsesia

SCOPELLO

Doppio appuntamento [illegible] la [illegible] internazionale, oggi, in Valsesia. Il comitato organizzatore di Europei 2001 e Mondiali 2002 ospiterà l'intera squadra nazionale di discesa per girare un video promozionale legato al fiume [illegible] al territorio [illegible] generale mentre a Scopello è in programma una grande esercitazione di soccorso, l'ultima prima dei Campionati Europei in programma dal 7 al 10 giugno del 2001.

Gli azzurri, guidati dal cinque volte campione del mondo Vladi Panato, [illegible] domani percorreranno [illegible] ideale tracciato sportivo, artistico, turistico ed enogastronomico partendo dal Monte Rosa per arrivare a Varallo con il fiume come naturale linea di congiunzione. Le riprese serviranno per la realizzazione di un filmato [illegible] cura di Renato Andorno) che sarà distribuito gratuitamente [illegible] migliaia di copie.

L'esercitazione, che vedrà impegnate decine di uomini appartenenti a tutti i corpi di [illegible]corso che collaborano con Valsesia Wild Water 2002, inizierà invece questa mattina alle 8,30 a Scopello, lungo il percorso della discesa sprint. Il momento più spettacolare per il pubblico sarà verso mezzogiorno, quando saranno simulati più interventi di recupero con l'aiuto anche dell'elicottero. [i. fo.]

Lo sciopero di lunedì proposto dai sindacati confederali e dallo Snals. Il 16, il bis sarà firmato da Gilda e Cobas

I prof a Roma contro De Mauro

Vercelli, sono tre i pullman in partenza

Donata [illegible]
VERCELLI

Dopo gli scioperi degli studenti, tocca agli insegnanti, ai dirigenti e al personale Ata incrociare le braccia e protestare contro le «briciole che il go[illegible] assegna alla scuola per farla funzionare».

La frase, espressa nei modo più diversi, è il leit motiv dello sciopero proclamato dalle categorie che gravitano attorno alle aule scolastiche. Lunedì ci sarà la prima serrata generale siglata dai sindacati confederali e dallo Snals; fra una settimana, [illegible] bis della Gilda e dei Cobas.

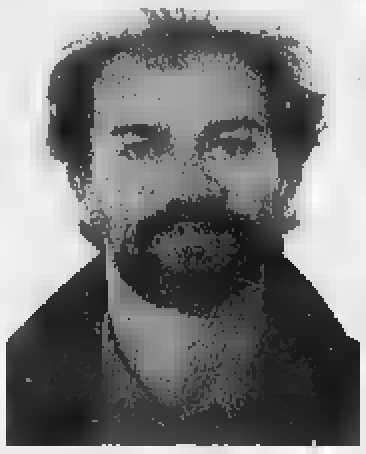
Davanti alle scuole i ragazzini giocano al toto-sciopero: quale prof starà [illegible] casa, regalando un giorno di vacanza extra?

«Sentito? - chiede una giovane docente [illegible] Liceo Classico -. [illegible] perchè lunedì sarò in cattedra come sempre. Non voglio perdere 200 mila lire nette per un contratto nuovo che me ne darà 130».

La prof, che vuole restare anonima, non rappresenta però la maggioranza. Una «precaria» del Magistrale scorre in provveditorato gli elenchi [illegible] assegnazioni. E anticipa: «Sì, credo che farò sciopero. Non solo per lo stipendio, ma per tutta una serie di inefficienze che stanno paralizzando la scuola [illegible] che smorzano gli entusiasmi».

Il riferimento al pasticcio delle graduatorie permanenti è chiaro. Fino [illegible] lunedì (forse) non saranno pubblicate, ma saranno [illegible] provvisorie almeno per un'altra decina di giorni. Ben che vada i balletti dei prof continueranno fino alla fine del mese.





[illegible] sinistra il preside Maranzana, la professoressa [illegible]'Iti di Vercelli Pina Prencipe, [illegible] il docente di musica Pier Angelo Clerico

In settimana il provveditorato pubblicherà le graduatorie dei precari di medie e superiori

Anche davanti all'Iti i docenti hanno musi lunghi. Parla per tutti la professoressa d'italiano Pina Prencipe: «Anche se scioperando il danno pare limitato, è l'unico [illegible]do corretto che abbiamo per farci sentire. E il ministro deve capire che siamo stanchi di [illegible] maltrattati».

Anche il preside della media Ferrari, Luigi Maranzana (segretario della Cisl) è durissimo. «De Mauro deve decidere cosa vuole fare della scuola. Non accettiamo elemosine, ed ora in gioco c'è anche l'autonomia, che non si può fare con i fichi secchi». Da Vercelli, domenica notte partiranno alcuni pullman diretti a Roma: a mezzogiorno in piazza Santissimi Apostoli ci saranno anche i docenti della nostra provincia.

Il bis, che secondo i sondaggi potrebbe addirittura contare molte più adesioni, lunedì prossimo con la Gilda. Dice il professor Pier Angelo Clerico, coordinatore provinciale del sindacato insegnanti: «I Confederali non hanno voluto accettarci nelle loro assemblee. Così faremo da soli, e giovedì alle 8, nella media Verga, terremo un'assemblea sindacale per tutti gli istituti comprensivi di Vercelli e per quelli di Trino ed Asigliano in preparazione del nostro sciopero».



Alla riscoperta dei giochi d'antan

Il nuovo libro di Provincia, Coni e scuole

VERCELLI

Chi ricorda ancora [illegible] regole di «strega comanda colore» o di «regina reginella»? I genitori con un vuoto di memoria [illegible] i ragazzini che non ne hanno mai sentito parlare, possono leggere il bel libro, edito dalla Provincia, dal Coni e dal Provveditorato agli studi di Vercelli, «Alla riscoperta del gioco tradizionale». [illegible] volume è stato presentato ieri mattina nella sala giunta della Provincia, dall'assessore Carlo Riva Vercellotti, dal presidente [illegible] Coni Paolo Sangrigoli [illegible] dai professori Giovanni Cerro e Gianna Frisari.

Il libro verrà distribuito gratuitamente in tutte le scuole elementari del Vercellese [illegible] della Valsesia, e potrà essere, proprio per l'approfondimento degli argomenti, [illegible] ottimo «sussidiario» buono per tutte le stagioni. Il testo infatti propone la rassegna di tutti i giochi d'antan, filastrocche e poesie, il diario dei «bambini» degli Anni Venti, e poi argomenti di educazione sanitaria e facili esercizi per sviluppare le capacità motorie e percettive.

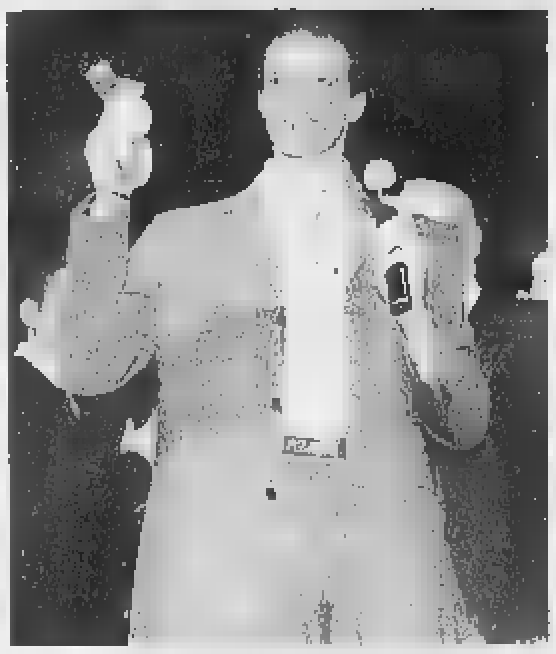
«Il gioco - hanno detto l'assessore Riva Vercellotti [illegible] il professor Cerro - ha valenza educativa: insegna ai ragazzi a rispettare le regole e a cambiarle insieme».

«Molto più [illegible] una partita a palla prigioniera - ha fatto eco il presidente del Coni Sangrigoli - di un pomeriggio con la Play station [illegible] i Pokémon». E intanto sono iniziate nelle elementari gli allenamenti per il tradizionale appuntamento di «Cresci giocando». [d. b.]

Teatro stracolmo e tifo da stadio per il gran galà dedicato alle medaglie d'oro e di bronzo

Da Sydney al Civico, il trionfo continua

Il podio più bello per Randazzo, Milanoli e Pellielo



Piermario Ferraro

Le note dell'inno di Mameli intonate dal coro lirico Viotti si spengono mentre, sul maxischermo Alfredo Rota ha appena piazzato la stoccata vincente contro il francese Obri che regala alla spada azzurra [illegible] medaglia d'oro. E il Civico scoppia in un applauso scrosciante. L'ennesimo [illegible] una serata magica, forse irripetibile. La città ha tributato ai suoi campioni celebrazioni degne degli eroi olimpici. E poco male se al galà [illegible] assente Paolo Milanoli, fresco vercellese ad honorem, sostituito dalla sorella, anch'essa spadista della Pro. A completare il «parterre de roy» è arrivato Alfredo Rota, stoccatore d'oro contro Corea e Francia. Un tirato[illegible] già entrato nel cuore di tutti gli sportivi vercellesi.

[illegible] la standing ovation (Civico tutto in piedi e scroscianti battimani, alla faccia della presunta freddezza bicciolana) è stata per Maurizio Randazzo e Giovanni Pellielo. Letteralmente portati in trionfo dagli spettatori. «Mi aspettavo poca gente [illegible] invece, che emozione» ha sottolineato il bi-olimpionico. Randazzo e Pellielo hanno così ricevuto il «grazie» di Comune, Provincia e Coni. Un altro premio, forse quello più sentito perché [illegible] stringersi attorno [illegible] campioni non c'erano le istituzioni, ma un'intera città.

Quasi per [illegible] togliere spazio agli atleti, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Giulio Baltaro e Paolo Sangrigoli hanno salutato [illegible] abilità e concisione Randazzo, Pellielo e Milanoli, mentre Mar[illegible] Barberis, inappuntabile chaperon, presentava la «serata delle stelle». Il tutto mentre, con esaltante bellezza, venivano riproposti i momenti decisivi delle prove olimpiche. Pellielo che esulta dopo l'ultimo piattello, quello del bronzo; Randazzo che, per primo, abbraccia un incredulo Rota giustiziere dei transalpini.

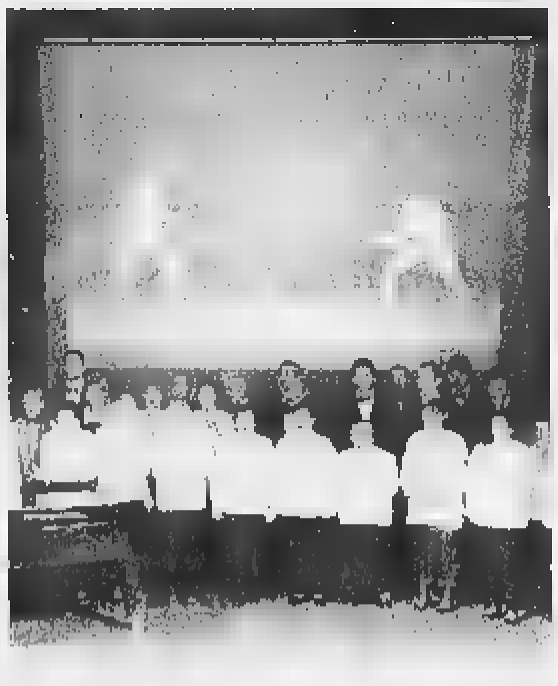
Quante emozioni. [illegible] quanti aneddoti. Pellielo ricorda l'incontro con Randazzo [illegible] Liverpool, in un antico convento trasformato per l'occasione in ritiro per gli azzurri della scherma: «Non [illegible] mai successo nelle precedenti Olimpiadi che ci parlassimo pri[illegible] delle gare. Randazzo [illegible] ha detto: vedrai che riuscirai [illegible] rompere il ghiaccio anche alle Olimpiadi». Rota invece spiega il momento d'imbarazzo provato subito dopo la gara: «Solo adesso inizio [illegible] rendermi conto del traguardo conquistato. Vedendo la staffetta americana 4x100 orgogliosa per l'oro ho capito che anch'io avevo vinto quella medaglia».

Per tutti l'arrivederci ad Atene è scontato. Forse anche per Randazzo: «Mi piacerebbe - spiega l'azzurro - ma per questo bisogna rivolgersi a mia moglie Ombretta e mia mamma che non sono troppo d'accordo».

Intanto non si esauriscono i festeggiamenti: lunedì su Rai Uno, dalle 16 alle 18, nel corso della «Vita in diretta» collegamenti [illegible] sala d'armi della Pro (ci saranno però anche Pellielo e Livio Berruti), mentre martedì Aldo Venè e la Pro Vercelli daranno un grazie tutto particolare a Randazzo e Milanoli.







Parata di stelle al Civico
In alto a sinistra Randazzo con la medaglia d'oro e sotto con Rota Pellielo Bagnasco Sangrigoli e Costa
In alto a destra Pellielo e a fianco il [illegible] Viotti [illegible] Luisa Milanoli [illegible] riveve i premi destinati al fratello Paolo

La città «adotta» Rota, il giustiziere della Francia nella finalissima

Grande emozione per l'Inno di Mameli cantato dal Coro Viotti



Quella di Sydney per Claudio Costa sarà la quarta Olimpiade
Nelle precedenti esperienze lo sportivo vercellese ha conquistato due medaglie d'oro nel ciclismo ad Atlanta e due di bronzo nell'atletica a Seul e Barcellona
Ora ritenta l'avventura cimentandosi nuovamente nel ciclismo su pista e su strada
[Foto Greppi]



Due esempi di forza e coraggio

Claudio e Salvatore alle Para Olimpiadi

Un'autentica ovazione del pubblico presente al Civico ha «salutato» Claudio Costa che lunedì volerà a Sydney per difendere il doppio oro conquistato alle Para Olimpiadi di Atlanta. Un'impresa che per gli sportivi vercellesi può già considerarsi realizzata. Anche perché, nella peggiore delle ipotesi, un titolo Costa lo centrerà ugualmente: quello di partecipare alla quarta Para Olimpiade consecutiva. Risultato non da poco, [illegible] si considerano le difficoltà che l'azzurro ha dovuto superare per strappare il «visto».

«Sinora [illegible] sempre andato a medaglia - ricorda Costa - dal bronzo nell'atletica [illegible] Seul [illegible] Barcellona al doppio oro di quattro anni fa. Adesso mi accontenterei anche di un argento». Un po' di pretattica non guasta. Tre le prove olimpiche nelle quali Costa sarà protagonista: in pista nel chilometro da fermo e nella velocità, quindi la gara su strada di 80 chilometri.

Claudio Costa non sarà l'unico atleta disabile a rappresentare la provincia di Vercelli. Lunedì per Sydney partirà anche Salvatore Caci, portacolori della Libertas Santhià, potenziale medagliato nel tennis tavolo.

Il pongista santhiatese è attualmente secondo nel ranking mondiale, in base alla classifica che tiene conto dei tornei del circuito internazionale. Non solo: Caci [illegible] anche vice campione del mondo in carica, nonché numero uno in Italia dal '91. Speranze d'oro per Sydney? «Già esserci è il coronamento d'un sogno, se poi arriverà anche un podio sarà straordinario». Anche perché nel '96 pur arrivando terzo agli Europei non sono stato selezionato. «Sono ancora "arrabbiato" per quella esclusione. In Australia sarò testa di serie numero due, dunque...». [ca. te]



Salvatore Caci della Libertas Santhià è il secondo atleta della provincia di Vercelli in partenza per le Para Olimpiadi di Sydney
Caci numero uno in Italia è alla sua prima esperienza ai «Giochi paralleli» ma presenta come biglietto da visita il titolo di vice campione del mondo conquistato nel '98 a Parigi

---

LETTERE AL GIORNALE

Scuola del Belvedere un commosso ricordo

Il nuovo anno scolastico si è aperto con tante novità e nella nostra città ha coinciso con la definitiva chiusura della scuola materna ed elementare «Don Bosco» più conosciuta come la «scuola del Belvedere» e non assisteremo più all'andirivieni di bambini e genitori giù dal cavalcavia. L'asilo infantile era sorto nel 1916 all'interno della manifattura Faini ove le suore salesiane si recavano per assistere i piccoli dei dipendenti (c'era già lungimiranza in tale scelta, laddove oggi si fanno passare per «moderne» quelle aziende che aprono scuole materne nelle loro sedi). Nel 1919 era seguita l'apertura della scuola elementare al servizio della fascia più bisognosa con notevole incremento di alunni convergenti dalla periferia e dai paesi limitrofi. I genitori, andando a lavorare in città, lasciavano i figli dal mattino presto fino alla sera, sicuri di saperli controllati, istruiti e protetti con la tipica creatività salesiana che occupava «intelligentemente» le ore della giornata; nei giorni festivi c'era l'oratorio e, nel periodo delle vacanze, la scuola estiva.

Da allora, ha proseguito la sua attività con notevole impegno da parte del personale religioso e laico che ha lavorato creando un clima di vera famiglia; la comunità educativa, nello spirito salesiano con serietà professionale aggiornata [illegible] competente, ha formato alunni che nella continuità didattica sono cresciuti nell'amicizia e nella conoscenza. Oggi, nel silenzio di una città nella quale passano inosservati anche gli avvenimenti più grandi, la nostra profonda riconoscenza e gratitudine va al tempo trascorso insieme nelle feste, iniziative, manifestazioni, gare e concorsi; [illegible] alle persone che hanno caratterizzato la scuola: direttrici, suore, insegnanti, genitori ma soprattutto ai tanti alunni che hanno «abitato» le aule, i saloni [illegible] i cortili luminosi dei nostri ambienti. Ragazzi e ragazze ormai uomini e donne inseriti nel mondo del lavoro [illegible] nella società che hanno voluto dare le stesse opportunità di crescita e formazione anche ai loro figli e nipoti. A tutti il grazie più sincero per un'opera che ha saputo dare tanto ai giovani vercellesi [illegible] che ha segnato un pezzo di storia della nostra città.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]**à:** tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, [illegible] Rimembranza 4, tel. 0161 256.625

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible] 143, tel. 0161 94.389.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.
Portula: *Dr. Sandro Tellis Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Coscritti del '43 a raduno

I coscritti del '43 (club «Duri nel tempo») organizzano un convivio al ristorante Vittoria di Santhià: il rendez vous è per domenica 15 ottobre. Ritrovo alle 10,45 alla chiesa di San Bernardo nel capoluogo. Adesioni entro [illegible] 10 da Foto Greppi (via Laviny, tel. 0161.68.902).

BORGOSESIA

Mostra da «Arte Più»

Prosegue alla galleria Arte Più in piazza Garibaldi [illegible] Borgosesia, la mostra del pittore Enzo Bellini. Orario di apertura dalle 16 alle 19; chiusura lunedì, fino al 14 ottobre. A Vercelli nei locali di Largo d'Azzo 2 continua la mostra di Pino Ardissone. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

[illegible]

Gli orari dell'Atl

Gli sportelli degli uffici dell'agenzia turistica Valsesia Vercelli in viale Garibaldi [illegible] a Vercelli sono aperti giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. (0161.58.002).

Per 14 extracomunitari

Al via un corso per «Mediatori interculturali»

Un corso per mediatori interculturali, destinato [illegible] coloro che in scuole, ospedali, sindacati, tribunali, amministrazioni locali, avranno il compito di agevolare i rapporti tra gli enti e gli stranieri extracomunitari. Ad organizzarlo è l'Agenzia formativa territoriale Ial-Cisl [illegible] Vercelli, in collaborazione con la cooperativa sociale «Il Melograno». Il corso, che ha il patrocinio di Provincia, Comune e Provveditorato, è finanziato dalla Regione e dal Fondo sociale [illegible]peo: è destinato ad un massimo di 14 cittadini extracomunitari in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea conseguita nel Paese d'origine.

Le lezioni, per complessive 600 ore, parte destinate alla teoria e parte alla pratica con stage in enti pubblici e privati, inizierà a fine ottobre. Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere alla cooperativa «Il Melograno», in via Dante 5 a Vercelli, [illegible] 9-12,30 (tel. 0161/54947). [r. s.]

Tutela dei grandi alberi

Festa del Wwf oggi e domani in corso Libertà

Un nuovo appuntamento [illegible] il Wwf. Oggi e domani, in corso Libertà (all'angolo con via Vittorio Veneto), [illegible] offerto il «Ficus benjamina» a tutti coloro che vorranno sostenere la campagna per la tutela dei «Grandi alberi», simbolo delle foreste primarie. In realtà la festa [illegible] stata programmata la scorsa settimana, poi la pioggia aveva costretto gli organizzatori al rinvio.

Oggi e domani quanti decideranno [illegible] diventare soci [illegible] Wwf [illegible] avranno anche la maglietta disegnata da Piero Pelù [illegible] esclusiva per questi due giorni.

Il Wwf chiede pure la collaborazione di tutti anche per realizzare una banca-dati: per segnalare gli esemplari da proteggere, guarire e [illegible] è sufficiente cliccare sul sito www.wwf.it, dove si potrà trovare una pagina interamente dedicata ai Grandi alberi. [g. bar.]

Al Broletto torna il mercatino naturale e alla Garrone debutta la festa d'autunno

Vercelli, tris d'appuntamenti

Aperitivo ecologico, Gemellaggio e Fiera

VERCELLI

E' un fine settimana ricco di avvenimenti, pioggia permettendo, quello che si annuncia a Vercelli, capace di richiamare «turisti» da tutta la provincia.

Oggi, la mattinata sarà dedicata ai buongustai ecologici. Torna infatti in piazza l'appuntamento con gli stand dei prodotti biologici. Alle 10,30, nel Broletto, il Comitato organizzativo di NaturalVercelli propone un dibattito pubblico sul tema «Biologico: una scelta di vita». Vi parteciperanno rappresentanti della Confesercenti, di Legambiente, del Wwf, dello Slow Food, di Agribioart, Asci [illegible] di Tierra Lib[illegible].

Patrocina l'iniziativa [illegible] Comune [illegible] Vercelli, che dopo le due giornate senz'auto, torna a farsi promotore di un sabato all'insegna della difesa dell'ambiente.

Dicono gli organizzatori: «L'agricoltura biologica non vuole essere un ritorno ai sistemi produttivi del passato, ma [illegible] metodo di produzione che utilizza i progressi scientifici senza danneggiare l'ambiente e avvelenare l'organismo umano».

Ma saranno buoni i prodotti senza additivi chimici? La risposta viene lasciata ai consumatori. E quindi oggi alle 13 NaturalVercelli offrirà a tutti i vercellesi, in piazza Palazzo Vecchio, un aperitivo ecologico, ovvero confezionato con prodotti rigorosamente biologici. «Per i consumatori - dicono i responsabili delle associazioni verdi, anticipando il dibattito di oggi - si pone l'esigenza di compiere scelte consapevoli». Insomma [illegible] è indispensabile mangiar sano, è altresì fondamentale orientarsi nel mare magno dei nuovi prodotti ecologici. Ma non solo la cucina sana sarà il cavallo di battaglia di questo weekend.

Continuano infatti le celebrazioni del gemellaggio tra Arles e Vercelli. Oggi alle 8,30, la delegazione francese (formata [illegible] che da parecchi studenti che hanno preso contatti con le scuole cittadine e che sono ospiti di famiglie di studenti vercellesi) visiterà la sede dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia. Seguirà, se il tempo sarà clemente, un sopralluogo ai canali irrigui del territorio.

Alle 15, nelle sale del Seminario arcivescovile, è previsto, in occasione della manifestazione, un annullo filatelico, su cartoline speciali: un ufficio postale sarà in funzione dalle 11 alle 18.

Alle 17,30 la cerimonia ufficiale si sposta nella sala del Consiglio comunale (aperto [illegible] tutti i vercellesi).

Domani alle 9, Messa in Duomo, alle 10 visita al museo Borgogna, alle 11,30 visita della Biennale della Caricatura alla Famija Varsleisa.

Alle 12,30 pranzo a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi in piazza Cavour. Alle 15,30 visita al museo Leone. Seguirà una promenade, nel centro stori[illegible]. E i negozi, per l'occasione speciale, resteranno aperti.

Il terzo appuntamento è nell'are[illegible] parcheggio della caserma Garrone (via Gioberti) con la «Fiera d'autunno».

Ecco gli orari di apertura fino a domenica [illegible]: sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 24; lune[illegible], mercoledì [illegible] giovedì dalle 16,30 alle 24. Martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e 16,30-24.

Gli stand merceologici ospitati sono più di cento. Tra gli eventi serali in programmazione, questa sera alle 21,15 tributo a Vasco Rossi con la band Asilo Republic, ospite il chitarrista Claudio Golinelli. Alle 21,15 di domani concerto di Paola e Chiara. Prosegue intanto la «Biennale di Caricatura - L'umorismo nel mondo» nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre.

A cura di Donata Belossi e Giovanni Barberis



NaturalVercelli (foto del mercatino) in collaborazione con il Comune propone alle 10,30 in piazza Palazzo Vecchio un dibattito pubblico sul tema d'attualità «Biologico: una scelta di vita». Tra le associazioni presenti Slow Food e Legambiente

Stasera il Palio del Giubileo

Alle 21 tutta Serravalle in piazza per assistere alla corsa degli asini

SERRAVALLE

Palio del Giubileo, dovrebbe essere la volta buona. Dopo due rinvii, questo fine settimana la corsa degli asini si svolgerà sicuramente. Almeno, stando a quanto dicono le previsioni del tempo. La sfida tra gli otto rioni in [illegible] è diviso il Comune di Serravalle è in programma per questa sera oppure, in alternativa, per domani. «Questo perché - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - il meteo annuncia un netto miglioramento a partire proprio dalla mattinata di domenica».

In ogni caso la serata scelta [illegible] quella del sabato, così si farà tutto il possibile per far disputare la gara oggi. A differenza dalle altre edizioni del Palio, la corsa andrà [illegible] scena in pieno centro, lungo l'anello corso Matteotti, via Cena, viale Roma, piazza Libertà, che [illegible] ripetuto tre volte.

Gli asini saranno ferrati con una protezione in gom[illegible] che permette di sopportare anche pavé e asfalto e gli abbinamenti animale-rione saranno decretati per sorteggio in municipio pochi minuti prima del via. «Così il pronostico è aperto più che mai - sottolinea il primo cittadino - nessuno parte con i favori del pronostico».

La festa inizierà alle 21 con la sfilata in costume dei rappresentanti dei rioni, e la corsa degli asini (per la partenza si è deciso di prendere spunto da Siena, con l'allineamento al canapo e la chiamata individuale) inizierà verso le 22. In occasione del Palio è prevista l'apertura straordinaria dei negozi. «Speriamo - conclude Buonanno - che la gente apprezzi i nostri sforzi organizzativi, e partecipi in [illegible]. L'ingresso è gratuito». [i. fo.]

La «Mokapak» verso l'ampliamento

Gattinara, in arrivo 100 posti di lavoro?

GATTINARA

Buone prospettive per l'occupazione, a Gattinara: sarebbero gradualmente in arrivo un centinaio di nuovi posti di lavoro. La cifra non è confermata, ma il sindaco Mario Mantovani la considera attendibile. Protagonista è la «Mokapak srl» che per conto della «Lavazza spa» produce «cialde a perdere» destinate ad alimentare i distributori automatici di bevande calde (caffè, the, camomilla).

Lo stabilimento, che negli ultimi cinque anni ha dimostra[illegible] molta vivacità dal momento che [illegible] passato dagli iniziali 80 agli attuali 190 dipendenti, sta ampliando le proprie strutture all'interno del comprensorio «ex Cotonificio Alta Italia». Il progetto prevede il recupero di alcuni vecchi capannoni e l'abbattimento di altri con la conseguente ricostruzione; il relativo cantiere è già aperto e operante, ma non [illegible] ancora nota la data della sua conclusione [illegible] l'avvio delle lavorazioni.

Il sindaco di Gattinara Mario Mantovani ha accolto l'iniziativa [illegible] braccia aperte. «L'amministrazione comunale - dichiara formalmente - intende agevola[illegible] al massimo questo ampliamento, in prospettiva dei nuovi posti di lavoro».

Cogliendo un'allusione del sindaco, secondo cui «in città si sentirà più intenso l'aroma di caffè», i nuovi reparti saranno adibiti alla tostatura. [w. ca.]

LIVO[illegible] FERRARIS

Si era rotto una gamba

I vigili [illegible] in un [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Impegnativo intervento dei vigili del fuoco che ieri pomeriggio hanno soccorso una persona caduta [illegible] un canale. L'uomo, che ha 71 anni, si era rotto una gamba. E' accaduto sulla provinciale Castell'Apertole-Livorno Ferraris, dove [illegible] richiesta del «118» è arrivata una squadra di soccor[illegible] speleofluviale ed una squadra del distaccamento volontari dei vigili del fuoco di Trino. Il ferito [illegible] stato imbragato [illegible] poi trasportato al «Sant'Andrea» di Vercelli. L'operazione è stata complicata, soprattutto a causa del maltempo. [g. mo.]

Bloccate dai carabinieri

[illegible] baby [illegible] ad un alloggio

TRINO. E' una strategia diffusa quella dei baby nomadi ladri. Questa volta due zingarelle, di 17 e 10 anni, del campo di Settimo, si sono introdotte in [illegible] casa di via San Michele. La ragazza più piccola ha aiutato l'amica ad arrampicarsi per raggiungere una finestra; la ragazzina è riuscita a forzare una tapparella e ad entrare. Disturbate dai rumori di un inquilino, le nomadi hanno deciso di darsela a gambe ma nel frattempo una [illegible] ha avvertito i carabinieri. La diciassettenne è stata denunciata per tentato furto aggravato; contro l'altra ragazzina non è stato preso alcun provvedimento perché non imputabile. [r. s.]

IN BREVE

VERCELLI

Scontro in corso Italia ferito un motociclista

Scontro fra una Fiat [illegible] e una moto, l'altro pomeriggio, in [illegible] Italia all'angolo con via Gioberti; dei rilievi si sta occupando la «Stradale». Secondo i primi accertamenti, la Cinquecento guidata da Rita Teresa Parasacco, 66 anni, di Vercelli, si è scontrata con la moto Bmw di Mirko Rovere, 39 anni, di Borgovercelli. Mentre la donna è rimasta illesa, il motociclista guarirà in 20 giorni.

CRESCENTINO

Formazione e lavoro Convegno al Calamandrei

Un convegno per parlare di formazione scolastica [illegible] mondo del lavoro. «Autonomia [illegible]o zero: la scuola incontra l'impresa» si terrà oggi alle 9,30, nella palestrina dell'Istituto Calamandrei, organizzatore del convegno con il Comune di Crescentino e il Rotary Club di Crescentino-Santhià. Saranno presenti, oltre ai do[illegible], anche rappresentanti di enti, aziende, studi privati, professionisti, e di comuni del territorio chivas[illegible], vercellese e del Monferrato.

TRINO

Oggi e domani t[illegible] la Festa Abruzzese

E' arrivata alla quarta edizione la «Festa Abruzzese», ideata dai componenti della comunità abruzzese di Trino, composta da circa 300 persone e capeggiata dal nuovo presidente Vincenzo Primizio. S'inizia oggi con una serata di musica al Teatro Civico offerta dalla Erre City Folk. L'ingresso è libero ed è prevista l'elezione di «Lady Abruzzo»; verranno inoltre offerte degustazioni di dolci abruzzesi.

BORGOSESIA

Canna fumaria [illegible]rende fuoco

Con i primi freddi avevano acceso il camino per riscaldare la loro abitazione. Ma il non perfetto funzionamento del sistema di aspirazione ha provocato un ritorno di fiamma. E' successo ieri mattina in un appartamento situato in un edificio del centro cittadino. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Varallo che in poco più di un'ora hanno riportato la situazione alla normalità.





Raffica di appuntamenti, dall'enogastromia agli spettacoli dei gruppi folkloristici

Nel Biellese un week end di festa

E al Ricetto di Candelo debutta Vinincontro

L'autunno [illegible] salutato da una raffica di manifestazioni che offriranno svago per tutti i gusti nel fine settimana.

Fra le principali manifestazioni va ricordato «Vinincontro» che debutta oggi al Ricetto di **Candelo**. Alle 15 il sipario si alza al ritmo della banda degli allievi Carabinieri [illegible] Milano, anche se già in mattinata [illegible]no aperte le mostre. Alle 16, nella Sala delle cerimonie, la consueta conferenza sull'Ecomuseo. Al termine dell'incontro verranno ufficialmente aperti i «Laboratori del gusto» organizzati dalla condotta biellese di Slow food. In serata, alle 21, gli organetti di Barberia diffonderanno tra le rue le loro melodie. Domenica la festa prosegue nella struttura ex-Ipab: l'Associazione editori biellesi allestirà una mostra di duecento volumi dedicati all'enogastronomia. Ai momenti culturali si alterneranno le degustazioni: alle 16 entre[illegible] in [illegible] le tome sempre abbinate ai vini locali. Alle 18, invece, sarà la volta dei Nebbioli del Nord.

Inoltre dalle 14, i candelesi guidati da Graziana Giordano faranno rivivere gli antichi mestieri. Quindi alle 16 appuntamento con la prima edizione della «Strafossa», marcia enogastronomica a passo libero [illegible] competitiva, [illegible] [illegible] lunghezza di 5 chilometri. Nelle tappe intermedie, allietate dalla presenza di gruppi musicali, si potranno degustare vini e prodotti tipici. [illegible] partecipanti avranno un cartellino che sarà timbrato ad ogni stazione, ma solo nel [illegible] gradiscano l'assaggio (più informazioni allo 015 [illegible] oppure www.geocities.com/strafossa). Alle 18 infine la premiazione dei concorsi floreali.

Domani intanto prosegue «Photografica» la rassegna organizzata a **Biella** e dedicata alla fotografia. [illegible] potranno visitare numerose mostre allestite al Piazzo [illegible] a Villa Cernigliaro a **Sordevolo** mentre domani dalle 15 alle 19 [illegible] palazzo La Marmora, sempre al Piazzo, si potrà posare per «Ritratto in un interno». Famiglie, amici [illegible] fidanzati potranno farsi ritrarre in bianco e nero da un professionista poi le foto andranno a comporre un «Album» che resterà alla Città. Sempre a Biella, al Chiostro di San Sebastiano, prosegue la mostra «Stampe di maestri - Cento capolavori della raccolta Bertarelli». Gli orari: oggi e durante la settimana dalle 16 alle 19 e domenica [illegible] 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19.

A **Lessona** [illegible] divertimento con la Festa della Comunità. Oggi alle 15 animazione per i bambini e alle 20,30 caccia al tesoro in notturna. Domani alle 9,15 parte il treno dell'amicizia, alle 15 un concerto vocale e alle 17,45 la preghiera conclusiva. E ancora oggi [illegible] **Cossato** in [illegible] a piazza Mercato c'è il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbisti[illegible] mentre a **Mongrando**, in occasione del raduno degli Alpini della Valle Elvo, alle 21 si esibirà in concerto «La Campagnola». Domenica la cerimonia ufficiale con la sfilata e poi un pranzo.

Ad Oropa domani [illegible] invece in programma il raduno dei gruppi storici «Dal Mille ad un Nuovo Mille». Si esibiranno [illegible] formazioni in costume d'epoca. Il tutto dalle [illegible] fino alle 18. E' previsto un annullo postale. A **Zubiena**, sempre domani [illegible] in scena l'ottava edizione di «Vermogno e la Bessa». Dalle 14 dimostrazioni dei cercatori d'oro, passeggiate, spettacoli di giocolieri, artigianato e bancarelle. Alle 17 polenta e spezzatino ed altre specialità. [r. s.]



Al Ricetto di Candelo si svolge in questo fine settimana Vinincontro la manifestazione enogastronomia che offre anche molti spunti culturali Ad Oropa domani è invece in programma il raduno dei gruppi storici che vedrà impegnate 40 formazioni dalle 9.30 fino a pomeriggio inoltrato



Furti [illegible] catena

Due aziende nel mirino dei ladri

GAGLIANICO. Raffica di furti in provincia. All'Abi Car di Gaglianico i ladri hanno scardina[illegible] la porta d'ingresso e [illegible]anno rubato una costosa macchina fotografica elettronica. A scoprire il furto sono stati gli uomini della vigilanza notturna, che hanno poi avvertito il titolare dell'azienda, Paolo G., 45 anni, di Biella. E' invece fallito il colpo alla Fercam Trasporti di Ponderano, [illegible] cui è responsabile Gianfranco M., 33 anni, di Mottalciata. Verso le 5 di giovedì mattina i ladri sono riusciti a entrare negli uffici dell'azienda, passando da una finestra, ma l'allarme, scattato immediatamente, ha rovinato i loro piani. Gli uomini della squadra mobile avrebbero comunque raccolto indizi che possono condurre all'identificazione dei banditi.

A Pavignano, invece, i ladri hanno atteso che Paola C., 41 anni, di Pralungo, scendesse dalla sua Fiat Punto per andare a prendere il figlio alla scuola materna di via Bertamelina; poi hanno spaccato un vetro dell'[illegible] e rubato una borsa contenente [illegible] portafogli, un libretto di assegni, carte di credito, patente e 350 mila lire.

Furto anche negli spogliatoi [illegible] un noto centro sportivo di Sandigliano. Ignoti si sono impossessati del giubbotto di Matteo C., 28 anni, di Biella, che si trovava [illegible] piscina a fare una nuotata. Sparite anche le chiavi che [illegible]no nelle tasche del capo di abbigliamento. [f. p.]

IN BREVE

BIELLA
A Chiavazza un corso di ginnastica per adulti

L'associazione polisportiva chiavazzese «Sepav» ha indetto un corso di ginnastica per adulti. Le lezioni avranno luogo dal 10 ottobre, ogni martedì e giovedì dalle [illegible] alle 21 nei locali della palestra delle scuole medie. Per informazioni [illegible] iscrizioni contattare direttamente la palestra o telefonare allo 015/29051. [f. p.]

COSSATO
L'Asa presenta il «Punto [illegible] incontro»

L'Associazione scuola aperta (Asa), [illegible] la collaborazione del Centro servizi volontariato di Biella e il patrocinio del Comune, presenterà martedì prossimo alle 20,30 nella sala degli affreschi di villa Berlanghino il «Punto di incontro», uno spazio d'ascolto nel quale raccogliere segnalazioni di disagio familiare, scolastico e sociale. Il servizio, gestito dai volontari dell'Asa, inizierà venerdì 13 a villa Berlanghino. [c. gi.]

MIAGLIANO
Il paese in festa per il nuovo parroco

Domani durante la festa della Madonna del Rosario, celebrata dal Vicario generale monsignor Fernando Marchi, avverrà il possesso parrocchiale di don Renato Bertolla [illegible] paese. Il programma prevede alle 14,45 [illegible] ritrovo davanti alla chiesa, [illegible] il ricevimento [illegible] [illegible] saluto del sindaco. [r. mo.]

COSSATO
Alla sezione della Cri servono volontari

La sezione cossatese della Cri cerca volontari. Il comitato di via Amendola organizzerà fra breve un corso di selezione: unico requisito per iscriversi è la maggiore età. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015/9840050 oppure presentarsi presso la sede di via Amendola 91. [c. gi.]

BIELLA
Prevenzione, un punto medico in via Italia

Oggi dalle [illegible] alle 18, la Croce rossa [illegible] presente all'angolo tra via Italia [illegible] viale Matteotti [illegible] [illegible] punto medico: chi lo vorrà, potrà sottoporsi gratuitamente al controllo di pressione, glicemia e spirometria. [f. p.]

COSSATO
A lezione di educazione e sicurezza stradale

Prende il via stamane alle [illegible] nella piazza della Crocerossa «Educazio[illegible] e sicurezza stradale», manifestazione organizzata dalla polizia municipale con la collaborazione dell'autoscuola Accademia Seat di Vigliano. [illegible]i istruttori proporranno esercitazioni teoriche e pratiche con ciclomotori e automobili. All'iniziativa parteciperanno anche alcune classi delle scuole elementari [illegible] medie cossatesi. L'appuntamento, che mira ad accrescere la cultura e la preparazione stradale dei cittadini, si ripeterà domani dalle 9 alle 19. [c. gi.]

A Villa Cernigliaro

Film censurati Una mostra a Sordevolo

SORDEVOLO. Nel contesto di «Trenta giorni di fotografie [illegible] Biella», l'unica sede espositiva fuori città è a Villa Cernigliaro, dove l'associazione «Zero Gravità» ha allestito una rassegna dal titolo «Cento anni di cinema maledetto. Sperduti nel buio». [illegible] potranno ammirare 170 copie di fotografie della raccolta di Luciana Mulas per quei film mai apparsi per motivi di censura.

La mostra, che sarà inaugurata oggi alle 18, è un omaggio agli artisti «maledetti» che si sono schierati contro le censure, i veti giuridici, i boicottaggi e i produttori, le imposizioni del mercato per rivendicare l'importanza dell'arte e del [illegible] messaggio. Le fotografie [illegible] corredate dalle didascalie di Ugo Casiraghi che spiegheranno appunto i motivi della censura.

L'esposizione si potrà visitare sino al 29 ottobre con questi orari: dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]. [d. sa.]

Dopo il maltempo

Cossato, ancora disservizi all'acquedotto

COSSATO. Ancora strascichi del maltempo dei giorni scor[illegible] sulla rete idrica cossatese.

A [illegible] di problemi accertati alle centrali di potabilizzazione e di danni alla rete di distribuzione dell'acqua potabile, si potranno ancora verificare disservizi: a questo proposito l'amministrazione comunale informa che il Consorzio di Bonifica della Baraggia vercellese ha messo in cantiere una serie di interventi per il ripristino della situazione.

Il Comune mantiene inoltre in vigore il provvedimento deciso lunedì scorso che ordina di non utilizzare per [illegible]opi alimentari l'acqua della rete idrica: le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti danneggiato [illegible] prese dell'acquedotto e l'acqua in arrivo alle vasche di accumulo risulta ancora sporca e quindi non potabile.

Il sindaco Sergio Scaramal ha firmato l'ordinanza dopo un consulto con i tecnici del Cordar. [c. gi.]

La minoranza chiede un Consiglio aperto al pubblico. Ganni: «Troppo costosi i restauri»

«Un referendum sulla ex cooperativa»

A Pralungo è polemica per la vendita dell'edificio

Renato Moreschi

PRALUNGO

Il gruppo di minoranza [illegible] Comune, capeggiato da Grazia Prina Cerai, ha chiesto al sindaco Carlo Ganni la convocazio[illegible] di un Consiglio aperto al pubblico, per sentire il parere dei cittadini sulla vendita all'asta dello stabile della [illegible] cooperativa. La seduta è in programma giovedì 12.

«L'edificio - commenta Grazia Prina Cerai - ha per tutta la popolazione [illegible] Pralungo un valore storico molto importante. Nel [illegible] degli anni [illegible] stato un luogo di aggregazione [illegible] di svago per la popolazione, oltre che di sviluppo di alcune attività commerciali. Quel progetto, dopo la donazione dello stabile al Comune, è stato disatteso».

L'opposizione chiede all'amministrazione Ganni di rispettare l'impegno morale contenuto nell'atto di cessione, ossia di utilizzare lo stabile per scopi sociali o pubblici.

Spiega il sindaco Carlo Ganni: «La via suggerita dall'opposizione, [illegible] [illegible] ristrutturare l'ala superiore dello stabile, è già stata presa in considerazione: un'indagine tecnica conoscitiva, commissionata ad esperti, ci ha rivelato che ciò è improponibile e troppo costo[illegible]. I cittadini possono stare certi che l'intero ricavato dell'asta sarà utilizzato per finalità pubbliche».



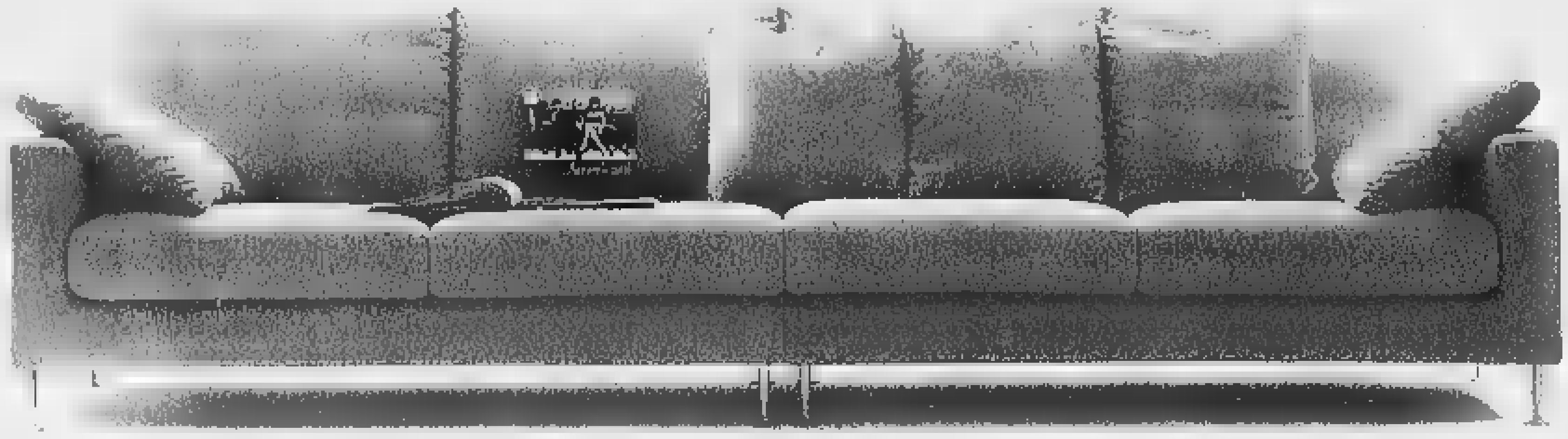


La consigliera di opposizione Grazia Prina Cerai e il sindaco Carlo Ganni

La consigliera Prina Cerai suggerisce di ricorrere anche all'istituto del referendum per sentire l'opinione dei cittadi[illegible]: «Da molti anni non vengono investiti soldi [illegible] per l'ordinaria manutenzione né per la ristrutturazione totale [illegible] parziale dello stabile, con il solo risultato che la struttura è in pessime condizioni. Ciò non giustifica che si debba vendere necessariamente ad un privato: invitiamo pertanto la giunta Ganni a ripensare le sue scelte, e a rispettare la volontà di chi ha effettuato il lasciato».

La base d'asta dell'immobile è di 490 milioni, [illegible] la giunta ha intenzione di utilizzare una parte del ricavato per la costruzione del nuovo salone polivalente. «Ci auguriamo che il sindaco - conclude Pri[illegible] Cerai - che durante l'audizione pubblica comunichi alla popolazioni le sue reali intenzioni sul "polivalente". In paese [illegible] ne parla da oltre due anni, ma non si è mai visto un progetto, né [illegible] hanno garanzie sulla copertura finanziaria, che pare essere legata alla riuscita dell'asta pubblica sulla quale abbiamo numerose perplessità. Alla maggioranza contestiamo anche l'ubicazione scelta per la [illegible] struttura, che renderà di fatto inservibile l'unica piazza che c'è in paese».

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo a toccare con mano la qualità e la convenienza del

Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi

MAP · linea italia · CINOVA · imel · CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo Calligaris · BONALDO casa · CENTRO FOPPAPEDRETTI
- un reparto dedicato all'arredo giardino

I NOSTRI SERVIZI

- Pagamenti rateali fino a 12 mesi ad interessi zero
- Rilievo misure e progettazione gratuito
- Trasporto e montaggio inclusi nel prezzo
- Assistenza pre e post-vendita da personale specializzato

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì a Sabato con orario 9/12 e 15/19

Tel. 0161 860116 - Fax 0161 860422

www.paginegialle.it/jbm2/01 ▪ E-mail: jbm2@libero.it

La società fondata nel 1995 è leader del settore informatico

Il «Bill Gates» di Vercelli? La 4U partner della Cisco



Nella foto il gruppo di giovani super esperti informatici della 4U di Vercelli. La società che è nata nel luglio [illegible] 1995 impegna [illegible] 14 consulenti [illegible] in numerosi settori tra cui l'assistenza tecnica, il supporto commerciale, architettura di sistemi e sviluppo [illegible] siti Web

La 4U srl è stata fondata nel luglio del 1995 con l'obiettivo di proporsi sull'emergente mercato dell'Itc (Information & Communication Technology) come fornitrice di soluzioni globali, calibrate ad hoc sulle specifiche esigenze di ogni cliente, svolgendo attività di consulenza progettistica in ambito di networking, system integration, telecommunications e network security.

Inoltre fornisce direttamente [illegible] accesso ad Internet e di Web publishing.

Considerando la qualità e la globalità come requisito fondamentale delle proprie realizzazioni progettuali, 4U è in grado di gestire e di guidare il cliente anche nella scelta dell'hardware di rete e di compagnie fornitrici di servizi [illegible] telecomunicazione (voci, dati, integrazioni dati/voce/video).

La filosofia operativa della società la rende in grado di proporla come unica interfaccia tecnica e commerciale [illegible] confronti dei clienti, permettendo così una maggior snellezza [illegible] linearità nello sviluppo dei progetti che, come molto [illegible] accade, coinvolgono anche fornitori hardware e fornitori di servizi.

Per questo scopo la 4U ha stretto una partnership tecnico-commerciali con le principali aziende del settore dell'Itc, in particolare con [illegible] Cisco Corporation (leader mondiale per la fornitura di apparati di networking quali Router, Switch e Hub), di cui 4U è «primo partner certificato».

Per poter interagire [illegible] questi livelli la società vercellese [illegible] novera nel proprio organico professionisti dedicati alla commercializzazione, all'installazione e allo studio dei prodotti [illegible] servizi proposti dal partner.

L'azienda si è comunque affermata sul mercato nazionale anche portando a termine numerose iniziative progettuali in gran parte [illegible] ambiente bancario e finanziario.

Nel mercato vercellese, in cui opera [illegible] Internet Service Provider, 4U è stata ricompensata dall'utenza privata, professionale [illegible] di enti pubblici [illegible] privati, diventando leader nella fornitura [illegible] accesso e nell'erogazione di servizi connessi.

Attualmente 4U opera con un organico complessivo di 14 persone, attive nei seguenti settori di competenza: assistenza tecnica prevendita; supporto commerciale; architettura di sistemi; system integration; sviluppo di sistemi ad hoc per la clientela e prodotti di larga commercializzazione; network security (sotto il profilo tecnico e di gestione delle risorse); Web design; sviluppo di siti Web evoluti (integrazione con database [illegible] sistemi informativi aziendali).

L'attività di realizzazione siti Web rappresenta per 4U un intervento multidisciplinare che parte dalla considerazione di Internet [illegible] un media comunicativo con proprie regole e peculiarità.

Partendo proprio dalle caratteristiche uniche rappresentate da Internet come mezzo di comunicazione aziendale, viene affrontato un processo di analisi pre-progettuale con il cliente che porti [illegible] identificare il valore aggiunto offerto dall'on-line, i servizi che possono essere erogati attraverso il sito Web, tra cui l'eCommerce e l'eBusiness con i relativi aspetti legali, fiscali e di marketing.

L'appuntamento al Lingotto con Slow Food Arcigola è in programma dal 25 al 29 ottobre

Non solo Torino al «Salone del gusto»

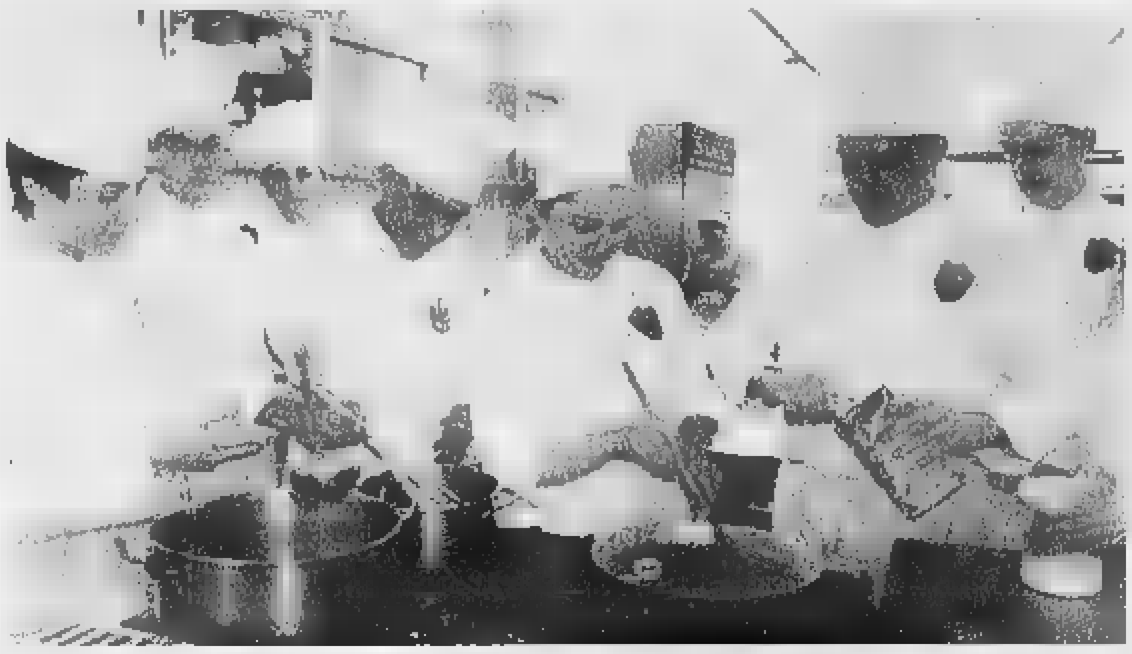
Le proposte da scoprire sulle grandi tavole della regione

Luca Ferrua

BRA

Per cinque giorni, dal 25 al 29 ottobre, Torino tornerà capitale. Al Lingotto ci sarà il meglio dell'enogastronomia nazionale, selezionato dalla «chiocciola» di «Slow Food» Arcigola». Ma il capoluogo avrà l'esclusiva dell'evento, anzi alcuni dei momenti più importanti saranno vissuti sul territorio, nelle province, su quelle grandi tavole - di ristoranti e osterie - che hanno regalato al Piemonte il ruolo di «Food valley» italiana.

I locali coinvolti sono cinquanta per centoventi cene. Un'ampia e prestigiosa offerta a cui hanno aderito grandi cuochi. Gli «chef» piemontesi proporranno i loro «classici», ma sovente ospiteranno anche grandi colleghi stranieri. Il «Salone» offre si una doppia opportunità, soddisfa il turista a caccia del territorio e i buongustai locali ansiosi di confrontarsi con il «resto del mondo». Dalle Langhe al Canavese, dalle valli valdesi alle montagne cuneesi, dal Monferrato al Lago Maggiore, dalle del Vercellese alla pianura torinese, il gotha della gastronomia internazionale si metterà all'opera.



Cuochi giovani, d'esperienza e di numerose nazionalità saranno protagonisti delle cene sul territorio per il «Salone del gusto»

Giocheranno in trasferta, tra gli altri, i coniugi Iaccarino del Don Alfonso di Sant'Agata dei Due Golfi; Marc Meneau del due stelle Michelin Espérance di Vezelay; Miguél Sànchez Romera, noto neuropsichiatra di Barcellona che nel tempo libero si trasforma, nel suo ristorante «L'Esguard», in uno dei cuochi più innovativi di Spagna; Christian Parra, chef tra i più celebrati di Francia; Paul Bartolotta de La Spiaggia di Chicago; Cristoforos Peskias re della cucina ateniese; Vitor Sobral, «chef dell'anno 1999» per l'Accademia Portoghese della Gastronomia; Alicia de' Angeli da Città del Messico con la cucina dei Maya; Lidia Bastianich del Felidia, il miglior ristorante italiano della Grande Mela; Cheong Leow, cuoco australiano di origine malese e maestro della cucina «cross over»; Kolja Kleberg, chef del Vau, culla berlinese della nouvelle cuisine tedesca; Alain Senderens, «sacerdote» del Lucas-Carton di Parigi; Heinz Beck, giovane e celeberrimo chef del ristorante romano La Pergola» Gianluigi Morini del mitico San Domenico di Imola» Juan Marie Arzak, eccezionale chef basco di San Sebastian» Alain Llorca, brillante e giovane cuoco del Chantecler, il ristorante del prestigioso Hotel Negresco di Nizza.

alcuni casi le proposte hanno già raggiunto «tutto esaurito», ancora moltissimi i posti a tavola disponibili e prenotabili nella sede braidese di «Arcigola Slow Food» (ufficio manifestazioni 0172436712).

> Importanti chef italiani e stranieri saranno protagonisti di centoventi cene in tutto il Piemonte

Tra le cene ancora «libere» ecco qualche curiosità che vale la pena di scoprire. A «Il Bivio» Quinto Vercellese il 25 ottobre toccherà ai piatti proposti dal ristorante Ribo, di Guglionesi, in Molise. Nel locale di Rita e Bobo la cucina spazia tra sapori di mare e di collina, tra alta e popolare. Un'alchimia fortunata e di successo.

Piemonte vuol dire anche paesi arrampicati sulle colline impervie, come quelle Bergolo. A «El Bunet» di via Roma cucineranno Remo Camurani e Andrea Spada dello «Strada Casale» nella brulla Brisighella (città che dà il nome a grande-piccolo olio extravergine). Un abbinamento le. In montagna c'è «Lou Sarvanot» di Stroppo dove si cimenteranno Maurizio Grange e la famiglia, animatori della «Locanda La Clusaz» di Gignod, una cucina fieramente valdostana, che sa rinnovarsi senza tradire i sapori della tipicità.

«La Posta» di Monforte, monumento della gastronomia di Langa, si cimenterà con il «il cibo della Bibbia». Nell'affascinante cascinale alla periferia del paese entrerà in azione Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef israeliano con piatti sofisticati, ispirati a una grande tradizione. Nella capitale del moscato tocca alla Germania. Al «San Marco» di Canelli potrete scoprire Otto Geisel, «patron» del ristorante Victoria di Bad Mergentheim, città termale della Franconia. Con chef Hubert Retzbach propone piatti radicati sapori del territorio (lo Hohenlobe), arricchiti da geniali contaminazioni francesi ed italiane. Trecate ha scelto l'Austria. Al «Caffè Groppi» agirà un trentenne rampante Hans Hauser del Romatikhotel, ovvero rivisitazioni moderne e creative delle tradizioni tirolese ed austriaca.

La Grecia invece va sul Lago Maggiore. Al ristorante Milano di Pallanza c'è il grande chef Cristoforos Peskias. Lavora in due dei migliori ristoranti di Atene, a seconda della stagione: da novembre ad aprile lo trovate al «Rock'n'roll», mentre da maggio ottobre, nella bella stagione, dirige la cucina favoloso Balthazar - da molti considerato il miglior ristorante della capitale ellenica. Per il Salone Gusto si trasferisce sul Lago, dove le gemme della cucina greco-cipriota. Una selezione dei migliori vini ellenici accompagnerà il menu di Cristoforos.

Ma sono solo alcune delle proposte ancora libere in una irripetibile «cinque giorni» dedicata a chi ha voglia di percorrere i sentieri del gusto, sapendo che non tutti portano a Torino.

GIROd'ALPE

Non sparate al cervo Leon

Marini

LA natura offre uno spettacolo straordinario, in questi giorni, a chi ha voglia di camminare due ed è pronto a muoversi con la delicatezza, l'attenzione che l'evento richiede. Si tratta del raduno di un centinaio di cervi, dell'ascolto del loro «bramito», della formazione delle mandrie, degli scontri tra maschi, degli accoppiamenti.

Teatro è un vallone a Pietraporzio, nell'alta valle Stura quella che da Cuneo fende le Alpi per sconfinare in Francia attraverso il valico del Maddalena. Risalendo la Valle in si deve svoltare a sinistra dopo Sambuco ed entrare nel vallone dove si estende l'«Azienda faunistica di Pietraporzio». Azienda messa su da un privato che la considera più un'oasi di tranquillità per gli animali che zona dove sparare. Fatto sta che ogni anno, nei primi dieci giorni di ottobre, almeno cento, degli oltre 150 cervi che popolano la Valle Stura, si radunano qui. E inizia il rito degli accoppiamenti. I maschi eseguono il bramito, un urlo poderoso, tanto più rauco quanto l'animale è adulto. Le femmine che pascolano, corrono - spesso seguite dall'ultimo nato - scelgono il maschio. Ci sono scontri, cornate, prove di forza che spossano gli animali. Si formano le nuove famiglie: i più forti seguiti anche da dieci femmine.



In Valle Stura ci sono 150 cervi

In stragrande maggioranza sono cervi nati in libertà, discendenti di quel primo nucleo reintrodotto nel 1990. Animali che hanno imparato a fiutare l'avvicinarsi del lupo, che proteggono i piccoli dalle volpi, che diffidano dell'uomo. Solo chi è davvero esperto riesce a intravederli: sanno confondersi perfettamente nella macchia, nei boschi, tra gli arbusti di questa valle che conta 30 mila ettari di terreni coltivati, ventimila dei quali abitati da camosci (2000) caprioli (350), mufloni. Unica debolezza dei cervi il periodo di accoppiamento, quando escono allo scoperto bramiscono con forza e sono quindi individuabili anche ad occhio nudo. Raggiungendo a piedi i pascoli più alti è possibile arrivare anche 300 metri dagli animali e - se si sceglie una postazione riparata con il vento giusto - ad osservarli per ore, magari con l'aiuto di un binocolo o un canocchiale.

Chi è fortunato può incappare in Leon, uno splendido maschio di 13-14 anni, con un trofeo (di almeno 7 o 8 chili) straordinario perché porta il segno di un errore genetico (un «ramo» in più, proiettato verso la schiena). E' un anziano, nato in cattività a Novara e liberato dieci anni fa. Non ha più un branco, le femmine l'hanno abbandonato e, a differenza di tutti gli altri cervi tollera la presenza dell'uomo anche a 30 metri. Leon è la mascotte, il simbolo del riuscito reinserimento del cervo in una zona che ne ospitava a decine fino al . Ma Leon è in pericolo. Nei territori liberi della Valle Stura quest'anno si possono abbattere 24 cervi: 12 sono già stati presi. Leon, con la prima neve, scenderà più a valle, fuori dall'Azienda dove è protetto. I cacciatori di lo , lo difendono e sono loro a lanciare l'appello: non sparate a Leon.

Ponderano, stasera lo show della band

«National Tickets» La notte è reggae



I Reggae National Tickets questa sera presentano il nuovo cd «Roof club»

PONDERANO. Notte giamaicana, al Babylonia. Stasera sono in concerto i Reggae National Ticket, una delle migliori band italiane del settore. A Ponderano presentano l'ultimo album Roof Club, uscito quest'anno. La formula è sempre la stessa: coniugare la melodia italiana al reggae di Giamaica.

I National Tickets hanno collaborato con alcuni dei migliori nomi della musica italiana: da Jovanotti (autore del testo de «Il mondo») a Madaski degli Africa Unite, passando per la 99 Posse. Sul palco ci saranno Stena (Alberto D'Ascola, voce), Fabio Merigo (chitarra), Sandro Nozza (basso), Matteo Arancio (tastiere), Alessandro Soresini (batteria), Marco Zaghi e Riccardo Gibertini (fiati). Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 15 mila lire. Il prossimo appuntamento «live» al Babylonia è per sabato 14 con i «Souldrivers», una super-band italiana specializzata in cover. [r. s.]

Oggi l'appuntamento gratuito in San Cristoforo, su invito del Quartetto

A Vercelli un'orchestra junior

Suonano i piccoli musicisti della scuola Suzuki

VERCELLI

Un'orchestra di soli bambini, tanti enfant prodige che si passano il testimone da generazioni. I 35 ragazzi dell'Orchestra torinese Suzuki, che si prepara a festeggiare il mezzo secolo di attività, questa sera suonano a Vercelli, nella chiesa di San Cristoforo: è un concerto che la Società del Quartetto, approfittando di una pausa del Concorso internazionale Viotti, vuole regalare alla città.

I 35 musicisti - al violino e al violoncello, all'arpa, al flauto e al mandolino - sono diretti da Lee e Antonio Mosca, che hanno reso celebre l'orchestra e il metodo di insegnamento Suzuki. I piccoli artisti, che hanno un'età compresa tra i sette e i 14 anni, hanno suonato a Palermo, nel concerto in commemorazione del giudice Paolo Borsellino, in Vaticano, alla presenza del Pontefice, per l'inaugurazione dell'anno scolastico '98/'99 a Roma, ad Assisi e al Salone della musica torinese. Il nome dell'orchestra è però conosciuto anche all'estero: la formazione si è esibita in Ungheria, in Irlanda, in Germania, ed anche in Giappone, alla recente Suzuki World Convention, che ha radunato tremila mini-musicisti da tutto il mondo.

Nel suo curriculum, l'Orchestra Suzuki può includere anche la realizzazione di un filmato per la candidatura ai Giochi olimpici del 2006 e la partecipazione ai concerti organizzati a Ginevra per celebrare il decimo anniversario della Convenzione sui diritti dei fanciulli e per ratificare la convenzione che abroga il lavoro minorile. Con il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «Verdi» di Torino, l'Orchestra ha anche realizzato un compact con la versione italiana della celebre «Liberez les enfants», scritta da Daniel Baume.

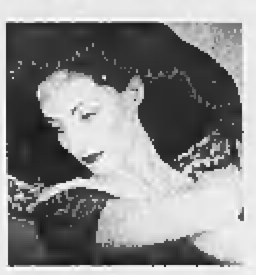
Il brano viene eseguito al termine di ogni concerto, come una sorta di messaggio e impegno morale per combattere la piaga del lavoro minorile ed ogni forma di sfruttamento dei bambini, incluso quello terribile dell'abuso sessuale.

Nella chiesa di San Cristoforo, in un concerto che inizia alle 21 ed è a ingresso libero, l'Orchestra Suzuki propone pagine di Tartini, Bach, Ernst Bloch, Jospeh Haydn, Vivaldi, Salieri, Mozart e Rossini. [r. m.]

Operetta e musica stasera a Villata con i «Concerti d'autunno» della Soms

VILLATA

Si respira un'atmosfera Belle Epoque, questa sera, nel salone della Soms. I «Concerti d'autunno», che la Società operaia organizza nei weekend di ottobre, debuttano con l'operetta: arie celebri, ma anche un po' di musical, per volare sino agli Anni Settanta ed oltre. Volete riascoltare qualche pagina di «Cats» o di «My fair Lady»? Oppure l'intramontabile «Acqua cheta»? E allora, dalle 21,15, presentatevi in largo Marconi: la Soms spalanca le porte e presenta le voci di Irene Carossia, vocalist e soubrette, e di Gigi Franchini, cantante-comico. Saranno al pianoforte Emanuela Ferrari e (sorpresa) Franco Perone, musicista e compositore che per il suo paese torna a suonare in pubblico.



La primadonna della serata è indubbiamente eclettica. Irene Carossia (nella foto) debutta come ballerina classica: calca le scene della Scala e dell'Arena, va in tournée a Siviglia e Tokyo, firma coreografie per opere liriche e alla Deutche Opera di Berlino si trasforma anche in assistente alla regia. Nel frattempo debutta come cantante: il nuovo «battesimo» è a Locarno, con una commedia musicale. Nei recital, il suo repertorio spazia dagli Anni Venti ad oggi, ma è spesso impegnata anche in operette.

Anche Gigi Franchini è un personaggio amato dal pubblico che segue l'operetta, è cantante e fine dicitore. Ama i ruoli comici (alla canzone comica Anni 20 ha dedicato due compact) ma sa anche essere un censore: è infatti critico del «Corriere del Teatro». Ascoltateli a Villata: alla Soms, stasera, l'ingresso è libero. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Il cabaret in Lavanderia

La prossima settimana, il giovedì, torna il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Il primo appuntamento è con Enzo Cortese che ha già calcato con successo la pedana del locale di via Cernaia.

Biella

Collettiva in Provincia

S'inaugura venerdì alle 17,30 nell'ala ovest del Palazzo della Provincia, una mostra collettiva di pittori e scultori biellesi dal titolo «Forme e colori in libertà» la rassegna prosegue dalle 16,30 alle 19 escluso il lunedì fino al 29.

Vercelli

«Admorevolmente»

Martedì 12 dicembre alle 21, al Teatro Civico, spettacolo con Ricky Gianco, Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghesan. Incasso in beneficenza. Il titolo: «Admorevolmente». Prevendite da Admo (0161.502.818) e da Mas Media (0161.217.787).

Vercelli

I Graceland benefici

Si chiama «Tributo a Simon & Garfunkel» il concerto che i Graceland terranno al Teatro Civico venerdì 22 dicembre. L'incasso sarà devoluto in beneficenza al giovane trinese Davide Schiavone. Organizza «Specchio dei tempi» de La Stampa. Prevendite dopo metà ottobre alla redazione del giornale.

Intitolata anche una strada

San Germano apre la doppia mostra dedicata ai Gazzone

SAN GERMANO. E' stata inaugurata, al salone «Corpus Domini» di piazza della Chiesa parrocchiale, la mostra dedicata alle opere di Luigi ed Enzo Gazzone. I due pittori sangermanesi (padre e figlio) sono stati commemorati dal critico d'arte Egidio Archero, sindaco di Olcenengo. Presente per una testimonianza diretta la figlia di Enzo, Carla Gazzone. Orari di apertura al pubblico fino al 15 ottobre: feriali dalle 21 alle 23, festivi dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

L'organizzazione è del Comune di San Germano che ha voluto riservare ai due artisti uno spazio espositivo in parallelo ad una celebrazione importante per il paese: l'intitolazione, agli stessi Gazzone, di una via in regione Pascolo. La cerimonia di inaugurazione della via è prevista domani, dopo la celebrazione della messa delle 10,30 nella Parrocchiale.

E' solo per ragioni di spazio che rimandiamo il commento dell'importante mostra di San Germano all'inizio della prossima settimana. [g. bar.]

La personale aperta sino al 28 al Centro Ipparco

Pastelli e paesaggi italiani Giannini espone a Santhià

SANTHIA'

Prosegue la personale del pittore Matteo Giannini a «Family Club», nuova splendida location dedicata all'arte, nell'area del Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

L'artista, nativo di Lucca (vive e lavora a Varese), si presenta con uno stile figurativo estremamente moderno - con qualche accenno di divisionismo unicamente per un «giardino segreto» in cui si evidenziano fiori bianchi - tracciando un percorso attraverso paesaggi italiani dalla Lombardia, alla Toscana, alla Sardegna.

Giannini abbozza spesso, con tecniche miste, soggetti in cui la vegetazione si lascia indovinare, soffusa nei primi piani, scoprendo poi filari di alberi scarni all'orizzonte o in prima linea, pianure coltivate o brulle, sedimenti alluvionali che si stratificano su tonalità rosse. Senza contare l'incisività di pastelli che creano cieli saturi di blu, ninfee adagiate su acque sempre di un azzurro intenso. O



La tela «A sera paesaggio toscano»

boschi contaminati da incendi, ispirazioni dalla (ahimè) dura cronaca. Incendi che appaiono nello sfondo, spettrali e logicamente luminosi nello stesso tempo.

La mostra di Giannini resterà aperta fino al 28 ottobre. Orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 14,30 alle 19 e dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. [g. bar.]

Stasera si chiude il secondo Festival del basso Biellese

Borriana, per l'ultimo recital spartiti di Giuliani e Paganini

BORRIANA

Si conclude questa sera il secondo «Festival itinerante dei Comuni del basso Biellese», alla cui realizzazione, oltre all'Agimus, ha collaborato anche l'assessorato alla Cultura della Provincia di Biella. Quello che si svolgerà nella chiesa di San Sulpizio alle 21, è infatti l'ultimo appuntamento di quindici concerti che per tutta l'estate hanno intrattenuto un vaso pubblico spaziando dall'operetta alla musica classica, dalle colonne sonore dei film al balletto.

Protagonista della serata sarà l'opera di Mauro Giuliani intitolata «Un italiano al congresso di Vienna» che vedrà impegnati agli strumenti Massimo Marin (violino), Antonello Ghidoni (chitarra), Rossano Munaretto (flauto), Sergio Patria (violoncello) ed Elena Ballario (pianoforte).

Nel 1815 il chitarrista e compositore di Barletta, Mauro Giuliani, venne invitato a Vienna a collaborare con i più grandi pianisti del tempo, Hummel e Moscheles, nonché col violinista-virtuoso Mayseder e col violoncellista Merk, dando vita in quell'occasione ai famosi «Dukaten Konzerte» nella capitale e alle esibizioni nei giardini botanici della reggia imperiale di Shonbrun. Di qui gli spartiti che verranno proposti dal quintetto. Il programma prevede pagine di Paganini (Terzetto per violino, violoncello, chitarra); di Hummel-Giuliani-Mayseder-Merk (Grande Serenata op. 63); di Weber (Trio in sol minore op. 63) e di Hummel-Giuliani-Mayseder-Merk (Grande Serenata op. 66). (p. g.)



Il flautista Rossano Munaretto che stasera suona a Borriana in un quintetto

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **The Cell (La Cellula)**, con Jennifer Lopez. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Il Dottor T & le donne**, di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000;10.000. SALA 2: **U-571**, di J. Mostow, con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 20/22,30. Lire 12.000; 10.000. SALA 3: **FBI protezione testimoni**, di J. Lynn con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **La tempesta perfetta**, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Road Trip**, di T. Philips. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Fuori in 60 secondi**, con N. Cage e A. Jolie. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Rosa e Cornelia**, di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti, Athina Cenci. Orario: 20/22,15. Lire 10.000;7000.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **The Patriot (Il Patriota)**, con Mel Gibson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

CONTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **Io, me & Irene**, con Jim Carrey e Renée Zellweger. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-[illegible]. **The Cell (La Cellula)**, con Jennifer Lopez. Orario: 20/22. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. **Fantasia 2000**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **La tempesta perfetta**, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Il Dottor T & le donne**, di R. Altman, con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Faccia di Picasso**, di e con Massimo Ceccherini. Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **U-571**, di J. Mostow con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. Alle ore 16,30 con spettacolo unico **Titan A.E.** (cartoni animati). Alla sera con orario 19,30/22,10 **Tentazioni d'amore**, di e con Edward Norton. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA QUARENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.15.81. **The Big Kahuna.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30;16,50. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Unica proiezione ore 22.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

MASSIMO UNO v. Verdi 18, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Verdi 18, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16,05; 18,20; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Ore 21 a Settimo Torinese (Chiesa di Santacroce) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Gruppo Mozart. Info: Amici della Musica. Tel. 011 8002258.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

Decisivo appuntamento questa sera per i lanieri, che devono ancora rinunciare a Occleppo

Biella Scarpe cerca il pass per la Coppa

Coach Melato: «A Romagnano vogliamo la vittoria»

BIELLA

Ultima giornata del primo turno di Coppa Italia di serie B maschile di volley con il Biella Scarpe (B1) a caccia della qualificazione sul parquet dei paricategoria del Pavic Romagnano (inizio alle 21).

Qui Biella Scarpe. La classifica del girone vede in testa i lanieri con 8 punti seguiti dal Pavic con 5. Il Biella Scarpe accederà alla seconda fase in caso di vittoria o di una sconfitta al tie-break. Il 3-0 o il 3-1 a favore del Pavic (e quindi un arrivo a pari punti) qualificherebbe invece i sesiani in virtù di un miglior quoziente set. «Andiamo a Romagnano per fare risultato pieno - afferma coach Gabriele Melato -. Sappiamo che espugnare il loro campo non sarà facile, anche perchè il Romagnano si è ulteriormente rinforzato con il recupero di Bedotto. Sarà una gara vera». Tra i biellesi mancherà ancora il libero Occleppo, mentre in regia giocherà Simeon, reduce da un infortunio e quindi non ancora al meglio delle condizioni fisiche (rispetto ai compagni è indietro di un mese nella preoparazione). La sfida con i novaresi rappresenta l'ultimo impegno ufficiale prima dell'inizio del campionato, in calendario sabato prossimo.

Martedì prossimo, alle 18,30 presso la palestra Rivetti (ingresso libero a tutti), è in programma la presentazione ufficiale di tutte le formazioni del Biella volley. Quindi dal minivolley alle «Under 15» e Under 20» alla squadra di C regionale e a quella di B1 nazionale. Restano ancora in vendita gli abbonamenti a prezzo vantaggiosi: 90 mila lire per assistere ai 13 match casalinghi di B1 (la tessera consente l'ingresso a due persone) con maglietta in omaggio e sconti del 10 per cento presso i megastore Biella Scarpe e Biella Sport.



L'Olimpia Mokaor edizione 2000-2001 La squadra vercellese che non partecipa alla Coppa dopo aver disputato il match amichevole vinto 3-0 col Volpiano ieri sera è stata ufficialmente presentata

Ieri si è tenuta la presentazione ufficiale dell'Olimpia Mokaor I vercellesi puntano a un torneo d'élite

Qui Vercelli: Ultimo week end tranquillo per l'Olimpia Mokaor. La formazione biancoblù, che ha disertato la Coppa Italia, ha sostenuto l'altra sera la prima amichevole al Pala Piacco. Tutto facile (3-0) contro il Volpiano e coach Roberto Fant soddisfatto del lavoro sin qui svolto.

Intanto ieri al Modo Hotel è stata presentata ufficialmente la squadra, da sabato 14 impegnata nel torneo di B1. Applausi e passerella anche per gli altri team della Mokaor. Si dovrà invece rimandare l'ufficializzazione del co-sponsor: «L'accordo però c'è» assicura il presidente Bertolini. Intanto è scattata ufficialmente la campagna abbonamenti: 100 mila lire (interi), 50 mila ridotti (donne, tesserati e under 16).

A Candelo

Pure la Sprint sfida il Pavic

CANDELO. Ultima giornata della prima fase anche per la Coppa Italia di serie B femminile, con la Sprint (B2) ormai eliminata impegnata questa sera a Candelo. Alle 21 le ragazze di mister Pollono riceveranno il Pavic Romagnano (altra formazione inserita nello stesso girone di B2).

La Sprint è reduce dal secco «ko» rimediato giovedì sera contro la Sanmartinese (B1). Le novaresi si sono imposte per 3-0, dimostrandosi nettamente superiori (la differenza di categoria è emersa chiaramente).

«Speriamo di rifarci stasera contro il Romagnano, una squadra dal buon tasso tecnico - afferma il general manager Luigino Ugazio -. E' l'ultima gara prima del campionato e quindi sarebbe importante per il morale uscire con una bella prestazione».

Le candelesi saranno al completo: anche Luisa Cervera (utilizzata nel ruolo di «libero» con la Sanmartinese) riprenderà regolarmente il suo posto.

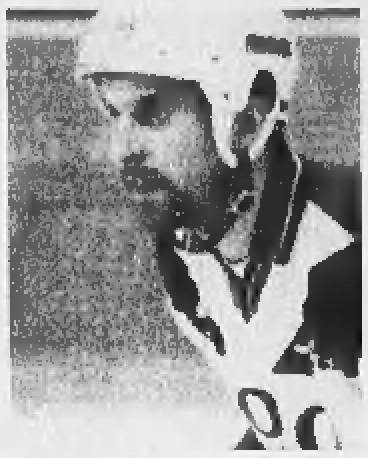
[g. co.]

Al Palahockey debutta il campionato

Amatori-Trissino in chiave salvezza

VERCELLI

Tutto pronto per l'esordio in A1 dell'Amatori. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi ospiteranno al Pala Pregnolato il Trissino. Un match che in tempi neppure troppo remoti avrebbe rappresentato una semplice formalità ma che, attualmente, è per il team vercellese uno scoglio quanto mai insidioso: «Dobbiamo renderci conto che, almeno per quest'anno, le ambizioni sono diverse - conferma il tecnico Andrea Perin - questo però dev'essere di stimolo, per dare in pista sempre il massimo a cominciare dall'esordio contro il Trissino».



Perin è l'allenatore dell'Amatori

Un avversario, quello vicentino, tutt'altro che malleabile. Dopo il quarto posto dello scorso torneo, i biancoblù sono fermamente intenzionati a ripetersi. Tra i punti di forza l'argentino di passaporto italiano Carpinelli e l'ex gialloverde Diego Ramon. In Coppa Italia, pur sconfitto dall'Amatori nell'ultimo incontro, il Trissino è riuscito a fermare il Prato sul 2-2. «Avrei preferito non affrontare i vicentini - conferma il play coach -: è chiaro che il successo nello scontro diretto è importante sotto il profilo psicologico ma dobbiamo tutti dimenticare in fretta quella gara e pensare che, stasera, sarà tutt'altra musica».

Rispetto alla sfida di Coppa Italia, comunque, l'Amatori potrà disporre di Leonardo Squeo, attaccante della Nazionale juniores prelevato dal Salerno: «E' uno dei ragazzi più interessanti - ribadisce Perin - un giocatore potente e preciso che, oltre a garantirci un discreto numero di gol, consentirà alla squadra qualche possibilità in più in ottica cambi cosa che, nelle prime uscite stagionali, erano davvero limitate».

Contro il Trissino, dunque, l'Amatori dovrebbe schierarsi con Provera tra i pali, Perin e Gazzoli in difesa, Costanzo e Squeo inedita coppia d'attacco. In panchina Orso, Rampazzo, Villani e Torazzo jr. «Valutando il calendario iniziale - conclude il mister gialloverde - dovremo assolutamente fare risultato nei match interni contro Trissino, Breganze e Forte dei Marmi per metterci subito al riparo da eventuali sorprese e prendere morale e convinzione nei nostri mezzi».

[p. m. f.]

CALCIO

Oggi arriverà il transfert della Lega e il giocatore potrà mettersi a disposizione di Braghin

Pro, anche Facchini contro l'Alto Adige

A Bolzano è probabile la conferma dell'undici-tipo

VERCELLI

Giuseppe Facchini, l'uomo nuovo della Pro, torna domani nel capoluogo della sua provincia. Meranese, l'ultimo arrivato nel clan dei Braghiniani, sarà la novità della gara che vedrà i bianchi affrontare a Bolzano gli «emigrati» dell'Alto Adige, club di Bressanone trasferitosi con l'ingresso nel mondo dei professionisti in riva all'Isarco.

Il transfert della Lega che rende ufficiale il tesseramento del giocatore è infatti atteso per questa mattina, essendo passati i cinque giorni canonici da quando, lunedì, è stata inviata la documentazione dell'ingaggio del giocatore. Poi toccherà a mister Braghin decidere il suo eventuale impiego.

E' comunque pressochè scontato che il giocatore al massimo andrà in panchina, anche perchè la rosa della Pro al momento va oltre i 18 giocatori da inserire nella lista da consegnare in tribuna. E considerato che, Fogli escluso, tutti stanno bene e il morale, dopo il successo di Coppa a Lumezzane è alle stelle, la scelta non sarà facile.

Ma tutte le indicazioni danno una conferma a grandi linee dell'undici che ha sconfitto il Padova domenica scorsa, offrendo scampoli di ottimo gioco. Non per nulla mercoledì in Coppa Braghin ha tenuto a riposo ben sette presunti titolari.

La Pro oggi sosterrà l'ultimo allenamento di rifinitura, poi nel primo pomeriggio si metterà in viaggio alla volta di Trento dove pernotterà. Quindi domani l'arrivo a Bolzano. [r. eyn.]

COPPA DILETTANTI, GOLEADA DEL TRINO

TRINO

Cossatese e Trino passano il turno fuori Cavaglià e Val Mos. Questo l'esito dei match di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia.

Assolutamente tranquilla la qualificazione del Trino contro il Cerano. Il successo esterno (5-3) era già un'ipoteca, ma gli azzurri non si sono limitati a gestire la situazione, rifilando un secco 6-0 ai novaresi. Addirittura imperioso l'avvio per il team di Viassi che, dopo soli 29' era già sul 5-0. Solo a quel punto il Trino ha allentato la presa. A bersaglio, con un tripletta a testa Giordano Bisesi e Alandi. Molti gli juniores impiegati da Viassi (in pratica dell'undici abitualmente titolare hanno giocato solo i fratelli Bisesi e Primizio). Spazio così ai giovani Portale, Ticozzi, Coppo e Lucignoli.

Qualificazione più sofferta per la Cossatese che solo nel finale è riuscita a domare il Cavaglià. Gli azzurri, dopo l'1-0 dell'andata, si sono imposti 2-1 ma, sino al 70' la sfida era in perfetto equilibrio. Al 25' infatti Spanu aveva portato in vantaggio il Cavaglià, pareggiando di fatto i conti. La compagine di Angeloro, nonostante molti '82 e '83 in campo, ha retto bene la reazione della Cossatese che, però, ha trovato al 70' con Russo, su punizione, il gol dell'1-1. Ancora Russo all'88' ha firmato la rete del definitivo 2-1.

Niente da fare per il Val Mos che sul terreno del Saint Christophe non è riuscito a difendere il 2-1 dell'andata. I valdostani si sono imposti 3-0. Ora ai rossoblù di Albertini non resta che concentrarsi sul campionato.

[p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Domani il «vernissage» delle vercellesi

Conad e Pfv, allarme per i troppi infortuni

VERCELLI

E' una Pfv d'emergenza quella che affronterà il primo trofeo «Città di Vercelli». Davvero impressionante il numero delle giocatrici che non potranno rispondere all'appello di coach Fornara: «Mancheranno Balocco, Allara e Seccia - spiega il ds Gianfelice Cavallero - inoltre la Nava si è procurata una distorsione alla caviglia mentre Debora Filiani non è al top della condizione. Dovremo dunque affidarci alle giocatrici "sane" e alle giovani che, per il momento, stanno dando il massimo. Speriamo di recuperare qualche giocatrice prima dell'avvio del torneo».

Questo pomeriggio, alle 18, in semifinale, la Zucca sfiderà il Vittuone, mentre in precedenza (ore 16) si giocherà Conad Cossato-Ivrea. Domani, a partire dalle 16 la finale. Sempre domani, ma alle 10,30, la Pfv si presenterà ufficialmente a tifosi e stampa nella sede dell'Aeroclub di Vercelli.

Qui Conad. Non è molto diversa la situazione che deve fronteggiare coach Tony Brasolin. Negli ultimi giorni si sono fermate, entrambe per problemi al ginocchio e con previsioni di soste molto lunghe, Bertaglia e Sasso mentre in precedenza i erano registrate le defezuioni di Tufo, Vaudano e Gasparini.

«Il nostro organico è veramente ridotto all'osso e per il torneo di Vercelli speravo di poter avere a disposizione alcune giocatrici in prova - dice il coach della Conad Cossato -. Credo invece che potrò contare su Ottina, al suo rientro dopo un anno di forzata sosta, Cristina ed Elisa Cavigioli, Bottarelli, Alfonso, Milanta e Gesiot. Completeremo l'organico con le giovani Viola, Siciliano e Federica Ellena. Spero che la rosa di giocatrici a disposizione si ampli nel corso della prossima settimana altrimenti il nostro campionato, che inizierà domenica prossima con la trasferta di Lucca, sarà fortemente a rischio».

[r. s.]

TENNIS BABY

Nei «regionali»

Sopetti gioca la finalissima per Under 12

VERCELLI. Ultimi fuochi stagionali per il tennis giovanile. Al circolo Rivoli 2000 si stanno disputando i campionati piemontesi. Buono il comportamento dei tennisti della Pro Vercelli che, nell'under 12 hanno già qualificato Tommaso Sopetti per la finale di domani.

In semifinale Sopetti ha regolato con un doppio 6-2 il torinese Ricciardi. Ancora da definire l'avversario in quanto, per alcuni problemi di salute a un tennista, l'altra semifinale è stata rinviata. Così come posticipata a domani sarà la sfida nell'under 10 che vedrà impegnato Erich Crepaldi (leggermente influenzato) e Brancadoro. La rosa di vittoria, dunque, per il tennista della Pro si profilano due gare in un solo giorno. E' invece uscito ai quarti di finale Nicolo Rondoni (under 14). Lo stesso Rondoni, unitamente a Crepaldi e Sopetti sono già stati selezionati dai tecnici regionali per gli stages settimanali che, da metà ottobre a Torino, coinvolgeranno i migliori under del tennis piemontese.

[p. m. f.]


Nuova Lancia Y. Peccato di vanità.
LANCIA Y
Vi aspettiamo oggi e domani
in tutte le Concessionarie Lancia.
LANCIA
Il Granturismo
www.lancia.com